187 TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 14 MARZO 2000. ANNO 134. N. 72. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE ... 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I vertici dei due gruppi siglano l'alleanza strategica al Lingotto. Cantarella: sinergie, efficienze e nuovi progetti

Wall Street promuove il patto Fiat-Gm

Fresco: il meglio per gli azionisti e il sistema Italia. I manager della casa di Detroit: un'intesa straordinaria
D'Alema: è una novità importante. Berlusconi favorevole. Cofferati: ora è possibile una prospettiva più forte

LA STAGIONE DELLE NUOVE OPPORTUNITA'

Mario Deaglio

DA lunga data siamo abituati a giudicare le vicende delle grandi aziende con i parametri della politica estera: i gruppi finanziari diventano «imperi» di cui è possibile disegnare con precisione la mappa. In questa mappa, le linee di confine sono chiarissime, le società finanziarie di controllo hanno il ruolo di «capitali» e le società controllate quello di «province». Prima ancora che dai profitti o dai dividendi, il «potere» di un gruppo finanziario vien fatto dipendere dalle sue dimensioni e dalla sua visibilità politica e civile.

Abituati a questa impostazione, molti italiani sono disorientati nel valutare l'accordo tra Fiat e General Motors in quanto non rientra in un simile schema. Nel capitalismo moderno, le metafore imperiali non servono più. Il capitale si aggrega come vuole, le linee di confine sono spesso incerte, i progetti sono più importanti della proprietà e spesso a un progetto importante possono collaborare imprese che in altri settori competono duramente tra loro. La capacità di ottenere profitti e di realizzare progetti è la manifestazione più importante del «potere» finanziario; al di fuori del proprio settore specifico, l'influenza diretta di questo potere tende a diminuire rapidamente.

In questo mondo nuovo, l'aggregazione tra Fiat e General Motors appare in grado di sviluppare potenzialità di vario genere che i due partners non sarebbero stati in grado di realizzare separatamente. Per le sue dimensioni, la Fiat aveva qualche difficoltà a sviluppare in pieno i suoi progetti a livello mondiale e li potrà ora perseguire con maggior respiro; la General Motors ottiene una migliore base d'appoggio in Europa e sicuramente guarda con interesse alle capacità della Fiat in alcuni settori, dalla realizzazione di impianti al progetto di un'auto mondiale. Ambedue dovrebbero ricavare, nel medio periodo, vantaggi in termini di efficienza, e quindi di rendimento del capitale, dalla messa in comune di conoscenze ed esperienze.

Le prospettive di questo scambio azionario e dei progetti industriali che lo accompagnano appaiono così sicuramente promettenti per gli azionisti. Si potrà dire altrettanto per chi lavora nell'industria italiana dell'auto, per i suoi fornitori, per le aree, a cominciare da Torino, in cui l'automobile è un'attività economica importante? Per rispondere a questa domanda occorre valutare che cosa sarebbe successo in assenza di un accordo: la dimensione intermedia in cui l'Italia dell'auto è venuta a trovarsi non avrebbe potuto in alcun caso continuare all'infinito senza un'erosione di quote di mercato e di redditività. Alla prospettiva di una lenta perdita d'importanza, si sostituisce oggi quella, densa di nuove opportunità, che deriva dalla partecipazione a un gruppo che produce 11 milioni di auto l'anno.

Come in altri campi, non vi sono più le sicurezze del passato, che d'altronde si stavano appannando sempre più. L'epoca della globalizzazione è un'epoca di incertezze mista a grandi possibilità. La sfida potrà anche essere ardua ma rappresenta l'essenza del fare impresa oggi.



TORINO. Ha subito trovato una buona accoglienza a Wall Street il patto tra Fiat e General Motors, siglato ieri al Lingotto e presentato subito dopo in una conferenza stampa in contemporanea tra Torino e Detroit (nella foto, da sinistra Wagoner, amministratore delegato Gm, Cantarella, amministratore delegato Fiat, Fresco, presidente Fiat, e Smith, presidente Gm). L'intesa prevede uno scambio azionario che porterà la casa Usa a controllare il 20% di Fiat Auto, mentre Fiat Spa avrà il 5,15% di Gm. Un'operazione da 4800 miliardi. Previste importanti collaborazioni destinate a sfociare entro breve tempo in due joint venture paritetiche: una per la produzione di cambi e motori e una per gli acquisti comuni. Per Fresco l'accordo è «il meglio per gli azionisti e il sistema Italia». Cantarella pone l'accento sulle sinergie. Positivi tutti i commenti. D'Alema: «Intesa importante». Berlusconi favorevole. Cofferati: «Ora è possibile una prospettiva più forte».

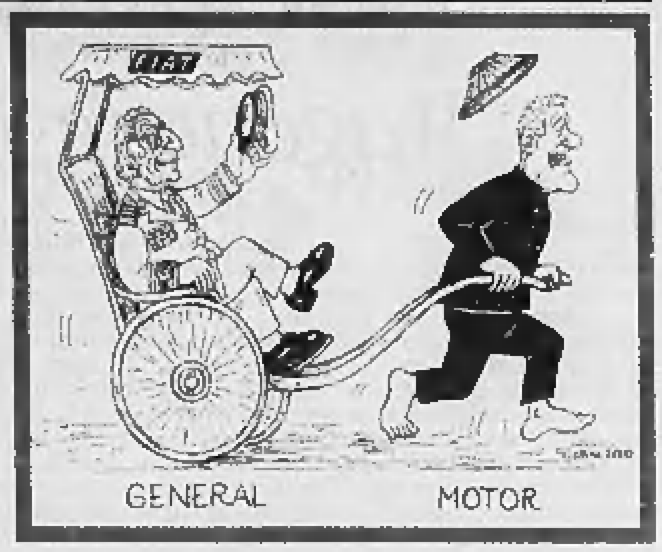
Armand-Pilon, Ballario, Bussi, Cassi, Cornero, di Robilant, Feru, Meli, Papuzzi e Zatterin DA PAGINA 2 A PAGINA 7

INTERVISTA CON L'AVVOCATO AGNELLI

«Il Commonwealth dell'auto»

«Entriamo in una confederazione da alleati e non come colonia. Se mi avessero detto che sarei diventato socio di Gm non ci avrei creduto»

Marcello Sorgi A PAGINA 3



I PUNTI DELL'ACCORDO

- **SCAMBIO AZIONARIO.** Gm ottiene una quota del 20% in Fiat Auto, in cambio del 5,15% del proprio capitale, pari a un valore di 2,4 miliardi di dollari.
- **OPZIONI.** Fiat potrà vendere a Gm il resto del pacchetto di Fiat Auto. L'opzione partirà tra 3 anni e mezzo e durerà fino al 2009.
- **STRATEGIE INDUSTRIALI.** La partnership di Fiat Auto con Gm Europe e Gm Brasile riguarderà Europa e America Latina. Previsti: razionalizzazione delle piattaforme, ricerca e sviluppo dei progetti su nuovi combustibili, motore ecologico e tecnologie per il trasporto.
- **AUTONOMIA.** Fiat e Gm resteranno indipendenti sui mercati mondiali. Ferrari e Maserati sono escluse dall'accordo.
- **JOINT VENTURE.** Saranno costituite due diverse società a controllo paritetico, nei settori degli acquisti e della produzione di motori e cambi.
- **RIDUZIONE DEI COSTI.** Le sinergie porteranno benefici annuali di 1,2 miliardi di dollari a partire dal terzo anno, che potranno salire fino a 2 miliardi a partire dal quinto anno.
- **ALFA IN USA.** L'Alfa Romeo tornerà in Usa, distribuita dalla rete Gm.
- **OCCUPAZIONE.** Non sono previsti interventi sui livelli occupazionali. I fornitori Fiat potranno inserirsi nel network mondiale.
- **INTERNET.** Non è per ora prevista la partecipazione Fiat al portale creato da Gm, Ford e Chrysler. Fiat lavora a un progetto simile. Prevista la verifica di una possibile collaborazione.
- **ALTRE INTESE.** Collaborazioni nei sistemi di comunicazione tra Onstar (Gm) e Viasat (Fiat) e nell'e-business.

LETTA: LA MIGLIORE SCELTA POSSIBILE

«Bertinotti parla di colonialismo Usa? Non si fa così l'interesse dei lavoratori»

Amedeo La Mattina A PAGINA 6

FIAT-SINISTRA, STORIE DI AMORE E ODIO

Dallo scontro duro del dopoguerra al dialogo. E Veltroni dice: «E' una nuova era»

Federico Geremicca A PAGINA 5

I GURU INTERNET: QUESTA E' NEW TECHNOLOGY

Meanti: senza rete, accordo impossibile Benatti: forse a Ivrea fischiano le orecchie

Ugo Bertone A PAGINA 4

La Cassazione: deve essere favorito un buon rapporto anche con l'ex coniuge

E' un reato non educare i figli a vedere il genitore separato

ROMA. E' un reato penale non fare vedere i figli al coniuge separato, perchè è dovere di un genitore educare i bambini ad avere un buon rapporto col padre e con la madre da cui i ragazzi vivono separati. Lo ha stabilito la Cassazione, confermando la colpevolezza di Angelo B., padre di due bambine con lui conviventi ma diseducate ad un rapporto con la loro mamma, nei modi stabiliti al momento della separazione, al punto che la madre era stata costretta a non avere più contatti con le figliolette. La donna era ricorsa invano alla magistratura, ma i provvedimenti erano rimasti inattuati, perchè Angelo non si impegnava affinchè le figlie volessero vedere la madre.

L'uomo è stato riconosciuto colpevole in base all'articolo 388 del codice penale, che sanziona la «mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice».

Terra A PAGINA 14

CASCO OBBLIGATORIO

CONTROLLI ANCHE CON LE TELECAMERE

Dal 30 marzo tutti dovranno indossarlo Il governo promette più severità

Maria Corbi A PAGINA 15

Il commerciante ferito a Padova: «Se non mi avessero sparato, non avrei risposto»

«Ma non provo alcun rimorso per aver ucciso quel bandito»

PADOVA. I banditi entrati in casa sua, a Monselice, stavano picchiando la moglie, e gli hanno sparato alla schiena. Lui ha imbracciato il fucile da caccia e ha fatto fuoco: «Non ho rimorsi - racconta -, ho sentito di essere stato colpito, mi sono girato, ho sparato». Sul letto d'ospedale, dopo l'intervento chirurgico per estrarre il proiettile che gli ha bucato un gluteo, Giuseppe Carturan racconta la rapina nella sua abitazione, tentata, domenica notte, da una banda di slavi. E' finita nel sangue perché il commerciante ha risposto a fucilate: un bandito di 30 anni è morto, uno di 26 è rimasto ferito alla testa ma è poi stato individuato. Altri due sono riusciti a dileguarsi.

Il commerciante si sente la coscienza a posto: «Volevo metterli in fuga». Dalla sua parte ha tutti i compaesani, e il rapporto dei carabinieri.

Lollo A PAGINA 13

GIUSTIZIA

BIANCO: DARE UN LAVORO AGLI EX CONTRABBANDIERI

Si rivaluta l'ipotesi di incoraggiare chi spezza i legami con la criminalità

Rocco Valenti A PAGINA 14

BUONGIORNO Massimo Gramellini

La cultura dell'air-bag

SONO già in mezzo a noi e fra poco saranno dappertutto: i nuovi semafori più che intelligenti, quasi scemi. Il verde dei pedoni lampeggia per pochi attimi. Seguono secoli di giallo, da trascorrere in meditazione zen sul marciapiede. Poi arriva il rosso e, come Schumi prima del via, ci si stropiccia le scarpe per verificarne l'aderenza. Verde: si parte, ma solo se sei in prima fila. Sugli altri incombe un nuovo giallo, con le macchine in strada e il vigile mimetizzato dietro un platano. In un paese di anarchici compulsivi come il nostro sembrerebbe una forzatura, che produrrà per reazione una nuova e peggiore anarchia. Invece, dicono, è un adeguamento agli standard europei: formula che ormai si adotta per farci bere qualsiasi sopruso. Questa forzatura adeguatamente europea non è che l'ultimo tassello di un inquadramento collettivo che lo psicologo James Hillman chiama «la cultura dell'air-bag». Consiste nella moltiplicazione sfrenata di divieti e sanzioni, ovviamente per il nostro bene, così chi non si allinea si becca pure dell'asociale. Il prossimo passo, preannunciato dal ministro Bordon, sarà l'obbligo del casco per chi va in bici. I radicali propongono di estenderlo alle casalinghe, visto che in casa ci sono anche più incidenti che sulla strada. Suggerirei di non lasciarne sprovvisti neppure i pedoni: prima o poi ce ne sarà uno che si scoccia e attraversa col giallo.

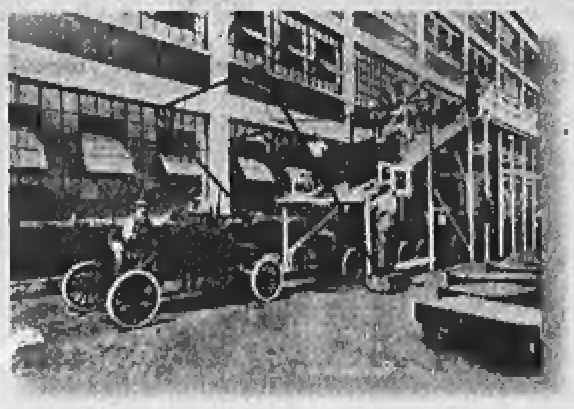
AUT AUT AI MEDICI

OGGI LA SCELTA: OSPEDALE O LIBERA PROFESSIONE

La Bindi avverte: gli universitari che non avranno esercitato l'opzione potranno incorrere in sanzioni in caso di attività extramuraria

Daniela Daniele A PAGINA 13

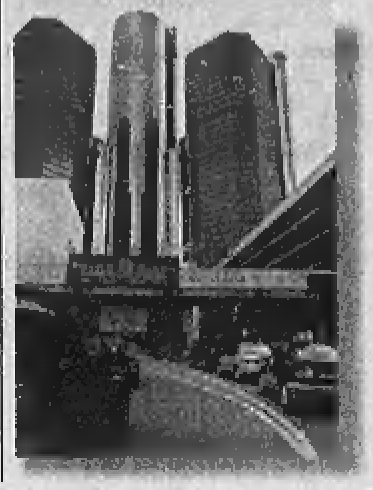
LA CITTÀ DEI PIONIERI



VILLE D'ETROIT Quando il francese Antoine de Cadillac, nel 1701, giunse nella «terra d'acqua», come gli indiani chiamavano quello che poi si chiamerà Michigan, scelse per il suo insediamento un punto stretto a cavallo di due fiumi e lo chiamò «città dello stretto». I francesi, nel '700, ne fecero il centro dei loro commerci di pellicce con gli indiani. Alla fine dell'800 Detroit era già uno dei luoghi della rivoluzione industriale: vi si costruivano motori per navi, locomotive, carri, carrozze, attrezzi agricoli. Qui l'ingegnere meccanico Henry Ford fondò nel 1903 la Ford Motor Company. E nel 1912 arrivarono le prime auto fatte in catena di montaggio.

LA MECCA DEGLI OPERAI. Alla Ford le paghe sono molto più alte della media - 5 dollari per 8 ore, contro 2,75 per 10 ore - e gli aspiranti operai arrivano da tutti gli Stati Uniti e dall'Europa. In vent'anni gli abitanti di Detroit si moltiplicano per quattro: 285.704 nel 1900, più di un milione nel 1921. Nel '50, sono due milioni.





INDUSTRIE La città pianifica case e strade per otto milioni di abitanti. Ma la gente va a vivere nei sobborghi. O in Canada, che sta al di là del fiume o del tunnel (foto). La popolazione scende sotto il milione. Quattro le fabbriche di auto: Ford, Chrysler, General Motors, American Axle & Manufacturing.



NON SOLO AUTO A Detroit ci sono anche gli studi originali della casa discografica Motown, con le sale di registrazione che hanno ospitato le stelle della musica pop (nella foto, Diana Ross). Tutto il resto è auto, o ricordo dell'auto (2500 siti industriali abbandonati). All'Henry Ford Museum c'è quanto serve a capire come le quattro ruote hanno cambiato la vita americana. Compresa la baracca dove Ford costruì la sua prima vettura.

«Un'alleanza bella come le vostre macchine»

Wagoner e Smith: uniti per sfruttare potenzialità infinite

Marco Zatterin

TORINO

Alla fine i due americani hanno trovato anche il tempo per concedere un autografo imprevisto. L'altissimo Richard «Dick» Wagoner, l'uomo del futuro di General Motors, e l'esperto John «Jack» Smith, il presidente che ha portato il gruppo americano alla svolta della globalizzazione, hanno scritto il loro nome sul taccuino di un fotografo, subito prima di lasciare il centro congressi del Lingotto per un ultimo colloquio nel quartier generale della Fiat. In serata hanno ripreso la strada di Detroit con il loro «accordo storico», il patto che sigilla «l'unione formidabile fra due delle società più vecchie del mondo». Hanno salutato i nuovi partner della Fiat con tutti i sorrisi dell'occasione, e anche qualcosa di più. «Siamo due gruppi con un passato - ha detto Jack Smith - ma adesso pensiamo solo a guardare avanti per sfruttare il tremendo potenziale di questa straordinaria intesa».

Sono sbarcati a Torino in elicottero per incontrare a colazione il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli («Una persona speciale», confessa Wagoner), attendere il cda del Lingotto, e presentarsi alla stampa alle cinque e mezza pronti ad illustrare con Paolo Fresco e Paolo Cantarella il senso delle nozze fra Torino e Detroit. Ha cominciato a parlare Jack Smith, da quarant'anni alla Gm, un manager con una solida esperienza europea, innamorato dell'Italia («Ho avuto per tre anni una casa sul Lago Maggiore») e esultante per l'affare concluso: «Mi ricordo che da voi gli appassionati delle quattro ruote guardavano le loro Fiat e dicevano *bella macchina*. Noi oggi possiamo dire che è una *bella alliance*, una bella alleanza».

Smith la definisce un'intesa fra due gruppi che si mettono insieme in un mondo caratterizzato da una accesissima concorrenza, ma anche da potenzialità molto forti. «Nei giorni in cui la Fiat e la Gm si sono formate - ha spiegato il numero uno di Gm - l'automobilistica era una questione nazionale o al massimo regionale. Oggi è un business globale in cui le sfide sono grandi e le opportunità infinite. Questa alleanza nasce dalla volontà di sfruttare al meglio queste opportunità, si fonda sulle sinergie realizzabili e promette in tempi brevi sviluppi significativi per riduzione dei costi dei materiali, efficienza produttiva, servizi finanziari e anche in altri settori. Le sinergie aiuteranno Gm e Fiat a sviluppare ulteriormente i propri marchi».



Richard Wagoner jr. e John "Jack" Smith

I due manager americani arrivati in elicottero per una colazione con Agnelli «E' una persona speciale»

«Da trent'anni siamo partner dell'Isuzu che non ha perso nulla della sua indipendenza Funzionerà anche per Torino»

Ecco la chiave del patto che, per Wagoner, è figlio delle alchimie createsi nel team che ha condotto il negoziato. «Tre mesi fa abbiamo cominciato a parlare concretamente dei dettagli - ricorda l'amministratore delegato - e i gruppi di lavoro hanno fatto in fretta a trovare le aree d'intesa». Era un passo inevitabile, assicura, la logica conseguenza dell'evoluzione del mercato: «La fase di consolidamento che sta coinvolgendo la nostra industria ci ha persuasi a studiare ogni opportunità per ottenere sinergie capaci di offrire significative riduzioni di costi. la formula mi sembra esatta. Credo troveremo molte altre possibilità di intesa in un futuro non lontano».

Motori, finanza, poi telematica e Internet: sinergie e ancora sinergie, nel pieno rispetto dell'identità dei singoli gruppi che continueranno a farsi la guerra coi modelli. «Vogliamo lavorare insieme per ridurre i costi e crescere», insiste Smith a vantaggio di chi a questo punto non avesse chiaro il concetto. Soprattutto nessuna supremazia, solo discorsi alle pari. «Abbiamo da trent'anni un'alleanza strategica con l'Isuzu - sottolinea il numero uno di Gm - e non mi sembra che loro siano per questo motivo meno indipendenti. Lo stesso vale per Suzuki, partner dal 1991. Funziona bene per noi, come per loro. Sarà lo stesso, a lungo, anche per la Fiat».

Tutto questo per dire che non si vedranno in giro della Fiat-Opel o della Lancia-Cadillac. La distribuzione rimarrà separata, e così il marketing, ognuno si espanderà secondo le proprie doti e capacità. Gli uomini di Detroit giurano di non considerare l'opzione di vendita che il Lingotto si è assicurata; convengono sul fatto che è «un paracadute», una clausola «accettabile e comprensibile». Precisa Wagoner: «Non so cosa porterà il futuro, ma ora sono convinto che sia importante lavorare sull'alleanza strategica come è stata definita». Già, il futuro. Il colosso Usa deve anche aver fatto un pensierino al gioiello da corsa italiano, la Ferrari, fuori dal tavolo dei lavori insieme con la Maserati sin dall'inizio. «Complimenti per domenica», ha detto Wagoner a Fresco e Cantarella. «Lasci stare la Formula Uno - gli ha risposto l'amministratore delegato della Fiat - è un giocattolo costoso». L'americano ha annuito e cambiato discorso, che poi vuol dire tornare a parlare delle sinergie. L'intenzione è di cominciare a lavorare sui dettagli al più presto, già da oggi. A Detroit, come a Torino, non si vede l'ora di riprendere la costruzione del futuro.

IL PRESIDENTE DELLA FIAT «RIMANIAMO PADRONI DEL NOSTRO FUTURO»

Il presidente della Fiat Paolo Fresco



«Per noi molti vantaggi grazie all'ingresso in un grande sistema industriale che produce 11 milioni d'auto l'anno»

Fresco: «Nella galassia della ricerca avanzata»

intervista

TORINO

GRAZIE all'intesa con Gm fruiamo di un sistema di ricerca e di sviluppo che riguarda 10 milioni di auto. Pensiamo a quello che vuol dire una cosa del genere, tanto per fare un esempio, nell'ambito della ricerca per nuovi combustibili, per un motore ecologico, per nuove tecnologie o nuovi sistemi di trasporto». Il presidente della Fiat, Paolo Fresco, ha da poco concluso la presentazione della nuova alleanza e commenta soddisfatto l'accordo raggiunto con gli americani della Gm. «Siamo entrati in una galassia - spiega Fresco - in cui maturano questi progetti e noi, come Fiat, da un lato usufruiremo dei benefici di questa galassia e dall'altro manteniamo in pieno la nostra autonomia».

«Abbiamo parlato con molti altri costruttori - ha poi aggiunto - abbiamo avuto varie alternative. Il nostro obiettivo era quello di individuare una alleanza alla pari, magari con Volvo oppure con Bmw. Ma i primi sono stati venduti alla Ford, i secondi si sono tirati indietro. E così alla fine di tutti i possibili alleati non era rimasto più nessuno. Per questo abbiamo deciso di cambiare strategia, e a questo punto l'alleanza con Gm si è presentata come la migliore, sia per i nostri azionisti, sia per l'intero Gruppo e per il nostro indotto oltre che per il sistema-Paese».

E con Daimler Chrysler com'è andata?

«Non parlo delle altre alternative, non è cortese».

Il rappresentante della Deutsche Bank che atteggiamento ha tenuto in consiglio?

«Molto obiettivo. Si sono comportati da buoni azionisti e ci hanno accordato il loro appoggio».

E' vero che diventerete il primo azionista di Gm?

«Forse c'è un fondo che ha qualcosa di più, saremo secondi».

Entrerete nel board di Gm?

«Per il momento no. Anche perché per ora ci limitiamo ad una collaborazione puramente industriale».

Visto che l'Antitrust di Bruxelles sta facendo saltare l'intesa tra Volvo e Scania pensate di poter rientrare in corsa con l'Iveco?

«Che noi avessimo il desiderio di lavorare con la Volvo da tempo è noto e questi disegni non sono cambiati. Adesso però aspettiamo di vedere, è prematuro».

Ma se Monti la boccia?

«Vedremo, ci parleremo. Francamente oggi abbiamo altro a cui pensare».

Anche Gm farà un aumento di capitale?

«No, Gm conferirà azioni che già hanno in portafoglio, però contemporaneamente hanno intenzione di acquistare loro azioni sul mercato per ridurre il flottante».

E' previsto un incontro col governo per illustrare l'intesa che avete raggiunto?

«Non c'è dubbio. Io ho cercato il presidente del Consiglio ma lui era in Cile. Non ho potuto andarlo a trovare altrimenti l'avrei fatto, prima di annunciare l'intesa, avevo anche offerto la possibilità di un incontro assieme a Wagoner.... ma sicuramente lo faremo a breve scadenza».

«Abbiamo trattato anche con Volvo Bmw e altre case per intese alla pari Ma quando queste non si sono concretizzate abbiamo cambiato le nostre strategie»

Avete voluto chiudere ieri per fare un regalo all'Avvocato nel giorno del suo compleanno?

«Diciamo che è stata una piacevole coincidenza. In realtà questi accordi o li si chiude durante il weekend o c'è un caos in Borsa che non finisce più».

Con questo accordo la Fiat Auto è stata valutata molto: 24mila miliardi. E' stato difficile arrivare a questo prezzo?

«Direi che si tratta di una valutazione giusta».

Perché avete scelto Gm?

«Noi abbiamo scelto loro, e loro hanno scelto noi perché siamo due ottime società. Il tipo di sinergia che possiamo avere con loro è più elevato rispetto a tutti gli altri. Se pensate che ci sono 5 milioni di veicoli che appartengono ai segmenti A,B,C, e costituiscono il cuore della nostra produzione, potete vedere che le potenzialità sono elevate. Senza contare che un accordo con Gm ci permette di partecipare in una struttura che ci permette di diventare più competitivi a livello mondiale. saremo leader sul fronte dei costi. E padroni del nostro destino». [p. b.]

Wall Street ha detto sì

E anche a Detroit si applaude

Andrea di Robilant

inviato a DETROIT

Sbattuta dal vento e dal nevischio in questa gelida coda invernale, Motown - la mitica «città dei motori» - si è svegliata stamane con l'annuncio di un'ennesima alleanza nel settore automobilistico. La notizia si è diffusa come un lampo a Wall Street ma è improbabile che abbia dominato le chiacchiera mattutina nei coffee shop di Detroit, dove acquisti e accordi da parte delle Tre Grandi sono ormai all'ordine del giorno. Eppure la grande alleanza siglata ieri tra Fiat e General Motors rappresenta una mossa importante - forse la più importante compiuta finora - nella rapida trasformazione del colosso americano.

Un prima benedizione all'intesa è arrivata a tarda sera da Wall Street, che di fatto ha premiato le nozze tra Fiat e General Motors: il titolo torinese, scambiato in Adr alla Borsa di New York mentre in Italia era stato sospeso, ha chiuso in rialzo del 3,4%, mente Gm, che ha guadagnato più del 2%, alla fine è stata trascinata al ribasso dalle difficoltà generali del listino chiudendo praticamente invariata (meno 0,009%).

Per i mercati, insomma, l'operazione è da promuovere. E lo stesso giudizio arriva anche da Standard and Poor's, la società di rating che ha confermato la pagella di Fiat e Gm dopo lo scambio azionario, mantenendo la sua previsione «stabile» dopo l'operazione. Ora le reazioni si spostano in Europa, sul listino italiano in particolare, dove ieri i titoli della scuderia Agnelli erano stati sospesi.

A Detroit il senso di un rinnovamento profondo lo si avverte non appena si arriva al nuovo quartier generale dell'azienda - General Motors Global Headquarters. Quattro anni fa un quartier generale vero e proprio non esisteva neanche, tanto l'azienda era sparpagliata. Così Jack Smith, il presidente della Gm, decise l'acquisto del Renaissance Center, l'immenso complesso di vetro e d'acciaio costruito negli Anni Settanta sulle rive del fiume, nel cuore della vecchia Detroit.

Oggi i cinque grattacieli a forma di cilindro, uniti tra loro da un labirinto di corridoi e passarelle, sono in completo e radicale rifacimento. Trascorrere una giornata alla Gm è come trascorrerla in un cantiere caotico. Ma dietro alla facciata di questo immenso «work in progress» (si tratta della più grande ristrutturazione mai tentata nel mondo), i vertici stanno completando una trasformazione molto più sostanziale dell'azienda. La nuova strategia della Gm è chiara. «Il nostro obiettivo è di formare alleanze di lungo periodo che offrano vantaggi specifici ai nostri marchi e ai nostri business», dice Smith, che cederà le redini della gestione quotidiana dell'azienda a Richard Wagoner il primo giugno, ma che rimarrà presidente del gruppo.

I titoli della Fiat guadagnano il 3,4% a New York Stamane l'esame dei mercati europei Le azioni ieri sospese in Italia Per il colosso americano è l'accordo più importante tra quelli siglati finora

«Queste delle alleanze è ormai la nostra strategia dominante ed è chiaramente un approccio diverso alla crescita da quello impiegato dalla General Motors in passato».

Per decenni la politica della Gm fu dominata da un imperativo: fare da sé, sempre. «Oggi è difficile crederlo», aggiunge Smith, «ma fino alla fine degli Anni Settanta noi avevamo addirittura una regola aziendale - un documento scritto - che richiedeva il controllo del cento per cento di tutte le nostre imprese automobilistiche non americane».

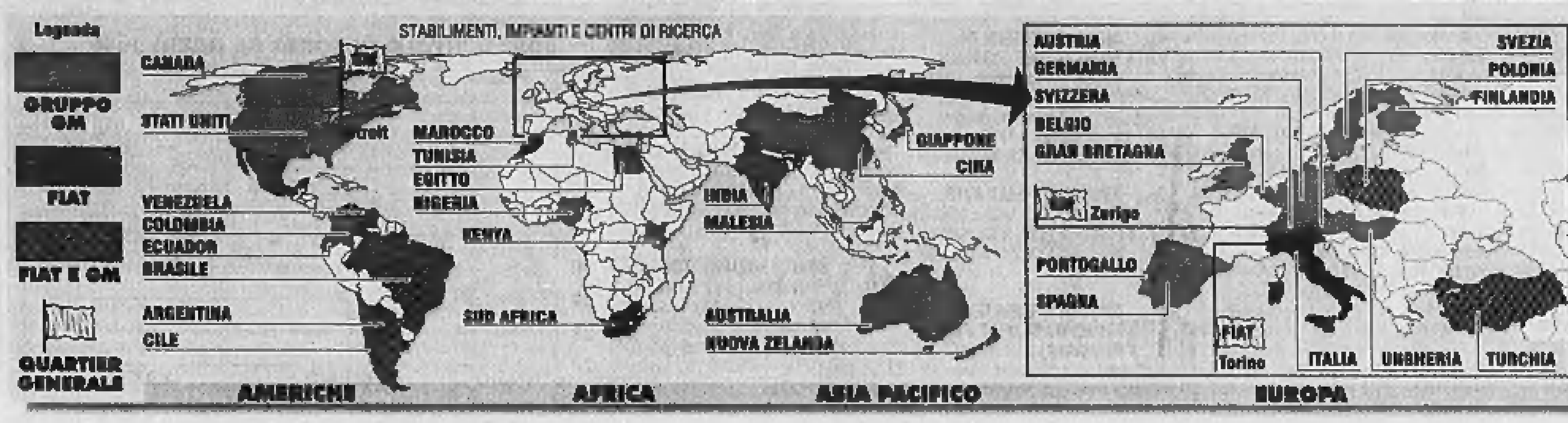
Fino a pochi anni fa la Gm era così chiusa all'ipotesi di partnership e alleanze che aveva la reputazione di essere «una nazione a sé» - per usare la celebre espressione del giornalista e scrittore David Halberstam. E la definizione calzava. «Oggi, invece, ci piace essere chiamati "il gruppo General Motors"», dice Smith. Ciò non toglie che la Gm ha una lunga esperienza all'estero, specie in Europa. Acquistò la Vauxhall inglese e la Opel tedesca addirittura negli Anni Venti. Mezzo secolo dopo, incalzata dalla concorrenza giapponese nel segmento delle auto piccole, formò una prima alleanza con la Isuzu nel 1971 e una seconda con la Suzuki nel 1981 - accordi di successo e che durano ancora, ancorché limitati.

E' soprattutto la sfida della globalizzazione di questi ultimi anni che ha finalmente tirato la Gm fuori dalla sua tana dopo la deriva degli Anni Ottanta e inizio Novanta, costringendola ad entrare con forza nel nuovo gioco delle alleanze. Quattro mesi fa, spronata dalla spettacolare fusione tra Daimler e Chrysler, ha formato una partnership importante con la Fuji, l'azienda giapponese che produce le popolarissime Subaru. Pochi mesi dopo, ha raggiunto un accordo con la Honda per la fornitura di motori a sei cilindri per un'auto ancora da produrre. E adesso sta collaborando con la Toyota su un motore a idrogeno.

L'accordo raggiunto in gran fretta dalla General Motors con la Fiat rientra in questa sua nuova corsa alle alleanze - un occhio sempre rivolto alla Daimler Chrysler e, soprattutto, alla sua rivale di sempre, la Ford, che la insidia da molto vicino nel mercato globale. L'intento è di costruire rapidamente un vero e proprio sistema di alleanze che le assicuri quel primato mondiale nelle vendite di automobili che detiene dal 1928.

La Fiat, con il suo 5,1 per cento della Gm, entra a far parte di questo sistema di alleanze. La differenza rispetto ai recenti accordi raggiunti dalla Gm sta nella natura e nelle prospettive. Finora Gm si era limitata a formare alleanze tattiche. Quella con la Fiat, dicono qui a Detroit, ha chiaramente il potenziale di diventare un'alleanza strategica.

I DUE GRUPPI A CONFRONTO



FIAT AUTO		GENERAL MOTORS
82.450	dipendenti	388.000
48.000 miliardi di lire	fatturato	350.000 miliardi di lire
2.367.000 auto più 390.000 camion e altri veicoli	produzione 1999	8.780.000 tra auto e camion
12,5%	Quota di mercato in Europa (gennaio 2000)	11%
21 (18 in Italia, 3 in Polonia)	Stabilimenti auto in Europa	17 in Europa in 11 Paesi
FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, FERRARI E MASERATI	Marchi	BUICK, CADILLAC, CHEVROLET, GMC, HOLDEN, OLDSMOBILE, PONTIAC, SATURN, OPEL, VAUXHALL, SAAB, ISUZU (40%) SUBARU (20%), SUZUKI (10%)

Fiat-Gm, il giorno del grande accordo

Scambio di azioni e società comuni per motori e acquisti

Paolo Baroni

TORINO

Storico. E' questo l'aggettivo che è stato usato per definire l'accordo tra Fiat e General Motors. Dopo due giorni di indiscrezioni e voci, ieri l'accordo tra i due gruppi è stato ufficializzato. E' stato un consiglio d'amministrazione straordinario convocato per le 15 del pomeriggio a dare semaforo verde alla nuova intesa. Niente da fare, invece, per l'altra proposta in campo, quella di Daimler-Chrysler che pure ha tentato un rilancio in extremis.

Al Lingotto, per assistere alla presentazione dell'intesa, quasi 200 giornalisti italiani e stranieri radunati nella grande Sala dei 500, mentre altre decine di cronisti e reporter seguivano via satellite la conferenza stampa dal «Renaissance Center» di Detroit, il quartier generale della Gm.

Alla base dell'intesa uno scambio azionario: alla casa Usa andrà il 20% di Fiat auto, mentre la holding di Torino (che per finanziare l'operazione varerà un apposito aumento di capitale) avrà in cambio il 5,15% di Gm. Tra 3 anni e mezzo gli azionisti Fiat potranno decidere di vendere l'intero pacchetto a Gm attraverso una «opzione put» («un paracadute per i nostri soci», l'ha definita Fresco) che scadrà nel 2009. Il valore dell'operazione si aggira sui 4.800 miliardi di lire che corrispondono ad una valutazione dell'intero pacchetto di Fiat Auto pari a 24mila miliardi. Una cifra di tutto rispetto.

Quindi sono previste importanti collaborazioni sul piano industriale destinate a sfociare entro breve in due joint venture paritetiche: una per il settore «power train», ovvero la produzioni di cambi e motori, ed una per gli acquisti comuni. Altre intese potrebbero poi riguardare il settore dei servizi alla mobilità dove Gm è presente con OnStar e Fiat con Viasat e il settore dell'e-business. In quest'ultimo ambito Gm ha dato vita da poco ad un maxiportale Internet riservato ai fornitori assieme a Ford e Daimler, mentre Fiat sta da tempo lavorando con altri partner ad un progetto simile. Ora Fiat e Gm hanno deciso di verificare la possibilità di collaborazione tra le due iniziative.

Per la società di Torino, come ha spiegato ieri il presidente Paolo Fresco, si tratta di una «alleanza storica che ben si addice all'ingresso di Fiat nel suo secondo secolo di vita». I tempi di decollo dell'iniziativa sono serrati: «Oggi abbiamo firmato il contratto, le sinergie scattano da domani, nei prossimi tre mesi invece metteremo a punto le joint venture», ha scandito Fresco. L'entusiasmo



Smith, Wagoner, Cantarella, Testore e Fresco alla presentazione dell'accordo

per questa intesa è condiviso non solo, com'è ovvio, dall'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, ma anche dai vertici del colosso americano, Jack Smith e Richard Wagoner, rispettivamente presidente (uscente) e amministratore delegato (e futuro nuovo numero uno) di Gm. «Avviare una partnership con la Fiat, che si integra completamente con le forze della Gm - ha sottolineato Wagoner ieri presente a Torino assieme a Smith - è una forte mossa strategica per noi. Gm e Fiat metteranno insieme le loro forze e ciascuna continuerà a muoversi autonomamente e a espandersi secondo le proprie capacità».

A collaborare tra loro sui mercati europei e del Sud America saranno Fiat auto e le consociate di Gm in Europa e in Brasile. Ma marchi, linee di produzione e reti commerciali resteranno nettamente separati. Unica eccezione, gli Usa, dove proprio grazie al supporto di Gm il gruppo torinese tornerà a proporre il marchio Alfa Romeo. «Saremo concorrenti sul mercato ma alleati nel ridurre i costi: il nostro obiettivo è quello di offrire il servizio migliore ai nostri clienti», ha spiegato Cantarella.

Stando alle anticipazioni fornite ieri le sinergie daranno a breve risultati molto importanti: a partire dal terzo anno i risparmi, equamente divisi tra i due gruppi, ammonteranno a 1,2 miliardi di dollari e saliranno a 2 miliardi a partire dal quinto anno quando i componenti comuni (5 milioni di motori e cambi per un controvalore di 20mila miliardi) saranno effettivamente utilizzati dai due gruppi.

Sul tasto della mantenuta indipendenza è tornato il presidente della Fiat. Fresco ha infatti ribadito che la Fiat nello scenario mondiale può «giocare un ruolo indipendente» e l'alleanza con Gm le assicura questa indipendenza e «l'opzione put (cioè a vendere - ndr) a favore della Gm - ha aggiunto - serve da paracadute, è una sorta di cautela. Il controllo - ha proseguito - potrebbe passare a Gm ma non abbiamo nessuna intenzione di cederlo, se no, come si sa - ha sottolineato Fresco - l'avremmo anche potuto fare». Il presidente della Fiat non crede alla costituzione di «imperi» quanto a «confederazioni tra aziende» e da questo punto di vista l'accordo con Gm risponde pienamente alle esigenze degli azionisti della casa torinese che così difende «nello stesso tempo gli interessi dei nostri dipendenti, dei fornitori e del sistema industriale italiano attraverso il mantenimento del controllo decisionale». In altre parole la Fiat rimane in mani italiane, ma ancora più di quanto abbia fatto negli ultimi anni si apre alla collaborazione internazionale con il primo gruppo mondiale dell'auto con grandi possibilità di ulteriore sviluppo.

L'obiettivo è quello di «raggiungere l'eccellenza mondiale e la supremazia nelle nostre categorie di prodotto a livello mondiale come era stato già fatto - ha concluso Fresco - con l'acquisto della Pico e della Case. Vogliamo crescere controllando il nostro destino e quest'alleanza mantiene saldamente nelle nostre mani il nostro destino».

IL PRESIDENTE D'ONORE SPIEGA PERCHE' NON E' STATA SCELTA DAIMLER CHRYSLER

Agnelli: questo è il Commonwealth dell'auto

«Se mi avessero detto sarai socio di Gm, non ci avrei mai creduto»

intervista

Marcello Sorgi



AVVOCATO Agnelli, adesso che l'accordo con Gm è concluso, qual è il suo stato d'animo e la sua valutazione? Si poteva far qualcosa di più, di diverso, di meglio?

«Sono proprio soddisfatto, anzi soddisfattissimo. Mi sembra un buon accordo, con un partner che è il più forte del mondo e che lascia alla Fiat piena autonomia sul suo futuro. Per questo sono grato a Fresco e Cantarella che hanno concluso questo accordo. Se mi avessero detto quando ero ragazzo che sarei diventato socio della General Motors, non ci avrei mai creduto».

Lei conosce l'obiezione che fanno alcuni osservatori: che in realtà la Fiat Auto è stata venduta a termine. Una parte oggi, e il seguito alla scadenza dell'accordo.

«E' un'obiezione malevola, illogica, che non sta in piedi. Se avessimo voluto vendere, lo avremmo fatto subito. Potevamo vendere ai tedeschi della Daimler Chrysler, che ci avévano chiesto di comprare tutta la Fiat Auto. Invece c'è un punto chiaro dell'accordo che dimostra la nostra volontà di continuare a restare nel settore automobilistico. Abbiamo un'opzione di "put", cioè possiamo mettere in vendita, in caso di difficoltà e a tutela degli azionisti, anche altre quote della Fiat Auto. Ma per i nostri alleati non c'è il corrispondente diritto di "call", cioè la possibilità per loro di esercitare un'opzione di acquisto senza il nostro consenso. Se le cose vanno bene, come speriamo, non ci passerà per la testa di vendere. E naturalmente tutti speriamo che le cose vadano bene».

Ma è vero, come dicono altre voci, che su questo lei avrebbe discusso con suo fratello Umberto, e che suo fratello sarebbe stato più favorevole a una vendita totale?

«E' una balla assoluta. E posso dirle anche su cosa è stata costruita. Si vorrebbe far credere che mio fratello, come presidente di Ifil, e quindi come rappresentante degli azionisti, sarebbe stato più propenso alla vendita perché questa avrebbe realizzato un vantaggio maggiore per gli azionisti. Questa è l'opinione di alcuni banchieri. Come mi ha detto Cuccia, la cosa migliore sarebbe vendere alla Mercedes, poi rivendere le azioni della Mercedes, realizzare, e mai più occuparsi di automobili».

E lei cosa ha risposto quando ha sentito fare queste obiezioni?

«Ho risposto che non sono in cielo. Sono sulla terra, sono nato con un mestiere e ho una certa responsabilità da esercitare. Alla mia età, e con alle spalle un gruppo come il nostro, non si può scappare. Non posso certo ritirarmi sull'isola di Tonga portandomi dietro miliardi di marchi. Il nostro lavoro è fare l'automobile, e fare l'automobile del futuro. Per questo, occorrono grandi investimenti, un impegno fortissimo nella ricerca, efficienze, sinergie, e soprattutto servono alleanze. Non credo che avremmo potuto trovare alleati migliori di General Motors».

Per l'industria italiana, per Torino, per il radicamento della Fiat, che cosa rappresenta questo accordo?

«E' una buona notizia. Per le automobili nel mondo le capitali sono tre: Detroit, Stoccarda e Torino. Torino rimane la capitale del gruppo Fiat, collegato con la General Motors e ha tutto da guadagnare. Con nessunissimo pericolo per la manodopera».

Che impressione le hanno fatto Smith e Wagoner?

«Li ho conosciuti di recente e mi è sembrata gente di primissima qualità. Grandi manager, con una visione globale e la convinzione che dal mercato dell'automobile, impegnandosi, si può tirare fuori ancora molto. Sì, le confermo, ho avuto proprio un'ottima impressione. L'altro aspetto rilevante che riguarda la General Motors è che all'interno di questa azienda esiste un centro di ricerca, che ha accesso alla Nasa e al Pentagono. Per il lavoro che dovremo fare, è una cosa di grande importanza. Il futuro dell'automobile sarà legato all'uso di nuove tecnologie, al miglioramento del comfort e della sicurezza, al rapporto con l'ambiente, all'ecologia, ai combustibili. Settori in grandissima evoluzione e sui quali le sinergie e i risultati della ricerca peseranno moltissimo».



Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli. A sinistra, il presidente Ifil Umberto Agnelli

Adesso che l'accordo è fatto lei parla con grande tranquillità. Ma prima, non ha avuto qualche dubbio?

«No, le assicuro. Meglio di così era impossibile fare. Noi siamo partiti dalla convinzione che ad andare avanti da soli ormai il rischio era alto. Ho studiato a fondo le due ipotesi, dedicando grande attenzione anche a quella della Mercedes, ma mi sono convinto che quella della General Motors era la migliore e la più corrispondente ai nostri progetti. Cosa vuole che le dica, mi fido più degli americani che dei tedeschi».

Ma quanto hanno giocato nella decisione i rapporti della Fiat con gli Usa, tradizionalmente più radicati e più forti anche nella sua storia personale?

«In queste decisioni l'aspetto personale non deve pesare. Certo, è vero che mio nonno, all'inizio del secolo, è stato il primo imprenditore italiano ad andare in America per capire le nuove opportunità di quel sistema industriale. Poi, negli Anni 30, mio nonno cominciò a mandare a Detroit gli ingegneri della Fiat: a scambiarsi esperienze, progetti, competenze anche con i loro colleghi della General Motors. Ricordo ancora la raccomandazione che gli veniva fatta prima che partissero: andate lì, copiate, ma non pensate di riuscire a fare meglio!»

E lei, Avvocato, quando ha cominciato ad andare negli Stati Uniti?

«Prima della guerra, a Detroit, Washington, New York, e sono rimasto due-tre mesi per conoscere e studiare quel paese. Mi è servito. Sapevo che cosa erano gli Usa quando ai tempi del fascismo, in Italia, tutti ci scherzavano su. Ed ero in Russia, nel 1941, quando, dopo Pearl Harbor, l'Italia e la Germania dichiararono guerra agli Stati Uniti».

Che cosa si ricorda di quei giorni?

«Io pensavo dentro di me: ecco, la guerra è finita. Mi sembrava impossibile che il governo e gli stati maggiori non se ne rendessero conto. Anni dopo, ho letto nei libri di storia che anche gli americani pensavano la stessa cosa. A dichiarargli guerra, Italia e Germania gli avevano fatto un favore».

Avvocato Agnelli, che cosa ha detto a Smith e Wagoner prima di salutarli?

«Gli ho detto che ero molto contento di questo accordo. Il punto più importante è che noi entriamo in una grande confederazione, come in un Commonwealth, da alleati e non come colonia. Trent'anni fa sarebbe stato inconcepibile. Per questo, salutandoli, gli ho raccontato che quando ero ragazzo il rapporto fra il presidente della Fiat e quello della General Motors era quasi come quello di un parroco con il Papa. Una ragione di più per essere soddisfatto di stringergli la mano come socio».

AL LINGOTTO NON SOLO AUTOMOBILI

Il gruppo Fiat nel mondo conta su un totale di **185 stabilimenti** e **115 centri di ricerca**, che occupano in totale **220.549 dipendenti**.

AUTO. Le vendite di Fiat Auto, nel '99, sono state pari a 2.328.000 veicoli con una flessione del 2,9% da attribuire soprattutto al Sud America. I ricavi sono ammontati a 24.101 milioni di euro (-2,9%), mentre la redditività è tornata positiva nel quarto trimestre. Ha **82.450** dipendenti.

VEICOLI INDUSTRIALI (IVECO). Nel '99 l'Iveco ha venduto 119.800 veicoli in Europa e 149.900 nel mondo. I ricavi sono ammontati a 7.387 milioni di euro (+11,1%). Tra le operazioni più significative l'acquisizione del controllo del gruppo Fraikin, leader nel noleggio a lungo termine. I dipendenti sono **36.791**.

MACCHINE PER L'AGRICOLTURA (CNH). I ricavi sono in crescita (da 5127 a 5246 milioni di euro), ma con un risultato operativo in calo a 371 milioni di euro (452 nel '98). Gli addetti sono **19.000**.

PRODOTTI METALLURGICI (TEKSID). Nel '99 ha acquisito le attività di fonderia di Renault e ha costituito negli Stati Uniti la Teksid Aluminium Components. I ricavi ammontano a 1662 milioni di euro (+44%), gli addetti sono **14.522**.

COMPONENTI (MAGNETI MARELLI). Nel '99 ha realizzato importanti operazioni: la joint venture paritetica con Bosch nei sistemi di illuminazione, l'acquisto dei Sistemi Sospensione da Fiat Auto, l'accordo con l'americana Textron Automation Company. I ricavi sono pari a 4062 milioni di euro (+7,1%), i dipendenti sono **25.613**.

MEZZI E SISTEMI DI PRODUZIONE (COMAU PICO). L'acquisizione della Pico è stata l'operazione clou e ha consentito un incremento dei ricavi del 100% rispetto al '98, a 1693 milioni di euro. Gli addetti sono **16.943**.

AVIAZIONE (FIAT AVIO). I ricavi ammontano a 1361 milioni di euro, il risultato operativo è raddoppiato. Gli addetti sono **5590**.

PRODOTTI E SISTEMI FERROVIARI (FIAT FERROVIARIA). I ricavi sono pari 375 milioni di euro (-3,6%), ma sono stati acquisiti nuovi ordini da Atac di Roma e Comune di Messina. Gli addetti sono **2109**.

EDITORIA E COMUNICAZIONE (ITEDI). L'Editrice La Stampa, con vendite medie pari a **390.000** copie, ha registrato ricavi pari a 175 milioni di euro (+11%); per Publikompass il fatturato è salito dell'1,4% a 96 milioni di euro. Gli addetti sono **935**.

ASSICURAZIONI (TORO). Negli ultimi quattro anni il settore ha triplicato la sua dimensione: i premi di competenza, nel '99 sono stati pari a 3922 milioni di euro (+32,5%). I dipendenti sono **2759**.

COSI' IL TITOLO IN BORSA DA INIZIO 2000



Michele Fenu

TORINO

Per l'Alfa un ponte sull'oceano

Il mercato Usa si riaprirà al marchio delle sportive

L'accordo tra Fiat e General Motors non porterà certo alla creazione di un modello Opel-Fiat ma permetterà, fra l'altro, di costituire una grande banca in comune di tecnologie, di motori e cambi, di «piattaforme», oltre a una rilevante sinergia negli acquisti di componenti con riduzione dei costi (Fiat Auto, Opel/Vauxhall e GM do Brasil rappresentano oggi 5 milioni di vetture). E permetterà all'Alfa Romeo nel giro di tre anni di tornare nel grande mercato Usa, dove mancava dal 1995, unendosi a Ferrari e a Maserati, che invece farà la sua rentrée già nel 2001, presentando nel prossimo gennaio al Salone di Detroit il nuovo spider.

«Alleati da una parte per accrescere il nostro valore e concorrenti dall'altra sul mercato, nei servizi e nei marchi» dice il management americano e italiano. Le due joint ventures dedicate agli acquisti (oggi Fiat Auto ha 300 fornitori di primo livello che coprono il 90% del fatturato) e ai gruppi motopropulsori lavoreranno insieme, con scambi di specialisti GM e Fiat, gli uomini del marketing continueranno per la loro strada. «Il nostro piano modelli - sottolinea Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto - non cambia».

Molti temi sono ancora da discutere e risolvere, ma sono comunque suscettibili di grandi opportunità. Come quello, ad esempio, dei fuoristrada o veicoli per il tempo libero, in cui Fiat ha già un accordo con Mitsubishi. Ma si possono aprire con l'universo GM valide alternative. Lo stesso discorso dei motori e cambi è da approfondire. «Ritengo - dice Testore - che sfrutteremo con una adeguata pianificazione gli impianti di Fiat Auto e di General Motors senza costruirne di nuovi».

Sono opportunità del prossimo domani, più che dell'oggi, almeno in questo campo. Ma si può pensare, naturalmente, a uno scambio di motori. «I nostri Diesel con tecnologia Common Rail sono all'avanguardia e quello che si è visto sul prototipo Ecobasic costituisce una novità importante. Per noi potrebbero essere interessanti i 6 o gli 8 cilindri di cui dispone il gruppo americano».

Insomma, un rafforzamento reciproco, anche perché il modo di pensare è simile e ricco il patrimonio tecnologico dei due gruppi. E nella politica di impegno globale, che vede Fiat Auto e la GM brasiliana impegnate con particolare vigore in America Latina, l'esperienza della world car Fiat, quella che è nota come la famiglia Palio, potrebbe giocare un ruolo significativo nel futuro. Con la possibilità di ottenere ulteriori successi in tutti i mercati emergenti.

Il ritorno dell'Alfa Romeo negli Stati Uniti, annunciato da Paolo Cantarella, è notizia che farà piacere agli «alfisti», prima di tutto a quelli americani. Che sono tanti e appassionati. «Quando passa un'Alfa - diceva il grande Henry Ford - mi tolgo il cappello». Le vetture del marchio sportivo di Fiat Auto sono da sempre apprezzate Oltreoceano. E le celebri immagini dello spider Alfa Romeo con cui Dustin Hoffman scorrazzava sulle strade degli States nel bel film «Il Laureato» sono diventate un pezzo da antologia.

«Ma non torneremo domani - dice Testore -. Lo faremo con le nuove generazioni di modelli Alfa Romeo, che dovranno essere adeguate alle normative di sicurezza e anti-inquinamento in vigore negli Usa». Si può pensare agli spider e coupé dei prossimi anni, forse all'ammiraglia che verrà. Ma, intanto, il seme è stato gettato. Per la distribuzione si useranno anche nuove vie dettate dalla tecnologia, come l'E-Commerce, ancorandosi comunque ai punti di vendita e assistenza americani della GM.

E mentre la Ferrari continua a mietere successi negli Usa, dove l'anno scorso ha venduto più di mille auto (quello americano è il primo mercato del Cavallino), è vicino, invece, il ritorno della Maserati. Con lo spider disegnato da Giorgio Giugiaro e con il potente coupé 3200 GT mentre già si lavora all'ammiraglia «Quattroporte». Si stima che gli Stati Uniti potrebbero assorbire 4-5.000 vetture all'anno e portare il polo produttivo Ferrari-Maserati a circa 10 mila consegne nel mondo. Le due Case sono svincolate dall'accordo tra Fiat e General Motors, ma costituiscono un fiore all'occhiello per il Made in Italy e ben ne rappresentano la capacità progettuali e produttiva.





Dustin Hoffmann a bordo di un'Alfa Romeo Duetto nel film «Il laureato»

LE NUOVE STRADE APERTE DALL'INTESA

«Questa è new technology»

I guru Internet parlano di rivoluzione

analisi

Ugo Bertone

MILANO

BRAVA Fiat, ma questa non è la riscossa della «Old economy». «Anche perché - commenta Mauro Meanti, numero uno della Microsoft italiana - un'intesa come quella tra Fiat e General Motors avrebbe un valore molto inferiore senza l'impatto delle nuove tecnologie. Anzi, forse non sarebbe stato possibile». Tra Detroit e Torino, insomma, galeotto fu Internet... «Più che di new economy parlerei di new technology. Prima un'alleanza del genere era impensabile per l'incredibile difficoltà di far dialogare gruppi così diversi e così lontani. No, non è solo questione di distanza geografica o di tempi di comunicazione. La tecnologia ha dato vita a processi rivoluzionari, creando standard comuni». In sostanza...«In sostanza senza Internet un accordo come questo avrebbe avuto ricadute meno importanti».

Per i «guru» della nuova economia, insomma, il merito di un'alleanza di questo genere è anche (o soprattutto) di Internet. Guai a parlare di reazione dell'economia tradizionale, anticamera di un diverso atteggiamento degli investitori. «Nel giro dei prossimi 12 mesi - commenta Franco Santi, amministratore delegato di Onbanca, una delle più attive sulla Rete - a livello mondiale ci sarà un miliardo di clienti Internet. Il futuro sta lì. E' importante semmai che società come la Fiat si muovano nella direzione della new economy». La «Old economy», insomma, dimostra di aver imparato la lezione... «La new economy - spiega Marco Benatti, ideatore di One to One, piccolo colosso della pubblicità in Rete - è fatta di alleanze, di cooperazione, di maggiore attenzione verso il cliente finale. Nella società industriale, invece, prevaleva il modello della competizione e dello scontro sul mercato. Oggi anche i big dell'auto sanno che la sfida è troppo grande per essere affrontata da soli, senza i partner giusti». Ma cosa cambierà nel panorama dell'economia italiana? «Potrebbe cambiare molto. In questi mesi molte società della new economy, forti della valutazione di Borsa, stanno pensando a comprare attività tradizionali. Adesso, un'alleanza del genere potrebbe, al contrario, puntare all'acquisto di una società della new economy. Chissà, forse a Ivrea a qualcuno fischiano le orecchie».

Meanti: senza la Rete accordo impossibile Benatti: forse a Ivrea fischiano le orecchie Piol: ora Torino ha ottime chances

Anche l'incontro tra due colossi dell'economia tradizionale, insomma, stimola la fantasia dei guru del multimediale. La tecnologia, del resto, offre più di uno spunto... «Basta pensare al portale business to business di Gm, Ford e Daimler Chrysler» spiega Giovanni Tamburi, ideatore di web equity, network indipendente di aziende Internet da accompagnare verso la Borsa. «In parole povere - aggiunge - è come mettere assieme l'ufficio acquisti dei più importanti marchi dell'auto nel mondo. Quando la Fiat aderirà all'operazione sarà la ciliegina della torta di un'operazione comunque ottima, molto vantaggiosa per il gruppo italiano». I rischi? «La sfida è culturale » sintetizza Elserino Piol, il talent scout di Renato Soru, oltre che vecchio stratega Olivetti ai tempi del pc. «L'accordo è essenzialmente positivo - dice - Gm che deve fare i conti con la new economy americana farà da traino anche alla Fiat in quella direzione. Ma il gruppo torinese ha ottime carte da giocare. Torino è la capitale del design ed è un centro culturale importante per l'auto. L'importante è che il management sappia sfruttare le opportunità dell'intesa, senza farsi colonizzare. E conterà molto, in quella chiave, la reale intenzione degli azionisti. Ma è una partita che si può giocare senza troppe remore».

L'ironia della sorte vuole che l'annuncio ufficiale delle nozze a quattro ruote cada in una giornata difficile per la «new economy», bersagliata in Piazza Affari (come in tutta Europa) da una pioggia di vendite. «Ma è una combinazione - esclama Roberto Galimberti di I.net - Non mi spaventa un po' di riaggiustamento al Nasdaq o al Nuovo Mercato». Galimberti, 64 anni, è un po' personaggio chiave della «new economy» italiana, docente al Politecnico chiamato all'avventura imprenditoriale dai suoi allievi. Oggi la sua I.net, ad un passo dalla quotazione, vanta tra i soci British Telecom. Nella capogruppo Etno.team ci sono i fondi di Soros. Lo spaventa il ritorno di fiamma della «Old Economy» a quattro ruote? «E perché?- replica lui - L'accordo farà molto bene a Fiat e bene a Gm. Ma loro, come del resto tutte le altre attività economiche, dovranno fare i conti con Internet». In che modo? «Nella new economy ci sono le società come la nostra, che fornisce le infrastrutture. Poi quelle che forniscono i servizi, come Tiscali. Poi ci sono quelle che utilizzeranno la Rete per ridurre i costi e rivedere le proprie attività. Società tradizionali o di nuovo tipo, poco importa. Nessuno potrà evitare l'appuntamento con Internet, una tappa importante come la rivoluzione agricola o quella industriale».«Per il futuro continuo a vedere più economia virtuale e meno acciaio» chiude Virgilio Degiovanni, anche lui prossima matricola di Piazza Affari con Freedomland, Internet via tv. Degiovanni, ideatore di «Millionaire», è di sicuro un buon venditore, sia che si tratti di telefonini che di auto. «Sotto questo profilo - dice - i grandi gruppi si stanno muovendo. Non mi stupirebbe affatto vedere presto ulteriori alleanze tra i big dell'auto. Per vendere, via Internet ma non solo, più che per produrre».

LA SVOLTA AMERICANA DI FRESCO E CANTARELLA



BEST IN CLASS. E' la filosofia industriale che Paolo Fresco e Paolo Cantarella (qui nella foto «storica» del 22 giugno '98, quando il nuovo presidente della Fiat si presentò alla stampa) hanno portato nel gruppo e significa avere un ruolo di leadership attorno al core business, cioè «essere i primi o i secondi», come Fresco spiegò nel febbraio scorso agli studenti della Business school della New York University. Il manager giunto ai vertici della casa torinese aveva esercitato la «best in class» insieme a John Welch alla General Electric. Perciò con la «svolta americana» la Fiat ha incominciato a ridurre la diversificazione dei suoi settori e ad aumentare l'internazionalizzazione.



LA PICO. Con la regia di Fresco e Cantarella, il gruppo ha portato a termine, tra il '98 e il '99, più di 30 importanti operazioni, impegnando 12 mila miliardi di lire. Recuperando capitali, la Fiat ha raggiunto la leadership nei sistemi di carrozzeria, con l'acquisizione della americana Pico, da parte di Comau (foto).



NEW HOLLAND. La seconda importante operazione conclusa negli Stati Uniti è quella relativa alle macchine agricole e alle costruzioni, con la Case che si è fusa con la New Holland (nella foto un trattore) per dare vita alla Cnh.



INTERNET. Dopo il lancio di due Opa per rafforzare il controllo su Comau e Toro, l'impegno nella trasformazione del gruppo ha anche riguardato l'«information technology», con lo sbarco su Internet: nei mesi scorsi è stata creata (insieme con Ifil) «Ciaoholding», la società che gestisce il portale «Ciaoweb» (nell'immagine a fianco), che fornisce informazione, intrattenimento, servizi e l'accesso gratuito alla rete, anche in collaborazione con La Stampa. Dal sito «www.ciaoweb.it» si ha anche accesso ai messaggi Sms e ai vari strumenti di discussione on-line. Ma su Internet le migliori prospettive sono legate all'E-commerce, che sta decollando anche in Europa come negli Usa.

D'Alema: «Una speranza per il futuro»

Per il premier l'intesa apre nuove possibilità di sviluppo

Maria Teresa Meli
ROMA

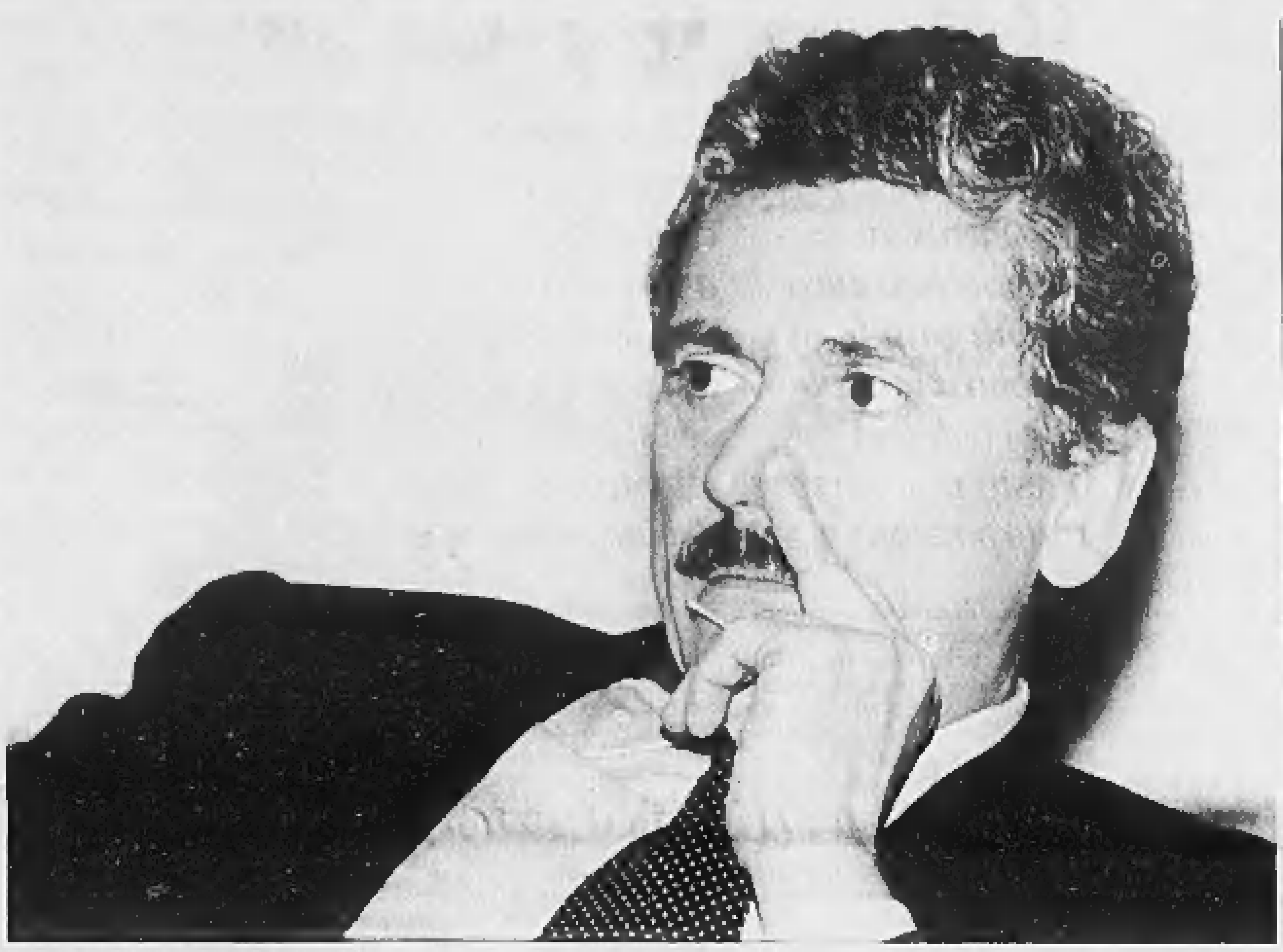
Il mondo politico sembra guardare con favore all'alleanza tra la Fiat e la General Motors. Dal Cile il presidente del Consiglio Massimo D'Alema definisce «importante» e «positivo» l'accordo. Si tratta di un'intesa che, a suo avviso, «può aprire nuovi mercati e possibilità di sviluppo» per l'azienda torinese, e «questo - aggiunge il premier - rappresenta per tutti noi un motivo di speranza». Il capo del governo fa sapere di essere stato «cortesemente» informato della vicenda dal presidente della Fiat Paolo Fresco, quindi osserva: «La cosa che mi interessa di più è capire quali sono le prospettive dal punto di vista degli impianti produttivi che operano nel nostro Paese, dell'occupazione e del programma di collaborazione scientifica e industriale». Tutti aspetti che D'Alema intende valutare «nel dialogo diretto con i responsabili della Fiat».

Dunque, il governo plaude a quest'alleanza. Secondo Giuliano Amato si tratta di «un accordo tempestivo e altamente positivo». A giudizio del ministro del Tesoro sull'intera industria automobilistica europea incombe il pericolo di un eccesso di produzione per i nostri mercati» e, quindi, per prevenire questi rischi, la Fiat «si è mossa tempestivamente». Il futuro dell'auto, quindi, avverte Amato, è nei paesi in via di sviluppo. Perciò, spiega il ministro «che ci sia un processo di concentrazione e razionalizzazione attraverso strumenti di mercato, che dia forza finanziaria all'industria dell'auto per fronteggiare la domanda in altre parti del mondo lo considero un fatto fortemente positivo». Infatti, sottolinea ancora Amato, «occorre evitare che l'industria automobilistica ci presenti in futuro gli stessi inconvenienti che 20 anni fa interessarono il comparto dell'acciaio», tanto più che «una situazione di mercati aperti non consentirebbe agli europei di gestire con soluzioni fortemente dirigiste e ad alti costi, come accadde allora, i problemi legati all'eccesso di capacità».

Positiva, ma condita con una certa cautela, la reazione di Nicola Mancino. Il presidente del Senato giudica favorevolmente l'intesa, però avverte: «Ci sono problemi che bisogna saper valutare preventivamente, perché alcune conseguenze ci saranno». Secondo Luciano Violante l'accordo rappresenta un «passo eccellente di grande importanza per l'Italia e per Torino». Un passo che, secondo il presidente della Camera, la Fiat ha fatto «bene» a compiere, altrimenti, avrebbe «rischiato, non dico l'uscita dal mercato, ma di essere fortemente penalizzata». Per una volta Silvio Berlusconi concorda con il governo e con la maggioranza. Anche per il leader di Forza Italia, infatti, l'alleanza tra Fiat e General Motors «va guardata con favore»: «In un'economia che si mondializza e si globalizza - precisa a questo proposito il leader di Forza Italia - credo che sia necessario per le grandi case che producono automobili arrivare a questi accordi». Non sembrano intrise dello stesso ottimismo le dichiarazioni degli alleati del Cavaliere. Il partito di Gianfranco Fini giudica positivamente l'intesa, ma, in una nota del suo responsabile economico, sollecita il governo «a pretendere di conoscere le intenzioni dei proprietari della Fiat sul futuro della loro partecipazione azionaria all'azienda». Nettamente contraria all'intesa tra Fiat e General Motors, la Lega: «Con questo accordo - osserva l'onorevole Mario Borghezio - Torino può dire mestamente "auto addio"».

Cauto Mancino: «Ci sono problemi che si dovranno valutare in anticipo»

Nella maggioranza, al contrario, nonostante sfumature diverse, sembra esservi un coro pressoché unanime favorevole all'accordo. E' l'intesa «migliore mai raggiunta nell'attuale fase di ristrutturazione del settore auto mondiale», dichiara il ministro del Commercio estero Piero Fassino. E il titolare del dicastero del Lavoro Cesare Salvi auspica «nuove sinergie che permettano di rafforzare il ruolo produttivo ed occupazionale dell'industria dell'auto in Italia». Anche Nerio Nesi, esponente del partito di Cossutta, pur avendo rivolto al presidente del Consiglio un'interrogazione sul significato e le conseguenze di questa intesa, giudica comunque «positivamente» l'accordo. Più problematico Giorgio La Malfa: «Restano delle preoccupazioni - sottolinea il segretario pri - perché i rischi di una riduzione dell'autonomia della Fiat sono evidenti». Emma Bonino infine guarda con fiducia a un accordo che giudica «positivo e inevitabile».



Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema

Il «sì» dei sindacati

Cofferati: prospettive positive con l'integrazione dei gruppi

ROMA

Non era certo una notizia inattesa nel fronte sindacale, tanto che qualche giorno fa si era svolto un incontro informale tra la casa torinese e Fiom Fim e Uilm, sollecitato dalle tre confederazione per avere chiarimenti, avevano detto, sulle «ricorrenti voci» di accordi internazionali. Ma ieri, a mano a mano che da Torino venivano resi noti i termini reali della «storica intesa», come è stata definita dai dirigenti dei due colossi industriali, le organizzazioni dei lavoratori sono passate dalla fase di iniziale prudenza a giudizi più sul merito.

E sono in gran parte positivi: c'è chi parla di «fatto epocale», come un comunicato diffuso in serata della Fim-Cisl dopo la conferenza stampa al Lingotto, c'è chi sostiene che «strada è quella giusta», come fa Roberto Di Maulo, segretario nazionale Uilm, c'è chi, come Giuseppe Cavalitto, segretario della Fismic (sindacato autonomo tra i più rappresentativi in Fiat) la definisce come «la migliore soluzione possibile».

Il commento più autorevole e netto, fin dal primo pomeriggio, è venuto però da Sergio Cofferati, intervistato dai giornalisti durante un convegno del Cnel.



Sergio Cofferati

Dopo aver sostenuto che «la Fiat ha bisogno di una alleanza strategica che le consenta di reggere al meglio l'impatto con il mercato globale e le permetta di crescere in futuro», il leader Cgil ha dato un giudizio «a caldo», quando a Torino Gm e Fiat non avevano ancora svelato i termini del matrimonio: «Se ci sarà una integrazione con il rafforzamento di entrambi i contraenti, allora si apriranno prospettive positive soprattutto per il medio-lungo periodo». Quanto al problema che i sindacati temono di più, la ricaduta occupazionale, Cofferati non si è sbilanciato e ha dichiarato di attendere, per giudicare, un incontro con la casa torinese.

Il leader Cisl D'Antoni: «Nessuno ha consultato i lavoratori»

In attesa di poter valutare in modo più preciso i termini del matrimonio tra Torino e Detroit, dai segretari confederali di Cisl e Uil, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, sono venuti invece distinguo sulla necessità di essere informati preventivamente sulle mosse dell'azienda, perché - ha detto D'Antoni - «i lavoratori devono contare di più». Sul merito il leader Cisl attende di «sapere l'asse di comando in che mani va, con che prospettive e quale piano industriale sarà proposto».

I sindacati metalmeccanici temevano l'«effetto spezzatino», come l'avevano chiamato, cioè di una vendita a pezzi del gruppo torinese. Invece è prevalsa, come ha spiegato Di Maulo della Uilm «l'ipotesi migliore», cioè quella che garantisce «complementarietà tra modelli, tecnologie e mercati». Gli ha fatto eco Antonino Regazzi, segretario generale Uilm: «Un accordo storico per l'industria italiana, destinato a lasciare il segno».

Analogo il tono di una nota diffusa ieri sera da Fim-Cisl: «Siamo in presenza di un fatto epocale. Lo scambio azionario consente alle due società di mantenere piena e totale autonomia dal punto di vista della gestione industriale e consente a entrambe le società, attraverso le sinergie che si genereranno a partire dagli acquisti, di essere più competitive sul mercato mondiale». Sono concetti su cui ha insistito anche Cavalitto della Fismic, che però ha chiesto di «attivare con urgenza un confronto serrato con la Fiat, per verificare nel concreto le reali prospettive che si aprono».

Sicuramente le richieste di un incontro con i vertici aziendali diverranno pressanti, mentre dalla Quinta Lega Fiom di Mirafiori è venuta la richiesta - attraverso una dichiarazione del segretario Claudio Stacchini - di un intervento del governo, che secondo l'esponente sindacale «non può essere né neutrale né spettatore attento, ma deve intervenire per garantire occupazione e autonomia della struttura industriale del Paese». Dal Sud, dalla Camera del Lavoro di Pomigliano d'Arco, si chiede un rilancio dello stabilimento, attraverso la riapertura del mercato americano per il marchio Alfa Romeo, offre infatti una «grande e favorevole opportunità». [r. e. s.]

LA MEMORIA STORICA DI MEZZO SECOLO NELLA GRANDE FABBRICA

La sinistra divisa tra odio e amore

Veltroni: ma oggi entriamo in una nuova epoca

analisi
Federico Geremicca
ROMA

VUOL sapere davvero che cos'è stata la Fiat per noi? Glielo dico senza girarci troppo intorno: una palestra, il luogo dove si imparava a tirare i primi pugni, e poi muri, presse e capannoni tra i quali si è formata più di una generazione di dirigenti comunisti». Adalberto Minucci, capo del Pci torinese e piemontese negli anni roventi andati dal 1965 al 1977, parla con un filo di voce dall'ospedale romano nel quale è ricoverato per l'ennesimo controllo ad un cuore provato, forse, anche dalla fatica consumata proprio dentro e attorno a quella palestra. Più ferma, invece, la voce di Diego Novelli, sindaco di Torino dal '75 all'85: «Diciamoci la verità, adesso i giovani farebbero addirittura fatica a crederci: eppure l'anticomunismo più duro e aggressivo nacque e si sviluppò proprio lì, a partire dalla Grande Fabbrica. C'era un reparto, addirittura, quello delle Officine sussidiarie ricambi (che gli operai avevano ribattezzato "Officine Stella Rossa") che fuori veniva chiamato semplicemente "reparto c": significava reparto confino, ed era il luogo dove venivano sistemati i lavoratori comunisti e i sindacalisti della Fiom, così che non potessero fare proselitismo in fabbrica».

Alla luce dei rapporti di oggi, effettivamente si potrebbe far fatica ad immaginare quale grumo di guerre e di rancori, di sconfitte e di rivincite - di amore e di odio assieme, insomma - sia stato, per il Pci, la lotta alla Fiat o, per la Grande Fabbrica, l'interminabile braccio di ferro con l'allora Partito comunista. «Si pensi solo - racconta Emanuele Macaluso, una delle ultime "memorie storiche" dei comunisti italiani - che una delle prime riunioni della Direzione del Pci nei giorni immediatamente seguenti la Liberazione fu dedicata proprio alla Fiat. L'oggetto della discussione era estremamente semplice: prendersi la Grande Fabbrica, nazionalizzarla, oppure lasciarla ai padroni? Se ricordo bene, Scoccimarro si batté come un leone per la nazionalizzazione; Negarville e Togliatti, invece, erano per l'altra linea. Che, naturalmente, prevalse».

Licenziamenti e violenze negli anni duri del dopoguerra poi la svolta con la giunta rossa di Diego Novelli negli Anni 70

Anni di fuoco. Gli anni di Valletta e dei manifesti col grande indice puntato e la scritta che diceva: «Se ti candidi per la Fiom sarai licenziato». Anni rabbiosi, con la resistenza e le violenze operaie a rendere incandescente il clima. E una vicenda che sembrava fatta apposta per simboleggiare la lotta del Bene contro il Male, la sfida che pareva infinita tra Comunismo e Capitalismo. «Una storia piena anche di falsi e di esagerazioni - racconta adesso Novelli -. E' un falso, per esempio, che sia stato Enrico Berlinguer a ordinare, nel 1980, l'occupazione della fabbrica (per altro mai occupata). Lui, davanti ai cancelli Fiat, si limitò solo a rispondere a una domanda che gli venne posta da un sindacalista della Fim: "Se occupiamo la fabbrica, il Pci da che parte starà?". E che doveva rispondere, Berlinguer? Così come è falso che io, da sindaco, sia andato a tenere comizi lì a Mirafiori. Ci andai solo una volta, su richiesta dell'allora Prefetto, per cercare di convincere gli operai a smetterla con certe violenze nel centro della città».

Violenze, già. Dalla Liberazione fino alla fine degli Anni 60, è questa - forse - la parola-chiave per leggere i rapporti tra Pci e Fiat: la violenza delle Sap, che nei giorni della Liberazione catturano Valletta all'interno della fabbrica per metterlo a morte e poi ripiegano sugli arresti domiciliari in via Governolo (e fu Giorgio Amendola, in un comizio, a dare notizia che l'esecuzione non avrebbe avuto luogo); e la violenza della Grande Fabbrica, naturalmente. «Dal 1948 al 1956 - ricorda Adalberto Minucci - alcune migliaia di operai furono licenziati. La loro colpa? Essere comunisti o iscritti alla Fiom».

Poi, la svolta. Il disgelo. E perfino la collaborazione. Avviene a partire dal 1975 quando Torino - assieme a Roma e a Napoli - elegge un sindaco comunista, Novelli, appunto. «Con l'Avvocato e con Umberto Agnelli abbiamo avuto sin dall'inizio rapporti corretti - racconta l'ex primo cittadino -. Del resto, io non ho mai considerato la Fiat né il Diavolo e nemmeno il Padreterno; e loro hanno capito che col Pci che cambiava si potevano (anzi, si dovevano) avere rapporti di collaborazione e scambio». E il disgelo, avviato allora, è proseguito. Fino a oggi. Fino alla scelta dei Ds di svolgere proprio a Torino il congresso del partito. E oggi, acquistando «l'Unità», si potranno leggere, a firma di Walter Veltroni, apprezzamenti di questo genere per l'accordo siglato tra la Grande Fabbrica e la General Motors: «E' rilevante, per l'Italia, che si possa continuare a mantenere una forte presenza nel settore auto... Il Paese - scrive il leader diessino - è un immenso cantiere in cui decisioni pubbliche e sviluppo nel settore privato stanno portando a una nuova epoca dell'economia. Governare tutto ciò con lungimiranza e con un intervento non intrusivo, mantenendo coesione e equilibrio sociale, è un compito che solo la sinistra può assolvere». La sinistra, già. In collaborazione - o, almeno, non in conflitto - con l'odiata e amata Grande Fabbrica...



Il segretario della Quercia Walter Veltroni ieri ha commentato: «E' rilevante per l'Italia che si possa continuare a mantenere una forte presenza nel settore auto...»

LA STAMPA INTERNAZIONALE

LA RETE GLOBALE DELLA CNN Nell'annunciare al mondo il grande accordo, la televisione planetaria con base ad Atlanta ieri ha sottolineato che «la Fiat, uno dei pilastri della ripresa economica italiana nel secondo dopoguerra, offrirà al mammut americano (la General Motors, ndr) l'opportunità di espandersi ulteriormente in Europa e sui mercati latino-americani nei quali la Fiat è già forte».
La Cnn aggiunge che «la famiglia Agnelli manterrà il controllo della Fiat Auto nei termini dell'alleanza con la Gm» mentre sottolinea che l'ipotesi di accordo alternativo, quella con la Daimler-Chrysler, avrebbe comportato l'alienazione della Fiat Auto.


Herald INTERNATIONAL Tribune
Exit Polls Give Aznar A Modest Victory
A Sweeping Apology for Church Errors

THE INTERNATIONAL HERALD TRIBUNE In un commento originale (distinto da quello dei giornali Usa che contribuiscono a questa testata), l'Herald Tribune scrive che «l'accordo avrà anche un considerevole impatto politico e culturale in Italia», ma non traumatico come sarebbe stata l'opzione Daimler che sarebbe stata vista dai sindacati come «la caduta di Fiat Auto in mani straniere».

THE NEW YORK TIMES La più prestigiosa testata newyorkese sottolinea che «secondo i due produttori, l'intesa consentirà loro di risparmiare 1,2 miliardi di dollari all'anno a partire dal terzo anno, che saliranno a 2 miliardi di dollari a partire dal quinto anno». E mette in rilievo che «la Ferrari e la Maserati non sono incluse nell'accordo».


The New York Times

WASHINGTON POST «L'intesa con la General Motors tiene alla larga dalla compagnia industriale di bandiera italiana gli interessi rivali rappresentati dalla Daimler Chrysler», scrive il quotidiano di Washington. L'accordo, viene sottolineato, comporta «una cooperazione nei veicoli e nelle componenti contemplando inoltre uno scambio azionario tra i due giganti dell'automobile. Ma l'assemblaggio finale - nota il giornale - e i marchi resteranno separati, con la Fiat e la Gm intente a competere come sempre su tutti i mercati nei quali operano entrambe». Questo perché la famiglia Agnelli «non ha voluto cedere il controllo del business automobilistico che ha fondato 101 anni fa».

Letta: la miglior scelta possibile

«E non ci saranno conseguenze sull'occupazione»


Il ministro dell'Industria, Enrico Letta

intervista
Amedeo La Mattina

ROMA

Il ministro dell'Industria non crede che l'accordo tra la Fiat e la General Motors avrà ripercussioni negative per l'occupazione e il sistema produttivo italiano. Anzi. Secondo Enrico Letta si aprono interessanti prospettive per il futuro del nostro Paese che in un settore come quello dell'automobile rischiava di rimanere isolato e, quindi, stritolato: «Non si può andare avanti con le rottamazioni». Dice ancora di più il ministro dell'Industria: meglio l'intesa con gli americani che con i tedeschi della Daimler Chrysler.

Dunque un giudizio positivo a tutto tondo quello che viene dal governo, senza alcuna riserva: «Senza eufemismo, si può dire che oggi si gira una pagina importante nella storia del capitalismo italiano. Credo che ci siano tutte le condizioni perchè la pagina che inizia abbia la stessa rilevanza di quella che abbiamo appena girato».

Come ministro dell'Industria, qual è il suo giudizio «tecnico» sulla scelta della via americana rispetto a quella tedesca?

«Nella situazione data, la scelta della famiglia Agnelli e del management Fiat è stata la migliore possibile, anche rispetto all'ipotesi Daimler. L'accordo con la General Motors implica una prospettiva di crescita su altri mercati, compreso quello americano. E questo fa la forza della casa automobilistica torinese i cui marchi hanno ancora un grande appeal negli Stati Uniti. Ma poi c'è anche un altro aspetto che non bisogna sottovalutare».

Quale?

«La Fiat mantiene a Torino, in Italia quindi, la sua autonomia decisionale pur entrando nel nocciolo duro del più grande gruppo mondiale dell'automobile. Con i tedeschi, invece, questa autonomia non ci sarebbe stata. C'è una bella differenza, no? E poi, come dicevo, i marchi della galassia Fiat penetrano con maggior forza in un mercato complementare anche dal punto di vista geografico, come quello Usa. Per non parlare poi delle opportunità che si aprono sul piano delle ricerca e dell'innovazione tecnologia».

> *«Così l'azienda mantiene la sua autonomia decisionale pur entrando nel nocciolo duro del più grande gruppo mondiale Con i tedeschi questo non sarebbe stato possibile»*

Vede dei rischi per l'occupazione in Italia?

«Guardi, preoccupazioni sul futuro c'erano e permangono perchè nell'economia di oggi, nell'era della globalizzazione, non c'è alcuna certezza per nessuno. Ma non è certo chiudendosi a riccio che si affrontano i problemi. Basta vedere la stessa vicenda della General Motor che alcuni anni fa si è trovata in serie difficoltà e veniva data per spacciata. Ma si è rimessa in moto con una ristrutturazione e investimenti tecnologici grazie ai quali ha rilanciato la sua presenza fino a diventare leader sul mercato mondiale. Insomma, nessuno è al riparo dalla vertiginosa evoluzione dei mercati. Rispetto le preoccupazioni sindacali ma i maggiori pericoli verrebbero dall'isolamento. La politica della rottamazione e degli incentivi materiali alla lunga si sono rivelati controproducenti per la Fiat. Tutte le cifre, infatti, dimostrano che la rottamazione ha drogato il mercato nazionale dell'auto tanto che, quando è finita, il mercato è crollato. Solo ora si stanno vedendo segnali di ripresa».

> *«Bertinotti parla di colonialismo Usa? La sua è una concezione autarchica dell'economia ma non è così che si fanno gli interessi dei lavoratori»*

Mai più rottamazione, quindi?

«Si apre un nuovo capitolo per la Fiat. La rottamazione è stato un disincentivo a mettersi in discussione, a investire sull'innovazione».

Bertinotti critica l'accordo e parla di colonialismo americano. Che ne pensa?

«Oggi le relazioni industriali non sono più regolate da una concezione come quella che esprime Bertinotti. La sua è una concezione autarchica dei mercati e dell'economia. Ma non è con l'autarchia che si fanno gli interessi del nostro Paese e dei lavoratori: ci si condannerebbe alla disoccupazione strutturale».

In passato il governo italiano avrebbe detto la sua su una questione come questa. Qual è stato il comportamento del governo D'Alema?

«Abbiamo seguito tutta la vicenda con grande attenzione, però non spetta a noi fare da semaforo ad un'operazione come questa. Abbiamo avuto sempre fiducia nella leadership della casa torinese, sapendo che è una parte importante del sistema produttivo italiano e della storia di questo Paese».

Accanto ad Andreatta lei ha studiato a lungo la realtà economica italiana ed europea. Al di là del suo ruolo di ministro dell'Industria, qual è la sua personale sensazione di fronte a questo accordo?

«Ho una sensazione forte di futuro, di un Paese che guarda avanti, che rischia. Non è certo questo il momento delle nostalgie: vanno messe da parte perchè le nostalgie non servono ad andare avanti. E soprattutto non fanno parte delle regole di mercato».

GLI IMPRENDITORI

«E'un accordo che salva le identità e dà vita a nuove sinergie globali»

Vanni Cornero

Un progetto industriale importante, un accordo che darà buoni risultati, sicura riduzione di costi e maggior competitività senza penalizzare l'occupazione, nessun pericolo di «colonizzazione» americana. Sono fondamentalmente positivi i commenti degli imprenditori allo storico patto concluso tra Fiat e General Motors. Un punto di vista importante, visto che, come dice il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta «Sono soprattutto le aziende che sanno valutare gli accordi, conoscendone tutti i pro ed i contro». E, naturalmente, proprio dalla Confindustria vengono le prime reazioni. «Quando c'è stata la fusione tra Mercedes e Chrysler ci sono stati fiumi di lodi, adesso, per favore, non ci mettiamo a criticare», dice **Giorgio Fossa** e aggiunge: «Dell'accordo tra Fiat e GM penso bene non solo come presidente della Confindustria ma anche come italiano, perchè sappiamo che la globalizzazione richiedeva sinergie e questo è un accordo industriale basato appunto su sinergie nuove tra due gruppi importanti, che dovrebbe portare giovamento più o meno a tutti». E ancora da Viale dell'Astronomia parla **Carlo Callieri**, numero due dell'organizzazione imprenditoriale: «Non voglio rifarmi a vecchi detti, ma è proprio così: se per la Fiat va bene, va bene per tutto il Paese», commenta sottolineando che l'intesa consente ad ambedue gli alleati di mantenere identità dei marchi, specificità e autonomie, pur dando modo di operare razionalizzazioni. Punti molto importanti questi ultimi che mettono al riparo da ogni pericolo di «colonizzazione»





Giorgio Fossa (in alto) e Carlo Callieri

Da Torino, la città dove la firma dell'alleanza Fiat-General Motors è certamente vissuta con maggior emozione, il presidente dell'Unione Industriali, **Francesco Devalle** parla di «intesa industriale di grandissimo rilievo e potenzialità che assicura alla nostra principale industria la possibilità di acquisire, in modo definitivo, una dimensione adeguata alle sfide imposte dalla competizione globale» e dalle parole di Devalle traspare la certezza che dalle sinergie con il colosso americano si aprano nuove prospettive, nuovi spazi di mercato e nuove capacità di ricerca e di innovazione tecnologica. Un insieme che, assicura il presidente degli industriali torinesi, porterà grandi benefici a tutta la rete produttiva che si è sviluppata in Piemonte intorno all'auto.

Chi dei rapporti con General Motors ha un'esperienza diretta è **Giotto Bizzarrini**, il padre della Ferrari Gto: «Da moltissimi anni ho rapporti con GM - dice il progettista - . Sono molto contento che Fiat abbia firmato questo accordo. E' da quando sono uscito dalla Ferrari, nel 1961, che monto il motore Chevrolet dal 1961 sulle auto prodotte con il mio nome».

Ad attendersi grosse novità dal patto che rivoluziona il mondo dell'auto è anche il presidente della Confcommercio, **Sergio Billè**, secondo cui: «L'intesa Fiat-Gm impone di avviare una diversa concertazione rispetto a quella siglata due anni fa e può rappresentare davvero la svolta per creare quel sistema flessibile che assicuri all'economia meridionale, in particolare a servizi e turismo, una più adeguata crescita».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'11 MARZO 2000

Albesano Stefano, **Angieri** Carola, **Ardissono** Chiara, **Bauzone** Jacopo Matteo, **Binetti** Alessandro, **Borelli** Alessandro, **Borio** Beatrice, **Cammarano** Niccolò, **Catania** Marco, **Chiampo** Giulia, **Cignarale** Stefano, **Claverio** Clara, **Di Gioia** Edoardo Andrea, **Di Re** Luca, **Elegir** Federico, **Faccenda** Marco, **Gangi** Andrea, **Gatto** Alessandro, **Giancristiano** Marzia, **Grassedonio** Fabio, **Leschiera** Alice, **Lorenti** Giulia, **Mariecotti** Christian, **Moretti** Alex, **Pistola** Valentina, **Polo** Edoardo, **Romeo** Federica, **Sanseita** Lorenzo, **Sardo** Simone, **Tripoli** Simone, **Tumiatti** Simone.

MORTI DENUNCIATI L'11 MARZO 2000

Negli Ospedali: **Paira** Giovanni, anni 73, Cottolengo, nato a Piscina (To); **Pezzotti** Luigi, anni 61, Molinette, nato a Passirano (Bs); **Minelli** Maria Filomena ved. **Di Brita**, anni 89, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Montefalcone di Val Fortore (Bn); **Vallero** Giuseppina ved. **Piovano**, a. 81, Molinette, nata a Faule (Cn); **Carrara** Luigina ved. **Buonocore**, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Grinemalda (Al); **Bossino** Lucia, a. 62, Mauriziano Umberto I, nata ad Airasca (To); **Gregoraco** Domenico, a. 64, Molinette, nato a Curinga (Cz); **Galderini** Francesco, a. 63, Molinette, nato a Salerno; **Bordellin** Giuseppina in **Rampin**, a. 76, Giovanni Bosco, nata a S. Angelo Piove di Sacco (Pd); **Orru** Giovanni Battista, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Lunamatrona; **Raphaerde** Lucia ved. **Salemone**, a. 77, San Vito, nata a S. Maria di Licodia; **Zagato** Fiorella ved. **Odetti**, a. 75, Molinette, nata ad Adria; **Rettagliati** Carlo, a. 69, Molinette, nato a Torino; **Santin** Daniela ved. **Bronzino**, a. 46, Molinette, nata a Crosseto; **Vicari** Grazia ved. **Costa**, a. 73, Martini, nata a Torre Annunziata; **Loggia** Antonietta in **Zucchiell**, a. 57, Molinette, nata a Torre Annunziata (Pa); **Cannella** Francesco, a. 78, Maria Vittoria, nato a Castronuovo di Sicilia (Pa); **Bacchetta** Maria, giorni 7, Ostetrico Ginecologico S. Anna, nata a Bra (Cn); **Vason** Pierina ved. **Siracusa**, a. 95, Giovanni Bosco, nata a S. Didero (To); **Villani** Gino, a. 76, Molinette, nato a Copparo (Fe); **Simonetti** Carla ved. **Martini**, a. 86, Amedeo di Savoia, nata a S. Angelo Lodigiano (Lo); **Ferrio** Giuseppe, a. 83, Maria Vittoria, nato a Vezza d'Alba (Cn).

Presso residenze: **Giachino** Maria Luisa in **Zampedri**, anni 61, via Nomaglio 12, nata a Torino; **Badenchini** Orsola, a. 95, via Pianezza 86, nata a Piozzano (Pc).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Scandelli** Margherita ved. **Mina**, anni 93, casa di riposo e convitto vedove e nubili, nata a Solothurn-Svizzera; **Ramazzotto** Natale, a. 76, casa di cura «Villa Maria Pia», nato a S. Urbano (Pd); **Casolasco** Olimpia, a. 90, casa di cura Crocetta, nata a Torino.

Presso altro territorio del territorio cittadino: **Palumbo** Gaetana ved. **Marrone**, anni 80, via Alpignano 12, nata a Palermo; **Ferrio** Giuseppe, a. 83, via Rosalino Pilo 24, nato a Vezza d'Alba (Cn).

Presso Medicina Legale: **Proserpio** Virginio, anni 85, Medicina Legale, nato a Novate Milanese (Mi).

Nati 31 - Morti 30

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Pensotti
anziano FIAT
anni 77
Lo piangono la moglie Marina, il figlio Sergio, il nipote Alessio, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 11 marzo 2000.
O. F. Saica. Tel. 011 273.40.81

Dai boschi silenziosi della Sila alla generosa terra del Piemonte è trascorsa l'anima forte e nobile di
Vincenzo Bevilacqua
di anni 87
Con dolore lo annunciano la moglie Carolina Rotundo, i figli Salvatore e Filomena, la nuora Saveria Levato, il genero Venanzo Maria Bocci, gli affezionati nipoti Vincenzo, Luigi e Tommaso. Funerali mercoledì 15 marzo, ore 10, nella chiesa di Maria Speranza Nostra, via Carescole 42. S. Messa di Trigesima sabato 15 aprile, ore 18, nella stessa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 marzo 2000.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Fernanda Marcellino ved. Olivero
Terziaria francescana
anni 90
Lo annunciano le sue amatissime figlie Miranda e Marinella con i generi Luciano Cottaliero e Luciano Caramagna, il fratello Armando, la cognata Elda Pelle, nipoti, cugini, parenti tutti. Un grazie di cuore al dottor Roberto Griffa per l'alta professionalità e per la profonda umanità. Un ringraziamento al nipote Alberto che, anche nella sua veste di medico, le è sempre stato affettuosamente vicino. Funerali mercoledì ore 8,15, parrocchia Gran Madre di Dio. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Bibiana. Per espressa volontà della defunta, non fiori ma offerte Scuola Materna S. Giuseppe - Bibiana - C.C. Postale 26541100.
— Torino, 12 marzo 2000.

Ciao NUNIN. Sarai sempre il nostro esempio di vita. Stefania, Paola con Claudio, Francesca.

Alberto, Carla e Carlo Alberto ricordano commossi zia Fernanda.

Profondamente rattristata condivido il vostro dolore. Enza.

Dante, Mary e figli con affetto la ricorderanno sempre.

Muccy, Joe, Evy, Anne ti ricorderanno sempre con affetto.

Commosso partecipo al vostro dolore. Andrea.

Nanni e Franco Olivero e famiglia ricordano la cara ZIA FERNANDA e partecipano al dolore di Miranda e Marinella.

Maria Nella Gabriella Pierluigi Olivero piangono la scomparsa della cara indimenticabile zia FERNANDA.

Giuliano e la famiglia Curti ricordano nonna FERNANDA, sono vicini a Francesca in questo triste momento e partecipano commossi al dolore della sua famiglia.

Alberto e Rosangela sono vicini a Marinella e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Marchello ved. Frontino
Lo annunciano le figlie Maria e Sara, i generi Bruno e Nino, le nipoti Simona con Guglielmo, Debora con Mauro. Un particolare ringraziamento a quanti l'hanno amorevolmente assistita, Angela, Francesca, Wilma e Mariangela. Funerali mercoledì alle ore 11,45 parrocchia S. Agnese.
— Torino, 12 marzo 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nello Ribetto
Cavaliere della Repubblica
(già titolare Duca Materassi)
Lo annunciano la moglie Anna, i figli Guido e Paolo con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Michela Gallo ed al dottor Daniele Giullodori. Funerali oggi a Grugliasco ore 10 nella parrocchia di S. Francesco. Non fiori ma eventuali offerte dirette alla Fondazione F.A.R.O.
— Grugliasco, 14 marzo 2000.

Ciao nonno NELLO, Alessandro, Giulia, Stefano e Francesca.

Proveno Franca Margherita per sentite condoglianze. Ciao NELLO.

Vicini nel dolore. Famiglia Giovanni Noverino.

Sergio e Rossana, Ivano e Alessandra, Pier e Anna sono fraternamente vicini a Paolo e Guido in questo momento di dolore.

Nicolò e Loredana Gennaro
Paolo Chiesso
Chiara Delpero
Lorenzo Valente
Filippo Vidossich
Nadia Crivello
Anna Maria Cocciolo
Rossana Bergamasco
Patrizia Gezzola
Tiziana Petté
partecipano commossi al dolore del dottor Paolo Ribetto per la scomparsa del caro PAPA'.

Mario con Marina, Gianna e Sally si stringe affettuosamente ad Anna e famiglia nel ricordo del carissimo NELLO.
— Torino, 13 marzo 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ines Onesti Gaj
Lo annunciano la mamma Piera, il marito Luciano, i figli Massimiliano ed Alessandro, i cognati Teresa con Giovanni ed Edoardo con Lucetta. I funerali giovedì 16 c.m. ore 15, chiesa parrocchiale di Castellamonte.
— Castellamonte, 13 marzo 2000.
Servizi funebri Pavese

E' mancato
Michele Ronco
di anni 81
Lo annunciano la figlia Franca con il marito Pier Franco Viviani. Funerali martedì 14 c.m. nella parrocchia di Dusino alle ore 14,30. Non fiori ma offerte al Centro Aiuti Etiopia (cc n. 11730280).
— Dusino San Michele, 13 marzo 2000.

Venuta la sera Gesù disse: passiamo all'altra riva... [MC 4,35]
Ha raggiunto la casa del Padre
Alfonso Flora
anni 90
dopo una vita lunga ed operosa vissuta nella rettitudine e bontà. Lo ricordano la figlia Franca, il genero Lorenzo Fiorina, i nipoti Chiara con Andrea, Lorenzo e Leonardo; Guido e parenti tutti. Funerali in Castellamonte nella cappella dell'Istituto D. Romana mercoledì 15 alle ore 16. Dopo la funzione religiosa la salma proseguirà per il cimitero di Castell'Alfero (AT) ove sarà benedetta alle ore 17,30. Si ringrazia il dottor Garetto, gli infermieri e tutto il personale dell'Istituto D. Romana. Non fiori ma opere di misericordia.
— Castellamonte, 13 marzo 2000.

E' mancata
Maria Cologneso ved. Biancotto
anni 91
Ne danno il triste annuncio, il figlio Roberto, la nuora Graziella, i nipoti Patrizia con il marito Giorgio, Sergio, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 marzo alle ore 10,15 parrocchia S. Maria di Testona, Moncalieri.
— Moncalieri, 13 marzo 2000.

Ci ha lasciati
Domenico Rella
Lo annunciano la moglie Filomena, il figlio Giuseppe, la sorella Maria con Rocco, i fratelli Rocco con Maria, Donato.
— Torino, 13 marzo 2000.

La famiglia Lavino ricordano MIMMO con affetto.

Ciao MINGUCCIO, sarai sempre con noi Walter, Angela, Stefi, Carla.

Sergio e Franca Ferraro partecipano al dolore di Filomena e Giuseppe.

E' mancata
Margherita Marocco ved. Nota
anni 84
Lo annunciano i figli Bartolomeo, Flora, Giovanni e Renato, nuora, genero, nipoti, la cognata Gina e parenti. Funerali in Carmagnola, chiesa S. Giuseppe, fr. Fumeri, oggi, martedì 14 marzo, ore 14,30.
— Carmagnola, 12 marzo 2000.

Jole e Claudio, con Stefania ed Edoardo piangono la perdita dell'adorato
Nicola Berrino
Generale di Brigata
della Guardia di Finanza
marito meraviglioso, padre esemplare, nonno tenerissimo, custode di alte virtù militari e civili. Un ringraziamento al prof. Musso, al dott. Aprà, al prof. Martano, al dott. Fiore, alla carissima suor Vittorina. Per orario funerali tel. 011 898.86.62.
— Torino, 13 marzo 2000.
O.F. Saica - 011/2734001

I Colleghi della Ogp commossi si uniscono al dolore di Cesare per la scomparsa della mamma
Angela Fabiano Piantulli
— Torino, 13 marzo 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Annibale Ferrero (Sergio)
Ne danno il triste annuncio la moglie Dina e parenti tutti. Funerali ore 11,45, del 14 corr. nella parrocchia S. Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 marzo 2000.
O. F. La Fenice sas, c.so Siracusa 148/A, To.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gosso in Giugiaro
Ne danno il triste annuncio il marito Modesto, la sorella Anna, la cara cugina Mariuccia e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e infermieristico della nefrologia ospedale Martini. No fiori. Funerali mercoledì 15 ore 10 cappella dell'ospedale Martini.
— Torino, 12 marzo 2000.
O.F. Madonna delle Rose 011 433.13.95 To

E' mancata
Ileana Montalenti in Rovella
anni 57
L'annunciano il marito Elio con la figlia Samantha, parenti tutti. Funerali in Givoletto martedì 14 c.m. alle ore 10,30 dall'abitazione via La Cassa, 45/B.
— Givoletto, 12 Marzo 2000.

Nonna Rita, Vanna, Nino, Alberto ricordano ILEANA con affetto e rimpianto.

E' mancato
Pietro Navini
Ne danno il triste annuncio le figlie Angioletta e Antonella con Pier Carlo. I funerali avranno luogo mercoledì 15 corr. ore 10,00 parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 13 marzo 2000.

Bruno, Ada, Carola Barbero si uniscono al dolore di Angioletta ed Antonella per la perdita del caro PAPA'.

Gli Amici della Ast e Most sono vicini ad Emanuela nel triste momento della scomparsa del padre
Eugenio Gabutti
— Torino, 13 marzo 2000.

(continua a pagina 12)

LA STAMPA INTERNAZIONALE



THE WALL STREET JOURNAL Il più autorevole quotidiano economico d'America getta lo sguardo avanti ipotizzando un'ulteriore mossa della Fiat, stavolta in Svezia e nel settore degli autocarri: si tratterebbe di un'offerta per acquisire il produttore di camion Ab Volvo, qualora la Commissione europea bloccasse (ciò che potrebbe fare, per ragioni di anti-trust) l'acquisto di questo da parte della più diretta rivale, la Scania Ab.

FINANCIAL TIMES. Anche il giornale economico britannico si spinge a ipotizzare future mosse da parte di Fiat e General Motors, concentrandosi sulla possibilità che facciano shopping assieme in Asia: nel mirino sarebbe la sudcoreana Daewoo Motors oberata dai debiti ma dotata di impianti nuovi e di una apprezzabile penetrazione di mercato in Europa e Stati Uniti (oltre che naturalmente in Asia)





LE MONDE. Una voce dalla Francia e da una testata che è la più prestigiosa della sinistra europea: per Le Monde, «l'alleanza sembra essere stata piuttosto bene accolta dai sindacati e dal mondo politico italiano», cosa essenziale perché «la Fiat non è solamente la prima impresa privata del Paese ma anche un pilastro del capitalismo italiano, per cui la sua sorte è quasi una questione nazionale».

LA STAMPA web

LA STAMPA WEB E CIAOWEB

La conferenza stampa al Lingotto con cui i vertici del gruppo Fiat hanno presentato i termini dell'accordo stipulato con la General Motors è stata seguita in diretta via Internet da La Stampa Web e da CiaoWeb (sito www.lastampa.it), attraverso il sito Gm

Applausi e timori, Mirafiori in attesa

Gli operai: pensiamo ai posti. Impiegati più ottimisti

Gianni Armand-Pilon
Giorgio Ballario

TORINO

Tra gli operai prevale l'indifferenza: «Italiani o americani, libici o tedeschi, sempre padroni sono» taglia corto Domenico Paolone ai cancelli della porta 18, quella della meccanica e dei motori diesel e torque, dove l'onorevole Dario Ortolano dei Comunisti italiani è venuto a tenere - praticamente inascoltato - un comizio pubblico. Tra gli impiegati, domina l'ottimismo: «Se l'accordo è nei termini che conosciamo, può funzionare» commenta Giorgio Cattarossi, ufficio acquisti, 30 anni di Fiat sulle spalle.

Tra gli esterni - dipendenti di quella miriade di aziende che praticano il «body rent», l'affitto di professionalità e forza lavoro alla grande industria che ha imboccato la strada della terziarizzazione - le reazioni al patto che Fiat e General Motors si preparano a annunciare nel pomeriggio sono addirittura entusiastiche: «Oggi - ripetono questi giovani tutti vestiti di nero e con gli occhiali da sole - finisce un'epoca. Entriamo in un mondo nuovo: ci guadagneranno tutti». Tutti? «Noi sì, sicuro».

Lunedì 13 marzo 2000 davanti ai cancelli dello stabilimento Fiat Mirafiori, cuore e simbolo - dal 1939 - della produzione automobilistica italiana. I sorveglianti della Sirio («Ma fino allo scorso anno avevamo anche noi lo stemma Fiat, siamo passati alla nuova società mantenendo i diritti acquisiti: auto, stipendio, anzianità») smistano giornalisti e cameramen mandati a sondare gli umori che attraversano la pancia della più grande fabbrica metalmeccanica d'Europa il giorno dello storico accordo.

Si comincia dal marciapiede dei cancelli della porta 6, dove alle 13 si riversano per la pausa pranzo gli impiegati e gli esterni, i «body rent». Preoccupazioni? Paure? Macchè. Per la maggior parte dei colletti bianchi, il nuovo patto «non ci toglie nulla, anzi contribuisce a rafforzare l'azienda e a rilanciare la città». Spiega Sandro Bosco, da 10 anni all'ufficio acquisti: «Se le cose riportate sui giornali sono esatte, si tratta di un accordo che permetterà alla Fiat di irrobustirsi sul piano internazionale senza cessioni strategiche. E gli americani non porteranno avanti nessuna ristrutturazione per il semplice motivo che la ristrutturazione a Mirafiori è un processo già avviato. Potranno unificare o accorpare, ma ormai il più è fatto». Daniela Lacqua, impiegata Sava, il braccio finanziario dell'organizzazione di vendita, dice di aver visto molti cambiamenti nei suoi 20 anni a Mirafiori: «Ma tutti portati avanti in modo indolore. Speriamo sia così anche questa volta». Osvaldo Mazzarella e Vittorio Ruggieri, colleghi d'ufficio, commentano al volo: «Strategicamente, l'accordo ci pare buono. Per il resto, vedremo». Sergio Magri e Marco Ghini sono gli unici ad augurarsi che si tratti di «una scelta concertata con i sindacati, o almeno con il governo: sarebbe una bella garanzia per l'occupazione».

Già, l'occupazione. E' il chiodo fisso degli operai. Ai cancelli dove tra l'una e mezzo e le due del pomeriggio entrano e escono le tute blu - porta 2 per le carrozzerie, porte 16 e 20 per la meccanica - si respira un altro clima. Pochi vogliano parlare, pochissimi lo fanno dando nome e cognome («Cerchi di capire, rientro oggi da un periodo di due settimane di cassa integrazione...»). Ai cancelli della carrozzeria, Rocco Murdocca, 20 anni tra Lancia e Fiat, 3 di cassa integrazione quando lo stabilimento di Chivasso venne chiuso, la butta sull'ironico: «Sì, questa mattina non si parlava d'altro. Ma a chi interessa ancora sapere cosa dicono gli operai? Siamo noi i primi a pensare alla Borsa e a come speculare su questa operazione, anche se quasi nessuno ha i soldi per permetterselo e forse è troppo tardi per tutti».

Tomasina Fazio, 52 anni, è uno dei volti dell'indifferenza operaia. Racconta di aver sentito parlare dell'alleanza alla televisione: un servizio seguito distrattamente perché l'unica cosa che a lei interessa davvero è il traguardo della pensione. Non ha neanche bisogno di contare gli anni, conosce i numeri a memoria: «Me ne mancano 8. Non so giudicare l'accordo, e non mi interessa più di tanto la nazionalità dei miei padroni. Penso solo ad arrivare sana e salva a quel giorno. Per il resto, facciano loro». Emma («niente cognome, per favore») saluta positivamente la «ventata di novità» perché, dice «ci voleva». Ma è attraversata da mille dubbi: «Mi ha colpito in particolare la posizione di Cofferati e del sindacato: tutto bene, secondo loro. Sarà davvero così? E' facile dare un giudizio quando si sta in alto. Ma noi che siamo qui dentro, in fabbrica, dobbiamo essere più cauti».

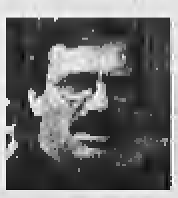
Cauti come Gianni Montanaro, ex Fiat passato alla trasporti Tnt e ormai esterno a Mirafiori anche se ogni mattina varca i cancelli della porta 2: «Gli americani? Per quanto mi riguarda, non ho molto da temere: come molti miei colleghi, sono già stato "terziarizzato". Il vero rischio per chi è fuori, oggi, è restare schiacciati nella lotta per aggiudicarsi l'appalto». E cauti, soprattutto, come gli operai che alla Fiat Mirafiori lavorano con un contratto a termine e oggi sperano che tra le piccole ricadute del grande patto ci sia anche la loro riconferma: «Il mio - dice uno di questi giovani - scade a maggio. Non m'importa chi sarà a rinnovarlo: la sola cosa che mi interessa è non perdere il lavoro».



L'OPERAIO
Rocco Murdocca, da 20 anni operaio metalmeccanico. Ha cominciato alla Lancia di Chivasso. Dopo la chiusura dello stabilimento, è stato per tre anni in cassa integrazione, poi è passato alle carrozzerie di Mirafiori: «In fabbrica abbiamo parlato tutti dell'accordo. E abbiamo sognato la Borsa, i rialzi dei titoli. Peccato che un operaio non abbia risparmi da investire. La sua unica preoccupazione è il mantenimento del posto di lavoro».



L'IMPIEGATO
Sandro Bosco lavora da dieci anni alla Fiat, impiegato addetto agli acquisti nella palazzina uffici di Mirafiori. Non teme cambiamenti dopo l'annuncio del patto siglato con Gm: «E per un motivo molto semplice: il processo di ristrutturazione a Mirafiori è già in corso da molto tempo. Flessibilità e lavoro esterno sono concetti ben presenti in fabbrica. Per la Fiat, si tratta di un patto che irrobustisce l'azienda in campo internazionale».



L'ESTERNO
Gianni Montanaro è uno dei tanti che dopo aver fatto per molti anni gli operai a Mirafiori sono passati alle dipendenze di una ditta esterna. Lavora per la Fiat, ma fuori dalla Fiat. E' un «terziarizzato». L'annuncio di ieri non lo tocca da vicino: «Per chi come me sta fuori, la vera incognita è rappresentanta dalla lotta tra le aziende per aggiudicarsi una commessa della grande industria. L'ingresso degli americani cambierà qualcosa? Personalmente, penso di no. A rischiare di più sono gli operai rimasti in fabbrica».



Le reazioni dei fornitori

«Siamo già nel mercato globale ora si aprono nuove opportunità»

Marina Cassi

TORINO

Nel distretto naturale dell'auto l'alleanza Fiat-Gm non crea allarme tra la miriade di fornitori di componenti. Qui - dopo una crisi durissima che ha falciato decine di aziende e messo in crisi intere aree come quella di Forno dove proliferava lo stampaggio - ormai da quasi due decenni è finita la figura dell'impresa dell'indotto con un solo cliente, la Fiat, in balia degli umori aziendali e del mercato.

La componentistica è un settore che fattura intorno ai 20 mila miliardi all'anno, il 35-40% del fatturato complessivo dell'industria nazionale. In provincia ci sono oltre 200 fornitori cosidetti di primo livello dell'industria automobilistica, ma l'intero comparto della «automotive» arriva, secondo una analisi dell'Unione industriale torinese, a 2.000 imprese con una occupazione di 55.000 persone; si tratta, con 14 mila miliardi di valore aggiunto, della terza regione per l'«automotive» in Europa.

E non si tratta più di «boitine», magari create da un ex dipendente Fiat, ma di aziende forti e competitive con una occupazione che, nel 70% dei casi, ha più di 50 addetti e nel 30% più di 250. E in questa area ci sono anche un bel numero, almeno quaranta, multinazionali con diecimila dipendenti. La forza del settore - oltreché nei nomi delle aziende da Carello a Altissimo, da Fergat a Valeo, a Lear, Graziano, Cabind, Rockwell - sta nella vitalità delle sue esportazioni: 6.100 miliardi nel '98 contro 900 di importazioni. E parecchie - oltre ovviamente al gruppo Fiat e alla Magneti Marelli - hanno stabilimenti all'estero per lo più in Polonia, ma anche in Brasile e altri se ne stanno creando in Turchia e India. La Fila telecomandi di Oreste Brero ha 1300 addetti e stabilimenti in sette Paesi, produce comandi flessibili e un sistema di comando del cambio completo; una autentica innovazione che ha conquistato la Fiat, primo produttore di auto a usarlo. Adesso che molti altri produttori lo stanno adottando per Brero si aprono mercati enormi: «Vendiamo anche a Volkswagen e a Bmw e adesso, attraverso la Fiat, anche per Gm si apre una porta».



Alberto Peirani

E' apparentemente l'opposto la Anti di Antonio D'Emanuele con soli 30 dipendenti e un fatturato al 70% legato alla Magneti Marelli, ma l'azienda è vitalissima e sta per acquisire la certificazione americana di qualità QS9000 e produce particolari plastici dell'interno e del motore. Dice il proprietario: «Gm è già tra i nostri clienti e adesso cerchiamo di aprire uno stabilimento in Polonia».

Duecento dipendenti, una sede in Brasile e una produzione di illuminazione per interni per la Olsa di Alberto Peirani che è già fornitore della Opel, oltreché di Saab, Bmw, Renault. Peirani: «La Opel ci ha premiati con il suo riconoscimento di qualità». Ironizza: «Noi sopravvissuti della componentistica, e non ancora acquisiti dagli americani, non abbiamo timori per l'accordo anche se forse per noi sarebbe stato più promettente con la Mercedes».

La Bava Riccardo ha 250 dipendenti di cui 170 in Italia, e il titolare Carlo Bava sostiene: «Qui a Torino c'è un sistema di fornitori invidiato da tutta Europa, con un eguale solo, forse, a Detroit; non vedo perché Gm dovrebbe desiderare di disperderlo». Con 1200 addetti in Italia e sedi in Brasile, Spagna, Argentina la Iscoss servizi si occupa di manutenzione di impianti industriali e la Fiat rappresenta il 90% del fatturato. Dice il titolare Gian Luigi Gado: «Non abbiamo paura, la Fiat ci ha abituati a essere nel mondo e l'accordo ci può far conoscere a Gm». Con soli 20 addetti la ditta di Enzo Innocente esporta il 15-20% del fatturato nel Mercosur e produce stampi. Dice: «Gli stampi li comprano da noi perché noi abbiamo della tecnologia in quel prodotto e se l'accordo terrà a Torino il cuore tecnologico della Fiat non credo che ci saranno problemi». E' più problematico Lorenzo Cresto delle Officine meccaniche Cresto che ha 50 dipendenti per produrre bracci di sospensioni e mozzi delle ruote, con un export del 55% del fatturato: «E' vero che noi fornitori Fiat diventeremo fornitori potenziali di Gm, ma vale anche l'opposto e se comanderà Gm potrebbe anche imporre i propri fornitori».

LO STORICO «UN'AMICIZIA CHE DALLA FONDAZIONE NON SI E' MAI INTERROTTA»

Castronovo: un segno di continuità

«Nei rapporti con gli Usa la storia dell'azienda»

intervista

Alberto Papuzzi

TORINO

La continuità con il passato è il significato dell'accordo tra Fiat e Gm secondo lo storico Valerio Castronovo, che è l'autore sia di una recente storia dell'azienda sia di una famosa biografia del fondatore. L'industria automobilistica americana è stata la stella polare dell'azienda italiana: «Il rapporto con l'America è una sorta di filo conduttore che troviamo in tutte le svolte della vita della Fiat. Non dimentichiamo che i due grandi stabilimenti del Lingotto e di Mirafiori, simboli storici, sono stati progettati e realizzati sul modello americano».

All'inizio per Agnelli si tratta di fare come Ford. Che cosa significava?

«Nel 1909-11 Agnelli scopre la novità di Ford. Non era ancora la catena di montaggio ma c'era l'idea della produzione in serie. Segue la lettura di Taylor, per una organizzazione industriale delle officine. E c'è il confronto con il Gramsci di *Americanismo e fordismo*, il quale voleva fare di Torino la Pietrogrado d'Italia, mentre Agnelli voleva farne la Detroit».

Ma il fascismo segna un intervallo. L'America e Ford non sono più così vicini...

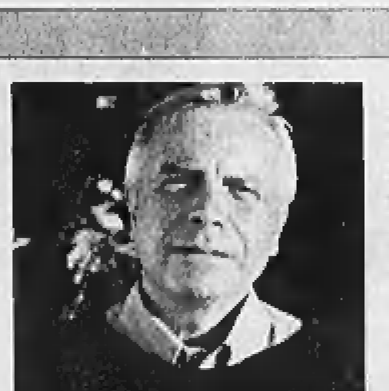
«Non è mica vero. Nel 1926 c'è il prestito con la Banca Morgan, che rappresenta una notevole apertura di credito da parte americana. Estinto il prestito, il rappresentate di Morgan rimane nel consiglio di amministrazione della Fiat. Durante la guerra viene internato, ma Giovanni Agnelli gli mantiene il posto e ce lo ritroviamo lì dopo la liberazione a tessere rapporti con gli Stati Uniti».

Quando però nel 1929 Ford tenta lo sbarco in Italia, quella non fu una fase di rottura?

«In piena depressione Ford voleva l'Isotta Fraschini, impiantando fabbriche non solo a Trieste ma a Milano e Genova. Agnelli ha paura che la Fiat, che produce ventimila automobili, sia costretta a chiudere e fa pressioni su Mussolini, che per ragioni di prestigio dello Stato non certo di simpatia per Agnelli dichiara l'industria automobilistica un settore di interesse nazionale e blocca l'operazione. Ma Agnelli continua a guardare all'America. Infatti nel 1932 lancia la proposta dell'orario ridotto a parità di salario. Perché si rende conto che se gli operai non hanno reddito per consumare, la sua industria non può espandersi. Su questa proposta di sapore keynesiano si scontra con Mussolini e con il vertice di Confidustria, tanto che sceglie di presentare il progetto in una grande intervista alla United Press, a dimostrazione che il suo interesse è sempre rivolto verso gli Stati Uniti».

Dopo la guerra c'è naturalmente il noto rapporto con la signora Luce per le commesse americane.

«La cosa è molto più complessa. Valletta va negli Usa prima ancora di De Gasperi e stringe un'amicizia per la pelle con Amedeo Giannini, il famoso presidente di origine siciliana della Bank of America. Ottiene gli aiuti che Mattioli e Cuccia non erano riusciti a strappare agli americani. Certo gli accordi con la terribile ambasciatrice sono fondamentali per ottenere commesse strategiche vitali, come la produzione dei G91 per la Nato».



Valerio Castronovo

Ma cosa succede con Togliattigrad negli anni '60 e con Gheddafi negli anni '70?

«Il filo non si spezza. C'è una fase alla metà degli anni sessanta in cui il figlio del presidente Franklin D. Rosevelt diventa rappresentante della Fiat americana. Sia per Togliattigrad sia per la Libia, saranno date garanzie agli americani direttamente da Valletta e Agnelli in persona. Non dimentichiamo l'amicizia dell'Avvocato con i Kennedy e con Kissinger. Al tempo dei governi d'unità nazionale, Agnelli è disposto a fare l'ambasciatore purché gli americani non si sentano traditi».

Alla fine qual è, professor Castronovo, il suo giudizio sull'accordo attuale?

«Un accordo con i tedeschi avrebbe creato un doppione, nelle vetture, nelle tecnologie, nel mercato. Questa è l'unione di sinergie per essere protagonisti del cambiamento come ha detto Cofferati. L'accordo è una risposta a chi diceva che ormai Fiat viveva di rendita e aspettava solo di spegnere la luce, chiudere la porta e gettare la chiave. Invece c'è un'azienda che mette in gioco la stessa proprietà per una prospettiva aperta su grandi mercati come India e Cina: ci vuole una grande forza d'urto per riuscire a conquistarli. Naturalmente bisognerà vedere le scelte successive, i posti di comando. Non è ancora un matrimonio, per ora è un fidanzamento. Se sono rose fioriranno».

Campania, Castagnetti propone: decidiamo subito di votare per le comunali in autunno. No dagli alleati

Bianco e Bassolino, liste separate

A vuoto l'ultima mediazione dei Popolari

Fulvio Milone

NAPOLI

E' un'impresa maledettamente difficile, ma ci prova comunque. E così, nel primo pomeriggio, Pierluigi Castagnetti si precipita di nuovo a Napoli nella speranza di ricucire lo strappo nel centro-sinistra sulle candidature alle regionali. Una frattura che con il passare del tempo, a meno di colpi di scena dell'ultim'ora, sembra irreparabile. Tanto che le forze in campo hanno messo mano alle liste e ai programmi elettorali: i partiti del centro-sinistra guidati da Antonio Bassolino, i Popolari con Gerardo Bianco che ormai misura «in millimetri» i margini per un accordo. Eppure, da un albergo del Centro direzionale dov'è in corso un convegno sulla new economy, il segretario del Ppi vuole tendere ancora la mano ai partiti del centro-sinistra in Campania. Ma la sua proposta non è nuova, e 'o sindaco l'ha già bocciata. Di che si tratta? Le forze della coalizione, ribadisce Castagnetti, dovrebbero dirsi d'accordo su una norma che consentisse il voto anticipato al Comune di Napoli, per evitare un vuoto politico-istituzionale che durerebbe un anno in caso di elezione di Bassolino alla Regione. «Un pronunciamento a favore di questa tesi sarebbe una prima risposta alle questioni che stiamo ponendo - commenta il numero uno del Ppi -. Può sembrare strano che un partito non ponga problemi di potere. Se avessimo avanzato richieste in quel senso saremmo già stati accontentati».

Ma sulla questione del voto anticipato a Napoli il Ppi è isolato dagli alleati del centro-sinistra. La proposta di far svolgere le elezioni comunali nel prossimo autunno è stata avanzata dal senatore Popolare Leopoldo Elia, che ha presentato un emendamento al decreto legge in discussione alla commissione affari costituzionali sui tempi e le modalità delle operazioni di scrutinio. Il candidato del centro-sinistra in caso di elezioni comunali a breve scadenza potrebbe essere un Popolare? «Ci sono delle trattative tutt'ora aperte, non c'è alcun accordo. Ho voluto presentare l'emendamento per agevolare il confronto e rimuovere un ostacolo tecnico», risponde Elia, la cui sortita non è piaciuta al presidente dei deputati di Forza Italia, Beppe Pisanu, che parla di uso spregiudicato delle leggi». Non è invece contrario il presidente di An, Gianfranco Fini: «La candidatura di Bassolino alla presidenza della Regione impone un immediato intervento legislativo che porti Napoli al più presto alle urne».

Già scattate le operazioni per la raccolta delle firme Mussi: un errore clamoroso presentarci divisi al voto

L'altra questione posta da Castagnetti è l'azzeramento delle candidature e un ripensamento «delle modalità e delle regole» per la convivenza delle forze del centro-sinistra. Per i Popolari la soluzione ottimale sarebbe che Bassolino tornasse a fare il sindaco, ma il leader del Ppi aggiunge subito che, una volta ristabilito il confronto fra i partiti, «non pretendiamo un candidato Popolare per la Regione». In caso di azzeramento i Popolari non metterebbero il veto ad alcun candidato purchè sia «espressione di tutto il centro-sinistra». Non si opporrebbero neanche se la scelta cadesse di nuovo su Bassolino.

Per Castagnetti la parola, a questo punto, passa a 'o sindaco. Che però marcia per conto suo con gli alleati. I partiti che lo sostengono hanno già avviato le grandi manovre per lista e listino e per l'elaborazione dei programmi, anche se non mancano gli appelli dell'ultim'ora. L'ultimo è del capogruppo dei Ds alla Camera, Fabio Mussi: «Spero si possa evitare la follia di avere due candidature nel centrosinistra, e mi auguro che i Popolari tornino sulle loro decisioni. Restare divisi sarebbe un errore clamoroso».

L'Udeur: si vince anche senza il contributo del Ppi La replica: se lo dicono loro allora è proprio finita...

«In Campania si vince anche senza i Popolari», sentenzia il segretario dell Udeur, Clemente Mastella, che accusa di falso moralismo gli uomini di Castagnetti e definisce «tragicomica» l'iniziativa del senatore Elia sul voto anticipato a Napoli. E Castagnetti risponde con sarcasmo: «Ah vabbè, se Mastella dice così allora vuol dire che è proprio finita».

In attesa di un improbabile segnale che apra la strada ad un accordo in zona Cesarini, il Ppi ha messo a punto il suo listino composto soprattutto da rappresentanti della società civile fra cui Michele Scudiero, ex componente del Cda della Rai, l'amministrativista Giuseppe Palma, il preside dell'Istituto Navale Gennaro Ferrara. Due i parlamentari in lizza: Salvatore Piccolo e Domenico Tuccillo, entrambi della direzione nazionale del Ppi: «I nostri nomi - dicono - vogliono indicare la solidarietà al livello nazionale del partito nella battaglia condotta in Campania».

Mastella in campo

Ceppaloni, è candidato per il Consiglio comunale

NAPOLI. Il segretario nazionale dell'Udeur Clemente Mastella si candiderà a consigliere comunale di Ceppaloni nella lista civica guidata dall'Udeur. Ad annunciarlo è stato lui, a margine della conferenza stampa tenuta ieri a Napoli sulla candidatura del centrosinistra alle regionali in Campania. «È un atto di affetto - ha spiegato il leader dell'Udeur - verso i miei concittadini e la conferma del mio forte radicamento. Spero che la mia candidatura verrà premiata dal giudizio degli elettori». Mastella ha tenuto a precisare che si candiderà nella lista guidata da Cosimo Barone, ex vicesindaco di Ceppaloni all'epoca in cui lui guidava il Comune. [r. i.]

Con Martinazzoli

Squadra di donne vip Fracci, Moratti, Archinto

MILANO. Un «listone», come lo definisce Martinazzoli, composto per metà da donne che dovrà costruire, se eletto, «la Lombardia delle qualità». Sono i 16 nomi destinati a governare con lui, presentati ufficialmente ieri, insieme con il programma, dal candidato del Centrosinistra alla Regione Lombardia Mino Martinazzoli. Così, che vi siano la ballerina Carla Fracci, l'editrice Rosellina Archinto o Milly Moratti, «non è casuale - ha spiegato Martinazzoli - ma è stato fortemente cercato». Un «listone» che comprende anche Rifondazione comunista, con Giuliano Pisapia che sottolinea il «progetto nuovo» proposto a Brescia dal suo partito. [Agi]

«Pietrostefani probabilmente è a Parigi»



Ovidio Bompressi è da pochi giorni rinchiuso nel carcere di Pisa

Bompressi in tv chiede la grazia

FIRENZE

Ovidio Bompressi, l'ex dirigente di Lotta Continua condannato con Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani per l'omicidio del commissario Calabresi, chiederà la grazia e conferma che Pietrostefani si trova a Parigi. Lo ha detto in un'intervista al *Tg2*, nella quale ha ribadito la propria innocenza e ha raccontato di aver trascorso i giorni della latitanza vicino Massa. «Credo sia venuto per me il momento di ritirarmi da questa vicenda giudiziaria» ha detto Bompressi, che ha escluso che dietro la sua richiesta ci sia un'ammissione di responsabilità: nessuna volontà di «pietire una qualche forma di clemenza - ha spiegato - ma il desiderio di pormi sul terreno che mi appartiene di più: la riconciliazione, i buoni sentimenti». Tra l'altro, per accelerare i tempi della richiesta di grazia per Ovidio Bompressi, l'ex dirigente di Lc potrebbe rinunciare al ricorso in Cassazione contro la sentenza della corte d'assise di Venezia per l'omicidio Calabresi. Lo ha detto uno dei suoi legali, l'avvocato Ezio Menzione, niente affatto sorpreso dall'annuncio della richiesta della grazia fatto da Bompressi.

Bompressi chiede la grazia? «Non mi sorprende. Trovo che siano assolutamente scelte sue, lecite, non sono cose su cui devo intervenire o dire qualcosa io», ha commentato Luca Sofri, uno dei due figli di Adriano che la settimana scorsa aveva tra l'altro detto di essere pronto lui stesso a chiedere la grazia per Bompressi e Giorgio Pietrostefani.

Bompressi ha raccontato di aver visto Pietrostefani durante la latitanza: «so che è a Parigi e sono convinto che ha fatto la scelta migliore per un padre che ha una bambina piccola». Sull'omicidio Calabresi l'ex esponente di Lc ha detto di ritenere possibile che sia maturato «nell'area della sinistra» e ha spiegato l'«accanimento» contro lui e i suoi compagni con «l'incrociarsi di prese di posizioni e poteri ufficiali e non ufficiali che hanno influito molto, a partire dal presunto pentimento di Marino». [r.I.]

TRA POLITICA E GIUSTIZIA



Una bara e manifestini a lutto con la scritta: «Berlinguer la scuola è morta», riferendosi alla riforma scolastica. Così alcune centinaia di studenti delle scuole medie superiori di Como, pubbliche ma anche private, hanno accolto ieri mattina il ministro alla Pubblica Istruzione **Luigi Berlinguer**, in visita all'istituto tecnico industriale Carcano, il cosiddetto «setificio». Il ministro ha evitato la contestazione diretta degli studenti entrando da una porta secondaria.



Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per le Riforme, **Dario Franceschini** (Ppi), ha annunciato che in settimana prenderà il via il tavolo di lavoro della maggioranza (lo Sdi ci sarà), per mettere a punto una proposta di legge elettorale a carattere maggioritario.



Migliaia di emendamenti (2624 soltanto dalla Lega Nord) al ddl 1138 sono stati depositati alla Commissione Lavori pubblici del Senato, presieduta da **Claudio Petruccioli**. La Lega Nord ha comunicato che si opporrà al ddl «perché è scandaloso il modo in cui i presidenti di Camera e Senato si possono arrogare il diritto di nominare il nuovo Cda della Rai per sette anni garantendosi anche in caso di sconfitta elettorale una lunga permanenza di consiglieri di loro gradimento».



La direzione di An, convocata ieri da **Fini**, non promuoverà accordi del Polo con la Fiamma Tricolore per le regionali.



Se la dc avesse avuto la forza e la fantasia di chiedere scusa agli italiani nel 1989 avrebbe pagato un conto alto, ma non così salato come quello che ha pagato anni dopo. **Leoluca Orlando,** sindaco di Palermo, commenta così la scomparsa della Democrazia cristiana sul Frankfurter Allgemeine, uno dei principali quotidiani tedeschi. «Quando si chiedeva più trasparenza», scrive Orlando, la dc «infastidita e ossessiva» negava la realtà dei fatti.

«Porto il Polo alla vittoria, poi lascio la politica»

Berlusconi: ma non tornerò mai più a fare l'imprenditore

Ugo Magri
inviato a GERUSALEMME

A un certo punto del colloquio, Silvio Berlusconi ha guardato fisso negli occhi Ezer Weizman e gli ha detto: «Caro presidente, le faccio una promessa. Se il Polo vincerà le prossime elezioni, nascerà il governo più amico d'Israele che l'Italia abbia mai avuto». Prontissimo, il capo dello Stato ebraico gli ha risposto tra il serio e il faceto: «Allora mi precipito a Roma e voto per lei...». Il premier Ehud Barak è andato addirittura oltre: in vena di buonumore, al termine dell'incontro col Cavaliere era pronto a gridare «Forza Italia!» davanti ai giornalisti. Ma quando ha spalancato la porta del suo studio, non ne ha trovato nemmeno uno perché i servizi di sicurezza li avevano congedati. E così, a raccontare la mancata gag del premier israeliano ha provveduto Silvio Berlusconi in persona. Euforico per l'accoglienza ricevuta («non avrei potuto immaginarla migliore»), certissimo di aver lasciato un'ottima impressione. «Anche i socialisti israeliani si augurano che io vada al governo», confidava raggiante a metà pomeriggio. Anche se a sera esternava la propria intenzione di lasciare la vita politica una volta superato il seguente traguardo: «Far vincere la parte liberale dell'Italia». Quanto tempo occorrerà per centrare l'obiettivo, Berlusconi non è in grado di prevedere. «Di certo», annuncia, «non terminerò la mia vita tra le angosce e le ambasce della politica». Altrettanto certo è che «l'imprenditore non tornerò a farlo mai più».

Chi ha partecipato agli incontri coi vertici israeliani giura che mai sono stati sfiorati capitoli spinosi, tipo Haider, Bossi o Rauti. Si è invece parlato del Milan col sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert, tifoso rossonero, e pure con Simon Peres, che ha chiesto a Berlusconi di scendere in campo per una partita a pallone con attori e vecchie glorie (ma il Cavaliere ha declinato l'invito perché sovrappeso). All'operazione-simpatia ha contribuito l'immagine di magnate generoso che il leader del Polo ha sfoggiato in ogni circostanza. Per esempio, chiacchierando col presidente israeliano non si è limitato a fare l'elenco dei suoi jet personali, ma ha svelato che «secondo le ultime quotazioni il mio gruppo (Mediaset, ndr) vale 40 miliardi di dollari». Al che l'anziano Weizman - narrano i testimoni - si è grattato pensoso la fronte.

Tutt'altro personaggio era il Silvio Berlusconi che di prima mattina aveva reso visita alla tomba di Rabin e allo Yad Vashem, il museo dell'Olocausto. Mascella serrata, pugni ficcati nelle tasche del soprabito, l'uomo che guida la coalizione di centro-destra in Italia ha guardato una ad una in silenzio le testimonianze più crude della furia antisemita. Ma poi, quando è entrato nel Memoriale che ricorda un milione e mezzo di bambini trucidati nei lager nazisti, Berlusconi ha avuto un umanissimo cedimento alla commozione. «Scusatemi», ha mormorato, e per qualche minuto si è rifugiato da solo nella penombra del mausoleo. Appena ne è uscito, sul libro degli ospiti ha scritto: «Tornerò con i miei figli affinché capiscano meglio».

E questo è stato il refrain di tutti i suoi commenti successivi. A chi gli chiedeva dell'antisemitismo negli stadi e delle croci celtiche spuntate nell'ultimo corteo di An, Berlusconi ha risposto (riassumendo) così: «Sono ragazzi che non sanno niente, la scuola non gli insegna abbastanza, bisognerebbe condannarli a conoscere, farli venire qui a capire cosa fu l'odio per gli ebrei, il sonno della ragione...». Fini? «Di queste cose abbiamo parlato a lungo, lui ha tutto chiarissimo». E Fabio Mussi, che gli dà del bugiardo per via degli accordi con Rauti in Abruzzo di cui il Cavaliere ignora - così dice - perfino l'esistenza? «De Mussi non curat Berlusconi, di lui non me ne occupo», celia allegro il leader di Forza Italia, invitando il presidente dei deputati diessini «a curarsi il fegato a Chianciano».

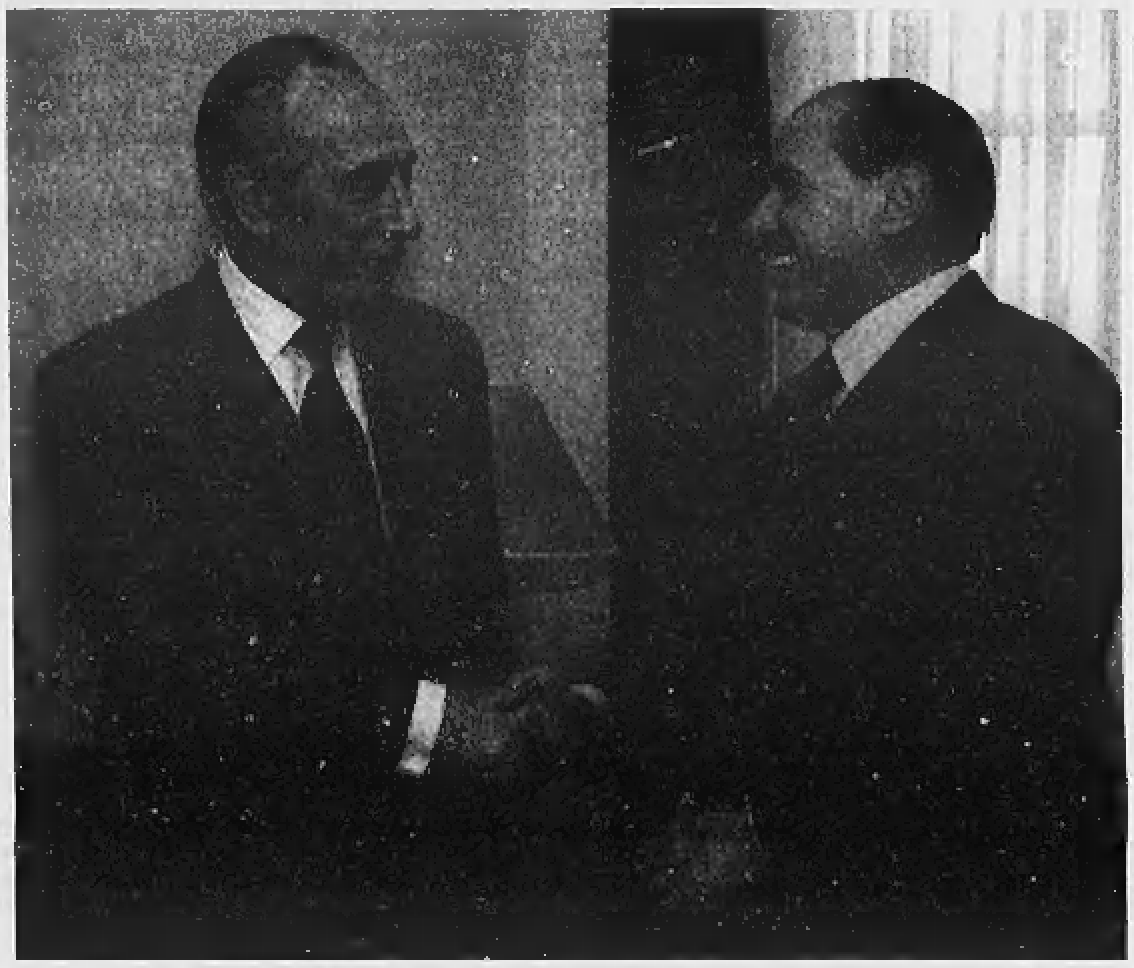
Fatto sta che, per parare eventuali contestazioni, Berlusconi ha sbandierato davanti agli interlocutori israeliani i famosi sondaggi da cui risulta che nel Polo l'alfa e l'omega sono rappresentate da Forza Italia. In cambio, il Cavaliere ha dovuto sorbirsi da Peres una lunga lezione di economia. E dopo una breve anticamera da Barak, la delegazione azzurra (oltre a Berlusconi c'erano Martino, Bonaiuti e Tajani) si è sentita esporre dal premier i passaggi più delicati che attendono il processo di pace. Compreso il ritiro israeliano dal Libano, che il mondo arabo avversa «e a me sfugge il perché», confessa Berlusconi, lanciatissimo nella politica italiana ma non ancora ferrato in quella mediorientale.

SULLE TASSE

L'ironia di Weizman

GERUSALEMME. Botta e risposta, non senza ironia, tra Silvio Berlusconi e il presidente israeliano Ezer Weizman. Argomento del siparietto, l'aereo privato che ha portato il capo dell'opposizione in Medio Oriente.

«Con quale aereo è arrivato?» ha chiesto Weizman. «Con un aereo di una mia società», ha risposto Berlusconi. «Questo lo immaginavo, ma che tipo di aereo. E' venuto qui con un Gulf Stream 5?», ha inissitito il Presidente. «Con un Gulf Stream, ma ho il 4 e anche il 5, e mi muovo anche dall'Italia a Los Angeles... Noi paghiamo così tante tasse al nostro Stato - ha proseguito - che queste in confronto sono piccole spese. Se posso permettermi di stupirla, le racconto che il gruppo che ho creato da zero paga più di due milioni di dollari al giorno di imposte. Come vede, posso spendere qualcosa in carburante...». Altrettanto ironicamente, Weizman ha ribattuto: «Lei non mi fa affatto compassione...». [Ansa]



Bossi: nessun patto segreto

Maroni: il Parlamento del Nord non è eversivo

Fabio Poletti
inviato a REGGIO EMILIA

Sui cartelloni del cinema Corso, c'è ancora la locandina di *Boys don't cry*. Ma il *ragazzi, non piangete*, questa sera tocca al segretario della Lega di Reggio Emilia, Roberto Fantuzzi, che alla platea dei troppi ancora dubbiosi e da sempre orgogliosi di essere minoranza della minoranza emiliana, rifila parole rassicuranti: «Guardate che non abbiamo abbassato le braghe davanti a Berlusconi...».

Ancora difficile da digerire questo accordo con l'ex nemico Berlusconi, che sulla carta mette insieme la Lega della Padania con An che vuole il proporzionale e di parlamento del Nord non ne vuol sentire parlare. Difficile, ma non impossibile per Umberto Bossi che nel comizio picchia sui tasti ddi sempre: «Con il Polo c'è l'accordo scritto, si parte con il coordinamento delle regioni del Nord e si va fino alla devolution... Niente patti segreti, tutto nero su bianco».

Al massimo, nelle parole del segretario della Lega che parla prima della cena tra i militanti che arrivano anche da Parma e Bologna, c'è un accenno alle polemiche di questi giorni: «Polemiche pretestuose, messe in piedi da Veltroni che fa di tutto per far saltare l'accordo tra noi e il Polo, visto che sa che è l'unico modo per raccogliere ancora qualche voto...». Meglio per lui, parlare della sostanza del patto con Berlusconi: «Niente spartizione di poltrone, niente calcoli sui voti. Vogliamo la devolution, vogliamo che da subito le regioni abbiano competenze su tasse e immigrazione. Vogliamo che si mettano le basi per la riforma generale dello Stato».

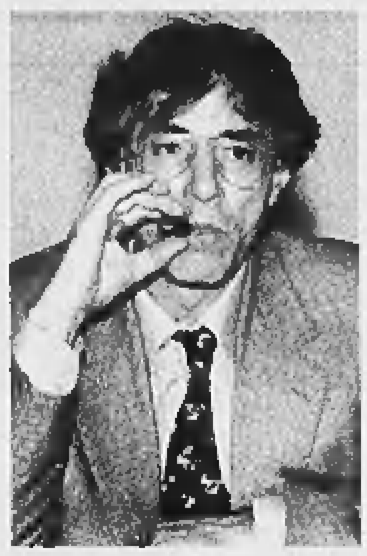
Questo il programma, almeno fino al 16 aprile. Poi, tutto da vedere. Con Roberto Maroni che nemmeno nasconde i sogni che agitano la Lega e non solo la base: «Quando parliamo di parlamento del Nord non siamo eversivi... Pensiamo a quello che ha fatto Blair con gli scozzesi o quello che farà Aznar con i catalani. Nell'accordo di febbraio si parla solo di un coordinamento delle regioni del Nord, è molto meno di quanto stabilito da Forza Italia nel congresso del '98. Anche di questo, parleremo quando si andrà a trattare per l'alleanza in vista delle politiche...».

Il leader della Lega «Veltroni sta facendo di tutto per far fallire il nostro accordo»

Intanto, c'è da tenere insieme la coalizione fino alle regionali, con i sondaggi che sono già adesso ossigeno puro. E fa niente se la Lega dice no al maggioritario e An dice sì. O Bossi che sogna il Nord e Fini che non può dimenticare i voti che gli arrivano dal Sud. Insiste, Maroni: «Vedremo i rapporti di forza, comunque non esageriamo. Sulla legge elettorale, mi sembra che i problemi più grossi An li abbia con Berlusconi, che non vuole il maggioritario. E se riescono a convivere loro nel Polo, figuriamoci se non può reggere un'alleanza con noi».

Nei manifesti davanti al teatro di via Garibaldi, nelle parole dei militanti il sogno della Padania rimane forte. Angelo Alessandri, capogruppo in Provincia, la mette così: «Berlusconi ha fatto un passo in avanti, noi un passo all'indietro. Dopo tante parole sul federalismo, facciamo qualcosa di concreto anche se molti meriterebbero di rimanere italiani tutta la vita... Se il popolo si fosse svegliato, la Padania non sarebbe rimasta solo un sogno».

Trovare la sintesi tra utopia e realtà, tocca ad Adriano Colla, senatore di Parma della Lega. Che fa due conti: «Per ottenere la devolution ci vogliono o il 51% dei voti o i kalashnikov...». Quindi: «Abbiamo fatto l'alleanza con il Polo, l'importante è che a Roma facciano un ufficio per la questione settentrionale. Poi, si vedrà».



Qui sopra il leader del Polo Silvio Berlusconi con il premio Nobel Shimon Peres ieri a Gerusalemme
A sinistra il segretario della Lega Umberto Bossi

Feriti tre civili, volevano colpire un comando della milizia

Teheran, un altro attentato

Colpi di mortaio dei Mujaheddin

Gabriella Bianchi
TEHERAN

Crescono i sospetti sui nemici delle riforme per l'attacco al collaboratore di Khatami «Un segnale per bloccare inchieste scomode»

Mentre le condizioni di Saeed Hajerian, il direttore del quotidiano «Sobh Emroz» vittima domenica di un attentato, peggioravano ieri Teheran è stata nuovamente teatro di violenze. Sei colpi di mortaio hanno colpito un condominio a Nord della città ferendo tre civili. Una ragazza è rimasta colpita al volto da una scheggia mentre il giardiniere del vicino complesso militare avrebbe perso una gamba. Le bombe erano probabilmente destinate al quartier generale delle guardie rivoluzionarie che si trova a poca distanza, e sono state rivendicate dai Mujaheddin del popolo, un'organizzazione che ha base in Iraq e definita «terroristica» dal ministro Dini durante la sua ultima visita.


L'attentato in prima pagina

Quest'attacco segue quello di un mese fa contro il palazzo presidenziale e gli edifici governativi vicini, anch'esso ritenuto un'azione del gruppo dissidente che ha come obiettivo di destabilizzare lo Stato iraniano di cui non riconosce il governo. La polizia ha dichiarato che le bombe sono state lanciate da una base a due chilometri dalla capitale.

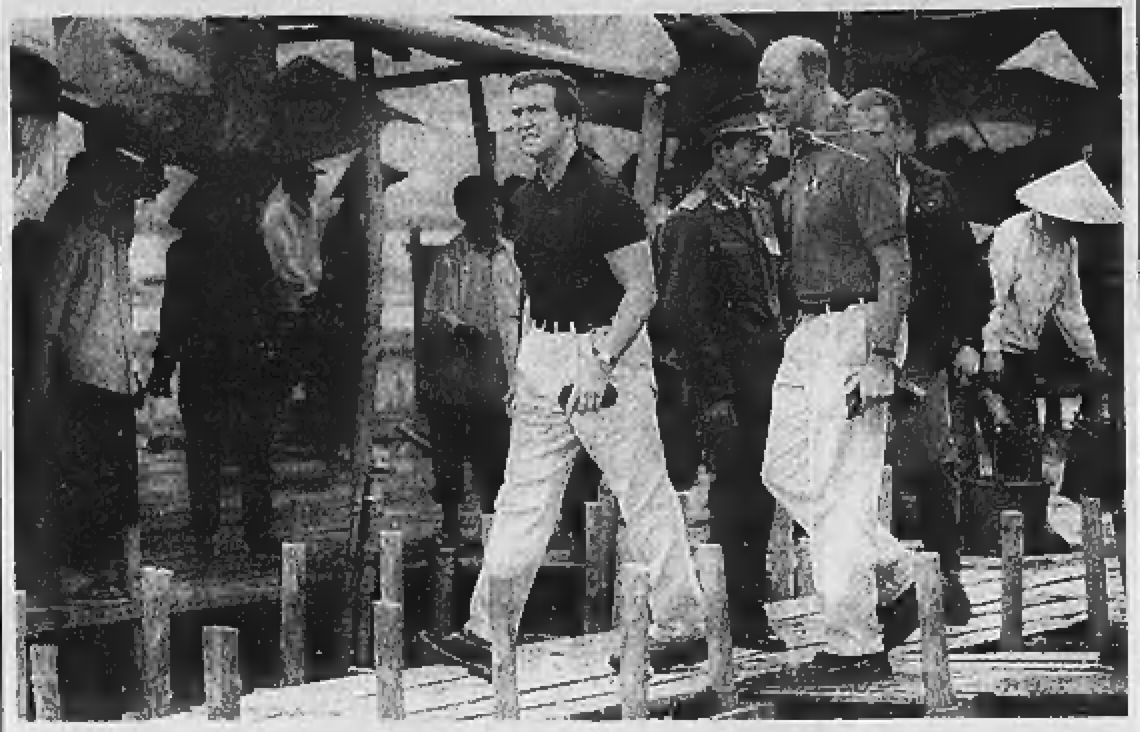
L'attentato dei Mujaheddin, che in Iran non sono molto amati, va tuttavia ad alimentare un'atmosfera di crescente tensione nella capitale. A Teheran la gente è ancora sotto choc dopo che una delle figure più importanti del movimento riformista, Saeed Hajerian, è rimasto vittima di un'agguato ad opera di due sicari alla guida di una potente moto. La stampa conservatrice ha accusato i servizi segreti israeliani, americani e britannici di essere stati i mandanti di quest'attacco, nonché di una serie di omicidi di intellettuali avvenuti due anni fa ad oggi non ancora risolti. Collaboratori di Hajerian sostengono che questo era un avvertimento nei confronti del presidente Khatami affinché rinunci a proseguire l'inchiesta sui responsabili di questa serie di omicidi.

Akbar Gangi, un collaboratore del quotidiano diretto da Hajerian noto per aver sostenuto il coinvolgimento negli omicidi di importanti personaggi politici nonché di alcuni esponenti dei servizi segreti, ha dichiarato in un'intervista di essere anch'egli continuamente minacciato di morte. I suoi articoli erano caratterizzati fin dal principio da uno stile allusivo, che faceva riferimento a eminenze grigie, a oscure case di fantasmi; aveva cominciato a fare allusioni che implicavano personaggi eccellenti.

«Il movimento civile ha influenzato molti organi di Stato. I vertici dei servizi segreti hanno dovuto ammettere le loro responsabilità fino ad incriminare un ex viceministro, mentre nell'organico c'è sempre più desiderio di trasparenza». Nei suoi articoli, apparsi prima delle elezioni parlamentari del mese scorso che hanno portato alla vittoria dei riformisti, Gangi aveva inoltre lanciato un pesante attacco nei confronti di Akbar Hashemi Rafsanjani, distruggendone l'immagine. L'ex presidente è riuscito appena a farsi rieleggere al primo turno classificandosi ultimo nelle liste di Teheran. Gangi lo ha accusato di essere stato al corrente degli omicidi e di avere alimentato con la sua politica di libero mercato accoppiata alla soppressione della società civile la tensione nel Paese. «Durante i suoi otto anni al potere gli intellettuali erano ritenuti agenti dell'Occidente e una minaccia per il sistema», spiega Gangi, che sospetta che gli omicidi siano stati molti di più dei sei dichiarati.

Teheran si prepara oggi a celebrare una delle feste più popolari, il «Charshambe Suri». Durante questa festa tradizionale di origini zoroastriane che si svolge esattamente una settimana prima del capodanno iraniano, la gente si riversa in strada e accende dei grandi falò. Ora molti, oltre a temere le inevitabili incursioni della polizia della «buoncostume», hanno paura che questa rara occasione di festeggiamento venga rovinata dall'annuncio della morte di Saeed Hajerian o di nuovi atti di violenza.

VIETNAM, 25 ANNI DOPO



Il capo del Pentagono sui luoghi della guerra

HANOI. Storica visita in Vietnam del ministro della Difesa Usa William Cohen, la prima di un capo del Pentagono dalla fine della guerra nel 1975. «Il nostro scopo è guardare verso il futuro e non il passato», ha detto Cohen. Per il governo vietnamita, si apre una nuova fase di «cooperazione sincera ed efficace per regolare i problemi lasciati dalla guerra e cancellare i complessi del passato». Tema centrale delle relazioni militari fra i due Paesi saranno gli sforzi congiunti per la ricerca dei resti dei 2000 soldati Usa dispersi in azione. Cohen ha visitato una località nei pressi di Hanoi (nella foto) dove 33 anni fa fu abbattuto un Phantom F-4. [Ansa]

«Graziamo i milioni di montoni che vengono immolati per la festa del Sacrificio»

Turchia, eresia animalista nell'Islam

Domenico Quirico

L'idea lanciata da un noto teologo in tv e subito fatta propria dai giornali

Ci sono rughe che attraversano le religioni, piccole crepe che la modernità inserisce come cunei nel duro cemento dei riti, nella sapienza del passato e che fermentano lentamente nelle vene dei fedeli. In Turchia una inedita coscienza ecologista osa interrogarsi sulla legittimità del sacrificio del montone, il «Kurban Bayram», una delle maggiori festività musulmane che si trasforma ogni anno in una cruenta apocalisse per gli animali. Ma non c'è solo questo: migliaia di donne sfilano per le strade di Rabat, in Marocco, chiedendo la fine della violenza e dell'esclusione imposte dalla alleanza di codice e tradizione. In Giordania uomini e donne, insieme, esigono con rabbia l'abolizione del delitto d'onore. Nell'Algeria, dove i fondamentalisti, in nome di Dio, uccidono chi non porta il velo, i giovani combattono la rivoluzione con il diabolico arsenale di Internet e delle antenne satellitari.

L'eterno dibattito che (dall'Ottocento) percorre il mondo musulmano, il rapporto con la modernità, il ruolo della tradizione nei confronti del mondo nuovo demoniaco ma vincente, tentatore ma fonte di paura, imbocca le strade più defilate ma sottilmente più eversive del costume, della quotidianità. Un modo per aggirare l'ostacolo apparentemente insuperabile dei modelli politici e la necessità di rispondere domande come: la democrazia è compatibile con la fede? C'è una tecnologia che non sia satanica? Dove finisce il confine della Jihad? Sembrano passati cent'anni dal tempo in cui un timido tentativo di discutere il Ramadan, il lungo digiuno, la sua praticabilità nella società moderna lanciato da «Jeune Afrique», fu subito archiviato come una stravagante bestemmia.

Huseyn Hatemi, teologo turco, ad esempio rischia di essere un innovatore rivoluzionario almeno quanto le suffragette egiziane che all'inizio del secolo sfidarono la rassegnata letargia dell'Egitto. Perché in un seguito programma televisivo ha chiesto che i milioni di montoni immolati per la festa del sacrificio di Abramo, profeta sacro a tutti i popoli del Libro, che inizia giovedì, vengano salvati: «Non c'è scritto nel Corano che debbano morire, il sacrificio cui si allude è simbolico, significa disponibilità spirituale e non spargimento di sangue». Non manca chi, con sottile attenzione dietrologica, ricorda che il fervore pietistico alimenta anche il laicissimo business delle pelli delle vittime assegnato a una statale «Associazione Aeronautica». Senza dimenticare lo sgradevole spettacolo delle carcasse abbandonate dopo il compimento del sacrificio all'aperto.

La battaglia che ogni anno sembrava consegnata solo alla tenacia animalista di Brigitte Bardot, subissata dagli anatemi dei credenti, viene adotta da un raffinato teologo. E subito i giornali turchi gli fanno eco; il Paese, già aspramente diviso tra laicismo e tentazioni fondamentaliste, dove le donne deputato rischiano di essere cacciate dal Parlamento se si velano e i militari progettano di vietare la barba segno di fede, si interroga, discute, si infervora su questo animalesco tabù. Come ottanta anni fa, quando il pugno di ferro di Kemal il modernizzatore strappò dal capo degli uomini il fez e impose l'eresia del cappello.

Raduev è il primo comandante della guerriglia a cadere nelle mani dei russi

Catturato un capo dei ribelli ceceni

Per Mosca è «il terrorista numero 2 del Caucaso»

Anna Zafesova

MOSCA

Per la prima volta in sei mesi di «operazione antiterroristi-[illegible] in Cecenia i servizi russi sono riusciti ad arrestare uno dei capi dei guerriglieri ceceni, Salman Raduev, «terrorista numero due» del Caucaso, è stato c[illegible] domenica notte nei pressi di Grozny e condotto ieri a Mosca in manette. Un punto a f[illegible] per Vladimir Putin a due settimane [illegible] presidenziali e proprio mentre la campagna militare in Cecenia si sta impantanando in una sanguinosa guerriglia.

E' stato proprio il presidente ad interim a dare la notizia, annunciando davanti alle telecamere l'arresto «di uno dei banditi più odiosi» della Cecenia ribelle. Ma sembrava tal[illegible] incredibile, che per qualche ora i servizi segreti hanno preferito non commentare il fatto e i telegiornali ne parlavano con cautela: fino a che, in serata, ai russi non è stato mostrato un Raduev umiliato e depresso che entra[illegible] nel carcere di Lefortovo, alla periferia nord-est di Mosca.

Senza la sua abituale barba e gli occhiali scuri, il «terrorista numero due» sembrava irriconoscibile. Un volto deturpato da numerosi attentati, sguardo perso, Raduev è stato fatto sedere davanti a un magistrato, al quale con [illegible] debole ha fatto rapporto: «Salman Raduev, nato il 13 febbraio 1967 a Gudermes».

Un successo senza precedenti: si tratta del primo comandante [illegible] che cade delle mani dei russi in due guerre. E tutt'altro che un pesce piccolo: Raduev è stato uno dei protagonisti del dramma ceceno, diventando per l'opinione pubblica russa l'incarnazione del male, secondo solo a Shamil Bassaev, leggendario «terrorista numero uno». Parente del primo presidente indipendentista Dudaev, Raduev è diventato famoso in tutto il mondo organizzando nel gennaio 1996 una clamorosa presa di ostaggi che aveva messo seriamente in pericolo le sorti elettorali di Boris Eltsin, all'epoca prossimo alla rielezione. L'inefficienza del Cremlino aveva permesso a Raduev di compiere [illegible] raid a Kizliar, con decine di vittime, e poi di resistere per una settimana all'assedio nel villaggio Pervomaiskoe. Infine, quanto i militari esasperati hanno lanciato l'attacco finale, il terrorista è riuscito misteriosamente a dileguarsi [illegible]ieme a un centinaio di ostaggi russi.

Vanitoso, nevrotico, spieta[illegible]: Raduev godeva di una reputazione di pazzo perfino tra i guerriglieri ceceni. E' sfuggito ad almeno tre attentati, dei quali ha accusato i russi, anche [illegible] a Grozny si parlava di mandanti locali. Nell'estate del '96 è stato dato per morto e perfino sepolto, ma pochi [illegible] dopo R[illegible] è resuscitato ed è andato a visitare la sua tomba. Una pallottola gli aveva fatto a pezzi parte del cranio, sostituita [illegible] una piastra di titanio che ha guadagnato a Raduev il soprannome di «Titanic». Aveva un occhio di vetro, un naso rifatto e una barba finta che copriva un volto ustionato.

La cattiva salute e il carat[illegible] scontroso hanno ridotto drasticamente l'influenza di Raduev, che non ha quasi partecipato all'ultima guerra. Ma per Mosca si tratta di un trionfo propagandistico, dopo tante promesse di «sterminare» i ceceni. Putin ieri ha orgogliosamente commentato: «Spero che non sia che l'inizio». Raduev potrebbe rischiare fino a [illegible] anni di carcere: oltre a Pervomaiskoe ha rivendicato - unico degli indipendentisti - esplosioni in tutta la Russia, facendo perfino venire il sospetto che volesse semplicemente vantarsi. Ma ieri sera è arrivata la notizia che Raduev aveva cominciato la sua confessione.

Un fatto che confermerà l'immagine di uomo forte di Putin, e gli farà probabilmente dimenticare lo schiaffo in[illegible]flittogli ieri: la Commissione elettorale centrale; ha proibito la diffusione di 50 mila copie di «Conversazioni con Vladimir Putin», che doveva diventare il nuovo catechismo ideologico. Secondo [illegible] Cec, il libro - pubblicato a spese del Cremlino - contiene «propaganda», che secondo la legge il candidato può permettersi soltanto a proprie spese.



Il leader guerrigliero Salman Raduev

Parente dell'ex presidente Dudaev fu autore di sanguinosi sequestri di ostaggi Un colpo grosso per Putin a due settimane dal voto

LEADER [illegible]

Denuncia lo Shin Bet per stupro

[illegible]. Rapito, picchiato, privato del sonno e infine violentato ripetutamente. [illegible] anni dopo le sevizie subite, il leader della guerriglia libanese «Resistenza dei Credenti», Mustafa Dirani, ha deciso di denunciare gli uomini dello Shin Bet che cercavano con questi metodi di strappargli informazioni sulla scomparsa di un militare dell'aviazione israeliana. Il servizio segreto interno di Israele [illegible] rapito Dirani dal Sud del Libano nel '94, nel tentativo di scoprire dove fosse tenuto prigioniero Ron Arad, un navigatore sopravvissuto all'abbattimento di un velivolo con la stella di David. All'epoca della cattura di Arad, nell'86, Dirani era capo della sicurezza della milizia sciita Amal, nelle cui mani era finito il navigatore. Gli agenti dello Shin Bet, secondo la denuncia presentata dall'avvocato israeliano di Dirani, lo picchiarono, lo scossero violentemente, gli impedirono di dormire e infine lo fecero violentare da un soldato fatto venire appositamente. (Agi)

Dure accuse al premier dalla cognata

«Cherie Blair incinta esibita come trofeo»

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Una cosa è certa: Cherie Blair, la moglie del primo ministro britannico, non avrebbe mai immaginato di sentirsi chiamare «trophy wife», moglie-trofeo, una i[illegible]ma che ha come unica aspirazione quello di fare la sua bella figura per il marito, come le attricette che sposano miliardari. Invece quell'accusa l'ha investita appena tornata con Tony dal vertice russ[illegible] Vladimir Putin. Quel che è peggio è che a darle quell'etichetta un po' offensiva sia stata una delle sue sorellastre, Lauren Booth. Crisi in famiglia? Non proprio; ma in gioco è entrato niente [illegible] che un portavoce di Downing Street e mezza Inghilterra è scesa in campo per difendere l'onore e in questo caso la personalità indipendente della First Lady.

E' accaduto tutto durante un programma radiofonico. Nel corso di un'intervista, ora che proprio grazie alla mezza parentela con Tony Blair è diventata a sua volta personaggio di successo, Lauren Booth si è improvvisamente irritata di fronte alle immagini di Cherie in Russia. «Sai che cosa penso di queste immagini?», è esploso rivolgendosi al [illegible] intervistatore, Michael Parkinson: «Penso che sarebbe ora che i primi ministri smettessero di tra[illegible]arsi le mogli all'estero. C'è qui una signora di 44 anni, al settimo mese di gravidanza, [illegible] tre ragazzi a casa, un primo ministro come marito, costretta a andare in Russia e assistere a un noioso balletto». Non c'è la possibilità che Cherie desiderasse quel viaggio? Figuriamoci. «Le tirano su un carrello come piccole torte al fianco dei primi ministri. Possibile che non siamo ancora usciti dalla mentalità delle mogli-trofeo?»

Apriti cielo. «Chiunque descrive la signora Blair come una moglie-trofeo - ha replicato Downing Street - chiaramente non la conosce affatto. Cherie Blair è una donna intelligente [illegible] una brillante carriera in proprio». E' avvocato di grido, sta per diventare giudice: che si vuole di più? «Sono certa - fa eco il deputato laburista Bridget Prentice - che è in grado di decidere quali viaggi voglia e non voglia fare [illegible] il marito». «Moglie-trofeo? Un'immagine risibile», aggiunge Pamela Edwards, della Business and Professional Women Association: «E' bravissima a trovare un giusto equilibrio fra i suoi ruoli di madre, moglie e donna in carriera»

Qualche giornale avanza il sospetto che sia l'imminente maternità di Cherie - il 24 maggio, ha rivelato durante il viaggio in Russia - ad avere risvegliato sopiti dolori della sorellastra. Cherie e Lauren, rispettivamente 44 e 31 anni, hanno in comune il padre, l'attore Tony Booth: due di sette fra sorelle e sorellastre, nate da due movimentate [illegible]. Il novembre, poco prima che Cherie annunciasse di essere incinta, Lauren aveva perso il bambino che aspettava. E secondo i giornali inglesi «soffre» in modo particolare la gravidanza della sorellastra, sebbene se ne dica «estremamente felice». Fra un pizzico d'invidia e un tocco di attenzione protettiva, è forse uscita un poco dal sentiero che le compete; come ne era uscita facendo arrabbiare Tony con il suo appoggio a Ken Livingstone, il laburista ribelle candidato a sindaco di Londra. Nell'Inghilterra che fa il tifo per mamma Cherie, nessuno ha trovato un posto per le sue critiche

Con la maggioranza assoluta, Aznar non dovrà più piegarsi alle sue condizioni

Pujol, a mani vuote il «viceré di Spagna»

Il voto ha portato in Parlamento una miriade di partitini regionali

Antonio Orighi

MADRID

Chi la fa, l'aspetti. Dal '93 il «Molt Honorable President» della Catalogna Jordi Pujol era abituato a dettar legge in Spagna. Grazie all'appoggio esterno dei suoi deputati che garantivano la governabilità del Paese al partito di Madrid che non raggiungesse la maggioranza assoluta. Ma domenica notte è rimasto a bocca asciutta, benché le nuove «Cortes» registrino l'ingresso di ben 9 partiti regionali. La maggioranza assoluta conseguita dal premier Aznar ha reso superflui i 15 deputati che ha conseguito la sua CiU. E così, se prima delle legislative era chiamato «il Viceré di Spagna», adesso le urne lo hanno degradato a modesto «baronetto di Barcellona».

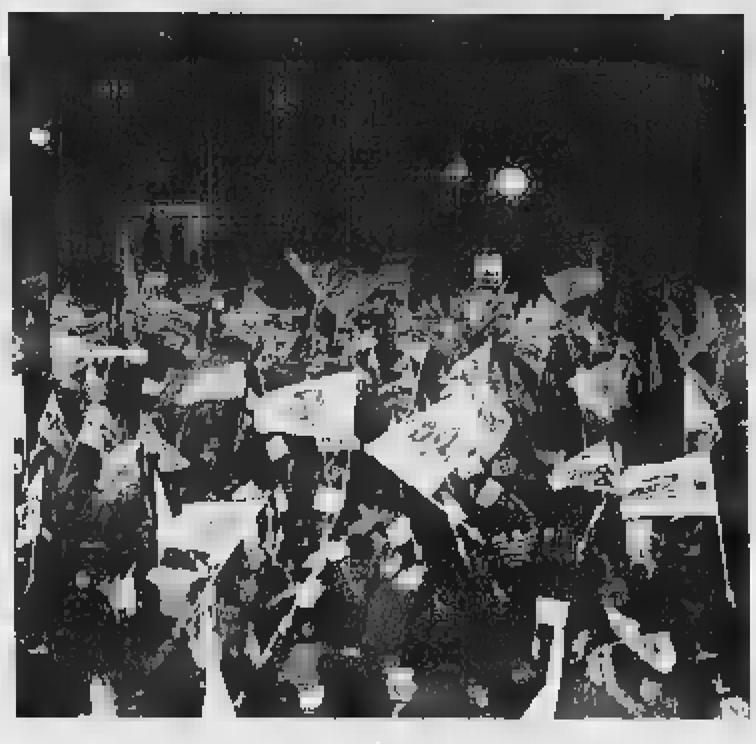
Il leader catalano ammette l'amarezza e in un'intervista televisiva concede di parlare castigliano

Barcellona aveva pesantemente influenzato il governo e adesso chiedeva nuovi soldi a Madrid

I militanti popolari, che quattro anni fa, appena vinte le elezioni, ritmavano lo slogan «Pujol, nano, parla castigliano», non glie l'hanno perdonata. Anche perché il «Molt President» ha fatto sputare sangue le molte pesetas: il 30% dell'Irpef ad Aznar per il sospirato appoggio esterno. Il «Viceré» aveva tenuto sulle spine due mesi il premier. Quando Aznar lo cercava sul cellulare, faceva dire che era occupato. Poi dal '93 il presidente di CiU parlava in catalano. Costringendo i discendenti di Cervantes a sorbirsi il «karaoke». Pujol parlava in vernacolo e le tv di Madrid traducevano in sovrimpressione le sue sempre più avide richieste. Persino Aznar si era umiliato riconoscendo che parlava la lingua di Maragall con gli amici. Facendo sghignazzare tutta la Catalogna.

Domenica notte, i giovani seguaci di Aznar (che è poco più alto del «baronetto di Barcellona») si sono presi la rivincita. Stesso slogan, urlato con enorme gioia. Stesso posto del '96: la sede popolare di calle Genova. «Pu-jol e-na-no, habla cas-stil-la-no».

Ma c'è di più. La folla dei popolari si è presa anche gli interessi. Una celebre traduttrice di «Tele-5», che stava intervistando dopo i risultati Pere Esteve, segretario del partito di Pujol, gli ha detto: «Ascolti cosa gridano dalla sede del pp». Ed il tecnico del suono della tv ha alzato al massimo il volume. Più che un boato, un uragano che la dice lunga sulla popolarità del «Re di denari». Solito slogan. «Brutta storia, vuol dire che i popolari hanno nascosto in questi anni la loro vera identità», ha risposto Esteve (in castigliano). Anche Pujol, che per appoggiare dall'esterno Aznar per altri 4 anni, come vaticinavano sondaggi ed exit-poll, aveva chiesto la bellezza di 20 mila miliardi di lire, ha commentato il responso delle urne. Spettinatissimo, l'altro grande sconfitto insieme alle sinistre ha detto (senza il «karaoke»): «Mi lascia l'amaro in bocca che Aznar non abbia più bisogno del mio aiuto. Ma, in qualche modo, qualcosa peseremo». «Questo sì che è mandar giù. Mi sono reso conto della vittoria di Aznar quando Pujol ha usato la parola spagnola Gerona e non la catalana Girona per indicare che lì (Nord-Est della Catalogna, ndr) aveva perso un seggio», commentava ieri su «El País» la columnist viperina Maruja Torres.



Per tutta la notte i sostenitori di Aznar hanno festeggiato la vittoria davanti alla sede del Partito popolare

Ma la «Babele linguistica» degli altri partiti regionali ha festeggiato l'ingresso a Camera e Senato. Grazie ad una strana legge elettorale maggioritaria che premia i partiti che conseguono buoni risultati nelle loro spopolate circoscrizioni. Ci sono i baschi del Pnv (7 seggi), la coalizione delle Canarie (4), i socialisti galiziani (3), gli andalusisti (1), i comunisti-verdi catalani (1), i baschi indipendentisti di Ea (1). Con una première assoluta: il «Cha», la «Chunta» dell'Aragona (1 seggio), del notissimo cantante di sinistra José Antonio Labordeta.

Al Senato il Pil (partito degli indipendentisti di Lanzarote, delle Canarie), mantiene il suo seggio del '96 con 13.498 voti. I comunisti, con 1.253.779 suffragi in tutto il Paese, rimangono anche questa volta a mani vuote. Zero senatori.

«A fine legislatura»

Kohl: lascerò il Parlamento tra due anni

L'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl, coinvolto nello scandalo dei fondi neri per il suo partito, l'Unione cristiano-democratica (Cdu), ha annunciato che lascerà il Parlamento alla fine della legislatura. «Sono sulla via del congedo e desidero semplicemente essere trattato con equità. Assolverò ancora il mio mandato di deputato nel corso dei prossimi due anni, poi lascerò il Bundestag», ha dichiarato Kohl in un'intervista che il quotidiano «Die Welt» pubblicherà [illegible].

Da quando è scoppiato lo scandalo dei fondi neri per la Cdu, nel novembre scorso, da più parti, anche tra le file della Cdu, sono state chieste le dimissioni di Kohl dal Bundestag. Il mandato del Parlamento, scaturito dalle elezioni del settembre 1998, scade nel settembre 2002.

Invece con lo slogan «crisi [illegible] chance di rinnovamento», la Cdu tedesca vuole porre al prossimo congresso di Essen (9-11 aprile) i presupposti per una radicale riforma interna che consenta al partito di risalire dal fondo e ripartire su basi nuove in vista delle elezioni del 2002.

A una settimana dalla cruciale riunione del 20 marzo che dovrebbe fornire indicazioni precise su chi prenderà la guida del partito al posto del dimissionario Wolfgang Schaeuble, la Cdu ha varato ieri la cosiddetta «Dichiarazione di Essen», un documento programmatico che verrà sottoposto al congresso di aprile e nel quale il partito - devastato dallo scandalo dei fondi neri e ormai sull'orlo della bancarotta - indica le linee di azione futura. «L'Unione cristiano-democratica deve utilizzare la chance offerta dalla crisi attuale per un [illegible] radicale rinnovamento», si legge nel documento di 15 pagine nel quale si sottolinea la volontà del partito di «trarre le necessarie conseguenze personali per una maggiore trasparenza e un maggior controllo».

La «Dichiarazione di Essen» fa quindi riferimento all'impegno della Cdu per la lotta alla disoccupazione e per la ricostruzione dei Laender orientali usciti dal comunismo, criticando d'altra parte l'iniziativa del governo Schroeder di assumere migliaia di tecnici informatici stranieri, e il prospettato ingresso della Turchia nella Ue.

Presentando ai giornalisti il nuovo documento, il presidente dimissionario Wolfgang Schaeuble ha tracciato un quadro fosco delle finanze della Cdu, minacciata sempre più da un'autentica bancarotta. In un'intervista all'ultimo numero del settimanale «Focus», il nuovo capogruppo Cdu-Csu al Bundestag Friedrich Merz parla di debiti per circa 100 milioni di marchi (100 miliardi di lire). Una parte considerevole di tale debito è costituita dai 41,3 milioni di marchi di penale che il Bundestag ha inflitto alla Cdu per le irregolarità finanziarie legate ai conti occulti. A fronte di tale situazione, Schaeuble ha annunciato forti tagli nelle spese, riduzione del personale e sostegno finanziario da parte delle federazioni regionali del partito. [Ansa]

(segue da pagina 6)

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppe Berto ved. Stievano (Bepa)

anni 87

L'annunciano i figli Rosina, Dano, Claudio; genero, nuore, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì 15 corr. alle ore 18 dalla chiesa centro storico. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cuorgnè, 12 marzo 2000.

E' mancato

comm. [illegible] Domenico Leomagno

anni 103

Lo ricordano: i nipoti Nene, Adriana, Lucetta e Riccardo Vagnino, gli affezionati Antonietta Fucci e Adriano Romagnolo. Funerali da via Alessandria 15, [illegible] orario telefonare 011 898.86.82.

— Torino, 13 marzo 2000.

O.F. Salca - Tel. 011 898.86.82

E' mancata

Margherita Bonetto ved. Bellotti

anni 97

Addolorati l'annunciano la figlia Liliana, i nipoti Rita e Gianpiero. Funerali mercoledì 15 ore 11,45 cappella interna ospedale Mauriziano.

— [illegible], 13 marzo 2000.

E' mancato

Vincenzo Figliolia

Lo annunciano con dolore la moglie Maria, i figli Concetta, Riccardo, Michele e parenti tutti.

— Lavello, 13 [illegible]

Il presidente dott. Giuseppe Aghemo, [illegible] Presidenti, Dirigenti, Tecnici, Giocatori, Collaboratori dell'Associazione Calcio Moncalieri partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Domenico Muscatelli

— Moncalieri, 14 marzo 2000.

Francesco e Sebastiano Robesto e famiglie sentitamente partecipano al dolore per la prematura scomparsa del

dott. ing. Guido Passoni

— Torino, 14 marzo 2000.

La sezione Ancr «Francesco Baracca» di Torino inchina il proprio labaro per la scomparsa del S. Tenente

geom. Aldo Gallico

[illegible] partigiano, sopravvissuto allo sterminio e socio fondatore della Sezione.

— Torino, 13 marzo 2000.

Tutti gli Amici del Fiume sono vicini ad Aurelia ed Alessandro per l'improvvisa perdita di

Umberto Forlin

socio di [illegible] e amico instancabile e insostituibile.

— Torino, 13 marzo 2000.

Cristianamente è mancata

Catterina Gay

consulente del lavoro

Lo annunciano le amiche e le sue collaboratrici. Per funerali, telefonare impresa Audisio 011/25.41.40.

— San Carlo Canavese, 12 marzo 2000.

O. F. Audisio. Tel. 011 25.41.40

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Ferrio e Lanza unitamente ai Confratelli della Sacra Famiglia, sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore per la perdita di

fratel Lorenzo Ferrio

— Torino, 14 marzo 2000.

[illegible]

1998 — 2000

Gabriele Battistetti

Sempre nel nostro cuore, i tuoi cari

1998

Gabriele [illegible]

Indimenticabile. Imperatrice, Alessandro, Edoardo

1994 — 2000

Tomaso Pruneddu

Io non capivo... continui ad essere con me in ogni momento. Mario

Aleramo Valletti della Valletta

Una fotografia dimenticata, un'emozione, una lacrima. Mi manchi PAPA'.

1994

Cesare Valle

Con amore, sempre. Angiolina.

2000

Attilio Spaldo

Sempre con noi.

La presidenza di turno della Ue fa sapere che prima dovrà cambiare «la natura del Fpoe di Haider»

Il cancelliere austriaco a Bruxelles, ma il gelo resta

Primo faccia a faccia con Guterres: «Adesso basta sanzioni»

Francesco Manacorda

corrispondente da BRUXELLES

L'Austria «non bloccherà i lavori comunitari» opponendo il suo veto sulle materie in cui occorre l'unanimità, ma - dice il cancelliere Wolfgang Schuessel - vuole che i suoi partner cancellino le sanzioni «inique, sproporzionate, controproducenti, nocive alla costruzione europea e contrarie ai Trattati». I Quattordici, replica a distanza, il presidente di turno dell'Ue, il premier portoghese Antonio Guterres, considerano che «non c'è niente di nuovo» e quindi le sanzioni devono restare, sebbene si possa intravedere un lontanissimo spiraglio di uscita dalla crisi.

Un'ora di colloquio, ma per il momento il faccia a faccia Schuessel-Guterres che si è tenuto ieri mattina sul «campo neutro» di Bruxelles, non sembra destinato a sbloccare il gelo diplomatico sceso tra l'Austria e i Quattordici da quando il Fpoe di Joerg Haider è al governo. Gelo nella sostanza e nelle forme: già l'invito a Bruxelles era stato fatto per evitare a Guterres l'imbarazzo di andare a Vienna nel suo tour delle capitali europee; poi ieri mattina i due capi di governo hanno evitato la consueta conferenza stampa congiunta e si sono presentati ai giornalisti separatamente, il cancelliere con addosso una camicia grigio scura e il suo immancabile papillon.

Un'ora di colloquio e alla fine Guterres spiega che le sanzioni, «contro il governo austriaco, ma non contro la società austriaca», devono restare. Il presidente di turno dell'Ue lascia però intuire che c'è uno spiraglio per uscire dalla situazione quando con una formula volutamente vaga parla di «sanzioni che saranno mantenute fin quando non ci sarà una modifica nella natura del Fpoe». E' la prima volta che la fine delle sanzioni non viene legata all'uscita del Fpoe dal governo o addirittura alla caduta dell'esecutivo. Ma altri partner sono su posizioni ben più dure: proprio ieri il ministro degli Esteri belga, Louis Michel, è tornato all'attacco chiedendo di irrigidire le sanzioni contro Vienna per far crollare il governo.

Ha voglia di trattare anche Schuessel, che racconta soddisfatto come al vertice europeo di Lisbona, il [illegible] prossimo, potrà spiegare ai Quindici la posizione dell'Austria durante la cena ufficiale. Ma a Bruxelles, il cancelliere austriaco si presenta più come accusatore che come imputato. «E' falso dire che si bloccano i rapporti bilaterali, ma non quelli comunitari - attacca - l'Ue non può funzionare se tutti e Quindici gli Stati membri non partecipano ai suoi lavori a condizioni eguali. E questo adesso non succede». Rivedica il suo curriculum da europeista convinto, il cancelliere, e avverte: «Il nostro governo non ha fatto nulla che vada contro i trattati, anzi in alcuni casi, come i diritti delle minoranze o i risarcimenti ai lavoratori forzati durante il nazismo» sta facendo anche di più. Ma per i nuovi governanti, il rispetto dei valori europei potrebbe essere anche una scelta obbligata. Secondo quanto ha raccontato il Commissario europeo Franz Fischler, il presidente della Repubblica austriaca Thomas Klestil ha detto alla Commissione di essere pronto a revocare il mandato di Schuessel se il suo governo dovesse violare i principi comunitari.

IL REPORTER DEL WATERGATE

Woodward critica il Washington Post

NEW YORK. Bob Woodward, il leggendario reporter che con Carl Bernstein portò alla luce lo scandalo Watergate, ha pugnalato alle spalle il Washington Post. «Non è più vivo come una volta», ha dichiarato il reporter che al Post guida la sezione di giornalismo investigativo. La critica al quotidiano Usa che nel mondo è sinonimo di giornalismo d'assalto è stata lanciata in un'intervista di Woodward sull'ultimo numero del «New Yorker». «Il Washington Post può ancora scrivere grandi storie», ha detto l'autore di «Tutti gli Uomini del Presidente»; «Ma il vero punto interrogativo è sulla cultura del giornale. Vuole davvero scrivere ancora grandi storie o si accontenta di un rendimento di routine?». L'affondo di Woodward è contenuto in un profilo che il settimanale degli intellettuali diretto da David Remnick (un transfuga del Post) ha dedicato all'editore del quotidiano Donald Graham. Con Graham il Post «non è più la testata irriverente che era un tempo», ha scritto Jeffrey Toobin, l'autore dell'articolo. Ha concordato con questa diagnosi Bill Bradlee, il direttore del Post all'epoca del Watergate: «Oggi è un giornale più lento e sfocato». [Ansa]

Commerciante nel Padovano reagisce [illegible] un furto in casa, il paese è solidale

Uccide un bandito: [illegible]

«Volevano rapinarmi in quattro, mi sono difeso»

Mario Lollo

PADOVA

«Non ho rimorsi. E' [illegible] una reazione. Ho sentito di essere stato colpito, mi sono girato, ho sparato». A pancia in giù, sul letto d'ospedale, ancora sotto effetto dell'anestesia dopo l'intervento chirurgico per estrarre il proiettile che gli ha bucato un gluteo, Giuseppe Valter Carturan racconta [illegible] rapina [illegible] nella sua abitazione, domenica notte, da una banda [illegible] slavi. Una rapina finita nel sangue, perché il [illegible] ha risposto a fucilate: un bandito di 30 anni morto, un altro, di 26, ferito alla testa. Altri due [illegible] riusciti a dileguarsi, ma il commerciante si sente la coscienza a posto: «Volevo soltanto metterli in fuga».

Dalla [illegible] parte ha, del resto, tutti, ma proprio tutti. Il paese, non ne parliamo. «La comunità è molto scossa», dice il sindaco [illegible] Monselice Franco Conte. E poi la Confcommercio del Veneto: «I commercianti sono una categoria sempre più a rischio - sostiene il presidente Andriolo -. La criminalità è divenuta uno dei maggiori motivi di preoccupazione per gli operatori del settore, che si vedono colpiti non solo in azienda, ma, cosa gravissima, anche nelle proprie case». Il sindacato Lisipo di polizia, che attacca [illegible] posizione del governo sull'immigrazione: «La sanguinosa sparatoria avvenuta a Monselice pone seri interrogativi sulla politica legata all'immigrazione portata avanti dall'attuale maggioranza governativa, che vede l'immigrazione extracomunitaria come una risorsa e non una minaccia per il sistema-Paese». Perfino l'Osservatore Romano, organo ufficiale del Vaticano, che argomenta: per la sicurezza servirebbero «interventi seri e concreti invece di tante parole, talvota disarticolate. Da tempo la criminalità è diventata una delle maggiori preoccupazioni degli italiani. Intanto, un onesto cittadino è stato costretto a difendersi da solo, con conseguenze purtroppo tragiche».

Soprattutto, Carturan ha dalla sua il rapporto dei carabinieri, che hanno ricostruito l'assalto parlando esplicitamente di «legittima difesa». Sono le otto meno un quarto della sera: lui e la famiglia aspettano l'arrivo [illegible] alcuni ospiti per cena. Ma nel giardino della villetta c'è del movimento: la banda di slavi sta entrando in azione. Coperti da passamontagna, con guanti per non lasciare impronte, vestiti di scuro per mimetizzarsi nell'ombra, salgono sopra la cuccia del cane per raggiungere una finestra da cui entrare. Il [illegible] abbaia, i banditi cercano di zittirlo; certo ignorano che il padrone di casa sta già seguendo le loro mosse dal monitor di una telecamera.

Sfondano dunque il vetro e scavalcano il davanzale. Intanto, il commerciante è salito al piano di sopra per prendere il fucile [illegible] caccia. Gli altri componenti [illegible] famiglia si sono rifugiati in stanze diverse: in mansarda il fratello, in studio la moglie, in taverna la cognata.

A un tratto, Carturan sente la moglie urlare: scoperta dai banditi nello studio, è stata spinta a terra. Lui si precipita, spara in aria per spaventarli. Da uno sgabuzzino saltano fuori in due, uno ha la pistola e spara a sua volta contro il commerciante. Questo si gira, ferito, e risponde al fuoco [illegible] una rosa di pallini. Teki Dragutinovic [illegible]zza al suolo; suo cugino Norica Marinkovic resta ferito al capo e sarà scaricato dai complici, poco più [illegible] tardi, all'ospedale di Trecento, vicino a Rovigo. [illegible] del commando fugge, in modo disordinato. A questo punto i familiari escono dai loro nascondigli e poco dopo arrivano i carabinieri e l'ambulanza. L'auto usata per fuggire, un'Alfa 164, sarà ritrovata a sera, completamente bruciata, a Felonica Po, in provincia di Mantova. Bande raccogliticce che danno l'assalto alle case, un fenomeno assolutamente in crescita. A riprova, nella stessa notte altri assalti, uno dei quali tentano più o meno nella stessa zona di quello sanguinoso di Monselice. Due albanesi hanno [illegible] di rubare un'auto da [illegible] garage, ma il padrone di casa ha sparato loro contro. Sono arrivati i carabinieri e anche loro si sono [illegible] a sparare. I ladri sono scappati.



Giuseppe Valter Carturan è stato colpito a un gluteo durante la tentata rapina in casa da parte di una banda [illegible] slavi

«Picchiavano mia moglie, volevo solo spaventarli Sono stato colpito per primo»

«Difendersi da soli è rischioso»

Pansa: sono bande inesperte e pronte a tutto

ROMA.

La rapina nella villa isolata non è una novità e i dati dimostrano che il fenomeno non è in aumento: ciò che impensierisce gli investigatori [illegible] la carica predatoria e di violenza che caratterizza gli autori di questi fatti». A dichiararlo [illegible] il direttore dello Sco Alessandro Pansa secondo il quale il cambiamento è da attribuire all'influenza della criminalità straniera che in piccoli gruppi agisce, da sola o in [illegible] quella italiana, soprattutto nel centro nord. La ferocia messa in atto negli ultimi [illegible] di [illegible] in villa nasconde, se[illegible] Pansa, l'inesperienza e l'approssimazione dei rapinatori. «Sono solo ladri - dice - e per mancanza di capacità "professionale" vanno armati e spaventano a morte i derubati. Anche i rapinatori [illegible] commerciante di Monselice hanno solo precedenti per furto».

«Ciò però non deve far venire voglia di armarsi - afferma il direttore dello Sco - Gli italiani non devono pensare di doversi difendere da soli. La soluzione è rendere il più sicura possibile la propria casa, il resto è un problema nostro».

Alessandro Pansa spiega, dunque, che sono molti gli uomini che indagano da tempo su questa tipologia di reati. «Dall'estate scorsa, poi - spiega - una task force lavora solo su questo fenomeno».

«Si opera [illegible] due livelli - racconta il direttore dello Sco - un gruppo centrale tiene [illegible] fila delle varie indagini, collegando fatti e indizi; sul territorio, invece, oltre 50 uomini del nucleo di pronto intervento anticrimine integrano il lavoro delle squadre mobili».

I risultati non si sono fatti attendere con una serie di arresti a Roma e Brescia.

Pansa chiede, dunque, fiducia: «Siamo in grado di contrastare [illegible] fenomeno che non ci preoccupa. Gli italiani si affidino alle forze dell'ordine resistendo alla pericolosa tentazioni di autodifendersi».

(Ansa)

A Grosseto

Sventato [illegible] sequestro

PALERMO. Avevano bisogno urgente di denaro: gli albanesi per pagare una grossa quantità di droga, due imprenditori italiani per superare una «liquidità difettosa». Ecco il doppio volto dell'anonima albanese, all'esordio sul fronte dei sequestri di persona: un gruppo di criminali siciliani e quattro d'oltre Adriatico, arrestati, e due imprenditori italiani insospettabili, liberi ma con le ore contate. Tra gennaio e febbraio i primi avrebbero dovuto sequestrare la figlia di un facoltoso imprenditore di Grosseto, i secondi garantire le informazioni necessarie. Si accontentavano di poco, cinquecento milioni, la somma necessaria a fare fronte alle necessità: duecento sarebbero finiti al carceriere, trecento al clan, definito estremamente pericoloso dagli investigatori.

In carcere sono finiti Emanuele Marino, 41 [illegible]ni, Rocco Enea Scerra, 31 anni, Guido Argenti, 21 anni, tutti di Gela, Antonino Vecchio, di Raffadali (Agrigento), Gioacchino Cimino, 45 anni, di Porto Empedocle, Bledar Allajbej, [illegible] anni, di Tirana ma residente a Gela, Kreshnik Myftari e Arben Malaj, entrambi domiciliati a Gela, [illegible] Artur Shehu, il [illegible]. All'arresto è sfuggito un gelese.

Il blitz in Sicilia è scattato dopo il sequestro a Brindisi di un carico [illegible] 400 chili di ha[illegible] e [illegible] chili di marijuana occultati in [illegible] camion. La droga era destinata anche [illegible] clan siciliani. I carabinieri del nucleo operativo di Gela e del Ros hanno intercettato telefonate tra affiliati [illegible] Cosa nostra [illegible] Malaj. Lei, la giovane scampata al sequestro, e la sua famiglia hanno saputo solo ieri. Sull'asse Sicilia-Albania le indagini andavano avanti da dieci mesi, appostamenti e pedinamenti sarebbero proseguiti se dall'ascolto delle conversazioni non fosse emerso [illegible] progetto di rapimento. A quel punto si è preferito intervenire: era già pronta una casa colonica in Toscana, per accogliere rapita e carceriere.

[a. r.]

Bindi: «Non ci sono deroghe per nessuno»

Ultimatum per i medici ospedale [illegible] professione

L'Anaao: l'80 per cento resterà in corsia Dalle Università in 2000 ricorrono al Tar

Daniela Daniele

ROMA

Medici al bivio. Oggi devono scegliere: libera professione in ospedale (intramoenia) o fuori (extramoenia). Secondo le stime dell'Anaao Assomed, il sindacato della dirigenza medica, a optare per l'intramoenia sarà l'80% dei camici bianchi. Qualche cosa cambierà anche per i cittadini; i medici pubblici che lavoreranno extramoenia potranno visitare nel proprio studio come prima: la loro scelta inciderà sullo stipendio e sulle prospettive di carriera, ma nulla cambierà per i loro pazienti.

Diversa la situazione per la grande maggioranza dei medici. Quelli che sceglieranno l'intramoenia, ha spiegato Roberto Polillo, segretario nazionale della Cgil medici, potranno continuare a visitare pazienti in privato, ma parte di quanto incasseranno andrà nelle casse della Asl di appartenenza che dovrà anche provvedere a fornire gli spazi per la libera professione. Spazi che, però, secondo la Cgil-medici, sono ad oggi presenti solo nel 50% delle Asl. Il medico, in loro assenza, potrà continuare a utiliz[illegible]re, previa autorizzazione della Asl, il proprio studio in regime di convenzione. Ogni Asl ha poi già provveduto a fissare le tariffe: uno specialista potrà presentare una parcella [illegible] 100-150 mila lire per una visita. Ma l'avvio del nuovo regime sarà comunque transitorio. L'atto di indirizzo e coordinamento è stato già varato in via preliminare dal Consiglio dei ministri. Mancano, però, ancora le leggi regionali che regolamenteranno il sistema localmente.

Si è arrivati, dunque, al punto cruciale della diatriba tra ministero della Sanità e medici, in particolare gli universitari, duemila dei quali (su diecimila) hanno fatto ricorso al Tar, contestando il fatto di essere dipendenti del ministero dell'Università e non delle aziende ospedaliere. [illegible] Tar del Lazio ha sospeso [illegible] decreto sull'incompatibilità.

Ieri sera una circolare del ministro della Sanità Rosy Bindi è stata inviata a tutti gli assessori regionali, nel documento si sottolinea l'infondatezza delle ordinanze cautelative del Tar Lazio all'opzione dei medici universitari. «La sospensione di un atto amministrativo, di natura ricognitiva - rileva la circolare - non mette in discussione che i medici debbano comunque optare anche in assenza di una comunicazione da parte dell'Università o del direttore generale dell'azienda. Né appare rilevante l'attivazione di strutture destinate all'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria, poiché il decreto non prevede alcuna correlazione tra l'opzione e la preventiva disponibilità delle strutture».

«Nulla vieta - aggiunge la circolare - che gli interessati, in [illegible] che sia[illegible] predisposti gli spazi, scelgano l'attività extramuraria, opzione reversibile in qualsiasi momento».

Secondo Plinio Sacchetto, avvocato generale dello Stato, «bisognerebbe che gli atenei si attenessero a una linea unitaria, la più vicina possibile all'interpretazione corretta della legge. E il termine del 14 marzo deriva dalla legge». Sacchetto ha annunciato che [illegible] presentato al Consiglio di Stato il [illegible] contro la sospensiva disposta dal Tar. «Prima di prendere qualunque decisione - ha [illegible] - si deve pronunciare il Consiglio di Stato». Come vivono i medici lo scoccare dell'ora X? Carlo Foresta, [illegible]drologo dell'Università di Padova, ammette che «in linea di principio, questa norma avrebbe un suo valore, se ci fossero le condizioni adeguate per svolgere l'attività privata in ospedale. Ma non è [illegible]». L'università di Padova è tra quelle che hanno fatto ricorso e ottenuto [illegible] proroga al [illegible] luglio. Paolo Pancheri, direttore della terza clinica psichiatrica a La Sapienza, comprende che «la legge poteva avere [illegible] sua logica nel voler ridare struttura a un sistema ormai degenerato», ma critica il metodo: «Un'operazione del genere andava fatta poco per volta: lasciando fuori chi ha scelto di lavorare nell'università negli anni passati e secondo le regole di allora, e stabilendo le nuove norme per chi ci entra adesso. Molti nomi di prestigio se ne andranno dal pubblico e potenzieranno il privato. Io farò senz'altro così. Chi sceglie l'intramoenia non potrà cambiare idea, per tutta la vita. Perderò possibilità di carriera, ma preferisco la libertà». Una voce dagli ospedalieri: Giuseppe Ferrari, primario neurologo all'ospedale Borgo Trento di Verona: «Faccio intramoenia da quarant'anni. Non ho mai pensato di abbandonare l'ospedale. E' grazie al pubblico se diventiamo bravi. Non troverei giusto tradirlo...».



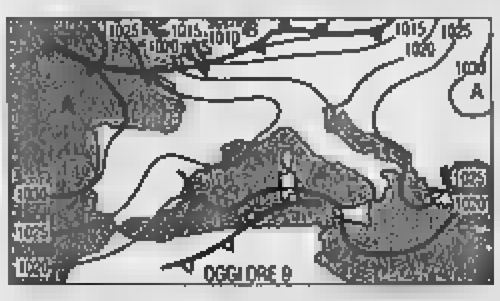
Il ministro Rosy Bindi

Nei reparti si potrà visitare in privato, parte dei proventi andranno alle Asl

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per assoluta mancanza di spazio. Ci scusiamo con i lettori

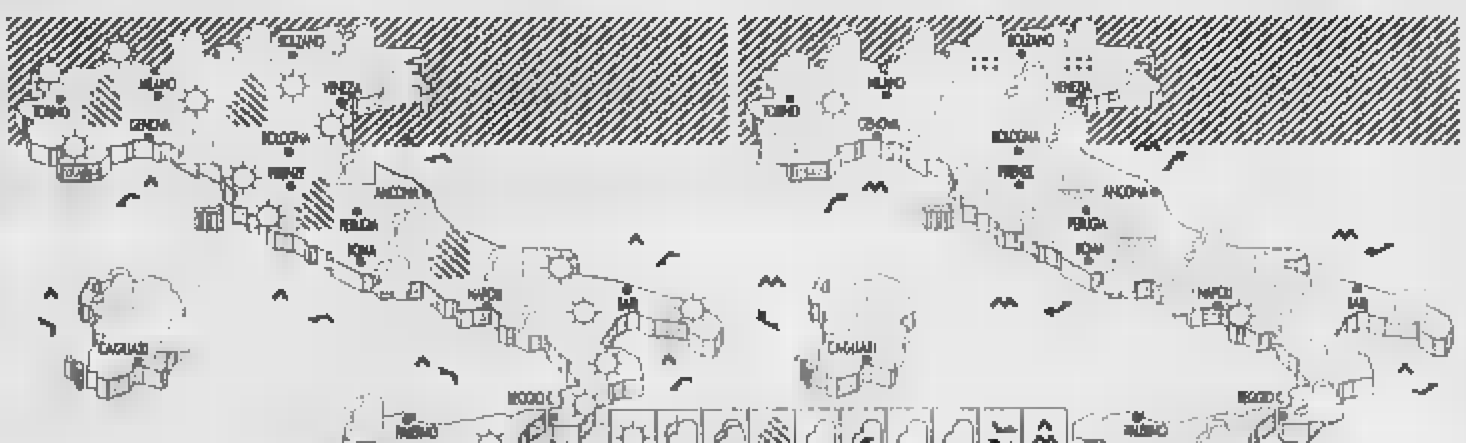
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi



[illegible]. Cambia il tipo di aria in circolazione sulla Penisola; a quella temperatura umida subentrerà quella moderatamente più [illegible] ed instabile proveniente da Nord-Ovest. Comporterà annuvolamenti più o meno intensi e delle locali precipitazioni ma non sulle regioni di Nord-Ovest più bisognose di pioggia.

[illegible] **dopodomani**. Addensamenti nuvolosi sulle Alpi centro orientali. Nuvolosità variabile sulle regioni adriatiche ed appenniniche con tendenza a locali intensificazioni a cui potranno associarsi locali piovaschi.



[illegible] Sulle zone alpine orientali e sull'alto Veneto nuvolosità irregolare. Sul resto [illegible] Nord e lungo le regioni adriatiche generalmente [illegible] nuvoloso. Sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche nuvolosità irregolare con possibilità di qualche sporadica pioggia sull'isola. Nebbie mattutine.

DOMANI. Sulle Alpi centro orientali, sul Triveneto, sull'Emilia Romagna e sulle Marche temporaneamente nuvoloso con spruzzate [illegible] sul Trentino Alto Adige e piogge locali in pianura. Da poco nuvoloso a variabile sulle regioni di Nord-Ovest e su quelle tirreniche con rinforzi del vento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	18	Bologna	5	17	Bari	np	15
Bolzano	6	17	Firenze	6	21	Napoli	13	23
Verona	3	17	Pisa	5	20	Potenza	np	np
Trieste	9	15	Ancona	1	13	S. M. Leuca	10	18
Venezia	4	13	Perugia	4	18	R. Calabria	11	18
Milano	3	20	Pescara	8	15	Palermo	9	18
Torino	4	18	L'Aquila	0	16	Catania	8	18
Cuneo	7	15	Roma Ciamp.	8	18	Messina	12	18
Genova	11	18	Roma Fium.	7	18	Alghero	7	18
Imperia	10	18	Campobasso	5	15	Cagliari	13	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	12	variabile	Lisbona	11	19	variabile
Atene	9	18	variabile	Londra	5	14	variabile
Bangkok	24	38	variabile	Los Angeles	13	24	variabile
Berlino	1	8	nuvoloso	Madrid	5	19	variabile
Bruxelles	4	12	variabile	Montreal	-13	2	variabile
Bucarest	1	16	variabile	Mosca	-8	-2	variabile
Budapest	1	10	nuvoloso	New York	1	9	nuvoloso
Buenos Aires	19	28	sereno	Nizza	8	17	sereno
Copenaghen	2	6	nuvoloso	Parigi	1	14	variabile
Dublino	8	13	nuvoloso	Pechino	2	11	variabile
Francoforte	6	11	variabile	Praga	2	4	nuvoloso
Gerusalemme	8	16	variabile	Rio de Janeiro	21	25	variabile
Ginevra	2	14	sereno	Sofia	2	10	variabile
Helsinki	-12	1	variabile	Sydney	21	26	variabile
Johannesburg	13	23	sereno	Tokyo	4	15	variabile
Il Cairo	14	20	variabile	Varsavia	-10	3	variabile
Istanbul	7	12	variabile	Vienna	3	7	variabile

Confermata condanna di un padre separato che impediva alle figlie di incontrare la madre

La Cassazione: onora l'altro genitore

E' reato non far vedere i figli

ROMA

E' reato penale non fare vedere i figli al coniuge separato, perchè è dovere di un buon genitore educare e sensibilizzare i bambini ad avere un rapporto col padre e con la madre dal quale i ragazzi vivono separati. Lo ha stabilito la Cassazione (massimata 2925, VI penale) che ha confermato la colpevolezza di Angelo B., padre di due bambine con lui conviventi ma diseducate [illegible] un rapporto costante con la loro mamma, nei tempi e nei modi stabiliti dai giudici al momento della separazione, al punto che la madre delle piccole era stata costretta a non avere più contatti con le figliolette. Ed era ricorsa invano alla magistratura che aveva emesso ben tre ordinanze per assicurarle il diritto di visita delle bambine: ma i provvedimenti [illegible] rimasti inattuati perchè Angelo non si adoperava affinchè le figlie volessero vede[illegible].

Il padre, per la sua «inattività», è stato riconosciuto colpevole in base a una lettura allargata dell'art. 388 del codice penale che sanziona la «mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice». In questo reato infatti la Cassazione - per la prima volta - ha fatto rientrare anche il comportamento del genitore affidatario che [illegible] «collabora» alla realizzazione del diritto di visita dei figli da parte del coniuge non affidatario. Una mancata collaborazione che rende poi ineseguibili le stesse ordinanze. Nel delicato campo dei rapporti tra genitori separati e figli la Cassazione rileva che «è di intuitiva evidenza il ruolo centrale che assume il genitore affidatario nel favorire gli incontri dei figli minori con l'altro genitore, e ciò a prescindere dall'osservanza burocratica degli obblighi imposti dai giudici». Insomma è chiaro l'invito dei supremi giudici affinchè gli [illegible]

> «L'uomo avrebbe dovuto invece educare le piccole ad incontrare la mamma»

che vivono con i figli si adoperino perchè non venga meno il ruolo genitoriale del coniuge che non vive con i figli. E se il genitore affidatario rifiuta di fatto - omettendo di educare i [illegible] ad [illegible] un rapporto col padre o la madre dai quali i ragazzi vivono separati - all'altro genitore di esercitare il [illegible] diritto di [illegible] ecco che finisce [illegible] l'eludere il provvedimento col quale il giudice lo aveva imposto. Proprio perchè «questo atteggiamento omissivo - chiarisce la Suprema Corte - finisce col riflettersi negativamente sulla psicologia dei minori, indotti così a contrastare essi stessi gli incontri col genitore non affidatario, perchè non sensibilizzati ed educati al rapporto con costui dall'altro genitore». Inoltre la Cassazione ha rimproverato ad Angelo l'influenza negativa che i suoi parenti avrebbero esercitato sulle bambine mettendo in [illegible] luce la loro madre: [illegible] evento - ammonisce la Corte - che l'uomo avrebbe avuto il dovere di evitare». [r.cri.]



I PRECEDENTI

DIRITTO DI NON VEDERE IL PAPA' ANTIPATICO
Nel gennaio 1998 la Suprema Corte riconosce il diritto degli adolescenti, figli di separati, a non frequentare il genitore non affidatario se provano per lui antipatia

OBBLIGO DI PUNTUALITA' CON I FIGLI
Nel maggio 1999 per i genitori separati scatta l'obbligo di presentarsi puntualmente agli orari di visita. Altrimenti l'altro genitore è libero di organizzare come meglio crede la giornata

[illegible] L'EX CHE NON VEDE I FIGLI
Cassazione stabilisce che il genitore che non esercita il diritto di visita nei confronti dei figli minori può essere chiamato a rimborsare, in denaro, all'ex, gli spazi di libertà che gli sottrae non tenendo i bambini quando è il suo turno

«Meglio l'affidamento congiunto»

La sociologa Saraceno: è la chiave da privilegiare per rivedere la legge

Antonella Torra

ROMA

«E' una sentenza storica». Sono tutti d'accordo nel commentare positivamente la sentenza della Cassazione. Anche se l'associazione «Crescere Insieme» e la sociologa Chiara Saraceno sollecitano ora un intervento più radicale di riforma della legge, «perchè l'affidamento congiunto diventi un'abitudine e non un'eccezione».

«Finalmente si applica la sanzione penale per sconfiggere la ricorrente situazione dei minori che vengono istigati dal genitore affidatario [illegible] l'altro genitore» dice l'onorevole Maretta Scoca, avvocato esperto in diritto di famiglia. «L'istigazione è purtroppo un [illegible] che [illegible] [illegible]mente nelle separazioni con affidamento dei minori, spesso aggravato dagli interventi dei parenti e sino ad oggi - aggiunge Scoca - la giurisprudenza non [illegible] che raramente fatto ricorso al diritto penale per punire il genitore istigante».

Soddisfatta l'associazione «Crescere Insieme», che da tre legislature si batte affinchè il Parlamento riveda le norme sull'affidamento dei figli dei separati per aumentare la possibilità di contatti regolari e significativi con entrambi i genitori. Ma ribadisce «la necessità e l'urgenza di una riforma che sostituisca alla prassi ordinaria dell'affidamento coatto, a un genitore solo, l'attribuzione ad entrambi dei compiti di cura e di responsabilità nell'educazione dei figli». Sull'affidamento congiunto è orientata anche la sociologa Chiara Saraceno. Soddisfazione a parte per la sentenza della Cassazione («Finalmente si [illegible] [illegible] ostacolare [illegible] comportamento sbagliato e controproducente per i bambini») sottolinea l'importanza di riformare la legge in materia di separazione. «Abbiamo avanzato la proposta l'anno scorso al ministro Livia Turco. Bisogna lavorare sulle attuali norme, affinchè l'affidamento congiunto cominci ad essere più diffuso».

Sono molti i limiti della legge, secondo la studiosa. «Soprattutto - spiega - nella parte che si occupa dei rapporti dei coniugi separati con i figli. Il genitore al quale vengono affidati i bambini è considerato più "idoneo" ad occuparsene, andrebbe però rafforzato il ruolo dell'altro, al quale il figlio non viene sottratto. La legge dovrebbe insistere sulla disponibilità a favorire gli incontri da parte del coniuge affidatario. Adesso la legislazione sembra ribadire che un genitore ha più diritto, ma non deve essere così». «Le norme - dice Chiara Saraceno - dovrebbero esprimere chiaramente il concetto che genitori si continua ad essere».

Vicino a Napoli

Agenti travolti e uccisi in autostrada

NAPOLI

Grave incidente ieri [illegible] verso mezzogiorno sull'autostrada Roma Napoli: due agenti della Polizia Stradale di Cassino sono stati investiti e uccisi da un'auto.

Leonardo Izzo, 38 anni, era originario di Teano in provincia di Caserta, e Alessandro Pontarelli, 49 anni, abitava a Pontecorvo (Frosinone) [illegible] sposato e padre di tre figli. Anche Izzo era sposato ed era padre di due bambini. Gli agenti [illegible] in servizio nella polizia stradale di Cassino.

I due poliziotti sono stati investiti e uccisi mentre stavano procedendo al controllo di un tir sulla corsia Nord dell'autostrada. L'incidente è avvenuto intorno alle 11,50 nel tratto di autostrada tra i caselli di Caianiello e San Vittore.

Gli agenti al momento dell'incidente stavano elevando una contravvenzione ad un autoarticolato che avevano fatto accostare su una piazzola di sosta. Per cause non ancora accertate, un'autovettura che sopraggiungeva sulla corsia Nord della Napoli-Roma, è sbandata e li ha investiti in pieno. Sono morti sul colpo, mentre l'autista che li ha investiti è stato soccorso ed accompagnato all'ospedale di Cassino. L'incidente si è verificato al km 686, in località del comune di Mignano Montelungo (Caserta). I due agenti della Stradale sono stati travolti dalla Opel Astra condotta da P.M., [illegible] anni, di Napoli, uscirne. I corpi dei due agenti sono [illegible] portati nell'obitorio del cimitero di Cassino, dove nel pomeriggio hanno [illegible] omaggio alle salme il generale Paolo Cossu, dirigente del compartimento di polizia stradale del Lazio, il prefetto di Frosinone, Francesco Marino e il questore Giuseppe Lo Monaco. I funerali [illegible] celebrati oggi alle 13. [e. l. p.]

Dopo uno scontro

Moira Orfei è grave in ospedale



Moira Orfei, la signora del circo italiano è rimasta ferita in un incidente vicino a Tarquinia

ROMA

Moira Orfei, la regina del circo italiano, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto ieri [illegible] lungo la via Aurelia, nei pressi di Vulci, al confine tra il Lazio e la Toscana.

Le prime notizie arrivano dall'Ufficio stampa di «Moira Duemila», l'organizzazione diretta dalla donna, una delle ultime esponenti della prestigiosa famiglia del circo. Pare che l'auto sulla quale viaggiava Moira Orfei, un fuoristrada Mitsubishi, condotta dal [illegible] autista personale, [illegible] finita contro un Tir che le avrebbe tagliato la strada, uscendo da una via laterale.

Moira Orfei, che si stava trasferendo a Grosseto da Latina, dove domenica [illegible] concluso [illegible] serie di spettacoli, è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Tarquinia.

All'ospedale ieri sera sono arrivati il marito di Moira, Walter Nones, e i figli Lara e Stefano. L'artista ha riportato numerose fratture e contusioni, ma non è in pericolo di vita. Secondo quanto si è appreso dai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Tarquinia, Moira Orfei è stata ricoverata, dopo le prime cure, nel reparto di rianimazione. E' perfettamente cosciente. [r.cri.]

DONNE SOLDATO



In 13 mila per l'Accademia

FOLIGNO. Si sono presentate in 13 mila per [illegible] posti da soldato. Ieri a Foligno il primo test per essere ammesse all'Accademia Militare di Modena. Le ragazze hanno dovuto rispondere a 60 quiz di cultura generale, poi ad aprile dovranno affrontare le prove fisiche e i test attitudinali. Tra le aspiranti soldatesse c'era anche Manuela Calò, 23 anni, figlia del colonnello dell'Aviazione Leggera Carmine Calò, ucciso a Kabul il 21 agosto del 1998 (foto).

In Calabria nuovi sbarchi di clandestini. Si [illegible] una nave carica di profughi curdi, tra cui 43 bambini

Bianco: «Un lavoro ai contrabbandieri pentiti»

«Ma dallo Stato niente indulgenze, sono troppi i disoccupati onesti»

Rocco V[illegible]

LECCE

I contrabbandieri che intendono abbandonare il crimine e rientrare nella legalità vanno «incoraggiati». «Gli [illegible] locali, ma anche la Regione e lo Stato, possono e debbono fare qualcosa».

Mentre ha riconfermato la linea dura del governo contro i clan che trafficano sigarette, il ministro dell'interno Enzo Bianco ha annunciato che saranno fatti tutti i tentativi per fare tornare alla legalità soprattutto i piccoli venditori di sigarette che vogliano «chiudere qualsiasi legame con la criminalità». Al ministro ha avanzato una proposta operativa il sindaco di Lecce, Adriana Poli Bortone. Ricevuta una delegazione di piccoli contrabbandieri che le ha annunciato la volontà di costituire [illegible] cooperativa di 120 persone (potrebbe occuparsi della cura dei boschi e delle marine del Salento), il sindaco ha chiesto al ministro se esiste la disponibilità del governo a discutere di questo argomento. Bianco ha manifestato interesse verso chi intende «uscire dall'illegalità», ribadendo però che bisognerà adottare molta prudenza, perché «talvolta [illegible] l'ultimo anello, quello più lontano dalla struttura organizzativa, può [illegible]re in qualche modo utile e funzionale alla criminalità».

In serata il ministro dell'Interno ha un po' ristretto le sue aperture, aggiungendo che non cambierà la linea dura nei confronti di chi opera ai margini e fuori della legalità. E ha sottolineato che «non ci saranno indulgenze o corsie preferenziali per il lavoro. Sono troppi i disoccupati in Italia che vivono, faticosamente, con onestà».

Bianco è tornato in Puglia ieri, ha visitato a Lecce i due centri di accoglienza per gli immigrati ed è stato ricevuto in municipio. Oggi, a Bari, dopo un incontro con i questori, i prefetti e i rappresentanti delle forze dell'ordine, traccerà il primo bilancio dell'«Operazione Primavera», per la quale sono stati mandati in Puglia 1900 tra carabinieri, poliziotti e uomini delle Fiamme gialle.

L'«Operazione Primavera» è scattata dopo la morte di due finanzieri, travolti il 23 febbraio scorso da un blindato di scorta a un'autocolonna contrabbandiera. «La pressione dell'Operazione sta dando risultati straordinari e la diminuzione dei reati è notevole», ha detto Bianco, riservandosi di fornire oggi i dati. Poi ha garantito che, quando l'operazione sarà conclusa, si studieranno «strumenti che ci consentano di poter continuare a esercitare in Puglia una pressione e un contrasto formidabili contro la criminalità».

Visitati i centri Regina Pacis e San Foca, gestiti rispettivamente dalla Curia di Lecce e dall'associazione Movimondo, Bianco ha ascoltato l'appello dell'arcivescovo di Lecce, monsignor Ruppi («insieme con la sicurezza occorre lavoro per le nuove generazioni»), ha lodato il Salento e il suo impegno civile per l'accoglienza dei bisognosi («un modello che sarà esportato nei altri centri») e commentato l'emergenza immigrazione che, dopo la Puglia, ha colpito la Calabria. «L'arrivo delle due navi ci preoccupa molto, dovremo capire che cosa sta avvenendo e se c'è una strategia precisa. [illegible] c'è risponderemo colpo su colpo».

Contestati dal vice presidente di Alleanza nazionale, Gasparri («sono inattendibili, non si tiene conto dell'invasione derivante dalla fuga dal Kosovo»), i dati sull'immigrazione forniti [illegible] ministro parlano di un netto calo degli sbarchi: nei primi due mesi di quest'anno il flusso si è ridotto del 30-40 per cento rispetto allo [illegible] periodo del '99.

Ma intanto con 80 uomini, 20 donne e 43 bambini si è allungato ieri mattina l'elenco dei curdi sbarcati clandestinamente sulle coste calabresi: l'ennesima «carretta» del mare si è arenata sulla costa di Monasterace, al confine tra le province di Reggio Calabria e Catanzaro. La nave, hanno accertato gli uomini [illegible] guardia costiera, è russa. Era partita da Ezmir, anche se i curdi si erano ritrovati a Istanbul prima di imbarcarsi. Poi una tappa intermedia e infine le coste calabresi, raggiunte a poco più di 24 ore da un'altra «carretta», che domenica, con [illegible] carico di 297 clandestini, era stata scortata fin nel porto di Reggio Calabria dalla Marina.

Diminuiscono le denunce, aumentano i ricatti contro i commercianti

«Un incentivo ai pentiti antiracket»

Usura, è allarme dopo il rapporto sulla criminalità

ROMA

L'usura è sempre più presente ma si vede sempre [illegible]. E' in questo paradosso il dato più allarmante diffuso ieri dal segretario nazionale della Fisac-Cgil Sergio Veroli. Dalle cifre del rapporto sulla criminalità del 1999 elaborato da «Sos Impresa» il fenomeno dei «prestiti abusivi» appare in costante crescita. Almeno 120 mila sono i commercianti coinvolti ed oltre 245 mila le posizioni debitorie. Malgrado ciò le denunce si sono più che dimezzate, passando in 5 anni dalle 3.955 del '94 alle 1.185 del '98. Sicilia e Lazio e, in particolare, Roma e Palermo, rappresentano i crocevia del traffico.

Il mercato nero dei prestiti registra un giro di affari di oltre [illegible] mila miliardi gestiti da circa 25 mila strozzini professionisti. Quasi la metà del giro d'affari proviene dalla sola Roma. Le vittime sono soprattutto commercianti: 27 mila sono i negozi costretti ogni anno a chiudere.

Fra le vie percorribili per lottare contro l'usura, Veroli ha indicato «l'accettazione da parte dell'Abi di prevedere una sorta di [illegible] di compensazione riguardante tutte le banche affidatarie delle vittime dell'usura». Un incentivo per i pentiti antiracket come già accade in Svizzera è, invece, la proposta del sostituto procuratore distrettuale antimafia di Palermo Franca Imbergamo, proposta che definisce «immorale ma sicuramente pragmatica volta a individuare le facce pulite del racket». [f. ama.]

L'allarme degli studiosi francesi: «Troppi ragazzi considerano il rumore come sinonimo di divertimento»

I giovani sempre più sordi

«E' colpa di discoteche e cuffiette»

Jean-Yves [illegible]

Se il cieco suscita sempre un'immediata compassione, il sordo, o comunque chi [illegible] riesce a sentire [illegible] chiarezza, provoca al massimo ironia, se non addirittura fastidio esplicito. Sconosciute, spesso sottovalutate, [illegible] patologie legate all'udito non fanno che aumentare e le ragioni [illegible] due: da [illegible] parte [illegible] costante invecchiamento della popolazione, dall'altra i crescenti rumori che avvolgono tutti gli ambienti. [illegible] esiste un'aggravante ulteriore: [illegible] serie di input [illegible] che non è solo imposta dall'ambiente di lavoro o da quello dove ci si [illegible] normalmente, ma che vie[illegible] cercata a scopo di piacere e di divertimento.

Sono ormai sempre più numerose le pubblicazioni specialistiche - in particolare americane, svedesi e danesi - che mostrano l'emergenza. In Francia, un ricercatore - André Jammes - ha scoperto che la sordità è diven[illegible] dei motivi maggiori di esenzione al [illegible] militare. «Queste malattie rappresentano oltre [illegible] per cento dei casi», ha spiegato. E uno studio realizzato dall'équipe del responsabile del Dipartimento rumori dell'Istituto di medicina del lavoro di Lione, Jean-Claude Duclos, rivela un abbassamento notevole delle funzioni uditive tra l'11 per cento degli studenti che vanno dai 16 ai [illegible] anni: «I nostri test hanno permesso di constatare una serie di traumatismi cronici, legati, a quanto sembra, all'ascolto [illegible] musica a tutto volume e per periodi prolungati. Anche i walkman, per la loro facilità d'impiego, espongono a questi abusi pericolosi».

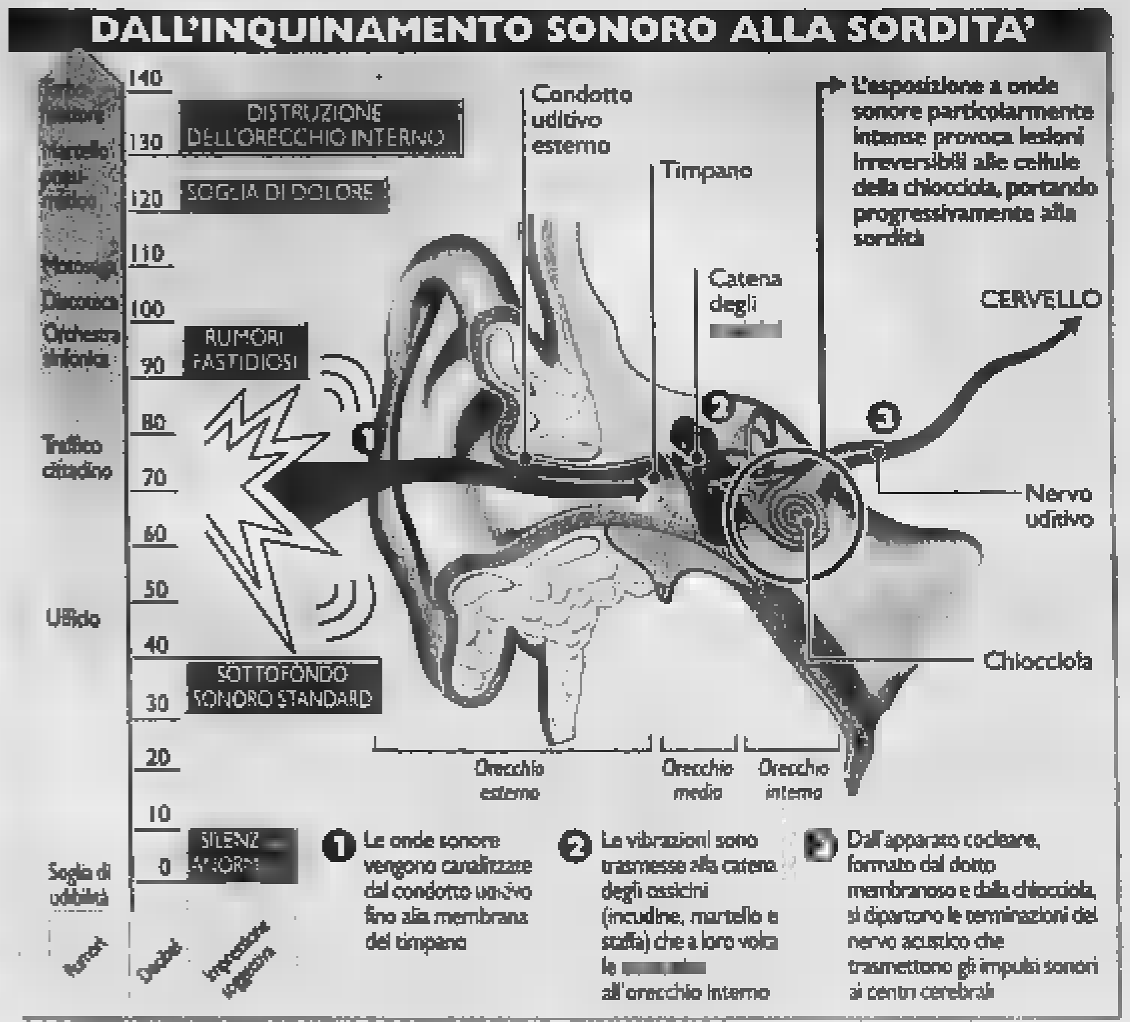
Ammoniscono da parte loro i responsabili della Giornata nazionale dell'udito, organizzata il 7 marzo scorso: «In alcuni concerti di rock'n'roll la musica può raggiungere punte di [illegible] decibel e di 139.5 davanti agli altoparlanti». Ma sono a rischio anche i motociclisti: «Sotto il casco il sibilo può arrivare a toccare i 100 decibel». In definitiva - continua lo studio - «7 milioni di francesi vivono in zone che [illegible] segnate [illegible] rumori eccessivi».

«Secondo molte statistiche, la funzione uditiva di numerosi adolescenti verrebbe invecchiata di una ventina d'anni, il che è preoccupante», sottolinea Christian Meyer-Bisch, specialista [illegible] acustica dell'ospedale Beaujon, a Parigi. I suoi studi - pubblicati di recente nell'«International Journal of Audiology» - sono stati condotti su 1500 giovani che spesso assistono a concerti rock, che vanno normalmente in discoteca, e che fanno [illegible] di cuffiette. «Abbiamo osservato fenomeni di affaticamento nella metà dei casi, un affaticamento che si manifesta, spesso, con le [illegible] dell'orecchio "cotonoso" e anche [illegible] fischi che non scompaiono che nelle ore e nei giorni successivi», spiega Meyer-Bisch.

«La situazi[illegible] più grave resta quella dei concerti, dato che due terzi del pubblico mostrano segni di stress. Ormai sappiamo che le perdite dell'udito [illegible] strettamente correlate alla frequentazione dei concerti».

Quanto alle cuffiette, sembra che un'utilizzazione inferiore a un'ora quotidiana non induca alcuna lesione dell'orecchio interno. I rischi cominciano quando l'uso si prolunga per periodi maggiori.

Copyright «Le Monde»



DECIBEL DI TROPPO. DALLA CASA ALLA STRADA PERICOLI IN AGGUATO

«Città nemiche dell'orecchio»

Il medico: «L'udito invecchia prima»

intervista

Gabriele Beccaria

DALLE bombe vitaminiche ai restauri pilotati con il bisturi non si lascia nulla di intentato per ingannare l'orologio biologico. [illegible] intanto il frastuono prosegue indisturbato la [illegible] opera distruttiva: «L'udito di chi vive in città invecchia più rapidamente di chi vive in campagna», ammonisce Luigi Tieri, responsabile del servizio di audiologia dell'ospedale Bambin Gesù di Roma. E mentre [illegible] i timpani, il fracasso si propaga in lungo e in largo negli organismi: «Provoca gravi problemi di natura psicologica, influendo sull'attenzione, sulla concentrazione e sulla qualità del sonno, e genera una serie di alterazioni al sistema neurovegetativo, con danni al sistema cardiocircolatorio e all'apparato digerente».

> «Il fracasso influisce anche sulla qualità del sonno e sulla concentrazione»

> «La soluzione può essere vivere in campagna: i rischi sono ridotti»

Dottore, qual è la soglia di pericolo?

«Sappiamo che i rumori pericolosi, quelli che provocano danni irreversibili, oltrepassano gli 85 decibel. E' un dato accertato statisticamente. Si raggiungono e si oltrepassano in discoteca, durante i concerti rock, con le cuffiette, per strada quando il traffico è molto intenso e si è vicini a clacson e sirene».

Molti studi rivelano che questo bagno di baccano ci accompagna tutto il giorno, perfino in [illegible] E' davvero [illegible] grave la situazione?

«Nella vita normale la soglia resta costantemente alta, intorno ai 70-75 decibel, anche in casa, con televisioni e radio accese. In questo caso è l'esposizione cronica che si deve considerare dannosa, con i tanti problemi psicologici e fisici a cui accennavo».

E' vero che gli adolescenti e i giovani sono la categoria più esposta?

[illegible]. E' in loro che si [illegible] in particolare l'allarmante fenomeno della socioacusia, l'invecchiamento precoce e accelerato dell'orecchio. Si parla in continuazione del dramma delle stragi del sabato sera e purtroppo non si parla quasi mai dell'altissimo livello [illegible] delle discoteche oppure di quello dei concerti rock con altoparlanti capaci di potenze pericolosissime, oltre i 100 decibel. Al Bambin Gesù vediamo ormai molti ragazzi e ragazze con lesioni irreversibili a livello dell'orecchio interno, accompagnate spesso dal fenomeno degli acufeni, vale a dire i ronzii e i fischi ineliminabili».

Pensa che non ci sia abbastanza sensibilità al problema?

«Direi che manca un'informazione adeguata e che scarseggia la sensibilità. In Italia abbiamo ottime leggi per tutelare l'udito dei lavoratori e invece scarseggia l'attenzione per la profilassi delle nostre orecchie sia nelle situazioni quotidiane che in quelle di divertimento. Eppure le une e le altre ci possono esporre a rischi notevoli. Basta pensare alle cuffiette: troppi giovani le usano a volumi esagerati e troppo a lungo».

VADEMECUM PER LE DUE RUOTE



Area	Conducenti di moto	% Casco
NORD	[illegible]	[illegible]
CENTRO	[illegible]	[illegible]
SUD E ISOLE	2107	37,7

Area	Conducenti motorini	% Casco
NORD	[illegible]	26,1
CENTRO	15.[illegible]	14,1
SUD E ISOLE	[illegible]	9,1



I NUMERI DI UNA STRAGE (del 1998)

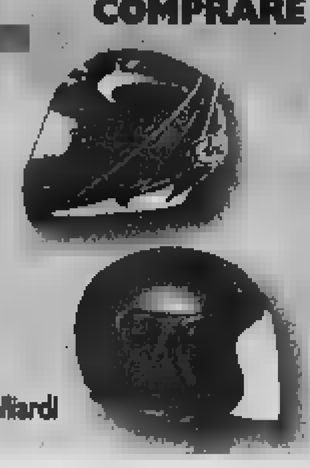
Numero di morti su ciclomotore (il 70% delle vittime non indossava il casco, il 50% aveva meno di 30 anni)

Numero ricoveri: 18.096

Numero di invalidi permanenti: 756

Costo sociale per trauma cranico: 902 miliardi

CHE COSA COMPRARE



Il primo passo da fare, quando si compra un casco, è guardare all'interno, all'altezza della nuca: lì deve essere cucita l'etichetta di omologazione europea, con una E seguita da diverse cifre. Non solo attesta che la calotta è stata costruita secondo gli standard comunitari di sicurezza ma è anche una sorta di «libretto» del casco, ne conferma la validità ai fini della legge. Se doveste essere fermati per un controllo l'agente potrebbe chiedere di vedere i numeri scritti sull'etichetta. Se l'omologazione non è più valida sarete perseguiti come se foste privi di casco. Meglio se lo comprate in un negozio di abbigliamento per moto di chiara fama o da un concessionario ufficiale, non andrete incontro a sorprese. Oggi anche le calotte in policarbonato hanno raggiunto un buon livello di resistenza agli urti ma è preferibile spendere qualche biglietto da 50 mila in più e acquistare un casco in carbon-kevlar, la fibra con la quale vengono costruite anche le F1. E' una spesa in più che può salvarvi la testa, in caso di incidente. Per la città può funzionare anche un «jet» purché abbia un'ampia visiera sollevabile, per essere più sicuri occorre un integrale. Vietati i caschi a scodella, aperti sulle orecchie: sono inutili e ormai quasi tutti fuorilegge. Non verniciate mai un casco con prodotti a bomboletta, potreste danneggiarlo. Cambiatelo ogni 5 anni e comunque sempre dopo un urto, anche lieve. Prezzi: per un jet dalle 250 mila alle 600 mila lire, per un integrale da 600 mila a un milione e mezzo. Se costano di meno, diffidate. Ottime le marche giapponesi e americane, quasi sempre di alto livello le italiane.

Casco, controlli anche con telecamere

Obbligatorio dal 30. Giro di vite per le cinture

Maria Corbi

ROMA

Dal trenta marzo tutti con il casco in motorino, anche i maggiorenni. Una nuova legge che eviterà molte tragedie della strada, ma che crea qualche malumore in chi non crede che la cultura della sicurezza personale vada impartita per legge. Comunque il governo ha deciso di «evitare la strage annuale» a suon di multe (domani una direttiva congiunta Interno-Lavori pubblici rafforzerà le attività di controllo e repressione delle forze di polizia) e di comunicazione. E per fare capire agli italiani che è finita l'era dei capelli al vento è stata preparata una campagna pubblicitaria su radio, giornali e televisione e che avrà testimonial famosi. Tra loro anche Max Pezzali degli 883 che predicherà il «verbo» della sicurezza durante il suo tour cercando di convincere gli adolescenti che si può [illegible] «fighi» anche con il casco.

Il ministro dei Lavori pubblici, Willer Bordon, e il sottosegretario Mauro Fabris, che ha la delega alla sicurezza stradale, hanno dato le cifre della strage che ogni anno si consuma sulle strade. 378 morti in moto e motorino, 756 invalidi permanenti, 18.096 feriti ricoverati. Con il 70 per cento delle vittime senza casco e il 50% sotto i 30 anni. Sempre secondo studi citati dai Lavori pubblici, se tutti si proteggessero la testa ci sarebbero ogni anno 171 morti e 342 invalidi in meno; e lo Stato si risparmierebbe 8197 ricoveri e circa 408 miliardi di spesa sanitaria.

Nell'attuale situazione, si calcola, che ad ogni aumento del 10 per cento di uso corretto del casco sul motorino corrisponde una diminuzione di mortalità del [illegible] per cento. «Dati e cifre, commenta Bordon, che ci fanno capire l'assurdità di quanto sta avvenendo: abbiamo la possibilità di produrre risultati veri con un semplice atto volontario, e incredibilmente non lo facciamo».

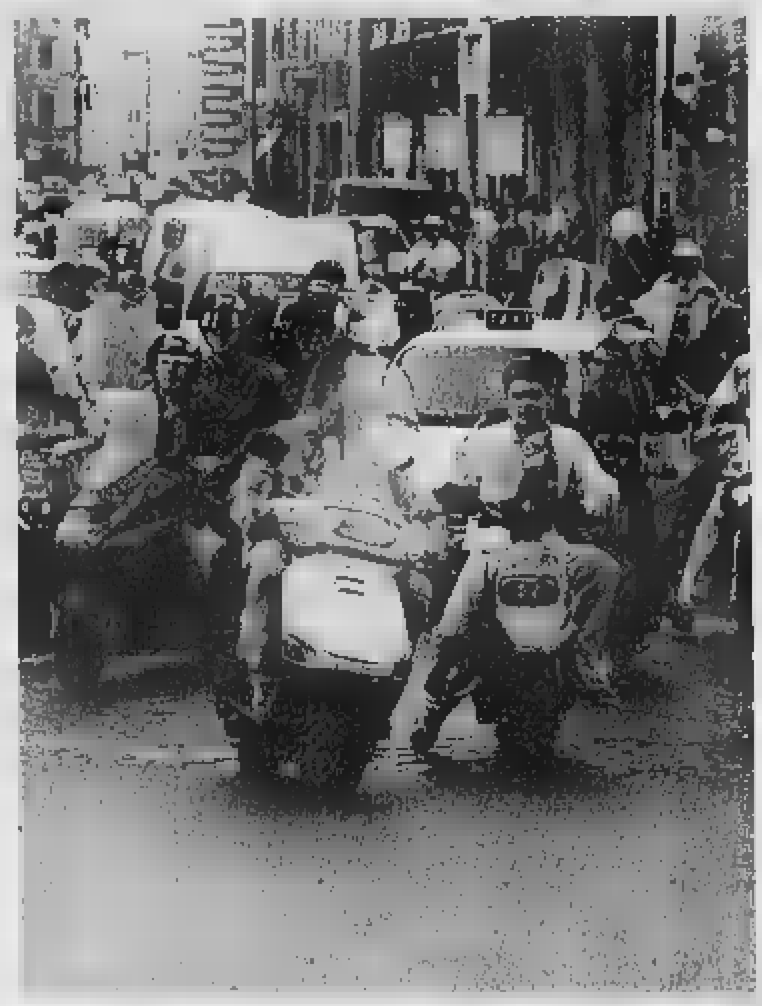
> Il governo: «Maggiore severità contro chi trasgredisce»

Ma dal 30 marzo l'atto non sarà più volontario e chi non si adegua incapperà nella sanzione. Tra breve, poi, potrebbe essere obbligatorio anche il casco sulle biciclette, almeno per quelle motorizzate. «Consiglio di portare il [illegible] tutti i mezzi di trasporto che si usano, quindi anche la bici», dice il ministro Bordon. «Faccio appello all'orgoglio degli italiani. Non è possibile che noi siamo ancora gli ultimi in Europa sul fronte della sicurezza, e questo vale anche per le cinture di sicurezza. Ogni anno ci troviamo di fronte ad una strage annunciata ed evitabile, e abbiamo intenzione ora di vincere questa guerra».

Dal sottosegretario Mauro Fabris una «bacchettata» alle aziende produttrici di caschi colpevoli di essere «latitanti». «L'Ancma, l'associazione dei costruttori - spiega - non ha ancora promosso [illegible] campagna, di incentivi o altro, per aiutarci a convicere giovani e meno giovani ad acquistare e indossare il casco, e questo mi sembra incredibile. Anche i privati avrebbero dovuto fare la loro parte». Sul fronte dei controlli, secondo Fabris, «si può fare di più. È necessario mettere a punto sistemi di prevenzione e controllo e un modo è sicuramente quello di prevedere il rilievo attraverso l'aiuto di telecamere».

Dunque, centauri attenti, perchè da fine [illegible] il pericolo multe è in agguato. E questa campagna per la sicurezza con il casco trascinerà con sé anche il capitolo «cinture di sicurezza» e i vigili che fino ad ora hanno chiuso un occhio, almeno nelle città, saranno obbligati a riaprirli.

Non mancano le critiche a questo giro di severità per casco e cinture di sicurezza. «Al ministro dei Lavori pubblici Walter Bordon - dice Daniele Capezzone, responsabile informazione dei radicali - è sfuggito un dato: gli incidenti domestici causano ogni [illegible] morti e feriti. Perchè non introdurre, a questo punto, l'obbligo del [illegible] anche per le casalinghe? Fuor di scherzo, un problema grave come quello della sicurezza -continua l'esponente radicale - viene cavalcato demagogicamente dal Governo, inventando ogni giorno nuovi obblighi e divieti. Il ministro Bianco vuole stabilire a che ora devono chiudere le discoteche, il ministro Bordon vuole estendere l'obbligo del [illegible] anche alle biciclette. Rimaniamo in attesa dell'obbligo delle maglie di lana per evitare il raffreddore».



Dal 30 marzo l'uso del casco sarà obbligatorio per tutti: multe pesanti a chi trasgredisce

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di [illegible] alfabetiche di richiamo in [illegible] maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La [illegible]pa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 26171).

A.15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui personalizzati. Chiamaci 011.771 0936

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY [illegible]. Registro n. 680804863 Londra.

INTERMEDIARIA [illegible] scoghiamo direttamente tasso abi su vostro c/c bancario bonifico non protestati. Cambializzato fino 180 rate da £ 30.000.000 illimitatamente. Ditte impiegati società commercianti nuove attività. Protestati mutui. Automezzi leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr. Zichella 0328.848.4755 - 0333.297.2790 telex 0635092241. (UIC 59464).

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 - esempio £ 100.0000.000 £ 898.064 mensile Tel. 004191.924.9004.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 690.0465.

ACQUISTIAMO conto terzi, attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295 18014.

VUOI vendere la tua attività! Activa. 13 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

[illegible] E AZIENDE VENDITA / [illegible]

ABBIGLIAMENTO seconda cintura Torino Sud mq 200 sei vetrine sotto portici incasso £ 700.000.000 merce facoltativa. Frana 011.562.3895.

ACTIVA 011.642.768 cede dischi cd Carignano centro storico [illegible] in zona buon incasso Rif. 0036.

ACTIVA 011.642.758 cede edicola Moncalieri ottima posizione introito £ 300.000.000 utile interessante. Rif. 0002.

ACTIVA 011.642.756 cede intimo zona Stadio vecchio locale molto accogliente anticipo £ 70.000.000. Rif. 0035.

ATTIVITA' quarantennale consegna domicilio pasticceria clientela consolidata cedo utili di sicuro interesse. Baldini 011.598.771.

AVVIATO studio matrimoniale legalmente autorizzato in Torino cedesi. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 6346 - 10100 Torino.

BAR su corso di grande passaggio attività ventennale incasso giornaliero £ 800.000 più Totocalcio, Enalotto, Totip. Adatto nucleo familiare orario corto, vendesi £ 360.000.000 condizioni di pagamento volendo anche muri. Magro 011.562.0584.

[illegible] cede [illegible] avviata Pizzeria/Pub stile inglese. Buon reddito. Tel. 02.295 18014

CEDESI prestigiosa boutique via [illegible] elegantemente arredata Centro Casa [illegible]

EDICOLA negozio zona Valentino moderno ottima posizione pagato settimanale £ [illegible] cede anticipo £ 200.000.000. Frana 011 562 3895

MARVIN ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, nè licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800 955 500

STELLA 011 447 4802 abbigliamento zona via Tripoli multivetrinato alto giro affari vecchia gestione adatto due persone

STELLA 011.447 4802 cartoleria libreria vicinanze Nichelino cede causa malattia minimo contanti dilazioni. Buon giro affari.

STELLA 011.447.4802 licenza ambulante fiori favoloso mercato in Torino vecchia gestione cedo per ritiro attività.

TABACCHI lotto tutti giochi ampia moderna Torino ovest utile netto £ 650.000.000 sette addetti anticipo £ 1.200.000.000. Frana 011.562 3895.

[illegible] tutti giochi [illegible] £ 19.00[illegible] £ 24.000.[illegible]. Tre [illegible] 8 lordi utili anticipo £ 400.000.000. [illegible]

TABACCHI lotto tutti giochi Regio Parco tre addetti utile netto £ 190.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562 3895.

TABACCHI lotto tutti giochi zona Francia ampia utile netto £ 185.000.000. Tre addetti anticipo £ 400.000.000. Frana 011 562 3895.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ATTREZZISTA meccanico con esperienza azienda macchine utensili ricerca. Possibilità di crescita professionale. Telefonare ore ufficio 011.273.4334.

CERCASI aggiustatori e fresatori a CNC Selca/Fidia e tradizionali 4/5° livello per stampi lamiera. Tel. 011/424.8006.

IMPIEGATI

A.A. [illegible] selezione per inserimento in villaggi e [illegible] turistiche matrimoniali giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011 315.7358

[illegible] azienda meccanica [illegible] capo ufficio esperto/a per coordinamento ufficio commerciale Italia-estero. Si richiede pluriennale esperienza in posizione analoga, ottime doti organizzative e di gestione del personale, età minima 35 anni, buon inglese commerciale. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2342 - 10100 Torino

AFFERMATO [illegible] nazionale, ricerca telefonista/[illegible] per gestione Servizi Telecom. Audiotel [illegible] autorizzati Ministero (tarocchi, [illegible], lotto. No linee erotiche). Richiedesi ottima dialettica, cultura, lavorare per obiettivi. Offresi inquadramento coop-INPS, buona retribuzione o carriera per appuntamento tel. 011.659.8353.

[illegible] 18 - 31enni, selezioniamo [illegible] settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/659.8352.

CAD 3D esperienza attrezzature e stampi con almeno 3/4 anni su Catia o PTC. Tel. 011/800 5069 - 0348/310 3237.

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep con [illegible] in Moncalieri, cerca impiegata/o d'officina conoscenza uso PC, inviare curriculum via fax allo 011.841.234.

DIPLOMATI/E 20 / 25enni presenza, dialettica, ambizione, per inserimento organico commerciale selezione importante Azienda. Offresi assunzione 1° livello commercio, auto [illegible] e rimborso spese trasferta. Tel 0173 230.111.

DISEGNATORE progettista [illegible] affermata azienda costruttrice macchine utensili ricerca. Si richiede ottima conoscenza SPAC 9, spiccate doti organizzative, capacità gestione [illegible] personale. [illegible] concrete possibilità di affermazione professionale. Inviare dettagliato curriculum fax 011.273 3638.

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale automunito. Presentarsi oggi ore 9.30-12.30/14.30-17.30 Euro Motel via [illegible] 57 [illegible]

DOTTORE [illegible] to/a economia commercio interessato a svolgere praticantato. Tel 011/817.7231.

ESPERTO/A venditore/trice importante azienda macchine utensili ricerca per il Piemonte. Offresi [illegible] con fisso [illegible] ed [illegible] prospettive di affermazione professionale. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 2344 - 10100 Torino.

INTERNATIONAL telecom equipment manufacturer hires a young and dynamic technical commercial assistant. Fluent spoken and written english; 2 - 3 years experience in office work; skillful in Windows programs, quick typist; maximum 28 years. Please send a curriculum vitae by fax to 011.897.7730.

[illegible] elaborazione dati [illegible] fiscali ricerca esperto/a contabilità iva redditi esperienza pluriennale maturata c/o studi. Gradita conoscenza programma Zucchetti. Disp[illegible] immediata. Tel. 011/817 7231

[illegible] commercialista [illegible] veramente esperto/a ed autonomo in contabilità bilanci dichiarazioni fiscali in genere. Tel. 011.800 0058 - 011 897.1436

[illegible]

AZIENDA metalmeccanica ricerca n° 2 laureati e/o diplomati in elettronica/elettrotecnica con conoscenze Hw/Sw di CN e PLC. Requisito [illegible] damentale conoscenza della lingua inglese. Tel. 011/399.7941.

[illegible]TORE progettista meccanico esperto in automazione e attrezzature azienda assume. Tel. 011/399.7941.

TECNICO d'officina ottima conoscenza disegno e Cad almeno 10 anni esperienza settore montaggio stampi e attrezzature cercasi per collegamento officina, progettazione. Tel. 011/800.5069 - 0348/310.3237.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo per provincia di Savona Imperia seleziona per produzioni video-cinetelevisive [illegible] seria attori, fotomodelle/i, volti nuovi. No corsi. Telefona numero verde gratuito 800 920959.

CATENA negozi cerca giovani addetti servizio clienti ipermercati. Lavoro continuativo, fisso, premi, carriera. Per chi veramente [illegible] mercoledì [illegible] dalle ore 09.00 alle ore 10.00 Hotel Stupinigi (TO)

MODERN AGENCY [illegible] volti [illegible] modelli/e, bambini per produzioni moda/pubblicità. Telefonare numero verde gratuito 800 518 974. No corsi

SEI alta [illegible] 1,70 oppure alto minimo 1.80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011 397 0937

[illegible]

A causa di avanzamenti in carriera Winner Team seleziona ambosessi automuniti per lavoro su appuntamento di prestigioso marchio. Offresi minimo garantito di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. [illegible] 011 316 0798

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub-agenti. Tel. 011.561 1717.

A minimo 25enni scouting moda spettacolo affida gestione in Torino 800 - 900 colloqui annui preselezionati. Richiediamo esperienza vendita. Tel 011 397 0942.

CONCESSIONARIO gelati Motta seleziona agente monomandatari tentata vendita patente C, massimo 35 anni. Tel 011.965.1431 lunedì/venerdì

Primaria azienda settore mobili ricerca
BRILLANTE VENDITORE/TRICE
del settore desideroso di crescita professionale d[illegible] arrivare alla posizione di **responsabile vendite.**
Offre: inquadramento a termine di Legge, incentivi e premi in base ad impegno e risultati, formazione interna, ambiente positivo e stimolante.
TEL. 0124.490.409.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] infermieri/e professionali iscritti all'albo da inserire in struttura in Torino. Contattare il 011.819.1073 - 0348.707.5806.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] patente C - E più A.D.R. esperienza seria offresi no estero. Tel 0347 241.3793.

AUTISTA patente D/E, CAP, 39enne referenziato pluriennale esperienza offresi seria azienda. Tel 011/817 3484 - 0339/557.0448.

COSTRUTTORE manutentore aree verdi e grigie lunga esperienza esamina proposte di lavoro disponibilità immediata. Tel 0349.778 9257.

39ENNE pluriennale esperienza magazziniere, fattorino per commissioni ufficio esamina proposte lavoro. Tel [illegible].

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. No studi. Telefonare 011/451 140 - [illegible] 7355

[illegible] commerciale esperienza 15ennale conoscenza inglese [illegible] francese causa trasferimento sede in cui attualmente lavora cerca nuovo impiego. Tel 011.962 7324 - 0347/168 0760

IMPIEGATA co[illegible] 28enne abitante in Settimo espe[illegible] quinquennale presso studio commercialista cerca lavoro presso ditta. Telefonare 0335/687 2034

IMPIEGATA in mobilità esperienza diversificata gestione ordini clienti [illegible] fatturazione. Uso PC e Mac. Buone capacità organizzative e relazionali. Precisione serietà. Offresi. Tel 011/415 5865

[illegible] contabilità fornitori prima nota cassa banche [illegible] Tel. 0347/003 2706 dopo ore 18

RAGIONIERA 33enne impiegata 3° livello presso studio commercialista CO.GE. prima nota, gestione banca/cassa, clienti [illegible], uso PC, offresi. Tel 0348/331 9792

5

TORINO CITTA'

A. SERIM 011.562.9801 libero San Salvario signorile ristrutturato ultimo piano 2 saloni, 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Sparano (pressi facoltà di economia) camera cucina bagno termoascensore £ 95.000.000.

A. SERIM 011 562 9801 libero via Vigliani in palazzina del 1971 ultimo piano ristrutturato 2 camere cucina bagno

A. SERIM 011.562.9801 via Giulio libera monocamera mansardata con cucinotta bagno stabile del 1700 restaurato

ABITAZIONI libere palazzo signorile via Juvarra 20 (Statuto) salone, pluricamere, pluriservizi, box Tel 011.812.5060 - 011.503 313

ADIACENTE corso Matteotti luminoso ampio salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box auto Carazana 011 539 962

AERONAUTICA (via Carrera) libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno piano alto £ 175.000.000 Gabetti Parella 011.756 588

AFFARE Lungo Dora Napoli 88 in casa recente alloggio libero mq 240 ultimo piano su 2 livelli £ 385.000.000 Stesso stabile e stesso piano altri 2 alloggi mq 75 e 200 Tel 011 740 540 - 0337.678 349

[illegible] **ALBERTO** [illegible] ristrutturato frazionabile 3 saloni, 5 [illegible], 4 [illegible], sauna, idromassaggio Taba&Taba 011.650 2132 - www.tabaestate.com

CAVORETTO cascina indipendente su due piani, completamente ristrutturata, mq 220, grande giardino circostante Activa 011.640 3793

[illegible] pressi piazza Statuto ristrutturato salone 6 camere cucina biservizi stabile epoca £ 530.000.000 Taba&Taba 011 660 2962

CENTRALISSIMO via [illegible] in [illegible] complesso immobiliare, n. 2 [illegible]menti abbinabili, mq 115 più [illegible] mq terrazzo e mq 150, Carazana 011 539 962

CENTRALISSIMO
[illegible] grande ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione 115 mq circa. [illegible] 011.437.5898.

CENTRO piano alto, panoramico, signorile salone, pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni Activa 011 640 3793.

CENTRO (via Bertola) mq 55 ingresso, camera, cucina, bagno, posto auto in cortile Activa 011 640 3793

CENTRO via Juvarra libero [illegible] soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo. Emmedue 011 437 9105

CIT TURIN ultimo piano stabile signorile 90 - 185 mq in ottime condizioni Agim 011.561 2688 - 0336 790 903

COLLINA Castelvecchio villa panoramica [illegible] mq abitabili terrazzo giardino 3000 mq box G&V 011 660 4291

[illegible] **RE UMBERTO** [illegible] 2 saloni, 5 camere [illegible], pingresso, triservizi, frazionabile Taba&Taba 011 650 2132 - www.tabaestate.com

CORSO STATI [illegible] perfettamente ristrutturato angolare termoautonomo salone 2 camere biservizi cucina £ 250.000.000 Mapi 011.840 421

CORSO [illegible] signorile 9° [illegible] ultimo piano ingresso doppio salone, cucina, 2 camere, biservizi, ampi balconi Mq 150 commerciali Progresso 011 771 8155

CORSO [illegible] - piazza Bengasi, 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi ascensore £ 50 milioni + mutuo. Tel 011 817 8000

CROCETTA corso Duca Abruzzi casa d'epoca libero spazioso ben tenuto salone 3 camere cucina bagno Gabetti 011 581.8336

CROCETTA via Bove in casa signorile monolocale con cucinino bagno cantina £ 130.000.000 Gabetti 011 581 8336

CROCETTA via Cassini camera tinello cucinino bagno, bella casa, 2 arie £ 20 milioni più mutuo. Tel. 011.817.8000.

[illegible] via Cristoforo Colombo ottimo stato, ingresso, salone, studio, due camere, cucina, biservizi Esim 011 480 135

CROCETTA via Massena pressi Stati [illegible] libero ad un anno salone cucina camera 2 cameretta bagno Gabetti 011 581 8336

FALCHERA, in piccola e tranquilla palazzina, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, ristrutturato Activa 011 640 3793.

GABETTI SPA piazza Derna esclusivo appartamento due livelli salone soggiorno 4 camere cucina tripli servizi termoautonomo Ag Derna 011 242 7331

GABETTI S[illegible] San Paolo via Millio 6° piano 2 camere [illegible] bagno £ 150.000.000 Ag Valeria 011 335 8700

GABETTI [illegible] via Bergamo appartamento libero [illegible] 2 [illegible] 2 arie cantina £ 105.000.000 Ag [illegible]cesare 011 248 1653

GABETTI SPA via Breglio, [illegible] appartamento libero ingresso [illegible] bagno cantina £ 118.000.000 Ag Borgo Vittoria 011 256 067

LUCENTO via Cossa stabile recente ampio ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere biservizi cantina box Gabetti 011 253 747.

LUNGO PO ANTONELLI libero piano alto vista Po, Mole, collina salone 3 camere cucinotta doppi servizi Gabetti 011 836 118

PARCO MICHELOTTI
splendide ville a schiera nuove finiture estremamente pregiate ottima posizione 350 mq circa. Euroedile 011.437.5898.

PAVIM [illegible] Boni Stabili adiacente via Pilleri [illegible] angolare soggiorno 4 camere cucinotta bagno ampi balconi Per informazioni Carazana 011 539 962

PI[illegible] [illegible] mansardato [illegible] cucina bagno luminoso bella casa termoautonomo £ 8 milioni + mutuo Tel 011 817 8000

PIAZZA FILIBERTO 13 prestigioso mq 140 salone 2 camere cucina 2 bagni, soffitti [illegible], camino, 2 posti auto Tel 011 595 214

PI[illegible] PITAGORA via Don Grazioli stessa casa [illegible] liberi mq 95 - 75 di 2 - 3 camere cucina servizi Esim 011 480.135

PRECOLLINA fronte Molinette [illegible] in palazzina recente con giardino salone doppio due camere cucina tripli servizi, ampia mansarda, boxes Esim 011.480 135

[illegible] **RITA** [illegible] prenota alloggi in piccolo [illegible] signorile Posizione tranquilla e soleggiata con [illegible] su ampio [illegible] alberato. Finiture pregio Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

SERVAIS VIA [illegible] prenota [illegible] [illegible] prestigiosa [illegible] nanze sul parco Tel 011.561.1137 - 0347.451 2859

SPORT[illegible] corso Agnelli [illegible] ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina libero subito £ 220.000 [illegible] Gabetti Santarita 011 359 393

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco Finiture di pregio. Tel 011.561.1137 - 0347.451 2859

[illegible] **ACCADEMIA** [illegible] mq 170 doppio ingresso [illegible] port[illegible] volendo box Raineri 011.772.4343

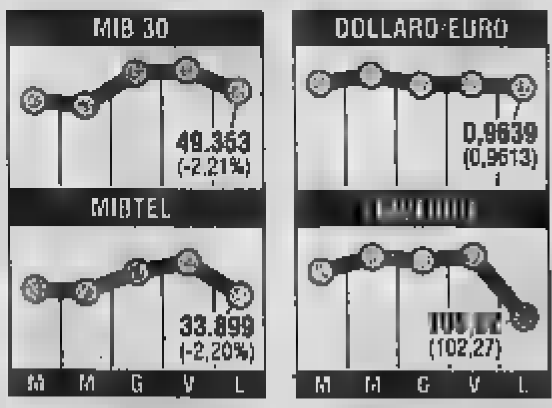
VIA BORGARO - via Luini, 3 camere tinello cucinino bagno, 10° piano box, ampi balconi, £ 80 milioni + mutuo Tel 011.817.8000.

VIA [illegible]NI 38
[illegible] alloggi signorili 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo permute. Euroedile [illegible]

(continua)

Maxifusione di giornali Usa

Los Angeles diventerà tra breve la più grande metropoli americana senza un quotidiano di proprietà [illegible] una società del luogo. La Times Mirror, un colosso dei media che possiede tra l'altro il Los Angeles Times, è sta[illegible] rilevata per una cifra vicina agli 8 miliardi di dollari (circa 16 mila miliardi di lire) dalla Tribune Co, il gruppo che possiede il quotidiano Chicago Tribune oltre [illegible] numerose stazioni televisive e radiofoniche. L'unione di due titani nel settore dei media Usa farà nascere la terza società editoriale del Paese dietro alla Gannett (proprietaria di Usa Today) e alla Knight Ridder (proprietaria del quotidiano Miami Herald). A fusione avvenuta sotto l'ombrello della Tribune vi saranno tre dei maggiori quotidiani d'America, il Los Angeles Times, il Chicago Tribune e [illegible] Newsday di Long Island, altri 8 giornali, 22 stazioni televisive e quattro stazioni radiofoniche con un giro d'affari complessivo di 7 miliardi di dollari all'anno.



La Barbie italiana va in Giappone

La Barbie italiana parte alla conquista del Giappone: ieri a Tokyo è stato annunciato un accordo tra Giochi Preziosi e il colosso nipponico Tomy per la commercializzazione di Tanya la bambola che cammina, fiore all'occhiello dell'azienda italiana. Tanya [illegible] l'unica bambola delle dimensioni [illegible] una Barbie che cammina, piegando i ginocchi, mediante un meccanismo ideato da Giochi Preziosi. «Ci [illegible] voluti sette anni di ricerche per concepirlo - ricorda Enrico Preziosi, presidente del gruppo, con sede a Milano -. Da quattro anni abbiamo iniziato a vendere Tanya e il successo è stato immediato. Da un anno siamo anche negli Stati Uniti, dove ne abbiamo già vendute 1 milione e 200 mila». Adesso è la volta del Giappone, dove Giochi Preziosi, che nel [illegible] ha fatturato 800 miliardi, [illegible] deciso di allearsi con Tomy, il secondo fabbricante nipponico di giochi. Giochi Preziosi distribuisce prodotti di Tomy in Italia.

Via libera dai ministri finanziari a Bruxelles. La Francia appoggia Berlino per rilanciare Trichet alla Bce

L'Europa sceglie Koehler per il Fondo Monetario

Clinton telefona a Schroeder: «Sì, sono d'accordo anch'io»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Ormai è sicuro: il Fondo monetario internazionale ha un nuovo direttore generale nella persona del tedesco Horst Koehler, presidente della Bers. Nel pomeriggio i governi europei hanno «concordato all'unanimità» su di lui come candidato e ieri sera è arrivata anche l'adesione del presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, tramite [illegible] telefonata al cancelliere Gerhard Schroeder, che rende solo una formalità i passi successivi verso la designazione ufficiale. Già al termine di questa settimana [illegible] comitato esecutivo del Fondo potrebbe esprimersi con un primo voto sul nome di Koehler.

La nomina di Koehler a candidato europeo è arrivata dalla riunione dei ministri [illegible] e finanziari dei Quindici a Bruxelles ed è stata annunciata nel primo pomeriggio a Berlino dal cancelliere Schroeder e dal primo ministro portoghese Antonio Guterres, che è presidente di turno dell'Ue. Per il cancelliere tedesco era un test importante: dopo che due settimane fa il suo primo candidato, il segretario di Stato alle Finanze Caio Koch-Weser, era stato nettamente bocciato dagli Usa nei sondaggi informali, avere una nuova candidatura in grado di ottenere un maggior consenso era una questione sulla quale si giocava la sua credibilità.

Ma a quel punto era solo a metà dell'opera. Convinti gli europei, Koehler - spiegava il ministro delle Fin[illegible] portoghese Joaquim Pina Moura, presidente dell'Ecofin - «deve ora conquistare un appoggio più ampio, compreso quello degli Stati Uniti». Clinton aveva ripetuto negli ultimi giorni di volere un europeo alla guida del Fondo e di [illegible] avere preclusioni su un candidato tedesco, ma aveva anche fatto capire che il nuovo direttore generale avrebbe dovuto essere forte dal punto di vista politico. Per capire se Koehler soddisfaceva questo identikit si è dovuto aspettare l'esito [illegible]el colloquio tra il presidente Usa e Schroeder.

Il Cancelliere aveva assicurato: «Noi e soprattutto al presidenza lavoreremo sodo» per raggiungere il consenso degli Stati Uniti, mentre per Guterres «il successo di questa candidatura è un'enorme prova di responsabilità per le relazioni transatlantiche». Schroeder ha negato anche [illegible] aver pagato qualche prezzo per ottenere il consenso di tutti gli europei. Ha smentito ad esempio qualsiasi collegamento con la presidenza della Banca centrale europea, sebbene il «Times» di Londra abbia sostenga che la Francia ha appoggiato Koehler solo in cambio dell'assicurazione tedesca che nel luglio 2002 il presidente della Bce Wim Duisenberg cederà il suo posto all'attuale vicepresidente Jean-Claude Trichet.

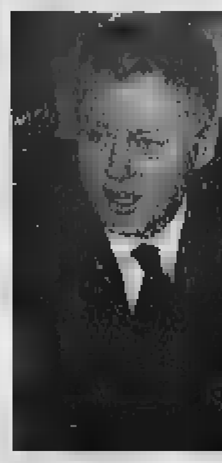
«Pieno, totale e incondizionato sostegno» [illegible] candidato europeo è stato espresso dal ministro del Tesoro Giuliano Amato, che si è incaricato anche di correggere il tiro rispetto ad alcune dichiarazioni del [illegible] collega degli Esteri Lamberto Dini secondo cui Koehler non corrispondeva alla figura richiesta. «Dini aveva [illegible]lo ricordato che gli americani avevano [illegible] un candidato di [illegible] ministeriale - ha spiegato - e si era domandato se Koehler avesse queste caratteristiche. Effettivamente, Koehler non è un candidato di rango ministeriale, ma è ottimo lo stesso. Io lo conosco e lo stimo». E lui, [illegible] ministro italiano che molti da[illegible] come il [illegible] candidato europeo al Fondo non avrebbe avuto voglia di sedere su quella poltrona? «Queste sono domande psicologiche - ha scherzato Amato - del resto ci sono tantissime cose che avrei fatto o farei volentieri: ad esempio il cantante visto che da piccolo canta[illegible] benissimo, oppure il tennista».

Anche Amato ha sostenuto il candidato tedesco per la poltrona lasciata libera da Camdessus

Sulla designazione di Koehler ha pesato per qualche ora anche l'ombra lunga della crisi austriaca. A Bruxelles per un colloquio con Guterres, il cancelliere di Vienna Wolfgang Schuessel ha fatto capire che il suo Paese non [illegible] stato consultato sulla questione a causa delle sanzioni decise dai quattordici partner chiedendo «maggiori informazioni» sul candidato. Un colloquio tra Schuessel, il suo ministro delle Finanze Karl-Heinz Grasser, la presidenza portoghese e il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha chiarito la questione, facendo sì che anche gli austriaci appoggiassero il candidato tedesco. «Con l'Austria non c'è stata nessuna crisi - ha detto Pina Moura - visto che Vienna è stata informata non solo di questa candidatura, ma anche di quella precedente e [illegible] stesso venti giorni fa ho parlato con Grasser».



Horst Koehler candidato all'Fmi



Il presidente Usa Bill Clinton



Il premier incontra Lagos e la Confindustria: «L'Unione europea deve lasciarsi dietro le spalle il protezionismo agricolo»

«La Borsa ci aiuterà a fare la riforma delle pensioni»

D'Alema agli imprenditori cileni: l'Italia è interessata alle vostre infrastrutture

Fabio Martini
inviato a SANTIAGO DEL CILE

Nel palazzo della Confindustria cilena, l'accoglienza degli imprenditori è molto calda: «*Bienvenido excelentisimo don* Massi[illegible] D'Alema...». E il presidente del Consiglio contraccambia, leggendo in spagnolo il suo saluto, rispondendo con particolare c[illegible]tesia alle domande e consegnando una riflessione non del tutto scontata sulla riforma del sistema previdenziale italiano: «Avendo aggiustato i conti pubblici, il risparmio si sta indirizzando verso il mercato - ha detto D'Alema - e dunque [illegible] crescita straordinaria della Borsa ci aiuterà anche a procedere rapidamente verso un nuovo sistema previdenziale».

Da parte di D'Alema nessun annuncio, anzi la conferma della verifica del 2001 con i sindacati, anche se è significativa la sottolineatura del ruolo propulsivo che potrebbe venire dal mercato finanziario e la previsione che questo processo possa avvenire in tempi rapidi. D'Alema ha affrontato il tema pensioni rispondendo alla domanda di un imprenditore, una curiosità che si spiega [illegible] il fatto che in questo Paese i fondi pensione hanno costituito [illegible] dei volani della rinascita economica, impostata diversi anni fa dai *Chicago boys*. La calda accoglienza a D'Alema da parte della Confindustria cilena, riecheggia [illegible] analogo atteggiamento già dimostrato dagli imprenditori argentini e conferma come in questa area del mondo esista un forte interesse per l'Italia. Non è [illegible] caso che D'Alema abbia dedicato alla visita in Cile ben quattro giorni. Certo, l'occasione [illegible] squisitamente politica - l'insediamento del presidente Ricardo Lagos - [illegible]no D'Alema già da tempo persegue un disegno non dichiarato ma chiaro: disegnare nei Paesi dell'America Latina nei quali la nostra immigrazione è stata più forte - un'area di "influenza" italiana. Oltretutto gli italiani che vivono in America Latina potrebbero presto diventare elettori [illegible] futuro Parlamento e il pacchetto di voti di questo continente è di tutto rilievo.

La visita a Santiago ha rappresentato per D'Alema anche un'occasione per rinsaldare i rapporti personali con il brasiliano Cardoso, con l'argentino De La Rua e con il cileno Lagos - i quattro si [illegible]no incontrati domenica mattina alla Moneda - e non è certo [illegible] caso che il nuovo presidente del Cile abbia voluto inaugurare il suo mandato con un incontro ufficiale proprio con il capo del governo italiano. E D'Alema, parlando agli imprenditori, ha evidenziato alcune «battaglie di fondo dell'Italia» che possono far comodo al Cile («l'Ue deve lasciarsi alle spalle il protezionismo agricolo»), facendo al tempo stesso capire quali sono gli interessi italiani in quest'area del mondo: «Per opere infrastrutturali [illegible] autostrade, porti, gasdotti, le nostre imprese, e non solo le più grandi, sono interessate ad operare attraverso concessioni e licenze». Nell'ultimo giorno del suo [illegible]ggio in Cile, D'Alema ha parlato all'Università e alludendo al caso-Pinochet ha ribadito che «la tragedia cilena potrà [illegible] conclusa solo quando avrà prevalso il senso di giustizia». Poi, a fine mattinata l'incontro con Lagos alla Moneda, negli stessi [illegible] in [illegible] il palazzo veniva aperto per la prima volta al pubblico. Emozionatissimi, i primi cileni che entravano, piangevano vedendo con i propri occhi il palazzo dove 27 anni fa si compì il sacrificio di Salvador Allende.



Massimo D'Alema

Il nuovo presidente della Confindustria e Treviso fra molti potenziali membri della prossima giunta

Il primo omaggio di D'Amato è al Nord-Est

Incontrati Benetton e Tognana, gli uomini che lo hanno sostenuto

Roberto Ippolito
inviato a TREVISO

E' la giornata della cortesia. Anche quando sta per finire. Antonio D'Amato, designato presidente della Confindustria, torna nella sua Napoli con un volo della Alpi Eagles, [illegible] compagnia aerea costituita da imprenditori del Nord Est e guidata da Paolo Sinigallia. Proprio agli industriali del Nord Est, in particolare a quelli di Treviso, è stata dedicata la prima missione di D'Amato dopo la vittoriosa corsa per la guida dell'associazione. Un vero proprio atto di omaggio, un modo di manifestare la riconoscenza per il sostegno ricevuto: Luciano Benetton, [illegible] un'intervista il 21 gennaio, per primo ha espresso apprezzamento per la candidatura; poi Nicola Tognana, presidente della Federazione degli industriali [illegible]neti, ha pilotato il consenso della regione, con un'inedita alleanza Nord-Sud. Spiega Tognana: «Le idee di cui D'Amato è portatore ci [illegible] d'accordo; il nostro è un matrimonio [illegible] idee più che fra territori. Sono idee che sono vincenti».



Antonio D'Amato

I progetti elaborati durante [illegible] gara per la presidenza della Confindustria hanno cominciato a prendere corpo nei colloqui di ieri disegnando il nuovo corso, dopo la presidenza di Giorgio Fossa che completa il mandato a maggio: una Confindustria federale, [illegible] meno poteri alla struttura centrale e più spazio alla periferia; maggiore attenzione alle piccole e medie imprese. D'Amato e Benetton hanno abbozzato qualche ipotesi di politica inustriale, «idee interessanti» dice Tognana che ha accompagnato passo passo il futuro presidente, dopo averlo accolto all'aeroporto [illegible] Polo di Venezia.

Vestito di grigio come per poche grandi occasioni, ma con un'appariscente cravatta arancione con cagnolini, Luciano Benetton è stato così per la prima volta attratto in modo diretto nelle vicende confindustriali. Da sempre poco interessato ai «giochi» ro[illegible] è diventato quasi un punto di riferimento della svolta avvenuta con la designazione di D'Amato. Con il fratello Gilberto, con il quale sui maglioni ha costruito [illegible] impero che va da Autogrill ad Autostrade, ha fatto visitare a D'Amato gli avveniristici stabilimenti del gruppo, il complesso di Castrette, il centro di ricerca sulla comunicazione di Fabrica dove nascono le provocazioni del fotografo Oliviero Toscani (ieri a Parigi), la restaurata villa Loredan riservata alle produzioni sportive e infine il cuore dell'attività, villa Minelli. D'Amato ha osservato con curiosità, dicendosi colpito dalla forte innovazione tecnologica.

A Villa Minelli a tavola (con un menù tutto veneto: [illegible] reggiano, tortellini in ristretto di bue e vitello, bollito misto, legumi al vapore e fantasia al cioccolato) si è guardato con attenzione [illegible] Confindustria dei prossimi quattro anni: ideali, battaglie e ovviamente anche ruoli personali. Tognana non smentisce di poter diventare vicepresidente («Vedremo»), pur dichiarando di voler restare a capo dei veneti. Assicura che ieri non è stato offerto alcun ruolo a Benetton da parte di D'Amato che «ha chiesto un coinvolgimento, ma non ha parlato di posti».

Pesanti cali sulle piazze asiatiche, crollano le Tlc. Salgono i titoli Aem e Aedes

Tokyo «gela» le Borse europee

Cadono i tecnologici, Milano perde il 2,2%

MILANO

Un lunedì da dimenticare, per le Borse d'Europa [illegible] anche per quelle asiatiche: un lunedì che, secondo alcuni, potrebbe addirittura essere l'inizio di una parziale correzione di rotta. Dopo tanto correre, i formidabili titoli bi-tech, gli internettiani dai mille record, quelli dei media [illegible] telecomunicazioni, insomma tutto il settore delle new economy che da [illegible] sta facendo faville nelle Borse di mezzo mondo ma soprattutto al Nasdaq e sui mercati europei, potrebbe [illegible] passo. Rallentare. Forse frenare. Così dicono alcuni guru, commentando [illegible] caldo la frenata di ieri delle principali Borse mondiali, anche se puntuali le previsioni sono poi state in parte smentite dai parziali recuperi di Wall Stre[illegible] [illegible] del supertecnologico Nasdaq.

Fatto sta che proprio l'avvio in forte ca[illegible] della Borsa telematica newyorkese, ieri, a metà pomeriggio, aveva gettato l'Europa nello sconforto. Già, di mattina, le cose si erano messe male dopo le [illegible]e dei principali mercati asiatici - Tokyo in calo del 2,84%, Hong Kong del 4,1%, Taiwan [illegible] 6,5% - che davano il là [illegible] un pessimo lunedì dopo i record al rialzo di fine settimana. A guidare il ribasso proprio i titoli tecnologici, [illegible] media, delle telecomunicazioni, cioè quei titoli che solo venerdì scorso avevano fatto segnare performance incredibili: è l'inizio della retromarcia, sentenziano subito analisti [illegible] operatori. Qualche ragione, forse, ce l'han[illegible]. [illegible] Parigi l'indice Cac perde il 2,66% e Canal Plus, uno dei titoli più gettonati, crolla del 10,26%, France Telecom cede il 4,26%, Vivendi del 4,03%, Alcatel [illegible] 5,25%. A Francoforte va anche peggio. L'indice Dax perde [illegible] 3,54% e a guidare il tonfo è Deutsche Telekom con un -5,63%. Meglio, si fa per dire, non [illegible] a Londra (-1,55%), a Madrid (-1,23%), ad Amsterdam (-2,74%), a Zurigo (-1,83%. Per non parlare di Milano dove soltanto in chiusura, dopo cioè [illegible] parziale recupero [illegible] Wall Street [illegible] del Nasdaq, [illegible] Mibtel [illegible] recuperato [illegible] 3 e p[illegible] per cento di perdita che a lungo aveva fatto segnare durante la seduta: finisce a meno 2,20% l'indice Mibtel, quanto basta per [illegible] strappare la maglia nera di



Alan Greenspan. Governatore Fed

peggior mercato europeo (che per [illegible] giorno va a Francoforte) ma non certo per far felici operatori e investitori.

Certo, in Piazza Affari era il giorno della Fiat, del grande annuncio di matrimonio con la General Motors, [illegible] i titoli del gruppo torinese ovviamente sono rimasti sospesi per tutto il giorno. Niente Fiat. E occhi puntati, [illegible] [illegible] Londra, come [illegible] Francoforte, come a Parigi, sui titoli Internet, [illegible] media, sulle telecomunicazioni, titoli tutti venduti a quattro mani alla ricerca evidentemente di monetizzare il più possibile i forti guadagni dei giorni precedenti. E se poi, come si dice, l'andamento del Nasdaq segnala come imminente il punto di svolta, meglio monetizzare al più presto aspettando conferme o smentite al momenta[illegible] sboom [illegible] [illegible] economy che, comunque, non s'arrende se è vero che anche ieri, in Piazza Affari, l'Aem ha tenuto botta [illegible] l'Aedes è salita del 6,3% al solo annuncio [illegible] prossima quotazione della Cdb Web Tech Investments. Scenari altalenanti, insomma, in attesa di quel consolidamento (e quindi di una maggior selettività negli acquisti e nei rialzi) della cosiddetta new economy dopo l'esplosione indifferenziata dell'inizio. Si vedrà. Ma intanto mal comune, nessun gaudio. Eh no, perchè tanto per far qualche numero ieri Francoforte ha segnato una delle sue peggiori giornate, Zurigo si è riportata ai minimi dell'anno e Piazza Affari, toccando il nono peggior risultato dell'inizio del 1999, ha mandato in fumo qualcosa come 37.200 miliardi di capitalizzazione. A guidare il ribasso i titoli che [illegible] avevano abituato a guadagni continui o quasi e che solo venerdì [illegible] stati protagonisti (in positivo) di sospensioni al rialzo, a cominciare [illegible] dai titoli del Nuovo mercato: Prima (-13,84%), Opengate (-9,56%), Poligrafica San Faustino (-8,86%), Gandalf (-6,37%). Un destino da segno meno cui non è sfuggita nemmeno la Tiscali delle meraviglie scesa del 9,23%. Uniche eccezioni, Olivetti (+5,3%) e Tecnost (+3,05%) per le quali si riparla di un'imminente f[illegible] nel quadro di quel riassetto del controllo [illegible] Telecom al quale il mercato continua a credere. [a.z.]

PIAZZA AFFARI

Luxottica quotata entro il 2000

MILANO. Il consiglio di amministrazione di Luxottica, la società veneta quotata a New York, ha convocato l'assemblea per [illegible] maggio (il 10 in seconda) [illegible] la richiesta della quotazione alla Borsa italiana [illegible] il 2000, attraverso un' offerta pubblica di vendita ed un collocamento privato. L'azionista di maggioranza venderà una quota tra il 10 [illegible] il 12% del capitale sociale. In [illegible] anche [illegible] frazionamento delle azioni nel rapporto di 2 azioni nuove ogni vecchia. Il frazionamento delle azioni Luxottica Group comporterà [illegible] riduzione del valore nominale delle azioni dalle attuali 200 lire a 100 lire, senza effetti sull'ammontare del capitale [illegible]iale che resterà di 46,2 miliardi.

LISTINI SOTTO TIRO

Le chiusure dei maggiori mercati del vecchio Continente:

Piazza	Indice	Chiusura
[illegible]	(indice Ftse)	-1,55%
PARIGI	(indice Cac 40)	-2,66%
FRANCOFORTE	(indice Dax)	-3,54%
MADRID	(indice Ibex 35)	-1,23%
MILANO	(indice Mib 30)	-2,21%
AMSTERDAM	(Exchanges index)	-2,74%
ZURIGO [illegible]	(Index)	-1,83%

La compagnia di Marco De Benedetti si aggiudica la licenza dell'Umts spagnolo

A Tim il primo cellulare del futuro

Infostrada lancia le interurbane al prezzo delle locali

Luigi Grassia

Per l'Umts [illegible] futuro è già arrivato e ha i colori di Telecom Italia. Ieri a Madrid [illegible] stata assegnata la prima licenza europea del telefonino di terza generazione [illegible] [illegible] larga banda», quello che potrà trasmettere voce, dati e immagini ad alta velocità fino a consentire di navigare in Internet. Ad aggiudicarsi questa licenza è stata la Tim, filiale del cellulare del gruppo di Colaninno. In Spagna la Telecom è già presente come terzo operatore radiomobile attraver[illegible] la società partecipata Retevision Movil che opera con [illegible] marchio «Amena» e vanta più di un 1 milione di clienti a un [illegible] scarso dal lancio del servizio commerciale.

«Il risultato della gara [illegible] Spagna - ha commentato l'amministratore delegato di Tim, Marco De Benedetti - dimostra ancora una volta la capacità di competere e di vincere da parte del gruppo Telecom Italia anche all'estero». Con 18,5 milioni di clienti in Italia [illegible] fine '99 la Tim è il più grande operatore di servizi di telefonia mobile in Europa [illegible] primo al mondo tra quelli che offrono la tecnologia Gsm. Il numero dei clienti all'estero [illegible] raddoppiato in un anno.

Sempre dal mondo delle telecomunicazioni ieri [illegible] stati diffusi i dati 1999 di Infostrada, la compagnia di telefonia fissa del gruppo Mannesmann. Il fatturato ha avuto [illegible] un anno un vero boom a 1.400 miliardi (+417% sul '98) ma quanto agli utili, come previsto, non ce ne sono stati essendo Infostrada [illegible] in fase di lancio, anzi la compagnia si dice soddisfatta di un «rosso» che si è ridotto a 137 miliardi rispetto [illegible] 185 di un anno prima. A quei 137 miliardi se [illegible] aggiungono 35 accantonati in previsione di oneri straordinari (la la tassa di concessione, [illegible] [illegible] si pronunceranno i ministri competenti). A fine febbraio i clienti voce hanno raggiunto quota 2,7 milioni quelli Internet hanno toccato la soglia dei due milioni. Infostrada lancerà tra aprile [illegible] maggio due nuove offerte commerciali: «Spazio zero», che dietro pagamento fisso di 10 mila lire al mese permetterà di fare telefonate interurbane al prezzo delle locali, e «Tempo zero» che al prezzo di 95 mila lire mensili permetterà di telefonare senza limiti in tutta Italia e di navigare in Internet per 10 ore al mese.

ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VIA DEI MARTIRI 34 - NICHELINO (TO)

IMPRESA DI COSTRUZIONI PA ANDREA PARISI

VI PRESENTA LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN

TORINO, NONE, CANDIOLO

RESIDENZA "MASSARI"

Via G. Massari ang. Via Fea



VENDESI IN NUOVE PALAZZINE APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE. RIFINITURE DI PREGIO. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA VEROLENGO 150 ANG. VIA CRIMI [illegible] - TUTTI I SABATI 14,30/18,30

TEL. 0337.213780 - 0336.311421

VILLAGGIO "S. LORENZO"

None



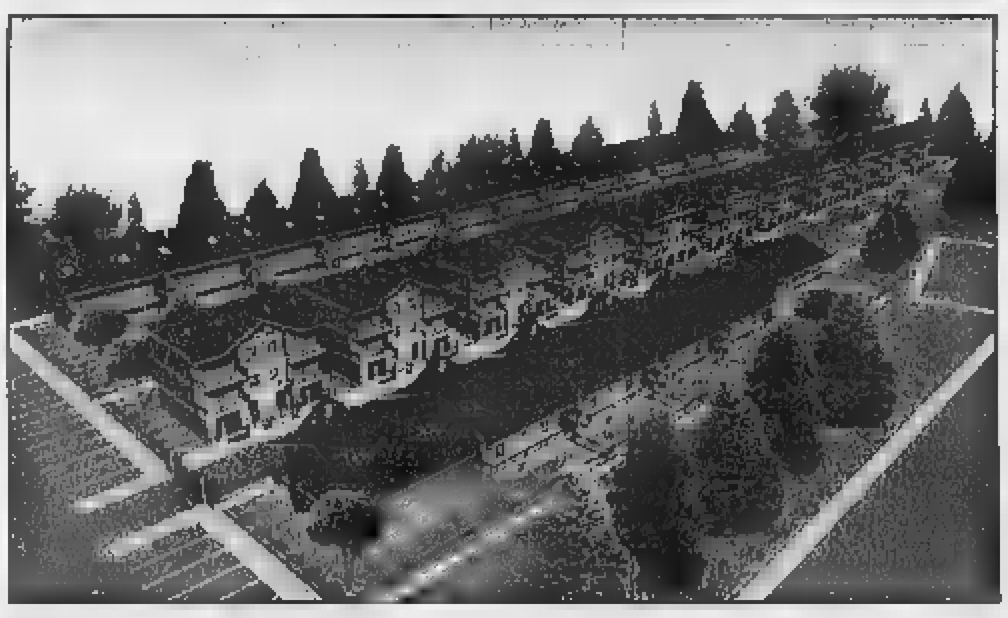
VENDESI NEL "VILLAGGIO S.LORENZO" ULTIME VILLE A SCHIERA IN PRONTA CONSEGNA A PREZZI DI VERO AFFARE. SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE CON ALLOGGI IN TORINO. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NONE, VIA S. LORENZO 7 - TEL. 011.6800665 - 0337.213780

CANDIOLO (TO)

Via Roma 27



IMMERSE NEL VERDE VENDESI VILLE UNIFAMILIARI E BIFAMILIARI DI NUOVA COSTRUZIONE ED APPARTAMENTI IN VILLA.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011.6800665 - 0337.213780

RESIDENZA "CHIESA della SALUTE"

Torino - Via Saorgio 41 - a 50 mt. da p.za Chiesa della Salute [illegible]



VENDESI IN EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI PRESTIGIOSI DI VARIE METRATURE. MATERIALE INTERNO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE. PREZZI DI VERO AFFARE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

TORINO, VIA SAORGIO 41 - 9,30/12 - 14,30/18,30 - TEL. 0337.213780 - 0336.311421

NONE

Via Sestriere ang. via Ugo La Malfa



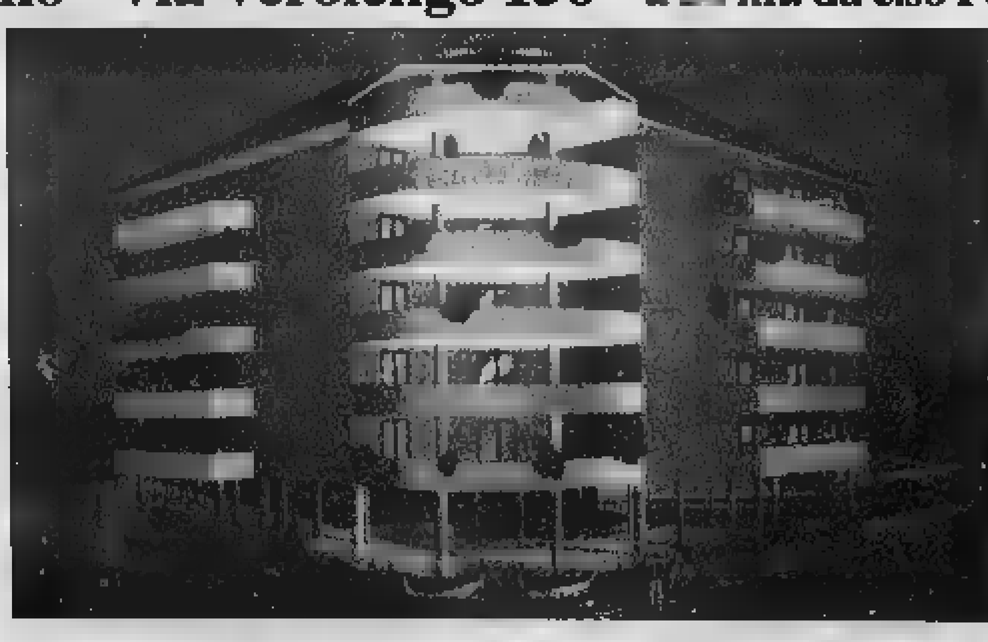
VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE ULTIMATO DI MQ 6.000 DIVISIBILI, CON PALAZZINE ADIBITE AD UFFICI ED ABITAZIONI E MQ 3.000 DI ZONA ESPOSITIVA.

PER INFORMAZIONI

TEL. 0337.213780 - 011.626867 DALLE ORE 18 ALLE ORE 19,30

RESIDENZA "LA ROTONDA"

Torino - Via Verolengo 150 - a [illegible] mt. da c.so Potenza



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO, ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 100 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE [illegible] 14,30 ALLE ORE 18,30.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA VEROLENGO 150 - TEL. 011.730858 - 0336.215955 - 0337/213780

Oggi l'Ecofin affronta i temi caldi dei deficit pubblici e dei tassi in risalita

Il caro petrolio spaventa l'Europa

I sindacati premono su D'Alema

Anche se i prezzi del petrolio sono in leggera discesa dopo il calo dei consumi (1,8% in febbraio) e l' conferma la cauta disponibilità ad aumentare gradualmente la produzione di greggio, l'allarme benzina non rientra e continua a spaventare l'Europa. Lo spauracchio di sempre è l'inflazione, sempre sul punto trainare al rialzo i tassi d'interesse che spesa pubblica. Nel '99 i deficit degli 11 Paesi della zona euro si sono sostanzialmente ridotti (tutto tema è stato al centro della riunione del Consiglio euro-11 che ha preceduto a Bruxelles il meeting dell'Ecofin).

Le indicazioni più recenti sull'andamento dell'inflazione nella zona euro, della Bce, della Commissione e delle altre organizzazioni internazionali, parlano di in aumento al 2,2 e forse più tra marzo ed aprile. Nell'ipotesi di una progressiva riduzione del prezzo del greggio a 21-21,5 dollari al barile nella seconda metà dell'anno l'inflazione potrebbe portarsi intorno all'1,7%.

Tutto resta però molto incerto, con la preoccupazione di non ripetere l'exploit '99, quando i Paesi della zona euro hanno registrato un deficit di bilancio pari all'1,2% del prodotto interno lordo il 2,0% nel 1998, mentre il debito pubblico attestato al 72,2% del Pil, in calo rispetto al 73,4% del 1998. I dati annunciati da Eurostat dicono che nell'Ue il disavanzo è stato pari allo 0,7% del Pil (1,5% nel 1998) ed il debito al 68,1% (68,9%). L'Italia ha segnato un deficit dell'1,9% del Pil ed debito al 114,9%.

La prima verifica importante tendenze del petrolio si avrà a fine mese, il vertice Opec che dovrà decidere se e come aumentare la produzione per far scendere i prezzi. L'Iran, fino a pochi giorni fa schierato con i contrari, è disposto a cambiare idea, ma preme perché gli aumenti improntati alla cautela, per evitare un repentino delle quotazioni di mercato del greggio. Lo ha detto in un'intervista telefonica il governatore iraniano dell'Opec Hossein Kazempour Ardebili: «Piccoli incrementi per brevi periodi tempo potrebbero essere la strategia per interventi sul breve termine sulla produzione, in modo che il movimento dei prezzi limitato entro i livelli desiderati».

Sul fronte dei prezzi al dettaglio, arriva intanto qualche giorno di bonaccia: ieri nessuna variazione è stata segnalata al ministero dell'Industria dalle compagnie. Eccezione di buon augurio, la comunicazione della Erg, che diminuirà di dieci lire il prezzo del gasolio 1715 a 1705 lire.

Ma i distributori nuovamente a rischio di sciopero: i benzinai vengono ascoltati in mattinata al to dalla commissione per le attività produttive sulla riforma del settore e sui prezzi e dall'esito dell'incontro, sottolineano in una nota Figisc-Anisa Confcommercio e Fegica Cisl «le associazioni dei gestori decideranno le azioni da intraprendere, che potranno anche portare alla programmazione scioperi, se il Parlamento non confermerà la concertazione sulla base della quale è stata avviata la riforma».

Secondo i benzinai, l'istruttoria avviata dall'Antitrust nei confronti del settore della distribuzione dei carburanti «impedisce la continuazione delle trattative tra le parti, per il buon esito della modernizzazione e ristrutturazione della rete distributiva dei carburanti voluta da Govern Parlamento».

Il malumore dei gestori si unisce alle proteste dei sindacati confederali per la politica del governo sul fronte antinflazione. Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati, confessa di «non conoscere le misure che il governo sta studiando» per combattere l'infiammata dell'infla per cui difficile dare valutazioni». Quanto al prezzo della benzina, Cofferati si attende decisioni importanti dalla conferenza dei Paesi Opec e nel frattempo invita l'esecutivo a «sanzionare un comportamento speculativo, per fare il quale ci sarebbe nemmeno bisogno di un incontro: basterebbe che il governo agisse».

La Uil ribadisce le sue proposte anti-inflazione: «Una riduzione - secondo il segretario Pietro Larizza - dell'imposta di fabbricazione di 100 lire sulle benzine e di lire sul gasolio perché avrebbe effetti immediati sui prezzi alla pompa».

[r.e.s.]



Sergio Cofferati

MOTORI

Lafert compra Elettronica

SAN DONA' DEL PIAVE. Il gruppo Lafert, specializzato nella produzione di motori elettrici a induzione per impiego industriale, ha chiuso il 1999 con un fatturato di 150 miliardi, segnando un più rispetto al 98, grazie all'acquisizione di Eletronica. Fortemente orientato al'export (soprattutto in Germania), che lavoro a 750 addetti, Lambert prepara il sbarco Piazza AfNeiprimi due mesi delll'anno gli ordini sono quasi radoppiati e il gruppo di San Donà delPiave prevede un faturato di 175 miliardi a fine '99. La Lambert si articola in tre poli strategici: a Fusignano vengono prodotti i motori a maerchio icme, aa San Donà di Piave e Barcellona nascono i motori asincroni con il marchio Aeg e Lafert, mentre aBologna è sorto il centro di ricerca del'automazione.

La nuova consolle ha problemi tecnici, intanto arriva la concorrenza Microsoft

«Playstation 2» manda Sony in tilt

Alla Borsa di Tokyo il titolo continua a perdere terreno

ROMA. Continua a chiudere in ribasso il titolo Sony alla Borsa di Tokyo: ieri, al termine degli scambi, era in flessione del 7,6 per cento, a 24.300 yen, dopo che sabato l'azienda aveva riconosciuto i problemi tecnici di alcune «Playstation 2», la nuova consolle giochi lanciata sul mercato nipponico dieci giorni fa. Il titolo del colosso giapponese già venerdì aveva lasciato sul terreno il 6,4 per cento e alla giornata negativa di Sony potrebbe aver contribuito anche l'entrata di Microsoft sul mercato dei videogiochi: la società di Bill Gates lancerà la sua «x-box» in concorrenza con la Playstation nell'autunno 2001. Gli investitori sono inoltre preoccupati, stando ad alcuni operatori, per la possibilità un frazionamento nella ragione due per delle azioni Sony. «È possibile - ha dichiarato un dealer - che alla luce del raddoppio delle azioni, chi possiede le Sony come titolo base del proprio portafoglio in ragione della sua inclusione dei principali indici decida di vendere una delle due azioni».

(continua)

Marca e Modello	Anno	Prezzo
FIAT		
CINQUECENTO 700 ED	'94/'95	da 5.800.000
CINQUECENTO 900	'94/'96	da 6.200.000
PANDA 900	'97	5.900.000
UNO 1.0 FIRE	'94	da 4.300.000
UNO 1.1 SX	'92	da 4.800.000
PUNTO 55 S 3p.	'94	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	'94	7.800.000
PUNTO SOLE 3p.	'99	12.800.000
PUNTO 75 ELX 3p.	'98	13.800.000
PUNTO GT full optional	'98	22.300.000
BRAVO 1.4 SX clima	'97	15.900.000
BRAVO 1.6 SX clima	'97	16.200.000
BRAVO TD 100 clima	'97	21.900.000
BRAVA 1.4 SX clima	'97	15.900.000
BRAVA 1.6 SX clima	'97	16.200.000
BRAVA 1.6 CAMBIO AUT. clima	'97	14.800.000
MAREA 1.6 CAMBIO AUT. clima	'97	15.800.000
MAREA 1.6 SX BIPOWER	'98	19.800.000
MAREA WE 1.8 ELX clima	'97	22.900.000
PALIO WE TDS	'99	16.800.000
MULTIPLA 1.6 ELX full optional	'99	29.900.000
ALFA ROMEO		
155 1.8 TS clima	'97	15.800.000
145 2.0 Q.V. full optional	'95	15.800.000
146 1.3 clima	'97	15.300.000
145 1.4 clima	'98	19.800.000
156 1.8 full optional	'98	31.900.000
166 2.0 T.S. full optional	'98	49.500.000
LANCIA		
DEDRA 2.0 cambio aut. - clima	'96	11.800.000
DEDRA SW 1.6 clima	'97	19.800.000
K 2.0 TURBO full optional	'97	27.900.000
RENAULT CLIO	'95/'96	da 6.600.000
FORD FIESTA	'96	6.800.000
VOLKSWAGEN POLO	'94	6.300.000
RENAULT TWINGO	'96	9.800.000
HYUNDAI LANTRA clima	'92	7.800.000
AUDI 80 COMFORT clima	'93	6.800.000
OPEL CORSA clima	'99	17.300.000
ROVER 200 clima	'96	17.800.000
CITROËN ZX BREAK	'96	10.800.000
VITARA SW 2.0 V6 clima	'96	27.500.000
VOLVO 460 GLE	'93	6.800.000
OPEL ASTRA SW 1.6 SPORT 16V	'98 full optional	18.800.000

Marca e Modello	Anno	Prezzo
NUOVE KM.0 (RITIRANDO LA VOSTRA VECCHIA AUTO)		
PANDA YOUNG	NUOVA KM.0	9.990.000
600 YOUNG	NUOVA KM.0	10.990.000
BRAVO 80 SX clima - radio - air bag	NUOVA KM.0	21.300.000
BRAVO JTD 105 clima - radio - air bag	NUOVA KM.0	26.900.000
BRAVA TD 100 SX clima - radio - air bag	NUOVA KM.0	23.900.000
MULTIPLA JTD 105 full optional	NUOVA KM.0	31.900.000
MAREA WE JTD 105 SX full optional	NUOVA KM.0	29.800.000
MAREA WE JTD 105 ELX full optional	NUOVA KM.0	32.800.000
BARCHETTA LIDO	NUOVA KM.0	30.800.000
ULYSSE 2.0 JTD full optional	NUOVO KM.0	43.900.000
NUOVI KM.0 VEICOLI COMMERCIALI		
PANDA CITIVAN con rottamazione	NUOVA KM.0	6.490.000 + IVA
FIORINO FURGONE 1.7 TDS	NUOVA KM.0	12.900.000 + IVA



CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

SEDE: C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
PER NUOVO E USATO

SUCCURSALE: ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO GARANTITO. TUTTA AL COPERTO.

Pagamento fino a 60 mesi con 1 mese di prova e 12 mesi di garanzia

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

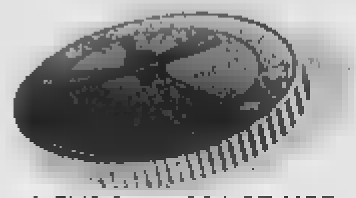
[illegible]

LE BORSE ESTERE

[illegible] (Aex) 658,06 (-2,74%); [illegible] (Bel [illegible]) 2532,24 (-2,38%); Francoforte Dax Xetra 7693,85 (-3,54%); Hong Kong (Hang Seng) 17096,68 (-4,12%); [illegible] (Ftse 100) 6466,80 (-1,55%); Madrid (Ibex 35) 12359,70 (-1,20%); Parigi (Cac 40) 6336,93 (-2,66%); Sydney (Allord) 3190,30 (-0,29%); Tokyo (Nikkei) 19189,93 (-2,84%); Zurigo (Smi) 6781,[illegible] (-1,63%); New York (Dow Jones) 9.946,50 (+0,16%), (Nasdaq) 4.907,33 (-2,8%).

[illegible] MERCATO

Alinor 0.040; B.Pop.Ravenna 25.000, B.Pop Vicentina 47.500; Cardine 23.100; Cattolica Assicurazioni 44.000, Cr Parma e Piacenza 1.260; Deutsche Bk 24.000; Eurosviluppo spa 0.057; Friuladria 49 750; Kariba 0 220; Meie Ass 1.950. Warrant: Kariba [illegible] 0.008; Kariba 2008 0.010; Necchi 95/99 0.085; Necchi 2005 0.085; Sai risp 0.190. Tecnost [illegible].



1 EURO = 1936,27 LIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

Milano cala con l'Europa

A Piazza Affari la seduta di ieri è terminata in tono negativo, con il Mibtel in ribasso del 2,2% a 33.899 punti e il Mib30 a quota 49.353, in perdita del 2,21%. Peggiori sia il Midex sia [il] Fib30, entrambi in ribasso del 2,63%, rispettivamente a quota 36409 il primo, e 49250 il secondo. Da segnalare che il Fib30 ha registrato un'oscillazione di ben 2.085 punti tra minimo (48655) e massimo (50730). La chiusura di Milano è stata in linea con gli altri [illegible] borsistici europei, tutti in netto calo, influenzati sopratutto [da] una massiccia corrente di vendite concentrata sui titoli tecologici e dei media, in sintonia peraltro con l'andamento del Nasdaq, che attualmente perde l' 1,8%%, mentre il Dow Jones è sostanzialmente invariato. La perdita media dei listini è stata di circa [il] 2,3% con punte particolarmente negative a Francoforte (-3,54%), a Parigi (-2,66%). Il via ai ribassi è stato appunto dato dalle vendite sui titoli che negli ultimi tempi hanno corso di più, [e] questo potrebbe essere anche il segnale di un' inversione di tendenza, che trova conferme nel ribasso del Nasdaq e che sarebbe riconducibile alle quotazioni eccessivamente elevate ragg[illegible] da questo comparto. Nel caso dei listini del vecchio Continente, inoltre, pesa il fatto che gli indici [illegible] saliti parecchio negli ultimi mesi, per cui a questo punto potrebbe anche trattarsi di una correzione più generale, auspicata anche da molti operatori. La giornata negativa è stata infine influenzata anche dalla chiusura delle borse asiatiche, con Hong Kong che ha perso più del 4%, mentre la stessa borsa giapponese ha accusato una flessione del 2,84%, in questo caso motivata dal forte arretramento del prodotto interno lordo negli ultimi tre mesi del '99.

RISTRETTO MILANO

[illegible]

INDICE BORSA

Valori di Milano	13-03-2000	%
MIB	[illegible]	-2,27
MIBTEL	33899	-2,20
[illegible]	49353	-2,21
MIDEX	36409	-2,63
MIR (Rinfratto)	8270	-3,24
DJ Eurostoxx 50	5254	-3,00

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,01
Prime rate ITA	6,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,25
Tasso di sconto USA	5,25
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,8125

FIB 30

[illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	13-03-2000	10-03-2000	EURO
Hong-Kong	290,30	[illegible]	297,7855
Zurigo	290,45	290,90	298,0844
Londra	290,40	289,30	[illegible]
Milano (L/g)	18857,[illegible]	18844,00	9,7388
[illegible]	[illegible]	290,90	309,0205

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,352
USA 30 anni	6,133
GER 10 anni	5,320
FRA 30 anni	5,794
GIA 10 anni	1,815

MONETE AUREE

[illegible]

[illegible] Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro, lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 13-03-2000

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-03-2000

[illegible]

EURO 50

[illegible]

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

● **ACCORDO TRA MICROSOFT E ANDERSEN CONSULTING.** Microsoft e Andersen Consulting, leader nella consulenza aziendale, hanno creato una joint venture di nome Avanade che fornirà servizi Internet basati sulla piattaforma del sistema operativo Windows 2000. All'investimento di un miliardo di dollari Microsoft parteciperà con 385 milioni di dollari e Andersen Consulting con 600.

■ **SAPA CRESCE NELLA AEDES.** La Consob comunica che la società De Benedetti e C. Sapa ha una quota del 50,98% nella Aedes. La quota del 6,1% è della Compagnia Finanziaria Torinese, mentre il gruppo Tmw ha il 10% e la Investment Int. Immobilien ha il 4,8%.

■ **VOLA L'UTILE SABAF.** Sabaf, uno dei principali produttori mondiali di componenti per apparecchi domestici per la cottura a gas, ha chiuso il bilancio consolidato '99 con un utile netto in crescita del 38%, raggiungendo 15,1 miliardi di lire, contro i 10,9 miliardi del '98, il cash flow sale a 27,3 miliardi di lire (21,1 miliardi l'anno precedente) ed è pari al 23,9% dei ricavi delle vendite.

■ **CRESCONO GLI ORDINI DI [illegible].** Il bilancio consolidato del gruppo, che produce infrastrutture per edilizia, ha registrato per il '99 un valore della produzione pari a 592 Mld di lire (+7%) con un utile netto di 31,4 Mld (+40%). Gli ordini sono cresciuti del 15%.

■ **BELL SALE IN OLIVETTI.** Bell s.a., rende noto di aver raggiunto la quota del 25,26% del capitale ordinario con diritto di voto, di Olivetti spa.

ADDIO A CORDARO IL RE DEI RESTAURI



È morto a Roma, all'età di 56 anni, Michele Cordaro, direttore dell'Istituto Centrale del Restauro dal 1994. Aveva «curato» la Basilica superiore di San Francesco ad Assisi, la Camera degli sposi del Mantegna a [illegible].



Valeria Bruni Tedeschi torna a teatro dopo tanto cinema. E' andata in scena a Parigi [illegible] *Un [illegible] in campagna* di Turgenev. Ma non ha convinto i critici, soprattutto quello di *Le Monde*.

Scandalizzò la Francia Anni 50. Il romanzo erotico della Aury ritorna oggi in una nuova traduzione

Chiamami O sarò la tua schiava



[illegible] Ventavoli

IL sadomaso non è più scandalo. Anzi. Fa moda e tendenza. Gli stilisti si sbizzarriscono [illegible] improbabili completi di pelle. E capita che la più sedula delle segretarie riveli frequentazioni di club con fruste. Ma quando *Histoire d'O* uscì nella Francia del '54, le fantasie alla Sade erano tutt'altro che scontate.

Uno dei libri erotici più fortunati e scandalosi torna ora disponibile in Italia. Era difficilmente rintracciabile da oltre un lustro. Lo ripropone Es nella nuova traduzione di Giulia D'Angelo, con il saggio originale di Jean Paulhan, che discettava sul perverso piacere della schiavitù, citando una strana rivolta avvenuta a Barbados. Nel 1838, nell'isola caraibica, un gruppo di schiavi insorse per chiedere al proprio padrone di ripristinare la servitù. Lui ci pensò. Decise [illegible] rifiutare. [illegible] venne massacrato, insieme alla famiglia, [illegible] in cerca d'autorità.

Histoire d'O è un classico della letteratura mondiale. Non solo erotica. A rileggerlo oggi, nel nuovo millennio del mobbing, del bondage generalizzato, di *American Beauty*, si perde gran parte della trasgressione pornografica. Le prestazioni estreme di O - prima donna emancipata che lavora nella moda, poi schiava per amore di un fidanzato assai dark - [illegible] ora svaghi da educande. E le atmosfere del castello di Roissy, nelle alcove degli amplessi e delle torture, tendono più alle tinte cupe dell'intellettualismo che ai bagliori delle [illegible] rosse. Resta invece intatto il fascino d'una scrittura gelida e passionale [illegible] tempo stesso, impudica e indelebile, che esplora fino in fondo l'amaro mistero della passione. La giovane O spiega infatti quanto sia importante umiliarsi, [illegible], soffrire, per scoprire la dolcezza dell' [illegible]. Affronta scudisciate, torture, marchiature a fuoco, infibulazioni, rinuncia a essere se stessa, abbandona il possesso d'ogni angolo del corpo, solo per compiacere un uomo. Come nell[illegible] mistiche. Come in una preghiera. Come in [illegible] «feroce» lettera romantica.

Il romanzo, uscito in Francia nel '54, considerato osceno, fu proibito in molti paesi, censurato, riservato ai maggiorenni. Era firmato da Pauline Réage e lo pseudonimo fu a lungo segreto. Pauline in omaggio a Paolina Borghese. Réage, cognome scelto a caso su un elenco di agenti immobiliari, con un gesto dal sapore pirandelliano. I critici discettarono sul [illegible] rioso autore. Camus sentenziò [illegible] gnato che mai una donna avrebbe potuto scrivere simili porcherie. Mauriac pensò che fossero le memorie di una dama galante. Paulhan - barando, poiché sapeva tutto - spiegava che l'autore era sicuramente femmina. Non perché la scrittura parla compiaciuta di vesti di satin, corsetti, gonne arrotolate, calze e reggicalze; non perché svela le [illegible] di piacere e dolore del corpo femminile; ma [illegible] un dettaglio mi[illegible] quasi insignificante. Mentre O subisce supplizi d'ogni genere osserva le pantofole dell'amante. E le vede troppo sgualcite: lui medita frustate, sodomie, punizioni; lei pensa semplicemente che dovrebbe comprargliene un paio nuovo. Ecco, solo una scrittrice donna, avrebbe potuto essere così ironica, così distaccata, [illegible] surrealmente affettuosa.

La misteriosa Pauline Réage era davvero una donna. Uscì allo scoperto negli Anni 70. Giornalista, letterata, studiosa: era [illegible] Dominique Aury, morta novantenne nel maggio '98. All'epoca di «O» era sposata. Ma innamorata di Paulhan, potente uomo di lettere, eminenza grigia di Gallimard. Lei aveva 40 anni. Lui 60. Il romanzo fu un gesto d'amore. Lei gli mandava i capitoli. Lui leggeva e chiedeva un seguito. «Quando uscì il [illegible] - ha detto in un'intervista tv mandata in onda da Telepiù - la mia famiglia si divise. Alcuni [illegible] vergognarono altri lo trovarono un buon prodotto. Mia madre era inorridita, ma perché era spaventata e schifata da tutto ciò che riguardava il sesso. Odiava [illegible] tipo di contatto, non si capisce come [illegible] potuto generare un figlio. La necessità di essere dominati è qualcosa di assolutamente personale, sia per gli uomini che per le donne. E' una fantasia comune alle persone [illegible]. Io ho scritto questo romanzo per Paulhan. Lo [illegible]. Ero sposata con un altro uomo [illegible] fu un errore. Dopo Paulhan non ho avuto altri uomini. Sono stata sola e ho chiuso con tutto».

Alla fama mondiale del libro, conosciuto da tutti anche [illegible] mai letto né sfogliato, contribuì la versione [illegible] matografica. Fu realizzata nel '75 in Francia [illegible] Just Jaeckin (lo [illegible] di *Emmanuelle*). Interprete seducente, luminosa, perfetta, era Corinne Clery. Che nell'immaginario collettivo, divenne l'icona stessa del romanzo. Di gran successo fu anche la copia a fumetti meravigliosamente disegnata da Guido Crepax. Ne uscì una versione per bibliofili in copie numerate da Franco Maria Ricci. Poi il libro si moltiplicò in altre edizioni, venne tradotto in svariate lingue del pianeta. Mescolava gatti a nove code e labbra turgide, velette e sinuose nudità.

Histoire d'O finisce cupamente, l'autrice adombra persino l'idea che la protagonista si dia la morte, perché rifiutata dall'ultimo amante, il perverso sir Stephen. [illegible] arrivò [illegible] seguito, *Ritorno a Roissy*, con [illegible] O [illegible], vincente, trasformata in padrona dominatrice, al ce[illegible] d'uno sgangherato intrigo giallo. In Italia il [illegible] fu pubblicato da Bompiani, quasi vent'anni dopo l'originale. Negli anni in cui il femminismo combatteva fiere battaglie per emancipare [illegible] donne. La storia che raccontava una fanciulla frustata, torturata, considerata semplice corpo da violare in ogni modo, non poteva che suscitare sospetto e rabbia. L'accoglienza fu dunque dura. Poi, [illegible] sempre accade [illegible] questo mondo [illegible] ama il revisionismo, venne riletto. La psicologa Silvia Vegetti Finzi ha dedicato a *Histoire d'O* un saggio, considerandola addirittura esemplare per rappresentare l'inconscio femminile. E non sono poche le femministe d'un tempo che l'hanno riabilitato e rivalutato.

CORINNE CLERY: UN FILM MERAVIGLIOSO, LO RIFAREI. «*Histoire d'O* è stato il mio primo film (foto grande qui accanto) - dice l'attrice che sta preparando in teatro la commedia di D'Annunzio *Cenoche mondane* -. Ne ho un ricordo meraviglioso. Ero giovanissima, avevo lasciato la carriera di fotomodella per fare la mamma. Just Jaeckin, il regista, era un mio caro amico, una specie di fratello. Mi propose questa straordinaria avventura. Il film fu un fatto culturalmente importante. Ebbe successo e mi regalò un'eccezionale notorietà. Sono diventata l'icona di *Histoire d'O*? Mi fa estremamente piacere. Perché non è frequente che nella carriera di un'attrice ci sia un titolo, un'opera, così immediatamente identificabile. Quando il film uscì, suscitò scandalo e polemiche. Le femministe furono durissime nei miei confronti. Mi rimproverarono di aver dato volto e corpo a una donna che si umilia per un uomo, di aver interpretato una pellicola erotica e di esserne orgogliosa. Mi ribellai. Non accettavo di essere messa alla gogna. François Giroud s'infuriò perché *L'Express* pubblicò una mia foto in copertina. Oggi ho la videocassetta in casa. L'ho presa in omaggio con un settimanale. Perché tutte le vecchie copie me le chiedevano gli amici [illegible] tornavano mai. E rivedere il film mi fa tenerezza. Ricordo perfettamente ogni scena. Gli stati d'animo. Ciò che mi imbarazzò. La storia è assai soft. E il nudo per me non era un tabù. Mia madre, una donna molto elegante e molto borghese, girava in topless al mare o sul terrazzo. Just Jaeckin, il regista, quando dovevo girare le scene svestita cercava di mettermi a mio agio, facendo uscire tutti dal set. Non sono le fruste, le catene, le manette, le pratiche erotiche estreme a spaventare. E' la sottomissione psicologica, la totale dipendenza dell'anima, che fanno [illegible].

GUIDO CREPAX: L'HO DISEGNATA [illegible] «Avevo ottenuto un buon succe[illegible] con [illegible] in Francia. Un giorno mi telefonarono da Parigi per chiedermi di disegnare *Histoire d'O*. Rifiutai. Perché [illegible] volevo dedicarmi a una storia dichiaratamente erotica. Mi dava un po' fastidio. Troppe torture. Troppi maltrattamenti. Poi, quando mi arrivò la proposta dall'Italia, [illegible] Franco Maria Ricci, accettai. Leggere il romanzo mi provocò un ce[illegible] disagio. Così creai [illegible] O tutta mia. Che accetta malvolentieri le imposizioni, che insiste sul sorriso, sull'autonomia. Ne ho fatto una specie di femminista. Perché io sono sempre stato femminista. Anche se allora, quando il libro uscì, fui attaccato ferocemente dalle femministe. Come Patrizia Carrano. Che mi scrisse parole di fuoco. E poi divenne mia amica. [illegible] molta più fortuna di Valentina. Fu tradotta in mezzo mondo. Ottenni tre prefazioni illustri, da sogno: scritte da [illegible] Barthes, [illegible] Robbe-Grillet, Maurizio Fagiolo dell'Arco».



PATRIZIA CARRANO: L'HO CONDANNATO, OGGI MI PIACE. «*Histoire d'O* era [illegible] di quei romanzi che nelle case borghesi stava sugli scaffali più alti e nascosti. Ammetto che quando [illegible] in Italia e Crepax ne disegnò una versione a fumetti mi fece arrabbiare. Fu una giovanile avventatezza perché allora ero un po' comunista, un po' femminista, un po' puritana - e non mi pento affatto di esserlo stato. Erano anni di femminismo rovente. Non potevamo [illegible] la storia di una donna felice di essere schiava del desiderio di un gruppo di [illegible]. Poi passarono gli anni e feci la pace con Crepax, con tanto di mea culpa. Siamo diventati grandi amici. Anche se un disegnatore così straordinario come lui potrebbe ogni tanto permettersi il lusso di mettere le mutandine alle sue protagoniste. Oggi sicuramente *Histoire d'O*, come romanzo, [illegible] fa più arrabbiare come allora. Tuttavia continua a piacermi poco. Tutti noi abbiamo bisogno di perderci, di cancellarci. Indipendentemente dall'identità sessuale. Questo smarrimento deve però essere [illegible]. Altrimenti è un peccato, è mortificante, è mortifero».



UN LIBRO AL GIORNO

I baci appassionati dell'on. De Gasperi

Giorgio Calcagno

IL deputato dal severo profilo absburgico che nel 1922, sul suo nuovo banco di Montecitorio, scriveva appassionate lettere a una donna, era Alcide De Gasperi. Aveva superato i 40 anni, era ormai un leader di partito nazionale e, quasi con sua sorpresa, si era per la prima volta innamorato. I tempi erano cupi, l'uomo politico doveva cercar di fronteggiare una valanga che stava per travolgere tutti. Ma anche nei momenti più minacciosi pensava a quella ragazza che aveva conosciuto lassù, nel suo Trentino, e alla quale avrebbe legato la vita.

Le lettere di De Gasperi alla fidanzata e poi moglie, *Cara Francesca*, vengono oggi alla luce a cura della figlia Maria Romana, e sono una lettura toccante. Ci danno un profilo sconosciuto, inesplorato nel suo fondo umano, dello statista che guidò per otto anni l'Italia della ricostruzione.

Il carteggio si avvia nel 1921, con tutte le cautele formali («Egregia Signorina») ma, fin dalle prime battute, con trasparenti allusioni a quanto non si può ancora dichiarare. Per dissimularsi meglio, l'ex deputato al Parlamento di Vienna scrive alla ragazza in inglese, infiorетta le lettere con i versi francesi di Verhaeren, ai quali affida i propri sentimenti: «Dites, quel est le pas / qui doucement un soir, devant ma porte / s'arretera?». Finché ritiene di poter scoprire quello che la sua interlocutrice sa già benissimo. E allora accantona i modelli letterari per inventare immagini in proprio, con una forza d'amore che dall'austero cattolico tridentino non ci saremmo attesi. E' un amore anche fisico, che non teme di registrare su carta gli abbandoni erotici: come quando ricorda alla fidanzata, venuta qualche giorno a Roma, il criptoportico di Caligola, «ove noi ci siamo dati un bacio così lungo che quei ruderi venerandi hanno impresso ancora tutto il loro stupore».

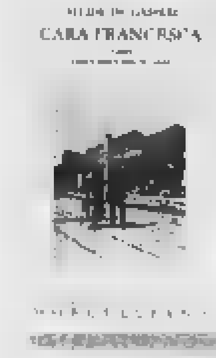
Amore fisico mai disgiunto da quello spirituale: perché «io sento che quando ti abbraccio sarebbe troppo limitata fortuna se stringessi il tuo bel corpo e non abbracciassi anche l'anima».

Alcide ha capito che Francesca è una donna alla sua altezza, saranno sullo stesso piano. «Ti voglio libera compagna, amica di pari iniziativa e indipendenza, e nulla mi ripugna di più che il farti da maestro e di frugare nella tua coscienza».

Sol quella reciproca libertà potrà fondare una esistenza comune, in tempi che non si annunciano sereni. «Io [illegible] tranquillo che tu potrai condividere con me le larghezze - se verranno - e le strettezze della vita e che in te troverò un sostegno, non un aculeo verso guadagni che potessero turbare la limpidezza della mia vita politica».

Le strettezze sarebbero arrivate presto, e non solo economiche. Per vari anni le avrebbero condivise vivendo separati, lontani; perché il deputato De Gasperi, dopo l'avvento del fascismo, era stato abbandonato da tutti, non trovava lavoro, e [illegible] poteva riunire la famiglia a Roma.

Le lettere testimoniano di una unione che va al di là della distanza; resiste, senza cedimenti, alla tempesta che si è abbattuta su chi [illegible] a credere nella libertà. «Sono orgoglioso di [illegible] sposato un cuore fermo, che [illegible] anche il sacrificio», è la sintesi di questo carteggio.



Alcide De Gasperi
Cara Francesca. Lettere a cura di Maria Romana De Gasperi
Morcelliana
94 pp. L. [illegible]

Si è spento a Parigi lo scrittore scoperto da Sartre. Aveva 84 anni

Brandys, la Polonia è un sentimento

Luigi Forte

E' [illegible] vicino a Parigi, dove viveva dal 1981, lo scrittore polacco Kazimierz Brandys. Scoperto da Jean-Paul Sartre negli Anni [illegible] Brandys era ormai un romanziere di fama internazionale e da tempo uno dei più favoriti candidati al Nobel. [illegible] nel 1916, egli ha condiviso drammatici momenti della storia polacca, prendendo attivamente parte alla lotta contro l'occupazione nazista. Iniziò nell'immediato dopogu[illegible] [illegible] *Cavallo di legno* [illegible] sua attività di scrittore, maturando oltre le prospettive del realismo socialista, [illegible] particolare sensibilità per i destini individuali, sconfitti e diseredati da un tempo storico che tutto travolge e cancella. [illegible] stempera nella narrativa [illegible] Brandys nell'uniformità di una vita spesso costruita tra sofferenze e rinunce. [illegible] sapeva qualcosa lui stesso, che [illegible] abbandonato il partito nell'epoca dopo Krusciov, riflettendo senza tentennamenti sulle degenerazioni dello stalinismo e su [illegible] socialismo [illegible] volto [illegible] in [illegible] intenso romanzo come *La madre dei re* (Feltrinelli, 1987). Al centro del quale si erge Lucja Krol, una [illegible] Madre Coraggio che tiene disperatamente insieme i brandelli dell'esistenza, affronta dolcezze e tradimenti con l'ostinazione [illegible] chi deve resistere. Anche Brandys imparò questa dura lezione. Il colpo di Stato del dicembre del 1981 lo sorprese [illegible] teneva un ciclo di lezioni all'università di [illegible] York. Aveva simpatizzato per Solidarnosc, i suoi libri furono [illegible] al bando, lui non tornò più in patria. Ma il legame con le sue radici, anziché affievolirsi, si intensificò. Come anche la sua prospettiva pessimistica, ma sempre assai lucida, che [illegible] vide, tra le pagine dei suoi romanzi, al fianco dei perdenti nell'eterna dialettica di oppressori-oppressi.

[illegible] Brandys è stato grande per la sua capacità di superare [illegible] proprio orizzonte nazionale dando fiato alle grandi tematiche della letteratura di questo secolo: dal naufragio dell'eroe alla frantumazione del tempo, dalla crisi dell'identità al volto disumano e gelido di una burocrazia che trasforma individui in numeri e pratiche. Una prima prova l'aveva già offerta [illegible] i [illegible] *L'arte di farsi amare* (e/o, 1990) che risalgono ai difficili Anni 50. E poi, tra i tanti esempi, nell'originale romanzo *Rondò* (e/o, 1986), a mezza strada fra una [illegible] d'amore e un thriller, sullo sfondo di una Varsavia degli Anni 30, in un gioco in cui individualità e destino, dramma e gioia esistenziale interagiscono in modo addirittura grottesco. Gli [illegible] familiare anche un gusto epico che si traduce in continue invenzioni, una sorta di viaggio rocambolesco fra i mille ostacoli della vita, come nella saga familiare *Variazioni postali* (e/o, 1988). E' qui che lo scrittore polacco trasforma il dramma in saporosa comicità, quasi a cercare una scappatoia alle strettoie della storia. Ma c'è anche un Brandys diarista, un intellettuale che vive nella propria contemporaneità: come nei suoi *Taccuini*, una specie di riflessione autobiografica, commistione di pubblico e privato. E soprattutto in *Mesi* (e/o, 1983), dove nel ritmo quotidiano lo scrittore volge lo sguardo sui russi e i tedeschi e il loro difficile rapporto con il popolo polacco, sull'antisemitismo, sul Papa, sugli intellettuali occidentali. E' uno sguardo straniante di chi ha avuto la sorte e forse il compito di conciliare e capire l'Est e l'Ovest. Un piede nel passato, l'altro nel futuro, come suona [illegible] suo saggio sui profondi cambiamenti dell'Europa orientale. Brandys guardava innanzi, nonostante l'età, e vedeva più lucidamente di altri, perché non aveva mai scordato le proprie radici, [illegible] reciso il legame con il passato.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/65681[illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Roma [illegible] Torino
Sebe srl via Carlo Perrali 130 Roma
STS spa Quinta Strada 35 Catania
Nuova SAME spa via della Giustizia 11 Milano
L'Unione Sarda spa viale Elmas Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3849 del 25/11/1999
La tiratura di lunedì 14 marzo 2000 è stata di 557.671 copie

IRAN, I MOJAHEDDIN CONTRO KHATAMI

BAMBOLE SENZA VELO

Maurizio Molinari

DOPO essere stata per tre anni il palcoscenico di arroventate battaglie politiche fra riformisti e conservatori Teheran è diventata teatro di violenze ed atti terroristici che non hanno un'unica matrice ma che disegnano un'unica strategia: travolgere la presidenza di Mohammad Khatami, il «dottore» dalla barba ben curata che sta tentando di riconciliare la Repubblica Islamica con i suoi vicini del Golfo e con l'Occidente.

I colpi di mortaio lanciati ieri contro il Comando dei Pasdaran a Teheran Nord [illegible] stati rivendicati dall'opposizione filo-irachena dei «Mojaheddin del Popolo», gli stessi che avevano bombardato gli uffici di Khatami alla vigilia delle legislative di febbraio, da lui poi vinte. Ma l'agguato di domenica in piena Teheran contro Saeed Hajjarian, stretto collaboratore di Khatami e direttore del «Sob e-Emrous», ha tutt'altra matrice. Un giornalista - Akbar Gangi - ha avuto il coraggio di scrivere quello che molti iraniani pensano: la supermoto usata dai killer è di quelle in dotazione solo ai servizi segreti e il movente del tentato omicidio sono le inchieste svolte dal quotidiano sul coinvolgimento dell'ex presidente Ali Akbar Hashemi Rafsanjani e di alcuni suoi collaboratori nella catena di omicidi di intellettuali che due anni fa insanguinò il paese.

I «Mojaheddin del Popolo» vogliono bloccare Khatami perché se le [illegible] riforme avranno successo l'Iran non avrà bisogno di un'altra rivoluzione per cambiare. I conservatori vogliono ridurre in polvere il progetto di Khatami perché gli paventa l'incubo più terribile: la fine di una rigida teocrazia in nome del Corano e l'apertura dell'Iran al mondo in nome dell'Islam. Khatami impedisce ai «Mojaheddin» di sognare la conquista del potere e promette la pensione anticipata agli ayatollah più conservatori. Per questo è l'acerrimo avversario di entrambi. E ora che le legislative hanno confermato che la grande maggioranza degli iraniani è con lui vogliono abbatterlo. Hanno capito che il tempo gioca contro di [illegible]: già oggi non tutte le bambole in vendita indossano il velo.

Fra «Mojaheddin» e conservatori non c'è cooperazione militare ma c'è comunanza di intenti: destabilizzare il paese. Per difendersi Khatami [illegible] ha che una strada: sfidare gli equilibri di potere con i conservatori e prendere le redini del potere giudiziario che controlla le forze di sicurezza. Non farlo potrebbe costargli molto caro.

CASSAZIONE E FAMIGLIE ALLARGATE

LASCIATE FARE AI BAMBINI

Guido Tiberga

«LO sai che adesso ho anch'io due case? La mia e quella di mio papà...» I bambini sono straordinari nel trasformare in «normalità» la loro condizione di vita, scandita sempre più spesso da ruoli, riti e situazioni che non hanno riscontro nella tradizione. E se per loro è quasi facile raccapezzarsi in formule come «il fratello di mia sorella» o «il papà di mio fratello», per gli adulti è più difficile. Come comportarsi quando tuo figlio scoppia in un pianto di gelosia per gli «altri fratelli» della sorellina? Come deve muoversi una nonna che è tale solo per metà della truppa di quasi-cuginetti che la domenica mangia e ride e si diverte al suo tavolo?

Precedenti rassicuranti - tramandati di generazione in generazione all'insegna dell'«a casa nostra si è sempre fatto così» - non ce ne sono. Manuali cui attingere le regole giuste per non ferire nessuno neppure. Consiglieri imparziali, nelle rispettive famiglie «di parte» meno che mai. La cosa migliore sarebbe lasciar fare ai bambini: tra una definizione lapidaria e l'altra, come muoversi lo sanno da soli, spesso con una capacità diplomatica istintiva e sorprendente.

Che c'entra la magistratura, allora? Niente, almeno in teoria: molto meno di niente. E invece ha voce [illegible] capitolo sempre più spesso. E' di ieri l'ultima sentenza della Cassazione sul tema: «compie [illegible] reato penale il genitore affidatario dei figli avuti dall'ex coniuge se non educa e non sensibilizza i minori ad avere un rapporto con il padre o con la madre dal quale i ragazzi vivono separati». Un reato da punire [illegible] un anno e mezzo di reclusione. Singolarmente, la sentenza di ieri riguarda un padre che impediva ai suoi bambini di incontrare la mamma, ma di sicuro da domani sarà applicata spesso a ruoli invertiti: i padri separati che lamentano l'esclusione dalla vita affettiva dei figli sono centinaia, addirittura riuniti in battagliere associazione.

Hanno ragione? Certo che ce l'hanno, ci mancherebbe. Ma ha davvero senso, se non nei casi estremi, cercare anche qui un arbitro nello Stato? Ha davvero [illegible] andare dai giudici [illegible] se qualcuno ci avesse rubato la macchina? Forse sarebbe meglio cominciare a lavorare «da dentro», per non ostacolare i bambini che noi abbiamo costretto a ridisegnare le mappe della famiglia. Con fatica e sofferenza, perché il più delle volte non è facile. Soprattutto tenendo a mente che, per «allargare» una famiglia che non ha chiesto di essere allargata, le porte bisognerebbe tenerle aperte.

IN UN MONDO A MISURA DI GIOVANI

DIO ABBIA PIETÀ DEI VECCHI



[illegible] Savater, filosofo, è nato nel 1947 a San Sebastian, in Spagna

Fernando Savater

PER quanto si possa saper poco di storia e di sociologia culturale, risulta evidente che il mondo non deve mai essere stato un posto troppo comodo né favorevole per i vecchi. In alcune tribù li abbandonano sulle [illegible] perché siano di pasto ai lupi, in altri li obbligano a salire su un albero e li picchiano, per verificare [illegible] siano [illegible] ra in grado di sostenersi, in luoghi più civilizzati gli lesinano la pensione, raccomandandogli di vivere dei propri risparmi... anche se la maggior parte dei lavoratori non guadagna nemmeno abbastanza per poter risparmiare qualcosa che valga la pena. E [illegible] ci sono ospizi pubblici decenti per ricoverare quelli che patiscono di una qualsiasi invalidità o di demenza senile, né c'è alcuno che aiuti le famiglie senza reddito o abbia la pazienza di occuparsene. Quando arrivano le vacanze estive, a volte li dimenticano su una panchina nel parco o in una stazione di pullman... In fondo, lo disse già Cioran: «Chi non muore giovane merita di morire».

Però non pretendo di essere troppo truculento. Non arriviamo a tanto. Prima di trasformarci in «vecchi» nel [illegible] agonico e disperato del termine, ci restano ancora da passare diverse tappe. Parliamo di persone «anziane» (delizioso eufemismo: come se tutti non fossimo, a qualsiasi età, più anziani di qualcun altro, a parte il neonato e solo nel momento in cui nasce!). Eppure nemmeno per tali «anziani», di solito, le circostanze della vita moderna sono troppo favorevoli. Viviamo in società disperatamente giovanili, atletiche e gioconde, dove quasi tutto è pensato per chi si trova nel pieno delle capacità fisiche ed è assai più disposto all'agitazione scialacquatrice che non al riposo. Chi non [illegible] abbastanza, chi inciampa negli scalini troppo alti, chi preferisce il camminare al montare in bicicletta e il dormire al ballare... insomma, che Dio abbia pietà di lui. E' un paria, una rèmora, un nemico del mondo di stampo giovanile.

Pensate per esempio agli aeroporti (soprattutto nei casi più feroci). Le distanze che dobbiamo percorrere prima di arrivare alla nostra porta d'imbarco sono chilometriche, aumentate ogni tanto da un abile cambiamento dell'ultima ora, che ci [illegible] all'altra punta del terminal, annunciato da altoparlanti che riescono a essere inintelligibili in varie lingue, quando non inaudibili in tutte. Ammesso che ci siano i carrelli per i bagagli (l'alternativa è consegnarli tutti al *check-in* e aspettare più con ansia di vedere quale ci perde stavolta la compagnia aerea), perché i facchini delle stazioni non hanno mai trovato emuli nel campo trasporto aereo. Tutti questi sono senza dubbio ostacoli minori per chi sia nel pieno dell'età e delle forze, ma possono diventare contrattempi gravi per chi abbia già passato i suoi giorni di gloria, e tuttavia non si decide a chiedere che lo portino in sedia a rotelle.

E il frastuono festivo del fine settimana o le allegre fiere popolari? Trasformano il riposo notturno di ampi rioni in un sogno impossibile, e mai fu detto meglio. «Be', se [illegible] riesce a dormire, si unisca alla festa!», consigliano gli implacabili professionisti della gioventù a oltranza. Ed è inutile predicare che «finché il corpo ci segue...», perché ci [illegible] età della vita in cui il corpo ci sostiene, e altre in cui uno sostiene il proprio corpo, e non senza difficoltà. Non è certo perché, [illegible] stabilisce [illegible] altro dogma d'oggi, tutto ciò che [illegible] è giovane è malato. Il fatto è che la buona salute a certe età non permette le stesse prestazioni che in altre. Lo spiegava bene un mio amico ottantenne, che quando un giorno gli chiesi come stava mi rispose: «Mi sento stupendamente, ma se quarant'anni fa mi fossi sentito così, non mi sarei alzato dal letto fino all'arrivo del medico». E [illegible] osservò Oscar Wilde, il brutto dell'esser vecchi non è sentirsi vecchio, ma sentirsi giovane... e constatare a ogni passo che [illegible] lo sei più.

I nostri spazi urbani pubblici [illegible] inospitali per chi non è in piena forma. Visto che il mondo in cui viviamo, oltre a [illegible] giovanile, pretende di [illegible] umanitario, a volte - e del resto mai abbastanza - si apparecchiano ausili per gli invalidi, le donne incinte e gli infermi. Ma per le persone che sono semplicemente «anziane», e che ancora conservano quel puntiglio che impedisce di chiedere un aiuto speciale, non vi è alcuna pietà. A volte, mentre ansimiamo con dignità trascinando una valigia, o schiviamo sul marciapiede la bici di un malnato atletico, ci lanciamo l'un l'altro un ghigno di compassione e di [illegible]ggiamento. Che osi, qualcuno, riconoscersi anziano sotto la tirannia pubblicitaria e gioconda della moda giovanile!

Copyright El Pais

ICEBERG

CI informano che il quotidiano Il Foglio avrebbe chiesto per la nostra Maria Laura Rodotà la corona d'Italia, [illegible]a Regina. In un catalogo delle Signore nazionali la Rodotà ha battuto ogni concorrenza. Iceberg, commosso, si genuflette a Sua Maestà la Rodotà.

LA SEMPLICITÀ DEL MESSAGGIO PAPALE

CORAGGIO SIAMO PECCATORI

Leonardo Zega

DICE l'antico saggio Qohélet nel libro biblico che porta il [illegible] nome: «Dio ha fatto l'uomo semplice; è lui che va in cerca di tanti e tanti perché» (7,29). Anche domenica scorsa si sono udite in San Pietro parole semplici, sia dalle labbra di Giovanni Paolo II, sia nella grande preghiera di perdono. Chiarissime le parole con cui il Papa ha introdotto la sua omelia, «Perdoniamo e chiediamo perdono», suggellate da sei vigorosi «mai più». A esse ha fatto seguito l'elenco settenario delle colpe, scandito da sette prelati d'alto rango. Colpe del passato, certo, di cui pentirsi pubblicamente, [illegible] anche riconoscimento di persistenti radici maligne da estirpare nel presente perché non si ripetano nel futuro gli stessi errori. Che senso avrebbe altrimenti il «mai più»?



«Svolta storica» è stato detto e scritto. Ma il fatto che ciò sia accaduto per la prima volta - almeno nei modi voluti da papa Wojtyla - nella storia bimillenaria della Chiesa cattolica nulla toglie alla forza e alla limpidezza del messaggio. Non è un auspicio il richiamo del Papa alla penitenza, è l'imperativo categorico di ogni cristiano: il perdono [illegible] e richiesto sta nel cuore dell'evangelo, è l'architrave dell'edificio cristiano che, senza di esso, va in rovina.

I «tanti e tanti perché» che l'atto penitenziale ha sollevato e continuerà a sollevare [illegible] legittimi; «le spiegazioni» che si cerca di darne - dalle più elaborate che hanno impegnato per tre anni il meglio della teologia cattolica, a quelle che sono apparse sui giornali di questi giorni - sono stimolanti. C'è tuttavia [illegible] rischio da sottolineare ora che il rumore della cronaca si va placando: le spiegazioni e le interpretazioni p[illegible] nuocere appunto alla semplicità del messaggio. Possono ricacciarlo nel giro delle *élite* intellettuali, tra i cultori del diritto, della teologia e della storia, da un lato, e i sostenitori di audaci riforme nell'esercizio del primato di Pietro e di interventi risolutivi sugli assetti curiali della Chiesa, dall'altro. Come a dire: adesso stiamo a vedere [illegible] alle parole seguiranno i fatti.

Legittime attese anche queste, ma fuorvianti. Almeno nel senso che si perderebbe l'impatto sulle coscienze dei fedeli e degli uomini di buona volontà, vanificando in buona misura l'impegno per un rinnovamento spirituale a livello planetario che il Papa si prefigge come coronamento dell'anno giubilare e forse del suo stesso pontificato. Il perdono delle offese, cordiale e generoso fino all'unilateralità, è lo [illegible]dalo» del Vangelo, la «novità» esplosiva da riscoprire e tradurre nella vita quotidiana. Logorato da troppi usi impropri, il perdono riacquista così, nelle parole e nei gesti del capo della Chiesa cattolica, la sua centralità e rimette ciascuno di noi al proprio posto: quello che ci assegna il *Padre nostro*, ove osiamo chiedere a Dio di trattarci [illegible] trattiamo gli altri, di perdonarci come noi perdoniamo. Non siamo onnipotenti, [illegible] siamo innocenti. Peccatori tra peccatori, perdoniamo e chiediamo perdono come ha fatto domenica il Papa in San Pietro per darci l'esempio e infonderci coraggio.

LETTERE

De André nel cuore dei genovesi • Geni crudi, geni fritti • La pace in Libano

Tanti i vip pochi gli «ultimi»

Peccato per un'occasione sprecata, un cast «stellare», l'intento benefico, un omaggio davvero straordinario, nella sua concezione e nella [illegible] organizzazione, ma riservato a pochissimi. E' decisamente triste vedere la platea del Carlo Felice, nella «serata per gli ultimi» organizzata in memoria di De André, piena di vip e presunti tali che non so quanto in realtà ebbero in comune con Fabrizio, protetti da transenne, muscolosi security con auricolari e forze dell'ordine.

Alle 9,30 passa Sgarbi con la sua corte, niente di personale contro, ma come «ultimi» lasciano alquanto a desiderare. Perché non duemila emarginati della strada e delle comunità, e non il 10% del totale? È stato sconfortante sentir parlare e scrivere di Woodstock italiana, dimenticando (volutamente?) che allora il pubblico fu parte significativa e non fuori della porta. Si inneggia all'assenza della tv, ma il popolo di Fabrizio si è dovuto accontentare del virtuale, estraniante e deformante, degli schermi (non televisivi?).

Signori, non abbiate paura della piazza e della gente, Fabrizio è e sarà sempre nel cuore e nello stomaco dei genovesi che desiderano soltanto di poterlo esprimere, senza essere esclusi.

Giovanni Villani, Genova

LA [illegible] di O.d.B.

Difficile fare i finti tonti: non siamo finti



EGR. Sig. Del Buono, vorrei proseguire il giusto discorso [illegible] del notaio Diego Pastore di Torino a proposito dei problemi delle carceri e degli immigrati. Per quanto riguarda quello del sovraffollamento delle prigioni, [illegible] ne occorrerebbero di nuove e promulgare amnistie per svuotarle almeno un po', basterebbe espellere dalle carceri e poi - fatto importantissimo - dall'Italia quelle varie migliaia di stranieri che le affollano, rispedendoli (e [illegible] a discorsi) nei loro Paesi di origine. Gli americani nell'immediato dopoguerra spedirono in Italia una nave carica di banditi, mafiosi e non, di origini nostrane, e [illegible] ce li dovemmo sorbire, così faranno le Nazioni che ce li hanno «esportati». E [illegible] li possono rifiutare trattandosi nella grande maggi[illegible] di criminali. E per fronteggiare la minaccia di ritorno, come pure per l'immigrazione clandestina e il contrabbando (quello della droga andrebbe combattuto con ogni mezzo, perché dietro ogni pacco che arriva a destinazione vi è una strascicata di morti, in maggioranza giovani), si tolgano da oziare i soldati dalle [illegible] e si impieghino lungo le coste e le frontiere in aiuto ai militi della Guardia di Finanza chiaramente [illegible]ificati in questo duro lavoro.

Dopo tutto l'istituto delle Forze Armate costa al contribuente ben 30 mila miliardi l'anno, e ripensando che tanta gente muore perché non trova posto negli ospedali, sarebbe giusto l'utilizzo dei soldati a difesa, sia pure indiretta, della vita dei cittadini. Che aspettano ad accorgersi i nostri governanti che la vita della gente sta diventando sempre più impossibile? Furti, aggressioni in casa e fuori, persino sui treni, tante persone specie anziane picchiate a morte per estorsioni, delinquenza straniera e zingari baldanzosi e impuniti. [illegible] in alto loco non se ne possono accorgere quando si viaggia in auto protetto e con la scorta armata al fianco!

Fabrizio Bettarini
Montelupo Fiorentino

GENTILE signor Bettarini, capisco la sua lettera. Stiamo vivendo tempi cupi, ma non si riesce mai a identificare come e quando sia cominciato il disastro. Alle prime crepe nella diga, tutto si è sfasciato e [illegible] è più possibile sperare che le cose cambino. Ogni giorno ne abbiamo la riprova. Difficile [illegible] di illudersi e di fare i finti tonti. Non siamo finti.

Oreste del [illegible]

Caccia alle streghe transgeniche

In [illegible] lettera pubblicata il [illegible] marzo G. Daferio, dell'Ufficio di Presidenza nazionale Ass. Onlus V.A.S. afferma con grande sicurezza: «il consumo da parte di animali di foraggi contenenti piante modificate comporta mutazioni a livello del loro Dna». Ho dovuto rileggere più volte la frase, perché non me ne capacitavo. Tutti ingeriamo quotidianamente Dna e «geni» di origine animale e vegetale, e in gran quantità, nel cibo: geni crudi, cotti, fritti, variamente conditi. Chi mangia molte verdure, contenenti tutti i «geni» della complessa funzione clorofilliana, dovrebbe mutare il proprio Dna umano, e diventare, chissà un po', verde di pelle una mattina. Pericolosissimo essere vegetariani dunque! Non parliamo poi dei poveri erbivori, il cui Dna ormai sarebbe pieno di mutazioni e pezzi di Dna derivati dai vegetali!

Ho sentito il bisogno di rispondere, anche solo con poche righe, perché trovo insopportabile il clima di caccia alle streghe che si sta creando intorno alle nuove varietà vegetali «geneticamente modificate». Sono convinto che sia necessario che queste nuove varietà siano saggiate o giudicate in termini di potenziali rischi per la salute e per l'ambiente (cosa che si [illegible]vrebbe fare per qualsiasi varietà vegetale o animale si metta in circolazione, indipendentemente da [illegible] sia [illegible] ottenuta). Però, quando se ne parla, perché non [illegible] [illegible] po' di più la propria testa, informandosi e ragionando? Qualche residuo scolastico di biologia dovremmo averlo tutti, basta rispolverarlo. Altrimenti anche questo problema diventa puramente una questione di partito.

dr. G. P. Accotto, Torino
Istituto di Fitovirologia Applicata, Cnr

[illegible] di [illegible] è [illegible] buona notizia?

Vorrei poter dire alcune cose in merito all'annunciato ritiro israeliano dal Libano meridionale, troppo semplicisticamente considerato una buona notizia e un felice auspicio di pace. Dal 1991, dopo 17 anni di guerra, il Libano è diviso sostanzialmente in due zone. La prima, che rappresenta la stragrande maggioranza del paese, è stata sottratta alla violenza [illegible] milizie grazie al soffocante controllo militare siriano e [illegible] oggi «pacificata». La seconda, al Sud, è invece [illegible] in guerra: qui sopravvivono ancora due di quelle antiche milizie: la musulmana sciita degli Hezbollah, finanziata dall'Iran e tollerata dalla Siria, e la cristiana Als o Els, finanziata e sostenuta da Israele.

Il ritiro unilaterale israeliano sancirebbe da un lato la vittoria militare e politica degli Hezbollah e delle due dittature di Iran e Siria e dall'altro la sconfitta delle due democrazie (seppur contraddittorie) di Libano e Israele. Poiché in questo modo non si [illegible] a garantire né la legalità internazionale né i diritti [illegible] (il Libano resterebbe pur sempre in mano a forze straniere e gli oppositori politici dell'Els sarebbero incarcerati), è [illegible]te questa la soluzione desiderabile?

Marcello Ciampi

Il mea culpa del Papa

Domenica Giovanni Paolo II ha chiesto perdono per i peccati, le omissioni, i silenzi della Chiesa nei 2000 anni di storia. Cosa ne pensate? E' un [illegible] coraggioso? Tutta la Chiesa è pronta a seguire il suo Vicario? E i fedeli laici?

Raffaele Iaria

Pinochet, noi italiani avremmo fatto così

Un lettore scrive dubbioso sui motivi che hanno portato gli inglesi a lasciare libero Pinochet. A mio giudizio appare evidente che la ragion di Stato e il pragmatismo di quel popolo abbiano giocato [illegible] ruolo decisivo nella faccenda. Hanno fatto la sceneggiata di pensarci su e di decidere secondo criteri apparentemente ineccepibili. Poi si sono tolti l'incomodo [illegible] grande sollievo degli altri Paesi coinvolti.

Noi avremmo fatto la stessa [illegible] ma architettando qualche farsa tipo [illegible] falsa fuga in [illegible] valigia o qualcosa del genere. Una patata che scotta brucia le mani a chiunque, ma ognuno usa la fantasia di cui dispone.

Renato Bucci

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039 06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 159,04); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Milan Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3505 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento postale 6 giorni: L. 300.000 (€ 159,04) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13081 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 [illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] Ufficio [illegible] 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

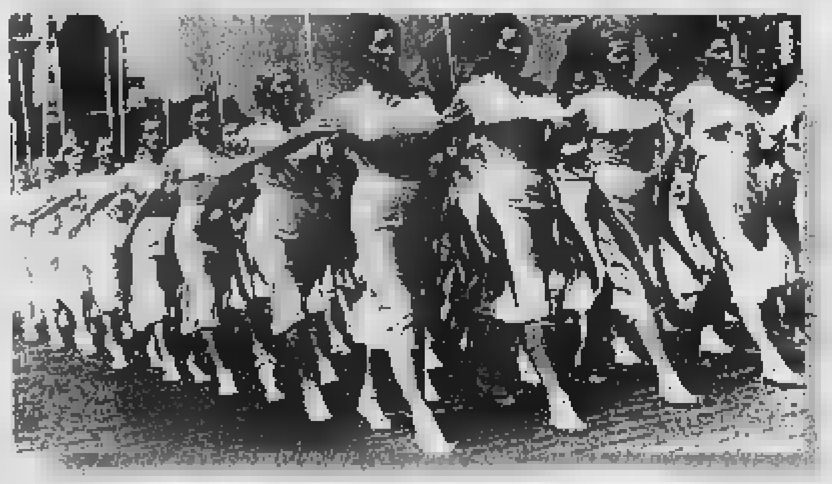
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo via Lincoln 19, tel. [illegible] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Gli Anni 30 in Usa e Urss secondo i fotografi: una mostra a New York ne racconta la storia



Due modi diversi di apparire trionfanti. Nella [illegible] a sinistra *Princesses* di Russell Lee concorso di bellezze americane nel [illegible]. A destra ragazze sovietiche sfilano nel 1932 per una [illegible] sportiva sulla Piazza Rossa. La foto è di [illegible] Shagin



Alessandra Orsi
NEW YORK

E il sogno diventò propaganda

Breve l'utopia felice d'un mondo nuovo

Da una parte gli individui, dall'altra le masse e un solo bisogno: cambiare in profondità

ALLA fine degli Anni [illegible] Stati Uniti e Unione Sovietica si trovano [illegible] fronte a una sfida che presenta grandi analogie: risolvere problemi economici e sociali attraverso misure eroiche [illegible] solo [illegible] governo forte può pensare di portare avanti. Oggi che la storia ha emesso [illegible] verdetto senza appello, è possibile [illegible] quelle somiglianze senza timore di far confusione tra analisi e giudizio. Ed è ciò che testimonia la mostra fotografica *Propaganda e Sogni*, curata [illegible] Leah Bendavid-Val per la Corcoran Gallery of Art di Washington [illegible] la collaborazione della Biblioteca [illegible] Congresso [illegible] del Ministero della cultura russo approdata all'International Center of Photography di New York.

Fotografare gli A[illegible] Trenta in Urss e Usa: da questo sottotitolo si intuisce che il metodo comparativo è il filo portante dell'esposizione. La fede nelle [illegible] si riflette anche nell'uso [illegible] un [illegible] comunicazione su [illegible] si sarebbero esercitati filosofi, sociologi e storici dell'arte. Ma in quel momento la fotografia viene [illegible] per offrire un punto [illegible] *oggettivo* sulla realtà, allo scopo di infondere compassione e comprensione per [illegible] società, quella americana, che vive la fine [illegible] «ruggenti Anni Venti» oppure, in Unione Sovietica, per ampliare orgoglio e fede nell'uomo nuovo che Stalin è deciso a far crescere sulle fondamenta del primo piano quinquennale.

Da Max Alpert a Georgy Petrusov a Alexander Rodchenko: i nomi gloriosi della fotografia sovietica firmano, vicino a quelli, forse ancor più noti, [illegible] Walker Evans, Dorothea Lange e Arthur Rothstein, immagini che ritraggono contadini, operai, bambini e vecchi in inquadrature che a prima vista sembrano decise dallo [illegible] chio. Solo a un più attento esame non sfugge la diversità del punto di vista. Da una parte [illegible] primo piano gli individui, dall'altra le masse, ma entrambi sono i protagonisti di d[illegible] società che cercano di trasformarsi in profondità: l'una cercando di uscire da una disperata crisi economica, l'altra dando inizio [illegible] una rapida e altrettanto drammatica industrializzazione forzata. Quando Roosevelt vara il *New Deal*, il gruppo di brillenti consiglieri che lo attornia intuisce l'importanza dell'opinione pubblica e fonda la prima agenzia di pubbliche relazioni che indirizza il lavoro di economisti, sociologi, scrittori, pittori e, naturalmente, fotografi per registrare il lavoro della *Farm Security Administration*, [illegible] discusso organismo che [illegible] occupava delle politiche agricole [illegible] della riorganizzazione rurale [illegible] territorio. Per un gran numero di giovani [illegible] tratta di una enorme opportunità, come ricorda anni dopo la fotografa Marion Post Wolcott: «Eravamo tutti convinti di contribuire in qualche modo ad alleviare le sofferenze altrui. E inoltre speravamo di riuscire a influenzare le strategie del gover[illegible]. Ognuno di loro ha [illegible] storia diversa e diversi obiettivi, alcuni, come [illegible] Wolcott, restano fedeli al governo, altri vedono [illegible] fotografia come qualcosa di più emotivamente legato all'arte, [illegible] Ben Shahn, altri ancora [illegible] intendono come reportage e intrecciano le immagini ai testi, come quando Walker Evans pubblica con James Agee lo straordinario libro-documento *Sia lode ora* [illegible] *di fama*, tradotto anche in Italia [illegible] che tra breve verrà ripubblicato dal Saggiatore.

In Urss al posto dell'agenzia americana legata al piano agricolo nazionale c'è la *SoyuzFoto*, un organismo che comprende anche la *Tass* e che qualche anno dopo finirà sotto il controllo del Ministero degli Interni. Anche qui la possibilità per giovani fotografi di lavorare con libertà di mezzi viene vissuta, almeno all'inizio, con grande entusiasmo. In fondo si tratta di fornire «in cambio» una testimonianza dello «sviluppo socialista» in cui molti di loro credono. Solo chi ha condiviso le innovative idee sull'arte, portate avanti per esempio dal gruppo *Oktober* di cui faceva parte anche il regista Sergej Ejzenstejn, [illegible] accorge, [illegible] capita a Alexander Rodchenko, che il reportage non può che sconfi[illegible] nella propaganda e che qualsiasi scelta soggettiva rischia di essere tacciata di formalismo e quindi censurata.

La via dal sogno alla propaganda prende a questo punto strade diverse: se negli Usa la fotografia sperimenta le vie della pubblicità, del giornalismo [illegible] del cinema, [illegible] cui la condivisione di un'ideologia diviene sempre più scelta personale, in Urss gli stessi mezzi [illegible] controllati e influenzati da un regime che ha imboccato il vicolo cieco del terrore. L'idealismo che, [illegible] modo diverso, ha guidato i fotografi americani e russi dei primi Anni 30, [illegible] si sarebbe mai più potuto ripresentare. In quegli stessi anni nazismo [illegible] comunismo hanno infatti liquidato una volta per tutte la possibilità di credere nella *obiettività* dell'obiettivo fotografico.

La morte del pittore Sergio Romiti

Suicida contro gli odiati critici

[illegible]arco Vallora

C'È una lettera terribile del grande pittore francese De Stael, a poche ore dal [illegible] suicidio, che segnò un'intera generazione come [illegible] emblema sgomentante. Incomincia a raccontare all'amico mercante di ave[illegible] ordinato due sedie sdraio («di cui una già pagata») per una villeggiatura che non ha già più respiro. Due righe dopo, la confessione rivelatrice, il congedo sommesso. Ed i verbi che si piegano al passato, come fiori recisi. «Non ho la forza di finire i miei quadri. Grazie per quanto avete fatto per me». E' a una lettera estrema come questa, più che non al suicidio in delirio di Van Gogh, cui si pensa meditando sulla morte crudele di Sergio Romiti, il grande, dimenticato pittore bolognese, che [illegible] è tolto la vita, settantaduenne, sparandosi con un vecchio fucile da caccia, mentre in soffitta frugava tra le s[illegible] vecchie cose, col pretesto di cercare [illegible] quadro dimenticato. Ma era lui il [illegible] dimenticato, il trascurato dalla critica l'ucciso dal mondo, per parafrasare il titolo di Artaud, su Van Gogh, «suicidato dalla società». Ma non [illegible] società nobile e alta, metafisica: la società piccola e micragnosa delle rivalità da ballatoio, dei critici meschini e venduti, delle istituzioni boriose e sottomesse alla moda, che avevano voluto cancellarlo, punire la sua integrità. Un sottomondo di cui lui lucidamente sapeva tutto, ma in cui non accettava d'infangarsi. «Cauteloso, amaro» («entro l'unità della sua lucidezza mentale», che non gli permise più di uscire dal suo sofferto «viaggio intellettuale intorno alla propria stanza» come aveva intuito il grande critico Arcangeli) Romiti continuava imperterrito a dipingere per sé, solo e riottoso, contrario ad ogni compromesso, essenziale sino al silenzio. Sino a non poterne più.

Aveva 72 anni ma da tempo non toccava più i pennelli travolto dalle crisi depressive

Era da due anni che non toccava un pennello, travolto dalle sue [illegible] depressive: la moglie Giovanna, poetessa, lo aveva portato dal medico, «st[illegible] benissimo». Ma [illegible] suo rovello era interiore, sotterraneo. «Lo diceva spesso: adesso prendo il fucile e sistemo tutti» ricorda il suo gallerista-amico di Acqui Terme, Aurelio Repetto che lo piange come un fratello. Non era aggressivo, semplicemente voleva giustizia. I grandi critici come Arcangeli, Volpe, Brandi (che aveva parlato delle sue tele porose di luce, come di gesti tracciati da un angelo) [illegible] andati, ed era morto Ghiringhelli, il gallerista che avrebbe potuto dargli celebrità. Non si dà pace l'amico-pit[illegible] Ruggeri: «Ha tenuto duro sino al limite di resistenza, integerrimo, poi è crollato. Non si può sempre dare [illegible] ricevere, e lui ha davvero sacrificato la sua vita per la pittura». Ricorda Repetto, che con Rosci curò la sua ultima mostra: «Era difficilissimo convincerlo ad esporre. Entrare nel suo studio era come violare una cella di francescano. Ricordo un asciugamano candidissimo, sotto c'erano i suoi pennelli, ciò che lo ingelosiva di più al mondo». Come i bisturi di un grande chirurgo: lui figlio di un celebre clinico bolognese che lo aveva lasciato senza il rovello d'arricchirsi. Oggi, quel bianco assume il valore d'un furente sudario.


289.000 160.000* SCONTO CASSA 10% + 100.000 TIM CARD
* ALCATEL Club TIM TIMMY
* solo in vendita con TIM CARD
445.000 299.000* SCONTO CASSA 10% + 100.000 TIM CARD
* MOTOROLA cd930
GSM dual band batteria al litio lunga durata 100 ore - vibracall - registratore per appunti vocali incorporato (3 minuti)
* solo in vendita con TIM CARD
665.000 499.000* + 100.000 TIM CARD
* SAMSUNG sgh2200
* solo in vendita con TIM CARD
869.000 799.000 SCONTO CASSA 10%
SAMSUNG SGH2400
GSM dual band con richiamo vocale dei numeri in memoria - chiamata con vibrazione - batteria al litio di lunga durata - ultrasottile
719.000 646.000 SCONTO CASSA 10%
BOSCH 909
163.900 149.000 SCONTO CASSA 10%
TELEFONO SENZA FILO PHILIPS
* prezzo riservato a tutti i clienti che acquistano il telefono con la TIM CARD (£ 100.000)
SCONTO
SCONTO FINO AL 10% PER CHI
La grande offerta TRONY DEDICATA A CHI COMPRA E PAGA SUBITO. Oltre ai prezzi migliori garantiti Trony vi offre, dal 1 marzo al 8 aprile, la possibilità unica di ottenere uno SCONTO STRAORDINARIO che varia dal 3% al 10% a seconda dei prodotti.
419.000 377.000 SCONTO CASSA 10% — TV 21" PHILIPS
629.000 566.000 SCONTO CASSA 10% — TV Comby PHILIPS
399.000 379.000 SCONTO CASSA 5% — STEREO — Videoreg. SAMSUNG
155.000 139.000 SCONTO CASSA 10% — KIT Satellitare completo TELESYSTEM
499.000 449.000 SCONTO CASSA 10% — STEREO — TV 21" HITACHI
719.000 647.000 SCONTO CASSA 10% — STEREO — TV 28" HITACHI
76.900 69.000 SCONTO CASSA 10% — IRRADIO
132.900 119.000 SCONTO CASSA 10% — IRRADIO
719.000 647.000 SCONTO CASSA 10% — STEREO — TV 28" TELEFUNKEN
665.000 598.000 SCONTO CASSA 10% — Lettore DVD LG
665.000 598.000 SCONTO CASSA 10% — POWER HI-FI — PIONEER
275.000 248.000 SCONTO CASSA 10% — SHARP
33.100 29.800 SCONTO CASSA 10% — PHILIPS CUFFIE SENZA FILI
289.000 259.000 SCONTO CASSA 10% — LEXMARK Z31
169.000 149.000 SCONTO CASSA 10% — XEROX C6
279.000 249.000 SCONTO CASSA 10% — SCANNER IBM scan2000
Incredibile!
Da TRONY incredibile offerta: navigatore auto satellitare + monitor 5,6" alta definizione + mappa completa dell'Italia + installazione "chiavi in mano" ad un prezzo incredibile. L'offerta e' valida solo il mese di marzo... affrettatevi!
NAVIGATORE AUTO SATELLITARE
più MONITOR 5,6" AD ALTA DEFINIZIONE
più MAPPA STRADALE DELL'ITALIA COMPLETA
più INSTALLAZIONE "CHIAVI IN MANO"
3.180.000 2.990.000 SCONTO CASSA 6% — IBM 1421
2.619.000 2.350.000 SCONTO CASSA 10% — COMPAQ 7460
4.059.000 3.850.000 SCONTO CASSA 5% — PACKARD BELL
2.769.000 2.490.000 SCONTO CASSA 10% — PACKARD BELL 2600
NAVIGATORE AUTO +
MONITOR 5,6" DEFINIZIONE +
MAPPA DELL'ITALIA COMPLETA +
INSTALLAZIONE "CHIAVI IN MANO" =
3.740.000 SCONTO CASSA 20% 2.992.000


275.000
248.000
SCONTO CASSA 10%
IGNIS
443.000
399.000
SCONTO CASSA 10%
INDESIT
888.000
799.000
SCONTO CASSA 10%
ARISTON
1.549.000
1.390.000
SCONTO CASSA 10%
MIELE
CASSA
COMPRA E PAGA SUBITO!
TRONY
chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo per intero al ritiro .... Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)
649.000
585.000
SCONTO CASSA 10%
OCEAN
720.000
648.000
SCONTO CASSA 10%
CANDY
3 CESTELLI
1.659.000
1.490.000
SCONTO CASSA 10%
MIELE
399.000
359.000
SCONTO CASSA 10%
OCEAN
885.000
796.000
SCONTO CASSA 10%
ARISTON
220.000
198.000
SCONTO CASSA 10%
JEMKO
CON GRILL
329.000
296.000
SCONTO CASSA 10%
MICROONDE MOULINEX
169.000
152.000
SCONTO CASSA 10%
MICROONDE
77.000
69.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO BRAUN
88.000
79.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO ROWENTA
220.000
198.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO CALDAIA DE LONGHI
22.900
19.900
SCONTO CASSA 10%
GIRMI
639.000
575.000
SCONTO CASSA 10%
TASCIUGO DE LONGHI
188.000
169.000
SCONTO CASSA 10%
ROWENTA
77.000
69.000
SCONTO CASSA 10%
RASOIO PHILIPS
Finconsumo
MOTOROLA
PRESTITEMPO
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
DOMENICA APERTO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
DOMENICA APERTO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
TIM

Candidato all'Oscar per «The Insider», è protagonista di «Gladiators» il nuovo film di Ridley Scott

Russell Crowe da Hollywood a Roma antica

E' Maximus, padre e guerriero

intervista

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Anche se ha iniziato a recitare quando aveva sei anni in uno show televisivo australiano, Russell Crowe [illegible] è imposto sulla scena internazionale solo tre anni fa, come uno dei poliziotti di «L.A. Confidential». Poi è venuto «The Insider», il film di Michael Mann in cui recita la parte di uno scienziato alle dipendenze di un'industria del tabacco che osa andare contro la sua stessa società e che [illegible] ritrova al centro di una vicenda in cui sono in ballo interessi per miliardi di dollari. Una performance che gli è valsa una nomination all'Oscar e paragoni con un attore che tutti considerano un semidio. «Russell mi ricorda il Marlon Brando di "Fronte del Porto" e di "Un tram che si chiama desiderio», sostiene Mann. «Lo stesso talento crudo e potente, la stessa determinazione».

Ottenuta [illegible] stima e l'ammirazione dei suoi pari, Russell Crowe [illegible] appresta anche a diventare [illegible] nome popolare, come protagonista di un film di azione estremamente spettacolare in uscita negli Usa nelle prossime settimane, «Gladiators». Ma il suo Maximus, un fittizio e potentissimo generale costretto a lottare come gladiatore, non è un eroe da fumetto alla Schwarzenegger. E' un guerriero che sbaraglia uomini e tigri, ma è anche un padre, un marito e un cittadino che non esita a mostrare debolezze e vulnerabilità. A due settimane dalla cerimonia degli Oscar, abbiamo intervistato l'attore neo-zelandese cresciuto in Australia.

Da riservato signore di mezza età [illegible] pancetta e capelli grigi a gladiatore al [illegible] tro del Colosseo....

«Tutto è nato in un ristorante di Londra, una [illegible] con Tony Scott. Lui [illegible] alla sua seconda bottiglia di champagne, io mi ero fatto [illegible] paio di Jack Daniels. Ed è stato lì, in quelle condizioni, che Ridley mi ha convinto. Solo a film iniziato ho realizzato la complessità del ruolo, se solo fossi stato sobrio quella sera».

[illegible] suo è un eroe diverso dai soliti Schwarzenegger e Stallone.

«[illegible] parli con quelli che [illegible] guerra l'hanno fatta per davvero un elemento che ritorna sempre è la paura. Un vero guerriero ha paura dei pericoli che gli stanno davanti e io ho tentato di rendere questa emozione».

Il suo Maximus [illegible] guerriero fittizio.

«E questo è stato un vantaggio, perché mi ha permesso [illegible] rivisitare un periodo della nostra storia [illegible] affascinante [illegible] dover rispettare la biografia di [illegible] particolare personaggio. Roma ha costruito le strade e le fogne, ha istituito i primi principi della partecipazione democratica. E quegli stessi cittadini illuminati che si sono battuti per queste cose andavano poi al Colosseo e chiedevano che le teste venissero mozzate».

Un istinto non completamente sopito.

«Abbiamo il wrestling, abbiamo la boxe: fa parte della natura umana. Oggi poi abbiamo le "celebrities", persone che veramente non hanno alcune doti profonde».

E una casta alla quale adesso [illegible] appartiene anche Lei...

«Questo è un business estremamente [illegible] competitivo, dove c'è [illegible] grande abbondanza di persone [illegible] talento. Se vuoi giocare con i migliori, devi essere persistente e determinato. C'è chi pensa che sono arrogante, ma io sono solo estremamente concentrato quando lavoro, [illegible] l'inizio e la fine di una scena. Poi [illegible] finito, non sono di quelli che per mesi soffrono ed entrano nel loro personaggio».

Il suo prossimo progetto [illegible] «Flora Plum» [illegible] Jodie Foster, che è [illegible] la [illegible] accompagnatrice ufficiale ai Golden Globes.

«E che sarà [illegible] me il 26 agli Oscar. Io faccio l'attore da quando ero un bambino piccolo e su questo ci siamo subito ritrovati, abbiamo scoperto molto in comune. A Hollywood, fra tanti che pretendono e fanno finta, ci sono anche molti veri artisti e Jodie è una di loro. Ma non intendo trasferirmi qui, il mio sogno resta quello [illegible] poter tornare il più spesso possibile nella pace della mia fattoria in Australia».

«Ammiro Jodie Foster Sarà perché come lei faccio l'attore da quando sono bambino»



Russell Crowe, qui accanto, è un gladiatore nel film di Ridley Scott



Kolossal miliardario

Nel cast c'è anche Oliver Reed scomparso durante le riprese

LOS ANGELES

Roma antica e i Cesari sembravano [illegible] genere che passato [illegible] moda. Ma un giorno un produttore si è presentato nell'ufficio [illegible] Ridley Scott («Blade Runner», «Thelma & Louise») con [illegible] riproduzione di un quadro. Raffigurava un gladiatore [illegible] centro del Colosseo che guardava l'imperatore in tribuna che a sua volta, [illegible] pollice all'ingiù, gli dava l'ordine di uccidere il nemico. «Così, sulla base di quell'immagine che da sola racchiudeva la potenza dell'impero romano e anche la sua brutalità, ho deciso di fare questo film».

Il film è «Gladiators», un kolossal girato tra Londra, il Marocco e Malta costato oltre 100 milioni di dollari. Per l'occasione, e con l'aiuto di immagini generate col computer, sono stati rifatti il Colosseo, i fori, varie strade e palazzi dell'antica Roma. [illegible] spettacolari battaglie, tigri, schiavi, senatori, anche [illegible] storia d'amore. Un cast che comprende Richard Harris, Joaquin Phoenix, Derek Jacobi e Oliver Reed, morto durante le riprese e le cui ultime scene sono state girate con l'aiuto del computer. Poi c'è l'eroe della storia, l'attore neo-zelandese Russell Crowe, nella parte fittizia del generale Maximus, che attorno [illegible] 180 dopo Cristo viene designato da Marco Aurelio come suo successore. [illegible] Comodoro, [illegible] figlio un po' debosciato dell'imperatore, [illegible] scotta la decisione [illegible] padre e Maximus diventa un gladiatore, costretto a lottare non per la gloria dell'Impero ma per la sua stessa sopravvivenza. «Non so se siamo di fronte a un ritorno al genere, so solo che io sono stato affascinato da questa storia. E dai suoi echi contemporanei. Abbiamo [illegible] bisogno di gladiatori, la sola differenza è che alla fine nessuno muore. E che i gladiatori moderni vengono pagati molto di più».

[illegible] FLASH

[illegible] L'UNICEF. Il topolino Fievel Mousekewitz, il protagonista del [illegible] animato «Fievel sbarca in America» sarà il simbolo ufficiale dell'Unicef: lo hanno annunciato ieri l'Unicef [illegible] con gli studi Universal.

ALT ALL'ISTERECTOMIA. Un'accusa a medici, ginecologi e chirurghi contro il numero troppo elevato di interventi di asportazione dell'utero: in Italia una donna [illegible] 5 all'[illegible] secondo i dati del Ministero, è destinata a subire questo tipo di operazione. [illegible] denuncia lanciata dalla sociologa Mariarosa Dalla Costa [illegible] suo saggio «Isterectomia - il problema sociale di un abuso contro le donne» sarà al centro della puntata [illegible] «Pari e Dispari», il settimanale del T3 in onda oggi alle 12.55 su Raitre.

[illegible] FUNERALI. «Angels» di Robbie Williams è la canzone più suonata durante i funerali. Il brano romantico [illegible] l'ex Take That viene preferito [illegible] classici [illegible] «May way» di [illegible]natra, «Who wants to live forever» dei Queen e «Imagine» di Lennon. Il singolare primato viene assegnato a Williams dall'inglese «Funerale Service» che [illegible] anno pubblica la classifica dei brani più richiesti dai familiari [illegible] «caro estinto».

LA KOLL [illegible]. «A Linda ci tenevo, purtroppo la Rai non ha potuto aspettare che finissi la tournée teatrale». Io ha detto Claudia Koll ponendo così fine alle polemiche sui nuovi episodi di «Linda e il brigadiere». Al posto della [illegible] accanto a Nino Manfredi c'è Caterina Deregibus. Ma, stando alla prima puntata, gli ascolti non sono stati all'altezza dei precedenti, [illegible] calo [illegible] circa due milion.

[illegible] ATTORI DA 100 ANNI. Tre generazioni di Redgrave si [illegible] riunite oggi a Londra per [illegible] gnare allo stato cento anni [illegible] storia della loro famiglia e del teatro britannico. Una collezione che contiene diari, lettere, fotografie, registrazioni e documenti vari raccolti dal patriarca della dinastia di attori, Sir Michael Redgrave, morto nel 1985.

LA CARDINALE [illegible]. «Porterò Venezia e le mie passioni, a Parigi. Sintetizza così, Claudia Cardinale, l'avventura che sta per cominciare insieme a Maurizio Scaparro: il suo debutto [illegible] attrice di teatro [illegible] ruolo di protagonista della «Venexiana», il testo anonimo del Cinquecento che andrà in [illegible] in francese al Theatre des Italiens di Parigi, diretto da due anni dallo stesso regista, il 3 maggio. Un debutto che la intimorisce molto - ha detto l'attrice parlando [illegible] pubblico e giornalisti a Venezia, dove Scaparro ha voluto dare [illegible] alle prove dello spettacolo.

AMERICAN [illegible] PREMIATO. «American beauty» è stato il film protagonista della cerimonia [illegible] premi assegnati dal Sag (Screen actors guild), l'associazione che riunisce gli attori a Hollywood. Kevin Spacey e Annette Bening hanno vinto il premio come migliori attori protagonisti mentre l'intero cast del film ha avuto un riconoscimento speciale. Michael Caine («Le regole della casa [illegible] sidro») e Angelina Jolie («Girl, interrupted»), candidati all'Oscar, hanno vinto il premio al miglior attore e alla migliore attrice non protagonista.

[illegible] cardinal Nino Manfredi raggira una Della Rovere bella, [illegible] convincente

L'Italia si fa all'osteria di Lucrezia

«La Carbonara» di Magni tra storia e attualità

Lietta Tornabuoni

LUIGI Magni ha il merito d'aver raccontato nei suoi film quella storia italiana che conosciamo meno delle rivoluzioni francese o americana. Storia anche recente («Nemici d'infanzia» è collocato nel 1944) ma soprattutto la storia di Roma tra il 1815 e il 1870, tra il ricostituirsi post-napoleonico dello Stato Pontificio e l'entrata in città dei militari piemontesi, con l'azione e mobilitazione dei patrioti laici e con le politiche di Pio IX («Nell'anno del Signore», «In nome del Papa Re», «Arrivano i bersaglieri», «In nome del popolo sovrano»).

Con «La Carbonara» il regista torna dopo una lunga assenza ai suoi temi prediletti: e anche se il film è antiquato e schematico, anche se [illegible] troppo ripetuti per non diventare stucchevoli i giochi di parole fra i Carbonari rivoltosi, gli spaghetti alla carbonara («vanno cotti e mangiati»), l'osteria La Carbonara e la sua ostessa che «attira gli uomini come [illegible] calamita», la narrazione non è spiacevole e allinea molte allusioni ai compromessi e al trasformismo della politica italiana contemporanea.

Nel 1825 l'ostessa Lucrezia Lante Della Rovere è protetta dal bandito Lupone (Claudio Amendola), è amata dal Carbonaro Fabrizio Gifuni, è moglie del ribelle Valerio Mastandrea che lei crede morto ma che si è soltanto trasformato in frate, è raggirata dal furbo cardinale Nino Manfredi.

Naturalmente Lucrezia Lante non è adatta al personaggio, nè fisicamente nè [illegible] stile d'interpretazione, il suo modo di mostrarsi donna indipendente ed energica consiste essenzialmente nell'alzare la voce: [illegible] è così bella che le si perdonerebbe tutto.

LA CARBONARA di Luigi Magni.
Con Lucrezia Lante Della Rovere, Valerio Mastandrea, Fabrizio Gifuni, Nino Manfredi, Claudio Amendola
Commedia.
Italia, 2000
TORINO: cinema [illegible]. RO- [illegible].

Gli incassi nelle sale italiane: Verdone soltanto terzo

Tom Hanks e Washington campioni del week-end

Ernesto Baldo

ROMA

Al botteghino continua la «magra» stagione [illegible] cinema italiano. Per la seconda settimana «Il collezionista di ossa», con Denzel Washington, è stato il film «più visto» nel weekend, con [illegible] incasso di 2 miliardi e 853 milioni, seguito da «Il miglio verde» [illegible] Tom Hanks (2 miliardi e 209 milioni). Al terzo posto della graduatoria degli incassi dello scorso weekend figura Carlo Vedone con «C'era un cinese in coma» che nel circuito delle «prime visioni» ha raccolto soltanto 977 milioni nonostante fosse in programmazione in 134 sale.

Con l'arrivo sugli schermi italiani de «Il miglio verde» di Frank Darabont e [illegible] «Le regole della casa del sidro» di Lasse Hallstrom, [illegible] in programmazione tutti i titoli che quest'anno si contendono la più ambita statuetta degli Oscar, quella assegnata per il miglior film. Delle cinque opere candidate, «Il sesto senso» di [illegible]. Night Shyamalan (uscito alla fine dello scorso ottobre) e «American Beauty» di Sam Mendes sono in assoluto tra i film «più visti» della stagione.

Mancano pochi giorni alla «Notte degli Oscar» (26 marzo), che quest'anno ha rischiato di scontrarsi con la grande festa in onore di Federico Fellini promossa dal ministero dei Beni e delle Attività Culturali nell'ambito della «Settimana della cultura» in programma dal 27 marzo al 2 aprile. Questo evento, che s'intitola «Italia, [illegible] culture da vivere», dedica la giornata del 29 marzo al cinema [illegible] in particolare [illegible] opere di Fellini che verranno riproposte [illegible] pioggia» nelle sale romane. Internet ricorderà nella stessa giornata i quarant'anni de «La dolce vita» proponendo immagini del capolavoro felliniano.

A Cinecittà, il 29 marzo, verrà riproposto un video di Sergio Zavoli. Nel pomeriggio a Castel Sant'Angelo, saranno presentati tre nuovi libri sul maestro e alle 19, a Fontana di Trevi, la Banda del Testaccio eseguirà musiche composte da Nino [illegible] per i film [illegible] regista di Rimini.



Tom Hanks nel «Miglio verde»

Torino, ventuno concerti di musica classica e sacra nei luoghi del Giubileo

In Piemonte i suoni dell'Europa

La stagione si apre sabato con i Solisti di Salisburgo

TORINO

Orchestre cameristiche d'Europa a Torino, integrazione di culture diverse e diverse esperienze nell'anno [illegible] Giubileo, [illegible] religiosa che suscita anche in Piemonte l'interesse della cristianità, dei pellegrini in visita [illegible] luoghi [illegible]: abbazie, chiese, [illegible] monti. Ed è ai «pellegrini» che [illegible] pensato, i quali non sempre arrivano [illegible] aereo, ma soprattutto con i pullman. Per questo, l'associazione [illegible] Nuova Arca ha dato un titolo alla [illegible] stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino» che suona così: «Musicisti Pellegrini in Pullman alle Fermate del Giubileo», facendo proprie le indicazioni culturali della Regione Piemonte, con la Compagnia di [illegible] Paolo e la Fondazione CRT, principale sostenitrice delle manifestazioni. Musicisti che, proprio per l'anno santo [illegible] dalla Germania, dalla Russia, dall'Austria e da molte parti d'Italia, nell'intento di celebrare l'inizio del terzo millennio, abbinando cultura e turismo, fenomeno che oggi essere spontaneo, se in passato al turismo culturale si fosse data la spinta propulsiva necessaria. Ventuno le «soirées» a Torino, Novara, Asti, Santena, Novi Ligure, Gavi Ligure, Verbania, Casalbeltrame, Sant'Ambrogio. La stagione si apre [illegible] Conservatorio [illegible] Torino il 18 marzo alle 21, con i Salzburg Chamber Soloists e la pianista tedesca Caroline Doerge: si potranno ascoltare la Sinfonia n. 12; il Concerto per pianoforte e orchestra 1056; la Suite per archi di Janacek.

Un'inaugurazione di grande rilievo, poiché ben si sa quali valori musicali esprimano i salisburghesi diretti da Lavard Skou Larsen e la pianista tedesca, quest'anno impegnata anche con [illegible] Quartetto Wiener Virtuosen e, in tournées in Giappone e Corea, con [illegible] Berliner Trio. Per il Giubileo non potevano [illegible] non essere portati a termine i restauri della Chiesa dei Ss. Martiri a Torino, ordinati dalla Compagnia di San Paolo. Così alla funzione religiosa dell'8 giugno seguiranno tre concerti a ingresso libero, il 15, il 20 e il 29 giugno, in cui si esibiranno la «Camerata Stuttgart» e il [illegible] Francesca Scaini; «I Solisti di Zagabria» [illegible] Caroline Doerge; la «The New Arca Chamber Orchestra» formata dalle prime parti della Sinfonica Rai, della Scala con i solisti Dante Milozzi, Francesco Di Rosa, Patrick De Ritis.

Momenti altrettanto significativi saranno l'appuntamento con l'Orchestra delle Marche e il Coro di Pesaro, solisti Scaini, Bakanova, Iourtsenko, Lowe, Ferrari, direttore Dante Milozzi per l'esecuzione del «Magnificat» di Bach, (Conservatorio di Torino, 30 aprile); tre esecuzioni sotto forma di concerto di «Così [illegible] tutte» con i finalisti de La Nuova Arca-Accademia della Voce [illegible] Torino, direttore Claudio Desderi al Conservatorio di Torino, al Palazzetto dello Sport [illegible] e nella affrescatissima piazza Dellepiane a Novi Ligure in collaborazione con il Comune di Novi. Graditissimo sarà il ritorno dei Salzburg Chamber Soloists ad Asti [illegible] maggio, l'arrivo in Piemonte [illegible] Quartetto dei Wiener Virtuosen, i quali suoneranno con la Doerge, nel Castello [illegible] Cortanze il 22 giugno grazie alla partecipazione della Provincia di Asti. [illegible] Quartetto Wiener Virtuosen suonerà anche nella Basilica di San Gaudenzio a Novara il 23 giugno.

[illegible] cimitero napoleonico di San Pietro in Vincoli a Torino si terrà il concerto del Coro di Ekaterinburg e del Quartetto Ural con il soprano Elena Bakanova e, per sottolineare l'ospitalità agli artisti russi, si aprirà in tre città il Mercatino dell'Arte Russa. I russi visiteranno quindi Verbania, sul Lago Maggiore e si esibiranno nel bellissimo Parco del Castello di San Martino Alfieri. Per il Giubileo [illegible] po[illegible] mancare l'Oratorio per Edith Stein «La Matassa e la Rosa» [illegible] Pamela Villoresi, Dora Romano, musiche di Luciano Vavolo, che si terrà nella Sacra di [illegible] Michele. Un altro [illegible] riguarda l'Orion Trio costituito da Laura Prandina (prima arpa della Scala), Dante Milozzi (primo flauto della Rai), Luca Ranieri (prima viola della Rai). La Nuova Arca organizze[illegible] nei primi di maggio due tavole rotonde in collaborazione con i provveditorati agli studi di [illegible] e Asti sul tema: «Giubileo 2000: musica nelle scuole. Perché no?». Informazioni: 011/650442-655244 [r. s.]

«Soirées» per i restauri barocchi [illegible] Ss. Martiri E' la prima volta dei Wiener Virtuosen



Caroline Doerge suona il Concerto per pianoforte e orchestra di J. S. Bach in Conservatorio a Torino con i Salzburg Chamber Soloists. Parte dell'incasso sarà devoluta all'associazione italiana «Amici [illegible] José Carreras»

Il giovane pianista alla rassegna di Lingotto Musica

Nosè con Chopin e Ravel entusiasma anche Torino

Giorgio Pestelli

TORINO

Un paio [illegible] anni fa il veronese Alberto Nosè vince il concorso «Premio Venezia» organizzato dagli Amici della Fenice e riservato ai giovani appena diplomati; l'anno dopo lo ritroviamo buon secondo al grande cimento internazionale del «Premio Busoni»: ora abbiamo potuto riascoltarlo per la rassegna «Giovani per giovani» promossa da Lingotto Musica con tanta sensibilità per il futuro dei giovani musicisti più dotati.

Al concorso veneziano, il Nosè, oltre a una tecnica pianistica agguerritissima (fra cui un uso del pedale di rara intelligenza) aveva stupito per la naturalezza, l'istintiva ricerca del [illegible] e del fraseggio più adatto; e soprattutto per [illegible] maturità innata [illegible] visione architettonica, per cui anche pezzi complessi e introversi gli si scioglievano fra le dita con bellissima chiarezza.

Tutte qualità che abbiamo ritrovato, [illegible] ancora arricchite e aperte a nuove prospettive, nel suo primo concerto torinese: di Chopin dapprima le Quattro Mazurke dell'op. 33, suonate con qualche titubanza, come se la «Sala Berlino» fosse ancora un poco da scaldare; poi con sempre maggi[illegible] disinvoltura lo Scherzo in Mi maggiore, con i suoi abbandoni fra bagliori e fantasmi, la superba Polacca-Fantasia op. 61, giocando da vero musicista fra libertà di confessioni e unità di [illegible] ritmico, e infine, fuori programma, uno degli ultimi meravigliosi Notturni.

Altro stile, altri [illegible]oni nel «Tombeau de Couperin», la suite di sei pezzi in cui Ravel riversò la sua sapienza pianistica: tutti registrati alla perfezione dal nostro solista; ma uno su tutti ci ha deliziato, la «Forlane», un incantevole distillato di timbri e ritmi, un Settecento dolce e pacato riflesso nel cristallo più puro.

La rete pubblica ZDF chiede agli spettatori di contribuire alle sceneggiature

Tutti pazzi per il detective [illegible]

I fan tedeschi correggono on line la loro fiction preferita

Emanuele Novazio
Corrispondente da BERLINO


Leonard Lansing è Georg Wilsberg

Nella scena numero 62, avverte «Schwabe», «ci [illegible] troppe chiacchiere», lo scambio di battute fra il [illegible] Georg Wilsberg e la giovane Tanja «potrebbe benissimo [illegible]re sostituita con qualche strizzatina d'occhi e un paio di gesti in più». «Theo Tapsig», invece, critica soprattutto la logica stessa della scena: «E' poco realistico che [illegible] dialogo avvenga in un cantiere edile», insiste. Per «Tanja2000» è «eccessivo» che Wilsberg distrugga il parabrezza di un'auto soltanto per poter indagare senza destar sospetti in una compagnia di assicurazione.

Dunque? Dunque la sceneggiatura del [illegible] episodio di Georg Wilsberg, poliziotto tv di ottimo successo in Germania interpretato da Leonard Lansink, andrà riscritta o perlomeno corretta: tenendo conto [illegible] suggerimenti lanciati via Internet dai fans del commissario.

Scrivere una sceneggiatura in [illegible], aprire [illegible] pagine sul Web nella quale è possibile intervenire sul copione direttamente, o indirettamente inviando [illegible]igli e raccomandazioni», è un'iniziativa della [illegible] da rete pubblica - la ZDF - senza eguali in Europa. E che si spiega soprattutto [illegible] il desiderio di «ancorare all'emittente un numero crescente [illegible] utenti di Internet»: gente non sempre disposta a seguire in tv le avventure [illegible] un investigatore, sia pure di buona fama come Georg Wilsberg. Il rischio, piuttosto, è l'eccesso di interventi: ogni settimana sono circa 2.500 i contatti con il sito, e il tempo utile per intervenire in [illegible] e dialoghi scadrà soltanto alla fine del mese prossimo.

Anche se non tutti i contributi sono «ragionevoli e adeguati» alla trama, confessano alla ZDF, il lavoro degli sceneggiatori professionisti incaricati di esaminarli è complesso. Le alternative più interessanti sembrano riguardare le scene «aperte» e meno definite: quelle sulle quali gli stessi autori della serie sembravano aver dubbi, e la cui connessione con l'insieme appare [illegible] netta. L'emittente [illegible]gnala perfino casi, rari per la verità, di dipendenza totale dal sito: «Theo Tapsig», per esempio, confessa di «vivere ormai soltanto per le [illegible] e i dialoghi» del commissario Wilsberg. La [illegible] quotidiana puntualità con la pagina web è diventata proverbiale.

Di certo, [illegible] potrà metter parola nel finale, avverte il [illegible] autore Juegen Kehrer, piuttosto scettico sulla qualità dei contributi via Internet. Le ultime [illegible] venti scene non saranno anticipate in rete: per [illegible] togliere il piacere di seguirle in tv» e per «impedire che un'iniziativa di promozione si traduca in un calo di spettatori, già sazi conoscendo il finale e l'assassino».

La ZDF ancora [illegible] ha deciso come comportarsi [illegible] «Theo Tapsig» e con quelli [illegible] lui, affezionati ma petulanti fan di Wilsberg che - via Internet - chiedono «una [illegible] fra i titoli di testa».

I FILM DI OGGI IN TV

Nicolas Cage colpisce ancora

CON AIR
1997, Raidue alle 20,50; dur. 115'

Dopo [illegible] successo di «The Rock», il produttore Jerry Bruckheimer e lo sceneggiatore Scott Rosenberg ci riprovano chiamando lo stesso Nicolas Cage come protagonista. Ma stavolta il cattivi si moltiplicano costringendo i buoni a sdoppiarsi. Quindi un prodotto spettacolare e avvincente firmato dallo specialista Simon West. Inoltre c'è anche qui un supercast: John Malkovich, John Cusack, Steve Buscemi, Ving Rhames, Rachel Ticotin, Colm Meaney e Monica Potter, poi vista in «Patch Adams». Il giorno della scarcerazione, l'innocente Cameron Poe si ritrova su un aereo che viene dirottato dal supercriminale Cyrus «Vaiolo» Grissom e...

[illegible] LONTANA
1955, Rete 4 alle 16,10; dur. 97'

Uno dei western capolavoro [illegible] Anthony Mann con il fedele James Stewart, Ruth Roman, Corinne Calvet e John McIntire. Arrivato in Alaska con la sua mandria, Webster si scontra con lo sceriffo e con un mercante. Ma Rhonda riesce a farlo uscire di prigione e una ragazza innamorata di lui lo spinge e lo aiuta ad affrontare il suo nemico...

IL MISTERO [illegible]
1991, Rete 4 alle 22,40; dur. 110'

Dalle memorie del professor Alan M. Dershowitz, Barbet Schroeder trae un melodramma freddo a incastri con Jeremy Irons e Glenn Close. L'affascinante dongiovanni Claus von Bulow, sposato a una ricchissima, è sospettato di aver mandato in coma la moglie ma...

TOMBSTONE
1993, Raidue alle 0,45; dur. 129'

Ennesima versione delle vicende dei mitici Wyatt Earp e Doc Holliday e della celeberrima sfida all'O.K. Corral firmata George Pan Cosmatos con Kurt Russell e Val Kilmer. Western storicamente attendibile e spettacolare ma freddo.

LA MOGLIE PIÙ BELLA
1970, Tmc alle 16; dur. 108'

Una Ornella Muti quindicenne ed esordiente in un dramma, ispirato a un fatto vero, di Damiano Damiani. La siciliana Francesca si oppone al matrimonio che [illegible] fidanzato mafioso vuole imporle col rapimento...

[illegible] CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE
1955, Rete 4 alle 20,35; dur. 94'

Fernandel e Gino Cervi vestono per la terza volta i panni dei personaggi di Guareschi diretti da Carmine Gallone. Il sindaco comunista Peppone si candida alle elezioni ma si innamora [illegible] una militante del partito...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Lorenza Foschini in chador visita la Persia di Ciro il grande e Alessandro Magno (*Il filo di Arianna*, Raidue alle 22,45), un ottantottenne italoamericano che ha fatto a piedi i 1356 gradini dell'Empire State Building in 34 minuti (*I fatti vostri*, Raidue alle 11,30). *Chi l'ha visto* ha ritrovato un ragazzo di Genova che si era reso irreperibile da due anni (Raitre, alle 20,50). Tina Lagostena Bassi alle prese con una strana vicenda legata a un testamento (*Forum*, Rete 4, alle 11,35), Martina Colombari e Ringo tra gli ospiti di Gerry Scotti (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40).

[illegible]
«Happy Web» ha chiesto a personaggi dello spettacolo di descrivere il loro rapporto [illegible] i messaggi sms tramite telefonino. Michele Cucuzza li utilizza soprattutto durante le riunioni in Rai che vanno per le lunghe: «Zitto zitto, senza farmi scoprire, nascondo il cellulare sotto il tavolo e mi scateno con [illegible] frasi più varie, da "Che si mangia stasera?" a "Sei sempre nel mio cuore"». Tiberio Timperi ricorre agli sms perché in questo modo è convinto di evitare le onde elettromagnetiche dei telefonini, Andrea Pellizzari li considera creativi («è come attaccare un post-it sulle persone»). Ricevere un messaggio, per Alessia Merz, non è mai una seccatura: «La bustina elettronica mi mette sempre di buonumore», al contrario di Aldo Biscardi che vede il telefono solo come strumento di comunicazione e di lavoro («sono i giovani che amano perdere tempo con queste cose»).

SATIRA
Tra i sei principali vignettisti satirici italiani, «Panorama Next» dà il voto più alto per familiarità con le nuove tecnologie a Sergio Staino: ha grande dimestichezza con il computer, invia i suoi lavori via e-mail dopo averli passati allo scanner perché pensa che il suo tratto si valorizzi su video, inoltre ha appena acquistato una penna a pressione per disegnare direttamente su computer. Subito dietro di lui, Vincino: grande appassionato di fax (ne ha cambiati quindici), ha appena sostituito un vecchio cellulare Nokia con un modello più moderno, usa normalmente il pc collegato a Internet. Quindi Altan, che lavora molto anche lui tramite scanner e ricorre a uno speciale software per colorare le vignette, ma usa il meno possibile il cellulare e non naviga in Internet. A Emilio Giannelli, soltanto la sufficienza: «Altro che hi-tech, sono un brontosauro. Mi hanno costretto a comprare un cellulare, che dimentico ovunque. Considero il fax [illegible] cui invio le vignette al «Corriere della Sera» come un mezzo altamente tecnologi[illegible]». Giorgio Forattini non sa navigare, non ha mai usato un modem, detesta le segreterie telefoniche, utilizza il telefonino soltanto nelle sue funzioni basilari. Il peggiore di tutti (voto: 3) è Vauro: ammette di essere «pre-tecnologico» al punto di aver fatto l'esame da giornalista scrivendo a penna e non con la macchina per scrivere («troppo hi-tech»), ha un cellulare che usa solo per chiamare e un fax antiquato che usa per lavoro.

FAZIO
«Odio le feste: mi facevano piangere fin da piccolo» (Fabio Fazio).

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)
6.00 Euronews [9559]
6.30 Tg1 - Che tempo fa [7147482]
6.40 Unomattina Varietà All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - **Rassegna stampa** (7.05) - **Tg1 Flash L.i.s.** (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [4017153]
[illegible] **[illegible] minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [7313578]
9.50 Nostra signora di Fatima Film (biogr., 1952) con G. [illegible], A. Clark. Regia di J. Brahm [3552085]
11.30 TG1 [8143601]
11.35 La vecchia fattoria [8258646]
12.25 Che tempo fa [1721240]
[illegible] **Tg1 Flash** [62240]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Omicidio in musica" [3636191]
13.30 Telegiornale [1172]
13.55 [illegible] regionali 2000 Intervista al P.P.I. [66795]
14.10 Anteprima Alle 2 su Raiuno "Giocajolly" [835337]
14.35 [illegible] 2 su Raiuno Varietà condotto da P. Limiti. Regia di L. Artesi [6036606]
[illegible] **Solletico** Programma per ragazzi. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [74260]
17.45 Tg Parlamento [2608087]
17.50 Prima del Tg [illegible] di attualità [8959917]
18.00 Tg1 [19998]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [7451240]
18.35 In [illegible] al lupo! [illegible] condotto da C. Conti. [illegible]gia di Jocelyn. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [665337]
20.00 Telegiornale [52801]
20.35 Il Fatto di E. Biagi [5820089]
20.40 Zitti tutti! Parlano loro con C. Conti [3743356]
20.50 Il grande cuore di Clara Film (comm., 1988) con W. Goldberg, K. Quinlan. Regia di R. Mulligan [80728646]
22.55 Tg1 [3290191]
[illegible] **Porta a porta** Attualità [862649]
0.20 Tg1 Notte [786931]
0.40 Stampa oggi [64952398]
[illegible] **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [6261115]
0.55 Rai Educational [5106486]
1.30 Sottovoce [28073979]
2.00 Tg1 Notte (R) [7625931]
[illegible] **Compagni di Branco** Film [58028270]

RAIDUE
6.45 LavorOra [3943004]
6.55 Italia interroga [80285135]
7.00 Go Cart Mattina Programma per ragazzi. [60740578]
9.50 Hunter Telefilm "Caffè per due" [5560530]
10.35 Rai educational [8259172]
10.50 Tg2 Medicina 33 [4662646]
11.10 Meteo2 [5221443]
11.15 Tg2 Mattina [9150064]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri [6620]
12.00 I Fatti Vostri Varietà [70530]
13.00 Tg2 Giorno [6627]
13.30 Elezioni regionali 2000 Intervista ai Verdi [77220]
13.45 Tg2 Salute a cura di L. Onder [9604337]
14.00 Affari [illegible] cuore Un programma con F. Panicucci [7153]
14.30 Al posto tuo con A. D'Eusanio [1787240]
16.15 Fragole e [illegible] - La vita in diretta Attualità con M. Cucuzza. Regia di C. Mancarelli. All'interno: **Tg2 [illegible]** (16.00, 17.30) [5571337]
18.10 In viaggio con Sereno Variabile [9071601]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. [20004]
18.35 Meteo 2 [5113378]
18.40 Rai Sport Sportsera [238191]
19.00 Jarod il camaleonte Telefilm "Pazzo" [9172]
20.00 Friends Telefilm "Difficili convivenze" [801]
20.30 Tg2 [93849]
20.50 Con Air Film (azione, 1997) con N. Cage, J. Malkovich. Regia di S. West [298795]
22.50 Il Filo [illegible] Arianna "Persepolis" da Ciro il Grande ad Alessandro Magno L'impero che tenne testa al mondo [4563820]
23.50 Tg2 Notte Notiziario [illegible]retto da C. J. Mimun [1642066]
[illegible] **Neon cinema** Rubrica a cura della Redazione Cultura del Tg2 [5184863]
0.25 Tg Parlamento [1160912]
0.35 Meteo 2 [64944370]
0.40 Appuntamento al cinema [64943641]
0.45 Tombstone Film (western, 1993) con K. Russel, V. Kilmer. Regia di George Pan Cosmatos [4425047]
[illegible] **Prove Tecniche di Trasmissione**

[illegible] (Raitre)
6.00 Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna stampa Web internazionale [9482 1046]
8.35 Rai Educational [2085172]
10.00 Cominciamo bene Attualità condotta da T. Garrani, M. Di Cenia. Regia di D. Giamberba. All'interno **T3 Meteo** [7818917]
12.00 T3 - Rai sport notizie [89462]
12.25 T3 Italia [874730]
12.55 T3 Pari e dispari [2581563]
13.30 T3 Cultura [illegible] Spettacolo [77286]
13.45 T3 Articolo 1 [9824191]
14.00 T3 Regionali - T3 Notiziario - Meteo regionali [54172]
14.20 T3 - T3 Meteo [643358]
14.50 T3 Leonardo A cura [illegible] **T3 Piemonte** [8868801]
15.00 Question [illegible] Domande con risposta immediata [19085]
16.00 Giorno dopo giorno Gioco [illegible] P. Baudo [8027998]
16.50 Rai sport: Ciclismo Tirreno-Adriatico: "Teramo - Torricella Sicura - 7ª tappa [5153]
17.20 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola [2210375]
18.40 T3 Meteo [233917]
19.00 T3 Notiziario [illegible] **regionale** [3696]
20.00 Rai sport tre [30358]
20.[illegible] Blob Videoframmenti [4298424]
[illegible] **[illegible] posto al sole** Soap Opera [80378]
20.50 Chi l'ha [illegible] [268424]
22.40 T3 [4822086]
23.00 [illegible] regionali 2000 partiti a confronto Democratici-CCD [47733]
23.25 T3 Finestre a cura di R. Fichera - **T3 Meteo** [92714]
0.30 T3 - T3 Edicola - Appuntamento al cinema [38115]
0.40 Cenerentola Rubrica di attualità [62863]
1.10 Fuori orario un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Tunglatto e Bendoni presenta: [illegible] [1457757]

[illegible] (Canale 5)
6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1589181]
8.[illegible] Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana [9090153]
8.45 La casa nella prateria Telefilm "Partita" [6408649]
9.55 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Dal Teatro Parioli in Roma (Replica) [61453694]
11.30 A tu per tu Varietà condotto da A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [958917]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [17424]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [555627]
14.10 Vivere Soap Opera con F. Marcheglani, P. Calissano [907066]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da M. De Filippi [3450269]
16.00 Le mie rivale Film-tv (dramm., 1994) T. Spelling, V. Harper. Regia [illegible] B. Graham [136358]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [16646]
18.40 Passaparola Gioco [illegible] dotto da G. Scotti [6802240]
20.00 Tg5 [3781]
20.30 Striscia la notizia - La vocina dell'interferenza [illegible] satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [34606]
20.45 Calcio: Lazio-Olympique Marsiglia Champions League [935714]
22.45 Cosby Telefilm [720627]
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-Show [7261578]
1.00 Tg5 Notte [7411660]
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [7421047]
2.00 La famiglia Brock Telefilm "Problemi elettorali" [6815309]
3.10 Mannix Telefilm "L'ultima foto" [3352931]
4.15 Tg5 [2723080]
4.45 Verissimo Rubrica [illegible] attualità (R)

[illegible] (Italia 1)
7.00 Cartoni animati Pippi calze lunghe - Fiocchi di cotone per Jeanie [4870066]
8.35 A-Team Telefilm "La [illegible]" [6365375]
9.30 Mac Gyver Telefilm "Un vecchio amore" [5726356]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "L'invasione" [71594375]
11.30 Renegade Telefilm "Lo sceriffo" con L. Lamas [7491725]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto [illegible] [illegible]. Liguori [8639191]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica [illegible] attualità a cura di P. Liguori [537530]
13.00 La Tata Telefilm "Cascando sotto [illegible] cascata" [7561]
13.30 Rugrats Cartoni animati [2658]
14.00 I Simpson Cartoni animati [1627]
14.30 Mai dire Maik Varietà [illegible] [illegible] Gialappa's Band. Regia [illegible] A. Fantonelli [6646]
[illegible] **Fuego** Varietà [7725]
15.30 Express Programma musicale [3462]
16.00 Cartoni animati Sabrina - Pokemon [8040443]
17.15 Hercules Telefilm "Hercules e l'invisibilità" con K. Sorbo [3573284]
18.15 Pacific blue Telefilm "Caccia al tesoro" con D. Johnson [3826649]
19.15 Real Tv con R. Cardarelli [331998]
19.35 Studio aperto [747375]
[illegible] musicale [6714]
21.00 Angeli Varietà [illegible] M. Liorni. Regia di M. Mally [63649]
23.00 Pressing Champions League [61356]
24.00 Night express - Sull'onda del gusto musicale Programma musicale con T. Donà [4680]
0.30 Studio aperto - La giornata [5761544]
0.35 Par Condicio [7527196]
0.45 Studio sport [7549467]
1.10 Innamorati pazzi Telefilm "Il sexy show" [2517115]
1.40 Frasier Telefilm "Avventura in paradiso" - 2ª parte [5163280]
2.10 Fuego (R) [3131405]
2.35 Mai dire Maik (R) [3214405]

RETE4
6.00 Zingara TN [4572714]
7.15 Aroma de café Telenovela con G. Vega, G. Ecker [6592511]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6943530]
8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [2061882]
8.40 News - Regionali 2000 [9525288]
9.45 [illegible] di amore Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [7244207]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [4296646]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [9698191]
11.40 Forum Programma di attualità condotto da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Lichan e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [1864191]
13.30 Tg4 [4882]
14.00 La [illegible] [illegible] fortuna [illegible] [illegible] [illegible]. Bongiorno [65462]
15.00 Sentieri Soap Opera [1113284]
16.10 Terra lontana Film (avv., 1955) con J. Stewart, C. Calvet. Regia di Steve Brodie [1729443]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco [31443]
18.55 Tg4 [5486563]
19.30 Le strade [illegible] San Francisco Telefilm "Il clandestino" con K. Malden, M. Douglas [4411608]
20.35 Don Camillo e l'onorevole Peppone [illegible] (comm., 1955) [illegible] Fernandel, G. Cervi. Regia di C. Gallone [5649356]
22.40 Il mistero [illegible] Von [illegible] Film (dramm., 1991) [illegible] G. Close, J. Irons. Regia di B. Schroeder [2276801]
0.45 Tg4 - Rassegna stampa [7527863]
1.10 Shangai-express Film (dramm., 1932) con M. Dietrich, A. May Wong. Regia [illegible] J. Von Sternberg [7459841]
2.40 Peste e corna (Replica) [72172405]
2.45 Tg4 - Rassegna stampa [3202912]
[illegible] **Come ti replico il pupo** Film (comm., 1976) con M. Boldi, T. Teocoli. Regia di L. de Caro [44379486]

[illegible] (Tmc)
7.00 Di che s[illegible] sei? [6733]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo [9620]
8.00 Tmc Sport Edicola [21998]
8.25 Di che segno sei? [2463337]
8.30 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show (Replica) [illegible]
8.55 Due minuti un libro [6678066]
9.00 Di che segno sei? [22627]
[illegible] **[illegible] indizio** F[illegible] ([illegible], 1988) con M. Caine, B. Kingsley. Regia di T. Eberhardt. All'interno: **Tmc news** (10.00). [588474]
11.30 Il santo Telefilm [7396171]
12.25 Meteo [6958443]
12.30 Tmc sport [31862]
12.45 Tmc News [389795]
13.00 Kojak Telefilm con T. Savalas [56462]
14.00 La belva di Dusseldorf Film (dramm., 1975) [illegible] R. Hossein, [illegible] Pisier. Regia di R. Hossein [141786]
16.00 La moglie più bella Film (dramm., 1970) con [illegible]. Muti. Regia di D. Damiani [121424]
18.00 Zap [illegible] tv Programma per ragazzi [14442]
19.00 Crazy [illegible]ra Le più divertenti candid camera con C. Miritello [6375]
19.30 Tmc News Notiziario diretto da I. Santovincenzo [illegible] [57511]
19.50 Tg Oltre Supplemento del tmc news [975356]
20.10 Tmc sport [4369240]
20.30 Grandi Magazzini Film (comm., 1986) con E. Montesano, [illegible] Villaggio. Regia di Castellano e Pipolo [3058646]
22.4[illegible] Tmc news Notiziario [illegible]retto da I. Santovincenzo [180066]
23.05 Il tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show con L. Rispoli [1815769]
1.00 Tmc News - Edicola notte Notiziario [4946757]
1.20 Meteo [4644689]
1.35 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc - **Meteo** [52604825]
1.40 La moglie più [illegible]la Film (dramm., 1970) con O. Muti. Regia di D. Damiani [14484973]
3.50 Cnn

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30 12.07 Come vanno gli affari; 12.40 Radioacolori; [illegible] Parlamento news; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 14.52 Bolmare; 15.00 Ambiente; 15.08 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.08 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 New York news; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 20.42 Calcio: Lazio-Ol. Marsiglia. Coppa dei Campioni; 22.44 Uomini e camion; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte; 0.33 Bolmare.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30
10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.35 3131; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.00 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 13.50 Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.35 Il Cammello di Radiodue, 16.00 Il Sip-Show; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera, 20.35 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 11.30 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc. Storie e suoni; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: Louis Sclavis Trio - Sylvaine Kassap Quartet; 22.30 Oltre il sipario, 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. [illegible]ni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
8 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"), 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24.00 Luci soltari 2.00 Crazy Club.

TELE +
12.10 Panni sporchi Film [8002920]
14.05 Calcio: + gol mondiali [9817207]
15.05 Kiss - Living [illegible] Film [7172920]
16.45 Una vita esagerata Film (comm., 1997) [7624813]
18.25 Cop land Film [8678004]
20.10 Homicide TF [8290153]
21.00 Il crepuscolo degli [illegible] (bombe su Berlino) [illegible] (thriller, 1999) [4856808]
[illegible] **Champions league** Hällites [6915268]
23.05 Calcio Champions league Real M[illegible] Kiev [3885177]
[illegible] **L'amante in città** Film (comm., 1996) [1182564]
2.20 Spice girl il film Film

TELE +
11.45 Qualcosa è cambiato Film [8560917]
14.00 The rat pack Film (dramm., 1998) [101356]
16.00 Double team - Gioco di squadra Film (azione, 1997) [9146627]
17.35 La parola [illegible] Film [9534004]
19.00 T[illegible] Lautrec Film (biogr., 1998) [8501627]
20.50 Pitbole: cinema e televisione [9349578]
21.00 La scimmia eretta Documentario [988207]
21.55 La [illegible] Film (dramm., 1998) [1566375]
24.00 Country Film [4602370]
1.55 The confession Film (thriller, 1998) [81720714]

[illegible] MTV
10.10 Pure Morning [4621620]
12.25 Tga Flash [6054066]
12.30 Mtv Easy [55443]
14.00 Hit list Uk [58620]
15.00 Total request live [96424]
16.00 Mad 4 hits [92240]
17.00 Select Mtv [1077612]
18.45 TgA sera [361268]
19.00 Mtv Easy [4998]
20.00 Hit list UK [3887]
21.00 Beavis & Butt-head Cartoni animati [4153]
21.30 Daria [3424]
22.00 Celebrity [illegible] [3527]
22.30 Kitchen [57153]
23.30 The Jenny McCarthy show [9004]
24.00 Brand: New [12467]
1.00 Mtv night zone

TMC2
13.00 1+1+1=3 [447375]
13.15 Clip to clip [5538207]
14.00 Tg Flash Notiziario [801559]
14.05 Clip to clip [0653649]
14.30 Show Case [437662]
16.00 4U - [illegible] Musica, Sport, Tecnologie e Moda [79134017]
19.00 Clip to clip [626085]
19.30 The Lion Network [627366]
20.00 Arrivano i nostri [639288]
21.00 Tg [illegible] [633559]
[illegible] **di [illegible]** Film (dramm., 1989) [5041733]
23.00 Tmc2 Sport [illegible]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [6602004]
0.15 1+1+1=3 [2121689]
0.30 Night on earth

GUIDA ALLO SHOWVIEW
[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del [illegible] Show-View) o s[illegible] Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] [illegible] dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; [illegible]; [illegible]; Rete4-004; Canale5-005; [illegible]; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-009; Svizzera-016.

Atalanta-Samp: 3-3, bidone in campo e arbitro assediato

BERGAMO. Rocambolesco pareggio nel posticipo della B: la Samp, in vantaggio per 3-1 fino al 42' st e con un uomo in più, è stata raggiunta dall'Atalanta e ha perso il primato. Ma la sfida di Bergamo fa purtroppo notizia soprattutto per gli incidenti scatenati dai «tifosi» locali a partire dal contestato gol del 3-1: mentre in campo pioveva di tutto, compreso un bidone (pieno) della spazzatura e un seggiolino di ferro, circa 200 ultrà lombardi cercavano di sfondare il cancello all'altezza della tribuna ma venivano fronteggiati dalle forze dell'ordine che lanciavano fumogeni. Negli incidenti un poliziotto rimaneva contuso per un sasso che lo ha raggiunto alla testa. Un'ora abbondante dopo la fine della partita, 250-300 ultrà bergamaschi si trovavano ancora lungo le strade che portano allo stadio, fronteggiati dalla polizia. L'arbitro Farina con i suoi collaboratori e i tifosi della Samp erano invece ancora trattenuti all'interno dello stadio.

Autentiche follie. [illegible] peccato, tanto più che la partita fra due delle più accreditate pretendenti alla promozione era stata avvincente e ricca di colpi di scena. I doriani andavano in vantaggio già al 4' con un colpo di testa di Vergassola dopo punizione di Doriva. Nella ripresa, l'Atalanta pareggiava al 2' st grazie a Caccia, lesto a riprendere una respinta di Sereni su splendida rovesciata di Doni. Poi, il gol del solito Dionigi su assist di Vasari (10'), il sigillo di Doriva (30') e l'espulsione del nerazzurro Gallo (35') sembravano consegnare [illegible] squadra di Ventura (nella foto) il settimo successo esterno stagionale. E invece arrivavano a sorpresa il 2-3 di Pinardi (42') e il guizzo finale di Rossini (48'). Classifica prime posizioni: Vicenza 48; Sampdoria 46; Brescia 45; Napoli, Atalanta 42; Salernitana 38; Treviso 36; Cesena, Genoa 34; Genoa, Ravenna, Cosenza 33; Pescara, Alzano 32.



OGGI IN TV

8,00	Sport edicola	Tmc
12,30	Tg sportivo	Tmc
17,00	Ciclismo. Tirreno-Adriatico, settima tappa	Raitre
18,40	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc Sport	Tmc
[illegible]	Calcio. Champions League: Lazio-Olympique Marsiglia	Canale 5
[illegible]	Pressing Champions League	Italia 1
23,00	Tmc2 Sport	Tmc 2
23,10	Sport magazine, con la rubrica made in volley	Tmc 2
0,45	Studio Sport	Italia 1

Ancelotti non si fida del vantaggio e prepara il ciclo terribile rispondendo a Moratti: «Così si uccide il calcio»

La Juve è a un mese dallo scudetto

In pista dal 1° luglio, dovrà battere calendario e fatica



A fianco Carlo Ancelotti: [illegible] l'allenatore bianconero [illegible] stato bloccato a letto da un'altra colica renale. Il [illegible] teme il Toro: «Per noi sarà una sfida cruciale in chiave scudetto». Sotto Gigi Lentini che spera di segnare il primo gol nel derby

LA VOLATA SCUDETTO: PER JUVE E LAZIO UN MESE DI FUOCO

IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN TRASFERTA

	Champions League oggi	26ª giorn. 19 marzo	Champions League 22 marzo	27ª giorn. sabato 25 marzo	28ª giorn. 2 aprile	Champions League 4/5 aprile	29ª giorn. 9 aprile	Coppa Italia 12 aprile finale di andata	30ª giorn. 16 aprile	Champions League 18/19 aprile	31ª giorn. 22 aprile Sabato di Pasqua	32ª giorn. 30 aprile	Champions League 2/3 maggio	33ª giorn. 7 maggio	Champions League 9/10 maggio	34ª giorn. 14 maggio
JUVENTUS punti 56		Torino		MILAN (ven. 24)	Lazio		BOLOGNA		INTER		Fiorentina	VERONA		Parma		PERUGIA
LAZIO punti 50	Marsiglia	VERONA	CHELSEA	Roma	JUVENTUS	eventuale andata quarti di finale	Perugia	Inter	FIORENTINA	eventuale ritorno quarti di finale	PIACENZA	Venezia	eventuale semifinale di andata	BOLOGNA	eventuale semifinale di ritorno	Reggina
INTER punti 47		[illegible]		LECCE	Reggina		UDINESE	LAZIO	Juventus		Bari	PERUGIA		Fiorentina		CAGLIARI
MILAN punti 46		VENEZIA		Juventus (ven. 24)	PARMA		Fiorentina		TORINO		REGGINA	Piacenza		ROMA		Udinese
ROMA [illegible]		[illegible]		LAZIO	Udinese		LECCE		Bologna		Parma	BARI		Milan		VERONA

analisi

[illegible]

ALLA ventisettesima giornata [illegible] dello [illegible] campionato, dunque con due partite da giocare in meno, rispetto alla Juve di quest'anno, la Lazio aveva sei punti di vantaggio sulla Fiorentina [illegible] e [illegible] sul Milan. Perse [illegible] scudetto. Nel calcio ci si ricorda, spesso, dei torti subiti anche in tempi lontanissimi (stiamo ancora a parlare di Turone) e ci si dimentica delle esperienze più recenti: per molti, la Juventus ha già vinto il ventiseiesimo scudetto, alla vigilia di un mese in cui dovrà affrontare il derby, due trasferte a Milano, la partita in casa con la Lazio e una trasferta a Bologna, in teoria il meno difficile dei cinque [illegible] I calcoli andranno fatti la sera del 16 aprile, dopo il match [illegible] l'Inter. Ma, a sentire gli avversari, i giochi sono fatti, e c'è il sospetto che lo dicano per abbassare la tensione degli juventini e tentare il recupero clamoroso.

Ancelotti coltiva il dubbio. Rispetto al [illegible] di un anno fa ha tre buone stampelle che lo sorreggono: 1) la Juve non gioca più in Europa (i biancocelesti arrivarono [illegible] di Coppa [illegible] Coppe vinta sul Maiorca) ed è l'unico risvolto positivo dell'indegna sconfitta di Vigo; 2) non deve neppure impegnarsi nella finale di Coppa Italia, che Lazio e Inter, le due inseguitrici più immediate, si contenderanno nell'andata il 12 aprile, cioè appena quattro giorni prima di Inter-Juve; [illegible] c'è Eriksson, il perdente di successo, sulla panchina bianconera ma [illegible] allenatore [illegible] Ancelotti che guarda all'essenziale. Il quarto vantaggio è ambientale: c'è [illegible] diversa abitudine a lottare per lo scudetto; attorno ai laziali, Roma perse la testa, prima per l'entusiasmo, quindi per la delusione.

La Juve dunque è più [illegible] rispetto alle emozioni, il rischio di un crollo è ridotto. Il rovescio della medaglia è nel calendario, il più difficile tra le cinque di testa. «Ripartiamo con il derby - dice Ancelotti - ed è il mio chiodo fisso. [illegible]-partita bruttissima e fondamentale». La Juve la giocherà senza avere problemi di formazione. I punti caldi comunque sono le [illegible] trasferte a S. Siro, prima il Milan e poi l'Inter. Ci sono i segnali di una stanchezza che affiora. Zidane, che è stato l'artefice del miglior periodo dei bi[illegible]neri, dal pareggio di Parma fino alla vittoria sulla Roma, ha ridotto le cadenze e la squadra ne risente. Il disastro di Vigo è stato archiviato [illegible] l'idea di un'eliminazione «pilotata», anche se non nei modi; il primo tempo di Piacenza è stato descritto come una coda scomoda dell'infausta spedi[illegible] galiziana. [illegible] ci si dimentica che anche il primo tempo col Bari, nella domenica precedente, non era stato un modello di cui entusiasmarsi. I risultati [illegible] il miglior lifting per cancellare le rughe, però Ancelotti non si ferma alle apparenze.

Da settimane ripete che la salute della squadra si [illegible] appannando, [illegible] sostenga che non sia colpa del logorio di uomini che dal 1° luglio sono sotto pressione. [illegible] siamo in testa al campionato è perchè abbiamo cominciato a prepararci prima di tutti, per giocare nell'Intertoto», ha detto dopo l'uscita dalla Coppa Uefa. Bisogna vedere se varrà anche per il futuro o se l'autonomia dei bi[illegible] si esaurirà prima [illegible] fine del campionato: insomma [illegible] cominciato la preparazione con tre settimane d'anticipo, porterà ad andare in riserva in anticipo sugli altri. In più ci sono i colpi insopportabili delle polemiche. E' un'aggressione mai vista, non c'è un episodio che non venga letto [illegible] l'effetto [illegible] potere juventino [illegible] Palazzo: quali [illegible] gli effetti? Lo scorso anno, nella crisi lippiana, si inserì pure il clima avvelenato per quanto era successo pochi mesi prima, tra Empoli e il rigore non [illegible] a Ronaldo, nell'ultimo scudetto bianconero. C'è il rischio che si ripeta? «Se anche i club più grandi cominciano a lamentarsi - ha detto Ancelotti, riferendosi alle ultime dichiarazioni di Moratti - si rischia la fine del calcio». O di quello che resta.

Punti caldi le trasferte di Milano
Ci sono segnali che allarmano,
Zidane non è più quello di prima



Lentini, il capitano ritrovato «Come ho sconfitto il destino»

Bruno Bernardi

TORINO

Settimana di passione per il Toro. Al centro dell'attenzione il derby, il problema-Maratona e la definizione giuridica del contratto di cessione della società al gruppo Aghemo. Fra gli aspiranti acquirenti è tornato il sorriso. Nei giorni scorsi le distanze tra le parti si sarebbero sensibilmente avvicinate e Beppe Aghemo è ottimista. Intanto si intensificano gli incontri tecnici: il primo è previsto oggi tra l'avvocato Martini, in rappresentanza dell'industriale Cimminelli, e il [illegible]rcialista Massella, assistito dall'avvocato Carbone, per conto del Torino Calcio. E ce ne saranno altri, a breve scadenza.

Uno dei nodi [illegible] da sciogliere è la firma per l'assunzione di responsabilità da parte di Vidulich & C. su eventuali debiti che potrebbero saltare fuori dal conteggio. Ma anche Vidulich vuole garanzie scritte prima di affrontare il «round» d[illegible] dove la cordata Aghemo presenterà l'offerta che dovrebbe covincere i genovesi al sì.

Il derby, comunque, è affare degli attuali dirigenti che, per timore di incidenti, vogliono gettare acqua sul fuoco delle polemiche, invitando alla calma i tifosi decisi a organizzare un sit-in di protesta allo stadio alcune ore prima della partita. Un appello lo lancia anche Gigi Lentini: «Il derby è colore, calore. Non mi era mai successo di giocare senza la Maratona dipinta di granata. Ci sembrerà di essere in trasferta, come a Milano. Ci voleva più rispetto per i nostri tifosi, [illegible] ora bisogna evitare il pericolo di una guerriglia. Per quanti non potranno venire allo stadio c'è la tv, sebbene non sia la stessa cosa».

Anche per quelli che non ci saranno il capitano vuole, fortissimamente, una vittoria: «Non so cosa darei per battere la Juventus». La sua vera scommessa, probabilmente l'ultima della carriera visto che il 27 marzo compirà 31 anni, è il nuovo ruolo ritagliatogli da Mondonico e che gli ha permesso di essere protagonista a Roma per mezz'ora e con la Fiorentina per quasi 90'. Mondonico dice che Lentini ha ritrovato stimoli e ambizioni per interpretare il ruolo di cursore che richiede grossi sacrifici. E Gigi conferma: «Sì, è un compito che [illegible] si addice. [illegible]i sono [illegible] in discussione. Guai se chi ha "fatto" storia si [illegible] arrivato. Nel calcio nessuno ti regala niente e non basta il nome per giocare se c'è uno che sta meglio di te».

Rispetto al derby di andata, che il Toro ritrovava dopo tre anni di serie B, Lentini ha esorciz[illegible] le paure: «Anzitutto quella di perdere. Adesso c'è lo spirito giusto perchè abbiamo dimostrato di reggere il confronto con il Milan e l'Inter a San Siro, con la Roma all'Olimpico. La Juventus è una grandissima squadra ma ci giocheremo le nostre carte. Può darsi che, stavolta, siano più nervosi loro».

A proposito di nervi, le polemiche di Pecchia e Coco non hanno lasciato segni profondi nello spogliatoio. Ieri Coco tirava il gruppo in allenamento, sotto lo sguardo compiaciuto di Mondonico. Spiega Lentini: «Gli sfoghi di Pecchia e Coco capitano quando si è giù di morale. Ti lasci andare, poi ti penti. L'ho provato io per primo. Certo, dopo le polemiche tutti ci aspettano al [illegible]. La squadra ha reagito bene. L'impegno non era mai venuto meno anche prima, da parte mia e della truppa. Sono felice perchè il sudore negli allenamenti paga. Prima[illegible] e autunno [illegible] le stagioni in cui rendo di più e ora cerco di adeguarmi al calcio moderno dove c'è sempre meno spazio per la fantasia».

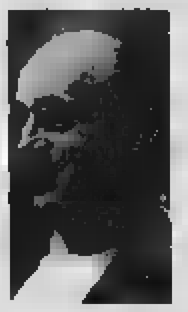
Quanto alla tattica della palla lunga e pedalare utilizzata da Mondonico, Lentini dice che non piace neanche all'allenatore e che, comunque, non è soltanto il Toro ad adottarla: «Quando si viene pressati dagli avversari non c'è altro modo. L'importante è combattere tutti insieme, per la salvezza».

Due gol in Coppa Italia, zero in campionato, un'astinenza che aveva avuto solo nelle prime due stagioni in A con il Toro e poi nel Milan, l'anno del grave incidente automobilistico. Nel derby torinese Lentini [illegible] andato a rete. Ora sogna un gol: decisivo, naturalmente.

Si è spento a Belgrado uno dei più grandi maestri di basket

Nikolic, il «professore»

IL «professore» se ne è andato per sempre. Aza [illegible] si è spento in un ospedale di Belgrado, domenica, a 75 anni, gran parte dei quali trascorsi nel mondo del basket. «Un grande maestro, [illegible] tecnico e come persona, di straordinario rigore morale»: così lo ricorda Boscia Tanjevic, il ct azzurro, che è stato anche suo assistente nella nazionale jugoslava nei vittoriosi Europei di Liegi '77. Era famoso in tutto il mondo, Nikolic, ma la sua carriera e i suoi successi si sono sviluppati fra Jugoslavia e Italia. Aveva cominciato l'avventura italiana a Padova, dove ebbe come giocatore Doug Moe, ma le grandi vittorie le firmò a Varese, con la mitica Ignis, allevata da Nico Messina. «Un allenatore molto esigente, ma anche una persona di eccezionale umanità», [illegible] Dino Meneghin. Con l'Ignis vinse tutto quello che c'era da vincere: scudetti, Coppe dei Campioni, Coppe Italia, anche la Coppa Intercontinentale. Ottenne il «grande slam», soprattutto portò a Varese il primo titolo europeo, con la vittoria a Sarajevo



Aza Nikolic aveva iniziato la sua carriera italiana a Padova, ma ha ottenuto i più grandi successi con l'Ignis Varese

nel 1970 contro la mitica [illegible] Rossa di Sergej Belov.

Era un Sacchi che parlava come Boskov. «Mucca prima dà latte e poi con un calcio rovescia secchio» per chi sciupava ghiotte opportunità; oppure «Primo che fischia in foresta è quello che ha paura» dedicato ai tanti avversari che alzavano la voce al cospetto del suo inarrivabile «rullo».

Dopo l'esperienza varesina, Nikolic era stato, con minor successo, su tante altre panchine: a Bologna, prima Fortitudo e poi Virtus, a Venezia, Pesaro e Udine, spesso chiamato in corsa. In tutto era stato 11 stagioni in Italia, con un totale di 297 partite e un bilancio di 186 vittorie (il 62,6%) e 111 sconfitte. Negli ultimi 15 anni, si era dedicato soprattutto alle consulenze. Lo chiamavano quando c'era bisogno. Anche Tanjevic lo precettò a Trieste «e ci diede [illegible] grossa [illegible] In quella Stefanel giocava ancora Dino Meneghin. «E in quegli anni - racconta SuperDino - era diventato molto più aperto: era lui a nascondermi le scarpe, vendicandosi di quello che gli avevamo fatto per tanto tempo a Varese».

È sempre stato uno scopritore di talenti. Un giorno della primavera '92, a Istanbul, alla vigilia della final four di Euroclub a cui partecipava Milano, disse ai giornalisti italiani: «Qui, nel Partizan, c'è un giocatore che diventerà un asso. Il suo nome? Predrag Danilovic. Tre giorni dopo, quel Partizan di Danilovic e Djordjevic, diventava a sorpresa campione d'Europa mentre il «professore», emozionato, si rifugiava negli spogliatoi, fumando la centesima sigaretta. [r. s.]

Verso il derby

Ferrara recupera Gioca Grandoni?

TORINO

Dopo quella di di venerdì, un'altra colica renale ha messo ko Ancelotti. Forse oggi il tecnico dovrà rimanere a Parma e non potrà dirigere il primo allenamento in [illegible] del derby. Tornerà disponibile Pessotto e non preoccupano Birindelli e Zidane, contusi a Piacenza. Recuperabile Ferrara, che domenica si è bloccato durante il riscaldamento per un problema all'adduttore e ha giocato solo un tempo. Quanto al Toro, ieri allenamento (oltre a Diawara, in permesso, [illegible] Bucci cui è stato tolto il dente del giudizio) e oggi riposo. Mondonico spera che la Caf riduca la squalifica a Diawara e prepara la sfida con la Juventus sapendo che per la panchina riavrà Tricarico, oltre ai «ribelli» Pecchia (che devolverà la multa in beneficenza) e Coco. Il tecnico confermerà la formula del doppio centravanti e pensa a Bonomi su Del Piero, Maltagliati su Inzaghi, Galante o Jurcic su Zidane. Potrebbe sacrificare in [illegible] Sommese per un difensore in più, Grandoni.

CALCIO [illegible] IL DESIGNATORE BERGAMO: BASTA CALUNNIE

Moratti attacca ancora

«Pronto per i giudici, se mi chiamano»



Massimo Moratti sarà ascoltato dall'Ufficio indagini federale

la polemica

Roberto [illegible]

TUTTI aspettano il ritorno di Massimo Moratti. Già, perché la sparata di sabato notte contro arbitri, Federazione e «sistema» non può e non deve rimanere uno sfogo di un ricco presidente deluso. Dopo tre quarti avvelenati di campionato, non se ne può più di accuse nel mucchio, di complotti sussurrati e di vittimismi urlati. Fuori le prove, oppure che parli soltanto il campo. Tutti aspettano che domani Moratti torni da New York proprio per vedere se dopo le frasi di fuoco del presidente infuriato di turno una volta tanto ci sarà un seguito di riferimenti concreti, di sostanza dopo il fumo.

Se ha delle carte in mano, il boss interista questa volta pare intenzionato a calarle: ieri ha ribadito il concetto di «campionato pilotato» e ha fatto sapere che andrà molto volentieri all'audizione del capo dell'Ufficio indagini della Federcalcio, Bartolomeo Manna, decisa dopo le bollenti dichiarazioni del post Lazio-Inter. Non basta: è pronto a comparire in un tribunale civile se qualcuno dei suoi accusati deciderà di rivolgersi alla magistratura ordinaria.

Aperto in attesa di approfondi[illegible]i il «fascicolo Moratti», l'Inter ha incassato un primo provvedimen[illegible] per [illegible] sua crociata contro il Palazzo: il procuratore federale ha deferito alla Disciplinare di Lega il ds Gabriele Oriali, reo di aver espresso «giudizi gravemente lesivi della reputazione dell'arbitro e dell'organizzazione federale dopo Lazio-Inter». La differenza di trattamento tra i due dirigenti nerazzurri è da imputare alla decisione presa dai vertici del calcio dopo le prime polemiche di questa stagione malata: in caso di affermazioni particolarmente gravi di un tesserato, far intervenire l'Ufficio indagini per appurare la veridicità delle dichiarazioni prima di far scattare il deferimento. La scorsa settimana il procedimento fu seguito per il presidente del Venezia, Zamparini.

Comunque, uno come Oriali, dopo la dura «vita da mediano» cantata da Ligabue, non poteva certo spaventarsi e ieri è nuovamente entrato a piedi giunti: «Penso che alla fine del campionato gli errori non si saranno equilibrati: ci mancano i punti meritati sul campo perché negli scontri diretti le decisioni arbitrali sono state tutte a scapito nostro. Non parlo di complotto ma mi chiedo perché abbiamo subito errori nel derby di andata, con la Lazio in casa, a Torino con la Juve, a Parma e infine sabato scorso? La risposta tocca a chi governa il calcio».

Mentre l'Inter alza la voce dopo 4 anni morattiani in evidente passivo tra miliardi spesi e successi intascati, altri questa [illegible] scelgono saggiamente il silenzio. «Ci [illegible] troppi veleni che circolano dall'inizio stagione per aggiungere anche quelli del Milan», fa sapere del sito Internet rossonero Adriano Galliani, che glissa sull'espulsione di Chamot contro il Verona. Nessun commento sul Moratti tracimante. Lo imita il laziale Sergio Cragnotti che però, bontà sua, ammette: «Oggi tutti i presidenti strillano perché cercano e forzano determinate situazioni affinché la propria squadra possa primeggiare». Qualcosa in più dice invece un nuovo collega di Moratti, il segretario Cisl Sergio D'Antoni, da pochi giorni presidente del Palermo: «Oramai con le vecchie regole non si può più andare avanti. Occorrerebbe rifare lo Statuto della federazione, visto che è in atto un grande cambiamento. E per aumentare la credibilità del calcio ci sarebbe fondamentale una vera e propria riorganizzazione arbitrale».

E intanto gli arbitri si stanno stufando. «Non accettiamo di essere calunniati senza che vi siano prove - ha detto il designatore Paolo Bergamo -. [illegible]o chiesto di essere ricevuto giovedì da Nizzola: chiediamo protezione nell'interesse del calcio. In un campionato dove tutto è ancora da decidere non è possibile pensare di cominciare lo sprint finale in questo clima». Perché, come dice un fischietto che naturalmente vuol restare anonimo, «se continua così ci fermiamo e le gare se le arbitrano i presidenti, così capiscono cosa significa...».

LIPPI PUNGE SACCHI

MILANO. Come Moratti e Oriali, anche Lippi è incavolatissimo. Il tecnico nerazzurro ne ha per tutti. Per Sacchi: «Arrigo è un amico e lo stimo. Ma non posso accettare che vada in giro a dire che l'Inter deve pensare solo a giocare senza fare polemiche. Si ricordi che nelle ultime [illegible] gare ne abbiamo vinte 8, ma due successi [illegible] stati tramutati in pareggi. Con la Lazio abbiamo giocato più di un'ora in 10 per una colpa che non esiste e subito due gol irregolari». Per Braschi e Bergamo: «Ma quale arbitraggio eccellente? La realtà dei fatti dimostra il contrario». Per i tifosi interisti: «Nulla è compromesso: la forza morale e tecnica per emergere c'è». [n. sor.]

CONTROCUORE

QUI JUVE

EBBENE SI' E' UN COMPLOTTO

[illegible] Battista

E' incredibile come il complottismo dia [illegible] possibilità di dire le cose più strampalate [illegible] nemmeno [illegible] filo di imbarazzo. Stando [illegible] di[illegible] del presidente Moratti, non è più questione di rigori controversi e di espulsioni discutibili, [illegible] di una cospirazione universale, di una piovra bianconera che estende i suoi tentacoli su ogni minuzia del campionato, di un occulto regista che decide tut[illegible] in favore della Juventus. Un delirio complottista, appunto.

Vorremmo rafforzare le fobie di Moratti, svelando particolari sonora inediti d[illegible] Grande Trama. Lui dice che [illegible] tutto preparato e che l'arbitro ha favorito la Lazio contro l'Inter per promuove[illegible] il pareggio tra le due e dunque favorire la Juve? Si vede che non conosce il resto. Anche il Milan si [illegible] fatto rimontare [illegible] volte dal Verona per favorire la Juve: era tutto preparato. Il Toro vince con la Fiorentina, scacciando gli incubi della B? Tutto preparato per alleviare la fame di punti dei granata prima del derby.

Era preparato che la Roma affondasse a Cagliari. Era preparato, settimane fa, che l'Inter perdesse di brutto a Bari. Era preparato che l'Inter dovesse vincere il derby contro il Milan, perché in quel momento il Milan era troppo vicino alla Juve.

Era preparato l'infortunio di Ronaldo e i medici che avrebbero dovuto curarlo in realtà erano al soldo del padrone bianconero. Era preparato pure l'infortunio di Vieri, attraverso un complotto dei medici. Montero [illegible] stato espulso contro la Roma? Tutto preparato: bisognava dare più grinta ai bianconeri restati in dieci. La Juve estromessa dalla Uefa con un deprecabile zero a quattro? Preparato anch'esso per illudere gli avversari. E si potrebbe continuare all'infinito.

Assecondare con altri dettagli succosi il delirio dietrologico di Moratti. Basta prepararsi.

QUALCHE IDEA PER IL DERBY

Massimo Gramellini

NESSUNO ci rispetta. Dal prefetto di Torino alla Juventus, [illegible] di questo capolavoro del derby senza Maratona. Hanno finalmente trovato un modo per vincere [illegible] confronto fra le curve: cancellare la nostra. E cosa dire dei salotti televisivi, dove la prodezza di Fer[illegible] contro la Fiorentina non suscita la metà dei gargarismi che avrebbe provocato un analogo colpo di Del Piero? Tutti poi dicono che la Juve ha già vinto lo scudetto perché non credono che il Toro riuscirà a fermarla. Invece sì: basta applicare alcuni semplici accorgimenti.

1. Arbitro del derby il giudice Caselli, coadiuvato dai guardalinee Gambarotta e Chiambretti. E' che siamo talmente autolesionisti che ci fischieremmo subito un rigore contro. [illegible] Moratti griderebbe al complotto.

2. Nel derby due gol di Inzaghi contano come uno di Ferrante. E mi tengo largo, perché quelli di Inzaghi non sono tiri, ma pizzicotti. Non ho mai capito come facciano gli juventini a esultare lo stesso. Veramente non ho mai capito neanche come facciano a essere juventini.

3. Ricordate «Un pesce di nome Wanda» con Jamie Lee Curtis che sbraca appena le parlano in spagnolo? Van der Sar uguale. Basta rivedere i gollonzi che ha preso a Vigo (riassaporateli dopo i pasti: aiutano la digestione). Basta che sui corner Ferrante gli vada vicino e gli sussurri «muchacho» o «paella»: non capirà più niente.

Torniamo seri, tutti quanti. In un soprassalto di furbizia, il Comune approntì [illegible] maxischermo in qualche grande spiazzo cittadino e faccia trasmettere le immagini e il sonoro di questa Maratona virtuale sul maxischermo del Delle Alpi. Così si eviteranno incidenti fuori dallo stadio, il Toro avrà il suo tifo e da un gesto di arroganza sarà [illegible] almeno qualcosa di nuovo.

CHAMPIONS LEAGUE: SFIDE DECISIVE

In vista del Marsiglia, il presidente «minaccia» Eriksson: se falliremo tutti gli obiettivi, bisognerà cambiare

Lazio: i tifosi smobilitano, Cragnotti raddoppia

Agli spettatori di questa sera, un biglietto gratis per il campionato

Piero Serantoni

ROMA

Incredibile ma vero: la Lazio si gioca l'Europa e tra i tifosi tira aria di smobilitazione. Sono in pochi ormai a credere nel miracolo della qualificazione ai quarti di Champions League, dopo lo striminzito punto raccolto nelle d[illegible] partite con il Feyenoord. E' previsto [illegible] Olimpico quasi vuoto e allora interviene Sergio Cragnotti nel tentativo di salvare almeno l'incasso: chi comprerà il biglietto per il match con il Marsiglia avrà poi la possibilità di vedere gratis una partita di campionato (Perugia o Venezia). Il classico «paghi uno prendi due» in uso nei supermercati.

Divertente il balletto delle dichiarazioni di Cragnotti ed Eriksson a proposito dell'allenatore della prossima stagione. «Ho grande fiducia in Eriksson, ma se venissero a mancare tutti e due gli obiettivi (Coppa e campionato) qualche correzione andrà fatta. Altrimenti non saremo mai un'azienda leader». «E' giusto che [illegible] società stili programmi e faccia le [illegible] scelte. Io alleno dal '76 - replica il tecnico - e questa situazione non mi turba». Per altro, non [illegible] proprio il caso che si disperi perché la panchina della Nazionale svedese aspetta solo un suo cenno (sempre che non arrivino offerte migliori).

Presidente e allenatore hanno idee diverse sulla difficoltà della partita di stasera. Dice il primo. «Tra noi e i francesi c'è molta differenza, soprattutto dal punto di vista tecnico. Sono sicuro che li batteremo e che vinceremo anche a Londra». E il secondo di rimando: «Partita fondamentale per la sopravvivenza. Ma non sarà facile. Nel campionato francese il Marsiglia rischia di retrocedere, si giocherà tutto all'Olimpico. D'altra parte credono di potercela ancora fare a vincere le ultime due partite del girone».

I francesi, che hanno molti giocatori di colore, sono preoccupati per i cori razzisti ma il presidente della Lazio è ottimista. «Per il mondo gira un'immagine sbagliata dei nostri tifosi che ululano ed espongono "strane" bandie[illegible]. Chiedo, soprattutto ai ragazzi della Nord, di darmi un segnale di maturità e civiltà». Eri[illegible]sson è per il pugno duro: «Quelli dei [illegible] razzisti non sono tifosi. Vanno isolati, messi in condizione di non offendere». Ancora Cragnotti: «La settimana scorsa a Rotterdam ho visto lo stadio esaurito e la grande passione con cui il pubblico olandese trascinava la sua squadra. All'Olimpico invece c'erano solo quindicimila persone». Eriksson gelido: «Forse i biglietti della Champions League costano troppo. Sabato all'Olimpico erano in sessantamila sugli spalti».

A sorpresa sarà in campo Boksic mentre dall'altra parte giocherà De La Pena che a fine stagione tornerà alla Lazio e dovrà essere piazzato altrove. Erano due pupilli di Cragnotti: tirando le somme, due affari sbagliati.

CANALE 5 ORE 20,45

	Lazio	Marsiglia	
	[4-4-2]	[3-4-1-2]	
1	MARCHEGIANI	PORATO	1
2	[illegible]	FISCHER	24
13	NESTA	LUCCIN	26
11	MIHAJLOVIC	ABARDONADO	27
15	PANCARO	PEREZ	[illegible]
7	[illegible]	BRANDO	8
20	STANKOVIC	LEROY	13
14	SIMEONE	DALMAT	12
18	NEDVED	DE LA PENA	10
9	BOKSIC	[illegible]	11
21	INZAGHI	[illegible]	7
	Arbitro: FRISK (SVEZIA)		
22	BALLOTTA	TREVISAN	16
24	COUTO	MARTINS	5
17	GOTTARDI	MARTINI	20
6	[illegible]	KEITA	17
16	LOMBARDO	REYNA	28
10	MANCINI	BAKAYOKO	22
8	SALAS	MOSES	25
	All.: ERIKSSON	All.: CASONI	

PROGRAMMA

[illegible] A, domani: Barcellona-Hertha Berlino, Porto-Sparta Praga. Classifica: Barcellona punti 10; Porto 6; Sparta 4; Hertha [illegible]. Già qualificato: Barcellona.

GRUPPO B, domani: Manchester United-FIORENTINA, Bordeaux-Valencia. Classifica: Manchester Utd. 9; FIORENTINA 7; Valencia 6; Bordeaux 1.

GRUPPO C, oggi: Real Madrid-Dinamo Kiev, Bayern Monaco-Rosenborg. Classifica: Bayern 10, Real Madrid e Dinamo Kiev 6, Rosenborg 1. Già qualificato: Bayern. Già eliminato: Rosenborg.

GRUPPO D, oggi: LAZIO-Olympique Marsiglia, Feyenoord-Chelsea. Classifica: Chelsea e Feyenoord 7; LAZIO 5; Marsiglia 3.

** Promosse ai quarti le prime due di ogni gruppo.

Ciclismo: al campione del mondo Freire la sesta tappa

Tirreno-Adriatico, si rivede Bartoli e per Sanremo promette battaglia

Giorgio Viberti

inviato a MONTE SAN GIUSTO

In vista della Milano-Sanremo, fra gli italiani è scattato ieri l'allarme dopo aver visto [illegible] spagnolo campione del mondo Oscar Freire Gomez dominare la 6ª tappa della Tirreno-Adriatico, battendo il belga Van Petegem e il lettone Vainsteins. E' dal '72 che la corsa dei due mari non registra un en plein straniero, [illegible] che quest'anno rischia di ripetersi dopo i successi dello stesso Freire nella prima tappa e poi di Svorada, Jalabert, Zabel, Olano e ancora Freire. Restano solo due frazioni per i nostri, che però sono arrugginiti. Alcuni fanno pretattica, ma quasi tutti latitano.

Ieri hanno cercato gloria dapprima Bettini e Coppolillo, fuggiti con altri 5 già [illegible] 18° chilometro [illegible] esauritisi alla distanza. Quindi nel finale ci ha provato Rebellin, [illegible] però suscita più tenerezza per le sue scriteriate iniziative che reale credibilità. Preoccupa invece Colombo, 6° in classifica e primo degli italiani ma minato nel f[illegible] da un virus intestinale che ha già eliminato Gentili, Baronti e soprattutto Di Luca.

Su chi dunque [illegible] potrà contare? Temendo che la «Sanremo» sia troppo dura per Cipollini, restano poche [illegible] agli italiani, anche perché Celestino e Basso sono reduci da infortuni e pure Quaranta [illegible] ha dato forfait.

E Pantani? Ufficialmente figura come riserva per la «Sanremo», ma il Pirata [illegible] in bacino di carenaggio e infatti il ct Fusi non l'ha inserito nella prima lista - assolutamente indicativa e provvisoria - dei probabili olimpici, che comprende Bartoli, Basso, Bettini, Casagrande, Celestino, Commesso, Di Luca, Figueras, Rebellin, Tafi e Velo.

A sorpresa, una speranzuncola segreta la [illegible] invece covando Michele Bartoli, decisivo ieri nel portare fresco alla volata finale il compagno Freire. «Il ginocchio operato va meglio - ha detto Miki - e sabato potrei stupire». Cosa che non farà invece il tedesco Ullrich, giunto a 13'37" dal vincitore e in grave crisi tanto da annunciare il suo forfait per la classicissima. Un avversario in meno per Freire, ventiquattrenne asturiano di Torrelavega che in soli [illegible] mesi è passato da signor nessuno a campione iridato e ora favorito della «Sanremo» dopo le vittorie nel Memorial Heredia, nella Valenciana e, due volte, in questa Tirreno-Adriatico.

Sesta tappa, Montegranaro-Monte S. Giusto di 146 km: 1. Freire (Spa) 3h 41'53", media 39,480; [illegible]. Van Petegem (Bel) st; 3. Vainsteins (Let) st; 4. Palumbo st; 5. Lelli st. Classifica: 1. Olano (Spa); 2. Hruska (Cze) a 9"; 3. Dominguez (Spa) a 16"; [illegible]. Jalabert (Fra) a 37"; 5. Plaza (Spa) a 1'01". Oggi 7ª tappa, Teramo-Torricella Sicura di 214 km.

Formula 1: dopo il trionfo di Melbourne, il campione tedesco spiega perché crede nel Mondiale

Schumacher: innamorato [illegible]

«Vinceremo tutto, migliorando le partenze»

[illegible] Chiavegato
inviato a MELBOURNE

«L'avevo detto prima dell'inizio [illegible] campionato: qualcuno non mi credeva. Io sapevo che potevamo vincere subito. E lo abbiamo fatto, anche se non siamo [illegible] usciti a esprimere tutto il potenziale della nostra vettura. Una partenza favolosa che ci carica il morale e ricompensa la Ferrari dell'enorme mole di l[illegible]ro svolta nei mesi invernali, dalla fine della passata stagione. Ora però dovremo [illegible] il livello raggiunto e sarà dura, per la prevedibile reazione dei nostri avversari».

Michael Schumacher non riusciva più a trattenersi. Sorride[illegible] e sorrideva ancora, [illegible] smettere [illegible], mentre pronun[illegible] queste parole.

Era reduce da [illegible] lunga riunione con i tecnici di Maranello, il pilota tedesco, prima di [illegible] la moglie Corinna a [illegible], [illegible] Svizzera, per riabbracciare i figli Gina Maria e Mick junior.

«Abbiamo preparato i piani per il Gran Premio [illegible] Brasile - ha spiegato -. Perché il [illegible] obiettivo dichiarato è conquistare il Mondiale. Non ci accontenteremo [illegible] questo straordinario risultato, del mio primo posto e del secondo di Rubens Barrichello [illegible] Melbourne. La [illegible] di domenica non ci è servita soltanto ad accumulare punti nel giorno i cui la concorrenza è rimasta [illegible] secco. Ci ha caricati. Adesso ci sono anche idee più chiare su [illegible] dovremo fare per il futuro».

Gli obiettivi [illegible] breve termine per la Ferrari [illegible] delineati, qualcosa di nuovo si vedrà già nella [illegible] di San Paolo, il 26 marzo. Schumi aveva scelto per la gara la monoposto con il telaio 200, la [illegible] brutto incidente di venerdì scorso, riparata a tempo di record dai [illegible] canici, [illegible] una notte intera di febbrile impegno. «Prima del Gran [illegible] provato entrambe [illegible] monoposto a disposizione - ha raccontato Michael - e ho optato per quella giusta. Fra il pilota e l'auto ci deve essere un feeling particolare. E' [illegible] provarsi diversi tipi di scarpe: ce n'è spesso una [illegible] puoi calzare meglio dell'altra».

Ma quali sono i problemi ancora da risolvere? «Le partenze - ha [illegible] campione [illegible] Kerpen -. E' ancora il nostro tallone d'Achille. Non si tratta di un difetto particolare, ma [illegible] una combinazione di tanti fatto[illegible] che coinvolgono insieme elettronica e [illegible] E' evidente che [illegible] McLaren ha [illegible] la strada migliore in questo campo. Noi ci dobbiamo arrivare. Se saremo capaci di ottenere la pole position nelle prossime corse, dovremo saperle sfruttare. Sarà determinante».

Jean Todt ha promesso qualche novità già per il Brasile. Da Schumi, [illegible] altro sorriso: «Questa è una delle migliori doti della Ferrari. La grande attitudine a migliorare la vettura con continui progressi durante la stagione. Faremo [illegible] passi avanti, [illegible] con l'aerodinamica che con il [illegible] I nostri ingegneri sono tornati a Maranello con molti dati a disposizione per poter operare nella direzione migliore con la F1-2000».

Mika Hakkinen aveva lanciato il sospetto che i cedimenti meccanici sulle McLaren potes[illegible] stati provocati dai tre giri al rallentatore percorsi dietro la safety car. «Non so - [illegible] replicato il tedesco -. [illegible] avevamo fatto un test speciale al Mugello per preparare questa evenienza. Non c'è stato [illegible] minimo inconveniente. Chiedetelo [illegible] lui, se Hakkinen si [illegible] frustrato dal risultato. Io certe [illegible]zioni le ho già provate in passato. Ma stavolta la Ferrari [illegible] proprio forte».

Nessuna paura per i nuovi avversari che hanno fatto subito vedere un notevole potenziale, come Bmw e Honda? «Sono stato sorpreso dal terzo posto della Williams di [illegible] fratello. E' chiaro che per la [illegible] squadra e per la Bar di Villeneuve il fatto di avere alle spalle un potente costruttore automobilistico costituisce un ottimo punto di partenza. Ma credo che entrambi [illegible] possano essere ancora maturi per sfidarci. Al momento è sempre una questione [illegible] Ferrari e McLaren».



Michael Schumacher: l'auto è come [illegible] scarpa e questa Ferrari mi calza a pennello



In tre milioni [illegible]

La telecronaca del GP d'Australia (nella foto, Barrichello [illegible] moglie Silvana), dalle 4 alle 5,40 di domenica su Rai1, [illegible] stata seguita dall'81,97% dei nottambuli incollati al video. In totale, 2 milioni [illegible] mila spettatori. Domenica pomeriggio la replica su Rai3 è stata visto da 3 milioni 285 mila spettatori (20,67 di share).

Le magie [illegible]

Ross Brawn: strategie nuove per Barrichello

[illegible] Mancini
inviato a MELBOURNE

Le Ferrari? «Non potevano cominciare meglio, ma c'è ancora da lavorare». Le McLaren? «Non mi meraviglia che vadano molto forte, piuttosto sono stupito da tanta inaffidabilità». Direttore tecnico della [illegible] di Maranello, Ross Brawn contiene l'entusiasmo. Il Gran Premio di Australia, al di là [illegible] doppietta Schumacher-Barrichello, ha lasciato intendere che [illegible] campionato di Formula 1 [illegible] una sfida equilibrata tra Ferrari e McLaren, mai così vicine nelle prestazioni.

Il team britannico è stato fermato da problemi al sistema pneumatico delle valvole del motore. Tradotto per i comuni mortali, è un difetto rimediabile? Brawn [illegible] si sbilancia. «Dipende [illegible] come [illegible] progettato il meccanismo di richiamo delle valvole - spiega -. Può essere semplice [illegible] estremamente complicato». Gli stessi tecnici del team McLaren Mercedes, già al lavoro per [illegible] di rimediare, non hanno anco[illegible] ben chiara la [illegible] del guasto. E' da dicembre che fanno test [illegible] motore, [illegible] il problema si è verificato per la prima volta sabato in prova.

Anche a Maranello hanno qualche dettaglio da rivedere. Vista dall'esterno, la strategia di Barrichello (un pit stop in più per superare Frentzen, questa la spiegazione ufficiale) non è stata molto convincente. Lo stesso Schumacher nel finale ha rallentato in maniera sospetta, an[illegible] oro al [illegible]mando da solo. «Tra due settimane in Brasile introdurremo alcune modifiche all'aerodinamica - dice ancora Brawn -. In parte erano previste e in parte dipendono dalle caratteristiche della pista, più veloce rispetto a quella di Melbourne».

Per Barrichello, il responsabile tecni[illegible] ha parole di elogio: «A parte alcuni problemi alla partenza, ha fatto una gara eccellente. Ha capito esattamente che tipo di strategia volevamo provare». E' meglio di Irvine? «Eddie ha svolto un ottimo lavoro con la Ferrari. Rubens ha [illegible] approccio diverso, è più tranquillo, calmo e riservato. Sono sicuro che disputerà un campionato eccezionale».

Un altro tecnico di Maranello, Luca Baldisserri, ha esultato poco dopo il trionfo di domenica. «Preferisco festeggiare per la vittoria del Mondiale», taglia corto. Baldisserri è il responsabile dell'auto di Schumacher (prima lo era di quella di Irvine). Sostiene di essersi emozionato di più l'anno scorso, quando l'irlandese vinse a sorpresa davanti a Frentzen. «Sul piano umano, il rapporto [illegible] Schumacher è meno divertente - aggiunge [illegible] tecnico - in quanto lui è così concentrato che [illegible] è necessario spingerlo. Il feeling verrà col tempo, perché è da poco che lavoriu[illegible]. Sul piano tecnico, [illegible] il pilota che sfrutta meglio le capacità della macchina. Sta a noi dargli il [illegible] che più risponde alle sue [illegible]zioni». A Baldisserri non è piaciuto il risultato delle prove di sabato: «Volevamo un secondo in meno a giro e siamo finiti in seconda fila. Ciò significa che abbiamo commesso errori».

SPORT [illegible]

■ [illegible] Nel girone per i Mondiali 2002, l'Italia debutterà il 2 o 3 settembre prossi[illegible] in Ungheria. Altre sfide degli azzurri: 7-8 ottobre Italia-Romania; 10-11 ottobre Italia-Georgia; 24-25 marzo 2001 Romania-Italia; 27-28 marzo Italia-Lituania; 2-3 giugno Georgia-Italia; 1-2 settembre Lituania-Italia; 6-7 ottobre Italia-Ungheria.

■ **ZOFF: SCUDETTO? E' PRESTO.** Dino Zoff non «assegna» lo scudetto in anticipo alla Juve: «Anche se ha 6 punti sulla Lazio e molti di più sulle altre inseguitrici la storia della serie A ci ha insegnato che fino alla volata finale non è mai prudente ritenere i giochi conclusi».

■ **[illegible] CHIAMA [illegible]** Totò Schillaci sta per diventare presidente del Marsala (C1). Le trattative per la cessione del 70% delle azioni potrebbero concludersi a giorni.

■ **[illegible]** L'auto della punta Giovanni Riccardo (Padova, C2) è stata danneggiata da ignoti che hanno tentato di darle fuoco.

■ **COLOMBIA, UCCISO [illegible]** Arturo Bustamante, 60 anni, membro della Federazione colombiana di calcio (Fedefutbol) è stato assassina[illegible] a colpi di pistola mentre si trovava in un ristorante [illegible] Caldas, nei pressi di Medellin.

■ **MOTO, LA SFIDA [illegible] ROSSI.** Valentino Rossi ha presentato [illegible] suo nuovo team per la 500: «Ho una squadra fortissima, una moto meravigliosa [illegible] penso di poter dire la mia dopo le prime 4-5 gare. I favoriti? Su tutti Biaggi e Roberts jr. Il primo con la Yamaha è andato forte in inverno, il secondo ha migliorato ancora. Ma potrò essere un loro avversario da metà campionato [illegible] poi».

■ **VOLLEY, I 18 AZZURRI.** Il ct Anastasi ha scelto l'Italia per la World League (maggio-luglio). Alzatori: Meoni, Tofoli, Vermiglio; opposti: Giani, Giombini, Sartoretti; ali: Bernardi, Bracci, Castellano (unica novità), Molteni, Papi, Rosalba; centrali: Bovolenta, Fei, Gardini, Gravina, Mastrangelo; libero: Corsano.

■ **RUGBY, ITALIA [illegible]** Brutte notizie per il ct Brad Johnstone, in vista della sfida di sabato con l'Inghilterra: quattro dei convocati non sono disponibili. Sono Visser, Pini, Travini e Mazzantini.

■ **[illegible] MILIONARIA.** Trotto a Tor [illegible] Valle: combinazione 13-2-5. Ai 283 vincitori vanno 6.951.300 lire.

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

NIZZA 50 mt mare zona Negresco nuova costruzione,signorili mono-bi-trilocali da £ 100.000.000 Inserim 011.599.782.

SOCOPRO
Nizza, centralissimo dietro Negresco, 40 metri mare e zona pedonale: trilocale ristrutturato. Vero affare £ 250.000.000. Tel. 0033.611.543.841.

SOCOPRO
Nizza Promenade des Anglais centralissimo vicinanze Negresco: monolocale con balcone vista mare. Vero affare £ 99.000.000. Tel. 0033.611.543.841.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] piazza Statuto negozi via Juvarra 20 angolari, multivetrine, 100 - 800 mq, box Tel 011.812.5060.

[illegible] PIP 011.610.341 vende [illegible] locale industriale in costruzione da mq 1.000 a mq 5.000

[illegible] più uffici mq 230 su due piani fronte strada, cortile con cancelli elettrici. [illegible] 011.447.5651.

[illegible] Alpignano in costruzione mq 600 - 1.200 - 1.800 più uffici ottima posizione La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI nuova costruzione Volpiano da mq 400 a mq 2.000 indipendenti da 4 lati con cortile, fronte strada. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI Settimo Torinese, metratura da mq 300 a mq 5.000 anche con [illegible] sole carroponte uffici e cortile, alcuni lotti in locazione La Ginevra 011.447.5651.

GEA 011.562.9938 via Cernaia, casa signorile con portineria e ascensore, mq 600, uso ufficio, 3 ingressi

SANTA RITA
via Sallcete 12 magazzino laboratorio di mq 200. Piano terra cortile libero con R [illegible] £ 240.000.000, negozi liberi abbinabili mq 25 £ 45.000.000, mq 90 £ 98.000.000 con posto auto. Gabetti 011.548.048.

TORINO [illegible]
in area comoda tangenziale capannone di 1.800 mq oltre 100 mq uffici servizi piazzale. Gabetti Settore Impresa 011.5[illegible]

[illegible] via Monginevro [illegible] cato 135 mq cortile privato [illegible] carraio adatto molteplici attività £ [illegible]. Studio Asiago 011.388.544.

6

TORINO CITTA'

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville, casette. Max serietà. Definizione rapida. Mec Case 011.544.461.

AC[illegible] scopo [illegible] stabili in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento [illegible] tanti Esim 011.480.135

ACQUISTIAMO su incarico [illegible] appartamento [illegible] tinello servizi piano alto [illegible] Crocetta. [illegible] 011.43.591.

ALLOGGIO piccolo (30 - 50 mq) ricerco in vendita per investimento, garantito pagamento contanti. Sig. Arena 011.817.8215

CERCHIAMO per nostri clienti alloggi 2 - 3 camere servizi centro/prima periferia. Centro Casa 011.562.3868.

GABETTI SETTORE ACQUISTI ricerca per propria clientela 2 camere tinello cucina bagno. Pagamento contanti. Tel 011.678.7156.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava tel. 011.548.048.

RICERCHIAMO per calciatore professionista appartamento zona Crocetta/centro salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] ma riservatezza. Esim 011.480.135

RICERCHIAMO per investitori capitali finanziari di nostri clienti bi/trilocali in stabile con termoascensore. [illegible] realizzo. [illegible] 011.758.668.

[illegible]

A. RICERCHIAMO in acquisto terreni [illegible] edificabili e non, Torino e [illegible] Mec Case 011[illegible]

IMPRESA costruzioni artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Tel 011.480.135.

[illegible]**A** costruzioni ricerca terreni edificabili in Torino. Ottima posizione residenziale. [illegible] immediata. Contanti. Cambiocamera, Compartecipazione Tel. 0348.410.4338.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO ampia possibilità locare bella casa arredata/vuota mono-bilocali particolari centro precollina. Interecta [illegible]

ADIA[illegible] corso Cairoli [illegible] d'epoca signorile ristrutturato [illegible] pranzo studio 3 camere cucina tripli [illegible] Luciana Vola 011.436.1395.

ADIACENTE d'Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1.800.000. Tetto Blu 011.562.3811.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Paleocapa piano alto rifinito [illegible] 3 camere cucina biservizi. Luciana Vola 011.436.1555.

MONO/BILOCALE ben arredato con angolo cottura in bella casa corso Tazzoli. Il Salvatore 011.561.7183 - 011.566.3457.

PRECOLLINA comodo centro indipendente elegantemente arredato soggiorno camera cucinotto bagno. [illegible] Luciana Vola 011.436.1396

TORINO PROVINCIA

A. ALLOGGIO con terrazzo in bella villa epoca Moncalieri salone 3 camere cucina biservizi box termoautonomo Interecta 011.566.3626.

[illegible]

[illegible] affitto alloggetti per vacanze. giugno £ 880.000 - luglio £ [illegible] - agosto £ 1.750.000 - anche quindicine (compreso [illegible] agenzia). [illegible] 0182.970.386.

[illegible] alloggi [illegible] tavoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edinord 01[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Della Rocca in casa signorile luminosi locali ufficio mq 130. Luciana Vola 011.436.1555.

ADIACENZE corso Unione Sovietica in [illegible] cente palazzina locali ufficio mq 370 in perfetto [illegible] Luciana Vola 011.436.1395.

AFFITTASI corso Unione Sovietica [illegible] zino mq 4.800 - 2.000 - 2.800 con rampe e mq 0.600 piazzale. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI senza intermediari capannone 700 mq disponibile [illegible] in Torino comodo tangenziale [illegible] 0172.40.096

ALTA rappresentanza ufficio già attrezzato nuova costruzione corso Sebastopoli mq 130 con box 2 auto Edicentro 011.501.717

BEINASCO affittasi/vendesi recente locale industriale mq 3.500 più mq 300 uffici [illegible] 11.000 mq dotato di 3 carroponte Agenzia Pip 011.610.341.

BEINASCO capannone mq 900 con uffici, carroponte, impianto elettrico. [illegible] mento, piazzale mq 1.700. Emmebi [illegible]

BEINASCO zona Fornaci capannone 3.500 mq, 270 mq uffici affittasi/vendesi. Tel. 011.562.1686

CAPANNONE Grugliasco mq 2.000 più uffici mq 500, [illegible] indipendente. La Ginevra 011.447.5651

CASELLO Settimo affittasi magazzino mq 3.000 con mq 6.000 di cortile. Agenzia PIP 011.610.341.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it e-mail info@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

CENTRO via Roma magnifico ufficio mq 230 grande ingresso 8 vani servizi. Studio Enrici 011.650.1714.

CIT TURIN
via Duchessa Jolanda ottima posizione negozio plurivetrinato di 1.000 mq totali. Gabetti Settore Impresa 011.529.007.

CORSO VIT[illegible] adiacenze monumento in signorile palazzina con portineria locale ufficio mq 235 Luciana Vola 011.436.1555.

[illegible] capannoni [illegible] mq 2.400 - 4.800 comprensivi di uffici, ampio piazzale, adiacenti tangenziale. [illegible] 011.349.9693

8

TORINO CITTA'

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville vuoti/arredati. Servizio gratuito per il proprietario. Mec Case 011.544.461.

AZIENDA [illegible] urgono alloggi vuoti / arredati [illegible] posizione centrale, precollina, collina [illegible] 011.568.3870

CENTRO CASA 011[illegible] ricerca per selezionati clienti [illegible] vuoti/arredati uso abitazione/ufficio.

CROCETTA, [illegible], precollina [illegible] referenziata vuoti/arredati in buone condizioni. Agim 011.561.2686 - 0335.490.589.

MULTINAZIONALE cerca dirigenti proprie società appartamenti ville vuoti/arredati Torino e cintura. Agenzia Abit [illegible]

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1070 - [illegible]2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone [illegible] corso Orbassano 241. Tel. 011.351.3[illegible]

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagamento [illegible] Montegrappa 24 B. Tel. 011.736.1[illegible]

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel. 011.817.1843 - 011.8[illegible]564.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra via [illegible] 47 a mare. Tel 0182.642.823 pensione [illegible] piena garage £ 56.000 per persona, minimo 3 giorni esclusa Pasqua.

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare abella menù pesce, colazione buffet promozione invernale. Tel. 0182.640.778.

A Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Nord. Hotel King Marte * Tel. 0544/939.206- Fax 0544/939.2[illegible]. Direttamente mare. Pineta, senza strade da attraversare, bevande ai pasti comprese. Ombrelloni, cabine, lettini inclusi. Piscina idromassaggio Pallavolo, tennis, parcheggio. Festa, piano - bar, animazione [illegible] climatizzato. Menù [illegible] buffet: verdure, [illegible]. Camere [illegible] telefono, cassaforte, ba[illegible], pensione completa da £. 69.000. Bimbi 0 - [illegible]

ANDORA complesso [illegible] sul mare: pensione completa albergo £ 60.000 tutto compreso, villette a prezzi modici. Tel. 0182.881.884.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin 'hotel Alexandra' *** 0033.493.356.545, rinomato, 5 Km da Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage.

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale [illegible] primavera £ 60.000 - £ 75.000, escluso Pasqua. Tel. 019.668.389

11

A.A.A. 2.000 [illegible] iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966. Istituto [illegible] Prof Bogetti [illegible]

M. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 5 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino . Tel. 011.561.1056.

A. [illegible] nubile maestra d'asilo vari interessi cerca uomo curato minimo 35enne scopo [illegible]. Studio Penai 011.590.115

ABITANTE a Torino 31enne divorziando sensibile e sincera, cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011/533.840 [illegible] Service.

ANTONELLA 28enne nubile semplice e graziosa, delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011/530.948 Top Service.

BIBLIOTECARIA 28enne, dolce e riservata, conoscerebbe ragazzo celibe, amante libri con carattere adeguato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

GIORNALISTA 50enne, divorziato, amante vita sociale, carattere estroverso, conoscerebbe signora anche con bimbi, spigliata e di bell'aspetto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel. 011/650.2212.


Dall' 1 Febbraio
al 31 Marzo 2000
con ogni prodotto
MARCASÍ
acquistato,
contribuisci
a progetti
di prevenzione
e ricerca
a sostegno
della lotta
contro il cancro
dí per dí
IL SUPERMERCATO
SÍ ALLA SOLIDARIETÁ
TRENTA
ORE
per la
VITA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / [illegible] 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

LA SITUAZIONE E' STABILE POSSIBILI ANNUVOLAMENTI IN VAL SUSA E CANAVESE

CONTINUA la situazione di tempo stabile su tutto il Piemonte, favorita da correnti fresche provenienti da Nord-Ovest. Dalla serata possibili annuvolamenti su Alta Valle Susa e Canavese. Cielo velato in città e foschie dense in pianura per scarsa ventilazione al suolo. Zero termico tra 2000 e 2500 metri, temperature stazionarie.

ACCADDE IERI

MUORE SELLA ECONOMISTA E SCIENZIATO

IL 14 marzo 1884 muore Quintino Sella, nato nel 1827. Laureato in ingegneria, è professore di geometria applicata e matematica all'Università. Nel 1860 entra nella vita pubblica come deputato e dal 1862, con il governo Rattazzi, è ministro delle Finanze e nuovamente dal 1865 con il governo Lamarmora e infine dal 1869 al 1873 con Sella. Si dedica alla restaurazione dell'erario e delle finanze imponendo una rigida politica di economie e non esita a introdurre provvedimenti impopolari come la tassa sul macinato. Molto ricca anche la sua attività scientifica nel campo matematico con il perfezionamento dell'uso del regolo calcolatore.

[illegible]

ENTRO IL 30 APRILE CHIUDERA' IL CANTIERE IN VIA PIETRO MICCA

-47 GIORNI

ENTRO il 30 aprile chiuderà il cantiere che ha rivoluzionato per mesi via Pietro Micca. Per la stessa data - come già anticipato - si prevede anche il termine dei lavori in via San Francesco d'Assisi e via Milano. Così la ragnatela di cantieri (inclusa piazza Castello) che ha semi-bloccato il traffico durante le feste di Natale durerà ancora pochi giorni.

DOVE ANDARE

AL COLOSSEO LA DANZA DI STRADA DEGLI EX ATLETI

AL teatro Colosseo debutta questa sera uno spettacolo particolare. Sul palco ci sono i Kataklò, un gruppo di ballerini formato da ex atleti e patrocinato alla sua nascita, 5 anni fa, dal ginnasta Juri Chechi. I giovani atleti presentano «Kataklopolis», una visione molto personale e originale della città, di giorno e di notte. Declinati su musiche varie che vanno da Bregovic a Nina Simone, i pezzi traggono ispirazione dalla strada. Una strada abitata da personaggi che sin dall'inizio si mescolano al pubblico abbattendo i confini fra scena e platea, finzione e realtà.

Le reazioni di industriali, politici e sindacalisti al patto internazionale siglato ieri dalla Fiat al Lingotto

«Con Gm il rilancio di Torino»

Dopo l'accordo con gli americani



Un gruppo di operai fotografato ieri ai cancelli della porta 2 dello stabilimento di Mirafiori

Il sindaco Castellani: «Un cambiamento importante con tutti i rischi delle grandi sfide»

Francesco Devalle (Unione industriale): «Dalle sinergie anche nuovi spazi per il mercato»

Entusiasti, fatalisti («non si poteva fare diversamente»), ottimisti con prudenza, decisamente preoccupati: ma è più che altro la sospensione del giudizio lo stato d'animo più diffuso in una città che si appresta a ridisegnare il suo futuro. Ispirato a un «prudente ottimismo» è lo stato d'animo del sindaco Valentino Castellani che, dopo aver parlato brevemente al telefono con l'ingegner Cantarella, ieri sera ha riferito in Consiglio Comunale i termini, ancorché «per sommi capi», di quello che giudica un «cambiamento importante per la città, ricco di opportunità e, insieme, di rischi: come, d'altra parte, sono tutte le grandi sfide». Il pensiero del primo cittadino va, ovviamente, al piano strategico appena sottoscritto anche dalla Fiat: «Immagino», dice, «che non sarà messo in discussione». Ma i consiglieri ieri non se la sono sentita di [illegible]re sui pochi elementi a disposizione: i dirigenti della Fiat [illegible] quanto prima invitati a riferire alla conferenza dei capigruppo, e solo allora verrà convocata una riunione straordinaria del Consiglio.

Ottimista con poche riserve Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che tra l'altro immagina «le positive ricadute che le sinergie nella ricerca di nuovi modelli [illegible]atibili con la tutela dell'ambiente porteranno in un territorio già attrezzato scientificamente e pronto alla sfida dell'innovazione».

Ottimista senza dubbi il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che giudica l'accordo tra Fiat e General Motors «una intesa industriale di grandissimo rilievo e potenzialità perchè assicura alla nostra principale industria la possibilità di acquisire una dimensione adeguata alle sfide della competizione globale». E anche per Torino, secondo Devalle, si aprono nuove prospettive: «Dalle sinergie con il colosso americano deriveranno nuovi spazi di mercato e una rinnovata capacità di ricerca e innovazione tecnologica».

Per il presidente dell'Api (piccole imprese), Sergio Rodda, l'accordo non è «certamente una sciagura, ma una opportunità» anche se non si nasconde che «da domani tutti dovremo metterci qualcosa in più per competere, ma daltronde le nostre imprese già da tempo hanno [illegible] di credere che mamma Fiat pensi a tutto». Rodda è anche convinto che l'accordo «non si fermerà a uno scambio azionario», ma che abbia avviato «un processo più complesso di integrazione». E aggiunge: «C'è una naturale tendenza a arrivare entro il 2010 a avere 6-7 grandi produttori nel mondo». E pensando al futuro di tante piccole medie imprese che vivono nell'indotto auto commenta: «Il settore è molto cambiato e si è attrezzato a reggere alle sfide della globalizzazione; è ovvio che la Gm con i suoi 50 stabilimenti nel mondo può rappresentare, per le imprese più attrezzate, una bella opportunità».

Per il sindacato, ovviamente, l'intesa tra le due case automobilistiche è letta attraverso un filtro d'obbligo, quello della difesa dell'occupazione. Pessimista il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «Dobbiamo smetterla di fare i tifosi e chiedere garanzie reali per l'occupazione. Sta di fatto che la produzione della General Motors in Europa è uguale a quella della Fiat» e il direttivo della 5ª Lega Fiom chiede al governo di «non essere neutrale» e di «difendere l'occupazione e l'autonomia della struttura industriale del Paese». E aggiunge: «Ci sono due banchi di prove immediati: il futuro delle Meccaniche e la scadenza al 31 marzo dei contratti temporanei per i 1200 giovani a Mirafiori e Rivalta che se non verranno confermati saranno espulsi dagli stabilimenti».

Per il segretario Fim, Antonio Marchina, la scelta di una alleanza «era inevitabile e indispensabile e i tempi erano ormai maturi». Sostiene che «occorre impedire che il risultato delle sinergie metta in discussione i livelli occupazionali» e rilancia il tema della partecipazione dei lavoratori: «La prossima vertenza integrativa aziendale deve fare un salto nella direzione della democrazia economica». Constata il segretario Uil, Giorgio Rossetto: «Nelle fusioni non ho mai visto l'occupazione aumentare» e aggiunge «è comunque positivo che la Fiat non sia stata venduta». E come la Fiom lancia un appello al governo: «Esca dal porto delle nebbie e chieda alla Fiat [illegible] di quel [illegible] facendo». Per Giuseppe Cavallitto, segretario della Fismic l'accordo è nella linea «inaugurata da Fresco e che ha portato alle fusioni [illegible] Pico e Case formando altrettanti leader nel mondo». Aggiunge: «Ovviamente il sindacato deve essere un soggetto centrale del futuro sviluppo in grado di garantire occupazione».

Livia Turco in bilico tra soddisfatti e critici nella sua coalizione

«Compagni, né fischi né applausi»

Stefania Miretti

DALLA soddisfazione dei diessini cresciuti alla scuola di Piero Fassino, che giudicano l'accordo «il migliore possibile», alle forti perplessità dei Comunisti italiani e di Rifondazione, che avrebbero preferito un'intesa con i tedeschi «per restare in Europa»: in mezzo, gli stadi d'animo dei militanti, che sembrano riflettere tutta la scala [illegible] della preoccupazione. In attesa di sapere se l'alleanza tra Fiat e General Motors farà del bene alla città, pare probabile che creerà qualche problema in più alla già tribolata unità delle sinistre: soprattutto a Torino, soprattutto sui temi del lavoro.

Dal coro che, da sinistra, in queste ore, ha dato una preliminare benedizione all'intesa, si levano le «stecche» dei primi guastafeste: e la parola tabù, [illegible]ne, non tarda a risuonare. Ma, al di là del differente grado di allerta (che pure tra i ds, ovviamente, non manca, anche se i timori vengono espressi più che altro «a livello personale», perché prevale, nella federazione torinese, la linea dell'ottimismo «in attesa di conoscere meglio i termini...»), quello che sembra certo è che da oggi per tutti, c'è in gioco la possibilità di tornare a dialogare su e con la classe operaia. Si aprono nuovi e vertiginosi scenari, ma persino porte attraverso cui far passare vecchie rivendicazioni, come quella per le 35 ore. Lo dice la segreteria piemontese di Rifondazione Comunista, che pensa «all'esperienza della Opel» e parla di «occasione per il movimento sindacale di recuperare il terreno perduto». Rocco Papandrea però ritiene che «purtroppo ha prevalso più l'interesse degli azionisti che non un progetto industriale: a noi pare che, altrimenti, l'altra ipotesi di accordo, quello con Daimler-Chrysler, fosse più forte, e pensiamo anche che avrebbe posto [illegible] problemi d'integrazione». A preoccupare, poi, c'è «l'incertezza su quale sia il ponte di comando: che non può durare a lungo, pena il fallimento del progetto».

Anche tra i Comunisti Italiani si vivono ore agitate: «Verranno salvaguardati i livelli occupazionali già fortemente colpiti negli ultimi mesi come dimostra la vicenda delle meccaniche di Mirafiori?» si chiede il segretario provinciale Stefano Barbieri. Che aggiunge: «Siamo preoccupati. Non si conoscono i termini reali dell'accordo, o meglio, probabilmente li [illegible]e solo Fiat e, come spesso accade, si è ben guardata dal renderli noti ai lavoratori». Su questo terreno minato si muove Livia Turco, in corsa per la presidenza della Regione Piemonte, evitando di rendere pubblici con troppa premura i suoi stati d'animo. il ministro si limita a ricordare che «il compito della politica non è quello di fischiare o applaudire le imprese e le loro scelte», ma quello di «governare i cambiamenti».

Arriva il bus all'idrogeno

E il Comune studia incentivi ecologici

Giorgio Ballario

A conferma del fatto che quest'anno va di moda il Nordamerica, Torino prenderà esempio da Chicago e dalla città canadese di Vancouver, dove gran parte dei mezzi pubblici sono alimentati da motori all'idrogeno. La scorsa settimana è stata infatti raggiunta l'intesa per realizzare un prototipo torinese di autobus a idrogeno, che verrà progettato e costruito da un consorzio formato da Comune, Atm e Irisbus (gruppo Iveco). Per l'esperimento verranno stanziati una decina di miliardi equamente suddivisi fra i tre partner - il Comune però gestirà i fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente - e il primo esemplare di autobus totalmente ecologico vedrà la luce entro la primavera del 2001.

«Per adesso siamo ancora alla fase sperimentale - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - ma se tutto andrà per il verso giusto l'Atm è già pronta a inserire massicciamente gli autobus a idrogeno nella sua flotta di mezzi per il trasporto pubblico. E non stiamo parlando di un futuro remoto, questo è un progetto che potrebbe concretizzarsi al massimo entro 5-10 anni». Senza contare che è già stata indetta la gara per acquistare 100 automezzi a metano, che rappresentano il primo passo verso l'obiettivo di un trasporto pubblico ecocompatibile.

L'autobus a idrogeno dell'Iveco disporrà di motori a cellula combustibili «Ballard» di produzione canadese, gli stessi utilizzati a Vancouver e Chicago, ma Corsico assicura che il prototipo torinese sarà ancor più innovativo. «Certo, prima di vedere questi mezzi nelle nostre strade ci vorrà ancora un po' di tempo - ammette l'assessore - soprattutto perché dovremo risolvere i problemi legati alla produzione di idrogeno e al sistema di rifornimento del carburante».

Un'altra grossa novità riguarda le automobili non catalizzate, quelle che nel 2002 sono destinate a finire in pensione insieme con la benzina super. Sull'esempio di Roma, il Comune sta studiando una formula per concedere finanziamenti ai pensionati a basso reddito che convertiranno le loro vetture a metano. L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ha già ottenuto l'impegno della Snam e ora intende coinvolgere pure l'Italgas e l'associazione degli autoriparatori, in modo di raggiungere al più presto una convenzione per agevolare chi preferisce modificare la sua auto anziché rottamarla.

«Ci è giunta voce che anche il governo si sta muovendo in questo senso - commenta Hutter - ma in ogni caso noi vorremmo proporre una specie di incentivo locale o regionale, magari coinvolgendo anche la Fiat, che ormai sta producendo modelli a metano, come la Multipla». Per dare un maggior impulso all'uso di questo combustibile a bassissimo impatto ambientale (un motore a metano inquina un decimo rispetto a quello a benzina), il Comune ha deciso di aprire anche ai privati il distributore che verrà realizzato in autunno nel deposito Atm del Gerbido e di autorizzarne l'apertura di un altro. Al momento le vetture a metano possono far rifornimento solo nel distributore di via Botticelli, l'unico esistente in città e nell'intera provincia.

Ieri sera il colpo di scena. Regionali: ancora divisioni tra An e FI sul «listino» che affiancherà Enzo Ghigo

Comune, Marzano non entra in giunta

Doveva diventare assessore al posto di Alfieri

Giuseppe Sangiorgio

Colpo di scena a Palazzo Civico. Marziano Marzano, da molti indicato come il successore di Fiorenzo Alfieri in giunta, non ha accettato l'incarico. Un «no» a sorpresa, manifestato ieri in Consiglio comunale. A motivare la rinuncia sarebbe il poco tempo a disposizione, un anno prima della prossima scadenza elettorale del Comune per impostare il lavoro. Ma qualche dissapore nel centro-sinistra era emerso anche durante la composizione del «listino» in appoggio a Livia Turco: Marzano, papabile per un posto, [illegible] fa parte.

Il sindaco Castellani ha quindi un problema in più per sostituire il responsabile del Commercio. Tra i candidati spunta il nome della Ds, Santina Vinciguerra, anche se [illegible] «poltrona», secondo il segretario Sdi, Buemi, spetterebbe al suo partito. L'unica cosa certa, a questo punto, sono le dimissioni di Alfieri, candidato in Regione nello schieramento dei democratici di sinistra: lascerà la delega a fine settimana, al massimo lunedì prossimo.

Incertezze pure sul listino del centro-destra alleato con la Lega: in serata la diffusione dell'elenco [illegible] stata rinviata ad oggi, dopo il vertice dei segretari regionali. E, sui nomi che sosterranno Enzo Ghigo, ieri, è nato un [illegible] problema: la direzione nazionale di An ha dato mandato al segretario regionale Ugo Martinat di non cedere sui tre posti che spettano al partito. «Siamo la seconda forza della coalizione - spiega il presidente provinciale, Ghiglia - [illegible] non possiamo venir penalizzati nei confronti [illegible] Forza Italia che già esprime, con Enzo Ghigo, il candidato alla presidenza».

A proposito di listini, è pronto pure quello degli Autonomisti per l'Europa (Ape-Piemont) di Domenico Comino, che, illustrando l'accordo con i Verdi-Verdi, hanno presentato la squadra degli 11 che affiancheranno la candidata alla presidenza Francesca Calvo, attuale sindaco di Alessandria. L'elenco sarà aperto da Comino, numero due, l'ex capogruppo del Carroccio a Palazzo Lascaris, Roberto Rosso, che [illegible] pure capolista [illegible] proporzionale. Fra gli altri ci saranno il deputato Mario Barral, il senatore Luciano Lorenzi e il capogruppo in Comune, Pietro Molino. Gli alleati verranno rappresentati da Alessandro Lupi, mentre Maurizio Lupi, leader del movimento, aprirà lo schieramento per il proporzionale.

«Abbiamo ottenuto - annunciano Comino e Rosso - l'appoggio del Coordinamento dei comitati spontanei (San Salvario, Porta Palazzo, Corso Brunelleschi e così via), con cui è stato raggiunto un accordo programmatico che riguarda, soprattutto, la tutela della sicurezza e del piccolo commercio». Ieri sera, infine, alla Galleria d'Arte Moderna, primo confronto fra Enzo Ghigo e Livia Turco sui problemi dei disabili.



IL [illegible] AL VOTO: LE PROVINCE SI PREPARANO AL 16 APRILE

Vercelli, l'agricoltura non basta più

«E' necessario investire in industria e artigianato»

reportage

Pier Paolo [illegible]

inviato a VERCELLI

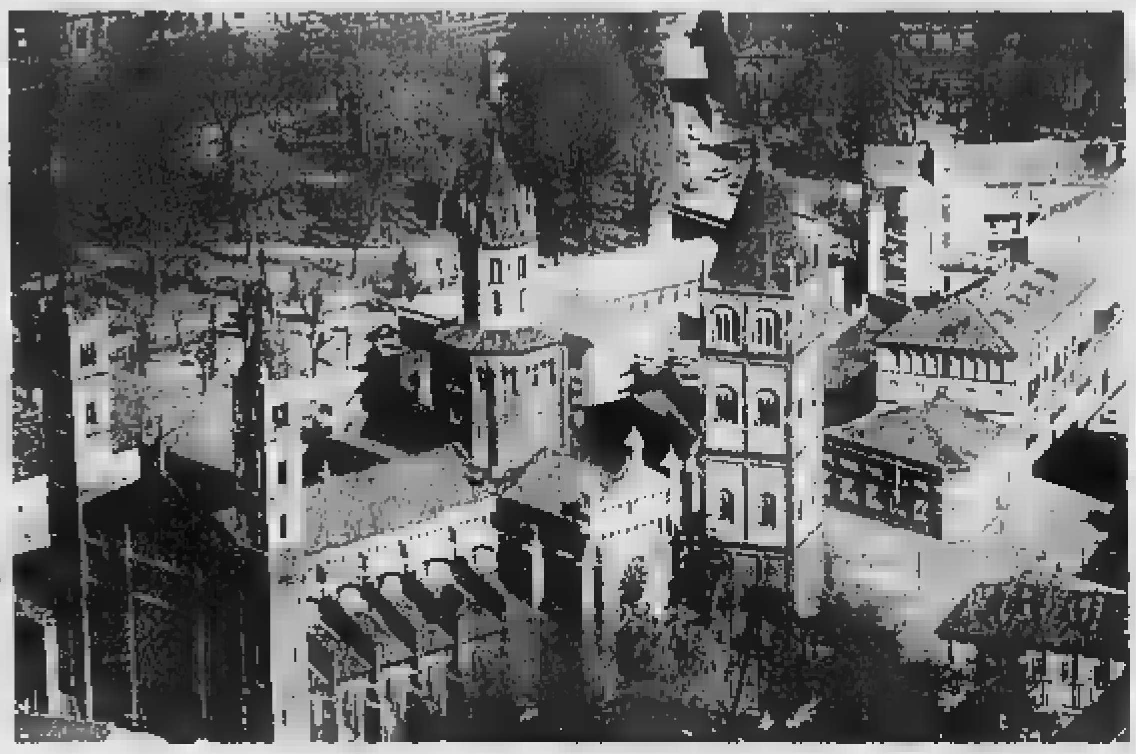
DOPO aver perso sei anni fa uno dei suoi preziosi salvadanai (il Biellese staccatosi dalla casa comune per incompatibilità di carattere e antica ambizione autonomistica) Vercelli sente che la sua vocazione agricola non basta a tenere la vela del benessere fino a ieri goduto. Un benessere che si chiama riso dal passato ricco [illegible] dall'incerto futuro assediato com'è [illegible] concorrenza cerealicola d'Oriento e dalle politiche internazionali che tendono a favorire le produzioni dei Paesi [illegible] Terzo mondo.

Cento ettari fanno un'azienda da 5 miliardi e 5500 quintali di riso l'anno: cioè alto reddito a bassa occupazione. Ma il Vercellese non è soltanto agricoltura spiega il direttore dell'Unione Industriali, Carlo Trivi: «L'industria conta 24 mila addetti e per due terzi sono al di fuori della Valsesia». Però ammette che attorno al capoluogo, nella pianura che è in posizione strategica al centro del triangolo industriale, in effetti, potrebbe e dovrebbe esserci di più. E si può disquisire a lungo sulle ragioni per cui in un'area felicemente dotata di un efficace sistema di trasporti, l'industria ha appena lambito il tessuto economico della Provincia. Biellese e Valsesia due bacini industriali, a supporto dell'agricoltura cerealicola leader in Europa facevano del Vercellese un'isola felice, persino egoista: viene quasi da pensare che [illegible] si volesse cedere terra per destinarla ad altre attività. Nell'ultimo decennio ci si è accorti però che i conti potrebbero limare quel reddito medio che adesso batte sui 38 milioni pro capite e comincia a fare capolino la sensazione di aver perso qualche importante occasione. La controprova? La mancata assegnazione all'area di Vercelli degli incentivi europei per l'industria. D'altra parte a riconvertire la produzione dei 7 milioni di quintali di cereali prodotti in loco nessuno ci pensa e tanto meno ci crede. A cominciare da Gian Franco Greppi presidente della Coldiretti, potentissima organizzazione di [illegible] che ai tempi d'oro esprimeva l'inossidabile parlamentare Renzo Franzo e che ancora ieri assicurava l'elezione del [illegible] ex direttore, Giovanni Bodo ad assessore regionale all'agricoltura. Dice Greppi che si potrebbe tentare con le coltivazioni in serra ma che l'alternativa [illegible] in termini [illegible] occupazione e reddito [illegible] può essere che una forte presenza di aziende industriali e artigianali: «Forse bisognava pensarci prima, quando sono entrate in [illegible] le grandi aziende del polo chimico».

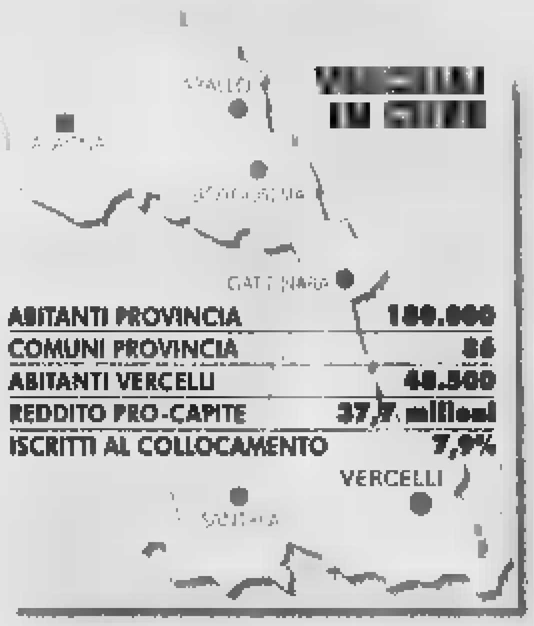
Sono problemi che [illegible] la Valsesia [illegible] ad alta occupazione dove il metalmeccanico (valvole, rubinetti) e il tessile (cachemire) sono [illegible] tuari [illegible] eccellenza. Qui oltre all'industria si respira arte: basta salire il Sacro Monte di Varallo per [illegible] un gioiello unico al mondo con le sue 45 cappelle decorate da Gaudenzio Ferrari, Morazzone, Tanzio da Varallo e da suo fratello Giovanni D'Errico. E se si aggiungono la chiesa [illegible] Santa Maria delle Grazie, gli affreschi sparsi [illegible] que, fino ad unire [illegible] la stupefacente pinacoteca Borgogna di Vercelli (finalmente dotata di una direzione affidata a Lavinia Galli Michero e retta da un presidente capace come l'avvocato Francesco Ferraris), [illegible] S. Andrea e il Duomo con i suoi tesori si scopre che il Vercellese è anche luogo di [illegible] marginale turismo culturale, un serbatoio di risorse non ancora sondato in tutte le sue potenzialità. E perché accanto a questi «prodotti» non mettere anche un Premio Viotti per la musica e la chitarra classica di un [illegible] come Angelo Gilardino?

Sono situazioni che sollecitano da vicino la politica. Un tempo i Franzo, i Bertola in altre parole la vecchia Dc o la Coldiretti difendevano (compresi i protagonisti di una sinistra forte e compatta) una trincea di rango, un mix di industria ed agricoltura ad alta caratura [illegible]. Ora si attendono alla prova dei problemi i nipoti che sembrano tentati più dal ghirigoro fumoso o dal pacchetto di mischia che dal servizio e dalla progettazione. La [illegible] storica è a pezzi: l'ultimo rampollo di un pci d'antan, Gilberto Valeri ha passato la mano di presidente [illegible] Provincia a Giulio Baltaro di Forza [illegible] presidente dell'Ascom. E al Comune fino all'altro giorno, Valeri, schierato all'opposizione contro Gabriele Bagnasco (uno dei tre sindaci Verdi d'Italia), ha però s[illegible] con questo, nei giorni scorsi, un accordo di collaborazione che nelle previsioni dei maliziosi dovrebbe tra un anno vedere Bagnasco in corsa al Parlamento e Valeri succedergli a sindaco. Non sono invece leggende metropolitane le ferite all'interno del Polo. A Serravalle ad esempio l'iperattivo Gianluca Buonanno il sindaco più votato d'Italia, sotto le insegne di An, sbaracca il feudo del socialista Nereo Croso (ex [illegible] regionale e ora manovratore occulto, dietro le quinte di Fi) e poi pianta in asso il partito d'origine e ne fonda uno suo con il quale intende dare battaglia alle prossime politiche. Dice: «Il proconsole e i [illegible] tirapiedi mi hanno ingiustamente snobbato dando corda a Cortopassi. Vedremo come andrà a finire». Questioni di schiaffi che fanno male. Come il ceffone ricevuto da Roberto Scheda ex santone del Psi, già senatore e presidente di banca lasciato fuori dal «listino» delle Regionali in quota Fi dove il coordinatore e parlamentare degli azzurri Roberto Rosso gli ha preferito un suo fedelissimo. E sempre Rosso oppone all'uscente Bodo il rampante ex dc Luca Pedrale che alla fine riuscirà a farcela lasciando però una ferita aperta che in politica ha il suo antidoto soltanto nella vendetta. In questo scenario, dove i voti democristiani (i popolari non hanno neppure un seggio al comune) si sono travasati copiosi nel capace catino azzurro e quelli moderati pure, i ritorni dei protagonisti di ieri si alternano a tradimenti illustri: brucia ancora quello della Ombretta Fumagalli Carulli eletta a deputato in questo collegio con il Polo e passata poi a Roma con la maggioranza di centro sinistra. Se questo è il clima c'è da supporre che i [illegible] tirati fuori in questa vigilia elettorale, [illegible] tra [illegible] anno prepariamoci a contare le vittime.

(4. continua)



Sopra, da sinistra, il vice-sindaco **Domenico Carpanini** e **Marziano Marzano**, interessati al prossimo rimpasto in giunta. A fianco [illegible] immagine [illegible] Vercelli. Persa [illegible] ricca area biellese, diventata autonoma, la provincia ha sentito con maggior forza l'esigenza di garantirsi un futuro nel settore manufatturiero



ABITANTI PROVINCIA	180.000
COMUNI PROVINCIA	86
ABITANTI VERCELLI	48.500
REDDITO PRO-CAPITE	37,7 milioni
ISCRITTI AL COLLOCAMENTO	7,9%

Acqua come il greggio

Il prezzo dell'irrigazione decisivo per la risicoltura

Enrico De Maria

VERCELLI

Il futuro del riso vercellese è più che mai legato all'utilizzo e al prezzo dell'acqua per l'irrigazione. Per rendere sempre più tutelato ed economico questo bene primario, nel novembre del [illegible] i due colossi della gestione delle acque, l'Associazione di irrigazione Ovest [illegible] e il Consorzio di Bonifica della Baraggia si sono «fusi» in un unico Consorzio, l'Ovest Sesia Baraggia che, [illegible] colpo, è diventato il quarto in Italia per estensione con i suoi 190 mila ettari complessivi di territorio (140 mila quelli irrigati).

La «fusione» tra Ovest Sesia e Baraggia, sottoscritta fra i due presidenti (Roberto Calcagno [illegible] Piero Goio) e [illegible] i direttori generali (Roberto Isola e Carmelo Iacopino) è diventata realtà il 25 gennaio scorso quando [illegible] presidente della Regione ha firmato il decreto di costituzione del nuovo Consorzio: Ghigo ha potuto sottoscrivere questo documento storico per l'agricoltura vercellese grazie al voto unanime del Consiglio regionale e soprattutto grazie alla nuova legge regionale sull'irrigazione e la bonifica varata su proposta dell'assessorato all'Agricoltura nell'agosto del '99.

Pochi mesi dopo l'approvazione della legge, la Camera di commercio aveva ospitato un convegno in cui il Consorzio aveva messo a punto le strategie per il nuovo Millennio sull'utilizzo dell'acqua. A quel convegno aveva partecipato anche il Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, osservando come «il problema dell'acqua è anche un problema [illegible] infrastrutture, [illegible] non può essere risolto a livello di intervento privato». E la legge regionale cerca appunto di venire incontro alle esigenze dell'irrigazione e della bonifica concedendo finanziamenti adeguati ai Consorzi.

Ma ora l'obiettivo strategico è quello - agognato da anni da Iacopino - di arrivare ad un'ulteriore fusione con l'Associazione di irrigazione novarese Est Sesia. Osserva il direttore generale della Baraggia: «Per la risicoltura di tutto il Piemonte sarebbe un po' come l'accordo tra la Fiat e la General Motors. Il Consorzio che ne uscirebbe, esteso su poco meno di mezzo milione di ettari, sarebbe il più grande e importante d'Europa, gestirebbe grosso modo tutta la risicoltura italiana e ci consentirebbe da una parte [illegible] calmierare ancora di più il prezzo dell'acqua e, dall'altra, di accrescere l'immagine delle nostre associazioni a livello di Unione europea. [illegible] colosso di questo genere avrebbe titolo per aprire un ufficio di rappresentanza a Bruxelles. E' quanto sostengo, ormai da tempo, con amici dell'Est Sesia. Spero che il mio non resti solo un sogno nel cassetto».

Specchio dei tempi

«Sempre difficile procurarsi il biglietto Fs se la biglietteria è chiusa» - «Casellante difende [illegible] tangenziale [illegible] gli automobilisti» «Per sapere bisogna andare all'assemblea» - «Parcheggio a ore»

Un lettore ci scrive:

«Doverosa [illegible] replica alle FS che hanno risposto alla lettrice Manuela Savini, [illegible] di essere salita sul treno [illegible] biglietto perché la biglietteria a quell'ora [illegible] chiusa. Premetto che le "emettitrici automatiche" che saranno installate nella stazione [illegible] Chivasso [illegible] mostruosi marchingegni da marziani, più adatti ad essere usati [illegible] laureati in ingegneria elettronica che da gente comune, di uso complicatissimo: bisogna digitare in continuazione ossessionatamente come su un computer e chi non ha dimestichezza [illegible] questi apparecchi [illegible] riesce a fare il biglietto, dovendosi districare tra simboli, figure, frecce, segnali. Per quanto riguarda la possibilità di acquistare i biglietti con due mesi di [illegible]ticipo le FS non hanno previsto che molte persone, per i più svariati motivi, decidono di effettuare [illegible] viaggio in giornata e quindi non lo programmano uno o due mesi prima».

Alfredo Del Favero

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera [illegible] "Tangenziale, [illegible] continuo". Sono un esattore di barriera, comunemente mi si chiama "casellante". La mia categoria è [illegible] accusata di essere poco cortese, [illegible] non rispondere sempre al saluto rivoltoci et similia. Ebbene, vi assicuro che non è sempre facile rivolgere un sorriso a chi ti tira le monete in faccia perché è di fretta, a chi ti insulta perché deve pagare [illegible] pedaggio, a chi si lamenta di tutto ciò che non è nelle nostre possibilità cambiare [illegible] chi più ne ha più ne metta. Noi vediamo passare centinaia di persone al giorno, per l'utenza si tratta di vederci per pochi [illegible] condi, non possiamo permetterci il lusso di intrattenere un dialogo cortese con tutti perché l'auto dietro ci ricorda a colpi di clacson che il tempo [illegible] si è concesso.

«Il lettore che ci muove tanti rimbrotti faccia un salto a Settimo e vedrà delle bellissime e funzionali porte Telepass [illegible] si potrà rendere [illegible] di un'altra sua imprecisione. E' vero che sono stati fatti dei lavori di ripavimentazione in corso Regina la scorsa estate ma è anche vero che sono stati fatti bene, in fretta [illegible] ben segnalati; quale periodo ci vorrebbe consigliare [illegible] solerte lettore per fare simili manutenzioni? Per quanto riguarda le code nelle corsie automatizzate, la causa è spesso degli automobilisti che usano le carte magnetiche in modo improprio. Per quanto riguarda la sicurezza, inviterei, [illegible] fosse possibile, qualche utente a fermarsi in cabina con noi per vedere quanta gente mentre guida parla al telefono, mangia, beve, ha animali o bambini che scorrazzano ovunque, legge il giornale, [illegible] Potrebbe essere anche per questi motivi che la sicurezza su una strada ad alta velocità è messa in pericolo?».

Segue la firma

Il presidente della 7ª Circoscrizione ci scrive:

«La lettrice Federica Ferrero Bianco probabilmente non ha visto i manifesti affissi nelle bacheche del borgo che convocavano per il 16 febbraio un'assemblea in corso Casale 212 [illegible] asilo per trattare il tema "Viale Michelotti". In quella tra l'altro [illegible] stato comunicato che non esiste alcuna ipotesi di utilizzo del viale Michelotti per percorsi automobilistici [illegible] che mai quale raddoppio [illegible] corso Casale. Purtroppo è difficile informare chi non fa alcuno sforzo per informarsi anche se le riunioni sono fatte sotto casa.

«In zona Madonna del Pilone non c'è alcun locale di proprietà comunale vuoto e abbandonato: nell'ex asilo di corso Casale 212 è allocato il Centro di incontro degli anziani (circa 400 iscritti) [illegible] gli uffici decentrati dei servizi sociali.

«Lo snellimento del traffico [illegible] Casale può e deve avvenire con la realizzazione di una tangenziale esterna, chiesta da più di 20 anni, che tolga dal corso il traffico di penetrazione [illegible] città ma soprattutto quello [illegible] collegamento [illegible] autostrade di Milano e Aosta [illegible] con quelle di Alessandria-Genova e Savona.

Luciano Barberis

Un lettore ci [illegible]

«Dovendo accompagnare mia moglie [illegible] mio figlio di sei anni (cardiopatico) alla stazione del Lingotto, ho constatato che, [illegible] con un grande spazio adibito a posteggio, non c'è mai posto perché molte auto vengono lasciate dai viaggiatori in partenza.

«Perché non fare allora [illegible] zona dove l'auto può essere lasciata al massimo un'ora [illegible] agevolare chi accompagna o aspetta passeggeri in arrivo? Qualcuno può modificare questa situazione nell'unica stazione di Torino (che serve anche i dintorni) che ha la fortuna [illegible] disporre di un così ampio spazio per i posteggi?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

Costava tremila lire al chilo spedire sogni in Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi nei pacchi che, ogni domenica dalle 9 alle 13, venivano consegnati dai romeni [illegible] Torino ad autotrasportatori clandestini, in partenza alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, ma anche refurtiva: se l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esportazione fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica scorsa, dopo quattro anni di attività sempre crescente, carabinieri e vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione comune che ha portato al sequestro di nove furgoni stracarichi di pacchi ed al fermo di tre autisti romeni (uno dei quali è addirittura un docente del Conservatorio di Bucarest) sorpresi [illegible] coltellacci di genere proibito. Nessuno era in possesso dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il mestiere di corrieri.

Il traffico di pacchi da Porta Palazzo alla Romania è fenomeno vecchio [illegible] quattro anni. Nato all'inizio per volontà di due piccoli imprenditori italiani, in regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradatamente nascere una [illegible] irregolare, attuata [illegible] padroncini romeni che hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: [illegible] una richiesta di 3 mila lire al chilogrammo (contro [illegible] 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta di mercato. E, aumentando i furgoni, sono anche aumentate le destinazioni servite: dopo la richiestissima Bacau (che è uno storico polo di emigrazione verso Torino), ecco Foczani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Busuresti. Negli ultimi mesi, con il lievitare della comunità romena in città, erano anche aumentati i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro in Vincoli, dietro al Cottolengo, nelle scorse domeniche si è arrivati a toccare anche i venti furgoni in partenza. Mentre andavano in crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, [illegible] diventato impossibile - spiegano - mantenere prezzi concorrenziali con quelli degli irregolari».

Carabinieri e vigili urbani hanno notato questa nuova situazione [illegible] effettuato una [illegible] di controlli: «Per provare che il trasporto era effettuato in modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza [illegible] mezzi. Solo [illegible]po questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azione. Domenica [illegible] sono stati bloccati 13 furgoni che avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: nove [illegible] questi sono risultati privi della documentazione necessaria e sequestrati (uno di questi «sub judi[illegible]» avendo l'autista garantito di avere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro [illegible] invece risultati vuoti, cioè privi di mercanzia ed a carico dei conducenti non poteva [illegible] mossa alcuna [illegible].

Il sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata iscrizione all'albo dell'autostrasporto, una irregolarità che sino a metà gennaio aveva anche rilievo penale. Adesso potrà al massimo [illegible] portare ad una multa, sempre che non si aggiungano a carico dei nove romeni denunciati altre ipotesi [illegible] reato. Innanzitutto quelli [illegible] natura fiscale (l'evasione [illegible] di molti milioni a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di concorso nella ricettazione: gli oltre 100 quintali di merce sequestrata verranno sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi giorni. [illegible] cercherà [illegible] provare quanto, [illegible] momento, è solo un fondatissimo sospetto: che cioè una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i bottini compiuti nelle case italiane.

(a.con.)



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia [illegible] destare sospetti

I furgoni partivano ogni domenica mattina da piazza San Pietro in Vincoli. Nelle foto i camioncini bloccati e i pacchi di merce scaricati da uno [illegible] questi. Il costo del ser[illegible] conveniente: 3 mila lire al chilo contro le 4500 dei regolari



IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITÀ

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

Intervista

Radu ha una quarantina d'anni e la famiglia a Bucarest. Viene a Torino due volte al mese, con il suo furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri e vigili solo per via di un'avaria ai freni, che l'ha costretto a fermarsi sabato sera vicino a Milano. Ieri, arrivato a Torino, ha saputo [illegible] quanto era successo ai colleghi. Non ne è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima o poi, questo poteva accadere. I permessi sono stati sempre [illegible] problema irrisolvibile, sia [illegible] Romania e sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo state lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari sono una quindicina, ed i regolari appena un paio. A Milano sono più o meno lo stesso numero, a Roma molti di più, almeno il triplo. Facciamo tutti lo stesso percorso, alle stesse cadenze: carichiamo la domenica, viaggiamo due giorni sino a Bucarest e [illegible] altri quattro o cinque [illegible] la distribuzione dei pacchi. Poi ci vogliono un paio di giorni per rimettere a posto i mezzi, che sono tutti un po' scassati. Poi ripartiamo per l'Italia e la domenica successiva siamo [illegible] nuovo pronti a caricare».

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono 4 mila [illegible] lire. Su un furgone carichiamo fra i 12 ed i 13 quintali, per un incasso di circa 3 milioni. Trecento-quattrocento mila lire se ne [illegible] fra carburante ed autostrade. Poi ci [illegible] le mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del mezzo. Diciamo che, in media, il guadagno netto a corsa può essere di un milione. Però b[illegible] un incidente a mandare tutto all'aria».

Due viaggi al mese per un guadagno di un milione l'uno «Troppo complicato mettersi in regola»

Come riuscite a superare le frontiere e le dogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non ci sono controlli e l'unico problema è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre la stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché non sanno che pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci a posto, anche a costo di pagare le tasse, e quindi [illegible] alzare i prezzi. Ma qui in Italia non abbiamo permesso di soggiorno, quanto alla Romania è tutto complicatissimo, per via della burocrazia».

Qualcuno dice che, nei viaggi verso l'Italia, trasportate clandestini.

«E' vero. Molti miei colleghi lo fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente sino alla barriera fra Ungheria e Austria. Qui devono attraversare a piedi il confine, sulle colline: tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia li sbarchiamo appena possibile, di solito vicino ad una stazione ferroviaria, ma in caso di emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dis[illegible]questrati, [illegible] è già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno un po' gli avvocati. Non si possono fermare nemmeno dicendo che trasportiamo merce rubata: queste sono affermazioni [illegible] provate».

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato [illegible] loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare la ricerca sul cancro

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è in grado di fare cose grandissime in un tempo brevissimo. E i torinesi continuano a dimostrarsi [illegible] generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio scorso hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute sono state 220 mila. Il ricavato di quel numero straordinario del quotidiano (tre tirature) era destinato alla solidarietà, a dare impulso alla realizzazione dell'Istituto per la Ri[illegible] e la Cura del Cancro di Candiolo, otto anni dopo la posa della prima pietra. E la generosità dei lettori ha fruttato [illegible] 190 milioni, oltre 51 per la prima tiratura, più di 100 fra seconda e terza, il resto grazie alle offerte inviate attraverso conto corrente.

L'assegno della [illegible]pa è [illegible] consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione dal direttore e dal condirettore della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, e dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.



Allegra Agnelli con il direttore della Stampa Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta e l'amministratore delegato Paolo Paloschi

«Molto è stato fatto in questi anni contro il cancro - ha commentato con ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie al [illegible] del 1° gennaio 2000 saranno destinate proprio alla ricerca».

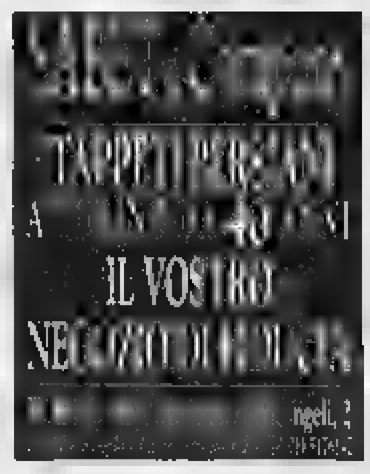
Significativo lo slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario del giornale significava «entrare nel cuore del 2000». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è ancora in grado di produrre questo genere di mobilitazione». «Francamente - ha [illegible] l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - [illegible] immaginavamo un successo di tale proporzione, una risposta così grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già nel '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono 24 miliardi agli alluvionati». Nel futuro della Stampa ci sarà ancora solidarietà: «Ogni primo gennaio - ha concluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare un numero speciale come quello pubblicato quest'anno».

(m.acc.)

Alle 17,45 lo stop Atm

Trasporti, giovedì sciopero di 4 [illegible] [illegible] 17,30

Difficoltà nei trasporti dopodomani 16 marzo. Il coordinamento nazionale dei sindacati [illegible] base ha infatti indetto uno sciopero (a livello nazionale), che coinvolgerà il personale [illegible] Atm, Satti e Sapav. L'astensione dal lavoro è stata programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,46 per l'Atm), ma viene comunque garantito il completamento (su tutte le tratte) delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza entro [illegible] 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla li[illegible] Settimo-Torino-Chieri (partiranno però sia il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo d[illegible] 19,13). Con lo sciopero, tra gli altri punti, si chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per [illegible] nuova occupazione».





Il termine ultimo slitta al 5 luglio. Subito scoppiano le polemiche con i colleghi

Una proroga ai medici universitari

Per il lavoro in ospedale o fuori

Marco Accossato

Anche in Piemonte i medici universitari hanno vinto la battaglia contro il ministero della Sanità per l'esclusività del rapporto di lavoro. E' slittato al 5 luglio, per loro, il termine ultimo per la scelta fra intra ed extramoenia. Battaglia vinta che significa però benzina sul fuoco delle polemiche con i colleghi ospedalieri, costretti invece a decidere oggi se lavorare dentro o fuori l'ospedale.

Amedeo Bianco, neo preside dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, non nasconde timori: «Questo rinvio è una decisione sbagliata. Il messaggio contenuto in una scelta del genere è pericoloso: medici che concorrono per uno stesso fine hanno in realtà diritti e doveri diversi». Dottori di «serie A» e dottori di «serie B», sostengono già, polemicamente, numerosi ospedalieri. Gli universitari continuano a non riconoscersi completamente nel «ruolo» dei colleghi, rivendicano in più lo status di ricercatori e di docenti, e ricordano che da subito hanno manifestato il loro dissenso per la riforma-ter. «Quello dei medici universitari - puntualizza il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino - [illegible] è un rifiuto a svolgere l'attività intramuraria: esigono solo che vi siano strutture e procedure che rendano possibile da subito la concretizzazione della scelta».

L'okay al rinvio per gli universitari è la conseguenza diretta della sospensiva concessa dal Tar del Lazio. In Piemonte significa dare quattro mesi di tempo in più a circa il 12 per cento dei 20 mila e 633 medici chirurghi (11.922 solo a Torino). «Per evitare disparità - prosegue il rettore Bertolino - abbiamo deciso di concedere la proroga dei tempi anche ai quei colleghi che non avevano fatto ricorso chiedendo il "congelamento" del provvedimento».

Nuovo stop al bivio, insomma. Dopo lo slittamento da dicembre a oggi, ancora un nulla di fatto. Concretamente, i mesi in più concessi agli universitari per decidere da quale parte stare pongono gli ospedali torinesi di fronte all'impossibilità di compiere scelte definitive e di poter calcolare quanti e quali saranno effettivamente i medici che svolgeranno la libera professione in ospedale, pagando una sorta di «affitto» per le strutture e l'utilizzo delle apparecchiature. «In tutta Italia si pensa a una vittoria degli "esclusivisti" - dicono i direttori generali -, ma questo non è sufficiente per impostare il futuro». E mentre universitari e ospedalieri si spaccano, mentre [illegible] vecchia frattura si ripresenta, i pediatri torinesi sono sul piede di guerra contro l'accordo appena concluso al ministero d[illegible] Sanità, che ha concesso ai medici di medicina generale 35 mila lire in più di compenso annuo (un quarto dell'attuale compenso) se fra i loro assistiti vorranno inserire anche ragazzi e ragazze fra i 7 e i 14 anni. Nico Sciolla, segretario del Sindacato medici pediatri, sostiene: «E' un'incongruenza con le disposizioni dell'Oms, che [illegible] al contrario i pediatri a estendere le loro competenze fi[illegible] all'adolescenza».

I pediatri schierati contro l'accordo che estende a tutti le loro competenze



Sull'ennesimo rinvio si è spaccata la categoria dei medici

Una commissione alla seggiovia Cit Roc dopo la caduta da 15 metri dello sciatore di quattro anni

«Strano non aver sentito le urla del bimbo»

I dipendenti della Sestrières spa: eravamo in due all'imbarco clienti

Amedeo Macagno

SESTRIERE

Sta bene Alessandro Marchiaro, il bambino di quasi 5 [illegible] caduto sabato pomeriggio dalla seggiovia Cit Roc al Sestriere. Ancora qualche giorno di ospedale e tornerà a casa a Moncalieri. Al «minisciatore» è andata bene: due vertebre schiacciate e il tallone del piede destro rotto. Alessandro, dopo solo due minuti di seggiovia, è volato da un'altezza di 15 metri. Ora alla Sestrières spa, la società che gestisce l'impianto, attendono una commissione della Motorizzazione civile che, al verificarsi di questo tipo di incidenti apre un'inchiesta sul funzionamento e la sicurezza dell'impianto. I dipendenti della società [illegible] credono che il piccolo sciatore dello Sci Club Sestriere abbia avuto problemi in fase di salita; cioè che si sia sbilanciato subito e abbia chiesto aiuto tra le urla delle sue compagne di sci club, quelle ragazze di sedici 16 anni alle quali l'allenatore ave[illegible] affidato il piccolo Alessandro, una delle quali ha dichiarato di averlo tenuto per un braccio [illegible] all'ultimo momento. «Eravamo addirittura in quattro. Due di noi erano intenti ad imbarcare clienti sulla seggiovia, gli altri al controllo skipass in mezzo a circa [illegible] persone. E' impossibile che [illegible] abbia sentito le urla o notato qualcosa. Avremmo fermato immediatamente l'impianto», ribadisco[illegible] i dipendenti della società Sestriere in servizio alla seggiovia. Anche Enzo Marcuzzi, loro rappresentante nell'azienda, esclude ogni loro responsabilità: «Sono ragazzi preparatissimi, lì per agevolare la salita del cliente. Hanno l'obbligo di non far salire i bambini al di sotto di 125 centimetri se non sono accompagnati da sciatori esperti o maestri di sci. Forse le cose sono andate diversamente» insiste Marcuzzi. Comunque, è certo che [illegible] parte dei maestri di sci e degli allenatori di club un sempre maggior controllo verso comuni sciatori e atleti, oggi alle prese con sempre più veloci e moderni impianti. [illegible] scopo è evitare [illegible] solo gli incidenti come quello [illegible] sabato, ma anche quelli che accadono ogni giorno lungo le piste, sempre più affollate. Sono proprio loro, i maestri e gli allenatori, che per primi devono educare tutti alla prudenza.



Alessandro Marchiaro
compirà cinque anni a giugno

«Forse i fatti sono diversi e occorre maggior controllo dai maestri di sci»

Interrogato Angeleri

L'ex assessore [illegible]

Lungo interrogatorio ieri mattina in tribunale per Antonello Angeleri, consigliere regionale del Ccd accusato di aver favorito negli anni scorsi, quando era assessore al Turismo, alcune ditte nelle forniture e manifestazioni [illegible] venzionate [illegible] Regione. E' [illegible] storia della "Europeade 96", di "Giochi senza frontiere" e dei "Mondiali di cross", sempre del '96, approdate in Procura [illegible] in tribunale dopo la denuncia del consigliere Verde Pasquale Cavaliere. Una storia che nell'estate del '97 portò alle dimissioni di Angeleri, allora aderente a [illegible] Italia e asses[illegible] turismo e scatenò roventi polemiche in Consiglio regionale. All'accusa di favoritismo, l'ex assessore, difeso dall'avvocato Lageard, ha [illegible] pre replicato: «Non [illegible]ro. Non ho imposto a [illegible] le [illegible] scelte. Ho seguito la prassi dei miei predecessori». E ieri ha ripetuto al presidente Bellone: «Non credo di aver commesso alcun [illegible]. Con lui [illegible] p[illegible] per abuso il [illegible] collaboratore in Regione, Angelo Feltrin, e quattro imprenditori (Raffaele Sampaoli, della Sorico, Paolo Zago, Rosanna Falciola e Sandro Spreafico della «Essedue») che avrebbero beneficiato dei favori del politico. L'accusa: «Non c'erano ragioni di urgenza, e neppure si trattava di prestazioni particolari, tali cioè da richiedere ditte super-specializzate. I pasti, le magliette, gli opuscoli, i manifesti potevano essere forniti [illegible] chiunque. Perché allora quelle scelte? Angeleri [illegible] l'incalzare della domanda [illegible] pm Corsi ha spiegato: «Ho dato solo delle indicazioni. Come la Sogerco, che sapevo forniva i pasti alla Fiat. Ed [illegible] per questo una garanzia. [illegible] l'altra ditta che indicai a Giandoja per l'Europea[illegible]e. Ho fatto quel nome perché [illegible] il primo che mi è venuto in mente». Tutti i presunti beneficiari, che sono di[illegible] dagli avvocati Trinchero, Paccioni, Ferrero, Santoni [illegible] Sio, Giardini e Mazza, Elena Negri, negano di [illegible] favori. Ma resta la domanda chiave del processo, che ieri il pm Corsi ha ripetuto con insistenza: «Perché si è scelta quella ditta? Che, sarà un caso, [illegible] gestita da [illegible] vicino a Forza Italia».

BIANCA&NERA

■ **LAVORO** [illegible] Conve[illegible] lavoro temporaneo. Evoluzione recente della normativa» oggi pomeriggio alle ore 18 presso la sala-convegni di Api, in via Pianezza 123. E' stato promosso in occasione della nuova convenzione tra Api Torino e Synergie Italia per la fornitura di lavoro temporaneo alle aziende.

■ **UFFICI POSTALI.** Chiusura temporanea di alcuni uffici postali della provincia, causa l'aggiornamento tecnologico degli impianti. Domani lo stop riguarderà per l'intera giornata l'ufficio di Nole (sede più vicina a Ciriè), il 16 mattina quello di Pianezza (sede alternativa a Pianezza 1) e il 16 pomeriggio la sede di Alpignano (rivolgersi a Pianezza). Il 17 marzo chiuso per tutto il giorno l'ufficio postale [illegible] Mathi (ufficio più vicino a Grosso-Balangero) e per il turno pomeridiano quello di Lanzo (Ciriè).

■ **VISITE** [illegible] Fino al 28 [illegible] sono sospese, dalle 8 alle 9, le prenotazioni telefoniche allo sportello [illegible] San Secondo 29bis (tel. 011-566.2377). Restano attive le prenotazioni nella fascia dalle ore 13 alle 15.

■ **RIVOLI, ASSISTENZA.** E' previsto per domani alle 21, nella sala consiliare a Rivoli, il dibattito sull'assistenza ai malati [illegible] L'incontro è organizzato dall'associazione «Faro».

■ [illegible] L'ex istituto di suore Maria Ausiliatrice di via Petitti 24 è stato acquistato dall'Asl 1 per diventare la futura sede dei poliambulatori del Distretto 8 (ora in via Chiabrera). L'edificio, costato 4 miliardi, ha una superficie di [illegible] mila metri quadri.

■ **GEOGRAFIA SOCIALE.** Convegno su «Studi di geografia sociale: profili socioeconomici e percorsi di salute a Torino» domani dalle ore 9, sala Londra del Lingotto, via Nizza 280.

■ **OPTICAL CENTRE.** Oggi alle ore 15 presso la sede Cselt in via G. Reiss Romoli 274, presentazione dell'accordo stipulato tra il Centro di ricerca di Telecom Italia e Agilent Technologies. Riguarda la cessione [illegible] Otc, il Centro di Tecnologie Ottiche [illegible] Cselt.

Per due anni in una struttura temporanea in attesa del risanamento della piazza

Abbigliamento, il mercato trasloca

Da Porta Palazzo al fondo di corso Giulio Cesare

Alessandro Mondo

«Una cosa, voglio precisare subito: questo trasferimento è stato un atto [illegible] coraggio dei commercianti...».

Parola di Fiorenzo Alfieri. Che ieri mattina ha presentato la struttura temporanea destinata ad ospitare per due anni e mezzo una quarantina di negozi di abbigliamento, in attesa del risanamento urbano e commerciale di Porta Palazzo. Fino ad allora, il nuovo indirizzo del terzo mercato dell'abbigliamento è al civico 429 di [illegible] Giulio Cesare: praticamente all'altezza di Auchan. Un guanto di [illegible]da all'attività del centro commerciale? «Al contrario - replica Alfieri -. Ci auguriamo che la vicinanza con Auchan supplisca alla localizzazione decentrata del mercato».

L'inaugurazione ufficiale è prevista [illegible] 26 marzo - domenica [illegible] [illegible] t[illegible] agli esercizi della sesta circoscrizione (rappresentata ieri dal presidente Barberis) tenere aperti i battenti -, ma stando alla curiosità e alle domande della gente le prospettive paiono incoraggianti. E del resto, il trasferimento temporaneo nel prefabbricato su corso Giulio Cesare è stata una scelta obbligata, alla luce dei considerevoli interventi sull'area «storica» di Porta Palazzo (il costo complessivo si aggira sui 20 miliardi). Realizzato in sei mesi dalla società Veronese Impianti, aggiudicatrice dell'appalto, «Pala[illegible]» - questo il [illegible]me della struttura -, sarà affittato per dieci anni dal Comune al prezzo di 550 milioni l'anno. Come [illegible] riutilizzato quando i commercianti riprenderanno la strada di Porta Palazzo è ancora oggetto di discussione: potrebbe rinascere a nuova vita come sede degli uffici circoscrizionali, per quanto appaia più accreditata l'ipotesi di farvi subentrare altre attività commerciali.

Soddisfatti i titolari [illegible] vari esercizi - [illegible] [illegible] Palazzo ci torneremo, ma come [illegible] deve, ha commentato Mauro Minetti, il loro rappresentante -, visibilmente compiaciuto l'assessore Alfieri. Che fra un applauso e l'altro ha approfittato dell'occasione per [illegible] piccolo bilancio della sua attività in vista dell'imminente passaggio di consegne.

L'inaugurazione ufficiale della nuova sede, come si diceva, è fissata per domenica [illegible]. A sancire il trasferimento, la visita del sindaco ma anche interventi musicali e di intrattenimento. Oltre ad [illegible] squadra di giocolieri e deejays - arruolati per l'occasione -, saranno presenti due band molto conosciute: i Radio 80 e i Righeira, di ritorno in coppia per la gioia del pubblico torinese.

PREFETTURA

«Ponti e fiumi da ripulire»

In quali condizioni i ponti e gli attraversamenti fluviali si presenteranno all'appuntamento con le piogge primaverili, ammesso che in questa Regione piova ancora? In previsione dei temporali liberatori la Prefettura, [illegible] [illegible] anno, invita tramite una circolare tutti gli enti interessati a controllare le [illegible] e le strutture di loro competenza, rimuovendo legname e detriti in quantità tali da impedire il deflusso delle acque. Interventi preventivi, facilitati dall'interminabile siccità: mai come quest'anno - infatti - il livello delle acque è stato così basso, la gran parte di fiumi e torrenti risulta praticamente a secco. [illegible] particolare, la Prefettura raccomanda ai sindaci di eliminare le situazioni di rischio legate alla presenza nell'alveo o sulle sponde - di proprietà demaniale - di alberi già caduti o pericolanti.



Ecco com'è il nuovo mercato coperto che sarà inaugurato domenica 26 marzo

Handicappati, anziani ammalati cronici e bambini abbandonati sono vittime della nuova legge

«La riforma dell'assistenza ignora i più deboli»

Appello delle organizzazioni dei volontari: mancano garanzie

Gianni Bisio

E' molto preoccupato dell'«indifferenza di ministri e deputati verso i diritti dei cittadini più deboli» [illegible] Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base (Csa), asso[illegible] che raccoglie oltre venti organizzazioni volontarie che si occupano di handicappati, bimbi abbandonati ed emarginati.

La preoccupazione si è tradotta in una mezza pagina a pagamento [illegible] La Stampa per denunciare i rischi del nuovo testo di riforma dell'assistenza. Dice Francesco Santanera, uno dei promotori del Csa: «E' l'appello [illegible]i disperati, [illegible] chi non sa più che fare non essendo riuscito neppure a stabilire un contraddittorio con chi sta cambiando la legge sull'assistenza, sottraendo [illegible] poveri, che ne sono i destinatari, i 37 mila miliardi dei patrimoni delle Ipab, le Istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza».

A parte lo «scippo» Ipab, il Csa lamenta che non sia sancito alcun diritto per chi non potrebbe vivere senza prestazioni assistenziali, come handicappati fisici ed intellettivi, anziani, bimbi in totale abbandono, mentre verrebbe ufficializzato dalla nuova legge, anche con la creazione di un fondo speciale, il passaggio dalla sanità all'assistenza delle competenze ad intervenire [illegible] confronti degli anziani non autosufficienti, la maggioranza dei quali è colpito da malattie inguari[illegible] che però vengono considerate [illegible]rabili o poco curabili».

In una lettera aperta a Enzo Ghigo e Livia Turco, candidati alla presidenza della Regione, il Csa chiede «garanzie sicure» per chi, per età o condizioni di salute, non può difendersi. Lamenta le «dimissioni selvagge» degli anziani cronici da ospedali a case di cura convenzionate, che se li palleggiano di due [illegible] in due mesi perché, dopo 60 giorni, la Regione Piemonte riduce del 40 per cento [illegible] retta. [illegible] il Csa contesta anche le distorsioni di una legge nazionale che [illegible] riconosce la categoria delle persone «inabili e sprovviste dei mezzi necessari per vivere». In questo modo non si rendono obbligatori gli interventi per garantire alle persone più deboli il diritto all'assistenza e si mettono «sullo stesso piano i centri diurni per gli handicappati gravi e le attività di tempo libero per gli anziani, come [illegible] bocciofile o i corsi di ballo».

Ieri intanto il Csa ha protestato davanti al Comune per lamentare il troppo frequente abbandono in istituto o i comunità dei bimbi senza famiglia. Si chiede all'assessore Lepri maggior impegno per gli affidamenti e l'azzeramento entro il 2001 dei ricoveri [illegible] tutti i minori, compresi malati e portatori di handicap, perché, dice un comunicato, [illegible] costi umani, sociali ed economici della p[illegible] prolungata in istituti sono drammatici».

«Maltrattamenti»

Abbandonò i rottweiler

Denunciato

E' stato denunciato per maltrattamento di animali e dovrà pagare un'ammenda tra due e dieci milioni di lire A.B., 45 anni, proprietario della Renault Espace sulla quale, da sabato sera al pomeriggio inoltrato di domenica, aveva lasciato senza bere né mangiare una coppia di cuccioli rottweiler.

I cani, un maschio e una femmina di circa un anno, erano stati rifocillati con generosa abbondanza domenica verso le 17 d[illegible] residenti dei condomini di corso Peschiera e via Trecate, nei pressi della scuola elementare Baricco. Qualcuno, la sera prima, era stato colto di sorpresa dall'abbaiare degli animali, normalmente intenti al loro dovere di guardiani dell'auto incustodita. Incustodita [illegible] apparentemente abbandonata (interni malconci, un giaccone [illegible] quadri ormai inservibile lasciato sul cruscotto), [illegible] con un finestri[illegible] e i due tettucci aperti a sufficienza per far entrare aria.

L'indomani, auto [illegible] rottweiler erano ancora parcheggiati lì. «Abbiamo telefonato alla polizia, ai vigili urbani e anche all'Ente protezione animali», hanno raccontato i cuori sensibili che si sono dati da f[illegible]. Purtroppo, hanno aggiunto, «forse perché era domenica, forse perché [illegible] [illegible] chiaro chi dovesse risolvere la questione, il tempo passava e i cani restavano innocenti prigionieri da sfamare [illegible] dissetare». Così, un agente di polizia (non in servizio, semplicemente [illegible] casa, disponibile e, guarda caso, cinofilo), ha abbassato ancor di più [illegible] finestrino, e i cuccioloni hanno ricevuto razioni multiple di carezze, complimenti, crocchette, ciotole d'acqua. Infine, dopo 20 ore, hanno anche fatto una liberatoria passeggiata.

I vigili urbani («Siamo arrivati appena è stato possibile»), sono nel frattempo risaliti al proprietario dell'Espace, mentre la destinazione dei [illegible] sembrava ormai essere il canile di via Germagnano. A.B. se li è portati [illegible] assieme alla denuncia. [m.sar.]

Festa alla Arco

Hanno vinto il problema della droga

Il settimo anno della Comunità Arco per il recupero dei tossicodipendenti è stato festeggiato ieri [illegible] l'annuncio che nel '99 38 ragazzi [illegible] l'hanno fatta: hanno completato il programma e si sono avviati a rientrare nella Vita, «non più problema, ma risorsa per la [illegible]». In totale, in 7 anni, sono 167 i giovani che, come ha cantato uno di loro, Davide, «non sono più perdenti, hanno il diritto di essere grandi». L'87% di loro sta bene, ha una casa e un lavoro.

Ieri, nel salone delle Missioni Consolata, Fratel Celestino Zanoni, presidente [illegible] Arco, ha annunciato il progetto che impegnerà operatori e volontari per il 200[illegible]: «La comunità "Aurora" sarà destinata all'accoglienza di ragazze [illegible] bimbi piccoli: un progetto nel quale hanno creduto molto donna Marella Agnelli, l'amministratore dell'Ifi Gabriele Galateri e monsignor Severino Poletto». Le madri seguiranno il programma di giorno, mentre la sera ed i fine settimana staranno con i bimbi.

Un'altra iniziativa della comunità, sostenuta da Comune e Provincia - ieri erano presenti [illegible] sindaco Valentino Castellani, la presidente Mercedes Bresso e l'as[illegible] Maria Pia Brunato - è il «Progetto Casa»: la concessione [illegible] tempo determinato» di alloggi ai ragazzi per aiutarli nel reinserimento sociale e lavorativo.

Fratel Celestino ha delineato poi le principali caratteristiche degli attuali ospiti di «Arco» (120 residenziali e 30/40 semiresidenziali). «L'[illegible] media è in aumento. I giovani con più di 30 anni sono il 63% contro [illegible] 26% di 7 anni fa. Trentacinque su cento, e il dato è in crescita, hanno avuto una o più precedenti esperienze di comunità. Tra i 14 ed i 16 anni il 78% aveva già fumato spinelli, [illegible] 24 consumato eroina, il 19 cocaina, il 9 ecstasy». Fratel Celestino ha poi sottolineato una preoccupante tendenza, il sempre minor numero di arrivi dai Ser.t.: «Se la ragione è di tipo economico, varrebbe la pena domandarsi se davvero un tossicodipendente [illegible] meno alla società fuori o dentro [illegible] comunità». Un'altra riflessio[illegible] sulla scuola: il 71% dei ragazzi ospiti ha ripetuto uno o più classi. [m. t. m.]

Dal Consiglio comunale un invito alla Juve [illegible] modificare la decisione

Appello per la Maratona negata

Il sindaco: «Deve prevalere il buon senso [illegible] esasperare gli animi delle tifoserie»

Un appello del sindaco Valentino Castellani, [illegible] mozione approvata [illegible] quasi tutto il Consiglio comunale (contrario solo Renato Bressan, esponente di Forza Italia e «irriducibile» bianconero), l'annuncio di [illegible] esposto alla Procura della Repubblica da parte di Mario Contu, capogruppo di Rc, il suggerimento del popolare Marco Borgione di dotare l'area del Filadelfia di maxi-schermi collegati ad analoghe strutture realizzate al «Delle Alpi per far assistere la partita ai tifosi granata e per consentirgli di incitare la squadra quasi come se fossero sugli spalti della loro «curva»: questo lo «stralcio» di una seduta municipale, in cui si è discusso dell'accordo Fiat-General Motors, di possibili successori di Alfieri che in settimana lascerà la giunta per «conquistare» il seggio in Regione nella lista Ds, e, infine, del derby, Juve-Toro, che domenica rischia di infiammarsi, perché la società di piazza Crimea ha negato la tradizionale «Maratona» ai granata.

Castellani, durante il dibattito, ha chiarito che, per la prima volta, la Juventus ha inserito in abbonamento anche questa partita (esclusa in passato), per cui, sarebbe diventato difficile spostare gli «aficionados» alla «poltrona numerata» in quella zona, salvo accompagnarli [illegible] per [illegible] in altri settori. Senza dimenticare il rischio di porre fianco a fianco tifoserie opposte.

Ovviamente entrambe le società dovevano pensarci prima. [illegible] pochi giorni dal derby, al sindaco (che nel rapporto privato fra i due club, può poco o nulla) non è rimasto altro che appellarsi al «buon senso». Non solo delle tifoserie, ma anche dei mass-media, ai quali Castellani raccomanda di tener basso il «tono della polemica», per non incendiare un clima considerato già rovente.

Analogo il messaggio espresso dall'ordine del giorno presentato in aula (scritto a quattro mani, due favorevoli al Toro e due alla Juve), in cui si rileva che [illegible] decisione di negare la curva Maratona ai tifosi granata [illegible] ha precedenti», esprimendo di conseguenza [illegible] «riprovazione» dell'assemblea municipale e l'invito ai vertici juventini di modificare il proprio atteggiamento in modo da permettere [illegible] tifosi dell'altra squadra [illegible] sostenere i propri colori dalla propria curva».

In caso contrario - ha precisato Contu (Rc) - presenteremo un esposto alla magistratura, affinché valuti se la Juve abbia commesso reati». [g.san.]



A pochi giorni dal derby il clima rischia di «surriscaldarsi» eccessivamente

Società Sir Wilson

«Una sola firma [illegible] all'esame del giudice»

Il legale della società Sir Wil[illegible], Claudio M[illegible] Papotti, [illegible] relazione all'articolo «Firme contraffatte, Sir Wilson nei guai» precisa: «La vicenda è relativa ad una sola "firma", [illegible] "Polo Ralph Lauren". Nessun rilievo è stato mosso dagli inquirenti per altre firme. L'accertamento della contraffazione da parte del giudice non vi è ancora stato e confido mai vi sarà: l'istruttoria dibattimentale è in corso e alla tesi dell'accusa la difesa ha opposto documentazione che certifica il regolare acquisto della merce sul mercato "parallelo" dei concessionari del marchio diversi dalla "Polo Ralph Lauren-Italia».

Sentenza del Tribunale

Caselle, il [illegible] perde causa contro l'aeroporto

Per il Comune di Caselle quella intentata nel 1992 contro la Sagat, l'Alenia e il ministero dei Trasporti è ormai una [illegible] persa. La sentenza della prima sezione civile del tribunale di Torino ha reputato, infatti, «inammissibile l'appello proposto [illegible] improcedibile l'azione del Comune per sopravvenuta cessazione della [illegible] del contendere».

In sostanza, le nuove leggi sul rumore e gli interventi normativi, dall'inizio della causa ad oggi, hanno mutato la situazione al punto tale da rendere nulle le questioni sollevate, a suo tempo, dall'amministrazione casellese.

Nel Pinerolese

Una lince travolta [illegible] uccisa da una macchina

Una femmina di lince è [illegible] investita domenica sera nel Pinerolese, poco distante dal Talucco. L'ultimo esemplare cacciato in zona risale al 1952, quando era stato abbattuto [illegible] Val Germanasca. A trovare l'animale, [illegible] solo da pochi minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna: «Pensavo che si trattasse di [illegible] grosso gatto, ma quando mi sono avvicinato ho capito che era una lince». Le orecchie appuntite [illegible] i peli irti, i lunghi baffi e una dimensione ben superiore a quella di un gatto. E' stato poi accertato [illegible] che pesava [illegible] chili. «Una caratteristica è quella poi di avere una coda [illegible] e di notevoli dimensioni» dice Borgna.

Stroncato da ictus

E' morto Chido il «capo» dei nigeriani

Un ictus ha ucciso Cristopher Achom Chido, 49 anni, il capo carismatico della comunità nigeriana a Torino. Chido è morto nella notte fra venerdì e sabato al Mauriziano, dove [illegible] stato ricoverato poche ore prima, [illegible] condizioni disperate. Lascia due mogli e tre figli, oltre ad un quarto in arrivo. Ma lascia soprattutto un grande vuoto nella comunità [illegible] più numerosa nella [illegible] città.

Chido era un principe della comunità Ibo. Figlio di un capo tribù era arrivato a Torino nei primi anni '70 per frequentare il Politecnico. Non era diventato ingegnere, preferendo occuparsi dei nigeriani che giungevano nella nostra città. Prima piuttosto rari, poi sempre più numerosi.

[illegible] dell'autorità [illegible] gli veni[illegible] dal rango nobiliare, Chido [illegible] seguito, stimato ed ammirato. I suoi connazionali, nelle pubbliche riunioni, lo sentivano parlare di «integrazione», «parità» e «permes[illegible] di soggiorno». E dalle parole era passato ai fatti, fondando, recentemente, anche una società per il lavoro interinale, grazie alla quale decine di ex prostitute hanno trovato un'occupazione.

Non amava carabinieri e polizia («Partono sempre dal presupposto che si voglia nascondere loro qualcosa»), amava invece i giornalisti ai quali raccontava vicende incredibili, quelle di [illegible] paese [illegible] dalla corruzione e dal malgoverno (era stato proprio a lui a denunciare per primo il traffico di visti all'ambasciata italiana di Lagos) e quello di un popolo che veniva in Europa alla ricerca di un minimo di ricchezza, ma soprattutto della tranquillità.

Non [illegible] più tornato a casa, per 25 anni. Ma in Nigeria volerà adesso il [illegible] feretro, grazie alla colletta [illegible] centinaia di nigeriani torinesi che [illegible] piangono il loro uomo più forte, «portato [illegible] dallo spirito maligno». [a. con.]

IN BREVE

■ **[illegible] UNIVERSITA'.** Il personale universitario tecnico amministrativo eleggerà tra oggi (martedì 14) e domani una quota di propri rappresentanti. Gli eletti acquisiranno il diritto di votare alla prossima elezione del Rettore.

■ **COLLEGNO, RAPINA.** E' [illegible] milioni il bottino della rapina avvenuta, ieri pomeriggio, all'Istituto bancario Sanpaolo-Imi di piazza [illegible] Repubblica. Due banditi, a volto scoperto e armati di taglierino, dopo essersi impossessati del denaro sono scappati a bordo di un'Alfa 33, che è stata ritrovata poco distante dai carabinieri. L'auto era [illegible] rubata, [illegible] giorni fa, a Torino.

■ **SETTIMO, ARRESTATI.** Nel corso di un'operazione antidroga, la notte scorsa a Settimo Torinese i carabinieri hanno arrestato due giovani per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. Alle Vallette sono finiti R.D., 30 anni, trovato con 13 grammi di cocaina [illegible] M.D., 25 anni, sorpreso con 200 grammi [illegible] hashish, entrambi residenti a Settimo.

■ **TROFARELLO, [illegible]** Grave incidente, l'altro ieri, in via Umberto I, all'altezza di Piazza Murialdo. Una moto, con a bordo due giovani, di 20 [illegible], si è schiantata [illegible] un'auto. Il conducente Massimiliano Rubatto, via Togliatti 6, [illegible] stato ricoverato al Maggiore di Chieri [illegible] prognosi riservata. Michela Franco, [illegible] Cambiano, è stata invece trasportata all'ospedale di Moncalieri: [illegible] giorni di prognosi. Illesi gli occupanti della vettura.

■ **[illegible]** Un pensionato settantenne, Gaetano Bioletti, strada Sanda 10, Moncalieri, si è tolto la vita la notte scorsa, nella [illegible] abitazione.

■ **[illegible]** Nel 1997 l'azienda di Cesare Ragazzi, leader nel trattame[illegible] per la calvizie, ha [illegible] un miliardo di lire per nuovi studi dal ministero della Ricerca scientifica: l'obiettivo [illegible] quello di perfezionare alcuni aspetti [illegible] cura. La notizia [illegible] emersa ieri al processo contro Ragazzi e altre tre persone per lesioni [illegible] un cliente.

■ **«AEM NON ASSUME».** Stop alle assunzioni negli impianti Aem della Valle Orco. La nuova fisionomia che sta [illegible]do l'Azienda energetica metropolitana costringerà i vertici a dare un freno al settore occupazionale. Motivo? Il mantenimento di un fatturato annuo che si aggira sui [illegible] miliardi. «Siamo obbligati se vogliamo rimanere competitivi [illegible] - spiega Andrea Ciuti, responsabile dell'ufficio relazioni esterne dell'Aem - e comunque siamo costretti da politiche più prudenti: oggi all'azienda un dipendente costa all'incirca mezzo miliardo l'anno». Aggiunge Ciuti: «E poi è un discorso che abbiamo fatto anche in Val di Susa dove intendiamo siglare un protocollo di intesa e non solo in Valle Orco: è impensabile che la pianta organica di oggi sia la stessa in termini numerici [illegible] quella che avremo f[illegible] 40 [illegible] E' [illegible] risposta che dalla sede Aem arriva al Comune di Locana che chiede garanzie sui posti di lavoro dopo che nel novembre scorso una decina di dipendenti sono andati in pensione e non sono stati rimpiazzati.

■ **[illegible] FERITI.** E' di sei feriti [illegible] extracomunitari [illegible] 4 milanesi) il bilancio di un terribile scontro tra due auto avvenuto ieri alle 13,30 sulle corsie per Milano dell'autostrada A4, all'uscita Chivasso Centro. Una Mercedes 200 si è schiantata contro una Golf, il cui conducente ha perso il controllo.

■ **[illegible]** Il sindaco di Giaveno ha lanciato [illegible] appello [illegible] ministro Enzo Bianco e al presidente dell'Anci nazionale sulla situazione gr[illegible] in cui [illegible] i Comuni collinari e montani, p[illegible] mancanza d'acqua. Chiede che a causa della siccità scatti nei confronti di queste aree il provvedimento per calamità naturali.

Un ciclo di conferenze per nutrire correttamente [illegible] pupo

Polenta e [illegible] crudo non piacciono al bambino

Come destreggiarsi tra l'aspirazio[illegible] a nutrirsi - ed in particolare, a nutrire [illegible] bambini - [illegible] maniera corretta, le lusinghe pubblicitarie (non sempre dieteticamente [illegible] linea») e il poco tempo a disposizione? Come sono composti i menù scolastici? E come possono entrarvi le diete speciali mediche o religiose? Per dare risposta [illegible] questi ed altri interrogativi «da tavola» la Divisione Servizi Educativi del Comune ha promosso [illegible] serie di incontri alla Gam (corso Galileo Ferraris 30), intitolata «L'appetito vien... ascoltando».

Il primo appuntamento è stasera alle 20,30, dedicato a «Natura e [illegible] nell'alimentazione: [illegible] muoversi tra biologico e transgenico». Ne parleranno il professor Giorgio Calabrese, docente di Ali[illegible] e Nutrizione Umana, Fabrizia Pratesi (Comitato Scientifico Antivivisezionista), Elena Pisani (biologa ARPA), Piergiovanni Piatti (Laboratorio Chimico della Camera di Commercio), il professor Giorgio Gilli (Verdi Ambiente e Società). Nei prossimi incontri, il 22 e 29 marzo (Gam, ore 20,30) si discuterà rispettivamente di menù scolastici [illegible] [illegible] diete speciali. A collegare i vari temi sarà il professor Calabrese, il noto dietologo che da qualche mese è diventato consulente dei Servizi Educativi.

L'iniziativa è stata illustrata ieri dall'assessore Paola Pozzi nella bella, naturale cornice della materna municipale di Villa Genero. «Le tre [illegible] di "L'appetito vien... ascoltando" rivolte a insegnanti, operatori della scuola, genitori e a tutti gli interessati, fanno parte - ha spiegato - [illegible] [illegible] impegno dell'Amministrazione rivolto a informare le famiglie sui vari aspetti della refezione scolastica e a stimolare un'attenzione seria verso una sana e corretta alimentazione». Ogni giorno il Comune, attraverso 6 ditte affidatarie, fornisce 2259 pasti ai 46 nidi municipali, 11.112 [illegible] 141 materne [illegible] 27.167 a 159 elementari e medie. Tra le migliaia di bambini e ragazzi che fruiscono del servizio, alcune centinaia richiedono diete speciali: [illegible] tratta, nella maggioranza dei casi, di «intolleranze» a certi alimenti. Poche, invece, sul totale di oltre 2500 alunni stranieri, le richieste di dieta speciale per motivi religiosi: 70 alle materne e 34 alle elementari.

Nel corso degli incontri gli esperti rifletteranno anche sulle grammature dei cibi, su gusti e preferenze dei piccoli consumatori. «Gli alimenti meno graditi sono spesso anche i più utili da un punto di vista nutrizionale - ha spiegato il dottor Gianfranco Dalmasso, dirigente della Divisione Servizi Educativi - come le minestre, il pesce e le verdure in genere». Quest'anno dal menù è sparito un «optional», il prosciutto crudo: [illegible] «da masticare». Ed eliminata è stata anche la polenta, sorta di «ufo» sulla tavola dei giovanissimi. I più graditi? Pasta in bianco, milanese e patate.

[illegible] «DA VINCI», LA LOGGIA. [illegible] collegio docenti [illegible] media «Leonardo da Vinci» di La Loggia ha scritto al ministro Berlinguer per chiedere la sospensione del piano di dimensionamento approvato dalla Regione in base al quale la scuola è stata accorpata alla media «Pirandello» di Moncalieri. I docenti ritengono che la decisione sia da rimettere in discussione in quanto, in contrasto con la riforma dei cicli, l'accorpamento è avvenuto in orizzontale. I docenti puntano [illegible] [illegible] contro gli sprechi economici che sicuramen[illegible] ne deriveranno (in quanto il piano dovrà presto essere rivisto) e lamentano, tra l'altro, il mancato [illegible]olgimento del corpo docente nella definizione del futuro della scuola.

CARCERI E DIRITTI. Si svolge oggi alle 15 presso il carcere Le Nuove, corso Vittorio Emanuele II 127, una tavola rotonda per studenti sul tema «Carceri e diritti dell'uomo». Partecipano i professori C. Burdese, F. Cereja, A. Cottino, D. Petrini, docenti di scuola media e superiore.

STRANIERI E CITTA', UN CORSO. C'è tempo fino al 20 marzo per iscriversi al «Percorso di cittadinanza rivolto ad adulti stranieri»: 9 incontri per [illegible] la città attraverso arte, cultura, [illegible]. Info: Centro Interculturale, [illegible] Frattini 11, tel. 011.4429700.

E-MAIL DEL [illegible] L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Provveditorato ha attivato una casella di posta elettronica: urp.provvto@tiscalinet.it.

a cura di Maria Teresa Martinengo
mariateresa.martinengo@lastampa.it

CERCA AMICI



DOV'E': [illegible] MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26.24.803

NOME: CAMILLO

RAZZA: SETTER INGLESE, [illegible] MEDIA

ETA': 11 ANNI, MASCHIO

E' entrato [illegible] [illegible] [illegible] via Germagnano verso la fine di maggio (cartellino 6, bolletta 16.795). Stiamo parlando di uno splendido esemplare di setter inglese, al quale la foto non rende del tutto giustizia. Resta [illegible] comprendere come un cane [illegible] bello sia potuto finire [illegible] [illegible] sbarre [illegible] [illegible] canile. Motivo [illegible] più per liberarlo al più presto: un affare, oltre che un gesto di affetto.

AVVISI [illegible]

Protesi dentarie [illegible] prezzi contenuti

L'Asl 1 fornisce protesi dentarie a prezzi contenuti. Il servizio è attivato nei poliambulatori di via Chiabrera 34 e [illegible] corso Corsica 55. Per usufruire [illegible] prestazione è necessario però prenotarsi recandosi direttamente in via Bertola [illegible] (per i residenti del distretto 1), in via Chiabrera 34 (distretto 8), corso Corsica 55 (distretto 9), oppure telefonando ai numeri 011-5662033 (distretto 1), 011-5665802 (distretto 8), 011-5665246 (distretto 9).

Morosità, le domande fino [illegible] giovedì

Dato il numero di richieste per l'accesso al [illegible] sociale regionale - destinato alla parziale copertura della [illegible] incolpevole -, l'Atc informa che la data ultima per il ritiro delle domande presso [illegible] Sportello polifunzionale è stata prorogata a giovedì.

Educazione stradale, un concorso

I vigili urbani hanno bandito un concorso per gli studenti delle scuole torinesi coinvolti nei corsi di educazione stradale. Disegni ed elaborati devono pervenire entro il 28 aprile al Corpo di Polizia Municipale, corso XI Febbraio 22. Info: 0114427655-0114426440.

LE [illegible]

DI TURNO Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; [illegible] Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; [illegible] dei Mille 46; via [illegible]. Cossa 106; via Oglianico 4; piazza [illegible] Vittoria 29; [illegible] R. Margherita [illegible] bis; [illegible] [illegible]. Emanuele 84; corso Turati 46; corso U. Sovietica 491; strada S. Mauro 35; corso M. d'Azeglio 100.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 65.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 14 [illegible]

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Visibilità: buona con riduzioni per foschie al mattino e dopo il tramonto. Venti deboli da Nord in montagna, da Ovest in pianura.

IERI

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	19,5
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	22%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPO[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	18	MINIMA	4
[illegible] (ore 20)		[illegible]	hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible]

MASSIMA	20,2	MINIMA	8,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti tramonta alle ore 18 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 11 minuti, cala domani alle ore 3 e 47 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo [illegible] 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto 28 marzo ore 1

MERCURIO: a 103 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

MARTE: [illegible] ben 440 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

GIOVE: ancora ben osservabile di prima sera in direzione Ovest

SATURNO: luminoso quasi come la stella Procione ma di tonalità meno bianca

IL FENOMENO: stasera verso le 21 la Luna crescente proiettata nei Gemelli passa davanti alla stella Zeta. L'occultazione è osservabile in tutta Italia e durerà poco più di un'ora.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	157	74	72	64	46
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	28	78	34
	96	60	57	56	52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	77
	90	75	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENOVA	48	76	26	80	89
	89	77	72	50	45
MILANO	61	69	44	3	85
	77	58	53	45	44
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	7	1	29
	68	51	50	48	48
[illegible]	8	18	[illegible]	71	46
	77	65	[illegible]	59	55
ROMA	11	90	39	40	56
	105	75	60	54	52
TORINO	73	22	7	49	1
	73	70	58	47	45
[illegible]	[illegible]	18	81	[illegible]	8
	56	53	53	50	50

[illegible] SUGGERISCE

Ambi [illegible] Ambi centrati sul n. 30 di Cagliari. Ecco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	[illegible]	30-10	[illegible]	[illegible]
[illegible]	30-15	[illegible]	30-20	30-32
30-8	30-70	30-17	30-61	30-80
30-66	30-83	30-85	30-29	30-83
[illegible]	[illegible]	[illegible]	30-52	30-34
30-64	30-50	30-78	30-18	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in [illegible]:
Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2); Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli [illegible] (1); Palermo 33 (2); Roma 7 (5); Torino [illegible] (1); Venezia 81 (3).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] [illegible] la frequenza sulla ruota di Roma:

9-11	9-51	9-44	33-71	[illegible]
9-26	9-53	9-75	33-22	33-45
9-3	9-48	9-2	33-70	33-57
9-66	9-77	9-87	33-47	33-76
9-71	9-81	33-12	33-51	33-32
9-22	9-46	33-56	33-20	33-35
9-21	9-57	[illegible]	[illegible]	33-2
9-88	9-78	33-26	33-77	33-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-28	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
[illegible]	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
[illegible]	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e [illegible] [illegible], via Viana 27, Candelo.

SUPER ENAL[illegible]

[illegible] normali e [illegible] integrati
L. [illegible] 84 - 36 - 51 - 37 - 90 - 6
12 - 9 - 88 - 10 - 18 - 17

[illegible]
L. 5600 88 - 39 - 51 - 31 - 13 - 44 - 28
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 81 - 45 - 63
224 [illegible] - varianti = 11 - 27 - 24 - 32 - 55 - 58 - 70 - 83

Tennistavolo: finale di Coppa Europa contro la Germania stasera nel palasport Le Cupole

[illegible] disperata per le [illegible]

Da ribaltare l'1-4 dell'andata

All'Italia femminile di tennis tavolo serve l'impresa stasera al palasport Le Cupole di via Artom (ore 19): impegnate contro la Germania nella finalissima della Coppa Europa per Nazioni, traguardo mai raggiunto prima, le ragazze guidate da Mauri[illegible] Errigo dovranno ribaltare l'1-4 subito [illegible] settimana fa.

Per aggiudicarsi il trofeo, le azzurre dovranno vincere 4-0 oppure 4-1 e poi affidarsi [illegible] differenza set: «Non ci illudiamo - ammette serena[illegible] Errigo - ma, pur sconfitti, nel match di andata non abbiamo sfigurato. La nostra Coppa l'abbiamo in ogni caso già vinta eliminando in semifinale la Croazia».

La spina dorsale della squadra [illegible] formata [illegible] senatrici Laura Negrisoli e Alessia Arisi, 25 anni la prima e [illegible] la seconda, entrambe [illegible] Castelgoffredo. A far loro da supporto, [illegible] giovanissime Wang Yu (18 anni, in Italia da cinque, [illegible] due in Europa della categoria Juniores, medaglia d'oro di categoria in doppio) e Nikoleta Stefanova (15 anni, origini bulgare ma da sempre nel nostro Paese, vicecampionessa europea nella categoria Allievi).

«Negli ultimi anni abbiamo potuto lavorare seguendo una migliore programmazione - dichiara Errigo - e un po' tutto il movimento è migliorato. Oltre alla Yu e alla Stefanova, c'è un altro discreto numero di ragazze che promette bene e sulle quali possiamo contare per il futuro».



Laura Negrisoli, 25 anni, è uno dei punti di forza della squadra italiana impegnata stasera (dalle ore 19) nel palasport di via Artom

Difficile in ogni caso che tutto ciò possa bastare per battere la Germania ed impossessarsi del trofeo: le tedesche sono ormai da anni le più forti in campo continentale, una delle potenze mondiali in assoluto. Lo spettacolo è in ogni caso garantito: dopo il buon successo di pubblico dello [illegible] anno con Italia-Austria maschile (circa 600 appassionati che gremirono l'impianto [illegible] Artom), un altro appuntamento per palati fini. [d. lat.]

Ciclismo: il ventenne australiano Davidson ha già vinto due corse

[illegible] grazie a Internet [illegible] stella della [illegible]

Dopo le 26 vittorie del '99, grazie alle quali si è reinserito a pieno titolo nel novero delle squadre più forti del [illegible] cadetto nazionale, il Team Vezza-Brunero-Mapei si è ripresentato sulla scena agonistica con un organico profondamente rinnovato (solo 6 confermati su 19). Passati tra i pro i cechi Milan Kadlec e [illegible] Sosenka, [illegible] mettendo insieme [illegible] vittorie sono stati i principali artefici del rilancio del team canavesano, i dirigenti di Ciriè hanno ringiovanito [illegible] squadra, potenziando soprattutto il settore degli Under 23.

E proprio da questa categoria [illegible] arrivate le prime soddisfazioni [illegible] stagione, per merito di Brad Davidson, ventenne australiano [illegible] che [illegible] ottenuto due vittorie. Primo a Pietra Ligure, davanti al compagno di squadra Griso, nella 3ª tappa del Giro della Riviera [illegible] Palme, Davidson è giunto 4° a [illegible] nella "Piccola Agostoni" e domenica [illegible] nuovamente andato a segno a Capergnanica (Cremona) dopo una gara condotta costantemente all'attacco.

Un'autentica rivelazione, dunque, questo ragazzino normotipo (è alto 1,72 e pesa 55 kg), approdato alla Brunero un po' rocambolescamente, grazie a Internet, dopo che l'anno [illegible] gareggiato per un paio di mesi in Italia con la nazionale cadetta australiana. Resosi immediatamente conto che il nostro Paese era il posto ideale per tentare la fortuna in bicicletta, non [illegible] tornato in patria l'intraprendente Davidson ha lanciato tramite la Grande Rete il suo appello al ciclismo italiano, dettagliando il suo curriculum e indicando anche le squadre preferite, tra cui la Brunero.

Dopo un fitto scambio di e-mail, l'accordo è stato trovato e ora Davidson è l'uomo di punta della squadra di Ciriè in vista dell'atteso debutto sulle strade di casa, previsto per il 26 marzo a Grosso Canavese nel G.P. Artigiani Sediai e Mobilieri.

Da segnalare anche il positivo esordio stagionale del biellese [illegible]vide Griso, che ha già collezionato due terzi e due secondi posti, l'ultimo dei quali domenica a Brescia nel Trofeo Balestra, internazionale per Elite-Under 23. [f. b.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

[illegible] italiani di [illegible] maschile, a Pescara. *Senior/Promesse:* 1. M. Giungi (FFGG)2h 06'20"; 4. L. Civallero (CC) 2h 11'27"; [illegible]. P. Aragona (Canavesana) 2h 34'33"; [illegible]. G. Ruggiero (id) 2h 43'35"; [illegible]. F. Armosino (id) 2h 48'15". Classifica: 1. Fiamme Gialle Roma p. 222; 7. Canavesana 66.

[illegible]

Serie C. *Femminile* (2ª ritorno): Moncalieri-Derthona [illegible]-59; Vco Domodossola-Alpignano 56-62; Savigliano-Sarre Chessilet 55-38; Energia To-Akena To 68-48; Gonzaga Tortona-Isaa No 54-35; Gandhi To-Druentina 65-56. Class.: Gandhi, Energia 24; Derthona 22; Mon[illegible] 20; Alpignano 18; Savigliano 16; Vco 14; Gonzaga 12; Isaa, Sarre 8; Akena 6; Druentina, Olivetti 4.
Serie D. *Maschile* (9ª rit.). *Gir. A:* B. Club '96-Vigliano Bi [illegible] Alpignano-Asso Casale 72-76; Borsi Cava-Cast. [illegible] 53-59; Valenza-Agnelli To 67-82; Alter Piossasco-Novi Ligure 83-73; Atlavir Rivalta-Azeta [illegible] 99-84; Beinaschese-Kappadue To 72-69. [illegible]: Atlavir 36; Kappadue, Beinaschese 34; Club 30; Agnelli 28; Albese, Asso 24; Vigliano, Valenza 20; Alpignano, Alter 14; Azeta, Cava, Novi 10. *Gir. B:* Ttb Pino Tor.-Ciriè 75-94; Trecate-Druentina 89-08; Novara Nord-Ger[illegible]vetti Ivrea 70-84; Lucciola No-Fulgor Omegna [illegible] Bip To-Michelin To 68-73; Gattinara-Mondo I Gtp To nd; Safa Chieri-Montalto Dora rinv. [illegible]: Omegna 42; [illegible] 38; Trecate 34; Gattinara 32; [illegible] 30; Druentina, Ciriè 22; Montalto 20; Lucciola 16; [illegible] 14; Safa, Ttb 10; Olivetti 8; Mondo 4.
Promozione. *Maschile* (18ª g.). *Gir. C:* New Basket-Orbassano 58-68; Omega-Cantalto 102-61; Bra-Fossano 51-74; Teneroni-Dogliani 65-67; Asti '88-Moretta np; Pinerolo-Alter Piossasco 78-44; Beinaschese-Mondovì 55-53. Class.: New 34; Moretta 32; Fossano 26; Omega 22; Asti, Bra 20; Pinerolo 18; Orbassano, Dogliani 16; Teneroni 12; Mondovì, [illegible] 8; Alter 4; Cantalto 2. *Gir. D:* Basket Group-Rivalta rinv.; Ags 222 To A-Chieri 73-63; Dravelli-Barracuda np; Condove-Calabroni 65-73. Ha riposato: [illegible]. Class.: [illegible] 30; Group [illegible]; Barracuda, Borgovecchio 24; Musinè 18; Rosta 16; Chieri, Gasp 14; Dravelli, Ags 12; Calabroni, Rivalta, Tam Tam 4. *Gir. E:* Chatillon-Azzurra 62-65; Allotreb-Saturnio 73-67; Alber T.-Ags B 78-68; Abrate Tour-River Mosso 105-50; S. Natale-Venaria 82-76. Ha riposato: Eca Crescentino. Class.: Abrate 28; Crescentino 24; Aosta, Rivarolo, River 20; Chatillon, Allotreb 18; Saturnio 14; Venaria 12; S. R[illegible] Azzurra 10; Alber 6; Ags B 2. *Femminile* (6ª rit.). *Gir. A:* Buzzi Trino-Ginnastica To 55-32; Cus To-Futura [illegible] rinv.; S. Anna To-Bip To 38-47; Ha riposato: Alessandria. Class.: Buzzi 20; Ginnastica 16; Cus 12; Alessandria, Bip 10; S. Anna 4; Futura 2. *Gir. B:* River Mosso To-Biella 35-42; New Age Beinasco-Alter [illegible] 62-34; Volpiano-Brabasket 72-67 dts; [illegible] To 25-33. Class.: New Age 26; Biella 22; River 16; Volpiano 12; Bra, Beinaschese 10; Sassi 4; Alter 2.
[illegible]. *Maschile* (5ª and.). *Gir. B:* Villarbasket-Musinè 76-64; Beinaschese-Shining 80-88; Buttigliera-Sant'Antonino 55-52; Biagio Berla-Baraonda 74-54; Michelin-Pont Donnas 70-47. Classifica: Michelin, Shining 6; Buttigliera [illegible] Biagio, S. Antonino, Villar 4; Baraonda, Beinaschese, Musinè 2; Pont 0.

[illegible]

2° Trofeo Glora, gara regionale goriziana, a Romano Canavese. *Nazionali, master, 1ª e 2ª categoria:* 1. C. Pirruccio (Oropa To); 2. L. [illegible] ([illegible] To); 3. P. Placido (New Olimpic To); 4. M. Di Silvestro (Palabiliardo Moncalieri). *3ª categoria:* 1. A. Lucà (All Games To); [illegible]. L. Bocco (Albrito Nichelino); 3. V. Sassi (Bar Gianni To); 4. D. Canazza (Snooker Ao).

BOCCE

[illegible] *Playoff* (1° turno): Autonomi Fossano-Nibi Auto Ao 14-6; Al Tre Tigli [illegible] (Go)-Brb Ivrea 8-12; Noventa (Ve)-Ferrero Caudera To 8-12; La Perosina To-Dif [illegible] 8-12. *Playout:* Albisola-Balangerese 8-12; Rivolese-Litorale Massa 14-6; Amatori Sassi To-Cumianese 10-10; Val Merula Andora-Rapallese 13-7.

CALCIO

Seconda categoria (21ª g.). *Gir. F:* Grand Paradis-Banchette 1-2; Bollengo-Cogne 0-1; [illegible] Vittone-Pont Donnaz 3-1; Burolo-Montaltese 3-1; Lessolo-Lorenzese 1-1; S. Grato-Riviera delle Alpi 4-1; Quart-Strambinese 2-1. Class.: Banchette 43; Lessolo 37; Burolo 34; Strambinese 30; Quart, Cogne 27; Settimo 26; Pont 23; S. Grato, Riviera, Lorenzese 20; Montaltese 15; Bollengo 14; Paradis 12. *Gir. G:* Mappanese-Real Venaria 2-0; Rivarossese-Foglizzese 3-3; Salassa-Nole 2-1; Volpianese-Agliè 0-0; Montanaro-La Vischese 1-3; Rocchese-Brandizzo 3-1; Leinì-S. [illegible] 1-1. [illegible]: [illegible] 41; Leinì [illegible] Vischese 38; Rocchese 34; Mappanese 33; Nole 29; Ticino 28; Brandizzo 26; Agliè [illegible]; Volpianese 21; Montanaro 19; R. Venaria 17; Rivarossese 16; Foglizzese 15. *Gir. H:* Doriana-Edelweiss 2-2; Sanremo 72-Cascine Vica 2-2; Villarbasse-Meroni 1-0; Rivolese-Cubana 2-0; Tetti Francesi-Avigliancse 1-1; Pro Collegno-Bussoleno 1-1; Caprievillaraimese-Valledora 4-3. Class.: Caprievillaraimese 52; Meroni 40; Francesi 35; P. Collegno, Sarveno 33; Rivolese 29; Aviglianese 27; Valledora 26; Edelweiss, Bussoleno 24; Villarbasse 21; Vica 18; Doriana, Cubana 9. *Gir. I:* Bricherasio-Onnisport 1-4; Beinasco-Orbassano 3-1; Villar Perosa-Guide Azzurre 3-1; Scalenghe-[illegible] Hesperia 2-0; [illegible] 1-0; Sangonese-S. Pietro 1-3; Riva-Piscinese 1-[illegible]. [illegible]: Beinasco 51; Orbassano 41; Scalenghe 39; [illegible]; Onnisport 36; Bricherasio 32; Hesperia 30; Azzurre 26; Nichelino, S. Pietro [illegible] Piscinese [illegible] Sangonese 17; [illegible] 9; Riva 8. *Gir. L:* Saturnio-Mirafiori 2-0; [illegible] Moncalieri-C. Alberto 1-0; Eridania-Cit Turin 2-1; Gratin Pitagora-B.go Cavour 3-2; Folgore-Cbs 1-1; D'Acaja-B.go S. Pietro 4-0; 1-1; Caniela-Gielacar 1-2. [illegible]: [illegible] 43; [illegible] 42; Saturnio 41; Folgore 38; R. Moncalieri 34; Alberto 33; Eridania 29; Caniela 26; Cbs, S. Pietro 26; D'Acaja 21; Cit 11; Gratin, Cavour 9. *Gir. M:* Michelin-Centrocampo 1-2; Madonna Campagna-B.go Martinetto 3-1; Barcanova-Aux. Valdocco 3-2; V. Falchera-Ardor 0-6; S. Donato-Atl. Alpi 0-3; Rapisarda-Orione 0-1; Atm-Pertusa 2-1. Class.: Orione 48; Pertusa 45; Alpi 43; Barcanova 39; Atm, [illegible] C. 36; Ardor 33; Martinetto 30; Michelin 27; Rapisarda 16; Valdocco 15; S. Donato 14; Centrocampo 8; V. [illegible] 7. *Gir. N:* Giraudi-Calliano 7-2; Cambiano-S. Luigi 4-0; Stabile-Castelnuovo 2-0; Castiglione-Sciolze 1-1; Riva-S. Domenico 0-2; Real Chieri-Cunico 5-2; Napoli Club-Montiglio 4-1. Class.: Cambiano 43; R. Chieri 41; Castiglione 39; Napoli 37; Sciolze [illegible] 30; [illegible] 21; Montiglio [illegible] Giraudi, Castelnuovo, [illegible] Luigi 19; Cunico, S. Domenico 14; Calliano 2.

[illegible]

Serie A (22ª giornata): Torino-Agliana 1-2; Nuoro-Picenum 2-4; Gravina-Bardolino 1-0; Verona-Sesto 0-1; Bologna-Milan 1-5; [illegible] 5-0; Pisa-Torres 1-2; Lazio-Tradate 6-0. [illegible] Torres 60; Milan 54; [illegible] 44; Picenum 39; Lazio 38; Agliana 37; [illegible] 35; Foroni 32; [illegible] 26; Sarzana, Gravina 24; Tradate 22; Bologna 18; Verona 15; Torino 8; Nuoro 7.

CORSA [illegible]

Campionato italiano Uisp a Pistoia. *Master50:* 2. S. Delure (Pianezza). *MM55:* 1. [illegible] (Pianezza). [illegible] 1. A. Farinelli (G. Lombardi); 3. Primo (Pinerolo). *MM65:* [illegible]. R. Mellen (Pianezza); 3 [illegible] (Pianezza). *TM:* [illegible]. Comunanza (Pianezza). *Donne, TT:* 2. L. Fornelli (G. Lombardi); 4. Cibin; [illegible]. Massano. *SF35:* 1. T. Semeraro (Atp To). *MF55:* 2. R. Bellanova (G. Lombardi). *Giovani, Cadetti:* 1. P. Pescal (C. Montana); 6. Ghigo. *Cadette:* 6. [illegible]. Fanti (Venturoli). *Ragazze:* 3. M. Ghigo (C. Montana). *Allievi:* 3. [illegible]ta (Pinerolo).

HIT [illegible]

[illegible] **Divisione:** Be Forever-La Tempa 38-22; Optovision-Igadan 57-24; Sotomayor-Virtus 48-23; Pinocchio-Moonlight 35-22.

HOCKEY [illegible]

Serie A1. *Femminile* (2ª g.): Amsicora-Lorenzoni 0-1; Cus Ba-Cus To 0-1 (Wybieralska); Cus Pd-S. Saba 1-5; Mori-Martesana 2-0. Class.: S. Saba, [illegible] Cus To 6; Mori, Martesana 3; Amsicora, Ba, Pd 0.

[illegible]

Qualificazione agli assoluti. *Maschile. Kg 60:* 1. R. Caudana (Akiyama Settimo); 3. D. Mantovani e F. Di Gianni (id). *Kg 66:* 1. A. Bruyere (Akiyama); 2. F. Abate (Centro Ginnastico); 3. P. Toniolo (Akiyama) e A. Di Gianni. *Kg 73:* 1. F. Bruyere (Akiyama); 2. F. Giorgi (C.G. To); 5. S. Cerami (id) e D. Dotti (Centro Ciriè). *Kg 81:* 1. M. Favaro (Akiyama); 2. V. Costanza (id); *Kg 90:* 1. M. Bertolotta (C.G. To); 2. D. Aprile (Casalette). *Kg 100:* 1. R. Vinassa (C.G. To); 2. F. Bo[illegible]sto (id). *Kg +100:* 1. N. Galante (C.G. To).

PALLANUOTO

[illegible] **A2.** *Femminile. Girone Nord* (2ª giornata): Quadrifoglio-CC Mi 14-2 (Romano 3; Alessio, Calcio, Ferraris, Guarrera, Molinari 2; Curletti 1); Snam Mi-Oslo 7-12; bentegodi Vr-Certaldo Fi 6-5; Triestina-mestrina 8-7. Classifica: Quadrifoglio 9; Certaldo , Oslo, Bentegodi, Mestrina 6; C.C. Mi, Triestina 1; Snam Mi 0.

[illegible]

Serie C (19ª g.). *Maschile.* [illegible] *A:* S. Anna-Chivasso 3-0; Alsa-Chatillon 3-0; Kappa-Alessandria 1-3; Volpianese-Arti e [illegible] 3-0; Scurato-Altiora 3-2; Casale-Villar 0-3; Nuncas-Olimpia 1-3. Classifica: [illegible] 51; Volpianese 47; [illegible] 45; S. Anna 40; Villar, Casale 33; Arti 27; Kappa 25; Chatillon 20; Olimpia 17; Nuncas, Scurato 16; Altiora 15; Chivasso 14. *Gir.* [illegible] Cuorgnè-Arol 0-3; Valsusa-Santhià 2-3; Musinè-Pevaragno 3-0; Corio-Luriela 0-3; Savigliano-Acqui 3-0; Masap-Parella 3-1; Racconigi-Novi 3-2. Classifica: Luriela 47; Santhià 45; Savigliano 41; Arol 40; Pevaragno 37; Parella 33; Musinè 31; Valsusa, Masap 29; Novi 23; Acqui 13; Cuorgnè 11; Corio 10; Racconigi 8. *Femminile.* *Gir. A:* Oleggio-Candelo 3-0; L'Eltabi-Security 2-3; Novi-Mrg 2-3; Villar-2D 3-0; Caraglio-Bruinese 3-1; Galliate-Sanmartinese 2-3; Plastipol-Pavic 2-3. Classifica: Oleggio 46; Pavic, Security 43; Sanmartinese 41; Plastipol 35; Galliate 32; Villar 30; Mrg 29; Bruinese, Novi, Caraglio, L'Eltabi 18; 2D 8; Candelo 0. *Gir. B:* Futura-Moncalieri 3-0; Team V.-Sirecom 3-0; Cogne-Scolastica 3-2; Chiusa Pesio-Fossano 3-1; Mondovì-Biesse 1-3; Plantel-Alba 2-3; Nus-Dalmasso 1-3. Classifica: [illegible] 58; Alba 43; Cogne 41; Plantel 39; Sirecom 36; Team 35; Scolastica 31; Fossano, Futura 29; Dalmasso 25; Nus 15; Mondovì 11; Chiusa Pesio 9; Moncalieri 0.
Serie D (19ª g.). *Maschile. Gir. A:* S. Mauro-Grande V. 0-3; Grugliasco-Vallianzo 3-1; Mokaor-S. Damiano 3-1; Tni-Mondovì 3-1; Occimiano-Borgo Vc 3-2; Dronero-Gallo 3-0; Alba-Sportidea 3-2. Class.: Dronero 53; Grande 43; Tni 42; [illegible] 38; Borgo 37; Grugliasco, Gallo 30; Occimiano 28; Mokaor 25; Mondovì 22; Sportidea 17; Vallianzo 14; S. Damiano 12; S. Mauro 7. [illegible] Lena-Borgofranco 0-3; Valdigne-Palmer 3-1; Pavic-Meneghetti 3-2; Pinerolo-Saluggia 3-0; Acqui-Cigliano 1-3; Rivoli-Luserna 3-0; Centro V.-Biella 3-1. Class.: Biella 44; Lena 43; Centro, Meneghetti 40; Pinerolo 33; Rivoli 32; Saluggia 30; Pavic 29; Luserna, Cigliano 27; Palmer 21; Valdigne 20; Borgofranco 8; Acqui 6. *Femminile. Gir. A:* Ossola-Leo nd; Gym-Occhieppese 0-3; Collegno-Rivoli 2-3; Chiavazza-Spendibene 3-1; Valenza-Vigliano 1-3; Omavasso-Revesne 2-3; Tonengo-S2M 0-3. Class.: Vigliano 49; Tonengo, Revesne 40; Omavasso 39; S2M, Valenza 34; Occhieppese 33; Spendibene 32; Collegno 31; Chiavazza 23; Rivoli 18; Leo 12; Ossola 11; Gym 0. *Gir. B:* Casale-Vela 3-2; Valsusa-Caluso 1-3; Canelli-Pozzolese 3-1; Cuattio-Pinerolo 3-0; Acqui-Europa 3-1; Bodrero-Parella 3-2; Ibiesse-Edilcal 0-3. Class.: Pozzolese 46; Edilcal 44; Valsusa 39; Europa, Acqui, Bodrero 38; Caluso 34; Canelli [illegible]; Cuattio 28; [illegible] 24; [illegible] 11; Vela 10; [illegible]; Pinerolo 7. *Gir. C:* [illegible]. Damiano-Mercatone Uno 3-2; Dopolavoro-Folgore 3-1; Valdata-Meneghetti 3-0; Cipponet-Chisola 3-1; Bussola-Virna 0-3; Moncalvo-Carol's 3-0; Rig-Acli 3-0. Class.: Rig 53; Carol's 50; Cipponet 47; Folgore, Moncalvo 37; Virna 33; Valdata 31; Dopolavoro 27; Mercatone 22; S. Damiano 19; Bussola 18; Meneghetti 12; Chisola 8; Acli 2.

PODISMO

Corsa di Primavera a Trana (km 8,5; partenti 800): *Atleti:* 1. A. Azza (Atp To) 28'45"; 2. Vesco; 3. Favaro. *Amatori:* 1. L. Cerva (Cafasse) 26'58"; 2. Ferrero; 3. Peano. *MM35:* 1. A. Giunta (Tranese) 27'15"; 2. Mouissiesa; 3. Valerio. *MM40:* 1. A. Boussad (Tranese) 28'58"; 2. La Placa; 3. Pedrini. *MM45:* 1. G. Rosso (Feletto) 28'41"; 2. Sorbara; 3. Russo. *MM50:* 1. G. Azzalin (S. Michele) 29'50"; 2. Simeoni; 3. Milan. *MM55:* 1. G. Damiani (Tranese) 31'16"; 2. Zaccagnino; 3. Abate. *MM60:* 1. E. Di Bernardo (S. Donato) 33'20"; 2. Ramondetti; 3. Stefani. *MM65:* 1. G. Pola (Gspt '75) 34'34"; 2. Grieco; 3. Micotti. *Donne, Atlete:* 1. B. Distolfo (Cus To) 33'59"; 2. Vaisanis. 3. Arrigo. *TF:* 1. [illegible]. Michelotti (Cafasse) 34'21"; 2. Librizzi; 3. Bevetta. *MF35:* 1. C. Alasia (Feletto) 33'08"; 2. Definis; 3. Settia. *MF40:* 1. M. Satta (S. Donato) 36'57"; 2. Fasolo; 3. Giacchero. *MF50:* 1. S. Pesando (Susa) 34'43"; 2. Angeli; 3. Gatti. *Giovani, Esordienti:* 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. E. Leone; 3. Eltena. *Esordienti F.:* 1. C. Vay (Nichelino) 2. Gorgerino; 3. Sorrentino. *Ragazzi:* 1. M. Reale (Chierese); 2. Remoli; 3. Brosio. *Ragazze:* 1. S. Griffo (Nichelino); 2. Sibille 3. F. Leone. *Cadetti:* 1. F. Argenio (S. Donato); 2. Arrigo; 3. Cerutti. *Cadette:* 1. A. Maugeri (Cbr); 2. Jacob; 3. D'Ascoli. *Allievi:* 1. T. Cavallino (Cbr); 2. Garello; 3. Tosco. *Allieve:* 1. F. Scarangella (Nichelino).
Nove miglia [illegible] Bra (km 15,4; partenti 550): 1. J. Kosch (Cus To) [illegible]43"; [illegible]. Barbi (Cover) 45'46"; 3. Deleoglio (Esercito) 45'47"; 4. Prandi; 5. Errebbeh; 6. Accattino; 7. Gametto; 8. Durando; 9. Civarelle; 10. Accate. *Donne:* 1. M. Visconte (Maratona Torino) 52'46"; 2. McCallum (Avis Bra) 55'12"; 3. Ritondo (Forestale) 56'04"; [illegible]. M. Mainelli; 5. J. Mainelli; 6. Manzone; 7. Romeo; 8. Rinaldo; 9. Verna; 10. Mazzucco. Categorie, *SM:* 1. S. Picconelli (Fi); 2. Santachiara; 3. Veletti; [illegible] 1. [illegible]. Pennella (Ferrero); 2. [illegible] 3. Costantini. [illegible] 1. F. Cipolla (Brancaleone); 2. Olmo; 3. Rubino. *MF40:* 1. [illegible]. Navacchia (Atp To); 2. Broda; 3. Martano.

RUGBY

Serie C2 (recuperi). *Girone B:* Ivrea -Volvera 0-63; Novara-Chieri 22-30.

[illegible]

Campionati regionali a Torino (Club Scherma To). *Assoluti spada femm.:* 1. Milanesi (Pro Vc); [illegible]. Figini (Ivrea); 3. Donà (Villarscherma) e Ferrero (Pro Vc). *Assoluti sciabola femm.:* 1. L. Francioso (Marchesa); 2. [illegible] (CS To); 3. Borgo (Marchesa) e [illegible] (CS To). *Assoluti fioretto masch.:* 1. De Masi (CS To); 2. [illegible] (Chivasso); 3. Cuccu (Chivasso) e [illegible] (CS To). *Cadetti/Giovani sciabola masch.:* 1. M. Carina (Marchesa); 2. Consiglio (id); 3. Payrani (id) e Ritucci (id).

SCI

[illegible] **Grand Prix Omnialt**, a Bardonecchia. *Slalom gigante. Maschili. Juniores:* 1. S. Rainero (Sporting Bardonecchia); 2. G. Della Maggesa (id); 3. S. Servi (K2); 4. P. Malabotta (Cus); 5. V. Gaudiano (Melezet). *Allievi:* 1. A. Rainero (Sporting); 2. F. Oliva (Valsusa); 3. R. Vottero (Joyful); 4. A. Tarabra (Lancia); [illegible]. M. Scaglia (Cus). *Aspiranti:* 1. G. Ciccone (Sporting); 2. E. Remolif (Cus); 3. A. Craveri (Sporting); [illegible]. D. Pinto (id); [illegible]. D. D'Elicio (Cus). *Senior:* 1. S. Falletti (Est To); 2. F. Rocca (Joyful); 3. D. Coggiola (Est); 4. R. Monge (Joyful); 5. A. Mascarino (Cus). *Master 2:* 1. N. Avanzo (Bardonecchia). *Master 1:* 1. G. Surbone (Est); 2. G. Zanetti (Cus); 3. R. Razzano (Est); 4. E. Chiavarino (id); 5. F. Moretti (K2). *Veterani:* 1. R. Giacopazzi (Est); 2. G. Guiffre (Bardonecchia); 3. C. Guiffre (id); 4. A. Galeazzi (Valsusa); 5. R. Remolif (Cus). *Amatori:* 1. M. Bianco (K2); 2. G. Bellet (Bardonecchia); 3. F. Milano (Est); 4. C. Usa (Druento); 5. G. Giannoccaro (K2). *Baby:* 1. P. Scaglia (Cus); 2. A. Vighetti (Est); 3. F. Schiavone (Sporting); 4. M. Manzi (Valsusa); 5. A. Massano (Cus). *Cuccioli:* 1. P. Borio (K2); 2. N. Clara (Cus); 3. A. Calilli (Joyful); 4. A. Albera (Valsusa); 5. A. Casanova (Joyful). *Ragazzi:* 1. L. Bettoli (Sporting); 2. A. Donati (id); 3. P. Cappa (Lancia); 4. M. Sandri (id); 5. V. Picco (id). *Femminili. Juniores:* 1. A. Zanolini (Joyful); 2. M. Garbolino (Melezet); 3. G. Malocco (id); 4. M. Armani (id); 5. L. Biondi (Cus). *Allievi:* 1. M. Ficini (Cus); 2. F. Vairoletti (K2); 3. G. Ferraris (Cus); 4. S. De Bortoli (id); 5. I. Luino (Frejus). *Aspiranti:* 1. B. Tomasso (Cus); 2. F. Tonus (id); 3. I. Majocco (Est); 4. L. Caprino (K2); 5. M. Valobra (Est). *Seniores:* 1. S. Moretti (K2); 2. V. Fiorito (Druento); 3. F. Sgherri (Valsusa); 4. E. Chiavarino (Est); 5. S. Anselmetti (Sporting). *Dame:* 1. C. Bosticardo (K2). *Baby:* 1. F. Bersano (K2); 2. N. Osella (Cus); 3. A. Luparia (Est); 4. L. Scassiano (id); 5. G. Ferrarese (Sporting). *Cuccioli:* 1. E. Massano (Cus); 2. C. Antoniotti (Valsusa); 3. B. Marchetti (Est); 4. G. Restione (Cus); 5. E. Bellocca (id). *Ragazzi:* 1. G. Mignani (Cus); 2. N. Osella (id); 3. R. Lanzavecchia (Lancia); 4. M. Luparia (Est); 5. F. Nepote (id).

SQUASH

Torneo maschile C2, a Torino: 1. Pairotti; 2. Ortelli; 3. Malacco; 4. Vellini; 5. Fea.
Torneo femminile NC, a Torino: 1. De Stefanis; 2. Lanfranchi; 3. Barocco; 4. Soliman; 5. Fenini.

[illegible]

Trofeo Piemonte, 3ª categoria (1° turno). *Maschile:* Crdc Al-Country Cn 2-0; Laurora-Rivoli 2000 0-2; Stampa Sporting B-Derthona 3-0.
Trofeo Balducci, 4ª categoria (1° turno). *Maschile:* Tc V& Orbassano B-Cedas To 0-3.

TENNIS TAVOLO

Serie A. *Playout* (3ª g.). *Femminile. Gir. G:* Regaldi No-TT Torino 5-4; Bene Vagienna-Tramin Bz 5-2. *Maschile. Gir. I:* Cus To Le[illegible] Venezia 6-4; Reggio Emilia-Tramin Bz 4-6. *[altri risultati sul giornale di domani]*

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



BOTTO [illegible] BRUNO ALLA GAM

Nell'ambito delle attività educative [illegible] Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, oggi, a partire dalle [illegible] 14, si tiene l'incontro, [illegible] agli studenti delle scuole medie superiori, [illegible] gli artisti Botto&Bruno, che presenteranno fotografie e [illegible] e risponderanno alle domande del pubblico. Sempre oggi proseguono [illegible] sull'arte contemporanea tenute [illegible] Pier Giovanni Castagnoli (foto), direttore della Gam. Appuntamento alle 18 nella Sala dei Cinquecento del Centro congressi Unione Industriale, via Fanti 17.



IN ANTEPRIMA CON TORINO SETTE

Il giallo «Il talento di [illegible] Ripley» di Anthony Minghella, autore del pluripremiato «Il paziente inglese», viene proposto questa sera in anteprima al Cinema Romano (Galleria Subalpina 30) su iniziativa di TorinoSette, [illegible] e [illegible] Appuntamento [illegible] 21,30, ingresso a inviti.
E' previsto il «tutto esaurito»: i biglietti in distribuzione ieri mattina a «La Stampa» sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori. Tratto dal romanzo di Patricia Highsmith, il film è stato girato in Italia con [illegible] Damon (foto), Gwyneth Paltrow e Jude Law.

NUOVI VOLTI DELLA MODA

Giovani stilisti una rivincita sotto la Mole

Il nipote del regista Gabriele Lavia e la figlia di Giorgetto Giugiaro figure «emergenti» in un panorama ricco di piacevoli sorprese

Torino, ex capitale della moda, [illegible] a sfornare giovani stilisti, a conferma di una vitalità particolare nel settore. Dopo i capofila dell'ultima generazione [illegible] Cristina Tardito (alias Kristina-T), Laura Giugiaro (il papà è Giorgetto), Cristina Ferrari (Fisico) e Pietra Pistoletto (figlia dell'artista), all'ombra [illegible] Mole si formano altri promettenti talenti: sono Daniele Lavia e Allegra Tondato Hicks.

Il giovane Lavia, 31 anni, nipote del regista Gabriele, dal design industriale è passato all'abbigliamento presentando a gennaio in passerella i [illegible] abiti d'impronta geometrica confezionati con stoffe ripescate dai vecchi tessutai italiani [illegible] i tweed genere Chanel e broccati di seta alla Balenciaga: «Mia moglie Paola ed io creiamo capi su misura personalizzati, a ogni cliente sottoponiamo una decina di possibilità che interpretano il suo stile di vita e il suo modo di essere».

La più facile [illegible] accontentare? «La zia, l'attrice Monica Guerritore, minimalista fino all'eccesso. Detesta i fronzoli, l'importante è che i modelli vestano bene e mettano in risalto la sua personalità».

Ma il sogno di Lavia, oltre la moda, è quello di disegnare abiti per il cinema: «Magari per il prossimo [illegible] Stellari perché sono un fan del genere fantascientifico, dai fumetti alle pellicole [illegible] "macino" in gran quantità. E mi piacerebbe convincere a sfilare per me alcuni attori, forse lo zio mi potrebbe aiutare» confida raccontando di aver imparato tutti i trucchi del mestiere [illegible] nonna Bice, [illegible] anni, 70 di sartoria alle spalle, che ancora oggi lo affianca in atelier e ha addirittura accettato con molto senso dell'umorismo [illegible] in pedana per il nipote. L'anteprima autunno-inverno 2000-2001 verrà presentata alla fine di marzo direttamente in [illegible] «Sarà una stagione all'insegna del comfort - spiega Lavia - molta maglieria declinata in twin-set e maglioncini che appoggiano sui fianchi». E prossimamente arriverà anche una linea casual dedicata all'uomo.

Allegra Tondato, [illegible] anni, torinese [illegible] a Londra, moglie di Ashley [illegible] che è nipote di Lord Mountbatten ultimo viceré delle Indie, e [illegible]gnata della top India Hicks, si è ultimamente lanciata nel prêt-à-porter. Dopo essere diventata famosa come arredatrice d'interni con tappeti e tessuti realizzati in Marocco, adesso realizza caftani [illegible] dalle fantasie [illegible] e abiti da [illegible]. Veste le nobildonne inglesi e la bionda Patsy Kensit.

Intanto Cristina Tardito, [illegible] anni, è passata [illegible] costumi da bagno al prêt à porter scandito da abitini ingenui profilati da piccoli fiori e ricami come giardini, pantaloni ampi nei colori naturali e top lavorati a [illegible]. Dopo [illegible] aperto boutique a Porto Cervo, [illegible] dei Marmi e Parigi eccola debuttare con una linea di cosmetici fra cui l'ac[illegible] rinfrescante e il gel [illegible] buonanotte dalle proprietà rilassanti, e ancora, una collezione dedicata all'abbigliamento infantile ispirata a quella delle mamme.

Laura Giugiaro, classe 1968, invece, p[illegible] ha esordito [illegible] la collezione di [illegible]ti «Design à porter», poi si è lanciata nella ricerca di accessori per il mondo femminile [illegible] occhiali e preziosi, monili d'oro e in argento essenziali e modernissimi (peccato non [illegible] venduti a Torino), mentre la ventottenne Pietra Pistoletto nel suo atelier [illegible] via Milano 13 a Torino trasforma e ricicla i capi del cuore delle [illegible] clienti.

Funziona [illegible]: da cinque abiti vecchi ne [illegible] uno assolutamente nuovo, [illegible] con il carattere e le emozioni di chi lo commissiona. In più, con la stessa filosofia del riciclo ha ap[illegible] una linea di borse e cuscini. Una tendenza quella del riutilizzo, [illegible] sta prendendo piede a Parigi.

Fisico, per completare la va[illegible] scelta di costumi da bagno sforna [illegible] gamma completa di prodotti [illegible] Non contenta Cristina Ferrari [illegible] pure editato calzoncini [illegible] spiaggia per lui e profumi per lei.

Con i cotton fioc è nata Venere

Enrica Borghi, 33 anni, è un'artista-stilista. I suoi non sono abiti da indossare ma sculture da mettersi in casa costruite con cartastraccia e materiale riciclato: costano circa tre milioni l'una. [illegible] di caramelle, mises da sera realizzate con un puzzle di bottiglie d'acqua in plastica, slip rivestiti di confetti, abiti ricavati dai sacchetti dello shopping e dalla carta igienica e altre sorprendenti follie sono esposte al Castello di Rivoli e alla galleria [illegible] in via della Rocca 29; in primo piano è sempre posto [illegible]. Ha realizzato una Venere utilizzando 10 mila cotton fioc e 6 mila unghie finte. Raccontare il corpo attraverso i decori è la sua passione: in questo mese a Bologna presenta la sua personale alla Galleria di Arte Moderna, ma intanto la moda la sta corteggiando. Alcune aziende di abbigliamento le hanno chiesto di collaborare e lei in questo momento è in «pausa di riflessione». Di solito è la moda che saccheggia l'arte: stavolta potrebbe accadere il contrario.



[illegible]AVIA nel suo atelier torinese, sopra [illegible]

CHI & [illegible] PATTY SHELABERGER

Disegna abiti ma anche le poltrone di Madonna

Vi forniamo una mappa di massima dei giovani stilisti torinesi e internazionali [illegible] comprare in città. Da So[illegible] Lorenzo, via [illegible] Ambrois 10, si trovano i caftani di Allegra Hicks. [illegible] anche i gioielli [illegible] e perline creati da Jade Dee, figlia di Mick Jagger e Jarry Hall. Inoltre, dell'emergente Natalie Hambro sono le bo[illegible] pezzi unici in metallo e stoffe. L'asiatica Dosa imperversa in negozio con gli abiti di stampo indiano rivisitati, mentre il gruppo inglese Whistless furoreggia [illegible] il genere ricamato new romantic. La griffe Laura Giugiaro si trova da Mavyll in corso Agnelli 42, [illegible] tre le collezione Kristina-T è in vendita [illegible] San Carlo, piazza San Carlo 197, dove ci sono pure i modelli di Maurizio Pecoraro, lanciatissima griffe che piace per le sue rifiniture accurate: dalla prossima stagione farà parte dello staff che disegnerà la linea diffusione di Valentino.

Nella boutique Vertice in via Lagrange 35 si trova la produzione di Patty Shelaberger diventata famosa per aver disegnato le poltrone per la rockstar Madonna. In [illegible] Dante 59/c l'emergente torinese Adriana Delfino, 37 anni, che già lavora per Palazzo Grassi di Venezia realizzando l'oggettistica per le varie mostre, progetta abiti in tessuti nobili (broccati, sete, lini antichi, stoffe di vecchi corredi) e accessori come borse e gioielli in stile romantico-etnico ispirate alle fogge retrò in [illegible] limitato di esemplari: [illegible] oltre cinque pezzi. Jane in piazza Vittorio Veneto 3, vende invece le magliette puzzle di Custo, la griffe di Barcellona che alle recenti sfilate di New York ha spopolato [illegible] suoi disegni a cavallo fra Picasso e fumetto.

dove

[illegible] Stasera, con inizio alle ore 21, nella Sala [illegible] Paolo di Palazzo Mombello, in via Real Collegio 28, a Moncalieri si tiene un incontro a ingresso gratuito nell'àmbito dei Martedì Musicali, che si alternano fra Moncalieri e Torino grazie all'organizzazione dell'Associazione Schubert. L'appuntamento odierno è un ascolto guidato tenuto dalla professor Maria Titli Carta, docente al Dams, che verte su [illegible] fra i massimi compositori dell'Ottocento: Schubert, Schumann e Chopin. Il titolo della serata è «I viaggiatori dell'Infinito; introduzione al Romanticismo». Anche domani c'è un incontro musicale a Moncalieri, sempre a ingresso libero. [illegible] in programma per le ore 17 alla Biblioteca Civica «Arduino» [illegible] via Cavour 31 e fa parte della serie «Un soave non so che», dedicato ai personaggi d'opera. Questa volta la musicologa Elisabetta Lipeti, con l'aiuto di videoregistrazioni, illustra la figura brillante e divertente di Figaro, sia nel «Barbiere di Siviglia» di Rossini sia nella «Nozze [illegible] Figaro» [illegible] Mozart.

TELEFONO AZZURRO. Questo l'elenco dei quindici vincitori della lotteria «Coriandoli azzurri» promossa da Telefono Azzurro. Biglietto n° 12809: viaggio e soggiorno Going a Ibiza; n° 11005: corso British School of English; n° 02243: volo di andata e ritorno Alitalia Torino-Londra; n° 01174: maglietta Juventus F.C. autografata da Inzaghi; n° 10396: tappeto persiano; n° 05239: un [illegible] lingue (full immersion); n° 00616: [illegible] biglietti per la prima di Cassandra al Carignano; ancora 2 biglietti per la prima di Cassandra ai biglietti 06212 e 00103; n° 12087: u[illegible] radiosveglia; ai numeri 01349 e 11409, un paio di guanti da motociclista della GR srl; n° 01945: un buono per una scuola calcio; ai numeri 02179 e 03707, una maglietta Invicta ciascuno. Per conoscere i biglietti dei restanti 30 premi, telefonare al Comitato del telefono Azzurro in corso Regina 190, 011/5213553.

[illegible] Liana [illegible] Luca, poetessa e critico, e Loris Maria Marchetti, scrittore e critico, presentano il libro di poesie [illegible] Pier Giuseppe Pasero «La danza della luce» (ed. La Nuova Grafica). Introduce e coordina Giovanni Ramella. Organizza il Centro Pannunzio. L'appuntamento è al liceo D'Azeglio, via Parini 8, con inizio alle [illegible] 17.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Elementi psicologici

Mario Fulcheri, docente all'Università [illegible] Torino, parlerà [illegible] «La crisi e l'aiuto». Organizza il Centro Esprimersi.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21.

Promesse ai naviganti

Conferenza di Luciano Gallino per i «Martedì all'Università» su «La rivoluzione Internet: promesse (e qualche rischio) della grande Rete per l'istruzione, la vita sociale, l'economia».
■ Aula Magna Chimica, corso Massimo d'Azeglio 48, ore 18,15.

[illegible] in [illegible]

Prosegue l'attività culturale della Casa del [illegible] una [illegible] proposta: si tratta di un ritratto in [illegible] che verrà eseguito dal musicista Guido Donati nel [illegible] della serata «Ritratti in [illegible] bemolle».
■ Circolo «La casa del cuoio», via Bellezia 6, ore 21.



LUCIAN[illegible]ALLINO [illegible]

Avvistamento [illegible]

Stasera comincia la parte teorica del curioso corso per avvistatori di cetacei nel Mar Ligure. Informazioni: 011/534.636.
■ Yachting Club, via [illegible] Secondo 19, [illegible].

Conoscere i vini

Incontro enogastronomico organizzato da [illegible] sapor divino» con l'enoteca «Il vinaio», il caseificio Occelli e «I vini de la Rocchetta»: «I vini dell'Astigiano e le specialità piemontesi»
■ Il sapor divino, via Cibrario 36, ore 21.

[illegible] in [illegible]

Nell'ambito [illegible] ciclo di incontri «Scuole di letture in biblioteca», conferenza di Gian Luigi Beccaria dedicata alle «Parole perdute».
■ [illegible] Reale, piazza Castello 191, [illegible] 17,30.

[illegible] e potere

E' il titolo del convegno internazionale organizzato dall'Associazione «Augusto Del Noce», in programma da domani a venerdì. Informazioni: 011/561.20.68.
■ Centro Congressi della Camera di Commercio, via San Francesco da Paola 28, da [illegible] alle 10.

Uomini/donne

Più precisamente il corso, che viene presentato questo pomeriggio, si intitola «Uomini/Donne, diseguaglianze e differenze di genere in prospettiva comparata», condotto da Chiara Saraceno. Proseguirà sino a maggio. L'iniziativa è del Cirsde; info: 812.17.75.
■ Aula Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50, ore 17.

[illegible] Si [illegible] piemontese

Spettacolo di Franco Gerelli «Contacc... che Sindichi», messo in [illegible] per raccogliere [illegible] a favore di Amnesty International. Ingresso 14 mila lire.
■ Cinema Teatro Don Bosco Digital a Cascine Vica, corso Francia 214, ore 21.

[illegible] al Giacosa

Oggi alle 21, [illegible] Giacosa di Ivrea, Gianrico Tedeschi sarà protagonista [illegible] «Il riformatore [illegible] mondo», il testo teatrale di Thomas Bernhard, che in molti leggono come un'impietosa pièce concepita con fini autobiografici dal grande scrittore austriaco, pronto negli ultimi anni della sua vita a fare i conti con il suo destino di uomo e di artista. Con Tedeschi, ci [illegible] Marianella Laszlo. La regia è di Pietro Maccarinelli.
■ Teatro Giacosa, Ivrea, ore 21.

il libro

Giovanni Zanetto

LA [illegible]

dalle origini alla sotto[illegible] a Casa Savoia

A trent'anni dalla morte ristampata la ricerca di Giovanni Zanetto straordinario ricercatore

La Serra
di Giovanni Zanetto
Libreria Antiquaria Sitzia, Ivrea
Prezzo lire 30 mila

[illegible] piedi [illegible] Serra

L'affascinante collina morenica nel racconto del maestro-storico

Un'autentica «chicca» per i bibliofili e gli appassionati di storia locale. Raffaele Sitzia, libraio antiquario di Ivrea, ha fatto ristampare l'ormai introvabile «La Serra dalle origini alla sottomissione a Casa Savoia» pubblicato quarant'anni fa da Giovanni Zanetto, [illegible] più appassionati e rigorosi studiosi e ricercatori di quella strordinaria collina morenica che divide il Canavese dal Biellese. Una tiratura limitata a 500 copie [illegible] più «appetibile» questa ristampa che giunge a trent'anni esatti dalla morte del suo autore.

[illegible] professione, Giovanni Zanetto, originario di [illegible] Biellese, faceva l'insegnante elementare. Dedicò tutta una vita [illegible] meglio l'ambiente, i paesi, la gente [illegible] Serra. La sua fu una ricerca negli [illegible] comunali e parrocchiali, dove spesso venivano lasciati testi e documenti di grande interesse. [illegible] di Zanetto (l'aveva scritto nella prefazione nel Natale del 1956) era quello di evitare che tutte le conoscenze fino ad allora acquisite sulla Serra, cadessero nell'abbandono più completo. Una ricerca la [illegible] a tutto campo per una zona interessantissima [illegible] molteplici aspetti: a cominciare [illegible] quello archeologico (che ancora oggi meriterebbe di essere approfondito), [illegible] poi passare a quello storico con la stimolante, e per molti versi originale, ricerca sull'itinerario seguito [illegible] tribù celtiche e pare dallo stesso Annibale per valicare le Alpi e scendere in Italia. E ancora la [illegible] della battaglia del Ticino che [illegible] preferisce chiamare di Vittimula e di Salussola.

La precisione e la documentazione [illegible] ricerca sono straordinarie, considerate anche l'epoca e i mezzi a disposizione di quell'insegnante elementare che ha lasciato parecchi messaggi ai successivi studiosi dell'area [illegible]: purtroppo il suo lavoro rischiava di cadere nell'oblio più completo. [illegible] ha fatto Raffaele Sitzia a rispolverare il manoscritto, con la speranza [illegible] questa riedizione non vada subito esaurita.

[illegible]

Ecco l'elenco dei libri più venduti nell'ultima settimana nella libreria Lattes, via Garibaldi 3:

- **La gita a Tindari** Camilleri (Sellerio)
- **Lezioni personali** Turow (Mondadori)
- **Cuori in Atlantide** King (Sperling e Kupfer)
- **Il collezionista di ossa** Deaver (Sonzogno)
- **Il talento di Mr. Ripley** Highsmith (Bompiani)
- **La fabbrica dei soldi** Galli (Mondadori)
- **La bustina di Minerva** Eco (Bompiani)
- **Il mandarino bianco** Baudoin (Rizzoli)
- **The Blair Witch Project** AA.VV. (Rizzoli)
- **Domino** Cugia (Rai-Eri)

Meraviglie e numeri

Conferenza di Piergiorgio Odifreddi e Federico Peiretti, con l'introduzione di Giancarlo Borri, per svelare possibile rapporto fra «Alice e le meraviglie della scienza. Lewis Carroll tra matematica e fiaba». Nell'ambito del Progetto Delta.

■ Liceo Classico Europeo, via Bligny 1 bis, ore 17,30.

Professione attrice

E' il tema della lezione che le Sorelle Suburbe, Gisella Bain e Laura Curino tengono oggi agli studenti delle medie superiori torinesi. Si tratta di una lezione che proporrà anche rappresentazioni dal vivo.

■ Teatro Araldo, via Chiomonte 3, 15, (ingresso libero ma è meglio prenotare: 011489676 dalle 9 alle 12)


scen all'Erba

Sacra Sindone

E' l'argomento del meeting che si tiene oggi, a cura del Lions Club Settimo Torinese e altri Club della zona 6, e del comando Vigili del fuoco. Tra gli altri, partecipa il professor Baima Bollone.

■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 19,45.

Salotto

Primo appuntamento con la sesta edizione del Salotto Poetico, organizzato dall'associazione Genius Loci. Franco Ferrero e Laura Conti leggeranno brani di poeti italiani del Novecento; poi spazio a quanti, fra il pubblico, vorranno leggere propri componimenti. Intermezzi musicali con la chitarra di Maurizio Verna e spuntini offerti da Carlo Demarchi.

■ Ristorante Tre Re, Castellamonte, ore 21,15.

Soap opera con Zucca

Una «soap opera in linguaggio shakespeariano». Così il comico Mario Zucca definisce il nuovo one-man-show, «Aspettando Ridge». Lo spettacolo,è firmato da Mario Audino e dallo stesso Zucca e diretto da Massimo Navone. Il popolare attore, che ha diviso sua carriera tra teatro punta su un «esperimento di nuova scrittura comica: far convivere una soap, genere proverbialmente banale, con il linguaggio aulico di Shakespeare». In teatro, a pochi minuti dallo spettacolo, scompare il coprotagonista. A salvare la situazione sarà lo stesso Zucca.

■ Teatro Erba, corso Moncalieri, ore 21.

GA IS

Facile prevedere il pienone, stasera al «Barrumba» di via San Massimo 1, per il concerto degli Afterhours di Manuel Agnelli (foto), una delle band più lanciate degli ultimi tempi. Si comincia verso le 23, l'ingresso (consumazione compresa) costa 18 mila lire.

RASSEGNE. Proseguono le due interessanti rassegne che si tengono all'«Arcata 35» dei Murazzi e al «Paglia & Fieno Bistrot» di Fiume 11/c. Quella dell'«Arcata 35» s'intitola «La lingua sul tamburo», è dedicata alla canzone d'autore e propone stasera alle 22 lo Giuliano Contardo; dalle 20 all'«Arcata» si può anche cenare. Al «Paglia & Fieno», invece, si ascolta musica e si degustano vini: «Degustazioni in musica» è appunto il titolo della rassegna, che stasera presenta, alle 21,30, Roberto Taufic e Simon Papa. Il concerto è preceduto, a partire dalle 19,30, dall'assaggio di vini scelti dalla casa, e da una cena (è però possibile assistere anche al solo concerto, per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 011/660.40.36).

JAZZ. Il trio di Bruno Marini è protagonista al «Magazzino



Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22); torna il jazz anche al «San Paolo Coffee» di via Spalato 7 b, che stasera al ospita il quartetto del pianista Aldo Rindone. Da ricordare, ancora, appuntamento martedì con la jam session degli allievi del Centro Jazzo Torino, che si tiene al «Centralino» (via delle Rosine 16 a, 22).

& ROCK. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore stasera concerto di folk-rock basco con gli Egin. All'«Xo» (via Po 46, ore 21) proseguono i concerti delle band che partecipano al concorso «X-Rock 2000»: stasera sono in gara Acusma Silenzio A Tempo. Infine, segnaliamo al «Manhattan» di via Giachino 46 (ore il concerto rock dei Drift Ice.

ASPETTANDO EUROCHOCOLATE

Una casa di latte e fondente per ospitare Hänsel e Gretel

Al Borgo Medievale gli artigiani pasticcieri stanno preparando l'abitazione di cioccolato da Guinness dei primati

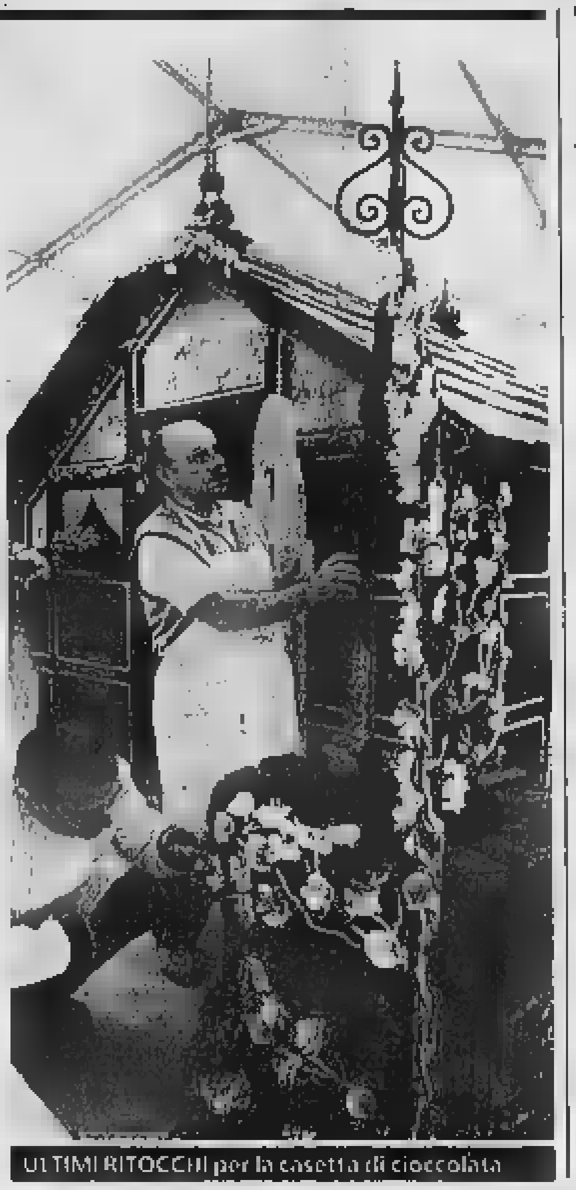
GIGI PADOVANI

Golosi fondenti e al latte, preparatevi: è il conto alla rovescia per Eurochocolate, la rassegna tutta dedicata al «Cibo degli dei» che aprirà i suoi battenti giovedì e fino a domenica presenterà il meglio della produzione cioccolatiera italiana. Da piazza Vittorio Veneto a piazza Carignano a piazza Castello, tutto il centro sarà coinvolto dalle dolcezze dei maestri dediti culto di «Theobroma Cacao».

Ma altro polo del cioccolato sarà Borgo Medievale, che si potrà raggiungere grazie due divertenti «Chocoboat» partenza dai Murazzi. E per vedere che cosa? Una casetta di cioccolata, come quella di Hänsel e Gretel, tutta realizzata con piastrellone fondente, alta quattro metri e con una grande la camera di un appartamento. Gli artigiani pasticcieri dell'Epat sono già al lavoro da qualche giorno, una grande macchina temperatrice stanno realizzano tutte le coperture necessarie: sono 26 maestri impegnati nella dolce opera, basata progetto dell'architetto Sergio Carletto. Il profumo che si respira all'interno della casetta è inebriante, ieri siamo riusciti a vederla in anteprima, guidati dal presidente dei pasticcieri Epat, Giovanni Trombetta. La costruzione, se così si può chiama, è già a buon punto e oggi sarà la volta delle rifiniture.

Alla fine, saranno stati impiegati 5.720 chilogrammi di cioccolato (2.317 kg di fondente, 1.253 al latte, 350 bianco) per un totale di 4.782 ore di lavorazione, sotto la guida del responsabile dell'esecuzione, Adriano Odone. Con tegole tutte di cioccolato, orchidee (200, per la precisione), (504), nanetti, tronchi in legno perfino un grande pozzo.

La casetta sarà sicuramente una delle più eccitanti attrazioni della kermesse organizzata da Eugenio Guarducci, che l'ha inventata a Perugia e ora ha avviato questo gemellaggio Torino.


ULTIMI RITOCCHI per la casetta di cioccolata

IL MISANTROPO

Al San Filippo in scena Pavese a puntate di «Dialoghi con Leucò»

Settimana generosa e varia, a teatro, dove si spazia dal genere «en travesti» a Testori. E' rinviato, invece - per la malattia dell'attrice Valeria Milillo -, il debutto del nuovo spettacolo dello Stabile, «Il misantropo» di Molière diretto da Gabriele Lavia: prima, previsto per stasera al Carignano, è spostata al 21 marzo. Per stasera alle 21 al **Piccolo Regio**, è in cartellone «Assassinio nella cattedrale, ovvero parola liturgica nel teatro di T. S. Eliot» di Ola Cavagna, Mauro Avogadro affiancato da Gianluca Gambino dal controtenore Emanuele De Checchi. Con loro, un gruppo diplomandi della Scuola del Teatro Stabile. Allo **Juvarra**, per «Follia a teatro», l'Anna Cuculo Group propone, alle 20,45, «A passeggio con Giordano Bruno», talk-show sullo spettacolo diretto da Gabriele La Porta, che debutterà prossimamente, e di cui mostrate alcune scene. Sempre all Juvarra, il 18, «Oltre il cancello», recital con Raffaella De Vita, dedicato al della diversità e ad artisti come De Andrè, Fossati, Gaber. Domani alle 21,15, **Filippo**, il Gruppo Artisti Associati vara allestimento puntate» dei «Dialoghi Leucò» di Pavese. Al **Perempruner** di Grugliasco, il 16 alle 21, I Magazzini presentano «Due lai» ovvero «Erodiàs-Mater strangosciàs» di Giovanni Testori, con Sandro Lombardi e la regia di Federico Tiezzi. Due funebri, ma anche due canti d'amore, quelli che Testori fa intonare a Erodiade rapita dall'avvenenza del Battista e alla Madonna. Per «Divine 2000», 17 al **Garybaldi** di Settimo, il Teatro Cargo presenta «Le zie. Il Settecento en travesti»; testo e regia di Laura Sicignano. Protagoniste, le acide figlie di Luigi XV, frustrate nella loro condizione di esiliate. Altri appuntamenti: il 17 al **Colosseo** la Banda Osiris e il «Roll Over Beethoven» e all'**Alfieri** dal 17, il 45° Festival dell'Operetta.

LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CURTO

Il viaggio di Nik *nella foresta amazzonica per raccontare la dignitosa povertà degli indios*

L'appuntamento è per tutti, alle 18, in via Lagrange 20, nel bel Palazzo Bricherasio, diventato, ormai da alcuni anni, uno dei luoghi deputati dell'arte a Torino. Ma attenzione, non si tratta della grande [illegible] dedicata all'artista colombiano Botero, in [illegible] fino al [illegible] giugno. Questa sera, s'inaugura una piccola mostra di fotografie scattate da Nicola Zandano, Nik per gli amici, morto a vent'anni, nell'ottobre del 1999, in un incidente d'auto. Ma chi è Nik? Sarebbe farisaico nasconderlo ai lettori, lasciando che la notizia diventi pettegolezzo: è il figlio di Gianni Zandano, per quindici anni presidente dell'Istituto San Paolo di Torino.

Il padre, la madre Mietta, i fratelli Davide e Luca, insieme a tanti amici hanno deciso [illegible] dario, esponendo le foto che Nik aveva scattato in Ecuador, durante un lungo soggiorno presso [illegible] missione salesiana sperduta nella foresta amazzonica. In primo piano ci sono gli indios, raffigurati in tutta la loro bellezza e dignità, ma [illegible]che segnati dall'estrema povertà di un Paese che è tra i più poveri dell'America Latina. Ma Nik non si era limitato a guardare e a inquadrare seguendo gli insegnamenti dell'amatissimo fratello Davide, fotografo professionista. Al suo ritorno aveva deciso di fare qualcosa, aiutando i missionari, cooperando. Non c'è [illegible]to tempo. La famiglia e gli amici hanno deciso di portare avanti il suo progetto. Così, questa sera, insieme alle foto viene presentata la Nik Onlus, un'associazione rivolta a tutti coloro che vogliono aiutare quelle popolazioni poverissime. La mostra resterà aperta fino al 24 marzo e insieme alle foto vengono rese pubbliche le poesie di Nik, pubblicate per l'occasione in un «diario», intimo e struggente.

LE FOTO DI NIK ZANDANO
Palazzo Bricherasio
Da oggi al 24 mar. o

COLOSSEO «KATAKLOPOLIS»

I figliocci di Juri Chechi hanno scelto la danza

Ad alto tasso di fisicità anche lo spettacolo in scena oggi e domani al Nuovo con i «Botega» e gli «Atmosfera Zero»

E' la settimana in cui gli atleti si mettono a ballare. Da stasera a giovedì infatti al Colosseo sono di scena i Kataklò, gruppo formato tutto da ex campioni. Stasera e domani sera, invece, al Teatro Nuovo, per «Il Gesto e l'anima», arrivano i Botega e gli Atmosfera Zero. Danza e atletica si sposano bene da tempo. Lo hanno capito per primi Moses Pendleton e compagni al tempo della fondazione di Pilobolus e Momix. I ragazzi di Kataklò, capitanati da Giulia Staccioli e patrocinati, alla nascita, 5 anni fa, da Juri Chechi, hanno avuto anche loro Pendleton come insegnante. La Staccioli, poi, direttrice artistica del gruppo, ha danzato per [illegible] stagione con i Momix.

Presentano «Kataklopolis», i giovani [illegible]ti, ed è una visione molto p[illegible]nale e originale della città, di giorno e di notte. Declinati su musiche varie che vanno da Bregovic a Nina Simone, i pezzi traggono ispirazione dalla strada. Una strada abitata da personaggi che sin dall'inizio si mescolano al pubblico abbattendo i confini fra scena e platea, finzione e realtà.

Stessa danza [illegible] alto [illegible] di fisicità al Nuovo, anche se di tipo diverso. I Botega sono un gruppo di «stunt dancers», ginnasti, controfigure, acrobati riunitisi intorno alla figura di Enzo Celli, [illegible]grafo e direttore della compagnia.

Presentano «Edge» (qualcosa come sull'orlo del burrone) che vuole essere «un viaggio verso gli [illegible] dei sentimenti e delle emozioni, un incitamento a superare l'impossibile».

Diverso il lavoro di Atmosfera Ze[illegible], formazione composta da artisti di diverse esperienze che attingendo a professionalità varie (canto, musica, danza) e con l'intervento di cinque danzatrici, hanno concepito questo «Future Show», nato proprio al «Future Show» di Bologna. [s.tr.]

Il ritorno degli invisibili

«Gli invisibili made in Europe» è la rassegna che, da giovedì prossimo, verrà ospitata nel Cinema 2001 di Montalto Dora, in via Ganio Vecchiolino 2. Alle 21,30 di ogni giovedì, fino al 20 aprile, saranno proiettate pellicole che per scelta delle società di distribuzione sono rimaste poco, o non sono neppure arrivate, nelle grandi sale. Si comincia con una coproduzione franco-belga-tunisin-lussemburghese risalente a quattro anni fa: è «La promessa», opera prima dei fratelli Dardenne, che con il loro secondo film, «Rosetta», un paio d'anni dopo a Cannes si sarebbero aggiudicati la Palma d'Oro. Il 23 marzo, c'è «Zona di guerra», esordio alla regia di Tim Roth, più noto come una delle «iene» dell'omonimo film di culto di Tarantino. Una pellicola scabrosa, in cui si raccontano violenze che si consumano in una famiglia inglese. Biglietti singoli a 7 mila lire; abbonamento a 15 mila lire. [p.br.]


[illegible] da stasera al Colosseo

GALLERIA MASOERO

Saltimbanchi sulle lastre incise da Mirò

Alla Galleria Franco Masoero Edizioni d'Arte prosegue il programma espositivo imperniato sui grandi artisti del Novecento. Per questo nuovo appuntamento [illegible] il pubblico, sono state selezionate diciotto incisioni originali del 1975 di Joan Mirò, intitolate «I Saltimbanchi». Si tratta di piccole incisioni realizzate con la tecnica della sola acquaforte su rame, di pregevoli «fogli» che ancora una volta sottolineano la [illegible] capacità di creare una rappresentazione del tutto particolare. E in tal senso, l'esperienza di Mirò, nato a Montroig nel 1893 e morto a Palma di Maiorca nel 1983, si snoda attraverso una ricerca e un linguaggio innovativo e sperimentale, mentre si avverte il suo modo diretto e graffiante di affrontare la lastra.

Realizzata in collaborazione con la Galleria Hervé Bordas di Venezia, questa mostra (resterà aperta fino al 1° aprile) consente di accostarsi a un aspetto «raro e poco conosciuto del famosissimo artista catalano». La Galleria Masoero è in via Giulia di Barolo 13. Orario: 10-12, 16-19: telefono 011/885933. [a.mis.]

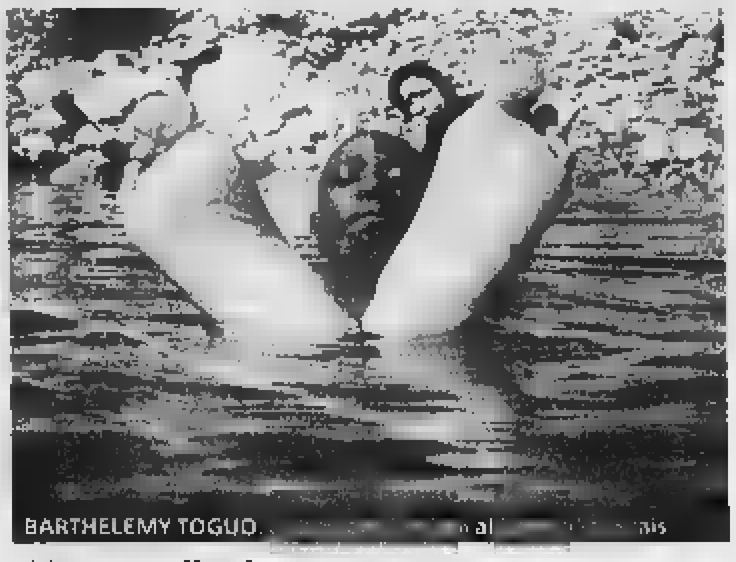
GLI APPUNTAMENTI

Sena da «C[illegible]»

Architetture, piazze, strade riprodotte in bassorilievo con la plastilina e poi ricoperte di strati di cera colorata dalle delicate sfumature. La mostra di Francesco Sena s'inaugura oggi pomeriggio alle 14,30. Resterà aperta fino al 15 aprile.
■ [illegible] Carbone, via dei Mille 38, dal martedì al sabato, orario 16-19.30.

Toguo e Burkhard

L'opera di un artista nato in Camerun e che vive tra Parigi, Düsseldorf e Bandjoun. Sempre nello spazio del Centre le fotografie di animali a grandezza naturale di un fotografo di Berna, Balthasar Burkhard. L'inaugurazione è in programma oggi alle 18. Fino al 31 marzo.
■ Centre Culturel Français de Turin, via Pomba 23.


BARTHELEMY TOGUO [illegible] al [illegible]

«Voyage» di Folon

Alla galleria Carlina continua fino al 15 aprile una personale dedicata al lavoro di Jean Michel Folon. Venti acquarelli e quindici sculture accompagnate dal titolo «Voyage». Accanto agli acquarelli, in mostra anche le recenti sculture in bronzo a cui l'artista si dedica da una decina di anni. Nato a Bruxelles nel 1934 Folon abbandona gli studi di architettura per dedicarsi esclusivamente al disegno arrivando ad illustrare opere di Kafka, Borges, Bradbury, Maupassant, Wells, La Fontaine, Apollinaire e tutta l'opera di Prévert. Numerose le mostre dedicate al suo lavoro in musei internazionali: dal Musée Picasso di Antibes al Museo Correr di Venezia, dal Museo Morandi di Bologna fino al Metropolitan Museum di New York. Immagini che raccontano un «sogno di realtà» attraversata, come scrive Marilena Pasquali in catalogo, «da luoghi più liberi ed umani ed una possibile armonia del vivere».
■ [illegible] Carlina, piazza Carlina 17/a, orario 10,30/12,30 e 16/19,30, (chiuso domenica), lunedì su appuntamento, tel. 011/8173344. Fino al 15 aprile.

Cervellera all'«Area»

Si inaugura oggi, alle ore 18,30, la mostra personale di Anna Cervellera, che si dedica alla pittura, al disegno e alle decorazioni su ceramica. La pittrice ha esposto alla Promotrice delle Arti e ai «Venerdì dell'Arte» al «Teatro Nuovo» di Torino. Resta aperta sino al 25 marzo.
■ Galleria Area, via Napione 15, orario: 10,30-12,30/16-19,30, tel. 011/883655.

RITROVI

AMERICA: v. Frejus 27. 4477171: da noi è sempre festa.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 - tel. 011.669.0560. Ore 15,30 Teorema. 21 Rocky & la Big band in speciale "Non [illegible] boogie". Buffet salato [illegible] mezza sera
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 thè con noi h.21 gran serata lisciomania.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206-T. 200 097: 15 d.j. 21 Edo Puma. Anni [illegible].
PATIO + [illegible] ore [illegible]. Tel. 661.4641.
[illegible] Night club v. A. Doria 9: Musica [illegible] vivo spettacoli sp. 22,30 - Aperto [illegible] le sere. Tel. 011 562 0666.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836301: Silvia Lupo.
DAVICO: Ana Kapor
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. [illegible] di [illegible] Toscani. Fino al 15 marzo. Orario [illegible]-19,30. Domenica chiuso.
PIRRA: Edgardo Corbelli "Il segno e il colore".
SANT'AGOSTINO: ore 21 asta 900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Folon personale [illegible]173344.
MICRO: Annamaria Palumbo.
NARCISO: Marcello Mascherini.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 Un professore alle elementari; 7.55 Baci in prima pagina; 8.30 True colors; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 Un professore alle elementari; 19.25 Baci in prima pagina; 20.00 Tg9; 20.30 True colors; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Bruno di sera, Varietà [illegible] B. Gambarotta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; [illegible] Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Sun college; 14.30 Ellery Queen, TF; 17.30 Qua la zampa; 18.00 Street legal, TF; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre; 20.50 Il giro del mondo in 80 giorni, Film; 22.50 Il fatto del Giornale; 23.00 T.N.T, Telefilm; 2.00 By night.

VIDEOGRUPPO
8.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Le stelle su di noi, 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Orient Farshe; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'ostu del marca; 22.30 A spasso con internet; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 M. 12 La maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA [illegible]
[illegible] Cartoni animati; 12.30 The Beverly Hillbillies, Telefilm; 14.00 Musicale; [illegible].00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 L'uomo della porta accanto, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna; 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
9.00 Salute e bellezza; 18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.45 Estreme... in breve; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Domani sposi/Biorítmo; 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 47 ª edizione del carnevale di Manfredonia; 22.30 Futuro; 23.30 Motown sport; 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TR (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Fun - Tv, Musicale; 13.00 Dog House, Telefilm; 13,30 Rassegna stampa, 14.00 Shopping in poltrona, 15.00 Rassegna stampa; 18.30 I segreti del mondo animale; 19.00 Italianissima; 20.30 5 giorni per l'inferno, Film; 22.30 Auto d'oggi.

[illegible]
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; [illegible].20 Il [illegible]mento magico di GRP; 22.[illegible] Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy Dreams.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto, 12.00 Buez, Film, 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 I caffè letterari, 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni, 18.45 [illegible] 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [illegible]; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Scoop, Telefilm; 21.30 Correndo correndo; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto; 1[illegible] Buez, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg [illegible]; 16.00 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il Monastrello; 20.25 Tg locale, 20.40 Punti di vista; 22.30 Speciale Telesu, 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 [illegible] dance, 12.30 Cartoni animati; 13.45 D... come donna; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rived[illegible] 18.30 Docu[illegible]; 19.00 [illegible] all'occhiello, Cabaret; 19.30 Tg; 20.[illegible] Rivediamoli insieme; 20.15 Storie; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello; 23.30 Auto d'oggi, 0.30 Tg notte.

[illegible]
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 18.00 Film; 20.30 Film; [illegible].10 Telegiornale 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima [illegible]na; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature, **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]

ANNA AND THE KING. Avventura. Jodie Foster è una governante inglese nel Siam della metà dell'Ottocento [Valentino]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska bene accolto dagli abitanti del luogo. In realtà non è la persona che la gente si immagina. [Empire]

CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68. [Romano]

LA CARBONARA. Avventura. Nel 1825 quattro carbonari intenzionati a sequestrare il cardinale si ritrovano nella locanda «La Carbonara», mentre intorno a loro briganti e gendarmi si spartiscono il territorio [Adua]

C'ERA UN CINESE IN [illegible] Commedia [illegible] suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista (Beppe Fiorello) [Capitol, Eliseo]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una [illegible] poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan [Ambrosio, Ideal, Reposi]

FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta [illegible]

FUCKING AMAL. Commedia. L'esordio alla regia [illegible] svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: [illegible] sua vita cambierà [illegible]

HUMAN TRAFIC. Commedia. Un weekend [illegible] ricordare per quattro ragazzi in cerca di emozioni forti. [Olimpia]

INSIDER. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca [illegible] «scoop»: in questo caso giallo tomisca Russell Crowe, [illegible] chiave di una causa contro l'industria del tabacco. [Doria, Eliseo]

KISS ME. [illegible] il più bello del college accetta [illegible] amico: [illegible] un'introversa compagna di scuola [Valentino]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato [illegible] Centrale [illegible] sogna di diventare un'attrice. [Centrale]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico (Jeremy Northam) ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett). [Reposi]

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal regista di «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione sul grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan). [Lux, Fiamma]

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Horror. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. [Erba]

[illegible] UNO DI [illegible]. [illegible] Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese [illegible] «improvvisata» maestra di una scuola elementare [Accademia]

[illegible] E 1/2. Commedia [illegible] Amore e sesso nel nuovo [illegible] di Peter Greenaway [Nazionale]

PANE E TULIPANI. Commedia [illegible] nuovo film di Silvio [illegible] racconta di un viaggio in cui una casalinga viene dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. [Chaplin 2]

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia [illegible] nominations all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrato sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale. [Chaplin, Due Giardini, Nazionale]

[illegible] UMANE. Drammatico. Un giovane neolaureato che viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. La direzione intende procedere a una drastica riduzione del personale [Greg]

[illegible] BLAIR [illegible]. Horror [illegible] fenomeno americano, [illegible] di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato. [Adua, Etoile]

THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa [Actor's, Eliseo, Vittoria]

THREE [illegible]. Avventura. Alla [illegible] guerra del Golfo [illegible] ancora una [illegible] compiere: recuperare un [illegible] quantitativo [illegible] sottratto da Saddam Hussein al Kuwait. [Ambrosio, Arlecchino, Cinit, Reposi]

TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody. [Adua, Eliseo]

[illegible] VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un [illegible] americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba [Due Giardini]

PIANISTA, ARPISTA E SOPRANO IN CONCERTO A CHIVASSO

Tre donne per una musicista Alla Chiesa degli Angeli rivive l'arte della Tailleferre

Leonardo Osella

Bella sorpresa, sabato sera nella Chiesa degli Angeli di Chivasso, con tre musiciste che hanno proposto varie pagine di Germaine Tailleferre, compositrice tanto dotata e piacevole quanto sconosciuta. Morta nel 1983 a 91 anni, è stata giustamente definita «La Signora dei Sei», essendo l'unica donna nel gruppo francese (gli altri erano Poulenc, Milhaud, Auric, Honegger e Durey) di musicisti che si raccolsero attorno al «trascinatore» Jean Cocteau.

La pianista Cristina Ariagno, la arpista Gabriella Bosio ed il soprano Claire Gouton hanno eseguito parte dei brani da loro incisi in un cd della Nuova Era di imminente uscita: il primo di una serie di quattro dedicati appunto alla musicista francese.

Il concerto faceva parte della stagione organizzata dalla Associazione Culturale Contatto ed è stato seguito con sincera ammirazione dal pubblico. Si è ripercorso praticamente mezzo secolo di creazioni artistiche, in un evolversi stilistico che va da «Romance» del 1913, ancora legato alla lezione di Fauré, al «Nocturne» del 1957 dalle armonie sempre piacevoli all'orecchio ma chiaramente più avanzate. In altri brani era evidente, nella ritmica e nelle fascinose sincopi, l'influsso che ebbero su Germaine le prolungate esperienze jazzistiche americane, calate in contesti che si rifacevano esplicitamente a moduli del passato come il «Valzer lento» o addirittura la «Siciliana». L'esecuzione di alcune delle «Fleurs de France» è stata dedicata da Cristina Ariagno alla musicologa Aurora Blardone, la quale con il marito le aveva per prima suggerito l'idea di riscoprire la Tailleferre.

Interessante la proposta vocale, benché limitata anch'essa a pagine brevissime: le «Six chansons françaises» e il melodioso «Vocalise». Particolarmente piacevole si è rivelata la musica per arpa, uno strumento che - ha ricordato la nipote della Tailleferre, Elvire de Rudder - la musicista aveva studiato con cura particolare. Sia la Sonata (del 1953) sia il Concertino per arpa e piano (del 1927) hanno mostrato una notevole capacità di scrittura ed una rara abilità nell'unire timbri non proprio agevoli da amalgamare.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Non uno di meno di Zhang Yimou con Wei Minzhi, Zhang Huike (Leone d'Oro Venezia '99). Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/A, tel. 011 216.8794. The Beach, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton e R. Carlyle. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

[illegible] — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. La carbonara, di L. Magni con L. [illegible] Rovere, C. Amendola, N. Manfredi. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible] — c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Pom. Toy story 2 or. 15,30, 17,15. Sera The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair) Or. 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il collezionista di ossa di Philip Noyce con Denzel Washington, A. Jolie, J. Guzman. Or. 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. American Beauty di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Vietato minori 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Three Kings, di David O. Russel con George Clooney, M. Wahlberg, Ice Cube. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. C'era un cinese in coma di C. Verdone con V. Verdone, B. Fiorello, M. Messa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. The beach, di D. Boyle. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011 447.5241. Pom. Toy story 2 or.: 15,10; 17. Sera Insider - Dietro la verità, or. 19; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE — p. Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. Boys Don't Cry, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. Vm. min. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible] di Sleepy Hollow, di T. [illegible] Depp, C. Ricci. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Radio Freccia di Luciano [illegible] Unica proiezione ore 23. Ingr. 5000.

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. The Blair witch project, regia D. Myrick, E. Sanchez, con J. Leonard, M. Williams. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 ara giov. cinecard 5000; sera 12.000

[illegible] — via Po 30, tel. 011 817.3323. Riposo

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 3852057. Il miglio verde, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt, Michael Clarke. Or. [illegible]

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

FUORI CITTÀ

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 Assassinio nella cattedrale. Tragedia di Ildebrando Pizzetti da T. S. Eliot. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30 - 18). Info tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 La giara e Underground, due balletti di Loris Petrillo (matinée). Ore 21 De Eliot a Pizzetti, le metamorfosi dell'Assassinio. Spettacolo di prosa a cura di [illegible] Careglia. Con Mauro Avogadro, [illegible] Gambino, [illegible] De Checchi. L. 10.000. Biglietteria Teatro Regio (ore 10.30-18 20-21)

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

[illegible]. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 17, 18 e 19 la compagnia operetta Alfa Folies presenta l'Operetta Dedè, un successo di Maurice Chevalier con A. Cecchetto, P. Servidei, A. Gili, B. Bertoni, F. Mussetto. Per giorni di festa [illegible] bambini [illegible] il lupo con la compagnia Marionette Grilli. Per inf. e pren. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. 45° Festival dell'Operetta. Compagnia Italiana di Operette 2000 con Massimo Bagliani e Mariarosa Congiu in La danza delle libellule di F. Lehar ven. 17/3 ore 20.45 e sab. 18/3 ore 20.45 e sab. 18/3 ore 15.30 e La vedova allegra di F. Lehar sab. 18/3 ore 20.45 e dom. 19/3 ore 15.30. [illegible] abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

[illegible]. Via [illegible] 3 «Teatrorill» - Il teatro con mamma e papà - venerdì e sabato ore 20.30 domenica 19 ore 16.30 Teatro Gioco Vita presenta Pescetopococcodrillo. Biglietti 7000. [illegible] tazioni a partire da giovedì. Tel. 011 5900045

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per [illegible] tel. 011 810 4653/810 4961

L'allarme degli studiosi francesi: «Troppi ragazzi considerano il rumore come sinonimo di divertimento»

I giovani sempre più sordi

«E' colpa di discoteche e cuffiette»

Jean-Yves Nau
PARIGI

Se il cieco suscita sempre un'immediata compassione, il sordo, o comunque chi non riesce a sentire con chiarezza, provoca al massimo ironia, [illegible] non addirittura fastidio esplicito. Sconosciute, spesso sottovalutate, le patologie legate all'udito [illegible] [illegible] che aumentano e le ragioni sono due: [illegible] una parte il costante invecchiamento della popolazione, dall'altra i crescenti rumori che avvolgono tutti gli ambienti. Ma esiste un'aggravante ulteriore: [illegible] serie di input sonori [illegible] non [illegible] solo imposta dall'ambiente [illegible] lavoro [illegible] [illegible] quello dove ci si trova immersi normalmente, ma che viene cercata [illegible] scopo di piacere e di divertimento.

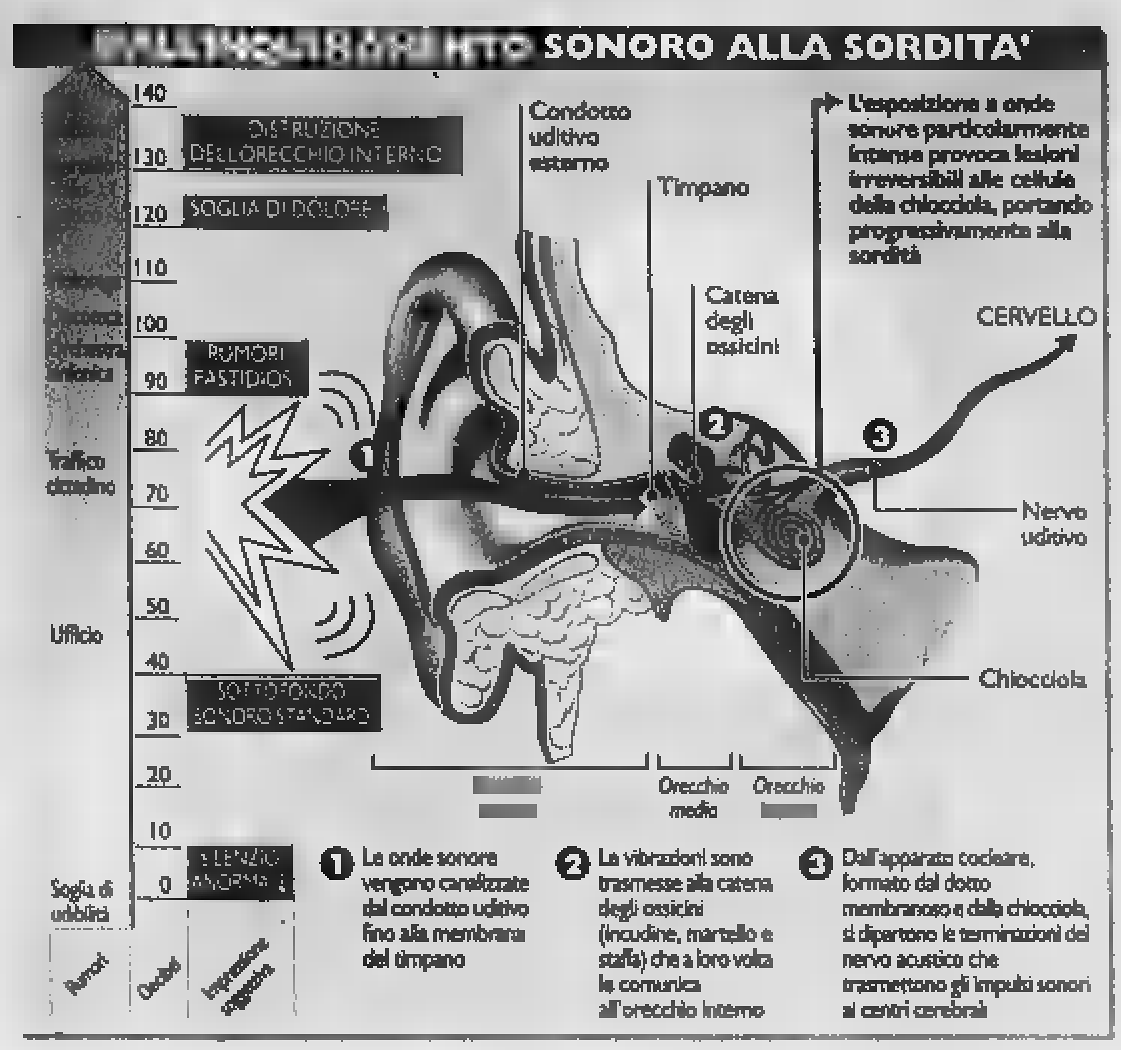
Sono ormai sempre più numerose le pubblicazioni specialistiche - in particolare americane, svedesi e danesi - che mostrano l'emergenza. In Francia, un ricercatore - André Jammes - ha scoperto che la sordità è diven[illegible] [illegible] dei motivi maggiori di esenzione al [illegible] militare. «Queste malattie rappresentano oltre il [illegible] per cento dei casi», ha spiegato. E uno studio realizzato dall'équipe del responsabile del Dipartimento rumori dell'Istituto di medicina del lavoro di Lione Jean-Claude Duclos, rivela un abbassamento notevole delle funzioni uditive tra l'11 per cento degli studenti che vanno dai 16 ai 18 anni: «I nostri test hanno permesso di constatare una serie di traumatismi cronici, legati, a quanto sembra, all'ascolto della musica a tutto volume e per periodi prolungati. Anche i walkman, per [illegible] loro facilità d'impiego, espongono a questi abusi pericolosi».

Ammoniscono da parte loro i responsabili della Giornata nazionale dell'udito, organizzata il 7 [illegible] scorso: «In alcuni concerti di rock'n'roll la musica può raggiungere punte [illegible] 136 decibel [illegible] di 139.5 davanti agli altoparlanti». Ma sono a rischio anche i motociclisti: «Sotto il casco il sibilo può arrivare a toccare i 100 decibel». In definitiva - continua lo studio - «7 milioni di francesi vivono in zone che [illegible] segnate [illegible] rumori eccessivi».

«Secondo molte statistiche, la funzione uditiva di [illegible] adolescenti verrebbe invecchiata di una ventina d'anni, il che è preoccupante», sottolinea Christian Meyer-Bisch, specialista di acustica dell'ospedale Beaujon, [illegible] Parigi. I suoi studi - pubblicati di recente nell'«International Journal of Audiology» - sono stati condotti su 1500 giovani che spesso assistono a concerti rock, che vanno normalmente in discoteca, e che fanno uso di cuffiette. «Abbiamo osservato fenomeni di affaticamento nella metà dei casi, un affaticamento che si manifesta, spesso, con la sensazione dell'orecchio "cotonoso" e anche con fischi che non scompaiono che nelle ore e nei giorni [illegible]sivi», spiega Meyer-Bisch.

«La situazione più grave resta quella [illegible] concerti, dato che due terzi del pubblico mostrano segni di stress. Ormai sappiamo che le perdite dell'udito [illegible] strettamente correlate alla frequentazione dei concerti».

Quanto alle cuffiette, sembra che un'utilizzazione [illegible] a un'ora quotidiana non induca alcuna lesione dell'orecchio interno. I rischi cominciano quando l'uso si prolunga per periodi maggiori.



DECIBEL DI TROPPO DALLA CASA ALLA STRADA PERICOLI IN AGG[illegible]

«Città nemiche dell'orecchio»

Il medico: «L'udito invecchia prima»

intervista

Gabriele Beccaria

DALLE bombe vitaminiche ai restauri pilotati con il bisturi non si lascia nulla di intentato per ingannare l'[illegible]gio biologico. Ma intanto il frastuono prosegue indisturbato la sua opera distruttiva: «L'udito di chi vive in città invecchia più rapidamente di chi vive in campagna», ammonisce Luigi Tieri, responsabile del servizio di audiologia dell'ospedale Bambin Gesù di Roma. E mentre massacra i timpani, il fracasso si [illegible] in lungo e in largo negli organismi: «Provoca gravi problemi di natura psicologica, influendo sull'attenzione, sulla concentrazione e sulla qualità del sonno, e genera una serie di alterazioni al sistema neurovegetativo, con danni [illegible] sistema cardiocircolatorio e all'apparato digerente».

> «Il fracasso influisce anche sulla qualità del sonno e sulla concentrazione»

> «La soluzione può essere vivere in campagna: i rischi sono ridotti»

Dottore, qual è la soglia di pericolo?

«Sappiamo che i rumori pericolosi, quelli che provocano danni irreversibili, oltrepassano gli 85 decibel. E' un dato accertato statisticamente. Si raggiungono e si oltrepassano in discoteca, durante i concerti rock, con le cuffiette, per strada quando il traffico [illegible] molto intenso e si è vicini a clacson e sirene».

Molti studi rivelano che questo bagno di baccano ci accompagna tutto il giorno, perfino in casa. E' dav[illegible] così grave la situazione?

«Nella vita normale la soglia resta costantemente alta, intorno [illegible] 70-75 decibel, anche in casa, con televisioni e radio accese. In questo caso è l'esposizione cronica che si deve considerare dannosa, con i tanti problemi psicologici e fisici a cui accennavo».

E' vero che gli adolescenti e i giovani sono la categoria più esposta?

«Sì. E' in loro che si nota in particolare l'allarmante fenomeno della socioacusia, l'invecchiamento precoce e accelerato dell'orecchio. [illegible] parla in continuazione del dramma delle stragi [illegible] sabato sera [illegible] purtroppo non si parla quasi mai dell'altissimo livello sonoro delle discoteche oppure [illegible] quello dei concerti rock [illegible] altoparlanti capaci di potenze pericolosissime, oltre i 100 decibel. Al Bambin Gesù vediamo ormai molti ragazzi e ragazze con lesioni irreversibili a livello dell'orecchio interno, accompagnate spesso dal fenomeno degli acufeni, vale a dire i ronzii e i fischi ineliminabili».

Pensa che non ci sia abbastanza sensibilità al problema?

«Direi che manca un'informazione adeguata e che scarseggia la sensibilità. In Italia abbiamo ottime leggi per tutelare l'udito dei lavoratori e invece scarseggia l'attenzione per la profilassi delle nostre orecchie sia nelle situazioni quotidiane che in quelle di divertimento. Eppure le une e le altre [illegible] possono esporre a rischi notevoli. Basta pensare alle cuffiette: troppi giovani le usano a volumi esagerati e troppo a lungo».

Pesanti cali sulle piazze asiatiche, crollano le Tlc. Salgono i titoli Aem e Aedes

Tokyo «gela» le Borse europee

Cadono i tecnologici, Milano perde il 2,2%

MILANO

Un lunedì da dimenticare, per le Borse [illegible] Europa ma anche per quelle asiatiche: un lunedì che, secondo alcuni, potrebbe addirittura essere l'inizio di una parziale correzione di [illegible]. Dopo tanto correre i formidabili titoli hi-tech, gli internettiani dai mille record quelli dei media e delle telecomunicazioni, insomma tutto il settore della new economy che da mesi sta facendo faville nelle borse di mezzo mondo ma soprattutto al Nasdaq e sui mercati europei, potrebbe marcare [illegible] passo. Rallentare. Forse frenare. Così dicono alcuni guru, commentando a caldo la frenata di ieri delle principali Borse mondiali, anche se puntuali le previsioni sono poi state in parte smentite dai parziali recuperi di Wall Street e del supertecnologico Nasdaq.

Fatto sta che proprio l'avvio [illegible] fortecalo della Borsa telematica newyorkese, ieri, a metà pomeriggio, aveva gettato l'Europa nello sconforto. Già, di mattina, le cose si erano messe male dopo le chiusure dei principali mercati asiatici - Tokyo in calo del 2,84%, Hong Kong del 4,1%, Taiwan del 6,5% - che davano il la [illegible] un pessimo lunedì dopo i record al rialzo di fine settimana. A guidare il ribasso proprio i titoli tecnologici, dei media, delle telecomunicazioni, cioè quei titoli che solo venerdì [illegible] avevano fatto segnare performance incredibili: è l'inizio della retromarcia, sentenziano subito analisti e operatori. Qualche ragione, forse, ce l'hanno. A Parigi l'indice Cac perde il 2,6% e Canal Plus, uno dei titoli più gettonati, crolla del 10,26%, France Telecom cede il 4,25%, Vivendi del 4,03%, Alcatel del 5,25%. A Francoforte va anche peggio. L'indice Dax perde il 3,54% e a guidare il tonfo è Deutsche Telek[illegible] [illegible] un -5,63%. Meglio, si fa per dire, non va a Londra (-1,55%), a Madrid (-1,23%), ad Amsterdam (-2,74%), a Zurigo (-1,83%. Per non parlare [illegible] Milano dove soltanto in chiusura, dopo [illegible] il parziale recupero di Wall Street e del Nasdaq, il Mibtel ha recuperato il 3 e p[illegible] per cento di perdita che a lungo aveva fatto segnare durante [illegible] seduta: finisce a meno 2,20% l'indice Mibtel, quanto basta per non strappare la maglia nera di



Alan Greenspan, Governatore Fed

peggior mercato europeo (che per [illegible] giorno va [illegible] Francoforte) ma non certo per far felici operatori e investitori.

Certo, in Piazza Affari era il giorno della Fiat, [illegible] grande annuncio di matrimonio [illegible] la General Motors, ma i titoli del gruppo torinese ovviamente sono rimasti sospesi per tutto [illegible] giorno. Niente Fiat. E occhi puntati, come a Londra, come a Francoforte, come a Parigi, sui titoli Internet, sui media, sulle telecomunicazioni, titoli tutti venduti a quattro mani alla ricerca evidentemente di monetizzare il più possibile i forti guadagni dei giorni precedenti. E se poi, come si dice, l'andamento [illegible] Nasdaq segnala come imminente il punto di svolta, meglio [illegible]tizzare al più presto aspettando conferme o smentite al momentaneo sboom della new economy che, comunque, [illegible] s'arrende se è vero che anche ieri, in Piazza Affari, l'Aem ha tenuto botta [illegible] l'Aedes è salita [illegible] 6,3% al solo [illegible] della prossima quota[illegible] della Cdb Web Tech Investments. Scenari altalenanti, insomma, in [illegible] [illegible] quel consolidamento (e quindi di una maggior selettività negli acquisti e nei rialzi) della cosiddetta new economy dopo l'esplosione indifferenziata dell'inizio. [illegible] vedrà. Ma intanto mal comune, nessun gaudio. Eh no, perchè tanto per far qualche numero ieri Francoforte ha segnato una delle sue peggiori giornate, Zurigo [illegible] [illegible] riportata [illegible] minimi dell'anno e Piazza Affari, toccando il nono peggior risultato dell'inizio del 1999, ha mandato in fumo qualcosa come 37.200 miliardi di capitalizzazione. A guidare il ribasso i titoli che ci [illegible] abituato [illegible] guadagni continui [illegible] quasi e che solo venerdì erano stati protagonisti (in positivo) di [illegible]ioni al rialzo, a cominciare dai titoli del Nuovo mercato: Prima (-13,84%), Opengate (-9,56%), Poligrafica San Faustino (-8,86%), Gandalf (-6,37%). Un destino da segno meno [illegible] non è sfuggita nemmeno la Tiscali delle meraviglie scesa del 9,23%. Uniche eccezioni, Olivetti (+5,3%) e Tecnost (+3,05%) per le quali si riparla di un'imminente fusione nel quadro [illegible] quel riassetto del controllo di Telecom al quale [illegible] mercato continua a credere. **[a.z.]**

PIAZZA AFFARI

Luxottica quotata entro il 2000

MILANO. Il consiglio [illegible] amministrazione di Luxottica, la società veneta quotata a New York, ha convocato l'assemblea per il [illegible] maggio (il 10 in seconda) per la richiesta della quotazione alla Borsa italiana entro il 2000, attraverso un' offerta pubblica di vendita ed un collocamento privato. L'azionista di maggioranza venderà [illegible] quota tra il [illegible] e il 12% del capitale sociale. In esame anche il frazionamento delle azioni nel rapporto di [illegible] azioni nuove ogni vecchia. Il frazionamento delle azioni Luxottica Group comporterà la riduzione [illegible] valore nominale delle azioni dalle attuali 200 lire a 100 lire, senza effetti sull'ammontare del capitale sociale che resterà di 46,2 miliardi.

LISTINI SOTTO TIRO

Le chiusure [illegible] maggiori [illegible] del vecchio Continente:

LONDRA	(indice Ftse)	-1,55%
PARIGI	(indice Cac 40)	-2,66%
FRANCOFORTE	(indice Dax)	-3,54%
MADRID	(indice Ibex 35)	-1,23%
MILANO	(indice Mib 30)	-2,21%
AMSTERDAM	(Exchanges index)	-2,74%
ZURIGO SWISS	(Index)	-1,83%

La compagnia di Marco De Benedetti si aggiudica la licenza dell'Umts spagnolo

A Tim il primo cellulare del futuro

Infostrada lancia le interurbane al prezzo delle locali

Luigi Grassia

Per l'Umts il futuro è già arrivato e [illegible] i colori [illegible] Telecom Italia. Ieri [illegible] Madrid è stata assegnata la prima li[illegible] europea del telefonino di terza generazione o «a larga banda», quello che potrà trasmettere voce, dati [illegible] immagini ad alta velocità fino a consentire di navigare in Internet. Ad aggiudicarsi questa licenza è stata la Tim, filiale del cellulare del gruppo di Colaninno. In Spagna la Telecom è già presente come terzo operatore radiomobile attraverso [illegible] società partecipata Retevision Movil che opera con il marchio «Amena» e vanta più di un 1 milione di clienti a un anno scarso dal lancio del servizio commerciale.

«Il risultato della gara [illegible] Spagna - ha commentato l'amministratore delegato di Tim, Marco De Benedetti - dimostra ancora una volta la capacità di competere [illegible] di vincere da parte del gruppo Telecom Italia anche all'estero». Con [illegible],5 milioni di clienti in Italia a fine '99 la Tim è il più grande operatore di servizi di telefonia mobile in Europa e primo al mondo tra quelli che offrono la tecnologia Gsm. [illegible] numero dei clienti all'estero è raddoppiato in un anno.

Sempre dal mondo delle telecomunicazioni ieri sono stati diffusi i dati 1999 di Infostrada, la compagnia di telefonia fissa del gruppo Mannesmann. Il fatturato ha avuto in un [illegible] [illegible] vero boom a 1.400 miliardi (+417% sul '98) [illegible] quanto agli utili, come previsto, non [illegible] ne [illegible] stati essendo Infostrada ancora in fase di lancio, [illegible] la compagnia si dice soddisfatta di un «rosso» che si è ridotto a 137 miliardi rispetto ai 185 di un anno prima. A quei 137 miliardi [illegible] [illegible] aggiungono [illegible] accantonati in previsione di oneri straordinari (la la tassa di concessione, su cui si p[illegible]no i ministri competenti). A fine febbraio [illegible] clienti voce hanno raggiunto quota 2,7 milioni quelli Internet [illegible] toccato la soglia dei due milioni. Infostrada lancerà tra aprile e maggio due nuove offerte commerciali: «Spazio zero», che dietro pagamento fisso di 10 mila lire al [illegible]se permetterà di fare telefonate interurbane al prezzo delle locali, e «Tempo zero» che al prezzo di 95 mila lire mensili permetterà di telefonare [illegible] limiti in tutta Italia [illegible] di navigare in Internet per 10 ore al mese.


VAGARY
LIGHTECH
ALLUMINIO
La leggerezza dell'alluminio, la forza di Vagary
GARANZIA 24 MESI
Garantito da CITIZEN
Nella piacevole leggerezza dell'alluminio,
in un perfetto equilibrio tra tecnologia,
avanzato design e innovative forme bicolori,
Vagary ha creato la collezione Lightech.
Orologi da sogno.
INCREDIBILE!
L.139.000
L.149.000
L.198.000
www.vagary.it

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

NIZZA 50 mt mare zona Negresco costruzione signorile mono-bi-trilocali da £ 100.000.000. Interim 011.599.782.

SOCOPRO
Nizza, centralissimo dietro Negresco, 40 metri mare e zona pedonale: trilocale ristrutturato. Vero affare £. 250.000.000. Tel. 0033.611.843.841.

SOCOPRO
Anglais centralissimo vicinanze Negresco: monolocale con balcone vista mare. Vero affare £ 99.000.000. Tel. 0033.611.843.841.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Statuto negozi via ... varra 20 angolari, ... 100 ... mq, box. Tel. 011.5...

AGENZIA PIP 011.610.341 vende Moncalieri locale industriale in costruzione di mq 1.000 e mq 5.000

CAPANNONE Mestiori nord, mq 1.000 più uffici mq 230 su due ... fronte ... cortile con cancelli elettrici. La ... 011.447.5651.

CAPANNONI corso Allamano in ...ne mq 800 - 1.200 - 1.800 più uffici ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI nuova costruzione Volpiano da mq 400 a mq 2.000 indipendenti da 4 lati con cortile, fronte strada. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Settimo Torinese, metratura da mq 300 a mq 5.000 anche con mensole carroponte uffici e cortile, alcuni lotti ..., La Ginevra 011.447.5651.

GEA 011.562.0939 via Cernaia, casa signorile con portineria e ascensore, mq 600, uso ufficio, 3 ingressi.

SANTA RITA
via Salicetto 12 magazzino laboratorio di mq 200. Piano terra cortile libero con h 5 mt £ 240.000.000, negozi liberi abbinabili mq 25 £ 45.000.000, mq 60 £ 98.000.000 con posto auto. Gabetti 011.546.045.

TORINO
In ... tangenziale capannone di ... mq ... mq uffici servizi piazzale. ... Impresa 011.539.007.

... via Monginevro basso ...cato 135 mq cortile privato passo carraio adatto molteplici attività £ 150.000.000. Studio Asiago 011.388 544.

6

A. ... sso Torino e ... alloggi, ville, cascine Max ... Definizione rapida. Mec Case 011.544.461.

ACQUISTASI scopo investimento ... blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011.480.135.

... su incarico ... appartamento camera tinello ... piano alto zona ... Bimer 011.43.591.

ALLOGGIO piccolo (30 - 50 mq) ricerco in vendita per investimento, garantito pagamento contanti. Sig Arena 011.617.8215.

CERCHIAMO per nostri clienti alloggi 2 - 3 camere servizi centro/prima periferia Centro Casa 011.562.3888.

... **SETTORE ACQUISTI** ricerca per propria clientela 2 camere tinello cucina bagno. Pagamento contanti ... 011.576.7155.

INTERI STABILI
... per propri selezionati clienti. ...no e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava tel. ...

... per calciatore professionista appartamento zona Crocetta/centro salone 3 camere cucina doppi servizi. Massima riservatezza. Esim 011 480.135.

RICERCHIAMO per investire capitali finanziari di nostri clienti bi/trilocali in stabile con termoascensore. ... Gabetti 011.756 688.

A. RICERCHIAMO in acquisto ... industriali ...bili e non, Torino e cintura. Mec ... 011 ...39.

IMPRESA costruzioni artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Tel. 011.480.135.

IMPRESA costruzioni ricerca terreni edificabili in Torino. Ottima posizione residenziale. Definizione immediata. Contanti. Cambiocamera, Compartecipazione. Tel. 0348 410 4338

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO ampia possibilità locare belle case arredate/vuote mono-bilocali particolari centro precollina. Interacta 011.588.3629.

ADIACENTE corso Cairoli in casa d'epoca signorile ... salone pranzo studio 3 camere cucina bipli servizi box. Luciana Vola 011.438 1395.

... d'Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1.800.000. Tetto Blu 011 562 3811.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Paleocapa piano alto rifinito saloncino 2 camere ... biservizi. Luciana ... 011 438 1555

MONO/BILOCALE ben ... angolo coltura in bella casa corso Tazzoli. Di Salvatore 011 561.7183 - 011.568.3457

PRECOLLINA ... centro indipendente elegantemente arredato soggiorno camera cucinotto bagno. Giardino box. Luciana Vola 011.438.1395

TORINO ...

A. ALLOGGIO con terrazzo in ... villa epoca Moncalieri salone 3 camere cucina biservizi box termoautonomo. Interacta 011.588 3629.

LIGURIA

BORGHETTO affitto ... per ... giugno £ 650.000 - luglio £ 1.100.000 - agosto £ 1.750.000 - ... (compreso spese agenzia) Edinviera 0182.970.388

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edinord 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Della Rocca in casa signorile luminosi locali ufficio mq 130. Luciana Vola 011.438.1555.

ADIACENZE corso Unione Sovietica in recente palazzina locali ufficio mq 370 in perfetto ordine. Luciana Vola 011.438.1395.

AFFITTASI corso Unione Sovietica magazzino mq 1.500 - 2.000 - 2.800 con rampa e mq 6.500 piazzale. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI senza intermediari capannone 700 mq frazionabile con cortile in Torino comodo tangenziale Tel. 0172 40 086

ALTA rappresentanza ufficio già attrezzato nuova costruzione corso Sebastopoli mq 130 con box 2 auto Edilcentro 011.501.717.

BEINASCO ... mq 3.500 più mq 500 ... 11.000 mq dotato di 3 carriponte. Agenzia Pip 011 610 341.

BEINASCO ... mq 900 con uffici, carroponte, impianto elettrico, riscaldamento, piazzale mq 1.700. Emmebi 011 349 0693.

BEINASCO zona Fornaci capannone 3.500 mq, 270 mq uffici affittasi/vendesi. Tel 011.562.1556.

CAPANNONE Grugliasco mq 2.000 più uffici mq 500, cortile indipendente. La Ginevra 011.447 5651.

CASELLO Settimo affittasi magazzino mq 3.000 con mq 8.000 di cortile. Agenzia PIP 011 610 341

...o uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini www.lostorino.it e-mail info@lostorino.it Tel 011.315 7111.

CENTRO via Roma magnifico ufficio mq ... grande ingresso ... Studio Enrici 011 650 1714

CIT TURIN
via Duchessa Jolanda ottima posizione negozio plurivetrinato di 1.000 mq totali. Gabetti Settore Impresa 011...

... monumento in signorile palazzina con portineria locali ufficio mq 215. Luciana Vola 011 438 1555

MONCALIERI capannoni recenti ... - 4.800 comprensivi di uffici, ampio piazzale, adiacenti tangenziale. Emmebi 011 349 0693

8

TORINO CITTA'

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville vuoti/arredati. Servizio gratuito per il proprietario. Mec Case 011.544.461.

AZIENDA bancaria urgono alloggi vuoti / arredati bene posizione centrale, precollina, collina metrature varie Interacta 011.588.3676.

CENTRO CASA 011.562.3888 ricerca per selezionati ... alloggi vuoti/arredati uso abitazione/ufficio

CROCETTA, centro, precollina per ... clientela referenziata vuoti/arredati in buone condizioni. Agim ... 0335 490 589

... cerca dirigenti proprie società appartamenti ville vuoti/arredati Torino e cintura. Agenzia Abel 011.889 6921

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817 7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato ..., ...auto Corso Moncalieri 310, Torino ... 011/681.1370 - 0335/619 2718

... auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 351.378

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 778.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1043 - 011 889 584

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

... Albergo Astra via Roma 47 e mare. Tel. 0182.542.823 pensione completa garage £ 55.000 per persona, minimo 3 giorni esclusa Pasqua

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare ... menù pesce. ... buffet promozione invernale Tel 0182 640 776

A Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Nord, Hotel King Marie *** Tel. 0544/939 208- Fax 0544/939.258. Direttamente mare. Pineta, senza strade da attraversare, bevande ai pasti comprese. Ombrelloni, cabine, lettini inclusi. Piscina idromassaggio. Pallavolo, tennis, parcheggio. Feste, piano - bar, animazione. Ristorante climatizzato. Menù scelta. Buffet, verdure, colazione. Camere bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare, pensione completa da £. 69.000 Bimbi 0 - 5 anni sconto 100%

ANDORA complesso ... sul mare pensione completa albergo £. 60.000 ..., villette a prezzi modici. Tel 0182 681.584.

... Roquebrune Cap Martin "hotel Alexandra" *** 0033 493 350 545, rinomato, 5 Km da Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale ... cina accurata primavera £ 60.000 - £ 75.000, escluso Pasqua Tel 019 668 389

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal ... Prof Bogani ...

... **ASSOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011 561 1055

A. ... nubile ... vari interessi cerca uomo colto minimo 35enne scopo matrimonio Studio Paris 011.500 115

ABITANTE a Torino 3... sensibile e sincera, cerca compagno scopo ... 011/533 840 Top Service

ANTONELLA 26enne nubile semplice e graziosa, delusa precedente rapporto cerca compagno ... Tel 011/530 948 Top Service

BIBLIOTECARIA 28enne, dolce e riservata, conoscerebbe ragazzo celibe, amante libri con carattere adeguato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

GIORNALISTA 50enne, divorziato, amante vita sociale, carattere estroverso, conoscerebbe signora anche con bimbi, spigliata e di bell'aspetto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

13

A.A. ...HE... **M.C.** 011.334.832, ...pagasi oro, argenteria, orologi, ..., in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA ... 011.323.002 ... oro argento preziosi numismatica francobolli ... Via Tripoli 85. ...

A. OREFICERIA GE.MA. ... argenteria ... preziosi ... valutazione via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212

A Bergamo 3-3 e bidone in campo

BERGAMO. Rocambolesco pareggio nel posticipo della B: la Samp, in vantaggio per 3-1 fino al 42' e con un uomo in più, è stata raggiunta dall'Atalanta e ha perso il primato. Ma la sfida di Bergamo fa purtroppo notizia anche per gli incidenti scatenati dai «tifosi» locali dopo il contestato gol del 3-1: in campo piove di tutto, compreso un bidone (pieno) della spazzatura e un seggiolino di ferro. Doriani in vantaggio già al 4' con un colpo di testa di Vergassola. L'Atalanta pareggia al 2' st grazie a Caccia, lesto a riprendere una respinta di Sereni e splendida rovesciata di Doni. Poi, il gol del solito Dionigi su assist di Vasari (10'), il sigillo di Doriva (30'), l'espulsione del nerazzurro Gallo (35'), il 2-3 di Pinardi (42') e il guizzo finale di Rossini (48'). Prime posizioni: Vicenza 48; Sampdoria 46; Brescia 45; Napoli, Atalanta 42; Salernitana 38; Treviso 36; Cesena, Genoa 34; Genoa, Ravenna, Cosenza 33; Pescara, Alzano 32.



Mondiale 2002, il girone azzurro

GINEVRA. Nel girone eliminatorio per i Mondiali 2002, l'Italia debutterà il 2 o 3 settembre prossimo in Ungheria. Questo il calendario completo (la prima si qualifica, la seconda va agli spareggi con le seconde degli altri gironi): 2-3 settembre Ungheria-Italia, Romania-Lituania; 7-8 ottobre Italia-Romania, Lituania-Georgia; 10-11 ottobre Italia-Georgia, Lituania-Ungheria; 24-25 marzo 2001 Romania-Italia, Ungheria-Lituania; 27-28 marzo 2001 Italia-Lituania, Georgia-Romania; 2-3 giugno 2001 Georgia-Italia, Romania-Ungheria; 5-6 giugno 2001 Lituania-Romania, Ungheria-Georgia; 1-2 settembre 2001 Lituania-Italia, Georgia-Ungheria; 4-5 settembre 2001 Georgia-Lituania, Ungheria-Romania; 6-7 ottobre 2001 Italia-Ungheria, Romania-Georgia. Positivo il commento del ct Zoff (foto): «Non è stato necessario ricorrere al sorteggio e abbiamo evitato di restare fermi nell'ultima giornata».

SPORT IN TV

8,00	Sport edicola	Tmc
12,30	Tg sportivo	Tmc
17,00	Ciclismo. Tirreno-Adriatico, settima tappa	Raitre
18,40	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,45	Calcio. Champions League: Lazio-Olympique Marsiglia	Canale 5
23,00	Pressing Champions League	Italia 1
23,00	Tmc2 Sport	Tmc 2
23,10	Sport magazine, con la rubrica made in volley	Tmc 2
0,45	Studio Sport	Italia 1

Ancelotti non si fida del vantaggio e prepara il ciclo terribile rispondendo a Moratti: «Così si uccide il calcio»

La Juve è a un mese dallo scudetto

In pista dal 1° luglio, dovrà battere calendario e fatica



A fianco Carlo Ancelotti: ieri l'allenatore bianconero è stato bloccato a letto da un'altra colica renale. Il tecnico del Toro: «Per noi sarà una sfida cruciale in chiave scudetto». Sotto Gigi Lentini che spera di segnare il primo gol nel derby

analisi

Marco Ansaldo

ALLA ventisettesima giornata dello scorso campionato, dunque con due partite da giocare in meno, rispetto alla Juve di quest'anno, la Lazio aveva sei punti di vantaggio sulla Fiorentina e sette sul Milan. Perse lo scudetto. Nel calcio ci si ricorda, spesso, dei torti subiti anche in tempi lontanissimi (stiamo ancora a parlare di Turone) e ci si dimentica delle esperienze più recenti: per tanti, la Juventus ha già vinto il ventiseiesimo scudetto, alla vigilia di un mese in cui dovrà affrontare il derby, due trasferte a Milano, la partita in casa con la Lazio e una trasferta a Bologna, in teoria il meno difficile dei cinque impegni. I calcoli andranno fatti la sera del 16 aprile, dopo il match con l'Inter. Ma, a sentire gli avversari, i giochi sono fatti, e c'è il sospetto che lo dicano per abbassare la tensione degli juventini e tentare il recupero clamoroso.

Ancelotti coltiva il dubbio. Rispetto alla Lazio di un anno fa ha tre buone stampelle che lo sorreggono: 1) la Juve non gioca più in Europa (i biancocelesti arrivarono invece alla finale di Coppa delle Coppe vinta sul Maiorca) ed è l'unico risvolto positivo dell'indegna sconfitta di Vigo; 2) non deve neppure impegnarsi nella finale di Coppa Italia, che Lazio e Inter, le due inseguitrici più immediate, si contenderanno nell'andata il 12 aprile, cioè appena quattro giorni prima di Inter-Juve; 3) non c'è Eriksson, il perdente di successo, sulla panchina bianconera ma un allenatore come Ancelotti che guarda all'essenziale. Il quarto vantaggio è ambientale: c'è una diversa abitudine a lottare per lo scudetto, attorno ai laziali, Roma perse la testa, prima per l'entusiasmo, quindi per la delusione.

La Juve dunque è più blindata rispetto alle emozioni, il rischio di un crollo è ridotto. Il rovescio della medaglia è nel calendario, il più difficile tra le cinque di testa. «Ripartiamo con il derby - dice Ancelotti - ed è il mio chiodo fisso. Una partita bruttissima e fondamentale». La Juve la giocherà senza avere problemi di formazione. I punti caldi comunque sono le due trasferte a S. Siro, prima il Milan e poi l'Inter. Ci sono i segnali di una stanchezza che affiora. Zidane, che è stato l'artefice del miglior periodo dei bianconeri, dal pareggio di Parma fino alla vittoria sulla Roma, ha ridotto le cadenze e la squadra ne risente. Il disastro di Vigo è stato archiviato con l'idea di un'eliminazione «pilotata», anche se non nei modi, il primo tempo di Piacenza è stato descritto come una coda scomoda dell'infausta spedizione galiziana. Ma ci si dimentica che anche il primo tempo col Bari, nella domenica precedente, non era stato un modello di cui entusiasmarsi. I risultati sono il miglior lifting per cancellare le rughe, però Ancelotti non si ferma alle apparenze.

Da settimane ripete che la salute della squadra si va appannando, sebbene sostenga che non sia colpa del logorio di uomini che dal 1° luglio sono sotto pressione. «Se siamo in testa al campionato è perché abbiamo cominciato a prepararci prima di tutti, per giocare nell'Intertoto», ha detto dopo l'uscita dalla Coppa Uefa. Bisogna vedere se varrà anche per il futuro o se l'autonomia dei bianconeri si esaurirà prima della fine del campionato: il fatto di avere cominciato la preparazione con tre settimane d'anticipo, porterà ad andare in riserva in anticipo sugli altri. In più ci sono i colpi insopportabili delle polemiche. E' un'aggressione mai vista, non c'è un episodio che non venga letto come l'effetto del potere juventino sul Palazzo: quali saranno gli effetti? Lo scorso anno, nella crisi lippiana, si inserì pure il clima avvelenato per quanto era successo pochi mesi prima, tra Empoli e il rigore non dato a Ronaldo, nell'ultimo scudetto bianconero. C'è il rischio che si ripeta? «Se anche i club più grandi cominciano a lamentarsi - ha detto Ancelotti, riferendosi alle ultime dichiarazioni di Moratti - si rischia la fine del calcio». O di quello che resta.

LA VOLATA SCUDETTO: PER JUVE E LAZIO UN MESE DI FUOCO — IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN TRASFERTA

Squadra	Champions League oggi	26ª gior. 19 marzo	Champions League 22 marzo	27ª gior. sabato 25 marzo	28ª gior. 2 aprile	Champions League 4/5 aprile	29ª gior. 9 aprile	Coppa Italia 12 aprile finale di andata	30ª gior. 16 aprile	Champions League 18/19 aprile	31ª gior. 22 aprile sabato di Pasqua	32ª gior. 30 aprile	Champions League 2/3 maggio	33ª gior. 7 maggio	Champions League 9/10 maggio	34ª gior. 14 maggio
JUVENTUS punti 56		Torino		MILAN (ven. 24)	Lazio		BOLOGNA		INTER		Fiorentina	VERONA		Parma		PERUGIA
LAZIO punti 50	Marsiglia	VERONA	CHELSEA	Roma	JUVENTUS	eventuale andata quarti di finale	Perugia	Inter	FIORENTINA	eventuale ritorno quarti di finale	PIACENZA	Venezia	eventuale semifinale di andata	BOLOGNA	eventuale semifinale di ritorno	Reggina
INTER punti 47		Bologna (sab. 18)		LECCE	Reggina		UDINESE	LAZIO	Juventus		Bari	PERUGIA		Fiorentina		CAGLIARI
MILAN punti 46		VENEZIA		Juventus (ven. 24)	PARMA		Fiorentina		TORINO		REGGINA	Piacenza		ROMA		Udinese
ROMA punti 45		Reggina		LAZIO	Udinese		LECCE		Bologna		Parma	BARI		Milan		VERONA

Punti caldi le trasferte di Milano
Ci sono segnali che allarmano,
Zidane non è più quello di prima



Lentini, il capitano ritrovato «Come ho sconfitto il destino»

Bruno Bernardi

TORINO

Settimana di passione per il Toro. Al centro dell'attenzione il derby, il problema-Maratona e la definizione giuridica del contratto di cessione della società al gruppo Aghemo. Fra gli aspiranti acquirenti è tornato il sorriso. Nei giorni scorsi le distanze tra le parti si sarebbero sensibilmente avvicinate e Beppe Aghemo è ottimista. Intanto si intensificano gli incontri tecnici: il primo è previsto oggi tra l'avvocato Martini, in rappresentanza dell'industriale Cimminelli, e il commercialista Massolla, assistito dall'avvocato Carbone, per conto del Torino Calcio. E ce ne saranno altri, a breve scadenza.

Uno dei nodi ancora da sciogliere è la firma per l'assunzione di responsabilità da parte di Vidulich & C. su eventuali debiti che potrebbero saltare fuori dal conteggio. Ma anche Vidulich vuole garanzie scritte prima di affrontare il «round» decisivo dove la cordata Aghemo presenterà l'offerta che dovrebbe convincere i genovesi al sì.

Il derby, comunque, è affare degli attuali dirigenti che, per timore di incidenti, vogliono gettare acqua sul fuoco delle polemiche, invitando alla calma i tifosi decisi a organizzare un sit-in di protesta allo stadio alcune ore prima della partita. Un appello lo lancia anche Gigi Lentini: «Il derby è colore, calore. Non mi era mai successo di giocare senza la Maratona dipinta di granata. Ci sembrerà di essere in trasferta, come a Milano. Ci voleva più rispetto per i nostri tifosi, ma ora bisogna evitare il pericolo di una guerriglia. Per quanti non potranno venire allo stadio c'è la tv, sebbene non sia la stessa cosa».

Anche per quelli che non ci saranno il capitano vuole, fortissimamente, la vittoria: «Non so cosa darei per battere la Juventus». La sua vera scommessa, probabilmente l'ultima della carriera visto che il 27 marzo compirà 31 anni, è il nuovo ruolo ritagliatogli da Mondonico e che gli ha permesso di essere protagonista a Roma per mezz'ora e con la Fiorentina per quasi 90'. Mondonico dice che Lentini ha ritrovato stimoli e ambizioni per interpretare il ruolo di cursore che richiede grossi sacrifici. E Gigi conferma: «Sì, è un compito che mi si addice. Mi sono rimesso in discussione. Guai se chi ha "fatto" storia si sente arrivato. Nel calcio nessuno ti regala niente e non basta il nome per giocare se c'è uno che sta meglio di te».

Rispetto al derby d'andata, che il Toro ritrovava dopo tre anni di serie B, Lentini ha esorcizzato le paure: «Anzitutto quella di perdere. Adesso c'è lo spirito giusto perché abbiamo dimostrato di reggere il confronto con il Milan e l'Inter a San Siro, con la Roma all'Olimpico. La Juventus è una grandissima squadra ma ci giocheremo le nostre carte. Può darsi che, stavolta, siano più nervosi loro».

A proposito di nervi, le polemiche di Pecchia e Coco non hanno lasciato segni profondi nello spogliatoio. Ieri Coco tirava il gruppo in allenamento, sotto lo sguardo compiaciuto di Mondonico. Spiega Lentini: «Gli sfoghi di Pecchia e Coco capitano quando si è giù di morale. Ti lasci andare, poi ti penti. L'ho provato io per primo. Certo, dopo le polemiche tutti ti aspettano al varco. La squadra ha reagito bene. L'impegno non è mai venuto meno anche prima, da parte mia e della truppa. Sono felice perché il sudore negli allenamenti paga. Primavera e autunno sono le stagioni in cui rendo di più e ora cerco di adeguarmi al calcio moderno dove c'è sempre meno spazio per la fantasia».

Quanto alla tattica del palla lunga e pedalare utilizzata da Mondonico, Lentini dice che non piace neanche all'allenatore e che, comunque, non è soltanto il Toro ad adottarla: «Quando si viene pressati dagli avversari non c'è altro modo. L'importante è combattere tutti insieme, per la salvezza».

Due gol in Coppa Italia, zero in campionato, un'astinenza che aveva avuto solo nelle prime due stagioni in A con il Toro e poi nel Milan, l'anno del grave incidente automobilistico. Nel derby torinese Lentini non è mai andato a rete. Ora sogna un gol: decisivo, naturalmente.

Si è spento a Belgrado uno dei più grandi maestri di basket

Nikolic, il «professore»

IL «professore» se ne è andato per sempre. Aza Nikolic si è spento in un ospedale di Belgrado, domenica, a 75 anni, gran parte dei quali trascorsi nel mondo del basket. «Un grande maestro, come tecnico e come persona, di straordinario rigore morale» così lo ricorda Boscia Tanjevic, il ct azzurro, che è stato anche suo assistente nella nazionale jugoslava nei vittoriosi Europei di Liegi '77. Era famoso in tutto il mondo, Nikolic, ma la sua carriera e i suoi successi si sono sviluppati fra Jugoslavia e Italia. Aveva cominciato l'avventura italiana a Padova, dove ebbe come giocatore Doug Moe, ma le grandi vittorie le firmò a Varese, con la mitica Ignis, allevata da Nico Messina. «Un allenatore molto esigente, ma anche una persona di eccezionale umanità», racconta Dino Meneghin. Con l'Ignis vinse tutto quello che c'era da vincere: scudetti, Coppe dei Campioni, Coppa Italia, anche la Coppa Intercontinentale. Ottenne il «grande slam», soprattutto portò a Varese il primo titolo europeo, con la vittoria a Sarajevo nel 1970 contro la mitica Armata Rossa di Sergej Belov.



Aza Nikolic aveva iniziato la sua carriera italiana a Padova, ma ha ottenuto i più grandi successi con l'Ignis Varese

Era un Sacchi che parlava come Boskov. «Mucca prima dà latte e poi con un calcio rovescia secchio» per chi sciupava ghiotte opportunità; oppure «Primo che fischia in foresta è quello che ha paura» dedicato ai tanti avversari che alzavano la voce al cospetto del suo inarrivabile «rullo».

Dopo l'esperienza varesina, Nikolic era stato, con minor successo, su tante altre panchine: a Bologna, prima Fortitudo e poi Virtus, a Venezia, Pesaro e Udine, spesso chiamato in corsa. In tutto era stato 11 stagioni in Italia, con un totale di 297 partite e un bilancio di 186 vittorie (il 62,6%) e 111 sconfitte. Negli ultimi 15 anni, si era dedicato soprattutto alle consulenze. Lo chiamavano quando c'era bisogno. Anche Tanjevic lo precettò a Trieste e ci diede una grossa mano». In quella Stefanel giocava ancora Dino Meneghin. «E in quegli anni - racconta SuperDino - era diventato molto più aperto: era lui a nascondermi le scarpe, vendicandosi di quello che gli avevamo fatto per tanto tempo a Varese».

E sempre stato uno scopritore di talenti. Un giorno della primavera '92, a Istanbul, alla vigilia della final four di Euroclub a cui partecipava Milano, disse ai giornalisti italiani: «Qui, nel Partizan, c'è un giocatore che diventerà un asso». Il suo nome? Predrag Danilovic. Tre giorni dopo, quel Partizan di Danilovic e Djordjevic, diventava a sorpresa campione d'Europa mentre il «professore», emozionato, si rifugiava negli spogliatoi, fumando la centesima sigaretta. [r. s.]

Verso il derby

Ferrara recupera Gioca Grandoni?

TORINO

Dopo quella di venerdì, un'altra colica renale ha messo ko Ancelotti. Forse oggi il tecnico dovrà rimanere a Parma e non potrà dirigere il primo allenamento in vista del derby. Tornerà disponibile Pessotto e non preoccupano Birindelli e Zidane, contusi a Piacenza. Recuperabile Ferrara, che domenica si è bloccato durante il riscaldamento per un problema all'adduttore e ha giocato solo un tempo. Quanto al Toro, ieri allenamento (oltre a Diawara, in permesso, mancava Bucci cui è stato tolto il dente del giudizio) e oggi riposo. Mondonico spera che la Caf riduca la squalifica a Diawara e prepara la sfida con la Juventus sapendo che per la panchina riavrà Tricarico, oltre ai «ribelli» Pecchia (che devolverà la multa in beneficenza) e Coco. Il tecnico confermerà la formula del doppio centravanti e pensa a Bonomi su Del Piero, Maltagliati su Inzaghi, Galante o Juric su Zidane. Potrebbe mandare in avvio Sommese per un difensore in più, Grandoni.

Formula 1: dopo il trionfo di Melbourne, il campione tedesco spiega perché crede nel Mondiale

Schumacher: innamorato della mia Ferrari

«Vinceremo tutto, migliorando le partenze»

Cristiano Chiavegato
inviato a MELBOURNE

«L'avevo detto prima dell'inizio [illegible] campionato: qualcuno non mi credeva. Io sapevo che potevamo vincere subito. E lo abbiamo fatto, anche se non siamo ancora riusciti a esprimere tutto il potenziale della nostra vettura. Una partenza favolosa che ci carica il morale e ricompensa la Ferrari dell'enorme mole di lavoro svolta nei mesi invernali, dalla fine della passata stagione. Ora però dovremo mantenere il livello raggiunto e sarà dura, per la prevedibile reazione dei nostri avversari».

Michael Schumacher non riusciva più a trattenersi. Sorrideva e sorrideva ancora, senza [illegible]cere mai, mentre pronunciava queste parole.

Era reduce da una lunga riunione con i tecnici [illegible] Maranello, il pilota tedesco, prima di tornare [illegible] la moglie Corinna a casa, in Svizzera, per riabbracciare i figli Gina Maria e Mick junior.

«Abbiamo preparato i piani per il Gran Premio del Brasile - ha spiegato -. Perché il nostro obiettivo dichiarato è conquistare il Mondiale. Non ci accontenteremo di questo straordinario risultato, del mio primo posto e del secondo di Rubens Barrichello a Melbourne. La corsa di domenica non ci è servita soltanto ad accumulare punti nel giorno in cui la concorrenza è rimasta a secco. Ci ha caricati. Adesso ci [illegible] anche idee più chiare su cosa dovremo fare per il futuro».

Gli obiettivi a breve termine per la Ferrari sono delineati, qualcosa di nuovo si vedrà già nella corsa di San Paolo, il [illegible] Schumi aveva scelto per la gara la monoposto [illegible] il telaio 200, la stessa del brutto incidente di venerdì scorso, riparata a tempo di record dai meccanici, con una notte intera di febbrile impegno. «Prima del Gran Premio avevo provato entrambe le monoposto a disposizione - ha raccontato Michael - e ho optato per quella giusta. Fra [illegible] pilota e l'auto ci deve essere un feeling particolare. E' [illegible] provarsi di[illegible] tipi di scarpa: ce n'è spesso una che puoi calzare meglio dell'altra».

Ma quali sono i problemi ancora da risolvere? «La partenza - ha am[illegible]sso il cam[illegible]e di Kerpen -. E' ancora il [illegible] tallone d'Achille. Non si tratta di un difetto particolare, ma di una combinazione di tanti fattori che coinvolgono insieme elettronica e meccanica. E' evidente che [illegible] McLaren [illegible] la strada migliore in questo campo. Noi ci dobbiamo arrivare. Se saremo capaci di ottenere la pole position nelle prossime corse, dovremo saperla sfruttare. Sarà determinante».

Jean Todt ha promesso qualche novità già per il Brasile. Da Schumi, un altro sorriso: «Questa è una delle migliori doti della Ferrari. La grande attitudine a migliorare la vettura con continui progressi durante la stagione. Faremo certamente passi avanti, [illegible] con l'aerodinamica che con il motore. I nostri ingegneri sono tornati a Maranello con molti dati a disposizione per poter operare nella direzione migliore con la F1-2000».

Mika Hakkinen aveva lanciato [illegible] il sospetto che i cedimenti meccanici sulle McLaren potes[illegible]o essere stati provocati [illegible] tre giri al rallentatore percorsi dietro la safety car. «Non so - ha replicato il tedesco -. Noi avevamo fatto un [illegible] speciale al Mugello per preparare questa evenienza. Non c'è stato il minimo inconvenien[illegible]. Chiedetelo a lui, se Hakkinen si sente frustrato dal risultato. Io certe sensazioni le ho già provate in passato. Ma stavolta la Ferrari è proprio forte».

Nessuna paura per i nuovi avversari che hanno fatto subi[illegible] vedere un notevole potenziale, come Bmw e Honda? «Sono stato sorpreso dal terzo posto della Williams di mio fratello. E' chiaro che per la [illegible] squadra e per la Bar di Villeneuve [illegible] fatto di avere alle spalle un potente costruttore automobilistico costituisce un ottimo punto di partenza. Ma credo che entrambi non possano [illegible]se[illegible] ancora maturi per sfidarci. Al momento è sempre una questione tra Ferrari e McLaren».



Michael Schumacher: l'auto è come una scarpa e questa Ferrari mi calza a pennello



In tre milioni davanti alla tv

La telecronaca del GP d'Australia (nelle foto, Barrichello con [illegible] moglie Silvana), dalle 4 alle 5,40 di domenica su Rai1, è stata seguita dall'81,97% dei nottambuli incollati al video. In totale, 2 milioni 255 mila spettatori. Domenica pomeriggio la replica su Rai3 è stata vista da 3 milioni 285 mila spettatori (20,87 di share).

Le magie che nascono ai box

Ross Brawn: strategie nuove per Barrichello

Stefano Mancini
inviato a MELBOURNE

Le Ferrari? «Non potevano cominciare meglio, ma c'è ancora da lavorare». Le McLaren? «Non mi meraviglia che vadano molto forte, piuttosto sono stupito [illegible] tanta inaffidabilità». Direttore tecnico della casa [illegible] Maranello, Ross Brawn contiene l'entusiasmo. Il Gran Premio di Australia, [illegible] di là della doppietta Schumacher-Barrichello, ha lasciato intendere che il campionato di Formula 1 sarà una sfida equilibrata tra Ferrari e McLaren, mai così vicine nelle prestazioni.

Il team britannico è stato fermato da problemi al sistema pneumatico delle valvole del motore. Tradotto per i comuni mortali, è un difetto rimediabile? Brawn non si sbilancia. «Dipende da come è progettato [illegible] meccanismo di richiamo delle valvole - spiega -. Può essere semplice o estremamente complicato». Gli stessi tecnici del team McLaren Mercedes, già al lavoro per cercare di rimediare, [illegible] hanno ancora ben chiara la causa del guasto. E' da dicembre che fanno test sul motore, ma il problema si è verificato per la prima volta sabato in prova.

Anche a Maranello hanno qualche dettaglio da rivedere. Vista dall'esterno, la strategia di Barrichello (un pit stop in più per superare Frentzen, questa la spiegazione ufficiale) [illegible] è sta[illegible] molto convincente. Lo stesso Schumacher nel finale ha rallentato [illegible] maniera sospetta, anche se era al comando da solo. «Tra due settimane in Brasile introdurremo alcune modifiche all'aerodinamica - dice ancora Brawn -. In parte erano previste e [illegible] parte dipendono dalle caratteristiche della pista, più veloce rispetto [illegible] quella di Melbourne».

Per Barrichello, il responsabile tecnico ha parole di elogio: «A parte alcuni problemi alla partenza, ha fatto una gara eccellente. Ha capito esattamente che tipo di strateg[illegible] volevamo provare». E' meglio di Irvine? «Eddie ha svolto un ottimo lavoro con la Ferrari. Rubens ha un approccio diverso, è più tranquillo, calmo e riservato. Sono sicuro che disputerà un campionato eccezionale».

Un altro tecnico di Maranello, Luca Baldisserri, ha esultato poco dopo il trionfo di domenica. «Preferisco festeggiare per la vittoria del Mondiale», taglia corto. Baldisserri è il responsabile dell'auto di Schumacher (prima lo era di quella di Irvine). Sostiene di essersi emozionato di più l'anno scorso, quando l'irlandese vinse a sorpresa davanti a Frentzen. «Sul piano umano, il rapporto con Schumacher è m[illegible] divertente - aggiunge il tecnico - in quanto lui è così concentrato che non è necessario spingerlo. Il feeling verrà col tempo, perché è da poco che lavoria[illegible] insieme. Sul piano tecnico, è il pilota che sfrutta meglio le capacità della macchina. Sta a [illegible] dargli [illegible] [illegible] che più risponde [illegible] sue sensa[illegible]. A Baldisserri non [illegible] piaciuto il risultato delle prove di sabato: «Valevamo un secondo in meno a giro e siamo finiti in seconda fila. Ciò significa che abbiamo commesso errori».

SPORT [illegible]

■ **ZOFF: [illegible] E' PRESTO.** Dino Zoff [illegible] «assegna» lo scudetto in anticipo alla Juve: «Anche se ha 6 punti sulla Lazio e molti [illegible] più sulle altre inseguitrici non ritengo che la vittoria possa già [illegible]re assegnata ai bianconeri. La storia della serie A ci ha insegnato che fino [illegible] volata finale [illegible] è [illegible] prudente ritenere i giochi conclusi. E poi con i tre punti tutto è sempre possibile».

■ **[illegible] SCHILLACI.** Totò Schillaci sta per diventare presiden[illegible] del Marsala, in C1, domenica sconfitto 2-0 in [illegible] dal Benevento. L'ex re delle «notti magiche» di Italia 90, [illegible] tribuna, è stato festeggiato. «Io presidente? Può anche darsi», ha risposto. Le trattative per la cessione del 70% delle azioni si potrebbero concludere [illegible] settimana. Nel Marsala entrerebbero due gruppi di imprenditori, uno di Palermo, l'altro laziale.

■ **[illegible] AUTO [illegible]** L'auto dell'attaccante Giovanni Riccardo (Padova, C2) è stata danneggiata da ignoti che hanno tentato [illegible] darle fuoco.

■ **COLOMBIA, [illegible]** Arturo Bustamante, 60 [illegible], membro della Federazione colombiana di calcio (Fedefutbol) è stato assassina[illegible] a colpi di pistola mentre [illegible] trovava in un ristorante di Caldas, nei pressi di Medellin.

■ **MOTO, LA SFIDA DI ROSSI.** Valentino Rossi ha presentato il suo nuovo team per la 500: «Ho una squadra fortissima, una moto meravigliosa e penso di poter dire la mia dopo le prime quattro o cinque gare. I favoriti? Su tutti Biaggi e Roberts junior. Il primo con la Yamaha è andato molto forte in inverno, il secondo ha migliorato ancora. Ma potrò essere un loro avversario, da metà campionato in poi».

■ **VOLLEY, I 18 AZZURRI.** Il ct Anasta[illegible] ha scelto l'Italia per la World League (maggio-luglio). Alzatori: Meoni, Tofoli, Vermiglio; opposti: Giani, Giombini, Sartoretti; ali: Bernardi, Bracci, Castellano (unica novità), Molteni, Papi, Rosalba; centrali: Bovolenta, Fei, Gardini, Gravina, Mastrangelo; libero: Corsano.

■ **RUGBY, ITALIA DECIMATA.** Brutte notizie per il ct Brad Johnstone, in vista della sfida di sabato con l'Inghilterra: quattro dei convocati non sono disponibili. Sono Visser, Pini, Travini e Mazzantini.

■ **TRIS [illegible]** Trotto a Tor di Valle: combinazione 13-2-5. [illegible] 283 vincitori vanno 6.951.300 lire.

Caselle, la sentenza del tribunale dà torto al Comune e a 25 cittadini

Persa la causa contro l'aeroporto

Gran parte della materia del contendere è superata dalla nuove norme sul rumore



Un aereo sorvola [illegible] abitato nell'area dell'aeroporto di Caselle

Nadia Bergamini

CASELLE

Per il Comune di Caselle quella intentata nel 1992 contro la Sogat, l'Alenia e il ministero dei Trasporti è [illegible] una [illegible] persa. La sentenza della prima sezione civile del tribunale di Torino ha reputato, infatti, «inammissibile l'appello proposto e improcedibile l'azione del Comune per sopravvenuta cessazione della materia del contendere». In sostanza, le nuove leggi sul rumore e gli interventi normativi, dall'inizio della causa ad oggi, hanno mutato la situazione al punto tale da [illegible] nulle le questioni sollevate, a suo tempo, dall'amministrazione casellese. Il procedimento era nato da una denuncia presentata congiuntamente da Comune e 25 residenti nella zona del cosiddetto «cono di atterraggio», costretti a supportare quotidianamente e anche nelle ore notturne il rombo assordante degli aeromobili in arrivo e a vivere in una condizione di continuo stress emotivo. Nell'autunno del 1994 arrivò, dopo numerose udienze tenute in pretura a Ciriè, la clamorosa sentenza del giudice Viotti, che disponeva tutta una serie di provvedimenti, tra cui la chiusura notturna dello scalo dalle 23 alle 6, senza eccezione neppure per i voli di emergenza, disponeva la sostituzione entro il maggio dell'anno [illegible] dei rumorosi DC9, vietava i decolli [illegible] pista [illegible], prevedeva l'insonorizzazione degli edifici dei ricorrenti, situati nella fascia in cui era superato il limite dei 65 decibel, e istituiva una rete di monitoraggio. Un provvedimento reputato folle da Sagat e gli altri enti [illegible], immediatamente impugnato, che portò nel novembre di quello stesso anno ad una notevole mitigazione della sentenza. La causa è poi proseguita in questi anni con altri ricorsi, fino all'ultimo verdetto, consegnato appena 15 giorni fa al Comune.

«Sentenza - fa sapere l'amministrazione - che per certi versi può anche andarci bene, perché riconosciamo gli sforzi fatti a livello legislativo, [illegible] che, ovviamente, va a penalizzare i cittadini che si unirono al Comune nel ricorso e che in quel periodo subirono dei danni, causati dal passaggio degli aerei e che ora non avranno alcun risarcimento». L'amministrazione casellese, guidata dal sindaco Giovanni Rosito, dovrà ora decidere [illegible] procedere. «Abbiamo [illegible] giorni di tempo - proseguono da palazzo civico - per stabilire se presentare ulteriore ricorso o lasciar cadere la questione. Inoltre, dovremo informare i cittadini che hanno ricorso con noi, sull'esito della sentenza e scegliere con loro se proseguire con scarse speranze di riuscita o lasciar perdere». Il Comune dovrà anche decidere se recuperare da questi ultimi le spese legali anticipate o chiudere per sempre la vicenda.

Avigliana, con un nuovo apparecchio

Controlli potenziati nel Lago Grande

AVIGLIANA. Il lago Grande di Avigliana con i suoi problemi per il risanamento melmoso del fondo è finito l'altro giorno sulla Raitre, nella trasmissione «T3 Italia». In effetti da circa un'anno si sono potenziati i controlli grazie al controllo da parte del dipartimento di biologia animale dell'Università di Torino. Nei giorni scorsi i tecnici dell'università hanno utilizzato una nuova tecnologia denominata «Remot» che permette di fotografare i sedimenti del fondo per una profondità di circa venti centimetri. Questa sofisticata attrezzatura realizzata [illegible] modello americano al momento è stata utilizzata solo nella laguna di Venezia. Inoltre sono stati effettuati dei prelievi con una speciale sonda e rilevata la composizione delle acque. Tutti questi dati sono immagazzinati in un computer che al termine dei controlli servirà per creare un ambiente lacustre in laboratorio e trovare una soluzione per il risanamento.

Mompantero, si tratta di «La Riposa»

Rifugio in Valsusa pronto per l'estate

MOMPANTERO. Entro l'estate sarà completamente ristrutturato il rifugio La Riposa di Mompantero alle pendici del Rocciamelone a quota 2500 metri. L'ex casermetta militare completamente ristrutturata ora comprende: [illegible] salone per 70 coperti, 4 camere per un totale di 24 posti letto, alloggio del gestore ed altre due camerate al primo piano con 28 posti letto più [illegible] metriquadrati per i servizi. Il rifugio è raggiungibile dalla strada che sale dalla frazione Urbiano e conduce alla borgata Trucco. Nell'ultimo tratto il rifugio è raggiungibile solamente a piedi ma in località Pian Naturale, quota 2000 metri, verrà realizzato un ampio parcheggio. «Il percorso finale fino al rifugio verrà autorizzato in auto solo al gestore - afferma il sindaco Franco Favro - per permettere ai fruitori della struttura di avere il massimo della pace e tranquillità che la zona propone». La ristrutturazione è costata 600 milioni di cui 390 con fondi Cee.

Nel Pinerolese

Una lince investita da un'auto

PINEROLO

Una femmina di lince è stata investita domenica sera nel Pinerolese, poco distante dal Talucco. L'ultimo esemplare cacciato in zona risale al 1952, quando era stato abbattuto in Val Germanasca. A trovare l'animale, morto solo da pochi minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna. «Stavo tornando a casa con degli amici quando sul lato della strada ho visto la sagoma di un animale - racconta Borgna -. Mi sono fermato per vedere se potevo ancora fare qualcosa. Pensavo che si trattasse di un grosso gatto, ma quando mi sono avvicinato ho capito che era una lince». Le orecchie appuntite con i peli irti, i lunghi baffi e una dimensione ben superiore a quella di un gatto. E' stato poi accertato che pesava 18 chili. «Una caratteristica è quella poi di avere una coda corta e di notevoli dimensioni - aggiunge Borgna -. Un vero peccato che questo animale così raro sia stato travolto da un'auto, con ogni probabilità chi l'ha investito ha pensato che si trattasse solo di un gatto». In alcune cascine della zona in questi ultimi periodi erano stati trovati animali da cortile uccisi. «Avevamo avuto alcune segnalazioni che in giro vi era una lince - aggiunge Sergio Martinat, che a San Pietro Val Lemina ha un grande parco con centinaia di uccelli esotici -. Per un certo tempo abbiamo persino tenuto i nostri cani in casa ma ciononostante alcuni uccelli delle nostre voliere sono stati trovati morti». Già nelle settimane scorse si erano avute segnalazioni della presenza di questo felino ma, fino a quando non è stato trovato morto, in molti pensavano che si trattasse di gatti selvatici. «Verrà imbalsamata e messa in una sala della Provincia di via Lagrange 2 - hanno detto ieri le guardie venatorie della Provincia -. Questo esemplare ci servirà per capire se si tratti di un animale di passaggio, esistono le linci dei Pirenei, dei Carpazi e del Nord Europa. Forse, come già capitato per il lupo, stiamo assistendo al ritorno di questo elegante felino». [a. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] E' di sei feriti (2 extracomunitari e 4 milanesi) il bilancio di un terribile scontro tra due auto avvenuto ieri alle 13,30 sulle corsie per Milano dell'autostrada A 4, all'uscita Chivasso Centro. Una Mercedes 200 si è schiantata contro una Golf, il cui conducente ha perso il controllo.

■ [illegible] **STABILE.** Il sollevamento di alcune piastrelle del pavimento in un alloggio del palazzo di viale Regina Elena 52, di Giaveno ha fatto scattare nella serata di domenica l'allarme generale. Per la verifica della staticità dello stabile sono accorsi vigili del fuoco, carabinieri, sindaco e tecnici comunali. E' stato fatto evaquare anche lo stabile, poi dopo circa un'ora tutti a [illegible] per lo scampato pericolo.

■ **AVIGLIANA, MORTO.** Un uomo di [illegible] è [illegible] per probabile infarto mentre stava lavorando nel suo podere in frazione Mortera di Avigliana. Secondo le testimonianze Secondino Dematteis che viveva a Giaveno, è caduto improvvisamente al suolo, e a nulla è valso l'intervento di un medico che si trovava nelle vicinanze.

■ [illegible] **SICCITÀ.** Il sindaco di Giaveno ha lanciato un appello al ministro Enzo Bianco, e al presidente dell'ANCI nazionale, sulla situazione grave in cui vivono i comuni collinari e montani, per la mancanza d'acqua. Chiede che a causa della siccità scatti nei confronti di queste aree il provvedimento per calamità naturali.

■ [illegible] Alcuni vandali la notte scorsa a Chivasso hanno appiccato il fuoco ad un contenitore ecologico collocato davanti al un condominio di via Po [illegible]. Il propagarsi dell'incendio ha danneggiato la Lancia Y di Carlo Sottile, parcheggiata [illegible].

■ **CHIVASSO, CONVEGNO.** «Riflessioni sul problema della disoccupazione. Suggerimenti e prospettive» è il tema del convegno che si terrà stasera alle 20,30 a Chivasso presso la sala conferenze dell'hotel Ritz, via Roma 17.

■ [illegible] Il motociclista Michele De Santo, [illegible] anni, residente a Settimo Torinese in via XX Settembre 17, è rimasto ferito per un incidente accaduto in via Torino alle porte di Brandizzo. Il centauro, a bordo di una Yamaha 600, per evitare di sbattere contro una Renault Megane, ha perso il controllo della moto ed è finito in un campo.

■ **PINEROLO, TRUFFATA.** Un'anziana pensionata, A.L., è stata truffata da due donne che si sono presentate come funzionari del Comune. Le due donne [illegible] entrate in casa della pensionata e le hanno portato via da una cassetta gioielli e anelli per un valore di 40 milioni.

■ **CARMAGNOLA,** [illegible] Umberto Greco, 40 anni, domiciliato a Carmagnola, in via Casalis 63, è stato arrestato dai carabinieri su ordnine di carcerazione del Tribunale di Torino. L'uomo deve scontare 2 anni e 10 mesi per rapina e furto aggravato.

■ **SAUZE D'OULX, INCENDI.** Vigili del fuoco di Susa e volontari Aib alle prese [illegible] notte per spegnere un grosso incendio in località Jovençeaux. Ancora da [illegible] le [illegible] dell'incidente che fortunatamente [illegible] ha colpito le abitazioni della frazione e i boschi circostanti.

■ **OULX, FIAMME.** Solo un grande fumo e un grosso spavento ieri nel primo pomeriggio in un condominio di via Pellousset. Per spegnere un focolaio di incendio causato dal mal funzionamento di un caminetto in un alloggio di un complesso residenziale situato proprio dietro la stazione ferroviaria c'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco di Susa.

L'azienda: una scelta obbligata, e la Comunità montana latita

«L'Aem non fa assunzioni»

Proteste dalla Valle Orco

Giampiero Maggio

LOCANA



Stop alle assunzioni negli impianti Aem della Valle Orco. La nuova fisionomia che sta assumendo l'azienda energetica metropolitana (l'entrata in borsa, la creazione di una holding con la nascita di nuove società, la diminuzione delle tariffe imposta dall'authority sull'energia elettrica) costringerà i vertici a dare un freno al settore occupazionale. Motivo? Il mantenimento di un fatturato annuo che si aggira sui 40 miliardi. «Siamo obbligati se vogliamo rimanere competitivi sul mercato - spiega Andrea Ciuti, responsabile dell'ufficio relazioni esterne dell'Aem - e comunque siamo costretti da politiche più prudenti: oggi all'azienda un dipendente costa all'incirca mezzo miliardo l'anno». Aggiunge Ciuti: «E poi è un discorso che abbiamo fatto anche in Val di Susa dove intendiamo siglare un protocollo di intesa e non solo in Valle Orco: è impensabile che la pianta organica di oggi sarà la stessa in termini numerici di quella che avremo fra 40 anni».

E' la risposta che da via Antonio Bertola, dove ci sono gli uffici Aem, arriva al Comune di Locana che chiede garanzie sui posti di lavoro dopo che nel novembre scorso una decina di dipendenti sono andati in pensione e non sono stati rimpiazzati. E c'è di più: Albino Bellino, primo cittadino del centro in cui ha sede la Comunità Montana Valli Orco e Soana, chiede che venga rispettato il protocollo di intesa siglato tra l'Aem (azionista di maggioranza è il Comune di Torino, in minoranza c'è la Provincia) e l'ente montano nel giugno del '98 in cui si parlava di salvaguardia dei posti di lavoro: «Vorremmo sapere - precisa Bellino - a che punto è quell'accordo: si garantiva l'assunzione nella struttura Aem della Valle di diplomati e laureati dopo un periodo di tirocinio e questo non è ancora avvenuto, perché?». I tirocinanti verranno inseriti in organico, rassicurano dall'azienda, ma non in Aem, piuttosto in società che faranno parte della holding (con ogni probabilità nel gruppo Gas Energia, dove l'Aem entra con il [illegible] per cento di azioni). Una risposta che ha fatto storcere il naso ai politici locali.

Rincara la dose il capogruppo di maggioranza a Locana, Giampiero Bertolino, che chiama direttamente in causa il Comune di Torino: «Lo spiraglio che si era aperto con la firma di quel documento si sta sempre più chiudendo: la valle, e in particolare il nostro Comune, è stato lasciato in balia delle varie strategie e tatticismi che periodicamente interessano l'Aem e i suoi azionisti». E ancora: «Le stesse preoccupazioni le avevamo già sollevate nel '97 al sindaco di Torino, Valentino Castellani, attraverso una lettera a cui lui non ha mai fatto seguire una risposta: i problemi evidenziati allora sono sempre più attuali». Ma se la situazione è questa, non è esente da colpe la Comunità Montana: «Uno dei punti del protocollo di intesa - spiega Ciuti - riguardava un progetto che coinvolgesse le officine, le falegnamerie, altre strutture presenti in valle e che potevano diventare attraverso la costituzione di cooperative e il nostro appoggio, banco di prova per una nuova forza lavoro. Abbiamo chiesto uno sforzo ai Comuni della valle, loro però non si sono mossi di un centimetro».



A fianco l'impianto dell'Aem sopra Rosone, di cui si intravede anche la condotta forzata. Sopra, il sindaco di Locana, **Albino Bellino**, che chiede il rispetto del protocollo firmato nel giugno del 1998

Interrogazione del senatore Besso Cordero

La centrale di Issiglio finisce in Parlamento

Dopo la polemica e la raccolta di firme attuata dal comitato «Chiusella vivo»

Mauro Revello

ISSIGLIO

Arriva sino a Palazzo Chigi la questione della centrale idroelettrica sul torrente Chiusella. Sui tavoli del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, e del ministro dell'Industria, Gianni Letta, c'è da alcuni giorni l'interrogazione del senatore canavesano Livio Besso Cordero.

Un documento di [illegible] pagine, per tracciare la [illegible]istoria della vicenda - a partire dalla prima autorizzazione richiesta in Regione, nel 1989 - e per chiedere un attento riesame del progetto della Seval, società formata da Idreg Piemonte e dalla Comunità montana Valchiusella.

«Un intervento del Governo - spiega il parlamentare canavesano - sarebbe davvero opportuno. Contro la costruzione della centrale, in Valchiusella, sono state raccolte ben 15[illegible] firme. Non solo: 6 amministrazione comunali della vallata hanno invitato la Comunità montana a riconsiderare le scelte fatte».

Besso Cordero, quindi, si schiera apertamente a fianco del Comitato Chiusella Vivo, promotore della petizione e di altre iniziative per contrastare la realizzazione della centrale.

La convenienza del progetto, infatti, viene giudicata «non sostenibile». Dal punto di vista tecnico, innanzitutto, «il regime del torrente - recita l'interrogazione - è stato calcolato a carattere fluviale, e le precipitazioni sono in forte diminuzione».

Ma Besso Cordero boccia l'opera anche sotto l'aspetto economico e socio-culturale: «Gli abitanti della valle hanno legato al Chiusella tradizioni e usi, dobbiamo tenerne conto».

E' soprattutto l'impatto ambientale, però, a scatenare le proteste del parlamentare canavesano, ma anche di altri amministratori locali, associazioni ambientaliste e privati cittadini contro la costruzione della centrale idroelettrica. «C'è un eccessivo impatto ambientale - scrive Besso Cordero -, che non sarebbe ammesso con l'applicazione delle nuove normative».

La battaglia, quindi, continua. Ed entro fine mese dovrebbe svolgersi un secondo incontro pubblico, organizzato dalla Seval, per discutere la questione.



Livio Besso Cordero

BREVI

■ **MONTALENGHE, PROSTITUZIONE.** Una lettera contro il fenomeno della prostituzione inviata al Prefetto Moscatelli dal sindaco di Montalenghe, Valter Peaquin. La vicenda è nota: il primo cittadino di Montalenghe alcuni mesi fa aveva firmato un'ordinanza che vietava il transito alle auto nelle vie comunali dove si verificava questo fenomeno. «Non abbiamo più armi - tuona Peaquin - la zona attorno ai Comuni di Montalenghe, Cuceglio e Vialfrè è praticamente invasa da prostitute». L'altro giorno, il primo cittadino è tornato alla carica scrivendo al prefetto.

■ **BAIRO, INCENDIO.** Un incendio è divampato ieri nel tardo pomeriggio nella discarica di Bairo, gestita dalla Società Canavesana Servizi. Ancora sconosciuto il motivo che ha originato le fiamme. L'intervento dei vigili del fuoco ha consentito di tenere sotto controllo l'area interessata (c'è materiale organico che era stato trasportato lì da pochi giorni). Il punto in cui è avvenuto l'incendio (assente il biogas) è stato poi ricoperto con della terra.

■ **[illegible]TALI[illegible]NAO.** Soldi per la statale 460. Circa 700 milioni arriveranno per la sistemazione del piano viabile tra le frazioni Calsazio e Frera di Locana; altri 870 per eliminare un punto considerato pericoloso in frazione Casetti, sempre a Locana. Infine tre miliardi per la sistemazione a Cuorgnè del tratto che arriva fino allo svincolo per Castellamonte.

■ **OZEGNA, ROTONDA.** Verrà illuminata la rotonda sulla provinciale 222 Ozegna-Castellamonte. Nelle settimane scorse c'erano state vibranti polemiche da parte di cittadini e alcuni esponenti politici a causa dell'insicurezza dell'anello rotatorio.

■ **IVREA, MATEMATICA.** «Il [illegible] della matematica» è il tema della conferenza del professor Federico Peiretti, in programma domani alle 15.30 alla sezione geometri dell'Istituto «Cena» di Ivrea. L'iniziativa, aperta a tutti gli insegnanti di matematica oltre che a tutti gli operatori e gli appassionati del settore, è organizzata dalla sezione eporediese dell'Associazione Subalpina Mathesis.

■ **CANAVESE, CONSORZIO.** Bruno Zanotti, già presidente del Consiglio comunale di Ivrea, è stato nominato presidente del neonato consorzio sociale In.Re.Te. (Interventi e Relazioni Territoriali), che raggruppa i 57 Comuni dell'ex Ussl 40. La prossima assemblea è convocata per il 15 marzo, alle 20.30 nel salone polivalente di Banchette: in quell'occasione verranno nominati il consiglio di amministrazione, il comitato di presidenza, il direttore e i revisori dei conti.

■ **LOMBARDORE, AUTODROMO.** La Motors Park Torino che gestisce l'autodromo di Lombardore volta pagina. Dopo l'ordinanza del sindaco, Diego Ma[illegible] Bili, che vieta lo svolgimento di gare automobilistiche e motociclistiche sul circuito per i continui superamenti delle norme sul rumore, oggi (martedì 14), la società presenta le sue attività alternative: il corso di scuola guida e di educazione stradale che verrà tenuto con la collaborazione e il patrocinio del Comune di Torino. Un modo saggio, insomma, per continuare a vivere in attesa che normative più precise indichino la strada per la bonifica e l'insonorizzazione dell'impianto sportivo.

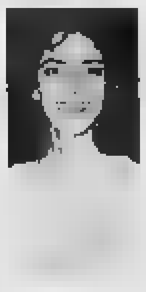
DOVE & QUANDO

[illegible] RIFORMATORE. Viene presentato alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernhard, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. Biglietti a 40 mila lire, in vendita alla sede del Contato del Canavese, in via Palestro 10 a Ivrea (telefono 0125.641161) o al botteghino del Giacosa a partire dalle 20.

LEZIONI UNITRE. «L'Europa tra le due guerre» è il titolo della conferenza di Maria Luisa Avezzano che ha luogo alle 17.30 alla sede di Agliè dell'Unitre Basso Canavese; alle 16.30, alla sede di San Giusto, laboratorio di creta. Numerosissimi i laboratori dell'Università popolare di Ivrea: il martedì, dalle 8 alle 13 all'oratorio San Giuseppe, ci sono quelli di inglese (diversi livelli) tenuti da Last Dawn; dalle 9.30 alle 11.30 (stessa sede) quelli di alfabetizzazione musicale di Magda Szekeres; dalle 9.30 alle 11.40 alla palestra «Antonicelli» di Bellavista quelli di relax e training autogeno di Carla Marucco; ancora a Bellavista, dalle 17 alle 19, quelli di disegno, pittura e acquerello di Giorgio Franzetti; alle 17 (anche del giovedì) al San Giuseppe, quello di teatro in piemontese di Claudio Savant Aira. E per concludere, oggi alle 15 sempre all'oratorio del centro storico eporediese, Luisa Serena, per il corso su «Viaggi. Realtà e finzione» parla di «Resoconti di viaggiatori del primo Novecento: Gozzano e Barzini».

CINEMA DI QU[illegible] Per il ciclo «Due città al cinema» viene presentato alle 21.15, alla sala Margherita di Cuorgnè, il film «Una relazione privata»: biglietti a 7 mila lire, abbonamenti a 45 mila. «Il violino rosso» è invece la proposta del Cineclub, al Politeama di via Piave a Ivrea: proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] POETICO. Sesta edizione per il «Salotto poetico», la rassegna proposta dall'associazione culturale Genius Loci nella sede del ristorante Tre Re di Castellamonte. Alle 21.15 inizia la serata dedicata ad opere poco note di grandi poeti italiani: i testi [illegible] scelti e proposti da Franco Ferrero e Laura Conti, che canta anche, accompagnata da Maurizio Verna alla chitarra. Gli ospiti della serata sono i poeti del gruppo Coscienza dell'Albatros e le poetesse-giornaliste Rita Cola e Rita Ronchetti. Carlo Demarchi, gestore del ristorante, propone interventi letterari e stuzzichini enogastronomici.



Laura [illegible]

PARCO INCONTRA. Nella sala del consiglio comunale di Candia, alle 20.30, si svolge una serata di carattere informativo promossa dal Parco provinciale del lago di Candia: Gian Luigi Giussani e Gaetano Galanti del Cnr parlano della «situazione del sistema ecologico lago-palude», mentre il presidente del Parco Piero Bertolino e il direttore Marco Delleani intervengono su «prospettive e proposte di intervento sul Parco naturale, con particolare riferimento alla fauna ittica». Ingresso libero.



M. Delleani

IMMAGINI DI JAZZ. Ultima possibilità, oggi, per ammirare al circolo La Piazzetta di Ivrea (piazza Maretta 22) la bella mostra fotografica di Giancarlo Roncaglia e Maurizio Gjivovich e la rassegna di dipinti di Tony Muroni intitolate «Immagini di jazz». Informazioni allo 0125.49026.

POLENTA E MERLUZZO. Cena di chiusura dei festeggiamenti carnevaleschi, alle 19.30 ad Azeglio; durante la serata si procederà all'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi. A Bajo Dora sono ancora previste: nella tarda mattinata la visita della corte ai bambini delle scuole; alle 15.30 la rottura delle pignatte e i giochi popolari; in serata la cena e le danze.

CHIESA VALDESE. Inizia alle 21, alla chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, un ciclo di incontri dedicato ai linguaggi della fede. Oggi il pastore Gregorio Plescan parla di «Parola e simboli nella storia della riflessione cristiana». La serata è aperta a tutti.

CREARE. La mostra collettiva dei pittori della Bottega de L'Incontro è aperta fino a sabato 18 - tutti i giorni dalle 17 alle 19 - nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea.

SI BALLA. Al dancing Frenzy di via Gobetti 9 a Ivrea serata dedicata al liscio con l'orchestra I Baroni e, ospite, il conduttore televisivo Martin.

[illegible] VALCAMONICA. L'Università della Terza età di Caluso organizza per il giorno [illegible] aprile una gita in Valcamonica, alla riserva regionale delle incisioni rupestri. Il costo, tutto compreso, è 75 mila lire (pranzo escluso 60 mila) per i soci, [illegible] mila ([illegible] mila) per i [illegible] soci. Iscrizioni in biblioteca entro il 20 marzo, il lunedì dalle 9 alle 12, il martedì dalle 15 alle [illegible].

a cura di MAURO SAROGLIA

Alice Superiore

Assolto l'artigiano accusato di traffico in banconote false

ALICE SUPERIORE. Ci sono voluti quasi 7 anni di indagini della polizia e udienze dibattimentali. Alla fine, però, l'artigiano edile accusato di far parte di un traffico internazionale di titoli di Stato falsi è stato completamente scagionato. Natale Iorace, 42 anni, di Alice Superiore, è stato assolto dall'accusa di spendita di monete falsificate «perché il fatto non costituisce reato», dall'associazione a delinquere «perché il fatto non sussiste». Il pm Fornace aveva chiesto [illegible] anni e 2 mesi di reclusione. I giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi) hanno, invece, accolto le tesi dei difensori, gli avvocati D'Alessandro e Tonso. I quali ammettono il deposito di 100 milioni in falsi certificati di credito del Tesoro presso una società di intermediazione immobiliare di Ivrea, «ma con una procedura tanto corretta - dicono - che è impossibile dubitare della buona fede». Nell'inchiesta erano state coinvolte una decina di persone, quasi tutte di nazionalità tedesca.

Denunciato un giovane canavesano, la droga era in un monolocale

Sequestrati 15 chili di hashish

Rivarolo, arrestati due marocchini

RIVAROLO

Il duro colpo inferto due mesi fa, con 3 giovani arrestati e [illegible] denunciati, non aveva fermato lo spaccio di droga nel basso Canavese. Ma la controffensiva dei carabinieri non si è fatta attendere. E l'altro ieri sono di nuovo scattate le manette, questa volta ai polsi di due giovani marocchini; un terzo è attualmente ricercato, mentre un ragazzo di Rivarolo è stato denunciato a piede libero.

A dare risalto all'operazione, inoltre, è il sequestro di circa 15 chilogrammi di hashish, il più rilevante quantitativo di sostanza stupefacente scoperto dai militari della Compagnia di Ivrea. La droga era in un monolocale di via Viano 7, a Rivarolo, nascosta in un armadio. E proprio gli inquilini dell'alloggio sono finiti in carcere: Mohamed Tali, 24 anni, e M.K., di 17. Sono accusati di detenzione ai fini di spaccio, lo stesso reato contestato ad un terzo marocchino, M.H., di 31 anni, che risulta irreperibile.



I pani di hashish sequestrati dai carabinieri in un monolocale di Rivarolo abitato da cittadini marocchini, due dei quali sono finiti in manette, mentre un terzo è fuggito. La droga veniva poi smistata dagli spacciatori nei paesi del Basso Canavese

Le indagini, condotte dai carabinieri della stazione di San Giorgio con la collaborazione dei colleghi di Rivarolo, erano scattate a metà febbraio. I sospetti si sono inizialmente puntati su Roberto Demarchi, 21 anni, abitante a Rivarolo in via Montegrappa, presunto «pusher». Per diversi giorni gli spostamenti del giovane sono stati seguiti. Fin quando, sabato scorso, la sua Opel Kadett è stata fermata e controllata.

In tasca Demarchi aveva pochi grammi di hashish. Da lui, però, i militari sono risaliti a Mohamed Tali e i suoi connazionali. La perquisizione ha poi dato i suoi frutti, con il sequestro di 57 panetti di hashish (per un valore di circa 120 milioni), un telefono cellulare e 700 mila lire. [m. rev.]

Avevano manifestato contro le spese militari

Ivrea, pignorati i libri a due obiettori fiscali

IVREA

Nel '92 avevano aderito alla campagna di obiezione fiscale alle spese militari, promossa da Mir, Movimento non violento e altre associazioni pacifiste. Sono passati 8 anni, ma soltanto ieri due obiettori di Ivrea hanno potuto mettere la parola «fine» alle conseguenze di quella «evasione» complessiva di 65 mila lire. Due scatoloni pieni di libri, pignorati dallo Stato, sono stati venduti all'asta per poco più di 300 mila lire al Comune di Ivrea, che li ha messi a disposizione della biblioteca.

«La [illegible] dovuta per le tasse - raccontano Matteo Antonicelli e Roberto Gallina, i protagonisti della vicenda - era stata pagata per intero. Soltanto che, in segno di protesta contro le crescenti spese militari, avevamo detratto una percentuale poco più che simbolica per versarla a favore di associazioni pacifiste». Il gesto, però, era [illegible] considerato dallo Stato un'evasione fiscale a tutti gli effetti. E, fin dall'anno successivo, Antonicelli e Gallina hanno iniziato a ricevere le ingiunzioni di pagamento, con tanto di maggiorazioni.

L'anno scorso si è arrivati al pignoramento [illegible]. «Io avrei dovuto pagare 169 mila lire - dice Gallina -, il mio amico 140 mila. Per le procedure del pignoramento, però, è stato calcolato un valore complessivo di poco superiore alle 600 mila lire». I due anti-militaristi eporediesi, seguendo l'esempio di situazioni analoghe [illegible] in Italia, hanno subito contattato il Comune di Ivrea. «Abbiamo acquistato decine di libri di contenuto sociale - spiegano - e sul tema della non violenza». Sia l'esattoria che il Comune hanno accettato la proposta. «Se non altro, la nostra protesta non è stata inutile». [m. rev.]

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce [illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al [illegible]	[illegible]
Trasfusioni [illegible]	4957 0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490063-3054343
Farmaci a domicilio (anziani disabili)	228941
[illegible]	6636620
Droga [illegible]	167290/96
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'[illegible]	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abusi minori)	[illegible]
[illegible] Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

Enzo Iacchetti Show

UNA commedia ■ Neil Simon scritta pensando a Gene Wilder. E [illegible] 23° piano in [illegible] da stasera al Teatro Parioli (via G. Borsi 20) con Enzo Iacchetti nel ruolo di Max Prince, uno dei più famosi comici americani degli anni '50. Amante della comicità di Simon e del surrealismo comico ■ Gene Wilder (a cui assomiglia) Iacchetti è stato come folgorato ■ questa commedia che sembra scritta apposta per lui. La storia. Max Prince e il ■ show televisivo, il «Max Prince Show» è ormai da tanti anni un grande successo. Ogni settimana Max insieme ai suoi stravaganti e fedeli autori prepara la pu[illegible] dello show, tra battute, gags e situazioni esilaranti. Ma lo spettacolo è troppo intelligente, troppo sarcastico e sofisticato e l'mittente impone al comico di renderlo più commerciale, più popolare, più «terra-terra». Max e i suoi si oppongono pensando di avere fama e poteri sufficienti per imporsi o vendere lo show a un'altra rete televisiva pur di non snaturare il loro stile comico. Ma non è detto che un programma che funziona non possa [illegible] cancellato dai palinsesti. Sarà il caso del «Max Prince Show». Vedere per sapere. Commedia rivelatrice delle magagne, dei sotterfugi e delle caotiche [illegible]diazioni che occorrono per ideare, scrivere e condurre ■ programma televisivo di [illegible] Ieri come oggi. In America come in Italia. Regia di Mar■ Parodi. Traduzione di Sergio Jacquier. Fino al 26 marzo. Ore 21.30.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA · Centralino 67101 · Acea (Pronto intervento) · Italgas (Pronto intervento) 167.220033 · Enel · Telecom 182 · FS Informazioni · Biglietti Eurostar a domicilio 4881726 · Aeroporti: Leonardo da Vinci, Ciampino 794941 · Radiotaxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21. La tempesta: disordini, politica, dermatiti...: Shakespeare [illegible] Ore 21.45 (Prima)

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 24 marzo [illegible] la stagione [illegible] grande Giubileo 2000 "Escapades" coreografia di Alvin Ailey...

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

PREVENDITE

TRAME

ANNA AND THE KING. Drammatico. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam a educare i suoi numerosi figli.

(Lux 8)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Commedia. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.

(Associazione Labirinto C)

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.

(Jolly 3, Lux 6, Madison 4, Maestoso 3, Missouri 3, Universal, Warner Village 3)

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà.

(Augustus 1, Giolello)

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires.

(Greenwich 3, Nuovo Olimpia A)

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan

(Adriano 3, [illegible] 2, Antares 1, [illegible] 2, [illegible] 3, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 3, [illegible] 1, Europa, Galaxy [illegible] Garden, Lux 10, Madison 1, Quirinetta, [illegible] 1, Tristar [illegible], Warner Moderno 3, Warner Village 1 e 11)

INSIDER - DIETRO LA VERITA'. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di [illegible] l'industria del tabacco.

(Academy Hall, Adriano 7, America, Atlantic 5, Capitol, [illegible] 5, [illegible] 1, Galaxy Saturno, Lux 5, Madison 2, Odeon 2, Roxy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 5, [illegible] 4, Warner Village [illegible] 18)

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto [illegible] quanto povera.

(Capranichetta)

[illegible] PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce [illegible] al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido).

(Tiziano)

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang [illegible] di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare

(Intrastevere [illegible])

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di [illegible] a [illegible] da sola.

(Adriano [illegible], [illegible], Cineland 1, [illegible] 1, Quattro Fontane 1)

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle [illegible] della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.

(Politecnico)

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait.

(Alhambra 3, Andromeda 2, [illegible] 4, [illegible] 13, Cola di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 2, Lux 9, Maestoso 2, Warner Moderno 1, [illegible] Village 7 e [illegible])

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba.

(Intrastevere 1, Quattro Fontane 3)

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.

([illegible] Mimose 1, [illegible] 2, Fiamma 1, King 2, Madison 3, [illegible] 4, Missouri 2, Roxy Topazio)

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL — V. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Canone inverso di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA — piazza Cavour 22 tel. 0636004988
- Sala 1 **Imminente apertura**
- Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.00-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.10-17.30 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000
- Sala 4 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.15-17.50 L. 10.000 20.45-22.50 L. 12.000
- Sala 5 **Il miglio verde** di Frank Darabont con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00 L. 10.000 18.30-22.30 L. 12.000
- Sala 6 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.20-17.45 L. 10.000 20.20-22.45 L. [illegible]
- Sala 7 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00 L. 10.000 20.00-23.00 L. 12.000
- Sala 8 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.15-22.30 L. 12.000
- Sala 9 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000

ALCAZAR — via Merry del Val 14 tel. 065880099
[illegible] di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
- Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00-18.45-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. [illegible]
- Sala 3 **Three Kings** di David O. Russell con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 15.30-17.[illegible] 00-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
- Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
- Sala 2 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström con Tobey Maguire, Charlize Theron. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA — via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Insider - Dietro la verità di Michael Mann con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00-19.15 L. 8.000 22.30 L. [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia di infelicità americana

AMERICAN Beauty è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato che avrà (si dice) molte candidature all'Oscar e magari qualche Oscar.

Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non si innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un unico pensiero: "Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe: la figlia Thora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, un militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi e rimozioni da diventare assassino al sospetto che suo figlio sia gay.

Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes con Kevin Spacey. Stati Uniti, 1999.
(Adriano, Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Drive In, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Odeon, Pasquino, Warner Village)

D'ESSAI



"Alimenti sani e alimenti di qualità devono essere la stessa cosa."
Il paese della grande i ha le sue leggi.
E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.
Certificazione "da agricoltura biologica" dell'ente Bioagricoop.
Bi da Agricoltura Biologica
Uova Coccodì
Deposte da galline allevate libere e secondo ritmi naturali.
Da galline nutrite con mangimi derivati da agricoltura biologica, non geneticamente modificati.
Confezione di 4 Uova Bi.
Solo domani* a
L.1.500
€ 0,77
IPER
Il paese della grande i
Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

Dall' 1 Febbraio al 31 Marzo 2000 con ogni prodotto MARCASÍ acquistato, contribuisci a progetti di prevenzione e ricerca a sostegno della lotta contro il cancro

dí per dí
IL SUPERMERCATO

SÍ ALLA SOLIDARIETÁ

TRENTA ORE per la VITA



Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

Costava tremila lire [illegible] chilo spedire sogni in Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi nei pacchi che, ogni domenica dalle [illegible] alle 13, venivano consegnati dai romeni di Torino ad autotrasportatori clandestini, in partenza alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, ma anche refurtiva: se l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esportazione fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica scorsa, dopo quattro anni di attività sempre crescente, carabinieri e vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione comune che ha portato al sequestro di nove furgoni stracarichi di pacchi ed al fermo [illegible] tre autisti romeni (uno dei quali è addirittura un docente del Conservatorio [illegible] Bucarest) sorpresi con coltellacci di genere proibito. Nessuno [illegible] in possesso dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il mestiere di corrieri.

Il traffico di pacchi [illegible] Porta Palazzo alla Romania è fenomeno vecchio di quattro anni. Nato all'inizio per volontà di due piccoli imprenditori italiani, in regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradatamente nascere uno [illegible] irregolare, attuato da padroncini romeni che hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: con una richiesta di 3 mila lire al chilogrammo (contro [illegible] 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta [illegible] mercato. E, aumentando i furgoni, [illegible] anche aumentate le destinazioni servite: dopo la richiestissima Bacau (che è uno storico polo [illegible] emigrazione verso Torino), ecco Foczani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Busuresti. Negli ultimi mesi, con il lievitare della comunità romena in città, erano anche aumentati i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro in Vincoli, dietro [illegible] Cottolengo, nelle scorse domeniche si è arrivati a toccare anche i venti furgoni in partenza. Mentre andavano in crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, [illegible] diventato impossibile - spiegano - [illegible] prezzi concorrenziali [illegible] quelli degli irregolari».

Carabinieri [illegible] vigili urbani hanno notato questa nuova situazione ed effettuato una serie di controlli: «Per provare che il trasporto era effettuato in modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza di quei mezzi. Solo dopo questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azione». Domenic[illegible] stati bloccati 13 furgoni che avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: nove [illegible] questi sono risultati privi della documentazione necessaria e sequestrati (uno di questi «sub judice» avendo l'autista garantito di avere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro sono invece risultati vuoti, cioè privi di mercanzia ed a carico dei conducenti non poteva [illegible] mossa alcuna accusa.

Il sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata iscrizione all'albo dell'autotrasporto, [illegible] irregolarità che [illegible] metà gennaio aveva anche rilievo penale. Adesso potrà al massimo portare ad una multa, sempre che non si aggiungano a carico dei nove romeni denunciati altre ipotesi di reato. Innanzitutto quelli di natura fiscale (l'evasione è di molti milioni a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di [illegible] nella ricettazione: gli oltre 100 quintali di merce sequestrata verranno sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi giorni. [illegible] cercherà di provare quanto, al momento, è solo [illegible] fondatissimo sospetto: che cioè una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i bottini compiuti nelle case italiane.

[a.con.]



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti. Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia senza destare sospetti

I furgoni partivano ogni domenica mattina da piazza San Pietro in Vincoli. Nelle foto i camioncini bloccati e i pacchi di [illegible] scaricati da [illegible] di questi. Il [illegible] del [illegible] conveniente: 3 mila lire al chilo contro [illegible] 4500 dei regolari



IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITA'

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

intervista

Angelo Conti

Radu ha una quarantina d'anni e la famiglia a Bucarest. Viene a Torino due volte al mese, con il [illegible] furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri e vigili solo per via di un'avaria ai freni, che l'ha costretto a fermarsi sabato sera vicino a Milano. Ieri, arrivato a Torino, ha saputo di quanto era successo ai colleghi. Non ne è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima o poi, questo poteva accadere. I permessi sono stati sempre un problema irrisolvibile, sia in Romania e sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo state lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari sono una quindicina, ed i regolari appena [illegible] paio. A Milano sono più [illegible] meno lo stesso numero, a Roma molti di più, almeno il triplo. Facciamo tutti lo stesso percorso, alle stesse cadenze: carichiamo la domenica, viaggiamo due giorni [illegible] a Bucarest e per altri quattro o cinque curiamo la distribuzione dei pacchi. Poi ci vogliono un paio di giorni per rimettere a posto i mezzi, [illegible] un po' scassati. Poi ripartiamo per l'Italia e la domenica [illegible] ve siamo di nuovo pronti a caricare».

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono 4 mila 500 lire. Su un furgone carichiamo fra i 12 ed i 1[illegible] quintali, per un incasso di circa [illegible] milioni. Trecento-quattrocento mila lire se ne [illegible] fra carburante ed autostrada. Poi [illegible] sono le mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del mezzo. Diciamo che, in media, [illegible] guadagno netto [illegible] corsa può essere di un milione. Però basta un incidente a mandare tutto all'aria».

Due viaggi al mese per un guadagno di un milione l'uno «Troppo complicato mettersi in regola»

Come riuscite a superare le frontiere e le dogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non ci sono controlli e l'unico problema è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre la stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché non sanno che pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci a posto, anche a costo di pagare le tasse, e quindi di alzare i prezzi. Ma qui in Italia non abbiamo permesso di soggiorno, quanto alla Romania è tutto complicatissimo, per via della burocrazia».

Qualcuno dice che, nei viaggi verso l'Italia, trasportate clandestini.

«E' vero. Molti miei colleghi lo fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente sino alla barriera fra Ungheria e Austria. Qui devono attraversare a piedi il confine, sulle colline: tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia li sbarchiamo appena possibile, [illegible] solito vicino ad una stazione ferroviaria, [illegible] in caso di emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dissequestrati, come è già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno [illegible] po' gli avvocati. Non ci possono fermare nemmeno dicendo che trasportiamo merce rubata: queste sono affermazioni [illegible] provate».

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato la loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare [illegible] ricerca sul [illegible]

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è in grado di fare cose grandissime in un tempo brevissimo. E i torinesi continuano a dimostrarsi davvero generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio scorso hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute sono [illegible] 220 mila. Il ricavato di quel numero straordinario [illegible] quotidiano (tre tirature) era destinato alla solidarietà, a dare impulso alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, otto [illegible] dopo la posa della prima pietra. E la generosità dei lettori ha fruttato 190 milioni, oltre 51 per la prima tiratura, più di [illegible] fra seconda e terza, il resto grazie alle offerte invi[illegible] attraverso conto corrente.

L'assegno della Stampa [illegible] stato consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione [illegible] dal direttore e dal condirettore della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, e dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.



Allegra Agnelli con il direttore della Stampa **Marcello Sorgi**, il condirettore **Gianni Riotta** e l'amministratore delegato **Paolo Paloschi**

«Molto è stato fatto in questi anni contro il cancro - ha commentato [illegible] ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie al numero [illegible] 1° gennaio 2000 [illegible] destinate proprio alla ricerca».

Significativo lo slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario del giornale significava «entrare nel [illegible] del 2000». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è ancora in grado di produrre questo genere [illegible] mobilitazione». «Francamente - ha ammesso l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - non immaginavamo un successo di tale proporzione, una risposta così grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già nel '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono 24 miliardi agli alluvionati». Nel futuro della Stampa ci sarà [illegible] solidarietà: «Ogni primo gennaio - ha concluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare un numero speciale come quello pubblicato quest'anno».

[m.acc.]

Alle 17,45 lo stop Atm

Trasporti, giovedì sciopero di 4 [illegible] [illegible] dalle 17,30

Difficoltà nei trasporti dopodomani 16 marzo. Il coordinamento nazionale dei sindacati [illegible] base ha infatti indetto uno sciopero (a livello nazionale), che coinvolgerà il personale di Atm, Satti [illegible] Sapav. L'astensione dal lavoro è stata programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,45 per l'Atm), ma viene comunque garantito [illegible] completamento (su tutte le tratte) delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza entro le 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri (partiranno [illegible] sia il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13). Con lo sciopero, tra gli altri punti, [illegible] chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per creare nuova occupazione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Muore [illegible] cortile [illegible] [illegible] fuoco



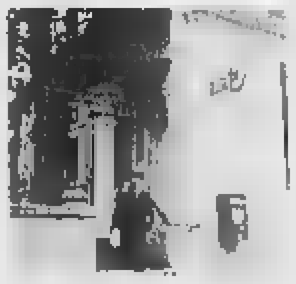
CASTAGNITO. Il pensionato Felice Cassinelli, 60 anni, nato a Cuneo e residente a Cavallermaggiore, è [illegible] carbonizzato nella sua auto, che ha preso fuoco ed è andata distrutta (foto). Il fatto è [illegible] nel tardo pomeriggio di domenica sull'aia di una casa di campagna di proprietà del Cassinelli, in località San Giuseppe. Non si [illegible] le cause dell'incendio, né come si siano svolti i fatti. Fra le ipotesi, quella che [illegible] fiamme siano state provocate da un corto circuito. Quando i vicini [illegible] accorsi hanno trovato l'uomo carbonizzato ed irriconoscibile tanto che solo più tardi è stato possibile identificarlo. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi, che coordina le indagini, disporrà una consulenza e forse l'autopsia.

Bloccati in [illegible] tre clandestini

VERCELLI. Su segnalazione dei colleghi di Novara, la Polizia ferroviaria ha bloccato alla stazione di Vercelli un merci partito dal Milanese e diretto all'eurotunnel sotto la manica. Nell'ultimo vagone, s'erano [illegible]ti tre romeni che sono stati bloccati e segnalati all'Ufficio stranieri della Questura: visto che si trattava di clandestini, è scattato il rimpatrio.

Lince travolta e uccisa vicino [illegible] Pinerolo

PINEROLO. Una femmina di lince è stata investita domenica sera nel Pinerolese, poco distante dal Falucco. L'ultimo esemplare [illegible] risale al 1952. A trovare l'animale, morto solo da pochi minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna: «Un vero peccato che questo animale [illegible] raro sia stato ucciso, probabilmente chi l'ha investito ha pensato che [illegible] trattasse solo di un gatto».



Rapina alle poste nel giorno [illegible] pagamento delle pensioni

NOVI LIGURE. Ieri mattina quattro banditi hanno rapinato l'ufficio postale (foto): armati di pistole, a volto scoperto, si sono impossessati di circa 50 milioni. Era giorno di pagamento delle pensioni e i rapinatori ne erano informati. [illegible] per gli impiegati e per il pubblico [illegible] sportelli. I quattro hanno raggiunto le Poste di viale Saffi, in centro, a bordo di due ciclomotori. Mentre due si facevano consegnare il denaro dagli impiegati, gli altri tenevano sotto la minaccia delle pistole il pubblico [illegible] sportelli. Sono fuggiti risalendo sui motorini e percorrendo a tutta velocità i vicini giardini. Nel frattempo almeno tre persone, fra i clienti, erano svenute per lo spavento. Quando sono arrivati i carabinieri dei banditi più nessuna traccia.

[illegible] Capacità [illegible] la Conferenza dice sì

TORINO. La Conferenza dei servizi per l'Alta capacità ferroviaria Torino-Milano ha dato parere favorevole sull'intero tracciato della nuova linea e sulle connessioni con quella esistente. Lo ha reso noto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, William Casoni. I lavori dovrebbero cominciare entro l'an[illegible] e concludersi per le Olimpiadi del 2006.

Circuiva i ragazzini arrestato invalido

NOVARA. Costosi regali a ragazzini, per convincerli ad accettare le sue proposte sessuali: è l'accusa nei confronti di un invalido di 43 anni, abitante a Galliate. Vittime dell'uomo, che è stato arrestato, ragazzi tra i 14 e i 16 anni, ai quali regalava telefoni cellulari o costosi videogiochi, invitandoli nella sua abitazione, dove vive da solo, da quando sono morti gli anziani genitori.

Uccise rappresentante Preso a Lugano



ASTI. È stato arrestato a Lugano Antonio Marmo, [illegible] giovane astigiano condannato a 14 anni e dieci mesi per l'omicidio dell'agente di commercio Ernesto Fontana, 62 anni, ucciso a bastonate in riva al Tanaro, nella zona tra Isola e Asti (foto), nel maggio del '95. La condanna di Marmo è definitiva, essendosi già pronunciata la Cassazione, nel dicembre sc[illegible], e dopo la sentenza il giovane si era reso irreperibile. Il movente dell'omicidio sarebbe stata la rapina. Marmo, che all'epoca del delitto aveva da poco compiuto 18 anni, aggredì l'agente di commercio per rubargli il portafoglio e il telefono cellulare. E proprio da una chiamata fatta dal cellulare a un amico, i carabinieri erano risaliti al giovane omicida.

Tocca un cavo elettrico Muratore ustionato

GENOVA. Un muratore savonese di 38 anni è rimasto gravemente ustionato in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto a Cogoleto. Antonio Bubba stava montando [illegible] impalcatura per i lavori di rifacimento di una facciata in via Colombo 28. Ad [illegible] tratto, mentre praticava [illegible] foro nel muro con un trapano, ha toccato un cavo elettrico da cui si è sprigionata una fiammata.

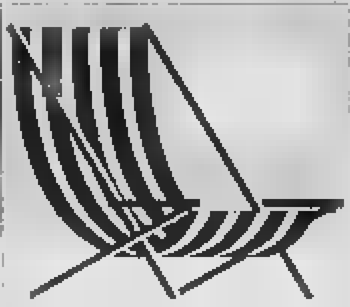
Levaldigi-Malpensa collegate in volo?

CUNEO. Sarebbe imminente l'attivazione di una linea aerea giornaliera (due voli di andata e due di ritorno) tra l'aeroporto di Cuneo Levaldigi e Milano Malpensa. «Stiamo lavorando intensamente per far crescere il nostro scalo - afferm[illegible] [illegible] presidente della società di gestione, Remigio Galletto - e quella del collegamento con Malpensa è un'ipotesi che va sicuramente in questa direzione».

Aprirà entro fine [illegible] il M[illegible] [illegible] territorio



BIELLA. Ieri pomeriggio, al Chiostro di San Sebastiano l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha presentato i progetti di allestimento del futuro Museo del territorio (foto) che sorgerà nelle sale rinascimentali dell'antico convento. Dopo vent'anni, ed [illegible] spesa di 14 miliardi, la struttura aprirà finalmente i battenti entro fine anno, pronta ad ospitare, nelle otto sezioni, mostre ed eventi, ma pure i reperti archeologici, le collezioni d'arte contemporanea, le opere d'arte dal Rinascimento al tardo Ottocento fino ai tesori egizioni portati in città dal ricercatore biellese Ernesto Schiaparelli. All'incontro partecipavano i consiglieri comunali e i membri della commissione cultura.



Una settimana di vacanza è gratis alle spose che volano a maggio e giugno nei mari del Sud

Oceano Indiano, paradiso per viaggi di nozze

Maldive, Seychelles e Mauritius: c'è l'imbarazzo della scelta



Per un viaggio di nozze indimenticabile le agenzie suggeriscono i mari del Sud in particolare le isole dell'Oceano Indiano. Tre località da favola per i novelli sposi sono le Maldive le Seychelles e le Mauritius che propongono un panorama super. Si può nuotare in mezzo a pesci tropicali dormire in bungalow incantevoli e gustare i piatti della cucina internazionale. Per le coppie che scelgono di partire a maggio o giugno una settimana di soggiorno per la sposa è gratuito





ALESSANDRIA

Nessun'altra occasione nella vita è altrettanto affascinante e romantica come il viaggio di nozze. Perché allora non trascorrerlo in una di quelle località che per le loro caratteristiche proprie già posseggono questi indispensabili ingredienti, come, ad esempio, quelle che si affacciano sull'Oceano Indiano? Vediamo alcune proposte.

Le Maldive, diciannove atolli, quasi duemila [illegible] isole e isolotti circondati [illegible] barriere coralline che rendono queste acque tranquille, calde, ricche di coloratissimi pesci tropicali e che [illegible] anche il paradiso della tranquillità e della privacy. Svariate le possibilità di scelta: i 45 bungalow dell'isola di Ihuru, i [illegible] della laguna di Bodu Huraa [illegible] ancora le [illegible] spaziose camere di Dhigufinolhu o le isolette di Rihiveli [illegible] Vakarufalhi e la laguna di Rangali. Qualunque sia [illegible] scelta, ci sono condizioni particolari per le sp[illegible] di soggiorno della sposa, per la quale, inoltre, se le partenze avvengono in maggio o giugno, [illegible] seconda settimana [illegible] gratuita.

Arcipelago delle Seychelles, composto da 115 isole, uno dei luoghi più affascinanti del mondo per il suo enorme patrimonio naturale ricco di fitte foreste tropicali, innumerevoli specie di uccelli, curiose forme di rocce granitiche modellate dalle onde e dal vento. Un paradiso che è a sole 9 ore di volo da Roma e Milano e che offre numerosissime soluzioni alberghiere, [illegible] il Barbarons, a Mahè, molto apprezzato dalla clientela italiana, il Coral Strand, ristrutturato di recente oppure La Reserve, a Praslin, considerato tra i migliori hotel del luogo. Durante il soggiorno tutti gli hotel selezionati colmeranno di premure gli ospiti, offrendo loro omaggi che vanno da enormi cesti di frutta, a bottiglie di spumante, bouquet di fiori, [illegible] speciali, magliette ricordo ed altro ancora.

Nel mezzo dell'Oceano Indiano troviamo Mauritius, splendida isola di lontana origine vulcanica, ricoperta [illegible] foreste, canna da zucchero e lunghe spiagge di sabbia bianca, e che saprà rendere indimenticabile il soggiorno con la [illegible]lda accoglienza del suo popolo, la gentilezza e l'ottimo servizio all'interno dei confortevoli hotels selezionati, la gastronomia tipica, dove prevalgono [illegible] cucina creola e quella cinese, oltre a quella internazionale, e, naturalmente, i luoghi romantici e suggestivi che è in grado di offrire. Per tutte [illegible] tre le vacanze è necessario soltanto il passaporto, mentre non sono previsti visti di ingresso, né vaccinazioni. La lingua più diffusa è l'inglese, ma è possibile farsi capire in italiano anche dallo staff locale. E' sempre garantita l'assistenza in loco del tour operator.

Per avere maggiori dettagli, conoscere le singole quote di partecipazione e farsi consigliare nella scelta basta rivolgersi alle agenzie di viaggio indicate a parte, il cui personale [illegible] ben felice di mettere la propria esperienza a disposizione del cliente, perché il viaggio di nozze rimanga [illegible] i ricordi più belli della vita a due.

IL [illegible]

Gli opuscoli ingannevoli per un soggiorno a Parigi



Pasqua a Parigi è l'ideale, ma bisogna farsi organizzare il viaggio dagli esperti

Giorni fa mi [illegible] capitato tra le mani un volantino che descriveva una gita a Parigi per Pasqua. Leggendo il programma mi sono accorto di molte [illegible] e imprecisioni, di descrizioni vaghe. Non era descritta la categoria dell'albergo, né se i pasti fossero compresi o meno e, peggio, non si leggeva da chi fosse organizzato questo viaggio. Non era chiaro che vi fossero comprese visite alla città ed ai musei. Ma l'invito era impellente [illegible] allettante: prezzo a persona lire 790.000. Ho gettato via il volantino. Poi, pensandoci meglio, ho fatto una riflessione e mi sono domandato come era possibile che qualcuno privato o associazione potes[illegible] proporre cose simili. Ebbene dopo alcune ricerche sommarie ho scoperto che più di [illegible] associazione culturale, ricreativa, religiosa ed altro hanno la buona abitudine di organizzare viaggi [illegible] soggiorni da vendere agli associati e non. Quello che stupisce è che rientrano anche adozioni, salvo poi correre a qualche trasmissione televisiva per lamentare i disservizi subiti: troppo tardi!

Sembra che da noi nessuno voglia più fare il proprio mestiere, invadere altri campi sembra essere diventato lo sport nazionale, [illegible] si fa [illegible] la politica, lo sport la religione e via di seguito: chiunque ormai organizza viaggi e gite in proprio. Pensare che esistono da noi leggi specifiche che regolano [illegible] turismo. E' vero che enti, associazioni o privati cittadini possono organizzare viaggi in comitiva, ma con la supervisione di agenzie esperte che si accollano la responsabilità dell'organizzazione [illegible] il nome dell'Agenzia deve apparire sul programma. Questo accade raramente. Chi organizza viaggi senza la necessaria professionalità non può garantire al consumatore la regolarità dell'iniziativa, incassa [illegible] illecito guadagno, non paga tasse [illegible] effettua concorrenza sleale.

Se ci fate caso entrando in vari enti, Associazioni, uffici pubblici e molte volte anche in chiesa troverete affissi volantini che pubblicizzano qualche gita. Alcuni di questi lo fanno regolarmente appoggiandosi ad un'agenzia autorizzata, altri, molti altri no, le organizzano in proprio o almeno sembra. Questa moda che dura ormai da parecchi anni avrà sicuramente mietuto vittime. Ma siamo tutti deboli, come facciamo [illegible] dire di no al presidente dell'associazione quando [illegible] chiede di partecipare alla gita, il ricavo della quale servirà a cambiare [illegible] sedie del circolo? Salvo poi verificare che l'organizzazione è carente, [illegible] pullman vecchio, l'albergo fatiscente, i pasti indecenti. Poi vi sono associazioni che hanno al loro interno vere agenzie di viaggio: che abbiano o no l'autorizzazione all'esercizio lascio al lettore la facoltà di accertarsene. Tutto questo strano modo di fare turismo è un vero danno che viene arrecato ai consumatori [illegible] alle agenzie di viaggi in regola con la legge. Stiamo attenti, solo le agenzie di viaggi autorizzate garantiscono i viaggiatori da ogni pericolo. Quando intendete acquistare un soggiorno ed entrate in una agenzia accertatevi che vi sia esposta la licenza. Se non la trovate, abbandonate l'agenzia e trovatene un'altra.

LE OFFERTE PIU' STUZZICANTI PER TRASCORRERE UN MARZO AL CALDO SUL MEDITERRANEO



Un'immagine dell'isola Gran Canaria, una delle idee per un marzo al caldo

LE [illegible]

TENERIFE
Partenze settimanali da Milano
Fino al 28 marzo
Hotel 4 stelle- mezza pensione
Da L. 990.000

PALMA DE MAJORCA
Partenze settimanali da Milano e Torino
Fino al 26 marzo
Hotel 3 stelle- pensione completa [illegible] bevande
Da L. [illegible]

TUNISIA (MONASTIR)
Partenze settimanali da Milano
Hotel [illegible] stelle- pensione completa bevande incluse
Da L. [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 14 Marzo 2000

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.[illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

I malviventi sono fuggiti con 50 milioni attraverso i giardini pubblici sui motorini con i quali erano arrivati

In ciclomotore a rapinare le pensioni in Posta

Novi, quattro banditi armati all'assalto dell'ufficio di viale Saffi

NOVI LIGURE

Assalto alle Poste [illegible] viale Saffi. Ieri mattina quattro banditi hanno rapinato l'ufficio postale n. 1 di viale Saffi 46. Armati di pistole, a volto scoperto, si [illegible] impossessati di tutto il contante: circa 50 milioni.

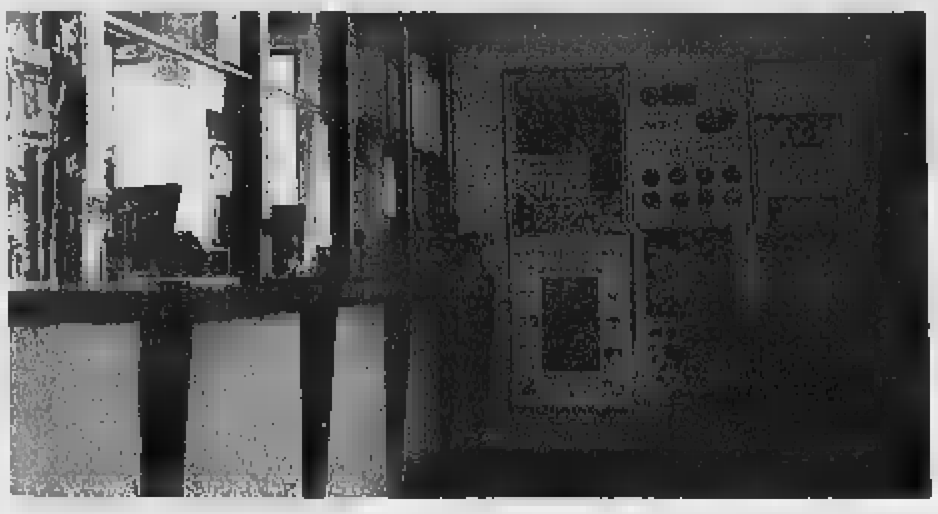
Era giorno di pagamento delle pensioni e i rapinatori [illegible] erano informati. Momenti di panico per gli impiegati e per il pubblico agli sportelli. L'azione si è svolta in maniera concitata, ma senza che gli impiegati e gli utenti abbiano riportato conseguenze.

La rapina è avvenuta ieri verso le 9. In quel momento, oltre ai sei impiegati, compreso il direttore, si trovavano una decina di persone in fila agli sportelli. I quattro malviventi hanno raggiunto a bordo di due ciclomotori il distaccamento delle Poste di Novi situato nel centralissimo viale Saffi, tra via Garibaldi e via Cavallotti, posteggiando i motorini nei vicini giardini pubblici, a pochi metri dall'ingresso delle Poste.

Saliti i quattro scalini che conducono alla porta dell'ufficio postale, si sono divisi: due banditi sono entrati nel locale dall'accesso destinato al pubblico, dirigendosi verso gli sportelli, i complici si sono introdotti nello spazio riservato al personale da un'altra porta utilizzata soltanto dagli impiegati. E' questo un ingresso che solitamente resta chiuso: rimane ancora da chiarire se tale porta ieri sia rimasta colpevolmente aperta, magari per una disattenzione del personale, oppure se [illegible] rapidamente forzata dall'esterno dai rapinatori.

«Fermi tutti, questa è una rapina - hanno detto i banditi -, state fermi e non vi succederà niente». Mentre due banditi si [illegible] fatti consegnare tutto il denaro contante a disposizione dagli impiegati, gli altri due hanno tenuto sotto la minaccia delle pistole il pubblico agli sportelli.

«Presto, fai veloce che suona» - ha anche detto un rapinatore più volte a un complice, intendendo probabilmente l'allarme. Con il bottino sono fuggiti risalendo sui ciclomotori e percorrendo a tutta velocità i vicini giardini. Nel frattempo almeno tre persone, fra gli utenti, sono svenute per lo spavento. Quando, dopo pochi minuti, sono arrivati i carabinieri, i banditi erano già spariti senza lasciare tracce. [m. pu.]



I banditi hanno assaltato ieri mattina l'ufficio postale di viale Saffi, (nella foto l'interno) tenendo sotto la minaccia delle armi sei dipendenti delle Poste, compreso il direttore, e una decina di clienti, diversi dei quali erano in attesa di ritirare la pensione

IL FUTURO DELLA CITTADELLA



«No a iniziative estemporanee»

ALESSANDRIA. La decisione del ministero delle Finanze di assegnare la caserma Pasubio al MagisPo ha sollevato nuove discussioni sul futuro della settecentesca fortezza. C'è chi è contrario all'iniziativa, altri sono favorevoli. Altri ancora - e in particolare l'associazione Cittadella, lamentano iniziative estemporanee avulse da un progetto complessivo.

SERVIZIO A PAGINA 39

Il segreterio comunale voleva ritornare ad abitare con l'ex convivente. Ferita al fegato e ad un polmone



L'ingresso dell'appartamento di Stazzano in cui il segretario comunale di Gavi ha sparato due colpi di pistola contro l'ex convivente: voleva tornare con lei

Le ha sparato perché lo rifiutava

Raptus all'origine del dramma di Stazzano

L'uomo è in carcere ad Alessandria e non ha finora voluto rispondere alle domande degli inquirenti

Massimo Putzu

STAZZANO

Insisteva per tornare a vivere [illegible] lei: dopo l'ennesimo rifiuto non ci ha visto più e le ha sparato. Un altro «no» alla proposta di ricominciare daccapo la loro storia, che si era chiusa un anno e mezzo fa, sembra aver scatenato la furia omicida di Fabio Fornaciari, 39 anni, il segretario comunale di Gavi, Voltaggio e Fraconalto, che l'altra sera ha sparato due colpi di pistola contro l'ex convivente, Ornella Morelli, anche lei di 39 anni, dipendente del Comune di Stazzano.

«Vuole che mi rimetta con lui - aveva confidato in passato Ornella Morelli alle amiche -, ma io non sono d'accordo». I due, nonostante avessero troncato la loro relazione, continuavano [illegible] vedersi perché dalla loro storia era nato [illegible] bimbo che adesso ha 9 anni. Hanno vissuto per oltre 10 anni nell'appartamento al primo piano di un caseggiato alla periferia di Stazzano, in via Regina Elena 65. Sul campanello c'è ancora il cognome di entrambi ma, dopo che si sono lasciati, in questo alloggio è rimasta a vivere solo la donna con il figlio. E' qui che domenica sera si è consumato il dramma: dopo aver trascorso il pomeriggio insieme, come una qualsiasi famiglia felice, assistendo al Carnevale di Stazzano, Fornaciari ha accompagnato a casa l'ex convivente con il figlio ed è salito nell'appartamento. Non si conosce la scintilla che ha scatenato l'ira dell'uomo, anche perché finora il funzionario comunale non ha fornito ancora spiegazione [illegible] suo gesto. Al primo interrogatorio del sostituto procuratore Patrizia Nobile, che coordina l'inchiesta, Fornaciari, assistito dal legale di fiducia Tino Goglino, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Era comunque in evidente stato confusionale. Per oggi è attesa la convalida dell'arresto dell'uomo, che è nel carcere di piazza Don Soria ad Alessandria

L'accusa nei suoi confronti è di tentato omicidio. I carabinieri di Serravalle, che mantengono uno stretto riserbo sulla vicenda, non chiariscono il particolare su come Fornaciari si sia procurato l'arma, pare una Smith and Wesson. Per due volte il segretario comunale ha sparato: un colpo è andato a vuoto, l'altro ha colpito alla schiena l'ex convivente e il proiettile ha trapassato il fegato e un polmone. Ornella Morelli è stata operata all'ospedale di N[illegible] ma, nonostante i medici non abbiano ancora sciolto la prognosi, la donna non dovrebbe correre pericolo di vita.

Ieri nell'appartamento di via Regina Elena non c'era nessuno: le serrande abbassate, sulla porta d'ingresso un foglio della procura di Alessandria avvertiva che l'alloggio è stato posto sotto sequestro. «L'altra sera, al momento della tragedia, io e mia moglie non c'eravamo - commenta un vicino di casa -: eravamo fuori per il Carnevale. Lui mi sembrava un bravo ragazzo: negli anni che aveva vissuto qui con Ornella è sempre stato gentile, ogni volta che lo incontravo salutava e spesso si fermava a chiacchierare».

Invece, in quest'ultimo periodo, c'è chi sostiene che Fabio Fornaciari fosse esaurito, più taciturno ed introverso. Il dramma ha suscitato grande impressione a Stazzano e in tutta la Val Lemme. A Gavi, in particolare, Fornaciari lavora e abita in una casa in località Valle, nella quale si era trasferito dopo la separazione da Ornella.

Ora tre Comuni sono in seria difficoltà

Un vertice tra i sindaci per affrontare l'emergenza

GAVI

Al di là del dramma che ha coinvolto i due protagonisti, c'è anche il problema della loro sost[illegible] al lavoro. Per la loro professione, lui segretario comunale in tre centri della Val Lemme e lei impiegata in Comune a Stazzano, rappresentavano due elementi fondamentali nella vita amministrativa dei quattro paesi del Novese. Soprattutto nei tre centri della val Lemme, Gavi, Voltaggio e Fraconalto, l'attività comunale rischia [illegible] andare in tilt in [illegible]canza del segretario. Il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano, è ancora incredula e scossa per quanto è accaduto: «E' stato un colpo rendersi conto che il segretario non era nel suo ufficio . Mi manca molto. Con gli altri colleghi sindaci ci siamo già sentiti per cercare di trovare una soluzione provvisoria a questa situazione. Dipenderà anche da come si svilupperà il caso giudiziario».

Il sindaco di Gavi afferma che Fabio Fornaciari [illegible] ha mai dato segni di squilibrio». E aggiunge: «Si è sempre presentato in orario al lavoro, non so davvero spiegarmi che [illegible] gli [illegible]. A Voltaggio [illegible] dice che ultimamente commettesse qualche errore di distrazione e di disattenzione di troppo: l'ultimo nella seduta di maggioranza dello scorso sabato mattina, per il quale aveva ricevuto il rimprovero di un consigliere.

Pesa anche l'assenza di Ornella Morelli in municipio a Stazzano, dove la donna è impiegata dell'ufficio segreteria, addetta, fra [illegible] altre cose, alle delibere comunali. «Una bravissima persona, precisa sul lavoro - dice il sindaco del paese, Graziano Montessoro -: stiamo ancora valutando se e come sostituirla temporaneamente». (m. pu.)

L'uomo, 62 anni, [illegible] settembre doveva [illegible] sottoposto [illegible] perizia psichiatrica

Fuggì per non essere dichiarato pazzo

Perché il signor «mille lire» è scappato [illegible] Genova

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Risolto il mistero di Mario Cicoria, l'invalido di 62 anni, cono[illegible]sciuto per l'abitudine di chiedere ai passanti mille lire in [illegible] Crimea, a fianco del Palazzo di Giustizia, e sotto i portici di piazza Garibaldi, vicino a una pasticceria. L'uomo, scomparso improvvisamente nel settembre '99, ha lasciato la città [illegible] lasciar tracce e senza ritirare la pensione per il timore di essere sottoposto a perizia psichiatrica.

Cicoria, che alcuni alessandrini hanno visto a Genova mentre chiedeva l'elemosina, è fuggito quando ha saputo che uno psichiatra doveva sottoporlo a perizia per stabilire se è stata compiuta una circonvenzione d'incapace ai suoi danni.

«Era terrorizzato dal pensiero di essere dichiarato pazzo e, poiché non è morto, come temevo, devo ritenere che si è dileguato per questo motivo. E' comunque incredibile rinunciare alla pensione di [illegible] milione al mese e ridursi a vivere solo di elemosine, visto che se anche fosse stato definito circonvenibile, la sua vita non sarebbe cambiata» commenta il suo legale Alberto Pallavicino.

Visto nel capoluogo ligure da alessandrini Anche lì ripete la sua richiesta ai passanti

Evidentemente l'uomo teme, a torto, di essere bloccato nel momento in cui ritira la pensione e non [illegible] che potrebbe farsela accreditare sul conto corrente.

La perizia era stata ordinata dalla magistratura, chiamata a pronunciarsi su un conoscente di Cicoria accusato di estorsione ai danni dell'invalido (ne deve rispondere in tribunale il 21 marzo). L'avrebbe costretto a rilasciargli alcune deleghe per il ritiro della pensione e ad operare sul suo conto corrente utilizzando parte del suo denaro per usi personali.

Ma dove, come e con chi vive Mario Cicoria? Non si sa, certo è che non ha rinunciato al suo abituale decoro. Lo hanno confermato il pittore Franco Pieri, l'impiegato Antonino Massobrio e la signora Franca Galletti, i tre alessandrini che lo hanno visto a Genova nei giorni passati [illegible] mese [illegible] mentre chiedeva l'elemosina [illegible] pressi della stazione Brignole o in via XX Settembre, [illegible] molto frequentate anche da turisti.

Il pittore [illegible] si è stupito più di tanto nel vedere Cicoria a Genova («In passato - dice - [illegible] avevo già incontrato a Torino») mentre è stata una sorpresa per Massobrio e la Galletti.

Dopo la tappa alessandrina andrà in scena anche a Casale Monferrato, Valenza, Bosco Marengo

La Passione di Cristo debutta in San Baudolino

Piera Degli Esposti protagonista di un originale spettacolo itinerante



Piera Degli Esposti, nel ruolo della Madonna, è una madre ricca di umanissima tenerezza

ALESSANDRIA

Tra i numerosi spettacoli firmati da Antonio Calenda, ha già ricevuto tanti [illegible] la «Rappresentazione della Passione», proposta stasera, alle 21, nella p[illegible]chia di San Baudolino, al rione Cristo. E' una coproduzione degli Stabili di Friuli Venezia Giulia e Abruzzo, con Piera Degli Esposti nella parte della Madonna, mentre Maximilian Nisi è un Gesù spigoloso e ribelle, che unisce all'amore per la madre quell'insofferenza che tanto spesso i giovani ostentano verso i genitori.

Il testo che ha fornito lo spunto a Calenda per la sua elaborazione drammaturgica fa parte di una raccolta manoscritta di [illegible]re rappresentazioni, compilata nel 1576 da una monaca di Chieti, Maria Jacoba Fioria. Attualmente è conservato alla Biblioteca Nazionale di Roma.

Calenda ha ambientato lo spettacolo al tempo della seconda guerra mondiale, lasciando a una compagnia [illegible] poveri comici dell'epoca [illegible] ruolo di illustrare la Passione di Cristo. E vi sono forti riferimenti alla brutalità della guerra. La «Rappresentazione della Passione» è stata inserita tra le manifestazioni ufficiali del Giubileo: in provincia [illegible] replicato domani a Casale (alle 21, in San Filippo), giovedì a Valenza (21,30, Duomo) e sabato 18 a Bosco Marengo (15, Santa Croce). [b. v.]

ALTRO SERVIZIO A[illegible] 44

Reazioni alla decisione del ministero delle Finanze di assegnare la caserma Pasubio al MagisPo

Si riaccende il dibattito sulla Cittadella

L'Associazione: «Non servono decisioni estemporanee»

Una «salvezza» bloccata da troppe idee

SALVIAMO la Cittadella» è da anni uno dei passatempi più fortunati fra gli alessandrini. A periodi regolari torna il tormentone: che [illegible] facciamo? Si sapeva che prima o poi i militari l'avrebbero lasciata, così nel tempo sono state avanzate le proposte più varie: dalla sanità all'università, dal terziario semplice a quello avanzato, dal naturalistico allo storico-monumentale. E' ormai coscienza comune che l'occasione per la città sia irripetibile e non si debba lasciar cadere. Di qui l'ansia di trovare l'idea «giusta», divenuta di recente frenesia, visto che la scadenza si avvicina.

Intanto la burocrazia decide di installare in Cittadella gli uffici del Magispo. Non è un male in sé: lo spazio occupato è minimo (si tratta per lo più di materiale cartaceo, i paventati «mezzi», ruspe, escavatori e quant'altro, esistono solo nella fantasia di chi ama ergersi a paladino delle cause perse), si tratta in teoria di impegno provvisorio e comunque, andandosene i militari, qualcuno resterebbe. Ma è il classico «cappello sulla sedia», messo lì a segnalare interesse.

Attenzione, però: la burocrazia, seguendo leggi fisiche, tende a occupare spazi lasciati liberi. Se si vuole sbarrarle il passo l'unico sistema è occuparli, quegli spazi. Purtroppo è proprio quello che gli alessandrini finora sono stati incapaci non dico di fare (per adesso il complesso è ancora in mano militare), ma quanto meno di progettare. Le idee sono tante, sì, l'abbiamo detto, ma attorno a nessuna di esse s'è formato finora un nucleo forte e unanime di uomini e istituzioni, necessario per darle la dovuta credibilità all'interno e all'esterno della città.

Ognuno sostiene la «sua» idea di Cittadella 2000, pronto a sminuire quelle degli altri piuttosto che a trovare una via [illegible] per realizzarne almeno una. La prospettiva - per altro ben documentata su esperienze del passato - è che alla fine non si riesca a fare nulla, lasciando la fortezza in [illegible] stato di abbandono che le sarebbe fatale nel giro di sei mesi. Oppure che la soluzione arrivi da fuori, confezionata su interessi non locali. Allora la si criticherà, com'è d'uso da queste parti, ma sarà troppo tardi. [p. b.]

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La notizia che il ministero delle Finanze ha assegnato la caserma Pasubio, uno degli edifici della Cittadella, [illegible] sede del MagisPo ha provocato non poche polemiche sulla futura utilizzazione [illegible] una delle più importanti fortezze sorte in Europa tra 1700 e 1800. «Vogliono rovinarla - tuona qualcuno - piazzando gli scavatori [illegible] un piazzale, [illegible] se mettessero i mezzi della nettezza urbana nel Colosseo o in piazza S.Marco». E la polemica si è scatenata.

«La caserma Pasubio - dice l'ingegner Carlo Condorelli del MagisPo - e attualmente [illegible] magazzeno abbandonato, sarà ristrutturata, sotto il controllo della Sovrintendenza ai monumenti, e diverrà sede degli uffici oggi in piazza Turati. Nel deposito, al coperto, ci saranno solo poche attrezzature. Ritengo positivo che quando andranno via i soldati la Cittadella non rimanga abbandonata».

I militari hanno veramente intenzione di dismettere la fortezza? «Si sentono tanto chiacchiere - dice l'attuale comandante -, non so nulla di dismissione e penso non ne sia informato neppure il capo di Stato maggiore. Posso solo dire che stiamo ricevendo e smistando grandi quantità di materiale (la Cittadella è un centro rifornimenti; ndr). L'unica cosa sicura è l'assegnazione della caserma "Pasubio" al MagisPo».

Di dismissione si parla da anni e dal '96 si attende venga discussa una proposta di legge dell'onorevole Franco Stradella che potrebbe consentire la cessione alla Provincia della fortezza «a titolo gratuito con l'impegno di restaurarla e conservarla». Ma quale destinazione dare al complesso di 40 ettari con caserme, grandi edifici e spiazzi e chilometri di bastioni? E con quali finanziamenti?

Su questi interrogativi, dopo la cessione della «Pasubio» al MagisPo, si è riaperta la discussione. «Meglio il MagisPo che un supermercato - dice il professor Guido Ratti dell'associazione «La Cittadella» - ma non è con decisioni estemporanee che si potrà qualificare la fortezza. Può andare bene il MagisPo come l'Archivio di Stato oppure altri enti, ma prima occorre avere un progetto logico, un quadro mirato a quanto piazzare nelle varie strutture».

Le proposte si sprecano. Chi ricorda West Point e la vuole sede di una scuola per ufficiali, Gianfranco Pittatore presidente della Fondazione Cral pensa anche ad un campus per il restauro delle opere militari, l'assessore regionale Ugo Cavallera ad una scuola di perfezionamento militare per le missioni umanitarie nel mondo, il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio a un parco tecnologico ed a set cinematografici per la produzione di sit-com.

Il sindaco Calvo teme che, se i militari la dismetteranno, finisca nell'abbandono e nel degrado, quindi sollecita «una collaborazione Comune, Provincia e Fondazione Cral per bandire un concorso internazionale per [illegible]re un valido progetto». Ed il presidente della Provincia, Palenzona, intende incontrare il ministro della Difesa «per affrontare il problema in ogni aspetto e avere idee chiare per passare alla fase operativa». Le idee sono tante. Con un grande difetto: chi le finanzierà?



Si riaccende il dibattito sul futuro della Cittadella, dopo che il ministero delle Finanze ha assegnato la caserma Pasubio al MagisPo. [illegible] frattempo, comunque, non è mai stato detto che i militari debbano lasciare la fortezza

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio [illegible]

ANCHE se non piove la campagna non per questo dimentica di fiorire. Certo, il detto monferrino ammonisce che soltanto l'acqua e il sole mandano la campagna in fiore: «Eua e sù, ra campagna ra va an fiù». Ma, se da almeno sessanta giorni non cade una goccia d'acqua, albicocchi, e già qualche pesco rendevano comunque quasi vermigli, domenica, i giardini e le coste assolate del Monferrato. Si avvicina, d'altronde, l'equinozio [illegible] primavera. Il sole sorge ormai quasi esattamente sul punto dell'Est. La sera, indica sull'orizzonte delle nostre colline o sull'arco delle lontane Alpi, l'Ovest. Tem[illegible] magico per i nostri antenati contadini, che facevano partire [illegible] qui, ricordando le proprie origine celtiche, [illegible] nuovo anno agricolo e rituale.

Terra asciutta dappertutto, argilla grigia spaccata dalla siccità.

La primavera è in largo anticipo

Primavera anticipata? Altro che. E' un'estate vera e propria quella che è scoppiata la scorsa settimana e che, attenuata, continua in queste ore. Ancora [illegible] volta è stato il vento di caduta, [illegible] foehn, a tenere il campo. L'anticiclone delle Azzorre ha di nuovo funzionato da scudo per tutto il Piemonte. Le perturbazioni atlantiche, che si preparano sull'Irlanda o la Gran Bretagna da dove iniziano le loro irruzioni tempestose, [illegible] state deviate verso Est, a riempire di neve l'Appennino marchigiano o a far gelare l'Adriatico.

Ciò che qualche centinaio di chilometri in là è neve e ghiaccio qui da noi diventa brezza calda che fa impazzire la natura, spingendone linfa e umori.

Il tutto è iniziato mercoledì [illegible] marzo nella sera-notte, [illegible] il rialzarsi improvviso delle minime: più di 10 gradi a Cassine, come a Melazzo e a Novi Ligure.

Quindi, il giorno dopo venerdì, massime da metà giugno o quasi, con ben 25,3° a Gabiano, record dell'alessandrino.

Ancora minime alte nella notte successiva e valori tutti sopra i 22-23° in tutte le località della provincia [illegible] valori massimi, attorno ai 25°, a Occimiano, Moleto, Gabiano e Cassine.

E' però da almeno cinque anni che il foehn la fa da padrone (o quasi) ad inizio anno e a marzo. Nel '94 ci furono [illegible] incursioni, un paio anche nel '95 e nel '97 dominò addirittura da giugno al 17 del mese. Unica tregua nel '96, mentre lo [illegible] anno arrivò proprio a metà marzo, così [illegible] nel '98.

E da due mesi intanto non piove

Intanto, continua a non piovere. Sono ormai due mesi che non cade neppure una goccia. E molto probabilmente non ne cadrà nemmeno in questa settimana. Un fronte freddo si sta avvicinando e travalicherà le Alpi domani ma [illegible] guenze. Anzi, osservando le mappe previsionali ai dieci giorni (il massimo oggi ipotizzabile in tema di previsioni) si direbbe che, fino a lunedì 20 almeno, di pioggia non se ne parla. Non stupiamoci: è il sesto marzo siccitoso negli ultimi 12 anni. Il fatto è che viene dopo un febbraio asciutto e un gennaio quanto mai parco di acqua.

fulvio.romano@[illegible]isiline.it

L'iniziativa in occasione dello sciopero di 4 ore del settore gomma

Michelin, protesta sulla statale

Domani mattina con striscioni e cartelli

SPINETTA MARENGO

Anche i lavoratori della Michelin aderiscono domani allo sciopero nazionale di 4 ore dei settori gomma-plastica Confindustria e Confapi, proclamato in una fase cruciale della trattativa per il nuovo contratto. E' prevista una manifestazione dei dipendenti dell'azienda spinettese, che si riverseranno lungo la statale 10 per Alessandria con striscioni e cartelli.

Il ritrovo è fissato per le 7,30 davanti ai cancelli della fabbrica. Gli operai del primo turno si fermeranno dalle 9,30 in avanti, quelli del secondo e del terzo turno rispettivamente dalle 18 alle 22 e dalle 2 di notte alle 6. Le maestranze non presenti sul posto di lavoro nella giornata di domani si asterranno dal lavoro venerdì, dalle 10 alle 14 (primo turno) e dalle 18 alle 22 (secondo turno).

L'agitazione nel settore gomma-plastica (oltre allo sciopero è previsto il totale blocco degli straordinari nelle fabbriche) è stata promossa a seguito delle controversie sorte a livello nazionale negli ultimi incontri sul contratto. Per i sindacalisti sono inaccettabili le pretese delle controparti di reintrodurre la cosiddetta carenza economica nei primi giorni di malattia e di azzerare i premi di produzione per i neo-assunti». La Fulc-Cgil auspica che con l'iniziativa di lotta si creino i presupposti per la svolta e per una definizione rapida dei nodi della piattaforma su riduzione d'orario, parità sulle ferie, conto ore, salario e indennità. [m. d.]



Sciopero di 4 ore domani per i lavoratori della Michelin [illegible] Spinetta Marengo

Ordinanza del sindaco

Pasqua islamica con sacrifici controllati Asl

ALESSANDRIA. Il 16 marzo ricorre la Pasqua islamica, che in città e provincia viene festeggiata da migliaia di immigrati dai vari Paesi di religione musulmana e che, tra l'altro, ad Alessandria hanno anche ritrovato in via Verona la loro moschea dopo i lavori recentemente ultimati. Il sindaco Francesca Calvo, rinnovando l'ordinanza già [illegible] scorso anno e che ribadisce come la legge italiana preveda norme ben precise per l'abbattimento di animali, ha raggiunto un accordo con le autorità religiose islamiche e [illegible] il [illegible] veterinario dell'Asl 20, che ha messo a disposizione il macello della Bovone Carni di Cascinagrossa per l'abbattimento di animali, specialmente montoni, sacrificati dagli islamici nel periodo della loro Pasqua.

Le operazioni di abbattimento di animali verranno controllate dal personale del servizio veterinario. Per chi viola le norme è prevista una pena pecuniaria di sei milioni ed il sequestro dell'animale. [f. m.]

Appello della Regione

«Dallo Stato altri 60 miliardi antiflavescenza»

ALESSANDRIA. Duro richiamo da parte della Regione nei confronti del governo perché intervenga, in modo concreto e cospicuo, per far fronte ai gravi danni provocati dalla flavescenza dorata.

La conferma arriva dall'assessore regionale Ugo Cavallera ed è stata raccolta e diramata dal presidente del Consorzio tutela [illegible] vini Colli Tortonesi Alessandro Scaccheri.

Oltre ai [illegible] miliardi già previsti a livello nazionale destinati a tutte le regioni italiane in [illegible] si è manifestata la patologia, la Regione chiede contributi ulteriori dal momento che il danno in Piemonte, fino [illegible] ora stimato, si aggira sui 60 miliardi. Una cifra, spiega Scaccheri, che non è ancora definitiva: infatti è prevista un'espansione degli attacchi epidemici nel[illegible] stagione vegetativa che sta per iniziare.

La giunta regionale ha anche chiesto al governo di definire i provvedimenti finalizzati a conseguire il recupero dei vigneti incolti che rappresentano un costante e pericoloso fattore di diffusione della flavescenza. [s. m.]

Già processati altri 4

Alla sbarra sei della banda dei furti in casa

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato (20 aprile) per Arcangelo Seminatore, [illegible] anni, via Bensi; rinvio a giudizio e processo [illegible] rito ordinario (19 aprile) per Manuela Bottosso, 23 anni, via Oberdan, Giuseppe Bruno, di 34, [illegible] La Malfa, Humberto Escalona, 50 anni, via Massobrio; udienza preliminare (20 aprile) per Giovanni Lo Iacono, [illegible] anni, via Gandolfi; per [illegible] cugino Gianni Ruvio, di 23, [illegible] Lodi a Litta Parodi, in quella data il perito dirà se all'epoca dei fatti [illegible] in grado di intendere e volere.

Le sei persone fanno parte di una banda di dieci (le altre hanno patteggiato a gennaio pene a 3 anni complessivi di carcere) identificata a luglio '99 dalla polizia dopo un anno di intercettazioni telefoniche e indagini e ritenuta responsabile di [illegible] colpi in appartamenti. Uno, a Vittorio Lucchetti, titolare della discoteca «Master» di Bosco Marengo, fruttò 155 milioni. A Seminatore si contesta pure di aver incendiato la carrozzeria «Moderna» di Giuseppe Viggiani. [e. c.]

LETTERE AL [illegible]

«Alla Oneto nessun [illegible] di scabbia o epatite»

Le insegnanti della Scuola Oneto (ex Colonia Solare Debenedetti) fanno presente che nella suddetta scuola materna, a tutt'oggi, non si è verificato nessun caso di scabbia o di epatite virale. Notizie infondate sono infatti apparse su alcuni giornali supportate da voci altrettanto false e incontrollate.

Le insegnanti assicurano anche che è sempre loro cura operare nell'interesse dei bambini ogni qualvolta si renda necessario tutelare la salute e la sicurezza degli alunni.

Le insegnanti della scuola materna Oneto
Novi Ligure

Una legge a tutela del [illegible] nostrano

Il tartufo negli ultimi tempi sta assumendo un ruolo sempre più strategico per il recupero e lo sviluppo delle aree forestali e rurali poiché incide sensibilmente sugli aspetti economici, agrari, forestali, idrogeologici e ambientali del territorio. Il mercato che interessa questo prodotto si sta ingrandendo notevolmente. Diviene indispensabile con l'evolversi della tartuficoltura adeguare la normativa concepita nel 1985 poiché da quella data sono emerse nuove necessità.

La ridotta produzione tartuficola accompagnata dall'elevato prezzo ha scatenato la diffusione molto ampia di millantatori che svolgono azioni speculative ai limiti della legalità con l'introduzione sul mercato di specie di Tuber non comprese nell'elenco delle commerciabili, utilizzate per contraffare i pregiati magnatum e melanosporum. Questo fenomeno, oltre a creare una concorrenza sleale, inganna il consumatore spesso convinto di consumare un prodotto made in Italy (mentre sono ingenti le importazioni dal Nord Africa e dalla Cina).

Con l'avvento del mercato aperto non si possono certo osteggiare gli ingressi di questi prodotti, ma dobbiamo doverosamente determinare le condizioni per opportuni distinguo a protezione delle più pregiate e apprezzate produzioni nostrane.

Pertanto, ho presentato una proposta di legge finalizzata a creare le condizioni di una vera tutela di una risorsa economica nazionale (basti pensare che siamo l'unico paese ad avere il tartufo bi[illegible] pregiato e i primi produttori al mondo di tartufo nero pregiato).

Queste minacce possono essere arginate e neutralizzate con l'introduzione di una certificazione di provenienza obbligatoria rilasciata [illegible] Corpo forestale dello Stato che accerti le caratteristiche sigillando la quantità esaminata. Lo stesso consumatore dovrà esigere il certificato di garanzia.

La mia proposta di legge intende inoltre concedere sgravi fiscali a coloro che effettuano la cessione di tartufi certificati raccolti nel territorio nazionale e allo stesso tempo consente ai titolari di aziende ag[illegible]le e forestali e a chi effettua attività di Bed&Breakfast rurale di costituire consorzi volontari per la difesa del tartufo, la raccolta e la commercializzazione nonché l'impianto di nuove tartufaie. Per quanto riguarda i cosiddetti prodotti aromatizzati, poiché la qualità e la quantità restano variabili assolute, questo [illegible] fissa al 3% il quantitativo minimo di tartufo certificato che dovrà essere presente in qualsiasi manufatto alimentare. Tutto ciò è stato progettato nel pieno rispetto della segretezza tipica del tartufo, poiché nei certifi[illegible] basterà indicare solamente la provincia in cui si è raccolto senza andare oltre.

On. Angelo Muzio
Capogruppo Comunisti italiani
Camera dei Deputati

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 [illegible] **B.:** C.S 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [illegible] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]**nia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola: piazza Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme [illegible] XX [illegible]bre 2 (0144 322.920) [illegible]**e:** Misericordia: via Lanza [illegible] (0142 452.645). **Novi:** [illegible] via Girardengo [illegible] (0143 2017). **Ovada:** Gardelli corso Saracco 303 (0143 80 224) **Tortona:** Comunale 1: [illegible] Don Orione 51/a (0131 862.630) [illegible] Rasetti: via Cavour 68 (0131 941.308)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.537 [illegible] Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; [illegible]: 0143 322.211, **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 958.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** [illegible] 311.440; [illegible] 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; [illegible]nuova **S.:** 0131 856.763; [illegible]**na:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7, **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible]143 636.129; [illegible] 0131 868.863; **Valenza:** [illegible] 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Unione agricoltori

Le piante officinali

Prende il via oggi alle 18,30 all'Unione agricoltori di Alessandria, che l'organizza [illegible] la Camera di commercio, un [illegible] sulla coltivazione delle piante officinali. [illegible] tiene il martedì per cinque settimane, prevede la visita a un'azienda specializzata, insegna a realizzare e progettare un vivaio. [e. c.]

[illegible]

«L'ascesi mistica»

[illegible] tiene un incontro sul tema «L'ascesi mistica e la meditazione sul cuore» questa sera, alle 21,30, nella sede dell'associazione archeosofica di Casale, in vicolo Gillone 12. L'ingresso è libero. [r. sa.]

Enologia

Un corso a Tagliolo

In collaborazione con l'Onav, il Comune di Tagliolo organizza un corso di enologia e degustazione per aspiranti assaggiatori di vino in 10 lezioni, dal 10 aprile al 14 giugno, che si terrà nelle serate di lunedì e mercoledì. Le iscrizioni sono aperte sino al 30 marzo in Comune. [r. bo.]

Elettorale

Appuntamenti [illegible] oggi

A Valenza, alle 21,15 la lista «Insieme si può... cambiare Valenza» presenta nella sua sede di corso Garibaldi il candidato sindaco Giuseppe Gatti. Marco Botta, presidente provinciale di An, inaugura oggi alle 17,30, ad Alessandria, una serie d'incontri con le associazioni di categoria e, alle 21, incontra i simpatizzanti ad Ovada. [r. c.]

Sportello Donna

Consulenza psicologica

Allo Sportello Donna del Comune di Alessandria funziona un servizio di consulenza psicologica per donne che si trovano in [illegible] disagio (depressione, ansia, difficoltà di vario genere o situazioni difficili). E' effettuato da una psicologa, vi si accede gratis il 2° e 4° venerdì dalle 10 alle 12. [e. c.]

Ultimi annunci di nomi per le regionali, con sorprese

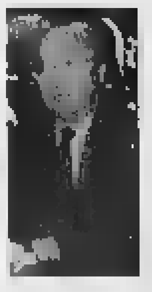
Candidati, Foco escluso

E Griffini non è capolista di An

ALESSANDRIA

Ultimi giorni per sciogliere i dubbi, entro le 12 di sabato i partiti impegnati per le elezioni regionali e il rinnovo di alcuni sindaci e Consigli comunali dovranno avere scelto i candidati.

Centro-sinistra. Gli ultimi a annunciare i nomi dei candidati per la provincia alle regionali sono stati i Democratici dell'Asinello che corrono per Livia Turco presidente con ds, pdci, rc, ppi-Udeur-Rinnovamento, sdi e verdi. Grossa sorpresa l'esclusione del vice presidente uscente del Consiglio regionale, Andrea Foco, dalla lista provinciale dei ds e non inserito nel «listino» della Turco. Ripresentati gli altri due consiglieri uscenti: Agostino Gatti del ppi e Francesco Moro di rc. I candidati dell'Asinello sono Nicola Savi, alessandrino e da sempre impegnato nel volontariato e, per la prima volta in politica, Giancarlo Franco, geometra di Pozzolo, Massimo Bruzzone di Tagliolo, Francesco Cappelletti, insegnante in pensione di Villalvernia e l'imprenditore Sergio Ganora di S. Giorgio.



Andrea Foco

Centro-destra. Hanno presentato i propri candidati An (capolista non è il consigliere regionale uscente Massimo Griffini, ma il presidente provinciale Marco Botta), la Lega Nord che punta sull'onorevole Tino Rossi, i pensionati per l'Europa, i cristiano democratici uniti-ppe, il partito socialista e il ccd. FI punta su un candidato forte, l'assessore regionale uscente Ugo Cavallera, sulla ex coordinatrice Rosanna Stirone, che era stata commissariata, il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano, ex leghista, Fabrizio Priano e Roberto Freddi.

Altri movimenti. Fuori dagli schieramenti corrono l'Ape Autonomisti per l'Europa - il sindaco Francesca Calvo è candidata alla presidenza - e i radicali con Emma Bonino, candidata presidente e in provincia.



Rosanna Stirone

Nei Comuni. A Cassine dovrebbero essere tre i candidati sindaco: Pino Corrado, funzionario Inps, per il centro destra con la Lega, il consigliere provinciale Roberto Gotta per il centro (ccd, cdu e parte di FI?) e Claudio Pretta, vigile urbano a Sezzadio, per il centro-sinistra. A Gamalero si ricandida il sindaco Andrea Guazzone, una seconda lista sarà guidata da Anna Maria Prigione che era stata per pochi mesi vice sindaco di Guazzone. A Montecuto si ricandida il sindaco uscente Ettore Marciano. Due liste civiche a Bassignana, guidate dall'attuale assessore Rosalba Pelizzari, casalinga, e da Angelo Cervari, pensionato orafo. (f. m.)

Le comunali di Valenza

Le liste di ds, comunisti italiani e «Insieme si può... cambiare»

VALENZA

Dopo quello dei Democratici dell'Asinello, presentati altri tre raggruppamenti in vista delle elezioni comunali del 16 aprile.

Democratici di sinistra. Il partito del sindaco Germano Tosetti, a cui assicura sostegno, schiera: capolista, il medico Gian Piero Allosia, consigliere uscente, 51 anni; Francesco Bove, di 44, e Maria Maddalena Griva, di 40, assessori uscenti; Ilde Bagna, 45, Pasqualina Barrasso, 23, Giancarlo Marinelli, 49, e Settimio Siepe, 51, consiglieri uscenti. Poi Ferdinando Ansaldo, 45; Vincenzo Balduzzi, 47; Rossana Battezzati, 41, nuova segretaria dei ds in città; Maria Cassola, 34; Eugenio Ferragine, 42; Maria Pia Gaviore, 54; Giovanni Muraca, 66; Alessio Panelli, 32; Vincenzo Talarico, 35; Giorgio Toniolo, 56. I **Verdi** sono tre: Patrizio Emmanuele, di 33 anni; Andrea Libralesso, 31; Alberto Natale, 45.

Comunisti italiani. Appoggiano Tosetti, capolista è l'attuale vicesindaco Massimo Barbadoro, segretario provinciale, 34 anni. Poi: Giuseppe De Cicco, 50 anni; Paola Pinna, di 38, consigliere uscente; Riccardo Bortin, 25; Domenico Iannelli, 63; Luigi Garavelli detto Gino, 76; Paola Bortoloni, 26; Gian Luca Cantalupo, 28; Beatrice Campese, 29; Vittorio Cordaro, 44; Giovanni Luigi Fagioli, 67; Giuseppina Carando, 63; Bianca Garavelli, 70; Maurizia Lombardi, indipendente, 39; Angelo Morreale, 75; Diego Motta, 43; Luigi Pardo, 71; Marco Pugno, 49; Katia Salice, 32; Raffaella Trivi, 32.

«Insieme si può... cambiare Valenza». La lista civica è guidata da Giuseppe Gatti, imprenditore orafo di 43 anni, già del ppi, ora in Consiglio comunale come indipendente, candidato sindaco. A seguire Roberto Crivelli, 38 anni; Roberto Ferraris, 52; Marco Gaia, 21; Sergio Ghirri, 57; Fabrizio Grassi, 43; Giancarlo Grazioli, 39; Anacleta Guarda, 50; Renato Ivaldi, 53; Severino Masteghin, 68; Mauro Montini, 50; Paolo Ratti, 54; Marco Ravazzotto, 18; Carlo Tonino, 51; Camillo Vanin, 53. [r. c.]

Sarà indicato come priorità nell'accordo Regione, Stato e Fs

Tortona spera in un'intesa per il raddoppio dei binari

Renzo Mossano

TORTONA

Raddoppio dei binari nella stazione di Tortona e una nuova linea Voghera-Tortona-Torino per eliminare lo stato di isolamento del Basso Monferrato nei confronti del capoluogo piemontese. L'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, ieri l'argomento l'ha affrontato con il sottosegretario Angelini, con cui si è incontrato a Roma in occasione della Conferenza dei servizi per la nuova linea ferroviaria Milano-Torino.



La stazione di Tortona: viene sollecitato il raddoppio dei binari

Mentre sul progetto della linea di alta capacità della Torino-Milano (240 chilometri orari per un tratto di un'ottantina di chilometri) la definizione è a un passo (una prossima riunione è fissata per il 31 marzo: saranno concordate le modalità di cantierazione e così via), la questione tortonese è ancora a livello di proposta. Si parla di un possibile accordo con lo Stato sulle priorità, ma di soldi in vista non ce ne sono.

In fatto, la questione avrebbe la valenza di un argomento di contrattazione: la Regione Piemonte, chiamata a dare il proprio assenso al passaggio della nuova linea di alta capacità Torino-Milano, chiederebbe in cambio al ministero la disponibilità concreta ad accogliere un pacchetto di proposte tra cui figurerebbe, appunto, ai primi posti, il raddoppio dei binari a Tortona e il potenziamento della linea per Torino.

Un accordo è indispensabile perché, nel passaggio di competenze delle linee ferroviarie locali alle Regioni, lo Stato deve farsi carico di una serie di opere strutturali. Casoni assicura che metterà ai primi posti dell'accordo le questioni tortonesi, anche se si tratta più che altro di buone intenzioni. A cifre, invece, non si fa cenno e neppure c'è la previsione di metterle nero su bianco a breve.

Ma il portavoce dell'Associazione per il potenziamento della stazione di Tortona, Alessandro Scaccheri, è comunque fiducioso che il passo di ieri abbia valore positivo: «Se l'argomento è diventato elemento di contrattazione nell'ambito della linea Torino-Milano, ci sono buone speranze. L'importante è che la questione tortonese entri nell'accordo di programma tra Regione, ministero e Ferrovie come priorità. Quando si passerà alla fase operativa, sarà ai primi posti». Aggiunge: «La posizione è strategica sulla linea Milano-Genova, ma Tortona è sempre stata penalizzata perché periferica rispetto al Dipartimento di appartenenza di Milano». Si tratta di recuperare tempo nei confronti di un disinteresse che, fino ad ora, ha sottovalutato Tortona. Ma c'è da essere vigili affinché i buoni propositi non sfumino subito dopo la chiusura delle urne d'aprile.

IN BREVE

CASALE

Sezione Azzurri d'Italia intitolata a Fioretta

La sezione degli «Atleti Azzurri d'Italia» verrà intitolata ad Alberto Fioretta, ex campione di motonautica e noto fotografo, morto recentemente. (r. sa.)

TORTONA

Tornato a scuola il bimbo «ritirato per protesta»

Dopo una vacanza «forzata» di una decina di giorni è tornato a frequentare regolarmente la prima elementare, nella scuola di viale Einaudi, R.F., che il padre aveva «ritirato» per protesta contro un presunto «abuso» dell'Asl 20 nei confronti suoi e della moglie a proposito del conto del parto. (e. p.)

CASALE

Sta meglio il calciatore colto da malore in campo

E' già stato dimesso e le sue condizioni sono buone. Corrado Grassano, 33 anni, di Alessandria, stopper del Frassineto-Occimiano, Prima Categoria, che domenica pomeriggio in gara con il Sale era stato colto da malore in campo. Era stato trasportato con l'elisoccorso al Santo Spirito. (r. sa.)

TORTONA

Allontanate 35 carovane di zingari Rom ungheresi

Carabinieri, Guardia di finanza e polizia municipale hanno unito le forze per allontanare un consistente gruppo di zingari Rom di origine ungherese, giunto nei giorni scorsi: 35 carovane, insediate vicino al vecchio ingresso dell'autostrada A7, Milano-Genova, sono ora partite verso la Lombardia. (m. t. m.)

Valenza, identificato

Truffa orafo spacciandosi per un medico

VALENZA. Si era spacciato per un medico dell'ospedale di Casale per ottenere da un orafo una parure di gioielli da 20 milioni e credeva di averla fatta franca. I carabinieri, invece, al termine di un paziente lavoro di ricostruzione dei fatti, sono riusciti a identificarlo e l'hanno denunciato per truffa. E' Cristoforo F., di 54 anni, di Ronco Scrivia, attualmente detenuto nelle carceri di Marassi per reati analoghi.

Il suo «curriculum vitae» è significativo, in quanto secondo gli inquirenti ha già architettato raggiri. Nel suo mirino, nel Natale 1997, entrò un noto orafo valenzano, titolare di un punto vendita al pubblico. Con una telefonata, l'uomo si spacciò come un conoscente del fratello e, tanto disse, da convincere l'orafo ad accettare una visita in negozio. Nell'occasione, secondo la ricostruzione dei carabinieri, Cristoforo F. scelse un bracciale con anello e orecchini in brillanti, pagando con un assegno, che, messo all'incasso, tornò insoluto, in quanto rubato a Genova.

Castelnuovo Scrivia, le giovani attirate con la promessa di un lavoro

Marocchine ridotte in schiavitù

Violentate e seviziate da due connazionali

Maria Teresa Marchese

CASTELNUOVO SCRIVIA

Avevano ridotto in schiavitù due giovani marocchine, tenendole segregate in casa, violentandole ripetutamente e costringendole a pulire e cucinare per loro. Una storia che andava avanti dai primi di dicembre. Poi una delle ragazze è riuscita ad attirare l'attenzione dei vicini che hanno chiamato i carabinieri. Così ha raccontato tutto: i soprusi, i maltrattamenti, le violenze, le percosse. Al termine di una complessa indagine, i responsabili sono stati arrestati dai carabinieri. Sono i fratelli marocchini Omar e Ahmed Taabicht, di 30 e 27 anni, disoccupati e non in regola con il permesso di soggiorno, abitanti a Castelnuovo, in via Zanchella.

Il primo è stato arrestato mercoledì, il secondo sabato. Sono ritenuti responsabili di violenza sessuale aggravata, sequestro di persona, riduzione in schiavitù, maltrattamenti, lesioni e ricettazione. La storia ricostruita dagli inquirenti: i due fratelli fanno arrivare dalla Germania le connazionali, Maria e Letizia (sono nomi di fantasia), di 23 e 20 anni, entrambe con passaporto marocchino e permesso di soggiorno Schengen (che consente di girare in tutti i Paesi europei). Le ragazze lavoravano in Germania come baby sitter e avevano alcune centinaia di marchi. I fratelli le avevano invitate a passare a Castelnuovo il Ramadan, anche con la prospettiva di trovar loro un lavoro. Giunte in paese, dopo pochi giorni di ospitalità decorosa, le ragazze sono state derubate di soldi e passaporti e tenute in condizioni di schiavitù.

Una ragazza si era gettata dal balcone per cercare di fuggire

Secondo le accuse, Omar aveva scelto Maria e l'aveva subito violentata, abusando brutalmente di lei anche più volte al giorno; ad Ahmed era toccata Letizia, ma non l'aveva violentata, non subito almeno. Il 10 febbraio Maria era stata trovata per strada dai carabinieri, chiamati dai vicini: aveva il bacino ed entrambe le gambe fratturate. Aveva detto che era caduta dalle scale mentre andava a buttare la spazzatura.

L'8 marzo, però, mentre era sola in casa, Letizia è riuscita a gridare e a farsi sentire dai vicini che hanno chiamato i carabinieri. I militari hanno sfondato la porta liberando la ragazza. Con l'aiuto di un interprete, si sono fatti spiegare la situazione. Letizia ha raccontato tutto, anche che la sera prima Omar aveva tentato di violentarla sotto la minaccia di un coltello, ma siccome era ubriaco non c'era riuscito. Omar è stato arrestato. Nei giorni successivi le due ragazze sono state messe a confronto e anche Maria ha raccontato tutto: si era buttata dal terrazzo al terzo piano (da 7 metri) per tentare la fuga. Omar anziché soccorrerla, l'aveva trascinata 10 metri più in là perché non la trovassero sotto casa sua. Sabato anche Ahmed è stato arrestato.

Coordina le indagini il sostituto procuratore Elisabetta Paglini

Ieri vertice sul blocco dei lavori per la discarica

Sul «caso Gavonata» deciderà il prefetto



A Gavonata da settimane proseguono le proteste e il blocco della strada d'accesso

CASSINE

Si fa sempre più duro lo scontro a Gavonata. Ieri mattina, i tecnici della ditta incaricata dei lavori per la realizzazione della discarica per ceneri e sovvalli hanno dovuto nuovamente fare «dietro front» davanti agli abitanti della frazione di Cassine che presidiavano l'ingresso della strada consortile «Boschi delle Sorti». Sulla vicenda, nel tardo pomeriggio di ieri si è tenuto un vertice in prefettura, al quale hanno preso parte alcuni sindaci dell'acquese, tra i quali Bernardino Bosio.

«Il prefetto si è preso due giorni di tempo per tentare una mediazione tra le parti - ha spiegato Bosio al termine della riunione -. Attenderò fino a giovedì per vedere come si comporterà lo Stato in questa vicenda». Sulla situazione creatasi, ha preso la parola anche il presidente del Comitato anti-discarica, Tomasino Bongiovanni: «Quella degli abitanti di Gavonata è una richiesta legittima, visto che vogliono comprendere per quale motivo e in base a quale diritto i mezzi delle ditte dovrebbero transitare sulla strada. Inoltre, non riusciamo a capire perché in caso di mancata realizzazione della discarica l'Acquese dovrebbe entrare in emergenza rifiuti, visto che a Gavonata verrebbero portati solo ceneri e sovvalli, che non sono prodotti da alcun impianto attualmente esistente in provincia di Alessandria. Tenendo conto di tale osservazione, il "caro rifiuti" che grava sugli acquesi non è sicuramente determinato dalla vicenda Gavonata».

Il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, dal canto suo, ha dato incarico ai propri legali d'intraprendere ogni azione ritenuta necessaria per superare la fase di stallo. [g. l. f.]

In lizza in ambito provinciale erano 84 allievi di scuole superiori, sei ragazzi presto prenderanno parte alla finale nazionale che si terrà a Cesenatico

In gara fra equazioni, calcoli e teoremi

Premiati gli studenti aspiranti olimpionici di Matematica

Roberto Scagliotti

ALESSANDRIA

Nessuna appartenente al gentil sesso tra i primi sei classificati alla selezione provinciale delle «Olimpiadi di Matematica 2000» e che verranno ora proposti per la finale nazionale, in programma prossimamente a Cesenatico. I «magnifici sei» sono Mauro Giachero (Itis Sobrero, Casale), Michele Ferraris (scientifico Alberti, Valenza), Massimiliano Cassandrini (scientifico Amaldi, Novi), Giacomo Grimaldi (scientifico Parodi, Acqui), Alberto Riva (Amaldi, Novi) e Matteo Prosperi (Parodi, Acqui). La manifestazione è promossa e programmata dall'Unione matematici italiana e dalla Normale di Pisa e ha come responsabili provinciali i professori Antonietta Capra e Massimo Caldarone. La premiazione è avvenuta all'istituto Saluzzo, presenti il provveditore agli studi, Paola d'Alessandro, gli assessori provinciale e comunale Marco Scagni e Gabrio Secco, i docenti universitari Ferrari, Gastaldi e Catenacci e i presidi del Saluzzo, Picchio, e del Plana, Pietrasanta.

Al cimento matematico hanno partecipato 1200 studenti delle medie superiori della provincia, e, dopo le varie selezioni, 84 di loro sono giunti alla finale provinciale, nella quale hanno dovuto affrontare test a risposta multipla, problemi a risposta numerica, esercizi di geometria e di calcolo numerico. Tutti i finalisti provinciali sono stati premiati con pubblicazioni e riconoscimenti offerti dalla Banca dell'Agricoltura, dal Banco Ambrosiano, dall'Istituto San Paolo di Torino, dalla Cassa di risparmio di Alessandria e dalla Ras Assicurazioni.

Sono: Davide Capra, Andrea Canepari, Massimiliano Cascio, Matteo Filippa, Daniele Franco (Itis Volta, Alessandria); Chiara Ruffinengo, Michele Scovazzi, Geremia Cassaneti, Vanni Roldi, Daniela Barco, Alessandro Drago, Fabiana Zanchetta, Marco Zoppi, Alessandro Villa, Anna Matilde Sali (liceo scientifico Galilei, Alessandria); Riccardo Bellavia, Federico Mallarino, Edoardo Policano, Maria Pia Bazzano, Giuseppe Bessero Belli, Rocco Mastrandea, Michele Fortefrancesco, Debora Errico, Cinzia Malacalza (scientifico Alberti, Valenza); Federica Benzi, Silvia Amateis, Sabina Fiori, Valentina Cairone (magistrale Saluzzo, Alessandria); Simone Botta, Mirko Fleres, Simone Baroglio, Alberto Ferraris, Elena Bertazzo, Ramona Bruno, Vittorio Visca (scientifico Palli, Casale); Fiorella Barbero, Daisy Lavagnino (Itis Barletti, Acqui); Giulio Cavallero, Francesca Bottazzoli, Eleonora Oddo, Chiara Santi (scientifico Parodi, Acqui).

Ancora: Matteo Oliveri, Paolo Torrielli, Lorenzo Bisi (scientifico Parodi, sezione classica); Roberto Alemanno, Dario Greco, Tommaso Maestri, Massimo Ippolito (Itis Sobrero, Casale); Diego Medicina, Alberto Artana (Itis Marconi, Tortona); Sara Simonassi, Monica Gatti (Itis Ciampini, Novi); Roberta Rimondo, Chiara Torlasco, Lorenzo Garavini, Stefano Barco, Manuel Pincetti, Chiara Debernardi, Alessia Simone, Giampaolo Schenone, Simone Rebora, Stefano Martinelli, Lucia Carbonato, Salvatore Felaco (scientifico Peano, Tortona); Giacomo Oliveri, Costanza Baldo, Ken Fassone, Bruno Bergami, Davide Serafino, Claudio Gagliesi, Danila Barbieri (scientifico Pascal, Ovada); Marco Scolaro, Andrea Bario (Itis Leardi, Casale).

Infine: Paolo Di Biase, Emanuele Marenco, Maria Mascolo, Virginia Alliano, Alessandra Roveda, Matteo De Benedetti, Davide Grande, Monica Ponta, Michela Terragno, Francesco Ferretti (scientifico Amaldi, Novi); Marco Barzizza, Jessica Tronbin, Alessandra Molara (Da Vinci e Migliara, Alessandria); Pietro Allegranza, Giorgia Mandirola (liceo classico Plana, Alessandria).



La cerimonia di premiazione è avvenuta ieri al Saluzzo, presente il provveditore agli Studi. In finale Mauro Giachero, Michele Ferraris, Massimiliano Cassandrini, Giacomo Grimaldi, Alberto Riva, Matteo Prosperi

Remo Grossi ha aperto ieri l'Hotel Candiani: molto raffinato, ha 53 stanze e 4 suite

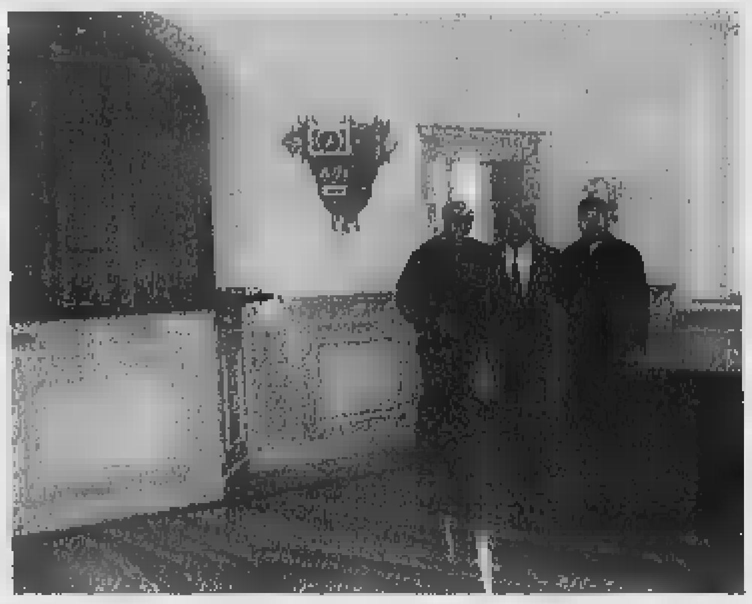
Albergo a 4 stelle nell'ex macello

E' il primo della categoria nella zona casalese

CASALE MONFERRATO

Da ieri Casale ha un albergo a quattro stelle. L'ha aperto, nel complesso dell'ex mattatoio civico in via Candiani d'Olivola, il commendator Remo Grossi, un big della ristorazione [illegible] (suo è anche il noto ristorante La Torre), giunto in città a [illegible] anni (a 9 faceva il lavapiatti Pre St Didier) per il servizio militare e qui rimasto: «ho incontrato l'amore» dice sorridendo. Nell'ex macello, che il Comune aveva chiuso e messo in vendita per XXX miliardi, Grossi ha realizzato l'albergo e centro congressi, l'unico a quattro stelle, che, entro quaranta g[illegible], disporrà di 53 stanze. Ma, intanto, patron Grossi ha deciso di aprire visto che 16 ca[illegible] già pronte, arredate con [illegible] gusto raffinato e discreto (il mobilio, in stile liberty perfettamente in sintonia con la struttura, è stato acquistato dal Grand Hotel Terme di San Pellegrino che ha chiuso, ed è passato completamente dalle mani di artigiani restauratori). Il progetto prevede anche 4 suite (di cui due già disponibili); a breve, sarà attrezzata anche la sala bar, sotto il salone della prima colazione. Nel frattempo, proseguono i lavori per completare la grande sala congressi che potrà ospitare fino a 600 posti (ma, con l'inserimento di elementi modulari, [illegible] fruibile anche per riunioni più contenute) ambientata nella ex sala di macellazione che la Sovrintendenza ha preteso di conservare nelle sue peculiarità, tra cui le guide aeree che servivano per trascinare i capi di bestiame, e che si potranno intravedere dalla controsoffittatura grigliata, e le due file di colonne. La Soprintendenza ha anche imposto che fosse rigorosamente mantenuto il rivestimento in mattoni a vista esterno, abbellito, secondo il progetto dell'architetto Stefano Bonzano, [illegible] inserimenti [illegible] colore giallo tipico del territorio monferrino. Nei cortili, aree verdi e un parcheggio per 80 posti. Remo Grossi, entusiasta di questa avventura («una vera pazzia» commenta), ha deciso che farà il proprio alloggio inglobando una delle torrette e ha in mente, in futuro, di utilizzare ancora un'ala libera per farne mini alloggi destinati a dirigenti che sostano in città per periodi determinati. Quattro persone [illegible] assunte e si arriverà ben presto a 12-14 appena l'hotel sarà completamente in funzione.

L'apertura del nuovo albergo Candiani, che prende il nome dalla via su cui si affaccia, nella cintura a ridosso del centro cittadino, è un evento di rilievo. Intanto, è un bell'esempio di trasformazione d'uso e relativo recupero di [illegible] edificio storico, pubblico (che non serviva più per gli scopi originali) messo a disposizione di privati. Ma, soprattutto, nell'ambito di un piano complessivo di promozione turistica del territorio, dà impulso notevole alla ricettività di [illegible] si è spesso lamentata la [illegible]. Attualmente, come si evince dal nuovissimo sito della società per il turismo «Mondo» (www.monferrato.org), il nuovo albergo fa salire a circa 330 le stanze negli alberghi di Casale e circondario, a cui vanno aggiunti i locali in Valcerrina e nel Valenzano, oltre che le aziende agrituristiche (una ve[illegible]ina attrezzate anche per pernotto). [s. m.]



A sinistra, Remo Grossi (al centro tra 2 collaboratori) nella [illegible] dell'Hotel Candiani aperto da [illegible] a Casale. Qui a destra, Graziella Benotti



[illegible] A CASALE E DINTORNI

Albergo	Categoria	Stanze
Ariotto Terruggia	(3*)	45
Bollo d'oro Casale	(2*)	29
Business Casale	(3*)	87
Candiani Casale	(4*)	53
Castello S. Giorgio	(3*)	10
Leon d'oro Casale	(2*)	36
Milano Casale	(2*)	7
Mad. Monti Ottiglio		9
Amarotto Serralunga		12
Principe Casale	(3*)	26
Roccapietra Cellamonte		7
S[illegible] Vignale		4

Da Jerry Scotti

Una portavoce del Monferrato

VIGNALE. «Passaparola», il popolare gioco a quiz condotto da Gerry Scotti, dalle 18,40 alle 20 [illegible] Canale 5, potrebbe fare da vetrina per territorio e prodotti del Monferrato con il tramite di Graziella Benotti, 53 anni, di Vignale, Cascina Arcatino 3, in frazione San Lorenzo, che sabato scorso si è «laureata» campione rispondendo a 16 domande. Ieri sera ha perso il primato solo allo spareggio. «Per via di un disguido di produzione mi è stato chiesto di far ritorno negli studi di Cologno Monzese e per contraccambiare mi hanno detto se volevo prendere par[illegible] ad una prossima puntata come spettatrice, per parlare del Monferrato, terra a cui sono legata da ormai [illegible] anni - dice la vignalese d'adozione, per 30 anni funzionario al San Paolo di Torino -. Un'occasione importante, che mi era già capitata su Rai I al programma "Luna park" qualche anno fa». E da qui parte l'appello ad associazioni e privati che vogliano «utilizzare» Graziella Benotti [illegible] portavoce. [r. sa.]

Castelletto d'Orba, ultimo giorno per la vetrina dei vini

Due convegni e premiazioni alla chiusura della Rassegna

CASTELLETTO D'ORBA

Giornata conclusiva, oggi, per la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato», che oltre alla possibilità di gustare i prelibati vini a disposi[illegible] nei vari stands del palazzetto dello Sport, presenta due interessanti iniziative per gli operatori del settore vitivinicolo.

[illegible] l'apertura, alle 10, prende[illegible] il convegno organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori sul tema «Vini del Monferrato, la zonazione, strumento di conoscenza per [illegible] qualità». Intervengono: Pietro Palumbo, del Comitato Vini Nazionale; Giulio Scienza e Osvaldo Failla del Dipartimento Produzioni vegetali della Facoltà di Agraria dell'Università di Milano; Attilio Borroni e Roberto Ercole, rispettivamente vice presidente regionale e presidente provinciale della C.N.A.

Un'altro incontro [illegible] è in programma nel pomeriggio, 15,30, a cura del Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione «Tenuta Cannona» [illegible] Carpeneto, sul tema «Selezione clonale del Dolcetto, principali cloni omologati ed in corso di omologazione».

Alle 18, poi, premiazione dei vini e consegna degli attestati di partecipazione.

[illegible] momento particolarmente atteso dal sindaco, Lorenzo Repetto, è la consegna al presidente dell'Ipab Lercaro, Sandro Tortarolo, del ricavato dell'incontro [illegible] calcio di sabato, al quale hanno preso parte gli «Azzurri dello Spettacolo».

Il ristorante funziona alle 12,30 ed alle 19,30, mentre la chiusura definitiva della Rassegna sarà alle 22,30. [r. bo.]

LA STAMPA [illegible] 14 MARZO

«Presentando questo coupon all'ingresso riceverete una simpatica sorpresa»



Orari della manifestazione:

[illegible] MARZO : [illegible]
13 MARZO [illegible]
14 MARZO [illegible]

Non [illegible] valide le fotocopie.

Sede Enoteca

La Cisl è dubbiosa su palazzo Spinola

La Cisl ha [illegible] dubbi sulla scelta di realizzare l'Enoteca regionale nelle cantine di Palazzo Spinola in piazza San Domenico. Secondo il segretario, Giuseppe Vignolo, sarebbe più opportuno che il Comune attivasse l'investimento in una struttura, già di sua proprietà, o da acquisire in proprietà, ed indica l'edificio di piazza Castello, il cast[illegible] di Lercaro o il vecchio frantoio che potrebbe essere trasformato in museo, a[illegible] all'enoteca. «Sono idee - dice - Noi vogliamo solo fare proposte per discuterne, perché sappiamo che la decisione spetta [illegible] amministrazione». Vignolo fa presente che non deve succedere come già avvenne per il ricavato dall'alienazione dell'autostazione di piazza XX Settembre: [illegible] la parte fu investito per l'acquisto del giardino di corso Libertà. Gli introiti per alienazioni potrebbero servire per l'acquisto di edifici nel centro storico da ristrutturare, sull'esempio di via Bisagno.

La Cisl dà atto al Comune [illegible] accettato di discutere il bilancio 2000, ma rileva che gli aumenti sono andati oltre al tasso di inflazione e questo penalizza i più poveri, mentre sono ritenuti troppo scarsi gli stanziamenti per il turismo.

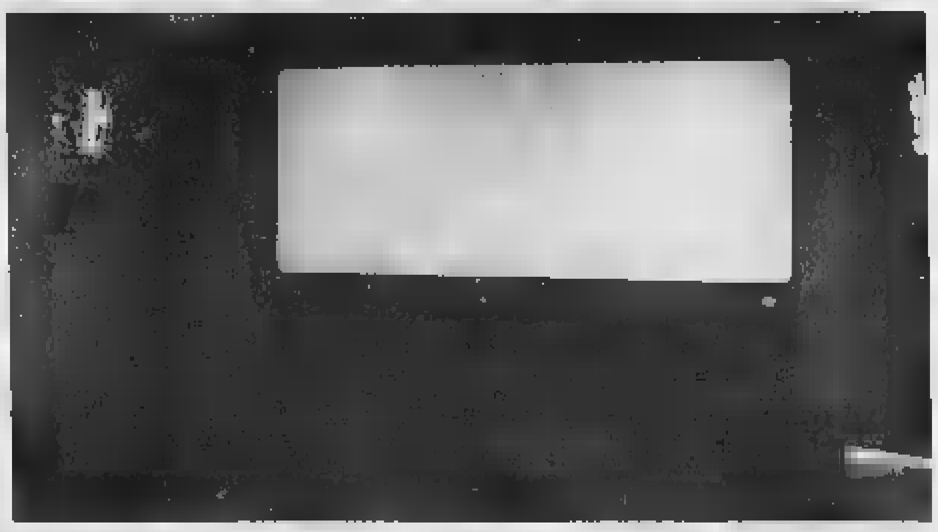
Il sindacato sollecita una maggiore informazione ai cittadini sulle varie problematiche, tra cui sul ruolo di centro-zona che deve assumere Ovada in modo che non avvenga quel che è accaduto per il Comitato per la fluvescenza che è stato costituito a Montaldo Bormida. [r. bo.]

Inaugurazione venerdì a inviti, l'apertura al pubblico da sabato: un centinaio i posti a disposizione

Valenza ritrova il suo cinema

Pronta la sala polivalente del teatro Sociale





L'ala Nord del teatro Sociale nella quale è stata ricavata la sala cinematografica (nella foto) e per manifestazioni culturali. Il recupero del Sociale per iniziativa del Comune prosegue e sarà ultimato, si prevede, nell'arco di un biennio

VALENZA

Un'ala del teatro Sociale torna in vita per regalare alla città il tanto amato cinema, da troppi anni relegato a comparsa estiva, nella pur degnissima sede dell'Arena Carducci. E' l'ala Nord, che si affaccia su piazza Verdi, prima destinata a terrazza, in cui è stata ricavata una sala polivalente con una spesa di circa 1,2 miliardi. Può ospitare [illegible] persone a sedere e tante iniziative culturali, da fissare di volta in volta. Ora diverrà sede stabile di proiezioni cinematografiche, con cadenza quotidiana (2 spettacoli nei giorni feriali, alle 20 e alle 22,20; quattro il sabato e la domenica, alle 15,30; 17,45; 20 e 22,20).

Le buone notizie non terminano qui. «Sta per partire l'ultimo lotto dei lavori per la ristrutturazione del Sociale - dice l'assessore all'Urbanistica, Francesco Bove -, entro due anni il teatro ridiventerà fruibile per la città». Un evento prossimo, dunque, che ha come anteprima questa apertura della sala destinata a sopperire alle esigenze dei cinefili più esigenti, con le sue pellicole d'autore, gestite come sempre dal Gruppo cinema Casale. Si comincia sabato, dopo un'anteprima [illegible] inviti, venerdì sera, in cui verrà proiettato lo stesso film in programma il giorno successivo: «The Beach», l'ultima fatica cinematografica di Leonardo Di Caprio, diretto da Danny Boyle.

Alla sala si accede attraverso piazza Verdi, dove per la biglietteria la Copytel ha realizzato un bancone su misura, in laminato, impiallacciato in rovere fiammato, [illegible] profili in legno. Lo zoccolo in ottone e il piano di lavoro in marmo bianco Carrara, completano anche l'alloggiamento degli impianti tecnologici. Al primo piano sono state create tre zone di relax con panchette in pelle: nessun dettaglio insomma, è stato trascurato per assicurare il massimo comfort agli spettatori.

IL PROGRAMMATORE

«Dai lavori d'autore ai campioni d'incasso»

VALENZA

«Il fatto che a Valenza si cominci a parlare di cinema ma tutto l'anno e non solo d'estate è un elemento culturale importante - è l'opinione soddisfatta di Gian Paolo Minazzi, da anni curatore dell'Arena Carducci e oggi programmatore anche della nuova sala valenzana -. I giovani, le famiglie, i cinefili dovranno venire al Sociale e trovarsi come a casa, con un impianto audio eccellente e una visione accurata. Sui film privilegeremo [illegible] prime visioni, ma non mancheranno [illegible] pellicole d'essai e i film per bambini [illegible] ragazzi. Tra le anteprime, il gettonatissimo film di Minghella (quello de "Il paziente inglese", per intenderci) "Il talento di Mr. Ripley", il premio Oscar "American Beauty", da Stephen King "Il miglio verde" con Tom Hanks e poi due chicche per i più giovani: "Stuart Little un topolino in gamba", già campione d'incassi negli Usa e l'attesissimo "Pokémon il film", cartoon Warner. E poi tutte o quasi le novità della stagione nonché l'appuntamento settimanale (giovedì, quasi sicuramente) con il Cineforum, la possibilità cioè di discutere insieme agli amici dell'ultimo Almodovar o del più recente Scorsese o, ancora, dei nuovi registi emergenti sulla [illegible] internazionale. Ci aspettiamo idee, suggerimenti e, perché no, critiche; vogliamo costruire un'abitudine consolidata con l'intrattenimento intelligente, divertente, sano, proiettando 365 giorni l'anno cinema, cinema, cinema».

Chiediamo ancora al dottor Minazzi quali in dettaglio potranno essere le iniziative rivolte alle famiglie e ai ragazzi.

«Il mondo dei giovani e quello della scuola in particolare [illegible] sicuramente oggetto della [illegible]stra attenzione. Vareremo, [illegible] da subito, appena possibile, un cartellone di film per le scuole (obbligo e superiori) da proiettare al mattino, con l'ausilio di schede critico-informative e il supporto di recensioni. E' importante andare al di là della pellicola come spunto per aprire una discussione e arrivare a leggere il film anche attraverso i suoi elementi costitutivi: fotografia, montaggio, musiche, ef[illegible] speciali, ecc. Per questo motivo abbiamo bisogno dell'apporto fondamentale degli insegnanti che vogliamo coinvolgere per costruire insieme proposte e percorsi didattici. Infine, l'obiettivo che ci poniamo complessivamente è quello di raccogliere la sfida avviata con l'Arena Carducci, dove abbiamo sperimentato con successo l'amore dei valenzani per il buon cinema, e proseguire facendo del cine-teatro Sociale il primo nucleo di una moderna multisala degli Anni 2000».

SI RIPARTE CON UN GRANDE FILM

E il 21 e il 23 saranno proposte due proiezioni gratuite per i lettori de «La Stampa»

Per l'esordio ecco l'ultimo Di Caprio

Il bel Leonardo, «The Beach» e la porta del Paradiso

VALENZA

Le fans valenzane di Leonardo Di Caprio avranno modo, [illegible] sabato, di «toccarlo» sullo schermo del ritrovato cine-teatro Sociale che riapre i battenti con una nuovissima e supertecnologica sala [illegible] cento comodissime poltrone.

Il film in cartellone è «The Beach», l'ultima fatica cinematografica dell'interprete di «Titanic». Quattro gli spettacoli per il fine settimana (sabato e domenica, alle ore 15,30 - 17,45 - 20 - 22,20); due nei giorni feriali, alle 20 e alle 22,20.

[illegible] veniamo al film.

La porta del Paradiso sta in Thailandia? Una mappa - come quelle del tesoro - sembrerebbe attestarlo. E quando capita, in una caldissima camera d'albergo a Bangkok, tra [illegible] mani di Richard (Di Caprio, appunto), il destino, per quello che sino a poco prima era solo uno dei tipici turisti inglesi fai-da-te, zainetto e scarpe da tennis, comincia a cambiare. Sì, perché bisogna trovare quella spiaggia sperduta fra le coste più impervie del Paese, là dove si cela il mistero. Lo accompagneranno due viaggiatori francesi.

[illegible] un romanzo «cult» per la nuova generazione «new age», di Alex Garland, ecco il progetto [illegible]lto dal divo Di Caprio per il suo dopo-«Titanic». Lo dirige Danny Boyle, il dotato regista di «Trainspotting». La [illegible]ria possiede [illegible] appeal travolgente e gli autori sembrano avere la sensibilità per metterlo in scena.

[illegible] proprio «The Beach» sarà al centro di due appuntamenti con i lettori de «La Stampa», in collaborazione con il Comune. Presentando un coupon che sarà pubblicato sul giornale, sarà possibile assistere gratis alla proiezione [illegible] film alle 21 di giovedì 23 (la serata è patrocinata dalle ditte Casaccio, distributore Svarowski e Thun, e Gold Travel Viaggi) e, per i ragazzi, alle 16 di martedì 21.



Leonardo Di Caprio torna con prepotenza alla ribalta dopo il grande successo ottenuto con «Titanic». «The Beach» è tratto da un romanzo cult di Alex Garland. Sono previste 4 proiezioni sabato e domenica e [illegible] nei giorni feriali





A quel tempo Valenza era «capitale» del Governo della Lomellina

Un'idea di teatro nata 160 anni fa

Oggi rinasce grazie ad un accurato restauro

VALENZA

Il progetto [illegible] ristrutturazione [illegible] Teatro Sociale [illegible] inserisce nel contesto [illegible] Piano di Recupero comprendente l'isolato compreso tra le vie F. Cavallotti e Cunietti e C.so Garibaldi, costituito dalle ex Carceri, l'ex Convento di S. Francesco, Palazzo Pastore ed infine il Teatro Sociale.

Il nucleo degli edifici in esame conferma l'importanza [illegible]nomica e commerciale di Valenza nella seconda metà del Settecento, divenuta sotto i Savoia Capitale del Governo della Lomellina, per la presenza in città di famiglie con notevoli disponibilità economiche.

Brevi cenni storici

Nel 1840 la volontà della cittadinanza valenzana di adeguarsi alla vita sociale del tempo fa nascere l'idea della costruzione di un nuovo Teatro in sostituzione di quello delle marionette, esistente ma inattivo.

L'incendio del 1842 aveva distrutto completamente l'ormai sconsacrato convento di San Francesco. Ed è proprio sulle sue rovine che si decise di costruire il nuovo Teatro.

L'incarico fu affidato nel 1853 al Clerici e nel 1864 l'edificio fu inaugurato con il nome di «Teatro Sociale».

La tipologia già rispecchiava quella del Teatro all'Italiana, con tre ripartizioni: una destinata agli ambienti di servizio; una seconda centrale agli spettatori ed una terza riservata al palcoscenico ed ai relativi servizi.

La sala, con pianta a ferro di cavallo, è limitata da una struttura d'ambito a «vaso», che include tre ordini di palchi, suddivisi ciascuno in sedici palchetti, compresi quelli di proscenio più il palco reale e, soprastante ad essi, un loggione.

Il Teatro si apre verso l'attuale Corso Garibaldi con [illegible] atrio avente un avancorpo trattato a semicolonne corinzie, elevate su un alto basamento in finto bugnato e coronato da un timpano.

Il disegno dei rilievi delicatamente «greco» e l'uso delle semicolonne riporta ad un prototipo templare in uso nelle facciate teatrali più importanti del primo neoclassicismo.

Nel 1923 la sala, convertita in cinematografo subisce lavori di ripristino per motivi di sicurezza; viene ripresa in più parti la decorazione pittorica e riplasmato l'atrio ad opera dell'architetto A. Vandone di Cortemilia, il quale elimina completamente il sistema di adduzione alla sala ed alle scale dei palchi.

L'atrio subisce ulteriori modifiche negli anni '60, quali l'aggiunta di una scala laterale che raggiunge direttamente il loggione e la cabina di proiezione ed un ballatoio al primo ordine di palchi.

Il progetto

Il progetto, coordinato dagli ingegneri Angeleri ed Evaso e dall'architetto Bobbio, con gli architetti Bartolozzi e Semino, prevede tre tipi di intervento:

- uno di tipo strett[illegible]mente conservativo per quanto riguarda la sala e quelle parti che hanno conservato l'aspetto originario;

- l'altra concernente una ristrutturazione delle parti che hanno subito variazioni nel tempo quali l'ingresso, il portico, il palcoscenico, i camerini e l'attuale alloggio dell'ex bar, in modo da dare al Teatro quegli ambienti e spazi necessari al normale svolgimento dell'attività

- infine un intervento di tipo strutturale, necessario a consolidare le parti di muratura portanti perimetrali ed interne che hanno subito dei cedimenti.

L'intervento di consolidamento, riguardante anche il tetto, è già stato realizzato ed ha consentito di dare staticità all'intero edificio.

Occorre pertanto completa[illegible] [illegible] recupero del Teatro intervenendo, [illegible] già enunciato, con opera di tipo strettamente conservativo, impiantistico [illegible] tecnologico.

Detti interventi fanno parte di un progetto che verrà appro[illegible] dall'Amministrazione Comunale, fine 1998 inizio 1999, con previsione di fine lavori inizio nuovo millenio.

A completamento di detta struttura [illegible] stata realizzata una saletta cinematografica, su progetto di degli architetti Bartolozzi e Semino: la sala è [illegible] progettata a completamento del volume del teatro, sul terrazzo verso Piazza Verdi, totalmente indipendente dal Teatro dal punto di vista funzionale, [illegible] consente alla città di disporre, dopo lunghi anni, di una saletta cinematografica altamente tecnologica per 97 posti.

Riteniamo che detto intervento migliori l'estetica del prospetto [illegible] Piazza Verdi e soprattutto consenta di disporre di un nuovo importante spazio per la cultura della città.

Ufficio Tecnico
Comune di Valenza





In alto un'immagine storica del Teatro Sociale. [illegible] 1840 la volontà della cittadinanza valenzana di adeguarsi alla vita sociale del tempo fa nascere l'idea di un nuovo Teatro in sostituzione di quello delle marionette, esistente ma inattivo. Sarà inaugurato nel 1864, con tipologia classica «all'italiana». [illegible] '23 la sala viene convertita a cinematografo, subendo alcune ristrutturazioni, altre modifiche negli Anni 60. Qui sopra, invece, un disegno prospettico di come dovrebbe presentarsi il Teatro al termine dei lavori di ristrutturazione.

E le poltroncine Lamm sono studiate e posizionate per garantire il massimo comfort

Sofisticato sistema audio-video

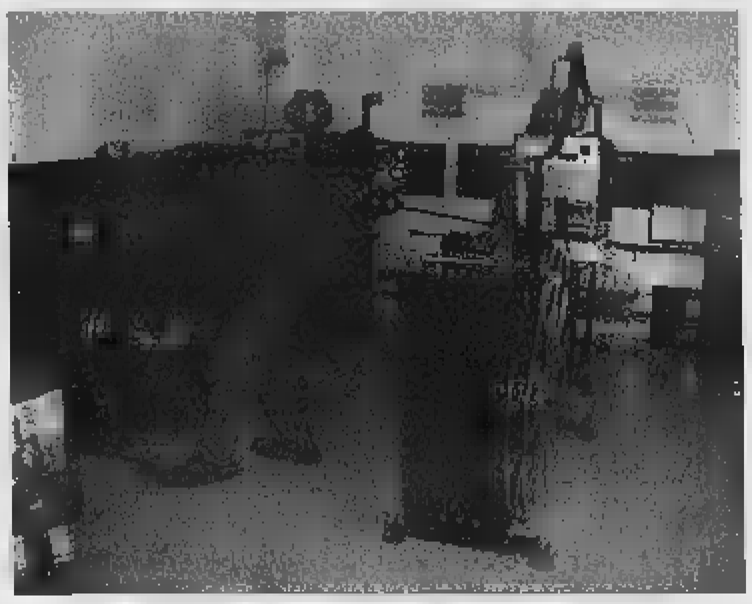
Diffusione in dolby stereo con effetto surround

VALENZA

La nuova sala cinematografica comunale è stata concepita come una struttura altamente tecnologica e, pur con un ridotto numero di posti, risponde a tutti i requisiti più moderni in materia di fruizione audio-video nella proiezione di un film, essendo stata progettata pensando soprattutto al comfort dello spettatore e ad un'alta qualità delle prestazioni.

Il progetto (coordinato dall'Ufficio Tecnico comunale) e la direzione dei lavori portano le firme dell'architetto GianPaolo Bartolozzi, architetto Mario Semino, ingegner Giovanni Angeleri, architetto Claudio Bobbio e ingegner Enzo Evaso.

La sala dispone di novantasette posti a sedere, il cui lay-out, studiato a tavolino con esperti specializzati nella progettazione di sale cinematografiche, è rigidamente dettato da una «curva di visibilità» che consente ad ogni spettatore la visione completa dello schermo. La «curva di visibilità» è poi [illegible] coniugata con uno spazio dilatato tra le file, che garantisce il comfort totale a tutti gli spettatori. Anche la poltrona è stata selezionata pensando alla massima comodità: infatti la poltroncina è dotata di uno speciale brevetto che, nel [illegible] [illegible] sia utilizzata, «regala» allo spettatore della fila retrostante alcuni centimetri di spazio in più.



Un operatore nella sala di proiezione ad alta sofisticazione tecnologica

Per ciò che riguarda il sistema audio-video, la sala di proiezione del nuovo cinema è quanto di più sofisticato sia disponibile oggi nel settore.

Particolarmente curato il sistema di riproduzione audio con un impianto di diffusione [illegible]ra in «Dolby stereo system», dotato di effetto «surround», espandibile e compatibile con sistemi paralleli, che garantirà, anche per pellicole con effetti sonori speciali di alta spettacolarità, una resa professionale.

Il sistema cinematografico di proiezione, altamente automatizzato e dotato di un controllo computerizzato del funzionamento, presenta una versatilità per ciò che riguarda ottiche e focali, che consentirà la proiezione di pellicole di diverso formato, con la massima [illegible] sullo schermo. Questa versatilità consentirà di passare da pellicole in formati panoramici, a pellicole in formati oggi ormai in disuso, permettendo, accanto alla programmazione normale dei nuovi film, anche la presentazione di cineforum e programmazione d'essay.

La sala è anche dotata di un sistema di video-proiezione per la visione di videocassette, particolarmente utile per serate a tema o con proiezione di video amatoriali proposti da circoli privati (viaggi, attività scolastiche, ecc).

L'apertura della nuova sala cinematografica è parte di un'operazione mirata allo sviluppo culturale della città di Valenza. Infatti nei prossimi mesi verranno avviati i lavori di restauro e completamento del Teatro Sociale: la città avrà nuovamente la possibilità di andare a teatro, e, nello stesso tempo, poiché la platea del teatro funzionerà anche come sala cinematografica, il complesso del Teatro Sociale sarà assimilabile ad una moderna «multisala».

Nel frattempo, con l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato elaborato il progetto per il restauro e riuso dell'adiacente complesso di Palazzo Pastore e delle ex-carceri, rispettivamente futura sede del costituendo Museo dell'Arte Orafa, e nuova sede per la ricollocazione della Biblioteca comunale.

Al termine dei lavori, Valenza potrà dunque disporre di un polo culturale ampio e articolato dove lo spettacolo, l'aggiornamento culturale e la [illegible] storica della città troveranno gli spazi e gli ambienti adeguati, intersecando attività ed iniziative volte alla riqualificazione dell'intera città.

DITTE FORNITRICI

L'ambientazione ideale studiata da Copytel

Gli arredi che creano il senso del benessere

ALESSANDRIA

La Copytel nasce nel 1990, fondata dai soci Paolo Galliano e Claudio Valentini, con l'obiettivo di creare un'azienda in grado di gestire l'integrazione tra le apparecchiature tecnologiche e l'arredamento specializzato per l'ufficio e la comunità, privilegiando il benessere delle persone. Nel 1997, visti gli ottimi risultati, trasferisce il proprio show [illegible] in corso Crimea, [illegible].

La continua ricerca di prodotti ed informazioni, unita ad importanti collaborazioni con studi di architettura, portano l'azienda a sviluppare oltre al [illegible] di arredo vero e proprio, la necessità di dare ad ogni installazione, un contenuto di informazione, d'immagine e di utilizzo rispondenti alle diverse aspettative del mercato e dei vari scenari previsti dal mondo del lavoro.

Seguendo questa filosofia nascono nel settore della comunità installazioni importanti quali l'aula magna del liceo Galilei e quella dell'Istituto Volta di Alessandria, l'Ordine Mauriziano di Valenza, lo Studio radiologico Olcese e altre in enti comunali (Sale, Cerreto Grue, Carbonara Scrivia). Gli arredi e le pareti attrezzate delle società Ferrari spa, Impianti Novopac srl, Viberti spa e Fiskars Montana sono altri esempi di integrazione e funzionalità tra strutture, arredi e persone.

Forte dell'esperienza acquisita, la Copytel è orientata a dare al committente un lavoro sempre più completo, con il progetto «contract», ovvero «chiavi in mano», partendo dalla progettazione per arrivare sino alla realizzazione con opere edili, di arredo, lavori su misura ed impiantistica elettrica, sanitaria e termica.

«Per quanto riguarda la sala cinematografica del Teatro di Valenza, con il sostegno del valente staff di progettisti e tecnici [illegible]nali, si è realizzato un lavoro di ottimo gusto estetico - assicura Paolo Galliano - e con la poltroncina Lamm C600 (fornita dalla ditta Lamm di S. Secondo), si è trovato il prodotto ottimale per la tipologia d'installazione, in quanto rispondente ai canoni estetici di design, robustezza, dimensione e comfort che erano stati richiesti».

Società Imet

Impianti tecnologici ad alto livello

TORTONA. La società Imet srl opera da decenni nel settore degli impianti tecnologici e ciò le ha permesso di acquisire una notevole esperienza che applica sia in Italia, sia all'estero.

L'alta qualità delle opere eseguite le ha permesso di ottenere l'iscrizione all'Anc per le categorie impiantistiche e, dal 26 marzo 1997, la certificazione alla norma Uni En Iso 9001-94 per le opere tencologiche civili e industriali, nonché per la conduzione e gestione di impianti termici.

La Imet è inoltre dotata di Ufficio tecnico e progettazione interni, in modo da garantire opere «chiavi in mano», ottenendo la fiducia di [illegible] enti e società, tra cui il Teatro civico di Tortona, il teatro Chiabrera di Savona, il Polo Bovisa del Politecnico di Milano, il Parco scientifico tecnologico delle Telecomunicazioni di Tortona e, appunto, il Teatro di Valenza. Qui, sono stati realizzati impianti elettrici e speciali, illuminazione, rilevamento fumi, riscaldamento e condizionamento, ventilazione e antincendio.

Bellotti Marmi

Rivestimenti da oltre quarant'anni

VALENZA. La Bellotti Marmi è stata fondata nel 1959 dal commendator Carlo Bellotti, che fissò la sede in via Oddone, 29. Tra i primi lavori eseguiti vi fu il rivestimento esterno del Teatro Sociale, in ceppo gentile di Poltragno levigato a lastre e masselli, con contorni in sienite della Balma lucida, su progetto dell'ing. Piero Baccigaluppi. Nel 1997, l'azienda si è trasferita a Pecetto, strada per Valenza 53. Il trasferimento ha permesso di portare l'esposizione di marmi e graniti nazionali su una superficie di 15 mila metri quadrati. Dal '99, la gestione è passata al figlio del titolare, geom. Angelo. Innumerevoli le opere eseguite, basti ricordare, come ultime in ordine di tempo, le forniture per il cimitero urbano, la casa di riposo, la casa protetta di via Cavour, la sede del Comando vigili. Per parte della facciata e dei pilastri della sala cinematografica, è stato utilizzato il ceppo gentile di Poltragno; per davanzali, pavimento e scale, sienite della Balma; per l'ingresso e i gradoni della sala di proiezione, marmo bianco di Carrara.

Giovedì, in Duomo, la «Rappresentazione della Passione» di Calenda

A Valenza lo spettacolo del Giubileo

Piera Degli Esposti, una Madonna affranta

VALENZA

Va in scena giovedì, alle 21,30, in Duomo la «Rappresentazione della Passione», una produzione degli Stabili di Friuli Venezia Giulia e Abruzzese, con la regia di Antonio Calenda e Piera Degli Esposti nella parte della Madonna. E' lo spettacolo itinerante ufficiale del Giubileo, che dopo aver toccato varie città (tra cui anche Valenza) terminerà il suo percorso proprio a Roma all'interno del Colosseo. E pare che, in quell'occasione, sarà presente anche il Papa.

«E una grande gioia e anche una bella soddisfazione sapere che il mio ruolo di Maria potrà essere apprezzato anche dal Pontefice», ha confessato l'attrice che in agosto, al Meeting di Comunione e Liberazione a Rimini, è stata applaudita calorosamente da oltre duemila giovani. Lo spettacolo è stato elaborato da Antonio Calenda dopo aver letto un manoscritto che risale agli anni 1576 e 1577, curato da una copista, la monaca teatina Maria Jacoba Fioria.

L'argomento trattato, e cioè la Passione di Cristo, è uno dei più diffusamente utilizzati nelle sacre rappresentazioni medievali di tu[illegible] Europa. Oltre a [illegible] spunti narrativi legati agli ultimi giorni di vita [illegible] Gesù, questa pagina ricca di pathos drammatico ha anche una forte componente metaforica. Il dolore di Cristo è quello di tutti i poveri e gli umili e la sua vicenda rispecchia l'aspirazione universale ad un mondo migliore e più giusto.

Calenda immagina lo svolgersi dell'azione come una rappresentazione di poveri comici nell'Italia contadina durante la seconda guerra mondiale. Esemplare l'interpretazione di Piera Degli Esposti nel ruolo di una Madonna straziata dal dolore, esempio di un teatro poetico e al tempo stesso popolare.

Con lei recitano Giancarlo Cortesi, Giampiero Fortebraccio e Maximilian Nisi; scene e costumi sono di Bruno Buonincontri, le musiche originali di Germano Mazzocchetti. Lo spettacolo è promosso dal Centro comunale di cultura in collaborazione con la Provincia, il biglietto costa 15 mila lire. Il Centro ospita la stagione teatrale che in marzo prevede un altro appuntamento, sempre alle 21,30: il 28, «Dei liquori fatti in casa» di Remo Rostagno, con Beppe Rosso.



Piera Degli Esposti interpreta una Madonna straziata dal dolore nello spettacolo firmato da Antonio Calenda

La cultura si sposa allo spirito

Poesia, musica e una mostra sulla Bibbia





Il coro alessandrino «Mario Panatero» e il priore della Comunità di Bose, Enzo Bianchi, autore di «Poesie di Dio»

VALENZA

«Tempo dell'uomo, tempio di Dio»: così s'intitola il nuovo programma culturale, varato dal Centro comunale di cultura, in collaborazione con Provincia di Alessandria, Diocesi di Alessandria, Touring club italiano, Assemblea Cristiana di Valenza-Pravernaro, con il contributo della San Marco Laterizi.

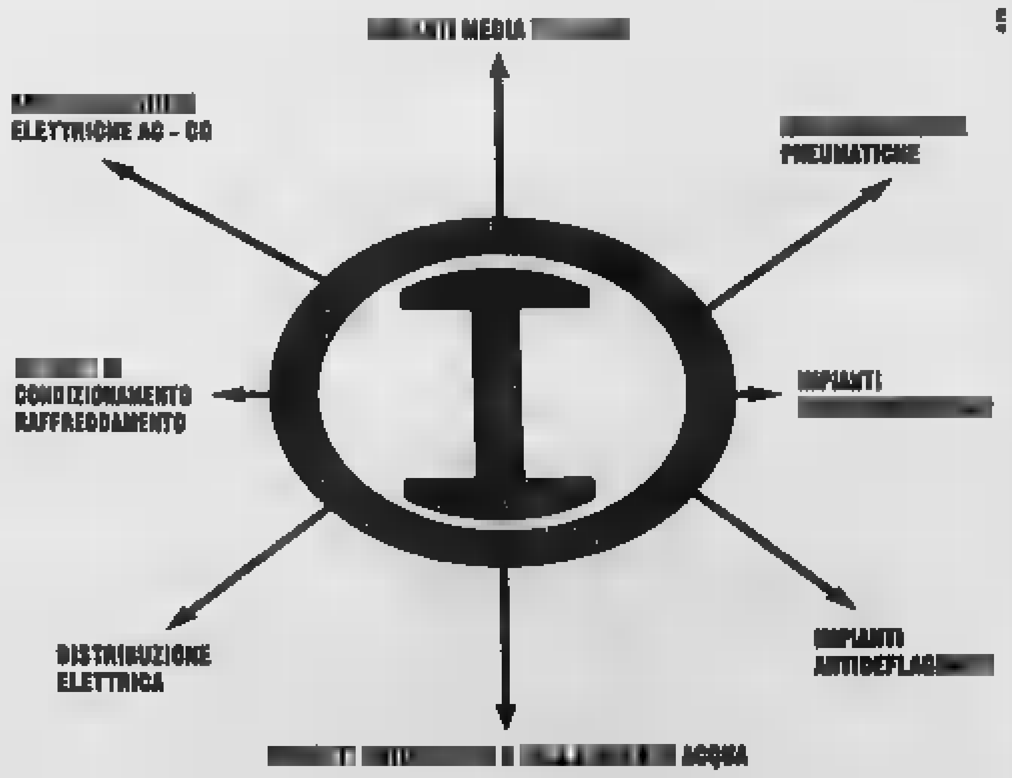
Comprende teatro, letteratura, musica, arte e riveste un carattere particolare nell'anno del Giubileo. Propone infatti, la tematica dell'uomo di fine millennio, che è chiamato a riflettere sui grandi interrogativi esistenziali e sugli inediti problemi storico-culturali del presente, volti a sollecitare una risposta sensibile e responsabile.

Il programma s'inizia giovedì con la «Rappresentazione della Passione» in Duomo e prosegue mercoledì 22 marzo al Centro di cultura con la presentazione, inframmezzata da letture, del libro «Poesie di Dio», a cura di Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose. Interverrà anche Bruno Calcagno, scrittore e giornalista.

Il 19 aprile, si torna in Duomo per lo «Stabat mater» di Gioacchino Rossini, eseguito dall'Orchestra Classica di Alessandria con il Coro di Casale e il «Mario Panatero» di Alessandria, con Cristina Zanni (soprano), Paola Pittaluga (mezzo soprano), Silvano Santagata (tenore) e Alessandro Verducci (basso). Dirige il maestro Gian Marco Bosio (ingresso 10 mila lire).

Il 12 maggio sarà presentato, alle 21,30, al Centro di cultura il volume edito dal Tci «Cattedrali d'Italia», a cura di Flavio Conti, con proiezione di diapositive. Il 25 maggio, alle 21,30, al Centro s'inaugura una mostra di esemplari manoscritti e antiche edizioni della Bibbia. Si potrà visitare sino al 4 giugno (orario: 9-12,30 e 15-19; sabato 9-12 e 17-19; festivi 10,30-12,30). Conclusione il 29 maggio con il dibattito «La Bibbia nella storia dell'uomo», curato da Domenico Maselli dell'Università di Firenze.





In Teatro l'ultimo appuntamento legato al Carnevale

Si ride con la Sghiarola

La «businà» di Locardi-Gagliaudo

ALESSANDRIA

Sarà Sandro Locardi con la simpatica combriccola della Sghiarola a mettere il sigillo conclusivo ai festeggiamenti del Carnevale 2000: l'appuntamento (ad ingresso libero) è questa sera, alle 21,15, al Teatro Comunale, che nel pomeriggio di sabato ha ospitato la festa in maschera del Coisp, riservata ai più piccoli.

Il programma prevede poesie e canzoni in dialetto, con il momento culminante della «businà», dove sarà preso bonariamente in giro qualche personaggio in vista, come farebbe volentieri Gagliaudo dal Paradiso.

Con Locardi [illegible] gli amici di sempre: e cioè Massimo Brusasco, Paolo Cavanna, Paolo Pellati, Gigi Raiteri, Ferruccio Reposi, Nucci Sambuelli e, a dimostrazione che il dialetto può piacere [illegible] ai giovanissimi, il piccolo Davide, un ragazzino sveglio con la battuta sempre pronta.

Non mancheranno momenti musicali con il maestro Tino Traverso e la [illegible] allieva Claudia Ricci e [illegible] Matteo Forcherio alla fisarmonica. Presenta la serata Paolo Paoli.

Intanto ecco i biglietti vincitori della lotteria del Coisp. Sono 4658 (scooter), 11098 (soggiorno in Spagna), 14687 (telefono), 3406 e 2009 (buoni acquisto 500 mila), 4615 (anello oro), 4335 (cestone salumi), 4666 (box doccia), 5192 (pendente oro), 4624 (quadro), [illegible] (orologi), 5368 (centro tavola), 2818 (stampante), 14277 (autoradio), 316 (stampante), 12654 (orologio), 5394 e 1757 (buoni acquisto [illegible] mila), 10979 (casco multimediale), 10628 (quadro), [illegible] (Borsalino), 13728 (portasci), 1521 (tappeto), 2961 (macchina fotografica), 1464 (borsone), 462 (orologio), 8964 (lampada Beghelli). I premi vanno ritirati entro 30 giorni in corso Acqui 402. [b. v.]



Sandro Locardi, fondatore della «Sghiarola», la compagnia dialettale [illegible] regala gustosi sketch

Concerto alle 22 per il polistrumentista alessandrino

Claudio Rossi al Mag Mell presenta il suo primo «cd»

ALESSANDRIA

C'è un concerto di Claudio Rossi, oggi al Mag Mell pub di [illegible] Carlo Marx 116: comincia alle 22 e l'ingresso è libero.

Rossi, alessandrino, è un bravo violinista e chitarrista che ha lavorato - anche come arrangiatore - con personaggi molto diversi: da Paolo e Giorgio Conte ad Elio e le Storie Tese, da Claudio Simonetti (ex Goblin) a Francesco Guccini. Ha scritto sigle per Radiorai e curato diverse sonorizzazioni video: da qualche mese è uscito il suo primo disco da solista, intitolato «Il lago nel pagliaio».

Sono nove canzoni che l'autore definisce «non identificabili nel genere etnico, né in quello new age» nonostante l'uso di strumenti tradizionali. Al disco hanno partecipato musicisti di alto livello, tra cui Giorgio Conte, gli archi dell'Orchestra Classica di Alessandria, Monica Patria all'arpa, Fabio Rinaudo dei Birkin Tree (un gruppo di folk celtico) all'«uilleann pipe» e al «tin whistle», Antonello Salis alla fisarmonica, Marcello Crocco ai flauti, Luciano Girardengo al violoncello, Marco Mori alle percussioni, Agostino Marangolo alla batteria.

Ad accompagnare Rossi nel concerto di stasera al Mag Mell saranno Fabrizio Trullu, pianista jazz dall'ottimo curriculum (anche lui ha collaborato alla realizzazione de «Il lago nel pagliaio») e il polistrumentista Stefano Profeta, che passa dalla chitarra classica a quella elettrica, ma anche sitar, tabla e [illegible] indiani, «launeddas» e flauti. [b. v.]



Claudio Rossi ha inciso il suo primo cd

Chitarra

Marco Tamayo suona a Valenza



Il chitarrista cubano Marco Tamayo

VALENZA

Seconda serata della stagione concertistica oggi, alle 21,15, al Centro comunale di cultura. Si esibisce Marco Tamayo, vincitore della scorsa edizione del concorso internazionale di chitarra «Michele Pittaluga» di Alessandria.

Marco Tamayo è nato nel '72 all'Avana (Cuba), ed ha cominciato a studiare, a soli tre anni, la chitarra con il padre. Nel '79 entra nella Municipal Culture House e, quattro anni dopo, alla scuola nazionale di musica, diplomandosi nel '91.

All'università segue il [illegible] di Victorio Pellegrini, prima di spostarsi in Europa per seguire i corsi di chitarra alla Mozarteum University of Arts di Salisburgo, con i maestri Eliot Fisk e Joaquin Clerch. A Monaco di Baviera termina gli studi musicali, conseguendo il diploma superiore. Dopo aver ampliato i suoi orizzonti musicali, seguendo cembalo, violino e liuto, si presenta a diversi concorsi, vincendo all'Avana ('94), alle Canarie ('96), Granada, Rust e Alessandria ('99). Ha debuttato alla sala Chopin-Pleyel di Parigi nel dicembre dello scorso anno.

A Valenza esegue un programma che comprende musiche di Scarlatti, Giuliani, Paganini, Turina, Brouwer, Ginastera. Alle nove serate principali della rassegna è ancora possibile abbonarsi: il prezzo è di 60 mila lire, ridotto 50 mila. L'ingresso singolo costa di solito 15 mila lire (ridotto 12 mila), ma questa sera è eccezionalmente gratuito. [r. c.]

Guida ai cineforum. Oggi a Novi il film di Zhang Yuan, censurato in Cina

L'erotismo alla francese di Fonteyne

Al Cristallo di Acqui c'è «Una relazione privata»

«Diciassette anni» è un film dello scorso anno firmato dal giovane regista cinese Zhang Yuan che viene proiettato stasera (con inizio alle 21) al Moderno di Novi Ligure per la rassegna «Martedicinema». Censurato nel suo Paese, per lo spirito anticonformista dell'autore, è stato presentato sotto bandiera italiana alla Mostra di Venezia, dove ha [illegible] il Premio speciale per la Regia. Alla [illegible] ora, il Cristallo di Acqui propone «Una relazione privata» (tit. orig. «Une liaison pornographique») discusso film erotico di Frédéric Fonteyne.

Per le «Anteprime» del Poli di Casale, domani (20,30 e 22,20) viene proiettato «Happy Texas» di Mark Illsley, con Jeremy Northam e Steve Zahn, divertente storia di due evasi che si fingono un'improbabile coppia gay. Ha ottenuto il premio speciale al Sundance Festival '99.

E' ispirato al romanzo di Juhani Aho il film «Juha» del finlandese Aki Kaurismaki, che viene proposto domani, alle 21,15, all'Arlecchino di [illegible] per la rassegna «Grande Schermo». La trama: due giovani sposi, Juha e Marija, [illegible] no felici coltivando cavoli da vendere al mercato, finché un giorno in paese arriva un tipo, a bordo di una macchina sportiva, che comincia a corteggiare insistentemente Marja.

«Ladri di biciclette», uno dei capolavori di Vittorio De Sica, è il film in programmazione giovedì (20 e 22,30) ai Kristalli di Alessandria, in sala Kurosawa, per il ciclo del Gruppo cinema «Foà». Al Sociale di Tortona, alle 21,30, viene proiettato «Al di là della vita» di Martin Scorsese, «Leone d'Oro» a Venezia. [b. v.]



Una scena del film «Una relazione privata» del regista Frédéric Fonteyne

GIORNO [illegible]

Mostra

Collages a Valenza

A Valenza, nella sala PalomArte di Radio Gold, in via Melgara 10, dove si è appena conclusa la mostra «Comunicazioni sinestetiche» di Ezio Campese, viene annunciata per sabato l'inaugurazione di «Pensieri e pezzi», collages di Patrizia Deambrogio, che rimarrà aperta sino al 9 aprile. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. c.]

Teatro

«La Mandragola» a Novi

Viene rappresentata oggi, alle 21, nell'auditorium della biblioteca civica di Novi Ligure, la commedia «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli. Sul palco la compagnia Progetto Urt, diretta da Jurij Ferrini. Lo spettacolo sarà replicato domani, con inizio alla stessa ora. [m. pu.]

Locali

Rock e discoteca

Appuntamento con «Rock in session» al Thunder Road di Codevilla, l'appuntamento del martedì per chi vuole esibirsi «senza il patema della serata». Si balla ogni martedì alla discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo. [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	11	47	69	85
	157	74	72	64	46
CAGLIARI	[illegible]	14	28	78	34
	96	60	57	56	52
FIRENZE	30	52	63	75	77
	90	75	58	46	45
GENOVA	49	76	28	80	59
	[illegible]	77	72	50	45
MILANO	81	60	44	3	85
	77	58	53	45	44
NAPOLI	68	86	7	1	26
	88	51	50	48	48
PALERMO	8	18	83	71	[illegible]
	77	65	64	59	55
[illegible]	11	90	39	40	56
	105	75	60	54	52
TORINO	73	22	7	49	1
	73	70	58	47	45
VENEZIA	54	18	61	90	8
	56	53	53	50	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-57	30-10	30-16	30-1
30-79	30-15	30-58	30-20	30-32
30-8	30-70	30-17	30-51	30-80
30-65	30-83	[illegible]	30-29	30-63
30-90	30-55	30-7	30-52	30-34
30-64	30-50	30-78	30-18	30-22

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2); Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli 42 (1); Palermo 33 (2); Roma 7 (5); Torino 1 (1); Venezia 81 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma

9-11	9-51	9-44	33-71	33-81
9-26	9-53	9-75	33-22	33-45
9-3	9-46	9-2	33-70	33-57
9-86	9-77	9-87	33-47	33-76
9-71	9-81	33-12	33-51	33-32
9-22	9-45	33-56	33-20	33-35
9-21	9-57	33-86	33-46	33-2
9-88	9-76	33-26	33-77	33-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali

L. 1600 — 84 - 36 - 51 - 37 - 90 - 5 / 12 - 9 - 66 - 10 - 18 - 17

2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 39 - 51 - 31 - 13 - 44 - 28

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 81 - 45 - 63

224 combinazioni — varianti = 11 - 27 - 24 - 32 - 55 - 56 - 70 - 83

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRINO [illegible] 0131-252.644. **The Beach** di D. Boyle con L. Di Caprio e R. Carlyle. Ore 20-[illegible] Lire 12.000

[illegible] Tel 0131-252 079. **Codice inverso**. Ore 20-22,20 Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240. **La Sghiarola**. Spettacolo dialettale. Ore 21 [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrari Tel. [illegible]31-234.240. **Insider** di M. Mann con Al Pacino e D. Venora. Ore 19-22,15 Lire [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 080. **Boys Don't Cry** di K. Peirce - Viet. anni 18. Ore 20-22,15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112. **Three Kings** [illegible] O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg. Ore 20-22,15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707. **C'era un cinese in coma** di e con Carlo Verdone. Ore 20,15-22,25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321. **[illegible] di ossa** con D. Washington e A. Jolie. Ore 20-22,30 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321. **American Beauty**. Ore 20-22,30 Lire 12.000

ARISTON. Tel 0144-322 885. **Three Kings** di D. O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg. Ore 20-22,30 [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 [illegible]. **Una relazione privata**. Ore 21 [illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516. **Oggi chiuso**. Ore 21 Lire [illegible]

BALBO. Tel 0141-824 889. **Oggi chiuso**. Ore 20-22,30 Lire 10.000/7000

VITTORIA. Tel 0142-452 291. **Three Kings** di D. O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg. Ore 20,05-22,25 Lire 12.000/9000

POLI. Tel 0142-452 081. **[illegible] di ossa** [illegible] Washington e A. Jolie. [illegible] Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816. **Un marito ideale** di O. Parker con Rupert Everett. Ore 20,15-22,30 Lire 12.000/9000

MACALLE'. Tel 0131-585 001. **Oggi chiuso**. Ore 20,15-22,15 Lire 8000

COMUNALE. Tel 0141-966 376. **Oggi chiuso**. [illegible],15 Lire 15.000/10.000

LUX. Tel 0141-702 788. **Oggi chiuso**. Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496. **Oggi chiuso**. Ore 19,45-22,30 Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459. **MULTISALA VERDI-Sala Verdi.** **Three Kings** di D. O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg. Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora. **Una storia vera**. Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina. **C'era un cinese [illegible]** di e con Carlo Verdone. Ore 20-22,30 Lire [illegible]

IRIS. Tel 0143-321 472. **Il collezionista di ossa** con D. Washington e A. Jolie. Ore 20,15-22,30 Lire [illegible]

[illegible] Tel 0143-78 290. **Il tempo dell'amore**. Ore 21 Lire [illegible]

COMUNALE BTS Tel 0143-81 411. **Three Kings** di D. O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg. Ore 20-22,15 Lire [illegible]

LARA. Tel 0143-62 895. **C'era un cinese in coma** di e con Carlo Verdone. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326. **Il miglio verde** di F. Darabont con T. Hanks e M. C[illegible]. Ore 21,30 Lire [illegible]

MULTISALA [illegible] Sala 2. Tel 0131-861.326. **Il collezionista di ossa** con D. Washington e A. Jolie. Ore 20-22,30 Lire 12.000/8000

CineTeatro SOCIALE. **Prossima apertura**

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124. **Il collezionista di ossa** con D. Washington e A. Jolie. [illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. [illegible] 2 bis, t. 011 88 78 07 **Non uno di meno** Ore 16 18.10 20 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/b tel 216 6784 **The beach** Or. 15 17.30 20 22.30
ARMA 200 c. Giulio Cesare 67, tel [illegible] **[illegible] carbonera** Or. 16. 18.10, 20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom **Toy Story 2** Or. 15.30 17.15 Sera **The Blair witch project** Or. 19.10, 20.50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa**. Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 2 **American Beauty** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Three kings** Or. 15 17.30 20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617 190 **Three kings** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un [illegible] in coma** Or. [illegible] 18.10 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. [illegible] tel 540 110 [illegible] **Papa** Or. 16.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e [illegible] 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30 20 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30.
DIAN c. G. Cesare 105 tel 232 079 **Three kings** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - [illegible] la verità** Or. 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15 17.30 20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15 20.30 22.40
[illegible] GRANDE piazza Sabotino tel 447 52 41. **C'era un cinese in coma** Or. 15,45; 18, 20.15, 22.30
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 Pom **Toy story 2** Or. 15,10 17 Sera **Insider -Dietro la verità**. Or. 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 15 42 **Boys dont' cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16,15, 18; 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Radio Freccia** di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **[illegible] witch project**. Or. 15.30, 17.15, [illegible] 45; 22.30
[illegible] v. Po 30, tel 817 33 23 RIPOSO
[illegible] corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il miglio verde** Or. 14,45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Risorse umane** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15 18.30 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** Or. 15 17.30 20 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15 17.30 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Human Traffic** - viet min 14 Or. 15 17.30 20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Sala 2 **Three kings** Or. 15 17.30, 20 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15 17.30, 20 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15 19.15 22.15 Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso**. di R. Tognazzi con Hans Matheson Gabriel Byrne Or. 16 18.10 ingr 7000, 12 000 Anteprima **Il talento di mr. Ripley** ore 21.30, ingresso con invito fino ad esaurimento
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50. **American Beauty** V.M. 14 Or. 15 17.30, 20, 22.30
[illegible] Teatro [illegible] d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Anna and the king** di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat, B. Ling. Or. 19.20, 22.10
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Kiss me**. di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz. Or. 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 [illegible] **beach** Or. 15,40 18 20,20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti da T. Eliot. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18) tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La giara e Underground** due balletti di Loris Petrillo (recita scuole). Ore 2, da Eliot a Pizzetti, **La metamorfosi dell'Assassinio**, spettacolo di prosa a cura di Ola Cavagna; con Mauro Avogadro, G. Gambino, E. De Checchi. L. 10.000. Biglietteria Teatro Regio ore 10.30-18 20-21
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto [illegible] Nizza 280 NON PERVENUTO
ARMA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810 4961.
[illegible] **G. Verdi** Piazza [illegible] PERVENUTO

ARTE E BELLEZZA



Oggi c'è Miss Italia da Contato

«Arte e bellezza»: è il titolo dell'iniziativa in programma oggi, dalle 16 alle 19, nel salone di Maurizio Contato, in via Milano 13. La bellezza è rappresentata da Manila Nazzaro, Miss Italia uscente: Contato è da anni nello staff dei coiffeurs che partecipa alla fase finale del più famoso [illegible] di bellezza del nostro Paese e la visita della vincitrice è una simpatica tradizione che si rinnova ogni anno. Quest'anno Contato ha pensato di abbinare la mostra di una pittrice, che è - in questo caso - l'alessandrina Eugenia Martinenghi. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con La Corte dei Miracoli di via Bissoti 12. [b. v.]

Serie D: Novese deludente, mea culpa del Derthona ed euforia al Casale

Il Voghera ha la sindrome del 90'

Nove volte ha subìto gol all'ultimo minuto

In serie D, solo il Casale può sorridere per il successo sul Fanfulla. Derthona e Valenzana, invece, non vanno oltre il pari con Borgosesia e Oggiono mentre No[illegible] e Voghera soccombono a Cuneo e Romano Lombardo.

Ancora una volta la **Valenzana** si vede frenata ad Oggiono da una direzione arbitrale che il dg Luigi Abbate non esita a definire vergognosa: «Con 8 ammoniti ed un espulso, chi non ha visto la gara penserebbe ad una battaglia all'arma bianca - sbotta -. Al contrario non è accaduto nulla». Anche l'allenatore rossoblù [illegible] contrariato: «Si è giocato ben diversamente da Bellusco e Romano Lombardo - afferma Maurizio Codogno -. Meritavamo la vittoria [illegible] l'avremmo ottenuta senza quella serie di decisioni strane che hanno falsato la ripresa, prima fra tutte la punizione invertita che ha consentito ai padroni di casa di pareggiare».

Il **Casale** fatica ma piega il Fanfulla. Una novità assoluta per i nerostellati, abituati a vedere ridimensionati i propri meriti dal risultato sul campo: «Per una volta godiamoci questo successo, al termine di una gara non bella - ammette mister Stefano Lovisolo -. L'attacco a tre punte non ha funzionato per l'aggressività degli ospiti ma, con i ritocchi apportati nella ripresa, non abbiamo corso gravi rischi». Anche a centrocampo, [illegible] giornata di [illegible] vena di capitan Melchiori ha agevolato il Fanfulla, che è sembrato meglio disposto. I tre punti consentono al Casale di agganciare il Sant'Angelo, in una posizione di classifica di assoluta tranquillità.

Alla vigilia dei due scontri diretti con Moncalieri e Sestrese il **Derthona** poteva guadagnare due punti sulle rivali per il salto in C2. Invece, i bianconeri contro il Borgosesia sono stati protagonisti di una sconcertante serie [illegible] errori (dal rigore mancato alle occasioni fallite sotto porta) che non li ha fatti andare oltre lo 0-0. Commenti amari negli spogliatoi e l'impressione che il pari abbia inferto un colpo mortale alle speranze di promozione, tanto più che domenica a Moncalieri - grazie anche alle ammonizioni rimediate con i sesiani - saranno ben cinque i giocatori squalificati, e [illegible] Musumeci, Costa, Dell'Acqua, e Schillaci (che erano in diffida) più Felice, che deve scontare [illegible] giornata. Per fortuna, rientreranno Barbieri e Paladin.

«E' il solito ritornello, quando l'arbitro indica i minuti di recupero [illegible] non possiamo fare altro che tentare qualche gesto scaramantico». Questo il pensiero [illegible] mister Chierico dopo l'ennesima beffa subita dal **Voghera**, questa volta con la Romanese. Per la nona gara in campionato, i rossoneri sono stati trafitti quando ormai il risultato utile sembrava acquisito. «E' una maledizione che ci porteremo dietro sino alla fine del torneo - spiega Chierico -. Avevo impostato la partita per pareggiare, piazzando un centrocampista [illegible] più [illegible] posto dello squalificato Ghillani: invece, un episodio di ha condannato». Il Voghera ha cercato in tutti i modi il pari. L'obiettivo era il sesto risultato utile consecutivo, ma è arrivato uno scivolone che potrebbe pesare in vista del derby di domenica con il Pavia.



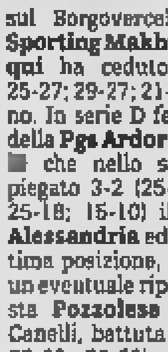
Tempi duri per il tecnico della Novese Arturo Merlo che non riesce a portare la squadra fuori dalla zona retrocessione

La **Novese** cade [illegible] Cuneo ed ora [illegible] strada verso la salvezza si complica. Una sconfitta che pesa sia sul morale che sulla classifica; diventa decisiva per il futuro dei biancocelesti l'incontro di domenica al «Girardengo», col Borgomanero. Partita che mister Arturo Merlo ha definito «della vita». Nonostante il tridente schierato, De Riggi, Carbone [illegible] Perziano, gli attaccanti continuano a non trovare la via della rete. A Cuneo sono arrivati spesso al tiro, ma la mira ancora una volta è stata sbagliata. Peraltro la Novese recrimina per una rete annullata e per la traversa colpita da Capocchiano. Preoccupa la difesa, ora non più imperforabi[illegible]: gli [illegible] di Garzero e Capelli so[illegible] stati decisivi per il punteggio finale. **[r. al.]**

Volley, pochi acuti per le alessandrine nei tornei minori

La Pozzolese perde colpi all'Ina il match salvezza

Si fa sempre più accesa la lotta nel campionato di volley, serie C1 maschile, e l'**Alessandria** non molla, proseguendo la rincorsa alla capolista Borgomanero. I mandrogni so[illegible] passati 3-1 (21-25; 26-11; 25-20; 25-23) in casa del Kappa Torino. E' caduto il **Green Nuova Elva Casale**, 3-0 (25-23; 25-21; 25-22) col Villar Perosa che così ha agganciato i monferrini al quinto posto. La **Mangini Novi** è stata sconfitta 3-2 (17-25; 25-12; 21-25; 30-28; 15-13) [illegible] Racconigi al termine di una gara segnata da alti e bassi, mentre l'**Acqui Pluridea** si è arreso per 3-0 (25-19; 25-23; 25-13) sul campo del Savigliano. In serie C femminile l'**Europa Metalli Novi**, avanti per 2-0 [illegible] è fatto superare per 3-2 (25-18; 25-14; 17-25; 23-25; 11-15) dal Borgomanero. La **Plastipol Ovada** trascinata da Olivieri (26 punti), ha portato al tie-break [illegible] corazzata Pavic. [illegible] 3-2 (18-25; 27-25; 20-25; 26-19; 12-15) rende onore alla squadra allenata da [illegible]nica Cresta.



Mirko Buziol è il coach dell'Alessandria che lotta per il primato nel campionato di serie C di volley maschile

In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** [illegible] ritrovato grinta e determinazione e l'ha spuntata 3-2 (25-15; 20-25; 25-22; 31-33; 15-11) sul Borgovercelli, mentre il **Gs Sporting Makbymo Brothers Acqui** ha ceduto per 3-1 (18-25; 25-27; 29-27; 21-25) contro il Cigliano. In serie D femminile colpaccio della **Pgs Ardor Inassitalia Casale** [illegible] che nello scontro diretto ha piegato 3-2 (25-19; 18-25; 14-25; 25-18; 15-10) il **Vela Executive Alessandria** ed è salito in quartultima posizione, con [illegible] speranze di un eventuale ripescaggio. La capolista **Pozzolese** ha perso colpi [illegible] Canelli, battuta 3-1 (26-24; 22-25; 25-22; 28-26), al termine di una sfida caratterizzata da troppi errori nei momenti cruciali del match. Ko anche la **Prestigio Gel Valenza** e la **Spendibene Galero Casale**, superate 3-1 rispettivamente da Vigliano e Chiavazza. La [illegible]**ta Acqui** ha prevalso 3-1 sulla quotata Europa e l'ha raggiunta in quarta posizione. **[r. sa.]**

HOCKEY IN-LINE

Al Pattinodromo una partita condizionata dall'arbitro

Novi Bitrans troppo nervoso il Novara ha vita facile: 10-3

NOVI LIGURE

Ancora una sconfitta per il Novi Bitrans nella nona giornata [illegible] campionato interregionale di hoc[illegible]y in-line. Tarantola e compagni, al pattinodromo [illegible] viale Pinan Cichero, sono stati battuti 10-3 dal Novara. L'esito dell'incontro non è mai stato in discussione: troppo forti gli ospiti che hanno trovato un alleato anche nel direttore di gara. «L'arbitro - dice Tarantola - ha fischiato a senso unico e ci ha fortemente condizionato, infliggendoci continue penalità: per gran parte della partita siamo stati in inferiorità numerica». Ne hanno fatto le spese lo stesso Tarantola, poi Barbieri, Campi e Berardi. I novesi hanno terminato l'incontro con soli sette elementi a ruotare in campo. Il match si è subito messo male per i locali, in svantaggio dopo pochi secondi dal fischio di inizio. Tiro [illegible] pretese, ma il dischetto ha incocciato nel pattino di un difensore del Novi ed è schizzato in porta. Il raddoppio è [illegible] poi aspramente contestato da Tarantola: «L'autore della rete era rimasto più [illegible] secondi nell'area di porta: dunque c'erano gli estremi dell'annullamento». Di diverso avviso l'arbitro che, oltre a convalidare, ha espulso il giocatore novese. A quel punto il Novara ha dilagato, anche per il nervosismo che ha colpito i giocatori di casa. Unica nota positiva per il Novi la prestazione dei quindicenni in squadra, in particolare Della Salle, Scotti e Gaviotis, autori delle tre reti. In classifica, il Novi Bitrans resta all'ultimo posto a [illegible] punti insieme al Vercelli, [illegible] cui sono stati tolti 6 dei 9 punti ottenuti. Il giudice sportivo ha punito l'irregolarità di aver fatto giocare in due gare due elementi tesserati per la squadra di hockey su pista. **[m. pu.]**

BASKET

Verardi corsara [illegible] Vercelli, crolla ancora [illegible] Tre Rossi

San Salvatore schiacciasassi si diverte con la cenerentola

SAN SALVATORE

Trentotto punti di distacco in classifica, 49 sul campo. E' questa la differenza di valori tra la capolista del campionato di basket, serie C2 maschile, **Blindo Pancot San Salvatore**, e il fanalino di coda Veloces Vercelli, surclassato dai monferrini per 128-79. E' stato poco più che un allenamento per Santolli e compagni, che si sono divertiti in attacco e hanno provato gli schemi in vista dei playoff promozione, che la Blindo affronterà da favorita. Tengono il passo l'Oleggio e la **Verardi Valenza**, corsara 73-65 sul parquet dei Frogs Vercelli. Il match è stato equilibrato fino [illegible] due minuti dalla sirena, quando gli orafi (peraltro avanti nel punteggio fin dal primo minuto) hanno acquisito un margine di tutta sicurezza. Viale (21 punti) è stato il miglior realizzatore.

Sugli altri campi, spicca il successo per 71-58 del **Casale Basket** nel derby con il **Pacquola Castelnuovo Scrivia**, che dovrebbe consentire al quintetto di Scienza di evitare i playout. I tortonesi saranno invece costretti alla «coda» del campionato, a meno di miracoli negli ulti[illegible] turni. Il **Serravalle**, altra compagine di seconda schiera, ha ceduto 95-83 sul parquet del Borgomanero, [illegible] fermando di essere già con la testa ai playout. Nonostante il «ko», la squadra del coach Marchino ha portato quattro uomini in doppia cifra. Infine, nella C2 ligure, ennesimo capitombolo per la **Tre Rossi Ovada**, superata 97-75 dal Granarolo Genova al termine di un confronto equilibrato solo per un tempo. Lamentele per l'arbitraggio che avrebbe favorito i liguri. **[m. d.]**

Trionfo nella categoria C1

[illegible] il colpaccio a Romina Mitrale [illegible]

ALESSANDRIA. Prima uscita dell'anno per la Società Ippica Alessandrina e subito risultati eccellenti. [illegible] Concorso nazionale di tipo A organizzato dall'Ippica Torinese, vittoria assoluta per Romina Mitrale che, nella categoria C1 mista, ha condotto ottimamente Bojangel, mettendosi alle spalle un nutrito gruppo di avversari di rango. [illegible] sauro Boccaccio, [illegible] in sella Aldo Mitrale, si è classificato al quinto posto nella categoria C2 a barrage continuo; Alberto Bordon, esordiente in ambito naziona[illegible], ha ottenuto il settimo posto nella categoria C3 ed il quarto nell'articolare, gara a difficoltà progressiva. Infine, buon secondo posto per Alessandra Gnoatto, su Giglio Baio, nella classifica di C1. Il 16 aprile il concorso di serie C vedrà i cavalieri gareggiare nell'impianto dell'Ippica Alessandrina a Cascina Stranea, [illegible] frazione San Michele. **[f. g.]**

Nel campionato Under 19

[illegible] consecutive per i tortonesi

TORTONA. Secondo stop consecutivo nel campionato Under 19 per il Derthona pallamano. La squadra allenata da Manuel Piacenza ha perso in [illegible] (17-18) [illegible] lo Csen Vercelli, in vantaggio già a fine primo tempo per 11-8. «Una partita - dice Stefano Mutti, presidente dei neroblanchi - equilibrata, giocata con grande senso sportivo da parte dei nostri ragazzi dopo gli episodi burrascosi dell'andata». Al Derthona, che a 3' dal termine si è trovato avanti per 17-16, è venuta a mancare la tranquillità [illegible]to rete. Su cinque rigori assegnati ben quattro [illegible] stati falliti. La battuta di arresto consente allo Csen Vercelli ed al Biella di affiancare in classifica, a quota 15, il Derthona, che dopo la sosta sarà in campo sabato [illegible] a Torino col Regio Parco. Utilizzati: Ponzano, Lupo, Bailo, Zanolin, Andrea Canobbio, Valentini, Davio, Villaraggia 2, Miele 4, Sinelli 2, Riccardo Canobbio 9. **[r. g.]**

L'Alessandria è lontana dalla forma migliore ma non può permettersi di rifiatare

Grigi, è l'ora del massimo rischio

L'insidia dello stress per agguantare lo Spezia

[illegible] Delfino

E' il momento del massimo rischio per i grigi. La vittoria sull'Imperia e il contemporaneo pari dello Spezia a Meda hanno riacceso le speranze [illegible] vertice dell'Alessandria, che ora deve scoprire le carte e raddoppiare [illegible] per agguantare la capolista. Paradossalmente, la situazione è però più complicata rispetto alla scorsa settimana, quando i liguri sembravano già con un piede in C1. Senza le «distrazioni» da primato, la squadra di Maselli avrebbe potuto rifiatare, gestire in tutta scioltezza il secondo posto e preparare nel modo migliore i playoff. Il mister avrebbe avuto [illegible] mesi per far ritrovare la condizione a chi sta tirando il fiato dopo una stagione esaltante e per recuperare gli infortunati. Insomma, l'Alessandria si sarebbe «rifatta il look» per gli spareggi promozione, migliorando sensibilmente lo stato di forma che tra febbraio e marzo non è sembrato brillante.

Con i risultati di domenica, le incognite sono maggiori. Lo Spezia è più vicino e in terra lombarda ha fornito segnali poco incoraggianti: dunque, Lizzani e compagni hanno l'obbligo di [illegible] mollare per approfittare di un passo falso degli aquilotti, che potrebbe arrivare da un momento all'altro. Nello stesso tempo, però, i [illegible] spenderanno altre preziose energie nei prossimi turni per cercare di tenere il contatto con i liguri. Si dovrà schierare sempre la formazione migliore e ci si affiderà anche a giocatori affaticati (Grauso non è al meglio da quasi un mese, eppure non si può prescindere dal [illegible] apporto) pur di strappare i [illegible] punti [illegible] ogni avversaria. Si correrà sul filo del rasoio, [illegible] la certezza di recuperare il distacco (anche se lo scontro diretto con lo Spezia al «Moccagatta» è un bel vantaggio) e con il pericolo di essere spompati al momento della resa dei conti. Ma la classifica impone questo rischio: l'auspicio è che Maselli abbia sempre il polso della situazione e sappia valutare le condizioni della [illegible], affinchè l'Alessandria non si ritrovi a fine stagione con un pugno di mosche in mano.



Dario Serra in azione, contrastato da due giocatori dell'Imperia

PROMOZIONE

Castellazzo, [illegible]

Traverso fa il pompiere: «Sarà fuga soltanto se espugneremo Lucento»

Colpo gobbo del **Castellazzo** in Promozione: piega il Pontecurone e riguadagna i 3 punti di vantaggio sul Trino, che non va oltre il pari col modesto San Mauro, dimostrando di essere in calo. «Può essere la svolta, ma prima di cantare vittoria vorrei vedere l'esito dell'impegno di domenica prossima - dice l'allenatore Giancarlo Traverso -. Noi andremo a Lucento, il Trino renderà visita al Sandamianferrere, che spera ancora nel salto di categoria». Sul derby, il mister biancoverde ammette la sofferenza della prima mezz'ora, quando si è patita l'aggressività degli ospiti: «Il gol di Sai ha praticamente chiuso la gara - aggiunge Traverso -. Poi, le occasioni si sono sprecate [illegible] Megna e Vennarucci». Nel finale [illegible] ha raddoppiato [illegible] rigore: «Un penalty inesistente - puntualizza il ds del **Pontecurone**, Giovanni Nebbia -. Senza quel sigillo avremmo potuto pareggiare e [illegible] avrebbe gridato allo scandalo».

Dopo undici risultati positivi, coincisi [illegible] l'avvento di Roberto Casone in panchina, il **Piovera** è caduto a Canelli, con non poco rammarico. Sotto accusa la difesa che è riuscita a prendere un gol in più dei tre segnati dall'attacco. Un inciampo, comunque, non cancella quanto di buono [illegible] fatto sinora vedere [illegible] matricola della categoria. Battuto anche il **Sarezzano** da un Sandamianferrere spietato, che ha evidenziato i limiti attuali dell'undici allenato da Moretti e Orsi, [illegible] di Senna e Striscia e [illegible] il solo Mogni in grado di pungere. La riscossa è rimandata. Solo un punto per il **San Carlo**, ma la Moncalvese [illegible] un avversaria davvero temibile. «Sono andati per primi in vantaggio gli astigiani, ma per fortuna Luongo [illegible] subito riequilibrato [illegible] sorti - spiega mister Mauro Borello -. Poi, siamo stati troppo precipitosi, fallendo opportunità preziose: peccato perchè a noi serviva la vittoria per allontanare il fantasma dei playout». [r. c.]

Eccellenza, radiografia di un turno positivo

Merlone eroe dell'Acqui Il Libarna si accontenta

Rinnovato entusiasmo al Monferrato «In primavera le rivali scoppieranno»

In Eccellenza, l'Acqui si supera pareggiando ad Asti, il Monferrato surclassa il forte Varallo e solo il Libarna [illegible] riesce a liberarsi della Castellettese, una delle inseguitrici più scomode nella lotta per la salvezza.

«Questa volta debbo dare ragione ai tifosi, c'è stata malafede»: Mario Benzi è da un lato soddisfatto per il pareggio dell'**Acqui** sul campo dei «galletti», dall'altro è furibondo per il rigore fantasma assegnato al 94' ai padroni di casa: «Se Merlone non l'avesse parato, [illegible] saremmo qui a chiederci il perchè di [illegible] punizione tanto immeritata - afferma il coach -. Abbiamo giocato benissimo, [illegible] vrastando spesso [illegible] squadra che punta al salto di categoria». Benzi si era trovato in difficoltà all'inizio, dovendo fare a meno dei bomber Barletto e Petrini, ma i sostituti [illegible] stati superlativi, a partire dal giovane Agoglio, che si è procurato il rigore del provvisorio 1-0. «Tutti hanno dimostrato qualità e carattere da vendere - conclude Benzi -. Ecco perchè non riesco ad ingoiare il "rospo" di quel rigore per l'Asti, per fortuna non trasformato».

Nel clan del **Monferrato** la vittoria sul Varallo esalta la volontà di tutta la squadra di sottrarsi alle insidie dei playout: «Difficile fare una graduatoria di meriti perchè tutti [illegible] stati davvero encomiabili - dice con enfasi l'allenatore Renzo Guazzotti -. Vorrei sottolineare il gol di Bonanno, al termine di un'azione corale da manuale del calcio, e l'ottimo comportamento del giovane Deriu, quando è entrato a rilevare Montin». I sansalvatoresi hanno guadagnato 2 punti sulla Castellettese ma [illegible] lontani dal traguardo prefissato, quel sestultimo posto che eviterebbe una «coda» di campionato tanto insidiosa. «Io punto sulla primavera - sostiene Guazzotti -. Il caldo può mietere vittime illustri e cambiare le carte in tavola. Nulla è scontato in questo periodo cruciale e chi ha trascurato qualcosa nella preparazione cadrà. Ecco perchè continuo a sperare».

Il **Libarna** pareggia contro la Castellettese e il punto [illegible] sente ai serravallesi di mantenere inalterato il distacco di cinque punti dall'ultimo posto dei playout, occupato proprio dalla compagine novarese. «Era difficile fare di meglio - dice il direttore generale Angelo Moro -: troppe le assenze, sia in difesa che a centrocampo, che ci hanno impedito di servire adeguatamente Zoni e Bolesan. L'ulteriore uscita per problemi fisici di Girardi ha privato la squadra di un altro elemento importante. Non abbiamo comunque corso particolari pericoli, la Castellettese ha fatto poco per impensierirci». [r. al.]

Nel torneo Esordienti la Viguzzolese strapazza per 8-0 l'Acqui

Allievi: il gol di Garofalo decide l'acceso derby fra Aurora e Orti

Roberto Gelato

Nella [illegible] giornata di ritorno dei campionati giovanili, grappoli di reti e pochi pareggi (appena sei in 37 partite). **Esordienti girone A:** l'Aurora Alessandria passa sul campo del Frassineto Occimiano per 4-1. Reti: Bellio per i padroni di casa, doppietta di Fornasiero e centri di Monteleone e Balza per l'Aurora. Gli altri risultati: La Sorgente-Ovadese [illegible] rinviata; Europa-Dertona Calcio Giovanile 0-2; Monferrato-Olimpia Fqs 1-1. Ha riposato la Fulvius Samp. **Girone** [illegible] una doppietta di Antonio Piras consente al Leone Dehon Spinetta di sconfiggere (2-1) il Derthona Fbc. Sugli altri campi: Viguzzolese-Acqui 8-0; Orti-Castelnovese [illegible]-3; Castellazzo-Alessandria 0-7. Ha riposato l'Orione Audax Tortona. **Girone C:** con centri di Moreno e Ciliberto, la Pozzolese si impone contro il Mornese, mentre Cartasegna sigla il gol partita per l'Arquatese con l'Ovada. [illegible] terzo [illegible] disputato, successo della Don Bosco (2-1) a Molare. Fulgor Galimberti-Carrosio e Novese-Castellettese sono state rinviate.

Giovanissimi girone A: a San Salvatore 1-1 fra Monferrato ed Aurora Alessandria. Reti di Mora per i locali e Piana per gli ospiti. Il [illegible] dell'Orione Audax (3-1 a spese dell'Ovada) reca le firme di Pompei, doppietta, e Piccinino. Gli altri risultati: Fulgor Galimberti-Olimpia Fqs 2-0; Orti-La Sorgente 7-0; Luciano [illegible] Don Stornini Alessandria-Viguzzolese 1-10. Ha riposato la Don Bosco. **Girone** [illegible]: tripletta di Scotti e gol di Sciacca per la Don Bosco vittoriosa (4-2) ad Acqui. Pinto e Olivieri decretano la vittoria dell'Olimpia Fqs contro la Castelnovese. E Fascia imitato da Crimaldi danno i tre punti all'Europa ai danni del Frassineto Occimiano. Dertona C.G.-Agape termina 9-0 per i padroni di [illegible]. Girone C. Un solo pareggio in [illegible] incontri. Risultati: [illegible] calcio-Vignolese 3-2; Pozzolese-Gaviese 2-1; La Sorgente-Airone 2-2; Novese-Arquatese 1-0; Castellazzo-Libarna 3-2.

Allievi girone A: il derby cittadino fra Aurora e Gs Orti [illegible] ai biancorossi. Decide un gol di Garofalo. Gli altri risultati: La Sorgente-Monferrato 1-1; Fulvius Samp-Pozzolese 1-1; Luciano Eco-Ovadese '98 6-0; Airone Rivalta Bormida-Castellettese 2-3. Girone B. Scardino, Vitale e Cinquemani [illegible] i cannonieri dell'Agape vittoriosa (3-1) in casa contro il Castellazzo. Gli altri risultati: Orione Audax-Castelnovese 3-3; Viguzzolese-Don Bosco 0-2; Gaviese-Vignolese 3-0; Orti-Arquatese 0-10; Ovada-Aurora Alessandria 3-0.

«INTER CLUB» [illegible] PER ARMANO

MARTEDI' 14 MARZO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Inizio di settimana scoppiettante nel sondaggio «Il campione del secolo». Ben 98 schede premiano Gino Armano, popolare calciatore degli anni Cinquanta di Alessandria e Inter. Proprio i club nerazzurri della provincia si [illegible] mobilitando per far salire in classifica l'ex ala tornante. Sono i [illegible] dieci le preferenze espresse a favore di Lella Lombardi, di Frugarolo, indimenticato pilota di Formula Uno. Nel «Golden Boys», dieci consensi per Alessandro Accettone (Allievi Ovadese '98) e quattro per Luca Vitale che gioca nella squadra Allievi dell'Agape Alessandria. [r. g.]

SPORT FLASH

[illegible]

I termali salgono ancora grazie al 2-1 sul Pino

Nel campionato Juniores regionale, l'Acqui vince col Pino (2-1) il Castellazzo pareggia a San Damiano d'Asti (1-1). Sconfitte per il Libarna ad Asti (2-0) e per il Monferrato a Crescentino (1-0). [r. c.]

[illegible] «ROSA»

Il Borghetto crolla nel finale con il Borgo Martinetto

Nel campionato di calcio femminile, serie C, inatteso tonfo nei playout per il Borghetto, che ha ceduto 5-2 al Borgo Martinetto. Valborberine a segno con una doppietta di Fusini. In serie D, il Casale è nei playoff grazie al 3-1 sulla Givolettese (Porzio 2 e Viotto). L'Alessandria ha pareggiato 2-2 a Fossano. [r. c.]

CICLISMO

Salta la consegna della «Bici d'oro» [illegible] Armstrong

E' rinviata a data da destinare la cerimonia di consegna della «Bici d'Oro» al campione statunitense di ciclismo, Lance Armstrong, inizialmente prevista per giovedì a Novi. Il vincitore del Tour '99 ha dovuto dare forfait per problemi di salute. [m. pu.]




ExpoVacanze
Vivere nel Verde
22-26 MARZO
Orari: dal mercoledì al venerdì 16-23,30
sabato e festivi 10-23,30
SCENOGRAFIE DI GIARDINI
VACANZE-SALUTE ALLE TERME
CONFERENZE E INCONTRI A TEMA
RASSEGNA D'ARTE E PITTURA "UNA PASSEGGIATA NEL VERDE"
TALEE BONSAI... IN OMAGGIO
Ministero dell'Industria
Provincia di Torino
Città di Torino
Corso Massimo D'Azeglio, 15 - TO
TORINO ESPOSIZIONI
PARETE DI ARRAMPICATA
PISCINA CON PROVE DI IMMERSIONE SUBACQUEA
PISCINA HYDROVOLLEY
TIRO CON L'ARCO
DI PRODOTTI TIPICI A CURA DI COMUNITA' MONTANE AGRITURISMO PIEMONTE
EVENTI
1° TORNEO EXPOVACANZE DI BEACH VOLLEY INDOOR
GIOCHI SENZA FRONTIERE IN ACQUA
MOSTRE FOTOGRAFICHE
SPETTACOLI E FOLKLORE
4-13 ANNI
EXPO CONVENTION
E INCONTRI A TEMA
DISCOVER SCUBA DIVING (prenotazione obbligatoria)
TANGO ARGENTINO
DANZE ORIENTALI
LINGUA ARABA
PRANOTERAPIA
AROMATOLOGIA
REIKI
Reebok
Reebok University ti invita a partecipare alle lezioni dei propri master trainer presso la Fitness Exhibition dal 24 al 26 marzo.
È sufficiente ritirare il coupon presso le casse di Torino Esposizioni (dal 15 al 24 marzo; orario 15-18)
Consorzio Turistico Europeo
Baby parking a cura di
Radio Ufficiale
COMPANY

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.031 / 252 / 205

IL TEMPO

LA SITUAZIONE E' STABILE POSSIBILI ANNUVOLAMENTI IN VAL SUSA E CANAVESE

CONTINUA la situazione di tempo stabile su tutto il Piemonte, favorita da correnti fresche provenienti da Nord-Ovest. Dalla serata possibili annuvolamenti su Alta Valle Susa e Canavese. Cielo velato in città e foschie dense in pianura per scarsa ventilazione al suolo. Zero termico tra 2000 e 2500 metri, temperature stazionarie.

ACCADDE IERI

MUORE SELLA ECONOMISTA E SCIENZIATO

IL 14 marzo 1884 muore Quintino Sella, nato nel 1827. Laureato in Ingegneria, è professore di geometria applicata e matematica all'Università. Nel 1860 entra nella vita pubblica come deputato e dal 1862, con il governo Rattazzi, è ministro delle Finanze e nuovamente dal 1865 con il governo Lamarmora e infine dal 1869 al 1873 con Sella. Si dedica alla restaurazione dell'erario e delle finanze imponendo una rigida politica di economie e non esita a introdurre provvedimenti impopolari come la tassa sul macinato. Molto ricca anche la sua attività scientifica nel campo matematico con il perfezionamento dell'uso del regolo calcolatore.

QUANTO MANCA A...

-47 GIORNI

ENTRO IL 30 APRILE CHIUDERA' IL CANTIERE IN VIA PIETRO MICCA

ENTRO il 30 aprile chiuderà il cantiere che ha rivoluzionato per mesi via Pietro Micca. Per la stessa data - come già anticipato - si prevede anche il termine dei lavori in via San Francesco d'Assisi e via Milano. Così la ragnatela di cantieri (inclusa piazza Castello) che ha semi-bloccato il traffico durante le feste di Natale durerà ancora pochi giorni.

[illegible]

AL COLOSSEO LA DANZA DI STRADA DEGLI EX ATLETI

AL teatro Colosseo debutta questa sera uno spettacolo particolare. Sul palco ci sono i Kataklò, un gruppo di ballerini formato da ex atleti e patrocinato alla sua nascita, 5 anni fa, dal ginnasta Juri Chechi. I giovani atleti presentano «Kataklopolis», [illegible] molto personale e originale [illegible], il giorno e di [illegible]. Declinati su musiche varie che vanno da Bregovic a Nina Simone, i pezzi traggono ispirazione dalla strada. Una strada abitata da personaggi che sin dall'inizio si mescolano al pubblico abbattendo i confini [illegible] scena e platea, finzione e realtà.

Le reazioni di industriali, politici e sindacalisti al patto internazionale siglato ieri dalla Fiat al Lingotto

«Con Gm il rilancio di Torino»

Dopo l'accordo con gli americani

Entusiasti, fatalisti («non si poteva fare diversamente»), ottimisti con prudenza, decisamente preoccupati; ma è più che altro la sospensione del giudizio lo stato d'animo più diffuso in una città che si appresta a ridisegnare il suo futuro. Ispirato a «un prudente ottimismo» è lo stato d'animo del sindaco Valentino Castellani che, dopo aver parlato brevemente al telefono con l'ingegner Cantarella, ieri [illegible] ha riferito in Consiglio Comunale i termini, ancorché «per sommi capi», di quello che giudica [illegible] cambiamento importante per la città, ricco di opportunità e, insieme, di rischi: come, d'altra parte, sono tutte le grandi sfide». Il pensiero del primo cittadino va, ovviamente, al piano strategico appena sottoscritto anche dalla Fiat: «Immagino», dice, «che non sarà messo in discussione». Ma i consiglieri ieri non [illegible] la [illegible] sentita [illegible] dibattere [illegible] pochi elementi a disposizione: i dirigenti della Fiat [illegible] quanto prima invitati a riferire alla conferenza dei capigruppo, e solo allora verrà convocata una riunione straordinaria del Consiglio.

Ottimista con poche riserve Mercedes Bresso, presidente della Provincia, che tra l'altro immagina «le positive ricadute che le sinergie nella [illegible] di nuovi modelli compatibili [illegible] la tutela dell'ambiente porteranno in un territorio già attrezzato scientificamente e pronto alla sfida dell'innovazione.

Ottimista senza dubbi il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, che giudica l'accordo tra Fiat e General Motors [illegible] intesa industriale di grandissimo rilievo e potenzialità perché [illegible] alla nostra principale industria la possibilità di acquisire [illegible] dimensione adeguata alle sfide della competizione globale». E anche per Torino, secondo Devalle, si aprono nuove prospettive: «Dalle sinergie con il colosso americano deriveranno nuovi spazi [illegible] mercato e una rinnovata capacità di ricerca e [illegible] tecnologica».

Il sindaco Castellani: «Un cambiamento importante con tutti i rischi delle grandi sfide»

Per il presidente dell'Api (piccole imprese), Sergio Rodda, l'accordo non è «certamente una sciagura, ma [illegible] opportunità» anche se non si nasconde che «da domani tutti dovremo metterci qualcosa in più per competere, ma daltronde le nostre imprese già da tempo hanno smesso di credere che mamma Fiat pensi a tutto». Rodda è anche convinto [illegible] l'accordo «non si fermerà a uno scambio azionario», ma che abbia avvia[illegible] [illegible] processo più complesso di integrazione». E [illegible]: «C'è una naturale tendenza a arrivare entro il 2010 a avere 6-7 grandi produttori nel mondo». E pensando al futuro di tante piccole medie imprese che vivono nell'indotto auto commenta: «Il settore è molto cambiato e si è attrezzato a reggere alle sfide della globalizzazione; è ovvio che la Gm [illegible] i suoi 50 stabilimenti nel mondo può rappresentare, per le imprese più attrezzate, una bella opportunità».

Per il sindacato, ovviamente, l'intesa [illegible] le due case automobilistiche è letta attraverso un filtro d'obbligo, quello della difesa dell'occupazione. Pessimista il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «Dobbiamo smetterla di fare i tifosi e chiedere garanzie reali per l'occupazione. Sta di fatto che la produzione della General Motors in Europa è uguale a quella della Fiat» e il direttivo della 5ª Lega Fiom chiede al governo di [illegible] essere neutrale» e di «difendere l'occupazione e l'autonomia della struttura industriale del Paese». E aggiunge: «Ci [illegible] due banchi di prova immediati: il futuro delle Meccaniche e la scadenza al 31 marzo dei contratti temporanei per 1.200 giovani a Mirafiori e Rivalta che se non verranno confermati saranno espulsi dagli stabilimenti».

Francesco Devalle (Unione industriale): «Dalle sinergie anche nuovi spazi per il mercato»

Per il segretario Fim, Antonio Marchina, la scelta di una alleanza [illegible] inevitabile e indispensabile e i tempi [illegible] ormai maturi». Sostiene che «occorre impedire che il risultato delle sinergie metta in discussione i livelli occupazionali» e rilancia il tema della partecipazione dei lavoratori: «La prossima vertenza integrativa aziendale deve fare un salto nella direzione della democrazia economica». Constata il segretario Uil, Giorgio Rossetto: «Nelle fusioni [illegible] ho mai visto l'occupazione aumentare» e aggiunge «è comunque positivo che la Fiat non sia stata venduta». E come la Fiom lancia un appello al governo: «Esca dal porto delle nebbie e chieda alla Fiat conto di quel che sta facendo». Per Giuseppe Cavallitto, segretario della Fismic l'accordo è nella linea «inaugurata da Fresco e che ha portato alle fusioni con Pico e Case formando altrettanti leader nel mondo». Aggiunge: «Ovviamente il sindacato deve essere un soggetto centrale del futuro sviluppo in grado di garantire occupazione».



Un gruppo di operai fotografato ieri ai cancelli della porta 2 dello stabilimento di Mirafiori

Livia Turco in bilico tra soddisfatti e critici nella sua coalizione

«Compagni, né fischi né applausi»

Stefania Miretti

DALLA soddisfazione dei diessini cresciuti alla scuola di Piero Fassino, che giudicano l'accordo «il migliore possibile», alle forti perplessità dei Comunisti italiani e di Rifondazione, che avrebbero preferito un'intesa con i tedeschi «per restare in Europa»: in mezzo, gli stadi d'animo dei militanti, che sembrano riflettere tutta la scala cromatica della preoccupazione. In attesa di sapere se l'alleanza tra Fiat e General Motors farà del bene alla città, pare probabile che creerà qualche problema in più alla già tribolata unità delle sinistre: soprattutto a Torino, soprattutto sui temi del lavoro.

Dal coro che, da sinistra, in queste ore, ha dato una preliminare benedizione all'intesa, si levano le «stecche» dei primi guastafeste: e la parola tabù, «occupazione», non tarda a risuonare. [illegible], al di là del differente grado di allerta (che pure tra i ds, ovviamente, non manca, anche se i timori vengono espressi più che altro «a livello personale», perché prevale, nella federazione torinese, la linea dell'ottimismo [illegible] attesa di conoscere meglio i termini...»), quello che sembra certo è che da oggi, per tutti, c'è in gioco la possibilità di tornare a dialogare su e con la classe operaia. Si aprono nuovi e vertiginosi scenari, ma persino porte attraverso cui far passare vecchie rivendicazioni, [illegible] quella per le 35 ore. Lo dice la segreteria piemontese di Rifondazione Comunista, che pensa «all'esperienza della Opel» e parla di «occasione per il movimento sindacale di recuperare il terreno perduto». Rocco Papandrea però ritiene che «purtroppo ha prevalso più l'interesse degli azionisti che non un progetto industriale: a noi pare che, altrimenti, l'altra ipotesi di [illegible]ordo, quella con Daimler-Chrysler, fosse più forte, e pensiamo anche che avrebbe posto meno problemi d'integrazione». A preoccupare, poi, c'è «l'incertezza su quale sia il ponte di comando: che non può durare a lungo, pena il fallimento del progetto».

Anche tra i Comunisti Italiani si vivono ore agitate: «Verranno salvaguardati i livelli occupazionali già fortemente colpiti negli ultimi mesi come dimostra la vicenda delle meccaniche di Mirafiori?» si chiede il segretario provinciale Stefano Barbieri. Che aggiunge: «Siamo preoccupati. Non si conoscono i termini reali dell'accordo, o meglio, probabilmente li conosce solo Fiat e, come spesso accade, si è ben guardata dal renderli noti ai lavoratori». Su questo terreno minato si muove Livia Turco, in corsa per la presidenza della Regione Piemonte: evitando di rendere pubblici con troppa premura i suoi stati d'animo, il ministro si limita a ricordare che «il compito della politica non è quello di fischiare o applaudire le imprese e le loro scelte», ma quello di «governare i cambiamenti».

Arriva il bus all'idrogeno

E il Comune studia incentivi ecologici

Giorgio Ballario

A conferma [illegible] fatto che quest'anno [illegible] di moda il Nordamerica, Torino prenderà esempio da Chicago e dalla città canadese di Vancouver, dove gran pa[illegible] dei mezzi pubblici sono alimentati da motori all'idrogeno. La scorsa settimana è stata infatti raggiunta l'intesa per realizzare un prototipo torinese di autobus a idrogeno, che verrà progettato e costruito da un consorzio formato da Comune, Atm e Irisbus (gruppo Iveco). Per l'esperimento verranno stanziati una decina di miliardi equamente suddivisi fra i tre partner - il Comune però gestirà i fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente - e il primo esemplare di autobus totalmente ecologico vedrà la luce entro la primavera del 2001.

«Per adesso siamo ancora alla fase sperimentale - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - ma se tutto andrà per il verso giusto l'Atm è già pronta a inserire massicciamente gli autobus a idrogeno nella sua flotta di mezzi per il trasporto pubblico. E non stiamo parlando di un futuro remoto, questo è un progetto che potrebbe concretizzarsi al [illegible] entro 5-10 [illegible]. Senza [illegible] che è già [illegible] indetta la [illegible] per acquistare 100 auto[illegible] a metano, che rappresentano il primo passo verso l'obiettivo di un trasporto pubblico ecocompatibile.

L'autobus a idrogeno dell'Iveco disporrà di motori a cellule combustibili «Ballard» di produzione canadese, gli stessi utilizzati a Vancouver e Chicago, ma Corsico assicura che il prototipo torinese sarà ancor più innovativo. «Certo, prima di vedere questi mezzi nelle nostre strade ci vorrà [illegible] un po' di tempo - ammette l'assessore - soprattutto perché dovremo risolvere i problemi legati alla produzione di idrogeno e al sistema di rifornimento del carburante».

Un'altra grossa novità riguarda le automobili non catalizzate, quelle che nel 2002 sono destinate a finire in pensione insieme con la benzina super. Sull'esempio di Roma, il Comune sta studiando una formula per concedere [illegible] finanziamenti ai pensionati a basso reddito che convertiranno la loro vettura a metano. L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ha [illegible] ottenuto l'impegno della Snam e ora intende coinvolgere pure l'Italgas e l'associazione degli autoriparatori, in modo di raggiungere al più presto una [illegible]enzione per agevolare chi preferisce modificare la sua auto anziché rottamarla.

«Ci è giunta voce che anche il governo si sta muovendo in questo senso - commenta Hutter - [illegible] in ogni [illegible] noi vorremmo proporre una specie di incentivo locale o regionale, magari coinvolgendo anche la Fiat, che ormai sta producendo modelli a metano, come la Multipla». Per dare un maggior impulso all'uso di questo combustibile a bassissimo impatto ambientale (un motore a metano inquina un decimo rispetto a quello a benzina), il Comune ha deciso di aprire anche ai privati il distributore che verrà realizzato in autunno nel deposito Atm del Gerbido e di autorizzarne l'apertura di un altro. Al momento le vetture a metano possono far rifornimento solo nel distributore di via Botticelli, l'unico esistente in città e nell'intera provincia.

Ieri sera il colpo di scena. Regionali: ancora divisioni tra An e FI sul «listino» che affiancherà Enzo Ghigo

Comune, Marzano non entra in giunta

Doveva diventare assessore al posto di Alfieri

Giuseppe Sangiorgio

Colpo [illegible] [illegible] a Palazzo Civico. Marziano Marzano, [illegible] molti indicato [illegible] il successore di Fiorenzo Alfieri in giunta, [illegible] ha accettato l'incarico. [illegible] «no» a sorpresa, manifestato ieri in Consiglio comunale. A motivare [illegible] rinuncia sarebbe il poco [illegible]po a disposizione, un anno prima della prossima scadenza elettorale del Comune per impostare il lavoro. Ma qualche dissapore nel centro-sinistra [illegible] [illegible] anche durante la composizione del «listino» in appoggio a Livia Turco: Marzano, papabile per un posto, non ne fa parte.

Il sindaco Castellani ha quindi un problema in più per sostituire il responsabile del Commercio. Tra i candidati spunta il nome della Ds, Santina Vinciguerra, anche [illegible] la «poltrona», secondo il segretario Sdi, Buemi, spetterebbe al [illegible] partito. L'unica cosa certa, a questo punto, sono le dimissioni [illegible] Alfieri, candidato in Regione nello schieramento dei democratici di sinistra: lascerà la delega a fine settimana, al massimo lunedì prossimo.

Incertezze pure sul listino del centro-destra alleato con la Lega: in serata la diffusione dell'elenco è stata rinviata ad oggi, dopo il vertice dei segretari regionali. E, sui nomi che [illegible] [illegible] Ghigo, ieri, è [illegible] un nuovo problema: la direzione nazionale di An ha dato mandato al segretario regionale Ugo Martinat di non cedere sui tre posti che spettano al partito. «Siamo la seconda forza della coalizione - spiega il presidente provinciale, Ghiglia - e non [illegible] venir penalizzati nei confronti di [illegible] Italia che già esprime, [illegible] Enzo Ghigo, il candidato alla presidenza».

A proposito di listini, è pronto pure quello degli Autonomisti per l'Europa (Ape-Piemont) [illegible] Domenico Comino, che, illustrando l'accordo con i Verdi-Verdi, hanno presentato la squadra degli 11 che affiancheranno la candidata alla presidenza [illegible] Francesca Calvo, attuale sindaco di Alessandria. L'elenco sarà aperto da Comino, numero due, l'ex capogruppo del Carroccio a Palazzo Lascaris, Roberto Rosso, che [illegible] pure capolista [illegible] proporzionale. Fra gli altri ci saranno il deputato Mario Barral, il senatore Luciano Lorenzi e il capogrupo in Comune, Pietro Molino. Gli alleati [illegible] rappresentati da Alessandro Lupi, mentre Maurizio Lupi, leader del movimento, aprirà lo schieramento per il proporzionale.

«Abbiamo ottenuto - annuciano Comino e [illegible] - l'appoggio del Coordinamento dei comitati spontanei (San Salvario, Porta Palazzo, Corso Brunelleschi e così via), con cui è stato raggiunto un accordo programmatico che riguarda, soprattutto, la tutela della sicurezza e del piccolo commercio». Ieri sera, infine, alla Galleria d'Arte Moderna, primo confronto fra Enzo Ghigo e Livia Turco sui problemi dei disabili.



IL PIEMONTE AL VOTO: LE PROVINCE SI PREPARANO AL 16 APRILE

Vercelli, l'agricoltura non basta più

«E' necessario investire in industria e artigianato»

Pier Paolo Benedetto

inviato a VERCELLI

DOPO aver perso sei anni fa uno dei suoi preziosi salvadanai (il Biellese staccatosi dalla casa comune per incompatibilità di carattere e antica ambizione autonomistica) Vercelli sente che la sua vocazione agri[illegible] non basta a tenere la vela del benessere fino a ieri goduto. Un benessere che si chiama riso dal passato ricco ma dall'in[illegible] futuro assediato com'è dalla con[illegible] cerealicola d'Oriente e dalle politiche internazionali che tendono a favorire le produzioni dei Paesi del Terzo mondo.

Cento ettari fanno un'azienda da 5 miliardi e [illegible] quintali di [illegible] l'anno: [illegible] alto reddito a bassa [illegible]. Ma il Vercellese [illegible] è soltanto agricoltura spiega il direttore dell'Unione Industriali, Carlo Trivi: «L'industria conta 24 mila addetti e per due terzi sono al di fuori della Valsesia». Però ammette che attorno il capoluogo, nella p[illegible] [illegible] è in posizione strategica al [illegible] del triangolo industriale, in effetti, potrebbe e dovrebbe esserci di più. E si può disquisire a lungo sulle ragioni per cui in un'area felicemente dotata di [illegible] efficace sistema di trasporti, l'industria ha appena lambito il tessuto economico della Provincia. Biellese e Valsesia due bacini industriali, a supporto dell'agricoltura cerealicola leader in Europa facevano del Vercellese un'isola felice, persino egoista: viene [illegible] da pensare che non si volesse cedere [illegible] per destinarla ad altre attività. Nell'ultimo decennio [illegible] si è [illegible] però che i conti potrebbero limare quel reddito medio che adesso batte sui 38 milioni pro-capite e comincia a fare capolino la sensazione di aver perso qualche importante occasione. La controprova? La mancata assegnazione all'area di Vercelli degli incentivi europei per l'industria. D'altra parte a riconvertire la produzione dei 7 milioni di quintali di cereali prodotti in loco nessuno ci pensa e tanto meno ci crede. A cominciare da Gian Franco Greppi presidente della Coldiretti, potentissima organizzazione di [illegible]so che ai tempi d'oro esprimeva l'inossidabile parlamentare Renzo Franzo e che ancora ieri assicurava l'elezione del [illegible] direttore, Giovanni Bodo ad assessore regionale all'agricoltura. Dice Greppi che si potrebbe tentare con le coltivazioni in serra [illegible] che l'alternativa vera in termini di occupazione e reddito non può essere che una forte presenza di aziende industriali e artigianali: «Forse bisognava pensarci prima, quando sono entrate in crisi le grandi [illegible] del polo chimico».

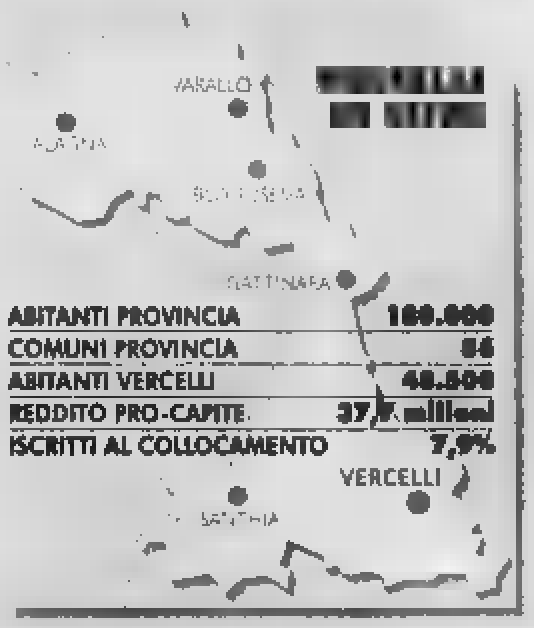
Sono problemi che non toccano la Valsesia [illegible] [illegible] alta occupazione dove il metalmeccanico (valvole, rubinetti) e il tessile (cachemire) sono santuari di eccellenza. Qui oltre all'industria si respira arte: basta salire il Sacro Monte di Varallo per ammirare un gioiello unico al mondo con le [illegible] [illegible] cappelle decorate da Gaudenzio Ferrari, Morazzone, Tanzio da Varallo e da[illegible] [illegible] fratello [illegible] D'Enrico. E se si aggiungono [illegible] chiesa di Santa Maria delle Grazie, gli affreschi sparsi ovunque, fino ad unire in [illegible] filo la stupefacente pinacoteca Borgogna [illegible] Vercelli (finalmente dotata di una direzione affidata a Lavinia Galli Michero e retta da un presidente capace [illegible] l'avvocato Francesco Ferraris), il S. Andrea e il Duomo con i suoi tesori si scopre che il Vercellese è anche luogo di non marginale turismo culturale, un serbatoio di risorse non ancora sondato in tutte le sue potenzialità. E perché accanto a questi «prodotti» non mettere anche un Premio Viotti per la [illegible] e la chitarra classica di un [illegible] come Angelo Gilardino?

Sono situazioni che sollecitano da vicino la politica. Un tempo i Franzo, i Bertola in altre parole la vecchia Dc e la Coldiretti difendevano (compresi i protagonisti di una sinistra forte e compatta) [illegible] trincea di [illegible] un mix di industria ed agricoltura ad alta caratura economica. Ora si attendono alla prova dei problemi i nipoti che sembrano tentati più dal ghirigoro fumoso o dal pacchetto di mischia che dal servizio e dalla progettazione. La sinistra storica è a pezzi: l'ultimo rampollo di un pci d'antan, Gilberto Valeri ha passato la mano di presidente della Provincia a Giulio Baltaro di Forza Italia presidente dell'Ascom. E al Comune fino all'altro giorno, Valeri, schierato all'opposizione contro Gabriele Bagnasco (uno dei tre sindaci Verdi d'Italia), ha però stretto con [illegible]esto, nei giorni scorsi, un accordo [illegible] collaborazione che nelle previsioni dei maliziosi dovrebbe tra un anno vedere Bagnasco in corsa al Parlamento e Valeri succedergli a sindaco. Non sono invece leggende metropolitane le ferite all'interno [illegible] Polo. A Serravalle ad esempio l'iperattivo [illegible] Gianluca Buonanno il sindaco più votato d'Italia, [illegible] le insegne di An, sbaracca il feudo [illegible] socialista Nereo [illegible] (ex assessore regionale e [illegible] [illegible]tore occulto, dietro le quinte di Fi) e poi pianta in asso il partito d'origine e ne fonda uno suo con il quale intende dare battaglia alle prossime politiche. Dice: «Il proconsole e i [illegible] tirapiedi [illegible] hanno ingiustamente scobbato dando corda a Cortopassi. Vedremo come andrà a finire». Questioni di schiaffi che fanno male. Come il ceffone ricevuto da Roberto Scheda ex santone del Psi, già senatore e presiden[illegible] [illegible] banca lasciato fuori dal «listino» delle Regionali in quota Fi dove il coordinatore e parlamentare degli azzurri Roberto Rosso gli ha preferito un suo fedelissimo. E sempre Rosso oppone all'uscente Bodo il rampante ex dc Luca Pedrale che alla fine riuscirà a farcela lasciando però una ferita aperta che in politica ha il suo antidoto soltanto nella vendetta. In quest[illegible] [illegible], dove i voti democristiani (i popolari non hanno neppure un seggio al [illegible] ne) si sono travasati copiosi nel capace catino azzurro e quelli mode[illegible] pure, i ritorni dei protagonisti di ieri si alternano a tradimenti illustri: brucia ancora quello della Ombretta Fumagalli Carulli eletta a deputato in questo collegio con il Polo e passata poi a Roma con la maggioranza di centro sinistra. Se questo è il clima c'è da supporre che i pugnali non verranno tirati f[illegible] in questa vigilia elettorale, ma tra un anno prepariamoci a [illegible] le vittime.

(4. continua)



Sopra, da sinistra, il vice-sindaco **Domenico Carpanini** e **Marziano Marzano**, interessati al prossimo rimpasto in giunta. A fianco una immagine di Vercelli. Persa la ricca area biellese, [illegible] [illegible] la provincia ha sentito con maggior forza l'esigenza di [illegible] un futuro nel settore manifatturiero



ABITANTI PROVINCIA	[illegible]
COMUNI PROVINCIA	[illegible]
ABITANTI VERCELLI	[illegible]
REDDITO PRO-CAPITE	37,[illegible] milioni
ISCRITTI AL COLLOCAMENTO	7,9%

Acqua come il [illegible]

Il prezzo dell'irrigazione decisivo per la risicoltura

Enrico De [illegible]

VERCELLI

Il futuro del riso vercellese è più che mai legato all'utilizzo e al prezzo dell'acqua per l'irrigazione. Per rendere sempre più tutelato ed economico questo bene primario, nel novembre del '[illegible] i due colossi della gestione delle acque, l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia si sono «fusi» in un unico Consorzio, l'Ovest Sesia Baraggia che, di colpo, è diventato il quarto in Italia per estensione con i suoi 190 mila ettari complessivi di territorio (140 mila quelli irrigati).

La «fusione» tra Ovest Sesia e Baraggia, sottoscritta fra i due presidenti (Roberto Calcagno e Piero Gioio) e fra i direttori generali (Roberto Isola e Carmelo Iacopino) è diventata realtà il 25 gennaio sc[illegible]o quando il presidente della Regione ha firmato il decreto di costituzione del nuovo Consorzio: Ghigo ha potuto sottoscrivere questo documen[illegible] storico per l'agricoltura vercellese grazie al voto unanime [illegible] Consiglio regionale e soprattutto grazie alla nuova legge regionale sull'irrigazione e la bonifica varata [illegible] proposta dell'assessorato all'Agricoltura nell'agosto del '99.

Pochi mesi dopo l'approvazione della legge, la Camera di [illegible] [illegible] ospitato [illegible] convegno [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] messo a punto le strategie per il [illegible] Millennio sull'utilizzo dell'acqua. A quel convegno aveva partecipato anche il Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, osservando come «il problema dell'acqua è anche [illegible] problema di infrastrutture, che [illegible] può [illegible] risolto a livello di intervento privato». E la legge regionale cer[illegible] appunto di venire incontro alle esigenze dell'irrigazione e della bonifica concedendo finanziamenti adeguati ai Consor[illegible].

Ma ora l'obiettivo strategico è quello - agognato da anni [illegible] Iacopino - di arrivare ad un'ulteriore fusione [illegible] l'Associazione di irrigazione novarese Est Sesia. Osserva il direttore generale della Baraggia: «Per la risicoltura di tutto il Piemonte [illegible] [illegible] po' come l'accordo tra la Fiat e la General Motors. Il Consorzio che ne uscirebbe, esteso su poco meno di mezzo milione di ettari, sarebbe il più grande e importante d'Europa, gestirebbe grosso [illegible] tutta la risicoltura italiana e ci consentirebbe da [illegible] parte di calmierare ancora di più il prezzo dell'acqua e, dall'altra, di accrescere l'immagine [illegible] nostre associazioni a livello di Unione europea. Un colosso di questo genere avrebbe titolo per aprire un ufficio di rappresentanza a Bruxelles. E' quanto sostengo, ormai da tempo, con amici dell'Est Sesia. Spero che il mio non resti solo un sogno nel cassetto».

Specchio dei tempi

«Sempre difficile procurarsi il biglietto Fs [illegible] la biglietteria [illegible] chiusa» - «Casellante difende [illegible] tangenziale e [illegible] gli automobilisti» «Per sapere bisogna andare all'assemblea» - «Parcheggio a ore»

Un lettore ci [illegible]:

«Doverosa una replica alle FS che hanno risposto alla lettrice Manuela Savini, rea di [illegible] salita sul treno [illegible]a biglietto perché la biglietteria a quell'ora era chiusa. Premetto che le "emettitrici automatiche" che saranno installate nella stazio[illegible] di Chivasso sono mostruosi marchingegni da marziani, più adatti ad [illegible] [illegible] [illegible] laurea[illegible] in ingegneria elettronica che [illegible] gente comune, di uso complicatissimo: bisogna digitare in continuazione [illegible] mente [illegible] [illegible] un computer e chi non ha dimestichezza con questi apparecchi non riesce a fare il biglietto, dovendosi districare tra simboli, figure, frecce, segnali. Per quanto riguarda la possibilità di acquistare i biglietti [illegible] due mesi di anticipo le FS non hanno previsto che molte persone, per i più svariati motivi, decidono di effettuare il viaggio in giornata e quindi [illegible] lo programmano uno o due [illegible]si prima».

Alfredo Del Favero

Un lettore ci scrive:

[illegible] rispondere alla lettera "Tangenziale, caos continuo". Sono un esattore di barriera, comunemente mi si chiama "casellante". La mia categoria è stata accusata di essere poco cortese, di non rispondere sempre al saluto rivoltoci et similia. Ebbene, vi assicuro che non è sempre facile rivolgere un sorriso a chi ti tira le monete in faccia perché è di fretta, a chi ti insulta perché deve pagare un pedaggio, a chi si lamenta di tutto ciò che [illegible] è nelle nostre possibilità cambiare e chi più ne ha più ne metta. Noi vediamo passare centinaia di persone al giorno, per l'utenza si tratta di vederci per pochi secondi, n[illegible] possiamo permetterci il lusso di intrattenere un dialogo cortese con tutti perché l'auto dietro ci ricorda a colpi di clacson che il tempo non ci è concesso.

«Il lettore che ci muove tanti rimbrotti faccia un salto a Settimo e vedrà delle bellissime e funzionali porte Telepass e si potrà rendere conto di un'altra sua imprecisione. E' vero che [illegible] stati fatti dei lavori di ripavimentazione in corso Regina la [illegible]orsa estate ma è anche vero che sono stati fatti bene, in fretta e ben segnalati; quale periodo ci vorrebbe consigliare il solerte lettore per fare simili manutenzioni? Per quanto riguarda le code nelle corsie automatizzate, la causa è spesso degli automobilisti che usano le carte magnetiche in modo improprio. Per quanto riguarda la sicurezza, inviterei, se fosse possibile, qualche utente a fermarsi in cabina con noi per vedere quanta gente mentre guida parla al telefono, mangia, beve, ha animali o bambini che scorrazzano ovunque, legge il giornale, ecc. Potrebbe [illegible] anche per questi motivi che la sicurezza [illegible] una strada ad alta velocità è messa in pericolo?».

Segue la firma

Il presidente della 7ª Circoscrizione ci scrive:

«La lettrice Federica Ferrero Bianco probabilmente non ha visto i manifesti affissi nelle bacheche del borgo che convoca[illegible] per il 16 febbraio un'assemblea in corso Casale 212 ex asilo per trattare il tema "Viale Michelotti". In quella tra l'altro è stato comunicato che [illegible] esiste alcuna ipotesi di utilizzo del viale Michelotti per percor[illegible] automobilistici meno che mai quale raddoppio di corso Casale. Purtroppo è difficile informare chi non fa alcuno sforzo per informarsi anche se le riunioni sono fatte sotto casa.

«In zona Madonna del Pilone non c'è alcun locale di proprietà comunale vuoto e abbandonato: nell'ex asilo di corso Casale 212 è allocato il Centro di incontro degli anziani (circa 400 iscritti) e gli uffici decentrati dei servizi sociali.

«Lo snellimento del traffico in corso Casale può e deve avvenire con la [illegible] di una tangenziale esterna, chie[illegible] da più di 20 anni, che tolga dal corso il traffico di penetrazione in città ma soprattutto quello di collegamento con le autostrade di Milano e Aosta e con quelle di Alessandria-Genova e Savona.

Luciano Barberis

Un lettore ci scrive:

«Dovendo accompagnare mia moglie e mio figlio di sei anni (cardiopatico) alla stazione del Lingotto, ho constatato che, pur con un grande spazio adibito a posteggio, non c'è mai posto perché molte auto vengono lasciate dai viaggiatori in partenza.

«Perché non fare allora una zona dove l'auto può essere lasciata al massimo un'ora per agevolare chi accompagna o aspetta passeggeri in arrivo? Qualcuno può modificare que[illegible] situazione nell'unica stazione di Torino (che [illegible] anche i dintorni) che ha la fortuna di disporre di un così ampio spazio per i posteggi?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

Costava tremila lire al chilo spedire sogni [illegible] Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi [illegible] pacchi che, ogni domenica dalle 9 alle 13, [illegible] consegnati dai romeni di Torino ad autotrasportatori clandestini, in partenza alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, ma anche refurtiva: se l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esportazione fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica scorsa, dopo quattro anni di attività sempre crescente, carabinieri e vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione comune che ha portato al sequestro di nove furgoni stracarichi di pacchi ed al fermo di tre autisti romeni (uno dei quali è addirittura un docente del Conservatorio di Bucarest) sorpresi con coltellacci di genere proibito. Nessuno era in possesso dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il mestiere di [illegible].

Il traffico di pacchi da Porta Palazzo alla Romania è fenomeno vecchio di quattro anni. Nato all'inizio per volontà di due piccoli imprenditori italiani, in regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradatamente nascere [illegible] concorrenza irregolare, attuata da padroncini romeni che hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: con una richiesta di 3 mila lire al chilogrammo (contro le 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta di mercato. E, aumentando i furgoni, [illegible] anche aumentate [illegible] destinazioni servite: dopo la richiestissima Bacau (che [illegible] storico polo di emigrazione verso Torino), ecco Foczani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Busuresti. Negli ultimi mesi, con il lievitare della comunità romena in città, erano anche aumentati i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro in Vincoli, dietro al Cottolengo, nelle scorse domeniche si è arrivati a toccare anche i venti furgoni in partenza. [illegible]entre andavano in crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, [illegible] diventato impossibile - spiegano - mantenere prezzi concorrenziali con quelli degli irregolari».

Carabinieri e vigili urbani hanno notato questa nuova situazione ed effettuato una serie di controlli: «Per provare che il trasporto era effettuato in modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza di quei mezzi. Solo dopo questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azione». Domenica scorsa sono stati bloccati 13 furgoni che avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: [illegible] di questi sono risultati privi della documentazione necessaria e sequestrati (uno di questi «sub judice» avendo l'autista garantito di avere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro sono invece risultati vuoti, cioè privi di mercanzia ed a carico dei conducenti non poteva essere mossa alcuna accusa.

Il sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata iscrizione all'albo dell'autotrasporto, una irregolarità che [illegible] a metà gennaio aveva anche rilievo penale. Adesso potrà al massimo portare ad una multa, sempre che non si aggi[illegible] a carico dei nove romeni denunciati altre ipotesi di reato. Innanzitutto quelli di natura fiscale (l'evasione è di molti milioni a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di concorso nella ricettazione: gli oltre 100 quintali di merce sequestrata verranno sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi gio[illegible]. Si cercherà di provare quanto, [illegible] momento, è solo un fondatissimo sospetto: che [illegible] una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i bottini compiuti nelle case italiane.

[a.con.]



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia senza destare sospetti

I furgoni partivano ogni domenica mattina da piazza San Pietro in Vincoli. Nelle foto i camioncini bloccati e i pacchi di merce scaricati da uno di questi. Il costo del servizio era conveniente: 3 mila lire al chilo contro le 4500 dei regolari



IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITA'

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

intervista

Angelo Conti

Radu ha [illegible] quarantina d'anni e la famiglia a Bucarest. Viene a Torino due volte al mese, con il suo furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri e vigili solo per via di un'avaria ai freni, che l'ha costretto a fermarsi sabato sera vicino a Milano. Ieri, arrivato a Torino, ha saputo di quanto era successo ai colleghi. Non ne è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima o poi, questo poteva accadere. I permessi sono stati sempre [illegible] problema irrisolvibile, sia in Romania e sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo state lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari [illegible] una quindicina, ed i regolari appena un paio. A Milano sono più o meno lo stesso numero, a Roma molti di più, almeno il triplo. Facciamo tutti lo stesso percorso, alle stesse cadenze: carichiamo la domenica, viaggiamo due giorni sino a Bucarest e per altri quattro o cinque curiamo la distribuzione dei pacchi. Poi ci vogliono un paio di giorni per rimettere a posto i [illegible]i, che sono tutti un po' scassati. Poi ripartiamo per l'Italia e la domenica successiva siamo di nuovo pronti a caricare».

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono 4 mila 500 lire. Su un furgone carichiamo fra i 12 ed i 13 quintali, per un incasso di circa 3 milioni. Trecento-quattrocento mila lire se ne vanno fra carburante ed autostrade. Poi ci sono le mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del mezzo. Diciamo che, in media, [illegible] guadagno netto [illegible] corsa può [illegible] di un milione. Però basta un incidente a mandare tutto all'aria».

Due viaggi al mese per un guadagno di un milione l'uno «Troppo complicato mettersi in regola»

Come riuscite [illegible] superare le frontiere [illegible] [illegible]ogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non ci [illegible] controlli e l'unico problema [illegible] è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre la stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché non sanno che pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci a posto, anche a costo di pagare le tasse, e quindi di alzare i prezzi. Ma qui in Italia non abbiamo permesso di soggiorno, quanto alla Romania è tutto complicatissimo, per via della burocrazia».

Qualcuno dice che, nei viaggi verso l'Italia, trasportate clandestini.

«E' vero. Molti miei colleghi lo fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente sino alla barriera fra Ungheria e Austria. [illegible]ui devono attraversare a piedi [illegible] confine, sulle colline: tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia li sbarchiamo appena possibile, di solito vicino ad una stazione ferroviaria, ma in caso di emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dissequestrati, come è già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno un po' gli avvocati. Non ci possono [illegible] dicendo che trasportiamo merce rubata: queste sono affermazioni non provate».

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato la loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare la ricerca sul cancro

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è in grado di fare [illegible] grandissime in [illegible] tempo brevissimo. E i torinesi continuano a dimostrarsi davvero generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio scorso hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute sono state 220 mila. Il ricavato di quel numero straordinario del quotidiano (tre tirature) era destinato alla solidarietà, a dare impulso alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, otto anni dopo [illegible] posa della prima pietra. E la generosità dei lettori ha fruttato 190 milioni, oltre 51 per la prima tiratura, più di 100 fra seconda e terza, il resto grazie alle offerte inviate attraverso conto corrente.

L'assegno della Stampa [illegible] stato consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione [illegible] dal direttore e dal condirettore della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, e dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.



Allegra Agnelli con il direttore della Stampa Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta e l'amministratore delegato Paolo Paloschi

«Molto è stato fatto in questi anni contro il cancro - ha commentato con ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie al numero del 1° gennaio 2000 [illegible] destinate proprio alla ricerca».

Significativo lo slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario del giornale significava «entrare nel cuore del [illegible]0». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è [illegible] in grado [illegible] produrre questo genere di mobilitazione». «Francamente - ha ammesso l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - [illegible] immaginavamo [illegible] [illegible] di tale proporzione, [illegible] risposta così grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già nel '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono [illegible] miliardi agli alluvionati». [illegible]l futuro della Stampa ci sarà ancora solidarietà: «Ogni primo gennaio - ha [illegible] cluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare un numero speciale come quello pubblicato quest'anno».

[m.acc.]

Alle 17,45 lo stop Atm

Trasporti, giovedì [illegible] di 4 [illegible] [illegible] dalle 17,30

Difficoltà nei trasporti dopodomani 16 marzo. Il coordinamento nazionale dei sindacati di base ha infatti indetto uno sciopero (a livello nazionale), che coinvolgerà il personale di Atm, Satti e Sapav. L'astensione [illegible] lavoro è sta[illegible] programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,45 per l'Atm), ma viene comunque garantito il completamento (su tutte le tratte) delle [illegible] ferroviarie e automobilistiche in partenza entro le 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri (partiranno però sia il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13). Con lo sciopero, [illegible] gli altri punti, si chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per [illegible] [illegible] occupazione».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Helvetia augura "Buon Compleanno" alla FUN A.T.C.: AlternaTive nella Comunicazione

L'Alternativa alla "Solita, lineare comunicazione".

Oggi FUN A.T.C. (si legge FANATICI n.d.r.) compie un [illegible] ed il gruppo Helvetia gli augura "Cento di questi giorni".
In un'epoca in cui quasi tutto [illegible] già stato inventato, elaborato, perfezionato, la Comunicazione sta assumendo un ruolo sempre più importante per promuovere qualsiasi tipo di attività.
Per restare [illegible] passo [illegible] tempi, la Comunicazione stessa deve [illegible] e ricercare delle Forme Alternative che catturino l'interesse del Target di Riferimento.
In questo ambito [illegible] FUN A.T.C., una società nuova che si avvale della decennale esperienza [illegible] suoi ideatori per Creare, Produrre e Gestire idee, forme, materiali alternativi [illegible] Merchandising e nella Promozione.
I servizi che FUN A.T.C. propone vanno dall'ideazione e realizzazione di espositori utilizzando i più svariati materiali, gli allestimenti [illegible] stands e Allestimenti particolari nei Principali Aeroporti europei, all'Organizzazione di Convegni, mostre e presentazioni stampa.
Per chi ricerca un'alternativa alla propria comunicazione, FUN A.T.C. può rappresentare una valida Soluzione.
Amministratore Delegato [illegible] soprattutto motore dell'azienda è [illegible] Vasini, una brillante e dinamica Young Manager, con alle spalle una già consolidata esperienza nel [illegible] specifico.
[illegible]: Tanti Auguri FUN A.T.C.!!! e [illegible] volesse unirsi alla festa di compleanno FUN A.T.C. [illegible] sede in Torino, Via Fontanesi n. 15 - Tel. 011.815.4142 - www.fanatici.com

Il termine ultimo slitta al 5 luglio. Subito scoppiano le polemiche con i colleghi

Una proroga ai medici universitari

Per il lavoro in ospedale o fuori

Marco Accossato

Anche in Piemonte i medici universitari hanno vinto la battaglia contro il ministero della Sanità per l'esclusività del rapporto di lavoro. E' slittato al 5 luglio, per loro, [illegible] termine ultimo per la scelta fra intra ed extramoenia. Battaglia vinta che significa però benzina sul fuoco delle polemiche con i colleghi ospedalieri, costretti invece a decidere oggi se lavorare dentro o fuori l'ospedale.

Amedeo Bianco, neo preside dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, non nasconde timori: «Questo rinvio è una deci[illegible] sbagliata. Il messaggio contenuto [illegible] una scelta del genere è pericoloso: medici che concorrono per uno stesso fine hanno in realtà diritti e doveri diversi». Dottori di «serie A» e dottori di «serie B», sostengono già, polemicamente, numerosi ospedalieri. Gli universitari continuano a non riconoscersi completamente nel «ruolo» dei colleghi, rivendicano in più lo status di ricercatori e di docenti, e ricordano che da subito hanno manifestato il loro dissenso per la riforma-ter. «Quello dei medici universitari - puntualizza il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino - non è un rifiuto a svolgere l'attività intramuraria: esigono solo che vi siano strutture e procedure che rendano possibile da subito la concretizzazione della scelta».

L'okay al rinvio per gli universitari è la conseguenza diretta della sospensiva [illegible] dal Tar del Lazio. [illegible] Piemonte significa dare quattro mesi di tempo in più a circa il 12 per cento dei 20 mila e 633 medici chirurghi (11.922 solo a Torino). «Per evitare disparità - prosegue il rettore Bertolino - abbiamo deciso di concedere la proroga dei tempi anche ai quei colleghi che non avevano fatto ricorso chiedendo il "congelamento" del provvedimento».

Nuovo stop al bivio, insomma. Dopo lo slittamento [illegible] dicembre a oggi, ancora [illegible] nulla di fatto. Concretamente, i mesi in più concessi agli universitari per decidere da quale parte stare pongono gli ospedali torinesi di fronte all'impossibilità di compiere scelte definitive e di poter calcolare quanti e quali saranno effettivamente i medici che svolgeranno la libera professione in ospedale, pagando una sorta di «affitto» per le strutture e l'utilizzo delle apparecchiature. «In tutta Italia si pensa a una vittoria degli "esclusivisti" - dicono i direttori generali -, ma questo non è sufficiente per impostare il futuro».

I pediatri schierati contro l'accordo che estende a tutti le loro competenze

E mentre universitari e ospedalieri si spaccano, mentre una vecchia frattura si ripresenta, i pediatri torinesi sono sul piede di guerra contro l'accordo appena concluso al ministero della Sanità, che ha concesso ai medici di medicina generale [illegible] mila lire in più di compenso annuo (un quarto dell'attuale compenso) se fra i loro assistiti vorranno inserire anche ragazzi e ragazze fra i 7 e i 14 anni. Nico Sciolla, segretario del Sindacato medici pediatri, sostiene: «E' un'incongruenza [illegible] le disposi[illegible] dell'Oms, che invita al contrario i pediatri a estendere [illegible] loro competenze fino all'adolescenza».



Sull'ennesimo rinvio si è spaccata la categoria dei medici

Una commissione alla seggiovia Cit Roc dopo la caduta da 15 metri dello sciatore di quattro anni

«Strano non aver sentito le urla del bimbo»

I dipendenti della Sestrières spa: eravamo in due all'imbarco clienti

Amedeo Macagno

SESTRIERE

Sta bene Alessandro Marchiaro, il bambino di quasi 5 anni caduto sabato pomeriggio dalla seggiovia Cit Roc al Sestriere. Ancora qualche giorno di ospedale e tornerà a casa a Moncalieri. [illegible] «minisciatore» è andata bene: due vertebre schiacciate e il tallone del piede destro rotto. Alessandro, dopo solo due minuti di seggiovia, è volato da un'altezza di 15 metri. Ora alla Sestrières spa, [illegible] società che gestisce l'impianto, attendono una commissione della Motorizzazione civile che, al verificarsi di questo tipo di incidenti apre un'inchiesta sul funzionamento e la sicurezza dell'impianto. I dipendenti della società non credono che il piccolo sciatore dello Sci Club Sestriere abbia avuto problemi in fase di salita; cioè che si sia sbilanciato subito e abbia chiesto aiuto tra le urla delle sue compagne di sci club, quelle ragazze di soli 16 anni alle quali l'allenatore ave[illegible] affidato il piccolo Alessandro, una delle quali ha dichiarato di averlo tenuto per un brac[illegible] sino all'ultimo momento. «Eravamo addirittura [illegible] quattro. Due di noi erano intenti ad imbarcare clienti sulla seggiovia, gli altri al controllo skipass in mezzo a circa [illegible] persone. E' impossibile che nessuno abbia sentito le urla o notato qualcosa. Avremmo fermato immediatamente l'impianto», ribadiscono i dipendenti della [illegible]ietà Sestriere in servizio alla seggiovia. Anche Enzo Marcuzzi, loro rappresentante nell'aziende, esclude ogni loro responsabilità: «Sono ragazzi preparatissimi, lì per agevolare la salita del cliente. Hanno l'obbligo di non far salire i bambini al di sotto di 125 centimetri [illegible] non sono accompagnati da sciatori esperti o maestri di sci. Forse le [illegible] sono andate diversamente» insiste Marcuzzi. Comunque, è certo che occorre da parte [illegible] maestri di sci e degli allenatori di club un sempre maggior controllo verso comuni sciatori e atleti, oggi alle prese con sempre più veloci e moderni impianti. Lo scopo è evitare [illegible] solo gli incidenti come quello di sabato, [illegible] anche quelli che accadono ogni giorno lungo le piste, sempre più affollate. Sono proprio loro, i maestri e gli allenatori, che per primi devono educare tutti alla prudenza.



Alessandro Marchiaro compirà cinque anni a giugno

«Forse i fatti sono diversi e occorre maggior controllo dai maestri di sci»

Interrogato Angeleri

L'ex assessore [illegible] «Nessun [illegible]»

Lungo interrogatorio [illegible] mattina in tribunale per Antonello Angeleri, consigliere regionale del Ccd accusato di aver favorito [illegible]gli anni scorsi, quando era [illegible] al Turismo, alcune ditte nelle forniture a manifestazioni [illegible]venzionate dalla Regione. E' la storia della "Europeade 96", di "Giochi senza frontiere" e dei "Mondiali di cross", sempre del '96, approdata [illegible] Procura e ora in tribunale dopo la denuncia del consigliere Verde Pasquale Cavaliere. Una storia che nell'estate del '97 portò alle dimissioni di Angeleri, allora aderente a Forza Italia e assessore al turismo e scatenò roventi polemiche in Consiglio regionale. All'accusa di favoritismo, l'ex assessore, difeso dall'avvocato Lageard, ha sempre replicato: «Non è vero. Non ho imposto a nessuno le mie scelte. [illegible] seguito la prassi dei miei predecessori». [illegible] ieri ha ripetuto al presidente Bellone: «Non credo di aver [illegible] alcun reato». Con lui sono processati per abuso il suo ex collaboratore in Regione, Angelo Feltrin, e quattro imprenditori (Raffaele Sampaoli, della Sorico, Paolo Zago, Rosanna Falciola e Sandro Spreafico della «Essedue») che avrebbero beneficiato dei favori del politico. L'accusa: «Non c'erano ragioni di urgenza, e neppure si trattava di prestazioni particolari, tali cioè da richiedere ditte super-specializzate. I pasti, le magliette, gli opuscoli, i manifesti potevano essere forniti da chiunque. Perché allora quelle scelte? Angeleri sotto l'incalzare delle domande del pm Corsi ha spiegato: «Ho dato solo delle indicazioni. Come la Sogerco, che sapevo forniva i pasti alla Fiat. [illegible] era per questo una garanzia. O l'altra ditta [illegible] indicai a Giandoja per l'Europeade. Ho fatto quel nome perché è il primo che mi è venuto in mente». Tutti i presunti beneficiari, che sono difesi dagli avvocati Trinchero, Facciani, Ferrero, Santoni De Sio, Giardini e Mazza, Elena Negri, negano di aver avuto favori. Ma resta la domanda chiave del processo, che [illegible] il [illegible] Corsi ha ripetuto [illegible] insistenza: «Perché si è scelta quella ditta? Che, sarà un caso, era gestita da uno vicino a Forza Italia».

BIANCA&NERA

[illegible] gno su «Il lavoro temporaneo. Evoluzione recente della normativa» oggi pomeriggio alle ore 18 presso la sala-convegni di Api, in via Pianezza 123. E' stato promo[illegible] in occasione della nuova convenzione tra Api Torino e Synergie Italia per [illegible] fornitura di lavoro temporaneo alle aziende.

■ **UFFICI POSTALI.** Chiusura temporanea [illegible] alcuni uffici postali della provincia, causa l'aggiorna[illegible] tecnologico degli impianti. Domani lo stop riguarderà per l'intera giornata l'ufficio di Nole (sede più vicina a Ciriè), il 16 mattino quello di Pianezza (sede alternativa a Pianezza 1) e il 16 pomeriggio la sede di Alpignano (rivolgersi a Pianezza). Il 17 marzo chiuso per tutto il giorno l'ufficio postale di Mathi (ufficio più vicino a Grosso-Balangero) e per il turno pomeridiano quello di Lanzo (Ciriè).

■ [illegible] **MEDICHE.** Fino al 2[illegible] aprile sono sospese, dalle [illegible] alle 9, le prenotazioni telefoniche allo sportello di via San Secondo 29bis (tel. 011-566.2377). Restano attive le prenotazioni nella fascia dalle ore 13 alle 15.

■ **RIVOLI,** [illegible] E' previsto per domani alle 21, nella sala consiliare [illegible] Rivoli, il dibattito sull'assistenza ai malati di cancro. L'incontro è organizzato dall'associazione «Faro».

■ [illegible]**AMBULATORI ASL 1.** L'ex istituto di suore Maria Ausiliatrice di via Petitti 24 è stato acquistato dall'Asl 1 per diventare la futura sede dei poliambulatori del Distretto 8 (ora in via Chiabrera). L'edificio, costato 4 miliardi, ha una superficie di 2 mila metri quadri.

■ **GEOGRAFIA SOCIALE.** Convegno su «Studi di geografia sociale: profili socioeconomici e percorsi di salute a Torino» domani dalle ore 9, sala Londra del Lingotto, via Nizza 280.

■ **OPTICAL CENTRE.** Oggi alle ore 15 presso la sede Cselt in via G. Reiss Romoli 274, presentazione dell'accordo stipulato tra il Centro di ricerca di Telecom Italia e Agilent Technologies. Riguarda la cessione di Otc, il Centro di Tecnologie Ottiche di Cselt.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 14 Marzo [illegible]
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

La giunta regionale ha dato l'autorizzazione

Al Casinò è in arrivo la sala per il Bingo

SAINT-VINCENT

Al Casinò arriva il Bingo. La giunta regionale [illegible] autorizzato ad attrezzare [illegible] locale di via Marconi per il gioco che negli Usa è in attività da anni con un [illegible] strepitoso e milioni di praticanti. Il Bingo (una sorta di tombola) è stato autorizzato dal governo su tutto il territorio nazionale e [illegible] di prossima apertura almeno 7/800 sale.

Esistono due versioni del Bingo, quella americana giocata con i numeri da 1 a 75 e con «cartelle» da 25 numeri ognuna e quella spagnola, che viene giocata con i numeri da 1 a 90 e [illegible] «cartelle» che hanno 16 numeri. L'Italia [illegible] scelto la versione spagnola. I tipi di vincita possibili sono due: la cinquina, quando si completa una fila in orizzontale della «cartella», e il premio massimo rappresentato dal «Bingo», cioè dal completamento dell'intera cartella.

Esiste anche una variante del Bingo, il Kino, in cui le possibilità di vincita sono affidate alla probabilità di uscita dei numeri. Il Casinò intende aprire la sala Bingo nell'estate 2000 «entro il [illegible] di ottobre - dice Marco Fiore responsabile dell'ufficio relazioni [illegible] -. Nella nuova sala giochi non ci sarà solo il Bingo ma anche giochi elettronici». Per adattare il fabbricato di viale Marconi la Regione ha stanziato 3 miliardi e un ulteriore miliardo per riqualificare l'area circostante. [a. c.]

Arrestato a Torino Davide Sorrenti, 27 anni, di Aosta. Scontera alle Vallette una condanna a 5 mesi di reclusione

Si sposa, ma dopo il «sì» finisce in manette

Trovato dai carabinieri grazie alle pubblicazioni di matrimonio

[illegible] Sergi
AOSTA

«Vi dichiaro marito e moglie». Bacio tradizionale, applausi, sorrisi e foto di rito, ieri alle 11 nel municipio di Torino per il matrimonio di Davide Sorrenti, 27 anni di Aosta, [illegible] una ragazza domiciliata nel capoluogo piemontese. Tutto come da copione, insomma, tranne che per l'epilogo. Il ragazzo, anziché sedersi [illegible] tavolo nuziale per il pranzo, è finito sui sedili posteriori di un'auto dei carabinieri, in manette. E il suo viaggio di nozze sarà in una cella del carcere delle Vallette.

Sorrenti è stato arrestato pochi istanti dopo essersi sposato perché deve scontare una condanna a 5 mesi passata in giudicato. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta, con due colleghi di Torino, hanno dato al giovane soltanto il tempo di dire «sì» alla moglie, di fronte all'ufficiale di Stato civile. Lo hanno aspettato all'uscita del municipio, nel tradizionale getto di riso, e poi si sono presentati: «Carabinieri. Ci dispiace, c'è questo ordine di custodia che dobbiamo eseguire». Sorrenti è rimasto allibito. Sapeva di quella condanna, ma non avrebbe mai immaginato di cominciare a scontarla nel giorno delle sue nozze. Carabinieri un po' sadici? «No - rispondono i militari - abbiamo eseguito un provvedimento del giudice e abbiamo scelto quel momento perché c'era il rischio di non riuscire più a trovare quel giovane. L'ordine di custodia era già di qualche giorno fa, ma del ragazzo si [illegible] perse le tracce. in Valle d'Aosta. Abbiamo saputo che si sposava a Torino, così lo abbiamo aspettato lì».



La bacheca degli annunci matrimoniali di Aosta e Davide Sorrenti, 27 anni

Ai carabinieri [illegible] arrivata la «soffiata» che Sorrenti si fosse trasferito in Piemonte. Ma la conferma è arrivata soltanto nel modo più banale: leggendo le pubblicazioni di matrimonio affisse nei municipi di Torino e Aosta. I militari hanno atteso la data delle nozze e hanno eseguito l'ordine di arresto. Sorrenti si è limitato a dare un bacio alla moglie, poi ha seguito i carabinieri. Attorno, c'erano altri invitati di un secondo matrimonio, ma nessuno [illegible] è accorto di nulla. Ora l'aostano dovrà restare in carcere 5 mesi. Per le condanne inferiori ai 3 anni, la legge prevede la commutazione in affidamento ai servizi [illegible]ali. Ma nel caso di Sorrenti, ciò non è stato possibile. Il ragazzo aveva già violato una volta gli obblighi imposti dal giudice. E così sono scattate le manette, nel giorno del matrimonio.

I sindacati protestano per l'unificazione di medie, elementari e materne

«La Regione non ci ha considerato»

Incertezza sulle iscrizioni del prossimo anno

AOSTA

[illegible] si placa nel mondo della scuola in Valle la polemica di genitori e studenti per le novità legate ai processi di «dimensionamento» e anche di possibile «verticalizzazione» di molti istituti scolastici. Sono termini creati di recente e che incominciano a essere usati per indicare che molte strutture saranno accorpate, senza badare alla loro «fascia» scolastica di appartenenza.

Sarà possibile che vengano gestite in modo unitario, ad [illegible]pio, una materna, alcuni «plessi» delle elementari e varie sezioni di scuola media. Questo, per dare risposte a disposizioni di carattere nazionale che indicano in 500 il numero degli alunni per ogni scuola (anche se gli allievi vanno dai bimbi delle materne agli studenti di medie e superiori). E' un processo considerato ormai inarrestabile, che ha colto di sorpresa famiglie e docenti e che ha messo i sindacati [illegible] pressione, [illegible] ricerca di risposte che non sempre sono possibili. Anche perchè, e questa è una posizione molto chiara di tutte le rappresentanze del mondo della scuola, «finora la Regione non ci ha proprio considerato. Non era obbligata a farlo, ma sarebbe stato opportuno».

Poi [illegible] parti sindacali giungono altre osservazioni critiche. Riccardo Monzeglio della Cisl scuola dice: «Noi siamo sempre stati contrari ad accorpamenti "in verticale", perché riducono l'organico, il numero dei docenti e tolgono perciò risorse alla [illegible]la».

Ad Aosta si parla di un possibile «polo» [illegible] metà [illegible] media Carlogne, una sezione di scuola media al Quartiere Cogne, e poi classi di materne ed elementari. Monzeglio dice che «si avrebbe un indebolimento complessivo nel numero dei docenti, una perdita di posti di lavoro».

Alessandro Celi, dello Snals (Sindacato autonomo lavoratori della scuola) parla di «comprensibile disorientamento del mondo della scuola, con la volontà a livello nazionale di mandare avanti a tutti i costi riforme che, se pur giuste nei contenuti di fondo, devono essere capite, discusse, meditate e poi applicate».



A sinistra, il sindacalista Riccardo Monzeglio (Cisl)
Sotto, Alessando Celi (Snals)
A destra, [illegible] Luca (Cgil)




Celi fa ancora notare che molti insegnanti hanno saputo le [illegible] proprio in questi giorni, quando magari alcuni avrebbero potuto chiedere di andare in pensione dal primo di marzo, e con le domande di trasferimento scadute.

Vi sono poi incertezze da parte di genitori che non hanno ancora capito dove potranno [illegible] i figli nel prossimo anno scolastico. E' vero che la «riforma dei cicli, appena votata al Parlamento, indica processi di accorpamento», ma, come fa anche notare Mauro De Luca della Cgil scuola, in «Valle ci si è mossi in ritardo».

Aggiunge: «Tuttavia la responsabilità maggiore dell'amministrazione scolastica è di non aver sentito nessuno, [illegible] aver deciso, oppure di prepararsi a farlo, senza un dibattito ampio e articolato con tutte le componenti interessate». [b. bas.]

Incontri di studio per i ragionieri

AOSTA

L'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta ha avviato una intensa serie di incontri con [illegible] componenti economiche e sociali della Valle, «per rendere più efficace e significativa l'attività didattica», ha detto la preside Clementina Minni. La settimana scorsa, le classi quinte hanno incontrato due volte Emma Botto, vice-direttore della sede [illegible] della Banca d'Italia, per avere notizie sulle funzioni dell'Istituto centrale di credito nella prospettiva europea.

L'argomento, oltre che essere di grande attualità ed interesse, rientra nel programma che i futuri ragionieri affronteranno [illegible] gli esami di maturità a giugno. Già da febbraio è stato avviato [illegible] contatto (per le classi terze) con il municipio di Aosta, che ha portato a due incontri con responsabili del Comune sulla funzione e la modalità di tenuta dei registri di Stato civile. Le stesse classi, ad aprile, avranno incontri [illegible] i responsabili dell' Ufficio tecnico, che illustreranno ai giovani le caratteristiche fondamentali del Piano regolatore.

Per le classi quarte, per ampliare i concetti legati al diritto commerciale, sono stati organizzati incontri con responsabili dell'Ufficio registro delle imprese con particolare attenzione alle problematiche legate all'iscrizione delle aziende in occasione dell'avvio di una attività economica. Ancora, ad aprile sono previsti, per varie classi, incontri con funzionari della Banca della Valle d'Aosta e del Monte dei Paschi di Siena e dell'Ordine dei commercialisti e del Collegio dei ragionieri e periti commerciali. Molto interessante, poi, l'attività organizzata con l'Asso[illegible] valdostana industriali, per preparare gli studenti ad affrontare i colloqui di lavoro nelle aziende. [b. bas.]


L'Istituto per ragionieri «Innocenzo Manzetti», nel capoluogo regionale

AL CINEMA CON LA STAMPA

INVITO al cinema [illegible] questa sera nelle sale Anspi [illegible] Saint-Vincent e Verrès. Con il coupon pubblicato qui sopra [illegible] potrà vedere lo spettacolo a 8000 lire. All'«Ideal» di Verrès sono in programmazione [illegible] film: «Il collezionista di ossa» (alle 20) e «Kiss Me» (alle 22,30). All'Auditorium Ipr di Saint-Vincent, «Three Kings» (alle 20) e «C'era un cinese in coma» (alle 22,30).

Il triathleta valdostano ha battuto tutti nella gara della specialità invernale [illegible] Coppa del Mondo disputata a Courmayeur

Riva sul gradino più alto del podio

Il maresciallo ha anche vinto il titolo italiano

COURMAYEUR

Paolo Riva ritorna sul gradino più alto del podio in una gara di triathlon invernale. E lo fa in Coppa del Mondo, a Courmayeur, dove si allena e che da domenica lo ha incoronato anche campione italiano assoluto.

La presenza valdostana si è anche arricchita dal 10° posto assoluto e 6° italiano di Marco Béthaz, dal 12° di Massimo Pica e dal 13° di Remo Garino. La terza prova di Coppa che Courmayeur ha ospitato è stata un successo di partecipanti (76), giunti ai piedi del Bianco da sei nazioni. In gara c'era quasi il meglio della disciplina e in campo maschile [illegible] è mancato lo spettacolo.

Riva è stato quasi sempre in testa e ha costruito la sua prima vittoria in Coppa del [illegible] fin [illegible] prima frazione di corsa di 7 chilometri. A fare l'andatura si [illegible] portati il [illegible] svizzero Iwan Schuwey e il rappresentante del Liechtenstein Marc Ruhe, [illegible] alle loro spalle il maresciallo non ha mollato. Transitato al primo cambio con [illegible] ritardo di 13", [illegible]va ha cominciato la gran[illegible] rimonta che lo [illegible] portato a raggiungere gli avversari per poi fare il vuoto nel tratto conclusivo di 10 km sugli sci a passo pattinato.

Quarto posto nella classifica tricolore femminile per Marconato

Alla fine ha chiuso in un'ora 22'54" con 58" sullo svizzero e oltre 2' su Ruhe, secondo in Coppa del Mondo. «Temevo in particolare lo svizzero - ha detto Riva alla fine -. [illegible] ero in perfette condizioni e non sapevo quanto avrei potuto dare, per cui ho cercato di controllare senza sprecare energie preziose ed è andata bene. Ci voleva dopo i problemi fisici delle ultime gare». Per il titolo tricolore Riva ha vinto con oltre 5' sugli altoatesini Steiner e Weisenhorn.

Ottimo è stato il comportamento di Marco Béthaz che si è piazzato 6° nel campionato italiano e 10° assoluto in un'ora 33'26", a conferma della crescita del [illegible] valdostano alle spalle del leader dell'esercito. Massimo Pica ha chiuso in un'ora 40'22" e Garino in un'ora 40'48".

In campo femminile, Simonetta Genesio ha vinto il titolo tricolore. La valdostana Giuseppina Marconato è finita al 4° posto tra le italiane. A vincere la gara è stata la campionessa d'Europa Marianne Vlasveld che ha preceduto di 20" la tedesca Lang e la svizzera Mohes, [illegible] campionessa mondiale. [p. l.]


Il triathleta Paolo Riva, vincitore della terza prova di Coppa del Mondo

Elezioni, la candidatura del segretario Ds è ancora messa in discussione

A rischio il patto del «pentagono»

Ottavio Signorini dall'Uv al Psv di Milanesio

Alessandro Camera

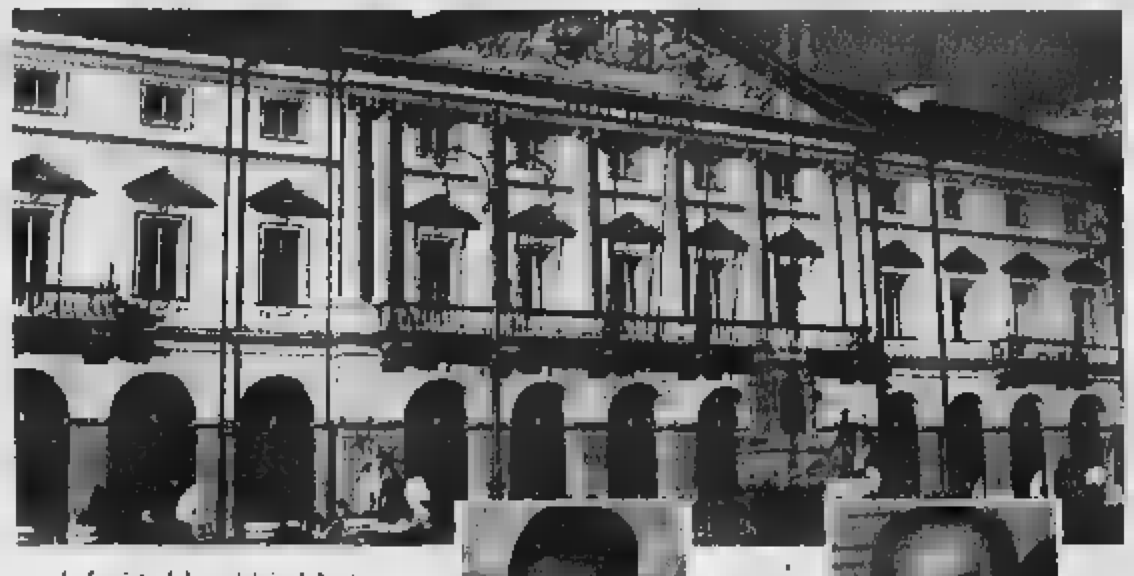
AOSTA

Il mondo politico valdostano de[illegible] ancora digerire lo choc provocato dall'ingresso tra i candidati ai vertici del Comune di Aosta del segretario regionale diessino Giovanni Sandri. E in alcuni ambienti, più nell'Uv e tra gli Autonomisti che nella Fédération, ma anche all'interno degli stessi diessini e de «i Democratici», metabolizzare la presenza nel possibile futuro esecutivo del numero uno Ds, non è operazione indolore.

Sia nel movimento di maggioranza relativa presieduto da Augusto Rollandin, sia in quello coordinato da Ivo Collé, alcuni considerano la candidatura Sandri «troppo caratterizzata a sinistra». E la decisione di «spendere» [illegible] segretario per il ruolo di vice sindaco non è condivisa da tutto il partito diessino. Saranno i prossimi giorni a chiarire se l'ipotesi di una coalizione [illegible] Uv, Ds, «i Democratici» e l'accoppiata Fédération-Autonomisti andrà in porto, come sembrava già assodato, oppure se le carte verranno rimescolate e rimesse sul tavolo per un'altra smazzata.

In settimana sono attesi chiarimenti anche sulla sponda Ulivo e centrodestra. In un campo è atte[illegible] la definizione dei rapporti tra Verdi e Movimento democratico valdostano, rimesta ormai l'unica aggregazione possibile a sinistra. Nell'altro fronte, dopo la riuscita kermesse sulla neve di Courmayeur, Forza Italia potrebbe sciogliere il nodo-sindaco. Tra chi aspetta un segnale c'è anche l'attuale consigliere comunale aostano forzista Marino Guglielminotti, dato tra gli aspiranti alla [illegible]ica di primo cittadino. E intanto c'è chi trova una [illegible] politica. Ottavio Signorini, consigliere comunale del capoluogo eletto nel 1995 nell'Uv con 285 voti di preferenza, fresco esule dal movimento, [illegible] candidato il 7 maggio nel Partito socialista valdostano.

Bruno Milanesio, tessitore dell'accordo, commenta con favore l'arrivo di Signorini «soprattutto perché testimonia [illegible] credito che godiamo, se c'è chi lascia la corazzata union[illegible] per un vascello corsaro come il Psv». Signorini si è limitato a dire «di condividere il documento programmatico del Psv». Non ci sono conferme invece per l'eventuale passaggio di Liborio Pascale tra i milanesiani. «Per [illegible] momento - dice l'ex asse[illegible] regionale al Turismo - Il mio gruppo di "riformisti" fa parte degli Autonomisti».



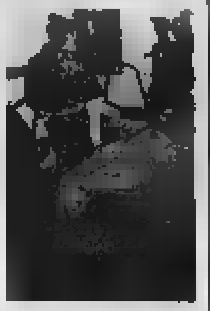




La facciata del municipio di Aosta. Sotto e a da sinistra, il consigliere Ottavio Signorini passato al Psv dopo aver lasciato il gruppo Uv e l'ex assessore regionale Liborio Pascale dei «Riformisti» alleati degli Autonomisti

Due giovani aostani

Denunciati per attrezzi sospetti



Gli agenti della squadra «Volante» impegnati in alcuni controlli in città

AOSTA. Cacciavite, pinze, due coltellini con il manico d'acciaio: utensili dai tanti utilizzi, alcuni anche fuorilegge. Ed è proprio questa l'ipotesi degli agenti della «Volante», che domenica pomeriggio hanno bloccato e denunciato Franco D'Agostino, 34 anni, e Giovanni Virgillito, di 27, entrambi aostani e già segnalati dalle forze dell'ordine come responsabili [illegible] furti in varie zone della Valle d'Aosta.

Domenica pomeriggio, i due [illegible] sulla Fiat «Tempra» di D'Agostino, a Gressan. Erano le 15,30. Gli agenti della «Volante» hanno notato l'auto ferma e hanno deciso [illegible] controllare. I due avevano alcuni attrezzi che potevano essere utilizzati [illegible] che per scassinare porte, finestre, oppure [illegible] delle auto.

Così, i poliziotti della «Volan[illegible]» hanno deciso di denunciare D'Agostino e Virgillito per «possesso ingiustificato di oggetti atti allo scasso».

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti da operai e addetti alle pulizie

Chiamate del 15 [illegible]

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]
Aosta	C. M. Monte Emilius	Assist. domiciliari	2	1 mese
	C. [illegible] Emilius	Addetto pulizie	1	2 mesi
	C. M. Monte Emilius	Istr. amministr.	[illegible]	2 mesi
	C. M. Monte Emilius	[illegible]	1	5 mesi
	Microcomu. Introd	Assist. domiciliare	1	4 mesi
Verrès	Gressoney	Impiegato	1	t. det.
	C. M. [illegible] Cervino	Assist. domiciliare	1	2 mesi
Morgex	Com. Morgex	Operai	2	7 mesi
	Com. Courmayeur	Generici	5	t. det.

Enzo Blesse[illegible]

ANCORA chiamate un po' atipiche, questa settimana, per i disoccupati in cerca di reinserimento lavorativo attraverso le chiamate del collocamento. Ritornano, infatti, i posti da operaio e da generico.

Courmayeur e la Comunità montana del Monte Emilius paiono essere le più prolifiche. Partendo dalla sezione [illegible] collocamento di Aosta, segnaliamo 5 posti messi a disposizione dalla Comunità Monte Emilius di cui due per assistenti domiciliari, un addetto alle pulizie e [illegible] amministrativo. Per gli assistenti domiciliari ci vuole la relativa qualifica, la patente [illegible] e la disponibilità di un mezzo proprio. L'incarico è diversificato. Una posi[illegible] prevede l'assunzione [illegible] 20 marzo al 30 aprile e l'altra dal primo al 30 aprile. Bisogna anche superare la prova preliminare di francese (scritto o orale). Per il posto da addetto alle pulizie l'incarico è dal 20 marzo al 31 maggio. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e [illegible] superamento [illegible] prova orale di francese. Per l'istruttore amministrativo la prova di francese è scritta e orale. Ci vuole un diploma di scuola superiore e l'incarico vale dal primo aprile al primo maggio. Per l'incarico da esecutore l'assunzione è dal primo aprile al 31 agosto e basta la licenza media integrata però da specifiche [illegible] in gestione testi e fogli elettronici. [illegible]sogna superare la prova preliminare di francese scritta e orale. Per continuare con le chiamate della sezione del collocamento di Aosta segnaliamo il posto da assistente domiciliare alla microcomunità [illegible] Introd/Arvier, fino al 26 luglio. Assolvimento dell'obbligo scolastico richiesto con preferenza per chi già possiede la qualifica ed è obbligatorio il superamento del francese scritto e orale.

Il Comune di Aosta cerca due istruttori per l'area amministrativa con conoscenze di videoterminali. Per partecipare ci vuole un diploma di scuola superiore. L'incarico è di 3 mesi e gli aspiranti dovranno superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese. La sezione di Verrès mette a disposizione un posto [illegible] impiegato al Comune di Gressoney-La-Trinité in sostituzione dell'attuale dipendente. Ci vuole un diploma [illegible] scuola superiore e bisogna superare il francese scritto e orale.

La sezione di Morgex, poi, cerca due operai per il Comune di Morgex da utilizzare dal primo maggio al 31 ottobre (basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e superare il francese orale) e 5 generici per il Comune di Courmayeur. Tre dal 16 aprile al [illegible] settembre e due dal primo maggio al 30 novembre. Per tutti basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il superamento della prova di francese orale.



La sede della Comunità Monte Emilius

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	11	47	[illegible]	85
	157	74	72	64	46
CAGLIARI	25	14	26	78	34
	96	60	57	56	52
FIRENZE	30	52	83	75	77
	90	75	58	46	45
GENOVA	[illegible]	76	28	[illegible]	59
	89	77	72	50	45
MILANO	81	[illegible]	44	3	85
	77	58	53	45	44
NAPOLI	[illegible]	86	7	1	26
	88	51	50	45	49
PAL[illegible]	8	19	83	71	46
	77	65	64	59	[illegible]
ROMA	11	90	39	40	[illegible]
	105	75	60	54	[illegible]
TORINO	73	22	7	49	1
	73	70	58	47	45
[illegible]	54	18	81	90	8
	56	53	53	50	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Cagliari. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per [illegible]ho 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-57	30-10	30-16	30-1
30-79	30-15	30-58	30-20	30-32
30-8	30-70	30-17	30-51	30-80
30-65	30-83	[illegible]	[illegible]	30-63
30-90	30-55	30-7	30-52	30-34
30-84	30-50	30-78	30-18	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:

Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2); Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli 42 (1); Palermo 33 (2); Roma 7 (5); Torino 1 (1); Venezia 81 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

9-11	9-51	9-44	33-71	33-81
9-26	[illegible]	9-75	33-22	33-45
9-3	[illegible]	[illegible]	33-70	33-57
9-86	9-77	9-87	33-47	33-76
9-71	9-81	33-12	33-51	33-32
9-22	9-45	33-56	33-20	33-35
9-21	9-57	[illegible]	33-46	33-2
9-88	9-76	33-26	33-77	33-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da [illegible]re a Firenze:

21-22-23	[illegible]	26-27-28
21-24-25	23-21-22	[illegible]
21-26-27	24-25-26	[illegible]
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE:

Statistiche a cura dell[illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, [illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 36 - 51 - 37 - 90 - 5 / 12 - 9 - 66 - 10 - 18 - 17

2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 39 - 51 - 31 - 13 - 44 - 28

7 combinazioni

Giocate siste[illegible] con [illegible]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 p 1 = 33 - 81 - 45 - 63

224 combinazioni — varianti = 11 - [illegible] - 24 - 32 - 55 - 56 - 70 - 83

Il «colpo» (10 milioni) sabato [illegible] al supermercato di St-Christophe

Caccia ai banditi del «Dico»

Analisi sull'auto lasciata dopo la fuga

AOSTA

Gli agenti della polizia scientifica hanno incominciato ad analizzare gli elementi raccolti nella Peugeot «206» utilizzata dai banditi che sabato sera hanno rapinato il titolare di un supermercato «Dico», a Saint-Christophe, accanto alla rivendita di liquori Ottoz, in località Grand Chemin. Un «bottino» di 10 milioni, l'incasso della giornata.

Pistola puntata al direttore del supermercato, i tre rapinatori hanno preteso i soldi; poi, hanno costretto l'uomo a [illegible] il giubbotto e [illegible] chiavi della propria auto. Con quella Peugeot «206», i banditi sono fuggiti verso la città. E proprio in quell'auto, gli agenti della polizia scientifica cercheranno qualche traccia per identificare i rapinatori. Il direttore del supermercato non ha potuto aiutare molto gli investigatori: ricordava i visi coperti, l'accento straniero (forse slavo), la pistola (con ogni probabilità, semiautomatica) puntata [illegible] di lui. Nient'altro.

Secondo la polizia, il «colpo» di sabato non sarebbe collegato alla rapina avvenuta alcuni mesi fa allo titolare della rivendita di liquori Ottoz, distante pochi passi dal supermercato «Dico». Gli investigatori, comunque, non tralasciano anche questa possibilità. Di certo, entrambi i «colpi» [illegible] stati «facili», [illegible] i titolari soli in un piazzale deserto e il buio a coprire la fuga dei rapinatori. [c. l.]



Il supermercato «Dico» di Saint-Christophe, dove sabato è avvenuta la rapina

LETTERE [illegible]

Grazie per le c[illegible] [illegible] Fisioterapia

Non è «luogo comune» lamentarsi delle non risposte sanitarie soprattutto dei comportamenti che si riscontrano in alcuni reparti da parte del personale, infatti non sempre si è trattati con tatto e educazione. Ecco perché, [illegible] la presente, desidero segnalare la piena soddisfazione che ho provato sia da parte dei medici sia del personale paramedico del reparto di Fisioterapia dell'ospedale regionale che ha come primario il dottor Platania. Ho avuto modo di constatarlo non soltanto sulla mia persona, ma in tutti coloro che sono stati assistiti. Si notano sia le capacità di assistenza sanitaria per psicologica e di grande educazione e considerazione per la persona. [illegible] veramente piacere [illegible] sentirsi dei numeri, come spesso accade. L'unico neo è che il reparto [illegible] piccolo e le richieste sono tante e lunghe sono le liste di attesa. [illegible] doveroso, inoltre, sottolineare, in assoluto, il comportamento encomiabile del personale di segreteria e medico del reparto Tac e Ecografia. Pertanto a tutti va il mio sentito grazie.

Amelia Mazzocchi, Aosta

Tutto [illegible] poltrone niente [illegible] problemi

Le prossime elezioni amministrative in Valle hanno catalizzato l'attenzione dei mezzi di informazione. Siamo informati su alleanze, candidati, scontri che emergono all'interno dei partiti, sulle nomine [illegible] candidati sindaci che avvengono con sistemi da concorso pronostici. Qualche partito annuncia programmi a carattere edilizio, altri guarda[illegible] più lontano e vedono l'Europa senza rendersi conto [illegible] già ci siamo da un pezzo. Nessuno che si presenti parlando [illegible] politica per l'uomo e che proponga di mettersi al suo servizio per tentare di risolvere quei problemi economici, sociali e esistenziali che affliggono buona parte della comunità. Giovani senza lavoro, persone con difficoltà di alloggio, anziani che vivono con paura, attese di mesi per ottenere una prestazione sanitaria. In Europa siamo primi nelle classifiche negative per numero di alcolizzati, [illegible] suicidi, droga, basso tasso di nascite. La politica non può essere solo conquista di poltrone e di potere: deve essere un mezzo atto a soddisfare le esigenze minime di vita per il maggior numero di persone.

Tullio Biasotti, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] (distr. 5) oggi [illegible] turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Pepone, in via De Tillier.

Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: Antey-Saint-André

Distr. 8-9: Saint-Vincent

Distr. 10: Champoluc

Distr. 11-12-13: Donnas

Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 marzo 2000

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila, **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA [illegible]

[illegible] (0165) 262220 [illegible]

[illegible] DE LA [illegible] (ore 18-23) tel. (0165) 230536 [illegible]. **Malèna** (ore 16 20) **Psycho** (ore 18. 22). Lire 8000.

[illegible]: Tel. (0166) [illegible]

[illegible] tel. [illegible]41.208. [illegible]

[illegible] Tel. (0335) 52.58.586. **The three kings** (ore 20) e **C'era un cinese in coma** (ore 22,30). Lire 10.000

[illegible]AL: Tel. (0335) 52.58.586. [illegible] **di casa** (ore 20) e [illegible] (ore 22,30) [illegible] 10.000.

ARCHIMIA Tel. (0125) 425004 **Chiuso**

[illegible]: Tel. (0125) 641400 **The three kings.** Ore 20; 22.

[illegible] (125) 641571. [illegible] (ore 17; 19,30; 21,45. Ingresso riservato ai soci Cineclub.

CASSIO: Tel. (027) [illegible]. [illegible] (ore 20,30).

C[illegible]: Tel. (027) 7221724. [illegible] (ore 20,30).

TV [illegible] VALLE

[illegible] - [illegible]Vd'A

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle** [illegible] **La salita più bella del mondo**

France 2

13,00	Journal
13,50	Derrick, série
14,55	Le renard, série
16,10	La chance aux chansons
16,50	Des chiffres et des lettres
17,25	Cap des pins, série
16,45	Nash Bridges, série
17,55	Friends, série
19,15	Qui est qui?, jeu
20,00	Le journal
20,50	Opération Shakespeare, film
23,10	En coulisse avec Celine Dion
00,50	Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,30	Tj-flash
13,45	Matlock, série
14,40	Euroflics, série
15,35	Inspecteur Derrick, série
16,40	Sabrina, film tv
17,00	Jag, série
17,50	Friends, série
19,15	Tout sport
19,30	Tj-Soir
20,05	A bon entendeur
20,40	La père de la mariée, film
22,25	100% 2000
23,25	Profiler
24,10	La vie en face

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Poliziotto ferito in un incidente stradale

Francesco Giangrasso, 39 anni, ispettore della [illegible]igos di Aosta, è rimasto ferito ieri mattina in un incidente sulla strada per Pila. Alla Fiat Brava della questura è scoppiato [illegible] pneumatico. Giangrasso ha perso il controllo dell'auto, che è finita fuori strada e si è ribaltata. L'ispettore non è in gravi condizioni. E' stato [illegible] e trasferito in ospedale dai medici del 118.

[illegible]

S[illegible] spazio [illegible] Circolo [illegible] stampa

Oggi alle 20 all'albergo «Europe» di piazza Narbonne, il Circolo valdostano della stampa organizza una conferenza con il professor Giancarlo Genta, docente di costruzione macchine [illegible] Politecnico di Torino. Il tema: «Spazio ultima frontiera: [illegible] prospettiva dell'esplorazione spaziale».

QUART

Un castello da far diventare museo

La giunta regionale [illegible] deliberato la costituzione di un comitato scientifico incaricato di supportare [illegible] iniziative regionali per il riutilizzo del castello di Quart come museo.

AOSTA

Domande per la disoccupazione con requisiti «ridotti»

Scadono il 31 marzo i termini per presentare le domande di indennità di disoccupazione con requisiti «ridotti», da parte di chi può far valere almeno 2 anni di anzianità assicurativa e un'attività lavorativa dipendente nel 1999 di almeno 78 giorni. Le domande possono essere presentate alle sezioni per l'impiego [illegible] Aosta, Morgex e Verrès o direttamente alle sedi Inps.



L'odissea di un anziano: ha comprato un alloggio senza fognatura

«Ho una casa-fantasma»

L'appartamento ora è finito all'asta

inchiesta

[illegible]

Si sente raggirato in ciò [illegible] più di ogni altra cosa sta a cuore a una persona anziana, sola e con la pensione minima: la casa, che [illegible] il mondo intero per chiunque possa trovarsi in [illegible] situazione di estrema precarietà.

L'odissea di Giuseppe Stevanon, di Aosta, è cominciata nel 1986, anno in cui, con i risparmi di [illegible] vita, ha acquistato [illegible] seminterrato [illegible] un condominio in regione Rionda 5, che ha trasformato [illegible] abitazione provvisoria in attesa dell'alloggio popolare richiesto già dal 1982. [illegible] pagato [illegible] milioni, con regolare contratto che però, [illegible]condo lo stesso Stevanon, «è stato il primo atto dell'inganno architettato [illegible]i miei confronti dall'ex proprietario, che non mi ha avvertito dell'esistenza di una fognatura precaria costruita con l'assenso [illegible] un'inquilina, residente nello stesso palazzo, nella cui cantina passava lo scarico».

Stevanon dice che l'ex proprietario gli ha taciuto un particolare fondamentale. «Non mi ha informato - dice il pensionato - che il contratto prevedeva lo smantellamento [illegible] tubazione in qualsiasi momento. Così aveva voluto l'inquilina». E così è stato. Con il segmento di rete fognaria «tagliato», l'anziano [illegible] trovato [illegible] servizi igienici. Racconta ancora il pensionato: «Con questa prospettiva [illegible] avrei acquistato il locale, messo in vendita, oltretutto, tramite annunci radiofonici e giornalistici. Sono stati proprio questi mezzi di comunicazione ad avermi rassicurato sulla perfetta regolarità della struttura».

Stevanon si è rivolto a un avvocato e, quindi, alla magistratura, presentando la documentazione e il giornale che riportava l'annuncio. La prima «doccia fredda» è arrivata alla prima udienza, quando il giudice ha comunicato a Stevanon di non esse[illegible] a conoscenza dell'inserzione [illegible]. «Il [illegible] avvocato non mi ha tutelato a dovere - aggiunge il pensionato -. Durante una mia assenza, nel 1988, lo scarico è stato riempito di cemento. Mi sono quindi rifiutato di pagare [illegible] spese condominiali, rivendicando il diritto a una qualità di vita soddisfacente che [illegible] poteva [illegible] tale senza il bagno».

Nel 1990, Stevanon ha intravisto uno spiraglio, quando [illegible] pretore gli ha dato ragione [illegible] ha ordinato la riattivazione della fognatura. Ma lo squarcio di sereno viene rabbuiato nel giro di poco tempo per quella che lui definisce «una vera e propria insurrezione dei condomini, che hanno richiesto lo smantellamento della fognatura». «E' sta[illegible] una risposta al mio rifiuto di pagare le tasse condominiali» sbotta Giuseppe Stevanon, che aggiunge: «Chiunque, al mio posto, avrebbe tenuto lo stesso comportamento. Sono stato ingannato da tutti, senza alcun motivo. Quella fognatura non dava fastidio a nessuno e, poi, mi chiedo perché quell'inquilina ha deciso di chiuderla soltanto al mio arrivo».

L'epilogo della vicenda non è stato dei più felici, per Stevanon: il pensionato è da tempo ospite di una famiglia e lo scantinato, in cui ci sono ancora alcuni suoi indumenti e mobili, [illegible] andato all'asta. E lo ha acquistato la stessa inquilina che diede l'assenso per costruire la fognatura. «Dei soldi che ho speso non ho ancora visto nemmeno una lira. Spero almeno nell'alloggio popolare, penso di averne diritto».







Il pensionato Giuseppe Stevanon di Aosta e, in alto il punto cementificato della sua ex casa. A fianco un gruppo di case popolari

Domani a Gressoney-Saint-Jean



Ingemar Stenmark [illegible] il capitano di una delle due squadre di grandi campioni del passato della Piz Buin Champions Classic Fis Legends

Pronta la pista per Tomba e Ingo

Giorgio Macchiavello

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Il caldo dei giorni scorsi non ha intaccato il fondo della pista intitolata a Leonardo David, a Gressoney-Saint-Jean, dove domani i grandi campioni di sci del passato si confronteranno nella finale del Piz Buin Champions Classic Fis Legends. Alla gara, un gigante disputato da [illegible] squadre di 7 componenti, parteciperanno Alberto Tomba, Ingemar Stenmark, Heini Hemmi, Peter Muller, Hans Henn, Leo Stock, Vreni Schneider, Sylvia Eder, Sabine Ginther, Brigitte Oertli, Bojan Krizaj, Frank Worndl e gli atleti di casa Franco Bieler [illegible] Fulvia Stevenin.

L'appuntamento di domani è la fase finale di un circuito che ha fatto tappa a Grindelwald, in Svizzera, a Schladming, in Austria, [illegible] a Todtnauberg, in Germania. La scelta di Gressoney-Saint-Jean non è casuale. Leonardo David, il compianto azzurro di sci alpino, vent'anni fa a Oslo ottenne la sua unica vittoria in Coppa del Mondo battendo proprio Ingemar Stenmark. La pista a [illegible] dedicata nei prossimi anni dovrebbe diventare [illegible] gare di Coppa del Mondo e la gara di domani è una sorta di consacrazione a livello internazionale. [illegible] probabile che già la prossima stagione invernale il tracciato ospiterà quattro gare Fis.

Il programma della finale del Piz Buin Champions Classic Fis Legends prevede l'inizio delle discese alle 14,15. I campioni del passato, divisi [illegible] due squadre da sette capitanate da Tomba e da Stenmark, disputeranno due manche di slalom gigante. La somma dei tempi delle due squadre sancirà il team vincitore del trofeo. La premiazione si svolgerà alle 18 nel centro congressi della «Residenza del Sole».

Prima della «passerella» dei campioni, ci sarà una gara di gigante aperta a tutti. Alle 11,30 [illegible] disputerà il Piz Buin Country Day. Sarà l'occasione per confrontarsi proprio con Stenmark. «Ingo» compirà la prima discesa sul tracciato, facendo segnare [illegible] tempo di riferimento. Tut[illegible] i partecipanti dovranno cercare di fare meglio del fuoriclasse svedese.

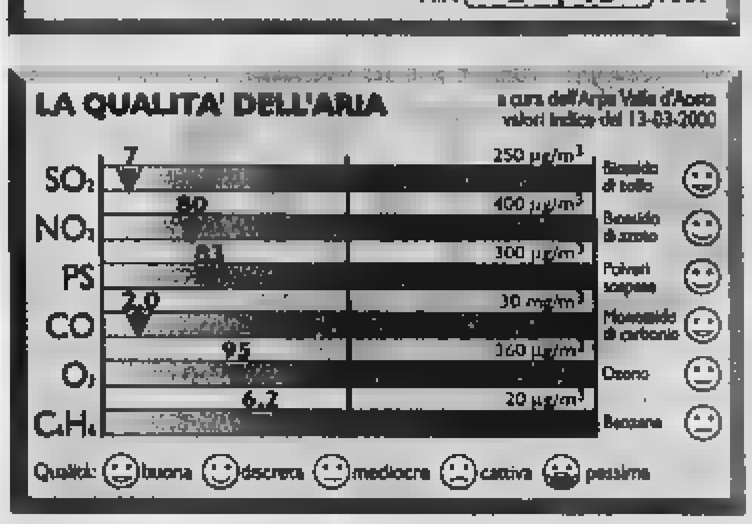


Alberto Tomba

Subito dopo, i primi cinque classificati affronteranno i vincitori delle stesse prove già disputate a Grindelwald, Schladming e Todtnauberg. Questa gara avrebbe dovuto svolgersi a Bormio, ma la concomitanza con le finali della Coppa del Mondo ha provocato la rinuncia della località lombarda. Gressoney-Saint-Jean ha colto l'opportunità e si è fatta avanti.

IL METEO E DINTORNI





Temperature in [illegible] ma sempre con il sole

Il campo di alta pressione sull'Europa centrale e meridionale continua ad agire, mantenendo lontane dalla Valle le perturbazioni provenienti da Nord e determinando una situazione generalizzata di bel tempo. Per oggi è previsto cielo in genere sereno o poco nuvoloso. Le temperature [illegible] in calo. Ieri la minima è stata [illegible] 2 gradi, [illegible] massima ha toccato i 14 gradi. Per questa notte è annunciato l'arrivo di un fronte freddo sulle Alpi Occidentali, a [illegible] lieve calo della pressione atmosferica. Per domattina è previsto cielo nuvoloso. Nel corso della giornata il tempo sarà variabile; ampie schiarite si alterneranno alle nuvole. Non sono attese precipitazioni.

DALLA VALLE

VALTOURNENCHE

Masso sulla strada

Un masso è caduto ieri mattina sulla regionale tra Valtournenche e Cervinia. Era di un diametro di quasi 3 metri, ma si è frantumato e non ha bloccato [illegible] traffico.

CHATILLON

Corso ambientale

Oggi alle 15 comincia [illegible] biblioteca [illegible] corso sul tema «Paesaggi e aspetti ambientali della Valle d'Aosta» curato da Augusta Cerutti e «Storie di piante, uomini e luoghi: appunti di etnobotanica» a cura di Giuseppina Marguerettaz.

[illegible]

Incontro della minoranza

Il gruppo consiliare comunale di minoranza, oggi alle 21 all'Hotel Granta Parey, incontra la popolazione per analizzare [illegible] legislatura 1995-2000 e le strategie per le elezioni di maggio.

CHATILLON

Lezioni di patchwork

Scade domani il termine per iscriversi al corso di patchwork senza ago organizzato dall'associazione «Les [illegible] des chèvres». Per informazioni telefonare ai numeri 0166-61980 [illegible] 0347-4669932.

L'azienda: una scelta obbligata, e la Comunità montana latita

«L'Aem non fa assunzioni»

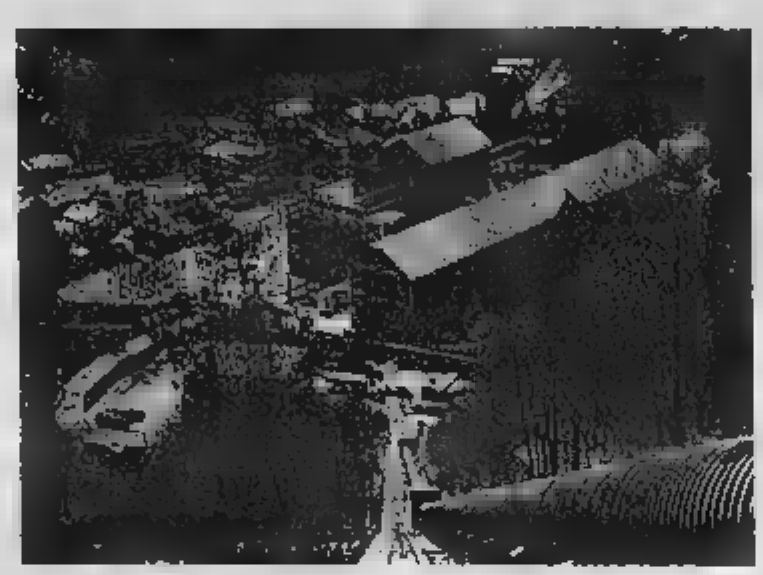
Proteste dalla Valle Orco

Giampiero Maggio

LOCANA

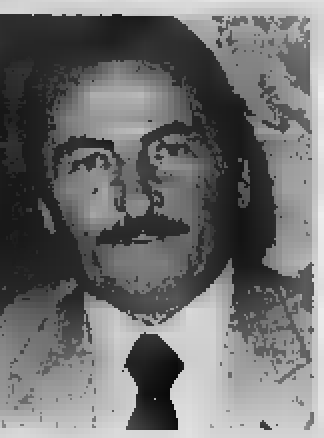
Stop alle assunzioni negli impianti Aem della Valle Orco. [illegible] nuova fisionomia che [illegible] assumendo l'azienda energetica metropolitana (l'entrata in borsa, la creazione di una holding con la nascita di nuove società, la diminuzione delle tariffe imposte dall'autority sull'energia elettrica) costringerà i vertici a dare un freno [illegible] settore occupazionale. Motivo? Il mantenimento di un fatturato annuo che si aggi[illegible] sui 40 miliardi. «Siamo obbligati se vogliamo rimanere competitivi sul mercato - spiega Andrea Ciuti, responsabile dell'ufficio relazioni esterne dell'Aem - e comunque siamo costretti da politiche più prudenti: oggi all'azienda un dipendente costa all'incirca mezzo miliardo l'anno». Aggiunge Ciuti: «E poi è un discorso che abbiamo fatto anche in Val di Susa dove intendiamo siglare un protocollo di intesa e non solo in Valle Orco: [illegible] impensabile che la pianta organica di oggi sarà la stessa in termini numerici [illegible] quella che avremo fra 40 anni».

E' la risposta che da via Antonio Bertola, dove si sono gli uffici Aem, arriva al Comune di Locana che chiede garanzie sui posti di lavoro dopo che nel novembre scorso una decina di dipendenti sono andati in pensione e non sono stati rimpiazzati. E c'è di più: Albino Bellino, primo cittadino del centro in cui ha sede la Comunità Montana [illegible] Orco e Soana, chiede che venga



rispettato il protocollo di intesa siglato tra l'Aem (azionista di maggioranza è il Comune di Torino, in minoranza c'è la Provincia) e l'ente montano nel giugno del '98 in cui si parlava di salvaguardia dei posti di lavoro: «Vorremmo sapere - precisa Bellino - a che punto è quell'accordo: si garantiva l'assunzione nella struttura Aem della Valle di diplomati e laureati dopo un periodo di [illegible] e questo [illegible] è ancora avvenuto, perché?». I tirocinanti verranno inseriti in organico, rassicurano dall'azienda, ma non in Aem, piuttosto in società che faranno parte della holding (con [illegible] probabilità nel gruppo Gas Energia, dove l'Aem entra con un 20 per cento di azioni). [illegible] risposta che ha fatto storcere il naso ai politici locali.

Rincara la dose il capogruppo di [illegible]nza a Locana, Giampiero Bertolino, che chiama direttamente in [illegible] il Comune di Torino: «Lo spiraglio che si era aperto con la firma di quel documento si sta sempre più chiudendo: la valle, e in particolare [illegible] nostro Comune, è stata lasciata in balia delle varie strategie e tatticismi che periodica[illegible] interessano l'Aem e i [illegible] E ancora: «Le stesse preoccupazioni le avevamo già sollevate nel '97 [illegible] sindaco di Torino, Valentino Castellani, attraverso una lettera a cui lui non ha mai fatto seguire una risposta: i problemi evidenziati allora sono sempre più attuali». [illegible] se la situazione è questa, non è esente da colpe la Comunità Montana: «Uno dei punti del protocollo di intesa - spiega Ciuti - riguardava [illegible] progetto che coinvolgesse le officine, [illegible] falegnamerie, altre strutture presenti [illegible] valle e che potevano diventare attraverso la costituzione di cooperative e il nostro appoggio, banco di prova per una nuova forza lavoro. Abbiamo chiesto uno sforzo ai Co[illegible] della valle, loro però non [illegible] sono mossi di un centimetro».



A fianco l'impianto dell'Aem sopra Rosone, di cui si intravede anche la condotta forzata. Sopra, il sindaco di Locana, Albino Bellino, [illegible] il rispetto del protocollo firmato nel giugno del 1998

Interrogazione del senatore Besso Cordero

La centrale di Issiglio finisce in Parlamento

Dopo la polemica [illegible] la raccolta di firme attuata dal comitato «Chiusella vivo»

Mauro Revello

ISSIGLIO

Arriva sino a Palazzo Chigi la questione della centrale idroelettrica sul torrente Chiusella. Sui tavoli del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, e del ministro dell'Industria, Gianni Letta, c'è da alcuni giorni l'interrogazione del senatore canavesano Livio Besso Cordero.

Un documento [illegible] pagine, per tracciare la cronistoria della vicenda - a partire dalla prima autorizzazione richiesta [illegible] Regione, nel 1989 - e per chiedere un attento riesame del progetto della Seval, società formata da Idreg Piemonte e dalla Comunità montana Valchiusella.



Livio Besso Cordero

«Un intervento del Governo - spiega [illegible] parlamentare canavesano - sarebbe davvero opportuno. Contro la costruzione della centrale, [illegible] Valchiusella, sono state raccolte ben 1500 firme. Non solo; 6 amministra[illegible] comunali della vallata hanno invitato la Comunità montana a riconsiderare le scelte fatte».

Besso Cordero, quindi, si schiera apertamente a fianco del Comitato Chiusella Vivo, promotore della petizione e di altre iniziative per contrastare la realizzazione della centrale.

La convenienza del progetto, infatti, viene giudicata [illegible] sostenibile». Dal punto di vista tecnico, innanzitutto, «il regime del torrente - recita l'interrogazione - è stato calcolato a carattere fluviale, e le precipitazioni [illegible] in forte diminuzione».

Ma Besso Cordero boccia l'opera anche sotto l'aspetto economico e socio-culturale: «Gli abitanti della valle hanno legato al Chiusella tradizioni e usi, dobbiamo tenerne conto».

E' soprattutto l'impatto ambientale, però, a scatenare le proteste (del parlamentare canavesano, ma anche di altri amministratori locali, associazioni ambientaliste e privati cittadini) contro la costruzione della centrale idroelettrica. «C'è un eccessivo impatto ambientale - scrive Besso Cordero -, che non sarebbe ammesso con l'applicazione delle nuove normative».

La battaglia, quindi, continua. Ed entro fine mese dovrebbe svolgersi un secondo incontro pubblico, organizzato dalla Seval, per discutere la questio[illegible].

IN BREVI

Una lettera contro il fenomeno della prostituzione inviata al Prefetto Moscatelli dal sindaco di Montalenghe, Valter Pesquin. La vicenda è nota: il primo cittadino di Montalenghe alcuni mesi fa aveva firmato un'ordinanza che vietava [illegible] transito alle auto nelle vie comunali dove si verificava questo fenomeno. «Non abbiamo più [illegible] - tuona Pesquin - la zona attorno ai Comuni di Montalenghe, Cuceglio e Vialfrè è praticamente invasa da prostitute». L'altro giorno, il primo cittadino è tornato alla carica scrivendo al prefetto.

■ [illegible] Un incendio è divampato ieri nel tardo pomeriggio nella discarica di Bairo, gestita dalla Società Canavesana Servizi. Ancora sconosciuto il motivo che ha originato le fiamme. L'intervento dei vigili del fuoco ha consentito di tenere sotto controllo l'area interessata (c'è materiale or[illegible] che era stato trasportato lì da pochi giorni). Il punto [illegible] cui è avvenuto l'incendio (assente il biogas) è stato poi ricoperto con della terra.

■ **STATALE 460.** Soldi per la statale 460. Circa 700 milioni arriveranno per la sistemazione del piano viabile tra le frazioni Calsazio e Frera di Locana; altri 870 per eliminare un punto considerato pericoloso in frazione Casetti, sempre a Locana. Infine tre miliardi per la sistemaziona a Cuorgnè del tratto che arriva fino allo svincolo per Castellamonte.

■ **OZEGNA, ROTONDA.** Verrà illuminata la rotonda sulla provinciale 222 Ozegna-Castellamonte. Nelle setti[illegible] scorse c'erano [illegible] vibranti polemiche da parte di cittadini e alcuni esponenti politici [illegible] dell'insicurezza dell'anello rotatorio

■ **IVREA, [illegible].** «Il gioco della matematica» è il tema della conferenza del professor Federico Peiretti, in programma domani alle 15.30 alla sezione geometri dell'istituto «Cena» di Ivrea. L'iniziativa, aperta a tutti gli insegnanti di matematica oltre che a tutti gli operatori e gli appassionati del settore, è organizzata dalla sezione eporediese dell'Associazione Subalpina Mathesis.

■ **CANAVESE, CONSORZIO.** Bruno Zanotti, già presidente del Consiglio comunale di Ivrea, è stato nominato presidente del neonato consor[illegible] sociale In.Re.Te. (Interventi e Relazioni Territoriali), che raggruppa i 57 Comuni dell'ex Ussl 40. La prossima assemblea è convocata per il 15 marzo, alle 20.30 nel salone pluriuso di Banchette. [illegible] quell'occasione verranno nominati il consiglio di amministrazione, il co[illegible] di presidenza, il direttore e i revisori dei conti.

■ **LOMBARDORE, AUTODROMO.** La Motors Park Torino che gestisce l'autodromo di Lombardore volta pagina. Dopo l'ordinanza del sindaco, Diego Maria Bili, che vieta lo svolgimento di gare automobilistiche e motociclistiche sul circuito per i continui superamenti delle norme sul rumore, oggi (martedì 14), la società presenta le sue attività alternative: il [illegible] scuola guida e di educazione stradale che verrà tenuto con la collaborazione e il patrocinio del Comune di Torino. Un modo saggio, insomma, per continuare a vivere [illegible] che normative più precise indichino la strada per la bonifica e l'insonorizzazione dell'impianto sportivo.

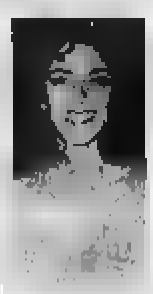
DOVE & QUANDO

[illegible] **RIFORMATORE.** Viene presentato alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernhard, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. Biglietti a 40 mila lire, in vendita alla sede del Contato del Canavese, in via Palestro 10 a Ivrea (telefono 0125.641161) o al botteghino del Giacosa a partire dalle 20.

LEZIONI [illegible] «L'Europa tra le due guerre» è il titolo della conferenza di Maria Luisa Avezzano che ha luogo alle 17.30 alla [illegible] Agliè dell'Unitre [illegible] Canavese; [illegible] 16.30, alla sede di San Giusto, laboratorio di creta. Numerosissimi i laboratori dell'Università popolare di Ivrea: il martedì, dalle [illegible] alle 13 all'oratorio San Giuseppe, ci sono quelli di inglese (diversi livelli) tenuti da Last Dawn; dalle 9.30 alle 11.30 (stessa sede) quelli di alfabetizzazione musicale di Magda Szekeres; dalle 9.30 alle 11.40 alla palestra «Antonicelli» di Bellavista quelli di relax e training autogeno di Carla Marucco; ancora a Bellavista, dalle 17 alle 19, quelli di disegno, pittura e acquerello di Giorgio Franzetti: alle 17 (anche del giovedì) al San Giuseppe, quello di teatro in piemontese di Claudio Savant Aira. E per concludere, oggi alle 15 sempre all'oratorio del centro storico eporediese, Luisa Serena, per il corso su «Viaggi. Realtà e finzione» parla di «Resoconti di viaggiatori del primo Novecento: Gozzano e Barzini».

[illegible] **CINEMA.** Per il ciclo «Due città al cinema» viene presentato alle 21.15, alla sala Margherita di Cuorgnè, il film «Una relazione privata»: biglietti a 7 mila lire, abbonamenti a 4[illegible] mila. «Il violino rosso» è invece la proposta [illegible] Cineclub, [illegible] Politeama di via Piave a Ivrea: proiezioni alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] Sesta edizione per il «Salotto poetico», la rassegna proposta dall'associazione culturale Genius Loci nella se[illegible] ristorante [illegible] Re [illegible] Castellamonte. Alle 21.15 inizia la serata dedicata ad opere poco note di grandi poeti italiani: i testi sono scelti e proposti da Franco Ferrero e Laura Conti, che canta anche, accompagnata da Maurizio Verna alla chitarra. Gli ospiti della serata sono i poeti del gruppo Coscienza dell'Albatros e le poetesse-giornaliste Rita Cola e Rita Ronchetti. Carlo Demarchi, gestore del ristorante, propone interventi letterari e stuzzichini enogastronomici.



Laura Conti

[illegible] **INCONTRA.** Nella sala del consiglio comunale di Candia, alle 20.30, si svolge una serata di carattere informativo promossa dal Parco provinciale del lago [illegible] Candia: Gian Luigi Giussani e Gaetano Galanti [illegible] Cnr parlano della «situazione del sistema ecologico lago-palude», mentre il presidente del Parco Piero Bertolino e il direttore Marco Delleani intervengono su «prospettive e proposte di intervento sul Parco naturale, [illegible] particolare riferimento [illegible] fauna ittica». Igresso libero.



[illegible] Ultima possibilità, oggi, per ammirarea al circolo La Piazzetta di Ivrea (piazza Maretta 22) la bella mostra fotografica di Giancarlo Roncaglia e Maurizio Gjivovich e la rassegna di dipinti di Tony Muroni intitolata «Immagini di j[illegible]. Informazioni allo 0125.49026.

POLENTA E [illegible]. Cena di chiusura dei festeggiamenti carnevaleschi, alle 19.30 ad Azeglio; durante la serata si procederà all'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi. A Baio Dora sono an[illegible] previste: nella tarda mattinata la visita [illegible] ai bambini delle scuole; alle 15.30 la rottura [illegible] pignatte e i giochi popolari; in serata la cena e le danze.

CHIESA VALDESE. Inizia alle 21, alla chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, un ciclo [illegible] incontri dedicato ai linguaggi della fede. Oggi il pastore Gregorio Plescan parla [illegible] «Parole e simboli nella [illegible] della riflessione cristiana». [illegible] serata è aperta a tutti.

[illegible] La mostra collettiva dei pittori della Bottega de L'Incontro è aperta fino a sabato 18 - tutti i giorni dalle 17 alle 19 - nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea.

SI BALLA. Al dancing Frenzy di via Gobetti 9 a Ivrea [illegible] dedicata al liscio [illegible] l'orchestra I Baroni e, ospite, [illegible] conduttore televisivo Martin.

[illegible] L'Università [illegible] Terza età di Caluso organizza per il giorno 8 aprile una gita in Valcamonica, alla riserva regi[illegible] delle incisioni rupestri. Il costo, tutto compreso, [illegible] 75 mila lire (pranzo escluso [illegible] mila) per i soci, 80 mila (65 mila) per i non soci. Iscrizioni in biblioteca entro il [illegible] marzo, [illegible] lunedì dalle 9 alle 12, il martedì dalle 15 alle 18.

a cura di MAURO SAROGLIA

Alice Superiore

[illegible] in banconote [illegible]

ALICE SUPERIORE. Ci sono voluti quasi 7 anni di indagini della polizia e udienze dibattimentali. Alla fine, però, l'artigiano edile accusato di far parte di un traffico internazionale di titoli di Stato falsi è stato completamente scagionato. Natale Ierace, 42 anni, di Alice Superiore, è stato assolto dall'accusa di spendita di monete falsificate «perché il fatto non costituisce reato», dall'associazione a delinquere «perché il fatto non sussiste». Il pm Fornace aveva chiesto 3 anni e 2 mesi di reclusione. I giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi) hanno, invece, accolto le tesi dei difensori, gli avvocati D'Alessandro e Tonso. I quali ammettono il deposito di [illegible] milioni in falsi certificati di credito del Tesoro presso una società di intermediazione immobiliare di Ivrea, [illegible] una procedura tanto corretta - dicono - che è impossibile dubitare della buona fede». Nell'inchiesta [illegible] coinvolte una decina di persone, quasi tutte di nazionalità tedesca.

Denunciato un giovane canavesano, la droga era in un monolocale

Sequestrati 15 chili di hashish

Rivarolo, arrestati due marocchini

RIVAROLO

[illegible] duro colpo inferto due [illegible] fa, con [illegible] giovani arrestati e 4 denunciati, [illegible] aveva fermato [illegible] spaccio di droga nel basso Canavese. Ma la controffensiva dei carabinieri [illegible] si è fatta attendere. E l'altro ieri sono di nuovo scattate le manette, questa volta ai polsi di due giovani marocchini; un terzo è attualmente ricercato, mentre un ragazzo di Rivarolo è stato denunciato a piede libero.

A dare risalto all'operazione, inoltre, è il sequestro di circa 15 chilogrammi di hashish, il più rilevante quantitativo di sostan[illegible] stupefacente scoperto dai militari della Compagnia di Ivrea. La droga era in un monolocale di via Viano 7, a Rivarolo, nascosta in un armadio. E proprio gli inquilini dell'alloggio sono finiti [illegible] Mohamed Tali, 24 anni, e M.K., di 17. Sono [illegible]ati di detenzione ai fini di spaccio, lo stesso reato contestato ad un terzo marocchino, M.H., di 31 anni, che risulta irreperibile.



I pani di hashish sequestrati dai carabinieri in un monolocale di Rivarolo abitato da cittadini marocchini, due dei quali sono finiti in manette, mentre un terzo è fuggito. La droga veniva poi smistata dagli spacciatori nei paesi del Basso Canavese

Le indagini, condotte dai carabinieri dalla stazione di San Giorgio [illegible] la collaborazione dei colleghi di Rivarolo, erano scattate a metà febbraio. I sospetti si sono inizialmente puntati [illegible] Roberto Demarchi, 21 anni, abitante a Rivarolo [illegible] via Montegrappa, presunto «pusher». Per diversi giorni gli spostamenti del giovane [illegible] stati seguiti. Fin quando, sabato scorso, la sua Opel Kadett è stata fermata e controllata.

In tasca Demarchi aveva pochi grammi di hashish. Da lui, però, i militari sono risaliti a Mohamed Tali e i suoi connazionali. La perquisizione ha poi dato i suoi frutti, c[illegible] il sequestro [illegible] 57 panetti di hashish (per un valore di circa 120 milioni), un telefono cellulare e 700 mila lire. [m. rev.]

Avevano manifestato contro le spese militari

Ivrea, pig[illegible] i libri [illegible] obiettori fiscali

IVREA

Nel '92 avevano aderito alla campagna di obiezione fiscale alle spese militari, promossa da Mir, Movimento non violento e altre associazioni pacifiste. Sono passati 8 anni, ma soltanto ieri due obiettori di Ivrea hanno potuto mettere la parola «fine» alle conseguenze di quella «evasione» complessiva di 65 mila lire. Due scatoloni pieni di libri, pignorati [illegible] Stato, sono stati venduti all'asta per poco più di [illegible] mila lire [illegible] Comune di Ivrea, che li ha messi a disposizione della [illegible].

«La somma dovuta per le tasse - raccontano Matteo Antonicelli e Roberto Gallina, i protagonisti della vicenda - era stata pagata per intero. Soltanto che, in segno di protesta contro le crescenti spese militari, avevamo detratto una percentuale poco più che simbolica [illegible] versarla a favore di associazioni pacifiste». Il gesto, però, [illegible] stato considerato dallo Stato un'e[illegible]sione fiscale a tutti gli effetti. E, fin dall'anno successivo, Antonicelli e Gallina hanno iniziato a ricevere le ingiunzioni di pagamento, con tanto di maggiorazioni.

L'anno scorso si è arrivati al pignoramento [illegible] beni. «Io avrei dovuto pagare [illegible] mila lire - dice Gallina -, il mio amico 140 mila. Per le procedure del pignoramento, però, è stato calcolato un valore complessivo di poco superiore alle 600 mila lire». I due anti-militaristi eporediesi, seguendo l'esempio di situazioni analoghe accadute in Italia, hanno subito contattato [illegible] Comune di Ivrea. «Abbiamo acquistato decine di libri di contenuto sociale - spiegano - e sul tema della non violenza». Sia l'esattoria che il Comune ha[illegible] accettato la proposta. «Se non altro, [illegible] nostra protesta non è stata inutile». [m. rev.]

UN PREMIO AL POETA NUMISMATICO

Assegnato a Claudio Gallo un riconoscimento per l'attività letteraria svolta dal '76 ad oggi

I cineasti lo chiamerebbero «l'Oscar alla carriera»: per Claudio Gallo, poeta e scrittore valdostano, il «Premio internazionale XX secolo: poeti e scrittori protagonisti» è un riconoscimento alla produzione letteraria, assegnato «per i brillanti risultati ottenuti in campo letterario nel corso del secolo».

Autore di oltre 100 poesie, molti racconti, fiabe e una commedia, dal 1976 a oggi ha ottenuto 30 riconoscimenti per le sue opere. Fra questi il «Venere d'oro» del 1991 per i risultati conseguiti nella carriera letteraria; il «Superprestige» del 1992, con la nomina di «Poeta dell'[illegible] per la Valle d'Aosta; quindi



Claudio Gallo ha ottenuto un riconoscimento per le sue attività letterarie che comprendono poesie, racconti e fiabe

l'«Eurotrofeo Cannes» del 1993 per i succ[illegible] ottenuti in campo letterario; fino ad [illegible] al- l'ultimo premio internazionale, il trentunesimo, ricevuto il [illegible] marzo a Roma.

Claudio Gallo ha alle spalle una produzione letteraria che comprende anche quattro libri: «Poesie» del 1991, «Le monete coniate in Valle d'Aosta» del 1995, «Petali di rosa» del 1996 e «Elementi di numismatica» del [illegible]. Alcune opere [illegible] state inserite in raccolte antologiche italiane, come «I nuovi contemporanei» edita da «Il Parnaso» di Torino nel 1976. La più recente è «Firenze Capitale d'Europa 1997» edita dalla Fenalc, la Federazione nazionale liberi circoli, di Firenze. L'autore valdostano è anche un collaboratore di riviste numismatiche e culturali, come «Archeologia viva» e «Bell'Italia».

CORSI IN CASERMA CON IL PROGETTO GIOVANI

Lezioni per imparare i rudimenti dell'arrampicata Incontri anche sulle tecniche batik e sull'«audio live»



Un tecnico del suono. Il Centro Anita organizza un corso sul settore dell'audio

IL Progetto giovani di Aosta propone alcuni corsi per l'imminente primavera. Nella sede di via Volontari del sangue 13, si svolgeranno 8 incontri sulla tecnica di realizzazione [illegible] batik, disegni su stoffa ottenuti con la cera [illegible] con successivi bagni di colore, utilizzabili per riproduzioni da appendere alle pareti, oggetti d'arredamento (cuscini, lampade) o vestiti. Gli incontri si terranno a partire dal 30 mar[illegible] ogni giovedì, dalle 16,30 alle 19.

Il 2° corso proposto è quello di «audio live», destinato all'apprendimento dei principali elementi di cui si compone l'attività del tecnico del suono. Il corso si svolge [illegible] 5 incontri, al Centro Anita di [illegible] Garibaldi 7: ogni domenica dal [illegible] marzo (dalle 15 [illegible] 19) ed è aperto a chi desideri avvicinare, per lavoro oppure per passione, ai trucchi del mestiere sull'uso di mixer, amplificatori, casse e quant'altro è necessario per feste, c[illegible]rti o spettacoli teatrali. Il corso si chiuderà con un concerto serale, che metterà alla prova i novelli tecnici «audio live».

La 3ª proposta [illegible] un corso di arrampicata per principianti: [illegible] incontri (dal [illegible] [illegible] ogni martedì [illegible] 18 alle [illegible] nella caserma Ramires di Aosta, per dare nozioni sull'uso di moschettoni, nodi di sicurezza e sulle tecniche di progressione su [illegible]. L'iscrizione costa 15 mila lire per i minorenni e 30 per i maggiorenni.

Domani la Saison propone «Un barrage contre le pacifique»

Al Giacosa pagine di Duras

Utopie e amori nei paradisi asiatici



L'attrice Marie-Cristine Barrault nella pièce «Un barrage contre le pacifique»

ACQUA, mare, l'amore per le terre lontane del Sud-Est asiatico [illegible] il legame indissolubile tra [illegible] fratello e una sorella sono i tratti essenziali disegnati da Marguerite Duras nella pièce «Un barrage contre le pacifique». L'opera della scrittrice francese, arrivata al grande pubblico prima sotto forma di film radiofonico (nel 1955) e poi riadattato per le scene teatrali cinque anni più tardi, sarà proposto domani [illegible]ra al cinema Giacosa di Aosta, nell'ambito della sezione Teatro della Saison Culturelle regionale. La protagonista è Marie-Christine Barrault, in uno spettacolo di Geneviève Serreau. Lo proporrà l'Atelier Théâtre Actuel del Théâtre international de langue française, con le scene di Gabriel Garran. Sul palco, oltre alla Barrault, anche Bruno Subrini, Valérie Decobert, Jim Adhi Limas, Yvan Le Bolloc'h, Gérard Grobman, Jean De Coninck e Isabelle Poirier. «Un barrage contre le pacifique» ruota attorno all'utopia del colonialismo e alla figura di una donna che vive nella miseria dell'altra parte del mondo. Ottime le recensioni ottenute in Francia: «Permette di ritrovare le emozioni del libro. Marie-Christine Barrault è una grande attrice - hanno scritto i critici -. E c'è una rivelazione, la giovane Valérie Decobert».

Lo spettacolo è in programma per le 21, biglietti a 15 mila lire disponibili in prevendita oppure, dalle 19 di domani, ai botteghini del Giacosa. La sezione Teatro proporrà poi la prossima settimana un atteso appuntamento [illegible] Stefano Benni. Sempre al Giacosa, sarà presentato «Pinocchio», libera rivisitazione dell'opera di Collodi. Tra i protagonisti, Angela Finocchiaro e gli artisti del Teatro dell'Archivolto. Il pubblico valdostano ha già potuto applaudire un altro spettacolo frutto della collaborazione tra Benni e Archivolto. Era «Il bar sotto il mare», proposto nel 1993.

[illegible]

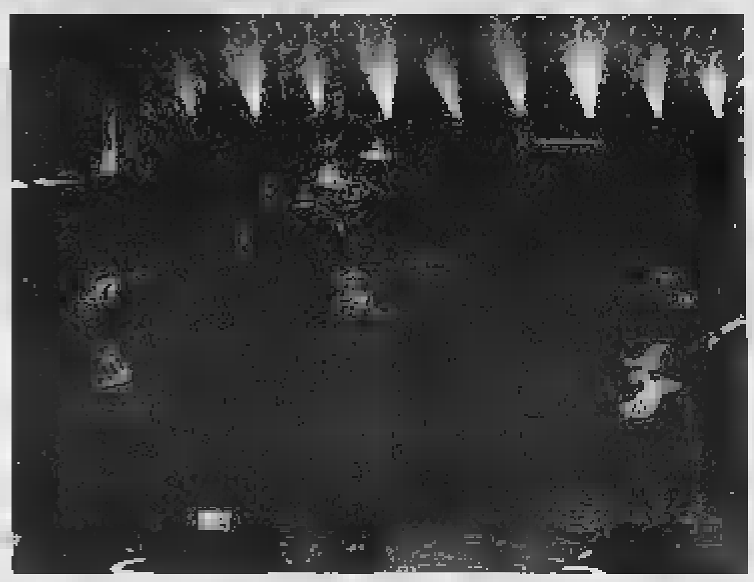
OGGI e domani al Cinema Teatro de La Ville, la Saison Culturelle propone *«Psycho»* e *«Essere John Malkovich»*: il primo è già inserito nel programma del «Giro del Mondo in ottanta ore», il secondo sostituisce *«Moloch»* di Aleksander Sokourov, non disponibile al momento nella distribuzione. Alle 16 e alle 20, il film di Gus Van Sant si presenta quale remake della celeberrima pellicola girata nel 1960 da Hitchcock.

«Essere John Malkovich», alle 18 e alle 22, è il primo film girato da Spike Jonze: nell'archivio di un ufficio dove ha trovato un lavoro, un burattinaio scopre una porta nascosta dietro uno scaffale, che trasforma chi [illegible] oltrepassa nel famoso attore John Malkovich.



L'attore John Malkovich

I DISCHI PIU' VENDUTI



Gli Oasis scalano la classifica

AOSTA. *Spazio Musica:* Oasis «Standing on the shoulder»; Santana «Supernatural»; Blink 182 «Enema of the state»; Smashing Pumpkins «Machina»; Colonna Sonora «The million dollar hotel». *Il Disco:* Guccini «Stagioni»; Santana «Supernatural»; Hevia «No man's land»; Sting «Brand new day»; Noa «Blue toughes blue». *Musica e Ricordi:* Irene Grandi «Verde rosso e blu»; Spagna «Domani»; Smashing Pumpkins «Machina»; Autori vari «I love deejay»; Oasis «Standing [illegible] the shoulder». *Blackground:* Smashing Pumpkins «Machina»; Gigi d'Alessio «Quando la mia vita cambierà»; Oasis «Standing on the shoulder»; Aqua «Aquarius»; Guccini «Stagioni». **SAINT-VINCENT.** *Best Record:* Autori vari «D[illegible] Power»; Guccini «Stagioni»; Alanis Morisette «Unplugged»; Blink 182 «Enema of the state»; Colonna sonora «Million dollar hotel». **PONT-SAINT-MARTIN.** *Lo Spazio:* Autori vari «Sanremo 2000»; Hevia «No man's land»; Oasis «Standing on the shoulder»; Aqua «Aquarius»; Sting «Brand new day».

Volley A1: il successo di Palermo non basta

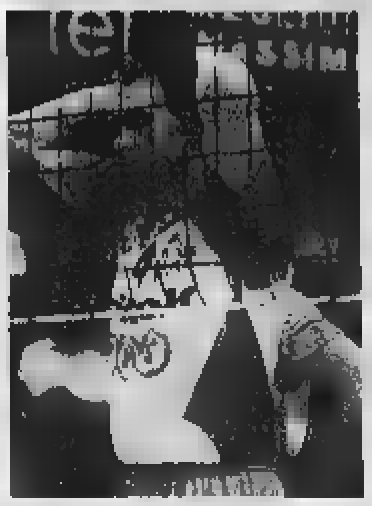
Tnt Alpitour al bivio

Spaccatura società-atleti

Luca Ferrua

CUNEO





Uno dei [illegible] momenti [illegible] esultanza fra i giocatori cuneesi e (a fianco) il [illegible] Olikhver che potrebbe [illegible] fra i pochi atleti confermati in squadra

Cosimo Gallotta [illegible] Beppe Sorcinelli, una Tnt Alpitour operaia, forse più simpatica di quella dei campioni che ha rimediato troppe brutte figure in questa stagione. Sono il terzo schiacciatore, promosso titolare a Palermo al posto [illegible] un Casoli stanco, [illegible] anche [illegible] forte rischio di bocciatura dopo l'annata della mancata consacrazione, e il «libero», continuo anche quando le partite prendono una brutta piega, gli unici uomini capaci di uscire indenni da un momento così buio per la squadra cuneese.

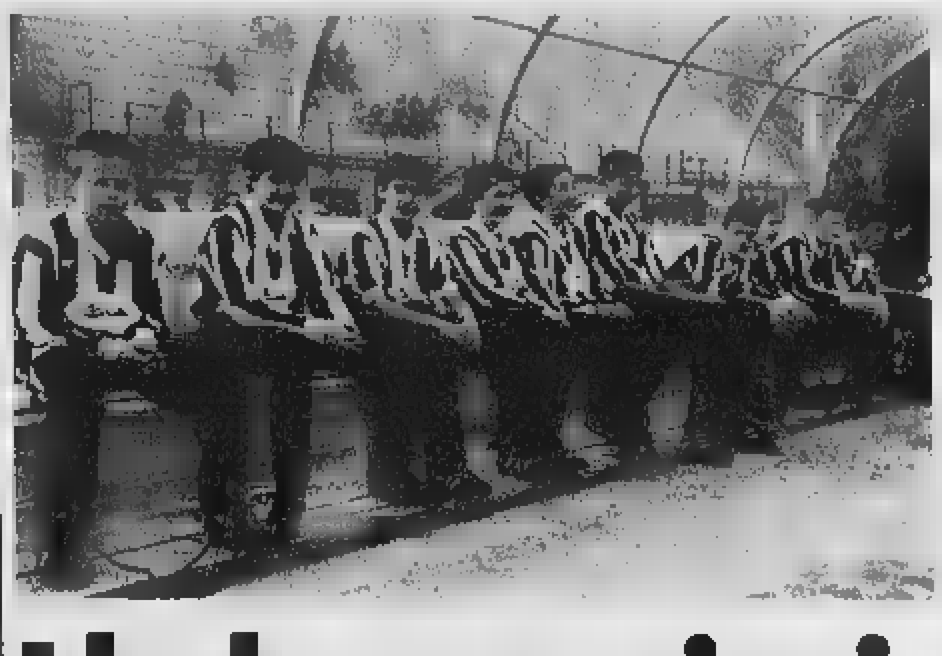
La vittoria [illegible] Palermo non cambia niente. Il tecnico Nino Beccari punta su [illegible] Tnt Alpitour «mina vagante» dei play off, l'allenatore ha sempre creduto nel gruppo e nei giocatori, ma i fatti stanno dimostrando quanto la fiducia fo[illegible] mal riposta. I nomi sono da grande squadra, con qualche errore di valutazione sulle potenzialità caratteriali dei singoli, la squadra messa insieme in estate con alcuni sacrifici economici, per altro proseguiti in inverno, poteva [illegible] doveva lottare per il vertice in campionato ed era attrezzata per portare in Italia la Coppa delle Coppe, invece non ha funzionato quasi niente.

Squadra e società sembrano lontane anni luce, i dirigenti non meritavano una simile comportamento da parte degli atleti e c'è la voglia di guardare subito al futuro, di rifondare un gruppo dove oltre a Gallotta, forse titolare troppo tardi, e Sorcinelli, sarebbero pochi quelli considerati degni di un ripensamento [illegible] due russi Gorlouchev e Olikhver?).

A metà del guado c'è il direttore sportivo Enzo Prandi. Più di tutti ha creduto nel gruppo e anche ora non vuole mollare: «Non sono abituato a prendere decisioni prima che f[illegible] la stagione. Lo sport [illegible] [illegible] una scienza esatta [illegible] nessuno sa realmente quello che può fare questa squadra. E' nostro dovere stare a guardare, giocare queste ultime partite, difendere il sesto posto e poi andare a vedere che [illegible] accadrà [illegible] play off. Dove troveremo squadre che non si sono poi dimostrate così superiori alla nostra. Credo che [illegible] questa la strada giusta, solo quando tutto sarà finito dovremo prendere le nostre decisioni».

E intanto domenica a Cuneo arriva Parma, il miglior servizio del campionato, la formazione guidata da capitan Claudio Galli, un giocatore di esperienza e carattere che forse avrebbe fatto bene a un gruppo alla disperata ricerca di un leader in campo, di un parafulmine in grado di evitare tutte quelle tensioni tra i giocatori che hanno finito per avvelenare il gruppo, rendendolo incapace di giocare insieme.

A Biella 90 giovani calciatori sfilano sotto lo sguardo di Bettega



Al La Marmora il tradizionale stage bianconero ha coinvolto rappresentative di 5 province



I baby campioni all'esame Juve

Walter De Biasio

BIELLA



Novanta ragazzi provenienti da 5 province hanno sostenuto al La Marmora un provino per la Juventus. In alto Roberto Bettega circondato dai dirigenti [illegible]la Biellese

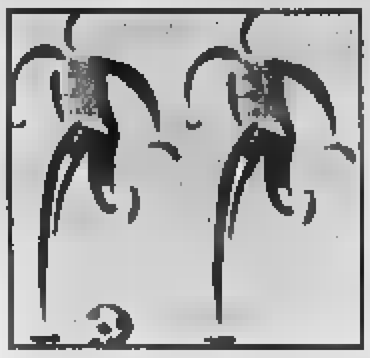
In 90 a sognare un futuro alla Del Piero: erano i giovani calciatori appartenenti alle categorie Esordienti e Giovanissimi che hanno partecipato, ieri allo stadio La Marmora, allo stage della Juventus. In tribuna, osservatore attento, ha preso posto il vice-presidente juventino Roberto Bettega, circondato da alcuni esponenti dello staff tecnico del settore giovanile bianconero: Enrico Ferrero [illegible] Angelo Granoi, direttori sportivi della Biellese che hanno fatto gli onori di casa insieme al vice-presidente della società laniera Ezio Albertini.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla nona ediz[illegible], [illegible] è concretizzata grazie all'impegno profuso da Pino Crivelli, osservatore ufficiale della Juventus e da sempre elemento fondamentale per la buona riuscita dell'evento, che si è avvalso della collabo[illegible] fornita dal gruppo laniero.

A scendere in campo per primi è toccato ai calciatori della categoria Esordienti (classe '87-'88). La formazione della Biellese, rinforzata da giocatori di tutta la provincia, ha affrontato [illegible]a rappresentativa di ragazzi provenienti dalle zone di Vercelli, Novara Alessandria, Pavia, Milano e Ravenna. E' stata poi la volta dei Giovannisimi che ha visto la squadra dei padroni di [illegible] misurarsi [illegible] la rappresentative delle altre provincie sulla distanza di due tempi da 35 minuti.

Nelle due rappresentative erano presenti giocatori provenienti da ben 27 società, a riprova di quanto l'appuntamento a Biella dei tecnici e dirigenti juventini si sia confermato particolarmente ricco d'interesse.

Tra i molti addetti ai lavori, presenti allo stage juventino, via era anche Silvano Magheri, l'indimenticato «bomber» della Biellese degli anni '60. Magheri ha accompagnato al «La Marmora» i migliori ragazzi della scuola calcio che dirige nel riminese.



Nelle partite d'andata vittorie di Alpimatic, Icam e Dario Sport, pareggio tra Sanson e R&R

Semifinali all'insegna dello spettacolo

Il Tov beffato dopo aver raggiunto il pareggio sul 4 a 4

E' stato lo spettacolo il fattore dominante dell'andata dei quarti di finale del 4° campionato «Claudesport Libertas». Tutte le quattro partite sono state all'altezza [illegible] aspettative e non sono mancati gol e gioco. Per il ritorno i verdetti non sono affatto scontati [illegible] tutte le squadre possono [illegible] accedere alle semifinali.

Il match più spettacolare [illegible] ricco di reti è stato quello tra Tov e Alpimatic, giocato su buoni livelli e combattuto fino alla fine. L'ha spuntata la squadra di Morelli che ha potuto contare su di un ritrovato Silva[illegible] Borre che potrebbe fare la differenza in questo finale di torneo.

Dopo 6 minuti [illegible] in vantaggio l'Alpimatic con Sgarbossa, ma la gioia dura poco perché Lenta, ancora protagonista, [illegible] gran tiro ristabilisce le di[illegible]. Ci pensa poi Borre a mettere in rete il 2-1 su assist di Morelli. Al 17' è ancora Lenta con un'azione personale ad infilare la rete del pareggio. Sul 2-2 è ancora Borre [illegible] insaccare in chiusura di tempo, [illegible] passano pochi secondi e Calderaro manda le squadre al riposo sul 3-3.

Nel 2° tempo c'è subito il palo di Rosset per il Tov e al 24' [illegible] Gobbo su assist di Borre a portare in vantaggio l'Alpimatic. Passano 4' [illegible] Lenta, ancora lui, lascia a Rosset che colpisce un doppio palo e poi infila il 4-4. Le emozioni continuano e Ducoli al 31' realizza il 5-4 ed è sempre lui al 39' a colpire il palo. Sul finire di partita Morelli salva la vittoria con un intervento sulla linea su tiro del solito Lenta e poi va a siglare il definitivo 6-4.

Meno emozionante, ma comunque intensa è stata la partita tra Icam e L'Artigiana Idraulica. E' finita con la vittoria dei favoriti, ma Serravalle e compagni hanno dovuto sudare per avere la meglio. E' successo tutto nei primi 20 minuti. Dopo [illegible] secondi Stefano Serravalle porta in vantaggio i suoi e all'8' ha l'occasione del 2-0, [illegible] Perri gli para bene il tentativo. La reazione dell'Artigiana Idraulica è decisa, ma non porta al gol, malgrado alcune grosse occasioni. E così l'Icam ne approfitta e al 16' Raffaele Ranieri raddoppia di testa. Prima della chiusu[illegible] [illegible] 1° tempo c'è da segnalare la traversa di Stangalino che nega il gol all'Artigiana. Nel 2° tempo un palo di Stefano Money nega all'Artigiana di rientra[illegible] in partita e nei restanti minuti il risultato non si smuove.

Degli altri incontri, reti di Balbis e doppietta di Padalino nella vittoria del Dario Sport sul Metaltubi, mentre nell'unico [illegible] della giornata tra Gelati Sanson e R&R Carpenterie, hanno segnato Salamone (autorete), Grosso, Celestini e Masoni.

Domenica a Charvensod, [illegible] partire dalle 16,30, [illegible] disputeranno le partite di ritorno.



La formazione del Valser è stata eliminata negli ottavi di finale del torneo [illegible] Metaltubi

SEDICESIMI	OTTAVI		QUARTI	
Le Boucherie – S. F. Affissioni	S. F. Affissioni – Icam Costruzioni	andata 0-7, ritorno 3-5	Icam Costruzioni – L'Artigiana Idraulica	andata 2-0
P. F. A. Ludika – V. P. F. Dell'Innocenti	V. P. F. Dell'Innocenti – L'Artigiana Idraulica	andata 3-2, ritorno 6-8		
La Sorgente – Arredam. Tonetta Mus	La Sorgente – Dario Sport	andata 0-6, ritorno 4-4	Dario Sport – Metaltubi	andata 2-1
New Cleaning Center – Valser	Valser – Metaltubi	andata 3-9, ritorno 3-4		
Valair – Il Duomo Assicurazioni	Valair – T.O.V.	andata 3-7, ritorno 3-3	T.O.V. – Alpimatic	andata 4-6
Car. Franco Svap – Tipografia Pesando	Carrozzeria Franco Svap – Alpimatic	andata 0-9, ritorno 4-7		
Eletrafor – Tour Ronde	Tour Ronde – [illegible]	andata 1-5, ritorno 3-3	Gelati Sanson – R & R Carpenterie	andata 2-2
Team Project Sport – C.tro della Sicurezza	Team Project Sport – R & R Carpenterie	andata 0-4, ritorno 2-8		



I risultati e i «Top»

I risultati dell'andata dei quarti di finale del campionato Libertas: Metaltubi-Dario Sport 1-2, Icam Costruzioni-L'Artigiana Idraulica [illegible]-0, Tov-Alpimatic 4-6, Gelati Sanson-R&R Carpenterie 2-2.

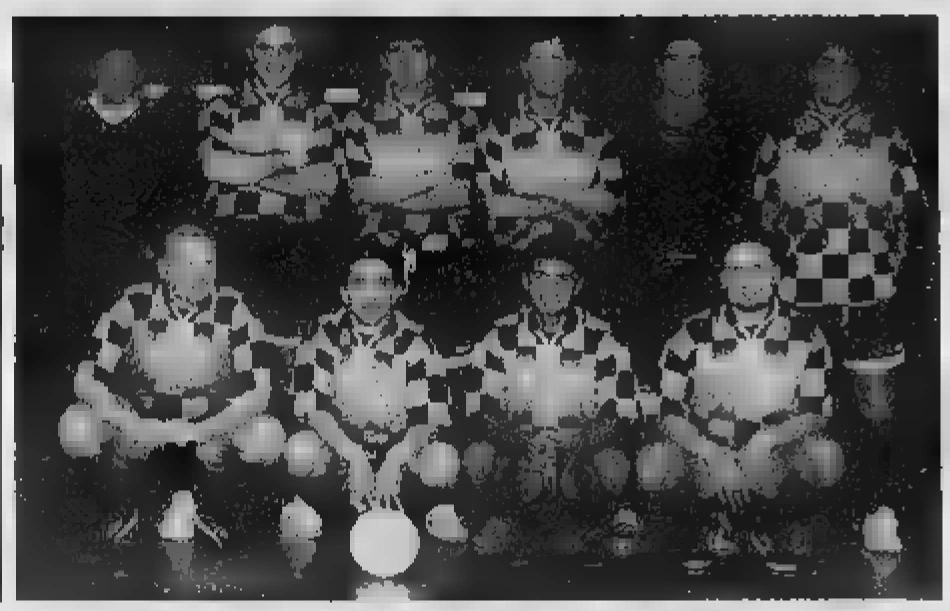
I Top Five della giornata: portieri (a pari merito) Pierrot Charrère (Dario Sport) e Patrizio Campagnolo (Alpimatic), difensore Franco Padalino (Dario Sport), centrocampisti Silvano Borre (Alpimatic) e Giovanni Masoni (Gelati Sanson), attaccante Giorgio Lenta (Tov).

La classifica dei marcatori [illegible] seconda fase: Giorgio Lenta (Tov) 7 gol, David Grosso (R&R Carpenterie) 6, Remo Stefanoli (Dario Sport), Stefano Seravalle (Icam Costruzioni), Massimo Ducoli (Alpimatic), Mauro Morelli (Alpimatic) 5, Enrico Saccavino (Dario Sport) 4.

Domenica sul campo di Pont Suaz si giocheranno le partite di ritorno con questi orari: Gelati Sanson-R&R Carpenterie ore 16,30, Icam Costruzioni-L'Artigiana Idraulica 17,30, Metaltubi-Dario Sport 18,30, Tov-Alpimatic 19,30.

Il cammino della Carrozzeria Franco Svap si è fermato negli ottavi per la doppia sconfitta con l'Alpimatic





La squadra della Tour Ronde non è riuscita ad accedere ai quarti di finale

Calcio, Fermanelli commenta la vittoria nel derby della Dora contro l'Ivrea

La metamorfosi del Valle d'Aosta

Il tecnico: «Finalmente è emerso il carattere»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Dalla débacle [illegible] Volpiano al successo sull'Ivrea. Il Valle d'Aosta cambia pelle in una settimana. I rossoneri cancellano la pessima prestazione [illegible]tro i torinesi, superano per 1-0 gli eporediesi e conquistano 3 punti d'oro sulla via della salvezza. E' stato il [illegible] a far pendere l'ago della bilancia dalla parte di De Tommaso e compagni. Sul piano [illegible] gioco non c'è [illegible] brillantezza, ma a questo punto del campionato contano soltanto i risultati.

«Era fondamentale tornare subito al successo - dice l'allenatore Claudio Fermanelli - sia per la classifica [illegible] per il morale. I ragazzi [illegible] stati bravissimi a mantenere la calma dopo essersi trovati [illegible] inferiorità numerica (espulsione del portiere Grillo dopo soli 5' per un fallo di mani fuori area, ndr). Abbiamo corso qualche rischio, ma siamo anche andati molto vicini al raddoppio. Purtroppo ci siamo trovati [illegible] dieci dopo poche battute [illegible] gioco, per un'incompre[illegible] difensiva. L'Ivrea ha cercato di metterci in difficoltà sfruttando l'uomo in più, ma è emerso il carattere che ci era mancato in altre circostanze».



Il portiere del Valle d'Aosta Vincenzo Grillo è stato espulso dopo cinque minuti

Assente per infortunio capitan Cuc, il tecnico rossonero affidava a Marini e Volpone il compito di frenare le punte eporediesi, [illegible] Lavelli libero, Dandres sulla destra e De Tommaso sulla sinistra, Dentoni, Celano e D'Aprile a puntellare il centrocampo, Spatari e Clerino di punta. I piani tattici di Fermanelli saltavano dopo 5', [illegible] l'espulsione di Grillo. Era D'Aprile a essere [illegible]crificato, con Pedretti tra i pali. L'inferiorità numerica non causava comunque particolari problemi, dato che l'Ivrea [illegible] riusciva quasi mai a rendersi minacciosa. La determinazione del Valle d'Aosta nascondeva la mancanza di coralità nella manovra. I rossoneri soffrivano alla distan[illegible] sui tentativi di riequilibrare le sorti da parte degli eporediesi, [illegible] [illegible] minuti di recupero erano prima [illegible] Tommaso e poi Cau ad andare vicinissimi al raddoppio. Al fischio finale gran sospiro di sollievo dei pochi ma affezionati tifosi, con la speranza della salvezza di [illegible]vo viva.

LE PAGELLE



han Clerino, migliore in campo

GRILLO: 4. Commette [illegible] grave [illegible], che costringe l'arbitro a cacciarlo. Lascia la squadra in inferiorità numerica dopo 5' in una sfida fondamentale.
PEDRETTI: 7. Rileva Grillo tra i pali. Compie una prodezza all'inizio della ripresa sul velenoso diagonale di Di Leo.
[illegible] 6,5. [illegible]ve vedersela con [illegible] pericoloso De Paola e ne frena la pericolosità.
DE TOMMASO: 6,5. [illegible] propone con continuità sulla sinistra, dando problemi alla retroguardia ospite con precisi cross.
[illegible] 6,5. Non molla mai un pallone, rendendosi utilissimo in fase di interdizione.
LAVELLI: 6,5. Chiude bene tutti i varchi davanti a Pedretti. Prova priva di sbavature.
VOLPONE: 6,5. Si prende cura di Bergantin, anticipandolo sempre.
[illegible] 6,5. Presidia la fascia destra con autorità. Buoni alcuni sganciamenti, che servono a far rifiatare la difesa.
CELANO: 6,5. Come Dentoni, si mette in evidenza per la grande determinazione.
SPATARI: 6. E' il più penalizzato dall'espulsione di Grillo. Deve arretrare il raggio d'azione e agire da centrocampista più che da punta.
CAU: [illegible] Gioca l'ultimo quarto d'ora al posto di Spatari. Spreca un'occasione per siglare il 2-0.
CLERINO: 7,5. [illegible] migliore in campo. Mette in crisi la difesa eporediese con scatti a ripetizione. Si procura e trasforma il rigore della vitt[illegible].
STAFICO: [illegible]. Entra al 75' per l'espusto Clerino. La sua esperienza si rivela subito utile.
D'APRILE: s. v.. Fermanelli lo richiama dopo 5' per poter schierare Pedretti tra i pali. [s. b.]

IL COMMENTO

La salvezza è lì a portata di volontà

ALL'IVREA il maggiore po[illegible] di palla, al Valle d'Aosta i tre punti. La storia dei novanta minuti è concentrata [illegible] queste note, e non [illegible] riduttive. Nel calcio i miracoli [illegible] esistono, ma a volte [illegible] il raziocinio, la concentrazione e il cuore [illegible] confezionano ricette semplici ma efficaci che possono surrogarli.

E al Puchoz, con gli arancioni, queste qualità hanno permesso ai rossoneri di distillare una prestazione d'annata che rimuove l'episodio poco dignitoso di Volpiano e [illegible] li spinge alla deriva.

Il momento è delicato, l'instabilità degli equilibri dei valori paventata alla vigilia è palpabile; le ultime della classe giocano da prime e le stanno mettendo sotto - Entella, Moncalieri. Il fermento è in atto, i margini d'errore si [illegible] compressi considerevolmente, i pronostici hanno alte percentuali di essere smentiti e in questo scenario che non permette calcoli, Fermanelli doveva proporre soluzioni di partenza diverse, più attendibili e lo ha fatto. Il tecnico ha ridisegnato secondo logica la formazione, rendendola più omogenea e competitiva con l'alternanza dei portieri Grillo-Pedretti e la scissione dell'anomala coppia d'attacco Spatari-Cau con conversione a beneficio di Clerino.

Neppure il tempo di verificare se il lifting fosse superficiale o profondo che l'espulsione di Grillo ha messo in sofferenza la squadra e ha rimesso in discussione il tema tattico proposto. Il Valle d'Aosta resta in dieci da subito, ma nessuno se ne accorge; Pedretti ha tenuto alzato il ponte levatoio, gli altri lo hanno difeso e al resto ci ha pensato Clerino.

L'Ivrea, ancora in maschera, ha continuato a tirare di fioretto mentre i rossoneri rispondevano con la sciabola e in una sfida dove c'era molta forza e non troppa qualità, ha raccolto la squadra che ha lottato di più.

Il gol del colpo grosso l'ha cercato e lo ha trovato Clerino, uno che si sponsorizza con spot da tre punti; gli altri nove hanno fatto capire che il Valle d'Aosta non è all'inferno. La salvezza è lì, a portata di volontà. Basta crederci e [illegible] abbassare la guardia. Proprio come è accaduto con l'Ivrea.

Nunzio Santoro

SPORT POPOLARI

La stagione primaverile della rebatta si è aperta con il tradizionale torneo a squadre

Il Doues conquista il Trofeo delle Età

Fiolet, il Porossan si candida per la vittoria finale

Bruno [illegible]

AOSTA

Nella prima giornata del campionato primaverile di fiolet vi è stato subito, in serie A, lo scontro fra le due squadre più titolate e candidate alla vittoria finale: Porossan e St-Christophe. [illegible] vinto il Porossan per 1199-1084, trascinato da Enrico Francesia che sulle 30 battute ha totalizzato [illegible] punti, superando il migliore del St-Christophe, Ezio Marguerettaz, che ne ha totalizzati 244. Lo Charvensod ha battuto il La Salle per 1294-1196, mentre Etroubles-La Thuile è [illegible] sospesa per oscurità quando mancavano 2 battute alla conclusione. La data del recupero verrà decisa in settimana. La classifica vede al comando con [illegible] punti Porossan e Charvensod, con St-Christophe, La Salle, La Thuile ed Etroubles a zero.



Rudy Brun giocatore del Pollein che nel Torneo delle Età ha realizzato 132 punti migliore prestazione nella categoria da 26 a 35 anni

Nello tsan di serie A si sono giocate le partite della 2ª giornata e [illegible] girone A si [illegible] imposte tutte le squadre [illegible] [illegible]: il Verrayes I ha surclassato il Pollein I per 4605-1641, il Montjovet ha battutto il St-Vincent per 1798-1046 e lo Chambave I ha sconfitto il Valtournenche I 1703-1386. La classifica vede in testa il Verrayes I, con 4 punti; Valtournenche, Pollein, Chambave e Montjovet sono a [illegible] punti, mentre resta a sorpresa a [illegible] il St-Vincent, semifinalista lo scorso anno. Nel girone B, la Châtillon I batte il Montjovet II 1900-1612, il Verrayes II ha sconfitto [illegible] Quart a [illegible] sua per 2364-1293 e il Brisma ha superato [illegible] Challand-St-Anselme per 3397-1960. In classifica Brisma e Châtillon in testa con [illegible] punti, seguono con [illegible] Verrayes II e Challand-St-Anselme, a ze[illegible] ci sono Montjovet e Quart.

Domenica è cominciata la stagione della **rebatta**, con il Trofeo delle età. Ha vinto il Doues B con 565 punti, davanti al Grossan B con 560 e all'Ollomont con 514. I vincitori delle varie fasce di età: fino a 15 anni, Fabio Cottin (Doues) con 58 punti; da 16 a 26 anni, Laurent Guichardaz (Cogne) 120; da 26 a 35 anni, Rudy Brun (Pollein) 132; da 36 a 45 anni, Fabrizio Vièrin (Charvensod) 133, miglior punteggio assoluto della giornata; da 46 a 55 anni Oberto Cuaz (Doues), 119; oltre i 55 anni, Felice Aguettaz (Valpelline), 102.

FONDO

I risultati dei valdostani nelle gare nazionali categoria ragazzi

Titolo tricolore in staffetta

Nel femminile, 3 atlete fra le prime dieci

Piercarlo Lunardi

Grande prestazione dei giovani fondisti valdostani impegnati nel fine settimana sulle nevi emiliane di Fanano (Bologna) nei campionati tricolori ragazzi. Protagonista è stata la squadra maschile, che hanno vinto il bronzo individuale con Jean Pierre Baudin e il titolo nella staffetta grazie a Roberto Perolino, Francesco Pellegrino e Jean Pierre Baudin. Si sono ben comportate anche le ragazze, che si sono piazzate in 3 nelle prime 10 in classifica

Nella 5 Km a tecnica classica maschile, i valdostani hanno destato un'ottima impressione, finendo in 3 nei primi 6. Jean Pierre Baudin dello Champorcher ha ottenuto il bronzo, staccato di 1'06" dal titolo che è stato vinto dal veneto Rigoni. Al 4° posto si è piazzato Francesco Pellegrino (St-Barthélemy) a 6" dal compagno di squadra. Nei primi 15 si è inserito anche René Cunéaz (Drink), 14° a circa 2' dal vincitore.

Nella 4 Km femminile, Solange Chabloz (St-Barthélemy) si è fermata a soli 9" dall'argento, 4ª con un distacco di 30" dal vincitrice, la veneta De Martin. Al 7° posto si è piazzata Naiara Aspesi (Sarre) a 44" e al 10ª Vittoria Cacace (Drink) a 1' dalla De Martin. Tutte le altre valdostane si sono piazzate oltre la 30ª posizione.

Il titolo italiano non è sfuggito alla staffetta maschile, dove i valdostani hanno riconfermato le belle prestazioni individuali. Il terzetto Perolini-Pellegrino-Baudin, dopo aver cambiato in 2ª posizione al 1° cambio, si è portato in testa ed è andato a vincere con 55" sulla squadra A del Veneto e 1'10" sul terzetto della Alpi Centrali. La staffetta C del Comitato (Andrea Zanivan, Corrado Malavolti, Matteo Moreggia) ha chiuso al 19° posto e la B (Fabio Nouchy, Gabriel Graziola, René Cunéaz) al 22°.

Nel femminile (3x3 km) le valdostane Aspesi, Cacace e Chabloz sono rimaste lontane dalle prime posizioni ed hanno concluso al 13° posto. Il terzetto della B dell'Asiva (Nicole Perruchon, Marie Ange Vallainc e Nathalie Pieiller) ha concluso al 18° posto con un ritardo di 5'42".

RISULTATI FLASH

■ **SCI** [illegible] Gloriana Pellissier in coppia con la svizzera Alexia Zuberer ha vinto in Savoia la massacrante «Pierra Menta», gara internazionale con 10 mila metri di dislivello.

■ **SCI ALPINO.** Sonia Vièrin si è piazzata al 26° posto nel gigante di Coppa del Mondo disputato al Séstrière. A Chamois, nel gigante cuccioli valido per la Coppa Sci club Chamois, vittorie di Tommaso Nogara (Cervino Valtournenche) e Margherita Aletti (Crammont).

■ **BIATHLON.** Dominique Vallet ha ottenuto il 10° posto nell'ultima gara di Coppa Europa che si è svolta nei pressi del Lago di Champex, in Svizzera. René Vuillermoz ha chiuso 21° la 20 Km individuale maschile.

■ **SCI NORDICO.** A Subiaco l'alpino Manuel Tovegliari si è piazzato 8° nella 15 Km a tecnica libera della prestigiosa «Kurrikala Cup», staccato di oltre [illegible]' dal tedesco Spanuth.

■ **SNOWBOARD.** Margherita Parini ha chiuso al 7° posto lo slalom parallelo di Coppa del Mondo, svoltosi a San Candido. Nella gara di boardercross 24° posto sia per Stefano Pozzolini sia per Michelle Annunziata.

■ **PALLAVOLO.** Due vittorie ed altrettante sconfitte per le squadre valdostane nei campionati di serie C. In campo femminile il Ccs Cogne si è imposto al tie-break sul Carmagnola, mentre l'Impregevo Nus/Fénis ha perso per 3-1 contro il Dalmasso. Nel settore maschile al [illegible] dell' Olimpia a Chieri (3-1), ha fatto da contraltare laa sconfitta per 3-0 del Csi Châtillon sul campo della capolista Borgomanero.

■ **CALCIO.** Sempre il Banchette in testa al campionato di Seconda categoria. La capolista si è impo[illegible] per 2-1 sul Grand Paradis. Gli altri risultati: Bollengo-Cogne Aosta Giorgio Elter 0-1, Lessolo-Loranzè 1-1, Burolo-Montalto 3-1, Settimo Vittone-Pont Donnaz 3-1, San Grato-Riviera delle Alpi 4-1 e Quart-Strambino 2-1.

■ [illegible] La Nitri Auto è stata sconfitta a Fossano dagli Autonomi, [illegible] il punteggio di 14-6.

Importante affermazione nel campionato di C2

Buckler sempre più vicina al traguardo dei play off

AOSTA

La Buckler supera l'ostacolo rappresentato da Moncalieri (65-62) e compie due passi [illegible]ti di primaria importanza per la qualificazione agli spareggi promozione. Non è stato facile per i gialloneri battere i torinesi, che si sono rivelati avversari di tutto rispetto. [illegible] differenza del turno precedente, questa volta il finale di partita è [illegible] favorevole a Padovani e compagni.

«Rispetto alla sconfitta patita a Venaria - sottolinea coach Walter Tournoud - siamo stati in grado di gestire al meglio le fasi decisive dell'incontro. Nell'ultimo minuto di gioco, sul punteggio di 61-61, abb[illegible] fatto le scelte giuste al tiro, centrando una vittoria importantissi[illegible]. Non abbiamo brillato sul piano del gioco, ma in questa occasione contava soltanto conquistare i [illegible] punti contro un avversario che ci precedeva in classifica. Adesso dobbiamo ripeterci sabato in casa contro [illegible] Ginnastica Torino, in lotta per la salvezza e molto temibile sul piano della determinazione».

Buckler in campo con Colombini, Armand, Polin, Chenal e Padovani. Avvio equilibrato (8-10 al 5' e 16-19 al 10'), poi i gialloneri aumentavano il ritmo e si portavano a condurre sul 30-23 al 15', per andare al riposo [illegible] 5 lunghezze [illegible] margine: 38-33. Nella ripresa gli aostani sembravano poter controllare la reazione dei torinesi (42-38 al 25' e 50-42 al 30'), ma al 35' tornavano a condurre gli ospiti sul 54-52. Finale di partita emozionante, con sprint finale favorevole alla Buckler, che s'imponeva per 65-62.

Migliori realizzatori sono stati Armand e Padovani (14 punti ciascuno). Sono andati a segno anche Colombini, Polin (8), Carere, Lucchi (7), Rahmi (5) e Chenal (2). [s. b.]

TENNIS TAVOLO

Qualificazione con un turno d'anticipo per la squadra valdostana grazie al successo sul Kras Sgonico

Certezza matematica della semifinale per la Pink

Giornata positiva anche dell'Anspi Riviera delle Alpi nei play out

AOSTA

Giornata positiva per pongiste e pongisti valdostani. La giornata è andata bene [illegible] particolare per le donne della Pink e dell'Anspi, impegnate entrambe in casa nel penultimo turno [illegible] play off e play out contro le triestine del Kras Sgonico A e B.

La Pink ha faticato per avere ragione delle rivali, come dice il 5 a 4 finale, maturato grazie a una prestazione superlativa della Shen. La cinese ha vinto tutti e tre gli incontri e ha battuto anche la fortissima connazionale Wang. Il successo valligiano è stato completo dalle vittorie della Pogorielova e della Bulatova. Con questa vittoria la Pink entra matematicamente tra le prime 4 squadre italiane e giocherà le [illegible]finali scudetto con le tricolori in carica del Castelgoffredo, le cagliaritane della 4 Mori e, probabilmente, il Terni. La Pink chiuderà la prima fase dei play off sabato [illegible] Mantovano contro le campionesse d'Italia del Castelgoffredo. Anche in questa [illegible]ione le valligiano [illegible] metteranno in campo la Bulatova, che le mantovane si troveranno però davanti come avversaria se tra Pink e Castelgoffredo [illegible] dovesse ripetere, come nella p[illegible] stagione agonistica, [illegible] duello per il titolo italiano.

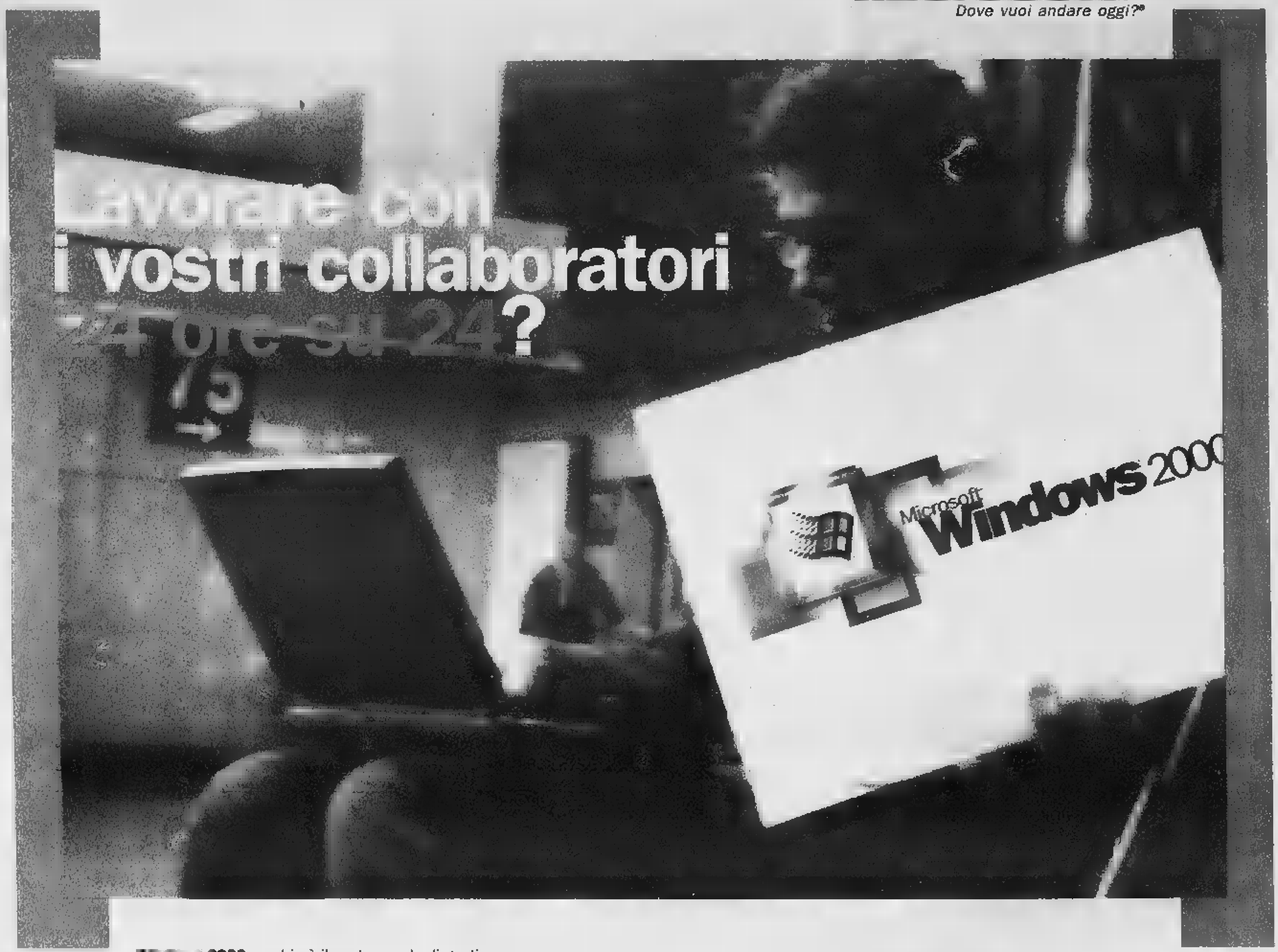
Tutto facile per l'Anspi Riviera delle Alpi che supera la squadra [illegible] del Kras per 5 a 0, con due successi a testa per la solita, brava Prosvirpina e la Daniele e uno per [illegible] Xin Ya Ping. L'Anspi, giocherà l'ultima partita dei play out a Bolzano contro il Recoaro Agostini.

[illegible] B1 la Libertas Verrès batte per 5 a 1 il Genova e raggiunge la salvezza matematica [illegible] una giornata di anticipo. In C1 la Libertas Verrès batte a Biella la Chiavazzese e si piazza al terzo posto, mentre sia l'Aosta sia la Polisportiva Néran escono sconfitte, l'una per 5 a 2 dal Torino e l'altra per 5 a 3 dal Casale. [a. c.]



La giocatrice cinese della Pink Cervino Chen Yan Fei ha vinto tre partite

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?®



Windows 2000 cambierà il vostro modo di gestire le relazioni fra clienti, partner e fornitori, di utilizzare Internet e, soprattutto, cambierà i vostri risultati. Sviluppato su tecnologia NT, **Windows 2000** è il nuovo sistema operativo che contiene una ricchissima dotazione di funzioni per il Web e per un accesso sicuro e facilitato a dati e informazioni, anche quando non siete in ufficio. In particolare, **Windows 2000** offre strumenti di cifratura dei file e di comunicazione protetta via Internet per garantire la massima riservatezza e sicurezza possibili, in ufficio e in viaggio. Con **Windows 2000** non esiste giorno, non esiste notte: esiste solo il vostro business. Pensate di poterne fare a meno?

Per saperne di più e richiedere gratuitamente il CD-ROM dimostrativo chiamate il numero verde 800-231.231 oppure visitate il sito: www.microsoft.com/italy/windows2000/

Microsoft Windows 2000

Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

Costava tremila lire al chilo spedire sogni in Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi [illegible] pacchi che, ogni domenica dalle 9 alle 13, venivano consegnati dai romeni di Torino ad autotrasportatori clandestini, in partenza alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, ma anche refurtiva: se l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esportazione fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica scorsa, dopo quattro anni di attività sempre crescente, carabinieri e vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione [illegible] che ha portato al sequestro di nove furgoni stracarichi di pacchi ed al fermo di tre autisti romeni (uno dei quali è addirittura un docente del Conservatorio [illegible] Bucarest) sorpresi [illegible] coltellacci di genere proibito. Nessuno era in possesso dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il mestiere di corrieri.

Il traffico di pacchi [illegible] Porta Palazzo alla Romania è fenomeno vecchio di quattro [illegible]. Nato all'inizio per volontà di due piccoli imprenditori italiani, in regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradualmente [illegible] re [illegible] concorrenza irregolare, attuata da padroncini romeni che hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: con una richiesta di 3 mila lire al chilogrammo (contro le 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta di mercato. E, aumentando i furgoni, sono anche aumentate le destinazioni servite: dopo la richiestissima Bacau (che è uno storico polo di emigrazione verso Torino), ecco Foczani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Bucuresti. Negli ultimi mesi, con il lievitare della comunità romena in città, erano anche aumentati i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro in Vincoli, dietro al Cottolengo, nelle scorse domeniche si è arrivati a toccare anche i venti furgoni in partenza. Mentre andavano in crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, [illegible] diventato impossibile - spiegano - mantenere prezzi concorrenziali con quelli degli irregolari».

Carabinieri e vigili urbani hanno notato questa nuova situazione ed effettuato una serie di controlli: «Per provare che il trasporto era effettuato in modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza di quei mezzi. Solo dopo questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azione». Domenica scorsa sono stati bloccati 13 furgoni che avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: nove di questi sono risultati privi della documentazione necessaria e sequestrati (uno di questi «sub judice» avendo l'autista garantito di avere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro sono invece risultati vuoti, cioè privi di mercanzia ed a carico dei conducenti non poteva essere mossa alcuna accusa.

Il sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata iscrizione all'albo dell'autostrasporto, una irregolarità che sino a metà gennaio aveva anche rilievo penale. Adesso potrà [illegible] mo portare ad [illegible] multa, sempre che non [illegible] aggiungano a carico dei nove romeni denunciati altre ipotesi di reato. Innanzitutto quelli di natura fiscale (l'evasione è di molti milioni a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di concorso nella ricettazione: gli oltre 100 quintali di merce sequestrata verranno sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi giorni. [illegible] cercherà di provare quanto, al momento, è solo un fondatissimo sospetto: che cioè una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i bottini compiuti nelle case italiane.

[a.con.]



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia senza destare sospetti

I furgoni partivano ogni domenica mattina da piazza San Pietro in Vincoli. Nelle foto i camioncini bloccati e i pacchi [illegible] uno di questi. Il costo del servizio era [illegible]: [illegible] mila lire [illegible] chilo contro le 4500 dei regolari



IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITA'

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

Intervista

Angelo Conti

Radu ha una quarantina d'anni e la famiglia a Bucarest. Viene a Torino due volte al mese, con il suo furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri e vigili solo per via di un'avaria ai freni, che l'ha costretto a fermarsi sabato sera vicino a Milano. Ieri, arrivato a Torino, ha saputo [illegible] quanto [illegible] ai colleghi. Non ne è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima o poi, questo poteva accadere. I permessi sono stati sempre un problema irrisolvibile, [illegible] in Romania e sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo state lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari sono una quindicina, ed i regolari appena un paio. A Milano sono più o meno [illegible] stesso numero, a Roma molti di più, almeno il triplo. Facciamo tutti lo stesso percorso, alle stesse cadenze: carichiamo [illegible] domenica, viaggiamo due giorni sino a Bucarest e per altri quattro o cinque curiamo la distribuzione dei pacchi. Poi ci vogliono un paio di giorni per rimettere a posto i mezzi, che [illegible] tutti [illegible] po' scassati. [illegible] ripartiamo per l'Italia e la domenica successiva [illegible] siamo di nuovo pronti a caricare».

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono 4 mila 500 lire. Su un furgone carichiamo fra i 12 ed i 13 quintali, per un incasso [illegible] circa [illegible] milioni. Trecento-quattrocento mila lire se ne vanno fra carburante [illegible] autostrade. Poi ci [illegible] le mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del [illegible] Diciamo che, in media, il guadagno netto [illegible] corsa può essere di un milione. Però basta un incidente a mandare tutto all'aria».

Due viaggi al mese per un guadagno di un milione l'uno «Troppo complicato mettersi in regola»

Come riuscite a superare le frontiere e le dogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non [illegible] sono controlli e l'unico problema è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre la stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché non sanno che pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci a posto, anche a costo di pagare le tasse, e quindi di alzare i prezzi. Ma qui in Italia non abbiamo permesso di soggiorno, quanto alla Romania è tutto complicatissimo, per via della burocrazia».

Qualcuno dice che, nei viaggi verso l'Italia, trasportate clandestini.

«E' vero. Molti miei colleghi l[illegible] fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente sino alla barriera fra Ungheria e Austria. Qui devono attraversare a piedi [illegible] confine, sulle colline: tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia [illegible] sbarchiamo appena possibile, di solito vicino ad una stazione ferroviaria, ma in [illegible] [illegible] emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dissequestrati, come è già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno un po' gli avvocati. Non ci possono fermare nemmeno dicendo che trasportiamo merce rubata: queste sono affermazioni non provate».

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato la loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare la ricerca sul cancro

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è in grado di fare [illegible] grandissime in un tempo brevissimo. E i torinesi [illegible] a dimostrarsi davvero generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio scorso hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute sono state 220 mila. Il ricavato di quel numero straordinario del quotidiano (tre tirature) era destinato alla solidarietà, a dare impulso [illegible] realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, otto anni dopo la posa della prima pietra. E la generosità dei lettori ha fruttato 190 milioni, oltre 51 per la prima tiratura, più di 100 fra seconda e terza, il resto grazie alle offerte inviate attraverso conto corrente.

L'assegno della Stampa è stato consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione dal direttore e dal condirettore della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, e dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.



Allegra Agnelli [illegible] il direttore della Stampa Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta e l'amministratore delegato Paolo Paloschi

«Molto è stato fatto in questi anni contro il cancro - ha commentato con ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie al numero [illegible] 1° gennaio 2000 saranno destinate proprio alla ricerca».

Significativo lo slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario del giornale significava «entrare nel cuore del 2000». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è ancora in grado di produrre questo genere di mobilitazione». «Francamente - ha [illegible] l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - [illegible] immaginavamo un successo di tale proporzione, una risposta così grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già nel '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono 24 miliardi agli alluvionati». Nel futuro della Stampa [illegible] ci sarà ancora solidarietà: «Ogni primo gennaio - ha concluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare un numero speciale come quello pubblicato quest'anno».

[m.acc.]

Alle 17,45 lo stop Atm

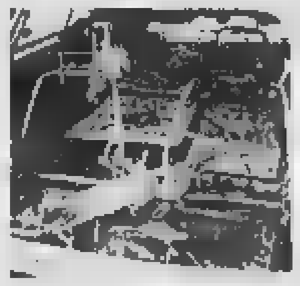
Trasporti, giovedì sciopero di 4 ore [illegible] 17,30

Difficoltà nei trasporti dopodomani 16 marzo. Il coordinamento nazionale dei sindacati di base ha infatti indetto uno sciopero (a livello nazionale), che coinvolgerà il personale di Atm, Satti e Sapav. L'astensione dal lavoro è stata programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,45 per l'Atm), ma viene comunque garantito il completamento (su tutte le tratte) delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza entro le 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri (partiranno però sia il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13). Con lo sciopero, tra gli altri punti, si chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per creare nuova occupazione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] nel cortile di casa sull'auto che va a fuoco



CASTAGNITO. Il pensionato Felice Cassinelli, 60 anni, nato a Cuneo e residente a Cavallermaggiore, è morto carbonizzato nella sua auto, che ha preso fuoco ed è andata distrutta (foto). Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica sull'aia di una casa di campagna di proprietà del Cassinelli, in località San Giuseppe. Non si conoscono le cause dell'incendio, né come si siano svolti i fatti. Fra le ipotesi, quella che le f[illegible] siano state provocate da un corto circuito. Quando i vicini sono accorsi hanno trovato l'uomo carbonizzato ed irriconoscibile tanto che solo più tardi è stato possibile identificarlo. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi, che coordina le indagini, disporrà una consulenza e forse l'autopsia.

Bloccati in stazione tre clandestini

VERCELLI. Su segnalazione dei colleghi di Novara, la Polizia ferroviaria ha bloccato alla stazione di Vercelli un merci partito dal Milanese e diretto all'eurotunnel sotto la manica. Nell'ultimo vagone, s'erano nascosti tre romeni che sono stati bloccati e segnalati all'Ufficio stranieri della Questura: visto che si trattava di clandestini, è scattato il rimpatrio.

Lince travolta e uccisa vicino a Pinerolo

PINEROLO. Una femmina di lince è stata investita domenica sera nel Pinerolese, poco distante dal Falue[illegible]. L'ultimo esemplare cacciato in zona risale al 1952. A trovare l'animale, morto solo da pochi minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna: «Un vero peccato che questo animale così raro [illegible] stato ucciso, probabilmente chi l'ha investito ha pensato che si trattasse solo di un gatto».

[illegible] alle poste nel giorno del pagamento delle pensioni



NOVI LIGURE. Ieri mattina quattro banditi hanno rapinato l'ufficio postale (foto) armati di pistole, a volto scoperto: si [illegible] impossessati di circa 50 milioni. Era giorno di pagamento delle pensioni e i rapinatori ne erano informati. Momenti di panico per gli impiegati e per il pubblico agli sportelli. I quattro hanno raggiunto le Poste di viale Saffi, in centro, a bordo di due ciclomotori. Mentre due si facevano consegnare il denaro dagli impiegati, gli altri tenevano sotto la minaccia delle pistole il pubblico agli sportelli. Sono fuggiti risalendo sui motorini e percorrendo a tutta velocità i vicini giardini. Nel frattempo almeno tre persone tra i clienti erano svenute per lo spavento. Quando [illegible] arrivati i carabinieri dei banditi più nessuna traccia.

Alta Capacità To-Mi la Conferenza dice [illegible]

TORINO. La Conferenza dei servizi per l'Alta capacità ferroviaria Torino-Milano ha dato parere favorevole sull'intero tracciato della nuova linea e sulle connessioni con quella esistente. Lo ha reso noto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, William Casoni. I lavori dovrebbero cominciare entro l'anno e concludersi per le Olimpiadi del 2006.

Circuiva i ragazzini arrestato invalido

NOVARA. Costosi regali a ragazzini, per convincerli ad accettare le sue proposte sessuali: è l'accusa nei confronti di un invalido di 43 anni, abitante a Galliate. Vittime dell'uomo, che è stato arrestato, ragazzi tra i 14 e i 16 anni, ai quali regalava telefoni cellulari o costosi videogiochi, invitandoli nella sua abitazione, dove vive da solo, da quando sono morti gli anziani genitori.

Uccise rappresentante Preso a Lugano



ASTI. È stato arrestato a Lugano Antonio Marmo, il giovane astigiano condannato a 14 anni e dieci mesi per l'omicidio dell'agente di commercio Ernesto Fontana, 62 anni, ucciso a bastonate in riva al Tanaro, nella zona tra Isola e Asti (foto), nel maggio del '95. La condanna di Marmo è definitiva, essendosi già pronunciata la Cassazione, nel dicembre scorso, e dopo la sentenza il giovane si era reso irreperibile. Il movente dell' omicidio sarebbe stato la rapina. Marmo, che all' epoca del delitto aveva da poco compiuto 18 anni, aggredì l' agente di commercio per rubargli il portafogli e il telefono cellulare. E proprio da una chiamata fatta dal cellulare a un amico, i carabinieri erano risaliti al giovane omicida.

Tocca un [illegible] elettrico Muratore [illegible]

GENOVA. Un muratore savonese di 38 anni è rimasto gravemente ustionato in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto a Cogoleto. Antonio Bubba stava montando una impalcatura per i lavori di rifacimento di una facciata in via Colombo 28. Ad un tratto, mentre praticava un foro nel muro [illegible] un trapano, ha toccato un cavo elettrico da cui si è sprigionata [illegible] fiammata.

Levaldigi-Malpensa collegate in volo?

CUNEO. Sarebbe imminente l'attivazione di una linea aerea giornaliera (due voli di andata e due di ritorno) tra l'aeroporto di Cuneo Levaldigi e Milano Malpensa. «Stiamo lavorando intensamente per far crescere il nostro scalo - afferma il presidente della società di gestione, Remigio Galletto - e quella del collegamento [illegible] Malpensa è un' ipotesi che va sicuramente in questa direzione»

Aprirà entro fine [illegible] il Museo del territorio



BIELLA. Ieri pomeriggio, al Chiostro di San Sebastiano l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha presentato i progetti di allestimento del futuro Museo del territorio (foto) che sorgerà nelle sale rinascimentali dell'antico convento. Dopo vent'anni, ed una spesa di 14 miliardi, la struttura aprirà finalmente i battenti entro fine anno, pronta ad ospitare, nelle otto sezioni, mostre ed eventi, ma pure i reperti archeologici, le collezioni d'arte contemporanea, le opere d'arte dal Rinascimento al tardo Ottocento fino ai tesori egiziani portati in città dal ricercatore biellese Ernesto Schiaparelli. All'incontro partecipavano i consiglieri comunali e i membri della commissione cultura.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - [illegible] - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - [illegible] - 19,30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 14 Marzo [illegible]
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

CARNEVALE ASTIGIANO



[illegible] festa ricordando Falamoca

Pubblico numeroso, soprattutto bambini, domenica [illegible] piazza Alfieri ad Asti per il Carnevale dedicato [illegible] Emanuele Pastrone grande interprete di Falamoca

SERVIZIO A PAGINA 44

Le fiamme hanno gravemente danneggiato il caffè gelateria «Fonte Margherita». Le indagini dei carabinieri

Forse doloso il rogo del bar a Motta di Costigliole

Aperta anche un'inchiesta sull'incendio dei copertoni a Tonco stazione

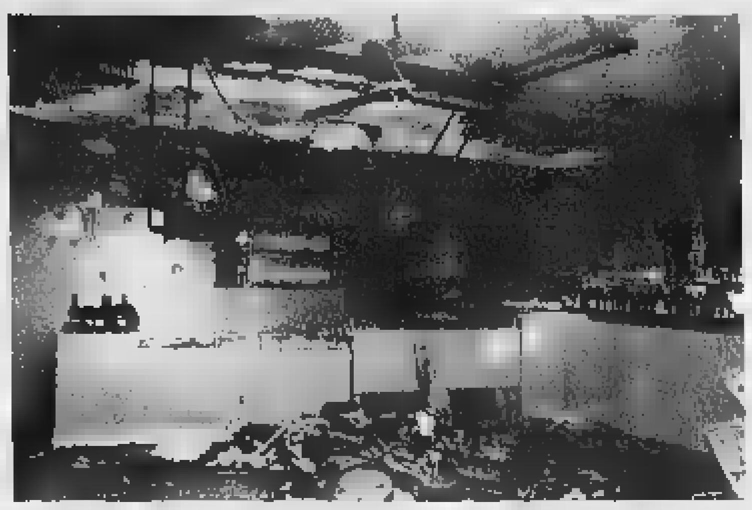
COSTIGLIOLE

I carabinieri di Canelli e Costigliole stanno indagando sull'incendio che nella notte tra sabato e domenica ha gravemente danneggiato il bar gelateria «Fonte Margherita» di Motta di Costigliole. [illegible] locale è [illegible] via Scotti (dove vi sono anche altri caffè) all'angolo con lo slargo su cui si affaccia la filiale della Cassa di risparmio di Asti. È ricavato in [illegible] basso caseggiato dietro al quale è aperto [illegible] cantiere per la costruzione di un palazzo. La titolare Patrizia Baldini, che conduce personalmente il bar, abita poco più in la, in un condominio. I vigili del fuoco di Asti hanno lavorato per [illegible] due ore; le fiamme hanno intaccato soffitto e pareti, distrutto arredi e danneggiato seriamente anche il bancone. Curiosamente [illegible] rimasto quasi intatto l'espositore delle confezioni di caramelle. Al momento del rogo [illegible] locale era già chiuso.

Ma che cosa ha dato origine all'incendio? Non sono state trovate taniche di combustibile, [illegible] gli inquirenti, in base ai primi rilevamenti, non escludono seppure con estrema prudenza l'ipotesi dell'incendio doloso; escludono però che possa trattarsi di un'azione del racket.

• È stata aperta un'inchiesta anche sull'incendio che sabato pomeriggio ha mandato in fumo centinaia di copertoni da camion in un deposito irregolare vicino a Tonco stazione, nel territorio di Castell'Alfero. I copertoni usati erano accatastati in un'area sottoposta a sequestro a causa del fallimento dell'azienda titolare, la «Cars» di Olbia (Sassari).

Per spegnere le fiamme [illegible] intervenuti i vigili di Asti con alcune autopompe, e con il rinforzo di una squadra [illegible] Alessandria. Sono intervenuti anche i carabinieri di Castell'Alfero e i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, che ha provveduto a segnalare il [illegible] alla procura della Repubblica. I tecnici escludono il pericolo di inquinamento [illegible] definiscono la situazione «circoscritta». Resta da appurare se le c[illegible] dell'incendio sono colpose (la combustione di vicine sterpaglie) oppure dolo[illegible].



L'interno del bar «Fonte Margherita» dopo l'incendio scoppiato sabato notte

Il giovane astigiano bloccato dalla Mobile e dagli uomini della polizia elvetica. Interrogato anche il padre

Antonio Marmo preso in Svizzera

Deve scontare 14 anni per il delitto dell'Isolone

Franco Binello

ASTI

Lo hanno preso in Svizzera, venerdì sera, dopo mesi di latitanza. Era da solo, al volante di un'auto. E' stato bloccato dagli agenti della polizia cantonale, ma nelle immediate vicinanze c'erano gli uomini della Mobile astigiana, con l'ispettore Roberto Berta: sono loro ad aver scoperto il suo nascondiglio, dopo settimane di serrate ricerche.

Antonio Marmo, 22 anni, pensava ad un controllo stradale. [illegible] quando gli agenti svizzeri gli hanno contestato le accuse è sbiancato. Il giovane astigiano deve scontare 14 anni e 10 mesi per il delitto dell'Isolone: sentenza definitiva, dopo il pronunciamento della Corte di Cassazione (26 novembre scorso). Era stato riconosciuto colpevole di aver ucciso a bastonate, durante un tentativo di rapina, Ernesto Fontana, 63, rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba.

Il fermo ad Altendorf (Svizzera tedesca), sul Lago di Costanza, nel Cantone «Svitto». Quasi contemporaneamente, in un'altra località svizzera, vicino alla frontiera italiana, è stato fermato il padre del giovane, Cono Marmo, titolare di una ditta di componenti elettroniche e in passato gestore di un'agenzia di videoproduzione. Secondo notizie ufficiose sarebbe stato accompagnato al comando di polizia locale e a lungo interrogato. Non si sa se siano stati adottati provvedimenti a suo carico: dal punto di vista giuridico, in Svizzera (contrariamente alla legislazione italiana) è previsto infatti il reato di favoreggiamento anche tra parenti di primo grado.

«Per quello che ci compete è importante aver chiuso un caso che aveva destato tanto clamore dopo la fuga del giovane condan[illegible] per il delitto» ha sottolineato ieri [illegible] questore di Asti, Rodolfo Poli, in [illegible] conferenza stampa nella sede di [illegible] XXV Aprile. Con lui il commissario capo Vittoria Rissone, che guida la squadra Mobile, l'ispettore Berta e altri agenti.

Un'operazione significativamente denominata «Costanza» (dal) nome del lago svizzero, ma anche per l'impegno e la tenacia degli investigatori nel seguire la pista del latitante).

Il fatto di sangue era avvenuto nel maggio '95 in località Isolone, sulle sponde del Tanaro. Marmo e un giovane all'epoca minorenne, si erano appartati con il rappresentante. Poi i due giovani avevano aggredito la vittima, portandogli via anche un cellulare. Fontana era stato massacrato a bastonate.

In primo grado Marmo [illegible] stato condannato a 22 anni. Nel processo d'appello i giudici torinesi avevano ridotto la condanna concedendogli le attenuanti generiche (giovane età, comportamento processuale). Poi la sentenza della Cassazione.

Lo cercavano da mesi
Alla fine gli agenti del commissario Vittoria Rissone hanno scoperto il suo rifugio segreto







La vittima, Ernesto Fontana. Al centro Antonio Marmo, 22 anni. A sin. il padre, Cono Marmo, interrogato in Svizzera. A destra le ricerche in Tanaro del cadavere dopo il delitto



Arrestato sul Lago di Costanza

Viveva in albergo con 2 milioni al mese

ASTI

Antonio Marmo alloggiava in un albergo (a «3 stelle» hanno puntualizzato ieri gli investigatori della Mobile), ad Altendorf. Un soggiorno discreto, nella quiete di questa località sul Lago di Costanza. Non lavorava e viveva, pare, [illegible] [illegible] «mensile» di circa 2 milioni al mese che gli veniva versato puntualmente dall'Italia su un conto corrente di una banca locale. Da chi, saranno gli investigatori a stabilirlo. Pare che in questa cittadina della Svizzera tedesca, Marmo avesse dei conoscenti: forse vecchi amici di famiglia che [illegible] sono offerti di dargli una sorta di «protezione».

Aveva documenti autentici e, forse, [illegible] presunzione, di [illegible] abbastanza al sicuro, una volta passato il clamore della notizia della sua «scomparsa». Era stato dichiarato ufficialmente latitan[illegible] il 12 gennaio scorso, ma pare che si fosse trasferito in Svizzera già prima della sentenza della Cassazione (26 novembre).

Una vita regolare, la sua, in quel Cantone tedesco, cercando di dare il meno possibile nell'occhio. Ma la Mobile astigiana ha messo in campo i suoi investigatori migliori. Hanno ricostruito le trame dei contatti anche telefonici tra l'Italia [illegible] l'estero del giovane ricercato. Poi, come ha ricordato ieri il commissario capo Vittoria Rissone, sono stati controllati gli spostamenti del padre di Antonio, Cono Marmo, che spesso andava in Svizzera per motivi di lavoro. Il raggio delle ricerche si è progressivamente ristretto. E poi, l'ispettore Roberto Berta e gli altri agenti di questa squadra di «mastini» dell'indagine, non hanno più molla[illegible] la pista. Giorno dopo giorno hanno acquisito nuovi elementi. «Grazie anche - ha ribadito ieri il questore Poli - alla collaborazione, alla disponibilità e professionalità della polizia elvetica». Ora Marmo, in base alla legge svizzera, potrà «scegliere» se scontare la condanna all'estero o accettare l'estradizione in Italia.

Il caso di Luca, 17 anni, tetraplegico: già raccolti 5 milioni per il «servoscala»

«Quell'ascensore mi aiuterà a vivere»

La solidarietà di Cr At e Gruppo costruttori Edili

«Dico già adesso grazie a tutti gli astigiani». Luca Prandi, 17 anni, il giovanissimo astigiano rimasto paralizzato dopo un terribile incidente stradale ad Annone, il 4 agosto scorso (è tetraplegico e sta lentamente riacquistando l'uso delle braccia) è commosso. La gara di solidarietà tra i lettori de «La Stampa» ha già portato le offerte, in due giorni, a quota 5 milioni: ne servono 40 complessivamente per l'acquisto di un «servoscala» idoneo al trasporto del paziente e della carrozzella: Luca abita infatti al quarto piano di un condominio di via Croce Verde (zona San Rocco) senza ascensore.

Ai 2 milioni inizialmente versati dalla fondazione de «La Stampa» «Specchio dei tempi» ieri si sono aggiunti il contributo (2 milioni) della «Cassa di risparmio di Asti» (presso la sede centrale è stato aperto un conto corrente) e quello del Gruppo costruttori edili dell'Unione industriali della provincia di Asti (1 milione). E, un lettore, Stefano Masino, ha versato 50 mila lire, con una toccante lettera di solidarietà a Luca.

Una mobilitazione che il ragazzo ha accolto con emozionato stupore. «Non mi aspettavo questo, certo è bello sentire così tanto calore intorno. Mi fa stare meglio».

Luca Prandi, dopo una lunga e tormentata degenza in vari ospedali e centri di riabilitazione (Asti, Molinette a Torino, Montecatone a Imola) è tornato da un paio di settimane a casa. Trascorre le sue giornate da «prigioniero in casa» (per trasportarlo occorrono più barellieri) ascoltando musica e rivedendo in videocassetta le gesta dei campioni del rally e del calcio, i suoi sport preferiti. «Tra i motori i miei idoli sono il pilota Mc Rae, il mio ex docente al Castigliano, Gian Luca Boffa, un grande del rallismo locale e i giocatori dell'Inter».

Luca, che prima dell'incidente, giocava come centravanti nel Giraudi, coltiva anche un altro singolare hobby: la pesca. «Appena potrò uscire di casa - dice convinto - vorrei poter andare a Tanaro o in qualche lago a pescare. Quello sarà un altro momento bello».

I sogni semplici di un ragazzo che ha avuto la vita sconvolta da una terribile fatalità e sta ora lentamente uscendo dall'incubo.

Prima dello schianto, faceva il tornitore in una fabbrica di Villafranca. Sorriso aperto, simpatico, anche un po' esuberante: un bel carattere, che dicono i medici, lo aiuta a combattere questa difficile battaglia per riprendere l'uso di braccia e gambe.



Luca Prandi, 17 anni, nella camera della sua casa al 4° piano (senza ascensore)

LA SOTTOSCRIZIONE

Come si può versare

Per contribuire all'acquisto dello speciale «servoscala» (da installare nel condominio di via Croce Verde dove Luca abita al quarto piano), la fondazione de «*La Stampa*»-*Specchio dei tempi* ha aperto una sottoscrizione tra i lettori.

I versamenti possono essere fatti alla redazione astigiana de *La Stampa*, via De Gasperi 2 (dal lunedì al sabato; ore 10-20). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli della *Cassa di risparmio di Asti* dove è stato aperto (nella sede centrale) anche un conto corrente denominato «*Aiutiamo Luca Prandi*» (*numero: 38755/0*).

Tutte le offerte versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di L. 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di conto corrente postale o la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero di assegno e banca emittente). Tutte le offerte verranno pubblicate su «La Stampa» edizione di Asti.

Benemerenze

Un grazie a quattro finanzieri

Premiati per essersi particolarmente distinti, nel loro lavoro, a favore della collettività astigiana: la Provincia vuole assegnare a quattro finanzieri delle Fiamme Gialle astigiane un attestato di benemerenza.

L'iniziativa sarà discussa giovedì nella seduta di Consiglio fissata per le 17. Sarà il presidente Marmo a proporla all'assemblea, dopo averne preventivamente discusso col comandante provinciale, tenente colonnello Claudio Peciccia.

Il maresciallo Massimo Fabbricatore e il finanziere scelto Massimo Arduino sono stati prescelti per «l'attività di polizia giudiziaria volta al contrasto della criminalità». Nel luglio '98 avevano contribuito all'operazione «Campo del Palio». La maxi-retata aveva portato in carcere 25 spacciatori e determinato lo smantellamento dei principali clan di magrebini che controllavano il mercato della droga «al minuto».

L'operazione era stata preceduta da oltre tre mesi di indagini, nel corso delle quali ogni singola cessione di dosi di eroina era stata filmata (oltre 300 le ore complessive di riprese).

Ad altri due sottufficiali, il maresciallo capo Francesco Zangla e il maresciallo ordinario Gaetano Sarubbi, la Provincia vuole consegnare l'attestato di benemerenza per le verifiche fiscali compiute per l'accertamento delle violazioni tributarie. [l. n.]

IN BREVE

INCISA

Lutto per la morte di una mamma di 34 anni

Ha destato commozione la morte di Piera Abate, 34 anni, impiegata dello studio legale Cannatà di Nizza. La giovane donna, sposata con Marco Miletto, lascia un bimbo di 8 anni, Matteo. Ieri i funerali non erano ancora stati fissati. [a. ce.]

CALAMANDRANA

Scontro sulla statale giovane resta ferita

Scontro a Calamandrana: Carlo Molinari, 71 anni, alla guida della sua Fiesta, immettendosi sulla statale, è entrato in collisione con la Cinquecento di Vania Casasola, 25 anni, Canelli, che ha riportato ferite guaribili in una decina di giorni. Indaga la polstrada di Nizza.

ASTI

Auto contro muretto due finiscono all'ospedale

Ha perso il controllo della sua Fiat Coupée in corso Palestro ed è finita contro il muretto del parco ex Ferriere Ercole. Antonino Proietto, 27 anni, piazzale alla Vittoria, e Barbara Oddario, 26 anni, Chieri, che viaggiava accanto a lui sono finiti al pronto soccorso; ne la caveranno con pochi giorni. Sono intervenuti i vigili urbani.

CASTELNUOVO DON BOSCO

E' morto l'ex panettiere Mario Orecchia

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa di San Martino, i funerali dell'ex panettiere del paese Mario Orecchia, 85 anni. Il figlio dello scomparso, Enzo, è vicesindaco di Isola, ed è medico. Alle esequie parteciperanno il sindaco di Isola, Ferro, e l'intero Consiglio comunale. [l. n.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Sentivamo domenica l'avvicinarsi dell'equinozio di primavera. Il sole tramontava ormai sul punto dell'orizzonte più prossimo all'Ovest geografico. Così anche, il mattino, si leva già quasi ad Est annunciato -già alcune ore prima- dai richiami sonori dei nostri merli. Cominciava lo spettacolo naturale sull'Alta Langa astigiana. Torri ed «maschi» medioevali giganteggiavano da Roccaverano e da Olmo Gentile, mentre il ciliegio della chiesetta di San Giorgio Scarampi già inturgidiva le gemme da fiore. Terra asciutta dappertutto, argilla grigia spaccata dalla siccità.

Più che primavera sembrava estate

Primavera anticipata? Altro che. E' un'estate vera e propria quella che è scoppiata la scorsa settimana e che, attenuata, continua in queste ore.

Ancora una volta è stato il vento di caduta, il foehn, a tenere il campo. L'anticiclone delle Azzorre, nostro (tutto sommato) gradito ospite invernale, ha di nuovo funzionato da scudo per tutto il Piemonte.

E a Castelnuovo D. B venerdì c'erano 26°

Il tutto è iniziato mercoledì 8 marzo, con il rialzarsi improvviso delle minime: 8-9° nelle campagne di Agliano, 11° a Calosso. Quindi, il giorno dopo venerdì, massima da metà giugno con ben 23,7° ad Asti capoluogo, 21 gradi ad Agliano, così come a Calosso, una ventina a Costigliole ed a Nizza, oltre 23° a Castagnole, sopra i 24,5° a San Damiano e ben 26,4° a Castelnuovo Don Bosco, record assoluto di questa incursione estiva. Ancora minime alte nella notte successiva e valori tutti sopra i 22-23° in tutte le località dell'astigiano. Certo, si è trattato di un evento notevole, soprattutto per la sua durata e per la sua riproposizione, ormai consueta negli ultimi mesi.

E' però da almeno cinque anni che il foehn la fa da padrone (o quasi) ad inizio anno e a marzo. Nel '94 ci furono tre incursioni, un paio anche nel '95, mentre nel '97 dominò addirittura con una massime da giugno al 17 del mese. Unica tregua nel '96, mentre lo scorso anno arrivò proprio a metà marzo, così come nel '98.

Da dodici anni marzo resta a secco

Intanto, continua a non piovere. Sono ormai 60 giorni che non cade neppure una goccia. E molto probabilmente non ne cadrà ancora nemmeno in questa settimana. Un fronte freddo si sta avvicinando e travalicherà le Alpi domani ma senza conseguenze. Anzi, osservando le mappe previsionali ai dieci giorni (il massimo oggi ipotizzabile in tema di previsioni) si direbbe che fino a lunedì 20 almeno di pioggia non se ne parla. Non stupiamoci più di tanto. E' il sesto marzo siccitoso negli ultimi dodici anni. Il fatto è che viene dopo un febbraio all'asciutto ed un gennaio quanto mai parco di acqua.

**Direttore Osservatorio meteo di Cuneo*

fulvio.romano@isiline.it

IN CITTÀ E FUORI

SCACCHI. S'inizia stasera alle 21 il corso per principianti organizzato dal Circolo scacchistico astigiano nella sede al circolo «Sempre uniti» in via Pallio 18. Sono previste 12 lezioni che si terranno ogni martedì e giovedì dalle 21. Per informazioni e adesioni: 0141/592.588 (dopo le 21); possibile iscriversi direttamente questa sera.

[illegible] Saranno ricevuti stamani alle 11,30, in Provincia, i trenta allievi francesi del liceo «Fresnel» di Caen ospiti degli studenti del liceo classico «Alfieri». A fare gli onori di casa il presidente Marmo e la giunta. Alle 15 i giovani visiteranno il laboratorio di restauro Nicola ad Aramengo.

CASABIANCA. Si parlerà di opere pubbliche e di attività per il 2000 al Consiglio di Circoscrizione fissato per stasera, alle 21, nella sede della Pro loco. La seduta è pubblica.

SAN [illegible] Proseguono gli appuntamenti dell'Utea organizzati in collaborazione con il consiglio di biblioteca. Questa sera alle 21 nel salone della biblioteca civica, Alberto Ilanardi terrà una lezione di italiano.

AGRITURISMO. Domani alle 12 all'agriturismo «Il Cornarino» a San Marzanotto, sarà presentata la Guida Agriturist 2000. Interverrà Riccardo Ricci Curbastro, presidente nazionale Agriturist.

Enzo Ghigo in corsa alla presidenza per il centro destra, ieri ad Asti

Il candidato tra aule e cantieri

E da venerdì si presenteranno le liste

Dopo Livia Turco candidato presidente del centro sinistra anche Enzo Ghigo, in corsa per la presidenza della Regione per il centro destra, ha compiuto ieri un tour elettorale astigiano. Il presidente uscente è giunto ad Asti dopo mezzogiorno accolto dal coordinatore Giorgio Galvagno, dal sindaco Florio, dal presidente della Provincia Marmo (col vice Ebarnabo), assessori e consiglieri del Polo e i candidati al Consiglio regionale Mariangela Cotto e Luciano Grasso. Ghigo ha visitato due scuole private l'istituto «Manzoni» (di cui è preside Galvagno) e il Linguistico Foscolo, sottolineando «che la cura dell'istruzione pubblica o privata è uno dei punti fondamentali del programma del centro destra alle Regionali», quindi è andato all'istituto per l'Agricoltura «Penna» dove ha degustato i vini prodotti dalla scuola. Le altre tappe sono state al cantiere del nuovo ospedale e all'ex Enofila dove il «palazzo del vino» sorgerà anche con un contributo regionale. Sul nuovo ospedale Ghigo ha riconfermato «l'impegno dell'Amministrazione regionale per garantire una rapida ultimazione dell'opera». Infine ha proseguito per Costigliole.

E sempre ieri c'è da registrare un nuovo appello della lista Bonino a sottoscrivere le liste dei candidati: «La presentazione delle candidature è a rischio - ha sostenuto Carmelo Palma, in corsa nel proporzionale - per l'assenza di autenticatori. Invitiamo gli astigiani a firmare ai banchetti e al Comune di Asti dove, ricordo, possono sottoscrivere tutti i cittadini della provincia». Le liste per le elezioni del 16 aprile dovranno essere consegnate a partire dalle 8 di venerdì 17 marzo e sino a mezzogiorno del giorno seguente. Solo dopo questa scadenza si entrerà nel vivo della campagna elettorale. [f. c.]



Enzo Ghigo ieri mattina in piazza S. Secondo con esponenti del Polo ed elettori

La Lega tumori dona apparecchiature all'Urologia

Nella lotta al cancro arrivano i «rinforzi»

Un'arma in più nella lotta al cancro, grazie alla generosità degli astigiani. Il reparto di Urologia (primario Giovanni Buffa) dell'ospedale sarà presto dotato di nuove apparecchiature donate dalla sezione provinciale della Lega contro i tumori (presidente Fernando Sorisio).

Si tratta di un Ureterorenoscopio a flusso continuo e di una telecamera digitale. «Apparecchiature - spiega il prof. Sorisio - utili sia nella fase della diagnosi che in quella della terapia nelle patologie del rene e uretere: in particolare i tumori, ma anche, ad esempio, i calcoli».

Le attrezzature (valore complessivo di circa 28 milioni) sono già state ordinate e verranno consegnate entro la fine del mese. Il primario Giovanni Buffa è da pochi mesi alla guida del reparto, ma ha già introdotto nuove attività e metodiche di intervento.

«Siamo sempre più convinti che l'unica via per la cura del cancro sono la prevenzione e la diagnosi precoce - aggiunge Sorisio - Per questo come associazione da tempo ci muoviamo da una parte per collaborare con le strutture ospedaliere donando attrezzature specifiche, e dall'altro con iniziative di sensibilizzazione».

Tra le prossime iniziative della Lega tumori, entro fine marzo, una serata a Villafranca: in quell'occasione sarà ufficializzata la donazione alla sezione locale di una vettura, che sarà a disposizione per il trasporto dei malati di tumore della zona all'ospedale di Asti per le visite e le terapie.

Ad Asti la Lega tumori ha sede in via Bigatti 14 (zona piazza Dante, tel. 0141-595.196), e sezioni locali oltre che a Villafranca, a Castagnole Lanze (dove si organizzano periodicamente corsi per smettere di fumare) e San Damiano. Eventuali donazioni possono essere fatte sul conto corrente postale 10608149, intestato alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Asti. [f. la.]

LETTERE AL GIORNALE

Che bella l'ex caserma di Gianni Morandi

Durante l'ultimo Festival di Sanremo, la Rai ha dato notizia che il cantante Gianni Morandi aveva fatto una rimpatriata nella caserma «G. B. Revelli» di Arma di Taggia, in cui aveva prestato servizio militare, stentando a riconoscere le vecchie camerate ormai trasformate in «scuola per ragionieri».

Sulla «Stampa» del 3 marzo, invece, si dà notizia di una imponente ristrutturazione della ex caserma «Zucchi» di Reggio Emilia. Per chi in gioventù ha frequentato o ha conosciuto quelle consistenti strutture, quei riferimenti hanno rappresentato un piacevole ritorno alla memoria di altri tempi, ma sotto un altro aspetto hanno innescato un triste confronto con la realtà astigiana riguardante la ex caserma «Colli di Felizzano», richiamando ancora una volta alla mente quel mare [illegible] presente nella città di Asti, a causa del quale le opere di una certa importanza o tardano a decollare o non si realizzano mai.

Le [illegible] caserme in parola, infatti, insieme ad altri numerosi complessi, furono destinate alla cessione ad enti pubblici interessati con legge del 31/12/1993 n. 579, cui aveva dato il suo fattivo apporto, se ben ricordo, il senatore astigiano Rabino.

Sono passati 6 anni, ed è sotto gli occhi di tutti lo stato di abbandono, per la parte di competenza, della ex caserma astigiana, già acquisita in ritardo dal Comune, e che tanta importanza potrebbe rivestire per la riqualificazione ed il risanamento della città.

Germano Cantarelli,
ex assessore al Patrimonio del Comune di Asti

Questa città un po' trascurata

L'inizio della giunta Florio mi aveva fatto ben sperare: c'era effettivamente più interesse alla manutenzione della città (aiuole e siepi rimesse a posto, strade più pulite ecc.).

Adesso tutta quella attenzione mi pare non ci sia più: la città è sporca (mi rendo conto che sono tre mesi che non piove, ma [illegible] marciapiedi tirati a lucido!) e mi pare anche un po' trascurata. C'è una spiegazione?

Ermanno Anfosso

Quando fu costruito il mercato coperto

Plaudo alla interessante rubrica «Doppio clic» di Pippo Sacco apparsa sulla «Stampa» dell'8 marzo. Una precisazione però va fatta: il nuovo mercato coperto (quello ancora oggi funzionante in piazza Libertà) fu costruito e inaugurato nel 1925, e non nel 1934 come è stato scritto.

Stefano Masino

È vero che il mercato coperto è stato costruito nel 1925, e c'è anche la data sopra la porta principale di piazza Libertà. Si è proprio trattato di una svista, di un mero errore di disattenzione nel rileggere lo scritto, e il signor Masino ci dà l'opportunità di correggerlo ai nostri lettori. (p. s.).

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141/530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe.

NUMERI UTILI

[illegible] 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.688.

CROCE ROSSA Asti 0141 417.741; Calliano: 0141 921.978; Canelli: 0141 824.222. Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.778; Isola: 0141 958.685; Moncalvo: 0141 660.237; Montechiaro B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 [illegible]; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.

Canelli: *Sacco, via Alfieri 15*
Moncalvo: *Ottone, via Cissello.*
Nizza: *Boschi, via P. Corsi.*

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 [illegible]. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414 Costigliole 0141 961.414. Montechiaro B. 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21 Rocca [illegible] 0141 0141 406.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943 644. Villanova 0141 946.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.863; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152, Costigliole: 0141 [illegible] Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975 064; Villanova: [illegible]03.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Investimento di un altro miliardo per sottoscrivere l'aumento di capitale

La Provincia compra azioni Satap

Marmo: «Scelta strategica in vista dell'Asti-Cuneo»

Laura Nosenzo

ASTI

La Provincia compra azioni Satap per un miliardo, operazione che comporterà una variazione al bilancio appena approvato: bisognerà attivare un mutuo. La pratica è all'ordine del giorno del Consiglio di giovedì alle 17 (nella seduta di ieri era invece prevista la nomina dei revisori dei conti). La manovra è nell'ambito del sostanzioso [illegible] mento del capitale sociale Satap che dagli attuali 12 miliardi passerà a 132. Le nuove azioni andranno ad aggiungersi a quelle di cui la Provincia [illegible] proprietaria e il cui valore complessivo si aggira sul miliardo. «Così facendo - spiega il presidente Roberto Marmo - l'intero nostro capitale godrà [illegible] rivalutazione, comprese le 12 mila azioni (valore nominale 8 mila lire) Argofin, finanziaria della Satap, che abbiamo già deciso di vendere». Quest'ultimo passo è in comune con le Province di Alessandria e Cuneo.

Il nuovo acquisto viene considerato strategico in previsione della futura autostrada Asti-Cuneo. Già negli anni scorsi il Polo, allora in minoranza, si oppose alla decisione dell'amministrazione Goria, poi [illegible] andata in porto, di vendere 11.990 delle 12 mila azioni (0,80% del capitale complessivo Satap) per incassare 480 milioni. «Fin quando [illegible] sarà aperto il cantiere del nuovo collegamento - chiarisce Marmo - manterremo le quote. Un giorno, quando si potrà finalmente raggiungere Cuneo in autostrada, potremmo anche decidere di venderle».

E intanto scoppia il «caso» Pensabene
Lecite le sue critiche ora che è solo dipendente?

E intanto in Provincia è scoppiato il «caso» Pensabene. Può l'ex assessore Giovanni Pensabene, oggi «semplice» dipendente provinciale (settore agricoltura), criticare pubblicamente l'amministrazione Marmo? E' il quesito che emerge da un'interrogazione di tre consiglieri «azzurri» (il capogruppo Aresca, oltre a Terzuolo e Massobrio) che sarà discussa giovedì. Il tutto è partito da una lettera che Pensabene (Rifondazione) aveva inviato a febbraio, via e-mail, a «La Stampa» per criticare le scelte della giunta sulla gestione dell'azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato: questione di cui si era occupato come assessore all'Agricoltura. I consiglieri di Forza Italia chiedono nell'interrogazione «se, ed entro quali limiti, è consentito ad [illegible] dipendente provinciale una pubblica e pubblicizzata attività di critica politico-amministrativa» e se «l'assenza di incarichi di carattere elettivo non possa costituire per lui motivo di maggiore e doverosa riservatezza».

Finello [illegible] entrerà all'Asp

Il consigliere di Forza Italia lascia prima ancora del suo insediamento

ASTI



Giuseppe Finello, ragioniere commercialista e consigliere comunale e provinciale di Forza Italia era stato nominato nel Cda dell'Asp ad inizio febbraio

Giuseppe Finello non entrerà a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Asp nominato poco più di un mese [illegible]. Il consigliere comunale di Forza Italia ha annunciato ieri che non firmerà l'accettazione della nomina. Lascia quindi il Cda dell'azienda prima ancora che questi si sia insediato. Nei giorni scorsi aveva inviato una lettera al presidente del Consiglio comunale, Giovanni Boccia e al sindaco Luigi Florio che ha confermato di averla ricevuta alla fine della passata settimana. Ufficialmente l'esponente degli «azzurri» non rivestirà la carica per «i crescenti impegni di lavoro». Nella votazione a scrutinio segreto avvenuta in Consiglio comunale ad inizio febbraio, Finello aveva ottenuto 16 preferenze: essendo il nuovo incarico incompatibile con quello di consigliere comunale, avrebbe dovuto lasciare l'assemblea di palazzo municipale, che invece manterrà (è inoltre consigliere provinciale).

[illegible] giorni «caldi» della scelta del presidente dell'azienda, il suo nome [illegible] stato contrapposto a quello [illegible] Gianni Bertolino da una «frangia» di Forza Italia; ma in sede di votazione interna [illegible] partito, l'ex assessore socialista aveva prevalso seppure per un solo voto. Finello che di professione è ragioniere commercialista, aveva comunque trovato posto nel Consiglio di amministrazione dell'ex municipalizzata, per [illegible] andarsene alla vigilia di scelte importanti come la nomina dell'amministratore delegato. [illegible] al di là delle motiva[illegible]i ufficiali sono in molti, nel Polo, a chiedersi [illegible] perché. Finello non sarà rimpiazzato e il Consiglio di amministrazione scende pertanto da 9 a 8 consiglieri. [E. c.]

Grande partecipazione domenica alla tradizionale sfida

La Giostra del Pitu di Tonco si è gemellata con Mantova



Il fantino Andrea Paletti vincitore della Giostra del Pitu domenica a Tonco viene festeggiato dai borghigiani di Casa Paletti Sotto. I magistrati «processano» il tacchino e lo condannano a morte secondo un'usanza che risale al Medioevo



Gianfranco Mogliotti

TONCO

Andrea Paletti, fantino portacolori del borgo Casa Paletti, si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo la «Giostra del pitu». Il tradizionale appuntamento domenica pomeriggio ha richiamato in piazza Vittorio Emanuele oltre 600 persone. Nella giornata di festa, organizzata da Amministrazione comunale, Pro loco e Alpini, è stato inoltre siglato il gemellaggio con Torre di Goito (Mantova), dove si disputa una prova analo[illegible].

Prima della tenzone equestre, le strade del paese sono state teatro della sfilata di carri e figuranti che hanno fatto rivivere momenti di vita contadina, preceduta dalla figura del leggendario cavaliere crociato Gerardo da Tonco (interpretato da Mauro Boano). La manifestazione affonda le sue radici [illegible]l'usanza medievale secondo cui alla prima domenica di quaresima, il signore di Tonco permetteva ai propri sudditi di vendicarsi contro un «capro espiatorio», il tacchino, per i maltrattamenti e i soprusi subiti durante l'anno. La parola è così passata alla «Giustizia» che, senza esitazioni, ha condannato a morte il tacchino. Ai giudici (Luciano Gaviglia, Barbara Di Grazia, Pier Luigi Accomazzo, Gian Piero Delcrè e il notaio Gianni Di Grazia) il compito di accogliere le ultime volontà del «Pitu» (Valentino Clovis), che a ogni borgo di Tonco, ha lasciato una parte del proprio corpo e all'Amministrazione «l'ingegno».

Un pennuto, [illegible] chili di peso, è stato issato (morto) al centro della piazza. Mossiere della sfida [illegible] Mauro Damonte (vincitore nell'edizione del 1976). Sono stati necessari più passaggi dei sette rioni (Casa Paletti, S. Maria Masulò, Piazza, Portone, Stazione, Annunziata e S. Antonio), prima che la testa dell'animale venisse staccata dal colpo del fantino biancorosso, che regalava alla borgata (70 abitanti), il quarto successo. «Nel penultimo giro - ha spiegato Paletti, 23 anni, t[illegible] informatico - ho sbagliato volutamente, sperando che i miei avversari mi lasciassero il colpo di grazia».

Il primo lotto costerà [illegible] miliardi

[illegible] di Villanova doppio [illegible] della Provincia e ora si [illegible] all'appalto

VILLANOVA. Il progetto sulla bretella cammina spedito: la giunta provinciale ha approvato il piano esecutivo e la procedura espropriativa. «Sono gli ultimi passi di nostra competenza - spiega Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici - prima dell'appalto. Ora tocca ai dirigenti, che dovranno ricercare, attraverso un bando, la ditta a cui affidare i lavori. E' significativo che, in una sola riunione di giunta, siano passate entrambe le delibere poichè nel novembre [illegible] la pratica sulla bretella si era incagliata proprio di fronte all'impossibilità di procedere agli espropri rilevata dalla Regione per [illegible] conformità al piano regolatore comunale. Solo dal maggio '99 quest'ultimo indica in modo completo la strada [illegible] le fasce di esproprio».

Il progetto esecutivo, composto da ventuno tavole grafiche, calcoli strutturali, indagini geologiche e altri elaborati, fissa una spesa di 2 miliardi 200 milioni, necessari alla realizzazione del primo lotto. L'intero progetto prevede il collegamento fra la statale 10, in prossimità dello svincolo autostradale Torino-Piacenza, e la viabilità provinciale che conduce a Buttigliera, da una parte, e a Montafia dall'altra, escludendo il transito nel centro di Villanova.

«Il lotto approvato - ricorda Musso - è di circa un chilometro, dalla statale per Torino allo stabilimento della Villanova spa, che contribuisce al finanzia[illegible] dell'opera per 300 milioni, stanziamento pari al contributo del Comune. Per il completamento dell'opera la Provincia ha [illegible] bilancio, per il 2001, altri due miliardi». [L. n.]

PREMIO GUIDO ALCIATI



Riconoscimenti anche a 4 chef astigiani

Al «Sorriso» di Soriso (Novara), Angelo e Luisa Valazza avranno d'ora in poi un riconoscimento in più da esibire: il «Premio Guido Alciati» (prima edizione). I titolari del rinomato locale (al centro nella foto, all'estrema destra Piero Alciati, figlio del ristoratore scomparso) hanno ritirato la medaglia d'oro con diploma ieri pomeriggio, al castello, nell'ambito dell'«Anteprima della Barbera d'Asti superiore 1998» organizzata dalla scuola internazionale di cucina Icif.

La medaglia d'argento è andata ad altri nove tra titolari o chef di locali piemontesi. Quattro sono astigiani e uno di essi è proprio «Guido di Costigliole»; gli altri: «Gener Neuv» di Asti, «Il Cascinalenuovo» di Isola, «Vittoria» di Tigliole. Completano la lista: «Rododendro», Boves; «Flipot», Torre Pellice; «Balbo», Torino; «Angiulli», Candelo; «Pinocchio», Borgomanero. Alla consegna del «Premio Guido Alciati» (promosso da Icif, parco culturale Premio Grinzane Cavour, Regione, Fipe) ha assistito anche il presidente della giunta piemontese Ghigo.

Dal 17 al 20 marzo

[illegible] Giuseppe

SAN DAMIANO. Ritorna l'appuntamento primaverile della «Fiera di San Giuseppe» organizzata dal Comune con il patrocinio della Regione. La rassegna si aprirà il 17 marzo con l'inaugurazione nella galleria municipale della mostra del pittore Bernard Bieller. Il 18 marzo arriveranno i caravan del club la «Granda» e una delegazione da Kriens (cittadina svizzera gemellata) accolta da sbandieratori del Comitato Palio.

Grande novità per il 19 marzo sarà «Alla corte del vino Barbera», folkloristica presentazione dei vini astigiani accompagnati da una sfilata di figuranti; tra la «ro[illegible] degli eletti» sarà accolto il Barbera d'Asti, produzione tipica del sandamianese. Altri appuntamenti: esposizione macchine agricole, mostra del cavallo, passeggiate con i «Cavalieri della Valtriversa» e riconoscimento dei vini presentati al concorso enologico. La fiera si conclude il 20 marzo con la rassegna dei bovini di razza piemontese. In piazza IV Novembre ci sarà il luna park. [cl. o.]

[illegible]

[illegible]

A «Sapori d'inverno» oltre 290 commensali

Alla rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» la pro loco di Tonco ha fatto registrare il tutto esaurito. E' stato migliorato, con 290 commensali, il record di presenze stabilito la settimana precedente da Calliano. «C'è grande soddisfazione per come è andata - spiega Bruno Porrato, consigliere anziano dell'associazione -. Ci dispiace però che molte persone abbiano prenotato e poi non siano venute senza avvertire».

Sabato e domenica prossima sarà il turno di Callianetto, che porterà in tavola anche il fritto misto piemontese. Prezzo 38 mila lire. Per prenotazioni 0141/928151. [gi. m.]

[illegible]

Il carro di Cortemilia premiato al Carnevale

Il carro allegorico di Cortemilia ha vinto il primo premio (500 mila lire) all'affollatissimo Carnevale di domenica. Al secondo posto si sono piazzati i giovani dell'oratorio di Costigliole, al terzo il gruppo di Mombarone, che al recente Carnevale di San Paolo Solbrito si era aggiudicato il primo premio. [l. n.]

PAGINA A CURA DELLA
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

I.PI.M.
Via Goffredo Mameli 2 A
Tel. 0141 ...15.11

NEL CUORE DEL MONFERRATO [illegible] L. 1.000.000.000 RH. A57 P64

ASTI FRAZIONE VALLEANDONA [illegible] L. 150.000.000 RH. A40 P66

TRA ASTI E ALESSANDRIA [illegible] L. 430.000.000 RH. A544 P61

VINCHIO [illegible] L. 200.000.000 RH. A124 P62

ASTI [illegible] ... Piazza D'Armi L. 145.000.000 RH. A127 P64

VIA G. TESTA [illegible] L. 235.000.000 RH. A370 P54

ROCCA D'ARAZZO [illegible] L. 113.000.000 RH. A580 P57

CASTELLO D'ANNONE [illegible] L. 85.000.000 RH. A366 P58

CASA ultima opportunità per Lire 130.000.000 **Castagnole Monferrato** [illegible] ... terreno 5000 mq RH. A271 P11

TRA CALLIANETTO E FRINCO (San Defendente) [illegible] Lire 150.000.000 RH. A245 P60

... SUPERIORE 7 Km da Asti [illegible] L. 480.000.000 RH. A383 P53

S. DAMIANO D'ASTI [illegible] L. 160.000.000 RH. A343 P12

CELLE ENOMONDO [illegible] L. 50.000.000 RH. A487 P45

ASTI ZONA ... [illegible] Lire 245.000.000 [illegible] RH. A401 P15

VILLA ALLE PORTE DI ASTI [illegible] RH. A437 P38

BESSANT [illegible] L. 540.000.000 RH. A429 P46

ISOLA D'ASTI [illegible] L. 575.000.000 RH. A491 P47

COLCAVAGNO [illegible] L. 83.000.000 RH. A377 P13

CINAGLIO [illegible] L. 66.000.000 RH. A34 P39

CASTELLO D'ANNONE [illegible] RH. A361 P33

MONTIGLIO MONFERRATO [illegible] L. 140.000.000 RH. A386 P05

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

COMPLESSI IMMOBILIARI

... due ville indipendenti con piscina - Area verde

PRIMA CINTURA DI ASTI complesso libero formato da capannoni 6600 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio.

VICINANZE ASTI ...e panoramico casale con ... giornate terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattativa in ufficio

... CITTÀ

ZONA NORD alloggio panorami... ingresso, soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto.

... ... ultimo piano, ... camere, WC. Comodità

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc - cantina, solaio deposito.

VILLE CASE RUSTICHE

CALOSSO posizione panorami... soleggiata, ... indipendente con 7200 mq. terreno a vigneto ... produzione Moscato D.O.C.

BOGLIETTO vicinanze - villetta in stile ristrutturata - indipendente - panoramica.

PALUCCO villa mono-bifamiliare in finizione con 3400 mq. terreno. Ottima posizione.

ZONA NORD - ville varie metrature con area verde.

MONTEMARZO - casa ristrutturata p... - comodità, volendo ...

ATTIVITÀ

... **STATALE** locali liberi commerciali di mq. 2400 ... piazzale di 16.000 mq.

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo ... ...mere - ristorante con parco - tutte le comodità. Vendita ...

BAR centro Asti - alto volume d'affari.

NIZZA - bar - caffè ... centro - Affare

TERRENI

BRUNO - ... mq. 2500 - posizione comoda.

... - zona panoramica, grande appezzamento corpo ... 37.000 mq. - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti varie metrature.

BALDICHIERI - terreno di 25 giornate appezzamento unico con fabbricato.

SERRAVALLE terreno edificabile con porzione di casa.

AFFITTI

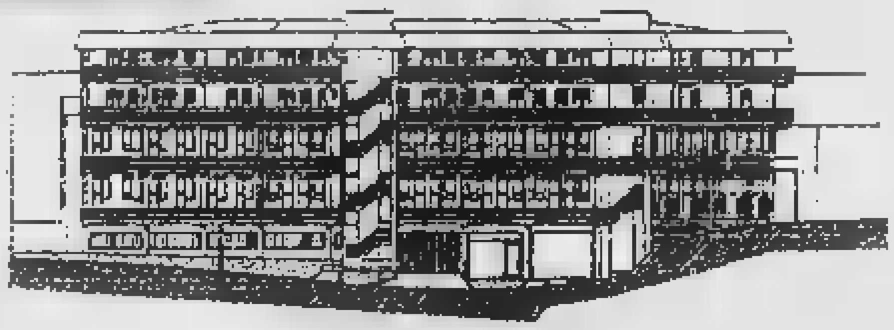
... **CENTRO** C.so Alfieri alloggio tre camere wc. Adatto ufficio. Primo piano.

ASTI CENTRO - grande superficie commerciale in zona ... forte passaggio. Trattativa in ufficio.

KM 7 in paese locale libero ...merciale più ... abitazione - Adatto a varie attività.

ASTI - AFFARI
di ... & De Feo s.a.s.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. ...
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141.33.216

PER INVESTIMENTO
FAVOLOSO - Unico in Asti
Complesso "BELVEDERE"



Rifiniture accurate
VENDITA DIRETTA IN CANTIERE
solo su appuntamento-Contattateci al n. 0141-33216

---

immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
...l. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 416 - ...

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

ZONA GIARDINI PUBBLICI grazioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ampie camere ripostiglio e bagno - ll balconi, cantina, posto auto condominiale. **L. 175.000.000**

ZONA NORD - Zona Antica Certosa vendiamo ampia casa indipendente totalmente, da rivedere internamente, con mq. 850 circa di terreno circostante. Porticato adiacente. Volendo bifamiliare.
PREZZO INTERESSANTE

NEL CORSO PIÙ PRESTIGIOSO DELLA CITTÀ vendiamo alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, salone doppio, cucina, due camere letto, bagno, cantina, 3 balconi. L. 380.000.000 tratt. Volendo box auto

VIALE ALLA VITTORIA centralissi..., alloggio da ristrutturare composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, cantina, ampio balcone.

C.SO XXV APRILE terreno edificabile con progetto approvato per villetta su due piani più piano mansardato ... interrato. Giardino ...stante. Oneri di urbanizzazione in ...rte già assolti. **L. 145.000.000**

VIA MONTE RAINERO (vicinanze) in piccolo contesto di soli due piani, alloggio completamente ristrutturato a nuovo, composto da ingresso sala-cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina. Posto auto condominiale. Riscald. ... metano **L. 175.000.000**

...OCALI COMMERCIALI BOX AUTO AFFITTO

VICINISSIMO AD ASTI ... capannone artigianale di mq. 550 circa con annessi uffici.
L. 2.000.000 / M

CORSO ALFIERI affittasi negozio Categ. catastale C/1 ideale come esposizione o ufficio. **L. 300.000 / M**

C.SO ALFIERI - CENTRALISSIMO ... zona di forte ... affittasi grazioso locale uso negozio con una vetrina sul corso. Riscald. autonomo.
L. 600.000 / M impianti a norma

STR. ORTOLANI affittasi capannone di mq. 380 con ufficio e bagno. Adattissimo per attività artigianale o deposito.
... impianti a norma

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

...E ...E DI ... comodissima alla città, casa in parte da rivedere di circa mq. 140 con antistante rustico da ristrutturare con possibilità di ampliamento - piccolo giardino. Possibilità bifamiliare
L. 190.000.000

A ... KM. DA ... in stupenda posizione con vista sulla città, ampia casa di civile abitazione completamente indipendente, con giardino, terreno e dependance. Garage magazzino. Riscaldamento autonomo.

CANGLIE/PONTESUERO in bellissima posizione collinare ma ..., rustico ristrutturato completamente a nuovo composto da ingresso, sala/cucina, bagno - Scala interna - P. 1: 2 camere letto, bagno - Garage fronte casa, giardino e ampio terreno circostante. PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE.

DIRETTRICE ASTI/ISOLA in ... posizione, vendiamo villetta di nuovissima edificazione disposta su di un unico piano con garage, giardino - ampia superficie abitativa, terrazzo.
L. 270.000.000

QUARTO (vicinanze) graziosa casetta semi indipendente di circa mq. 185 con cortile privato - DA RISTRUTTURARE, possibilità di ampliamento, giardino e mq. 3000 circa di terreno. SOLO
L. 80.000.000

ATTIVITÀ

LAVANDERIA ... zona residenziale trentennale avviamento.
L. 40.000.000

CASTELNUOVO DON BOSCO (vicinanze) cedesi BAR TRATTORIA - Tabelle A e B a prezzo ... puro ... CONTATTATECI!

CENTRALISSIMO negozio di preziosi cedesi a L. ...

GASTRONOMIA/PASTA FRESCA centralissima, alto reddito. Ottimi incassi.

EDICOLA RICEVITORIA in Asti città su corso di forte passaggio avviamento ventennale **L. 200.000.000**

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.
ADERENTE
PERIZIE - CONSULENZE
ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI
Via Cavour a referenziati uffici bi e trilocali

... ASTI
ZONA CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre ... e cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage
Trattativa riservata

Via G. ... in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 ..., 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza. **L. 620.000.000 (E. 320.203)**

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissi... appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

C...o M... ... libero piano alto bell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 94.061)

...A EST

C.so Volta, adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
garage
L. 25.000.000 (E. 12.911)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di ... 300 mq. ... soletta - bifamiliare ... **riservata**

ZONA ...

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI

Castell'Alfero, ...iacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Quarto - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

... CINTURA DI ASTI

S. ... Alfieri vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta ... salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio. **L. 440.000.000 (E. 227.241)**

Loc. Valleversa vendiamo ampia villa indipendente composta di ... cucina, 3 camere, bagno, tavernetta, e garage triplo. Altri due alloggi al prezzo. Giardino.
L. 405.... (E. 209.165)

A 4 Km dal centro splendida villa liberty del primo '900, finemente ristrutturata - ... mq. ... su tre livelli ... a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante
Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo in ... porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalle, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di ... mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cor... recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto ... 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Baldichieri vendiamo ... con corte propria e 6000 mq di terreno composto di ingresso soggiorno cucina 4 camere, doppi servizi con possibilità di ampliamento.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

... vendiamo rustico indipendente ... 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, ... di sgombero, stalle, fienile e garage. 1 giornata di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

... vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e ta...etta, g... terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 340.000.000 (E 175.595)

Rocchetta Tanaro vendiamo ... villa indipendente ... giardino, composta di ampio salone, 2 cucine, bagno, ampia tavernetta, locali tecnici vari e garage - ricovero attrezzi e terreno.
L. 500.000.000 (E. 258.228)

... T. ... in paese casa composta di 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Azzano vendiamo ... indipendente ristrutturata, panoramica composta di sala, cucina, 3 camere, bagno con antibagno, tavernetta ... servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.874)

Rocca D'Arazzo - S. Caterina vendiamo casa indipendente composta di sala, cuci..., 4 camere, bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Castello ... in palazzo fine '... ristrutturato a nuovo vendiamo appa...tamenti signorili di varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - ...rmazioni presso i nostri uffici.

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia ... adatta anche per due nuclei famil... composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente ...i circa ... mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refra... vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. ... servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Grazzano B. vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Scurzolengo - Portacomaro vendiamo casa bifamiliare di recente costruzione con annessi due capannoni ... 2000 mq. circa di terreno, ... per artigiani.
Trattativa riservata

Penango vendiamo in paes..., in ottima posizione casetta indipendente da terra a cielo, ristrutturata composta ... salone, cucina, bagno, camera, ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.406)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di ... camere, bag... e cantina.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Zanco vendiamo in ... ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Vale... fraz. Monte ... d'epoca splendidamente panoramica, composta ... quattordici vani ... accessori per oltre 500 mq. di soletta ...n ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. ...000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ... CANELLI

Costiglio... ... vendiamo in posizione dominante splendida villa del '900 composta di 10 stanze ... accessori - bel giardino circostante.
L. 850.000.000 (E. 438.988)

Costigliole vendiamo gran... rustico ... 2.000 mq. di terreno a vigna composto ... sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. di terreno

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione ... casa già riattata composta ... soggiorno, camera, cucinino ... bagno al P.T.; 3 camere ... bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati ... cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, ... camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE ... ...

Rinco vendiamo in paese casa su due piani, libera ... tre lati, composta di ingres... sala, cucina, 4 camere, ... e cantina.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Serravalle vendiamo ... indipendente su 4 ... con cortile proprio composta di sala, cucina, due camere, bagno ed ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
L. 235.000.000 (E. 121.367)

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

In via Solferino: ci sarà un'area giochi [illegible] un piccolo teatro

A Canelli nasce un parco progettato dai bambini

Filippo Larganà

CANELLI

Un'area di svago all'aperto, interamente pensata dai ragazzi, [illegible] attrezzi per giocare, ma anche con servizi per stare insieme, dal piccolo [illegible] cabina telefonica. Il progetto «Giocomune», per il recupero di un'area verde di via Solferino (quella che i canellesi conoscono [illegible] come «campo del vico») sembra essere in dirittura d'arrivo.

In questi giorni infatti verrà affidato l'appalto per la costruzione del piccolo parco riservato ai bambini. E' l'ultimo atto di una vicenda iniziatasi un paio di anni fa quando, sotto il coordinamento delle insegnanti e della direttrice didattica di Canelli, Palma Stanga, gli alunni delle elementari cittadine (più coinvolte le classi quarte [illegible] quinte) parteciparono al concorso regionale «Giocomune».

L'idea, lanciata dalla Regione, era di immaginare un parco divertimenti immerso nel [illegible]rde, ma all'interno della città, [illegible] giochi, [illegible] di [illegible]rvizi e infrastrutture, tutto progettato dai ragazzi, attraverso disegni e ricerche di gruppo.

Gli scolari canellesi lavorarono per mesi, e presentarono i loro progetti colorati, le loro relazioni, perfino un video.

E vinsero il premio messo in palio dall'amministrazione regionale, un finanziamento di una ventina di milioni per la realizzazione del parco. A quella somma il Comune aveva aggiunto altri [illegible] milioni [illegible] l'iter burocratico per l'affidamento dell'appalto: «Ci sono stati intoppi che hanno rallentato i tempi di realizzazione - [illegible] l'assessore comunale alla Pubblica istruzione, Luigi Giorno -, [illegible] alla fine siamo riusciti a risolvere ogni problema ed entro questa [illegible] il parco potrà accogliere i bambini e iniziare ad essere punto di riferimento per attività di svago e per iniziative didattiche all'aperto».

NOTIZIE

MILITARI DELL'ASSEDIO, NUOVA SEDE. Il Gruppo storico militare dell'Assedio di Canelli (un centinaio di iscritti, presidente Aldo Gai) cambia sede. Entro aprile l'associazione formata dai figuranti militari della rievocazione storica (si [illegible] 17 e 18 giugno) si trasferirà da via D'Azeglio alle sale ottocentesche di un palazzotto di via Solferino, [illegible] a disposizione dall'industriale vinicolo Luigiterzo Bosca. La [illegible] sede sarà anche cornice per tavole rotonde, convegni e ricerche storiche.

RICORDANDO [illegible]. E' stata fissata per il primo aprile l'inaugurazione di [illegible] grande mostra retrospettiva dedicata al pittore canellese Giovanni Olindo (scomparso una quindicina di anni fa ad 85 anni). In mostra oltre 150 quadri messi a disposizione dalla famiglia. Tre le aree espositive: le cantine Coppo di via Alba, la foresteria Bosca di via Giuliani e le rinnovate cantine del palazzo comunale. L'inziativa [illegible] Comune in collaborazione [illegible] il Gruppo Teatro Nove.

[illegible]. Il [illegible] marzo, nella cattedrale di Acqui, si svolgerà il «Giubileo zonale» riservato alla zona Canelli-Nizza. Gli interessati possono prenotarsi presso le parrocchie entro il 21 marzo: il biglietto costa 15 mila.

Caro canellese, [illegible] alla Cri L'appello [illegible]

CANELLI. Dopo i manifesti, affissi per le strade e nei locali pubblici, la Croce Rossa canellese cerca volontari anche per lettera. Un appello ad aderire al comitato locale [illegible] stato inviato per posta a quaranta personaggi canellesi.

Spiega l'ispettore Cri Guido Amerio: «Manca [illegible] personale per [illegible] prestazioni ordinarie, trasporto di portatori [illegible] handicap, visite fiscali e specialistiche, emodialisi, terapie particolari e trasferimenti di malati [illegible] anziani.

Attività da svolgeri in [illegible] diurno e nei giorni feriali, utili per la popolazione, che spesso deve rivolgersi a strutture di [illegible] fuori Canelli, pagando il servizio».

Un'esigenza pressante che ha spinto la Cri canellese - 148 militi attualmente [illegible] servizio nella moderna sede [illegible] via dei Prati - a chiedere l'aiuto di nuovi volontari, soprattutto tra i pensionati. Gli interessati possono telefonare allo 0141.831.616, inviare un fax allo 0141.822.855, oppure trovarsi alla sede Cri, domani (15) alle 21. (fi. l.)

Due mila visitatori per la sagra langarola

Polentonissimo da record A Monastero arrivano liguri, svizzeri e tedeschi

MONASTERO BORMIDA

«Non potevo sperare in un esordio migliore»: Ambrogio Spiota, [illegible] presidente della Pro loco (è subentrato qualche settimana fa a Maria Paola Ceretti), consigliere comunale e assessore nella comunità montana Langa Astigiana è soddisfatto. Il «Polentonissimo 2000» organizzato domenica dalla Pro loco, ha registrato il pienone.

«Alla festa hanno partecipato oltre 2 mila persone, tra turisti e appassionati della buona tavola» dice Spiota. Pullman sono giunti dalla Lombardia (soprattutto dal Comasco) e dalla Liguria; immancabili pure le comitive di svizzeri [illegible] tedeschi, molti proprietari di case per le vacanze in valle Bormida.

«Che cosa voglio sottolineare del "Polentonissimo 2000"? prima di tutto - dichiara Spiota - il grande sforzo dei volontari della Pro loco, poi il successo di pubblico, la gente ha apprezza[illegible] una sagra che [illegible] vuole [illegible] solo enogastronomia, ma anche rilancio del territorio valbormidese [illegible] delle sue tradizioni».

Tra le iniziative collaterali al Polentonissimo - [illegible] piazza, nel grande paiolo di rame, si sono cucinati dieci quintali di farina di mais, oltre [illegible] uova e centinaia [illegible] metri di salsiccia casereccia - da rimarcare la rassegna [illegible] antichi mestieri (con gruppi [illegible] Cuneese e dal Novarese), la sfilata storica (120 figuranti in costume d'[illegible]poca), l'annullo filatelico delle Poste dedicato alla festa monasterese (più [illegible] un centinaio i collezionisti che lo hanno richiesto).

Sono stati inoltre 150 [illegible]mensali che hanno prenotato la cena del «Polentino», a base di polenta [illegible] cinghiale, epilogo della sagra, in programma [illegible] sera nelle sale del castello medievale simbolo del paese.

Ma la Pro loco monasterese già pensa al prossimo impegno: «Parteciperemo alla rassegna gastronomica "Monferrato in tavola", prevista per maggio a Nizza - annuncia Spiota -. Proporremo la "puccia", polenta cotta nel minestrone di verdure, e assaggi della Robiola di Roccaverano dop». (fi. l.)



Qui sotto i cuochi della Pro loco impegnati nella cottura del Polentone preparato dieci quintali di farina di mais, accompagnati da una maxi frittata e salsiccia

(FOTO DI GIULIO MORRA)



La sagra [illegible] Polentone è anche rivisitazione [illegible] tradizioni. Tra i momenti più vivi della festa, la rappresentazione degli antichi mestieri, come quello del fabbro o della lavorazione della lana. E non è mancata anche la scuola di una volta






Volano
i tappeti
da Alessandria per Asti
NUOVE TARIFFE SCONTATE AL MASSIMO
Ghalibaf
GHALIBAF APRE IL NUOVO NEGOZIO AD ASTI
5 Asti

Folla alla festa promossa da Comune e «Amis d'la pera»

Carnevale [illegible] pienone

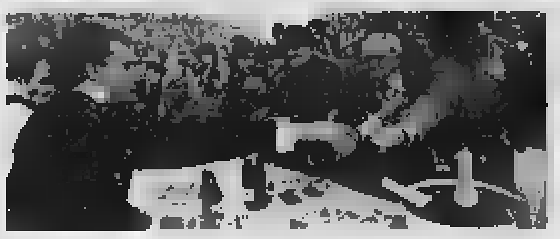
I vincitori dei trofei «Falamoca»

ASTI

Quello che doveva essere il prologo al grande Carnevale astigiano (a partire dall'anno prossimo) è pienamente riuscito. Domenica in piazza Alfieri, a seguire la manifestazione rinata [illegible] nome di Emanuele Pastrone c'era moltissima gente. Soddisfatti gli organizzatori dell'associazione «Amis dla pe[illegible]» e Domenica Demetrio, [illegible] comunale alle Manifestazioni. Alla kermesse hanno partecipato numerosi gruppi (circa 800 figuranti), molti da fuori provincia: la famija turineisa con Gianduja e le Giacomette, il Comitato «Vivi Savona», [illegible] Moro e il suo gruppo di Mondovì, la Famija Albeisa. Davanti al teatro delle marionette di Enzo Tartaglino [illegible] è formato [illegible] folto pubblico di bambini e adulti. Molte le Pro loco presenti con gli stand gastronomici (favoloso [illegible] polentone [illegible] Palucco) e alcuni Comitati Palio. C'erano anche gruppi esotici, una folta rappresentanza di volontari nelle case di riposo «Amici Ca.Ri» e Valentino Quaglia, con il suo cannone spara-coriandoli. La sfilata dei carri è partita dal rione di Santa Caterina, il borgo di Falamoca, per anni impersonato da Emanuele Pastrone. Gran successo per le maschere astigiane: Spumantino e Barberina, Giacu Fuet e Gigin dla Tur, Cicu Pertera e la Bela Filandera, il Barcaiolo e la Lavandaia, Toni Destupa e Mario Gugheta, Ottavianin e la Locandera, oltre a Falamoca (Adriano Rissone) e Gigin Pulemica.

Prima di bruciare il simulacro del carnevale, sono stati assegnati i «Falamoca» d'oro, d'argento e di bronzo, rispettivamente al Comitato Palio Don Bosco per le maschere del Carnevale di Venezia; al Comitato Palio S.Maria Nuova per l'«Omaggio ad Alfieri» e al Comitato Palio S.Caterina per «La carica dei 101» (con un impressionante drappello di «dalmata»). [a. b.]





Sopra, il gruppo di Don Bosco premiato con il trofeo «Falamoca d'oro». Accanto, l'assalto agli stand delle Pro loco







Momenti del Carnevale astigiano svoltosi domenica. Al centro, il gruppo di Santa Caterina dei «dalmata» impegnati nella «Carica dei 101», premiato con il «Falamoca di bronzo». Sotto, i figuranti dell'associazione di volontariato «Amici Ca.Ri.» [FOTO GIULIO MORRA]

@sti on line



La home page del sito della Pro loco di Roatto, che invita a visitare l'Astigiano

Carlo Francesco Conti

BENVENUTI A ROATTO. «Scriveteci, anche solo per farci i complimenti». Non manca [illegible] certa autoironia tra gli animatori della Pro loco di Roatto, che dal settembre dello scorso [illegible] ha aperto il proprio sito nell'ambito di «itaka» (www.itaka.net), un servizio dedicato [illegible] turismo che offre informazioni da tutta Italia [illegible] a cui si sono rivolte anche numerose realtà astigiane, da ristoranti (oltre 300) agli agriturismi o alle agenzie di viaggio. Il sito (www.itaka.net/roatto/) è semplice e completo. Oltre alla presentazione delle caratteristiche di Roatto, [illegible] sono cenni storici, un elenco delle principali manifestazioni organizzate dalla [illegible]o, gli appuntamenti e notizie di rilievo per il paese, ovvero il coronamento al Campionato Nazionale Individuale di categoria D del giocatore di bocce Renato Ottenga e del buon piazzamento di Mauro Occhiena. Viene anche riportata una carta geografica per consentire ai visitatori [illegible] raggiungere Roatto: purtroppo è un'immagine piuttosto «pesante» e richiede un po' di tempo per caricarla.

[illegible] È probabilmente il primo sito piemontese a proporre la vendita diretta tramite Internet di prodotti tipici, tramite una schermata per le ordinazioni. È quello di «Musica per il palato», originale azienda di Marilena Fornaca Concone, gourmet che propone conserve e liquori inimitabili, tutti da scoprire, che affondano le radici nella scienza tutta contadina del conservare i frutti della terra per i tempi meno fortunati e di insaporirli con metodi antichi e quasi alchemici. Musica per il palato si presenta come «Studio di ricerche, cucina antica e contemporanea, per la creazione di ghiottonerie sottovetro». Il sito, all'indirizzo www.musicaperilpalato.com, come le leccornie o i «peccati della vedova» (così si presenta Marilena Fornaca Concone), è sontuoso, accattivante, ben fatto (la realizzazione tecnica è stata affidata ad Art&Studio Multimedia). Permette di scoprire le ricette, talvolta [illegible] (i «paparuoli allegri», la composta di pomodoro verde a fico, purea di zucca con senape e zenzero, le cipolline cotte nel moscato o la composta di cipolle al succo di melograno, oppure la salsa di erba serpentaria da una ricetta di Cristoforo da Messisbugo del 1500), oppure [illegible] notevole scelta di vini, e poi ordinare ciò che si desidera con pochi «clic». C'è la versione in inglese e tedesco: il potenziale pubblico è enorme, milioni di navigatori sparsi in tutto il mondo. Un modo per dare una diffusione mondiale [illegible] prodotti che solitamente vengono definiti «di nicchia».

Gustare i «peccati della vedova» con un clic Un fotoconcorso su cavalli e Palio

TRASPORTI. Si presta a facile umorismo il fatto che sulla home page dell'Asp, Azienda servizi pubblici di Asti, compaia ancora un Babbo Natale su slitta renne-munita e la scritta «Buon Natale [illegible] felice 2000». Lasciando [illegible] parte l'i[illegible]nia, il sito si caratterizza per l'aspetto semplice e schematico con cui vengono date le informa[illegible] relative alle attività della municipalizzata: trasporti urbani, igiene ambientale, acquedotto e parcheggi. Ci sono pagine con orari e percorsi degli autobus, nonché i riferimenti di uffici e servizi, e una breve storia dell'Asp. Sono presenti anche versioni francese e inglese. Peccato per l'inspiegabile serie di difetti che possono rendere difficile la navigazione. L'indirizzo è: provincia.asti.it/ente/asp/index.htm.

AL GALOPPO. Si chiama «Galoppo photo contest» il concorso fotografico in rete dedicato al Palio di Asti. Lo propone il sito www.axt.it interamente dedicato ad Asti. Tre i temi del concorso: il Palio [illegible] Asti, le corse e [illegible] cavallo in libertà. Per partecipare c'è tempo fino al [illegible] maggio. Le immagini si possono inviare all'e-mail: photocontest@axt.it. Per il regolamento andare all'indirizzo: www.axt.it/photocontest/galoppo/home.htm

carcon@lastampa.it

APPUNTAMENTI

[illegible] Appuntamento [illegible] il tango nella stagione di [illegible] del Comune. Alle 21 al Politeama andrà in scena «Buenos Aires Tango» presentato dalla compagnia argentina Anibal Panunzio. Lo spettacolo è interamente incentrato sul ballo che sta conoscendo grande fortuna: la prima parte sarà ambientata nei sobborghi, la seconda tra i «gauchos». Ingressi: da 15 a 25 mila lire.

MUSICA. Alle 21 al Centro Giovani il club amici della musica «Beppe Valpreda» propone una serata sulla vita di Rossini, condotta da Pier Giorgio Bricchi. Ingresso libero.

LISCIO. Serata di danze al dancing «La Perla» al Dlf in via al Mulino: dalle 21 si balla con Massimo Favo.

DEGUSTAZIONI. «Barbera d'Asti e il legno: piccolo o grande amore?» è il titolo della serata proposta dalle «Donne del vino». Dalle 20 alla vineria «Signora in rosso», saranno messe a confronto le Barbere d'Asti «la Generala» di Bersano, «La Quercia» di Villa Giada, «Alfiera» dei marchesi Alfieri, «Cala delle Mandrie» de La Giribaldina. In cucina, Mariuccia Ferrero del «San Marco» di Canelli. Costo della serata: 70 mila lire. Info: 0141/793.076 e 793.350.

[illegible] DEL VINO. S'inizia giovedì 16 alle 20,30 la rassegna «Le tappe della littori[illegible]» all'osteria-vineria «Ai binari», nella ex-stazione di Mombarone. Le serate (a 40 mila lire) propongono cena con degustazioni di vini delle principali case astigiane. Giovedì s'inizia con le Cantine Scrimaglio. Prenotazioni: 0141/294.228.



Stasera è di scena il tango al Politeama

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	157	74	72	64	46
CAGLIARI	25	14	28	78	34
	[illegible]	60	57	56	52
FIRENZE	30	52	[illegible]	75	77
	90	75	[illegible]	46	[illegible]
GENOVA	49	76	28	88	59
	69	77	72	50	45
[illegible]	81	69	44	3	85
	77	[illegible]	53	45	44
NAPOLI	68	86	7	1	26
	88	51	50	48	48
[illegible]	[illegible]	18	[illegible]	71	46
	77	[illegible]	[illegible]	59	55
[illegible]	11	90	39	40	56
	[illegible]	75	[illegible]	54	52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	49	1
	73	70	58	47	45
VENEZIA	64	18	61	98	6
	56	53	53	50	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sist[illegible]:

30-31	30-57	30-10	30-16	30-1
30-79	30-15	30-58	30-20	30-32
30-8	30-70	30-17	30-51	[illegible]
30-65	30-83	[illegible]	[illegible]	30-63
30-90	[illegible]	30-7	30-52	30-34
30-64	30-50	30-78	30-18	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2); Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli 42 (1); Palermo 33 (2); Roma 7 (5); Torino 1 (1); Venezia 81 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

9-11	9-51	9-44	33-71	33-81
[illegible]	9-53	9-75	33-22	33-45
9-3	9-46	9-2	33-70	33-57
9-86	9-77	9-87	33-47	33-76
9-71	9-81	33-12	33-51	33-32
9-22	9-45	33-56	[illegible]	33-35
9-21	9-57	33-86	33-46	33-2
[illegible]	9-78	33-26	33-77	33-87

Per decina [illegible] lunghetta [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE:

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 36 - 51 - 37 - 90 - 5
	12 - 9 - 66 - 10 - 18 - 17
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 39 - 51 - 31 - 13 - 44 - 28
7 combinazioni	

Giocate [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 81 - 45 - 63
224 combinazioni	- varianti = 11 - 27 - 24 - 32 - 55 - 56 - 70 - 83

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. [illegible] 0141-594 147 — **Three kings** di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg. Orario 20; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086 — **Teatro: Buenos Aires tango** Orario 21 Biglietto 25.000 (18.000)

RITZ. Tel 0141-530 086 — **The beach** di D. Boyle con L. Di Caprio. Orario 19,55; 22,30 Biglietto [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040 — **Il miglio verde** di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse. Orario 18,30; 22 Biglietto [illegible] 000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557.567 — [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413 630 — RIPOSO

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824 889 — RIPOSO

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37.98 182. — RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.786. — RIPOSO

SOCIALE (STB). Tel. 0141-701 498 — RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459 — **[illegible] kings** di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg. [illegible] 20; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora — **Una storia vera** di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek. Orario 20; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina — **C'era un cinese in coma** di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen. Orario 20; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975.124. — RIPOSO

LUX. Tel 0141-875 016 — RIPOSO

SPLENDOR. Tel 0141-982 266 — RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400 — **Three kings** di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg. Orario: 20; 22,30 Biglietto: 10.000 (8000)

CRISTA[illegible] 0144-322 885 — **Una relazione privata** di F. Fonteyne con S. Lopez, N. Baye. Orario 21. Biglietto: 8000

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291 — **Three kings** di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg. Orario 20,05; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel 0142-452 [illegible] — **Collezionista di ossa** di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah. Orario 20; 22,30 Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel 0142-452 816 — **Un marito ideale** di O. Parker con R. Everett, C. Blanchett, J. Northam. Orario 20,15; 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel 0131-252 644. — **The beach** di D. Boyle con L. Di Caprio. Orario 20; 22,30. Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079 — **Canone inverso** Orario 20; 22,20. Biglietto 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE. — **Teatro: La sghiarola.** Orario 21 Biglietto ingresso libero

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240 — **Insider.** di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino, D. Venora. Orario: 19; 22,15 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080 — **Boys don't cry** V.M 18 [illegible] 20; 22,30. Biglietto [illegible].

GALLERIA. Tel 0131-252 112 — **Three kings** di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, [illegible] Wahlberg. Orario: 20; 22,15 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252 707. — **C'era un cinese in coma.** di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen. Orario: 20,15; 22,15 Biglietto 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. [illegible] — **Collezionista di ossa.** di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah. Orario 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala [illegible] — **American beauty** di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Suvari. Orario: 20; 22,30 Biglietto 12.000.

[illegible]

EDEN. [illegible] 0173-363 021. — **SOS. Summer of Sam** Orario 21 Biglietto 10.000 (7000)

[illegible] Tel. 0173-364 936 — [illegible]

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Non uno di meno** Or. 20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 rid. 9000 •••

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 8784. **The Beach**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000. ••

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **La carbonera** Or. 16; 18,10; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ••

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 Pom. **Toy story 2** or. 15,30; 17,15 Sera **The Blair witch project**. Or.: 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 80[illegible] cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ••

[illegible] — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American Beauty**. Vietato minori 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Three Kings** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **Three Kings** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000 mil rag. 8000. •••

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **C'era un cinese in coma**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

[illegible] — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Luna papa** Or. 16,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 7000. •••

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Le regole della casa del sidro** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000. •••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Pane e tulipani** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera [illegible] ••

CIAK — corso Giulio Cesare [illegible], tel. 011 232 029. **Three Kings**. Or. [illegible], 17,50; [illegible] Ingr. pom. 8000; sera 12.000 •••

DORIA — via Gramsci [illegible], tel. 011 542 422 **Insider - Dietro la verità** [illegible] 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — [illegible] tel. 011 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000 •••

[illegible] - Sala Ombrerosse — via [illegible] 52, tel. 011 327 2214 [illegible] **storia vera**. [illegible]: 16; 18,15; 20,30; 22,40. [illegible] pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000 [illegible]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **C'era un cinese in coma** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ••

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **The beach** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 Pom. **Toy story 2**, or.: 15,10; 17. Sera **Insider - Dietro la verità**, or.: 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642 **Boys Don't Cry**, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. Viet. min. 16 Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. pom. 7000, sera 1[illegible], rid. 9000. •••

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 20,15; [illegible] Ingr. 11.000, rid. 8000 [illegible]

[illegible] 2 — c. so [illegible], tel. 011 661.5447, [illegible] Unica proiezione ore 21. Ingr. 5000.

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **The Blair witch project** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 [illegible]

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. Riposo.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Il miglio verde** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il collezionista di ossa** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 1[illegible] ••

[illegible] — via Po 21, tel. 011 812.5996. **Fucking Amal**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 •••

[illegible] — via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Risorse umane** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 •••

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Il miglio verde** Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. •••

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1046 CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] — via Montebello 8, [illegible]. CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **8 donne e 1/2**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **American Beauty**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 •••

[illegible] — via [illegible] 31, tel. [illegible] **Human Traffic**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Un marito ideale**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible]. **Three Kings**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] pom. [illegible]

REPOSI 3 — via XX [illegible], tel. 011 531.400. **Il collezionista di ossa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ••

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Le ceneri di Angela** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. pom. [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via [illegible] Settembre 15, [illegible] 537 100. **Fine di una storia**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ••

[illegible] — Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 [illegible] inverso. Or.: 16; 18,10 Ingr. 70[illegible] 12.000). Anteprima **Il talento di Mr Ripley**. Ore 21,30 (ingresso con invito fino ad esaurimento posti)

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **American Beauty**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

VALENTINO 1 — [illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 02[illegible]. **Anna and the King**. Or.: 19,20; 22,10 Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] **Kiss me** Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 11.000, rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789 **The Beach** Or.: 15,40; 18; [illegible] 22,40 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••


Diventa
Autoricaricabile.
Omnitel Autoricaricabile®. Gratis il 50% in (+)
tutti i giorni 24 ore su 24: 295 lire al minuto
595 lire al minuto
omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.
TELEPHONIA
P.za Medaglie D'Oro, 8
Asti
SITELCOM
Via Garetti, 26
Asti

Volley B1: anche la Mokaor Vercelli si è arresa 3-1 agli astigiani

La Bm2 non ha più avversari

Superato senza problemi il trittico di ferro

Carlo Lisa

[illegible]

La Biemmedue continua [illegible] mar[illegible] verso i play off per la promozione in A2 [illegible] anche la Mokaor Vercelli deve arrendersi alla legge del più forte. I rossoblù si sono imposti per 3-1 (25-16; 25-23; 33-35; 25-12) al termine di [illegible] partita che [illegible] ha tradito le attese e che ha avuto nei due set centrali, finiti ai vantaggi, i momenti più incerti e vibranti che hanno strappato applausi convinti agli sportivi [illegible] [illegible] al Giobert.

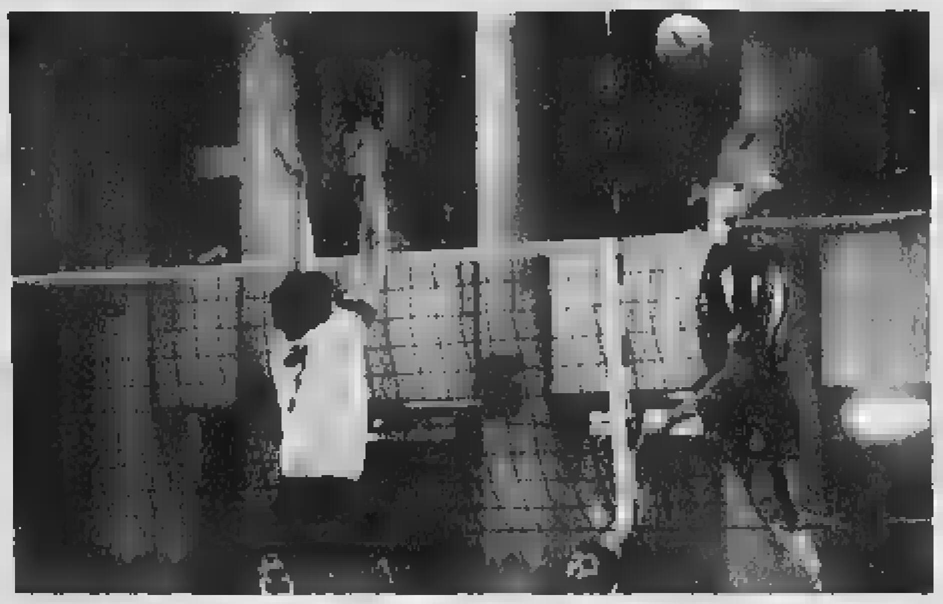
Superato il trittico. Con questo successo la Bm2 chiude in modo positivo il difficile trittico che l'ha vista opposta, nelle ultime tre giornate, [illegible] formazioni d'alta classifica (Caronno, Busca e Vercelli). Sono arrivati otto punti su nove e il vantaggio sulla Copra-Dac Piacenza è rimasto invariato [illegible] cinque lunghezze. Un buon margine quando mancano solo sette giornate al termine. Si fa invece incerta la lotta per la terza piazza. Il Vercelli è stato raggiunto a quota 37 dalla Cassa Rurale Cantù che ha vinto nettamente (3-0) lo spareggio [illegible] la Coalvi Busca, [illegible] nel breve spazio di quattro punti ci sono anche Pavic Romagnano, S.Giuliano Milanese, Busca e Caronno. In coda paiono ormai spacciate le sarde Garibaldi di La Maddalena, Pallavolo Uta, Decimomannu e la Co.Ri.Sa Albisola, battuta 3-0 dal Piacenza. Contro il Vercelli il tecnico Flavio Gulinelli ha mandato in campo [illegible] «solito» sestetto. Sul 13-9 del secondo set ha sostituito Cussotto, in serata no, con C[illegible]. Doppio cambio poi [illegible] [illegible] della terza frazione con Casalone e Cussotto a rilevare Rabezzana e Gallia.

Cavallo premiato. I punti del[illegible] Bm2 [illegible] venuti da Cavallo (25), Gallia (15), Aiello (13), Bottero (11), Rabezzana (4), Costa (3). Fabio Cavallo, indicato dai giornalisti come miglior giocatore della Bm2, è stato premiato con un'autoradio offerta dalla ditta «Yes antifurti» [illegible] Tolomello. Nelle file dei rossoblù si [illegible] anche messi in evidenza: Bottero preciso in ricezione e difesa, Aiello incisivo in battuta [illegible] a muro e il libero Fant, una sicurezza in seconda linea, che ha sfoggiato una nuova sgargiante maglia rossa sponsorizzata «Pignacento», marchio della Cartotecnica piemontese spa di Alessandria. Gallia, dopo aver faticato all'inizio, è cresciuto mettendo a terra palle importanti.

L'andamento del match ha visto la Bm2 dominare il primo e il quarto set, condotti sempre in vantaggio e chiusi rispettivamente [illegible] 17 minuti [illegible] 15 minuti. Nella seconda frazione breve black out sul 22-17, con i vercellesi che hanno recuperato fin sul 22-21 [illegible] un muro di Aiello che ha chiuso 25-23. Altalenante e con un finale intenso ed emozionante il terzo parziale. Cavallo & C. hanno rimontato da 21-24 [illegible] 25-24, [illegible] complici alcuni errori in battuta, si [illegible] fatti beffare 33-35, dopo un incerto testa a testa, durato 29 palpitanti minuti. Senza [illegible] il set conclusivo dove la maggior freschezza atletica ha lasciato solo 12 punti ai vercellesi ormai «cotti». «Peccato per quel terzo set perso - ha commentato il tecnico Gulinelli - perchè per il resto la squadra mi è piaciuta e mi è parsa in crescita in difesa e in attacco. Abbiamo però ancora margini di miglioramento soprattutto nella correlazione muro-difesa».

Prossimo turno. Nel prossimo turno [illegible] [illegible] è attesa dalla trasferta a Sant'Antioco, in provincia di Cagliari, dove, sabato, alle 18,30, affronta i locali del Vba Olimpia. I sardi che, con 22 punti, occupano la quint'ultima posizione in classifica, sono [illegible] miglior formazione isolana del girone e, all'andata, strapparono un set sul parquet del Giobert.

[illegible]	
Bm2	49
Piacenza	44
Vercelli	37
Cantù	37
Romagnano	36
S.Giuliano	35
Busca	34
Caronno	33
Bre Cuneo	31
S.Antioco	22
Albisola	16
Decimomannu	14
Uta	7
Garibaldi	4



Fabio Cavallo in schiacciata, è stato premiato dai giornalisti come miglior giocatore della Bm2. Ha [illegible] in premio un'autoradio

Voluntas verso gli spareggi

E sabato tocca al «derby» col Mondovì

Nel campionato di serie B2 la Voluntas ha faticato più del previsto per avere ragione della «cenerentola» [illegible] Palmar S.Paolo di Torino. Alla fine l'ha spuntata per 3-1 con parziali di 23-25, 25-18, 29-27, 25-20. I tre punti conquistati le permettono di mantenere, [illegible] quota 43, il secondo posto in classifica, [illegible] sei lunghezze dalla capolista Bassi Novara che ha interrotto, dopo [illegible] giornate, [illegible] striscia vincente del Pinerolo, battendolo per 3-1. I neroarancio di patron Venturini conservano anche cinque punti di vantaggio sul Biella, terzo, passato per 3-1 sul difficile campo di Mondovì. Sul quarto gradino della graduatoria, con [illegible] punti, [illegible] trovano Monza (sconfitta 2-3 a Voghera) e Concorezzo (3-0 al Caluso), impegnate in [illegible] lungo spareggio per conquistare l'ultimo posto utile per i play-off promozione. Al termine della regular season la prima sarà, infatti, promossa direttamente in B1, mentre seconda, terza e quarta tenteranno la scalata spareggiando con le formazioni degli altri gironi. A Torino la Voluntas è scesa in campo con [illegible] formazione completamente rivoluzionata ed inedita. Alla prevista indisponibilità di Reggio, infortunato, [illegible] so[illegible] infatti aggiunte, all'ultimo momento, quelle di Celardo, che [illegible] ha partecipa[illegible] alla trasferta in quanto diventato papà proprio sabato pomeriggio (auguri!) e di Canini, dolorante ad un ginocchio. Il tecnico Enrico Vignetta ha [illegible] schierato: Domizioli in palleggio, Guzzago opposto, Rolando e Gianniello ali, Frulio [illegible] Dini centrali, Albin libero. Nella fase critica del terzo set l'allenatore [illegible] poi rischiato Canini e Reggio, inserendoli al posto di Gianniello [illegible] Frulio.

Contro i torinesi i neroarancio hanno sbagliato molto in attacco, cedendo il primo set e rischiando di perdere anche il terzo, strappato poi ai vantaggi del 29-27. «Sono partite insidiose - ha commentato Vignetta - in cui si rischia molto perchè si [illegible] obbligati a fare risultato e dove è però difficile mantenere la giusta concentrazione. E' importante che siano arrivati i tre punti». Sabato la Voluntas torna al Giobert, dove, alle 18, è impegnata nel derby regionale [illegible] il Vbc Mondovì dell'ex Andrea Arnaud. (ca. l.)

Basket risultati

Operazione alta classifica per la Cierre

ASTI. E' una Cierre da primato quella che sabato ha battuto al palazzetto delo sport di Asti il Derthona con il risultato di 80-67. Dopo una partenza [illegible] salita, i bancari allenati da Meo Sacchetti sono andati via in scioltezza nella seconda parte di gioco trascinati dalle «bombe» di Oggero e Abrate.

I leoncelli alessandrini hanno avuto subito un avvio «sparato», raggiungendo [illegible] massimo vantaggio [illegible] 9' (15-24). La squadra astigiana accendeva il turbo e al termine del primo tempo si trovava già a +7 (41-34). Nella ripresa, dopo una fiammata iniziale degli ospiti, [illegible] quintetto di Meo Sacchetti prendeva il largo. Con questo successo la Cierre sale al terzo posto nel suo girone e raggiunge l'Alba insieme alle due compagini di Legnano.

[/DAT]**Cierre:** Allara 2, Ercole, Abrate 20, Oggero 22, Grandi 4, Gaddo 6, Bertello 17, Dalfini 3, Cognolato, Vettorello 6.

Classifica: Saronno 34 punti; Gavirate 32; Il Giornalino Alba, Legnano, San Giorgio, Cierre 28; Casale 22; Novara, Sesto, Tortona 16; Dogliani 14; Cassano 12; Rho, Bra 10.

Serie C1. L'Asti Basket firma una vittoria importante nella lotta per la salvezza. Azzaretti [illegible] compagni sono andati a vincere a Ivrea per 74-72, dopo un tempo supplementare. I due punti hanno permesso all'Asti Basket [illegible] raggiungere il Castelnuovo Scrivia e staccare il Biella.

Nel supplementare è risultato decisivo Marco Bonino, che ha realizzato 7 dei 10 punti del quintetto allenato da Andrea Frediani. Al termine del primo tempo gli eporediesi erano in vantaggio per 30-26. La frazione regolamentare si era chiusa sul 64-64.

Asti Basket: Manino, Buzzi 7, Bonino 19, Ponzone 1, Parigi 8, Gilardenghi 7, Azzaretti 13, [illegible]sticco, Agostinetto 19.

[illegible] San Salvatore Alessandria 40 punti; Oleggio 34; Valenza 32; Frogs Vercelli [illegible]; Verbania, Cigliano, Borgomanero 28; Ivrea 20; Casale 16; Castelnuovo Scrivia, Asti Basket 14; Biella 12; Serravalle Scrivia 10; Veloces Vercelli 1. Veloces penalizzato di un punto.

Serie [illegible] Bella prestazione dell'Azeta sul parquet della capolista Rivalta. Il quintetto astigiano si è arreso per [illegible]-94. Chiuso il primo tempo sotto di 14 punti (53-39), l'Azeta si è scatenata nella ripresa, grazie a Vigna e Caracciolo, incontenibili in contropiede. Venerdì seconda trasferta consecutiva a Torino con il Kappadue.

Azeta: Montrucchio 2, Servello 2, Vigna 21, Caracciolo 29, Viarengo 5, Casile 9, Ferraris 7, Guerreschi 12, Caldera 7.

Classifica: Rivalta 36 punti; Kappadue Torino, Beinaschese 34; Moncalieri 30; Agnelli Torino [illegible]; Albese, Asso da Picche Casale 24; Vigliano, Valenza 20; Alpignano, Piossasco 14; Ceva 12; Azeta, Novi [illegible]. (e. a.)

CALCIO ECCELLENZA

Pari (1-1) con l'Acqui e domenica agevole match con il Varallo

L'Asti adesso è scivolato a -7

I «galletti» generosi, ma poco fortunati

[illegible] HA IL [illegible]

[illegible] Vittoria azzurra in casa 4-3 contro il Piovera. In rete Russo, Delle Donne (doppietta) e Gallo. Per il Piovera hanno segnato Santoro, Giacobone [illegible] Sala. Ieri, infine, l'annuncio dell'incarico al nuovo tecnico che subentra [illegible] Franco Allievi (esonerato dalla società): è Angelo Bollo, 49 anni, torinese, [illegible] calciatore [illegible] Apignano, Giaveno [illegible] Susa.

Moncalvese. Torna a casa [illegible] un punto la Moncalvese dal difficile campo del San Carlo: 1-1 il punteggio, con gli aleramici [illegible] vantaggio per primi grazie a Incardona. In classifica la Moncalvese è settima insieme al Canelli con 30 punti.

Nuova Villanova. Prima vittoria nel girone di ritorno per [illegible] Nuova Villanova, che ha superato per 4-1 il Don Bosco Nichelino. Doppietta di Kone [illegible] gol di Citta e Fioriello. L'undici villanovese si [illegible] portato [illegible] [illegible] solo punto [illegible] Sarezzano, penultimo.

Sandamianferrere. Largo successo esterno del Sandamianferrere, che ha liquidato con un 3-1 il Sarezzano, dando una grossa mano ai cugini villanovesi. Le reti rossoblù portano la firma di Porrino (2 gol) [illegible] Passera. In graduatoria [illegible] Sandamianferrere è terzo a 40 punti.

PRIMA CATEGORIA

Isola-Junior Canelli. Con un gol per tempo lo Junior ha vinto il derby con l'Isola. Le segnatu[illegible] [illegible] state realizzate da Maio e Serafino allo scadere. In graduatoria lo Junior [illegible] staccato [illegible] una lunghezza dalla capolista Poirinese; l'Isola occupa l'ulti[illegible] piazza.

[illegible] [illegible] Continua la [illegible] negativa dell'undici giallorosso. Sul campo di casa, la Nicese 20. Il gol nicese è di Barida che poi si [illegible] fatto espellere per proteste.

SECONDA CATEGORIA

[illegible] (18° turno): Cambiano-S. Luigi 4-0; Castiglione-Sciolze 1-1; Giraudi-Calliano 7-2; Napoli Club-Montiglio 4-1; Real Chieri-Cunico 6-2; Riva-S. Domenico 0-2; Stabile-Castelnuovo D.B. 2-0.

Girone O: D. Bosco-Vinchio 2-2; Europa-Montatese 1-3; Koala-Costagnole 1-3; Pro Villafranca-Praia 3-5; Refrancorese-Castelnovese 2-3; Roero-Rocchetta 0-0; Favari-Bubbio 3-0.

Enzo Armando

ASTI

Un rigore sbagliato da Schiavone al 92' suona da condanna per l'Asti, che non è andato oltre l'1-1 nella sfida casalinga con l'Acqui. Il derby «mascherato» [illegible] è rivelato un derby vero, con i termali che hanno giocato come se la posta in palio fosse più importante di quanto risulti dalla loro attuale classifica.

La formazione biancorossa ha disputato una [illegible] generosa, [illegible] oltre [illegible] un pizzico di fortuna, è mancata quella scioltezza che aveva contraddistinto la prima parte del campionato dell'Asti. La squadra ha smarrito per strada il gioco spumeggiante di inizio stagione e di gennaio, i calciatori astigiani sono contratti, [illegible] duello con il Gravellona [illegible] ha prosciugati a livello nervoso. La situazione è stata sbloccata al primo minuto della ripresa [illegible] Larocca dopo un primo tempo noioso, con pochi rischi per la porta dell'Acqui. Gli alessandrini hanno pareggiato a metà ripresa su penalty realizzato dall'ex Ardoino.

Dopo un palo clamoroso di Sangilles (il tiro ha sbattuto all'incrocio dei legni [illegible] [illegible] uscito fuori), l'Asti ha ottenuto [illegible] massima punizione a tempo ormai scaduto per atterramento in area di Di Bartolo. Schiavone, solitamente infallibile dagli 11 metri, si [illegible] fatto parare [illegible] rigore da Merlone. Un minuto dopo [illegible] stato espulso per proteste Sangilles. In classifica il Gravellona ha allungato ulteriormente il vantaggio, portando a 7 i punti di distacco dai galletti, che domenica affronte[illegible] in trasferta il Varallo. Nelle file astigiane mancheranno Sangilles e Bucciol, che ha raggiunto la quarta ammonizione.

Asti. Rizzi; Camoni, Lorusso (74' Penna); Bucciol, Pallitto, Sangilles; Pavese (60' Valpreda); Spugna (74' Lucca), Larocca, Schiavone, Di Bartolo.

Classifica. Gravellona 53; Asti 46; Sunese 45; Lamarmora Biella 42; Oleggio 39; Cossatese e Varallo 38; Varalpombese e Rivarolese 35; Acqui 34; Libarna 31; Castellettese 26; Monferrato 22; Omegna 17; Crevolamasera 15; Cannobiese 2.

Esordio vincente (13-8) sul Sabbionara

Il nuovo Callianetto scattante in Coppa

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto ha dato il benvenuto alla stagione 2000, con [illegible] vittoria. Domenica pomeriggio, nell'esordio all'«Aristide Cassullo», la formazione del presidente Alberto Fassio, che partecipa quest'anno al campionato di A1, si è imposta 13-8 sui trentini del Sabbionara (A2), nella prima pro[illegible] di Coppa Italia. Rispetto allo [illegible] anno confermato solo il reparto di fondo campo, [illegible] capitan Beppe Bonanate ed Alber[illegible] Botteon. Tut[illegible] nuovo il resto. [illegible] direttore tecnico Mauro Marengo, affidava a Luca Corradini i galloni di mezzovolo, e a Enrico Berruti e Giorgio Cavagna il compito di formare la linea dei terzini. Il Sabbionara rispondeva con i tre Beltrami (Andrea, Angelo e il mezzovolo Narciso), [illegible] la coppia di terzini Fumanelli e Matta. Dopo una partenza in sordina, che permetteva agli ospiti di portarsi sul 2-1, i bianchi prendevano in mano le redini del gioco, imponendo il loro gioco. Sull'8-5 [illegible] Callianetto tirava improvvisamente il freno a mano, permettendo [illegible] Sabbionara di rifarsi sotto fino all'8-7. Ma il momentaneo black out, veniva prontamente superato grazie alla precisione del terzino callianese Enrico Berruti (autore a fine gara di ben 17 punti). «Come inizio è andata bene - commenta Marengo -. Sono soddisfatto perchè ho visto i ragazzi muoversi cercando automatismi. [illegible] ha sorpreso la pronta reazione ad un inizio stentato». Il match di ritorno domenica prossima. «Per arrivare riposati all'appuntamento - spiega Marengo - partiremo sabato». Sono partite [illegible] il piede giusto anche le due alessandrine: [illegible] Castelferro ha inflitto un secco 13-0 ai veronesi del Costermano, che militano nel campionato di serie B. Cinque gli astigiani mandati in campo dal tecnico chiusanese Giorgio Valle: Andera Petruselli, Riccardo Dellavalle, Piero Mussa, Andera Prai e Piero De Luca. Sorpresa a Cremolino, dove i padroni di casa [illegible] il mezzovolo cerrese Osvaldo Mogliotti, hanno sconfitto 13-5 i bergamaschi del Castelli Calepio (A1). (gi. m.)

SPORT FLASH

[illegible] Vittoria esterna per l'Arol (serie C), che ha battuto per 3-0 il Cuorgnè. L'Arol è quarto con 40 punti. Nella C femminile la Futura Io Conto ha superato in casa per 3-0 il Moncalieri ed è ottava.

[illegible] **terza.** Girone A (17ª giornata) Annone-Masiese 0-9; Calamandrana-Cerro 4-2; Carboneri-Santostefanese 1-2; Celle/Vaglierano-Sanmarzanese 2-0; Factotum-Mombercelli 2-1; Quattordio-Incisa 3-1; Sport Follie San Damiano-Mazzola 5-2. Girone B (15° turno): Cisterna-Montemagno 0-4; Leo Chieri-Valfenera 1-4; Pralormo-Junior Asti 0-0; San Giacomo-Shaker Chieri 1-2; San Paolo Solbrito-Real Betis 0-3; Villa San Secondo-Buttigliere se 4-3.

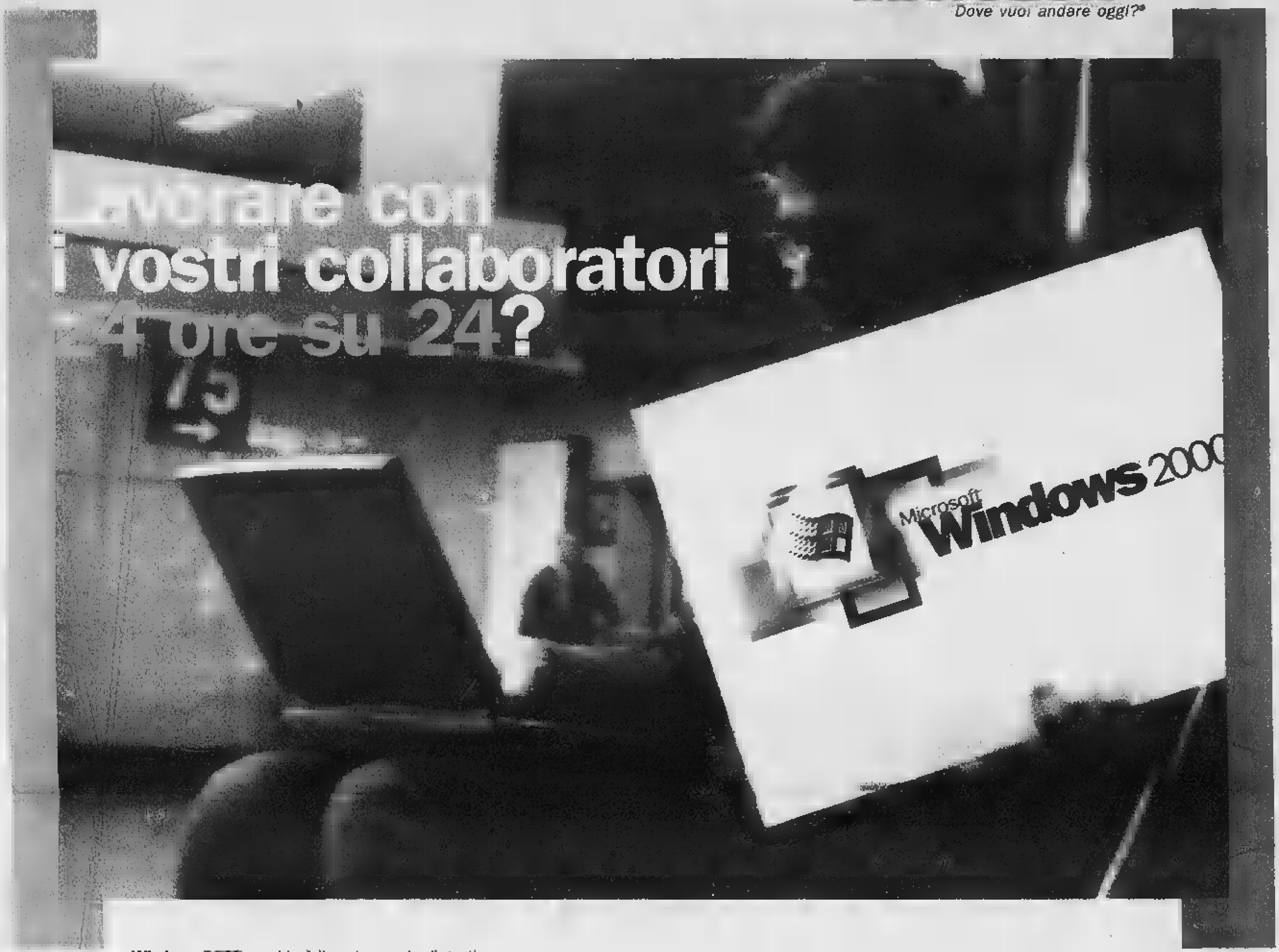
Tennis tavolo. Francesco Bausola, dell'Avis Isola, ha centrato una doppietta nell'ultima prova del Gran Prix piemontese [illegible] Incisa. Bausola ha vinto [illegible] negli Allievi, sia negli juniores. Terzo posto per Marco Marchesi nei Ragazzi.

PROVINCIALI MOUNTAIN BIKE



[illegible] spettacolo a Valmanera

Si è disputata domenica sui sentieri [illegible] Valmanera la prima prova del campionato provinciale di mountain bike (nella foto Morra una fase della gara). Il [illegible] assoluto [illegible] andato [illegible] Roberto Sesia (Reparto corse Turro). Tra gli astigiani in evidenza, nelle rispettive categorie, Pietro Bianchi, Roberto Gallo, Guido Cognetto, Pier Paolo Bagnasco, Mauro Perno e gli atleti degli squadroni «Sensa Fron», «K2 Cicli Giorgio» e Dream Team.


Lavorare con
i vostri collaboratori
24 ore su 24?
Microsoft Windows 2000

Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

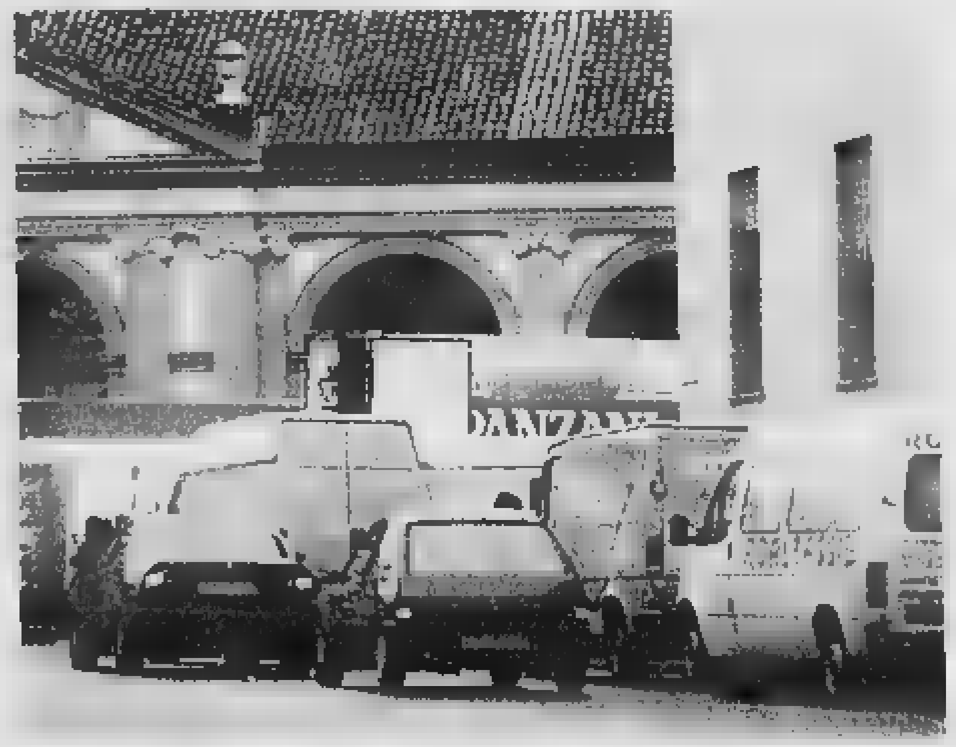
Costava tremila lire al chilo spedire sogni in Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi nei pacchi che, ogni domenica dalle 9 alle 13, [illegible] gnati dai romeni di Torino [illegible] autotrasportatori clandestini, in partenza alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, [illegible] anche refurtiva: se l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esportazione fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica scorsa, dopo quattro anni di attività sempre crescente, carabinieri e vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione comune che ha portato al sequestro di nove furgoni stracarichi [illegible] pacchi ed al fermo di tre autisti romeni (uno dei quali è addirittura un docente del Conservatorio di Bucarest) sorpresi con coltellacci di genere proibito. Nessuno [illegible] in possesso dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il mestiere di corrieri.

Il traffico di pacchi da Porta Palazzo alla Romania è fenome[illegible] vecchio di quattro anni. Nato all'inizio per volontà di due piccoli imprenditori italiani, [illegible] regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradatamente nascere una [illegible] irregolare, attuata [illegible] padroncini romeni che hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: con una richiesta di [illegible] mila lire al chilogrammo (contro le 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta di mercato. E, aumentando i furgoni, sono anche aumentate le destinazioni servite: dopo la richiestissima Bacau (che è uno storico polo di emigrazione verso Torino), [illegible] Foczani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Busuresti. Negli ultimi mesi, con il lievitare della comunità [illegible] in città, erano anche aumentati i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro in Vincoli, dietro al Cottolengo, nelle [illegible] domeniche si è arrivati a toccare anche i venti furgoni in partenza. Mentre andavano in crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, era diventato impossibile - spiegano - mantenere prezzi concorrenziali [illegible] quelli degli irregolari».

Carabinieri e vigili urbani hanno notato questa nuova situazione ed effettuato una serie di controlli: «Per provare che il trasporto era effettuato [illegible] modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza di quei mezzi. Solo dopo questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azione». Domenica scorsa sono stati bloccati 13 furgoni che avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: [illegible] di questi [illegible] risultati privi della documentazione necessaria e sequestrati (uno di questi «sub judice» avendo l'autista garantito di avere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro sono invece risultati vuoti, cioè privi di mercanzia ed a carico dei conducenti non pote[illegible] essere [illegible]sa alcuna accusa.

[illegible] sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata iscrizione all'albo dell'autotrasporto, una irregolarità che sino [illegible] metà gennaio aveva anche rilievo penale. Adesso potrà al massimo portare ad una multa, sempre che non si aggiungano a carico dei nove romeni denuncia[illegible] altre ipotesi di reato. Innanzitutto quelli di natura fiscale (l'evasione è di molti milioni a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di concorso nella ricettazio[illegible]: gli oltre 100 quintali [illegible] merce sequestrata [illegible] sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi giorni. Si cercherà di provare quanto, al momento, è solo un fondatissimo sospetto: che ci[illegible] una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i bottini compiuti nelle case italiane.

[a.con.]



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti
Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia senza destare sospetti

I furgoni partivano [illegible] domenica [illegible] da piazza San Pietro in Vincoli. Nelle foto i camioncini bloccati e i pacchi di merce scaricati da uno di questi. Il [illegible]o del se[illegible] conveniente: 3 mila lire al chilo contro le 4500 dei regolari



IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITÀ

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

[illegible]

Radu ha [illegible] quarantina d'anni e la famiglia a Bucarest. Viene a Torino due volte al mese, con il suo furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri e vigili solo per via di un'avaria ai freni, che l'ha costretto a fermarsi sabato sera vicino a Milano. Ieri, arrivato a Torino, ha saputo di quanto era successo ai colleghi. Non ne è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima o poi, questo poteva accadere. I permessi sono stati sempre un problema irrisolvibile, sia in Romania e sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo state lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari sono [illegible] quindicina, [illegible] i regolari appena un paio. A Milano sono più o meno lo stesso numero, a Roma molti di più, almeno il triplo. Facciamo tutti lo stesso percorso, alle stesse cadenze: carichiamo la domenica, viaggiamo due giorni sino a Bucarest e per altri quattro o cinque curiamo la distribuzione dei pacchi. Poi ci vogliono un paio di gio[illegible]i per rimettere a posto i mezzi, che sono tutti un po' scassati. Poi ripartiamo per l'Italia e la domenica [illegible] va siamo di [illegible] pronti a caricare».

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono 4 mila 500 lire. Su un furgone carichiamo fra i 12 ed i 13 quintali, per un incasso di circa 3 milioni. Trecento-quattrocento mila lire se ne vanno fra carburante [illegible] autostrade. Poi ci [illegible] le mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del mezzo. Diciamo che, in media, il guadagno netto a corsa [illegible] essere di un milione. Però basta un incidente a mandare tutto all'aria».

Due viaggi al mese per un guadagno di un milione l'uno «Troppo complicato mettersi in regola»

Come riuscite a superare le frontiere e le dogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non ci [illegible] controlli e l'unico problema è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre la stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché non sanno che pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci a posto, anche a costo di pagare le tasse, e quindi [illegible] alzare i prezzi. Ma qui in Italia non abbiamo permesso di soggiorno, quanto alla Romania è tutto complicatissimo, per via della burocrazia».

Qualcuno [illegible] che, nei viaggi verso l'Italia, trasporta te clandestini.

«E' vero. Molti miei colleghi lo fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente sino alla barriera fra Ungheria e Austria. Qui devono attraversare a piedi il confine, sulle colline: tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia [illegible] sbarchiamo appena possibile, di solito vicino ad una stazione ferroviaria, ma in [illegible] emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dissequestrati, come è già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno un po' gli avvocati. Non ci possono fermare nemmeno dicendo che trasportiamo merce rubata: queste sono affermazioni [illegible] provate».

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato la loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare la ricerca sul cancro

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è in grado [illegible] fare cose grandissime in un tempo brevissimo. E i torinesi continuano a dimostrarsi davvero generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio [illegible] hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute so[illegible] state 220 mila. Il ricavato di quel numero straordinario del quotidiano (tre tirature) era destinato alla solidarietà, a dare impulso alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, otto anni dopo la posa della prima pietra. E la generosità dei lettori ha fruttato 190 milioni, oltre [illegible] per la prima tiratura, più di 100 fra seconda e terza, il resto grazie alle offerte inviate attraverso conto corrente.

L'assegno della Stampa è [illegible] consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione [illegible] dal direttore e dal condirettore della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, e dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.



Allegra Agnelli con il direttore della Stampa **Marcello Sorgi**, il condirettore **Gianni Riotta** e l'amministratore delegato **Paolo Paloschi**

«Molto è stato fatto in questi anni contro il [illegible] - ha commentato con ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie al numero del 1° gennaio [illegible] saranno destinate proprio alla ricerca».

Significativo lo slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario [illegible] giornale significava «entrare nel cuore del 2000». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è ancora in grado di produrre questo genere di mobilitazione». «Francamente - ha [illegible] l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - non immaginavamo un successo di tale proporzione, una risposta così grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già nel '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono 24 miliardi agli alluvionati». Nel futuro della Stampa ci sarà ancora solidarietà: «Ogni primo gennaio - ha concluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare un numero speciale come quello pubblicato quest'anno».

[m.acc.]

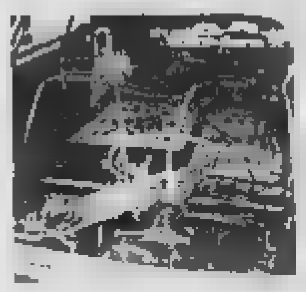
Alle 17,45 lo stop Atm

Trasporti, giovedì sciopero di [illegible] ore Fermi dalle 17,30

Difficoltà [illegible] trasporti dopodomani 16 marzo. Il coordinamento nazionale dei sindacati [illegible] base ha infatti indetto uno sciopero (a livello nazionale), che coinvolgerà il personale di Atm, Satti e Sapav. L'astensione dal lavoro [illegible] stata programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,45 per l'Atm), ma viene comunque garantito il completamento (su tutte le tratte) delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza entro le 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri (partiranno però sia il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13). Con lo sciopero, tra gli altri punti, si chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per [illegible] nuova occupazione».

[illegible] BREVE · [illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] nel [illegible] l'auto che va a fuoco



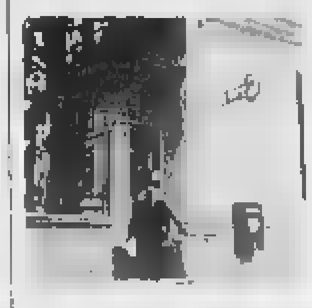
CASTAGNITO. Il pensionato Felice Cassinelli, 60 anni, nato [illegible] Cuneo e residente a Cavallermaggiore, è [illegible] carbonizzato nella sua auto, che ha preso fuoco ed è andata distrutta (foto). Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica sull'aia di una casa di campagna di proprietà del Cassinelli, in località San Giuseppe. Non si conoscono le cause dell'incendio, né come si siano svolti i fatti. Fra le ipotesi, quella che le fiamme siano state provocate [illegible] un [illegible] circuito. Quando i vicini sono accorsi hanno trovato l'uomo carbonizzato ed irriconoscibile tanto che solo più tardi è stato possibile identificarlo. Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Alba, Alessia Ceccardi, che coordina [illegible] indagini, disporrà [illegible] consulenza e forse l'autopsia

Bloccati in stazione tre clandestini

VERCELLI. Su segnalazione dei colleghi di Novara, la Polizia ferroviaria ha bloccato alla stazione di Vercelli un merci partito dal Milanese e diretto all'eurotunnel sotto la manica. Nell'ultimo vagone, s'erano nascosti tre romeni che sono stati bloccati e segnalati all'Ufficio stranieri della Questura: visto che si trattava di clandestini, è scattato il rimpatrio.

Lince travolta e uccisa vicino a Pinerolo

PINEROLO. Una femmina di lince è stata investita domenica sera nel Pinerolese, poco distante dal Talucco. L'ultimo esemplare cacciato in zona risale al 1952. A trovare l'animale, morto solo da pochi minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna. «Un vero peccato che questo animale così raro sia stato ucciso, probabilmente chi l'ha investito ha pensato che si trattasse solo di un gatto»



Rapina alle poste nel giorno del pagamento delle pensioni

NOVI LIGURE. Ieri mattina quattro banditi hanno rapinato l'ufficio postale (foto), armati di pistole a volto scoperto: si sono impossessati [illegible] circa 50 milioni. Era giorno di pagamento delle pensioni e i rapinatori ne erano informati. Momenti di panico per gli impiegati e per il pubblico agli sportelli. I quattro hanno raggiunto le Poste di viale Saffi, in centro, a bordo di due ciclomotori. Mentre due si facevano consegnare il denaro dagli impiegati, gli altri tenevano sotto la minaccia delle pistole il pubblico agli sportelli. Sono fuggiti risalendo sui motorini e percorrendo a tutta velocità i vicini giardini. Nel frattempo almeno tre persone, fra i clienti, erano svenute per lo spavento. Quando sono arrivati i carabinieri dei banditi più nessuna traccia.

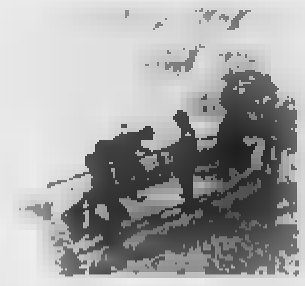
[illegible] Capacità [illegible] Conferenza dice [illegible]

TORINO. La Conferenza dei servizi per l'Alta capacità ferroviaria Torino-Milano ha dato parere favorevole sull'intero tracciato della nuova linea e sulle connessioni con quella esistente. Lo ha reso noto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, William Casoni. I lavori dovrebbero cominciare entro l'anno e concludersi per le Olimpiadi del 2006.

Circuiva i ragazzini arrestato invalido

NOVARA. Costosi regali a ragazzini, per convincerli ad accettare le sue proposte sessuali: è l'accusa nei confronti di un invalido di 43 anni, abitante a Galliate. Vittime dell'uomo, che è stato arrestato, ragazzi tra i 14 e i 16 anni, ai quali regalava telefoni cellulari e costosi videogiochi invitandoli nella sua abitazione, dove vive da solo, da quando sono morti gli anziani genitori.

Uccise rappresentante Preso a Lugano



ASTI. È stato arrestato a Lugano Antonio Marmo, il giovane astigiano condannato a 14 anni e dieci mesi per l'omicidio dell'agente di commercio Erm[illegible] Fontana, 62 anni, ucciso a bastonate in riva al Tanaro, nella zona tra Isola e Asti (foto), nel maggio del '95. La condanna di Marmo è definitiva, essendosi già pronunciata la Cassazione, nel dicembre scorso, e dopo la sentenza il giovane si era reso irreperibile. Il movente dell'omicidio sarebbe stata la rapina: Marmo, che all'epoca del delitto aveva da poco compiuto 18 anni, aggredì l'agente di commercio per rubargli il portafogli e il telefono cellulare. E proprio da una chiamata fatta dal cellulare a un amico, i carabinieri erano risaliti al giovane omicida.

Tocca un cavo elettrico Muratore ustionato

GENOVA. Un muratore savonese di 38 anni è rimasto gravemente ustionato in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto a Cogoleto. Antonio Bubba stava montando una impalcatura per i lavori di rifacimento di una facciata in via Colombo [illegible]. Ad un tratto, mentre praticava un foro nel m[illegible] un trapano, ha toccato un cavo elettrico da cui si è sprigionata una fiammata.

Levaldigi-Malpensa collegate in volo?

CUNEO. Sarebbe imminente l'attivazione di una linea aerea giornaliera (due voli di andata e due di ritorno) tra l'aeroporto di Cuneo Levaldigi e Milano Malpensa. «Stiamo lavorando intensamente per far crescere il nostro scalo - afferma il presidente della società di gestione, Remigio Galletto - e quella del collegamento con Malpensa è un'ipotesi che va sicuramente in questa direzione»



Aprirà entro fine [illegible] il M[illegible] del territorio

BIELLA. Ieri pomeriggio, al Chiostro di San Sebastiano l'[illegible] alla Cultura Vittorio Barazzotto ha presentato i progetti di allestimento del futuro Museo del territorio (foto) che sorgerà nelle sale rinascimentali dell'antico convento. Dopo vent'anni, ed una spesa di 14 miliardi, la struttura aprirà finalmente i battenti entro fine anno, pronta ad ospitare, nelle otto sezioni, mostre ed eventi, ma pure i reperti archeologici, le collezioni d'arte contemporanea, le opere d'arte dal Rinascimento al tardo Ottocento fino ai tesori egiziani portati in città dal ricercatore biellese Ernesto Schiaparelli. All'incontro partecipavano i consiglieri comunali e i membri della [illegible] cultura.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, [illegible] e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14,30 - 15.30 - 16,30 - 17.30 - 18,30 - 19.30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**. Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; [illegible]. Prima pagina 20 anni prima, **9-12**: Musica e notizie. **9,30**. Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: [illegible] Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche. **15-18**. Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 14 Marzo
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

IN 90 SOGNANDO DEL PIERO



Giovani calciatori all'esame di Bettega

BIELLA. In 90 a sognare un futuro alla Del Piero: erano i giovani calciatori in rappresentanza di cinque province che ieri allo stadio La Marmora, hanno partecipato allo stage della Juventus. In tribuna ha preso posto il vice-presidente juventino Roberto Bettega, circondato da alcuni esponenti dello staff tecnico del settore giovanile bianconero. Da Ravenna è arrivato anche Silvano Magheri, bomber della Biellese anni '60 che ora dirige una scuola calcio. A PAG. 43

A Sanremo: lavorava per una ditta di Biella

Muratore clandestino muore in un cantiere

SANREMO

Stroncato da un infarto al suo primo giorno di lavoro in Riviera. Vittima [illegible] malore, ieri poco dopo le 13, è stato un operaio [illegible] che faceva parte della squadra addetta alla ristrutturazione dell'ex caserma della polizia stradale. L'allarme è scattato quando Nicolae Popa, 52 anni, in Italia senza permesso di soggiorno (in pratica un «irregolare»), si è accasciato al suolo [illegible] un lamento. Ogni soccorso è stato inutile. Ma il decesso è finito subito nel mirino dei carabinieri, che vogliono scoprire per quale motivo e a quale titolo il «clandestino» lavorava presso l'impresa «Società Edile Biellese». Popa, secondo quanto emerso finora, era arrivato in Riviera da Biella, dove era domiciliato in via Italia, in [illegible] alloggio di proprietà di Cosimo Petrolio, un geometra che risulta [illegible] uno dei responsabili del cantiere di corso Orazio Raimondo insieme all'architetto [illegible] Dario Sacco. Nel cantiere, per conto della «Società Edile Biellese», opera anche la «Immobiliare Rosempa» di Carrù, sempre in Piemonte. Ora la salma del muratore rumeno è a disposizione della magistratura, che ha ordinato l'autopsia. [g. gav.]

VERSO IL MUSEO DEL TERRITORIO



Ieri il summit con la commissione cultura

In cattedra il sindaco Susta, l'assessore Barazzotto, Patrizia Bellardone e Mauro Vercellotti, ed in «platea» la commissione cultura ed i consiglieri comunali. Ieri al chiostro di San Sebastiano sono stati illustrati i progetti di allestimento del Museo del territorio che dovrebbe aprire i battenti entro la fine dell'anno. L'operazione, durata vent'anni e costata circa 13 miliardi, prevede anche la redazione di 1200 schede relative al patrimonio posseduto dalla città. A PAG. [illegible]

Il direttivo del Consorzio dei Comuni si è incontrato a Palazzo Oropa con il sindaco della città eporediese

Strade e turismo, Biella chiama Ivrea

L'obiettivo è il patto territoriale per lo sviluppo

Maurizio Alfieri

BIELLA

Primi passi ieri a Palazzo Oropa del «patto territoriale» per uno «sviluppo socialmente sostenibile» del Biellese: un'alleanza tra le forze politiche, sociali ed imprenditoriali, pubbliche e private, per individuare e realizzare le politiche di rilancio del comprensorio.

Il tema non è nuovo, se ne parla almeno da un paio d'anni, ma ora il Consorzio dei Comuni ha preso alcune iniziative concrete. Intanto ha condensato in un documento di una dozzina di [illegible] i criteri a cui dovrà ispirarsi il patto territoriale (attori, contenuti le strategie da seguire e gli strumenti per applicarle). Il Consorzio ha definito poi un gruppo di coordinamento tecnico-politico che sarà formato dai sindaci dei Comuni di Biella, Cossato (per il Biellese Orientale), e Mongrando (per il Biellese Occidentale). Inoltre ha promosso un cartello di amministratori locali per promuovere la realizzazione di «patti territoriali di nuova generazione per uno sviluppo socialmente sostenibile».

E per lanciare un primo preciso messaggio a tutte le forze del Biellese, il presidente del Consorzio Gianluca Susta, e i sindaci di Cossato (Sergio Scaramal), di Mongrando (Massimo Guabello), e di Gaglianico (Paolo Maggia), e l'assessore comunale di Biella Giulio Salivotti hanno incontrato ieri il sindaco di Ivrea Fiorenzo Griguela che in tre anni, dal 97 ad oggi, è riuscito con un «patto territoriale» sul quale lo Stato ha scommesso un centinaio di miliardi, a far risorgere l'Eporediese e il Canavese dalle ceneri della crisi dell'Olivetti, trasformandoli in un polo industriale ad altissima specializzazione non solo nel campo delle telecomunicazioni ma anche dell'auto (Pininfarina ha appena aperto due nuovi stabilimenti) nell'Alto Canavese. Un patto che è stato sottoscritto da un centinaio tra Comuni e Comunità montane, ha coinvolto un centinaio di industrie e ha smosso progetti per 406 miliardi che dovrebbe portare 1200 nuovi posti di lavoro. L'incontro con Ivrea è quindi l'apertura di un ponte tra il Biellese e il comparto industriale eporediese «due aree alpine con problematiche in comune» per attivare sinergie su obiettivi diversi: dal turismo ai collegamenti (la linea ferroviaria Santhià-Aosta-Martigny e il collegamento della Pedemontana all'autostrada del Monte Bianco).

«Tocca alla Provincia coordinare il patto per lo sviluppo del Biellese - ha spiegato Susta - e non vogliamo sostituirci all'amministrazione provinciale, ma desideriamo essere [illegible] linee strategiche che [illegible] dare al Biellese, un distretto industriale forte che lancia però preoccupanti segnali di decadenza (calo demografico, bassa scolarizzazione, forte disagio sociale)». Anche la Provincia ha elaborato un piano di linee guida di un patto territoriale. E il suo documento si è incrociato con quello del Consorzio. Susta ha quindi chiesto alla Provincia di convocare una prima riunione per confrontare i due documenti.



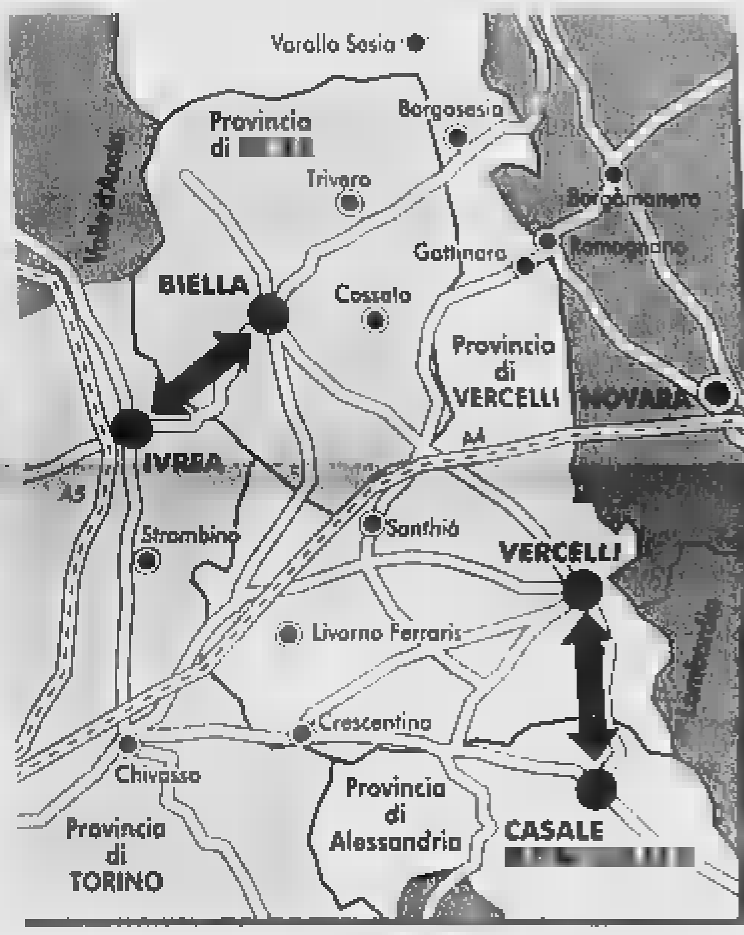
Il sindaco di Biella Gianluca Susta con il collega di Ivrea Fiorenzo Griguela



Paolo Maggia (sopra)



Massimo Guabello (sotto)



Il Vercelli punta su Casale

Da entrambe le città si rilancia il progetto di Provincia bipolare

Biella guarda a Ivrea, Vercelli punta (e non da oggi) su Casale Monferrato che non nasconde di considerare Alessandria matrigna. Forse siamo alla vigilia di alleanze strategiche - e magari anche amministrative - tanto più importanti qualora andasse in porto il progetto della nuova e potentissima Città Metropolitana di Torino.

Vercelli, per non rischiare di essere schiacciata, deve trovarsi un partner, Casale e il Casalese sarebbero l'ideale. La nascita di una Provincia bipolare avrebbe effetti positivi e porterebbe nuova linfa ad entrambi i centri che sono complementari e hanno numerose affinità sociali e culturali.

Una parte del Casalese - la fascia risicola tra Morano, Balzola e Villanova - gravità già economicamente su Vercelli. Casale dal canto proprio riesce ad avere una forte carica attrattiva sulla Bassa vercellese e valga, per tutti, l'esempio di un centro importante quale è Trino.

«Occorre aprire un tavolo di consultazione e la giunta provinciale si sta muovendo per organizzare i primi incontri» dice Roberto Nascimbene, consigliere di Forza Italia in Sala delle Tarsie. E sul consorzio delle acque il sindaco Bagnasco dieci giorni fa ha incontrato il collega casalese Mascarino: poi toccherà anche a Biella, ma il primo passo (sembra molto positivo) è stato fatto in direzione di Casale. Forse perché il presidente dell'Azienza multiservizi casalese è Angelo Miglietta, che nella precedente legislatura era l'assessore alla Programmazione che maggiormente aveva propugnato il documento pro Vercelli approvato un paio d'anni fa dal Consiglio comunale monferrino. [f. co.]

E a fine [illegible] è in programma «La settimana della cultura», in collaborazione con le librerie cittadine

Al teatro Comunale una stagione a gonfie vele

Cossato: una platea sempre affollata ed eventi per tutte le età



Sono molte le proposte allestite quest'anno al teatro Comunale di Cossato

COSSATO

Va a gonfie vele la rassegna teatrale per le scuole, allestita al Comunale di Cossato. Una media di trecento e più mini-spettatori affolla ad ogni spettacolo la sala di piazza Mercato e ciò che più importa è che sia i ragazzi che il pubblico in erba delle elementari, escono soddisfatti ed affascinati dalle rappresentazioni a loro dedicate.

«Sono incuriositi dal lavoro degli attori - spiega Maria Grazia Aquili che segue gli appuntamenti per le scuole -. Vogliono sapere tutto ciò che ruota attorno ad un allestimento, vedere come funziona un teatro anche dietro le quinte. Le scuole hanno aderito da Valdengo come da Masserano e Brusnengo e la partecipazione è sempre alta sia da parte delle elementari che da parte delle medie della zona».

Ma altrettanto entusiasmo stanno raccogliendo la stagione allestita per gli adulti e le «Domeniche a teatro» che propongono una serie di appuntamenti rivolti ad un pubblico eterogeneo, quello delle famiglie.

Così per «cavalcare l'onda del successo» dopo l'iniziativa delle visite virtuali ai principali musei italiani e stranieri (una proposta della [illegible] cossatese dell'Unipop con la collaborazione del Comune e di Torino Spettacoli che si svolgerà appunto al Comunale tra il 28 e l'11 aprile) a fine mese arriva anche la «Settimana della cultura» organizzata dalla scuola media Leonardo Da Vinci.

Durante i sette giorni si svolgeranno incontri e spettacoli. L'iniziativa è preparata in collaborazione con le [illegible] librerie cittadine e con la Compagnia di balletto del Teatro Nuovo di Torino che per l'occasione metterà in vendita, a prezzo scontato, i primi cento biglietti per il balletto di «Sheherazade» con le etoile Raffaele Paganini e Susanna Proja (a 15 mila lire [illegible] a 25). [p. g.]

Ieri la commisione cultura in visita [illegible] Chiostro per esaminare i dettagli

Debutta il Museo del territorio

Entro fine anno l'allestimento sarà concluso

Paola Guabello

La commissione cultura era convocata ieri alle 17,30 per scoprire tutti i segreti del Chiostro [illegible] San Sebastiano. Presenti all'appello il sindaco Gianluca Susta, l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto, la vicedirettrice Patrizia Bellardone ed il progettista, l'architetto Mauro Vercellotti.

E' infatti conto alla rovescia per il Museo [illegible] territorio che, se non [illegible] saranno sorprese, entro fine anno dovrebbe decollare. «E' stato un parto difficile - ha infatti aggiunto Vittorio Barazzotto ma [illegible] perché ci siano stati tempi morti. Se ci sono stati ritardi è stato per colpa della burocrazia».

Per la commissione [illegible] è trattato [illegible] secondo incontro [illegible] pochi [illegible] dopo la visita guidata. Mauro Vercellotti ad illustrare [illegible] tavole e lucidi alla mano, gli allestimenti delle sale, dalla Galleria del Territorio, il primo degli otto ambienti [illegible] quali i visitatori entreranno.

Il colpo d'occhio sarà rappresentato da una struttura avveniristica, il «paraboloide», realizzata [illegible] un monitor al plasma (quelli ultrapiatti e senza tubo catodico), che consentirà di avere tutte le informazioni importanti sul territorio biellese. Il tutto sarà inoltre corredato da cartine topografiche, piani regolatori e mappe che documentano invece la trasformazione negli anni del capoluogo laniero.

[illegible] meno importante la sala dedicata all'egittologo di origini biellesi Ernesto Schiaparelli. La mummia, pezzo forte della collezione di reperti che già [illegible] esposti al museo di [illegible] Pietro Micca, sarà presentata [illegible] speciale effetto visivo, sospesa sul pavimento.

Il patrimonio storico-artistico biellese, dal Rinascimento fino al tardo Ottocento troverà invece spazio [illegible] apposito salone. Un gioco di sipari mobili e modulari consentirà di dare spazio alle varie opere creando dei percorsi di volta in volta rinnovabili. Un quarto ambiente sarà riservato all'aula didattica dotata di computer (e pensata soprattutto per studenti), totalmente finanziata dalla Regione. Infine le ultime sezioni, ancora in fase di progettazione Quella archeologia (la cui progettazione [illegible] pronta a fine mese), la [illegible] Lucci dedicata all'arte contemporanea ed infine due piccole aree, una paleontologica e l'altra naturalistica.

Il tutto in un'operazione durata vent'anni e [illegible]ta circa 13 miliardi, 12 per ristrutturare l'edificio cinquecentesco ed [illegible] altro miliardo per i restauri del materiale artistico [illegible] archeologico, per gli affreschi presenti alle pareti, per [illegible] consulenze indispensabili all'allestimento del museo del territorio e per il lavoro [illegible] schedatura [illegible] che attraverso una banca dati nazionale farà navigare i tesori del chiostro in internet.





La commissione cultura ha visitato ieri il Chiostro di San Sebastiano, con la guida dell'architetto Mauro Vercellotti (in basso, nella foto di Michelotti). Durante l'incontro, [illegible] hanno partecipato anche il [illegible] Susta e l'assessore Vittorio Barazzotto (sopra), sono stati illustrati i progetti di allestimento del Museo del Territorio



IL TROVALAVORO

Medici e infermieri I bandi dell'Asl

Nuovo appuntamento [illegible] rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista degli ultimi concorsi banditi consultabili presso l'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl [illegible] di Biella: 1 ingegnere dir. per [illegible] prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (bando in Bur), è richiesto il diploma [illegible] laurea in ingegneria [illegible]lle branche di: ingegnere nucleare, elettrotecnica, civile, abilitazione esercizio professionale, anzianità di servizio in enti del servizio sanitario nazionale [illegible] pubbliche amministrazioni; **1 dirigente medico per direzione medica di presidio ospedaliero** (bando completo in Bur), laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto [illegible] equipollenti, iscrizione all'albo dei medici; **1 collaboratore professionale sanitario p[illegible] capo servizi sanitari ausiliari con riserva al personale dipendente di ruolo dell'ente**, anziani [illegible] servizio almeno [illegible] anni in posizione di funzionario di oper. prof. coll. pers. infermierist., diploma [illegible] scuola universitaria diretta a fini spec. almeno biennale, [illegible] tecn. organizz. [illegible] manager nel settore specifico, iscrizione al collegio professionale; **[illegible] dirigente medico area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina di anestesia e rianimazione** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina di anestesia e rianimazione ovvero equipollenti, iscrizione all'albo dei medici; **4 dirigente medico per anestesia [illegible] rianimazione** (bando [illegible] consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto, abilitazione professionale, iscrizione all'albo dei medici.

Comune di Trivero: istruttori ragionieri cat. C: selez. pubblica per formazione graduatoria per assunzione tempo determinato (bando in consultazione), è richiesta la maturità tecnico commerciale, tecnico gestione aziendale, perito aziendale, laurea in economia [illegible]io; **1 puericultrice cat. B3 [illegible] tempo indetermina[illegible]** (bando in consultazione), diploma di scuola media superio[illegible] o equivalente ex L. [illegible].

Comune di Viverone: 1 istruttore servizio tributi cat. C (bando in consultazione), è richiesto il diploma di istruzione secondaria di 2° grado.

Comune [illegible] Vigliano Biellese: [illegible] esecutore amministrativo part-time (50%) [illegible] tempo indeterminato (bando in [illegible]sultazione), è richiesta la licenza scuola media inferiore e qualifica di addetto ai lavori d'ufficio conseguita presso istituti pubblici o privati riconosciuti dalla Regione oppure esperienza lavorativa di almeno sei mesi (si veda bando).

Comune [illegible] Valle [illegible] Nicolao: 1 istruttore comunale part-time (60% orario) cat. C1 (bando in consultazione), [illegible] richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

IN CITTA'

[illegible]

De Lima lascia l'incarico di capogruppo [illegible]

Rita [illegible] Lima lascia l'incarico di capogruppo dei Ds [illegible] Consiglio comunale. Il [illegible] sarà presentato domani [illegible] in [illegible] incontro nella sede dei democratici di sinistra [illegible] in quell'occasione Rita De Lima spiegherà i motivi della sua decisione. [d. [illegible]]

[illegible]

Nuovi sponsor per il Biella [illegible]

Tre nuovi sponsor per il Biella Master Fibre Nobili. Sono la Pincus Brother Marxwell di New York, la Castangia 1850 [illegible] Cagliari, linea di abbigliamento sartoriale [illegible] lo stilista Albert Goldberg, titolare della francese Façonnable. [f. p.]

ARTIGIANATO

Domenica la festa [illegible] minusieri

Si svolgerà domenica la festa dei minusieri, con il patrocinio [illegible] Confartigianato. Il cordinamento è stato affidato a Franco Grommo, segretario del «Collegio dei minusieri», fondato nel 1618. Durante la festa saranno consegnati i diplomi ai priori Andrea Negro e Pietro Mosca e saranno nominati i loro successori. [f. p.]

[illegible]

Giovedì [illegible] incontro sui comici Anni Sessanta

Giovedì alle 21, a Città studi, si svolgerà la terza parte del ciclo di incontri «Comico sul serio». Il tema della serata [illegible] «Dal Dopoguerra agli Anni Sessanta»: Billy Wilder [illegible] commedia ameri[illegible], Tati e la paura della modernità, Totò, la commedia all'italiana e i suoi epigoni. [f. p.]

CONV[illegible]

A Città studi [illegible] parlerà [illegible] risparmio energetico

«Contabilizzare il calore» è l'argomento trattato sabato, alle 9,30, in un convegno all'auditorium di Città studi. Aprirà i lavori il vicepresidente della Provincia, Pastorello. [d. sa.]

Bottino 100 milioni

[illegible] «Trony» di Gaglianico

Incursione dei ladri l'altra notte alla «Trony Market» di Gaglianico: sono sparite decine di telecamere, videoregistratori e cellulari, per un valore [illegible] cento milioni.

A dare l'allarme è stata una pattuglia della vigilanza notturna che, alle 3,30 di domenica mattina, ha scoperto [illegible] furto, poi segnalato ai carabinieri. I ladri sono entrati nel grande magazzino di via Cavour, di proprietà di Angelo Mosca, 64 anni, che si [illegible] sulla Trossi, dopo avere infranto i vetri e sfondato [illegible] finestra che dà sul retro, posta al primo piano e raggiunta con una scala. Una volta all'interno i ladri hanno sfondato i cristalli delle numerose vetrine, rubando i pezzi di maggior valore. Gli inquirenti sospettano che si sia trattato di professionisti del crimine, che hanno agito su commissione.

Sempre in [illegible] di furti, [illegible] polizia ha arrestato un vercellese, Massimo Gallo, 24 anni, sorpreso da una «volante» [illegible] tentava [illegible] furto in un'abitazione di Biella, in via Bertodano. A dare l'allarme al «113» è stato [illegible] vicino di casa. [f. p.]

Fra certificati a distanza [illegible] anagrafe «virtuale»: presentati i nuovi servizi [illegible] Città Studi

Polo telematico, la Provincia è on-line

Pronta la grande rete: «Biella è all'avanguardia»

Anagrafe «on-line», certificati [illegible] distanza, accesso [illegible] Internet. Il Biellese entra in rete, grazie [illegible] polo telematico che la Provincia ha presentato ieri. A Città Studi sono stati invitati amministratori e funzionari pubblici, insegnanti e forze di polizia. La sala non era strapiena, [illegible] l'obiettivo della Provincia è chiaro: ora che l'autostrada informatica è pronta, bisogna usarla. «Altrimenti abbiamo solo sprecato risorse», ha detto l'assessore Massimo Gioggia.

Il polo telematico è una grande rete firmata [illegible] Ericsson, [illegible] colosso svedese dei cellulari e delle telecomunicazioni. Per [illegible] tre enti: Provincia, Comune di Cossato e Comunità montana Valle di Mosso. Ma i «cuori» del sistema sono collega[illegible] ai Comuni, all'Asl, al Provveditorato. E già ora, sono attivi alcuni servizi che in futuro saranno molto più capillari. Come l'anagrafe regionale, partita per ora solo [illegible] Cossato: la banca dati del Comune [illegible] tutta «on-line», e presto sarà possibile non solo consultarla, ma anche ottenere certificati senza spostarsi da casa. Oppure (altra novità) usando [illegible] dei punti d'accesso sparsi in provincia.



E' pronta la rete telematica che collegherà i Comuni e gli enti biellesi

Il vantaggio è notevole, [illegible] per gli enti pubblici sia per i privati, che grazie alla rete possono evitare viaggi e code negli uffici.

Un altro [illegible]izio interessante è lo «sportello unico» per il cittadino e le imprese: prima dell'estate debutterà a Cossato, a Vigliano e nelle Comunità montane. Già nei prossimi giorni, invece, verrà attivato il servizio di connessione a Internet e di gestione della posta elettronica. Comuni [illegible] enti [illegible] anche a disposizione [illegible] spazio per le loro pagine Web: una vetrina importante, secondo l'assessore Gioggia.

Chi non ha Internet, può entrare nella rete attraverso il telefono. Il polo telematico ha infatti un server «vocale» (allo 015-8480651).

La rete, come hanno spiegato un funzionario della Provincia e un esperto della Ericsson, è stata studiata in modo da poter crescere e svilupparsi. E infatti, in un futuro prossimo, sarà possibile certificare i documenti (attraverso la «firma digitale»), [illegible] carta d'identità elettronica (tessera magnetica) e accedere al collocamento. Importante pure il (possibile) collegamento al [illegible]rvizio bancario e ad altri sistemi, come quello dell'Inps.

«Il polo telematico è un grande passo in avanti - conclude Massimo Gioggia -, p[illegible] metterà in contatto diretto un gran numero di enti pubblici e di amministrazioni. Ora alla Provincia spetta [illegible] compito [illegible] far capire a tutti le potenzialità del nuovo sistema». [g. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

8 Marzo, una [illegible] da riprenderci

8 marzo, giornata mondiale delle donne. Ormai anche questa data ha perso il suo significato originario, quello di celebrare le lotte per l'emancipazione per affermare (sovente a caro prezzo) i propri diritti e la propria libertà, assumendo sempre più un carattere consumistico. Le donne [illegible] quelle che pagano più duramente i prezzi della cosiddetta «modernizzazione capitalista». Anche nel [illegible] paese le donne [illegible] ancora quelle che pagano più di tutti i prezzi delle politiche neoliberi[illegible], portate avanti dai governi che, distruggendo lo stato sociale, scaricano sulle famiglie il compito di badare alle persone anziane e ai bambini, imponendo alle donne tale compito.

Sono [illegible] in discussione diritti quali l'attacco della legge 194 (Ivg) e l'autodeterminazione della donna nella scelta consapevole della maternità. Nono[illegible] questo arretramento culturale, nel mondo [illegible] nel nostro paese, le donne sono al [illegible] dell'iniziativa delle lotte in ogni luogo di lavoro [illegible] nella società per conquistare ed affermare i propri diritti.

La proposta che avanzo è che anche [illegible] Biellese, dove le donne hanno avuto un ruolo rilevante nella battaglia per il diritto al lavoro e per migliorare [illegible] condizioni di lavoro nelle fabbriche, riprendano la discussione su problemi come la precarietà del lavoro, i servizi sociali carenti, la qualità della vita per riaprire la strada dell'iniziativa politica nel territorio. Occorre costruire con gli uomini uno sviluppo socio-economico che metta al centro la persona, contro la globalizzazione e [illegible] privilegi dei potenti. Questo [illegible] il mio augurio, contro l'oblio e la rottamazione della memoria, per la pace e la giustizia sociale.

Carla Ladetto,
Rifondazione comunista
Candelo

Il Papa sul cammino della verità completa

Roma 12 marzo 2000. Inginocchiato ai piedi della Croce, il volto segnato dal dolore, abbiamo visto il Vicario di Cristo in veste di penitente implorare [illegible] Dio [illegible] perdono [illegible] le colpe commesse in questi duemila [illegible] dalla [illegible] Chiesa. Tra i successori di Pietro, nessuno ha scritto una pagina memorabile quanto quella che ieri Giovanni Paolo II [illegible] scritto nel cuore della Chiesa.

Ci è voluto tutto il suo coraggio, la [illegible] abnegazione, la sua forza d'animo, certamente animati da [illegible] raggio dell'ispirazione divina, per rompere il secolare silenzio in cui [illegible] Chiesa santa ha tentato di seppellire nell'oblio l'immagine della Chiesa peccatrice.

Papa Wojtyla non poteva fare di più. [illegible] ora aspettiamo un Giovanni Paolo III, perché quella disvelata il 12 marzo scorso [illegible] la cupola di s[illegible] Pietro non è ancora tutta la verità. Giovanni Paolo II [illegible] ha fatto che il primo passo verso il traguardo della verità completa; che si avrà [illegible] giorno [illegible] la Chiesa troverà il coraggio [illegible] confessare d'aver vissuto e [illegible] continuare a vivere di rendita: primo, sulla paura delle fiamme eterne; secondo, sulla paura che fuori della Chiesa cattolica non ci sia salvezza. Per non parlare delle indulgenze.

Luigi Coppo, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.086; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [illegible]: [illegible] 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: [illegible] F.lli [illegible] 98/b, tel. [illegible] - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [illegible]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, [illegible].04.414.

[illegible] DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia* [illegible] *Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.557.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Benna: *Dr. Antonio Pianlera*, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Soprana: *Gamaleiro*, fraz. Baltigati 30, tel. [illegible].

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Pronto il progetto per l'«oasi», che farebbe gola a 100 mila appassionati

La Bursch investe sulla pesca

L'Atl: «Con la riserva rinascerà il turismo»

CAMPIGLIA CERVO

La riserva di pesca della Bursch si farà: al progetto redatto dagli amministratori dell'Alto Cervo guarda con crescente interesse l'Atl, l'agenzia turistica che ha appena rinnovato i suoi vertici.

Proprio nei giorni scorsi si è svolto un incontro informale tra alcuni amministratori della Valle Cervo, i rappresentanti delle associazioni dei pescatori e l'Atl, guidata dal neopresidente Eliseo Ferrari. Obiettivo: delineare una strategia comune e preparare [illegible] di fattibilità. «C'è un problema tecnico - spiega Ferrari -: la Regione, in questa legislatura, non è riuscita ad approvare la legge di concessione delle acque, che delega la gestione dei corsi d'acqua di competenza provinciale a enti e privati. Questa legge è richiesta con forza da molte realtà piemontesi, e sarà discussa nella prossima legislatura».

L'Atl vuole presentarsi preparata a questo appuntamento, e [illegible] prendendo contatti con gli addetti ai lavori per vagliare le diverse possibilità. Molti gli scopi dell'iniziativa: sviluppare il turismo privilegiando la ristorazione e l'attività alberghiera, salvaguardare il patrimonio ittico della trota fario, e rispondere alle aspettative crescenti dei pescatori sportivi, [illegible] chiedono riserve di pesca a pagamento dove sia possibile attuare specifiche tecniche di cattura (mosca, esche naturali, cucchiaino), la pratica del «no Kill» e del «catch & released».



L'Alta Valle del Cervo è pronta a ospitare una riserva di pesca che sarà un autentico «paradiso» per gli appassionati. Qui sotto, il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari



Il progetto prevede l'istituzione di quattro distinte [illegible] di pesca, tra la località Balma e il ponte della Coda a Piedicavallo. Il primo tratto è compreso [illegible] la briglia della Malpensa e la confluenza [illegible] Rio Sassaia (0,7 chilometri), dove lo studio prevede l'esercizio esclusivo della tecnica a mosca; la seconda zona si estende sempre dal Rio Sassaia fino al ponte di Campiglia, per una lunghezza complessiva di 0,8 chilometri (tecnica a [illegible] in regime [illegible] kill»). [illegible] riserva prosegue col successivo [illegible] fino [illegible] confluenza del rio Pragnetta a Rosazza (1,7 chilometri), mentre l'ultima zona è compre[illegible] tra tra la confluenza [illegible] torrente Mologna fino [illegible] presa della Fontana, nel territorio di Piedicavallo. In questi due ultimi bacini il progetto prevede la pratica delle tecniche tradizionali e mosca, lan[illegible] con cucchiaino ed esca naturale. La struttura organizzativa dell'ente di gestione comprenderà la Bursch, la Provincia e le associazioni pescatori dell'alto Cervo. [illegible] un'iniziativa [illegible] crediamo [illegible] - conclude Ferrari -: questo turismo "di nicchia" ha margini di crescita notevoli. Secondo uno studio, i potenziali clienti per il bacino del Cervo sarebbero circa [illegible] mila». [r. mo.]

Pray, raggiunto l'accordo per la Comunità montana

La nomination di Ciliesa a presidente Valsessera

PRAY

Giochi conclusi, o quasi, in Comunità montana Valle Sessera. Deci[illegible] l'accordo centrosinistra e Borgosessera, i rappresentanti dei d[illegible] schieramenti si incontreran[illegible] questa sera per presentare il programma ed entro giovedì il documento sarà sottoscritto in modo da co[illegible] al più presto il Consiglio e determinare.

Fuori discussione la presiden[illegible]: la candidatura di Gianni Ciliesa, esponente del Borgosessera ed ex vice della Comunità montana, pare ormai scontata. Ancora incerta, invece, la vice presidenza che dovrà essere designata dal centrosinistra: sebbene al momento nessun nome sia [illegible] fatto, tra i candidati più accreditati vi sarebbe l'ex capogruppo Vanni Capri.

Salva, dunque, la giunta unitaria che aveva caratterizzato la precedente legislatura, guidata da Claudio Martignon, e più sereno il clima all'interno dei due gruppi dopo la lunga e non facile trattativa durata oltre sei mesi.

In autunno la Comunità montana sembrava essere avviata a un normale avvicendamento poi, proprio nel momento in cui la Regione aveva annunciato l'inserimento della Valle Sessera fra i territori beneficiari dei fondi Ue, il dibattito si era acceso. Gli esponenti del Borgosessera, forti del risultato elettorale, avevano dettato le strategie del gioco, decidendo per primi i candidati che avrebbero dovuto occupare le cariche di rilievo. La cosa non era piaciuta al centrosinistra: erano seguite inte[illegible] preliminari e colpi di scena, faccia a faccia e riunioni a porte chiuse e con Sostegno intenzionato a fare gruppo a sé e Silvano Caccia pronto a sedersi nei banchi dell'opposizione. La soluzione è arrivata solo la scorsa settimana, quando il primo cittadino guardabosonese è stato riportato all'interno della maggioranza ricompattando così il centrosinistra.

Molto discussa, tuttavia, la ventilata nomina all'assessorato cultura e turismo del crevacuorese Walter Fonso che, stando a voci ufficiose, sarebbe stato il pegno pagato a Caccia per indurlo ad appoggiare la nuova giunta. [illegible] Fonso non condivide: «Il proble[illegible] non è quello delle cariche, ma quello della rappresentatività politica: io faccio parte di un equilibrio e raccogliere l'eredità dell'assessore Marin Pol non mi spaventa: sono ben conscio del lavoro immenso da lui fatto in questi anni, ma esiste un piano di sviluppo e [illegible] lo seguirò. Non sono [illegible] sprovveduto, e una vita che mi occupo di ricettività alberghiera e mi confronto con le dinamiche del turismo: penso che la Valle necessi[illegible] di strutture adeguate e [illegible] ne avrò l'occasione lavorerò in questa direzione». [m. ch.]



Il turismo in Valsessera è tra i temi «forti» della Comunità montana

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Donna ferita in un incidente in via [illegible]

Contusioni e ferite guaribili in 20 giorni per Gina E., [illegible] anni, di Occhieppo Inferiore, coinvolta nell'incidente avvenuto nel centro di Mottalciata, all'incrocio tra via Libertà e via degli Alciati, tra la Audi condotta da Giuseppe B., 62 anni, di Occhieppo, e il fuoristrada Pajero di Gianluca M., 31 anni, di Mottalciata. Oltre alle ambulanze del 118 di Biella, sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nor di Cossato. Contusioni non gravi [illegible] per Nicoletta M., coinvolta nell'incidente avvenuto in via Carso, a Biella, tra la Punto di Lara M., [illegible] anni, di Carpignano, e la Citroen condotta da Aurelio N., 48 anni, di Biella. [f. p.]

[illegible]

Ucciso dal muletto, funerali non [illegible] fissati

Non è stata ancora fissata la data dei funerali di Mario Colombo, [illegible], il pensionato travolto e ucciso [illegible] muletto mentre cercava di spostare un grosso tronco. L'incidente, scoperto domenica, risalirebbe ad [illegible] quattro giorni prima. A fare la macabra scoperta [illegible] stati alcuni parenti: preoccupati perché il congiunto [illegible] rispondeva alle ripetute chiamate al telefono, [illegible] andati a controllare a [illegible]. Accanto al corpo dell'uomo, da cui [illegible] si sarebbe staccato neppure per un istante dal momento [illegible] disgrazia, è [illegible] trovato il suo cagnolino, ormai allo stremo delle forze per il lungo digiuno. [f. p.]

[illegible]

Stasera [illegible] incontro con l'assessore Pichetto

«Cinque anni per il Piemonte e per il Biellese» è il tema dell'incontro che si svolgerà stasera all'ex Istituto Salesiano, alle 21: ospite l'assessore regionale Gilberto Pichetto. [d. sa.]

PRAY

La Pro Loco convoca l'assemblea al Centro Convegni

E' fissata per stasera l'assemblea annuale della Pro loco. L'appuntamento è per le 21 al Centro convegni di via Roma. Durante l'incontro [illegible] esaminato il bilancio del '99. [m. ch.]

Via alle attività di prevenzione: poi i corsi [illegible] viabilità e incendi

Candelo arruola volontari

Fondato il gruppo di Protezione civile

[illegible]

In paese nasce la Protezione civile. Il Comune ha istituito un [illegible] di volontari che avrà diversi compiti: dall'intervento in caso di emergenza alle attività di prevenzione, soccorso e controllo della viabilità.

L'obiettivo del «Gruppo», come spiega l'assessore Andrea Zombolo, è quello di «valorizzare, qualificare e prepa[illegible] i volontari già operanti nel territorio del Comune». A tutti gli interessati è stato distribuito un questionario, nel quale ognuno indicherà quanto tempo è disposto a dedicare alle attività di Protezione civile. «La proposta di costituire un gruppo - aggiunge Zombolo - è stata estesa anche ai Comuni di Sandigliano e di Gaglianico, con i quali si è firmata (ed è già [illegible] alla fase sperimentale) una convenzione tra le forze di polizia municipale».

Quando il Comune conoscerà i risultati dei questionari, potrà abbozzare il regolamento del gruppo. Per i finanziamenti [illegible] si dovrebbero essere problemi, dato che la Regione ha stanziato un contributo per i volontari della Protezione civile.

Qualche uscita sul campo, comunque, viene già fatta. Ad esempio per la prevenzione: alcuni volontari stanno già tenendo sotto controllo l'ex deposito per i rifiuti ingombranti, recentemente abolito. In futuro, invece, saranno organizzati [illegible] di soccorso sanitario e di prevenzione degli incendi. Tutti i volontari saranno coperti da una polizza di assicurazione. [g. co.]



Anche Candelo avrà un gruppo di volontari della Protezione civile

L'allarme ieri sera: intossicato il titolare

Massazza, incendio alla «Poligamma»

MASSAZZA

Un incendio è scoppiato ieri sera alla «Poligamma», un'azienda artigiana che produce manufatti in vetroresi[illegible]. Il titolare, Aldo Magliola, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Biella per un principio di intossicazione, ma è stato di[illegible] poco dopo.

Le fiamme si sono sviluppate attorno alle [illegible]: [illegible] una prima ricostruzione, il rogo è stato causato dal surriscaldamento di alcuni scarti di lavorazione.

Prima un fumo denso e acre ha riempito il locale (la «Poligamma» occupa un capannone di circa 200 metri quadrati in strada della Martina), poi hanno cominciato a levarsi lingue di fuoco. Come detto il titolare ha cercato di bloccare l'incendio, ma ha respirato il fumo della combustione e si è sentito male.

Intanto era scattato l'allarme e squadre di vigili del fuoco hanno raggiunto in poco tempo Massazza: l'incendio è stato circoscritto in un'ora, poi è iniziato l'intervento di smassamento.

Nel frattempo, dopo alcuni accertamenti, Aldo Magliola è stato dimesso dall'ospedale ed ha potuto tornare a casa. [f. p.]



Vigili del fuoco durante un intervento

L'iniziativa è del Comune di Candelo. Tra i filari verrà anche ricostruito [illegible] tipico «casotto» di campagna

In provincia [illegible] il «vigneto-laboratorio»

Riproporrà le tecniche di coltivazione in uso [illegible] tempo nel Biellese



L'iniziativa del vigneto sperimentale si inserisce nel progetto dell'Ecomuseo

CANDELO

Il progetto del vigneto-laboratorio sta passando dalla fase di studio a quella di realizzazione [illegible] le direttive di Michele Colombo e di Anna Schneider, del Centro miglioramento genetico della vite.

Sul terreno, acquistato dal Comune, verrà posata una cartellonistica che illustrerà l'iniziativa, fornendo al visitatore le informazioni [illegible] quanto [illegible] poposto; [illegible] soprattutto [illegible]rà costruito un casotto di campagna sul modello di quelli tradizionalmente presenti nei vecchi vigneti.

Nel vigneto-laboratorio verranno riproposte due antiche forme di coltivazione, ormai dimenticate nel Biellese: la «cadrega» (palificazione piuttosto fitta all'interno della quale il tralcio [illegible] vite scorre per 3, 4 metri) e l'«autin» (la vite s'intreccia con l'acero o il ciliegio selvatico). Verranno utilizzate viti di Nebbiolo.

Il vigneto-laboratorio avrà una valenza prettamente didattica e sarà l'ideale completamento delle due cellule-museo realizzate al Ricetto. In una verranno esposti tutti gli strumenti usati un tempo dai vignaioli, nell'altra troveranno posto pannelli che illustreranno tutte le vasi della produzione del vino.

Nell'ambito delle iniziati[illegible] culturali, l'amministrazione comunale di Candelo sta lavorando ad un altro progetto: si tratta dell'allestimento di una mostra dedicata a Cesare Pavese, in collaborazione [illegible] la Biblioteca di S.Stefano Belbo.

La rassegna verrà inaugurata sabato 25, nel cinquantenario della [illegible] di Pavese, esponente di spicco del Neorealismo. [f. p.]

GLI «OSCAR» DELL'ALBERGHIERO



Consegnati i premi «Zegna» ai tre migliori [illegible]

[illegible] stati consegnati venerdì, all'istituto alberghiero di Trivero, i premi in memoria di Ermenegildo Zegna. I riconoscimenti, da un milione l'uno, sono andati ai migliori alunni che si sono diplomati l'anno scorso: Ilaria Casalone, Irene Giva e Alessandro Zanchi. Alla cerimonia hanno partecipato, fra gli altri, il presidente della Comunità montana Valle di Mosso, Orazio Garbella, il presidente della Fondazione Crb Luigi Squillerio e Laura Zegna. Intanto [illegible] cominciati i preparativi per l'edizione 2000 del Convegno enogastronomico, che si svolgerà dal [illegible] 14 [illegible]ile. Tema: «I risi alternativi protagonisti del terzo millennio». Il programma del convegno sarà illustrato ai giornalisti mercoledì 5 aprile. [r. s.]


Specchio
DELLA STAMPA
Viaggio nel Cosmos.
alla mostra di
Palazzo Grassi
Dal geocentrismo di
visioni di Mirò, dalla rivoluzione
NASA
50 schede mono-
grafiche, 200 immagini, in un
CD-ROM tutto da esplorare.
COSMOS
PALAZZO GRASSI
COSMOS
Da sabato 25 marzo
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD "Cosmos"
*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa
basta telefonare al numero verde
Specchio. Prima riflette, poi spiega

E a Trino grande folla per la sfilata con le copie di Luna Rossa e Black Magic

Cravo vince il Palio

Al Carnevale di Borgosesia

Riccardo Coletto
Ivan Fossati

Ultimi fuochi di Carnevale. Migliaia di persone a Borgosesia per [illegible] sfilata notturna e per applaudire i rioni Cravo e Agnona, vincitori rispettivamente [illegible] Palio dei carri e del minipalio riservato alle mascherate a piedi.

Si è trasformata in un grande successo di pubblico e di spettacolo la sfilata notturna della kermesse borgosesiana, appuntamento che non si ripeteva da ben 48 anni. La parata sotto le stelle rappresentava la principale novità dell'edizione del 2000 e, grazie anche alla temperatura mite, la serata è riuscita alla perfezione. Folla lungo il percorso ma anche tanta gente nella centrale piazza Mazzini quando i carri si [illegible] fermati per ascoltare, dalla voce di Peru Magunella, le classifi[illegible]. Il Palio è andato appunto a Cravo con il carro «Succhiati fino all'otto» mentre la piazza d'onore è stata assegn[illegible] a Bettole con «Per un Duemila pulito». Alle loro spalle si sono classificati Valbusaga («La [illegible] delle beffe»), Montrigone («Il grande incubo») e Oca Grassa («Di nuovo alla guida»).

Il mini palio ha invece visto trionfare Agnona con «Chiromanti, segni e arcani, difficilmente ti sveleranno il domani». Secondo il rione Fornace «Anno 2000: lavori in corso», quindi i Beli mati d'la ca' di rait e Sant'Anna. Alla sfilata conclusiva hanno partecipato in qualità di ospiti la Prinzengarde di Dusseldorf e le maschere di Vercelli Bicciolano e Bela Majin.

L'ultimissimo atto della manifestazione borgosesiana è previsto per questo pomeriggio quando davanti ai funzionari delle Finanza saranno estratti i biglietti vincenti [illegible] lotteria; al primo sarà assegnata un'auto. Infine scade oggi il termine per consegnare alla nostra redazione di Vercelli i tagliandi sul referendum lanciato dal nostro giornale con il Comitato manifestazioni vercellesi.

Grande successo anche a Trino per il 49° Carnevale storico. Il tempo tiepido ha favorito la buona riuscita delle manifestazioni organizzate dal Comitato presieduto da Loriano Vallongo e domenica pomeriggio la città si è animata come non mai per la seconda sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, aperta dalla Castellana Maria Di Piazza e [illegible] capitan Cecolo Broglia, Piero Luigi Sorgato.

I responsabili dei carri e dei gruppi mascherati, al termine della sfilata, hanno ricevuto una pergamena-diploma come attestato [illegible] partecipazione. Erano presenti i carri trinesi del Bar Aurora, Bar Sport, i Club Amici Robellesi, i Trineis Gigolò, Bar Tana, Porta Vercelli e dell'Oratorio Salesiano. Altri carri e gruppi sono arrivati dalla città gemellata di Geisenheim, da Vercelli, dalla Val Cerrina, da Mirabello e da Candia. C'erano persino le copie delle due barche a vela reduci dall'ultima Coppa America: Luna Rossa e Black Magic.





Nella foto di Lavander ed Helfer Reolon due immagini dei Carnevali di Trino e Borgosesia che si sono conclusi lo scorso fine settimana. Nel centro valsesiano a vincere il Palio dei rioni del 2000 è stata la borgata di Cravo con «Succhiati fino all'otto», un'opera davvero imponente che ha colpito anche per l'originalità la giuria di esperti

Santhià, si mobilitano le associazioni

«Biella non può chiederci di essere la sua discarica»

Legambiente, Wwf, scouts e genitori in piazza contro i nuovi insediamenti

Carla Teti

SANTHIA'

Contro le discariche, che ammorbano l'aria e il [illegible] attorno a Santhià, e che minacciano di proliferare, sta nascendo un grande movimento popolare.

La prova sta nel successo della riunione promossa nei giorni scorsi nella sede dei boy scouts dalle associazioni di volontariato santhiatesi. Oltre venti gruppi si sono infatti ritrovati attorno ad un tavolo per studiare la campagna contro le discariche, che rischiano, se realizzate secondo i progetti presentati, di trasformare l'area in una enorme pattu[illegible].

Così Legambiente di Santhià e Borgo D'Ale, il Wwf, la Polisportiva, l'Associa[illegible] genitori, il Gruppo donne, gli Scouts, [illegible] per citare alcuni enti [illegible] volontariato, hanno deciso che, in collaborazione con il Comune, svolgeranno un'indagine sulle conseguenze degli impianti di raccolta rifiuti, industriali e urbani. Potabilità dell'acqua compresa.

Il Comitato spontaneo vuole accelerare i tempi, e giovedì si ritroverà per organizzare una prossima assemblea pubblica.

«Vi è [illegible] sensibilità diversa della gente - dice la coordinatrice del gruppo donne, Simonetta Gonella Cei - ma è necessario promuovere una maggiore informazione». Tra le idee in cantiere quella di coinvolgere le scuole per un giro in bicicletta fuori porta. «Gli alunni non vedranno campi che si risvegliano dopo l'inverno, ma una [illegible] buche tristi e maleodoranti».

Il vicesindaco Enzo Corradini ha proposto di stampare volantini informativi, ma l'iniziativa più «politica» riguarderà la richiesta [illegible] esaminare «da vicino» la copia del progetto della nuova discarica, firmato dalla Provincia di Biella. «Troppo facile per i biellesi -dicono - decidere che i rifiuti si portano nel nostro territorio». L'iter non è immediato: il Comune di Santhià inoltrerà la richiesta alla Provincia di Vercelli, che la girerà ai cugini biellesi.

Intanto la petizione contro il raddoppio del deposito di rifiuti in [illegible] Valledora ha superato le 2500 firme. «Per il terzo sabato consecutivo - conferma il capogruppo scouts Diego Munchovas - abbiamo raccolto le firme dei cittadini, e continueremo finché non avremo coinvolto tutti».

Tra le proposte una gita scolastica fra le maxi buche in zona Valledora

Elezioni, potrebbero entrare nel «listino»

Per Fra e Cortopassi un posto con Ghigo?

VERCELLI

Fumata nera per il listino del Polo. Ma per il Vercellese potrebbero aprirsi scenari nuovi.

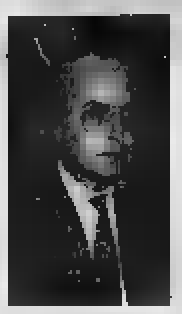
[illegible] non si è raggiunto l'a[illegible] sui nomi d[illegible] 11 big che rappresenteranno il premio di maggioranza per Ghigo - saranno automaticamente eletti in caso di vittoria del proprio capofila - si sarebbe arrivati alla suddivisione dei posti: 5 a [illegible] Italia, 3 ad An, uno ciascuno a Ccd, Lega Nord e Pa.

I vercellesi in corsa sono due: l'assessore provinciale Marco Fra per gli azzurri e Alberto Cortopassi per Alleanza nazionale. Se Fra ha buone possibilità di entrare nel listino in quota Rosso, il [illegible] posto [illegible] ad An potrebbe spianare la strada al fedelissimo di Fini.

Ieri pare che Forza Italia abbia tentato di conquistare un posto in più proprio a scapito di An che però sarebbe riuscita a rintuzzare l'attacco. Per oggi è previsto un nuovo vertice.

Chi pare essere uscito di scena è Roberto Scheda, che [illegible] prima scelta del Pa gradita a Ghigo, [illegible] non a Rosso.

[illegible] proposito del presidente del Consiglio provinciale, corre l'obbligo di rettificare una citazione fatta giusta e riportata sbagliata nell'articolo pubblicato domenica. Riferendosi al veto che Rosso avrebbe fatto sul suo nome, Scheda aveva commentato: «Vuol dire che il piccolo Davide fa sempre paura al gigante Golia». Per [illegible] scritto [illegible] contrario, Davide è diventato il gigante e Golia piccolo. [r. v.]





Scheda (a sinistra) e Cortopassi

Le fiamme a Lenta

[illegible] il fuoco [illegible] un intero bosco

LENTA. Con la siccità gli incendi si moltiplicano e l'altra sera è andato distrutto addirittura un bosco del comprensorio militare [illegible] Lenta. Fortunatamente nessun pericolo per i militari in servizio e neppure per le strutture dell'esercito: le fiamme hanno interessato due ettari di terreno, in parte destinati a bosco ed in parte occupati da sterpaglie, all'interno della recinzione militare ma lontani da dove si svolge l'attività.

L'allarme è scattato poco dopo le [illegible] e i vigili [illegible] fuoco [illegible] Vercelli hanno impiegato un paio d'ore per [illegible] ragione delle fiamme.

In Valsesia invece, ieri matti[illegible] un pensionato di 78 anni si è fratturato una gamba: l'anziano è caduto dal trattorino con [illegible] si era recato in un appezzamento di sua proprietà, il terreno si trova in frazione Muro di Scopa.

L'anziano è stato soccorso dall'équipe medica dell'elisoccorso, quindi trasportato all'ospedale di Borgosesia dove è stato ricoverato. [l. fo.]

Al convegno dei Ds, Garrione ha anticipato la bozza sulle nuove proposte in sede Ue

«Tornano i dazi sul riso importato»

Ma si teme la cancellazione del prezzo d'intervento

VERCELLI

Manca poco ormai all'inizio delle semine e, come succede da qualche anno, per la nuova campagna risicola che sta per iniziare non mancano [illegible] preoccupazioni. Ancora una volta il problema sono le eccedenze di prodotto invenduto, conseguenza delle concessioni ai dazi di entrata (e il boom delle importazioni) mentre il tetto esportabile, in base agli accordi Gatt, è addirittura calato del 36 per cento in sei anni.

Tutto questo pesa sui prezzi e il collocamento del risone, sotto il prezzo d'intervento, e crea difficoltà di mercato e un massiccio ricorso all'intervento pubblico, pur avendo rispettato i limiti di produzione assegnati all'Italia. Un problema che l'Unione europea vuole risolvere con profondi cambiamenti, annunciati dalla bozza di proposta che il commissario agricolo Franz Fischler presenterà all'Unione europea.

Piero Garrione, presidente dell'Ente risi, intervenuto al convegno dei Democratici di sinistra sul riequilibrio del mercato del riso, condivide le preoccupazioni degli agricoltori per un sistema che cambia le regole di mercato, soprattutto per la proposta di abolizione del prezzo di intervento. «La proposta Fischler - afferma Garrione - contiene però alcuni elementi positivi: il ripristino dei dazi all'import, che ci [illegible] una maggior protezione e competitività, e una maggiore integrazione [illegible] reddito dei produttori a compen[illegible] dei più bassi prezzi di mercato».

Non piace nemmeno l'introduzione del set-aside, la messa a riposo obbligatoria di una parte delle terre a riso. «Danneggerebbe solo la risicoltura vercellese e novarese - sostiene Marco Oletti dell'Unione agricoltori - perché qui c'è la monocoltura, mentre il pericolo è di un aumento consi[illegible] della risicoltura in Spagna. E le integrazioni al reddito non potranno [illegible] mantenute per sempre dall'Ue». [e. s.]



Un [illegible] del convegno dei Ds sull'agricoltura [illegible] foto di Renzo Greppi l'intervento di Irmo Sassone. L'iniziativa ha riscosso [illegible] particolare successo per l'importanza dei temi

Ua volta approvato dall'assemblea di Sala delle Tarsie, il documento sarà inviato a De Castro

«Il governo deve consentire la caccia ai cormorani»

Una delibera del Consiglio provinciale raccoglie l'appello della Fipsas

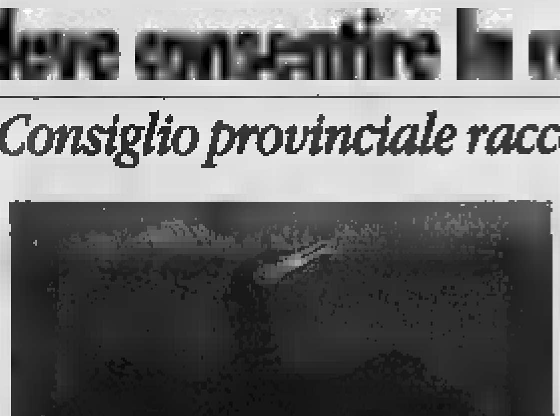
VERCELLI

I cormorani, divoratori voraci di quasi tutti i pesci che nuotano nei nostri fiumi, potrebbero avere vita più difficile. Ieri infatti la 4ª commissione provinciale, presieduta da Gilberto Canova, ha approvato la bozza della delibera, che dovrà essere ratificata in Consiglio, per porre fi[illegible] al proliferare indiscriminato [illegible] questi uccelli che alcuni vorrebbero autoctoni, altri addirittura emigrati dalla lontana Svezia.

[illegible] la [illegible] sarà votata anche in aula, la Provincia [illegible] Vercelli chiederà ufficialmente al ministro delle Risorse agricole De Castro di adottare anche in Italia la nuova [illegible] dell'Unione europea. La Ue infatti ha cancellato i cormorani [illegible] specie protette, decretando quindi la libertà di abbattimento da parte dei cacciatori.

Anche se [illegible] fase di proposta, Antonio Mandrino, presidente della Fipsas, tira [illegible] sospiro [illegible] sollievo. Da qualche anno, a difesa dei pescatori, la federazione chiede provvedimenti concreti contro i «nemici della fauna ittica», ed ora vede la meta vicina.

La provincia [illegible] Sondrio ha già addirittura spedito i propri guardiacaccia sulle tracce dei cormorani, per ridurne il numero e per dissuadere gli altri dal tornare. «Ma nel caso del Vercellese - spiega l'assessore Dario Piola - questa strategia [illegible] potrebbe funzionare perché [illegible] nostre guardie sono poche e il lavoro richiederebbe troppo tempo». L'idea invece sarebbe quella di consentire ai 1500 pescatori, che quasi sempre hanno anche la licenza di caccia, di intervenire direttamente, da ottobre a gennaio. [d. b.]



L'assessore alla Caccia della Provincia Dario Piola ha raccolto l'appello lanciato dai pescatori contro le razzie di pesci compiute dai cormorani anche nei corsi d'acqua del Vercellese e della Valsesia



Investito da un'auto: un gruppo di anonimi gli offre la convalescenza a Lignana

Trino adotta John, il gatto della piena

Gara d'affetto per il micio arrivato dopo l'alluvione

TRINO

Si chiama John, il gatto ferito che ora si trova in convalescenza a Lignana in una pensione per animali. E' arrivato a Trino proprio nei giorni successivi all'alluvione. Non si sa se vivesse in famiglia o fosse già un randagio; dal pelo e dal portamento sembrava ben tenuto, era robusto e ben nutrito. Insieme a lui c'erano altri gatti che poi se ne [illegible] andati, lui è rimasto; da sei anni si trova sempre nella [illegible] zona, la famiglia se l'è rifatta a Trino, in corso Italia, all'angolo con via Spalti Ponente.

Tutti gli abitanti del corso gli vogliono bene (o quasi, qualcuno fuori dal coro c'è sempre), gli portano da mangiare e lo coccolano con una carezza. In particolare Anna e Paolo Guttardi e la pettinatrice Liliana, gattofili convinti e amanti degli animali, che gli offrono anche un giaciglio per dormire. Ma solo per il tempo necessario, guai a cercare di tenerlo in casa: John vuole [illegible] la sua libertà.

La scorsa settimana John Pollo (chiamato così perché quello è il suo amato pasto il sabato mattina), stava mangiando davanti alla macelleria, quando, messo in fuga da un cane, è stato investito da un'auto. La povera bestiola si è fratturato e spelato una zampa e ha perso molto sangue.

I suoi amici sono subito inter[illegible] e lo hanno portato da Betty, la veterinaria, che lo ha operato e rimesso in piedi per la seconda volta (in un precedente intervento aveva subito l'amputazione della coda).

Il problema a questo punto diventava la convalescenza: John [illegible] poteva tornare in mezzo alla strada in quelle condizioni. Una persona di buon cuore, che vuole rimanere [illegible] ha subito messo a disposizione una somma in denaro per il soggiorno di 10 giorni presso [illegible] pensione di Lignana, dove John Pollo potrà curare anche la bronchite di cui soffre. Con il contributo di altri amici pare già garantito a John un soggiorno di circa [illegible] giorni. Gli abitanti della zona, specialmente quelli che si sono presi a cuore la situazione del felino, attendono il ritorno di John. Chi volesse contribuire alle spese di ricovero può rivolgersi alla pettinatrice Liliana. [r. co.]

Subito operato dal veterinario il felino ospite di corso Italia ferito a una zampa

Biella, stasera alle 21,30 il concerto di Paolo Di Sabatino

Dallo Showcase di Chicago alla pedana del Jazz club

BIELLA

Ha collaborato con Irio De Paula, Pat Metheny e Leo Konitz [illegible] nel suo curriculum non mancano neppure i grandi nomi della scena jazz tricolore, da Massimo Urbani a Lino Patruno, Enrico [illegible] o Paolo Fresu. Paolo Di Sabatino, giovane pianista emergente di Teramo, sarà questa [illegible] sulla pedana del [illegible]ella Jazz club per lanciarsi [illegible] concerto dalle sonorità melodiche ed orecchiabili [illegible] che sconfinano volentieri nelle influen[illegible] sudamericane.

Tutta da godere quindi la performance proposta al Piazzo alle 21,30, che vedrà in pedana, oltre al musicista abruzzese, anche Fabrizio Bosso alla tromba, Luca Bulgarelli al contrabbasso e Massimo Manzi alla batteria.

Di Sabatino ha già all'attivo tre album, il primo prodotto nel '94, quindi il seguente due anni dopo e l'ultimo nel '97. Ma non solo. Per l'etichetta Halway, che ha in catalogo solo dischi jazz firmati da artisti americani, il pianista (non ancora trentenne) ha messo a punto due nuove incisioni. La prima «Introducing Paolo Di Sabatino» con sei brani tutti originali e standard mentre il secondo, uscito l'estate scorsa, è stato realizzato con il chitarrista De Paula e s'intitola «Postcard fron Brazil».

Il balzo decisivo della [illegible] carriera, che lo ha portato appunto negli States, è stato l'incontro [illegible] con Carmine «Cocò» Bucci, suo conterraneo, produttore del Chicago jazz ensemble ed ex manager di Pino Daniele e Tullio De Piscopo. Di qui il contatto [illegible] il trombettista Scott Hall che lo ha invitato a suonare [illegible] leggendario «Jazz Showcase» del Columbia College, dove il pianista ha subito saputo farsi apprezzare. [p. g.]



Paolo Di Sabatino questa sera alle 21,30 sarà ospite della pedana [illegible] Biella jazz [illegible] a palazzo Ferrero. Il pianista teramano suonerà al Piazzo accompagnato dal suo trio di tromba contrabbasso e batteria

Autografi e sospiri per i due protagonisti della gettonatissima soap opera

«Vivere», folla di fans a Vercelli

«Assediati» Veronika Logan e Paolo Calissano

Giovanni Barberis

Peana per gli eroi dei sentimenti targati «Vivere», l'altro pomeriggio, alla nuova beauty farm di corso Casale. Ore 16 circa, l'inaugurazione dell'«Officine del benessere»: dà forfeit chi s'abbronza uva in uno spazio da [illegible] fiction, anticlaustrofobico. Dà forfait chi si sottopone ad [illegible] manicure computerizzata. Ed [illegible] presto detto: la folla che già riempie il grande locale, si ferma. Ecco i guests che fanno palpitare i cuori di chi dal lunedì al venerdì, alle 14,10, [illegible] sintonizza sulla soap clamorosa. Sono veri, senza tubo catodico e «So[illegible] più belli che "nella" tv», [illegible] una visitatrice in mezzo alla calca assiepata nella reception dove gli ospiti delle meraviglie stringono mani e fir[illegible]no autografi.

Lei, bellissima, certo, in gonna [illegible] shockin' & maglietta nera, è Veronika Logan: Chiara Bonelli per «Vivere». Lui, cordialissimo, in abito scuro & t-shirt nera è Paolo Calissano, Bruno De Carolis: sempre per «Vivere». Due appartenenti alle dinastie mediche comasche, per la televisione.

Il travolgente assedio prosegue: [illegible] per cento donne, dai 10 ai 65 [illegible]. Si alza una voce dal [illegible] delle fans: «Dottore, dottore!». Si sentirà male? Ma no: lo fa per attirare l'attenzione dalla sua parte, rivolgendosi al «dottor» Calissano-De Carolis. Signora, lei guarda spesso «Vivere»? E lei riurla: «Sempre!». E quali sono i personaggi che predilige? «Bruno e Chiara!». Ci pareva. [illegible] si sposta in «drink area» per altri autografi senza respiro... Per noi, [illegible] tempo per scambiare qualche battuta. Veronika Logan commenta [illegible] successo insperato, ricorda la [illegible] parte in teatro ne «La verità, vi prego, sull'amore» di Francesco Apolloni, [illegible] un buon successo, e afferma che «Vivere» proseguirà per un paio [illegible] buoni. Con Paolo Calissano, due bla-bla sulla storia visto venerdì scorso, quando ha portato Eva in una locanda fuori Como. Come continuerà la vicenda [illegible] settimana prossima? «Ma sai che [illegible] mi ricordo?!» risponde [illegible] dottore.



Veronica Logan e Paolo Calissano protagonisti della soap opera «Vivere» immortalati da Renato Greppi tra le fans e il personale della beauty farm di corso Casale

Domani a Valdengo le preselezioni del concorso

Sfida-omaggio a «Mimì» In lizza diciannove voci

In diciannove si sfideranno sulle indimenticabili [illegible] canzoni di Mia Martini. Alla Peschiera, domani [illegible] 21, [illegible] infatti in scena la preselezione del concorso [illegible]ale «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì». L'appuntamento [illegible] appunto dedicato alla memoria della famosa cantante, sorella di Loredana Bertè, e culminerà in estate con una finale nazionale e l'incisione di un [illegible] promosso poi sulle frequenze del network «Radio Italia solo musica italiana».

[illegible] cabina [illegible] regia, durante la serata ci sarà l'agenzia Eccoci [illegible] Albenga mentre presenterà le 19 voci selezionate, Massimo Morini (fra l'altro direttore artistico e presidente della giuria nazionale). Alle preselezioni di domani [illegible] poi una [illegible] da serata durante la quale verranno scelti i finalisti provinciali, circa una decina, che a loro volta entreranno in lizza con i colleghi piemontesi.

Ecco intanto gli aspiranti al titolo «sotto [illegible] domani sera. Si tratta di Ines Ferrari, Elisa Bevolo, Antonio Mauro, Giovanni Roma, Elisa Chiari, Erika Menegaldo, Luigi Aprile, Salvatore Esposito, Andrea Viale, Valentina Capizzi, Loris Falvo, Gianfranca Corona, Mary Loverde, Ang[illegible] Pietro Pisani, Stefano Miola, Tamara Valla, Gianfranco Trogu, Emilio Diomedes e Amato Nevroz. [p. g.]



Domani il concorso per Mia Martini

Vercelli, il Nuovo Italia proietta «La ragazza sul ponte»

«Martedì», debutto francese oggi per l'Appendice d'essai

VERCELLI

S'intitola «La ragazza sul ponte» il primo film dell'Appendice ai Martedì, in locandina questa sera al Nuovo Italia. Per il debutto, Mino Givogre ha scelto una coinvolgente pellicola francese, firmata da Patrice Leconte (ricordate «Ridicule» o «Il marito della parrucchiera»?). Il ponte [illegible] il primo complice di una storia magica e zingara; dal ponte si vuole lanciare Adèle (una Vanessa Paradis applauditissima in Francia), sul ponte sta passando Gabor-Daniel Auteil, lanciatore di coltelli che la segue nel fiume. Insieme si salveranno e poi, per l'intera ora [illegible] della commedia, pe[illegible] l'Europa, prima di arrivare [illegible] Instanbul, dove li sta aspettando il destino.

Oltralpe, «La fille [illegible] le pont» ha conquistato le platee, e anche in Italia la pellicola ha ottenuto molti consensi: la parola, dalle 21,30 di oggi, passa agli habitué [illegible] Nuovo Italia. Il cinema [illegible] piazza Pajetta spalanca i battenti a chi ha acquistato [illegible] tessera (sono [illegible] disponibili alla cassa, a 50 mila lire per tredici serate) oppure [illegible] biglietto per [illegible] singola proiezione, che costa 8 mila per i «vecchi» tesserati ai Martedì e 10 mila per il resto del pubblico. Il film domani replica al «Principe»: spettacolo intorno alle 22, biglietti a 10 mila lire. La prossima settimana, invece, sarà il fascino di Ralph Fie[illegible] protagonista di «Onegin», a tenere banco. [r. m.]



Vanessa Paradis

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	11	47	69	85
	157	74	72	64	46
CAGLIARI	25	14	28	78	[illegible]
	95	60	57	56	52
[illegible]	30	[illegible]	63	75	77
	[illegible]	75	58	46	45
GENOVA	[illegible]	76	28	80	59
	89	77	72	50	45
[illegible]	81	[illegible]	[illegible]	3	85
	77	58	53	45	44
NAPOLI	[illegible]	66	7	1	[illegible]
	88	51	50	48	48
PALERMO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	71	44
	77	65	54	59	55
ROMA	11	90	39	48	[illegible]
	105	[illegible]	60	54	52
[illegible]	[illegible]	22	7	49	1
	73	70	58	47	45
VENEZIA	84	18	[illegible]	[illegible]	8
	[illegible]	53	53	[illegible]	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

[illegible]	30-57	30-10	30-18	30-1
30-79	30-15	[illegible]	[illegible]	30-32
30-8	30-70	30-17	30-51	30-80
30-65	[illegible]	30-85	[illegible]	[illegible]
30-90	30-55	30-7	30-52	30-34
30-64	[illegible]	[illegible]	30-18	[illegible]

Ambate-mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2); Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli 42 (1); Palermo 33 (2), Roma 7 (5); Torino 1 (1); Venezia 81 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

9-11	9-51	9-44	33-71	33-81
9-25	9-53	9-75	33-22	33-45
9-3	[illegible]	9-2	33-70	33-57
9-86	9-77	[illegible]	33-47	33-76
9-71	9-81	33-12	33-51	33-32
9-22	9-45	33-56	33-20	33-35
9-21	9-57	33-86	33-48	33-2
9-88	9-76	33-26	33-77	33-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	[illegible]
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 84 - 36 - 51 - 37 - 90 - 5 / 12 - 9 - 66 - 10 - 18 - 17

2 combinazioni

L. 5600 88 - 39 - 51 - 31 - 13 - 44 - 28

7 combinazioni

Giocata sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fissa prese 1 a 1 = 33 - 61 - 45 - 83

224 combinazioni - varianti = 11 - 27 - 24 - 32 - 55 - 56 - 70 - 83

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

MIGNON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible] CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **The Beach**, con Leonardo DiCaprio. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2: **Three Kings**, con George Clooney. [illegible] 8000
SALA 3: **Il collezionista di ossa**, [illegible] Denzel Washington. Prezzo ridotto Lire 8000

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.[illegible] CHIUSO PER RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
A domani, di Gianni Zanasi. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000/7000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620 CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO

ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. CHIUSO PER RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827. [illegible] PER RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 015-242.31.18. [illegible]

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600 CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045 CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
La ragazza sul ponte, di Patrice Leconte. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure lire 10.000/8000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO [illegible] RIPOSO.

SALA [illegible]TECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. Mostra di Guido De Bianchi.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO PER RIPOSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.78.07 **Non uno di meno**. Ore 16; 18,10, 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. **The beach**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carbonara**. Or. 16, 18,10, 20, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Pom. **Toy Story 2**. Or. 15,30, 17,15. Sera **The Blair witch project**. Or. 19,10, 20,50, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il collezionista di ossa**. Or. 15,15, 17,40, 20,05, [illegible]30. Sala 2: **American Beauty**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **Three kings**. Or. 15; 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Three kings**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **C'[illegible] un cinese in coma**. Or. 16; 18,10; 20[illegible] 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Luna Papa**. Or. 16,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le regole della casa del sidro**. Or. 15, 17,30, 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Three kings**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro la verità**. Or.: 15,45, 19, 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una storia vera**. Or.: 16; 18,15, 20,30, 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom.: **Toy story 2**. Or.: 15,10; 17. Sera **Insider - Dietro la verità**. Or.: 19; 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Boys don't cry**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 16,15, 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Radio Freccia** di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.253. **The Blair witch project**. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il miglio verde**. Or.: 14,45, 18,15, 21,45.
GALA c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.96. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Risorse umane**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde**. Or. 15, 18,30, 22
MEDUSA??
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le regole della casa del sidro**. Or. 15; 17,30, 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **8 Donne e 1/2**. Vietato 14. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **American Beauty**. V.M. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Human** [illegible] Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 **Un marito ideale**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2 **Three kings**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 4. **Le ceneri di Angela**. Or. 16,15; 19,15, 22,15. Sala 5 **Fine di una storia**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Canone inverso**, di R. Tognazzi con Hans Matheson, Gabriel Byrne. Or.: 16, 18,10. Ingr. 7000, 12.000. Anteprima **Il talento di mr. Ripley**, ore 21,30, [illegible] invito fino ad esaurimento
[illegible] Acqui 2, tel. 810.01.50. **American** [illegible] V.M. 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Anna and the king** di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat. B. Ling. or.: 19,20, 22,10
V[illegible] c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]0.02.00. **Kiss me**, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz. Or.: 20,30, 22,30
VITTORIA v. [illegible] 335, tel. 5821789 [illegible] **beach**. Or.: 15,40, 18; 20, 20, 22,40.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale**, tragedia di Ildebrando Pizzetti da T. Eliot. Bruno Bartoletti [illegible] Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011/8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La giara e Underground** due balletti di Loris Petrillo (per scuole). Ore 21: da Eliot a Pizzetti. **Le metamorfosi dell'Assassinio**, spettacolo di prosa a cura di Ola Cavagna, con Mauro Avogadro, G. Gambino, E. De Checchi. L. 10.000. Biglietteria Teatro [illegible] 10,30-18; 20-21.
A[illegible] **Angelo Lingotto** [illegible] [illegible] PERVENUTO
A[illegible] corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 [illegible] PERVENUTO
[illegible] Orchestra Sinfonica [illegible] Prevendita biglietti per tutti i [illegible] della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone confermate a L. 60.000), con orario 14-18 presso [illegible] Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info: tel. 810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi. Piazza Bodoni. NON PERVENUTO.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Spettacoli all'Odeon

E' stato definitivamente cancellato lo spettacolo folkloristico del Balletto nazionale della Georgia Metechi, in programma all'Odeon giovedì della prossima settimana, e che inizialmente era stato rimandato alla fine del mese.

[illegible]e
In scena c'è Jannuzzo

Domani sera al teatro Comunale di Cossato prosegue la stagione organizzata dall'assessorato alla Cultura. In scena approdano Gianfranco Jannuzzo ed [illegible] cast di sei attrici-ballerine per interpretare «Due ore sole ti vorrei», musical di Dino Verde.

Vigliano
A cena col Nocciolo

Giovedì sera, al Portichetto, il «Nocciolo della Questione» si esibisce in concerto per accompagnare una «cena musicale». In programma i grandi classici del rock Anni 60 e 70.

[illegible]
Cabaret in Lavanderia

Torna l'appuntamento con la risata alla Lavanderia pubblica di via Cernaia. Giovedì sarà protagonista con il suo umori[illegible] Arturo Di Tullio [illegible] un monologo che s'intitola «Politically incorrect». Lo spettacolo s'inizia verso le 22,30.

Vercelli
Tutti i Carnevali in tv

Stasera [illegible] Quarta Rete Nord, dopo il telegiornale delle 20,30, andrà in onda «Il meglio di tutti i Carnevali». Dalle 20,45. Presentano Andrea Cherchi, Ezio Borgogna e Franco Bautieri. Regia di Paolo Ignetti.

[illegible]
Orchestre al Beverly

Giovedì dalle 21, al Beverly Hills si balla con l'orchestra Scandiuzzi: sabato con Mauro Levrini. Al Globo di Borgovercelli, questa settimana si balla con Santino Rocchetti (venerdì) con l'Orchestra del cuore (sabato) e con il gruppo di Michele (domenica). Dalle 21,30.

Varallo
Essai [illegible] Sottoriva

Prosegue al Sottoriva la rassegna cinematografica del Cinecircolo Valsesia. Alle 21 di venerdì verrà proiettato il film «L'umanità di Bruno Dumont».

Ver[illegible]
Danza [illegible]

Alle 21 di sabato 25, la compa[illegible] di danza Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, presenterà i balletti «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat». A favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti. Prevendite al numero: 0161.67.468.

Volley A1: il successo di Palermo non basta

Tnt Alpitour al bivio

Spaccatura società-atleti

Luca Ferrua

CUNEO



Cosimo Gallotta e Beppe Sorcinelli, una Tnt Alpitour operaia, forse più simpatica [illegible] quella dei campioni che ha rimediato troppe brutte figure in questa stagione. Sono il [illegible] schiac[illegible], promosso titolare a Palermo al posto di un Casoli stanco, ma anche a forte rischio di bocciatura dopo l'annata della mancata consacrazione, e il «libero», continuo anch[illegible] quando le partite prendono una brutta piega, gli unici uomini capaci di uscire indenni da un momento così buio per l[illegible] squadra cuneese.

La vittoria di Palermo [illegible] cambia niente. [illegible] tecnico Nino Beccari punta [illegible] una Tnt Alpitour «mina vagante» [illegible] play off, l'allenatore ha sempre creduto nel gruppo e nei giocatori, [illegible] i fatti stanno dimostrando quanto [illegible] fiducia fosse mal riposta. I nomi [illegible] da grande squadra, con qualche [illegible] di valutazione sulle potenzzialità caratteriali dei singoli, la squadra messa insieme in estate con alcuni sacrifici economici, per altro proseguiti in inverno, poteva [illegible] doveva lottare per il vertice in campionato [illegible] era [illegible] per portare [illegible] Italia [illegible] Coppa delle Coppe, invece non ha funzionato quasi niente.

Squadra [illegible] società sembrano lontane anni luce, i dirigenti non meritavano una simile comportamento da parte degli atleti e c'è la voglia di guardare subito al futuro, di rifondare un gruppo dove oltre a Gallotta, f[illegible]e titolare troppo tardi, [illegible] Sorcinelli, sarebbero pochi quelli considerati degni di un ripensamento (i due russi Gariouchev e Olikhver?).

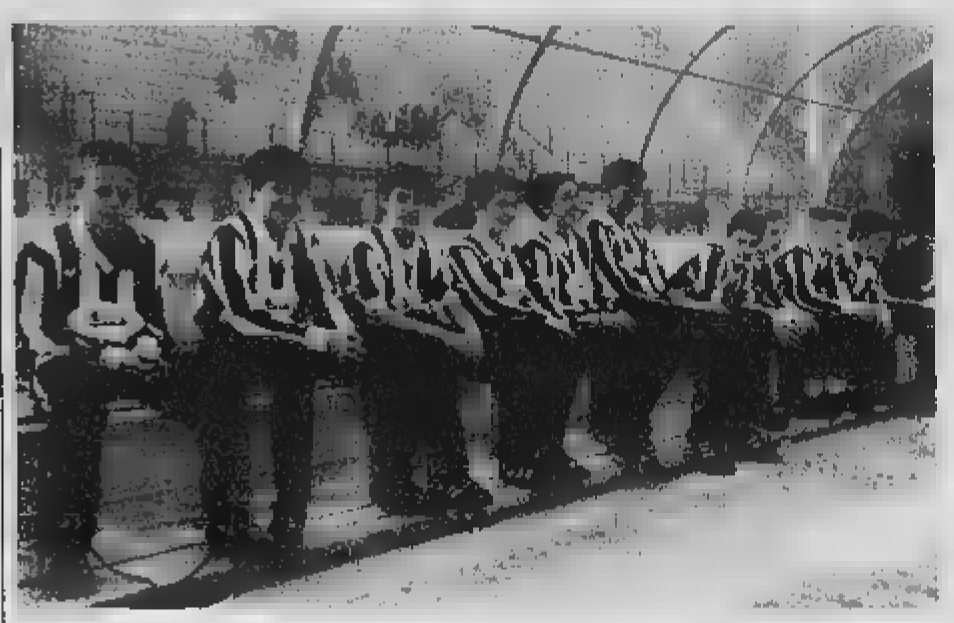


Uno dei rari momenti di esultanza fra i giocatori cuneesi e (a fianco) il russo Olikhver che potrebbe essere fra i pochi atleti confermati in squadra

A metà del guado c'è il direttore sportivo Enzo Prandi. Più di tutti ha creduto nel gruppo e anche [illegible] non vuole mollare: «Non sono abituato a prendere decisioni prima che finisca la stagione. Lo sport non è una [illegible] esatta [illegible] nessuno sa realmente quello che può fare questa squadra. E' nostro dovere stare a guardare, giocare queste ultime partite, difendere il sesto posto e poi andare a vedere che [illegible] accadrà nei play off. Dove troveremo squadre che non [illegible] sono poi dimostrate [illegible] superiori alla nostra. Credo che sia questa la strada giusta, solo quando tutto sarà finito dovremo prendere le nostre decisioni».

E intanto domenica a Cuneo arriva Parma, [illegible] miglior servizio del campionato, la formazio[illegible] guidata da capitan Claudio Galli, un giocatore di esperienza e carattere che forse avrebbe fatto bene [illegible] un gruppo alla disperata ricerca di un leader in campo, di un parafulmine in grado di evitare tutte quelle tensioni tra i giocatori che hanno finito per avvelenare il gruppo, rendendolo incapace di giocare insieme.

A Biella 90 giovani calciatori sfilano sotto lo sguardo di Bettega



Al La Marmora il tradizionale stage bianconero ha coinvolto rappresentative di 5 province



I baby campioni all'esame Juve

Walter De Biasio

BIELLA

In 90 a sognare un futuro alla Del Piero: erano i giovani calciatori appartenenti alle categorie Esordienti [illegible] Giovanissimi che hanno partecipato, ieri allo stadio La Marmora, allo stage della Juventus. In tribuna, osservatore attento, ha preso posto il vice-presidente juventino Roberto Bettega, circondato da alcuni esponenti dello staff tecnico del settore giovanile bianconero: Enrico Ferrero e Angelo Granai, direttori sportivi della Biellese che hanno fatto gli onori di [illegible] insieme al vice-presidente della società laniera Ezio Albertini.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla nona edizione, si è concretizzata grazie all'impegno profuso da Pino Crivelli, osservatore ufficiale della Juventus e da sempre elemento fondamentale per la buona riuscita dell'evento, che si è avvalso della collaborazione fornita dal gruppo laniero.

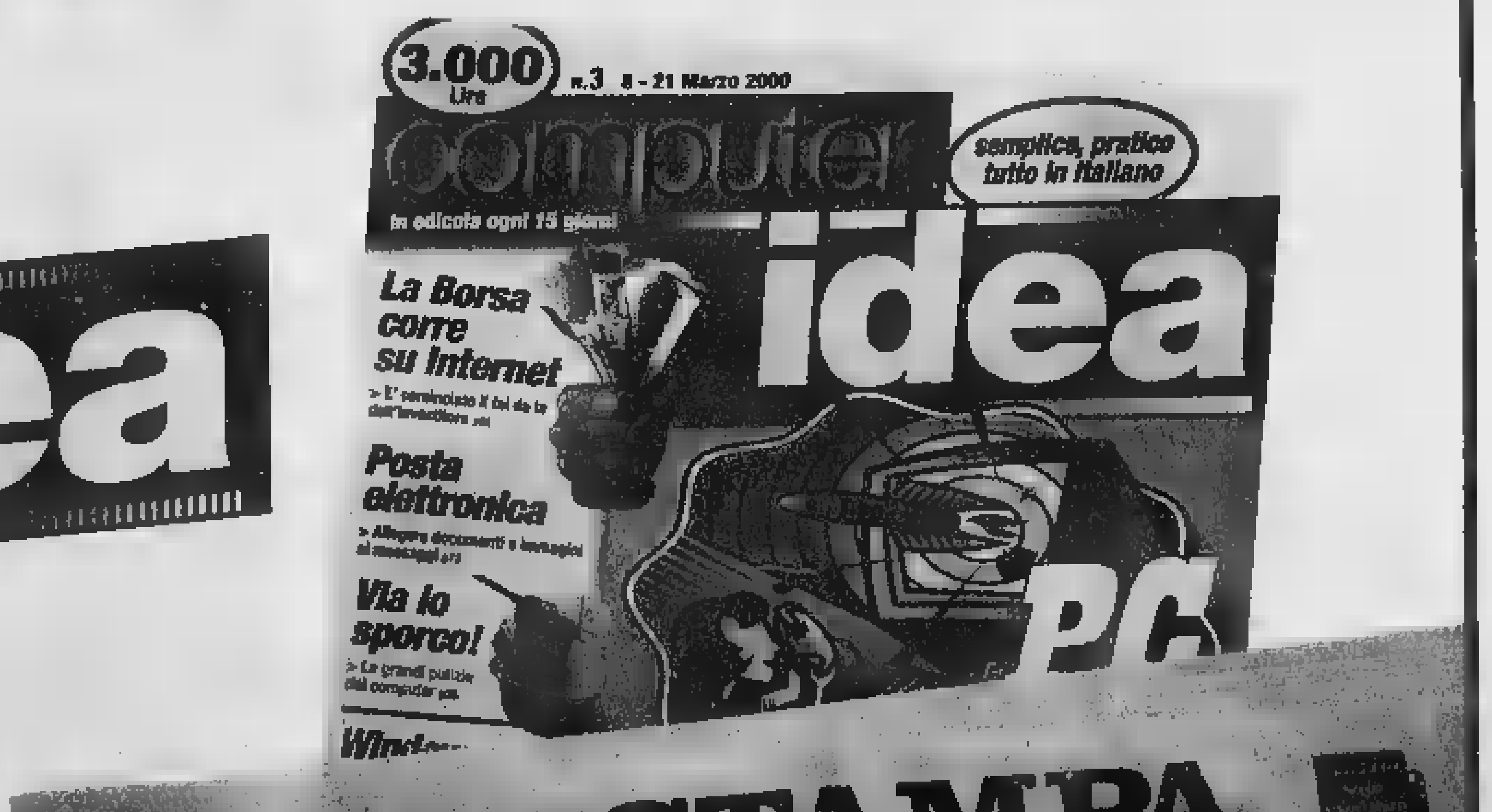


Novanta ragazzi provenienti da 5 province hanno sostenuto al La Marmora un provino per la Juventus. In alto Roberto Bettega circondato dai dirigenti della Biellese

A scendere [illegible] campo per primi è toccato ai calciatori della categoria Esordienti (classe '87-'88). La formazione della Biellese, rinforzata da giocatori di tutta la provincia, ha affrontato una rappresentativa di ragazzi provenienti dalle [illegible] di Vercelli, Novara Alessandria, Pavia, Milano e Ravenna. [illegible]' stata poi la volta dei Giovannisimi che ha visto la squadra dei padroni di casa misurarsi con la rappresentative delle altre provincie sulla distanza di due tempi da [illegible] minuti.

Nelle due rappresentative eran[illegible] presenti giocatori provenienti da ben 27 società, a riprova di quanto l'appuntamento [illegible] Biella dei tecnici e dirigenti juventini [illegible] sia confermato particolarmente ricco d'interesse.

Tra i molti addetti ai lavori, presenti allo stage juventino, via era anche Silvano Magheri, l'indimenticato «bomber» della Biellese degli anni '60. Magheri ha accompagnato al «La Marmora» i migliori ragazzi della scuola calcio che dirige nel riminese.



Il ko col Novara mette in crisi i bianconeri. La Pro si giocherà la salvezza al Piola con la Rondinella

Biellese, una domenica da dimenticare

Ghirlanda: «Ha perso la squadra, la società, il pubblico»

Gabriele Cornella

BIELLA

IL «ko» interno col Novara va in archivio come una delle pagine più amare del calcio biellese. Non solo per il risultato (i bianconeri sono caduti al La Marmora dopo 11 mesi), ma anche per una serie di spiacevoli episodi che l'hanno accompagnato. «Squadra, società e pubblico sono usciti sconfitti sul campo e nello stile - dice il presidente Massimo Ghirlanda -. Ha perso la squadra che ha fatto un match vergognoso. Ha perso la società, perché certi atteggiamenti non sono giustificabili nemmeno quando l'amarezza è [illegible]. Ha perso il pubblico perchè ha tenuto un comportamento intollerabile, facendo [illegible] il suo sostegno alla Biellese. Se siamo sesti in graduatoria non è frutto del caso, ma di un lavoro fatto con serietà e umiltà. [illegible] sono le condizioni per continuare tutti assieme, oppure questo lavoro lo farà qualcun altro».

L'accusa. Sul banco degli imputati finiscono quindi i giocatori, per [illegible] fornito [illegible] prova tecnicamente scarsa e costellata di continui errori nel fraseggio; il direttore sportivo Angelo Granai, per un battibecco coi tifosi durante la ripresa e a fine gara; gli spettatori, per l'atteggiamento freddo e i cori ingiuriosi rivolti ai bianconeri all'uscita dal campo.

La difesa. La Biellese, nonostante la prova incolore, è sesta in classifica a soli 3 punti dalla zona promozione. E' quindi ammissibile che una formazione giovane imbatta in [illegible] giornata storta, dove anche il suo miglior elemento (il capocannoniere Guidetti) fallisce un rigore. Va ricordato che la Biellese è partita ad agosto con il solo obiettivo di salvarsi, mentre adesso è tra le protagoniste del campionato.

L'episodio Granai. Il ds dalla panchina, verso il quarto d'ora [illegible] ripresa, si è rivolto in [illegible] ironico verso le tribune dicendo: «Fate piano, c'è gente che dorme» Ora chiarisce le sue intenzioni: «Stavamo giocando un match che poteva segnare una svolta nel nostro torneo, eppure non c'erano incitamenti. Il mio sfogo è stato quindi dettato dal proposito di creare un sostegno alla squadra. Non volevo assolutamente prendere in giro la gente, ma fare in modo che i tifosi aiutassero la Biellese».

Il pubblico. Si dice che chi paga il biglietto ha sempre ragione, ma i cori di fine gara sembrano esagerati. «Il match col Novara l'abbiamo perso [illegible] non venduto - commenta Ghirlanda -. Trovo altamente offensivo che qualcuno possa pensare [illegible]».

E attenzione anche al messaggio lanciato da mister Patrizio Sala: «Se Biella ha una squadra in C2 è per merito di tre persone: lo sponsor, il signor Albertini e il signor Ghirlanda. La squadra va sempre sostenuta».





A sinistra lo sfortunato bomber della Biellese Max Guidetti. A destra Giglio che ha segnato il gol dell'1-1 per la Pro

[illegible] Eynard

VERCELLI

DAL tunnel al sole, dall'inferno al quasi paradiso, [illegible] nero al bianco. In 45' il cielo della Pro è cambiato radicalmente e quasi inaspettatamente. All'intervallo, infatti, pur essendo in parità il risultato dell'incontro di Prato gli Agatini si trovavano in piena [illegible] play out: l'Imperia, infatti, era in vantaggio di un gol ad Alessandria, la Rondinella stava vincendo col Pontedera, la Sanremese batteva il Montichiari e il Novara si stava aggiudicando il derby con la Biellese.

Punteggi che si sono modificati nel corso della ripresa (tranne quello degli azzurri al La Marmora) al punto che i risultati finali hanno dato tutti una mano alla Pro. L'Alessandria, infatti, ha fatto il suo dovere rimontando e superando l'Imperia, il Montichiari nel finale ha agguantato la Sanremese e lo stesso ha fatto il Pontedera in casa della Rondinella. E anche la Pro, da par suo, è riuscita a conquistare un prezioso 1-1 nella tana di un Prato lanciato [illegible] i play off. Un quadro finale che ha lasciato le cose in gran parte come erano alla vigilia, a tutto vantaggio per i bianchi.

Che, detto per inciso, il pareggio se lo sono proprio meritati, grazie a un primo tempo sfavillante e a una ripresa giudiziosa, soprattutto nel periodo in cui la squadra si è trovata a dover recuperare il gol in apertura del Prato. «Il pari alla fine è sostanzialmente giusto - ha detto a fine match il buon Agatino -. [illegible] abbiamo il rammarico [illegible] aver sprecato un paio di occasioni d'oro nei primi 45 minuti. Un peccato perché avremmo meritato di andare al riposo in vantaggio. Nella ripresa poi [illegible] abbiamo perso la testa nonostante la rete incassato a freddo e Giglio al momento giusto ha saputo mettere a segno la stoccata dell'1-1».

Certo è che i giochi [illegible] nuovamente rimandati a domenica prossima, allo [illegible] diretto con la Rondinella al Piola. E per l'ennesima volta la Pro torna ad avere in mano la palla per aggiudicarsi un set importantissimo.

La classifica, tanto per chiarire le idee, vede la Pro Patria a quota 30, seguita dalla Pro Sesto a 29, dalla Pro a 27, Pontedera a 25, Imperia 24, Rondinella 23, Sanremese e Novara 22.

Questo significa che se i bianchi fanno loro i tre punti in palio [illegible] solo portano a sette le lunghezze sui fiorentini, [illegible] soprattutto fanno un enorme passo in avanti verso la salvezza, considerato oltretutto che il cartellone propone le sfide incrociate tra Novara e Pro Patria e Pontedera e Pro Sesto

LE ALTRE

Alessandria si avvicina allo Spezia

Nonostante il turno «pareggioso» la classifica di C2 ha ugualmente subito un paio di scossoni niente male. Ogni fascia del campionato è stata interessata. A cominciare dalla lotta al vertice dove l'Alessandria ha rosicchiato due punti allo Spezia. E' [illegible] che il vantaggio di sei lunghezze per i liguri è ancora tranquillizzante (soprattutto perchè gli aquilotti continuano a mantenere la propria imbattibilità) ma, [illegible] non altro, a livello puramente matematico, il discorso C1 resta ancora aperto (anche c'è ancora lo scontro diretto al Moccagatta).

Nell'area play off piccolo passo avanti del Prato, sia pure per gentile concessione dei contemporanei e inattesi stop di Biellese e Mantova. I toscani hanno ora tre punti sulle quinte che, oltre a lanieri e virgiliani comprende anche il Viareggio.

Gran bagarre anche sul fondo, c'è chi esce momentaneamente dall'area play off (la Pro Sesto) chi culla a lungo questa illusione (l'Imperia prima che l'uno-due dei grigi lasci i neroazzurri in acque tempestose) e chi, come il Novara s'accontenta d'agganciare la Sanremese che, in attesa di tempi migliori rappresenta già [illegible] successo per gli azzurri. [p. m. f.]

IN SERIE D

Caligaris: «I ragazzi come grinta meritano 10, [illegible] il gioco è stato appena sufficiente»

Il Borgo è promosso per il carattere

In casa del Derthona con un Biasetto paratutto

BORGOSESIA

Il carattere e l'agonismo sono promossi, il gioco è invece rimandato. Questo il giudizio di Sergio Caligaris il giorno dopo la comunque positiva trasferta a Tortona. Il Borgosesia ha ottenuto un punto sul campo di una squadra ancora in [illegible] per rientrare al vertice del girone A di serie D, quel Derthona allenato dall'ex mister granata Lele Domenicali.

La partita è finita 0-0 e se le reti sono rimaste inviolate una bella fetta di merito spetta al numero uno borgosesiano Loris Biasetto che ha parato un rigore poco dopo la metà del primo tempo.

«Analizzando il match nel complesso - afferma Caligaris - emerge che abbiamo conquistato un buon punto perché, ed è giusto ricordarlo, [illegible] giocato con la terza miglior formazione del campionato, un team che non ha ancora abbandonato i sogni di riagganciare il tandem di testa».

«Le motivazioni degli alessandrini - aggiunge "Caliga" - erano senz'altro più forti delle nostre e dunque [illegible] riusciti a pareggiare i conti in fondo per [illegible] è un merito...». Però? «Non è stato positivo il gioco».

La stagione sta entrando nella fase conclusiva (sono già stati disputati 25 dei 34 turni previsti) e il tecnico si sbilancia un po' nel dare giudizi anche se, come al solito, [illegible] entra nel dettaglio dei singoli: «La squadra merita un bell'otto [illegible] valutiamo la prestazione sul piano del vigore, dell'agonismo e del carattere. I movimenti di palla e il gioco in generale invece non sono stati altrettanto positivi: anzi, in questo caso abbiamo faticato a ottenere appena la sufficienza».

Caligaris è stato un buon portiere e dunque è d'obbligo la domanda su Biasetto: rigore parato o rigore sbagliato da Costa «Senza voler sminuire il lavoro di Biasetto - risponde il tecnico - quando un rigore non si trasforma in gol c'è sempre una parte di colpa da attribuire a chi l'ha calciato. [illegible] Biasetto, va detto, ha fatto una grande partita e i complimenti più per il penalty sventato li merita per almeno altre 3-4 parate davvero determinanti»

Intanto è già ora di pensare al prossimo turno: sabato al Comunale sarà ospite il Valle d'Aosta che il Borgo (Coppa compresa) incontrerà per la quarta volta in questo torneo: «[illegible] partiti con grandi ambizioni - commenta Caligaris - e si ritrovano sul fondo. Qualcosa evidentemente non ha funzionato ma il potenziale è di prima qualità e quindi occorrerà prestare molta attenzione». [i. fo.]

IN PRIMA

Vald Tol sogna gli spareggi

E' il Vald Tol la squadra del giorno in Prima. Con una rimonta imperiosa il team di mister Mellano è prepotentemente rientrato in zona play off. «Per il momento pensiamo ad arrivare tra le prime quattro - conferma il tecnico laniero -; purtroppo abbiamo perso troppi punti per poterci reinserire nel discorso di vertice, anche in torneo così equilibrato». Domenica, comunque, c'è la sfida alla capolista Lumellogno: «Vincere significherebbe portarci a sette punti dalla vetta - conferma Mellano - ma resterebbe sempre un passivo difficile da ammortizzare nelle ultime sette gare. Purtroppo il nostro problema è quello del gol: mentre la difesa è la migliore del torneo, siamo [illegible] degli attacchi meno prolifici». Sugli altri campi preziosi successi della Caresanese e, nel girone C, del Santhià che mantiene la terza piazza alle spalle di Charvendos e Issogne. [p. m. f.]

I lanieri si sono portati ad appena 4 lunghezze dalla vice-capolista

Biella V.L., rincorsa all'Asti

Cossatese in grande ascesa, Dufour ko

BIELLA

Altroché puntare solo al quarto posto, [illegible] continua di questo passo il Biella Villaggio Lamarmora può addirittura provare l'assalto alla piazza d'onore visto il periodo negativo che sta attraversando l'Asti. Oltre alla capolista Gravellona, il Villaggio è stata l'unica squadra di vertice ad aver conquistato tre punti domenica e questo non solo le ha permesso di lasciare alle spalle l'Oleggio ma anche di avvicinare la Sunese (ora il distacco è di tre punti) e l'Asti (che ha ancora quattro lunghezze di vantaggio).

Giornata di grazia pure per la Cossatese che ha superato proprio l'Oleggio mentre continua la sua agonia la Dufour, sconfitta anche dal Monferrato e ormai inghiottita dal gruppo di centroclassifica.

Biella V.L. Ci sono quelle giornate in cui oltre a vincere puoi approfittare del rallentamento degli avversari. Così è stato per i lanieri in occasione della partita numero 24. E' un periodo d'oro per il Villaggio che ora potrà contare anche sul morale lanciato alle stelle dalla poderosa rimonta. Il direttore sportivo Silvano Beredlino aveva definito la sua squadra «da quarto posto, dopo Gravellona, Asti e Sunese» ma a questo punto ci sono davvero tutti i presupposti per ambire alla medaglia d'argento. Che varrebbe gli spareggi per conquistare un posto-promozione in serie D.

Cossatese. Anche se il gol della vittoria è arrivato solo nei minuti finali su rigore, la prestazione della Cossatese è di quelle da incorniciare. La forza dell'Oleggio [illegible] è una novità ma Finati è riuscito a schierare bene i suoi ragazzi che hanno dunque conquistato tre punti importanti, tre punti che tra l'altro hanno permesso di raggiungere il Varallo.

Dufour. Non c'è più niente da dire, la storia si ripete e la voglia di combattere è ormai sotto la suola delle scarpe. Solo qualche settimana fa il Varallo si sarebbe «mangiato» il Monferrato in un solo boccone, invece domenica ha perso. Così la seconda parte della stagione sta diventando assolutamente anonima per i valsesiani. Che, invece, puntavano ad essere protagonisti. Peccato per chè gli sforzi del presidente Luciano Zanetta non [illegible] stati ripagati sul terreno di gioco come avrebbero meritato. [i. fo.]

IN PROMOZIONE

Super Borgovercelli

BORGOVERCELLI. E' il momento dei biancoblù. Nel girone A è rimasto solo il Borgovercelli a tentare di spezzare l'egemonia novarese nella lotta al vertice. Con la vittoria nel derby di Gattinara, l'undici di mister Cirrone è «volato» al sesto posto, a tre punti dalla zona play off occupata dal Momo, sconfitto a Gozzano. «Come matricola stiamo comportandoci in maniera egregia - conferma il ds Piero Vermonti - anche se è ancora presto per parlare di poule finale. Contro i vignaioli, è vero, abbiamo vinto ma, purtroppo, abbiamo perso Matteo Bissacco che si è rotto i legamenti collaterali del menisco e sarà out per l'intera stagione».

Dunque un nuovo infortunio che va ad aggiungersi a quelli di Piolotto, Fiore, Chiesa, Veneziano e Musazzo. «Indubbiamente senza queste defezioni avremmo potuto pensare a traguardi un po' più ambiziosi - conferma Vermonti -. Fortunatamente abbiamo trovato diversi Juniores davvero interessanti».

E in casa biancoblù si pensa già alla sfida di domenica, in casa con la capolista Cerano: «I granata sono reduci dal primo ko interno - precisa il ds - chissà che non si tratti di un calo fisico».

Sugli altri campi di Promozione «colpo» esterno del Cavaglià che rientra nell'area play off. In coda situazione «a rischio» per il Viverone che dopo il pari senza reti nel derby [illegible] il Val Mos resta penultimo [illegible] tre soli punti di vantaggio dal Rondissone.

Turno in chiaro-scuro anche nel girone D. Al Trino non basta la doppietta di Welfort per superare il San Mauro. E così il 2-2 riporta gli azzurri a «meno tre» dal Castellazzo. [p. m. f.]

BASKET

Torneo di A2, biellesi nuovamente protagonisti con il quarto successo consecutivo. Giovedì trasferta in Sicilia

Fila, partita-spettacolo che vale un posto nei play off

Centrato l'obiettivo della stagione. Atripaldi: «Peccato i fischi a Pessina»

Daniele Pasquarelli

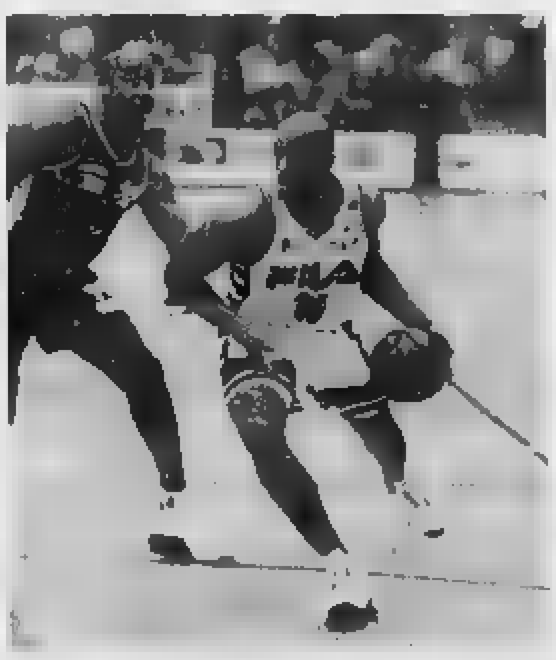
BIELLA

Prima la salvezza, ora i play-off. La vittoria di domenica contro Livorno vale doppio per la Fila, che a sei partite dalla conclusione del girone ad orologio ha matematicamente conquistato il diritto di giocare anche la fase finale di A2.

I motivi per sorridere [illegible] mancano: il [illegible] contro i labronici è giunto al termine di una partita a tratti esaltante, con azioni e canestri in velocità che raramente si vedono su campi anche ben più blasonati. La statistica offre numeri da capogiro e basta da sola per capire cosa la truppa rossoblù [illegible] stata in grado di fare: Nolan inarrestabile con 31 punti, 18 rimbalzi e 40 di valutazione, Sorrentino strepitoso e in grado di caricarsi la squadra sulle spalle quando Danna [illegible] scelto di giocare nel finale con tre «piccoli» sul parquet, Minessi capace di cancellare Brown nella ripresa, Masper pronto a rispondere ai passaggi volanti di Erdmann con tanto di standing-ovation del pubblico per una schiacciata davvero [illegible] Nba.

Con tanta abbondanza, si potrebbe anche rispondere [illegible] un applauso alle prove negative di capitan Zamberlan e di Davide Pessina: il primo perchè, dopo un intero campionato giocato a mille alla faccia dei suoi 37 anni, un momento di pausa se lo può anche concedere; il secondo perché crediamo soffra già abbondantemente nel vedersi quasi estraneo [illegible] una squadra che invece potrebbe tranquillamente prendere per [illegible] dall'alto della suo palmarès. Invece il pubblico biellese non perdona, facendo arrabbiare il g.m. Marco Atripaldi: «Abbiamo dato spettacolo vincendo una partita difficile. Fischiare Pessina alla fine per [illegible] palla persa dopo un passaggio per altro sbagliato, francamente mi è sembrato fuori luogo. E non solo a me, ma a tutta la squadra, panchina compresa, che si alzato in piedi applaudendo il compagno. Vorrei anche evidenziare un aspetto tecnico: con Nolan e Masper in serata di grazia, capaci in due di realizzare 48 degli 81 punti del match e conquistare [illegible] dei [illegible] rimbalzi complessivi, Pessina è [illegible] bravo ad adeguarsi all'andamento della partita, facendo tirare chi in quel momento segnava quasi sempre».

Giovedì sera la squadra gioca il turno infrasettimanale in Sicilia, a Barcellona. «La partita contro la seconda della classe costituisce un ostacolo assai duro - conclude Atripaldi -. Ma sono fiducioso perchè stiamo tornando ai livelli del precampionato, quando stavamo tutti bene e davamo spettacolo. Comunque è meglio non montarsi la testa e pensare [illegible] sfida alla volta».



Norman [illegible], a tratti inarrestabile contro Livorno

HOCKEY

Primo match sabato sulla pista veneta

Amatori col Bassano nella corsa scudetto

VERCELLI

Come da copione sarà il Bassano a contendere all'Amatori l'ingresso alle semifinali scudetto. Ai gialloverdi è bastato il pari (4-4) dell'ultimo turno per assicurarsi la sfida con i veneti.

«Gara uno», sabato, al «Cà Dolfin» di Bassano, retour match al Pala Isola il 25 marzo; «bella» il 28 marzo eventualità, questa, che il team vercellese spera ardentemente di scongiurare. «Con la nuova formula che prevede anche la possibilità del pari - spiega il ds Gianni Torazzo - avremo qualche chances in più. Il Bassano è forte, ma lascia anche giocare; sarebbe stato più complicato affrontare il Prato».

Tra l'altro il quintetto di Zonta, pur finendo al terzo posto alle spalle di Novara e Prato, non ha particolarmente brillato in questo scorcio di stagione. Uno scontro, insomma, non impossibile per i vercellesi che, tuttavia, dovranno necessariamente migliorare [illegible] alle ultime esibizioni. Con il Valdagno, nell'ultimo impegno della stagione regolare, i gialloverdi hanno giocato a «scartamento ridotto», accontentandosi del punto che valeva il sesto posto. «Forse avremmo dovuto "chiudere" in un'altra maniera - conferma Torazzo - ma è chiaro che il nostro pensiero era già rivolto ai play off». [p. m. f.]

Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

Costava tremila lire al chilo spedire sogni in Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi nei pacchi che, ogni domenica dalle [illegible] alle 13, venivano consegnati dai romeni di Torino ad autotrasportatori clandestini, in partenza alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, ma anche refurtiva: [illegible] l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esportazione fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica scorsa, dopo quattro [illegible] di attività sempre crescente, carabinieri [illegible] vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione comune che ha portato al sequestro di nove furgoni stracarichi di pacchi ed al fermo di [illegible] autisti romeni (uno [illegible] quali è addirittura [illegible] docente del Conservatorio di Bucarest) sorpresi con coltellacci di genere proibito. Nessuno era in possesso dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il mestiere di corrieri.

[illegible] traffico di pacchi da Porta Palazzo alla Romania è fenome[illegible] vecchio di quattro [illegible]. Nato all'inizio per volontà di [illegible] piccoli imprenditori italiani, in regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradatamente nascere [illegible] irregolare, attuato da padroncini romeni che hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: con una richiesta di 3 mila lire al chilogrammo (contro le 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta di mercato. E, aumentando i furgoni, sono anche aumentate le destinazioni servite: dopo la richiestissima Bacau (che è uno storico polo di emigrazione verso Torino), ecco Foczani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Busuresti. Negli ultimi mesi, con il lievitare della comunità romena in città, [illegible] anche aumentati i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro in Vincoli, dietro al Cottolengo, nelle scorse domeniche si è arrivati a toccare anche i venti furgoni in partenza. Mentre andavano in crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, [illegible] diventato impossibile - s[illegible]ano - mantenere prezzi [illegible] correnziali [illegible] quelli degli irregolari».

Carabinieri e vigili urbani hanno notato questa nuova situazione ed effettuato una serie di controlli: «Per provare che il trasporto [illegible] effettuato [illegible] modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza di quei mezzi. Solo dopo questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azione». Domenica [illegible] stati bloccati [illegible] furgoni che avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: [illegible] di questi sono risultati privi della documentazione necessa[illegible] e sequestrati (uno di questi «sub judice» avendo l'autista garantito di avere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro sono invece risultati vuoti, cioè privi di mercanzia ed a carico dei conducenti non poteva [illegible]sa alcuna accusa.

Il sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata iscrizione all'albo dell'autotrasporto, una irregolarità che si[illegible] a metà gennaio aveva anche rilievo penale. Adesso potrà al massimo portare ad una multa, sempre che non si aggiungano a carico dei nove romeni denunciati altre ipotesi di reato. Innanzitutto quelli di natura fiscale (l'evasione è di molti milioni a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di concorso nella ricettazio[illegible]: gli oltre 100 quintali di merce sequestrata verranno sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi giorni. [illegible] cercherà di provare quanto, al momento, è [illegible]o un fondatissimo sospetto: che cioè una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i bottini compiuti nelle case italiane.

[a.con.]



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia senza destare sospetti

I furgoni partivano ogni domenica mattina da piazza San Pietro [illegible] Vincoli. Nelle foto i camioncini bloccati e i pacchi di merce scaricati da [illegible] di questi. Il costo del [illegible] era conveniente. 3 mila lire al chilo contro [illegible] dei regolari



IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITA'

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

intervista

Angelo Conti

Radu ha una quarantina d'anni e la famiglia a Bucarest. Viene a Torino due volte al mese, [illegible] il [illegible] furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri e vigili solo per via di un'avaria ai freni, che l'ha costretto a fermarsi sabato sera vicino [illegible] Milano. Ieri, arrivato a Torino, ha saputo di quanto era successo ai colleghi. Non ne è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima o poi, questo poteva accadere. I permessi sono stati sempre un problema irrisolvibile, sia in Romania e sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo state lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari sono una quindicina, ed i regolari appena un paio. A Milano sono più o meno lo stesso numero, a Roma molti di più, almeno il triplo. Facciamo tutti lo stesso percorso, alle stesse cadenze: carichiamo la domenica, viaggiamo due giorni sino a Bucarest e per altri quattro o cinque curiamo [illegible] distribuzione dei pacchi. Poi ci vogliono un paio di giorni per rimettere a posto i [illegible]i, che sono tutti un po' scassati. Poi ripartiamo per l'Italia e la domenica successiva siamo di nuovo pronti a caricare».

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono 4 mila 500 lire. Su un furgone carichiamo fra i 12 ed i 13 quintali, per un incasso [illegible] circa [illegible] milioni. Trecento-quattrocento mila lire se ne vanno fra carburante ed autostrade. Poi ci [illegible] mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del mezzo. Diciamo che, in media, il guadagno netto a corsa può essere di un milione. Però basta un incidente a mandare tutto all'aria».

Due viaggi al mese per un guadagno di un milione l'uno «Troppo complicato mettersi in regola»

Come riuscite a superare le frontiere [illegible] le dogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non ci sono controlli e l'unico problema è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre la stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché non [illegible] che pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci a posto, anche [illegible] costo di pagare le tasse, e quindi di alzare i prezzi. [illegible] qui in Italia [illegible] abbiamo permesso [illegible] soggiorno, quanto alla Romania è tutto complicatissi[illegible], per via della burocrazia».

Qualcuno dice che, nei viaggi [illegible] verso l'Italia, trasportate clandestini.

«E' vero. Molti [illegible] colleghi lo fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente sino alla barriera fra Ungheria e Austria. Qui devono attraversa[illegible] a piedi il confine, sulle colli[illegible]: tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia li sbarchiamo appena possibile, di solito vicino ad una stazione ferroviaria, ma in caso di emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dissequestrati, come è già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno un po' gli avvocati. Non [illegible] possono fermare nemmeno dicendo che trasportiamo merce rubata: queste sono affermazioni non provate».

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato la loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare la ricerca sul cancro

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è [illegible] grado di fare [illegible] grandissime in un tempo brevissimo. E i torinesi continuano a dimostrarsi davvero generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio scorso hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute sono [illegible] 220 mila. Il ricavato di quel numero straordinario del quotidiano (tre tirature) [illegible] destinato alla solidarietà, a dare impulso alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, otto anni dopo la posa della prima pietra. E la generosità dei lettori ha fruttato 190 milioni, oltre 51 per la prima tiratura, più di 100 fra seconda [illegible] terza, [illegible] resto grazie alle offerte inviate attraverso conto corrente.

L'assegno della Stampa è stato consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione dal direttore e dal condirettore della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, [illegible] dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.



Allegra Agnelli con il direttore della Stampa **Marcello Sorgi**, il condirettore **Gianni Riotta** e l'amministratore delegato **Paolo Paloschi**

«Molto è st[illegible] fatto in questi anni contro il cancro - ha commentato [illegible] ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie [illegible] numero del 1° gennaio 2000 saranno destinate proprio alla ricerca».

Significativo lo slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario del giornale significava «entrare nel cuore del 2000». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è ancora in grado di produrre questo genere di mobilitazione». «Francamente - ha ammesso l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - non immaginavamo un [illegible] tale proporzione, una risposta [illegible] grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già nel '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono 24 miliardi agli alluvionati». Nel futuro della Stampa ci sarà ancora solidarietà: «Ogni primo gennaio - ha concluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare un numero speciale come quello pubblicato quest'anno».

[m.acc.]

Alle 17,45 lo stop Atm

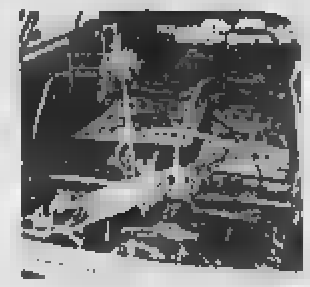
Trasporti, giovedì sciopero di 4 [illegible] Fermi [illegible] 17,30

Difficoltà [illegible] trasporti dopodomani 16 marzo. Il coordinamento nazionale dei sindaca[illegible] di base ha infatti indetto [illegible] sciopero (a livello nazionale), che coinvolgerà il personale di Atm, Satti e Sapav. L'astensione dal lavoro [illegible] stata programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,45 per l'Atm), ma viene comunque garantito il completamento (su tutte le tratte) delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza entro le 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri (partiranno però sia il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che [illegible] Chieri-Torino-Settimo delle 19,13). Con lo sciopero, tra gli altri punti, si chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a 35 [illegible] settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per creare nuova occupazione».

[illegible] IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] nel cortile di casa [illegible] che va a [illegible]



CASTAGNITO. Il pensionato Felice Cassinelli, 60 anni, nato [illegible] Cuneo e residente [illegible] Cavallermaggiore, è morto carbonizzato nella [illegible] auto, che ha preso fuoco ed [illegible] andata distrutta (foto). Il fatto è [illegible]aduto nel tardo pomeriggio di domenica sull'aia di una casa di campagna di proprietà del Cassinelli, in località San Giuseppe. Non si conoscono le cause dell'incendio, [illegible] si siano svolti i fatti. Fra le ipotesi, quella che [illegible] fiamme siano [illegible]ate provocate da un corto circuito. Quando i vicini [illegible] hanno trovato l'uomo carbonizzato ed irriconoscibile tanto che solo più tardi è stato possibile identificarlo. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi, che coordina le indagini, disporrà una consulenza e forse l'autopsia.

Bloccati in [illegible] clandestini

VERCELLI. Su segnalazione dei colleghi di Novara, la Polizia ferroviaria ha bloccato alla stazione di Vercelli un merci partito [illegible] dal Milanese e diretto all'eurotunnel sotto la manica. Nell'ultimo vagone, s'erano nascosti tre romeni che sono stati bloccati e segnalati all'Ufficio stranieri della Questura: visto che si trattava di clandestini, è scattato il rimpatrio.

Lince [illegible] e uccisa vicino [illegible] Pinerolo

PINEROLO. Una femmina di lince è stata investita domenica sera nel Pinerolese poco distante dal Talucco. L'ultimo esemplare cacciato in zona risale [illegible] 1952. A trovare l'animale, morto solo da pochi minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna: «Un [illegible] peccato che questo animale così raro sia stato ucciso, probabilmente chi l'ha investito [illegible]a pensato che si trattasse solo di un gatto».

Rapina [illegible] poste [illegible] giorno del pagamento delle pensioni



NOVI LIGURE. Ieri mattina quattro banditi hanno rapinato l'ufficio postale (foto) armati di pistole, a volto scoperto, si sono impossessati di circa 50 milioni. Era giorno di pagamento delle pensioni e i rapinatori ne erano informati. Momenti di panico per gli impiegati e per il pubblico agli sportelli. I quattro hanno raggiunto le Poste di viale Saffi, in centro, a bordo di due ciclomotori. Mentre due si facevano consegnare il denaro dagli impiegati, gli altri tenevano sotto la minaccia delle pistole il pubblico agli sportelli. Sono fuggiti risalendo sui motorini e percorrendo a tutta velocità i vicini giardini. Nel frattempo almeno tre persone, fra i clienti, erano svenute per lo spavento. Quando sono arrivati i carabinieri dei banditi più nessuna traccia.

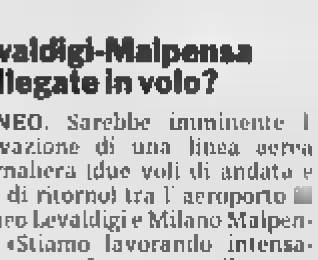
Alta Capacità To-Mi la Conferenza dice sì

TORINO. La Conferenza dei servizi per l'Alta capacità ferroviaria Torino-Milano ha dato parere favorevole sull'intero tracciato della [illegible] linea e sulle connessioni con quella esistente. Lo ha reso noto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, William Casoni. I lavori dovrebbero cominciare entro l'anno e concludersi per le Olimpiadi del [illegible].

Circuiva i ragazzini arrestato invalido

NOVARA. Costosi regali a ragazzini, per convincerli ad accettare le sue proposte sessuali: e l'[illegible] nei confronti di un invalido di 43 anni, abitante a Galliate. Vittime dell'uomo, che è stato arrestato, ragazzi tra i 14 e i 16 anni, ai quali regalava telefoni cellulari o costosi videogiochi, invitandoli nella sua abitazione, dove vive da solo, da quando sono morti gli anziani genitori.

Uccise rappresentante Preso a Lugano



ASTI. E stato arrestato [illegible] Lugano Antonio Marino, il giovane astigiano condannato a 14 anni e dieci mesi per l'omicidio dell'agente di commercio Ernesto Fontana, 62 anni, ucciso a bastonate in riva al Tanaro, nella zona tra Isola e Asti (foto), nel maggio del '95. La condanna di Marino è definitiva, essendosi già pronunciata la Ca[illegible]azione, nel dicembre scorso, e dopo [illegible] sentenza [illegible] giovane si era reso irreperibile. Il movente dell'omicidio sarebbe stata la rapina: Marino, che all'epoca del delitto aveva da poco compiuto 18 anni, aggredì l'agente di commercio per rubargli il portafogli e il telefono cellulare. E proprio da una chiamata fatta dal cellulare a un amico, i carabinieri erano risaliti al giovane omicida.

[illegible] un [illegible] elettrico [illegible] ustionato

GENOVA. Un muratore savonese di 38 anni è rimasto gravemente ustionato in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto [illegible] Cogoleto. Antonio Bubba stava montando una impalcatura per i lavori di rifacimento di una facciata in via Colombo 28. Ad un tratto, mentre praticava un foro nel muro con un trapano, ha toccato un cavo elettrico da cui si è sprigionata una fiammata.

Levaldigi-Malpensa collegate in volo?

CUNEO. Sarebbe imminente l'attivazione di una linea aerea giornaliera (due voli di andata e due di ritorno) tra l'aeroporto [illegible] Cuneo Levaldigi e Milano Malpensa. «Stiamo lavorando intensamente per far crescere il nostro scalo - afferma il presidente della società di gestione, Remigio Galletto - e quella del collegamento con Malpensa è un'ipotesi che va sicuramente in questa direzione».

Aprirà entro fine [illegible] il M[illegible] del territorio



BIELLA. Ieri pomeriggio, al Chiostro di San Sebastiano l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha presentato i progetti di allestimento del futuro Museo del territorio (foto) che sorgerà nelle sale rinascimentali dell'antico convento. Dopo vent'anni, ed una spesa di 14 miliardi, la struttura aprirà finalmente i battenti entro fine anno, pronta ad ospitare, nelle otto sezioni, mostre ed eventi, ma pure i reperti archeologici, [illegible] collezioni d'arte contemporanea, le opere d'arte dal Rinascimento al tardo Ottocento fino ai tesori egiziani portati in città dal ricercatore biellese Ernesto Schiaparelli. All'incontro partecipavano i consiglieri comunali e i membri della commissione cultura.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 [illegible] quotidiana; **6,20**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**. Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature: **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità [illegible] Municipale, **14,20**. Dediche. **15-18**. Musica e notizie, **15,50**. Viabilità Ferrovie. **16,50**. Viabilità [illegible] Municipale;**17,20**. Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-[illegible]**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 14 Marzo
37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ogni giorno 4 voli ■■ un «diciannove posti»

Presto la linea aerea Levaldigi-Malpensa

LEVALDIGI

Potrebbe entrare in servizio nell'arco di poco tempo il collegamento aereo tra l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi e quello di Milano Malpensa: le trattative per l'organizzazione del servizio sarebbero prossime alla definizione. «Non posso dire nulla in proposito - sostiene il presidente della società di gestione dello scalo cuneese, Remigio Galletto -: stiamo lavorando intensamente per far ■■■■ l'aeroporto e quella del collegamento con Malpensa, come ho già detto in passato, è un'ipotesi che va sicuramente in questa direzione». Tuttavia, al di là dell'inevitabile riserbo che circonda le trattative, pare che sia già disponibile lo stesso velivolo col quale attuare il collegamento: un diciannove posti, che impiegherebbe venti minuti ad arrivare a Malpensa. Sarebbe stata costituita una compagnia apposita per la gestione del ■■■zio, che prevederebbe quattro voli giornalieri: due di andata ■ due di ritorno. Ieri sera ■ è tenuta una riunione del Consiglio di amministrazione della società dell'aeroporto della Granda che avrebbe esaminato ulteriori dettagli relativi ■l progetto di collegamento con Malpensa: ■■ verranno risolti gli ultimi problemi, è probabile un annuncio ufficiale nei prossimi giorni. [p. b.]

Delitto nel maggio '95 sulla riva del Tanaro. Il giovane latitante dopo la condanna definitiva a 14 anni

Preso in Svizzera l'omicida dell'Isolone

L'astigiano ha ucciso il rappresentante albese

Franco Binello

ASTI

Lo hanno preso in Svizzera, venerdì sera, dopo mesi di latitanza. Era da solo, al volante di un'auto. E' stato bloccato dagli agenti della polizia cantonale, ma ■■■ immediate vicinanze c'erano gli uomini della Mobile astigiana, ■■■ l'ispettore Roberto Berta: sono loro ad aver scoperto il suo nascondiglio, dopo settimane di serrate ricerche.

Antonio Marmo, 22 anni, p■■■■va ad un controllo stradale. Ma quando gli agenti svizzeri gli hanno contestato ■ accuse è sbiancato. Il giovane astigiano deve scontare 14 anni e 10 mesi per il delitto dell'Isolone: sentenza definitiva, dopo il pronunciamento della Cor■ di Cassazione (26 novembre scorso). Era stato riconosciuto colpevole di aver ucciso a bastonate, durante un tentativo di rapina, Ernesto Fontana, 63, rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba.

Il fermo ad Altendorf (Svizzera tedesca), sul Lago ■ Costanza, nel cantone «Svitto». Quasi contemporaneamente, in un'altra località svizzera, vicino alla frontiera italiana, è stato fermato il padre del giovane, Cono Marmo, titolare di una ditta di componenti elettroniche e in passato gestore di un'agenzia di videoproduzione. Secondo notizie ufficiose sarebbe stato accompagnato al comando di polizia locale e a lungo interrogato. Non si sa se siano stati adottati provvedimenti a suo carico: dal punto di vista giuridico, in Svizzera (contrariamente alla legislazione italiana) è previsto infatti il reato di favoreggiamento anche tra parenti di pri■■ grado.

«Per quello che ■ compete è importante aver chiuso un ■■■ che aveva destato tanto clamore dopo la fuga del giovane condannato per il delitto» ha sottolineato ieri il questore di Asti, Rodolfo Poli, in ■■■ conferenza stampa nella sede di corso XXV Aprile. Con lui il commissario capo Vittoria Rissone, che guida la squadra Mobile, l'ispettore Berta e altri agenti.

Un'operazione significativamente denominata «Costanza» (dal nome del lago svizzero, ■a anche per l'impegno e la tenacia degli investigatori nel seguire la pista del latitante).

Il fatto di sangue era av■■■■ nel maggio '95 in località Isolone, sulle sponde del Tanaro. Marmo e un giovane all'epoca minorenne, si erano appostati con il rappresentante. Poi i due giovani avevano aggredito ■ vittima, portandogli via anche ■■ cellulare. Fontana era stato massacrato a bastonate.

In primo grado Marmo era stato condannato a 27 anni. Nel processo d'appello i giudici torinesi avevano ridotto la condanna concedendogli le attenuanti generiche (giovane età, comportamento processuale). Poi la sentenza della Cassazione.




Antonio Marmo (22 anni) e la sua vittima Ernesto Fontana che abitava a Piobesi d'Alba

La vittima (60 anni) abitava a Cavallermaggiore. Probabilmente la vettura ha preso fuoco per un corto circuito

Muore carbonizzato nell'auto

Pensionato avvolto dalle fiamme a Castagnito

CASTAGNITO

Un uomo è morto carbonizzato nella sua auto che si è incendiata. Nel terribile rogo ha perso la vita il pensionato Felice Cassinelli, 60 anni, nato a Cuneo e residente a Cavallermaggiore, in via Roma 96. E' accaduto nel tardo pomeriggio di domenica, sull'aia di una casa di campagna da ristrutturare, di sua proprietà, in località San Giuseppe. Una colonna di fumo denso ha richiamato l'attenzione degli abitanti della frazione, che sono accorsi: l'auto era avvolta dalle fiamme e sul lato destro, a fianco del guidatore, c'era il corpo ormai carbonizzato della vittima, in parte sulla vettura e in parte riverso a terra, quasi a significare ■■ disperato tentativo di mettersi in salvo. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinie■i di Alba e Govone. La salma era irriconoscibile e solo in un secondo momento è stato pos■■bile identificarla: in serata è stata trasportata alla ■■■■ mortuaria del cimitero di Alba.

Non sono ■■■■ state accertate le cause dell'incendio, né si sa ■■me si siano svolti i fatti. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Alessia Ceccardi, che disporrà ■■■ consulenza e forse anche l'autopsia. Fra le ipotesi, quella del corto circuito: dopo che l'auto ha preso fuoco l'uomo sarebbe rimasto intrappolato tra le fiamme. Diverse persone domenica avevano visto il Cassinelli a San Giuseppe: er■ arrivato da solo con la sua «Al■ 33». I vicini ■ sarebbero accorti che l'auto aveva il motore ■■■■ «a giri molto alti» e poco dopo avrebbero visto la nuvola nera alzarsi dal cortile. Secondo alcuni l'uomo si ■■ forse seduto nell'abitacolo per ascoltare ■ radio, ma nessuno sa che ■■■ sia realmente accaduto in quel cortile un po' nascosto. La casa del Cassinelli si trova nel ■■■■ storico della borgata, tra la chie■■ parrocchiale e le scuole. Fra i primi ad accorrere, il parroco, don Renzo Costamagna (la canonica è a poca distanza) e il sindaco Anna Becchis. Racconta il parroco: «Quando sono arrivato l'uomo era già irriconoscibi■. Solo il fatto che si trovava nel cortile della sua casa ha fatto pensare che si trattasse di Feli■■ Cassinelli. La tragica fine ha suscitato molta impressione in paese. Era un uomo semplice, buono». Il sindaco, Anna Becchis: «I pompieri e i carabinieri sono arrivati in pochi minuti, ma per ■ pensionato non c'è stato nulla da fare». Molti abitanti in serata si sono recati sul luogo della disgrazia. Aggiunge ■ sindaco Becchis: «Avevo incontrato il Cassinelli non molto tempo fa. Voleva ristrutturare la casa e parlava del progetto». Cassinelli aveva ereditato il fabbricato dai genitori adottivi: ■ gioventù aveva vissuto a Castagnito. Dopo essersi sposato (lascia un figlio) era andato ■ vivere prima a Bra ■ poi a Cavallermaggiore, lavorando come operaio. [g. f.]



L'auto di Felice Cassinelli semidistrutta dalle fiamme. La disgrazia è avvenuta sull'aia di una casa di campagna da ristrutturare di proprietà della vittima

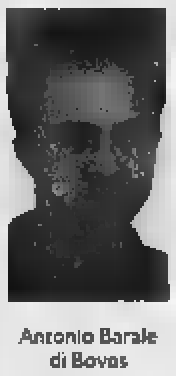
A Boves funerali del litografo

Dipendente dell'«Aga» (32 anni) va fuori strada sulla provinciale

BOVES. Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di San Bartolomeo, i funerali di Antonio Barale, 32 anni, litografo dipendente dell'«Aga» di Madonna dell'Olmo di Cuneo, morto in un incidente stradale accaduto all'alba di domenica sulla provinciale Cuneo-Boves. Antonio Barale, figlio dell'imprenditore edile Franco, abitava a Tetti Cappelli nella frazione Cerati con la mamma Rosalia Garofano e tre fratelli.

Secondo i rilevamenti effettuati dai carabinieri di Cuneo l'auto del litografo, proveniente ■■ capoluogo, stava viaggiando in direzione di Boves quando, per motivi imprecisati (forse un colpo di sonno) sarebbe uscita di strada andandosi a schiantare contro un ponticello laterale.

La disgrazia ha destato commozione a Boves dove la famiglia è molto conosciuta per la sua attività nel campo edilizio. [b. s.]



Antonio Barale di Boves lavorava per la ■■■ che ha sede a Madonna dell'Olmo di Cuneo

Vettura contro un albero

Cuneese da 15 giorni laureato in Legge perde la vita nell'incidente a Confreria

CUNEO. Laureatosi in Giurisprudenza appena due settimane fa, una volta trovato lavoro si sarebbe sposato. L'altra notte - forse colto da malore - ha perso il controllo della ■■ vettura che si è schiantata contro un albero. Così è morto Ivano Cerato, 26 anni, di frazione Madonna dell'Olmo a Cuneo. Il giovane (in serata era stato a Caraglio da un amico), viaggiava ■ bordo della sua «Clio», sul rettilineo che da Confreria conduce al viadotto Soleri. Giunto all'altezza dell'incrocio con la strada verso il ponte vecchio è uscito di strada - probabilmente tradito anche dalla ghiaia, lasciata sulla carreggiata in conseguenza di alcuni cantieri - finendo la corsa contro una pianta. Inutili i soccorsi dell'équipe del «118» e dei carabinieri. La salma del giovane è stata composta nell'obitorio del cimitero. Ivano Cerato (il 23 marzo avrebbe festeggiato il compleanno) lascia i genitori Dario e Giuseppina. [r. s.]



Ivano Cerato viveva con i genitori a Madonna dell'Olmo. L'incidente è avvenuto l'altra notte a Confreria

A Gorzegno

Schianto in moto Deceduto torinese

GORZEGNO. Ciro Agliano, 29 anni, di Moncalieri (strada Genova 219) è morto schiantandosi in moto contro un guard-rail. L'incidente è accaduto lungo la statale che da Gorzegno conduce a Cengio: avrebbe perso ■ controllo in prossimità di una curva. Il giovane, nativo di Torino, viaggiava su una moto «Honda» verso Cengio. La salma è stata composta nella came■■ mortuaria del cimitero di Gorzegno. [g. f.]

INIZIATIVA DELLA DIOCESI



Appello per aiutare i paesi poveri

CUNEO. «Il Giubileo deve essere sopratutto un pellegrinaggio verso i poveri». Con queste parole, ieri sera, il vescovo mons. Natalino Pescarolo, durante la conferenza di lancio della campagna per la remissione del debito estero ha esordito invitando tutti, credenti e non, a partecipare concretamente all'iniziativa. Le diocesi di Fossano [illegible] Cuneo contano di aderire alla campagna con un contributo di almeno 150 milioni e a livello provinciale si dovrebbe raggiungere la cifra 450 milioni. «Si tratta di un gesto concreto nei confronti dei fratelli del Sud del mondo - ha commentato don Michele Dutto, coordinatore del comitato che si occupa della campagna -. Ma oltre alla raccolta di denaro ci preme sfruttare l'occasione per promuovere nelle comunità religiose e civili [illegible] nuovo stile di vita improntato alla "sobrietà"». In occasione dell'inizio della Quaresima si sta distribuendo materiale informativo. La campagna per la remissione del debito sarà presentata durante lo spettacolo di Beppe Grillo fissato il prossimo 12 aprile al Palazzetto dello sport di Cuneo. «La campagna per la remissione del debito - ha spiegato Luca Jahier, componente del comitato nazionale - ha anche una forte valenza politica. La povertà di questi paesi nasce, infatti, sopratutto dalle scelte che in questi anni i paesi sviluppati, compreso il nostro, hanno fatto nei confronti [illegible] paesi poveri. Questa campagna è semplicemente un'operazione di giustizia». [a. r.]

Mario Spanu sostituisce Sabatino Marchione chiamato alla Direzione della Protezione civile

«Questa terra culla della Resistenza»

Lettera di saluto ai cuneesi scritta dal nuovo prefetto

Mario Spanu ha assunto ieri l'incarico di prefetto a Cuneo. Nato a Sorso (in provincia di Sassari) [illegible] 1937, [illegible] lasciato la prefettura di La Spezia, che guidava [illegible]. In precedenza è stato anche direttore centrale per i servizi elettorali presso il ministero dell'Interno e componente [illegible] Commissione Ciampi per [illegible]zione dei nuovi collegi per l'elezione di Camera e Senato



Il prefetto Mario Spanu è stato anche designato come esperto italiano a far parte del gruppo di lavoro «Europa dei cittadini» e incaricato di esaminare la proposta sul diritto di voto ai cittadini dei Paesi membri della Cee alle elezioni comunali nello Stato di residenza

Arrivo da rappresentante del Governo [illegible] Provincia di Cuneo che [illegible] e le mie origini sarde mi dicono sentimentalmente vicina ed amica. La raggiungo, nel mentre mi tornano alla memoria le parole di un «grande» amico del Levante: «Sono dispiaciuto che Ella lasci La Spezia; mi conforta che Ella vada in una zona autenticamente partigiana, ove l'onestà dei cittadini è in primissimo piano». Se questi sono, con la schiettezza, i connotati miei e dei «cittadini» presso i quali dovrò operare, non ho dubbio alcuni che approccio e dialogo saranno immediatamente improntati a concretezza, lealtà, spirito di franca collaborazione nel rispetto reciproco del ruolo istituzionale ricoperto.

A questi cittadini, quindi, [illegible] innanzitutto [illegible] mio saluto più caloroso, per estendersi ai loro rappresentanti, a tutti i livelli, negli articolati settori del sociale, della politica, dell'imprenditoria, del lavoro e del volontariato. Con tali rappresentanze mi confronterò quotidianamente perché quello che, [illegible] mio giudizio, appare come il problema cruciale [illegible] questa Provincia non abbia mai a subire cali di tensione: la sua graduale trasformazione da terra di confine in nerbo vitale, dinamico, propulsivo della grande Europa.

Un siffatto coinvolgimento non potrà prescindere, ovviamente, dall'intelligente opera di tutte le autorità civili, militari e religiose; dagli stimoli e dall'azione di affiancamento che potranno venire, graditissimi, dai rappresentanti del Parlamento e della Regione, oltre che dagli organi di informazione; dall'altissima opera della magistratura, cui va doverosamente il mio pensiero; dalla stretta collaborazione delle forze dell'ordine, cui compete un lavoro oscuro, poco appariscente e spesso [illegible]rato.

Tutti costoro accomuno in un cordiale saluto, augurando, sin d'ora, a ciascheduno ogni miglior risultato nella sfera della propria attività e offrendo il mio contributo di esperienza, di professionalità e di lavoro incessante per il perseguimento, in piena concordia, del bene comune.

Mario Spanu
Prefetto di Cuneo

Carabinieri

Ieri il tenente ha lasciato Cuneo

CUNEO. Avvicendamento anche alla compagnia carabinieri del capoluogo: ieri il tenente Davide Lago, 29 anni, ha lasciato Cuneo, dove era giunto ventitrè mesi fa.

In questo periodo in cui il tenente ha diretto il nucleo operativo del radiomobile della compagnia carabinieri sono numerose le operazioni: dall'inchiesta sulla pedofilia, all'indagine sulle rapine, i furti e le truffe (l'ultima dell'altra settimana che ha portato all'arresto di undici persone).



Davide Lago

Prima di arrivare [illegible] Cuneo il tenente Davide Lago, originario della provincia di Vicenza, era stato al terzo battaglione Lombardia di Milano. In questo periodo il comando del nucleo radiomobile sarà retto dal maresciallo Lanza. [r. s.]

Polstrada

Il comandante andrà a Latina

CUNEO. Arrivato un anno [illegible] due mesi fa, alla fine della settimana [illegible] comandante provinciale della polizia stradale Bruno Agnifili, 30 anni, lascerà la «Granda» per assumere la guida della Polstrada di Latina.

Agnifili, originario di Roma, è al terzo incarico di comando: prima di Cuneo era stato ad Alessandria. «L'esperienza nella Granda - spiega Agnifili - è stata senz'altro positiva. Mi sono trovato bene e ho trovato un'ottima collaborazione».



Bruno Agnifili

Il nuovo comandante della polizia stradale di Cuneo (comprese le sottosezioni di Saluzzo, Ceva e Cherasco) sarà Giovanni Temporale, proveniente dalla questura di Torino, che ha già diretto due commissariati. [r. s.]

GRANDE CUNEO

CANTIERI

Statale chiusa per posare [illegible] putrelle della passarella

Ieri mattina la statale Cuneo-Saluzzo è stata chiusa in frazione Madonna dell'Olmo, in via Torino, per i cantieri di posa delle putrelle sulla linea Fs per Fossano, che costituiranno la parte portante della passarella della pista ciclabile lungo la statale, verso il quartiere Hermitage, all'altezza del ponte sulla linea ferroviaria.

[illegible]

Le giostre hanno lasciato piazza Galimberti

Si sono concluse ieri le operazioni di smontaggio delle giostre che per alcune settimane hanno «occupato» il sagrato [illegible] piazza Galimberti. Un gruppo di [illegible]denti del quartiere intorno al «salotto» di Cuneo chiede che il Comune definisca per il prossimo anno una turnazione delle piazze che ospiteranno il luna park e i «baracconi».

SALESIANI

«Handicappati Una lunga storia insieme»

Stasera, alle 20,30, all'oratorio Salesiano, Armando Bianco e Vincenzo Torchio presenteranno il libro «Handicappati: una lunga storia insieme».

Il progetto cuneese mira a essere punto di riferimento nazionale

Un sito Internet al femminile

Iniziativa del Consorzio terziario donna

CUNEO

Per collegarsi è sufficiente digitare al computer www.contedonna.net e sarà il punto di riferimento telematico per il mondo femminile. Il sito Internet Con.Te.Donna., presentato alla Sea, è realizzato dal Consorzio Terziario Donna di Confcommercio in collaborazione con Cnnet (Internet service provider per la provincia di Cuneo, con servizi a valore aggiunto nel settore delle nuove tecnologie per il segmento business).

Il progetto telematico parte dalla Granda per diventare punto di riferimento nazionale: l'obiettivo è creare uno «sportello virtuale» per un servizio completo di consulenza per l'imprenditorialità femminile. L'entrata in attività [illegible] del sito ha coinciso con l'8 marzo e presentato proprio in occasione della Festa della Donna, con l'iniziativa «La donna è mobile?», in cui sono intervenuti operatori e amministratori di Cnnet e la presidente [illegible] Consorzio Terziario Donna, Aurelia Della Torre.



Aurelia Della Torre

La Della Torre ha illustrato contenuti e finalità del nuovo sito Internet, che mira [illegible] porsi come interfaccia tra [illegible] donna che lavora e l'insieme di opportunità che si possono cogliere in vari settori [illegible] imprenditorialità al femminile.

[illegible] sito www.contedonna.net raccoglie documenti e spiegazioni per le donne che intendono creare o far crescere un'impresa. Tra le pagine web ci [illegible] spunti sulle «Donne in Rete», le nuove professioni, l'importanza della flessibilità, [illegible] opportunità finanziarie e [illegible] al credito (con i riferimenti legislativi in materia). C'è poi la presentazione del Consorzio Terziario Donna: la storia, le attività per le associate, i riferimenti [illegible] provincia di Cuneo, i servizi offerti, i progetti nazionali e internazionali, la struttura dell'ente associativo, studi e ricerche nel settore.

Il progetto www.contedonna.net sarà completo entro l'estate: [illegible] giovane tesista cuneese, Valeria Bogliotti, sta lavorando sul progetto, insieme con lo staff di Cnnet [illegible] con gli operatori del Consorzio Terziario Donna, per approfondire i contenuti e i servizi offerti attraverso [illegible] sito. Inoltre il sito verrà anche presentato alla convention nazionale di Ter[illegible] Donna (il prossimo 21 [illegible]zo a Firenze) e a quella internazionale (che si terrà [illegible] Spagna). [r. s.]

Iscrizione aperta anche a chi è sposato con donne di paesi alpini

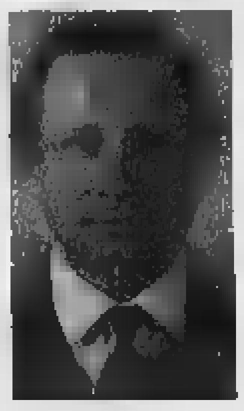
Al torneo solo giocatori occitani

Sfida a calcetto fra residenti nelle valli

PRADLEVES

Dopo il riconoscimento ufficiale, da parte dello Stato, della lingua Occitana ora le valli cuneesi cercano anche l'affermazione in campo sportivo. E' in fase di organizzazione la prima edizione del torneo di calcetto «Valli Occitane».

Promotore dell'iniziativa Alfredo Philip che ha ottenuto l'appoggio dell'associazione «La Ceviтous». Il regolamento, pubblicato sul numero di febbraio di «Ousita[illegible] Vivo», parla chiaro. Possono partecipare alle partite: giocatori nati in Occitania, oppure parlanti la lingua d'Oc, eventualmente originari delle valli con almeno un genitore occitano. L'iscrizione è aperta anche a giocatori sposati con donne occitane e residenti un Comune montano. Per tutti gli atti richiesti non è valida l'autocertificazione.



A sinistra il sindaco di Frassino Dino Matteodo A destra il primo cittadino di Roccavione Germana Avena



«L'iniziativa non vuol essere separatista - spiegano gli organizzatori -, [illegible] al contrario, ha [illegible] scopo cercare di riunire i giovani e i meno giovani che vivono nelle vallate e credono che anche lo sport possa contribuire a far scoprire una identità che ha bisogno di tutte le forze disponibili per [illegible] unita [illegible] forte».

«Visto sotto quest'ottica - spiega [illegible] Matteodo, sindaco di Frassino - si tratta di un'iniziativa simpatica ed interessante. Anche lo sport può essere utile per scoprire il nostro territorio: da tempo si parla della possibilità di organizzare un giro ciclistico delle valli occitane a livello dilettante o semplicemente amatoriale».

Germana Avena, sindaco di Roccavione, paese che alcune settimane fa ha ospitato i festeggiamenti per il riconoscimento statale della lingua occitana, precisa: «E' necessario fare attenzione a non ridurre l'identità occitana ad una questione puramente anagrafica».

«Le partite - spiega Alfredo Philip - si giocheranno sul campo di Scarnafigi, terra poco occitana: questo contribuisce a confermare l'intento tutt'altro che separatista della manifestazione». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo assente al Carnevale delle valli

Per caso domenica mi sono trovato nel bel mezzo della baldoria del Carnevale di Dronero. Giù lungo la statale della Valle Maira, alla periferia della cittadina, mi sono imbattuto nei primi carri che arrivavano da diverse località. Vottignasco, Robilante, Villafalletto, soltanto per citare quelli di cui ricordo la provenienza, perché «annunciati» con cartelli sulle creazioni carnevalesche.

Purtroppo non ho visto nessun carro [illegible] rappresentanza di Cuneo. Forse da quando si è deciso di non più fare la sfilata, il capoluogo [illegible] perso la voglia di divertirsi e di [illegible] capoluogo di [illegible] territorio che se non corre unito, fin dai momenti di svago, non potrà mai competere con i nostro cugini albesi o con altri «parenti» ben più poveri, ma sicuramente più solidali con il proprio territorio.

Se Cuneo non vuole più essere centro dell'hinterland è vero che non basta il Carnevale per dimostrarlo, ma nei fatti ci [illegible] troppi elementi che lo lasciano intravvedere. Ad esempio all'ultima riunione di tutti i sindaci o rappresentanti delle valli - da Chiusa Pesio a Acceglio - svoltasi a Borgo San Dalmazzo, il capoluogo era rappresentato soltanto da un funzionario, sicuramente molto preparato, ma non certo rappresentativo dal punto di vista politico.

E che dire poi delle politiche dell'accoglienza: si parla tanto di Cuneo e le vallate, ma poi di fatto non si fa nulla. Perché non creare uno spazio in città per un legame delle iniziative, l'informazione di ciò che accade in questa fetta di provincia che confina con la Francia [illegible] ancora una [illegible] di manifestazioni comuni: [illegible] serve spendere miliardi, ma creare un appuntamento che leghi la tradizione e il territorio alla voglia di essere protagonisti di queste nostre terre.

Lettera firmata, Cuneo

«Signore attente alle false amiche»

Care signore anziane e sole, [illegible] prestate facilmente fede alla donna che per la strada [illegible] saluta, vi ferma, dice di conoscervi (mentre voi non vi ricordate proprio [illegible] lei) vi chiede nome [illegible] indirizzo, dice che vi verrà a trovare per farvi compagnia. Attenzione, forse vuole introdursi in casa vostra, confondervi, imbrogliarvi, derubarvi. Purtroppo! State attente.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] le rotonde sono troppe

Sulla strada per raggiungere la nuova [illegible] della «Novacoop» [illegible] state sistemate addirittura tre rotonde: [illegible] che rallenta la viabilità su un'arteria considerata una semi-circonvallazione, in corso De Gasperi, poco prima del semaforo che regola l'uscita dei mezzi dei vigili del fuoco e della Polstrada; in via Vecchia di Cuneo, sempre per agevolare il traffico verso la prima; una in corso Francia, all'altezza di via Pavese, a distanza di [illegible] metri da quella di Piazza d'Armi e a 500 metri dal semaforo di San Rocco.

Non sono un po' troppe? E poi di fesserie in città, dopo il «buco» [illegible] piazza Boves, non ne abbiamo più bisogno.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible]: 318.313; **Cri** 441.744. **Alberetto Torre:** 520.[illegible]; **Bagnolo:** [illegible], **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; [illegible]sio: 81.083; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Nelle:** 677.407; **Niella Belbo:** 790.388, **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 967.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.658; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** [illegible] 717.107; [illegible]: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 0171.692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] mediche urgenti.

Alba: **Parusso**, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.

Bra: Sacro Cuore, via Cavour [illegible], tel. 0172 412.846.

Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel. 0172 60.467.

Mondovì: S. Maria, piazza Monteregale [illegible], tel. 0174 42.290.

[illegible] Rabo, corso Italia 105, tel. 0175 42.267.

Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Primavera anticipata? Altro che. E' un'estate vera e propria quella che è scoppiata la scorsa settimana e che, attenuata, continua in queste ore.

Primavera anticipata e ora piena estate

Ancora una volta [illegible] stato il vento di caduta, il foehn, a tenere il campo. L'anticiclone delle Azzorre ha di [illegible] agito [illegible] scudo per il Piemonte. Le perturbazioni atlantiche, che si preparano sull'Irlanda o la Gran Bretagna da dove iniziano le loro irruzioni tempestose, sono state deviate verso Est, a riempire di neve l'Appennino marchigiano o a far gelare l'Adriatico.

Ciò che qualche centinaio di chilometri [illegible] là è neve e ghiaccio da noi diventa brezza calda che fa impazzire la natura, spingendone linfa e umori.

Tutto è iniziato l'8 marzo, con minima eccezionale di 17,7° a Cuneo. [illegible] era ancora record: l'8 marzo '98 fece segnare 19°. Fenomeni che si ripetono da anni, quindi.

Nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì primo sussulto climatico: 8,5° di minima.

Quindi massima da metà giugno [illegible] 23°, nuova minima stellare venerdì mattina [illegible] 12,2° [illegible] alle 11.07 il termometro segnerà 22,3° di massima. E' da 5 anni che il foehn la fa [illegible] padrone a inizio [illegible] e a marzo. Nel '94 [illegible] furono tre incursioni, un paio anche nel '95, mentre nel '[illegible] dominò [illegible] una massima di 24,7° al 17 del mese. Unica tregua nel '96, mentre lo scorso anno arrivò proprio a metà mese, così come nel '98. Intanto, continua a non piovere. Sono ormai 50 giorni che non cade neppure una goccia. E non ne cadrà ancora [illegible]o in questa settimana.

Nessuna speranza di vedere la pioggia

Un fronte freddo si sta avvicinando e travalicherà le Alpi domani ma senza conseguen[illegible]. Anzi, osservando le mappe previsionali [illegible] 10 giorni si direbbe che fino a lunedì 20 almeno di pioggia [illegible] se [illegible] parla.

fulvio.romano@isiline.it

«Il pacchetto sicurezza» prevede anche nuove armi e telecamere nei luoghi più a rischio

Una cella nel comando dei vigili urbani

La chiede il gruppo di «Piemont» in Consiglio a Mondovì

[illegible]

[illegible]OVI'

Il gruppo di «Piemont» - in maggioranza relativa in Consiglio comunale - ha elaborato la propria ricetta per contrastare il problema della microcriminalità in città. Il «pacchetto di sicurezza [illegible] Mondovì», così è stato definito dai promotori, [illegible] contenuto in [illegible] presentata ieri, a firma [illegible] capogruppo Alessandro Peisino, al sindaco Riccardo Vaschetti e al presidente del Consiglio comunale, Paolo Gazzola.

Le indicazioni riguardano soprattutto [illegible] potenziamento delle dotazioni della Polizia municipale, così da poter mettere i vigili urbani nelle condizioni di operare al meglio, in una situazione di massima efficienza e incisività.

La mozione viene giustificata, [illegible] si legge nella [illegible] introduzione, con «le proteste dei nostri concittadini in merito al problema dell'ordine pubblico e l'aumento del numero di crimini commessi sul nostro territorio, al fine di mantenere entro livelli elevati la sicurezza sociale [illegible] ognuno di noi e di combattere il dilagare del fenomeno criminale, che non dovrà mai raggiungere i livelli di allarme e di pericolosità che caratterizzano invece le grandi città».

Il «pacchetto sicurezza», che dovrà [illegible] discusso durante il prossimo Consiglio comunale, prevede «l'adeguamento dell'armamento della Polizia municipale», «la dotazione della mazzetta di segnalazione piena (cioè il «vecchio» manganello) a tutti i vigili che svolgono servizio», «la realizzazione di un'armeria nel Comando di Polizia municipale, per la custodia delle armi in dotazione, come previsto da [illegible] specifica legge dello Stato», «la realizzazione di una camera di sicurezza presso lo [illegible] Comando», «l'individuazione di postazioni fisse [illegible] quartieri della città da destinare al vigile di quartiere».

Piemont chiede anche «lo stanziamento a bilancio di un fondo per incentivare l'installazione di specifiche apparecchiature antintrusione e di videosorveglianza collegate [illegible] il Comando, da posizionare all'interno di attività commerciali e imprenditoriali», «il posizionamento di telecamere per il monitoraggio dei punti nevralgici o critici, collegate con la centrale dei vigili».

Infine, «Piemont» suggerisce la creazione di una «commissione per la sicurezza, finalizzata alla formulazione di specifiche proposte utili a scoraggiare eventuali attività criminali».

Continuano, intanto, i [illegible]zi coordinati giornalieri di carabinieri e Polizia municipale, per controllare la presenza in città di extracomunitari clandestini e scoraggiare episodi criminosi (in particolare legati allo spaccio di droga e alla prostituzione), soprattutto da parte di alcuni soggetti individuati come «disturbatori» anche dal Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica.





Due immagini scattate durante il blitz che carabinieri e «civich» di Mondovì hanno fatto la scorsa settimana contro il fenomeno «clandestini»

Appaltatrice della palestra di Scarnafigi

Ditta paga penale per non lavorare

SCARNAFIGI

L'impresa edile «Costruire» [illegible] Sommariva Perno, vincitrice della gara d'appalto bandita dal Comune (guidato dal sindaco Pierino Battisti), ha pagato una penale di 25 milioni e mezzo per la risoluzione anticipata del contratto [illegible] costruzione della nuova palestra. Il progetto è stato redatto dall'architetto Roberto Gili di Polonghera e prevede la costruzione di una sofisticata struttura in legno lamellare: le difficoltà di realizzazione (forse sottovalutate in un pri[illegible] momento) sono state fatte presenti dalla ditta di Sommariva Perno, che ha rinunciato all'esecuzione dei lavori.

Per le casse comunali non ci sarà però alcun danno economi[illegible] perché i 25 milioni e mezzo incassati, spiegano in municipio, «corrispondono alla differenza fra l'offerta vincitrice della gara d'appalto e quella della ditta classificatasi al secondo posto, che è la "Coema edilità" di Torino».

Nei giorni scorsi dal municipio scarnafigese è partita una lettera indirizzata alla «Coema edilità» di Torino: l'impresa dovrà comunicare ufficialmente, entro mercoledì, se accetta o [illegible] di effettuare i lavori previsti dalla gara d'appalto.

In municipio chiariscono che «la strada scelta dall'Amministrazione comunale vuole evitare il sorgere di contenziosi legali».

Sull'importo a base d'asta della gara d'appalto, la ditta «Costruire» di Sommariva Perno aveva offerto un ribasso del 12,75 per cento (con una spesa prevista per le casse comunali di 640 milioni di lire); l'impresa «Coema edilità» di Torino, seconda classificata, aveva invece effettuato un ribasso nella misura del 9,30 per cento.

La strada scelta dall'Amministrazione comunale, oltre ad evitare l'insorgere di vertenze legali, permetterà al Comune di non rallentare l'iter procedurale di realizzo della nuova struttura, a servizio degli scarnafigesi.

Se l'impresa seconda classificata dovesse rinunceriare pure lei all'esecuzione dei lavori, sarà contattata l'impresa edile «Tesio», di Scarnafigi, giunta terza nella gara d'appalto bandita dal Comune.

Circa i presunti problemi di realizzazione del progetto redatto dall'architetto Roberto Gili di Polonghera, in municipio il segretario comunale [illegible] si sbilancia: «Io non posso né negare né confermare l'esistenza dei medesimi, però e ve[illegible] che la ditta "Costruire" di Sommariva Perno ha citato presunti problemi di questa natura».

La nuova palestra [illegible]nale sorgerà in prossimità dell'incrocio tra via Roma e la strada provinciale di Lagnasco, dove è in fase di avanzata costruzione la nuova caserma della stazione carabinieri. [al. bu.]

[illegible]

BIELLA TANARO

Principio d'incendio al poligono di tiro

Un prinicipio d'incendio si è sviluppato, l'altra sera, nel poligono di tiro, provocando danni per una cinquantina di milioni al bunker della linea di tiro. [p. s.]

VERZUOLO

Una piazza intitolata al Club alpino italiano

La proposta d'intitolare [illegible] piazza al Club Alpino Italiano e organizzare annualmente una gara per raggiungere il Monviso da Verzuolo, incontra i favori degli ambienti Cai. In una riunione la «Promotredici» ha incontrato Pier Giorgio Trigari (presidente delle Sezioni Cai di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta), la guida alpina Hervé Tranchero e componenti del Cai Monviso, Andrea Vassallo e Nino Palmero. Tutti i partecipanti hanno dimostrato interesse [illegible] entusiasmo per le proposte avanzate. [al. bu.]

MELLE

Cantieri impongono il senso unico al Ponte [illegible] Valcurta

Circolazione a senso unico alternato sul Ponte di Valcurta: [illegible] infatti iniziati i lavori d'allargamento della strada. Il cantiere dovrà concludersi entro l'11 maggio: spesa 333 milioni. [al. bu.]

[illegible]

Bus per i bambini [illegible] Materna

[illegible] Comun[illegible] intende attivare il servizio di trasporto per i bimbi della Materna statale (limitatamente [illegible] mattino). Le famiglie interessate devono rivolgersi in municipio. [al. bu.]

CUNEO

Con l'auto finisce contro la rotonda del «missile»

Un automobilista l'altra notte, proveniente dal viadotto Soleri, forse tradito dalla velocità, si è schiantato contro il muretto di protezione della rotonda del «missile». La vettura ha danneggiato il cordolo, senza però interessare l'opera. [r. s.]

[illegible]

Consigliere comunale donna nel «Centro popolare»

E' Paola America, la nuova consigliera comunale, appartenente al gruppo «Centro Popolare», che sostiene [illegible] sindaco, Stefano Quaglia. Sostituisce Gian Marco Pellegrino, dimessosi perchè nominato assessore al turismo e commercio. [g. ne.]

[illegible]

C'è il «sì» all'ampliamento [illegible] cava [illegible] argilla

Dopo le autorizzazioni di Regione e Comunità Montana, il Consiglio comunale [illegible] detto sì all'ampliamento della [illegible] di argilla della ditta Pilone in località Canaveri. [p. s.]

FOSSANO

Ha riaperto il centro ippoterapico

Il Centro ippoterapico (in via Cartiera) ha riaperto i battenti dopo oltre due mesi di chiusura per mancanza di «obiettori». Da lunedì il Comune ha riassegnato due giovani in servizio civile, consentendo [illegible] la riapertura dell'attività con i disabili. [l. a.]

[illegible]

Ragazzi [illegible] «Cravetta-Marconi» campioni [illegible] poesia

Due premi sono stati assegnati ad altrettante classi dell'Istituto professionale «Cravetta-Marconi», nell'ambito del premio di poesia «Cesare Pavese», organizzato dal «Cenacolo Clemente Rebora». La seconda [illegible] grafico pubblicitario ha vinto il primo premio al concorso di Poesia e la seconda A aziendale-turistica ha ottenuto il premio speciale della giuria. [p. b.]

SALUZZO

A palazzo [illegible] si presentano due volumi

Stasera, alle 21, a palazzo Italia, [illegible] piazza Cavour, secondo incontro di «Libri in dialogo», indetto dall'associazione «Marcovaldo». Graziano Lingua e Nynfa Bosco presentano i volumi «Oltre l'illusione dell'Occidente. P. A. Florenskij e i fondamenti della filosofia russa» e «Vladimir Solov'ev. Ripensare il cristianesimo». Moderatore della serata Francesco Tomatis. [r. s.]

Convocato un Consiglio comunale aperto

Venerdì sera Savigliano discute sulla Ferroviaria

SAVIGLIANO

Si terrà venerdì prossimo alle 21 la riunione del Consiglio comunale, aperta all'intervento di tutta la cittadinanza, dedicata al problema del futuro della Fiat Ferroviaria. La richiesta è stata formulata dalle opposizioni di Forza Italia, Nuovo Gruppo di Centro e Piemont e l'amministrazione guidata dal sindaco Sergio Soave ha optato per l'ala polifunzionale di piazza del Popolo, in modo che [illegible] possibile ospitare tutti coloro che interverranno alla riunione.

Nel corso della seduta si cercherà [illegible] fare luce sulla fondatezza delle voci che vorrebbero a un passo dalla definizione l'accordo relativo alla cessione dell'azienda ferroviaria ai francesi dell'Alsthom: produttori, tra l'altro, del treno ad alta velocità «Tgv». «Chiederemo all'azienda che, in ogni caso - dice il sindaco -, venga salvaguardata l'unità produttiva saviglianese; che ci siano garanzie in questo [illegible], indipendentemente dall'esito delle trattative».

Le voci relative a un accordo tra Fiat e Alsthom si rincorrono da alcune settimane: da quando, cioè, la presenza di delegazioni francesi negli stabilimenti e uffici di via Ottavio Moreno a Savigliano si è fatta più frequente. Finora nessuna conferma, ma neppure nessuna smentita, è giunta in proposito dai vertici della Ferroviaria, che occupa a Savigliano milleduecento tra operai ed impiegati, addetti alla produzione del treno «Pendolino» nelle sue varie versioni e di tram per le linee urbane di diverse città italiane.

Interpellato la scorsa settimana dal sindaco Soave, l'amministratore delegato della Ferroviaria, Maurizio Magnabosco, non ha aggiunto nulla che potesse porre fine alle voci che si inseguono in questi giorni. I sindacati hanno espresso preoccupazione, indipendentemente dall'esistenza o meno delle trattative [illegible] gruppo francese: «Mancano prospettive - ha detto Bruno Gosmar, responsabile di zona della Fiom-Cgil -: sembra che [illegible] esaurita la spinta propulsiva del Pendolino e non ci [illegible] commesse in vista». [p. b.]

Catture già possibili anche al Lago del Mulino a Costigliole Saluzzo

La diga di Sampeyre ha anticipato la stagione di pesca in Val Varaita

SAMPEYRE

Le condizioni climatiche, decisamente primaverili, di questo inverno hanno favorito gli sportivi appassionati della pesca. La stagione è aperta al lago artificiale di Sampeyre. I pescatori possono dilettarsi ogni giorno nel loro sport preferito dalle [illegible] alle 12 e dalle ore 14 alle 19. Per pescare fino a cinque trote, la quota per gli iscritti dell'associazione pescatori della Valle Varaita e per i soci Fipsas è restata a condizioni invariate rispetto allo [illegible]: 18 mila lire (mentre gli altri pescatori pagano 20 [illegible] lire).

La riserva «Alta Valle Varaita» [illegible] aperta alla pesca a partire dal prossimo giovedì 6 aprile. Chi desidera altre informazioni può telefonare allo 0175/86287.

A Pontechianale la pesca nel lago artificiale e nel tratto del torrente Varaita a monte del bacino (nel vallone di Chianale e del sovrastante Colle dell'Agnello) verrà aperta [illegible] primi di aprile. [illegible] pesci sono già stati immessi a settembre - spiega il sindaco di Pontechianale, Piero Ruffa - e [illegible] quote sono invariate rispetto all'anno scorso». Per informazioni più dettagliate: «Ama Sport» (0175/950120) e «La pineta» (0175.950167).

A Costigliole la pesca è aperta al «Lago del Mulino», gestito dai pescatori costigliolesi e aperto ogni mercoledì, sabato e domenica (dalle 14 alle 18). [al. bu.]



Il grande lago artificiale di Pontechianale dove la pesca comincerà ad aprile

---

Un cuneese di 44 anni

Nel camper-casa nascondeva pistola con matricola abrasa

CUNEO. Chiamati da alcuni residenti, che avevano notato qualche strani movimenti, i poliziotti della Mobile [illegible] presentati in via Medaglie d'Oro e hanno fermato per un controllo Luigi Bottasso, 54 anni, residente a Cuneo. L'uomo era vicino al camper di sua proprietà, dove da tempo viveva insieme [illegible] un cagnetto. Il controllo del mezzo ha portato alla scoperta di [illegible] pistola, Beretta, calibro 22, con due caricatori e venti colpi. L'arma era perfettamente funzionante, con matricola abrasa.

Durante il controllo gli agenti si [illegible] insospettiti dallo strano atteggiamento dell'uomo, che ha cercato di distrarre i poliziotti e ha aperto un armadietto nel vano cuccetta. La mossa non [illegible] sfuggita agli uomini della questura che hanno trovato una borsa con all'interno l'arma. Botasso è stato arrestato con l'accusa di detenzione illegale di arma clandestina e per ricettazione. [r. s.]

Euroscambio a Mondovì

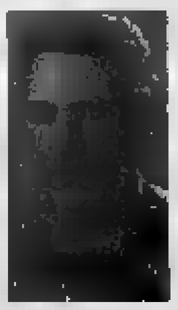
[illegible] inglesi ospiti in stage [illegible]

MONDOVI'. Per tre settimane [illegible] gruppo di otto studenti [illegible] South Devon College di Torquay (città costiera della Gran Bretagna) ha vissuto a Mondovì, ospite delle famiglie dei ragazzi delle classi quarte dell'istituto alberghiero «Giolitti», che si perfezionano nel settore ristorativo-turistico. «I ragazzi inglesi - ha spiegato il professor Mario Berutti - hanno seguito le lezioni [illegible] loro compagni italiani, mentre nel pomeriggio sono stati impegnati in varie visite a località e strutture turistico-ricettive della zona. Hanno anche partecipato a stages in alberghi [illegible] Cuneo e Mondovì».

La delegazione del South Devon College è stata accompagnata in Italia dall'insegnante Bernie Waring, nell'ambito degli scambi previ[illegible] dai progetti europei «Leonardo» e «Socrates Lingua». La visita sarà ricambiata dagli studenti del «Giolitti» e dai docenti Maria Candela e Rudi Mamino nel college inglese dal 19 marzo al 1° aprile. [p. s.]

In memoria del farmacista

E' [illegible] Melle [illegible]



Presidente della [illegible] associazione dedicata al farmacista scrittore e poeta Tavio Cosio è Gianni Lanza (67 anni) pensionato ex vicesindaco [illegible] Melle

MELLE. E' nata domenica l'«Associazione Tavio Cosio», in ricordo dell'ex farmacista, scrittore, poeta e artista. Presidente [illegible] sodalizio è Gianni Lanza, 67 anni, pensionato ed ex vicesindaco di Melle: «Ho accettato l'incarico con spirito di servizio: siamo felici di essere riusciti a mettere in piedi qualcosa per non dimenticare Tavio, straordinario personaggio». Con Lanza, nel direttivo: Piero Giusiano (vicepresidente), Floriana Martina, [illegible] Giusiano Iolanda Roggero, Alberto Burzio, Maria Adelma Roggero. [r. s.]

Ha detto no all'installazione

Centrale a legna Comunità montana «stoppa» Scagnello

SCAGNELLO. La Comunità Monta[illegible] Valli Mongia-Cevetta e Langa cebana ha detto «no» alla realizzazione del termocombustore a biomasse legnose in località Mongia. Il Consiglio generale dell'ente si è pronunciato sabato, con 34 [illegible] contrari, 11 astenuti e 2 (i rapp[illegible]sentanti scagnellesi) favorevoli all'installazione. In un appassionato intervento, il sindaco del paese della Val Mongia, Aldo Garitto, ha però ribadito che «l'opera rappresenta un'opportunità di occupazione per la [illegible] e che «nessuna Amministrazione comunale o ente montano può imporre a un altro Comune cosa fare o non fare».

Nei giorni scorsi anche i Consigli comunali [illegible] Viola e Mombasiglio avevano approvato un documento di «forte contrarietà» alla realizzazione dell'impianto. Intanto giovedì sera, alle 21, nel Centro Culturale di Mombasiglio, si terrà la conferenza-dibattito «La centrale di Scagnello: occasione o pericolo per la valleta?». [p. s.]

Saluzzo, domani al Bodoni

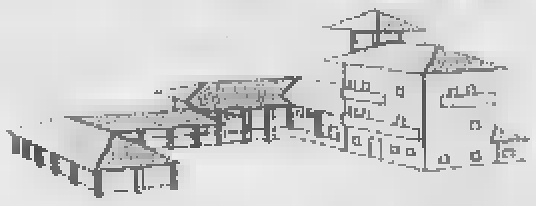
Storia contemporanea il bilancio del [illegible] [illegible] aggiornamento

SALUZZO. Domani, alle 15, al Liceo «Bodoni», si terrà un incontro per valutare la ricaduta didattica del corso di aggiornamento di storia «Dal Novecento al Terzo Millennio». Alla riunione parteciperanno sia alcuni tra i relatori delle lezioni sia gli insegnanti che hanno utilizzato il testo [illegible] le proprie classi. Ai corsisti che non l'hanno ancora ricevuta sarà anche consegnata una copia del volum[illegible] gli atti del corso.

L'iniziativa, diretta dal professor Giuseppe Riberi, preside del «Bodoni», con la consulenza del professor Bruno Bongiovanni dell'Università di Torino, è stata attivata anche in seguito all'introduzione dei nuovi programmi di Storia. Lo scopo primario è rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle problematiche di [illegible] contemporanea, facendo entrare in gioco tutte le discipline, (politica, economia, geografia, sociologia, antropologia, ecc.) sottese a questa materia. [m. bo.]


0171
60.91.22






3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer idea
semplice, pratico tutto in italiano
In edicola ogni 15 giorni
La Borsa corre su Internet
Posta elettronica
Via lo sporco!
PC
LA STAMPA

Il provvedimento interessa località Scaparoni. La strada «sottopassata» da uno scolmatore

Statale bloccata un mese fra Alba e Bra

La circolazione sarà deviata su una pista provvisoria

Giuseppina Fiori

ALBA

La circolazione sulla statale 231, nel tratto Alba-Bra, in corrispondenza del semaforo dell'incrocio con la provinciale per la località Scaparoni [illegible] lo svincolo della sopraelevata, sarà interrotta da domani al 15 aprile prossimo. Il provvedimento si è [illegible] necessario per poter «sottopassare» la strada con lo scolmatore del Rio Magliani in corso di costruzione da parte [illegible] Magistrato per il Po, nell'ambito dei lavori post-alluvione, [illegible] difesa dell'abitato del Mussotto.

Si tratta di un canale sotterraneo, realizzato alla profondità [illegible] circa tre metri e mezzo, che attraversa la statale dopo aver già sottopassato la ferrovia.

Servirà ad accogliere i picchi di piena del rio che non finiranno più nel canale irriguo [illegible] Mussotto con il pericolo di allagamenti, ma convoglierà le acque direttamente nel Tanaro. Per tutta la durata dei lavori [illegible] semaforo sarà momentaneamente disattivato e il transito deviato [illegible] una strada laterale provvisoria, appositamente realizzata.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri: «Con la pista provvisoria a fianco della statale sarà possibile mantenere il doppio senso di marcia anche se il traffico dovrà [illegible] rallentato. Inizialmente questa soluzione non era prevista: si ipotizzava di eseguire i lavori interrompendo una corsia per volta sulla statale, cosa che avebbe comportato lunghe code, soprattutto nelle ore di punta. Il Comune ha fatto rimostranze al MagisPo e le nostre richieste [illegible] state accolte. Non solo, ma l'amministrazione coglierà l'occasione dello scolmatore per sistemare [illegible]ubazioni [illegible] che servi[illegible] per potenziare fognature e acquedotto».



Con la pista provvisoria sarà possibile mantenere il doppio [illegible]

L'ordinanza di chiusura provvisoria è stata emessa dall'Anas (ente nazionale per le strade) su richiesta del MagisPo, che fa fronte alle spese. La pista alternativa non sarà asfaltata, ma sistemata [illegible] ghiaia.

I terreni [illegible] stati provvisoriamente concessi dai proprietari, che hanno chiesto il loro ripristino a lavori conclusi. Altri due scolmatori sono in costruzione ad Alba per raccogliere le ondate di piena dei torrenti Riddone e Talloria. Per il Riddone i lavori sono in questo momento fer[illegible] in attesa di sottopassare corso Asti (statale 231): per questo attraversamento occorre spostare le tubazioni del gas (Snam), che forniscono le industrie Ferrero Miroglio.

Siccome per quest'opera sa[illegible] [illegible] interrompere l'erogazoone del gas, si sta predisponendo tutto il necessario per ridurre al minimo la sospensione. Lo scolmatore del Riddone dovrebbe essere terminato entro fine anno, mentre quello del Talloria, che dovrà [illegible] sua volta passare sotto lo svincolo della tangenziale verso Roddi, sarà ultimato entro il 2002.

Nuovo ricorso sulla Cuneo-Asti

Ecologisti contro la sentenza del Tar ora si appellano al Consiglio di Stato

Gianni Martini

CUNEO

«Contesteremo in appello di fronte al Consiglio di Stato il rifiuto del Tar del Lazio a concedere la sospensiva in base al nostro ricorso sulla procedura seguita per approvare il tracciato del collegamento nel tratto fra Cuneo e Massimini di Carrù». Al di là del linguaggio legale e schematico il comunicato della «Legambiente» di Cuneo è chiaro: continuerà l'opposizione non solo politica all'apertura dei cantieri nel tratto più discusso della progettata autostrada Cuneo-Asti, quello tra Cuneo e Massimini di Carrù.

Il presidente territoriale dell'associazione ambientalista, Edgardo Filippi, sostiene: «La [illegible]sa intentata a suo tempo dalle più importanti Associazioni ecologiste (Legambiente, Italia [illegible]stra, Lipu, Wwf) per ottenere l'annullamento della deliberazione [illegible] Consiglio dei ministri del 6 settembre 1994, [illegible] motivo di nu[illegible] e gravi motivi di illegittimità, non si è conclusa ma deve ancora essere discussa nel merito dal Tar del Lazio».

La deliberazione contestata riguarda l'approvazione «con urgenza» dei progetti di massimo dell'autostrada e di fatto autorizzò il tracciato tra Cuneo e Carrù che gli ambientalisti hanno sempre contestato proponendo di costruire si una superstrada, [illegible] facendola passare sull'altro lato dello Stura, per collegarsi alla Torino-Savona nella zona di Fos[illegible] e [illegible] a Carrù. Il 24 febbraio la decisione del Tar del Lazio di non intervenire («no alla sospensiva» chiesta dagli ambientalisti) rinviando la decisione definitiva a «data da destinarsi», mesi e forse anni, sicuramente a quando gli espropri dei terreni saranno già ultimati [illegible] alcuni tratti forse già costruiti. Il Tar ha motivato la scelta consideran[illegible] «prevalente l'interesse pubbli[illegible] all'esecuzione dell'opera [illegible] questione, con particolare riferimento alla funzionalità del lotto 1/1 (Massimini di Carrù)».

Gli ambientalisti replicano: «Il nostro ricorso riguarda esclusivamente il raccordo Massimini-Cuneo a motivo dell'irrazionalità, dell'impatto ambientale non mitigabile, della carenza di valide giustificazioni programmatiche e dei costi. Confermia[illegible] il pieno sostegno al percorso superstradale con caratteristiche di autostrada (ma senza pedaggio) del tratto Asti-Alba-Cherasco-Marene. Questi 53 chilometri [illegible] stati riconosciuti necessari, indispensabili ed urgenti per motivi di pubblica utilità che mancano invece alla Carrù-Cuneo». Di qui il ricordo al Consiglio di Stato che verrà di nuovo firmato dai presidenti nazionali delle quattro più rappresentative associazioni ambientaliste d'Italia.

IN BREVE

[illegible]

Patteggia sei mesi per danneggiamento e lesioni

Il marocchino Mohamed Habboub (26 anni), residente al centro di accoglienza di via Pola, è [illegible] arrestato e processato per direttissi[illegible]: il giudice gli ha applicato la pena patteggiata [illegible] mesi [illegible] la condizionale per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e lesioni a due persone. Un altro immigrato, Moustapha Arabi (36 anni), abitante a Santa Vittoria d'Alba, arrestato a Bra, ha patteggiato in tribunale ad Alba, tre [illegible] di reclusione con la condizionale per furto [illegible] un cellulare [illegible] false dichiarazioni sulla [illegible] identità. Dopo i rispettivi processi, tutti e due gli extracomunitari [illegible] stati scarcerati. [g. f.]

BRA

Ritratto realizzato [illegible] Milanesio nel calendario Kodak

Uno dei ritratti realizzati dal fotografo Maurizio Milanesio è stato inserito nel calendario Kodak 2[illegible]. La foto-ritratto è degli sposi Monica Bo e Davide Tovoli: il loro matrimonio è stato celebrato a Monforte. [r. s.]

BRA

Guida è presidente dell'assemblea dei sindaci

[illegible] sindaco Franco Guida è stato eletto all'unanimità presidente dell'assemblea dei sindaci dei Comuni serviti dall'Azienda di smaltimento rifiuti albese-braidese. [r. s.]

[illegible]

Come rileggere gli autori albesi

L'Università della terza età organizza oggi una conferenza su: «Rilettura di autori albesi». Relatore Giulio Parusso. [g. f.]

[illegible]

Brani e testimonianze [illegible] Beppe Fenoglio

Oggi (Fondazione Ferrero, sala Orione, ore 16) si terrà un incontro sul tema: «Rileggendo Fenoglio». Saranno letti brani dello scrittore e presentate testimonianze sulla [illegible] vita (l'ingresso è libero a tutti). [g. f.]

[illegible]

Associazione delle libere minoranze di Langa [illegible] Roero

Si è costituita, su iniziativa del gruppo di minoranza di Torre Bormida, l'«Associazione delle libere minoranze delle Langhe e del Roero» con lo scopo di raggruppare tutte quelle forze politiche che sono all'opposizione nelle amministrazioni comunali. Il sodalizio, che sarà regolato da uno statuto, ha tra gli obiettivi quello di costituire un punto di informazione e di conoscenza sulla moltitudine di norme per poter svolgere in modo più tempestivo ed efficace l'attività di controllo sulla maggioranza. Le adesioni all'associazione sono aperte (per informazioni 03389772659, oppure ore serali 017388032). [g. f.]

ALBA

Marchi contraffatti, senegalese condannato

Per aver detenuto per la vendita sette borse con i marchi contraffatti «Prada» e «Vuitton», il senegalese Modou Nofor [illegible] anni), residente a Genova, è stato condannato a un mese di reclusione senza condizionale. Il fatto risale al '98. [g. f.]

La rassegna internazionale punta soprattutto sui giovani. Premio alla migliore sceneggiatura

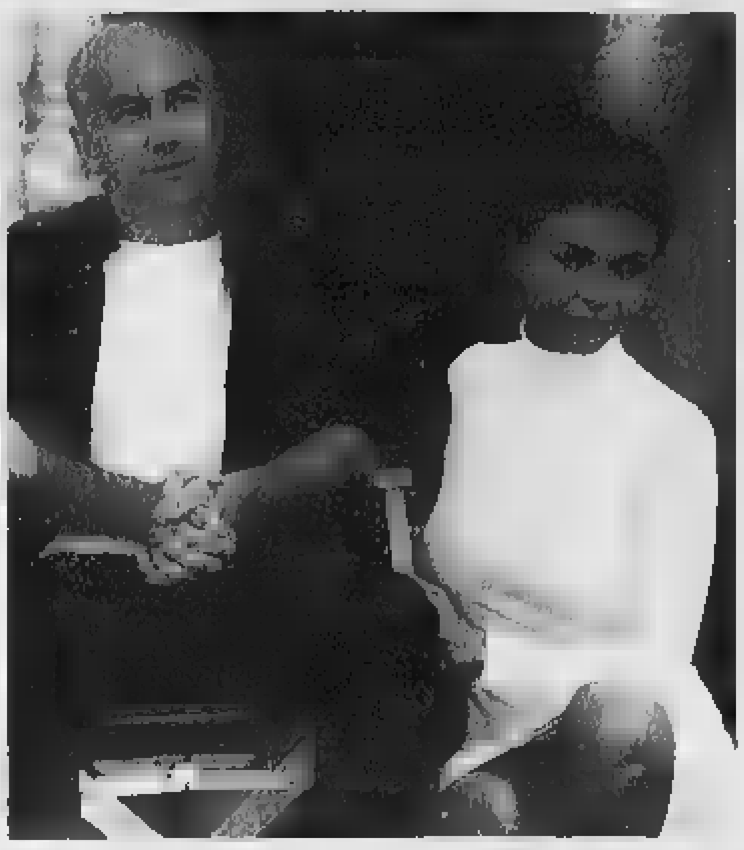
Conto alla rovescia per «Corto in Bra»

Festival sulla promozione del film breve dal 23 marzo

BRA

E' iniziato il conto alla rovescia per il «ciak» della terza edizione di «Corto in Bra», Festival [illegible] dedicato al cortometraggio, a cadenza biennale che, nato nel 1995 con una serata di proiezioni curata da Luca Busso e Stefano Sardo, in cinque anni ha raggiunto una notorietà internazionale e va a collocarsi in quel ristretto [illegible] di [illegible]gne che intendono valorizzare la produzione del film breve, dando spazio ai giovani. «Corto in Bra» è nato proprio con questo intento, che si concretizza nel premio «Città di Bra» di 10 milioni alla migliore sceneggiatura, affinché sia prodotta e abbia l'onore del grande schermo. Nelle due precedenti edizioni ciò è avvenuto per «Quasi fratelli» di Francesco Falaschi e «Nella polvere» di Roberto Dordit, due lavori che saranno proiettati nella sala Millennium del cinema Vittoria, in apertura della manifestazione il 23 marzo, alle 21. Il primo dura 18 minuti e il secondo 15. Li seguirà la presentazione di cortometraggi inediti del regista Davide Ferrario, presidente della giuria di esperti composta dall'attore Stefano Accorsi, dal critico Antonio Costa, dallo sceneggiatore Umberto Contarello, dalla distributrice Vanessa Strizzi e da Livio Berardo, as[illegible] alla Cultura del Comune. Tra i corti inediti c'è anche una chicca: il film del tour dei Csi in Bosnia, nel 1998. Gli organizzatori sottolineano un'altra valenza del Festival: stimolare nuove idee. Anche per questo l'edizione del 2000, che si concluderà il 26 marzo, si arricchisce di due nuovi concorsi: il primo s'intitola «Corto in Europa-premio La Zizzola» ed è riservato ai cortometraggi prodotti in uno degli Stati dell'Europa geografica. La giuria, composta da studenti delle Superiori italiani e stranieri, assegnerà un premio di 3000 euro, e «L'Europa che c'è», riservato ad autori dell'Europa comunitaria. Una giuria popolare sceglierà il vincitore, a cui andranno 2500 euro. Oltre al «Premio Città di Bra», si rinnoverà il concorso «Cinema corto in Italia-premio La Zizzola» destinato ai corti italiani realizzati in Super8, 16 e 33 mm. La giuria, composta da studenti delle Superiori della provincia, sarà presieduta da Davide Ferrario. Assegnerà un premio di 1000 euro in servizi e pellicola offerta da Kodak.

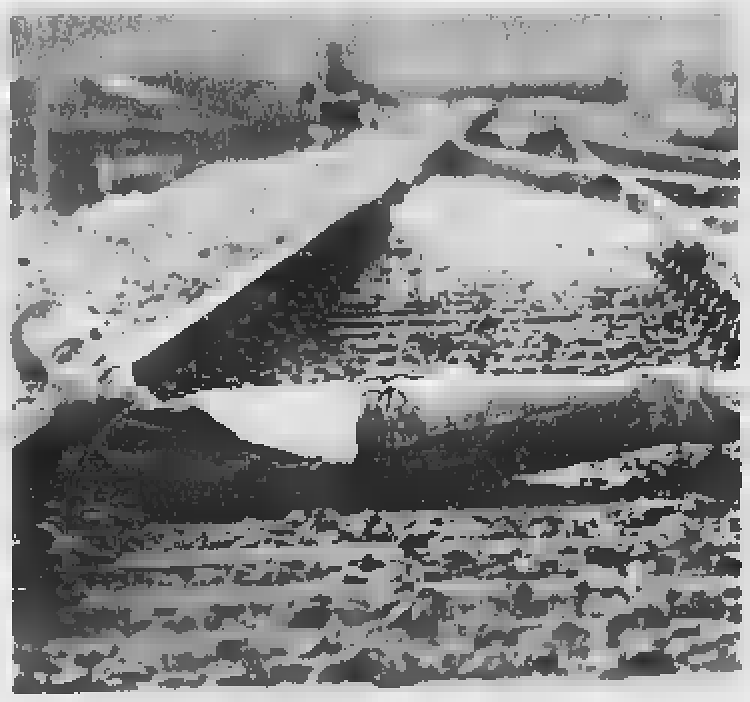
Dopo l'inaugurazione, le proiezioni si susseguiranno, sia al Vittoria, sia nella sala grande dell'Impero. Premiazione domenica [illegible] alle 19. L'abbonamento costa 20 mila, l'ingresso singolo 8 mila. Il Festival è organizzato dagli assessorati Cultura e Turismo del Comune con l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero, Fondazione Crb e gode del patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, Regione e Provincia, «La Stampa». Per informazioni telefonare allo 0172/438324-Email: turismo(chiocciola)comune.bra.cn.it [v. p.]



Il regista Davide Ferrario (presidente della giuria di esperti) con Elisabetta Cavallotti

Trinità apre con «Ovosodo»

Domani c'è la prima pellicola proposta dai soci di Erbavoglio



Una scena del film «Trainspotting» in cartellone il 19 aprile prossimo

TRINITÀ

Prima rassegna cinematografica a cura dell'associazione culturale «Erbavoglio» che, con questa iniziativa, si lancia in una nuova e impegnativa avventura. Da domani sarà inaugurata la minirassegna che comprende sette film, proiettati ogni mercoledì, fino al 26 aprile. Il Cineforum si terrà nella palestra vecchia, in piazza Umberto I, alle 21. L'entrata sarà gratuita per i soci di «Erbavoglio»; ogni ingresso costerà 4 mila lire per chi non è tesserato; è previsto un abbonamento a 20 mila lire per la rassegna. Ecco il programma: domani «Ovosodo»; il [illegible] marzo «Goodmorning Vietnam»; mercoledì [illegible] marzo «La casa degli spiriti»; il 5 aprile «Sleepers»; il 12 aprile «The wall»; il 19 aprile «Trainspotting». La rassegna si chiuderà il [illegible] aprile con la proiezione de «Il nome della rosa».

La prossima settimana prenderà il via anche la rassegna di primavera al cinema Lux di Centallo: il cineclub Lumière cura un ciclo di proiezioni che per otto settimane, da marzo a maggio, il venerdì sera presenterà altrettante pellicole incentrate - spiegano gli organizzatori - prevalentemente sulla figura della donna «un omaggio implicito all'altra metà del cielo, sicura grande protagonista del millennio che andiamo a incominciare». E aggiungono: «Si tratta di pellicole per metà di produzione angloamericana e per metà «made in Europa» tra cui una, "Garage Olimpo", italiana (in collaborazione con Francia e Argentina) tutte almeno secondo la critica, tra le migliori in distribuzione nei circuiti cinematografici nazionali.

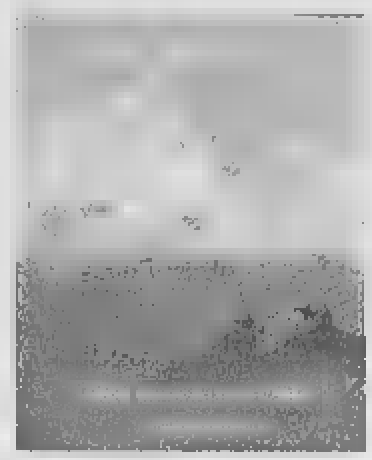
Il ciclo si aprirà, il 24 marzo (ore 21, proiezione unica), con «La figlia del Generale» di West, film del genere thriller, che annovera nel cast John Travolta. Seguirà il 31 «Comedian Harmonists», pellicola drammatica dell'anno scorso che solo recentemente sta ottenendo il successo meritato. E' firmata da Vilsmaier. Il 7 aprile si proietterà «Le ceneri di Angela» di Alan Parker, ambientato il Irlanda e poi, il 14, «Una relazione privata» film di Fonteyne, che ha già ottenuto un buon successo di pubblico e critica. Completano il cartellone «Garage Olimpo» di Bechis (30 aprile), «La storia di Agnes Brown», di Anjelica Huston (5 maggio), «Al di là della vita» di Scorsese (12 maggio) e «Una storia vera» di Lynch (19 maggio). I tesserati cineclub Lumière avranno diritto della riduzione di duemila lire sul biglietto singolo [illegible] mila anziché 8 mila). [l. a.]

EDITORIA LOCALE

Duecento anni di storia a Santa Vittoria d'Alba

RITENGO che la storia locale sia altrettanto interessante quanto quella internazionale. Gli archivi, questi illustri sconosciuti, hanno tanta importanza per ricordare chi siamo, da dove arriviamo, cosa abbiamo fatto. Anche la memoria orale, tramandataci dai vecchi dei nostri vecchi, se non è fermata con lo scritto, non è sufficiente, perché si rischia di perdere patrimoni inestimabili di conoscenza e di coscienza». Paolo Stacchini inizia così la sua prefazione a un volume davvero imponente che ha scritto per impedire il disperdersi della [illegible] di chi ha ancora storie da raccontare, per mettere ordine nella montagna di documenti che ha trovato sulla «sua» Santa Vittoria d'Alba destinandolo a quanti hanno ancora voglia di ascoltare, di capire.

Stacchini, questa volontà di conoscenza, l'ha dimostrata con le trecentosessanta pagine di documenti, testimonianze, memorie, considerazioni che [illegible] raccolte nel libro intitolato «Santa Vittoria d'Alba. Cosa raccontare al Duemila - Due secoli sotto la torre: interviste, storia, storie, umanità» pubblicato per le «Edizioni Stilgraf» di Vicoforte.



Il volume scritto da Paolo Stacchini

«Con questo libro - sintetizza Paolo Stacchini - ho inteso scoprire un[illegible] importante della nostra storia, per non dimenticare il passato, per capire questo scenario lontano, ma anche attuale; inoltre ho pensato che se la storia è fatta di storie, queste non debbano essere trascurate. Anzi».

Di «storie» Paolo Stacchini, ne ha raccolte tante disseminandole nel libro per affiancare alla «Storia» documentale quella più passionale, vera, contraddittoria, rappresentata dai singoli, dagli uomini: se ne incontrano di illustri e noti, nobili e religiosi, soldati e imprenditori. L'autore di loro racconta quanto ha trovato negli archivi o nella tradizione. Ma non si ferma a questo: accanto alle pagine «ufficiali» di storia ne costruisce altre basate su «interviste». Numerosi anziani, qualche appassionato di cultura locale, sacerdoti, politici, ma anche giovani ai quali offre voce e spazio per ricordare e raccontare.

Di ogni periodo (il volume si sviluppa sostanzialmente dalla fine Settecento ai giorni nostri) vengono fornite schede (nel volume con loro cambia il carattere di stampa) con riferimenti alla storia nazionale e mondiale, ai grandi eventi che - inevitabilmente - hanno conseguenze anche su piccole comunità come quella di Santa Vittoria d'Alba che (come scrive l'autore nelle prime pagine) «suddivisa nelle frazioni Cinzano, Borgo, Villa, Lussi e Case nuove nel luglio 1998 contava 2526 abitanti, 1271 i maschi, 1255 le femmine».

Un libro scritto con semplicità, da un innamorato della propria terra, che ha saputo scavare, raccogliere, ordinare e proporre. Molto interessanti le immagini: fotografie che sono testimonianza autonoma di come la vita, l'economia di una piccola comunità negli ultimi cent'anni abbiano avuto straordinari cambiamenti.

giamar@lastampa.it

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	157	74	72	64	46
CAGLIARI	25	14	28	[illegible]	34
	[illegible]	60	57	56	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	52	83	75	77
	[illegible]	75	58	46	45
GENOVA	49	76	28	80	59
	[illegible]	77	72	50	45
MILANO	81	69	44	3	85
	77	58	53	45	44
NAPOLI	84	86	7	1	26
	86	51	50	48	48
PALERMO	8	18	83	71	46
	77	65	64	59	55
[illegible]	11	90	39	40	56
	105	75	60	54	52
TORINO	73	22	7	49	1
	73	70	58	47	45
[illegible]	54	16	81	90	[illegible]
	56	53	53	50	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-57	30-10	30-16	30-1
30-79	30-15	[illegible]	30-20	30-32
[illegible]	30-70	30-17	30-51	[illegible]
30-65	30-83	30-85	30-29	[illegible]
30-90	30-55	30-7	30-52	30-34
30-64	30-50	30-78	[illegible]	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:

Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2); Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli 42 (1); Palermo 33 (2); Roma 7 (5); Torino 1 (1); Venezia 81 (3).

Per questa settimana il computer vi consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

9-11	9-51	9-44	33-71	33-81
9-26	9-53	9-75	33-22	33-45
9-3	9-46	9-2	33-70	33-57
9-86	9-77	9-87	33-47	[illegible]
9-71	9-81	33-12	33-51	33-32
9-22	9-45	33-56	33-20	33-35
9-21	9-57	33-88	33-46	33-2
9-88	[illegible]	33-26	33-77	33-87

Per decine e lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	[illegible]
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
[illegible]	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 36 - 51 - 37 - 90 - 5 / 12 - 9 - 66 - 10 - 18 - 17

2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 39 - 51 - 31 - 13 - 44 - 28

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse presa 1 a 1 = 33 - 81 - 45 - 63

224 [illegible] - varianti = 11 - 27 - 24 - 32 - 55 - 56 - 70 - 83

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible] Tel 0171-693 554 **Il miglio verde** Or fer 18,30 22

CORSO Tel 0171-692 936 **Boys don't cry** (vietato ai minori anni 18) fer 19,30, 22

ITALIA Tel 0171-692 051 **Tre re** fer 19,30 22

MONVISO Tel 0171-631 771 **Il cacciatore** or 21

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021 **Boss, summer of Sam** Spettacolo unico ore 21

MORETTA Tel 0173-36 40 36 [illegible]

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 001 **Toy story 2** (ore 19), **Io amo Andrea** (ore 21)

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211 OGGI RIPOSO

CI[illegible] TEL 0171 265 213

Sala 5: **Tre re (Three kings)** Or 20.15 22.35

Sala 6: **Un cinese in coma** Or 20.30 22.45

Sala 7: **Le regole della C. Sidro** Or 20.10, 22.45

Sala 8: **Il miglio verde** Or 21

Sala 9: **Il collezionista di ossa** Or 20.15; 22.40

Sala 10: **The beach** Or 20.15, 22.40

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 [illegible] ingresso Lire 7 mila **Sala Grande: Il miglio verde** Or 18.50, 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **Sala Max: Il collezionista di ossa** Or 20.22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. **Sala Mignon. Three kings** Or fer 20.22.05

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771 **Sala Millennium**: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 **Sala Metropolis**: OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX Tel 0171-94[illegible]

[illegible]

FERRINI. Tel 0171-619 131. OGGI RIPOSO.

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO LUX Tel 0171-211 726 OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA BORSI. Tel 0174-7701[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]

GALATERI Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel 0173-742 321 **Sala Blu. C'era un cinese in coma** Or. fer. 20.20; 22.30

[illegible] Tel 0173-742 321 **Sala Grande. Il collezionista di ossa** Or fer 20.10, 22.30

MULTIKANEMA. Tel 0173-742 321 Sala Rossa **Kiss me**. Or fer 20.30. 22.30

[illegible]

IRIS Tel 0171-916 393 OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 OGGI RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927 534 OGGI RIPOSO.

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 898 **American beauty**.

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 **C'era un cinese in coma**

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel 0174-391619 OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

[illegible]

BOBY. Tel 0347-60 04 243 OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO. Tel 0175-43 756 **Il tempo dell'amore** Or. 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606 **La fine di una storia** Or.: fer. 20, 22; fest. 16; 18, 20; 22

[illegible]

AURORA Tel 0172-712 957 OGGI [illegible]

RITZ OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. [illegible] Giulia 2 bis. t. 011 88 78 07 **Non uno di meno** Ore 16. 18.10, 20, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 07 84 **The beach** Or 15. 17.30. 20 22.30

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 **La carbonara** Or 16, 18,10, 20 22.30

AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom **Toy Story 2** Or 15.30, 17.15 Sera **The Blair witch project** Or 19.10, 20.50. 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15 15 17 40 20 05 22,30 Sala 2 **American Beauty** Or 15.30. 17.50. 20.10. 22 30 Sala 3 **Three kings**. Or.: 15: 17,30. 20. 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel 5817 190 **Three kings** Or 15,45; 18, 20,15 22 30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16 18.10, 20 20. 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Luna Papa** Or 16,30. 20.30, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or 15; 17,30 20. 22 30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30 17,50, 20.10. 22.30

[illegible] G. Cesare [illegible] tel 232 029 [illegible] **kings** Or 15.30. 17.50. 20 10 22,30

DORIA v. Gramsci 9. tel 547 477 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45 19 22 15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel 327 7214 **La regola della [illegible] del sidro** Or 15 17 30 20 22 30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel 327 7214 **Una storia [illegible]** Or 16. 18.15. 20.30. 22.40

[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or 15,45; 18. 20.15, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino. tel 447 52 41 **The beach** Or 15 30. 17,50, 20,10. 22 30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 Pom **Toy story 2**. Or 15,10, 17 Sera **Insider - Dietro la verità**. Or . 19. 22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or 15 30, 17.50. 20.10 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 16.15. 18, 20.15. 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Radio Freccia** di Luciano Ligabue Unica proiezione ore 23

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel 530 353 **The Blair witch project** Or 15,30, 17,15: 19. 20.45, 22 30

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 RIPOSO

FIAMMA corso Trapani 57. tel 385 2057 **Il miglio verde** Or 14,45, 16.15. 21 45

IDEAL c. Beccaria 4. tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or 15.30. 17.50. 20.10: 22,30

KING v. Po 21, tel 812 59 96. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or 16.30. 18 30, 20,30. 22.30

KONG v. S. Teresa 5. tel 534.614 **Ricordi umane**. Or : 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283 **Il miglio verde**. Or 15. 18,30; 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Le regole della casa [illegible]ro** Or 15; 17,30. 20. 22 30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14. Or.. 15.30. 17.50. 20,10. 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532 448 **American Beauty** V M 14 Or . 15, 17.30. 20. 22 30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel 532 448 **Human Traffic** - viet min 14 Or 15. 17,30 20. 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16. 18 10. 20 20 22.30 Sala 2 **Three kings** Or 15. 17.30, 20. 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or 15. 17,30. 20. 22 30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or 16.15. 19.15. 22.15 Sala 5 **Fine di una storia** Or 15 30, 17,50 20,10 22 30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Canone inverso**. di R. Tognazzi con Hans Matheson, Gabriel Byrne Or 16 18,10 Ingr 7000. 12 000 Anteprima **Il talento di mr. Ripley**. ore 21.30. ingresso con invito fino ad esaurimento

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50 **American Beauty** V M 14 Or 15. 17 30. 20 22 30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Anna and the king** di A. Tennant con J. Foster C. Yun Fat B. Ling. or 15 20. 22.10

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00 **Kiss me**, di R. Iscove con R. Cook F. Prinz Or 20.30. 22.30

VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **The beach** Or 15.40 18 20 20. 22.40

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000 Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti da T. Eliot Bruno Bartoletti direttore Regia di John Cox Orchestra e Coro del Teatro Regio Con Ruggero Raimondi Nuovo allestimento Biglietteria (ore 10 30-18) tel. 011/8815 241-247

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La giara e Underground** due balletti di Loris Petrillo (ris. scuole). Ore 2. da Eliot a Pirretti. **Le metamorfosi dell'Assassinio**, spettacolo di prosa a cura di Ola Cavagna, con Mauro Avogadro, G. Gambino, E. De Checchi L. 10 000 Biglietteria Teatro Regio ore 10,30-18. [illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280 NON PERVENUTO

AREA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Per info tel 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

[illegible] Stasera, alle 21, a Palazzo Italia, secondo appuntamento con «Verità, pensiero, religione. Libri in dialogo con gli autori», ciclo di incontri con saggisti piemontesi sui problemi attuali di filosofia e religione, a cura dell'Associazione culturale Marcovaldo di Caraglio. Stasera si parlerà della cultura russa del Novecento, prima della rivoluzione del '17 e dei suoi rapporti con la situazione politica e culturale conseguente alla «perestroika» e alla caduta del comunismo. Alla tavola rotonda parteciperanno Nynfa Bosco e Graziano Lingua dell'Università di Torino, che presenteranno ognuno il libro dell'altro: Nynfa Bosco presenterà «Oltre l'Illusione dell'Occidente» di Lingua e Lingua il libro della Bosco «Ripensare il Cristianesimo». Condurrà Francesco Tomatis, dello Studio teologico interdiocesano. L'ingresso è libero.

[illegible] al Barçelona disco stasera è in programma «Noche [illegible]» con le [illegible] di ballo latino-americano. Nella Rambla grande, dalle 22, balli di coppia con ritmi caraibici e tropicali; nel privé, dall'una, revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e successi rock.

[illegible] All'Ufficio turismo e spettacoli, Sala delle colonne, sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo «Il piccolo principe» dall'opera di Saint-Exupéry, regia di Italo Dall'Orto. La pièce va in scena il 18 e 19 marzo al Toselli. Biglietto da 40 mila a 15 mila lire. Domani (ore 21), il teatro ospiterà «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini, con l'orchestra Giovanni Pressenda di Alba e Cuneo, diretta da Paolo Paglia. Biglietti da 20 a 10 mila lire.

ROCCAVIONE. Il 18 [illegible] prenderà il via, alle 21, il corso base di fotografia organizzato dal gruppo fotografico dell'associazione Espera. Le lezioni si terranno nella sede di piazza Don Magno. Tel. 0171757805. Il termine per le iscrizioni scade domani.

CUNEO. Stasera (ore 19,30), nella sala concerti del Conservatorio Ghedini, in via Roma, recital del giovane pianista [illegible] Nikolai Bogdanov, da alcuni anni a Cuneo.

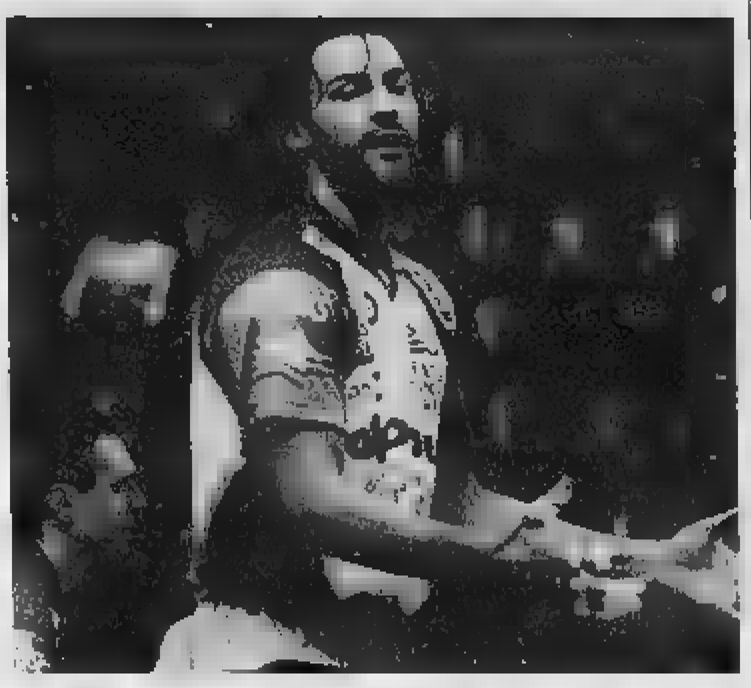
[illegible] Da Muzak dischi a Cuneo e da Musica più ad Alba sono in prevendita o biglietti per il concerto di Claudio Baglioni, in programma il 18 aprile (ore 21) al Palastampa di Torino. I prezzi vanno da 80 mila (poltronissima) a 40 mila (posto in tribuna piccola).

CUNEO. Nella Sede Capu di piazza Galimberti è allestita fino al 20 aprile la mostra «bouquet de fleurs» di Luisa Campana. Orario da lunedì a venerdì 10-12, 17-19, sabato 10-12.

[illegible] Il Comune con la Fondazione culturale Attilio Mussino invita tutti coloro che per Carnevale hanno indossato costumi attinenti alla fiaba di Pinocchio, di conservarli per partecipare, il 18 maggio, alla premiazione che si terrà in occasione del «Pinocchio dell'Anno». Informazioni allo 0171920104.

Il direttore sportivo: «Nessuno sa che cosa i ragazzi combineranno di qui ai play-off»

«Guardiamo avanti con la Tnt Alpitour»



Lo spagnolo Pascual e i compagni vogliono uscire dal momento buio

CUNEO

Umiliata dalla sconfitta in Coppa delle Coppe nella finale di Atene persa 3-1 contro Parigi, la Tnt Alpitour [illegible] tornata a Cun[illegible] con in carniere [illegible] vittoria di domenica [illegible] A1 a Palermo, un [illegible] che porta la firma di Goriouchev, ma soprattutto di Cosimo Gallotta, promosso titolare, forse troppo tardi, al posto di un Casoli dal rendimento inspiegabile.

«Coz» e Sorcinelli - insieme con la coppia russa Goriouchev-Olikhver - sono gli uomini che non [illegible] affondati in questo momento buio della squadra [illegible]. La società - giustamente delusa dallo [illegible] impegno e dalle velenose tensioni tra i giocatori - vorrebbe azzerare subito la stagione [illegible] ripartire immediatamente.

Ma sulla questione interviene il direttore sportivo Enzo Prandi, che [illegible] sempre, più di tutti, ha creato nella forza del gruppo. [illegible] anche adesso, in un momento di difficoltà, nonmolla. Afferma il «ds» di Cuneo: «Vediamo come andrà a finire la stagione, questo gruppo [illegible] è mai stato inferiore alle grandi formazioni del campionato. Nessuno sa, nel bene o nel male, che cosa potranno combinare da qui fino ai "play-off" questi ragazzi». FERRUA

A PAGINA 47

L'atleta della Libertas Cuneo «stella» nella categoria Seniores

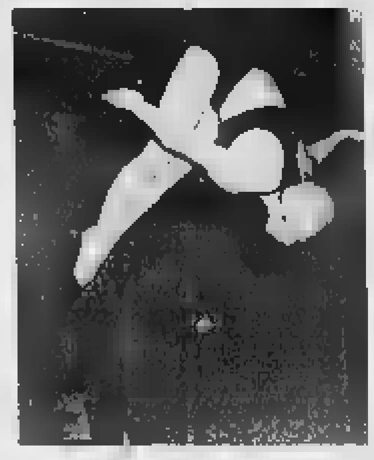
I tuffi tricolori di Ines Camilla

Splendidi risultati ai Campionati di Bolzano

CUNEO

Medaglia d'oro dalla piattaforma; medaglia di bronzo dal trampolino da [illegible] metro; medaglia di bronzo dal trampolino di tre metri. Questo magico «tris» porta la firma di Ines Camilla, «stella» ai Campionati italiani di categoria di tuffi conclusi a Bolzano, nella piscina comunale «Marc Dibiasi», [illegible] cognome illustre, quello di Klaus, pluricampione olimpico e mondiale negli Anni Settanta e Ottanta. L'atleta della Libertas Tuffi Cuneo si è confrontata con avversarie di caratura internazionale (una su tutte, Tania Cagnotto, un altro cognome che fa pensare [illegible] grande, a Giorgio, altro mito dei tuffi azzurri): i risultati, tutti ottenuti nella fascia Seniores, sono stati splendidi. Ines Camilla, grazie al punteggio dai trampolini da uno e da tre metri, si è qualificata per i Campionati italiani Assoluti indoor che si svolgeranno a Belluno dal 24 al 26 marzo.

«Per Ines Camilla, allenata da Domenico Alicandri Ciufelli, "Batrax" e da Ivo Vaselli - spiegano i dirigenti della Libertas cuneese, che ogni martedì, giovedì e sabato dalle 18 alle 20 sono a disposizione nella piscina comunale di Cuneo per accogliere appassionati di tuffi - si tratta di un riconoscimento particolare, ha dedicato tutto il tempo libero all'attività. Questa grande soddisfazione è la giusta ricompensa». [l. t.]



Ines Camilla in azione

ATLETICA: GRANDE MEZZOFONDO NELLA «CITTA' DELLA ZIZZOLA»

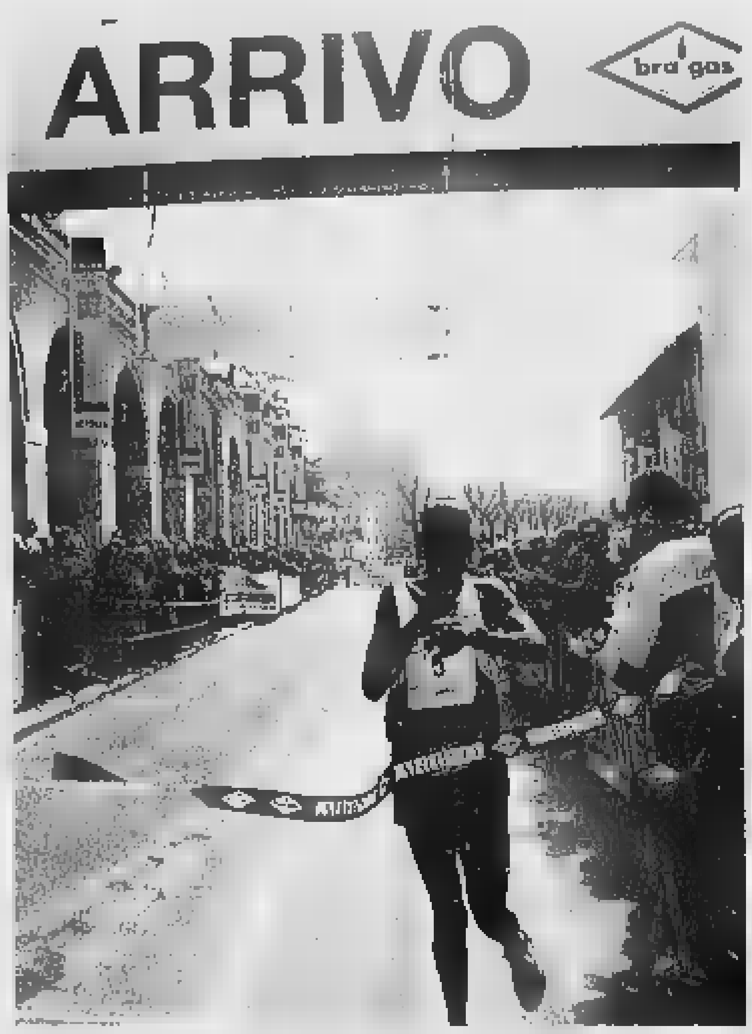
L'africano è solo al traguardo in 45'43''. Maura Viceconte protagonista assoluta della prova femminile

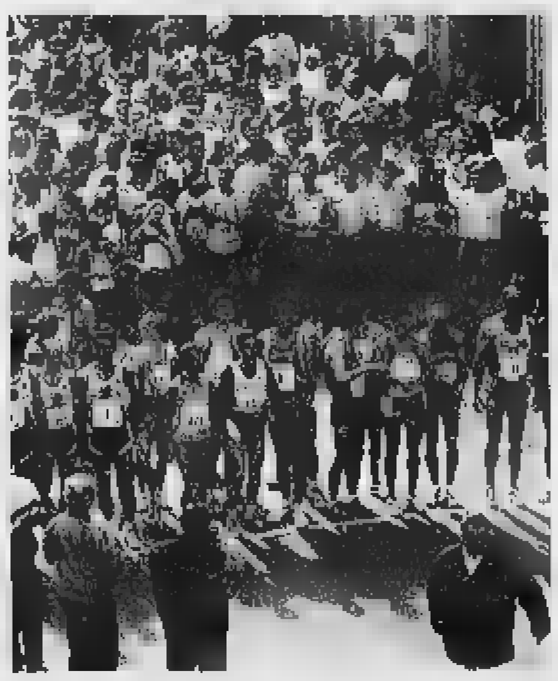
Dal Kenya trionfo e record a Bra

La decima «9 Miglia» va a Johabs Koech



Koech al traguardo e con Giuseppe Gandino, Barbi e Delsoglio. Viceconte (a sin.) con la McCallum. E il via







Renato Arduino

BRA

Trionfo a passo di record. Oltre a domin[illegible] la decima «9 miglia di Bra»-memorial «Natale Germanetti», il kenyota Jonahs Koech (Cus Torino) e Maura Viceconte (Maratona di Torino), hanno anche fissato i primati della gara braidese. La prestigiosa prova per specialisti del mezzofondo e della maratona - che è organizzata dal Csen Atletica Avis-«Bragas» del presidente Giuseppe Gandino, con il sostegno di Coni, Fidal, Comune, «Bragas», Banca Credito cooperativo Cherasco, magazzini «Atlante-Montello», corriere Mario Scarzello e altri importanti sponsor - ha visto alla partenza [illegible] settecento atleti, in rappresentanza di 76 società.

Koech [illegible] tra i protagonisti più attesi e non ha tradito il pronostico. Il campione italiano di maratona Roberto Barbi (team «Cover Vco») e [illegible] sorprendente saluzzese Roberto Delsoglio (Gs Esercito), l'hanno contrastato efficacemente fino a metà gara: ma all'ottavo chilometro, l'atleta africano ha piazzato l'allungo decisivo, che l'ha portato in trionfo sul traguardo di co[illegible] Garibaldi. Ha coperto i 15 km e 400 metri del tracciato in 45'43'', staccando di 5'' Barbi e di 14'' Delsoglio.

Seguono Mario Prandi (Atp Torino), Mostafa Errebbah (Atletica Alessandria), Alberto Accattino (Biella), Maurizio Gemetto (Sanfront), Fabrizio Durando (Atletica Saluzzo), Nicola Ciavarella (Cover Vco) e il beniamino di [illegible] Ezio Accato.

La prova femminile è stata un monologo di Maura Viceconte (52'46''): l'atleta della Val Susa ha così collezionato tre trionfi su altrettante partecipazioni alla [illegible] miglia». Al secondo posto, la britannica Michaela McCallum, portacolori dell'Avis-«Bragas»; terza Patrizia Ritondo (Gs Forestale); al quarto e quint[illegible] posto, le sorelle Marika (che si [illegible] imposta nelle edizioni '97 [illegible] '98) e Jenny Mainelli, entrambe della Sisport Fiat. Buone le prove di Barbara Verna (Us Sanfront), [illegible] e Laura Mazzucco (Pam Mondoivi), [illegible] traguardo.

«La partecipazione di atleti prestigiosi, che hanno anche fissato i nuovi record, e le condizioni climatiche ideali, hanno reso ancora più avvincente questa decima edizione» spiegano soddisfatti Michele, Giacomo [illegible] Natale Germanetti della «Bragas», sponsor storico della gara braidese. A [illegible] i premi - e coordinati dal bravo speaker Beppe Manassero, dell'Ufficio turistico - il sindaco Franco Guida, l'assessore allo Sport Bruna Sibille, l'assessore provinciale Giuseppe Rosciano e altre numerose autorità politiche e sportive.

Calcio Cnd: obiettivo raggiungere in fretta la quota salvezza. Poi la scelta dell'allenatore

Il Cuneo si gode le prodezze di Lerda

Due gol del «bomber», migliore in campo e uomo-squadra

CUNEO

Torna alla vittoria l'Ac Cuneo 1905 che dopo due sconfitte consecutive riprende la marcia per arrivare prima possibile alla quota salvezza. Ancora una volta, com'era accaduto nei confronti interni contro Villacidrese e Ivrea, a decidere in modo positivo la sfida per i colori biancorossi è stato Franco Lerda, autore di una «doppietta». Il «bomber» centallese, migliore in campo, è andato a segno al 38' e al 44' del primo tempo: la prima volta con un potente e preciso colpo di testa su un corner del sempre positivo Tallone, la seconda sfruttando un'ingenuità evidente di Capelli su lancio di Caridi. Nella ripresa, con i biancorossi in dieci per l'ingenua espulsione di Mazzei, Lerda si è «sacrificato» nel doppio ruolo di centrocampista - tenendo palla per fare rifiatare la squadra - e di attaccante. Splendida, a pochi minuti dal 90', una girata al volo su cross di Gallarato.

CUNEO (3-5-2) 2		NOVESE (4-4-2) 1	
CAMPANA	6	GARZERO	5.5
GALLARATO	6	MAINO	5.5
MARTINI	6	(1' st Ardy)	5.5
(5' st Baroni)	6	CAMERA	6
CARIDI	6	CARREA	6
DONDO	6.5	CAPELLI	5
MARCHISIO	6	(1' st Capocchiano)	6
PERELLI	6	BRUNO	6
TALLONE	6.5	(39' st Amarotti)	sv
(31' st Rabozzi)	sv	[illegible]	[illegible]
MAZZEI	4.5	DONO	6
DOLCETTI	6	DE RICCI	5.5
(48' st Volcan)	sv	CARBONE	6.5
LERDA	8	PERZIANO	5.5
All. ROCCA	6.5	All. MERLO	6

Arbitro: DI FRANCO 6

Reti: p.t. 38' e 44' Lerda, s.t. 18' Bianchi

Ammoniti: Mazzei, Bruno, Baroni, Campana

Espulso: p.t. 45' Mazzei (per doppia ammonizione)

Corner: 9-6 per la Novese



In panchina, ma sempre pronto alle chiamate del mister Carlo Rocca, ecco Annunziato Cambareri, che afferma: «E' stata una gara che si è complicata dopo l'espulsione di Mazzei. Era importantissimo fare punti, e questo è accaduto anche se abbiamo sofferto fino alla fine». Parola al direttore generale Sergio Costamagna: «Abbiamo sofferto molto anche per la sciocchezza che ha [illegible] Mazzei, perché quando si vince 2-0 non si devono commettere leggerezze del genere. Questa espulsione poteva costarci cara perché ha squilibrato la squadra. Fino a quel momento stavamo giocando bene. In campo c'era anche la Novese. Nel primo tempo avevamo anche assistito a belle giocate. Il 2-0 era meritato e la partita avrebbe anche potuto concludersi in modo ancora più positivo per noi. Psicologicamente ci siamo fatti condizionare da questo episodio, e a un certo punto sembrava che neanche le cose più ci riuscissero. Comunque, alla fine, tutto è bene quello che finisce bene. Vorrei elogiare pubblicamente Franco Lerda che si sta adattando sempre più a questa categoria. Speriamo che prosegua fino alla fine. Per il resto non ci sono altre novità. In società avevamo detto che ci saremmo trovati a fine marzo dopo il trittico di gare, che io ritengo fondamentali, contro Novese, Selargius e Olbia. Sul tavolo la prima questione [illegible] quella dell'allenatore; [illegible] si prescinde da quello. Con il tecnico, ufficializzata la scelta, valuteremo i giocatori da confermare e cercheremo di lavorare con la massima umiltà per centrare gli inserimenti per essere competitivi il prossimo anno».



L'acrobatico colpo di testa col quale Franco Lerda ha sbloccato il risultato con la Novese e l'esultanza [FOTO ILLEGIBILE]

Due battute con Carlo Rocca: «Senza dubbio concedere quarantacinque minuti [illegible] un [illegible] in meno a una squadra che [illegible] aveva più nulla da perdere, e pertanto si riversava nella nostra metà campo come ha fatto giustamente la Novese, faceva presupporre che ci sarebbe stato da soffrire. Così è stato. Sono contento che alla fine [illegible] riusciti a centrare i 3 punti. Come avevo detto in settimana, era [illegible] gara da vincere. Ritengo che nel primo tempo, fino a quando siamo stati undici contro undici, il 2-0 fosse legittimo. Ci apprestavamo a giocare una ripresa dove avremmo cercato di fare scoprire la Novese e saremmo andati alla ricerca della terza rete. Il destino di questa squadra è che nessuna partita possa concludersi in maniera tranquilla. Mai. Lo sapevamo. L'altro ieri ne abbiamo avuto la conferma, sappiamo che sarà così fino alla fine del campionato». [g. p. c.]

TUTTI I RISULTATI

SECONDA CATEGORIA

Girone O, Roero sorpassato in classifica

Usaf-Bubbio 3-0; Koala-Castagnole 1-3; Refrancorese-Castelnovese 2-3; Europa-Montà 1-3; Pro Villafranca-Praia 3-5; Roero-Rocchetta 0-0; Don Bosco-Vinchio 2-2. Classifica: Castelnovese 40; Roero 39; D. Bosco 37; Montà 36; Refrancorese 35; Europa 29; Castagnole 27; Usaf 24; Bubbio, Vinchio, Rocchetta 18; Pro Villafranca 16; Praia 10; Koala 4. [g. p. c.]

GIRONE P

Barge raggiunge quota 50 punti

Moretta-Auxilium Saluzzo 3-1; Verzuolo-Bagnolo 1-1; Cervere-Barge 0-1; Roretese-Polonghera 2-0; Revello-Sanfront 0-0; Valvaraita-Savigliano '81 1-2; Bridel-Venasca 1-0. Classifica: Barge 50; Sanfront 34; Savigliano'81 32; Moretta 31; Roretese 30; Cervere, Bridel 29; Bagnolo 26; Pro Verzuolo 25; Revello 22; Polonghera 21; Valvaraita 20; Venasca 10; Auxilium Saluzzo 8. [g. p. c.]

GIRONE Q

Virtus leader, Chiusa Pesio non molla

Olympic-Mgm Vernante 1-1; San Paolo Cuneo-Garessio 1-2; Valvermenagna-San Sebastiano 0-0; Cortemilia-Monforte Barolo boys 1-1; Virtus Carassone-Azzurra 4-1; Ama Brenta Ceva- Peveragno 2-1; Boves Passatore-Chiusa Pesio 0-5. Recuperi: Vernante-San Sebastiano 1-1; Olimpic-Passatore Boves 2-1; Peveragno-Valvermenagna 1-2. Classifica: Virtus Carassone 42; Chiusa Pesio 37; Cortemilia 33; Monforte Barolo Boys 31; Olympic, Garessio 29; Valvermenagna, Ama Brenta [illegible]; San Sebastiano 23; Passatore Boves [illegible]; San Paolo 20; Peveragno 18; Mgm Vernante 9; Azzurra 5. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Girone A, Villar '91 e Passatore appaiate

San Chiaffredo-Cervasca 4-0; Ronchi-Madonna delle Grazie 2-4; Auxilium Cuneo-Passatore 1-2; Tarantasca-Polizia penitenziaria 2-1; Roccabruna-Pool Giovancalcio 2-0; Villar '91- Fontanelle 3-0. Villar '81, Passatore 41; San Chiaffredo 35. [g. p. c.]

[illegible]

Marene e Clavesana inseguono

Marene-Bagnasco 4-1; Borg '83 Fossano-Barbros Mondovì 8-1; Pollenzo-Bricco 1-1; Auxilium Bra-Carrù 4-4; Due Valli- Clav[illegible] 1-3; Due Effe-Sporting Maddalene 3-0. Recupero: Bricco-Due Effe 3-4. Borg '83 36; Marene, Clavesana 35. [g. p. c.]

GIRONE C

Paesana espugna [illegible] Solaro

Cavallerleone-Envie 6-3; Rapid Cavallermaggiore-Monta 4-1; Brossasco-Musiello 2-2; Villanova Solaro-Paesana 0-1; San Francesco-Racco '86 3-4; Scarnafigi-Villanovetta 1-1. Rapid Cavallermaggiore 44; Villanovetta 30; Paesana 29; Scarnafigi 27. [g. p. c.]

GIRONE D

Ceresole cinque volte a segno

Lamorrese-Santa Margherita 2-3; Ceresole-Centro Storico Alba [illegible]-1; Albanova-Cinzano 1-5; Vezza-Castagnito 3-0; Neive-San Cassiano 3-2; Gunners-Gallo 0-2. Gallo 38; Neive 33; Ceresole 32; Cinzano 31; Castagnito 29;. [g. p. c.]



Acceso derby Saluzzo-Albese. Fossano ora fuori dall'area pericolosa

Bra torna in corsa per la vetta

Eccellenza: Saviglianese rischia ed è premiata

SALUZZO

Si riaprono i giochi in vetta al Campionato Eccellenza di calcio. Lo striminzito, ma preziosissimo successo casalingo ottenuto di fronte al Cumiana per 1-0, spinge il Bra a un solo punto dalla capolista Rivoli, sconfitta (4-3) a Pinerolo, al termine di un match combattutissimo e spettacolare.

Ma la nona di ritorno ha fatto registrare risultati importanti anche nell'affollata area-retrocessione. In piena «zona Cesarini», l'indomita Saviglianese supera (2-1) il Lascaris e lascia l'ultimo posto della classifica al Saluzzo (1-1 casalingo con l'Albese) e a un Giaveno in caduta libera, che ha ceduto in casa (1-0) alla Fossanese.

Al campo «Amedeo Damiano», botta e risposta tra Saluzzo - che protesta vivacemente per un gol annullato a Ferri, un intervento in [illegible] di rigore su Mollica e anche per il corner dal quale è scaturita la rete siglata dagli ospiti - e Albese [illegible] il 32' (gol di Castiati) e il [illegible]' (Cusenza) della ripresa.

Le nove ammonizioni e i tre cartellini rossi comminati dall'incerto arbitro torinese Canalia, potrebbero far pensare a una partita-western. In realtà, l'unico episodio increscioso del derby della «Granda» è avvenuto a pochi secondi dall'epilogo. Dopo un «contatto» con Rinaldi, il portiere albese Fadda finisce a terra. Si accende una zuffa, a cui non si sottrae neppure il portiere saluzzese Russelia. Per lui, scatta l'inevitabile mannaia del cartellino rosso: analogo provvedimento colpisce anche Rinaldi e Mezzanotte.

«Mister» Sandro Damilano è infuriato, soprattutto con i suoi (clamoroso il gol fallito da capitan Barale dopo soli 2' di gioco) e, come sempre, non ha peli sulla lingua. «Mi è sembrato di assistere a una partita di Terza Categoria, con tutto il rispetto per chi ci gioca - si sfoga il tecnico dei granata -; abbiamo perso un'altra bella occasione per rifiatare in classifica». Secondo l'allenatore albese «Chicco» Lombardi: «Anche alla luce degli altri risultati della giornata, il pari ci soddisfa. Resta però il rammarico per [illegible] avere saputo gestire il vantaggio. Un Gillio in condizioni diverse, avrebbe potuto creare seri grattacapi agli avversari».

Contro un Cumiana alla ricerca di punti-salvezza (che recrimina per un gol annullato in avvio di ripresa), il Bra conquista 3 punti «pesanti», che lo riportano a un passo dalla vetta. «Nel primo tempo, abbiamo creato almeno cinque occasioni-gol clamorose, finalizzandone però una soltanto con Montalto - dice l'allenatore dei braidesi Michele Del Vecchio -. Nella ripresa, abbiamo un po' sofferto il ritorno del Cumiana, ma volevamo a tutti i costi portare a casa questa vittoria. Bravo anche Dal Seno, decisivo in un paio di circostanze».

In formazione di emergenza per le assenze di Bono, Mattalia e del portiere Pellegrino (sostituito da Boscolo), i «maghi» del tecnico Enzo Genovese sono riusciti a superare il Lascaris, grazie al primo «sigillo» stagionale di Barison e al gol, a tempo scaduto, di Burzio, che ha fatto «esplodere» il «M[illegible]». «Il pari sarebbe servito a poco: nel finale di gara, abbiamo rischiato il tutto per tutto e siamo stati premiati» spiega soddisfatto il direttore sportivo della Saviglianese, Arturo Bertero.

Fossanese «corsara» in quel di Giaveno, grazie al gol siglato da Moretti in avvio di ripreso. «Il primo tempo non è stato granché - è l'analisi del tecnico fossanese Pino Curetti, che ha tenuto a riposo, per precauzione, "Re Leone" D'Errico -, ma dopo la rete di Moretti che ha sbloccato il match, abbiamo sfiorato più volte il raddoppio in contropiede». Per Mosca e compagni, una vittoria che - come sottolinea [illegible]he mister Curetti - tiene lontana la squadra di «patron» Bordone dalle zone pericolose. [r. ard.]

SALUZZO (1-2-5-2)	1	ALBESE (4-4-2)	1
RUSSELIA	3	FADDA	6
[illegible]	6	GALLIPOLI	6
BOTTAZZO	[illegible]	[illegible]	5,5
BIANCO	6	BALLAURI	5,5
CAMISASSA	6	MEZZANOTTE	4,5
CAREGLIO	6	GUERRONI	6
CIRLA	5,5	ZAVATTERO	5,5
(1' st Varano)	5,5	CASTIATI	6,5
CORSARO	6	[illegible]	5,5
(27' st Cusenza)	6,5	(34' st Nasev)	sv
FERRI	6	[illegible]	6
(41' st Rinaldi)	4,5	CESARE	6
BARALE	5,5		
MOLLICA	5,5		
All. [illegible]	6	All. LOMBARDI	6

Arbitro: CANALIA 4

Reti: s.t. 32' Castiati, 35' Cusenza

Ammoniti: Zavattero, Bianco, Cirla, Ferri, Vezza, Gillio, Gallipoli, Cusenza, Varano.

Espulsi: 45' s.t. Russelia, Rinaldi e Mezzanotte

Corner: 6-3 per l'Albese





Montalto (a sin.) ha realizzato il gol del Bra con il Cumiana





La porta della Saviglianese era difesa da Boscolo (a sin.)

La Fossanese ha espugnato Giaveno. A destra, Mosca

Il giovane albese Vezza e, sotto il tecnico saluzzese Sandro Damilano



Promozione: grande incertezza per play-off e salvezza

Centallo riprende a volare

Dronero stende Villafranca

CENTALLO

Il Centallo riprende il volo, approfittando del passo falso del Villafranca (sconfitto sul campo della Pro Dronero allenata da Riccardo Macagno). La lotta per la conquista del titolo è ormai un «fatto privato» tra cuneesi e torinesi, ma il campionato si mantiene assai interessante perché quasi tutte squadre sono ancora molto motivate sia per la conquista di un posto nei play-off, sia per la salvezza. Se si osserva la classifica, infatti, si nota che soltanto Valli Monregalesi, Airasca e Duebivalsusa pare abbiano una posizione che difficilmente potrà consentire di conquistare il girone promozione, ma che le tiene comunque lontane dal rischio di essere [illegible]lte nella zona retrocessione. Ma le ultime otto giornate della Promozione di calcio potrebbero riservare sorprese. Particolarmente avvincente la battaglia tra le squadre (sono ben otto) che lottano per evitare la retrocessione e i «play-out».

«La giornata ha fatto registrare i successi delle ultime della classe - commenta Andrea Sasia, mister del Busca, quart'ultimo - ma si sono fermate anche le squadre davanti a noi. La situazione resta pertanto molto fluida e ci consente di nutrire speranze. Abbiamo superato il periodo più difficile nel quale abbiamo incontrato tutte le "big": ci resta il match con il Sommariva Perno, in programma domenica prossima. Se riusciremo a superarlo indenni, potremo giocarci tutto negli scontri diretti con le altre pericolanti. I ragazzi sono concentrati e consapevoli delle proprie possibilità».

PRIMA CATEGORIA. Campionato sempre più nel segno del Castagnole che, imponendosi in trasferta a Pancalieri con reti di Leo e Martino (Aleotti per gli avversari), mantiene un distacco di 7 lunghezze sul Corneliano, vittorioso in trasferta a Dogliani con doppietta di Giachino e rete di Battaglino. Per i «leoni» un solo gol, realizzato da Giampaolo. [illegible] mantengono il passo delle prime le inseguitrici Augusta Benese e Sommarivese. La formazione di Audetto si fa bloccare sul 2-2 in casa dal fanalino di coda Beinette che evidentemente non ha perso ancora le speranze di salvarsi, anche se i punti che lo separano dalla quart'ultima sono 7. Bosio e Burgato i realizzatori per i locali, mentre gli ospiti sono andati in gol con Cavallo e su autorete di Tomatis. La Sommarivese, invece, è stata sonoramente battuta in casa dal Cavallermaggiore: per i locali hanno realizzato Parola e Carta, per gli ospiti doppietta di Citroli, reti di Rogato e Pupillo. Sugli ultimi 3 gol pare siano state decisive le deviazioni di Ielo e di Montone (2 volte). Il Racconigi, con gol di Sorrentino e Casale, ha piegato la Caramagnese, conquistando punti importanti sulla strada della salvezza: Genola e San Secondo, altre pericolanti, hanno chiuso in parità con reti di Breda e Rinaldi per i padroni di casa, Iaccarino e Tridente per gli ospiti. Il Laserna, con «doppietta» di Bima e rete di Prizzi, ha superato la Pedona (a segno con Chiarenza), mentre si è chiuso sul nulla di fatto il match tra Vigone '92 e Pool Caraglio. [a. c.]

GIOVEDI' SERA

Rappresentativa a Fossano

Giovedì dalle 20 al «Comunale» di Fossano esordio della Rappresentativa provinciale di Seconda e Terza Categoria nel «memorial Luigi Portigliatti». I cuneesi affrontano nella gara d'andata la squadra del Verbano Cusio Ossola. Selezionatore è Paolo Zavattaro con Gino Vennettillo allenatore. I convocati: Peano e Ponzio (Auxilium Cuneo); Fenoglio, Raffi e Rosso (Barge); Politano (Boves Passatore); Surace (Bridel); Martinotti (Cortemilia); Bosio (Due Effe); Boazzo (Garessio); Bella (Olympic); Berardo e Pagliero (Pro Verzuolo 3000); Civalleri e Macagno (Peveragno '85); Abrate e Ragozzino (Roretese); Meia (Scarnafigi); Matteoda (Venasca); Rocca (Virtus Carassone). Preparatore dei portieri è Giuliano Gozzo; massaggiatore Sebastiano Botasso; dirigenti Guido Berardo e Corrado Cravero. Coordinamento logistico di Vincenzo Musella. [g. p. c.]



La Pro Dronero dell'allenatore Riccardo Macagno ha dato lo stop alla seconda forza del campionato e rimane nei quartieri alti della classifica

«Vota il campione del secolo a Cuneo»

Il primato di Cois diventa più netto

MARTEDI' 14 MARZO 2000
in collaborazione con:

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	[illegible]
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

CUNEO

Aumenta il distacco di Sandro Cois, il giocatore della Fiorentina con origini fossanese, su Stefania Belmondo, nella classifica «Vota il campione del secolo a Cuneo», referendum promosso da «La Stampa» per premiare gli atleti cuneesi che si sono distinti nel [illegible] del '900. Alcune migliaia di coupon separano il calciatore viola dalla campionessa olimpica e mondiale dello sci di fondo. Al terzo posto il podista veterano Bruno Sobrero, seguito da Felice Bertola, Maurizio Damila[illegible], Luigi Allemandi, Alberto Minetti. I tagliandi devono essere inviati o consegnati alla Redazione «La Stampa», in corso Nizza 11 a Cuneo. Al fine della classifica vengono considerate valide soltanto le schede originali (e non fotocopiate) indicanti atleti d'origine cuneese.

Parallelamente al referendum «Vota il campione del secolo a Cuneo» prosegue la sfida «Golden boys» riservata alle giovani promesse del calcio locale. Paolo Inaudi, del San Paolo Cuneo, continua a guidare la classifica Primi Calci. In testa alla graduatoria Pulcini resta Simone La Dolcetta, sempre del San Paolo Cuneo. Rino e Silvio Longobardi, entrambi in forza al Bra, guidano rispettivamente le selezioni Esordienti e Giovanissimi. Per quanto riguarda la classifica Allievi, al primo posto si trova Andrea Minero, del San Paolo Cuneo. Rosso Luca, anche lui del San Paolo Cuneo, guida la graduatoria Juniores seguito da Alberto Giordanino, del Saluzzo, Alessandro Ronga del Cuneo, Mattia Lovera del Busca. [c. g.]

Basket C1: una giornata da dimenticare per Giornalino Alba (incerto fuori casa) e Dogliani

L'Abet riaccende la speranza salvezza

I braidesi vincono a Sesto e possono lasciare l'ultimo posto

DOGLIANI

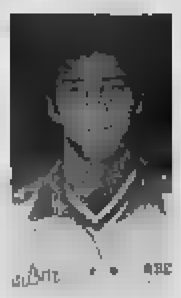
Un Giornalino sempre piuttosto incerto in trasferta è stato sconfitto a Casale nell'ottava di ritorno del campionato di C1 di basket. Non sono andate meglio le cose al Dogliani che in casa, contro il San Giorgio, non ha ripetuto la bella prova offerta una settimana prima [illegible] il Gavirate. Nella giornata spicca però il successo, a Sesto San Giovanni, dell'Abet che ha riagguantato il Rho e può sperare di abbandonare l'ultimo posto della classifica che comporta l'immediata retrocessione.

La trasferta di Casale è stata fatale al Giornalino che in questa stagione fuori casa non riesce a esprimersi al meglio.

I ragazzi di Aldo Fiorito sono stati battuti per 83-73. In vantaggio fin quasi a metà del primo tempo, sono stati raggiunti e superati da un Casale più concreto e preciso. La frazione si è chiusa sul 48-33. Nel Giornalino da segnalare un Del[illegible] Valle sotto tono, un Bogliatto alle prese con problemi muscolari e una situazione falli decisamente negativa che ha portato troppo presto lo stesso Bogliatto e Vinetti fuori dalla partita. Nella ripresa la marcatura di Vidotto su Bini ha annullato l'uomo-faro del Casale, ma gli altri giocatori non ne hanno risentito ed hanno chiuso l'incontro con 10 punti di margine.

Negativa anche la prestazione del Dogliani [illegible] è stato battuto in [illegible] dal San Giorgio su Legnano per 90-72 (il primo tempo era finito 44-37).

«I legnanesi sono la nostra "bestia nera" - ha detto il coach Andrea Alfero -, ma sono anche la squadra che finora mi ha impressionato di più, insieme con l'Asti. Non abbiamo ripetuto la prova di una settimana fa,



Realizzando 36 punti con 12/14 nel tiro e 12/14 ai liberi Patria (nella foto) insieme con Sanino è stato il mattatore dell'Abet (MURIALDO)

ma il San Giorgio ha giocato un grande incontro». Fra i doglianesi, b[illegible] Barale [illegible]l primo tempo del match e Nicola nel secondo. In «doppia cifra» sono andati Roberto Occelli con 15 punti, Barale ed Enrico Occelli con 11, Agnese e Nicola con 10.

Importante, invece, il successo dell'Abet che ha vinto a Sesto San Giovanni per 92-88 (36-24). Con Patria (36 punti, con 12/14 nel tiro e 12/14 ai liberi) e Sanino (14) incontenibili, i braidesi di Valeriano D'Orta hanno spadroneggiato, rimanendo sempre in testa. Nel primo tempo hanno raggiunto un vantaggio di 15 punti, nel secondo addirittura di 20, ma nel finale hanno accusato il solito cedimento che ha permesso agli avversari di riportarsi a -3 a 2' dalla sirena. Questa volta però i biancazzurri hanno conservato la lucidità necessaria per conquistare 2 punti preziosi.

Nel finale da segnale un rimbalzo decisivo del giovane D'Ambrosio. [a. s.]

Due punti preziosi per Cuneo

Le ragazze del coach Arcidiacono hanno espugnato Chieri per 56-49

CUNEO

Nella sesta giornata dei play-out della B femminile, la Pallacanestro Cuneo ha colto la prima vittoria in trasferta, ottenendo a Chieri due punti importantissimi. Il successo, contro una formazione che occupava la stessa posizione in graduatoria, era determinante per la compagine di Franco Arcidiacono, comprensibilmente soddisfatto: «Un passo falso a Chieri [illegible] una diretta concorrente avrebbe potuto compromettere tutta la stagione. Le ragazze hanno creduto nel successo e hanno lottato con grinta eccezionale. Dovremo mantenere questo atteggiamento fino al termine del torneo per salvarci». Le cuneesi hanno vinto col punteggio di [illegible]-49, fornendo soprattutto una grande prova di carattere. Prive di Fantino, le ragazze di Arcidiacono, sospinte da Mosso, Bergese, Bruno, Actis e Forneris, hanno giocato un primo tempo determinato, ma il tentativo di fuga è stato rintuzzato e la prima frazione si è chiusa 27 pari. A inizio ripresa la Pallacanestro Cuneo ha ottenuto un vantaggio di 5 punti che è riuscita a mantenere, incrementandolo, fino al termine, nonostante molte giocatrici fossero gravate di falli. Migliori realizzatrici Mosso, 17 punti; Actis, 15 e Forneris, 14. [a. s.]

Cr Saluzzo «regina» della C2

Netto successo con Savigliano. Icap «ok» Fibrac Fossano, ora il futuro è meno nero

SALUZZO

La Cassa risparmio Saluzzo, superate anche le insidie del derby [illegible] il Savigliano, continua a guidare con sicurezza la classifi[illegible] della C2 dopo la [illegible] di ritorno. Vittoria di ordinaria amministrazionee per l'Icap Cuneo con il modesto Chivasso, mentre la Fibrac Fossano, che ha battuto la Crocetta, comincia a intravedere un futuro meno nero.



Trascinati da un ispirato Guidoni i saluzzesi hanno costruito la vittoria nel derby già durante il primo tempo contenendo i saviglianesi nella ripresa

Il derby di Saluzzo è stato vinto nettamente dai locali per 75-62 (primo tempo 37-32). «Non è stata una sconfitta inattesa, visto che giocavamo [illegible] la capolista - hanno detto i saviglianesi -. Siamo stati un po' discontinui; avremmo almeno potuto contenere lo svantaggio». «Quest'anno abbiamo qualcosa in più rispetto al passato - hanno ammesso i saluzzesi -. I nostri rivali hanno giocato bene e [illegible] rimasti in partita fino a metà ripresa, ma alla distanza siamo riusciti a emergere. Un pia[illegible], per una volta, agli arbitri che hanno diretto bene [illegible] partita difficile».

Nel primo tempo il punteggio è stato altalenante, [illegible] alla fine i saluzzesi, spinti da un Guidoni ispirato e da un Francione molto positivo in attacco, hanno chiuso in vantaggio. Nella ripresa la Cr ha contenuto bene il tentativo di rimonta del Savigliano, risultando implacabile dalla lunetta. I migliori realizzatori per la Cr sono stati Francione con 15 punti, Frandino con 13, Riboldi con 12 e Guidoni con 11; per il Savigliano Scotta [illegible] 14, Briola con 13 e Tortone [illegible] [illegible].

Pur non giocando benissimo, l'Icap ha ottenuto contro il Chivasso, penultimo in classifica, i due punti che voleva. 77-54 il punteggio finale di una partita non molto bella dal punto di vista spettacolare. Solo nella ripresa il vantaggio dei cuneesi ha assunto dimensioni ragguardevoli dopo che il primo tempo si era chiuso sul 30-23.

Seconda vittoria consecutiva per la Fibrac Fossano che ha sconfitto la Crocetta per 83-67 (42-32). «Abbiamo giocato bene - hanno detto i fossanesi - e forse la Crocetta non si aspettava una squadra così determinata». I ragazzi di Mauro Sandrone sono sempre stati in vantaggio con un margine che ha oscillato tra i 10 e i 25 punti. Molto positiva la prova offerta da Bongiovanni, migliore in assoluto sul campo, autore di 19 punti; bene anche Comino (15), Grossi e Rinaldi (14), Schellino (10). [a. s.]

COMUNE di LEQUIO TANARO
Provincia di Cuneo

OGGETTO: L.R. 6/12/1999 n. 31 - Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P.) per l'edilizia residenziale

AVVISO

IL SINDACO

Dato atto che in data 10/12/1999 sul supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 49 è stata pubblicata la Legge Regionale 6/12/1999 n. 31, che tale Legge prevede l'erogazione di finanziamenti per l'edilizia e che per la richiesta di tali contributi la Legge Regionale prevede che i Comuni individuino preliminarmente gli ambiti da recuperare nonché le [illegible] di completamento;

In esecuzione della Delibera n. 15 adottata dal Consiglio Comunale [illegible] seduta del [illegible] con la quale si è provveduto a) all'individuazione, per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 3 della Legge Regionale 18/12/1979 n. 76, dell'area all'interno del Centro Storico in zona definita da vigente P.R.G.C. R1 e normata dall'art. 11 delle N.T.A. denominata "Complessi di vecchio interesse ambientale", come da planimetria allegata formante parte integrante e sostanziale della citata [illegible] C. n. 15/2000, b) a recepire per lo scopo i criteri di selezi[illegible] della [illegible] pubblica riguardanti la lett. B di cui al punto 2 pubblicata sul [illegible] Ufficiale della Regione Piemonte, supplemento al n. 49 del 10/12/1999, [illegible] ad un successivo separato provvedimento la indicazione dei tempi di attuazione degli interventi

tutto ciò premesso e considerato

INVITA

i cittadini interessati e/o gli operatori pubblici o privati che hanno un immobile da recuperare inserito nell'ambito dell'area all'interno del centro storico chiamata dal P.R.G.C. R1 e normata dall'art. 11 delle N.T.A. denominata "Complessi [illegible] ambientale" a presentare domanda per il finanziamento dell'intervento entro il termine ultimo d[illegible] gg. a far data dal presente avviso
(7 aprile 2000)
Lequio Tanaro, li 07/03/2000

IL TECNICO COMUNALE Bolla geom. [illegible] — IL SINDACO [illegible] Bartolomeo

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione Immobiliare n. 48/98 promossa dalla Ecla spa [illegible] di Verna Domenica, residente in Sommariva Bosco, via Torino 17

AVVISO [illegible] IMMOBILIARE CON INCANTO

[illegible] che il giorno 27.3.2000 [illegible] 12.05 avanti il G.E. dr. Croci si procederà alla vendita con incanto [illegible] seguenti beni: in Sommariva del Bosco, [illegible] posto in via Torino ai numeri 13,15 e 17, elevato a tre piani f.t. composto da: - unità immobiliare uso negozio al piano terreno F. [illegible] n. 993 sub a) - unità immobiliare ad uso abitativo posta ai piani superiori F. 16 n. 993 sub. b). Prezzo base L. 260.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari [illegible] in Provincia di Cuneo [illegible] intestati a "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore", entro le ore 13.30 [illegible] giorno 24.3.2000. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria [illegible] del Tribunale.
Alba, li 11.2.2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
V. Galotti



Volley A1: il successo di Palermo non basta

Tnt Alpitour al bivio

Spaccatura società-atleti

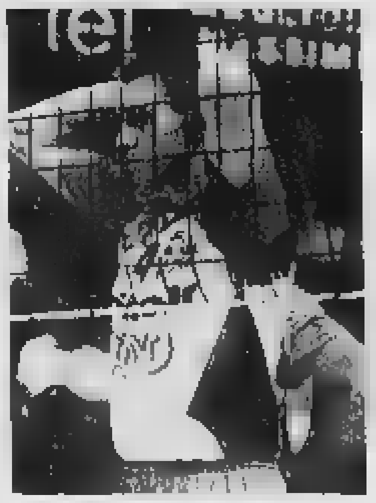
Luca Ferrua
CUNEO



Cosimo Gallotta e Beppe Sorcinelli, una Tnt Alpitour operaia, forse più simpatica di quella dei campioni che ha rimediato troppe brutte figure in questa stagione. Sono il terzo schiacciatore, promosso titolare [illegible] Palermo al posto di [illegible] Casoli stanco, ma anche a forte rischio di bocciatura dopo l'annata della mancata consacrazione, [illegible] il «libero», continuo anche quando le partite prendono una brutta piega, gli unici uomini capaci di uscire indenni da un momento così buio per la squadra [illegible].

La vittoria di Palermo non cambia niente. Il tecnico Nino Beccari punta su una Tnt Alpitour «mina vagante» dei play off, l'allenatore ha sempre creduto nel gruppo e nei giocatori, ma i fatti stanno dimostrando quanto la fiducia fosse mal riposta. I nomi sono da grande squadra, con qualche errore di valutazione sulle potenzialità caratteriali dei singoli, la squadra messa insieme in estate con alcuni sacrifici economici, per altr[illegible] proseguiti [illegible] inverno, poteva e doveva lottare per il vertice in campionato ed era attrezzata per portare in Italia la Coppa delle Coppe, invece non [illegible] funzionato quasi niente.

Squadra e società sembrano lontane [illegible] luce, i dirigenti non meritavano una simile comportamento da parte degli atleti e c'è la voglia di guardare subito al futuro, di rifondare [illegible] gruppo dove oltre a Gallotta, forse titolare troppo tardi, e Sorcinelli, sarebbero pochi quelli considerati degni di un ripensamento (i due russi Gorioucheв e Olikhver?).



Uno dei rari momenti di esultanza fra i giocatori cuneesi e (a fianco) il russo Olikhver che potrebbe essere fra i pochi atleti confermati in squadra

A metà del guado c'è il direttore sportivo Enzo Prandi. Più di tutti ha creduto nel gruppo e anche ora non vuole mollare: «Non [illegible] abituato a prendere decisioni prima che finisca la stagione. Lo sport [illegible] è una scienza esatta e nessuno sa realmente quello che può fare questa squadra. E' nostro dovere stare a guardare, giocare queste ultime partite, difendere il sesto posto e poi andare a vedere che cosa accadrà nei play off. Dove troveremo squadre che [illegible] si [illegible] poi dimostrate così superiori alla nostra. Credo che [illegible] questa la strada giusta, solo quando tut[illegible] sarà finito dovremo prende[illegible] le nostre decisioni».

E intanto domenica a Cuneo arriva Parma, il miglior servizio del campionato, la formazio[illegible] guidata da capitan Claudio Galli, un giocatore di esperien[illegible] e carattere che forse avrebbe fatto bene [illegible] un gruppo alla disperata ricerca di [illegible] leader in campo, [illegible] un parafulmine in grado di evitare tutte quelle tensioni tra i giocatori che hanno finito per avvelenare il gruppo, rendendolo incapace di giocare insieme.

A Biella 90 giovani calciatori sfilano sotto lo sguardo di Bettega



Al La Marmora il tradizionale stage bianconero ha coinvolto rappresentative di 5 province



I baby campioni all'esame Juve

Walter De Biasio
BIELLA

In 90 a sognare un futuro alla Del Piero: erano i giovani calciatori appartenenti alle categorie Esordienti e Giovanissimi che hanno partecipato, ieri allo stadio La Marmora, allo stage della Juventus. In tribuna, osservatore attento, ha preso posto il vice-presidente juventino Roberto Bettega, circondato da alcuni esponenti dello staff tecnico del settore giovanile bianconero: Enrico Ferrero e Angelo Granai, direttori sportivi della Biellese che hanno fatto gli onori di casa insieme al vice-presidente della società laniera Ezio Albertini.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla nona edizione, si è concretizzata grazie all'impegno profuso da Pino Crivelli, osservatore ufficiale della Juventus e da sempre elemento fondamentale per la buona riuscita dell'evento, che si è avvalso della collaborazione fornita dal gruppo laniero.



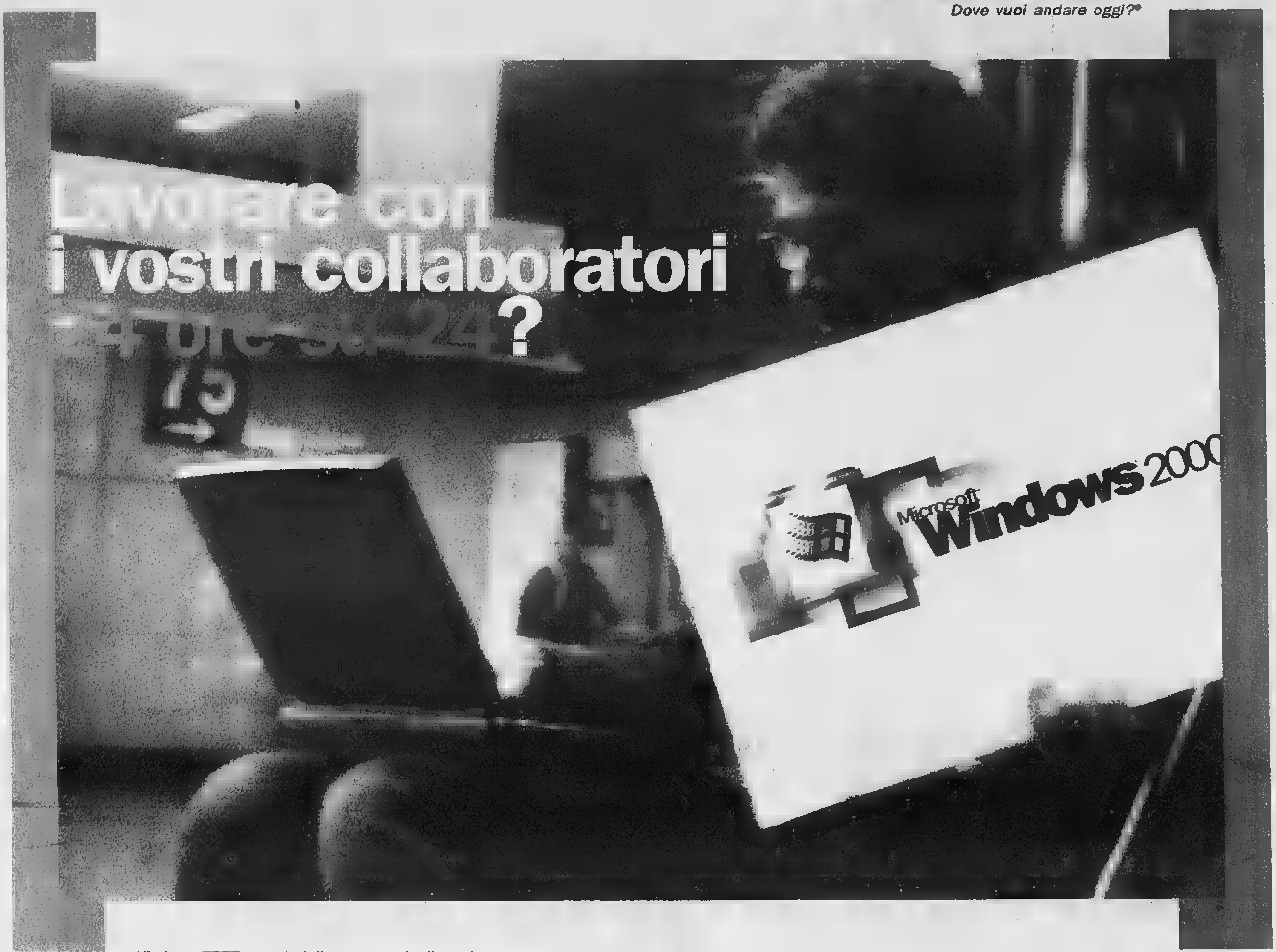
Novanta ragazzi provenienti da 5 province hanno sostenuto al La Marmora un provino per la Juventus. In alto Roberto Bettega circondato dai dirigenti della Biellese

A scendere in campo per primi è toccato ai calciatori della categoria Esordienti (classe '87-'88). La formazione della Biellese, rinforzata da giocatori di tutta la provincia, ha affrontato una rappresentativa di ragazzi provenienti dalle zone [illegible] Vercelli, Novara Alessandria, Pavia, Milano e Ravenna. E' stata poi la volta dei Giovannisimi che ha visto la squadra dei padroni di casa misurarsi con la rappresentative delle altre provincie sulla distanza di due tempi da 35 minuti.

Nelle due rappresentative erano presenti giocatori provenienti da ben 27 società, [illegible] riprova di quanto l'appuntamento a Biella dei tecnici e dirigenti juventini si sia confermato particolarmente ricco d'interesse.

Tra i molti addetti ai lavori, presenti allo stage juventino, vi era anche Silvano Magheri, l'indimenticato «bomber» della Biellese degli anni '60. Magheri ha accompagnato al «La Marmora» i migliori ragazzi della scuola calcio che dirige nel riminese.

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?®



Windows [illegible] cambierà il vostro modo di gestire le relazioni fra clienti, partner e fornitori, di utilizzare Internet e, soprattutto, cambierà i vostri risultati. Sviluppato su tecnologia NT, **Windows 2000** è il nuovo sistema operativo che contiene una ricchissima dotazione di funzioni per il Web e per un accesso sicuro e facilitato [illegible] dati e informazioni, anche quando non siete in ufficio. In particolare, **Windows 2000** offre strumenti di cifratura dei file e di comunicazione protetta via Internet per garantire la massima riservatezza e sicurezza possibili, in ufficio [illegible] in viaggio. Con **Windows 2000** non esiste giorno, non esiste notte: esiste solo il vostro business. Pensate [illegible] poterne fare a meno?

Per saperne di più e richiedere gratuitamente il CD-ROM dimostrativo chiamate il numero verde 800-231.231 oppure visitate il sito: www.microsoft.com/italy/windows2000/

Microsoft Windows 2000

Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

Costava tremila lire al chilo spedire sogni in Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi nei pacchi che, ogni domenica dalle 9 alle 13, venivano consegnati dai romeni di Torino ad autotrasportatori clandestini, in partenza alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, ma anche refurtiva: se l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esportazione fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica scorsa, dopo quattro anni di attività sempre crescente, carabinieri e vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione comune che ha portato al sequestro di nove furgoni stracarichi di pacchi ed al fermo di tre autisti romeni (uno dei quali è addirittura un docente del Conservatorio di Bucarest) sorpresi con coltellacci di genere proibito. Nessuno era in possesso dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il mestiere di corrieri.

Il traffico di pacchi da Porta Palazzo alla Romania è fenomeno vecchio di quattro anni. Nato all'inizio per volontà di due piccoli imprenditori italiani, in regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradatamente nascere una concorrenza irregolare, attuata da padroncini romeni che hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: con una richiesta di 3 mila lire al chilogrammo (contro le 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta di mercato. E, aumentando i furgoni, sono anche aumentate le destinazioni servite: dopo la richiestissima Bacau (che è uno storico polo di emigrazione verso Torino), ecco Foczani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Busuresti. Negli ultimi mesi, con il lievitare della comunità romena in città, erano anche aumentati i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro in Vincoli, dietro al Cottolengo, nelle [illegible] domeniche si è arrivati a toccare anche i venti furgoni in partenza. Mentre andavano in crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, [illegible] diventato impossibile - spiegano - mantenere prezzi concorrenziali [illegible] quelli degli irregolari».

Carabinieri e vigili urbani hanno notato questa nuova situazione [illegible] effettuato una [illegible] di controlli: «Per provare che il trasporto era effettuato in modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza di quei mezzi. Solo dopo questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azione». Domenica scorsa [illegible] stati bloccati 13 furgoni che avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: [illegible] di questi [illegible] risultati privi della documentazione necessaria e sequestrati (uno di questi «sub judice» avendo l'autista garantito di avere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro sono invece risultati vuoti, cioè privi di mercanzia ed a carico dei conducenti non poteva [illegible] mossa alcuna accusa.

Il sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata iscrizione all'albo dell'autotrasporto, [illegible] irregolarità che sino a metà gennaio aveva anche rilievo penale. Adesso potrà al massimo portare ad una multa, sempre che non si aggiungano a carico dei nove romeni denunciati altre ipotesi di reato. Innanzitutto quelli di natura fiscale (l'evasione è di molti milioni a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di concorso nella ricettazione: gli oltre 100 quintali di merce sequestrata verranno sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi giorni. Si cercherà di provare quanto, al momento, è solo [illegible] fondatissimo sospetto: che cioè una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i bottini compiuti nelle case italiane. [a.con.]



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia senza destare sospetti

I furgoni partivano ogni domenica mattina da piazza San Pietro in Vincoli. Nelle foto i camioncini bloccati e i pacchi di merce scaricati da uno di questi. Il costo del servizio era conveniente: 3 mila lire al chilo contro le 4500 dei regolari



IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITA'

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

intervista

Angelo Conti

Radu ha una quarantina d'anni e la famiglia a Bucarest. Viene a Torino due volte al mese, con il suo furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri e vigili solo per via di un'avaria ai freni, che l'ha costretto a fermarsi sabato sera vicino a Milano. Ieri, arrivato a Torino, ha saputo di quanto [illegible] successo ai colleghi. Non ne è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima o poi, questo poteva accadere. I per[illegible] [illegible] stati sempre un problema irrisolvibile, sia in Romania e sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo [illegible] lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari sono una quindicina, ed i regolari appena un paio. A Milano sono più o meno lo stesso numero, a Roma molti [illegible] più, almeno il triplo. Facciamo tutti lo stesso percorso, alle [illegible] cadenze: carichiamo la domenica, viaggiamo due giorni sino a Bucarest [illegible] e per altri quattro o cinque curiamo la distribuzione dei pacchi. Poi ci vogliono un paio di giorni per rimettere a posto i mezzi, che [illegible] tutti un po' scassati. Poi ripartiamo per l'Italia e la domenica successiva siamo di nuovo pronti a caricare».

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono 4 mila [illegible] lire. Su un furgone carichiamo fra i 12 ed i 13 quintali, per un incasso di circa 3 milioni. Trecentoquattrocento mila lire se ne vanno fra carburante ed autostrade. Poi ci sono le mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del mezzo. Diciamo che, in media, il guadagno netto a [illegible] essere [illegible] un milione. Però basta un incidente a mandare tutto all'aria».

Due viaggi al mese per un guadagno di un milione l'uno «Troppo complicato mettersi in regola»

Come riuscite a superare le frontiere e le dogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non ci sono controlli e l'unico problema è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre la stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché non sanno che pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci a posto, anche a costo di pagare le tasse, e quindi di alzare i prezzi. Ma qui in Italia non abbiamo permesso di soggiorno, quanto alla Romania è tutto complicatissimo, per via della burocrazia».

Qualcuno dice che, nei viaggi [illegible] l'Italia, trasportate [illegible] clandestini.

«E' vero. Molti miei colleghi lo fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente sino alla barriera fra Ungheria e Austria. Qui devono attraversare a piedi il confine, sulle colline: tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia li sbarchiamo appena possibile, di solito vicino ad una stazione ferroviaria, ma in [illegible] di emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dissequestrati, come è già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno un po' gli avvocati. Non [illegible] possono fermare [illegible] dicendo che trasportiamo merce rubata: queste sono affermazioni non provate».

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato la loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare la ricerca sul cancro

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è in grado di fare [illegible] grandissime in un tempo brevissimo. E i torinesi continuano a dimostrarsi davvero generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio scorso hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute sono state [illegible] mila. Il ricavato di quel numero straordinario del quotidiano (tre tirature) [illegible] destinato alla solidarietà, a dare impulso alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, otto anni dopo la posa della prima pietra. E la generosità dei lettori ha fruttato [illegible] 190 milioni, oltre 51 per la prima tiratura, più di 100 fra seconda e terza, il resto grazie alle offerte inviate attraverso conto corrente.

L'assegno della Stampa è stato consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione dal direttore e dal condirettore della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, e dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.



Allegra Agnelli con il direttore della Stampa **Marcello Sorgi**, il condirettore **Gianni Riotta** e l'amministratore delegato [illegible]

«Molto è stato fatto in questi anni contro il [illegible] - ha commentato con ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie al numero [illegible] 1° gennaio 2000 saranno destinate proprio alla ricerca».

Significativo lo slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario del giornale significava «entrare nel cuore del 2000». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è ancora in grado di produrre questo genere di mobilitazione». «Francamente - [illegible] ammesso l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - non immaginavamo [illegible] successo di tale proporzione, una risposta così grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già nel '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono 24 miliardi agli alluvionati». Nel futuro della Stampa ci sarà ancora solidarietà: «Ogni primo gennaio - ha concluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare un numero speciale come quello pubblicato quest'anno». [m.acc.]

Alle 17,45 lo stop Atm

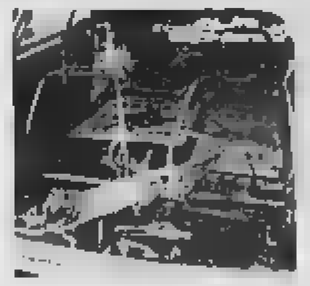
Trasporti, giovedì sciopero di 4 ore Ferrovie dalle 17,30

Difficoltà nei trasporti dopodomani 16 marzo. Il coordinamento nazionale dei sindacati di base ha infatti indetto uno sciopero (a livello nazionale), che coinvolgerà il personale di Atm, Satti e Sapav. L'astensione dal lavoro è stata programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,45 per l'Atm), [illegible] viene comunque garantito il completamento (su tutte le tratte) delle [illegible] ferroviarie e automobilistiche in partenza entro le 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri (partiranno però sia il Settimo-Torino-Chieri delle 16,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13). Con lo sciopero, tra gli altri punti, si chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per creare nuova occupazione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Muore nel cortile [illegible] che va a fuoco



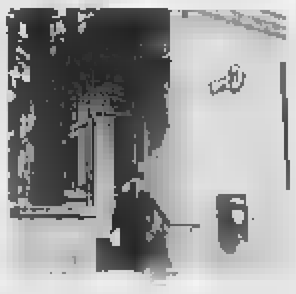
CASTAGNITO. Il pensionato Felice Cassinelli, 60 anni, nato a Cuneo e residente a Cavallermaggiore, è [illegible] carbonizzato nella sua auto, che ha [illegible] fuoco ed è andata distrutta (foto). Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica sull'aia di [illegible] casa di campagna di proprietà del Cassinelli, in località San Giuseppe. [illegible] si conoscono [illegible] cause dell'incendio, né come si siano svolti i fatti. Fra le ipotesi, quella che le fiamme siano state provocate [illegible] corto circuito. Quando i vicini sono [illegible] hanno trovato l'uomo carbonizzato ed irriconoscibile tanto che solo più tardi è stato possibile identificarlo. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi, che coordina le indagini, disporrà una consulenza e forse l'autopsia.

[illegible] tre clandestini

VERCELLI. Su segnalazione dei colleghi di Novara, la Polizia ferroviaria ha bloccato alla stazione di Vercelli un merci partito dal Milanese e diretto all'eurotunnel sotto la manica. Nell'ultimo vagone, s'erano nascosti tre romeni che sono stati bloccati e segnalati all'Ufficio stranieri della Questura: visto che si trattava di clandestini, è scattato il rimpatrio.

Lince [illegible] e [illegible] vicino a Pinerolo

PINEROLO. Una femmina di lince è stata investita domenica sera nel Pinerolese, poco distante dal Talucco. L'ultimo esemplare cacciato in zona risale al 1952. A trovare l'animale, morto solo da pochi minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna: «Un [illegible] peccato che questo animale [illegible] raro sia stato ucciso, probabilmente chi l'ha investito ha pensato che [illegible] trattasse solo di un gatto».



Rapina alle poste nel giorno del pagamento delle pensioni

NOVI LIGURE. Ieri mattina quattro banditi hanno rapinato l'ufficio postale (foto), armati di pistole, a volto scoperto: si sono impossessati di circa 50 milioni. Era giorno di pagamento delle pensioni e i rapinatori [illegible] erano informati. Momenti di panico per gli impiegati e per il pubblico: agli sportelli. I quattro hanno raggiunto le Poste di viale Saffi, in centro, a bordo di due ciclomotori. Mentre due si facevano consegnare il denaro dagli impiegati, gli altri tenevano sotto la minaccia delle pistole il pubblico agli sportelli. Sono fuggiti risalendo sui motorini e percorrendo a tutta velocità i vicini giardini. Nel frattempo almeno tre persone, fra i clienti, erano svenute per lo spavento. Quando sono arrivati i carabinieri dei banditi più nessuna traccia.

Alta Capacità [illegible] la Conferenza [illegible]

TORINO. La Conferenza dei servizi per l'Alta capacità ferroviaria Torino-Milano ha dato parere favorevole sull'intero tracciato della nuova linea e sulle connessioni con quella esistente. Lo ha reso noto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, William Casoni. I lavori dovrebbero cominciare entro l'anno e concludersi per le Olimpiadi del [illegible].

Circuiva i ragazzini [illegible] invalido

NOVARA. Costosi regali a ragazzini, per convincerli ad accettare le sue proposte sessuali: è l'accusa nei confronti di un invalido di 43 anni, abitante a Galliate. Vittime dell'uomo, che è stato arrestato, ragazzi tra i 14 e i 16 anni, ai quali regalava telefoni cellulari o costosi videogiochi, invitandoli nella sua abitazione, dove vive da solo, da quando sono morti gli anziani genitori.

Uccise rappresentante [illegible] a Lugano



ASTI. E' stato arrestato a Lugano Antonio Marmo, il giovane astigiano condannato a 14 anni e dieci mesi per l'omicidio dell'agente di commercio Ernesto Fontana, 62 anni, ucciso a bastonate in riva al Tanaro, nella zona tra Isola e Asti (foto), nel maggio del '95. La condanna di Marmo è definitiva, essendosi già pronunciata la Cassazione, nel dicembre scorso, e dopo la sentenza il giovane si era reso irreperibile. Il movente dell'omicidio sarebbe stata la rapina: Marmo, che all'epoca del delitto aveva da poco compiuto 18 anni, aggredì l'agente di commercio per rubargli il portafogli e il telefono cellulare. E proprio da una chiamata fatta dal cellulare a un amico, i carabinieri erano risaliti al giovane omicida.

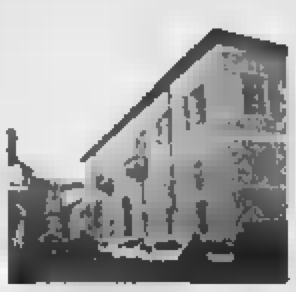
Tocca un [illegible] elettrico [illegible] ustionato

GENOVA. Un muratore savonese di 38 anni è rimasto gravemente ustionato in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto a Cogoleto. Antonio Bubba stava montando una impalcatura per i lavori di rifacimento di una facciata in via Colombo 28. Ad un tratto, mentre praticava un foro nel muro con [illegible] trapano, ha toccato un cavo elettrico [illegible] cui si sprigionata una fiammata.

Levaldigi-Malpensa collegate in volo?

CUNEO. Sarebbe imminente l'attivazione di una linea aerea giornaliera (due voli di andata e due di ritorno) tra l'aeroporto di Cuneo Levaldigi e Milano Malpensa. «Stiamo lavorando intensamente per far crescere il nostro scalo - afferma il presidente della società di gestione, Remigio Galletto - e quella del collegamento con Malpensa è un ipotesi che va sicuramente in questa direzione».

Aprirà [illegible] fine [illegible] il M[illegible] del territorio



BIELLA. Ieri pomeriggio, al Chiostro di San Sebastiano l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha presentato i progetti [illegible] allestimento del futuro Museo del territorio (foto) che sorgerà nelle sale rinascimentali dell'antico convento. Dopo vent'anni, ed una spesa di 14 miliardi, la struttura aprirà finalmente i battenti entro fine anno, pronta ad ospitare, nelle otto sezioni, mostre ed eventi, ma pure i reperti archeologici, le collezioni d'arte contemporanea, le opere d'arte dal Rinascimento al tardo Ottocento fino ai tesori egiziani portati in città dal ricercatore biellese Ernesto Schiaparelli. All'incontro partecipavano i consiglieri comunali e i membri della commissione cultura.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

60" minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; **6.25**: Prima pagina; **7.**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50** Polizia Stradale, **8.05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12.10**, Temperature; **12.20** Dediche, **13.50**: Viabilità Polizia Municipale, **14.20**: [illegible], **15-18**: Musica e [illegible], **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: [illegible] Polizia Municipale; **17.20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale



Specchio
Viaggio nel Cosmos.
Direttamente dalla mostra di Palazzo Grassi al vostro computer la storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda vista attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Mirò, dalla rivoluzione copernicana ai reportage della NASA, oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.
COSMOS
Da sabato 25 marzo con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD "Cosmos".
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 14 Marzo [illegible]

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.55

Il sindaco studia il problema e, per ora, si trincera dietro al «no comment»

Tursi «regala» 32 miliardi all'Amt?

Il tribunale: un errore sul patrimonio della spa

Paolo Lingua

GENOVA

Il sindaco [illegible] Genova, Giuseppe Pericu, che non ha, com'è [illegible] un forte inclinazione per tutto quello che è effimero, suole ripetere (quando allude ai progetti più ambiziosi della sua amministrazione, come l'appuntamento del «G8» o la prospettiva di «Genova 2004» capitale europea della cultura) di puntare [illegible] pietre e e mattoni». Questa volta, è inciampato - non per colpa sua - in una «rogna» [illegible] carattere immobiliare. Infatti, sulla base d'una perizia del tribunale, sembra che il conferimento di capitale all'Amt, nel momento in cui l'azienda da «municipalizzata» s'è trasformata in «spa», sia stato effettuato sulla base d'un calcolo errato. In parole povere: per sostenere la [illegible] dimensione imprenditoriale l'Amt ha oggi bisogno di altri 32 miliardi. Tale somma potrebbe essere reperita, miliardo più miliardo meno, se il Comune passasse alcune proprietà immobiliari all'azienda. In particolare le officine «Guglielmetti» e gli uffici amministrativi e direzionali di via Montaldo.

Questi immobili erano rimasti di prorietà comunale e l'Amt pagava l'affitto, nel complesso rapporto che la lega comunque all'amministrazione municipale che resta sempre l'azionista di maggioranza.

La situazione [illegible] è delle più allegre, anche [illegible] per il momento della complessa questione non si parla apertamente. Tace l'Amt [illegible] vertici, sindacati inclusi e lo stesso Pericu ha fatto cortesemtne sapere che «per [illegible] momento» non intende rilasciar edichiarazioni. Il che significa che il sindaco, da esperto avvocato amministrativista, vuole rivedere l'intera pratica e capire qualche cosa di più sulla perizia del tribunale, anche al fine di studiare eventuali contromosse.

Di per sè, nella nuova e ipotetica ristrutturazione del capitale sociale dell'Amt [illegible] si avrebbe un passaggio effettivo di liquidità. [illegible] il Comune vedrebbe depuaperato, anche al fine del calcolo del proprio capitale, il proprio patrimonio: potrebbero esserci contraccolpi, legati anche alle [illegible] sull'indebitamento.

La vicenda cade su una serie di difficoltàobiettive dell'Amt che è l'unica azienda ex municipalizzata che [illegible] riesce a far quadrare i conti: è vero che nessuna azienda di servizio di trasporti in Italia è attiva perchè [illegible] materialmente impossibile, ma è pur sempre vero che c'è un impegno per ridurre il deficit e ridurlo in termini accettabi[illegible]. Per questo motivi, anche il recupero d'una proprietà preziosa non può essere rifiutato. La vicanda «piove» sul Comune proprio mentre si spinge per «privatizzare» al limite del possibile il patrimonio immobiliare, troppo costoso da mantene[illegible] e poco remunerativo. Proprio in queste settimane si mette a punto il trasferimento di gran parte degli uffici da Palazzo Tursi (che diventerà soltanto sede di rappresentanza del sindaco e una sorta di museo) al Matitone: un'operazione di razionalizzazione che ridurrebbe le sedi comunali a [illegible] o sette [illegible] tutta la città. E' un impegno forte: sempre che non intervengano spiacevoli sorprese.



La rimessa di Staglieno dell'Amt: l'azienda rischia di dover vendere i [illegible] «gioielli»?

«FABER, AMICO FRAGILE»



In quarantamila per [illegible] André

E' stato un successo, anzi, un'apoteosi. Chi poteva immaginare che per una sera in piazza De Ferrari il tempo si sarebbe fermato, che quarantamila persone avrebbero testimoniato con la loro presenza, con il silenzio e l'attenzione davanti ai maxischermi che riprendevano il palco del Carlo Felice, il loro amore per Fabrizio? Un incantesimo forse irripetibile: la magia di una notte, tutta per «Faber».

ALLE PAG. 38 E 39

Polemica dell'Assedil

Discariche Mancano i siti sul territorio

GENOVA. Appello-denuncia dei costruttori edili genovesi [illegible] Regione [illegible] Comune: l' Assedil lancia l' allarme discariche per materiali inerti. In tutta la Liguria, specie in provincia di Genova, secondo Assedil «le discariche [illegible] di saturazione e comunque non adeguate [illegible] ritmi [illegible] cantieri: ci[illegible] può comportare [illegible] paralisi dei lavori, compresi quelli previsti per grandi opere come per la metropolitana genovese o il vertice del G-8.» Dell'improcrastinabilità di un nuovo piano sulle discariche - ha detto stamani il presidente dei costruttori genovesi, Stefano Dellepiane - si parla da anni, ma senza risultati. E' per questo che oggi, giorno della chiusura della discarica di Prà (la sola rimasta attiva [illegible] fatta aprire dal Comune nell' ottobre scorso su nostra pressione dopo la chiusura dei riempimenti di Voltri), i costruttori han[illegible] scritto a Pericu e Mori. Ogni anno, infatti, Genova produce oltre 450 mila metri cubi di [illegible]le da smaltire: le imprese [illegible] costrette a trasportare il materiale fuori provincia [illegible] fuori regione. [m.c.c.]

Giovane cinese rapinata da due connazionali l'altra notte [illegible] Pegli

Legata al letto e imbavagliata le svaligiano l'appartamento

GENOVA

Legata al letto, imbavagliata [illegible] rapinata da due connazionali rimasti sconosciuti: questo il racconto di una ventiseienne cinese alla polizia, chiamata domenica poco dopo mezzanotte in un appartamento di via Pacoret de Saint Bon. Sull'episodio, che per certi aspetti resta ancora misterioso, indagano i poliziotti del commissariato di Sestri Ponente.

Nell'alloggio abita il titolare trentacinquenne del ristorante cinese di lungomare di Pegli 24 rosso. Ospiti del padrone di casa, [illegible] questo periodo, alcuni amici, una coppia di sposi e altri due giovani, tutti connazionali. L'altra sera erano al ristorante, tranne la giovane donna. Poco dopo le 21 ha sentito suonare al citofono, ma nessuno ha parlato. Così lei non ha aperto e ha lasciato le luci accese, prima di andare a letto. Era [illegible] addormentata, quando due uomini hanno scardinato la porta d'ingresso, sono entrati in camera e l'hanno immobilizzata, legandola con nastro adesivo da pacchi e collant trovati in [illegible]. I rapinatori, che parlavano cinese, hanno rubato sei milioni [illegible] contanti, una telecamera, un videoregistratore e tre telefoni cellulari, oltre tre passaporti e relativi permessi di soggiorno.

Poco dopo mezzanotte, sono rientrati gli altri, che hanno trovato la porta aperta e la donna legata. Liberata la giovane, il padrone di casa ha chiamato il 113. [a.p.]

[illegible]

«Schiave» dall'Africa nera

Costretta a prostituirsi con i riti voodoo. Una giovane nigoriana, Josephine, [illegible] raccontato delle [illegible] fisiche [illegible] delle pressioni psicologiche a cui sarebbe stata sottoposta da [illegible] sua connazionale, Adesuva Okoro, e da un'altra donna giamaicana, Tracy Aiuba, che sono state accusate, oltre che di sfruttamento della prostituzione, anche del gravissimo reato di «riduzione in schiavitù». Al processo che si celebra davanti ai giudici della corte d'assise presieduti da Elisabetta Vidali, il pm Valeria Fazio ha chiesto ieri una condanna a [illegible] anni e [illegible] mesi per la Aiuba e di 3 anni e 8 mesi per la Okoro. Josephine aveva raccontato di quando veniva fatta dormire per terra [illegible] dei soldi che doveva portare ogni sera alle donne. Uno dei difensori, l'avvocato Andrea Martini (gli altri sono Gramatica e Feilliene) ha fatto rilevare che nelle sue dichiarazioni vi sono ben 31 punti in cui si contraddice. [illegible]ei confronti delle due imputate, dice Martini, vi sono solo le dichiarazioni della giovane. Ma il pm ribatte che sono veritiere. Tracy Ayuba e Adesuva Okoro negano ogni cosa e dicono soltanto di avere aiutato la ragazza a stabilirsi in Italia. La giovane era poi fuggita a Genova e le aveva denunciate. [a. l.]

Infortunio sul lavoro a Cogoleto: ustionato un uomo di 38 anni

Il trapano trancia cavo dell'Enel Operaio investito da una scarica

GENOVA

Grave incidente sul lavoro, ieri mattina in un cantiere edile a Cogoleto. Un [illegible] di 38 anni è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di San Martino per ustioni di primo, secondo e terzo grado al torace, oltre a contusioni ed escoriazioni: con il trapano ha urtato i cavi elettrici ed è stato investito da una fortissima scarica che lo ha fatto precipitare dall'impalcatura, fortunatamente solo a un metro d'altezza.

Vittima dell'infortunio, Antonio Bubba, residente a Savona in via Sareto. L'uomo si trovava a Cogoleto con il padre Antonio, 62 anni, anche lui abitante a Savona in via Fontanazze e titolare della ditta che sta ristrutturando la facciata di [illegible] palazzo in via Colombo 28, a Cogoleto.

Erano circa le 11,30 quando Antonio, che si stava occupando di montare le impalcature necessarie all'esecuzione dei lavori, ha cominciato a trapanare il muro, probabilmente per fissare l'ingabbiatura di tubi metallici, [illegible] metro di altezza. Con una punta «16», secondo quanto hanno ricostruito i carabinieri che hanno ricostruito l'incidente, l'uomo [illegible] penetrato nella parete fino al tracciato dei cavi Enel. Il metallo ha trasmesso la scarica che ha [illegible]vestito in pieno Antonio. L'uomo è caduto, sotto gli occhi del padre, che per primo ha tentato di soccorrerlo. Un'ambulanza ha poi trasportato il ferito all'ospedale. [a.p.]

[illegible]

Barillà: «Io non c'entro»

E' iniziato, ma è stato poi rinviato a venerdì prossimo il processo di revisione in corte d'appello per Daniele Barillà, l'imprenditore [illegible]carcerato nel luglio dello scorso anno dopo sette anni e mezzo di reclusione in seguito a una condanna per traffico di droga a 15 anni di carcere. I suoi difensori, gli avvocati Maurizio Barabino e Alessandra Mc Millan, sono riusciti a ottenere che la corte d'appello si occupasse nuovamente di questo caso. Ieri hanno ottenuto che i giudici interroghino sei collaboratori di giustizia che dicono tutti come Barillà non c'entri assolutamente nulla in questo «affaire» di droga. Saranno ascoltati dalla corte anche i carabinieri che compirono l'operazione e arrestarono Daniele Barillà. All'origine dei suoi guai c'è l'«Operazione Pantera» un blitz messo a segno nel '92 dai carabinieri di Milano e dagli uomini del colonnello Michele Riccio. Furono sequestrati quasi trecento chili di droga. Barillà, secondo la prima accusa, sarebbe stato visto al volante di un'auto dei trafficanti. Ma lui dice che [illegible] trattato di uno scambio di persona. Stava uscendo dall'ufficio per andare a trovare la fidanzata e si trovò per caso dietro la macchina dei trafficanti. Oltretutto a Milano un altro imputato è sotto processo per lo stesso reato. [a. l.]

[illegible]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Sos per la chiusura [illegible] discarica di Prà

Appello-denuncia dei costruttori per la chiusura dell'ultima discarica per materiali inerti. Ieri, infatti [illegible] cessato l'attività l'area di Prà. Ogni anno Genova produce 450 mila metri cubi di materiale [illegible] [illegible]ltire e, [illegible] discariche, lamenta il presidente [illegible] Assedil Stefano delle Piane, le imprese sono costrette a trasportare il materiale fuori provincia con costi elevati. La categoria rivendica da Comune e Regione un piano discariche.

AMBIENTE

Progetto pilota [illegible] in [illegible] scuola

A Rossiglione [illegible] scuola verrà ristrutturata sullabase [illegible] principi di bioarchitettura con materiali e tecniche innovative e tradizionali. Il comune dell'entroterra è entrato a far parte, infatti, del progetto Life-Ambiente dell'Unione europea.

RELITTI

Spedizione subacquea sull'Andrea Doria

Una spedizione subacquea verrà organizzata la prossima estate sul relitto [illegible] transatlantico Andrea Doria, affondato [illegible] 25 luglio 1956 al largo della costa atlantica. L'iniziativa [illegible] stata progettata dal club genovese «Bolle blu». In vista della missione, il team organizzerà una immersione sabato sul relitto del piroscafo Calabria, affondato al largo di Quarto nel 1891.

SCIOPERO

Oggi protestano i lavoratori [illegible]

Presidio oggi [illegible] piazza Baracca, a Sestri, dei lavoratori Enele e Amiu per protestare contro [illegible] decisione della Regione di non riconvertire la centrale elettrica del porto in un impianto di smaltimento dei rifiuti. [m.c.c.]

Giancarlo Mori ha presentato il programma elettorale del centrosinistra

Liguria, quattro idee per governare

Sviluppo sostenibile, tecnologie, decentramento

GENOVA.

Quattro idee forza per guidare la Liguria nel prossimo ciclo amministrativo. Ieri mattina il candidato premier per la coalizione [illegible] centro sinistra, Giancarlo Mori, ha presentato il [illegible] programma di governo: «In nome del lavoro, della solidarietà, delle pari opportunità [illegible] dell'innovazione occorre fare della [illegible] Regione - ha detto - un luogo migliore e più moderno per tutti puntando sulla qualità e sullo sviluppo sostenibile.

Fra le priorità c'è l'obbiettivo di trasformare la Regione nella porta dell'Europa sul Mediterraneo, attraverso una «integrazione [illegible] le regioni confinanti del Nord ma anche dell'Est». Al secondo posto viene «la qualità della vita con punte [illegible] eccellenza»: migliorare l'assistenza dei servizi pubblici, riqualificare da [illegible] piunto di vista ambientale il mare e l'entroterra, favorire il turismo, la cultura e anche la formazione professionale, come suggerisce l'assessore all'Industria e alle Attività produttive Mario Margini. E se Mori non condivide l'idea del candidato del Polo Sandro Biasotti di creare un assessorato per gli anziani, nel suo programma non viene esclusa invece l'istituzione di un assessorato all'istruzione e alla formazione. Il terzo obbiettivo è quello di fare della Liguria «un centro di attrazione per le attività e le tecnologie innovative. Dobbiamo avere consapevolezza che siamo alle soglie di una nuova rivoluzione industriale e che la diffusione informatica porterà ad una diversa organizzazione del modo [illegible] produrre delle imprese». Infine, l'ultima priorità riguarda gli aspetti di riorganizzazione legislativa dell'ente: «La Regione - ha concluso Giancarlo Mori - dovrà essere un ente moderno di governo del cambiamento» puntando ad un «lavoro legislativo di indirizzo e di controllo, delegando sul piano gestionale i più ampi poteri possibili agli enti locali». Ma, secondo il presidente uscente, la fase culminante della crisi economica della Liguria è comunque già superata «e ora si vede l'uscita del tunnel». [m.c.c.]



Giancarlo Mori ha presentato il programma della coalizione di centrosinistra che punta sulla Liguria come porta d'Europa sul Mediterraneo

L'Amiu parla del 18%, il rapporto Anpa dell'11,7%

Rifiuti, i conti non tornano sulla raccolta differenziata

GENOVA.

Guerra di cifre e di interpretazione della legge sulla raccolta differenziata. Secondo i calcoli elaborati dall'Anpa la media annuale della raccolta differenziata nel 1999 sarebbe stata dell'11,7%: l'Agenzia nazionale per la protezione ambientale, che è controllata direttamente dal ministero dell'Ambiente, ha elaborato i dati forniti dall'assessorato regionale all'Ambiente e dalla Provincia e l'esito della ricerca indica un risulato [illegible] lusinghiero. Alcune settimane fa, invece, i vertici Amiu avevano dichiarato che nel mese di dicembre la raccolta differenziata aveva raggiunto il 18%, superando quindi di tre punti il limite minimo imposto da ministero. Ma, per essere in regola rispetto al decreto Ronchi, secondo l'Anpa il 15% non deve essere superato solo [illegible] mese, ma nella media annuale mentre i dati della stessa Amiu indicano per tutto il 1999 una percentuale del 13,7%.

Da parte sua Amiu ricorda comunque il grosso sforzo compiuto negli ultimi mesi dell'anno scorso nel settore della raccolta differenziata, che ha portato a dicembre a raggiungere l'importante traguardo del 18% e «rappresenta un ottimo riferimento per i prossimi obbiettivi che prevedono [illegible] raggiungimento del 25% di raccolta differenziata nel 2001».

In un comunicato congiunto con l'assessore allo Sviluppo sostenibile Eli[illegible] Volpone, il presidente di Amiu Paolo Momigliano ricorda comunque che «solo il settore Tutela e ambiente ha competenza a fornire i dati ufficiali relativi al Comune di Genova». [m.c.c.]

Da Vasco Rossi a Jovanotti, da Paoli a Ligabue fino a Ornella Vanoni con «Bocca di rosa»

I grandi della musica raccontano De Andrè

Le più belle canzoni hanno commosso il Carlo Felice

Mauro Boccaccio

GENOVA

Il primo lunghissimo applauso è per lui, il Blasco, emozionato come ai giorni del funerale, quella fredda mattina di gennaio nella chiesa del Sacro Cuore di Carignano. Racconta del suo [illegible] con Fabrizio e Dori, in un momento in cui i suoi guai rischiavano di troncargli la carriera di rockstar. Poi attacca «Amico fragile», dal pubblico gli lanciano una sciarpa del Genoa. E viene giù il teatro.

I primi - e gli unici - sonori fischi della serata, dopo qualche minuto, sono per Adriano Celentano, «colpevole» di aver inciampato più volte con il testo de «La guerra di Piero». Al primo intoppo è salvato in extremis con una battuta («Però, era forte Fabrizio..»). Poi, quando i «lucci argentati» rischiano di finire fra «i mille papaveri rossi», i duemila del Carlo Felice esplodono in bordate di disapprovazione. Alla fine, Dori Ghezzi e Luvi De Andrè cercheranno di giustificare il motteggiato, ma la frittata ormai è fatta. Nonostante la difesa d'ufficio di Fabio Fazio, Davide Riondino, Michele Serra, conduttori della serata.

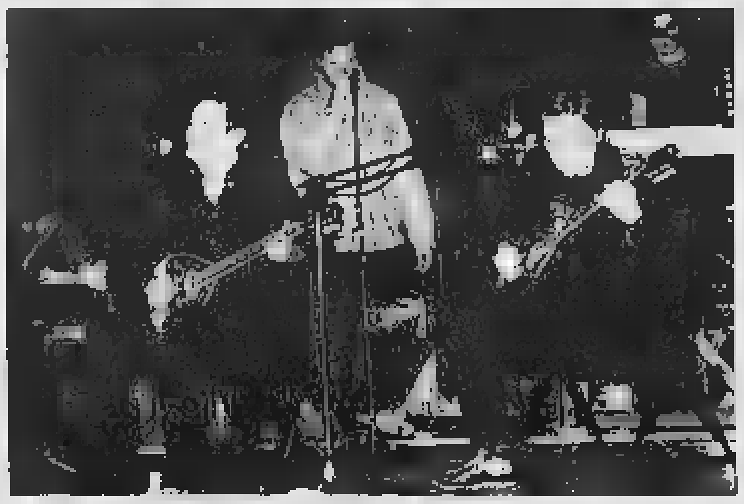


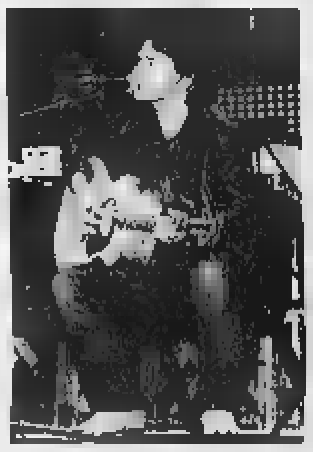


Sotto, Fabio Fazio ascolta il commosso ricordo di Dori Ghezzi
A destra, i big abbracciati sul palco per il saluto finale



A destra Luvi, la figlia di Faber [illegible] palcoscenico [illegible] Carlo Felice





Cristiano [illegible] Andrè si esibisce in coppia [illegible] Mauro Pagani

Emozione pura, e non mancanza di memoria, invece, quella che ha impedito a Franco Battiato di portare a termine «Amore che vieni, amore che vai». Ma l'effetto sul pubblico, che sa distinguere la scarsa preparazione dagli stati d'animo, è stato opposto. Un'autentica ovazione ha convinto l'artista a tornare sul palco per completare, [illegible] un «parlato», la canzone. Le lacrime hanno segnato il viso di Fiorella Mannoia, interprete di «Khorakhanè», mentre Ornella Vanoni ha vinto la commozione accettando l'invito di Fazio a cantare «Bocca di [illegible]» in prima persona.



Sopra Ligabue
A destra Adriano Celentano che interpretando «La guerra di Piero» più volte ha dimenticato le parole del testo

Cori da stadio per la Premiata Forneria Marconi con «Il pescatore», tanta simpatia e voglia di ballare con un candido Lorenzo Jovanotti, felicissimo di poter cantare «La cattiva strada» in versione reggae e di ricordare che, lui, Fabrizio lo aveva incontrato molte volte, per un totale di quattro secondi di conversazione. «Ma ogni volta che ci vedevamo in autogrill mi faceva ciao con la mano».

Amici veri o presunti. Dei primi fa parte sicuramente Vittorio De Scalzi che non a caso ha scelto «Signore io sono Irish», il brano di un disco dei New Trolls prodotto con De Andrè negli Anni '60. E poi Roberto Vecchioni, che per una sera riapre la ferita e le porte di quell'«Hotel Supramonte» dove vennero tenuti in ostaggio Fabrizio De Andrè e Dori Ghezzi, una delle poche canzoni che il cantautore ha dedicato all'amore per una donna; il «rapato» Zucchero con «Ho visto Nina volare»; Ligabue che incanta [illegible] grande platea con una memorabile versione acustica di «Fiume Sand Creek».

Enzo Jannacci alle tastiere, accompagnato dal figlio alla fisarmonica, ha ripescato «Via del Campo»; Eugenio Finardi è invece andato sul sicuro con «Verranno a chiederti del nostro amore», un brano che il cantautore milanese da tempo ha inserito nella scaletta dei suoi concerti. Molto bella anche «La ballata del [illegible]chè» cantata da Teresa De Sio.

E dalle sue amate nuvole, domenica sera Faber si sarà divertito un mondo anche ad ascoltare Gino Paoli alle prese con «La canzone dell'amore perduto», Massimo Bubola rifare «Andrea», il suo amico Francesco Baccini gorgheggiare «La ballata dell'amore cieco». Hanno chiuso il concerto Luvi, con «Rimini», Cristiano De Andrè e Mauro Pagani con «Creuza de Ma».

LA TESTIMONIANZA

Non un semplice concerto ma un punto di partenza

Vittorio De Scalzi

IN un periodo in cui la musica va [illegible]sì veloce, tanto che le canzoni da un mese all'altro si consumano e si dimenticano, credo [illegible] facile dire che [illegible] note di Fabrizio De Andrè accompagneranno le emozioni delle generazioni future. L'atmosfera che [illegible] respirava l'altra sera dietro il palco era un'atmosfera [illegible] grande serenità, nonostante la presenza di tanti artisti importanti.



Guardando le espressioni di cantanti [illegible] famosi, molti dei quali, probabilmente, mai avevano cantato brani [illegible] F[illegible], ho avuto la sensazione che fossero particolarmente caricati, che per ne[illegible] si trattasse di una presenza di circostanza. Non c'era voglia di mettersi in mostra, ma autentico desiderio di ricordare Fabrizio e interpretare la sua grande musica.

Si è [illegible] creato come un filo che partiva dal palcoscenico del teatro Carlo Felice e arrivava direttamente al cuore dei genovesi, assiepati in piazza De Ferrari, perchè c'era la sensazione che tutti dovessero essere lì dentro.

Anch'io ho avuto il [illegible] grande momento di emozione, ed è stato l'incontro [illegible] Cristiano, che non vedevo da tempo: mi ha risvegliato molti ricordi. E ho trovato particolarmente vibrante il finale, [illegible] Cristiano che interpretava «Creuza de ma». E prima tante voci, tanti modi di fare e rifare quelle [illegible] indimenticabili.

Secondo me questo non è un punto d'arrivo, ma soltanto l'inizio di [illegible] discorso destinato a proseguire. Non solo [illegible] tanto per Fabrizio De Andrè, che non ha certo bisogno di concerti per essere ricordato, ma perchè i giovani possano continuare un cammino affascinante. Un compito che spetta [illegible] Genova, senza retorica, perchè il concerto dell'altra sera ha dimostrato che tanto affetto per una musica immortale [illegible] deve essere sciupato.

Quella sfilata verso il teatro

Dal ministro ai carcerati, nel nome di Fabrizio

Alessandra Pieracci

GENOVA

«E' decisamente triste vedere la platea del Carlo Felice piena di vip [illegible] presunti tali che non so quanto in realtà ebbero in comune con Fabrizio, protetti da transenne, muscolosi security-man con auricolari, uomini delle forze dell'ordine. Quando passa Sgarbi con la [illegible] corte, [illegible] esempio di "ultimo" lascia alquanto a desiderare. Si inneggia all'assenza della tv, ma il popolo di Farbizio si è dovuto accontentare del virtuale, estraniante e deformante, degli schermi. Signori, non abbiate paura della piazza e della gente, Fabrizio è [illegible] sarà sempre nel cuore [illegible] nel ventre dei genovesi che desiderano soltanto poterlo esprimere, senza [illegible] esclusi». Tra i quarantamila in piazza De Ferrari c'era anche Giovanni, genovese, casa in uno slargo della ragnatela dei vicoli mediterra[illegible]i cari a De Andrè. Giovanni ha affidato la sua rassegnata protesta a [illegible] fax, perchè lui avrebbe voluto vedere il Carlo Felice aperto a tutti, [illegible] non a duecento «ultimi», scelti a rappresentare gli esclusi con una distribuzione proporzionale del 10 per cento delle poltrone: 20 handicappati mentali gravi, poi disabili, tossicodipendenti, [illegible] carcerati.

«Non ci sono stati inviti, ma solo biglietti rigorosamente a pagamento, con il ricavato destinato alla comunità di Don Gallo. [illegible] in platea c'erano senatori o ministri - ribatto[illegible] dalla Provincia, ente organizzatore della serata - è perchè De Andrè sapeva stare [illegible] tutti, dalle prostitute dei vicoli ai personaggi della politica».

Così Luigi Manconi avrebbe acquistato il biglietto da Dori Ghezzi che, come presidente dell'Associazione De Andrè, ne aveva una ventina [illegible] disposizione. Una ventina di biglietti ciascuno gestivano gli sponsor, stessa quota alla Provincia, che [illegible] ha venduto uno a ciascun assessore e ai capigruppo del Consiglio. Ha pagato 30 mila lire il ministro Melandri, ha pagato il sindaco, ha pagato al ritiro, dopo prenotazione telefonica «su iniziativa personale, senza alcun invito», Vittorio Sgarbi.

Al di là dell'evento straordinario per una città storicamente avara di occasioni, la serata del Carlo Felice si è rivelata una rappresentazione in scala del pubblico di De Andrè. Sopita la carica trasgressiva e dirompente degli esordi, quando testi e [illegible] innovativi o dissacranti scombussolavano l'alta borghesia di cui De Andrè era figlio, il percorso artistico del cantautore per antonomasia ha raggiunto tutti, regalando a ciascuno una possibilità d'identificazione.

Gli intellettuali si ritrovano negli echi colti dei testi, nella ricerca musicale [illegible] conclusa, gli emarginati [illegible] i dimenticati si vedono fotografati nel suo grande affresco sociale che così bene evidenzia le realtà più difficili.

Gli altri, quelli che dell'alta [illegible] media borghesia non sono stati figli degeneri ma ne hanno raccolto l'eredità, in Fabrizio De Andrè accarezzano antiche pulsioni soffoca[illegible], il sogno proibito di una vita diversa, perchè comunque sfociata nel successo.

Su tutto, un diffuso effetto nostalgia, che stempera antiche contrapposizioni. Così l'anarchico senza bandiera diventa la bandiera di un'intera città. E l'esercito di estimatori, di antico [illegible] recente arruolamen[illegible] non è dato distinguere, l'altra sera si è messo rigorosamente in divisa: maglione [illegible] abito semplice per [illegible]a serata d'onore alternativo-chic.

L'incontro di amici vecchi e nuovi

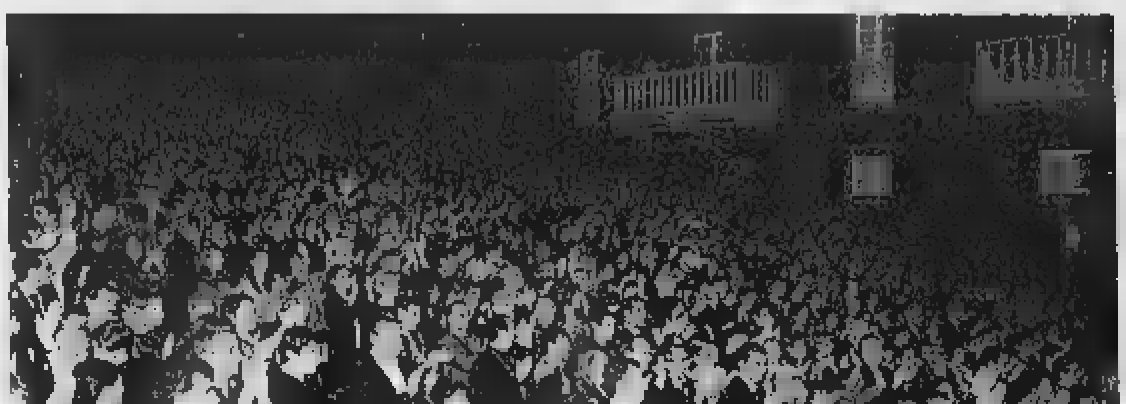
Fra tanti sorrisi anche il mugugno di Gino Paoli

GENOVA

«Jannacci, ma guarda lui! Dai, vieni qui che facciamo una foto insieme», si sbraccia il Liga come un vecchio fan dell'artista milanese appena sbucato, pass-artist alla mano, nel retropalco del Teatro Carlo Felice che mai aveva vissuto un simile trambusto di cavi, mixer, microfoni, casse audio. Neppure per il concerto di Bruce Springsteen.

Oltre la transenna che divide il palco da una improvvisata zona ristoro con pizzette, tramezzini, vino bianco e aranciata, c'è anche un Gino Paoli con il volto imbronciato. «Sono qui perchè ho voluto bene a Fabrizio, ma attorno a lui c'è troppo casino, mi sento fuori posto», bisbiglia prima di provare.

Sorride invece Vittorio De Scalzi, qui a testimoniare la sua ultradecennale amicizia con Fabrizio. «Sono sicuro che si farebbe una risata, perchè lui era così, allegro e compagnone», racconta.



Pubblico in piedi per l'ovazione finale: mai [illegible] l'altra sera il ricordo di De Andrè è stato così palpabile

Una porta si spalanca di colpo e spunta Claudia Mori, foulard in testa e un'aria trafelata. Una scena già vista, una decina [illegible] anni fa, quando più [illegible] [illegible] con la [illegible] mise si presentò al cospetto di Gorbaciov in una saletta dei Magazzini del cotone per perorare [illegible] aspirazioni di Celentano che [illegible] fare un concerto al Bolscioi, senza tener conto del dopo perestroika. «Adriano, fate entrare Adriano», ordina [illegible] addetto alla sorveglianza con tre tipi di pass al collo. «Eccomi», gli risponde Francesco Baccini. «Non ti basta?». Anche la first lady aspetta Adriano rima[illegible] fino all'ultimo nel camerino.



Jovanotti [illegible] «La cattiva strada» in versione reggae



Lacrime [illegible] commozione per Fiorella Mannoia interprete di «Khorakhanè»



Vasco Rossi ricorda l'amicizia con Faber nata in un momento difficile

Verso le sette, poco più di un'ora prima che [illegible] apra il sipario sulla serata, dall'ascen[illegible] del secondo piano spunta[illegible] anche Fabio Fazio e signora e David Riondino, tutti reduci da «Quelli che il calcio». Abito di scena sul braccio e [illegible] buon Galeotti pronto a fargli strada, il primo abbraccio di Fabio Fazio è [illegible] Cristiano De Andrè, felice che di lì a poco andrà in porto un'idea nata mesi fa [illegible] gli amici di Fabrizio.

Intanto, mentre Adriano continua a [illegible] desaparecido, nel backstage circola voce di una sorpresa dell'ultim'ora. Inutile, però, chiedere lumi a Pepi Morgia, regista e factotum del concerto. Non ne sa nulla. Il tam-tam continua a serpeggiare, poi qualcuno [illegible]ra: «Forse arriva Claudio Baglioni». Prima che i tecnici, orologio alla mano, decidano che fra il suicidio [illegible] l'attesa di Baglioni sia meglio la prima soluzione, arriva la smentita. Baglioni resta a Firenze. Adriano finalmente si materializza [illegible] fa cenno [illegible] [illegible] tutto ok. Si va a incominciare. [m. b.]

Davanti ai due maxischermi, con il popolo dell'angiporto, nonne e famiglie, giovani e coppie

Tra i quarantamila di piazza De Ferrari

L'abbraccio composto e un po' freddo dei genovesi

Fabio Pozzo
GENOVA

L'hanno definita una «piccola Woodstock». Dipende da che cosa s'intende per Woodstock.

La gente c'era. Quarantamila in piazza, a concerto da poco iniziato, secondo [illegible] questura. Più quelli del Carlo Felice. Genova e il suo melting pot. C'era la coppia di anziani, [illegible] si teneva teneramente per mano. [illegible] gruppo di amiche pensionate, che sembravano ragazzine [illegible] libera uscita. Le teen-agers vestite bene. Mamme con neonato nella carrozzella, impiegati e «quadri», il giovane professionista con la giacchetta attillata. Quelli con le scarpe [illegible] barca a vela, magari passate [illegible] moda.

C'era il popolo dell'angiporto, dei «carrugi»: il tossico, [illegible] spacciatore nordafricano, gli «sporchi»; l'hip-hopper, con la ragazza dal cappello da joker multicolore che [illegible] [illegible] anche ad ogni colpo di basso di Saturnino; il gruppetto degli alternativi, con il bottiglione di [illegible] da [illegible] soldi che fa tanto concerto e senza lo «spino» perchè [illegible] [illegible] troppo divise; gli universitari che s'atteggiano a strani [illegible] vanno al Le Corbusier; la colf sudamericana e famiglia; la marmaglia di periferia, con birretta d'ordinanza. E c'era la gente, i più, normale. Quella di tutti i giorni.

Insomma, Genova ha risposto alla serata dedicata [illegible] De Andrè. «Presente», l'ha detto. A modo suo, almeno a De Ferrari. E' rimasta composta, misurata, freddina, «in blu», come i maglioni del compianto cantautore concittadino. [illegible] è scaldata raramente. Ha accompagnato Ornella Vanoni in «Bocca di rosa», battendo il tempo con le mani; ha fischiato sonoramente Adriano Celentano e i [illegible] vuoti [illegible] memoria; s'è riaccesa, ancora con timidi battimani, per «Il pescatore» della Pfm. Ha canticchiato le strofe più note, ma sottovoce; [illegible] seguito Vasco, Zucchero, Liga e Jovanotti, [illegible] più che altro per curiosità.

Dipende che [illegible] s'intende, appunto, per Woodstock. C'è anche da dire che l'acustica in piazza, ovviamente, non è stata all'altezza della situazione. Fazio, in certi punti [illegible] [illegible] Ferrari, sembrava parlasse da un acquario: [illegible] arrivavano le note oppure le parole. Forse [illegible] sentiva meglio lassù sulla fontana, dove [illegible] [illegible] sistemato, proprio davanti ai due maxischermi, più d'un temerario; oppure, per effetto cassarmonico, sotto i portici le appesi ai muri del Palazzo della borsa. Non si sentiva invece da Palaz[illegible] Ducale: gli scalini sono andati a ruba, ma qui, come nella piazzetta [illegible]el Felice, sembrava d'essere esclusi dalla festa.

Mugugni. Potevano mancare [illegible] Genova? Oltre ai difetti dell'acustica, c'è chi ha lamentato l'assenza [illegible] servizi logistici, quelli che non mancano [illegible] ai concerti per quarantamila. Due soli bar aperti, presi d'assalto (i tavoli sotto i portici dell'Accademia avrebbero fatto gola ai bagarini), che oltretutto avevano finito già tost, brioches e panini alle 21,30 (impreparati?). Gli altri esercenti della city, hanno santificato l'evento con [illegible] serrata. E' andata meglio, invece, sotto [illegible] profilo del traffico: di maxi ci sono stati soltanto gli schermi, non i temuti ingorghi.

«Più che una festa, è [illegible] una commemorazione. Se fossimo stati a Roma, Napoli, Firenze, sarebbe stato diverso»: la frase è di una trentenne, una dei quarantamila. Racchiude tutta la genovesità che s'è respirata l'altra sera. Era la prima, lei, [illegible] battere misuratamente le mani, a restare composta, [illegible] po' freddino, a dispetto degli applausi e delle emozioni che gli schermi traslavano dal Carlo Felice: succedeva [illegible] due passi di distanza, ma sembrava che le immagini arrivassero da lontanissimo, via satellite.

Eppure festa è stata, perchè tanta gente così in piazza s'è vista solo a Capodanno. Erano lì per curiosità, perchè «bisognava» esserci o per ricordare davvero De Andrè? Ciascuno dei quarantamila ha risposto a modo suo. Come la città.







Una panoramica su piazza De Ferrari e la [illegible] dei quarantamila Nelle foto a destra Ornella Vanoni (in alto) e Loredana Bertè

Folla di fans come al Festival

Alla ricerca del «contatto ravvicinato»

Marco Raffa
GENOVA

Se la piazza, nonostante il record dei quarantamila, si è rivelata, alla fin fine, «fredda», ben altra temperatura si è registrata in quello che impropriamente potrebbe definirsi il «backstage» del megaconcerto di domenica. L'entrata merci del Carlo Felice, considerato un gioiello di tecnica teatrale con i [illegible] montacarichi avveniristici che si aprono alla base del Torrione, si è trasformata per una lunga serata [illegible] [illegible] passerella stile Festival di Sanremo. Si, perchè proprio da qui, unico accesso possibile al teatro senza tuffarsi nella piaz[illegible] monstre, [illegible] passati tutti i big che si sono affacciati poi sul palcoscenico del teatro.

[illegible] minuto in minuto il drappello di curiosi attirati dall'andirivieni di vetture monovolume che facevano la spola con l'aeroporto e gli alberghi, [illegible] è andato ingrossando fino a diventare una folla. E [illegible] la piazza dei quarantamila, dopo la frenesia per la conquista di un «posto al sole» davanti ai maxischermi, [illegible] è come placata, qui la temperatura è salita [illegible] maniera esponenziale ad ogni arrivo di «big». Urla, applausi, slogan («Vasco, Vasco»), anche qualche fischio a chi, come si vedrà, non ha ritenuto di dover rivolgere neanche un cenno di saluto ai fans in attesa.

Dagli «spalti» [illegible] piazza Piccapietra, che nelle notti ventose sono il rifugio di quei disperati in sacco a pelo e cartoni tanto vicini alle canzoni di Faber, una piccola folla di fortunati aveva il privilegio di avvistare, da via Vernazza, gli «arrivi» tanto attesi. E chi invece aveva scelto di rimanere «sotto», inseguendo il miraggio di un contatto ravvici[illegible] [illegible] i divi, chiedeva continuamente lumi a chi stava [illegible] pra»: Con risultati anche comici: applausi rivolti ad automobilisti diretti [illegible] parcheggio della Coop, urla di «Chi è», seguiti da applausi al buio, tanto un big vale l'altro. E qualche fischio per due genovesi doc, Villaggio [illegible] Paoli, che [illegible] hanno degnato di uno sguardo la [illegible] adorante. Delusione, [illegible] e qualche riflessione a caldo sulla «genovesità» che forse [illegible] stata alla radice di un comportamento che i [illegible]iù non hanno compreso dai più. Rifiuta[illegible] [illegible] momento [illegible] divismo in una serata che doveva essere un omaggio a Lui può essere coerente, ma [illegible] spettacolo, comunque, esige i suoi tributi. E forse - commentavano in molti - un pizzico di «disgelo», proprio dai vip genovesi, sarebbe stato bene accolto. Nessun problema per il terzo «Doc», Baccini, salutato [illegible] un'autentica [illegible] [illegible] da [illegible] coro di «Francesco, Francesco».

Ma a dare spettacolo, oltre alla folla, all'apparato di carabinieri e di [illegible] [illegible] donne del backstage, sono stati i «body guard» che scortavano, [illegible] eccezioni, tutti i big nel tragitto verso il Ducale. Assolutamente compresi nel loro ruolo, quasi oleografici nel look fatto di auricolare-spalle formato armadio-occhiali scuri-pizzetto, hanno qualche volta sfiorato il ridicolo scendendo dalla navetta ancora in movimento e finendo per rincorrere il [illegible] per poter aprire la portiera al big di turno.

Poi, a concerto in corso, l'attesa ha perso la sua tensione. I più hanno cercato, impresa vana, di guadagnare [illegible] posto [illegible] piazza, che nel frattempo era diventata [illegible] oceano di teste in mezzo al quale scompariva persino la gigantesca vasca della fontana. Poi, alla fine, il rito dell'uscita. Ma l'atmosfera, ormai, era cambiata. L'incantesimo di una notte si è chiuso [illegible] il rombo dei motori e il concerto dei clacson che hanno ritmato il rientro dei quarantamila.







Tanti gli artisti che hanno calcato il palco del Carlo Felice e tanti anche i personaggi in platea Nella foto qui a fianco, l'attore Paolo Villaggio A sinistra, Francesco Baccini, che ha cantato «La ballata dell'amore cieco»

L'entrata merci si è trasformata in una passerella per la caccia ai big



Il palazzo della Borsa sullo sfondo di una piazza De Ferrari gremita [illegible] destra l'esibizione di Zucchero e sotto Don Gallo con il ministro Giovanna Melandri

Il teatro ha retto bene all'impatto con [illegible] manifestazione di musica leggera

Carlo Felice, non solo lirica

[illegible] Lingua

IL concerto-memorial per Fabrizio [illegible] Andrè ha confermato, l'altra sera, la polifunzionalità del «Carlo Felice»: la struttura del teatro ha retto alla prova [illegible] ha dimostrato che la sala può essere adibita in futuro a manifestazioni-happening di musica leggera. Insomma, può svolgere una funzione più ampia rispetto all'impiego principale per il quale è stato ricostruito, [illegible] la [illegible] sinfonica, [illegible] musica operistica e il balletto.

Per la verità, quando [illegible] Geno[illegible] fervevano le discussioni (e le polemiche) [illegible] [illegible] ricostruire il vecchio teatro lirico, il discorso del possibile «auditorium» per grandi eventi musicali popolari era emerso [illegible] più riprese. Genova, com'è noto, dispone di un'arena abbastanza attrezzata quale è il palasport della Fiera internazionale: ma il «padiglione «S» abbisogna di una impegnativa ristrutturazione e ha una capienza inferiore ai [illegible] spazi potenziali, per via dei problemi di sicurezza. Infine (ma è la magagna maggiore) ha un pessima, per non dire orrida, acustica.

Sempre ai tempi della ricostruzione del «Carlo Felice», era stato ipotizzato di recuperare una zona vasta e pianeggiante in Val Bisagno per costruire [illegible] auditorium che potesse svolgere tutte le possibili funzioni, ma la giunta d'allora s'impuntò e si volle il teatro dell'Opera al centro della città, nella sua posizione tradizionale. E' stato un bene o un male? Difficile dare una risposta precisa.

Il grande spettacolo di domenica ha avuto una maggiore suggestione proprio perchè s'è svolto nel [illegible] della città: ha finito per «coinvolgere» non [illegible] lo gli appassionati di musica o i «fans» di [illegible] Andrè, [illegible] anche i passanti, i turisti occasionali: ha smosso una «city» che di per [illegible] stessa [illegible] appena si accendono i lampioni. [illegible] potrebbe, però, obiettare che un auditorium polifunzionale [illegible] periferia, in zona [illegible] residenziale, potrebbe invece accogliere più sovente manifestazioni di grande partecipazione e comunque non costringere l'amministrazione a bloccare [illegible] traffico, [illegible] tutti gli inconvenienti che le restrizioni comportano in [illegible] città dove le direttrici principali [illegible] obbligate. E' [illegible] po' lo stesso discorso che vale - da [illegible] e [illegible] - per lo stadio di Marassi.

Le soluzioni logistico-urbanistiche sono complesse e costose: meglio forse rendere funzionale e pratico quello di cui già si dispone. Ma, oltre a un ripensamento sul palasport della Fiera, resta una considerazione di fondo: per recuperare mezzi e finanziamenti, oltre che una «partecipazione» di pubblico più vasta, il «Carlo Felice» deve allargare il suo ruolo e la sua funzione, perchè ne vale la pena.



[illegible] UTILI

FARMACIE

Turno notturno permanente
Gherzi corso B. Ayres 18; *Europa* corso Europa 676; *Pescetto* via Balbi 186;

Turno notturno

Genova centro con orario 8,30-20: *Pammatone* p. Portoria 5, *Della Maddalena* p. della Maddalena 16, *Mantuma* v. Buozzi 3; *Comunale* v. Burlando 78, *S. Pietro* v. Cecchi 63; *S. Raffaele* c.so Gastaldi 201.

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: *Canevari* v. Canevari 278; **con orario 8,30-13/15-19,30:** *Martinelli* p. Giusti 28, *Popolare* largo Merlo 265

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Comunale* v. Isonzo 48, *S. Ilario* v. Campolungo 36; **con orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Ribaldone* c.so Europa 1140

Val Bisagno con orario 8,30-21,30(*): *Canepa* v. Struppa 234,

Sampierdarena con orario 8,30-21,30(*) *Popolare Sociale* v. Carzino;

Cornigliano-Sestri con [illegible] 21,30(*): *S. Giovanni Battista* v. Arrivabene 5, *Centrale* via Gattorno 5

Val Polcevera con [illegible] 8,30-21,30(*): *Jacheth* via Antoso 98, *Scorza* v. Dal Monte 2, **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale* via Pistorino 64, *Bottino* v. Canepari 79

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Negrotto* v. Lungomare [illegible]; **con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Calvi* v. don G. Verità 49

In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno tel 010.377.1430

SORI. *Sori* v. Caroli 10, t. 700 682

RECCO. *Falque* v. Roma 8, telefono 0185-74 155

CAMOGLI. *Antola* v. della Repubblica 97, t. 0185 771 069

SANTA MARGHERITA. *Pennino* v. Pescino 2, t. 0185-287 077

RAPALLO. *Colombo* v. Colombo 24, t. 0185-61.948

ZOAGLI. *Valera*, p. XXVII Dicembre 8, t. 0185-259 041

[illegible]. *Montevecchio* v. Gramsci 2, t. 0185-309 946 oppure 0185-363 276.

BESTRI [illegible]. *Internazionale* largo Colombo 52, t. 0185-41.024

MONEGLIA. *Ma[illegible]*, v. Longhi 66, t. 49 232

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** telef. 56.321; **Sampierdarena:** telef. 41.021; **Rivarolo:** telef. 446 941; **Sestri P.:** telef. 65.651; **Gaslini** (pediatria): telef. 56 361; **Borgo Fornari:** telef. 902.985; **Recco:** telef. 74.102; **S. Margherita:** telef. 283.611; **Rapallo:** telef. 50.231; **Lavagna:** [illegible]. 32 91; **Cogoleto:** telef. 918.3458

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 851.12.36; **Camogli:** t. 770 205, **Ruta:** t. 771 119, **Recco:** t. 74.234, **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019, **Rapallo:** telef. 50.433, 60 700; **Chiavari:** telef. 322.472, 309.655; **Cogorno:** tel 384.020; **Lavagna:** telef. 305.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel. 49 241, **Cogoleto:** tel. 9188 360; **Sori:** tel. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. [illegible]022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telef. 60 333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313 851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 480 655, 47 751; **Rapallo:** t. [illegible] 306. 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. [illegible]; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** [illegible]. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.988; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55 868, 55.969, 50.317, 50.647. **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305 522; **Lavagna:** t. 392 096, 393.16 22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278. **Sori:** t. 700 396

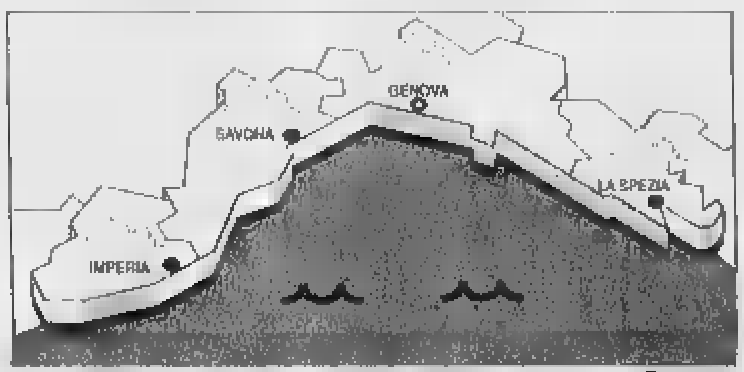
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 0185/ 76.134; **S. Margherita:** tel. 0185/ 286.630; **Rapallo:** tel. 0185/ 231.000; **Zoagli:** tel [illegible]; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri L.:** tel. 0185/41.620. **Riva Trigoso:** tel 0185/41.217; **Cogoleto:** tel. 010/9191 785; **Moneglia:** tel 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 5[illegible].631, 580.429, 5[illegible].553; **Casarza L.:** telef. 467.141; **Borzonasca:** telef. 340.016; **Cicagna:** [illegible]. 92.035; **Rezzoaglio:** telef. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telef. 08.072

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibile aumento di nuvolosità.

TEMPO [illegible] PER DOMANI. Nel pomeriggio nuove schiarite sempre più ampie.

[illegible]AZ[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 13 °C, umidità relativa 73%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est; velocità 15-20 km all'ora. Mare: poco mosso; cielo: sereno-foschia, pressione barometrica 1023 mb (tendenza: aumento).

TEMPE[illegible] DI IERI

Genova	max 16	min 11
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max; 17; min: 12; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 18,33. La **Luna** cala alle 2,42 e si [illegible] alle 12,13 (fase crescente).

Dal gentilmente fornito dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursa di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595.91.46.
Le regole della [illegible] del sidro regia di L. [illegible], Maguire e C. Theron. Orari 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 46.
Insider - Dietro la verità Regia di M. Mann, con Al Pacino e R. Crowe. Or.: 15,15; 18,30; 21,45

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49
[illegible] regia di J. Kerrigan con J. Simm e L. Pilkington [illegible]: 15,30, 17,50, [illegible]; 22,30.

Ariston 2.
Luna papa regia di B. Khudojnazarov Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30

AUGUSTUS Tel 010-566.610
Il miglio verde con Tom Hanks Or.: 15; 18,30; 22

[illegible] Tel. 010-592 625
Estovest Regia di R. Wargnier con S. Bonnaire e O. Menchikov. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254 18 20
Toy Story 2 Or.: 15,30; 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20.
Colpevole d'innocenza Or.: 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American beauty Regia di S. Mendes, con K. [illegible] Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22

[illegible] Tel 010-254 18 20
C'era un cinese in coma Or.: 15,10; 18,20; 2[illegible]; 22,40

[illegible] [illegible] 010-254 18 20
Il mistero della strega di Blair Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Insider. Regia di [illegible] Mann con Al Pacino e R. Crowe. Or.: 15,40; 18,50; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
I tre re Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il collezionista di ossa Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-[illegible].18 20
Le regole della ca[illegible]dro regia di L. Hallstrom con T. Maguire Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Il miglio verde con Tom Hanks Or.: 14,30; 18,10; 21,50

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419.
Pane e Tulipani [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA [illegible] 010-586.419
Risorse umane [illegible] L. Cantet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Tel 010-377 95 35.
Toy [illegible]ory Or.: 15,10; 16,50
Una storia [illegible] Regia [illegible] Lynch [illegible] R. Farnsworth, S. Spacek. [illegible]. 20,30; 22,30

LUX Tel 010-561.691
Canone inverso Regia di R. Tognazzi Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON Tel 010-362 82 98
Toy Story 2 Ore 15; 16,55; 18,50
Il mistero della strega di Blair Or.: 20,45; 2[illegible]

OLIMPIA Tel 010-581 415
C'era un cinese in coma Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone [illegible], 17,30; 20; 22,30

ORFEO [illegible] 010-564 849
C'era un cinese in coma [illegible] di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Un marito ideale. Regia di O. Parker con C. Blanchett Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461.
American beauty R[illegible] di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening [illegible]: 15,30; 17,30; 20; 22,30

[illegible] Tel 010-582 461
Il collezionista Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
The beach regia di D. Boyle con L. di Caprio e R. Carlyle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VERDI Tel 010-562 137.
Three Kings con G. Clooney, Ice Cube, Mark Wahlberg Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]NERE Tel. 010-505 936.
Nuovo programma. Or.: 20,15; 22,30

NICKELODEON. Tel 010-589.640
Rif Rail personale di Ken Loach Or.: 21,15

[illegible]
[illegible] 010-967 71 30
[illegible]

[illegible]
EDEN.
Una relazione privata regia di F. Fonteyne con N. Baye, S. Lopez Ore 20,15; 22,15

[illegible]
S. SIRO
American beauty regia S. Mendes con K. Spacey e A. Bening Orario 20,15; 22,30

[illegible]
AMBROSIANO
American beauty Regia di S. [illegible]des con K. Spacey, A. Bening. Or.: 20; 20,30

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

[illegible]
CENTRALE Tel 0185-286 033
Il miglio verde con Tom Hanks Ore 15,30; 18,45; [illegible]

[illegible]
AUGUSTUS
OGGI RIPOSO.
[illegible] 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-507 81
Il collezionista di ossa regia P. Noyce con D. Washington e A. Jolie Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[illegible]
CANTERO
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel 0185-309 694
Onegin Regia di M. Fiennes con R. F[illegible], L. Tyler [illegible]: 18,30; 21,30

[illegible]
[illegible] 0185-41 505
[illegible]nista di ossa regia P. Noyce con D. Washington e A. Jolie Orario 20,05; 22,20

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Pazzi in Alabama Regia di A. Banderas con M. Griffith Or.: 20,30; 22,30

TEATRI

[illegible]
Ernani di G. Verdi diretto da D. Renzetti Ore 20,30 Prezzi: platea 115/85/65/40 mila, galleria [illegible], ingresso 35 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
Leggenda aurea di Jacopo da Varazze scritta da E. De Concini, regia di T. Conte. [illegible]: 20,30; 21,30. Lire 25/18/15 mila.

Sala Dino Campana
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «C'era una volta [illegible], [illegible], tinello e bèle: antiche storie della tradizione ligure raccontate da M. [illegible].

Sala Agorà
Me. La logica del quadrato [illegible]. Di J. David Salinger, compagnia O Zoon No. Ore 21. Lire 15/12 mila.

TEATRO STABILE [illegible] Corte
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE Sala Duse
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Golf Racatabala» con G. Cederna, G. Bianchi e M. [illegible] [illegible]: 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 93.589)
Perversioni sessuali a Chicago Ore 21. [illegible] 45 mila (ridotti [illegible] mila), poltrona 35 mila (ridotti 28/25 mila)

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135)
Tango d'amori e coltelli concerto tra Borges, Piazzolla con B. Haber e la Banda Barrio Ore 21; lire 35/30 mila

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627
[illegible]
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il collezionista di ossa.
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Le regole della casa del sidro.
Orario 16,10; 19,10; 22,10.
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825.714
Insider - Dietro la verità.
Orario: 15,45; 18,45; 21,45
[illegible], 7000.

ELDORADO. Tel 019-820563
Il miglio verde.
Orario: 14,50; 18,10; 21,30
Lire 12.000; 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019[illegible]2.
La nona porta.
Orario 15,30; 20,15; 22,30
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse.
Orario: 15; 22,30
Lire 11.000, 8000, 6000

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640 203
Insider - Dietro la verità.
Orario 20; 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 17,15)
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Il miglio verde.
Orario 19; 22,15
(nei prefestivi e festivi anche alle 15,45)
Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]
AMBRA. Tel [illegible].
Il collezionista di ossa.
Or.: 20,30; 22,30
[illegible] 16,30, 18,30).
[illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
Canone inverso.
Ore 20,15; 22,30
L[illegible] 10.000, 6000, 5000.

[illegible]
ONDINA. Tel. 019-692 910
OGGI RIPOSO

LOANO
LOANESE. Tel 019-669 951.
Anna e il re.
Ore 16,30-21 Lire 10.000, [illegible]

[illegible]
[illegible] 1. Tel 019-97 249
Il miglio verde.
Orario 18,35; 22,15.

VERDI 2. Tel 019-97 249
Colpevole di innocenza.
Orario 20,40; 22,40

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Pane e Tulipani
Orario 20-22,30
Martedì prezzo unico lire 6000

DANTE. Tel 0183-293620
Le regole della casa del sidro
Orario 20,15-22,40
Martedì prezzo unico lire 6000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Un marito ideale
Orario 20,40-22,40
Martedì prezzo unico lire 6000

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Cineforum: Ormai è fatta

ARMA DI [illegible]
CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-261965
Onegin

[illegible]
[illegible]
Oggi riposo

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO
ARISTON. [illegible] 0184-506 060
Il miglio verde (drammatico)
Orari 15,30-18,45-22
[illegible] 12000, 8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il collezionista di ossa
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible].060.
C'era un cinese in coma.
Orari (indicativi) 15,30 ult. 22,30
Lire 12000, 8000
[illegible] spettacoli [illegible]diani dal [illegible] al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]-Sala 2. Tel 0184-50[illegible]060
Three kings Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30 lire [illegible]8000
(primi due [illegible] pomeridiani dal lun. al ven., [illegible] tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Human Traffic
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000, 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597822
Il mistero della strega di Blair.
(horror). Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000, 8000.

TABARIN. Tel 0184-597822
Rosetta (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
[illegible] 12000, 8000

Privilegi e premi per buona condotta e per la nomina nella commissione sport

E ora Bilancia è «libero» in carcere

Può uscire dalla cella a Chiavari dalle 8 alle 20

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Quando si pensa a Donato Bilancia, il serial killer che ha confessato di avere ucciso diciassette persone, si immagina un [illegible] rinchiuso in una cella di isolamento, magari un po' buia, chiuso in un mutismo ermetico considerato che non si è ancora presentato in Corte di Assise a Genova dove lo stanno processando. Si immagina un uomo a cui è negata la possibilità di muoversi, di decidere un qualsiasi particolare che possa agevolarlo nella sua condizione di detenuto. Invece non è così. Già all'epoca del suo arresto, quando venne trasferito dal [illegible] di Marassi a quello di Chiavari, si [illegible] l'impressione che fu lui a decidere, o almeno a chiedere, il trasferimento dal «girone» genovese al carcere modello chiavarese.

Adesso si sa che Bilancia è libero di girare per i corridoi del carcere chiavarese dalle 8,20 del mattino alle 20, che riesce a spendere qualcosa in più delle circa 800 mila lire che sono il tetto massimo per gli altri detenuti. Si sa anche che gli viene concesso, come premio per il suo buon comportamento, di effettuare due telefonate al mese in più di quelle concesse ai detenuti. Sì, perchè Donato Bilancia, l'uomo che ha fatto inorridire per i suo efferati delitti, è membro della commissione sport interna al carcere, carica ottenuta a sorteggio.

Non è la prima volta che il serial killer assume un [illegible] speciale da quando è detenuto: in precedenza era stato nominato membro della commissione cultura, organo per la gestione della biblioteca. Mario Pamphilis, comandante del penitenziario chiavarese, spiega che Bilancia è un detenuto ordinario come gli altri sessanta ospiti, quindi ha gli stessi diritti e doveri. Periodicamente all'interno del carcere di Chiavari, come da regolamento, vengono sorteggiati i membri di tre commissioni. «Non è quindi una nomina del direttore o del comandante - aggiunge Pamphilis - si tratta di una procedura casuale ed è quindi possibile che, essendo [illegible] carcerato come gli altri, anche Bilancia possa [illegible] sorteggiato». L'incarico dura tre mesi, al termine la [illegible] viene rinnovata. D'altronde anche Simone Fazio, il giovane di 21 anni reo confesso dell'uccisione dei nonni Moracchioli nel loro appartamento di corso Dante a Chiavari, è stato recentemente membro della commissione vitto, con il compito di controllare il rifornimento alle dispense.





Donato Bilancia è libero di lasciare la sua cella e di girare nei corridoi del carcere di Chiavari (a sinistra) dalle 8.20 alle 20, tutti i giorni. Può anche telefonare due volte al mese e spendere più del consentito

La protesta

Locali inidonei oggi un incontro

CHIAVARI. All'interno del carcere chiavarese il personale vive in un atmosfera tesa a causa, dicono i sindacati di categoria, dell'operato del direttore Gian Paolo De Mari. Proprio domani avverrà un incontro tra il direttore e i rappresentanti sindacali. Recentemente in una lettera all'on. Giovanni Mancuso le organizzazioni sindacali degli agenti di polizia penitenziaria avevano denunciato una «situazione insostenibile a causa dei comportamenti del direttore». De Mari viene accusato di «abuso di potere che sconfina spesso in atti che potrebbero essere da ascrivere penalmente». Secondo Giuseppe Contino del Sape «la situazione all'interno del [illegible] chiavarese non rispecchia quello di isola felice che si vuole far credere avendo detenuti eccellenti, come Bilancia». Il personale, secondo la denuncia dei sindacati, sta operando in luoghi angusti, con orari non rispettati. [g. vi.]

NOTIZIE FLASH

SESTRI LEVANTE

La giunta approva i lavori fognari di via Nazionale

La giunta comunale ha deliberato il rifacimento della fognatura di via Nazionale, tratto da via Fico a [illegible] Traversaro. Costo dell'intervento 165 milioni. Deliberato anche il rifacimento del canale per le acque bianche di via Torino, spesa 291 milioni. Infine è stato deliberato il via ai lavori per la costruzione di un parcheggio nei pressi del cimitero di San Bartolomeo della Ginestra.

LAVAGNA

Domani sera in Consiglio il bilancio di previsione

Domani [illegible] il Consiglio comunale affronterà il bilancio di previsione dell'anno [illegible]. Sarà solo una prima fase, cioè la presentazione e la discussione sui diversi documenti. Per l'approvazione del bilancio 2000 e di quello triennale, la seduta del Consiglio è fissata mercoledì 22.

CHIAVARI

Un corso per soccorritori al via alla Croce Verde

La Croce Verde chiavarese ha organizzato un corso di formazione per soccorritori, la cui prima lezione si è svolta ieri sera. Saranno undici le lezioni, ogni lunedì e giovedì, che si svolgeranno nella sede della Croce Verde il largo Casini.

SESTRI LEVANTE

Un master sulla qualificazione del territorio

Su iniziativa dell'Ucid (unione cristiana imprenditori e dirigenti) e della Promotigullio, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ha organizzato una presenza nel Tigullio. La prossima primavera inizieranno a Sestri Levante corsi Master sul tema «Nuovi modelli di qualificazione del territorio: la certificazione ambientale».

LAVAGNA

Inverno in biblioteca: domani il terzo incontro

Nell'ambito della campagna culturale «Inverno in biblioteca» domani pomeriggio alle 17, nella civica biblioteca, si svolge il terzo incontro sul tema «Da Giotto a Van Gogh: quando la realtà supera la fantasia». Relatore padre Alberto Boldorini.

CHIAVARI

Difesa delle spiagge, parlano gli ingegneri

Riprendono gli incontri alla sede chiavarese dell'Ordine degli ingegneri della Provincia. Venerdì, nella sede di via Nino Bixio, si parlerà di «piani di bacino e difesa delle spiagge». Relatori gli ingegneri Angelo Caselli e Francesco Traldi. [g. vi.]

Bilancio di un servizio coordinato in Liguria

Armi, droga e refurtiva trovate dai carabinieri

GENOVA

Due tunisini con 21 grammi di cocaina che aspettavano acquirenti davanti all'Istituto nautico Nazario Sauro della Spezia, un croato che forzava le cassette delle offerte nella chiesa dell'Annunciata a Spotorno, tre giovani che avevano una pistola con matricola abrasa e colpo in [illegible] sorpresi a Vesima: questi alcuni dei risultati di un servizio coordinato disposto dal comando della Regione carabinieri che tra venerdì e domenica ha impegnato in tutta la Liguria 720 uomini, con i reparti speciali, le unità cinofile e il nucleo elicotteristi. Scopo di posti di blocco e controlli, la prevenzione e la repressione dello spaccio di droga nei pressi di scuole e locali notturni, il contrasto all'immigrazione clandestina e allo sfruttamento della prostituzione.

Nella [illegible] di sabato, intorno alle 3,30, i carabinieri di un posto di controllo a Vesima hanno notato tre giovani che, alla vista dei militari, avevano gettato qualcosa dal finestrino. L'oggetto è risultato essere una pistola con otto colpi, di cui uno in canna, e la matricola abrasa. Sull'auto, una Peugeot, c'era anche un coltello a serramanico. I tre, Quintino Fontò, trentenne, Giustino Saitta, 21 anni, Roberto Coppola, 21 anni, tutti pregiudicati, sono stati arrestati.

A Spotorno, invece, è stato arrestato alle 12,30 di sabato Anton Mantic, 60 anni, croato, sorpreso da un sacerdote a forzare le cassette delle offerte nella chiesa SS. Annunziata.

Alla Spezia sono stati sospresi con 3 milioni in contanti e 21 grammi di cocaina due tunisini pregiudicati, Fathi Rhiai, venticinquenne, e Khelede Ahmed, 28 anni.

In totale, i militari hanno arrestato 9 persone, denunciate 60, controllate 2 mila e 215. Tre i veicoli rubati recuperati su mille e 61 controllati, 244 le contravvenzioni elevate, 18 patenti e libretti ritirati. E' stato recuperata refurtiva per 40 milioni, sequestrata droga per 50 grammi. Nove gli stranieri proposti per l'espulsione. Ancora, 132 gli esercizi pubblici ispezionati e 42 i posti di blocco effettuati. [a.p.]

Realizzati spazi per gli anziani e giochi per i bambini in uno dei «polmoni» verdi più prestigiosi della città

Chiavari dedica i suoi giardini a «Gin» Vannucci

Sabato l'inaugurazione ufficiale del parco Rocca ristrutturato

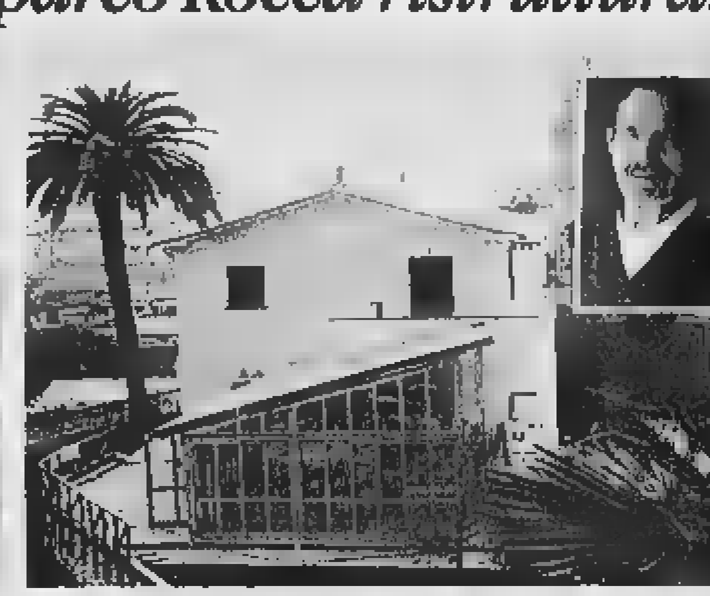
CHIAVARI

Il centro di aggregazione per gli anziani della città, che verrà inaugurato sabato prossimo, verrà intitolato a Gin Vannucci, l'indimenticato «nonno vigile», custode volontario per diversi anni dei giardini pubblici chiavaresi, scomparso da pochi mesi. Quello che era un rustico immerso nel verde del parco Rocca, nei pressi dell'asilo nido, oggi è una deliziosa casetta dove gli anziani della città potranno trovarsi per trascorrere [illegible] in compagnia.

Al centro di aggregazione, condotto da una associazione di cui è presidente Adriano Gasperi, può accedere chiunque, contattando i responsabili dell'associazione. Al piano superiore del rustico ristrutturato è stato ricavato un appartamento per il custode che [illegible] il compito di controllare il parco, gli impianti sportivi in via di realizzazione nel complesso scolastico delle scuole Mazzini.

Nel parco di Villa Rocca gli anziani e in piazza dell'Umanità un particolare angolo dedicato ai bambini. Il progetto per la sistemazione della grande area rubata al mare, oltre che una nuova piazza con porticato, una zona sportiva con campi da tennis e altri sport, la [illegible] balneare del Lido, prevede una «laguna» che sarà particolarmente gradita ai bambini. Tra il porticato lato mare della nuova piazza e il muro «ciclopico» che delimita l'ampio piazzale di oltre 7 mila metri quadrati, sono previste alcune piscine con il cui livello dell'acqua permetterà ai bambini di sguazzare in piena libertà. Il progetto per adesso è da definire nei dettagli ma quanto si è visto durante la sua presentazione sabato a Palazzo Rocca, è un qualcosa di veramente particolare e insolito per uno spazio pubblico. [g. vi.]





Il parco di Villa Rocca, destinato ad area pubblica, sarà inaugurato ufficialmente sabato mattina e sarà dedicato a «Gin» Vannucci per anni custode del giardino

Furibonda lite a Teglia

Lancio di piatti tra gli eredi arriva la polizia

GENOVA. È stato necessario l'intervento della polizia per sedare una furibonda rissa familiare scoppiata per motivi di eredità in un appartamento di via Teglia, a Rivarolo, nella periferia del ponente genovese. È accaduto domenica sera. Una donna di 58 anni e il figlio di 38 si erano incontrati con tre parenti, fra loro fratelli, provenienti dalla Lombardia, per dirimere una controversia in relazione a una eredità.

I cinque hanno cominciato ben presto a litigare, fino a passare agli insulti. Quindi, hanno cominciato a lanciarsi piatti e vasi. Uno dei presenti è stato colpito al viso ed ha dovuto farsi medicare all'ospedale. I vicini, spaventati dai rumori, hanno chimato il 113. Una volante del commissariato Cornigliano è intervenuta ed è riuscita a calmare gli animi. I contendenti si sono riservati di presentare querela l'uno contro l'altro.

Firmato dal notaio l'atto di vendita costato un miliardo e duecento milioni

Il Comune ha comprato l'ex Ledoga

Verde pubblico e parcheggi per l'area in centro città

SESTRI L.

Presso un notaio è stato firmato l'atto con il quale il Comune di Sestri Levante ha acquistato l'area ex Ledoga dall'amministrazione straordinaria della ex Fit. Il costo dell'importante operazione è di 1 miliardo e 200 milioni, somma che è stata ricavata utilizzando in parte il disavanzo di amministrazione dell'anno '98. Possono quindi iniziare le procedure amministrative per la realizzazione di importanti lavori nella centralissima area. Già alcuni mesi fa erano stati demoliti alcuni manufatti, sul limite della strada, per la creazione di un parcheggio pubblico e il grande spiazzo è stato ripulito. Adesso l'amministrazione comunale potrà procedere alla costruzione di nuovi locali per i servizi tecnici comunali, la creazione di parcheggi e di aree verdi. Gli abitanti della zona di Pila sul Gromolo negli anni scorsi avevano presentato una serie infinita di proteste per lo stato in cui si trovava l'area. I primi lavori iniziati da qualche mese, primi tra tutti la bonifica del grande spiazzo, hanno già trasformato completamente l'intera area: al posto delle vecchie e fatiscenti costruzioni, lasciate in completo abbandono per anni, sorgeranno nuovi edifici comunali. [g. vl.]



L'area dell'ex Ledoga acquistata ieri mattina dal Comune di Sestri Levante

Quattro morti per una collisione al largo di Pola

Il mercantile «assassino» ora nel porto di Genova

GENOVA

È stata quasi certamente individuata e rintracciata nel porto di Genova la nave che nella notte fra il 2 e il 3 marzo ha speronato e affondato il peschereccio riminese «Ringo 2» al largo di Pola, provocando la morte dei quattro membri dell'equipaggio, due tunisini e due italiani di origine siciliana, allontanandosi poi dal luogo della tragedia, tanto da non essere rintracciata.

Si tratterebbe di un mercantile battente bandiera straniera con equipaggio indiano. Tra sabato e domenica l'imbarcazione è stata sottoposta ad una ispezione nel porto da parte della Guardia Costiera, su ordine del pm di Rimini Francesca Zavaglia che indaga sulla tragedia.

Gli inquirenti ritengono di avere trovato prove significative della collisione del mercantile con il peschereccio. La nave è stata infatti ispezionata sia nella parte sommersa che in quella [illegible] dalla guardia costiera e dai sommozzatori del porto. Secondo gli inquirenti è possibile che l'equipaggio non si sia neppure accorto dell'urto, proseguendo la rotta inconsapevoli dell'incidente e dei morti lasciati in mare. Oggi il rapporto sulle verifiche sarà inviato alla procura di Rimini per eventuali successive decisioni della magistratura.

Il mercantile è stato bloccato sabato sera, quando già stava per partire dall[illegible] genovese. Gli inquirenti lo hanno individuato grazie a una verifica [illegible] unità in navigazione nell'alto Adriatico nella notte dell'incidente e dalle analisi delle rotte l'imbarcazione in q[illegible] è risultata quella con le maggiori probabilità di essere stata presente nel tratto di mare al momento della collisione. La nave non è stata sequestrata e, dopo le verifiche, ha potuto lasciare il porto di Genova.


3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer
semplice, pratico tutto in italiano
in edicola ogni 15 giorni
idea
La Borsa corre su Internet
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
sporco!
PC
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59.
L'UTERO IN AFFITTO

Agricoltura, viabilità, promozione della collina nei programmi delle giunte di Albenga e Finale

Investimenti miliardari per l'entroterra

Approvati i bilanci 2000 delle Comunità montane

POLLUPICE

Augusto
FINALE L.

Meno di miliardo di spese sostenibili per gestione del territorio, turismo, cultura, assistenza e sviluppo economico. E' «misero» bilancio della Comunità montana del Pollupice che amministra il territorio montano dei 17 Comuni del Finalese (circa mila residenti). A questa somma si devono aggiungere altri 2 miliardi e 300 milioni per il 2000 per il programma di opere pubbliche finanziate dalla Regione negli stessi territori.

Più che gli interventi previsti dato che emerge dal bilancio della Pollupice, come in tutte altre Comunità montane, è la disponibilità economica che inoltre è sempre subordinata a stanziamenti regionali. Questo fronte di struttura assembleare quasi elefantiaca con 61 membri di Consiglio (tre per Comune) e membri di giunta. Il raffronto i singoli Comuni è impietoso. Il Comune di Pietra, ad esempio, poco più di 9 mila residenti, riesce programmare opere per il 2000 pari a 32 miliardi. Il Consiglio comunale di Pietra è inoltre composto da soli 17 membri. Le Comunità montane non hanno una vera autonomia finanziaria entrate programmabili una tassa propria. Ricevono fondi dalla Regione in base ai residenti. Poche centinaia di milioni, al netto delle spese generali e degli stipendi dei dipendenti. Si parla sempre di riforma. E' prevista una drastica dieta per il numero degli amministratori. Manca una vera politica nazionale per le zone montane, lo Stato tende ridurre sempre di più le sue risorse. Restano poche sono sempre vincolate. E' ridotta al minimo la capacità discrezionale dell'ente.

Fra gli interventi di quest'anno in particolare 100 milioni per cultura, editoria, scuole (giornata dell'alunno) e sito internet. La stessa cifra è prevista a sostegno dell'attività ricreativa. Per viabilità, trasporto discariche, vivaio forestale, sono disposizione 490 milioni. Infine 120 milioni per il settore socio-assistenziale e 130 per sviluppo economico dell'entroterra. Fra le opere del programma triennale la più importante del 2000 è quella per il recupero del dissesto di località Chiariventi a Noli (640 milioni).

Oltre al presidente, Paolo Rembado, fanno parte della giunta del Pollupice Gianmarco De Sciora, vice presidente con delega ai lavori pubblici e vivaio forestale, Pierluigi Cesio, servizi socio-assistenziali e culturali, Carla Mattea, scuola, sport tempo libero, Renata De Ferrari, parchi pr, Ivana Berruti, agricoltura e zootecnia, Domenico Losno bilancio, personale e ambiente, Santiago Vacca, turismo, attività produttive e servizi intercomunali, Luciana Durante, forestazione, protezione civile e antincendio boschivo.


Il presidente Paolo Rembado

INGAUNA

Massimo Boero
ALBENGA

Pochi fondi ma finalità precise nell'affrontare le problematiche più urgenti del territorio che comprende 20 comuni (15 nell'interno e 5 sulla costa). Con il bilancio di previsione per l'a (e quello per il triennio 2000-2002), approvato in pareg a miliardi mezzo, La Comunità montana ingauna si appresta all'eliminazione dei pericoli e del degrado esistenti al miglioramento dei servizi. In continuo assottigliamento, il «Fondo della montagna» (500 milioni) ridurrà inevitabilmente le possibilità. Con un contributo una tantum della Cee si passerà alla realizzazione di strade per la messa in sicurezza del territorio dagli incendi.

Gli obiettivi principali che si intende affrontare, e che hanno interessato direttamente bilancio 2000, mirano garantire un'elevata qualità dell'ambiente, all'aumento della competitività del comprensorio albenga nel mercato globale e al miglioramento del modo di vita per la popolazione locale. Gli interventi in programma nel dell'anno ammontano ad un totale i spesa oltre 4 miliardi di cui 2 miliardi e milioni per investimenti. Nel bilancio non sono stati più previsti i finanziamenti devoluti alle aziende agricole che d'ora in poi verranno gestiti direttamente e pagati, tramite un'agenzia, dalla Regione.

Con la spesa di 374 milioni si procederà ad un intervento di difesa del territorio di Villanova ed alla manutenzione. Grazie ad un finanziamento Cee di 587 milioni (una tantum) verrà attuato un progetto di difesa dagli incendi che riguarderà tutto il territorio della Comunità montana ingauna (soprattutto le zone più interne). Si tratterà di creare rete di strade che possano agevolare gli interventi e frenare gli incendi boschivi.

«Nonostante le difficoltà sul fronte delle risorse, dovute alla costante diminuzione del "Fondo della montagna", abbiamo dato priorità agli interventi che consentono un'adeguata manutenzione del territorio, con la rimozione delle situazioni di rischio e degrado. Intendiamo innovare e diversificare le produzioni agricole specializzate e promuovere un turismo rurale, integrato con quello costiero, particolare riguardo alla completa realizzazione della "Strada del vino e dell'olio"», ha spiegato il presidente della Comunità montana Pietro Revetria. E ha aggiunto: «Vogliamo essere un punto di riferimento di tutte le realtà amministrative ed economiche che operano nel nostro territorio, perseguendo specialmente il miglioramento dei servizi». Un altro obiettivo dell'ente sarà quello di consolidare gli standard di qualità raggiunti negli ultimi anni (servizi svolti per conto dei comuni in particolare).


Il presidente Piero Revetria

Accorpamento alle medie Consiglio per le «Martini»

Ci sarà un Consiglio di istituto straordinario alle medie «Martini» Pietra Ligure dopo la decisione del provveditorato di assegnare alla scuola media di Finale Ligure, da settembre, la sede della direzione unica. Confermato il preside Pier Luigi Ferro. [a. r.]

Un incendio di bosco devasta cinque ettari

Incendio boschivo, ieri mattina a Monte Carmo, fra Giustenice Bardineto. L'area interessata al rogo è di 5 ettari. L'opera spegnimento, durata alcune ore, è stata completata dalla Guardia forestale, dai volontari dai vigili del fuoco. [a. r.]

Investito in centro da un'auto pirata

Un trentacinquenne è stato medicato al Pronto soccorso del Santa Corona dopo un investimento. L'uomo è stato travolto da una Panda beige, poi fuggita, in viale della Repubblica. Le sue condizioni di salute non sono gravi. [a. r.]

«Sono troppi i funzionari per un piccolo Comune»

«Balestrino è forse l'unico Comune di 500 abitanti che ha dipendenti due funzionari di settimo livello. Abbiamo un costo di personale di 300 milioni. Il bilancio poteva essere fatto dal segretario». Il consigliere Italo Panizza polemizza con l'amministrazione. [a. r.]

L'ospedale penalizzato dai tagli decisi dalla Regione Liguria

Pochi soldi al Santa Corona

Denuncia del sindacato autonomo

PIETRA L.

E' polemica sui finanziamenti regionali per le attrezzature ospedaliere. Il Santa Corona sarebbe stato penalizzato, secondo il segretario della Fials Silvio Valdisserra, per la scarsa iniziativa della direzione aziendale. Spiega: «Abbiamo ricevuto poco più un miliardo e 600 milioni. La Regione giustifica nello stesso atto deliberativo tale ridotta assegnazione a motivo fatto che i risparmi derivanti dalla realizzazione del padiglione Fkt (alcuni miliardi), sono utilizzati per l'acquisto di seconda risonanza magnetica ed nuova Tac». Conclude Valdisserra: «Evidentemente essere in grado di risparmiare sui costi previsti per la realizzazione del nuovo padiglione viene considerato motivo di mi assegnazione di fondi. Altre aziende sanitarie che hanno ottenuto tale risultato hanno avuto assegnazioni maggiori e migliore attenzione da parte del Consiglio regionale. Anche in tale occa ci domandiamo dov'erano i vertici del Santa Corona quando la Regione programmava?».

Secca la replica direttore Ubaldo Fracassi: «Eravamo a lavo per l'azienda. Non a siamo struttura pubblica che in questi anni ha avuto maggiori fondi per strutture (articolo 20) ottenendo 45 miliardi di che abbia quasi interamente già investito. Per i prossimi tre anni c'è programma di altri 15 miliardi. Nello specifico va detto che costo per completare l'Fkt era sopravvalutato. Certamente la frase della Regione, a giustificazione dei ridotti contributi assegnatici, è a infelice. Certi ragionamenti sindacato sono come quelli che si facevano prima del '93, ante tangentopoli, quando spendere denaro pubblico era normale». [a. r.]

Postali in agitazione

Una mobilitazione per denunciare «la grave carenza di personale». Con una lettera, inviata al prefetto della Provincia ed al sindaco di Albenga, la Ugl an l'occupazione della sala consiliare. «Prossimamente l'attività del personale al recapito sarà ulteriormente appesantita dalla consegna dei certificati elettorali. Nell'agenzia di Albenga, che da oltre un mese si trova nell'impossibilità di una regolare consegna del corriere giornaliero, tale oneroso aggravamento porterà quasi sicuramente ad un "collasso operativo". Poichè la nostra segnalazione del 6 marzo scorso non ricevuto attenzione da parte della dirigenza chiediamo al prefetto la convocazione di una delegazione di portalettere per discutere la grave situazione e avvertiamo il sindaco che prossimi giorni una delegazione coordinerà l'occupazione della consiliare ad oltranza», ha detto Alfio Contarino. [m. br.]

PIETRA-FINALE IN SILENZIO



Il calcio si è fermato per Geddo

Ricordando Flavio Geddo. L'incontro Finale-Pietra, valido per il girone A di Promozione, è stato preceduto da minuto di raccoglimento in memoria del dirigente biancoceleste. Giocatori e dirigenti delle due squadre hanno posato un mazzo di fiori sulla panchina in cui da anni solito sedere Geddo per seguire il "suo" Pietra; in altri campi del ponente, prima di iniziare le partite, si è osservato un minuto di silenzio per uno dei dirigenti più apprezzati del calcio ligure. [g. o.]

Commercio ad Alassio

Bando di per nuove licenze a bar e

ALASSIO. «L'amministrazione intrapreso da anni una politica rivolta a creare nuove iniziative imprenditoriali nel campo delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, come bar e ristoranti, provvedendo ad assegnare, tramite bando di concorso pubblico, le autorizzazioni resesi libere nel tempo». Questo il commento dell'assessore al commercio Corrado Barbero nell'imminenza della pubblicazione di un nuovo bando che si «si auspica incontri maggiore successo da parte degli imprenditori disponibili ad investire nelle zone periferiche». Infatti, lo autunno era già stato pubblicato un primo bando con una disponibilità prevista di 8 licenze. In particolare si puntava all'apertura di ità commerciali monte della ferrovia. Solo 4, però, delle 8 licenze sono attribuite (2 ristoranti, un bar ed un bar «analcolico»). [m. br.]



Show di cubiste al «Brutti&Cattivi» e al «That's Murphy», karaoke al Koala Pub

Madeleine, dilettanti allo sbaraglio

«Tricche»: in via Venti un quartetto al femminile

Riparte con gli appuntamenti musicali del martedì sera nei locali genovesi, una nuova settimana di divertimento e ore piccoli per gli irriducibili nottambuli genovesi.

Da segnalare, il karaoke a Sampierdarena e a Sestri Ponente, l'omaggio ai Beatles e ad altri «mostri sacri» del Quartetto Zelig al «Triccheballacche» di Via XX Settembre. Cartomanti, cubiste e animazioni a Molassana.

[illegible] CITY [illegible] Musica dal vivo con il gruppo di Claudio Romanelli & The Friends, alle 22, nel music-pub di Genova-Sampierdarena.

AL CANTIERE. Happy Hour, [illegible] aperitivi, musica e spuntini, dalle 19 alle 21,30, nel locale di Sestri Ponente.

TRICCHEBALLACCHE. Concerto del duo Veschi-Ropetti e del Quartetto Zelig, questa sera alle 21,30, al Triccheballacche. In pedana Francesca Ropetti al flauto, Lorenza Vaccaro al violino, Ilaria Bellia alla viola, Marina Carli al violoncello.

Le quattro musiciste genovesi, nel locale [illegible] Via XX Settembre 26 presenteranno un repertorio musicale molto variegato, con brani di Piazzolla, Gershwin, Ellington, Joplin e dei Beatles.

Nel corso del concerto, la flautista dello Zelig si esibirà in duo con la chitarrista Anna Veschi [illegible] un repertorio di musiche del Novecento. L'ingresso al Triccheballacche costa 14 mila lire.



Le cover dei Beatles al «Triccheballacche»

BRUTTI E CATTIVI. Aperitivi, cocktails, filetti, insalate, cubiste e musica, animatrici nel discobar genovese di Via Nizza, nel quartiere di Albaro.

[illegible] MADELEINE. Torna, alle 22,30, al Café de La Madeleine, [illegible] Via Maddalena, 103, la rassegna «Palco Libero» riservata agli artisti dilettanti che vogliono cimentarsi nei vari generi di spettacolo davanti al pubblico. Domani [illegible]ra, anteprima dello spettacolo «Danze Minute» di Aline Nari, con Paolo Gentiluomo e Aline Nari, un esperimento teatrale con il convolgimento del pubblico del locale. Ingresso libero, con consumazione obbligatoria.

KOALA. «Emergenti» Allo sbaraglio con un nuovo appuntamento [illegible] karaoke, questa sera alle 22, anche al Koala Pub, in piazza Palmetta, a Sampierdarena (Via Walter Fillak).

[illegible] VASCHE. Karaoke, alle 22, anche alle Vasche, a Sestri Ponente.

IL TEXANO. Musica dal vivo, alle 22,30, con il piano-bar di Francesco & Francesca, al ristorante-pub Il Texano, in Piazza Piccapietra, a Genova.

L'INCONTRO. Martedì sera con la Festa Bourbon & Whisky, [illegible] consueto contorno di balle ragazze, alle 22, all'Incontro di Genova-Prà.

THAT'S MURPHY. Cubiste, animazioni, cartomanti e tanta musica con un nuovo appuntamento di Radio Cafè, questa sera alle 22, nel locale di Genova-Molassana.

LO SPUNTINO. Festa della birra, domani sera alle 22, allo Spuntino 2 di Chiavari.

[illegible] Serata di musica dal vivo [illegible] il gruppo «Non Solo Cover», con tanti successi italiani e internazionali, domani sera nel locale di Sestri Ponente aperto tutte le sere. [m. b.]

La Tosse si ispira a Salinger

«Me - La logica del quadrato bianco» riprende il tema del giovane Holden

GENOVA

«Prima» teatrale, questa sera, anche nella Sala Agorà del Teatro della Tosse (mentre nella Chiesa di Sant'Agostino proseguono con successo le repliche della «Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine), dove, alle 21, la giovane compagnia O Zoo Nò presenta [illegible] spettacolo «Me-La logica del quadrato bianco», un allestimento tratto da celebre romanzo di Jereme David Salinger «Il giovane Holden», un capolavoro che ha come protagonista un «eroe» di tutta una generazione. [illegible] autori e hanno ottenuto un buon successo di pubblico e di critica in giro per l'Italia, Paola Rota e Roberto Zucchi.

Su una scena spoglia, con una poltrona, una lastra di rame, una grande abat-jour e la copertina di un enorme libro, l'attore Roberto Zibetti racconterà in prima persona l'ansia e la fatica del crescere.

Il romanzo è stato infatti elaborato in modo da trasformare il testo in un monologo dagli autori,attori e registi. Non una parola del libro di Salinger è stata però cambiata, è stata invece fatta una selezione, necessaria per dare al racconto una durata plausibile.

«"Il giovane Holden" è il libro dei sedici anni eppure a trenta ci viene ancora da lavorarci sopra e con gran divertimento, forse perchè ci accompagna a rivisitare gli archetipi della famiglia con lucidità e disincanto», racconta Paola Rota.

«Ho iniziato a lavorare [illegible] questo spettacolo da solo, imparando a memoria i primi quattro capitoli, lasciandomi guidare dalle parole, senza pensare ai tagli e a una veste formale definita», spiega Roberto Zibetti.

«Me-La logica del quadrato bianco» resterà in scena al Teatro della Tosse fino a giovedì sera. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Conferenza di Maria Rosa Moretti

Conferenza di Maria Rosa Moretti su «La musica nel Rinascimento genovese», oggi alle 17, nella Sala Liguria [illegible] Storia Patria.

CINEMA/1

«Il mistero [illegible] Sleepy Hollow» al Cineforum

Proiezione del [illegible] «Il mistero di Sleepy Hollow», per la regia di Tim Burton, questa [illegible] alle 21, al Cineforum Genovese dell'Istituto Arecco.

CINEMA/2

Film francesi al cineclub Lumière

La rassegna dedicata al [illegible] francese al cineclub Lumière, in Via Vitale, presenta questa sera [illegible] film «Rien à faire», di Marion Vernoux, selezione ufficiale al Festival [illegible] Venezia 1999, premiato con la medaglia d'oro del Senato della Repubblica Italiana.

CINEMA/3

Omaggio [illegible] Clare Kilner a Rapallo

Proiezione del film «Janice Beard, segretaria in carriera», di Clare Kilner, questa [illegible] alle 21,15, al cinema Grifone di Rapallo, nell'ambito della rassegna di film d'essai del Cineclub Tigullio.

CONFERENZA

Buonaccorsi [illegible] Grotowskij e Barba

Conferenza su «Il corpo nel lavoro teatrale di Jerzy Grotowskij ed Eugenio Barba», domani, alle 15, [illegible] salone del Centre Culturel Italo-Francais Galliera, in Via Garibaldi, [illegible]. L'iniziativa e della Scuola Europea di psicoanalisi-Sezione Italiana, Antenna di Genova. Ingresso libero.

P[illegible]

Bandito [illegible] Premio «Città della Spezia»

E' stato pubblicato [illegible] questi giorni il bando della ventiduesima edizione del premio internazionale di poesia e narrativa «Città della Spezia». Quattro le sezioni: poesia singola, silloge, libro edito di poesia, racconto o inedito. [illegible] termine ultimo per l'invio degli elaborati è fissato per il prossimo 30 aprile.Per informazioni e richiesta del bando, telefonare al numero 0187/738.166.

[illegible]

Giornata ligure alla Borsa Turismo di Berlino

Giornata ligure, oggi, nello stand dell'Enit alla Borsa del Turismo ITB Berlin 2000, la più importante fiera internazionale del settore.La Fondazione Colombo e l'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica «In Liguria» presenteranno la mostra di Palazzo Ducale «El Siglo de los Genoveses» illustrata dal curatore Clario Di Fabio. [m. b.]

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	[illegible]	[illegible]
	157	74	72	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	25	14	26	78	34
	96	60	57	56	52
FIRENZE	30	52	83	76	77
	90	75	58	46	45
GENOVA	49	76	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	89	77	72	50	45
MILANO	61	69	44	3	85
	77	58	53	45	44
NAPOLI	68	86	7	1	26
	88	51	50	48	48
PALERMO	8	18	83	71	46
	77	65	64	59	55
RO[illegible]	11	90	39	40	56
	105	75	60	54	52
TORINO	73	22	7	49	1
	73	70	58	47	45
VENEZIA	54	16	61	90	8
	56	51	53	50	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-57	30-10	30-16	30-1
30-79	30-15	30-58	30-20	30-32
30-8	30-70	30-17	30-51	[illegible]
30-66	[illegible]	30-85	30-29	30-63
[illegible]	30-55	30-7	30-52	30-34
30-64	30-50	30-78	[illegible]	30-22

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Roma.

9-11	9-51	9-44	33-71	33-81
9-26	9-53	9-75	33-22	33-45
9-3	[illegible]	[illegible]	33-70	33-57
9-88	9-77	9-87	33-47	33-76
9-71	9-81	33-12	33-51	[illegible]
9-22	9-45	33-56	33-20	33-35
9-21	9-57	33-86	33-46	33-2
[illegible]	9-76	33-26	33-77	33-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2), Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli 42 (1), Palermo 33 [illegible]; Roma 7 (5); Torino 1 (1); Venezia [illegible] (3)

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	[illegible]	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE:

[illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 36 51 37 - 90 - 5
	12 - 8 - 66 - 10 - 18 - 17
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 39 - 51 - 31 13 - 44 - 28
7 combinazioni	

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 81 - 45 - 63
224 combinazioni	varianti = 11 - 27 24 - 32 - 55 - 56 - 70 - 83

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

A Sampierdarena una piéce ispirata a Piazzolla, in discoteca recital di Felix Picherna

Haber e Cezanne, tango superstar

Doppio appuntamento al Modena e in via Cecchi

GENOVA

Un martedì [illegible] con un doppio appuntamento [illegible] il tango argentino sotto i riflettori, al Teatro Modena, dove [illegible]ebutta lo spettacolo di Alessandro Haber «Tango d'amore e coltelli» e alla discoteca Cezanne, in Via Cecchi, dove [illegible] esibirà Felix Picherna, famoso «musicalador» argentino.

«Tango d'amore e coltelli» è uno spettacolo-concerto che reinterpreta il tango argentino di Astor Piazzolla, il compositore e bandoneista più famoso in tutto il mondo.

I testi sono di Jorge Luis Borges e di Horacio Ferrer, che hanno collaborato a lungo con l'artista argentino, firmando capolavori come «Maria de Buenos Aires», «El pueblo joven», i cicli delle celebri «Baladas» e delle «Milongas».

Alessandro Haber sarà accompagnato [illegible]l palcoscenico dalla Banda del Barrio, con Salvatore Gebbia al pianoforte, Gianvito Pulzone alla chitarra, Giuseppe Pulzone al violino, Giovanna D'Amato al violoncello, Maurizio Chiantone al contrabbasso. Gli arrangiamenti sono di Gianvincenzo Cresto, la regia di Giorgio Gallione del Teatro dell'Archivolto, che produce lo spettacolo con Cassiopea Production.



Alessandro Haber debutta al Modena

«Tango d'amore e coltelli», una novità assoluta nel panorama teatrale italiano che promette un grande impatto emotivo,, racconta, in forma di «traghedia», un mondo di speranza o disillusione, attraversato dal sogno di una vita migliore e dall'incubo del presente, con il pathos [illegible] l'ironia tipica della musica [illegible] della cultura sudamericana.

Musiche che parlano di miseria ma anche di passioni [illegible] di tradimenti, di amore [illegible] di morte, attraverso le note della Banda del Barrio, cinque bravissimi musicisti e la voce particolarissima di Alessandro Haber che, ancora una volta [illegible] veste di cantante, interpreta, oltre a ballate e milonghe, anche alcune pagine di Jorge Luis Borges, poeta e cantore di quel tango «rettile da lupanare», una volta «orgiastica diavoleria», oggi un modo di camminare.

Una quindicina i brani nella «scaletta» del concerto, prima del finale con un frammento del poema «El tango», su tema musicale «Cancion de la Venusinas».

Attore di cinema e di teatro, Alessandro Haber da tempo alterna set e prosa [illegible] la canzone, provando anche il brivido di partecipare al Festival di Sanremo.

Nel suo album «Haberrante», Haber interpreta brani che hanno scritto per lui diversi cantautori, fra cui i suoi amici Mimmo Locasciulli e Francesco De Gregori. Con quest'ultimo ha portato [illegible] successo «La valigia dell'attore».

Per la sua attività di attore è stato premiato [illegible] il David di Donatello [illegible] tre volte con il Nastro d'Argento.

Lo spettacolo verrà replica[illegible] domani. Felix Picherna, [illegible] delle milonghe, si prepara a festeggiare il primo anno di tango argentino a Genova, i cui corsi si tengono al centro sportivo Ateneo della danza, in Via Donghi, con i docenti Monica Mareia [illegible] Osvaldo Roldan. [m. b.]

Penultimo spettacolo della stagione, il 26 marzo tocca a «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello

Jannuzzo alle Clarisse: due ore sole ti vorrei

Rapallo, stasera in scena il musical firmato da Verde & Vaime

Giuliano Vignolo

RAPALLO

«Due ore sole ti vorrei», di Dino Verde ed Enrico Vaime è il penultimo appuntamento con la stagione teatrale all'Auditorium di Rapallo che si concluderà il 26 marzo. Lo spettacolo di questa sera è in anticipo di tre giorni rispetto alla data precedentemente fissata, il 17 marzo. Sul palco della graziosa bomboniera, come è considerato l'auditorium delle Clarisse, questa sera ci saranno dunque Gianfranco Jannuzzo con Elena Berera, Monica Cetti, Laura di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano, Elga Paoli. Le coreografie sono di Gino Landi, le musiche originali e l'elaborazione orchestrale sono di Gianni Ferrio, le scene di Umberto Bertacca, i costumi di Silvia Frattolillo e la regia di Pietro Garinei.

Lo spettacolo, tra i più attesi di questo cartellone che ha sempre fatto riempire il teatro, è frutto [illegible] una volta dell'accoppiata vincente Verde-Vaime.

La commedia, probabilmente la più divertente tra quelle proposte al pubblico in questa stagione teatrale '99-2000, [illegible] un condensato di allegria [illegible] tanta musica, con il bravo e scatenatissimo Gianfranco Jannuzzo accompagnato da sei splendide attrici cantanti. E' una commedia che punta sulla verve di Jannuzzo che interpreta il professor Cammarota-Fonseca-Davalos, autore di un fortunato best seller sull'erotismo di cui evidenzia i mutamenti, il calo di interesse testimoniato dalle statistiche mondiali, le ragioni sociologiche, storiche, culturali o, perchè no, musicali.

Il risultato è una conferenza-spettacolo fuori dagli schemi, recitata, cantata e danzata che si sviluppa in chiave paradossale, satirica e ironica ma soprattutto divertente. Non potrebbe essere diversamente considerata la grande popolarità [illegible] Jannuzzo, che corrisponde solo in parte alle sue capacità di intrattenere e divertire il pubblico, sotto la direzione di un maestro come Pietro Garinei. Gianfranco Jannuzzo rinnova infatti con lui un sodalizio artistico che dura ormai da diversi anni, con successo.



Gianfranco Jannuzzo, professore «erotico»

Ancora una volta l'esperien[illegible] di Lorenzo Passalacqua, coordinatore delle stagioni teatrali di Santa Margherita, Rapallo e Sestri Levante, ha dato i suoi frutti nella scelta degli spettacoli da inserire [illegible] cartellone. Il 26 marzo gran finale della stagione rapallese con «L'uo[illegible] dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello interpretato da Corrado Tedeschi. I biglietti, dal costo di 39 mila lire per il 1° settore, 34 mila per la galleria, possono essere acquistati a Rapallo, presso il cinema Grifone e alle Clarisse; a Santa Margherita, al cinema Centrale; a Recco, presso la Pro Loco; a Sestri Levante al teatro Ariston.

Dalla fortunata fiction tv alla scena torrida di «Perversioni sessuali a Chicago»

Sesso e parolacce per Montalbano

Luca Zingaretti al Genovese per un testo «forte» di Mamet

GENOVA

Atteso debutto di Luca Zingaretti, il popolare commissario Montalbano dei romanzi [illegible] Salvatore Camilleri, diventato un divo della fiction televisiva,questa sera al Genovese. Questa volta, però, niente inchieste di mafia, inseguimenti stradali, sparatorie.Questa volta «Montalbano» se la dovrà vedere con altre storie. Luca Zingaretti, con Valentina Cervi, è il protagonista della pièce «Perversioni sessuali a Chicago». Una commedia, lo dice il titolo stesso, dai contenuti «forti», a «luci rosse», scritta da David Mamet. Gli altri interpreti sono Massimo Reale, Francesca Brizzolaro.

«Perversioni sessuali a Chicago» è una commedia in [illegible]i uno stupefacente turpiloquio fa esplodere situazioni tanto scabrose, quanto divertenti. Mamet, con «Perversioni sessuali a Chicago» vuol dimostrare [illegible] la legge imposta dalla comunità sia quella di una meritocrazia nella pratica sessuale, di uno yuppismo erotico. Succede così che [illegible] giovanotto espansivo, ma [illegible] crisi, sfoghi la sua vitalità attraverso fantasie sessuomani e una donna aperta ed emancipata torni a rifugiarsi nella relazione particolare con un amico, dopo una deludente convi[illegible] partner [illegible]hile.



Zingaretti, «ex» commissario Montalbano

Da questa commedia di David Mamet, nel 1986 venne realizzato il film «A proposito della notte scorsa», interpretato da Robert Lowe, Demi Moore, James Belushi ed Elizabeth Perkins. «Perversioni sessuali a Chicago», allestito dal regista Marcello Cotugno, resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica 19 marzo.

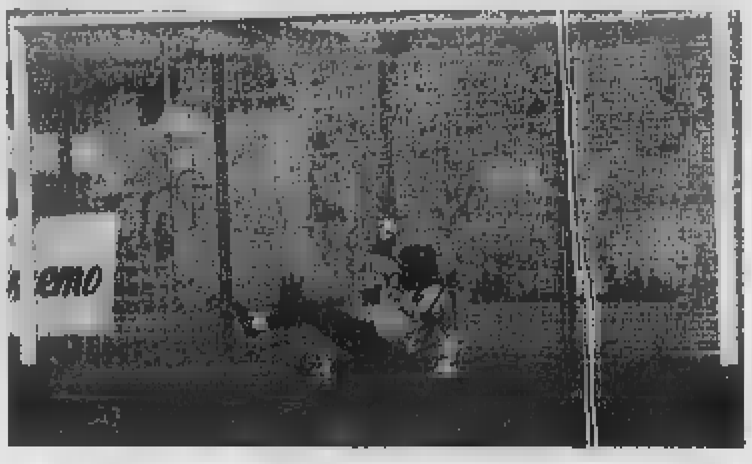
I biglietti per assistere allo spettacolo [illegible] mila e 45 mila lire, [illegible] le consuete riduzioni.

Domani pomeriggio, alle 17, nel foyer della sala di via Bacigalupo Luca Zingaretti e Valentina Cervi saranno ospiti di un incontro organizzato dal Circolo Culturale «Il Buonavoglia» e dallo stesso genovese sul tema «Un uomo, una d[illegible]a: normalità e perversioni nell'amore e non solo».L'ingresso è libero. [m. b.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), C.Colombo, 34 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato Domenica: 10.00 19.30 continuato - Chiuso Lunedì
DOMENICA

L'1-1 col Montichiari e l'analisi di mister Viviani

Sanremese, manca un po' di tranquillità



Il momento dell'1-0 su rigore di Minetti che spiazza il portiere: ma non basterà

Bruno Monticone

SANREMESE

Storia di un minuto fatale. Il 91', in pieno recupero. La Sanremese, penultima della classe [illegible] C2, sta vincendo (e soffrendo) 1-0 con il Montichiari, mentre il Novara, ultimo della classe, che vince clamorosamente a Biella per 1-0, si vede assegnare un rigore contro. Nella logica de[illegible] cose la Sanremese avrebbe dovuto condurre in porto il successo e il Novara essere trafitto dal rigore e bloccato sul pareggio. Se la logica nel calcio di ci fosse, oggi, avremmo letto una classifica [illegible] diver[illegible] [illegible] la Sanremese [illegible] 24 punti insieme all'Imperia, [illegible] una lunghezza sulla Rondinella [illegible] quattro sul Novara. Ma la logica [illegible] calcio [illegible] [illegible] rara. E in quel fatidico 91° minuto è successo tutto il contra[illegible]: [illegible] Sanremese ha subito il gol del pareggio e la Biellese ha fallito il rigore, regalando il successo il [illegible]ovara. Conseguenze in classifica: la Sanremese ora è ultima, agganciata anche dal Novara. Con molti dubbi [illegible] molte perplessità sulle possibilità di salvezza. Dubbi e perplessità che devono avere avuto anche i responsabili biancazzurri visto che, nel corridoio degli spogliatoi, a fine partita, si è tenuto un lungo conciliabolo tra il presidente Enzo Cavallo, il tecnico biancazzurro Mauro Viviani ed il d.s. Alessandro Anconetani.

Mister Viviani, per fortuna, sembra ottimista. «E' un peccato quel gol subito nel recupero - ha detto - [illegible] a Novara, sette giorni prima, eravamo stati noi [illegible] pareggiare in quel modo. Succede. Il nostro problema è la paura. Non riusciamo a giocare tranquilli. Abbiamo dei limiti. Bisogna venirne fuori».

Il tecnico aveva studiato [illegible] partita [illegible] molta attenzione: [illegible] marcatura di Lorenzini su Bonazzi, il più fantasioso dei lombardi, lo spostamento di Laghi a centrocampo, la panchina per Tomaselli e Lerda sono state scelte decise. Per tutto il primo tempo hanno funzionato, specie quando Minetti e Tozzi Borsoi, in avanti, hanno avuto birra in corpo. Nella ripresa la Sanremese ha arretrato paurosamente, ha subito per 45', ha barcollato parecchio. Il gol del pareggio del Montichiari, per quanta rabbia possa suscitare, è sembrato quasi un evento inevitabile visto come [illegible] erano messe le cose.

I conti per la salvezza, a questo punto, [illegible] [illegible] facili. La Sanremese ultima [illegible] è incoraggiante, ma la classifica autorizza [illegible] sperare in una salvezza comunque difficile. Si tratta almeno di evitare l'ultimo posto che vuol dire retrocessione diretta. E di agguantare uno dei posti che valgono la «lotteria» dei playout dove, poi, bisognerà cercarsi la salvezza. Un obiettivo minimo perchè, oggi come oggi, sembra eccessivo, per la Sanremese, sperare di salvarsi senza passare attraverso i playout. In lizza, nello spazio di cinque punti, [illegible] sono sei squadre (Pro Vercelli, Pontedera, Imperia, Rondinella, Novara e Sanremese). Solo una [illegible] loro potrà salvarsi senza playout.



Minetti esulta dopo il gol biancazzurro, in un'altra foto del nostro Manrico Gatti

Imperia, un ko che dà fiducia

L'1-2 di Alessandria non mortifica l'undici che ha fatto tremare i grigi

Luca Amoretti

IMPERIA

Una sconfitta che non deve abbattere. Così il clan dell'Imperia ha accolto il 2-1 subito sul campo dell'Alessandria, temutissima seconda forza del torneo di C2. Ridotta ai minimi i termini per le concomitanti assenze di Sbravati, Burone, Carrettucci e Bongiorni, l'Imperia non ha demeritato, sfirando, anzi, un clamoroso successo. E sì, perchè al «Moccagatta» i nerazzurri erano passati in vantaggio con Bocchi e solo un'impennata d'orgoglio della squadra di Maselli ha permesso all'Alessandria di capovolgere, a metà ripresa, il risultato.

Carlo Soldo è dispiaciuto per il risultato, non per la grinta dimostrata dai suoi: «Alla vigilia era facile pensare a una passeggiata dell'Alessandria, ma sul campo le cose sono andate diversamente e i nostri avversari hanno dovuto soffrire. [illegible]on ci siamo sciolti come neve al sole, come qualcuno forse temeva, [illegible] abbiamo anc[illegible] una volta dimostrato che l'Imperia è viva e può lottare fino in fondo per la salvezza». Il tecnico nerazzurro non nasconde di aver anche pensato al colpaccio: «Dopo il gol di Bocchi abbiamo sprecato un paio di ghiotte occasioni per raddoppiare e chiudere la partita. Purtroppo non ci è andata bene, ma sono segnali importanti, soprattutto per il morale, perchè abbiamo dimostrato che anche in difficoltà di organico, con il reparto offensivo praticamente inventato, possiamo dire la nostra contro squadre sicuramente più attrezzate».

La sfida di Alessandria lascia nell'Imperia il peso della sicura squalifica di Giannosi, che al «Moccagatta» ha perso due denti e guadagnato un cartellino rosso. Domenica, sul campo del Mantova che ha appena cambiato allenatore, i nerazzurri saranno quindi ancora in piena emergenza, anche se Soldo spera di recuperare, oltre a Barone che ha scontato la squalifica, anche Bongiorni. Negli obiettivi dell'Imperia c'è strappare almeno un punto ai lombardi, per poi affrontare senza l'acqua alla gola l'improba sfida con la capolista Spezia al «Ciccione». Quanto visto contro i grigi lascia ben sperare l'intero clan di piazza d'Armi.

Terza vittoria in 4 gare col nuovo tecnico

Bolchi sprona il Genoa «Ed ora sotto col derby»

La rocambolesca vittoria sul Cosenza ha ridato la carica a tutto l'ambiente

GENOVA

Bruno Bolchi ha rimesso le cose a posto all'interno del rettangolo di gioco. La terza vittoria interna consecutiva ha consentito al Genoa di raggiungere una tranquilla classifica, abbandonando, si spera definitivamente, le [illegible] pericolose. Oggi (ore 15, alla Sala conferenze della Carige di vico Casana) toccherà [illegible] Luigi Dalla Costa proporre e spiegare i progetti per riordinare le cose a livello societario. L'imprenditore veneto domenica a Marassi ha avuto modo di conoscere e apprezzare per la prima volta il grande calore della tifoseria genoana, che da lui si aspetta tanto. Dalla Costa oggi tornerà [illegible] Genova insie[illegible] al dottor Nicola Canal e con l'avvocato Stefano Campoccia, e per la prima volta farà sentire [illegible] voce del padrone.

[illegible] «E da domani è derby... ». Bruno Bolchi domenica in sala stampa aveva già archiviato [illegible] rocambolesca vittoria sul Cosenza. Il [illegible] pensiero volava alla sfida con la Samp di lunedì prossimo. «Una partita particolare. I derby, in realtà, sono [illegible] gare un po' speciali, ma so che questo di Genova è qualcosa di eccezionale. Ci tengo eccome a fare bene, e sono fiducioso. Stiamo attraversando un buon momento, le ultime vittorie oltre ad aver migliorato la situazione di classifica hanno anche alzato il morale dello spogliatoio. La Sampdoria ha [illegible] buon organico, ma in novanta minuti può succedere di tutto». I rossoblù si [illegible] ritrovati già ieri mattina [illegible] Pegli, [illegible] buon'ora. Prima [illegible] sono sottoposti [illegible] alcuni esami medici di routine, quindi hanno svolto un leggero allenamento. Oggi si riposa, la marcia di avvicinamento al derby ripartirà domattina. Lunedì sera Bolchi potrà contare sulla rosa al completo.

[illegible] E' lui il simbolo di questo Genoa. L'attaccante piace ai tifosi per la sua grinta, [illegible] sua grande voglia di lottare e [illegible] non mollare mai. Ed in più segna. Con la rete di domenica è arrivato a quota 8, record personale. [illegible] bella soddisfazione e [illegible] contento di vivere questo periodo felice della carriera proprio qui a Genova. I tifosi genoani sono unici, sono capaci di darti una carica fondamentale nei momenti difficili. Gli ultimi risultati positivi ci consentono di arrivare alla sfida con [illegible] Samp in buone condizioni. Sono sicuro che il Genoa disputerà una bella prova e non partiamo sicuramente battuti. Quanto a me, la Samp appartiene ormai al passato, io [illegible] gioco per il Genoa e darò tutto me stesso per vincere una gara carica di significati».

(dam. bas.)

NAZIONALE DILETTANTI

Battuto il Moncalieri, rivale della Sestrese

E l'Entella è risorta nel giorno più duro

CHIAVARI

Ha cercato di nascondere la tensione per tutti i 97 minuti della gara con il Moncalieri ma al triplice fischio dell'arbitro Cavaliere è «scappato» a casa per scaricare la tensione lontano da tutti. Walter Allievi ha ottenuto la prima vittoria da quando ha preso in mano l'Entella e l'ha fatto nel giorno più difficile: con il Moncalieri, supersquadra del patron Aghemo, servivano tre punti e tre punti sono arrivati nella maniera più rocambolesca possibile, a tempo scaduto e dopo aver corso seri pericoli di capitolare: «La squadra ha dimostrato di credere ancora nella salvezza, ha continuato a lottare, buttandosi su tutti i palloni ed alla fine è stata premiata. Una grande prova di carattere, che ci da forza e speranza per le prosse terribili partite». Il tecnico lombardo non parla ovviamente di se stesso ma è evidente che il suo coraggio ha pagato: rispetto a Borgosesia ha rivoluzionato la squadra (fuori, almeno inizialmente Puppo, Tegolo, Gian Maria Conti e Menini), ripescati Jorge Russo (aun mese fa era addirittura fuori rosa) e Dolcetti. Neppure nel corso della gara ha esitato a cambiare alcune pedine fondamentali: Puppo al posto di Botaro infortunato è stato lasciato sulla corsia di destra, Roberto Russo in evidente difficoltà di tenuta è stato sostituito da Tegolo. L'Entella stava accusando il forcing dei gialloblù eppure ha giocato gli ultimi [illegible]' con due punte e mezza.

Anche il presidente Ciancilla a fine partita era irraggiungibile: a metà del secondo tempo ha lasciato lo stadio per seguire la fine della partita da casa via telefonino. Vagoni di adrenalina che tengono l'Entella carica anche per i prossimi tremendi impegni. Il goleador Falaguerra guarda il calendario: «La tensione è quella giusta per farci arrivare alla salvezza. Ho capito che i miei compagni ci credono vedendo la lro esultanza dopo la mia rete. Ed ora sotto [illegible] la Sestrese, senza timri reverenziali, pensando anche alle successive quattro gare, tutte contro nostre rivali dirette nella corsa alla salvezza». (d. s.)

CICLOAMATORI

Il team savonese ha vinto la «turistica», il piemontese Davi la parte agonistica

Ai Panificatori il Memorial Manfro

Centoventi al via per ricordare il grande Quirino

Centoventi cicloamatori al via per il Memorial Quirino Manfro, e altrettanti arrivati, a confermare la bella condizione atletica raggiunta dagli specialisti liguri. Sull'erta di Sogno, nell'entroterra di Vado, si è presentato poi solo - sia pure con poco vantaggio - il piemontese Gabriele Davi davanti al savonese Ghisellini e al giovane valligiano Dario Battaglia, ad Agostino Oliveri, e al «figlio d'arte» Marco Giusto. La turistica, parte brillante di una gran giornata, è stata vinta dall'ottimo team dei Panificatori Savonesi, che hanno in Guido Beraudo il loro portacolori.



Il popolarissimo Quirino Manfro in piena azione in una foto d'«epoca»: alla memoria di uno dei più bravi e «mitici» cicloamatori del recente passato era dedicato il primo impegno stagionale dei suoi tanti successori

Questa la graduatoria del memorial allestito da Unlac-Diotto e Pedale Vadese Dolbono, per la parte turistica: 1° G.S. Panificatori; 2° Cral II Asl; 3° Vc Olmo; 4° Uc Savona; 5° Gs Oxy Cicli Zanini; 6° Dlf Savona; 7° Sc Molassana; 8° Uc Finalborgo; 9° Cicli Risi; 10° Gs Mobili Rocca. Seguono altre [illegible] società. Ordine d'arrivo dell'agonistica: 1° Gabriele Davi (Team Cerati); 2° Alberto Ghisellini (Vc Olmo); 3° Dario Battaglia (Gs Santysyak); 4° Agostino Oliveri (Good Bike); 5° Marco Giusto (Dlf Savona); 6° Fabio Oliveri (Olmo); 7° Francesco Vallarino (Ped. Vadese); 8° Marco Grimaldi (Marchisio); 9° Alex Sciutto (Perico); 10° Giovanni Pesce (Uc Savona). Seguono nell'ordine Basso, Guadagnini, Cairo, Gilardo, Gonella, Fracchia, Beraudo, Pinotto, Panelli, Cau, Schincaglia, Vico, Cipolla, Ravera e Sartoro. (n. d. m.)

Eccellenza nel segno di arancione e rossoblù mentre precipita la Grassorutese

Samm e Sestri Levante, la scalata

Per i «corsari» sul Vado la vittoria del cuore

[illegible]ancarlo Scartozzoni

La grande giornata del Sestri Levante che, nella domenica meno indicata, opposto ad un Vado ancora «arrabbiato» per la partita infrasettimanale [illegible] Samm, mette nella [illegible] tanto cuore e supera i rossoblù di mister Eretta. La giornata numero 24 è grande pure per la Samm, che regola [illegible] Sampierdarenese [illegible] in disarmo e [illegible] propone come possibile sesta forza dell'Eccellenza ligure. Ed [illegible]a: Caperanese a strappare con i denti un punto sul terreno dell'Argentina, Grassorutese che precipita sempre più e viene risucchiata nella zona calda.

[illegible] Termine abusato per spiegare [illegible] qualità particolare del Sestri Levante, in stagione raramente apparso, ma uscito allo scoperto domenica al «Sivori» contro il Vado. Partita tutta cuore e volontà da parte [illegible] Chiappara e compagni, che non [illegible] sono [illegible] arresi, cercando con ostinazione i tre punti, anche quando la partita sembrava ormai incanalata sul risultato di parità, 1-1. «Tre punti che ci permettono di guardare alle ultime sei giornate [illegible] ottimismo. Abbiamo sensibilmente accorciato la classifica, [illegible] una decina le squadre ancora [illegible] rischio di retrocessione. Abbiamo una nostra tabella, ovvio, e prevede subito altri tre punti nell'anticipo di sabato sul terreno della Bolzanetese, squadra in fase calante. A seguire avremo il Baiardo al Sivori: due turni da sfruttare a dovere» afferma il segretario rossoblù Giuseppe Valentino. Per chiudere, doppio derby in trasferta (a Rapallo [illegible] Santa), Fo.Ce.Vara al Sivori e Busalla in trasferta.

OBIETTIVO 6° POSTO Arrivare dietro le cinque «grandi», questo il traguardo di molte squadre. Da domenica [illegible] una candidata eccellente è la Sammargheritese, quasi in salvo a quota 30, decisa [illegible] centrare la sesta posizione. Parla il presidente [illegible] Gianni Fossati: «L'1-0 contro la Samp non rispecchia assolutamente l'andamento dei [illegible] minuti: abbiamo sprecato tantissimo più un paio di legni, potevamo benissimo chiudere sul 3-4 a 0. La quota salvezza è molto vicina, credo che la mia squadra possa puntare a chiudere al primo posto fra le "normali". Non dimentichiamo che alla nostra classifica mancano i tre punti conquistati alla prima giornata contro la Caperanese, poi tolti dal Giudice Sportivo: sul campo ne abbiamo fatto 33, non 30». Calendario finale per gli [illegible] che prevede Vado, Argentina e Loanesi in trasferta, Pontedecimo, Sestri Levante ed Albenga Cisano al «Broccardi».

[illegible] La Caperanese voleva tornare dalla trasferta di Arma con un punto, e grazie alle parate di Casaretto l'obiettivo [illegible] stato centrato. Anche la Grassorutese sperava di muovere la classifica [illegible] quel di Savona, ed invece il risultato è stato diverso. Mentre per i chia[illegible] la parola «sofferenza» era la prima del vocabolario di inizio stagione, i rapallesi si ritro[illegible] sei turni dalla conclusione in una posizione assolutamente inattesa. Sapranno calarsi nella parte, assumere la mentalità giusta per lottare con decisione per la salvezza? Risposta da un miliardo [illegible] dollari. Certo sarebbe curioso se Caperanese-Grassorutese dell'ultima giornata risultasse decisiva per assegnare un posto-salvezza.

Promozione

In dieci tremano per la salvezza


Agata: un gol inutile per il Rivasamba

Quanti punti servono per mettersi al sicuro? E' l'interrogativo che assilla le 4 squadre del Levante. Lo stesso Vallesturla [illegible] i suoi 32 punti a sei giornate dalla fine non è del tutto tranquillo: lo strano andamento del torneo con una capolista isolata come il Molassana (comunque a -1 in media inglese), e [illegible] gruppo di inseguitrici poco motivate, ha eliminato il centroclassifica e fatto alzare la media salvezza. [illegible] fanalino, che è [illegible]ato disgraziatamente a essere [illegible] Pro Recco, è a [illegible] punti dalla nona, il Cicagna. Sono perciò [illegible] dieci [illegible] tribolare.

Il Pro Recco alterna ottime prestazioni a cadute mortificanti. Nello spareggi[illegible] salvezza con il Sesta Godano giornata nerissima p[illegible] gli uomini di Tanghetti che hanno chiuso [illegible] otto uomini con ben tre espulsioni decretate dal pessimo arbitro Mascardi di Novi Ligure. «Non dobbiamo mollare. Eravamo in formazione rimaneggiata, abbiamo sbagliato gara, chiedo solo ai ragazzi di continuare a crederci, ci sono altri scontri diretti. Conta non farsi prendere dal nervosismo e lasciarsi andare a reazioni plateali.».

Il Vallesturla dimostra anche sul campo dell'Ortonovo che è in grado di battersi [illegible] le migliori da pari a pari. Lo 0-0 è stato più volte in pericolo ma le parate di Volpi e Lautanio l'han difeso oltre il 90'.

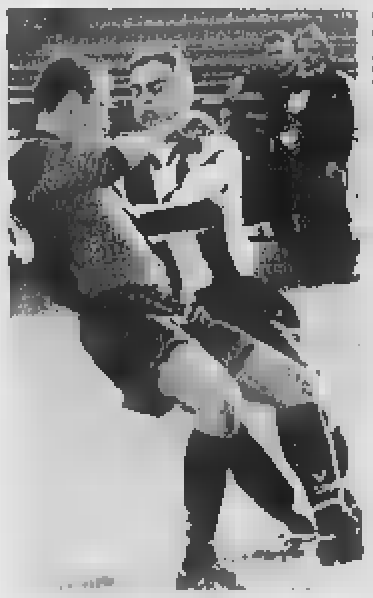
[illegible] RivaSamba non ce la fa a uscire indenne dal campo del Brugnato, seconda forza [illegible] torneo. Il nuovo tecnico Graziani va controcorrente: «Potrà sembrare un paradosso ma i ragazzi [illegible] sono piaciuti più domenica che il turno precedente quando hanno battuto [illegible] Migliarinese. L'unico neo è che hanno atteso troppo prima di prendere in mano [illegible] partita: sullo 0-2 abbiamo chiuso gli avversari nella loro metacampo ed abbiamo mancato il pareggio per un nonnulla».

L'unica vittoria arriva dal Cicagna: tre punti strappati alla Migliarinese [illegible] [illegible] forza della volontà. In porta c'era il dirigente Ugo Cassola perché il portiere titolare Natale era influenzato e la riserva Porcella squalificato. Dopo il gol partita del solito Ennio De Ferrari la squadra di Bottaro difende il vantaggio prima in dieci e nel finale addirittura in nove (espulsi Giuliani e Roberto De Ferrari).

[d. s.]

In «Prima»

Quei due derby così diversi


Chiappara del Sestri, contro il Savona

Due derby levantini in Prima, e sviluppi diametralmente opposti: vivaci polemiche al «Riboli» fra Lavagnese e Villaggio, animi tranquilli al «Macera» fra Riviera Fazzini [illegible] Corte. Giornata [illegible] 23 in alto favorevole al Camogli, [illegible] basso al Ciavai. Male Cogornese e Carasco, pari le altre.

[illegible] La parola agli sconfitti, al presidente del Villaggio, Angelo Raffo. «Come ritengo esista [illegible] sudditanza psicologica ai massimi livelli, [illegible] ritengo che anche nel nostro girone [illegible] Prima per un arbitro sia sempre difficile arbitrare le partite di [illegible]a squadra che [illegible] breve ha "ammazzato" il campionato come la Lavagnese. Senza nulla togliere ai grandi meriti della Lavagnese, che potrà sicuramente fare bene anche in Promozione, sabato [illegible] meritavamo assolutamente la sconfitta. Ci sono stati negati due rigori clamorosissimi, sono stati puniti al primo fallo soltanto giocatori della mia squadra, l'arbitro ha fatto di tutto per rovinare [illegible] partita. Sono sicuro che, se nelle prossime partite giocheremo con lo stesso spirito palesato sabato al Riboli, raggiungeremo una tranquilla salvezza».

[illegible] DA[illegible]arsissime em[illegible] [illegible] Riviera Fazzini-Corte, con ospiti a tratti più determinati, ma risultato di parità che accontenta entrambe le formazioni. Con rapallesi che rimangono al secondo posto, e sammargheritesi quinti ma non molto lontani dalle prime. Certo domenica pomeriggio gli spettatori presenti al «Mace[illegible]» speravano di assistere a 90 minuti roventi, ricchi di polemiche e, perché [illegible], di reti. Invece tutto tranquillo, e di reti neppure l'ombra.

[illegible] **IMPORTANTI** Sono quelli del Camogli nel girone B ed il Ciavai nel D. Camoglini che dopo il 2-1 [illegible] trasferta contro [illegible] diretta rivale Cus Genova vedono il secondo posto sempre più vicino, chiavaresi che grazie al 3-0 della Colmata contro gli Azzurri eseguono un importante (decisivo?) passo in avanti per la permanenza in categoria.

TROPPI PARI Se [illegible] Rapallo può accogliere con soddisfazione [illegible] 2-2 casalingo col Fegino (era uno scontro diretto, il Bogliasco ha addirittura perso in casa, quindi i ruentini sono sempre più [illegible] alla metal, non altrettanto possono dire Moneglia e Casarza, che avrebbero dovuto battere Canaletto e Beverino per compiere un balzo verso la salvezza. Invece 0-0 [illegible] Moneglia e 1-1 a Casarza, due mezze delusioni. Cade pesantemente, ed in casa, la Cogornese contro l'ultima, l'Anpi Casassa: una sconfitta che potrebbe avere serie ripercussioni sulle chances di salvezza dei cogornesi. Ormai [illegible] fa più notizia il Carasco, sconfitto a Marola come da copione.

[g. s.]

Calcio baby

Al Villaggio il titolo Giovanissimi

CHIAVARI. Si sono conclusi i campionati Allievi e Giovanissimi mentre sono iniziati i playoff ed il girone di consolazione del campionato Juniores provinciale. Gli Allievi però disputeranno anch'essi playoff e playout, a partire dal week-end del [illegible] e 25 marzo.

Il RivaSamba parte, classifica alla mano, con i favori del pronostico, ma occhio ad Entella e Lavagnese. Nela categoria inferiore, titolo del Tigullio per il Villaggio che nel conclusivo e decisivo match in casa della Lavagnese, seconda a tre punti, ha ottenuto lo 0-0 che bastava per conservare il primato.

JUNIORES Playoff: Calvarese-Bogliasco 0-0; Caperanese-Riviera 4-0. Playout: Vallesturla-RivaSamba 1-1; Carasco-Grassorutese 1-4.

[illegible] Lavagnese-Caperanese 2-0; Villaggio-Cornoglianese 1-1; Riviera-Entella 0-5; RivaSamba-Sestri Levante 0-0. Ha riposato Calvarese. Classifica: RivaSamba p. 41; Entella 35; Lavagnese 34; Cornoglianese 26; Calvarese 21; Villaggio 16; Sestri Levante 14; Riviera 12; Caperanese 3. RivaSamba, Entella, Lavagnese e Calvarese ai play off; Villaggio, Sestri Levante, Riviera e Caperanese ai play out.

GIOVANISSIMI Calvarese-Grassorutese 3-1; Entella-RivaSamba 3-0; Camogli-Riviera Fazzini 7-1; Rapallo-Sestri Levante 6-2; Lavagnese-Villaggio 0-0. Classifica: Villaggio p. 43; Lavagnese 40; Entella 39; Calvarese 37; Camogli 29; Rapallo 25; Grassorutese 17; RivaSamba 15; Sestri Levante 7; Riviera 5.

[d. s.]

Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

Costava tremila lire al chilo spedire sogni in Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi [illegible] pacchi che, ogni domenica dalle 9 alle 13, venivano consegnati dai romeni di Torino ad autotrasportatori clandestini, in partenza alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, ma anche refurtiva: se l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esportazi[illegible] fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica scorsa, dopo quattro anni di attività sempre crescente, carabinieri e vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione comune che ha p[illegible] al sequestro di [illegible] furgoni stracarichi di pacchi ed [illegible] fermo di tre autisti romeni (uno dei quali è addirittura [illegible] docente del Conservatorio di Bucarest) sorpresi con coltellacci di genere proibito. Nessuno era in possesso dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il mestiere di corrieri.

Il traffico di pacchi da Porta Palazzo alla Romania è fenomeno vecchio di quattro anni. Nato all'inizio per volontà di due piccoli imprenditori italiani, in regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradatamente nascere una concorrenza irregolare, attuata da padroncini romeni [illegible] hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: con una richiesta di 3 mila lire al chilogrammo (contro le 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta di mercato. E, aumentando i furgoni, sono anche aumentate le destinazioni servite: dopo la richiestissima Bacau (che è [illegible] storico polo [illegible] emigrazione verso Torino), [illegible] Foczani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Busuresti. Negli ultimi mesi, [illegible] il lievitare della comunità romena in città, erano anche aumentati i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro in Vincoli, dietro al Cottolengo, nelle scorse domeniche si è arrivati a toccare anche i venti furgoni in partenza. Mentre andavano [illegible] crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, era diventato impossibile - spiegano - mantenere prezzi concorrenziali con quelli degli irregolari».

Carabinieri e vigili urbani hanno notato questa nuova situazione ed effettuato una serie di controlli: «Per provare che il trasporto [illegible] effettuato [illegible] modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza di quei mezzi. Solo dopo questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azio[illegible]. Domenica scorsa sono stati bloccati 13 furgoni [illegible] avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: nove di questi sono risultati privi della documentazione necessaria e sequestrati (uno di questi «sub judice» avendo l'autista garantito di avere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro [illegible] invece risultati vuoti, cioè privi di mercanzia ed a carico dei conducenti non poteva [illegible] mossa alcuna accusa.

Il sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata iscrizione all'albo dell'autotrasporto, [illegible] irregolarità che sino a metà gennaio [illegible] anche rilievo penale. Adesso potrà al massimo portare ad una multa, sempre che non si aggiungano a carico dei nove romeni denunciati altre ipotesi di reato. Innanzitutto quelli di natura fiscale (l'evasione è di molti milioni a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di concorso nella ricettazione: gli oltre 100 quintali di merce sequestrata verranno sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi giorni. Si cercherà di provare quanto, al momento, è solo un fondatissimo sospetto: che cioè una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i bottini compiuti nelle case italiane.

[a.con.]



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia senza destare sospetti

I furgoni partivano [illegible] domenica mattina da piazza San Pietro in Vincoli. Nelle foto i camioncini bloccati e i pacchi di merce scaricati da uno di questi. Il costo del servizio era conveniente: 3 mila lire al chilo contro le 4500 dei regolari



IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITA'

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

intervista

Angelo Conti

Radu ha una quarantina d'anni e la famiglia [illegible] Bucarest. Viene a Torino due volte al mese, con il suo furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri e vigili solo per via di un'avaria ai freni, che l'ha costretto [illegible] fermarsi sabato [illegible] vicino [illegible] Milano. Ieri, arrivato [illegible] Torino, ha saputo di quanto era successo [illegible] colleghi. Non [illegible] è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima [illegible] poi, questo poteva accadere. I per[illegible] [illegible] stati sempre un problema irrisolvibile, sia in Romania e sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo state lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari sono una quindicina, ed i regolari appena un paio. A Milano sono più o meno lo stesso numero, a Roma molti di più, almeno il triplo. Facciamo tutti lo stesso percorso, alle stesse cadenze: carichiamo la domenica, viaggiamo due giorni sino [illegible] Bucarest e per altri quattro [illegible] cinque curiamo la distribuzione dei pacchi. Poi ci vogliono un paio di giorni per rimettere a posto i mezzi, [illegible] [illegible] tutti un po' scassati. Poi ripartiamo per l'Italia e la domenica successi[illegible] siamo di nuovo pronti a [illegible].

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono 4 mila 500 lire. Su un furgone carichiamo fra i 12 ed i 13 quintali, per un incasso [illegible] circa 3 milioni. Trecentoquattrocento mila lire se ne vanno fra carburante ed autostrade. Poi ci sono le mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del mezzo. Diciamo che, in media, il guadagno netto a corsa può essere di un milione. Però basta un incidente a mandare tutto all'aria».

Due viaggi al mese per un guadagno di un milione l'uno «Troppo complicato mettersi in regola»

Come riuscite a superare [illegible] frontiere e le dogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non ci [illegible] controlli [illegible] l'unico problema è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre [illegible] stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché n[illegible] sanno che pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci a posto, anche a costo di pagare le tasse, e quindi di alzare i prezzi. Ma qui in Italia non abbiamo permesso di soggiorno, quanto alla Romania [illegible] tutto complicatissimo, per via della burocrazia».

Qualcuno dice che, nei viaggi verso l'Italia, trasportate clandestini.

«E' vero. Molti miei colleghi lo fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente sino alla barriera fra Ungheria e Austria. Qui devono attraversare a piedi il confine, sulle colline, tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia li sbarchiamo appena possibile, di solito vicino ad una stazione ferroviaria, ma in [illegible] di emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dissequestrati, come [illegible] già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno [illegible] po' gli avvocati. Non ci possono fermare nemmeno dicendo che trasportiamo merce rubata: quest[illegible]o affermazioni non provate».

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato la loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare la ricerca sul cancro

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è in grado di fare [illegible] grandissime in un tempo brevissimo. E i torinesi continuano a dimostrarsi dav[illegible] generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio scorso hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute sono state [illegible] mila. Il ricavato di quel numero straordinario del quotidiano (tre tirature) era destinato alla solidarietà, a dare impulso alla realizzazione dell'Istituto per la Ri[illegible] e la Cura del Cancro [illegible] Candiolo, [illegible] anni dopo la posa della prima pietra. E la generosità d[illegible] lettori ha fruttato 190 milioni, oltre 51 per la prima tiratura, più di [illegible] fra seconda e terza, il [illegible] grazie alle offerte inviate attraverso conto corrente.

L'assegno della Stampa è stato consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione dal direttore [illegible] dal condirettore della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, [illegible] dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.



Allegra Agnelli [illegible] il direttore della Stampa Marcello Sorgi, il condirettore Gianni [illegible] e l'amministratore delegato Paolo Paloschi

«Molto è stato fatto in questi anni contro il cancro - ha commentato con ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie al numero del 1° gennaio [illegible] saranno destinate proprio alla ricerca».

Significativo [illegible] slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario del giornale significava «entrare nel cuore del 2000». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è ancora in grado di produrre questo genere di mobilitazione». «Francamente - ha [illegible] l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - [illegible] immaginavamo un successo di tale proporzione, una risposta così grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già [illegible] '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono 24 miliardi agli alluvionati». Nel futuro della Stampa ci sarà ancora solidarietà: «Ogni primo gennaio - ha concluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare [illegible] numero speciale come quello pubblicato quest'anno».

[m.acc.]

Alle 17,45 lo stop Atm

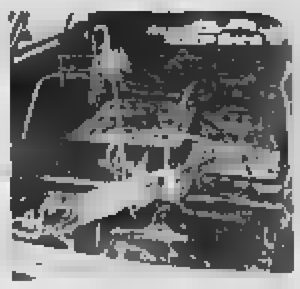
Trasporti, giovedì sciopero [illegible] ore [illegible] 17,30

Difficoltà nei trasporti dopodomani 16 marzo. Il coordinamento nazionale dei sindacati di base ha infatti indetto uno sciopero [illegible] livello nazionale), che coinvolgerà il personale di Atm, Satti [illegible] Sapav. L'astensione dal lavoro [illegible] stata programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,45 per l'Atm), [illegible] viene comunque garantito il [illegible] pletamento (su tutte le tratte) delle [illegible] ferroviarie e automobilistiche in partenza entro le 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri (partiranno però sia il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13). Con lo sciopero, tra gli altri punti, si chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a [illegible] ore settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per creare nuova occupazione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] nel cortile di [illegible] sull'auto [illegible] a fuoco



CASTAGNITO. Il pensionato Felice Cassinelli, 60 anni, nato a Cuneo [illegible] residente a Cavallermaggiore, è [illegible] carbonizzato nella sua auto, che ha preso fuoco ed è andata distrutta (foto). Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica sull'aia di una casa di campagna di proprietà del Cassinelli, in località San Giuseppe. Non si [illegible] le [illegible] dell'incendio, né [illegible] si siano svolti i fatti. Fra le ipotesi, quella che le fiamme siano state provocate da un [illegible] circuito. Quando i vicini sono [illegible] hanno trovato l'uomo carbonizzato ed irriconoscibile tanto che solo più tardi è stato possibile identificarlo. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi, che coordina le indagini, disporrà una consulenza e forse l'autopsia.

Bloccati in stazione tre clandestini

VERCELLI. Su segnalazione dei colleghi di Novara, la Polizia ferroviaria ha bloccato alla sta[illegible] di Vercelli un merci partito dal Milanese e diretto all'eurotunnel sotto la manica. Nell'ultimo vagone, s'erano nascosti tre romeni che [illegible] stati bloccati [illegible] segnalati all'Ufficio stranieri della Questura: visto che si trattava di clandestini, è scattato il rimpatrio.

Lince travolta e uccisa vicino a Pinerolo

PINEROLO. Una femmina di lince è stata investita domenica sera nel Pinerolese, poco distante dal Talucco. L'ultimo esemplare cacciato in [illegible] risale al 1952. A trovare l'animale, morto solo da pochi minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna: «Un [illegible] peccato che questo animale così raro sia stato ucciso, probabilmente chi l'ha investito [illegible] pensato che si trattasse solo di un gatto».



Rapina [illegible] poste nel giorno del pagamento delle pensioni

NOVI LIGURE. Ieri mattina quattro banditi hanno rapinato l'ufficio postale (foto) armati di pistole, a volto scoperto: si sono impossessati [illegible] circa [illegible] milioni. Era giorno di pagamento delle pensioni e i rapinatori ne erano informati. Momenti di panico per gli impiegati e per il pubblico agli sportelli. I quattro hanno raggiunto le Poste di viale Saffi, in centro, a bordo di due ciclomotori. Mentre due si facevano consegnare il denaro dagli impiegati, gli altri tenevano sotto la minaccia delle pistole il pubblico agli sportelli. Sono fuggiti risalendo sui motorini [illegible] percorrendo a tutta velocità i vicini giardini. Nel frattempo almeno tre persone, fra i clienti, erano svenute per lo spavento. Quando sono arrivati i carabinieri dei banditi più nessuna traccia.

[illegible] Capacità To-Mi [illegible] Conferenza dic[illegible] sì

TORINO. La Conferenza dei servizi per l'Alta capacità ferroviaria Torino-Milano ha dato parere favorevole sull'intero tracciato della nuova linea e sulle [illegible] con quella esistente. Lo ha reso [illegible] l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, William Casoni. I lavori dovrebbero cominciare entro l'[illegible]no e concludersi per le Olimpiadi del 20[illegible]

Circuiva i ragazzini arrestato i[illegible]

NOVARA. Costosi regali a ragazzini, per convincerli ad accettare le sue proposte sessuali: è l'accusa nei confronti di un invalido di 43 anni, abitante a Galliate Vittime dell'uomo, che è stato arrestato, ragazzi tra i 14 e i 16 anni, ai quali regalava telefoni cellulari o costosi videogiochi, invitandoli nella sua abitazione, dove vive da solo, da quando sono morti gli anziani genitori.

Uccise rappresentante Preso a Lugano



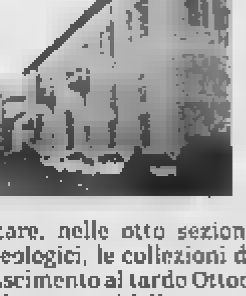
ASTI. E stato arrestato [illegible] Lugano Antonio Marmo, [illegible] giovane astigiano condannato a 14 anni e dieci mesi per l'omicidio dell'agente di commercio Ernesto Fontana, 62 anni, ucciso [illegible] bastonate in riva al Tanaro, nella zona tra Isola [illegible] Asti (foto), nel maggio del '95. La condanna di Marmo è definitiva, essendosi già pronunciata la Cassa[illegible], nel dicembre scorso, e dopo la sentenza il giovane si era reso irreperibile. Il movente dell' omicidio sarebbe stata la rapina: Marmo, che all' epoca del delitto aveva da poco compiuto 18 anni, aggredì l' agente di commercio per rubargli il portafogli [illegible] il telefono cellulare. E proprio da una chiamata fatta dal cellulare a un amico, i carabinieri erano risaliti al giovane omicida.

Tocca un cavo elettrico Muratore [illegible]

GENOVA. Un muratore savonese di 38 anni è rimasto gravemen[illegible] ustionato in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto a Cogoleto. Antonio Babba stava montando una impalcatura per i lavori di rifacimento di una facciata in via Colombo 28. Ad un tratto, mentre praticava un foro nel muro con un trapano, ha toccato [illegible] cavo elettrico da cui si è sprigionata una fiammata.

Levaldigi-Malpensa collegate in volo?

CUNEO. Sarebbe imminente l'attivazione di una linea aerea giornaliera (due voli di andata e due di ritorno) tra l'aeroporto di Cu[illegible]o Levaldigi e Milano Malpensa. «Stiamo lavorando intensamente per far crescere il nostro scalo - afferma il presidente della società di gestione, Remigio Galletto - e quella del collegamento con Malpensa è un'ipotesi che va sicuramente in questa direzione».



Aprirà [illegible] fine [illegible] il Museo del territorio

BIELLA. Ieri pomeriggio, al Chiostro di San Sebastiano l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha presentato i progetti di allestimento del futuro Mu[illegible] del territorio (foto) che sorgerà nelle sale rinascimentali dell'antico convento. Dopo vent'anni, ed una spesa di 14 miliardi, [illegible] struttura aprirà finalmente i battenti entro fine anno, pronta [illegible] ospitare, nelle otto sezioni, mostre ed eventi, ma pure i reperti archeologici, le collezioni d'arte contemporanea, le opere d'arte dal Rinascimento al tardo Ottocento fino ai tesori egiziani portati in città dal ricercatore biellese Ernesto Schiaparelli. All'incontro partecipavano i consiglieri comunali e i membri della commissione cultura.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94 [illegible]

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11,30 - 12.30 - 13,30 - 14,30 - 15.30 - 16,30 - 17.30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 [illegible] quotidiana; **6,25**: Prima pagina; [illegible] Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità, **7,50** Polizia Stradale, **8,05**. Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**. Musica e Notizie, **12,10**: Temperature, **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**. Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**. [illegible] Polizia Municipale;**17,20**. Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

DIANO MARINA
Viale Matteotti,60
Tel/Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria,
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Mombello, 31
0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 F 0184/263660
VENTIMIGLIA
Via Aprosio,
Tel./Fax 0184/351114

Un riconoscimento alla fedeltà ed all' esperienza

MAGGIO 2000
"MAESTRI DEL COMMERCIO"



Confcommercio FENACOM organizzano a livello provinciale la premiazione dei veterani del Commercio, del Turismo dei Servizi denominata "Maestri del Commercio 2000".

" Un riconoscimento alle persone che hanno dedicato la loro vita al commercio, contribuendo alla crescita ed allo sviluppo delle nostre città - spiega il Presidente Provinciale Lupi - questo è lo scopo della manifestazione: non vuole essere un'autocelebrazione della categoria degli imprenditori, ma semplicemente premio a chi, direttamente indirettamente, ha avuto un ruolo sociale e civico fondamentale per la nostra provincia".

"Si tratta di un simbolico - aggiunge il Presidente Regionale della FENACOM Raffellini - ma significativo riconoscimento alla fedeltà ed all'esperienza pluriennale di imprenditori in pensione o ancora in attività, con 25, 40 o 50 anni di attività commerciale alle spalle".

La partecipazione riservata esclusivamente agli imprenditori della provincia di Imperia. "Verranno consegnati - spiega Nicola Martini, Presidente Provinciale FENACOM - attestati e targhe in ricordo: l'"Aquila di diamante" per i premiati 50 o più anni di attività, l'"Aquila d'oro" per i 40 anni e l'"Aquila d'argento" per i 25 anni.

La premiazione dei "Maestri del Commercio 2000" si svolgerà nel mese di maggio a Sanremo presso il teatro del Casinò ma ciò che ci preme ora è soprattutto comunicare tutti gli operatori economici che abbiano tali requisiti a presentare domanda per l'assegnazione delle Aquile 2000".

La raccolta delle richieste di partecipazione al concorso è già aperta; le domande dei candidati devono pervenire alle sedi zonali Confcommercio entro e non oltre il 10 Aprile 2000.

Per informazioni più precise, riguardanti anche la documentazione da presentare, bene rivolgersi alla segreteria provinciale della 50 & Più FENACOM tel. 0183/275334.

LIMITI ACUSTICI
Proposto dalla FIPE un sistema economico

La Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi è lieta di comunicare di aver raggiunto un accordo soddisfacente il Ministero dell'Ambiente, riguardo al controllo della potenzialità degli impianti di superare i limiti di pressione sonora consentiti dal DPCM 215/1999, ossia il decreto che regolamenta l'emissione acustica in locali di spettacolo, intrattenimento danzante e pubblici esercizi.

Al fine di ovviare agli oneri economici derivanti dall'intervento di un tecnico competente in ogni esercizio, la Federazione ha presentato una serie di parametri, elaborati con misurazioni effettuate negli esercizi, che consentono di determinare, sulla base della potenza in Watt dell'apparecchio e del volume del locale, i valori limite delle sorgenti sonore.

Tale sistema, elaborato dal Prof. Alessandro Cocchi, consentirebbe di determinare con immediatezza se l'apparecchio è in grado o meno di superare i limiti imposti dal decreto, senza dover ricorrere a costosi accertamenti effettuati da periti in acustica. La Commissione ha apprezzato lo studio dato mandato all'ANPA di valutarlo al fine di possibile adozione.

A breve altri fondi

ROTTAMAZIONE DELLE LICENZE
arriva il bis

Abbiamo notizia che tra breve verranno riaperti i termini per le richieste delle rottamazioni delle licenze, precipitosamente chiuse ad ottobre, poiché l'enorme numero domande aveva presto esaurito i 100 miliardi stanziati nell'ambito della riforma del commercio. Anche questa volta la cifra disponibile dovrebbe essere la stessa, per cui, prevedibilmente, esaurirà altrettanto presto, visto l'accesso di richieste rispetto allo stanziamento (le stime parlano di circa 15 mila domande).

Hanno diritto ad ottenere l'indennizzo esclusivamente le attività di al dettaglio la cui autorizzazione amministrativa (licenza) sia stata restituita dal 9/5/98 al Comune che l'ha rilasciata, e i cui titolari o soci non intendano esercitare per tre anni di vicinato: maggiori possibilità di ottenere tale indennizzo coloro che saranno in grado approntare domanda e la relativa documentazione modo da poterla spedire già dal primo giorno utile per la presentazione. Chi aveva già provveduto a presentare la domanda con la precedente normativa per la rottamazione delle licenze non aveva ottenuto l'indennizzo, dovrà ripresentare la richiesta. Sono escluse dal beneficio le attività di ingrosso, somministrazione di alimenti e bevande e quelle di su aree pubbliche (ambulanti).

L'ottenimento dell'indennizzo è poi legato ad un insieme di requisiti particolari che devono sottoposti ad attenta valutazione, potrà effettuarsi presso le sedi della Confcommercio.

HACCP: 1/04/2000

Il rinvio al 31 dell'entrata in vigore del decreto legislativo 155/1997, meglio conosciuto come HACCP, per le imprese che occupano fino a cinque dipendenti, ha dato un po' di respiro alle aziende soggette, ma la scadenza del primo aprile 2000 rischia di finire nel dimenticatoio. E' meglio ce prendere fin d'ora provvedimenti affinché aziende abbiano il tempo per provvedere alla stesura del piano di autocontrollo, all'iscrizione al corso di formazione ed a tutta la documentazione necessaria. Consigliamo gli interessati di rivolgersi in breve tempo agli uffici della Confcommercio, in modo da ricevere la consulenza ad usufruire dei servizi offerti

Domenica scorsa si è svolta l'inaugurazione degli uffici in Corso Cavallotti al n.14

NUOVA SEDE DELLA CONFCOMMERCIO A SANREMO
Il Presidente Giacon: miglioriamo i nostri servizi ai soci



Domenica scorsa si svolta l'inaugurazione della nuova sede della Confcommercio Sanremo.

Presenti alla anche il Vice Sindaco Sanremo, Gio Berrino, anche in rappresentanza del Sindaco e dell' Assessore al Commercio, impegnati fuori Sanremo, altri rappresentanti dell' Amministrazione Comunale e il Parroco di Riva Ligure, Don Lupi, in qualità di rappresentante del Vescovo di Ventimiglia, che hanno "benedetto", ciascuno in modo consono al prorio incarico, i nuovi uffici di corso Cavallotti al n. 14. La stessa Confcommercio Nazionale, rappresentata per l'occasione dal Vice Presidente Ferruccio Dardanello e dall'Amministratore Aldo Poli, ha voluto dimostrare concretamente la continua e costruttiva collaborazione che quotidianamente la sede centrale le sedi periferiche della Associazione."L' acquisto di questa sede frutto di strategia dell' Organizzazione Provinciale - spiega il Presidente Provinciale Enrico Lupi - che vede nella città dei fiori e nel suo comprensorio un bacino di utenza ed un polo nevralgico e di importanza per lo sviluppo economico del nostro territorio". "Si tratta di uno sforzo economico e logistico che la Confcommercio ha voluto affrontare per garantire sempre più efficienza, professionalità e disponibilità ai nostri soci - afferma Romeo Giacon, Presidente di Sanremo - I locali che occupavamo in Corso Mombello erano insufficienti per le esigenze accresciute e mutate della Confcommercio, che per stare passo tempi le necessità dei propri associati ha avviato un processo di profondo innovamento, sia organizzativo, che tecnico-informatico". "Questo non è un momento facile per la piccola medio imprenditoria - spiega Francesco Letizia, Presidente della delegazione territoriale della Federalberghi Sanremo - Più che mai nei momenti di difficoltà, i settori del commercio, del turismo e dei servizi hanno bisogno di promo continuità di assistenza: a testimonianza degli impegni precedentemente assunti e con il fine di divenire il punto di riferimento degli operatori economici per fornire adeguata risposta a ciascuna esigenza, abbiamo fatto molte scelte ed innovazioni: oltre alla nuova sede, abbiamo intrapreso un'altra importante iniziativa, finalizzata ad assicurare una sempre maggior assistenza ai nostri associati: nella sede della APT di Sanremo pre presente un incaricato della Federalbeghi due pomeriggi alla settimana, il martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 16.30".

TROPPO FACILE IMPROVVISARSI UN AGENTE IMMOBILIARE
FIMAA denuncia un' emergenza legislativa
Necessaria una pronta revisione della legge

"E' sempre più facile improvvisarsi agenti immobiliari: grazie infatti agli automatismi previsti dalla legge 39/89, ormai la percentuale degli agenti ammessi al ruolo senza esame è altissima: negli ultimi mesi arriva a toccare addirittura punte del 75% a Milano e del 90% Palermo, da noi la situazione non è certo migliore". Il grido d'allarme è lanciato dalla Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari. "Ci stiamo battendo da tempo - spiega Anna Maria Beatrici, Presidente Provinciale della FIMAA - in accordo con le altre federazioni di categoria, perché la Legge 39/89 venga modificata secondo criteri coerenti le esigenze del mercato e la tutela dei consumatori". La situazione attuale infatti oltre a creare ineguaglianze ingiustificate di trattamento tra chi deve o meno sostenere l'esame, determina una mancanza di sufficienti garanzie ai consumatori sulla qualità del servizio erogato dagli agenti immobiliari a cui si rivolgono."Le nostre richieste sono sempre state molto chiare - continua Beatrici - accesso qualificato, per tutti esami con garanzia di qualità: è la stessa direttiva europea che prevederebbe l'esame obbligatorio e l'accesso al ruolo di agente subordinato al praticantato certificato, ossia una formazione teorica e pratica obbligatoria e verificata per tutti. L'ideale sarebbe che il praticantato dovesse essere svolto in Agenzie Immobiliari aperte da almeno 10 anni. Inoltre chiediamo il mantenimento delle incompatibilità, l'assicurazione obbligatoria per una garanzia del professionista e della clientela, e l'inasprimento delle sanzioni: riteniamo più giusto che passaggio al penale scatti dopo una sola non ne siano necessarie più di tre, come ora."

I PERICOLI DELLA SENTENZA SUI VENDITORI ABUSIVI
Al Sindaco di Ventimiglia una esortazione del Presidente della FIVA Mario Viglietti

"Non vorrei entrare nel merito della recente sentenza della Cassazione sull'argomento dei venditori abusivi di griffes false, che, secondo alcuni punti di vista, tra l'altro, potrebbe anche essere giusta. Il grave è consentire di delinquere liberamente a tutti gli abusivi che sono nel nostro territorio, a danno di tutti i commercianti citta dini che sottostanno alle leggi pagano tante tasse. Infatti se prima della sentenza gli abusivi erano "in apparenza" ostacolati con la motivazione che di vendere merce contraffatta, d'ora in poi saranno liberi di fare ciò che vogliono.

Ma non dobbiamo dimenticare che di illegale ci sono molte altre situazioni, ad esempio:

* mancanza di autorizzazione per il commercio aree pubbliche;
* occupazione abusiva del suolo pubblico;
* evasione fiscale totale, non foss'altro per l'assoluta mancanza di qualunque tipo misuratore ricevuta fiscale.

Questi adempimenti vengono fatti rispettare con rigore ai commercianti pubbliche regolari ma neanche lontanamente contestati agli abusivi, quasi che le leggi siano fatte solo per chi è in regola e non per combattere l'illegalità che dilaga nella negligente indifferenza delle istituzioni.

Tale constatazione è grave nella considerazione che le leggi p prevenire e contrastare l'increscioso fenomeno ci sono, tuttavia vengono il più delle volte disattese.

Pertanto la Federazione Italiana Venditori Ambulanti ha chiesto al Sindaco della Città di Ventimiglia di attivarsi presso tutte le forze dell'ordine affinché vengano fatte rispettare le disposizioni del caso e di prepararsi a contrastare una massiccia invasione di venditori abusivi, di cui già da qualche tempo si vocifera, nella città da Lui amministrata".

Il Presidente della FIVA
Mario Viglietti

Ultimi giorni di accettazione delle iscrizioni

PARTONO DALLA FINE DI MARZO I CORSI DELLA CONFCOMMERCIO

In partenza due corsi organizzati dalla Confcommercio. Si tratta del corso per l'iscrizione al Registro Esercenti del Commercio, abilitante alla somministrazione di alimenti e bevande ed alla vendita di generi alimentari, e del corso per Agenti Immobiliari, necessario per sostenere l'esame alla Camera di Commercio per l'iscrizione al Ruolo Agenti di Affari Mediazione. I corsi sono entrambi autorizzati dall'Amministrazione Provinciale di Imperia.

Il corso REC prenderà il via il 20 marzo p.v. e consiste in un corso serale del totale di 120 ore, che snoderanno per 6 settimane, dal lunedì al venerdì 18.00 alle 22.00. Sono consentite un di 18 ore di assenza.

Il Corso per Agenti Immobiliari inizierà il 27 anch'esso è serale e si svolgerà 3 alla settimana per 9 settimane, 18.30 alle 22.30, per un totale di 100 ore. Ciascun partecipante potrà effettuare un massimo di 15 ore di assenza, superate le quali non potrà più sostenere l'esame alla Camera di Commercio. Entrambi i corsi a numero chiuso e prevedono massimo di trenta iscritti.

Si precisa che l'inizio dei corsi è subordinato al raggiungimento del minimo di iscritti.

PANIFICATORI E MACELLAI

Ultimo giorno per le iscrizioni al corso per la formazione di Panificatori e Macellai, organizzato dalla Confcommercio, della durata di ore, che inizierà alla fine del mese. E' riservato esclusivamente a non occupati, di età inferiore a 25 anni, che abbiano assolto gli obblighi scolastici o abbiano inte il ciclo formativo secondario.

Il massimo dei partecipanti è di 18 allievi, che verranno selezionati tra tutte le domande d'iscrizione pervenute alla Confcommercio.

Il corso e' completamente gratuito. termine per buona parte dei partecipanti si prevede l'inserimento lavorativo in azienda.

150 miliardi di spesa in più

FNAARC: fermare l' aumento del costo del carburante

L'aumento del costo della benzina sta penalizzando , in modo particolare, tutte quelle categorie che utilizzano l'automobile per motivi di lavoro. Tra queste, la più rilevante è quella degli Agenti di Commercio, un esercito circa 200 mila operatori impegnati nella distribuzione.Dal settembre '99 ad l'aumento del costo della benzina ha pesato sulla categoria per circa 150 miliardi di lire. Considerato che gli agenti rappresentanti già sopportano imposizione complessiva (fiscale, parafiscale e contributiva) che sup il 60% dei ricavi, tratta di una stangata insostenibile. La categoria degli agenti commercio totalizza percorrenza annua complessiva circa 5 miliardi chilometri percorsi in auto ed una spesa media nuale circa 1.000 miliardi. La FNAARC, Federazione Nazionale degli Agenti e Rappresentanti di Commercio, ha chiesto al Governo Parlamento di intervenire con misure urgenti.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 14 Marzo 2000

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Centro sinistra e Lega scoprono le carte

Le linee-guida di Mori ecco il suo programma

Punta su formazione, turismo e cultura «La Liguria, finestra sul Mediterraneo»

GENOVA

Quattro idee forza per guidare la Liguria nel prossimo ciclo amministrativo. Ieri mattina il candidato premier per la coalizione del centro sinistra, Giancarlo Mori, ha presentato il [illegible] programma di governo, spiegano quelle che [illegible] appunto le linee guida. In sintesi il Mori-pensiero: «In nome del lavoro, della solidarietà, delle pari opportunità e dell'innovazione occorre fare della nostra Regione - ha detto il candidato, mostrando un pigno deciso - un luogo migliore e più moderno per tutti puntando sulla qualità e sullo sviluppo sostenibile.

Fra le priorità c'è l'obbiettivo di trasformare la Liguria nella porta dell'Europa sul Mediterraneo, attraverso una «integrazione [illegible] le regioni confinanti del Nord ma anche dell'Est». Una sorta di finestra affacciata su più mercati, in grado di offrire servizi e turismo.

Al secondo posto [illegible] la qualità della vita con punte di eccellenza»: [illegible] l'assistenza dei servizi pubblici, riqualificare da un punto di vista ambientale il mare e il nostro entroterra, davvero ricco di tradizioni e bellezze, favorire il turismo, la cultura e anche la formazione professionale, come suggerisce l'assessore all'Industria e alle Attività produttive Mario Margini.

E se Mori non condivide l'idea del candidato del Polo Sandro Biasotti di creare un assessorato per gli [illegible], nel suo programma non viene esclusa invece l'istituzione di un assessorato all'istruzione e alla formazione, considerate basilari.

Il terzo obbiettivo è quello di fare della Liguria [illegible] centro di attrazione per le attività e le tecnologie innovative. Dobbiamo avere consapevolezza che siamo alle soglie di una nuova rivoluzione industriale e che la diffusione informatica porterà ad una diversa organizzazione del modo di produrre delle imprese». Infine, l'ultima priorità riguarda gli aspetti di riorganizzazione legislativa dell'ente: «La Regione - ha concluso Giancarlo Mori - dovrà essere un ente moderno di governo del cambiamento» puntando ad un «lavoro legislativo di indirizzo e di controllo, delegando sul piano gestionale i più ampi poteri possibili agli enti locali». Ma, secondo il presidente uscente, la fase culminante della crisi economica della Liguria è comunque già superata. Mori appare decisamente ottimista e spiega che «già da [illegible] si vede l'uscita dal tunnel».

Presentazione ieri mattina anche a Sanremo dei quattro canditati del Carroccio che rappresentano il Ponente nella lista che concorre alle Regionali. Oltre a Marco Lupi, consigliere comunale uscente a Sanremo, [illegible] assessore del «governo» Oddo a Sanremo, entrano a far parte della formazione Bruno Lorenzi, di Ventimiglia, Lino Damonte, attuale sindaco di Diano Castello (è in carica da due legislazioni) ed eletto al vertici dell'amministrazione per due volta consecutive e Pietro Olivieri, di Taggia.

A delineare le linee politiche in relazione all'alleanza con il Polo è stato lo stesso segretario provinciale Vinicio Tofi. **[m. c. c.]**

Operazione alla stazione di Ventimiglia con i cani antidroga delle Fiamme Gialle

Cocaina dal Brasile: donna arrestata

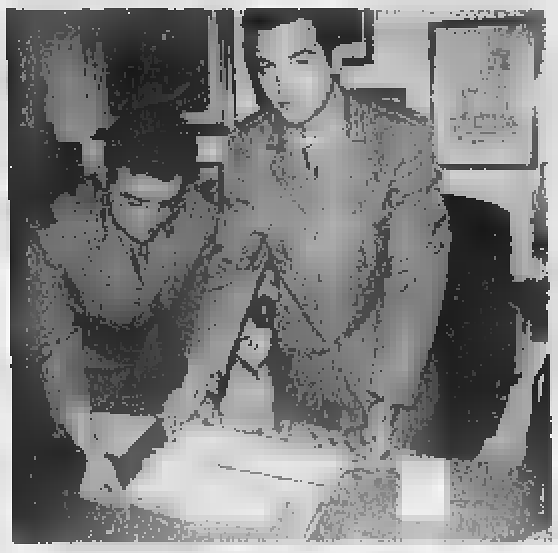
In valigia 2 chili di stupefacente, valore 1 miliardo

Daniela Borghi

La cocaina aveva fatto il giro di due continenti, e viaggiava in una piccola valigia di scarso valore, fabbricata alla perfezione per nascondere un doppio fondo. Un carico di circa due chili di cocaina è stato sequestrato dagli uomini della Guardia di finanza, che l'altra mattina hanno agito, con una spettacolare operazione, nel sottopassaggio della stazione di Ventimiglia. Grazie al fiuto del cane antidroga Enal, intervenuto con l'altro cane, Fador, si [illegible] potuto fermare una brasiliana di 35 anni che aveva nascosto la droga in un doppio fondo.

Le manette [illegible] scattate per Rosangela Oliveira Aparecida. La cocaina, a un primo esame, sarebbe purissima: il suo valore commerciale ammonterebbe a un miliardo di lire. La droga arrivava dal sudamerica ed era diretta, molto probabilmente, a Milano, capitale europea, con Amsterdam, del traffico di stupefacenti.





A sin. i controlli della Finanza in stazione. Sopra l'arrestata. A destra la droga sequestrata [Foto Gatti]

La giovane, stando alla ricostruzione fatta dalle Fiamme Gialle, [illegible] partita dal Brasile, e dopo aver attraversato il Cile, si era diretta in Argentina. Un giro tortuoso. Laggiù è salita a bordo di un [illegible] per Madrid e, arrivata in Spagna, ha preso un treno per dirigersi in Italia. Forse pensava di dare meno nell'occhio. Il viaggio però è terminato allo scalo ferroviario internazionale di Ventimiglia.

Nei giorni scorsi i finanzieri, anche in queste operazioni guidati dal tenente Andaloro, avevano sequestrato 60 grammi di hashish francobolli all'Lsd.

L'episodio ieri mattina a Sanremo: l'uomo, 52 anni, è stato stroncato da un malore

Clandestino muore in un cantiere

Lavorava all'ex caserma della polizia stradale

Giulio Gavino

SANREMO

Stroncato da un infarto il suo primo giorno di lavoro a Sanremo. Vittima del malore, ieri poco dopo le 13, è stato un operaio romeno che faceva parte della squadra addetta alla ristrutturazione della palazzina liberty che fino a qualche tempo fa ospitava la caserma della polizia stradale. L'allarme, nello stabile di corso Orazio Raimondo, in pieno centro, è scattato quando Nicolae Popa, 52 anni, sedicente, in Italia senza permesso di soggiorno, in pratica un «irregolare», si è accasciato al suolo senza un lamento. I colleghi operai hanno cercato di rianimarlo e hanno subito fatto intervenire l'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso che è partita a sirene spiegate verso l'ospedale. I medici, però, non hanno potuto fare niente per salvare Popa. Il suo cuore, purtroppo, aveva cessato di battere mentre si trovava ancora in ambulanza.

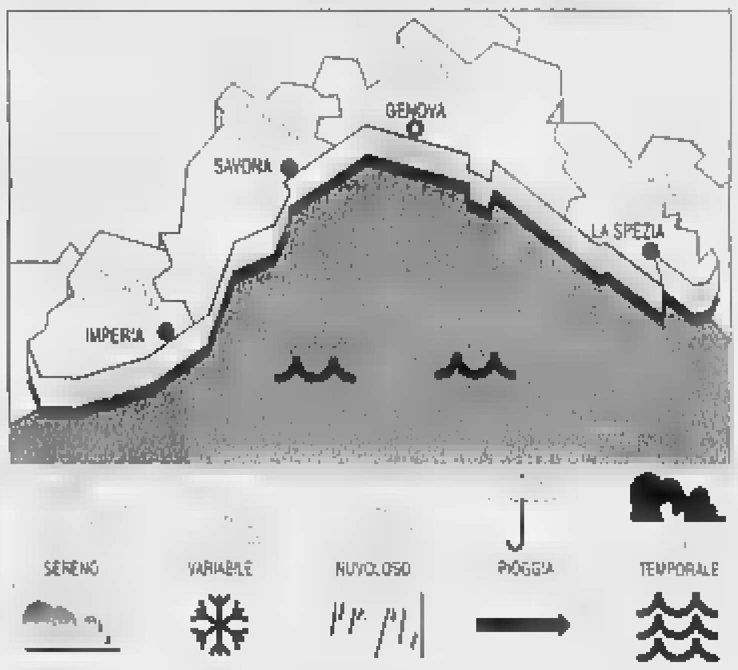
Ma il decesso, apparentemente per cause naturali, ha visto l'intervento tempestivo dei carabinieri. Già, l'obiettivo è riuscire a scoprire per quale motivo e a quale titolo il «clandestino» lavorava presso l'impresa «Società Edile Biellese» che sta effettuando la ristrutturazione del palazzo. La salma, per il m[illegible]to, rimane a disposizione dell'autorità giudiziaria. Popa, secondo quanto emerso fino a questo momento, era arrivato in Riviera da Biella, dove era domiciliato in corso Italia, in un alloggio di proprietà (o comunque nella disponibilità) di Cosimo Petrolio, un geometra che risulta essere uno dei responsabili del cantiere di corso Orazio Raimondo insieme all'architetto sanremese Dario Sacco (con studio in via Gioberti). Nel cantiere, per conto della «Società Edile Biellese», opera anche la «Immobiliare Rosempa» di Carrù, sempre in Piemonte.



Indagini dei carabinieri nel cantiere di corso Orazio Raimondo [Foto M. Gatti]

Gli accertamenti dei carabinieri, per il momento, sono coperti dal più stretto riserbo ma sarebbero mirati a chiarire il rapporto di lavoro che legava lo straniero all'impresa piemontese. Il sospetto dell'Arma è quello di essere di fronte ad un caso di «lavoro nero», dello sfruttamento di uno straniero, clandestino in Italia, come manodopera a basso prezzo. Non sarebbe il primo caso in Riviera. Già lo scorso anno, ad esempio, proprio Sanremo aveva visto la morte di un giovane nordafricano precipitato nel vuoto mentre stava operando, senza misure di sicurezza, sul tetto di un palazzo. Per il momento la procura attende il rapporto dei carabinieri della stazione di Sanremo. Sarà il magistrato a valutare gli atti e ad individuare le eventuali ipotesi di reato a carico dei responsabili del cantiere.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibile aumento di nuvolosità

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Nel pomeriggio nuove schiarite sempre più ampie

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità relativa 73%, pioggia 0 mm, vento Est-Sud-Est; velocità 15-20 km all'ora. Mare poco mosso, cielo sereno-foschia, pressione barometrica 1023 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **11**
Savona	max **16**	min **10**
Imperia	max **16**	min **10**

[illegible]O FA A I[illegible]RIA
Max **17**; min **12**; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,41 e tramonta alle 18,33. La **Luna** cala alle 2,42 e si leva alle 12,13 (fase crescente)

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio metereologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino

Ieri a Taggia apertura ritardata e anziani in coda aspettando la pensione

Impiegati malati: Poste chiuse

Da Sanremo il sostituto è arrivato dopo due ore

TAGGIA

Anziani in coda alle poste che non aprono perchè i due dipendenti addetti allo sportello sono entrambi in malattia. Il disservizio, che si è verificato ieri mattina a Taggia, ha visto levarsi alta la protesta di tanti che, di buon mattino, si erano messi in fila per riuscire a prendere la pensione, soldi che nella maggior parte dei casi rappresentano una necessità per continuare a permettersi di andare a fare la spesa, di vivere insomma. In piazza Ruffini, la gente si è scandalizzata, se l'è presa anche con l'incolpevole direttore che si [illegible] subito attivato per avere a tempo di record dei sostituti dalla sede centrale di Sanremo. Il fatto è che la gente, gli utenti che avevano diritto alla loro pensione, a pagare le bollette e quant'altro avevano in programma, è stata costretta ad aspettare. Lo scandalo, [illegible] chi è rimasto sul marciapiede con le bollette e il libretto della pensione in mano, è stato che ci sono [illegible] più di due ore per permettere ad un impiegato (e [illegible] solo) di coprire i chilometri che separano Sanremo da Taggia. Solo intorno alle 10 di ieri mattina, infatti, la gente è potuta entrare alle poste di Taggia e tra mugugni e sospiri, accingersi ad una lunga coda per prendere o pagare il dovuto.

«Dovevano provvedere immediatamente - dice la signora Maria T., 76 anni, costretta alla lunga attesa nonostante gli anni, il diritto alla pensione e qualche acciacco - e se c'era qualcuno malato lo si doveva sapere prima, insomma mandare subito un sostituto». Ma la protesta, trovando ieri anche l'appiglio polemico è dilagata: «Stanno chiudendo sportelli in tutto l'entroterra e non hanno il personale per assicurare il servizio in [illegible] centro cittadino come Taggia. Scandaloso». Già, perchè le poste di Taggia raccolgono, in parte, anche l'utenza dei «pendolari» che, approfittando degli spostamenti per lavoro, utilizzano gli uffici postali di piazza Ruffini.

I problemi di [illegible] a Taggia, sicuramente contingenti, dovuti ad una situazione improvvisa, denunciano comunque i problemi dell'amministrazione delle poste, una realtà che tra tagli di personale e di uffici continua a vedere penalizzati gli utenti. A Sanremo i turni per il recapito della corrispondenza spesso vedono i portalettere alle prese con improvvisi cambi di itinerario e di zona, senza contare le questioni che interessano sub-appalti e postacelere. E la cosa più grave, forse, è che ora i disagi [illegible] a colpire la gente che fa la coda agli sportelli e che ieri, pensando alla pensione da incassare, guardava inorridita il cartello «chiuso per malattia». **[g. ga.]**

Da Vasco Rossi a Jovanotti, da Paoli a Ligabue fino a Ornella Vanoni con «Bocca di rosa»

I grandi della musica raccontano De Andrè

Le più belle canzoni hanno commosso il Carlo Felice

Mauro Boccaccio

GENOVA

Il primo lunghissimo applauso è per lui, il Blasco, emozionato come ai giorni del funerale, quella fredda mattina di gennaio nella chiesa del Sacro Cuore di Carignano. Racconta del suo incontro con Fabrizio e Dori, in un momento in cui i [illegible] guai rischiavano di troncargli la carriera di rockstar. Poi attacca «Amico fragile», dal pubblico gli lanciano una sciarpa del Genoa. E viene giù il teatro.

I primi - e gli unici - sonori fischi della serata, dopo qualche minuto, sono per Adriano Celentano, «colpevole» di aver inciampato più volte con il testo [illegible] «La guerra di Piero». Al primo intoppo è salvato in extremis con una battuta («Però, era forte Fabrizio...»). Poi, quando i «lucci argentati» rischiano di finire fra «i mille papaveri rossi», i duemila del Carlo Felice esplodono [illegible] bordate di disapprovazione. Alla fine, Dori Ghezzi e Luvi De Andrè cercheranno di giustificare il molleggiato, ma la frittata ormai è fatta. Nonostante la difesa d'ufficio di Fabio Fazio, Davide Riondino, Michele Serra, conduttori della serata.

Emozione pura, e non mancanza di memoria, invece, quella che ha impedito a Franco Battiato di portare a termine «Amore che vieni, amore che vai». Ma l'effetto sul pubblico, che sa distinguere la scarsa preparazione dagli stati d'animo, è stato opposto. Un'autentica ovazione ha convinto l'artista a tornare sul palco per completare, con un «parlato», la canzone. Le lacrime hanno segnato il viso di Fiorella Mannoia, interprete di «Khorakhané», mentre Ornella Vanoni ha vinto la commozione accettando l'invito di Fazio a cantare «Bocca di rosa» in prima persona.

Cori da stadio per la Premiata Forneria Marconi con «Il pescatore», tanta simpatia e voglia di ballare con un candido Lorenzo Jovanotti, felicissimo di poter cantare «La cattiva strada» in versione reggae e di ricordare che, lui, Fabrizio lo aveva incontrato molte volte, per un totale di quattro secondi di conversazione. «Ma ogni volta che ci vedevano in autogrill mi faceva [illegible] con la mano».

Amici veri o presunti. Dei primi fa parte sicuramente Vittorio De Scalzi che non a caso ha scelto «Signore io sono Irish», il brano di un disco dei New Trolls prodotto con De Andrè negli Anni '60. E poi Roberto Vecchioni, che per una sera riapre la ferita e le porte di quell'«Hotel Supramonte» dove vennero tenuti in ostaggio Fabrizio De Andrè e Dori Ghezzi, una delle poche canzoni che il cantautore ha dedicato all'amore per una donna; il «rapa-» Zucchero con «Ho visto Nina volare»; Ligabue che incanta la grande platea con una memorabile versione acustica di «Fiume Sand Creek».

Enzo Jannacci alle tastiere, accompagnato dal figlio alla fisarmonica, ha ripescato «Via del Campo»; Eugenio Finardi è invece andato sul sicuro con «Verranno a chiederti del nostro amore», un brano che il cantautore milanese da tempo ha inserito nella scaletta dei suoi concerti. Molto bella anche «La ballata del Michè» cantata da Teresa De Sio.

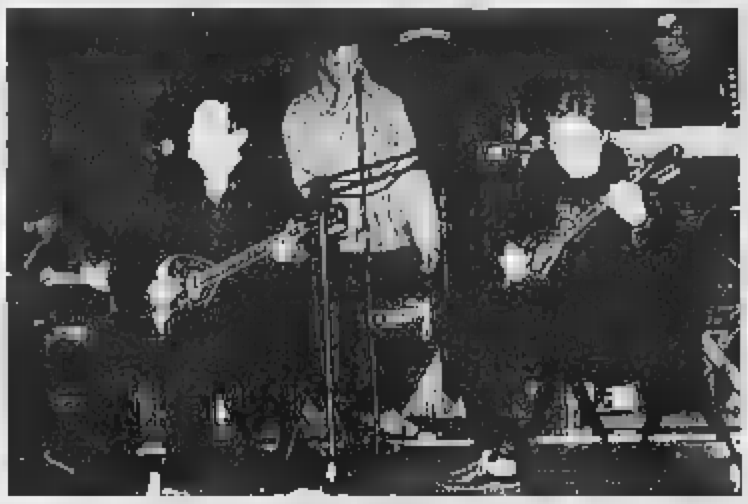
E dalle sue amate nuvole, domenica sera Faber si sarà divertito un mondo anche ad ascoltare Gino Paoli alle prese con «La canzone dell'amore perduto», Massimo Bubola rifare «Andrea», il suo amico Francesco Baccini gorgheggiare «La ballata dell'amore cieco». Hanno chiuso il concerto Luvi, con «Rimini», Cristiano De Andrè e Mauro Pagani con «Creuza de Ma».

Sotto, Fabio Fazio ascolta il commosso ricordo di Dori Ghezzi
A destra, i big abbracciati sul palco per il saluto finale





A destra Luvi, la figlia di Faber sul palcoscenico del Carlo Felice



Cristiano De Andrè si esibisce in coppia [illegible] Mauro Pagani







Sopra Ligabue [illegible] destra Adriano Celentano che interpretando «La guerra [illegible] Piero» più volte ha dimenticato le parole del testo

LA TESTIMONIANZA

Non un semplice concerto ma [illegible] punto di partenza

[illegible] Scalzi



IN un periodo [illegible] cui la musi[illegible] [illegible] così veloce, tanto che le canzoni da un mese all'altro si consumano e si dimenticano, credo sia facile dire che le note di Fabrizio [illegible] Andrè accompagneranno le emozioni del[illegible] generazioni future. L'atmosfera che [illegible] respirava l'altra [illegible] dietro il palco era un'atmosfera di grande serenità, nonostante la presenza di tanti artisti importanti.

Guardando le espressioni di cantanti così famosi, molti dei quali, probabilmente, mai ave[illegible] cantato brani di Fabrizio, ho avuto la sensazione che fos[illegible] particolarmente caricati, che per nessuno si trattasse di [illegible] presenza di circostanza. Non c'era voglia di mettersi in mostra, ma autentico [illegible]esiderio di ricordare Fabrizio e interpretare la sua grande musica.

[illegible] è così creato come un filo che partiva dal palcoscenico del teatro Carlo Felice e arrivava direttamente al cuore dei genovesi, assiepati [illegible] piazza De Ferrari, perchè c'era la [illegible]zio[illegible] che tutti dovessero essere lì dentro.

Anch'io ho avuto il mio grande momento di emozione, ed è stato l'incontro [illegible] Cristiano, che non vedevo da tempo: mi ha risvegliato molti ricordi. E ho trovato particolarmente vibrante il finale, con Cristiano che interpretava «Creuza de ma». E prima tante voci, tanti modi di fare e rifare quelle canzoni indimenticabili.

Secondo me questo non è un punto d'arrivo, ma soltanto l'inizio di un discorso destinato a proseguire. Non solo e non tanto per Fabrizio De Andrè, che [illegible] ha certo bisogno di concerti per [illegible] ricordato, ma perchè i giovani possano continuare un cammino affascinante. Un compito che spetta a Genova, senza retorica, perchè il concerto dell'altra sera ha dimostrato che tanto affetto per una musica immortale non deve essere sciupato.

Quella sfilata verso il teatro

Dal ministro ai carcerati, nel nome di Fabrizio

Alessandra Pieracci

GENOVA

«E' decisamente triste vedere la platea del Carlo Felice piena [illegible]i vip e presunti tali che non so quanto in realtà abbero in comune [illegible] Fabrizio, protetti da transenne, muscolosi security-man con auricolari, uomini delle forze dell'ordine. Quando passa Sgarbi con la sua corte, [illegible] esempio [illegible] "ultimo" lascia alquanto a desiderare. [illegible] inneggia all'assenza della tv, ma il popolo di Farbizio si è dovuto accontentare del virtuale, estraniante e deformante, degli schermi. Signori, non abbiate paura della piazza e della gente, Fabrizio è e sarà sempre nel cuore e nel ventre dei genovesi che desiderano soltanto poterlo esprimere, senza essere esclusi». Tra i quarantamila in piazza De Ferrari c'era anche Giovanni, genovese, casa in uno slargo della ragnatela dei vicoli mediterranei cari a De Andrè. Giovanni ha affidato la sua rassegnata protesta a un fax, perchè lui avrebbe voluto vedere il Carlo Felice aperto a tutti, e non a duecento «ultimi», scelti a rappresentare gli esclusi con una distribuzione proporzionale del 10 per cento delle poltrone: 20 handicappati mentali gravi, poi disabili, tossicodipendenti, ex carcerati.

«Non ci sono stati inviti, ma solo biglietti rigorosamente a pagamento, con il ricavato destinato alla comunità di Don Gallo. [illegible] in platea c'erano senatori e ministri - ribatto[illegible] dalla Provincia, ente organizzatore della serata - è perchè [illegible] Andrè sapeva stare con tutti, dalle prostitute dei [illegible]i ai personaggi della politica».

Così Luigi Manconi avrebbe acquistato il biglietto da Dori Ghezzi che, come presidente dell'Associazione De Andrè, ne aveva una ventina a disposizione. Una ventina di biglietti [illegible] gestivano gli sponsor, stessa quota alla Provincia, che [illegible] ha venduto uno a ciascun assessore e ai capigruppo del Consiglio. Ha pagato 30 mila lire il ministro Melandri, ha pagato il sindaco, ha pagato al ritiro, dopo prenotazione telefonica «su iniziativa personale, senza alcun invito», Vittorio Sgarbi.

Al di là dell'evento straordinario per una città storicamente avara di occasioni, la serata del Carlo Felice si è rivelata una rappresentazione in scala del pubblico di De Andrè. Sopita [illegible] carica trasgressiva e dirompente degli esordi, quando testi e musi[illegible] innovativi e dissacranti scombussolavano l'alta borghesia di cui De Andrè era figlio, il percorso artistico del cantautore per antonomasia ha raggiunto tutti, regalando a ciascu[illegible] [illegible]a possibilità d'identificazione.

Gli intellettuali [illegible] ritrovano negli echi colti dei testi, nella [illegible] musicale [illegible] conclusa, gli emarginati e i dimenticati [illegible] vedono fotografati nel [illegible] grande affresco sociale che così bene evidenzia le realtà più difficili.

Gli altri, quelli che dell'alta e media borghesia non sono stati figli degeneri ma ne hanno raccolto l'eredità, in Fabrizio De Andrè accarezzano antiche pulsioni soffocate, [illegible] sogno proibito di [illegible] vita diversa, perchè comunque sfociata nel successo.

Su tutto, un diffuso effetto nostalgia, che stempera antiche contrapposizioni. Così l'anarchico senza bandiera diventa la bandiera di un'intera città. E l'esercito di estimatori, di antico e [illegible]cente arruolamento [illegible] è dato distinguere, l'altra sera [illegible] è messo rigorosamente [illegible] divisa: maglione e abito semplice per [illegible] serata d'onore alternativo-chic.

L'incontro di amici vecchi e nuovi

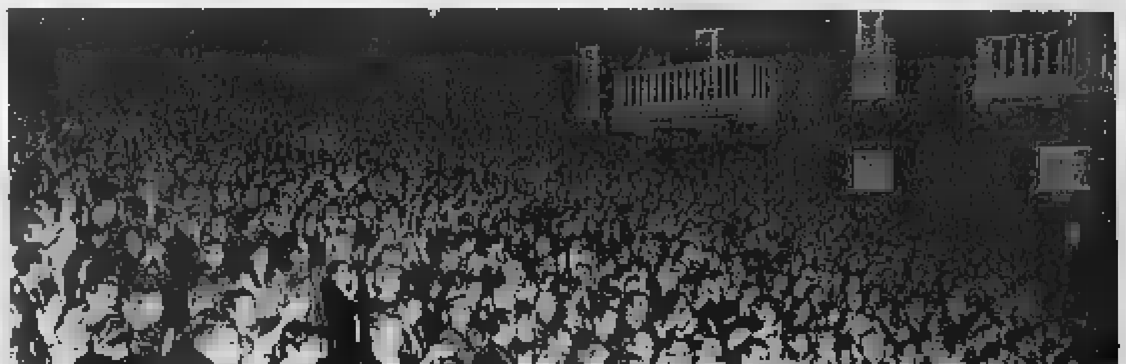
Fra tanti sorrisi anche il mugugno di Gino Paoli

GENOVA

«Jannacci, ma guarda te! Dai, vieni qui che facciamo una foto insieme», si sbraccia il Liga come un vecchio fan dell'artista milanese appena sbucato, pass-artist alla mano, nel retropalco del Teatro Carlo Felice che mai aveva vissuto un simile trambusto di cavi, mixer, microfoni, casse audio. Neppure per il concerto di Bruce Springsteen.

Oltre la transenna che divide il palco da una improvvisata zona ristoro con pizzette, tramezzini, vino bianco e aranciata, c'è anche un Gino Paoli con il volto imbronciato. «Sono qui perchè ho voluto bene a Fabrizio, ma attorno a lui c'è troppo casino, [illegible] sento fuori posto», bisbiglia prima di provare.

Sorride invece Vittorio De Scalzi, qui a testimoniare la sua ultradecennale amicizia con Fabrizio. «Sono sicuro che si farebbe una risata, perchè lui era così, allegro e compagnone», racconta.

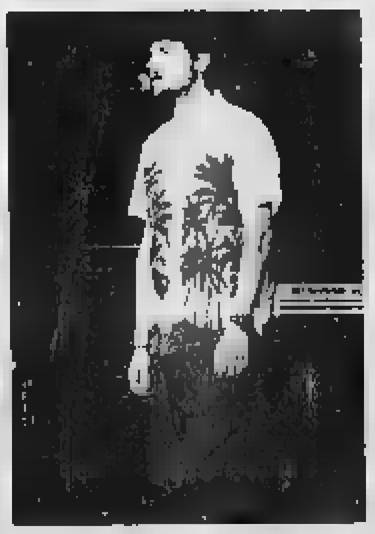


Pubblico in piedi per l'ovazione finale: mai come l'altra sera il ricordo di De Andrè è stato così palpabile

Una porta si spalanca di colpo e spunta Claudia Mori, foulard in testa e un'aria trafelata. Una [illegible] già vista, una decina di anni fa, quando più e [illegible] con la stessa mise si presentò al cospetto di Gorbaciov in una saletta dei Magazzini del cotone per perorare le aspirazioni di Celentano che voleva fare [illegible] concerto al Bolscioi, senza tener [illegible] del dopo pereistroika. «Adriano, fate entrare Adriano», ordina un addetto alla sorveglianza [illegible] [illegible] tipi di pass al collo. «Eccomi», gli risponde Francesco Baccini. «Non ti basta?». Anche la first lady aspetta Adriano rimasto fino all'ultimo nel camerino.

Verso le sette, poco [illegible] di un'ora prima che [illegible] apra il sipario sulla serata, dall'ascensore del secondo pia[illegible] spunta[illegible] anche Fabio Fazio e signora e David Riondino, tutti reduci da «Quelli che il calcio». Abito di scena sul braccio e il buon Galeotti pronto a fargli strada, il primo abbraccio di Fabio Fazio è con Cristiano [illegible] Andrè, felice che di lì a poco andrà in porto un'idea nata mesi fa [illegible] gli amici di Fabrizio.

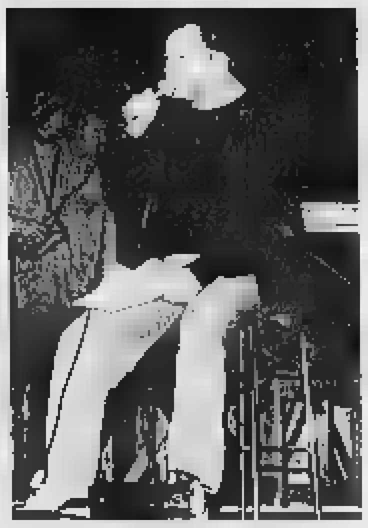
Intanto, mentre Adriano continua e [illegible] desaparecido, nel backstage circola voce di una sorpresa dell'ultim'ora. Inutile, però, chiedere lumi a Pepi Morgia, regista e factotum [illegible] concerto. Non ne [illegible] nulla. Il tam-tam continua a serpeggiare, poi qualcuno spara: «Forse arriva Claudio Baglioni». Prima che i tecnici, orologio alla mano, decidano che fra [illegible] suicidio e l'attesa di Baglioni sia meglio [illegible] prima soluzione, arriva la smentita. Baglioni resta a Firenze. Adriano finalmente si materializza e fa cenno che è tutto ok. Si va a incominciare. [m. b.]



Jovanotti canta «La cattiva strada» in versione reggae

Lacrime di commo[illegible] per Fiorella Mannoia interprete [illegible] «Khorakhané»





Vasco [illegible] ricorda l'amicizia con Faber nata in [illegible] [illegible] difficile

Davanti ai due maxischermi, con il popolo dell'angiporto, nonne e famiglie, giovani e coppie

Tra i quarantamila di piazza De Ferrari

L'abbraccio composto e un po' freddo dei genovesi

Fabio Pozzo
GENOVA

L'hanno definita una «piccola Woodstock». Dipende da che cosa s'intende per Woodstock.

La gente c'era. Quarantamila in piazza, a concerto da poco iniziato, secondo la questura. Più quelli del Carlo Felice. Geno-[illegible] [illegible] il suo melting pot. C'era la coppia di anziani, che si teneva teneramente per mano. [illegible] gruppo di amiche pensionate, [illegible] sembravano ragazzine in libera uscita. Le teen-agers vestite bene. Mamme con neonato nella carrozzella, impiegati [illegible] «quadri», il giovane professionista con la giacchetta attillata. Quelli con le scarpe da barca a vela, magari passate di moda.

C'era il popolo dell'angiporto, dei «carrugi»: il tossico, lo spacciatore nordafricano, gli «sporchi»; l'hip-hopper, con [illegible] ragaz-[illegible] dal cappello da joker multicolore che muove le anche [illegible] ogni colpo di basso di Saturnino; il gruppetto degli alternativi, con il bottiglione di vino da due soldi che fa tanto concerto e senza lo «spino» perchè ci sono troppo divise; gli universitari che s'atteggiano a strani e vanno al Le Corbusier; la colf sudamericana [illegible] famiglia; la marmaglia di periferia, con birretta d'ordinanza. [illegible] c'era la gente, i più, normale. Quella di tutti i giorni.

Insomma, Genova ha risposto alla serata dedicata [illegible] De Andrè. «Presente», l'ha detto. A modo suo, almeno a De Ferrari. E' rimasta composta, misurata, freddina. «In blu», come i maglioni del compianto cantautore concittadino. Si è scaldata raramente. Ha accompagnato Ornella Vanoni in «Bocca di rosa», battendo il tempo con le mani; ha fischiato sonoramente Adriano Celentano [illegible] i suoi vuoti di memoria; s'è riaccesa, ancora con timidi battimani, per «Il pescatore» della Pfm. [illegible] canticchiato le strofe più note, ma sottovoce; ha seguito Vasco, Zucchero, Liga [illegible] Jovanotti, [illegible] più che altro per curiosità.

Dipende che cosa s'intende, appunto, p[illegible] Woodstock. C'è anche da dire che l'acustica in piazza, ovviamente, [illegible] è stata all'altezza della situazione. Fazio, in [illegible] punti di De Ferrari, sembrava parlasse [illegible] [illegible] acquario: o arrivavano le note oppure le parole. Forse si sentiva meglio lassù sulla fontana, dove si è sistemato, proprio davanti ai due maxischermi, più d'un temerario; oppure, per effetto cassarmonico, sotto i portici (e appesi ai muri) del Palazzo della borsa. Non si sentiva invece da Palazzo Ducale: gli scalini [illegible] andati a ruba, [illegible] qui, come nella piazzetta del Felice, sembrava d'essere esclusi dalla festa.

Mugugni. Potevano mancare a Genova? Oltre ai difetti dell'acustica, c'è chi ha lamentato l'assenza di servizi logistici, quelli che [illegible] mancano mai ai concerti per quarantamila. Due soli bar aperti, presi d'assalto (i tavoli sotto i portici dell'Accademia avrebbero fatto gola ai bagarini), che oltretutto avevano finito già tost, brioches e panini alle 21,30 (impreparati?). Gli altri esercenti della city, hanno santificato l'evento con una serrata. E' andata meglio, invece, sotto il profilo del traffico: di maxi ci [illegible] stati soltanto gli schermi, non i temuti ingorghi.

«Più che una festa, è stata una commemorazione. Se fossimo stati [illegible] Roma, Napoli, Firenze, sarebbe stato diverso»: [illegible] frase è di una trentenne, una dei quarantamila. Racchiude tutta la genovesità che s'è respirata l'altra sera. Era la prima, lei, a battere misuratamente le mani, a restare composta, un po' freddina, a dispetto degli applausi e delle emozioni che gli schermi traslavano dal Carlo Felice: succedeva a due passi di distanza, ma sembrava che le immagini arrivassero da lontanissimo, via satellite.

Eppure festa è stata, perchè tanta gente così in piazza s'è vista solo [illegible] Capodanno. Erano lì per curiosità, perchè «bisogna-[illegible]» esserci o per ricordare davvero De Andrè?. Ciascuno dei quarantamila ha risposto a modo suo. Come la città.







Una panoramica su piazza De Ferrari e la folla dei quarantamila. Nelle foto [illegible] destra Ornella Vanoni (in alto) e Loredana Bertè

Folla di fans come al Festival

Alla ricerca del «contatto ravvicinato»

Marco [illegible]
[illegible]OVA

Se la piazza, nonostante il record dei quarantamila, si è rivelata, alla fin fine, «fredda», ben altra temperatura [illegible] è registrata in quello che impropriamente potrebbe definirsi il «backstage» del megaconcerto di domenica. L'entrata merci del Carlo Felice, considerata un gioiello di tecnica [illegible]trale con i suoi montacarichi avveniristici che si aprono alla base del Torrione, [illegible] è trasformata per una lunga serata in una passerella stile Festival di Sanremo. Sì, perchè proprio da qui, unico [illegible] possibile al teatro senza tuffarsi nella piazza monstre, sono passati tutti i big che si sono affacciati [illegible] sul palcoscenico del teatro.

Di minuto in minuto il drappello di curiosi attirati dall'andirivieni di vetture monovolume che facevano [illegible] spola con l'aeroporto e gli alberghi, si è andato ingrossando fino a diventare una folla. [illegible] [illegible] la piazza dei quarantamila, dopo la frenesia per la conquista di un «posto al sole» davanti ai maxischermi, si è come placata, qui la temperatura è salita in maniera esponenziale ad ogni arrivo di «big». Urla, applausi, slogan («Vasco, Vasco»), anche qualche fischio a chi, come [illegible] vedrà, non ha ritenuto di dover rivolgere neanche un cenno di saluto ai fans in attesa.

Dagli «spalti» di piazza Piccapietra, che nelle notti ventose sono il rifugio di quei disperati in [illegible] a pelo e cartoni tanto vicini alle canzoni di Faber, una piccola folla di fortunati aveva il privilegio di avvistare, da via Vernazza, gli «arrivi» tanto atte-[illegible]. E chi [illegible] aveva scelto di rimanere «sotto», inseguendo il miraggio di un contatto ravvicinato con i divi, chiedeva continuamente lumi a chi stava «sopra»: Con risultati anche comici: applausi rivolti ad automobilisti diretti al parcheggio della Coop, urla di «Chi è», seguiti da applausi al buio, tanto un big vale l'altro. E qualche fischio per due genovesi doc, Villaggio [illegible] Paoli, che non hanno degnato di uno sguardo la folla adorante. Delusione, mormorii [illegible] qualche riflessione a caldo sulla «genovesità» che forse è stata alla radice di un comportamento che i più non hanno compreso dai più. Rifiutare [illegible] momento di divismo [illegible] una serata che doveva essere [illegible] omaggio a Lui può essere [illegible]te, ma lo spettacolo, comunque, esige i suoi tributi. E forse - commentavano [illegible] molti - un pizzico di «disgelo», proprio dai vip genovesi, sarebbe stato bene accolto. Nessun problema per il terzo «Doc», Baccini, salutato da un'autentica ovazione e da un coro [illegible] «Francesco, Francesco».

Ma a dare spettacolo, oltre alla folla, all'apparato di carabinieri [illegible] di uomini e donne del backstage, sono stati i «body guard» che scortavano, senza eccezioni, tutti i big nel tragitto verso il Ducale. Assolutamente compresi nel loro ruolo, quasi oleografici nel look fatto di [illegible]colare-spalle formato armadio-occhiali scuri-pizzetto, hanno qualche volta sfiorato il ridicolo scendendo dalla navetta ancora in movimento [illegible] finendo per rincorrere il mezzo per poter aprire la portiera al big di turno.

Poi, a concerto in corso, l'attesa ha perso la sua tensione. I più hanno cercato, impresa [illegible]na, di guadagnare un posto in piazza, che nel frattempo [illegible] diventata un oceano di teste in mezzo al quale scompariva persino la gigantesca vasca della fontana. Poi, alla fine, il rito dell'uscita. Ma l'atmosfera, ormai, era cambiata. L'incantesimo di una notte [illegible] [illegible] chiuso tra il rombo dei motori e il concerto dei clacson che hanno ritmato il rientro dei quarantamila.





Tanti gli artisti che hann[illegible] calcato il palco del Carlo Felice e tanti anche i personaggi in platea. Nella foto qui a fianco, l'attore Paolo Villaggio [illegible] sinistra, Francesco Baccini, che ha cantato «La ballata dell'amore cieco»



L'entrata merci si è trasformata in una passerella per la caccia ai big

Il palazzo della Borsa sullo sfondo [illegible] una piazza De Ferrari gremita. A destra l'esibizione di Zucchero e sotto Don Gallo con il ministro Giovanna Melandri



Il teatro ha retto bene all'impatto con una manifestazione di musica leggera

Carlo Felice, non solo lirica

Paolo Lingua

Il concerto-memorial per Fabrizio De Andrè ha confermato, l'altra sera, la polifunzionalità del «Carlo Felice»: la struttura del teatro ha retto alla prova e ha dimostrato che la sala può essere adibita in futuro a manifestazioni-happening di musica leggera. Insomma, può svolgere una funzione più ampia rispetto all'impiego principale per il quale è stato ricostruito, ovvero la [illegible] sinfonica, la musica operistica e il balletto.

Per la verità, quando a Genova fervevano le discussioni (e le polemiche) [illegible] come ricostruire il vecchio teatro lirico, il discorso del possibile «auditorium» per grandi eventi musicali popolari era emerso a più riprese. Genova, com'è noto, dispone di un'arena abbastanza attrezzata quale è il palasport della Fiera internazionale: [illegible] il «padiglione «S» abbisogna di [illegible] impegnativa ristrutturazione e ha una capienza inferiore ai suoi spazi potenziali, per via dei problemi di sicurezza. Infine (ma è la magagna maggiore) ha un pessima, per [illegible] dire orrida, acustica.

Sempre ai tempi della ricostruzione del «Carlo Felice», era stato ipotizzato di recuperare una zona vasta [illegible] pianeggiante [illegible] Val Bisagno per costruire un auditorium che potesse svolgere tutte le possibili funzioni, ma la giunta d'allora s'impuntò e si volle il teatro dell'Opera al centro della città, nella sua posizione tradizionale. E' stato un bene o un male? Difficile dare una risposta precisa.

Il grande spettacolo di domenica ha avuto una maggiore suggestione proprio perchè s'è svolto nel cuore della città: ha finito per «coinvolgere» non solo gli appassionati di musica o i «fans» di De Andrè, ma anche i passanti, i turisti occasionali: ha smosso una «city» che di per se stessa «muore» appena si accendono i lampioni. Si potrebbe, però, obiettare che un auditorium polifunzionale in periferia, in zona non residenziale, potrebbe invece accogliere più sovente manifestazioni di grande partecipazione e comunque non costringere l'amministrazione [illegible] bloccare il traffico, [illegible] tutti gli inconvenienti che le restrizioni comportano in una città dove le direttrici principali sono obbligate. E' un po' [illegible] stesso discorso che vale - da anni e anni - per lo stadio di Marassi.

Le soluzioni logistico-urbanistiche sono complesse e costose: meglio forse rendere funzionale e pratico quello di cui già si dispone. [illegible]a, oltre a un [illegible]mento sul palasport della Fiera, resta una considerazione di fondo: per recuperare mezzi e finanziamenti, oltre che una «partecipazione» di pubblico più vasto, [illegible] «Carlo Felice» deve allargare il suo ruolo e la sua funzione, perchè ne vale la pena.



Se n'è discusso ieri in Consiglio, polemica sulla variante della Statale 28

Ricetta anti-ingorgo: una rotonda

Sorgerà vicino alla nuova stazione di Oneglia

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Si costituisce nel Golfo il direttivo di Azione Giovani

Azione Giovani ha eletto il nuovo direttivo del Golfo dianese. Alla carica di segretario politico è stato eletto Francesco Bregolin, mentre il responsabile organizzativo è Giuseppe Coletti, responsabile dell'entroterra Maria Giacinta Neglia e responsabile delle manifestazioni Roberto Scozzi. [b. v.]

AMMINISTRAZIONE

Riaprirà il bar del teatro Cavour

Riaprirà presto, ma funzionerà soltanto in occasione delle rappresentazioni, il Bar del teatro Cavour. L'Amministrazione comunale ha trovato, infatti, una soluzione provvisoria per non privare la clientela della sala di un punto di ristoro. Al più presto, il sindaco Luigi Sappa intende provvedere con un regolare appalto ad assegnare la gestione definitiva dell'esercizio. [a. b.]

FORMAZIONE

Gli «Addetti ambientali» ricevono gli attestati

Domani alle 9,30 al Centro Pastore di via Nazionale 365 a Imperia, gli allievi del corso per «Addetto alla Protezione Ambientale» che hanno terminato le lezioni, riceveranno gli attestati di frequenza. L'iniziativa è promossa dallo stesso Centro «Pastore». [a. b.]

LIETO EVENTO

Doppio fiocco rosa in Giunta a Imperia

Sia l'assessore Claudio Baudena che il collega Luca Lanteri sono diventati papà. Per Baudena è la prima volta: sua moglie Raffaella ha dato alla luce una splendida bambina, Maria Beatrice. Lanteri, invece, è un «veterano» in quanto la neonata Evelina va a fare compagnia a Giacomo e Paolo che l'hanno accolta con grande gioia, così come la mamma Valeria. [a. b.]

CULTURA

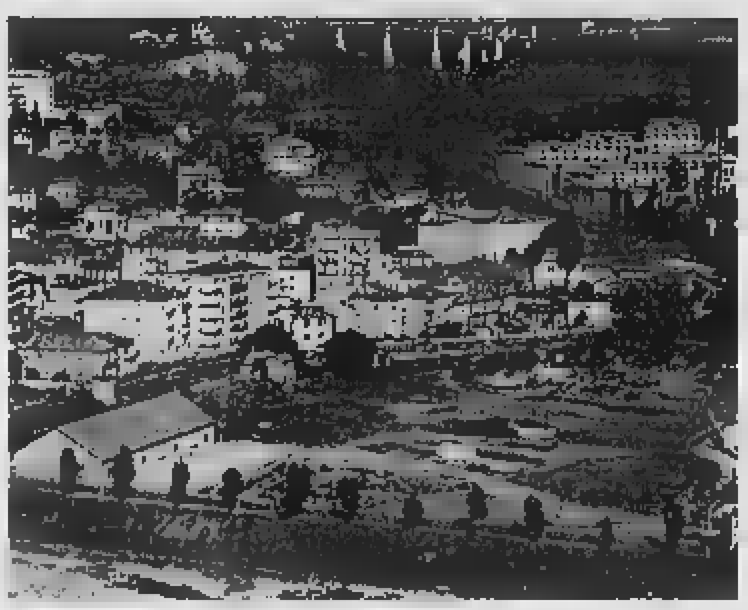
«La battaglia di Seattle» un dibattito a Imperia

Le polemiche legate al processo di globalizzazione, esplose in America, saranno l'argomento di un dibattito in programma oggi, alle 21.15, nel Centro polivalente di piazza Duomo a Imperia. Titolo dell'incontro, promosso da Coordinamento delegati Rsu provinciale, Comitato di difesa per i diritti sociale e del lavoro e Collettivo autonomo studentesco di Imperia, è «La battaglia di Seattle». E' in programma la proiezione di un video realizzato da Comunicazione Antagonista di Firenze e dedicato a quello che viene definito «un evento destinato a cambiare l'agire politico del nuovo secolo». [a. b.]

Angelo Basso
IMPERIA

Il progetto preliminare relativo al primo lotto della variante alla statale 28 del Colle di Nava e il nuovo Piano d'Area relativo all'ambito della nuova stazione ferroviaria di Imperia sono approdati ieri sera in Consiglio comunale. Si tratta di due argomenti di grande portata per il futuro della città. Il progetto preliminare che riguarda il tracciato della «Ventotto» a monte dell'abitato di Imperia, redatto dall'Amministrazione provinciale, si riferisce al tratto di strada che collegherà Imperia a Pontedassio. Ma già prima della discussione in aula l'argomento nei giorni scorsi aveva scatenato una vivace polemica. La nuova arteria, infatti, secondo i disegni dei tecnici sarebbe stata prevista dove oggi è in via di ultimazione un nuovo distributore di carburante. E tutto ciò è parso a molti un controsenso.

Dicono in Comune: «Si tratta di un falso problema. In primo luogo il progetto preliminare non è assolutamente immodificabile. In secondo luogo viene redatto solo per poter accedere ai finanziamenti del piano triennale dell'Anas. Infine, comunque, ha sempre priorità la strada statale rispetto a un distributore che potrebbe eventualmente essere spostato con tutti i risarcimenti del caso. Ma si tenterà in ogni modo di salvare la struttura».



La nuova stazione sorgerà a Pian de Gobbi, sull'Argine Sinistro [Foto Ruscello]

Altrettanto importante il nuovo Piano d'Area nell'ambito della stazione ferroviaria di Piano dei Gobbi.

La relazione sull'argomento è dell'architetto Luca Lanteri che ha curato la pratica e che dice: «Lo strumento urbanistico consentirà la costruzione, più o meno nei pressi dell'attuale svincolo autostradale di Oneglia, di una grossa rotonda. L'opera permetterà di distribuire il traffico automobilistico tra via Garessio, l'innesto autostradale, via Nazionale, la strada che correrà successivamente sotto il percorso dei binari e che raggiungerà l'argine sinistro del torrente Impero e i collegamenti con il Cimitero e con il campo sportivo "Nino Ciccione"».

Ma prima di affrontare progetti e strumenti urbanistici il Consiglio dovrà votare una mozione presentata da Brunella Ricci, che trova tutti d'accordo: la richiesta alle autorità competenti perchè il Santuario di Montegrazie in via di restauro sia restituito con urgenza alla comunità.

Il bel tempo ha contribuito alla riuscita della kermesse

Per il Carnevale di Diano un'edizione da ricordare

DIANO MARINA

Una folla entusiasta ha «preso d'assalto» Diano Marina per la trentacinquesima edizione del Carnevale, che domenica scorsa ha mantenuto fede alla propria tradizione, assicurando musica, maschere e soprattutto coloratissimi carri allegorici. A invogliare la gente a visitare la città degli aranci, ha contribuito la giornata di sole (in molti, anche a Imperia, ne hanno approfittato per fare il bagno o semplicemente passeggiare in spiaggia).

Il corso mascherato, che ha preso il via dalla piazza del Comune per snodarsi attraverso le strade del centro, è stato arricchito dalla presenza della banda Città di Diano Marina e della «banda brasiliana». L'iniziativa, organizzata dalla Famija Dianese e Comune, porta in Riviera un'atmosfera di festa che prelude allo sbocciare della primavera.

Gli spettatori hanno applaudito tutti i carri. I Terrassi si sono ispirati a Tarzan, facendo sfilare cinquanta bambini, i Periferici hanno tributato un omaggio a Cuba, mentre gli Strassobraghette avevano come tema il Far West. Gli «Indiani» erano i testimonial dei Perdigiurni, l'Allegra Brigata ha ricostruito il magico mondo di Alice nel Paese delle meraviglie, Quelli da Sciumiaia hanno fatto un salto all'«Inferno». I Marinessi hanno portato sui carri Asterix e compagni, i Vicini di casa hanno ricordato Schulz e i suoi Peanuts. [e. f.]





Due immagini del trentacinquesimo «Carnevale dianese» [Foto Ruscello]

INCHIESTA

Provvedimento del pm

Imperia calcio Dissequestro di documenti

IMPERIA. Dissequestrati dal giudice della Procura Ubaldo Pelosi alcuni documenti che appartengono all'Imperia calcio. Si tratterebbe di verbali di consigli di amministrazioni, registri, che gli investigatori non ritengono utili ai fini dell'inchiesta, tuttora in corso, sulle traversie finanziarie dell'ex presidente Pino Cipolla (sotto accusa la gestione «avventurosa» del Gruppo Borelli). Le carte sono state riconsegnate ieri mattina ai dirigenti del club da agenti della Finanza e ispettori del Nucleo antifrode. Durante il sequestro, risalente ad alcune settimane fa, erano state portate via dai detective montagne di carte che avrebbero potuto provare eventuali collegamenti tra la Borelli e la società calcistica. Dopo la selezione e il vaglio del materiale, il pm ha restituito i documenti inutilizzabili per il proseguimento delle indagini.

Resta invece sotto sequestro l'ormai famosa fideiussione di 400 milioni utilizzata per l'iscrizione al campionato professionistico. [a. b.]

Ma non esiste ancora una nomina ufficiale del Comune, l'azionista principale

Imperia Mare, il timone passa a Nante

Succede per statuto a Raineri che ha appena lasciato

Enrico Ferrari
IMPERIA

Novità in vista negli scali imperiesi. All'Imperia Mare, società che gestisce lo scalo turistico a Porto, il posto del presidente dimissionario Giacomo Raineri è stato preso dal suo vice, Giampaolo Nante. E' quanto prevede lo statuto della società, anche se il Comune, principale azionista della Spa, deve ancora esprimere una candidatura ufficiale. Intanto, il personale della Compagnia portuale Maresca si prepara a scendere in sciopero: lo stop è previsto domani.

IMPERIA MARE Di sicuro, reggerà le redini della società per almeno una quarantina di giorni, il tempo tecnico per indire un'assemblea degli azionisti. Giampaolo Nante, 43 anni, da circa dieci anni fa anche parte del Consiglio direttivo dell'Assonautica provinciale e fin dall'86 ha collaborato alla realizzazione dei raduni di vele d'epoca. Nel direttivo dell'Imperia Mare è entrato nel '95, proprio in rappresentanza dell'Assonautica e dal settembre '98 ricopriva la carica di presidente. Spiega: «Il passaggio a presidente è previsto dallo statuto societario. Il 20, avrò comunque un colloquio con il sindaco Sappa su vari aspetti tecnici. Ci sono scadenze da rispettare. il bilancio del '99 va predisposto entro marzo. Vanno presi importanti decisioni sul futuro dell'Imperia Mare: si parla del possibile inglobamento nella "Porto d'Imperia spa"». Il sindaco Sappa, però, precisa che da parte del Comune non c'è ancora nessuna nomina ufficiale: «Abbiamo semplicemente preso atto delle dimissioni di Raineri. Non abbiamo fatto altro. Spetta a noi nominare il definitivo successore, e lo faremo quando lo riterremo opportuno».

PORTUALI Domani, i 16 dipendenti della Compagnia Maresca aderiranno allo sciopero nazionale indetto da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. In ballo, il rinnovo del contratto. Una delegazione parteciperà alla manifestazione in programma a Genova.



Giampaolo Nante dell'Imperia Mare

MERCATO ALIMENTARE

Un incontro sul futuro

«Produzioni alimentari: nuove opportunità di mercato». E' il titolo dell'incontro, organizzato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato, che si è svolto ieri pomeriggio alla Camera di commercio imperiese. Alla riunione, che ha indicato strade inedite alle aziende locali, hanno partecipato il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, l'assessore regionale al settore Mario Margini, il presidente dell'associazione Bio Liguria Edmond Schmitz e il segretario regionale Cna, Nicola Caproni. E' stato illustrato il progetto per la realizzazione di un libro-guida sui prodotti alimentari liguri, che ha il contributo della Regione. Si è inoltre parlato della partecipazione di imprese alimentari della zona all'Expo 2000, in programma ad Hannover, e delle opportunità di ampliamento dei mercati attraverso Coop, fiere e altri progetti. [e. f.]

FURTO

Il caso a S. Bartolomeo

Con il karate mette in fuga topo d'auto

SAN BARTOLOMEO. Ha ingaggiato col ladro una lotta a colpi di karate, facendolo fuggire. La disavventura è capitata l'altra notte a un turista milanese che era alloggiato a San Bartolomeo. L'uomo dormiva ed è stato svegliato di soprassalto dall'allarme della macchina, scattato nel cuore della notte. E' sceso a precipizio dalle scale sorprendendo un ladro che armeggiava nell'abitacolo della sua Fiat Brava. Dopo essere uscito dalla macchina il malvivente ha tentato una reazione ma ha ricevuto un paio di colpi di karate (il turista è un atleta di arti marziali). Poi ha tirato fuori un coltellino con cui ha tenuto alla larga il proprietario dell'auto, dandosela a gambe.

Al turista non è rimasto che chiamare i carabinieri. Ha denunciato la scomparsa di una somma modesta che teneva nel cruscotto. Pare che il topo d'auto, durante la breve colluttazione, abbia biascicato alcune parole straniere. Si trattava di un albanese? Sono in corso indagini. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Sviluppo di Imperia un intervento

I Piemontesi affollano con le loro barche i porti e i porticcioli della vicina Costa Azzurra, hanno comprato ville e alloggi e continuano a comprare e a ristrutturare. I burocrati e i commercianti francesi sono contenti della clientela italiana perchè con essa fanno ottimi affari.

Imperia, incastonata fra due porti e servita dalla statale 28 che la congiunge alle zone più ricche di Italia: Cuneo e tutto il Piemonte, potrebbe accogliere, unendo i due porti, le due-tremila barche italiane che stazionano nei porti francesi portandovi la ricchezza che i vicini piemontesi ci servirebbero su un piatto d'oro. Le Ferriere, se ristrutturate, potrebbero diventare il «Lingotto» d'Imperia.

In esso potrebbero trovare ottima sede: stages di musica, concerti, fiere, mercati, museo, biblioteca ecc..... Non esiste in tutto il Ponente Ligure e la Costa Azzurra un così grandioso manufatto (il primo manufatto in cemento armato industriale d'Italia) sul mare incastonato tra due Porti. Tutte le città spostano le fabbriche e i grossi magazzini alla periferia.

Noi siamo in una periferia della Liguria, ma se facessero un grosso magazzino al posto delle ferriere, che sarebbe proprio al centro della città, esso, con le tecniche moderne di stoccaggio, darebbe lavoro solo a pochi dipendenti, per contro i Tir intaserebbero il traffico cittadino e inquinerebbero moltissimo con il rumore e i gas di scarico.

Imperia è scesa verso il settantesimo posto per la qualità di vita vivibile, vuole continuare su questa strada? A Imperia per fare opere gradiose i soldi ci sono. Bisognerebbe che qualcheduno ritrovasse i geni degli Agnesi, degli Isnardi, dei Ranzini, dei Ranzetti, dei Niggi, dei Novaro, dei Sasso.... Rimangono i Carli, ma è troppo poco.

Giacomo Sciandini, Imperia

Apt, Genova resta matrigna

La recente nomina del nuovo direttore dell'Apt Riviera dei fiori è la dimostrazione di come la Regione abbia perseguito la logica matrigna di porre la provincia di Imperia sempre in secondo piano. La preferenza di un genovese a dirigere un ente vitale per un settore economico caratterizzante ed estremamente importante per la nostra realtà è dimostrazione di questa ottusità. Una domanda è lecita, perchè non scegliere una personalità del luogo, un operatore del turismo di comprovate capacità imprenditoriali?

Così si poteva evitare di far calare dall'alto personaggi estranei alla realtà in cui dovranno operare. Che fine ha fatto la proposta della candidatura precedente? Le dichiarazioni del neodirettore sono infarinate di buoni propositi ma si smentisce quando asserisce di conoscere bene la nostra realtà. Prima di annunciare strategie ha bisogno «di farsi delle idee direttamente sul campo»

Valuteremo la sua capacità di operare. Un appello ai nostri rappresentanti, chè in futuro trovino il coraggio di promuovere la professionalità e gli interessi della nostra provincia.

Davide Ghiglione, consigliere di Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Roma 176

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia).

118 Imperia Soccorso

VIGILI DEL FUOCO

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera**: 252 525 **Vallecrosia**: [illegible] **Camporosso**: 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo**: 406 353. **Diano**: 494.112 **Dolceacqua**: [illegible] **Ospedaletti**: 505.050. **Pieve**: 36 377. **Pontedassio**: 279.700 **Pornassio**: 325.132. **Riva L.**: 485.754. **S. Stefano**: 486.000. **Sanremo**: 0184-507710; 0184-505.050. **Arma**: 0184-41.444.**Ventimiglia**: 260.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia:*Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723

Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584

Sanremo:*Panizzi*, via palazzo, [illegible] tel. 0184570071

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, **notturno comprensorio**:*Guglielmi*, via Roma 83. 0183/495095 (Diano Marina)

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42. tel 018443058

Bordighera-Vallecrosia: *Faci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera)

Ventimiglia:*Quaglia*, via Cavour 47 tel.0184 351269

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel [illegible]. **Dolceacqua**: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti**: *Marcoz*, via Matteotti [illegible], tel. 0184-689.015 **Pieve**: *Coppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183 [illegible] **Riva**: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano**: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza). 118, tutta la prov. **Ospedali**: **Imperia**: 0183-7941. **Sanremo**: [illegible]-5361. **Bordighera**: 0184-2751. **Costarainera**: 0183-91.524.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Venerdì 24 alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, prenderà il via il corso di aggiornamento per docenti di scuole di ogni ordine e grado. Nella circostanza Josepha Costa Rostagno terrà una lezione sul tema: «Borghi comunali e borghi feudali nel territorio di Albenga nel Medioevo». Per altre informazioni bisogna telefonare a questo numero: 0183-62272. [a. b.]

SEBORGA

Escursione [illegible]

Sono aperte ufficialmente le iscrizioni per partecipare domenica 26 marzo all'interessante escursione, promossa dall'associazione «Liguria da scoprire», che propone l'itinerario che va da Seborga al cosiddetto «Passo del Bandito». Il percorso, che farà felici gli amanti della natura, è stato previsto lungo le pendici selvagge del Monte Nero. Per altre informazioni è necessario telefonare al seguente numero: 0183-272759. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica all'Unitre

Oggi alle 15.45 nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, l'insegnante Franca Inzaghi terrà una lezione sulla mitologia greca. Alle 17, seguirà, un corso di educazione fisica curato dalle docenti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

IMPERIA

Enigmistica e rebus

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, a Oneglia, è prevista una lezione di enigmistica e rebus. Inoltre è in programma un corso di ginnastica tonico rilassante con il Tai Chi. Dalle 16 alle 17, infine, sarà aperto per i soci l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

IMPERIA

Il libro di Massajoli

Venerdì 17 alle 17, nella sala consiliare della Provincia, il professor Franco Gallea presenterà il volume «Voci della tradizione» di Pierleone Massajoli. Sarà presente l'autore. [a. b.]

Il 16 aprile lo scontro fra Giovenale Bottini e due candidati donna: Daniela Cassini e Stefania Russo

Elezioni 2000: altre tre liste sono scese in campo

Il Polo ha scoperto tutte le sue carte. Mancano Ds, Rifondazione e Lega

[illegible] Piero [illegible]

Il Polo ha scoperto le sue carte. Forza Italia e il Ccd ieri hanno presentato le liste, dopo An che era stato [illegible] primo partito [illegible] assoluto a formalizzare l'elenco [illegible] i nomi dei 30 candidati in corsa per le Amministrative del 16 aprile. Anche «Per la tua Sanremo» (candidato Daniela Cassini) ha indicato la sua formazione, la più «femminile» fra quelle in lizza, [illegible] la presenza [illegible] 15 donne su trenta. All'appello mancano ancora la Lega Nord, che appoggerà Bottini, mantenendo, però, la propria identità; i Ds, che hanno candidato il medico Stefania Russo; Rifondazione, che appoggerà la stessa Russo ma [illegible] una lista autonoma capeggiata da Valeria Faraldi. Per finire dovrebbe scendere in campo anche [illegible] fantomatica coalizione monarchica di cui per [illegible] non si sa nulla.

SFIDA [illegible] Sabato 18 a mezzogiorno, termine ultimo per depositare le liste, si avrà il quadro definitivo delle forze in campo con i protagonisti della competizione elettorale. Uno scontro che dovrebbe fare perno [illegible] tre candidature: da una parte Giovenale Bottini (Forza Italia, An, Ccd, con l'appoggio della Lega Nord); dall'altra le due anime della sinistra, divise [illegible] ancor più indebolite dopo la rottura. Bottini s[illegible] [illegible] dovrà vedere con due donne: Daniela Cassini, leader di «Per la tua Sanremo» (Sanremo insieme, Democratici, Ppi e Verdi) e Stefania Russo (Ds, Sdi, Comunisti italiani) con l'appoggio esterno di Rifondazione.

[illegible] Nel Polo, Forza Italia [illegible] An, hanno indicato uno o più capolista. In linea di massima chi prenderà più voti farà l'assessore anche se tutti i segretari dei partiti hanno [illegible] le mani avanti precisando che n[illegible] [illegible] un'equazione matematica. «Non è automatico che il primo faccia l'assessore - ha precisato Cino Barli, s[illegible] provinciale Ccd - Il risultato elettorale avrà una sua importanza, ma concorreranno altri fattori. Non ultima la passata esperienza politico-amministrativa».

IL PASSATO Nelle liste del Polo figurano alcuni personaggi che si ripropongono sullo scenario politici sanremese dopo una lunga assenza: Bruno Marra e Ninetto Sindoni (Ccd) [illegible] Franco Solerio (Forza Italia), assessori a cavallo fra gli [illegible] '80 e '90, nonchè Alfredo Manelli, assessore nell'ultima giunta della Prima Repubblica. Candidati di indubbia capacità che [illegible] la loro esperienza dovrebbero supportare il lavoro di chi [illegible] affaccia per la prima volta sul difficile panorama della politica [illegible] remese.

[illegible] L'inserimento in lista (Forza Italia) ha obbligato il presidente dell'Aamaie Paolo Ferrari [illegible] dimettersi dalla carica. Oggi il sindaco Bottini dovrebbe nominare un sostituto in attesa del varo del nuovo Consiglio di amministrazione.

FORZA ITALIA

SANREMO

L'assessore [illegible] Turismo uscente Antonio Bissolotti, è [illegible] capolista [illegible] Forza Italia. L'ha spuntata per i meriti conquistati sul campo, nella sfida con Adriano Battistotti, che rivendicava la leadership nella sua veste di presidente del Consiglio comunale. Capilista, dietro a Bissolotti, gli [illegible] uscenti, Franco Erasmi e Vincenzo Lanteri, seguendo però l'ordine alfabetico, [illegible] in [illegible] l'avvocato Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie che si dimetterà dal vertice dell'azienda dell'acqua e della luce. Per Battistotti la casella numero 7, [illegible] perfetto ordine alfabetico. Nella lista tutti i consiglieri comunali uscenti - ad eccezione di Gavino - e due ex del vecchio pentapartito: Alfredo Manelli (ex Psi) e Franco Solerio (ex Psdi). Fa parte del gruppo anche l'ex consigliere comunale della Lega Nord Gianpiero Marconi.

Nell'elenco dei trenta [illegible]mi figurano rappresentanti di tutte le categorie, medici, avvocati, ingegneri, commercialisti, dipendenti statali, imprenditori, pensionati, agenti immobiliari, bancari, commercianti e albergatori. La formazione ha trascurato la componente femminile con la presenza di tre sole donne.



Giovenale Bottini sindaco uscente del Polo è il candidato di una coalizione formata da Forza Italia, Cristiano democratici e Alleanza nazionale con l'appoggio della Lega Nord

Questa la lista. Antonio Bissolotti, Franco Erasmi, Paolo Ferrari, Vincenzo Lanteri, [illegible]rio Badino, Adriano Battistotti, Mariella Berta, Marco Borea, Gianni Buonsignore, Gianni Canale, Massimo Canepa, Riccardo Cavestri, Miro De Girolamo, Giuseppe Di Meco, Fabio Finamore, Michele Gandolfi, Gianluca Lagascio, Elena Lanteri Cravet Amerio, Alfredo Manelli, Gianpiero Marconi, Clara Moreno, Gianni Natta, Giannangelo Occhiocupo, Enrico Paglialunga, Danilo Papa, Ettore Raineri, Gaetano Rodolfi, Giuseppe Sbezzo Malfei, Raimondo Silvestri e Franco Solerio. [g. p. m.]

CRISTIANO DEMOCRATICI

SANREMO

Il Ccd, fanalino di coda nella legislatura che sta per concludersi, si presenta con una lista forte per la conquista [illegible] un ruolo, all'interno del Polo, che vada oltre alla presenza di un solo consigliere [illegible] senza alcuna visibilità [illegible] Giunta. Una forma[illegible] che, oltre a numerosissimi volti nuovi - soprattutto giovani alla prima esperienza politica - propone due ex asses[illegible] di quella che è ricordata come la Prima Repubblica: Ninetto Sindoni, [illegible] Dc e Bruno Marra, per anni leader del Psi [illegible]emese. In corsa anche Gian Maria Tinelli, consigliere comunale uscente, unico rappresentante dei Cristiano democratici [illegible] Palazzo Bellevue, e Marcello Priolo, eletto nel '95 nelle fila del Ppi e, recentemente passato con il Ccd.

«E' una lista rappresentativa di tutte le categorie cittadine» afferma Cino Barli, segretario provinciale. Aggiunge il coordinatore cittadino, Nicola Stefanucci: «Molti i giovani alla loro prima esperienza [illegible] quali abbiamo affiancato qualche candidato della vecchia guardia. Un mix che ci ha permesso di presentare una lista equilibrata. Contiamo su un risultato elettorale buono, dopo le difficoltà del passato che ci avevano permesso di conquistare un solo seggio in Consiglio comunale».

Nessun automatismo per l'eventuale poltrona di assesso[illegible]. Non è detto, spiegano i vertici del Ccd che chi prenderà più voti sarà designato dal partito per occupare la poltrona o le poltrone da [illegible].

Trenta i candidati. [illegible] questi sei [illegible] donne. Il trenta per cento. Questa la lista (che ha in Giovenale Bottini il candidato sindaco): Luca Aclasto, Enzo Agnelli, Monica Amalberti, Piergiovanni Balbo, Giuseppe Balestreri, Elio Bossi, Francesco Capponi, Luciano Capuzzo, Bianca Corradi Pavone, Roberto Danieli, Mimmo De Leonibus, Luigi De Marco, Enzo Di Sante, Giulia Diano, Giorgio Fracchia, Emilio Galardini, Alessandra Gazzano, Olivia Guerini, Roberta Lupi, Michele Maiorella, Bruno Marra, Roberto Mazzocca, Roberto Melo, Marcello Priolo, Floriano Rolando, Ninetto Sindoni, Nicola Stefanucci, Gian Maria Tinelli, Antonino Toscano, Giancarlo Trotti. [g. p. m.]

PER LA TUA SANREMO

SANREMO

Quindici donne e altrettanti uomini. La lista «Per la tua Sanremo» è certamente quella che ha dato maggior spazio alla componente femminile. Non è prevista la figura del capolista. A differenza di due delle tre formazioni che compongono il Polo che, per scelta, hanno privilegiato, nell'elenco, i personaggi più rappresentativi, «Per la tu[illegible] Sanremo» è l'aggregazione di quattro partiti: Sanremo insieme, Democratici, Ppi e Verdi. Nella lista non è indicata la provenienza politica e la divisione degli spazi non è stata fatta in base a percentuali specifiche a seconda dell'importanza del gruppo ma per la specificità dei ruoli svolti, soprattutto nel mondo del volontariato, sociale e ambientale.

Molte le presenze storiche: Luigi Ivaldi, sconfitto di misura sette anni fa al ballottaggio con il candidato della Lega Nord, Davide Oddo; Enrico Adler, ambientalista, nome notissimo nel campo del ricupero dei tossicodipendenti; Silvio Maiga, uno dei fondatori di Sanremo insieme; Lino Serafini, presidente dello stesso gruppo; Claudio Vaniglia, presidente di Legambiente, Gianni Bestagno, consigliere provinciale. E ancora Daniela Musa, consigliere comunale uscente, uno dei pilastri dell'opposizione nella passata legislatura.



Daniela Cassini, [illegible] dell'opposizione nella passata legislatura, è a capo della coalizione «Per la tua Sanremo», formata da Verdi, Ppi, Sanremo insieme e Democratici

Gli altri candidati sono: Luciano Alberti, Angela Alborghetti, Mara Arizzi in Di Malta, Renato Baldini, Giuliana Boboni, Luisa Bistolfi in Ferrara, Enrico Buson, Giulio Calosso, Daniela Carlone, Gianni Cortese, Daniela Del Tortello, Piera Farisano, Patrizia Fusco in Sosso, Paola Giordano, Andrea Isoia, Mauro Loraschi, Marina Moretti, Laura Ormea, Paola Raffaglio, Annarita Regis, Mauro Rolando, Paolo Rusconi, Antonella Squillace. [g. p. m.]

Livio Bon, 35 anni, residente a Vallecrosia, è l'ennesima vittima dell'eroina in Riviera

Overdose: muore sul greto del torrente

Il corpo ritrovato ieri nell'alveo del San Francesco

[illegible]

Stroncato da una dose di [illegible] nell'alveo del torrente San Francesco. E' un drammatico appuntamento [illegible] il destino quello [illegible] cui è andato incontro ieri pomeriggio Livio [illegible]n, 35 [illegible], residente a Vallecrosia, tossicodipendente. E' stata una telefonata anonima, poco dopo le 15, ad avvertire i carabinieri dell'overdose. Una pattuglia, insieme ai militi della Croce Rossa, ha raggiunto in pochi minuti la foce del torrente di Sanremo, in pieno centro, ma ha trovato Bon agonizzante. Immobile. Disteso tra i [illegible]. Con la siringa ancora nel braccio. La corsa disperata in ospedale è stata inutile: per il tossicodipendente [illegible] c'era ormai più nulla da fare.

L'epilogo dell'ennesima vicenda di droga si è consumata a pochi passi dal centro di Sanremo. Livio Bon, che probabilmente era in compagnia di un altro giovane tossicomane (la voce anonima che ha segnalato l'overdose ai carabinieri [illegible] tanta dovizia di particolari), aveva scelto come «rifugio» [illegible] letto del torrente San Francesco, il tratto coperto che [illegible] trova a pochi metri dalla spiaggia dell'Arenella.



Livio Bon, 35 [illegible]

Il corpo della nuova vittima dell'eroina in Riviera è stato composto nell'obitorio di Sanremo e resta [illegible] disposizione della magistratura che si pronuncerà sull'eventualità di procedere all'autopsia. Le indagini dei carabinieri, invece, [illegible] mirate a individuare lo spacciatore della dose mortale. In proposito i sospetti sono puntati sulla serie di pusher di e[illegible] nordafricani che dopo i recenti blitz delle forze dell'ordine hanno soppiantato quelli finiti dietro le sbar[illegible]. Personaggi privi di scrupoli, [illegible] grado di vendere eroina con un principio attivo letale o, peggio, «tagliata» con sostanze dannose. Saranno i tecnici dei laboratori di analisi a dare il verdetto esaminando la siringa che i carabinieri hanno posto sotto sequestro. [g. ga.]

BLOCCATA NELLA VASCA

Sanremo, l'anziana sta meglio

Sta meglio l'[illegible] di Sanremo rimasta per 7 giorni [illegible] 7 notti prigioniera nella vasca da bagno dopo [illegible]esersi procurata [illegible] brutta frattura a una gamba che l'ha immobilizzata. La donna è sopravvissuta bevendo soltanto acqua del rubinetto. [illegible]' l'incredibile vicenda che ha avuto quale sfortunata protagonista Bianca Rocca, pensionata [illegible] 75 anni che vive in uno stabile di [illegible] Goethe 80. La donna era caduta nella vasca e, con una gamba spezzata, [illegible] più riuscita a uscire. E' sopravvissuta dissetandosi con l'acqua che poteva bere dal rubinetto. I vicini [illegible] casa, dopo una settimana senza averla vista, insospettiti da un'imposta semichiusa, hanno dato l'allarme. I vigili del fuoco che [illegible] entrati nell'abitazione hanno trovato la pensionata priva di conoscenza ma ancora viva. Trasportata in ospedale da un'ambulanza di Sanremo Soccorso è stata sottoposta a cure che l'hanno strappata alla morte.. [m. c.]

DALLA CITTA'

LAVORI

Potenziato l'acquedotto che rifornisce l'ospedale

L'Aamaie ha stanziato 200 milioni per realizzare [illegible] nuova condotta in via Borea e via Pascoli. Il tubo di 565 metri permetterà all'azienda dell'acquedotto di potenziare il rifornimento idrico dell'ospedale. [g. p. m.]

DISABILI

Corso [illegible] computer per portatori di handicap

Partirà lunedì [illegible] marzo alle 17,30 il sesto corso di computer riservato ai portatori di handicap. Le lezioni si terranno nella sede dell'Aniep di piazza Cassini 12. La finalità del corso è di rendere meno pesante il disagio ai disabili. [m. c.]

[illegible]

Conferenza sulla storia di Dolceacqua

«Una storia, cento storie: [illegible] vita di Dolceacqua nel tempo». E' il tema della conferenza in programma questo pomeriggio alle 16 nel centro sociale «Il Quadrifoglio» di Ospedaletti. [m. c.]

COMMERCIO

Riapre Ausenda New con «corner» Lacoste e Belfe

[illegible] rinnova l'offerta commerciale nel centro di Sanremo. Dopo una serie di lavori di ristrutturazione e rinnovamento riapre oggi i battenti «Ausenda New», negozio di abbigliamento sportivo e casual che si ripropone alla clientela con i nuovi «corner» dedicati alle marche Lacoste e Belfe. [g. ga.]

[illegible]

Tourneè in Spagna per il pittore Mazzucchelli

E' una vera e propria tournée artistica di due mesi in Spagna quella che si accinge a cominciare il pittore Dino Mazzucchelli. Dopo aver vinto i premi «Giubileo 2000» a Firenze e il «Leone 2000» a Venezia, esporrà a Madrid, Barcellona e Ibiza. Mazzucchelli è una delle figure più note nel campo dell'arte della nostra Riviera. [m. c.]

Convegno della Confagricoltori e della Provincia al mercato di valle Armea

Entroterra, tre idee per il rilancio

L'assessore Amadeo: «Più valore a olio, vino [illegible] fiori»

[illegible] Basso

I problemi dell'entroterra, che vanno dalla disoccupazione [illegible] costante spopolamento dei Comuni collinari, si possono risolvere? La risposta, che è uscita dal convegno organizzato al Mercato [illegible]ei fiori dell'Armea dalla Confederazione italiana agricoltori e dall'Amministrazione Provinciale su «Viaggio nell'entroterra tra i problemi [illegible] opportunità», è affermativa. Però a determinate condizioni. «Prima di tutto - ha spiegato Franco Amadeo, [illegible] provinciale all'Agricoltura e Turi[illegible] - dobbiamo convincerci tutti della necessità di mantenere in vita, nelle varie località dell'entroterra imperiese, tutti quei servizi pubblici indispensabili come scuola, poste, trasporti, assistenza sanitaria e sociale anche se sono deficitari. Rappresentano, infatti, presen[illegible] e condizioni irrinunciabili per impedire che anche i residenti ancora rimasti emigrino e vadano [illegible] cercare altrove fortuna [illegible] lavoro. Evitare che altri Comuni e frazioni si trasformino in nuovi agglomerati fantasma». Per convincere la gente a rimanere [illegible] però indispensabile creare prospettive reali di lavoro e benessere. Tutti i relatori, dal vicepresidente di Euromontana Andrea Negri, al presidente regionale C.I.A. Ivano Moscamora, al presidente del Mercato fiori Giancarlo Cassini, all'assessore all'Entroterra Gabriele Saldo, a tecnici come Elio Archimede, hanno concordato sulla [illegible]cessità di valorizzare i borghi storici affrontando, [illegible] indugio e con mezzi appropriati», una politica di difesa del territorio proponendo un rilancio della conoscenza dei beni culturali. Cassini, Salvo e Amadeo hanno sottolineato [illegible] necessità di «eliminare l'eccessiva burocrazia ed i troppi vincoli che [illegible] [illegible] pesano su tutto l'entroterra provinciale e che ne strozzano le iniziative pubbliche e private».

Per rilanciare i Comuni collinari e «tentarne [illegible] graduale ripopolamento» dal convegno è uscita la proposta di dare vita vita a tre progetti: la Strada dell'olio, che interessa soprattutto l'hinterland imperiese [illegible] le colline coperte [illegible] ulivi e frantoi; [illegible] Strada del vino, [illegible] baricentro le terre del Rossese di Dolceacqua, Bussana, l'Ormeasco di Molini, Pornassio, i Bardellini; [illegible] Strada dei fiori, le fasce dove fioriscono mimose e ginestre. Amadeo ha auspicato la «creazione in ogni valle di campi dimostrativi dei prodotti floricoli [illegible] l'aggiunta, a fini turistici e commerciali, di tutti i vari prodotti tipici locali, a cominciare dalla gastronomia. Sono tanti, ma [illegible] conosciuti e valorizzati come ad esempio lo [illegible] legname. Siamo ricchi di boschi, ma proprio in assenza di [illegible] politica della montagna lo andiamo [illegible] comprare all'estero. Si deve creare un coordinamento tra pubblico, burocrazia, Comunità montana ed avviare soluzioni comuni per difendere e rilanciare [illegible] cultura, l'ambiente e l'eco[illegible] del nostro entroterra».

ARTE E STUDIO



Alunni del Borgo in laboratorio

Attivissimo [illegible] laboratorio artistico della scuola materna [illegible] Borgo Tinasso. I piccoli (nella foto) si trovano a loro agio nel mettere in pratica alcune attività, assistiti da allievi dell'Accademia delle Belle arti «Isadora Duncan». Quello che promuove l'espressione artistica [illegible] solo uno dei tanti progetti, elaborati dai docenti e svolti dagli scolari, che investono sport, musica, cucina, danza e, ovviamente, il gioco. [m. c.]

Audizione in tribunale per il procuratore Ceccarelli

«Accordi teste-imputato» un pm diventa testimone

SANREMO

Da sostituto procuratore a testimone in un processo per usura e favoreggiamento della prostituzione. E' un colpo di scena quello che [illegible] è avuto ieri nel corso del dibattimento che vede imputato Ivano Fantuzzi, 45 anni, il sanremese arrestato lo scorso autunno perchè al centro di un'indagine dei carabinieri sul prestito «al minuto» nei confronti di una serie di giocatori delle slot machines. E' stato [illegible] pubblico ministero Giovanni Maddaleni a chiedere in aula la testimonianza del collega Danilo Ceccarelli che poco dopo ha riferito alla corte presieduta dal giudice Silvana Oronzo, a latere Luppi e Leopardi, di [illegible] in mattinata avesse sentito una frase detta da una testimone all'imputato nell'atrio del Palazzo di Giustizia. Poche parole ma dal significato equivoco: «Ti copro io, come ho fatto l'altra volta». E proprio le testimonianze, a tratti titubanti, hanno caratterizzato il processo che vede Fantuzzi, ancora agli arresti domiciliari, difeso dall'avvocato Luigi Patrone. Di [illegible] sono emerse squallide storie di gioco d'azzardo, [illegible] donne, anche mature, che chiedevano 100 mila lire all'imputato per poter correre alle slot machines [illegible] tentare la fortuna. Tutto, a volte, tra un incontro amoroso a pagamento e l'altro, sempre [illegible] l'esigenza di soddisfare la «febbre del gioco». Uno scenario dove gli interessi dell'usuraio sono tecnicamente punibili ma rappresentano, in pratica, guadagni dalle 20 alle 50 mila lire, nulla di clamoroso. Ma l'indagine dei carabinieri del Nucleo Operativo, puntuale e accurata, ha evidenziato anche i dettagli della squallida vicenda. Il dibattimento, per l'audizione dei testimoni della difesa, [illegible] stato aggiornato al 28 marzo. [g. ga.]

Ventimiglia: la donna è salva. L'uomo, un arabo, è stato arrestato

Si rifiuta di tornare sulla strada il protettore le dà una coltellata

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Si ribella al «protettore», rifiutandosi di andare a lavorare sulla strada, a Sanremo. Ma l'uomo pretende i soldi, la picchia e l'accoltella, abbandonandola in centro. E' successo sabato, poco prima della mezzanotte, [illegible] piazza del Comune. La vittima è una donna di circa trent'anni, marocchina, che non aveva più la forza di andare a «lavorare» sul marciapiedi della città dei fiori. L'altra sera, quando di avvicinava l'ora della partenza alla volta di una delle vie di Sanremo, la giovane donna ha cercato di evitare il frustrante lavoro. Stava forse cercando [illegible] nascondersi, [illegible] di scappare, quando, il suo «protettore» l'ha fermata e le ha intimato di raggiungere le altre prostitute. Lei non poteva più sopportare la squallida vita di strada non le era stata prospettata questa realtà quando era arrivata in Italia. Si è rifiutata: «Non ci vado più. Non voglio più fare questa vita».

La reazione del protettore, anche lui di origine araba, è stata violenta: «Se non vuoi andare, allora dammi ugualmente i soldi della giornata». La marocchina non aveva una lira. Ha continuato ad opporsi al suo «dovere». Dalle parole, l'uomo è presto passato alle mani e al coltello: l'ha ferita all'addome. Per fortuna la scena non è passata inosservata: un passante, o forse un abitante della zona, ha telefonato al «113». Una Volante del commissariato, che si trovava nei paraggi, è subito arrivata in piazza. Il marocchino, quando [illegible] sentito arrivare l'auto a sostenuta velocità, è scappato. Gli agenti hanno subito prestato soccorso alla donna che, caricata sulla Volante, è stata accompagnata al Pronto soccorso, dove la ferita è stata suturata. La marocchina ha rifiutato il ricovero e ha firmato per uscire: forse si sentiva più protetta in casa di qualche amica.

Le ricerche della polizia hanno portato al fermo del responsabile il giorno dopo: alle 14 di domenica, una Volante ha notato l'extracomunitario che rispecchiava la descrizione della donna, lo ha bloccato e accompagnato in commissariato. E' scattato il fermo di polizia e l'uomo, che aveva precedenti per lo sfruttamento della prostituzione, è stato accompagnato al carcere di Valle Armea. Sembra che quando i due si sono incrociati, al commissariato, lui l'abbia minacciata in arabo: «Se sto in galera, quando esco ti ammazzo». Per il momento l'uomo c'è soltanto andato vicino.

Grazie all'intervento degli uomini della polizia, che con il Nucleo radiomobile dei carabinieri pattugliano costantemente, di notte, la città di confine, si è potuto assicurare alla Giustizia il responsabile che ora è messo nelle condizioni di non nuocere in carcere. Ma per quanto?



La polizia mentre controlla alcune prostitute a Ventimiglia. Una di loro si è ribellata al «protettore» arabo che l'ha accoltellata. Gli agenti hanno dato la caccia al delinquente che è stato arrestato: ma quanto resterà in carcere?

CARABINIERI

Maxi-blitz in tutto il Ponente

Carabinieri impegnati con decine di uomini in tutta la provincia contro lo spaccio di droga soprattutto di fronte alle scuole e alle discoteche, l'immigrazione clandestina, il favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Il servizio coordinato ha dato i suoi frutti: è stato arrestato un giovane per questioni legate agli stupefacenti, denunciate 17 persone per vari reati che vanno dalle minacce e percosse, alla violazione di obblighi, furto, mancanza di documenti e permesso di soggiorno, guida in stato di ebbrezza, ricettazione e altro. Nel corso del servizio sono state identificate 530 persone , controllati 60 pregiudicati, elevate 40 infrazioni al codice della strada e ritirate 3 patenti di guida. E' stato sequestrato anche un automezzo. [a.b.]

Ventimiglia, critiche ai cassonetti: «Inadeguati»

Rifiuti, accuse dai ds «Frazioni trascurate»

VENTIMIGLIA

L'attesa «rivoluzione» nella nettezza urbana, secondo i Democratici di sinistra, non è arrivata con l'entrata in attività della nuova ditta Igm Waste Management. Anzi, secondo il consigliere Sergio Scibilia, la situazione è addirittura peggiorata dal 14 febbraio, da quando cioè ha iniziato a operare a Ventimiglia la nuova società incaricata del servizio.

Sull'argomento, Scibilia ha indirizzato un'interpellanza urgente al sindaco Giorgio Valfrè. «Dall'entrata in servizio della nuova ditta Waste Management, aggiudicataria dell'appalto di raccolta e spazzamento della nettezza urbana, la situazione in città, già precaria, non è assolutamente migliorata - [illegible] legge nel documento - Anzi, sotto alcuni aspetti ci sembra peggiorata».

Innanzitutto [illegible] consigliere parla del dimensionamento dei contenitori, che «sono più piccoli ma occupano più spazio». «Inoltre, la raccolta nelle frazioni avviene con frequenze non costanti - continua Scibilia - In alcune zone, come via Gallardi e sotto il ponte autostradale, non viene fatta la raccolta dei materiali fuori del contenitore. I recipienti non sono stati cambiati. Infine, da diversi giorni [illegible] sparite le campane del vetro e della carta. Diversi abitanti si [illegible] prima lamentati, e poi sono stati costretti a lasciare le bottiglie vicino ai contenitori».

In pratica, secondo [illegible] consigliere di opposizione, l'inizio del servizio della raccolta differenziata «è clamorosamente in ritardo». «Anche le spiagge pubbliche sono in condizioni vergognose - afferma Scibilia - Sono fortemente preoccupato per queste situazioni di disagio a cui sono costretti gli abitanti e dalle continue inadempienze della società, e per la mancanza di interventi decisivi del Comune».

Ancora: il consigliere chiede per quale motivo non sono state posizionate le campane della raccolta differenziata. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Ieri i funerali di Celea Il latitante ucciso a Nizza

Si sono svolti ieri, nella chiesa del centro storico di Camporosso, i funerali [illegible] Salvatore Celea, [illegible] anni, il latitante ucciso la [illegible] settimana a Nizza. [illegible] corpo senza vita [illegible] Celea era stato trovato in un'auto incendiata. L'uomo ha vissuto per anni a Camporosso, dove abitano [illegible] fratello, l'ex moglie e la figlia.

Conclusa la settimana dedicata al riciclaggio

Si è conclusa la settimana dedicata all'educazione per il «riciclaggio dell'imballaggio», organizzato dalla sezione soci Coop di Ventimiglia. Protagonisti dell'iniziativa sono stati i bambini delle scuole materne ed elementari. Quasi duecento alunni hanno appreso le regole fondamentali su come vengono riciclati i rifiuti nel rispetto dell'ambiente.

VENTIMIGLIA

Le domande dei disoccupati per diventare bidello

Domani, al Centro per l'impiego di Ventimiglia, in via Lamboglia 13, dalle 8,30 alle 12, si raccolgono le domande dei disoccupati interessati ad un posto di collaboratore scolastico nelle scuole elementari di via Veneto. E' necessario avere la licenza della scuola dell'obbligo. Il Consiglio comunale di Ventimiglia è stato convocato per domani, alle 9, con prosecuzione venerdì, alle 9 e, in seconda convocazione, alle 20,30 dello stesso giorno. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione per il 2000. E' il primo Consiglio comunale dopo che il sindaco Giorgio Valfrè ha «licenziato» l'assessore Giorgio Guglielmi.

BORDIGHERA

Una gara per torte al Palazzo [illegible] Parco

Una trentina di cuoche provette hanno partecipato alla gara di torte organizzata dall'Unitre e da «Rivierattiva», ieri, all'Esagono d'Oro del Palazzo del parco di Bordighera. Ha vinto [illegible] dolce di pan di spagna che ha convinto il palato dei giurati, impegnati ad assaggiare tutte le creazioni delle pensionate. Oggi, alle 10.30, g[illegible]ica dolce. Alle 15, visita al casinò di Sanremo.

VALLECROSIA

La gestione dell'asilo nido [illegible] discute giovedì in Consiglio

La bozza di convenzione per la gestione in forma associata dell'asilo nido comunale di via San Rocco, a Vallecrosia, con il Comune di Camporosso, sarà approvata giovedì, alle 21, dal Consiglio comunale di Vallecrosia. Si parlerà anche della verifica delle [illegible] [illegible] dei fabbricati da destinarsi alla residenza. [d. bo.]

Denuncia a Ventimiglia

Danneggiate [illegible] auto private dei volontari Cri

VENTIMIGLIA. Tre volontari della Croce Rossa di Ventimiglia hanno visto danneggiate le proprie vetture. Sono scattate le denunce, all'interno dell'ente di via Chiappori, e [illegible] sugli episodi dovrà far luce l'ispettore del gruppo Salvatore Sergio Florio. Il milite che è stato maggiormente colpito da episodi di danneggiamento è Salvatore Palermo, che [illegible] anche [illegible] agente della polizia di frontiera. In passato la [illegible] auto era stata presa di mira altre cinque volte: anche quando era stata parcheggiata a pochi metri dalla sede. L'ultimo caso risale a domenica: alle 19, Palermo ha parcheggiato la Seat Cordoba e alle 24 si è accorto che era stato divelto [illegible] braccetto del tergicristallo. Palermo ha anche denunciato gli episodi alla polizia: così il verbale [illegible] [illegible] trasmesso alla Procura della Repubblica di Sanremo. [d. bo.]

Primo è Aldo Markiol

Ecco i vincitori del premio d'arte «Donna del 2000»

BORDIGHERA. E' Aldo Markiol il vincitore del Premio di pittura Endas «La donna del 2000», che si è svolto al circolo «La vecchia cava» di Montenero, a cura del direttore artistico Gabriele Candiolo. Il primo classificato potrà organizzare una mostra personale nel circolo. Al secondo posto la giuria, presieduta da Lucio Martelli, ha premiato Giovanna Mazzini. Terzo premio per Bruno Giacomel, cui è andata la Coppa dell'assessorato alla Cultura [illegible] Bordighera. Segue, in classifica, Enzosacco, che ha ricevuto la Coppa della Presidenza provinciale Endas. Giulio Costa ha ricevuto il premio per il sesto posto. Sesti classificati, ex aequo, [illegible] Bruno Amedeo, Bruna Bologna, Alfredo De Leonardis, Elsa [illegible] Mattei, Margherita Domino, Sarah De Vlora, Carla Gibellato, Luciano Giordano, Angelo Oggioni, Graziella Petrelli, Romano Taddei. [d. bo.]

[illegible]ONDI PER IL CANILE



Con lo spinning per gli [illegible]

Continua l'opera di sensibilizzazione in favore del canile di via Peglia, a Ventimiglia. Tra le iniziative per la raccolta di fondi c'è da registrare quella [illegible] dalla palestra Fitness Center di Camporosso Mare, che [illegible] riunito un folto gruppo di appassionati di «spinning» p[illegible] [illegible] giornata di sport e beneficenza. Alla manifestazione hanno partecipato la palestra La Pineta di Arma, West Coast di Ventimiglia e Enervit. Nella f[illegible] gli animatori, Mimmo Chiappalone, Stefanio Collini e Jean André Lippiello. [d.bo.]

PATTO [illegible] AGRICOLO [illegible] DI [illegible]

Avviso pubblico per l'adesione al [illegible]

La Provincia di Imperia ha promosso, [illegible] le Associazioni di categoria dell'agricoltura, il "Patto territoriale agricolo della provincia di Imperia", che ha individuato quale "idea forza" dell'ambito territoriale lo **sviluppo [illegible] settori produttivi [illegible]stico, agroalimentare e agricolo**, attraverso la valorizzazione e la promozione [illegible] produzioni tipiche locali, [illegible] particolare riferimento alle attività produttive [illegible] [illegible] o intendono utilizzare sistemi [illegible] produzione finalizzati alla riduzione [illegible] l'impat[illegible].

Entro e non oltre il termine perentorio [illegible] 31 marzo 2000 - a pena di esclusione - è possibile presentare, indirizzandola alla Provincia di Imperia - Viale Matteotti 147, [illegible], Imperia, domanda di partecipazione al "Patto territoriale agricolo della provincia [illegible] Imperia" [illegible] parte delle imprese agricole ubicate nel territorio della provincia di Imperia.

[illegible] i contributi [illegible] Patto territoriale

1. attivazione di contributi [illegible] quanto previsto dal decreto interministeriale - Ministero del Tesoro, [illegible] Bilancio e della Programmazione Economica di concerto [illegible] il Ministero delle Politiche Agricole - 1° dicembre 1999 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 287 [illegible] 7/12/1999)
2. snellimento e semplificazione delle pratiche urbanistiche - [illegible] per l'ottenimento dei permessi e delle [illegible]sioni occorrenti alla realizzazione dei progetti coerentemente inquadrati nel Patto.
3. accordi tra Organizzazioni sindacali e Associazioni di categoria per la flessibilità [illegible] gestione dei rapporti di lavoro e per la formazione [illegible] giovani
4. tassi favorevoli su prestiti concessi dagli istituti [illegible] credito
5. garanzie dei crediti [illegible] dalle banche da parte dei consorzi di garanzia collettiva fidi
6. realizzazione di infrastrutture strategiche connesse agli [illegible] imprenditoriali compresi nel Patto territoriale (solo [illegible] gli enti locali)

Iniziative imprenditoriali ammissibili

Possono presentare richiesta di partecipazione [illegible] Patto territoriale imprese agricole e relativi [illegible], di cui alla **sezione A)** della classificazione delle attività economiche ISTAT 1991, secondo quanto previsto dalla Deliberazione [illegible] 11 novembre [illegible], n. 127 e dal Decreto del [illegible] [illegible] Tesoro, Bilancio e Programmazione economica di [illegible] [illegible] il Ministero [illegible] politiche Agricole e Forestali - 1° [illegible] [illegible] (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 287 del 7/12/1999)

Ubicazione [illegible] iniziative

La richiesta di partecipazione al presente bando è consentita a tutte le imprese ubicate nel territorio della provincia di Imperia.

La richiesta [illegible] contributi è [illegible] [illegible] alle imprese [illegible] [illegible] [illegible] compresi nei territori ammessi a beneficiare [illegible] contributi dei fondi Strutturali [illegible] le **indicazioni** [illegible] emergeranno dalla [illegible] zonizza[illegible] [illegible] [illegible] di definizione in sede comunitaria. Il finanziamento delle iniziative [illegible] [illegible] all'**approvazio[illegible]** [illegible] nuovo [illegible] da parte [illegible] Commissione Europea.

Tipologie di investimento, spese ammissibili e contributi attivabili

Le tipologie di investimento, le spese ammissibili e i contributi attivabili sono quelli desumibili dalle Tabelle 1, 2, [illegible], 4 e 6 allegate al decreto 1° dicembre [illegible] (pubblicato sulla G.U.R.I. n. [illegible] del 7/12/1999)

1. Investimenti strutturali nella produzione primaria (Reg. (CE) [illegible], art. 12)
2. Investimenti destinati [illegible] miglioramento d[illegible] condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli (Decisione 96/C29/03)
3. Aiuti alle associazioni [illegible] produttori (documento relativo [illegible] aiuti nazionali a favore delle Organizzazioni dei Produttori - VI/53/88)
4. Aiuti a favore della pubblicità dei prodotti agricoli (regolamentazione degli aiuti di Stato in materia 87/C302/06)
5. Aiuti destinati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti [illegible] silvicoltura (Reg. CEE 867/90, Decisione 94/173/CE)

<u>Non saranno ritenuti ammissibili progetti di investimento di importo inferiore a 100 Milioni di Lire.</u>

[illegible]lità di presen[illegible] [illegible] domande

Le imprese [illegible] a partecipare al Patto territoriale agricolo [illegible] provincia di Imperia dovranno inviare **appo[illegible] domanda, [illegible] su apposita modulistica opportunamente compilata in ogni sua parte** - pena l'inammissibilità della [illegible] - **e corredata dei relativi allegati** secondo quanto previsto dalle Modalità attuative [illegible] l'a[illegible] al Patto che potranno essere ritirate [illegible] il Settore Programmazione Socio Economica generale della **Provincia di Imperia**, nonché presso le sedi [illegible] **Associazioni di categoria dell'agricoltura della provincia.**

Tutta [illegible] **modulistica** e le **informazioni** necessarie per la formulazione della domanda di partecipazione [illegible] presente bando [illegible] disponibili presso:

- **Provincia di Imperia, Settore Programmazione Socio Economica generale, viale Matteotti 147, tel. 0183.704359, 356, 354-18100, Imperia - indirizzo Internet "uffproim@tin.it"**
- **Confederazione Italiana Agricoltori**
  - [illegible] Parini 11, tel. [illegible].291801, Imperia - cooprdi@uno.it - referente: sig. Anselmi Paolo
  - c.so Garibaldi 117, tel. 0184.500830, Sanremo - referente: [illegible]. Giordano Riccardo ciasr@tin.it
  - [illegible] Firenze 8, tel. [illegible].266869, Bordighera - referente: Sig. Andreoni Claudio confbor@libero.it
  - via Chiappori 6, tel. 0184.34567, Ventimiglia - referente: Sig.ra Giudici Tiziana
- **Federazione provinciale Coltivatori diretti**
  - via Cascione 64, tel. 0183.666992, Imperia - imperia@coldiretti.it - referente: sig. Madonna Roberto
  - via Mazzini [illegible], tel. 0184.460188, Taggia - referente: Sig. Sclandini Gianni
  - via Asse 3, [illegible]. 0184.351627, Ventimiglia - referente: Sig. Noaro Fausto
- **Unione provinciale Agricoltori**
  - c.so Garibaldi 41, tel. 0184.531531, Sanremo - imperia@[illegible].confagricoltura.it - ref.: Sig. Ortolani Celestino

IL DIRIGENTE SETTORE [illegible] **dott. Benedetto Adolfo**

Agricoltura, viabilità, promozione della collina nei programmi delle giunte di Albenga e Finale

Investimenti miliardari per l'entroterra

Approvati i bilanci 2000 delle Comunità montane

POLLUPICE

Augusto Rembado

FINALE L.

Meno di miliardo di spese sostenibili per gestione del territorio, turismo, cultura, assistenza e sviluppo economico. E' il «misero» bilancio della Comunità montana del Pollupice che amministra il territorio monta[illegible] dei 17 Comuni del Finalese (circa 60 mila residenti). A questa [illegible] si devono aggiungere altri 2 miliardi e 300 milioni per il 2000 per il programma di opere pubbliche finanziate dalla Regione negli stessi territori.

Più che gli interventi previsti il dato che emerge dal bilancio della Pollupice, come in tutte le altre Comunità montane, è la scarsa disponibilità economica che inoltre è sempre subordinata a stanziamenti regionali. Questo a fronte di una struttura assembleare quasi elefantiaca con 51 membri di Consiglio (tre per Comune) [illegible] membri di giunta. Il raffronto con i singoli Comuni è impietoso. Il Comune [illegible] Pietra, ad esempio, con poco più di 9 mila residenti, riesce a programmare opere per [illegible] 2000 pari a 32 miliardi. Il Consiglio comunale [illegible] Pietra è inoltre composto da soli 17 membri. Le Comunità montane non hanno una vera autonomia finanziaria ne entrate programmabili con una tassa propria. Ricevono fondi dalla Regione in base ai residenti. Poche centinaia di milioni, al netto delle spese generali e degli stipendi dei dipendenti. Si parla sempre di riforma. E' prevista una drastica dieta per il numero degli amministratori. Manca una vera politica nazionale per le zone montane, lo Stato tende a ridurre sempre di più le sue risorse. Restano poche è sono sempre vincolate. E' ridotta al minimo la capacità discrezionale dell'ente.

Fra gli interventi di quest'anno in particolare 100 milioni per cultura, editoria, scuole (giornata dell'alunno) e sito internet. La stessa cifra è prevista a sostegno dell'attività ricreativa. Per viabilità, trasporto e discariche, vivaio forestale, sono a disposizione 490 milioni. Infine 120 milioni per il settore socio-assistenziale e 130 per lo sviluppo economico dell'entroterra. Fra le opere del programma triennale la più importante del 2000 è quella per il recupero del dissesto di località Chiariventi a Noli (840 milioni).

Oltre al presidente, Paolo Rembado, fanno parte della giunta del Pollupice Gianmarco De Sciora, vice presidente con delega ai lavori pubblici e al vivaio forestale, Pierluigi Cesio, servizi socio-assistenziali e culturali, Carlo Mattea, scuola, sport e tempo libero, Renata De Ferrari, parchi e pr, Ivana Berruti, agricoltura [illegible] zootecnia, Domenico Losno bilancio, personale e ambiente, Santiago Vacca, turism[illegible], attività produttive e servizi intercomunali, Luciano Durante, forestazione, protezione civil[illegible] [illegible] antincendio boschivo.



Il presidente Paolo Rembado

[illegible]

Massimo Boaro

ALBENGA

Pochi fondi ma finalità precise nell'affrontare le problematiche più urgenti [illegible] territorio che comprende 20 comuni (15 nell'interno e 5 sulla costa). Con il bilancio di previsione per l'anno 2000 (e quello per il triennio 2000-2002), approvato in pareggio a circa 5 miliardi [illegible] mezzo, La Comunità montana ingauna si appresta all'eliminazione dei pericoli e del degrado esistenti e al miglioramento dei servizi. In continuo assottigliamento, il «Fondo della montagna» (500 milioni) ridurrà inevitabilmente [illegible] possibilità. Con un contributo una tantum della Cee si passerà alla realizzazione di strade per la mess[illegible] in sicurezza del territorio dagli incendi.

Gli obiettivi principali che [illegible] intende affrontare, e che hanno interessato direttamente il bilancio 2000, mirano a garantire un'elevata qualità dell'ambiente, all'aumento della competitività del comprensorio albenganese nel mercato globale e [illegible] miglioramento del modo di vita per la popolazione locale. Gli interventi in programma nel corso dell'anno ammontano ad [illegible] totale di spesa di oltre 4 miliardi di cui [illegible] miliardi e 766 milioni per investimenti. Nel bilancio non sono stati più previ[illegible] i finanziamenti devoluti alle aziende agricole che d'ora in poi verranno gestiti direttamente [illegible] pagati, tramite un'agenzia, dalla Regione.

Con [illegible] spesa di 374 milioni si procederà ad un intervento di difesa del territorio di Villanova ed alla [illegible] manutenzione. Grazie ad un finanziamento Cee di 587 milioni (una tantum) verrà invece attuato un progetto di difesa dagli incendi che riguarderà tutto il territorio della Comunità montana ingauna (soprattutto le zone più interne). [illegible] tratterà di creare una rete di strade che possano agevolare gli interventi o frenare gli incendi boschivi.

«Nonostante le difficoltà sul fronte delle risorse, dovute alla costante diminuzione del "Fondo della montagna", abbiamo dato priorità agli interventi che consentono un'adeguata manutenzione del territorio, [illegible] la rimozione delle situazioni di rischio e degrado. Intendiamo innovare e diversificare le produzioni agricole specializzate e promuovere un turismo rurale, integrato [illegible] quello costiero, con particolare riguardo alla completa realizzazione della "Strada del vino e dell'olio"», ha spiegato il presidente della Comunità montana Pietro Revetria. E ha aggiunto: «Vogliamo essere un punto di riferimento di tutte le realtà amministrative ed economiche che operano nel nostro territorio, perseguendo specialmente il miglioramento dei servizi». Un altro obiettivo dell'ente sarà quello di consolidare gli standard di qualità raggiunti negli ultimi anni (servizi svolti per conto dei comuni in particolare).



Il presidente Piero Revetria

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Accorpamento alle medie Consiglio per le «Martini»

Ci sarà un Consiglio di istituto straordinario alle medie «Martini» di Pietra Ligure dopo la decisione del provveditorato di assegnare alla scuola media di Finale Ligure, da settembre, la sede della direzione [illegible]. Confermato il preside Pier Luigi Ferro. [a. r.]

[illegible]

Un incendio di bosco devasta cinque ettari

Incendio boschivo, ieri mattina a Monte Carmo, fra Giustenice [illegible] Bardineto. L'area interessata al rogo è di 5 ettari. L'opera di spegnimento, durata alcune ore, [illegible] stata completata dalla Guardia forestale, dai volontari e dai vigili del fuoco. [a. r.]

PIETRA L.

Investito in centro da un'auto pirata

Un trentacinquenne è stato medicato al Pronto soccorso del Santa Corona dopo un investimento. L'uomo è stato travolto da una Panda beige, poi fuggita, in viale della Repubblica. Le sue condizioni di salute [illegible] sono gravi. [a. r.]

BALESTRINO

«Sono troppi i funzionari per [illegible] piccolo Comune»

«Balestrino è forse l'unico Comune di [illegible] abitanti che ha 5 dipendenti con due funzionari di settimo livello. Abbiamo un costo di personale di 300 milioni. Il bilancio poteva essere fatto dal segretario». Il consigliere Italo Panizza polemizza con l'amministrazione. [a. r.]

L'ospedale penalizzato dai tagli decisi dalla Regione Liguria

Pochi soldi al Santa Corona

Denuncia del sindacato autonomo

PIETRA L.

E' polemica [illegible] finanziamenti regionali per le attrezzature ospeda[illegible]. Il Santa Corona sarebbe stato penalizzato, secondo [illegible] segretario della Fials Silvio Valdisserra, per la scarsa iniziativa della direzione aziendale. Spiega: «Abbiamo ricevuto poco più di un miliardo [illegible] 600 milioni. La Regione giustifica nello stesso atto deliberativo tale ridotta assegnazione a motivo del fatto che i risparmi derivanti dalla realizzazione del padiglione Fkt (alcuni miliardi), [illegible] stati utilizzati per l'acquisto di una seconda risonanza magnetica ed [illegible] va Tac». Conclude Valdisserra: «Evidentemente essere in grado di risparmiare sui costi previsti per [illegible] realizzazione del nuovo padiglione viene considerato motivo di minore assegnazione [illegible] fondi. [illegible] tre aziende sanitarie che non hanno ottenuto tale risultato hanno avuto assegnazioni maggiori [illegible] migliore attenzione [illegible] parte [illegible] Consiglio regionale. Anche in tale occasione ci domandiamo dov'erano i vertici del Santa Corona quando la Regione programmava?».

Secca la replica del direttore Ubaldo Fracassi: «Eravamo a lavorare per l'azienda. Non a [illegible] la struttura pubblica che in questi anni ha avuto maggiori fondi per strutture (articolo 20) ottenendo 45 miliardi di che abbiamo quasi interamente già investito. Per i prossimi tre anni c'è un programma di altri [illegible] miliardi. Nello specifico va detto che il costo per completare l'Fkt era sopravvalutato. Certamente la fra[illegible] della Regione, a giustificazione dei ridotti contributi assegnatici, [illegible] stata infelice. Certi ragionamenti del sindacato [illegible] come quelli che si facevano prima del '93, ante tangentopoli, quando spendere denaro pubblico [illegible] normale». [a. r.]

[illegible]

Postali in agitazione

Una mobilitazione per denunciare «la grave carenza di personale». Con una lettera, inviata al prefetto della Provincia ed al sindaco di Albenga, la Ugl annuncia l'occupazione della sala consiliare. «Prossimamente l'attività del personale al recapito sarà ulteriormente appesantita [illegible] consegna [illegible] certificati elettorali. Nell'agenzia di Albenga, che da oltre un [illegible] si trova nell'impossibilità di una regolare consegna del corriere giornaliero, tale oneroso aggravamento porterà quasi sicuramente ad un "collasso operativo". Poichè la nostra segnalazione del 6 marzo scorso non ha ricevuto attenzione da parte della dirigenza chiediamo al prefetto la convocazione di una delegazione di portalettere per discutere la grave situazione e avvertiamo il sindaco che nei prossimi giorni una delegazione coordinerà l'occupazione della sala consiliare ad oltranza», ha detto Alfio Contarino. [m. br.]

PIETRA-FINALE [illegible] SILENZIO



Il calcio si [illegible] fermato per Geddo

Ricordando Flavio Geddo. L'incontro Finale-Pietra, valido per il girone A di Promozione, è stato preceduto da un minuto di raccoglimento [illegible] memoria [illegible] dirigente biancoceleste. Giocatori e dirigenti delle due squadre hanno posato [illegible] mazzo di fiori [illegible]lla panchina in cui da [illegible] era solito sedere Geddo per seguire il "suo" Pietra; [illegible] altri campi del ponente, prima di iniziare le partite, si è osservato un minuto di silenzio per uno dei dirigenti più apprezzati del calcio ligure. [g. o.]

Commercio ad Alassio

[illegible] di [illegible] per nuove licenze a bar e ristoranti

ALASSIO. «L'amministrazione ha intrapreso da anni una politica rivolta [illegible] creare nuove iniziative imprenditoriali nel campo delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, come bar e ristoranti, provvedendo ad assegnare, tramite bando di concorso pubblico, le autorizzazi[illegible] resesi libere nel tempo». Questo il commento dell'assessore al commercio Corrado [illegible]rbero nell'imminenza della pubblicazione di un nuovo bando che [illegible] «si auspica incontri un maggiore successo [illegible] parte degli imprenditori disponibili ad investire nelle zone periferiche». Infatti, lo scorso autunno era già stato pubblicato un primo bando c[illegible] una disponibilità prevista di 8 licenze. In particolare [illegible] puntava all'apertura di attività commerciali a monte della ferrovia. Solo 4, però, delle 8 licenze sono state attribuite (2 ristoranti, un bar [illegible] un bar «analcolico»). [m. br.]

Un duo di scena al Tre Alberi, messaggerie telematiche al «Mandy's club»

Una serata fra ritmi blues e dance

Si balla con dj Human al Sortilegio di Diano

E' un martedì ricco di appuntamenti, fra la musica live, la dance, il karaoke e le atmosfere latine. A Imperia riprende il ciclo «Wanna blues», con artisti locali alla ribalta.

ALBENGA La musica dal vivo di Davide Geddo al Caprice. Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al [illegible]ister Michette, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo. Aperitivi e ritrovi serali al Napoleon (con la [illegible] gestione di Patrizia e Nazzareno), al Maxim's, al Caffè d'Arbenga e al Carpe Diem.

[illegible] Rock live al Cabaret, dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues (ex Gallo George), musica alla Mezzaluna, al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brocche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below di via Caprera, aperto ogni martedì [illegible] sabato. Ritrovi al Caffè do Mar.

DIANO MARINA Appuntamento con la dance al Sortilegio disco club di via Mortula: alla consolle siede dj Human, per una serata dedicata al genere commerciale.

IMPERIA «Wanna Blues», rassegna che animerà tutti i martedì sera al Circolo Arci «Antica Compagnia Portuale» di Oneglia, apre oggi con la musica di un gruppo consolidato. E' formato da Davide Sciocchetti e Pino Piscitelli (entrambi alla chitarra acustica e voce), Max Matis al basso e Leo Bruno alle tastiere e armoniche. La musica è rigorosamente «unplugged», e nelle prossime settimane sarà proposta da altre formazioni della zona. Il ciclo è organizzato dallo stesso Piscitelli.

ARMA DI TAGGIA Silvano e Marisa si esibiscono stasera al bar Tre Alberi, sul lungomare. Il Mandy's club di via San Giuseppe, che da tempo è un punto di riferimento per gli appassionati di messaggerie telematiche, propone videogames e collegamenti a Internet.

[illegible] Musica di sottofondo, birre [illegible] spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

[illegible] Melodia italiana eseguita dal vivo al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma.

[illegible] Allo snack-bar di Rossella Trevisan, «Hobbit», in via Hanbury 14, in un ambiente ampio e accogliente aperto dalle 6 alle 24, [illegible] può «cliccare» da una postazione Hypernet che consente di collegarsi con oltre cento locali italiani.

[illegible] Al Living-Room, pianobar a partire dalle 23, in Avenue des Spelugues. Live-music e karaoke allo Snooker Pub, aperto fino alle 5: [illegible] trova in rue Langlé.

NIZZA Live music al pub Another Day fino alle 2: il locale si trova nella città vecchia, in [illegible] Rossetti. Al New Cotton Club in 1 Avenue Gustave V, karaoke a partire dalle 21.

CA[illegible] Piano-bar al Loft al 13 rue du Dr Monod. Musica live al Midnight Blues, in 10 rue Clémenceau.

ANTIBES Alla Cascade, ristorante e caffè-teatro con musica soft in Place Nationale.



Nuovi appuntamenti dance in Riviera

MUSICA E BENEFICENZA



La «Pergolesi» a Bordighera

L'insegnante di canto Giulia Betti e l'allievo Marcello Ilariuzzi, di 18 anni, sono stati tra gli applauditi protagonisti della manifestazione di beneficenza con musiche e danze, interpretata dagli allievi della scuola di [illegible] «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo, diretta dalla professoressa Lidia Beccaria, e della scuola di danza «Jacqueline De Min» di Vallecrosia. Lo spettacolo, che si è tenuto nell'ex Chiesa anglicana [illegible] Bordighera, serviva per raccogliere offerte [illegible] favore dell'Unione nazionale mutilati e invalidi civili. [d. bo.]

Ai «Martedì Letterari» del casinò

Sanremo, Stefano Zecchi presenta «Capire l'arte»

Ruscigni introdurrà il docente-scrittore L'ospite del 21 marzo sarà Alain Elkann

Bruno Monticone

SANREMO

Perché amare l'arte? Tutta, senza distinzioni. Non importa se quella leonardesca de «la Gioconda» o quella ben più moderna e provocatoria di Andy Warhol. Ci sono mille modi per avvicinarsi al fenomeno artistico, per capirlo, analizzarlo non solo in superficie, apprezzarne il fascino che emana da un'opera che una forma di creatività dell'uomo.

Di tutto questo si parlerà oggi al teatro del casinò municipale dove, alle 16,30, protagonista del settimanale appuntamento [illegible] Martedì Letterari, [illegible] il professor Stefano Zecchi. Un curriculum culturale di prim'ordine il suo: docente di estetica dell'Università degli Studi di Milano, [illegible] di decine di saggi ed anche romanzi uno dei quali, «Sensualità», nel 1995 vinse il Premio Bancarella. Paradossalmente Zecchi, legatissimo alla riviera di ponente (soprattutto a Diano Marina di cui è stato anche amministratore comunale), però, è conosciuto dal grosso pubblico per le sue ripetute apparizioni televisive nel salotto del «Maurizio Costanzo Show» dove espone e sostiene le sue [illegible], spesso controcorrente.

Oggi pomeriggio, introdotto da Ito Ruscigni, presenterà il [illegible] ultimo libro «Capire l'arte. Come riconoscerla, perché amarla». E sarà interessante vedere affrontato un tema del genere non da uno studioso dell'arte in senso stretto, ma piuttosto da un intellettuale che affronta il fenomeno artistico in modo più vasto. Con una grande attenzione al fascino del bello. Nel suo libro Zecchi suggerisce il modo [illegible] avvicinarsi alle singole opere artistiche per scoprine il significato, il valore, ma anche per comprenderne la forma e la tecnica. Partendo da lontano, dalle prime testimonianze della creatività dell'uomo nelle grotte di Altamira fino alle più [illegible]ti forme artistiche. Un lunghissimo cammino, ricco di capitoli importanti. L'obiettivo dichiarato dell'autore [illegible] quello di «esplorare» capolavori dell'arte di ieri e di oggi cercando di fornire risposte semplici a questioni anche complesse che, a volte, nei testi specialistici, vengono affrontate con un linguaggio da addetti ai lavori, troppo lontano dalla comprensione della gente. «Anche per liberarci - sottolinea l'autore - dai troppi stereotipia che accompagnano l'arte [illegible] per rendere più familiare a tutti un mondo che affascina e, allo stesso tempo, può anche sconcertare».

Annunciato anche il prossimo appuntamento dei Martedì Letterari. Il prossimo 21 marzo protagonista sarà Alain Elkann, giorna[illegible] ed intervistatore televisivo, novità assoluta per [illegible] ribalta della casa da gioco. Presenterà il suo ultimo libro, «Il padre francese».

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	157	74	72	64	40
CAGLIARI	25	14	[illegible]	78	34
	96	60	57	56	52
FIRENZE	30	52	83	75	77
	90	75	58	46	45
GENOVA	49	76	28	80	59
	89	77	72	50	45
MILANO	81	69	44	3	65
	77	58	53	45	44
[illegible]LI	88	86	7	1	26
	88	51	50	48	48
PALERMO	8	18	83	71	46
	77	65	64	59	55
ROMA	11	90	39	40	56
	105	75	60	54	52
TORINO	73	22	7	49	1
	73	70	58	47	45
VENEZIA	54	18	81	90	8
	56	53	53	50	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 30 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-57	30-10	30-16	30-1
[illegible]	30-15	30-58	30-20	[illegible]
30-8	30-70	30-17	30-51	30-80
30-65	30-83	30-85	30-29	30-63
30-90	30-55	30-7	30-52	30-34
30-64	30-50	30-78	30-18	30-22

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2); Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli 42 (1); Palermo 33 (2); Roma 7 (5); Torino 1 (1); Venezia 81 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

9-11	9-51	9-44	33-71	33-81
9-28	9-63	9-75	33-22	33-45
9-3	9-46	9-2	33-70	33-57
9-88	9-77	9-87	33-47	33-76
9-71	9-81	33-12	33-51	33-32
9-22	9-45	33-56	33-20	33-35
9-21	9-57	33-86	33-46	33-2
9-88	9-76	33-26	33-77	33-87

[illegible] decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	28-29-21
21-26-27	24-25-26	[illegible]
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
[illegible]	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] [illegible]KPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] 84 - 36 - 51 - 37 - 90 - 5 / 12 - 9 - 66 - 10 - 18 - 17

2 combinazioni

L. 5600 88 - 39 - 51 - 31 - 13 - 44 - 26

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 81 - 45 - 63

224 combinazioni - varianti = 11 - 27 - 24 - 32 - 55 - 56 - 70 - 83

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Giovedì all'Ariston di Sanremo il teatro costa meno con i tagliandi de «La Stampa»

Haber canta la cultura sudamericana

Sotto i riflettori musiche di Piazzolla e versi di Borges

SANREMO

Tra Borges e Piazzolla. Da una parte i testi immortali del primo, dall'altra le musiche del secondo. Insieme le atmosfere sudamericane, quelle del tango, quell'impasto di speranze, disillusioni, sogno di una vita migliore, incubo del presente, pathos ed ironia che sono tipiche della cultura del tango. Tanto che un modo di dire tutto argentino, la «tanghedia», definisce questa forma particolarissima di spettacolo.

Jorge Luis Borges ed Astor Piazzolla collaborarono a lungo insieme. A far rivivere quel sodalizio artistico, davvero straordinario, sarà giovedì sera, al teatro Ariston (ore 21,15), lo spettacolo-concerto «Tango d'amore e di coltelli» che riproporrà musiche e testi della grande cultura sudamericana. Protagonista Alessandro Haber, attore di cinema e di teatro, ma anche cantante (in un [illegible] CD, dal titolo «Haberrante», ha inciso brani scritti appositamente per lui da Mimmo Locasciulli e Francesco De Gregori). Haber interpreterà ballate, milonghe e pagine di Borges. Nel pieno spirito della sua indiscussa versatilità artistica. Ma lo spettacolo, accanto ad Haber, avrà per protagonista un gruppo musicale molto sofisticato che affianca il cantante-attore nelle sue performance canoro-musicali. E' la «Banda del Barrio» formato da musicisti di formazione accademica - Salvatore Gebbia al pianoforte, Gianvito Pulzone alla chitarra, Giuseppe Pascucci al violino, Giovanna D'Amato al violoncello e Maurizio Chiantone al contrabbasso - tutti solisti affermati, che hanno formato questo «ensemble» particolarmente adatto all'esperienza del tango e delle musiche di Piazzolla.

Con il concerto di giovedì sera proseguirà la collaborazione tra La Stampa ed il teatro Ariston. Utilizzando il tagliando pubblicato sul nostro giornale, nel giorno stesso di uscita, si potrà ottenere, al botteghino, uno sconto di [illegible] lire sul biglietto d'ingresso. [b.m.]



STASERA AL [illegible]

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Pane e Tulipani
Orario 20-22.30
Martedì prezzo unico lire [illegible]

DANTE. Tel 0183-293620
Le regole della casa del sidro
Orario 20.15-22.40
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Un marito ideale
Orario 20.40-22.40
Martedì prezzo unico [illegible] 8000

DIANO MARINA

[illegible] Tel 0183-495930
Cineforum: Ormai è [illegible]

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-261956
Onegin

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA

[illegible]. Tel 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506.060
Il miglio verde (drammatico)
Orari 15.30-18.45-22
Lire 12000 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000 dal lunedì al venerdì, mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il collezionista di ossa (thriller)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
C'era un cinese in coma (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Three kings (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30.
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lun. al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Human Traffic (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597822
Il mistero della strega di [illegible] (horror)
[illegible] 15.30, 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597822.
Rosetta (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12000, 8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Rassegna cinema al femminile
Non uno di meno

ORFEO. Tel 0184-522 333
[illegible]

SAVONA

[illegible]

CHIABRERA
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel 019-854627
[illegible]
[illegible] 15.45, 18, 20,15, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il collezionista di ossa
Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Le regole della casa del sidro.
Orario 16.10, 19.10, 22.10.
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Insider - Dietro la verità.
[illegible]: 15,45, 18,45, 21,45.
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Il miglio verde.
Orario: 14,50; 18,10, 21.30.
Lire 12.000, [illegible], 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
La nona porta.
Orario. 15,30; 20,15; 22,30.
Lire 8000, [illegible]

BORDIGHERA

Continua fino al 7 aprile

Monet e la Riviera La Carige [illegible] Parigi ospita una [illegible]

BORDIGHERA. Fino al 7 aprile, la mostra fotografica «Monet a Bordighera» è ospitata nella sede della sede Carige di Parigi, in rue Royale 10, nel quartiere più prestigioso, tra la Madeleine e place [illegible]. «Il progetto parigino si è potuto realizzare grazie all'intervento del Comune di Bordighera, promotore della mostra», spiega Silvia Albor[illegible] curatrice e ideatrice della prima edizione del catalogo sulla mostra, realizzato nel '98.

L'esposizione è [illegible] allestita per la prima volta, a Bordighera, da giugno a settembre del '98, nell'ex Chiesa anglicana. La tecnica utilizzata è originale: riproduzioni a formato originale dei dipinti, come grandi diapositive illuminate da dietro che provocano un effetto «tridimensionale» sulle pennellate di Claude Monet. Fino al 28 febbraio la [illegible] ha fatto tappa alla Maison [illegible] l'Italie di Parigi con un nuovo titolo «Monet et l'Italie: la lumière de Bordighera». Ora passa alla sede della Carige. [d. bo.]

IMPERIA

Una tecnica che fa scuola

Mini Photo Gallery in [illegible] i viraggi [illegible]



Una delle foto artistiche di Stellatelli

[illegible] Il «viraggio», una tecnica di trattamento delle foto, può diventare un'arte. [illegible] è la prova la mostra alla Mini Photo Gallery del Caffè Vittorio, a Porto. Le opere del savonese Mario Stellatelli, [illegible] visione per tutto il mese, sono a metà fra istantanea e quadro. [a. f.]

Sossi allo «Stella Marina»

Pittrice imperiese [illegible] le sue [illegible] in un ristorante

VENTIMIGLIA. L'artista impe[illegible] Serenella Sossi espone per la prima volta nella città di confine: le sue opere sono ospitate al ristorante «La Stella Marina» di via Roma 1. All'inaugurazione ha partecipato anche il critico d'arte Alfred Thum, che ha apprezzato i dipinti, dichiarandoli la naturale espressione della fantasia della Sossi. L'artista è molto conosciuta in Costa Azzurra e nella provincia di Imperia. Secondo Thum la Sossi «va e viene dall'astratto al figurativo [illegible]r adattarsi allo stato d'animo e all'umore del momento ma, nonostante questo, è molto abile nel rendersi inconfondibile».

La mostra fa parte dell'iniziati[illegible] «Dodici mesi per Dodici pittori»: ogni mese un artista espone nel locale [illegible] i suoi quadri sono visibili e in vendita in una galleria virtuale [illegible] Internet. I lavori della Sossi [illegible] esposti [illegible] «La Stella Marina» di Walter Chiari fino al 4 maggio. [d. bo.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo
Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
il Lunedì
DOMENICA APERTO

L'1-1 col Montichiari e l'analisi di mister Viviani

Sanremese, manca un po' di tranquillità



Il momento dell'1-0 [illegible] rigore di Minetti che spiazza il portiere: ma non basterà

SANREMESE

Storia di un minuto fatale. Il 91', in pieno recupero. La Sanremese, penultima della classe [illegible] C2, sta vincendo (e soffrendo) 1-0 con il Montichiari, mentre [illegible] Novara, ultimo della classe, che vince clamorosamente a Biella per 1-0, si vede [illegible] un rigore contro. Nella logica della [illegible] la Sanremese avrebbe dovuto condurre in porto il [illegible] e il Novara essere trafitto dal rigore e bloccato sul pareggio. Se la logica nel calcio di ci fosse, oggi, avremmo letto [illegible] classifica ben diversa con la Sanremese a 24 punti insieme all'Imperia, con una lunghezza sulla Rondinella e quattro sul Novara. Ma la logica nel calcio è cosa rara. E in quel fatidico 91° minuto è successo tutto il contrario: la Sanremese ha subito il gol del pareggio e la Biellese ha fallito il rigore, regalando il successo il Novara. Conseguenze in classifica: la Sanremese ora è ultima, agganciata anche dal Novara. Con molti dubbi e molte perplessità sulle possibilità di salvezza. Dubbi e perplessità che devono avere avuto anche i responsabili biancazzurri visto che, nel corridoio degli spogliatoi, a fine partita, si è tenuto un lungo conciliabolo tra il presidente Enzo Cavallo, il tecnico biancazzurro Mauro Viviani ed il d.s. Alessandro Anconetani.

Mister Viviani, per fortuna, sembra ottimista. «E' [illegible] peccato quel gol subito nel recupero - ha detto - ma a Novara, sette giorni prima, eravamo stati noi a pareggiare [illegible] quel modo. Succede. [illegible] nostro problema è la paura. Non riusciamo a giocare tranquilli. Abbiamo dei limiti. Bisogna venirne fuori».

Il tecnico [illegible] studiato la partita [illegible] molta attenzione: la marcatura di Lorenzini su Bonazzi, il più fantasioso dei lombardi, lo spostamento di Laghi a centrocampo, la panchina per Tomaselli e Lerda sono state scelte decise. Per tutto il primo tempo hanno funzionato, specie quando Minetti e Tozzi Borsoi, in avanti, hanno avuto birra in corpo. Nella ripresa la Sanremese ha arretrato paurosamente, ha subito per 45', ha barcollato parecchio. Il gol del pareggio del Montichiari, per quanto rabbia possa suscitare, è sembrato quasi un evento inevitabile visto come si erano messe le cose.

I conti per la salvezza, a questo punto, non sono facili. La Sanremese ultima non è incoraggiante, ma la classifica autorizza a sperare [illegible] una salvezza comunque difficile. Si tratta almeno di evitare l'ultimo posto che vuol dire retrocessione diretta. E di agguantare uno dei posti che valgono la «lotteria» dei playout dove, poi, bisognerà cercarsi la salvezza. Un obiettivo minimo perché, oggi [illegible] oggi, sembra eccessivo, per la Sanremese, sperare di salvarsi senza passare attraverso i playout. In lizza, nello spazio di cinque punti, ci sono sei squadre (Pro Vercelli, Pontedera, Imperia, Rondinella, Novara e Sanremese). Solo una di loro potrà salvarsi senza playout.



Minetti esulta dopo il gol biancazzurro, in un'altra foto del nostro Manrico Gatti

Terza vittoria in 4 gare col nuovo tecnico

Bolchi sprona il Genoa «Ed ora sotto col derby»

La rocambolesca vittoria sul Cosenza ha ridato la carica a tutto l'ambiente

GENOVA

Bruno Bolchi ha rimesso le cose a posto all'interno del rettangolo di gioco. La terza vittoria interna consecutiva ha consentito al Genoa di raggiungere una tranquilla classifica, abbandonando, si spera definitivamente, [illegible] pericolose. Oggi (ore 15, alla [illegible] conferenze della Carige di vico Casana) toccherà a Luigi Dalla Costa proporre e spiegare i progetti per riordinare le cose a livello societario. L'imprenditore veneto domenica a Marassi ha avuto modo di conoscere e apprezzare per la prima volta il grande calore della tifoseria genoana, che da lui si aspetta tanto. Dalla Costa oggi tornerà a Genova insieme al dottor Nicola Canal e con l'avvocato Stefano Campoccia, e per la prima volta farà sentire [illegible] voce del padrone.

[illegible] «E da domani è derby...». Bruno Bolchi domenica in sala stampa [illegible] già archiviato la rocambolesca vittoria sul Cosenza. Il [illegible] pensiero volava alla sfida [illegible] Samp [illegible] lunedì prossimo. «Una partita particolare. I derby, in realtà, [illegible] tutte gare un po' speciali, ma [illegible] che questo di Genova è qualcosa di eccezionale. Ci tengo [illegible] a fare bene, e sono fiducioso. Stiamo attraversando un buon momento, le ultime vittorie oltre ad aver migliorato [illegible] situazione di classifica hanno anche alzato il morale dello spogliatoio. La Sampdoria ha un buon organico, ma in novanta minuti può succedere di tutto». I rossoblù si sono ritrovati già ieri mattina a Pegli, [illegible] buon'ora. Prima si [illegible] sottoposti ad alcuni [illegible] medici [illegible] routine, quindi hanno svolto un leggero allenamento. Oggi si riposa, la marcia di avvicinamento al derby ripartirà domattina. Lunedì sera Bolchi potrà contare sulla rosa al completo.

[illegible] E' lui il simbolo di questo Genoa. L'attaccante piace ai tifosi per [illegible] sua grinta, la sua grande voglia di lottare e di non mollare mai. [illegible] in più segna. Con la rete [illegible] domenica [illegible] arrivato a quota 8, record personale. «Una bella soddisfazione e sono contento di vivere questo periodo felice della carriera proprio qui a Genova. I tifosi genoani sono unici, sono capaci di darti una carica fondamentale nei momenti difficili. Gli ultimi risultati positivi ci consentono di [illegible] alla sfida con la Samp in buone condizioni. Sono [illegible] che il Genoa disputerà una bella prova e non partiamo sicuramente battuti. Quanto a me, [illegible] Samp appartiene ormai [illegible] passato, io adesso gioco per il Genoa e darò tutto me stesso per [illegible] gara carica di significati».

[dam. bas.]

Imperia, un ko che dà fiducia

L'1-2 di Alessandria non mortifica l'undici che ha fatto tremare i grigi

Luca Amoretti

IMPERIA

Una sconfitta che non deve abbattere. Così il clan dell'Imperia ha accolto il 2-1 subito sul campo dell'Alessandria, temutissima seconda forza del torneo di C2. Ridotta ai minimi i termini per le concomitanti assenze di Sbravati, Barone, Carrottucci e Bongiorni, l'Imperia non ha demeritato, sfiorando, anzi, un clamoroso successo. E sì, perché al «Moccagatta» i nerazzurri erano passati in vantaggio con Bocchi e solo un'impennata d'orgoglio della squadra di Masolli ha permesso all'Alessandria di capovolgere, a metà ripresa, il risultato.

Carlo Soldo è dispiaciuto per il risultato, non per la grinta dimostrata dai suoi: «Alla vigilia era facile pensare a una passeggiata dell'Alessandria, ma sul campo le cose sono andate diversamente e i nostri avversari hanno dovuto soffrire. Non ci siamo sciolti come neve al sole, come qualcuno forse temeva, ma abbiamo ancora una volta dimostrato che l'Imperia è viva e può lottare fino in fondo per la salvezza. Il tecnico nerazzurro non nasconde di aver anche pensato al colpaccio: «Dopo il gol di Bocchi abbiamo sprecato un paio di ghiotte occasioni per raddoppiare e chiudere la partita. Purtroppo non ci è andata bene, ma sono segnali importanti, soprattutto per il morale, perché abbiamo dimostrato che anche in difficoltà di organico, con il reparto offensivo praticamente inventato, possiamo dire la nostra contro squadre sicuramente più attrezzate».

La sfida di Alessandria lascia nell'Imperia il peso della sicura squalifica di Giannasi, che al «Moccagatta» ha perso due denti e guadagnato un cartellino rosso. Domenica, sul campo del Mantova che ha appena cambiato allenatore, i nerazzurri saranno quindi ancora in piena emergenza, anche se Soldo spera di recuperare, oltre a Barone che ha scontato la squalifica, anche Bongiorni. Negli obiettivi dell'Imperia c'è strappare almeno un punto ai lombardi, per poi affrontare senza l'acqua alla gola l'improba sfida con la capolista Spezia al «Ciccione». Quanto visto contro i grigi lascia ben sperare l'intero clan di piazza d'Armi.

DILETTANTI

Battuto il Moncalieri, rivale della Sestrese

E l'Entella è risorta nel giorno più duro

CHIAVARI

Ha cercato di nascondere la tensione per tutti i 97 minuti della gara con il Moncalieri ma al triplice fischio dell'arbitro Cavaliere è «scappato» a casa per scaricare la tensione lontano da tutti. Walter Allievi ha ottenuto [illegible] prima vittoria da quando ha preso in mano l'Entella e l'ha fatto nel giorno più difficile: con il Moncalieri, supersquadra del patron Aghemo, servivano tre punti e tre punti sono arrivati nella maniera più rocambolesca possibile, a tempo scaduto e dopo aver corso seri pericoli di capitolare: «La squadra ha dimostrato di credere ancora nella salvezza, ha continuato a lottare, buttandosi [illegible] tutti i palloni ed alla fine è stata premiata. Una grande prova di carattere, che ci da forza e speranza per [illegible] prosse terribili partite». Il tecnico lombardo non parla ovviamente [illegible] se stesso ma è evidente che [illegible] suo coraggio ha pagato: rispetto a Borgosesia ha rivoluzionato la squadra (fuori almeno inizialmente Puppo, Tegolo, Gian Maria Conti e Menini), ripescati Jorge Russo (aun [illegible] fa [illegible] addirittura fuori rosa) e Dolcetti. Neppure nel corso della gara ha esitato a cambiare alcune pedine fondamentali: Puppo al posto di Botaro infortunato è stato lasciato sulla corsia di destra, Roberto Russo in evidente difficoltà di tenuta è stato sostituito da Tegolo. L'Entella stava accusando il forcing dei giallobtù eppure ha giocato gli ultimi 25' con due punte e mezza.

Anche il presidente Ciancilla a fine partita era irraggiungibile: a metà del secondo tempo ha lasciato lo stadio per seguire la fine della partita da casa via telefonino. Vagoni di adrenalina che tengono l'Entella carica anche per i prossimi tremendi impegni. Il goleador Falaguerra guarda il calendario: «La tensione è quella giusta per farci arrivare alla salvezza. Ho capito che i miei compagni ci credono vedendo la loro esultanza dopo la mia rete. Ed ora sotto con la Sestrese, senza timori reverenziali, pensando anche alle successive quattro gare, tutte contro nostre rivali dirette nella corsa alla salvezza». [d. s.]

Il team savonese ha vinto la «turistica», il piemontese Davi la parte agonistica

Ai Panificatori il Memorial Manfro

Centoventi al via per ricordare il grande Quirino

Centoventi cicloamatori al via per il Memorial Quirino Manfro, e altrettanti arrivati, a confermare la bella condizione atletica raggiunta dagli specialisti liguri. Sull'erta di Segno, nell'entroterra di Vado, si è presentato poi solo - sia pure con poco vantaggio - il piemontese Gabriele Davi davanti al savonese Ghisellini e al giovane valligiano Dario Battaglia, ad Agostino Oliveri, e al «figlio d'arte» Marco Giusto. La turistica, parte brillante di una gran giornata, è stata vinta dall'ottimo team [illegible] Panificatori Savonesi, che hanno in Guido Beraudo il loro portacolori.



Il popolarissimo Quirino Manfro in piena azione in una foto d'«epoca»: alla memoria di uno dei più bravi e «mitici» cicloamatori del recente passato era dedicato il primo impegno stagionale dei suoi tanti successori

Questa la graduatoria del memorial allestito da Unlac-Diotto e Pedale Vadese Delbono, per la parte turistica: 1° G.S. Panificatori; 2° Cral II Asl; 3° Vc Olmo; 4° Uc Savona; 5° Gs Oxy Cicli Zanini; 6° Dlf Savona; 7° Sc Molassana; 8° Uc Finalborgo; 9° Cicli Risi; 10° Gs Mobili Rocca. Seguono altre 18 società. Ordine d'arrivo dell'agonistica: 1° Gabriele Davi (Team Cerati); 2° Alberto Ghisellini (Vc Olmo); 3° Dario Battaglia (Gs Santysyak); 4° Agostino Oliveri (Good Bike); 5° Marco Giusto (Dlf Savona); 6° Fabio Oliveri (Olmo); 7° Francesco Vallarino (Ped. Vadese); 8° Marco Grimaldi (Marchisio); 9° Alex Sciutto (Perico); 10° Giovanni P[illegible] (Uc Savona). Seguono nell'ordine Basso, Guadagnini, Cairo, Gilardo, Gonella, Fracchia, Beraudo, Pinetto, Panelli, Cau, Schincaglia, Vico, Cipolla, Ruvera e Sartoro. [n. d. m.]

Imperia incorona la genovese Malagamba, 3 ori e 2 bronzi, ma sono emerse anche altre atlete

Lampi di Liguria agli Italiani di nuoto

Concluse le gare femminili da ieri sono in vasca i maschi

Luca Amoretti

IMPERIA

Primo parziale bilancio per i Campionati Italiani Giovanili Indoor in corso alla piscina «Cascione». La kermesse ha convogliato nel capoluogo ben 1400 giovani di tutta Italia, in rappresentanza di [illegible] società, pronti a darsi battaglia per ritagliarsi un meritato spazio tra i protagonisti del futuro nuoto [illegible] Nella giornata di domenica si è conclusa la fase femminile e da ieri hanno spazio le varie categorie maschili, in una [illegible] di [illegible] che si concluderanno domani pomeriggio. Le gare del settore femminile hanno riservato poche ma intense soddisfazioni alle atlete liguri, guidate nell'albo d'onore da una straordi[illegible] Cristina Malagamba. La nuotatrice genovese, tesserata per la Sportiva Sturla, ha centrato, nella categoria Ragazze '85, ben tre medaglie d'oro e due di bronzo, dimostrando una condizione eccellente, sommata a una straordinaria maturità tecnica. Cristina Malagamba ha trionfato nei [illegible] stile libero (27"39), e poi nei 100 (1'04"41) e 200 (2'20"68) farfalla, centrando anche due terzi posti di qualità, nei 200 misti e nei 100 stile libero. Un'altra medaglia di bronzo porta la firma di Luisa Segantini, portacolori dello Champagnat Genova, ottima terza nei 400 misti '84 a conferma della sua buona predisposizione per i campionati tricolori.

Podio sfiorato, invece, per l'arenzanese Elena Briasco, quarta nei 100 farfalla '84, e per l'imperiese Federica Aizori, altissimo talento della Rari Nantes, quinta classificata nei 400 misti '85 in 5'09"53. Quinto posto anche per la savonese Laura Strassera nei 400 misti Cadetti e per Marta olivieri (Santa Clara) nei 100 farfalla '87. Nel complesso le prestazioni delle atlete della Rari Nantes Isnardi Imperia e [illegible] Riviera Nuoto Sanremo sono state positive, con sensibili miglioramenti dei tempi di accredito, ma non hanno portato medaglie, in una manifestazione caratterizzata da quattro nuovi primati tricolori. I record sono stati ottenuti dalla torinese Chiara Boggiatto, sorella dell'azzurro Alessio protagonista proprio a Imperia della World Cup, sui 400 misti '86 (4'56"05), da Ramona Livi dell'Aniene sui 200 misti '87 in 2'24"70, da Lara Consolandi (Dds) sui 100 sl Cadette in 56"81 e dalla napoletana Elena Carcarino sui 200 sl [illegible] (2'00"94). Proprio Elena Carcarino non ha avuto neppure il tempo per festeggiare l'ultimo risultato conseguito, perché immediatamente dopo la gara è partita per Atene dove parteciperà ai Campionati Mondiali in vasca corta in programma dal 16 al 19 marzo. Le classifiche per società hanno premiato ampiamente l'Aniene, vittoriosa nella graduatoria assoluta e in quella della categoria Ragazze. La Riviera Nuoto Sanremo si è piazzata al 43° posto, mentre la Rari Nantes ha chiuso al 94°.

Da ieri ha intanto preso il via la fase maschile che oggi prevede il seguente programma: in mattinata, dalle 9,00, 200 farfalla, 200 rana e 4x200 stile libero. Nel pomeriggio, dalle 16,00, 200 misti e 400 stile libero. Domani lo i Campionati Italiani chiuderanno i battenti con l'ultima giornata di gare. Al mattino: 100 dorso, 100 rana, 100 stile libero e staffetta 4x100 mista, mentre nel pomeriggio si svolgerà la maratona del 1500 stile libero. Anche per le gare maschili è prevista una accurata copertura tv: su Rai Sport Satellite collegamenti giornalieri, oggi dalle 17 alle 18 e domani dalle 17 alle 18,30.



Domenica si sono concluse ad Imperia le gare femminili degli Italiani giovanili

Le battaglie del calcio baby

Ecco tutti i risultati e le classifiche dei tornei giovanili provinciali

IMPERIA

Ancora apertissime le classifiche dei vari tornei giovanili provinciali, caratterizzati d aun grande equilibrio che li rende sempre più interessanti.

Juniores. Alassio Auxilium-Argentina 2-7; Andora-Don Bo[illegible] Vallecrosia Camporosso 0-0; Borghetto-Alassio 2-1; Golfodianese-Ventimiglia 1-2; Nuova Intemelia-Carlin's Boys 6-3; [illegible]. Matteo Laigueglia-Ospedaletti 1-6; S. Stefano-Riviera dei Fiori 2-1. Classifica: Nuova Intemelia [illegible] Ospedaletti [illegible]. 47; Argentina 42; Andora 38; S. Stefano 36; Carlin's Boys e Don Bosco Vallecrosia 33; Riviera dei Fiori 30; Golfodianese 28; Ventimiglia e Borghetto 21; Alassio Auxilium 20; Alassio 14; S. Matteo Laigueglia 1.

Allievi. Bordighera-Golfodianese 2-1; Don Bosco Vallecampo-Ventimiglia 2-3; Giovane San Biagio-Alassio 1-1; Riviera dei Fiori-Carlin's Boys 1-1. Ha riposato la Taggese. Classifica: Ventimiglia p. 38; Taggese 37; Riviera d[illegible] Fiori 26; Golfodianese 20; Alassio e Carlin's Boys 19; Don Bosco Vallecampo e Bordighera 17; Giovane San Biagio 1.

Giovanissimi. Argentina-Taggese 0-1; Carlin's Boys-Don Bosco Vallecampo A 0-1; Don Bosco Vallecampo B-Golfodianese 1-0; Nuova Intemelia-Ventimiglia 0-0; Riviera dei Fiori-Bordighera 3-1; Val Steria-Sanremese 1-3. Ha riposato [illegible]. Stefano. Classifica: Riviera dei Fiori [illegible] Don Bosco Vallecampo A p. 49; Nuova Intemelia e Taggese 36; Carlin's Boys 33; Bordighera 31; Golfodianese 28; S. Stefano e Don Bosco Vallecampo B 24; Argentina 22; Ventimiglia 21; Sanremese 15; Val Steria 13; S. Ampelio 8.

Esordienti. Girone A. Andora-Don Bosco Vallecampo 1-2; Argentina-Sanremese 0-2; Riviera dei Fiori-Ventimiglia 0-3. Classifica: Ventimiglia [illegible]. 15; Sanremese 12; Riviera dei Fiori 7; Don Bosco Vallecampo 4; Andora 3; Argentina 2.

Girone B. Imperia-Carlin's Boys 2-0; Riva Ligure-Taggese 1-0. Ha riposato l'Ospedaletti. Classifica: Ospedaletti e Riva Ligure p. 8; Imperia 6; Taggese 3; Carlin's Boys 2.

Girone C. Bordighera-Golfodianese 1-1; Don Bosco Vallecampo-Argentina 5-0; Imperia-Ospedaletti 2-0. Classifica: Don Bosco Vallecampo p. 15; Golfodianese 10; Imperia 7; Ospedaletti e Argentina 4; Bordighera 2.

Girone D. Carlin's Boys-Pontedassio 5-2; Nuova Intemelia-S. Ampelio 3-0; Val Steria-Ventimiglia 2-1. Classifica: Nuova Intemelia p. 15; Carlin's Boys 10; Ventimiglia 7; Val steria 4; S. Ampelio e Pontedassio 3. [l. a.]

In Promozione tutte battute le altre

La Golfodianese torna a sperare

Tre sconfitte e, per fortuna, una vittoria che vuol dire speranza. Il bilancio delle squadre impe[illegible] nel campionato [illegible] Promozione, nelle partite [illegible] domenica, non è esaltante.

Hanno perso Ventimiglia, Carlins Boys ed Ospedaletti. I giallorossi della città di confine, battuti a Masone (0-1) hanno abdicato del tutto ad ogni ambizione facendosi intruppare a centroclassifica. «Il loro gol, magari, era in fuorigioco, ma noi non abbiamo fatto un solo tiro in porta. Io mi accollo tutte le responsabilità, ma sono stupefatto per la mentalità con cui questa squadra affronta le partite. È penalizzante per la società», dice, duro, Francesco Lapa, allenatore ventimigliese.

Battuta senza discussioni (1-3) la Carlin s Boys (ai cui giocatori sono stati «congelati» i premi in attesa della salvezza matematica) ad Arenzano. [illegible] loro erano troppo forti», dice Fabio Coccoluto, allenatore nerazzurro. Ed è caduto anche l'Ospedaletti a Quiliano (1-2). Con qualche recriminazione: «Una sconfitta incredibile. Abbiamo colpito due traverse e quattro pali, ci hanno annullato un gol regolarissimo segnato da Jadallah. La squadra ha giocato bene», dice Piero Mellano, allenatore degli arancioni che hanno sbagliato un rigore, con Pistone (già autore del gol ospedalettese), in pieno recupero.

Una tripletta dello scatenato Belvedere (già 15 gol per lui) ha permesso alla Golfodianese di battere la Praese, in trasferta in una importantissima sfida-salvezza (un 3-2 maturato nel finale). E di continuare a sperare. «Prima eravamo morti, adesso siamo feriti. Ma abbiamo il dovere di provare a salvarci», dice Cristiano Masuero, allenatore dei dianesi. [b. m.]

Eccellenza

Per l'Argentina corsa al 6° posto

ARMA DI TAGGIA. La nota stonata, più del risultato (0-0 in [illegible] con [illegible] Caperanese), è stato il cartellino giallo inflitto al bomber Celella. Già diffidato, salterà per squalifica la partita di domenica sul campo della Sampierdarenese fanalino di coda. La presenza del bomber sarebbe stata assai utile in un match che l'Argentina dovrà cercare di far suo a tutti i costi per non lasciarsi sfuggire la ghiotta occasione di tre punti che le permetterebbero un bel salto in classifica. Non è facile rinunciare [illegible] un giocatore che ha medie di realizzazione altissime cui suoi 13 gol segnati in un torneo dove è approdato solo a novembre. Così, a Sampierdarena, potrebbe scattare il momento di Cassisi, «oggetto misterioso» in casa rossonera, attaccante approdato ad Arma di Taggia in estate e mai utilizzato per un infortunio. Domenica era in panchina.

Per il resto lo 0-0 con la Caperanese, che potrebbe apparire deludente sulla carta, ha soddisfatto Alfredo Bencardino, allenatore rossonero. «Perché anche se non abbiamo vinto, - dice - abbiamo giocato bene, creando molte palle-gol, giocando con grinta, facendo in pieno il nostro dovere. A questo punto del campionato anche un punto è utile per cercare di arrivare a quel sesto posto che nobiliterebbe il nostro torneo». [b. m.]


OGGI apre
...E PER 5 GIORNI PREZZI COSI'!
(Cisano-Albenga)
Potrai scegliere tra tutto ciò che il mercato mondiale offre in fatto di elettrodomestici, elettronica audio e video, telefonia, computer, articoli da regalo e liste nozze.Lo vedrete ad Albenga - Cisano sul Neva via Benessea 3/2 tel.0182/20905
Radio registratore LG stereo con CD 139.000 88.000
CD portatile PHILIPS programm. C/alimentatore 169.000 98.000
Micro hifi IRRADIO 1 cassetta - CD - telecom. 179.000 119.000
Micro hifi AIWA RDS CDprogr.3 preselez. 329.000 248.000
Mini hifi PHILIPS 2x50w RDS 3 CD full 328.000
Mini hifi PIONEER 200W RDS 3 CD-casse a 3 vie 629.000 498.000
Hi-fi TECHNICS 90W x2 virtual surround-pezzi separati 1.099.000 898.000
139.000 59.000 Autoradio IRRADIO Grande display 2x25w
329.000 258.000 AIWA slot CD 4x40w
Videocamera SAMSUNG 8mm zoom 16x-Titolatrice programmi AE 699.000 498.000 49.800
Telecamera SHARP VLE630 8mm zoom 16x monitor 3" 0,8 lux telecomando 1.099.000 898.000 89.800
NESSUN ACCONTO
SENZA INTERESSI
Olympus Shoot-a-Go Manuale flash incorp. 35.000
Macchina fotografica Yashica Brava 140 zoom 38/140 autofocus 480.000 398.000
PHILIPS Lampada abbronzante UVA 4 tubi 189.000 125.000
Scopa elettrica ALFATEC 650W "EXTRA" 99.000 69.000
29.900 19.900
Ferro vapore MOULINEX 1400W 39.000 25.000
Microonde SAMSUNG 17lt piatto rotante 190.000 138.000
Microonde DE LONGHI 17 lt piatto rotante 249.000 169.000
Congelatore verticale OCEAN - a cassetti 120lt 389.000 299.000
Congelatore a pozzo OCEAN 130 LITRI 399.000 299.000
Congelatore KORTING a pozzo supersolato 300lt 589.000 450.000
Microonde MOULINEX 17litri Con grill 399.000 299.000
Lavatrice INDESIT superautomatica 5kg 14programmi 499.000 378.000
Lavatrice ZEROWATT 51cm termostato 400 giri 589.000 450.000
Lavatrice IGNIS 600 giri termostato 20 programmi 649.000 499.000
Lavatrice ZOPPAS 400 giri "Optima" 5 tasti 619.000 525.000
Lavatrice Sangiorgio con termostato 600 giri 799.000 580.000
Lavatrice ZEROWATT 33cm 600 giri Vasca inox 879.000 690.000
Frigo monoporta IGNIS 140 litri 319.000 248.000
Frigo doppia porta INDESIT 230lt 489.000 365.000
Frigo Nofrost Samsung 280 litri - 2 porte 679.000 485.000
Cucina 4 fuochi + Forno a gas 249.000 185.000
Lavastoviglie CANDY 12 coperti - 80x60 749.000 599.000
Lavastoviglie ARISTON tutta inox acqua control 1.099.000 850.000
lista nozze
SETTEMBRE SENZA INTERESSI*
TAEG variabile Esempi: lire 500.000=TAEG 6,68 lire 1.000.000=TAEG 3,23 Lire 2.000.000=TAEG 1,60
Offerta valida dal 14/03 fino esaurimento scorte - salvo errori ed omissioni

Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

Costava tremila lire al chilo spedire sogni in Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi nei pacchi che, ogni domenica dalle 9 alle 13, venivano consegnati dai romeni di Torino ad autotrasportatori clandestini, in partenza alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, ma anche refurtiva: se l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esporta[illegible] fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica [illegible]a, dopo quattro anni di attività sempre crescente, carabinieri e vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione comune che ha portato al sequestro di nove furgoni stracarichi di pacchi ed al fermo di tre autisti romeni (uno dei quali [illegible] addirittura un docente del Conservatorio di Bucarest) sorpresi con coltellacci di genere proibito. Nessuno era [illegible] posses[illegible] dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il mestiere di corrieri.

Il traffico di pacchi da Porta Palazzo alla Romania è fenomeno vecchio di quattro anni. Nato all'inizio per volontà di due piccoli imprenditori italiani, in regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradatamente nascere una concorrenza irregolare, attuata da padroncini romeni che hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: [illegible] una richiesta di 3 mila lire al chilogrammo (contro le 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta di mercato. E, aumentando i furgoni, [illegible]o anche aumentate le destinazioni servite: dopo la richiestissimo Bacau (che è uno storico polo di emigrazione verso Torino), ecco Foczani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Busuresti. Negli ultimi mesi, [illegible] il lievitare della comunità romena in città, [illegible] anche aumentati i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro [illegible] Vincoli, dietro al Cottolengo, nelle scorse domeniche [illegible] è arrivati [illegible] toccare anche i venti furgoni in partenza. Mentre andavano in crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, era diventato impossibile - spiegano - mantenere prezzi concorrenziali [illegible] quelli degli irregolari».

Carabinieri [illegible] vigili urbani hanno notato questa nuova situazione ed effettuato [illegible] serie di controlli: «Per provare che il trasporto [illegible] effettuato in modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza di quei mezzi. Solo dopo questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azio[illegible]. Domenica scorsa sono stati bloccati 1[illegible] furgoni che avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: nove di questi sono risultati privi della documentazione necessaria e sequestrati (uno di questi «sub judice» avendo l'autista garantito di [illegible]vere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro [illegible] invece risultati vuoti, [illegible] privi di mercanzia ed [illegible] dei conducenti non poteva essere mossa alcuna accusa.

Il sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata [illegible]zione all'albo dell'autostrasporto, una irregolarità che sino [illegible] metà gennaio aveva anche rilievo penale. Adesso potrà al massimo portare ad [illegible] multa, [illegible]pre che non si aggiungano a carico dei nove romeni denunciati altre ipotesi di reato. Innanzitutto quelli di natura fiscale (l'evasione è di molti milioni a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di concorso nella ricettazione: gli oltre 100 quintali di merce sequestrata verranno sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi giorni. [illegible] cercherà di provare quanto, al momento, è solo un fondatissimo sospetto: che [illegible] una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i botti[illegible] compiuti nelle case italiane.

[a.con.]



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia senza destare sospetti

I furgoni partivano ogni domenica mattina da piazza San Pietro [illegible] Vincoli. Nelle foto i camioncini bloccati e i pacchi [illegible] merce scaricati da uno di questi. Il costo del servizio era [illegible] 3 mila lire al chilo contro le 4500 dei regolari



IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITA'

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

intervista

Angelo Conti

Radu ha una quarantina d'anni e la famiglia a Bucarest. Viene [illegible] Torino due volte al mese, con [illegible] suo furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri [illegible] vigili solo per via di un'avaria [illegible] freni, che l'ha costretto a fermarsi sabato sera vicino a Mila[illegible] Ieri, arrivato a Torino, ha saputo di quanto era successo [illegible] colleghi. Non ne è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima [illegible] poi, questo poteva accadere. I permessi sono stati sempre un problema irrisolvibile, sia in Romania o sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo state lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari sono una quindicina, ed i regolari appena un paio. A Milano sono più [illegible] stesso numero, a Roma molti di più, almeno [illegible] triplo. Facciamo tutti [illegible] stesso percorso, alle stesse cadenze: carichiamo la domenica, [illegible]giamo due giorni sino a Bucarest [illegible] per altri quattro o cinque curiamo la distribuzione dei pacchi. Poi ci vogliono un paio di giorni per rimettere a posto i [illegible], [illegible] tutti [illegible] po' scassati. Poi ripartiamo per l'Italia e la domenica successiva siamo di nuovo pronti [illegible] caricare».

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono 4 mila 500 lire. Su un furgone carichiamo fra i 12 ed i 13 quintali, per un incasso di circa [illegible] milioni. Trecentoquattrocento mila lire [illegible] ne vanno fra carburante ed autostrada. Poi ci sono le mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del mezzo. Diciamo che, in media, il guadagno netto [illegible] corsa può essere di un milione. Però basta un incidente [illegible] mandare tutto all'aria».

Due viaggi al mese per un guadagno di un milione l'uno «Troppo complicato mettersi in regola»

Come riuscite a superare le frontiere [illegible] le dogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non ci sono controlli e l'unico problema è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre la stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché non sanno che pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci [illegible] posto, anche a costo di pagare le tasse, e quindi di alzare i prezzi. Ma qui in Italia [illegible] abbiamo permesso di soggiorno, quanto alla Romania è tutto complicatissimo, per via della burocrazia».

Qualcuno dice che, nei viaggi verso l'Italia, trasportate clandestini.

«E' vero. Molti miei colleghi lo fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente si[illegible] alla barriera fra Ungheria e Austria. Qui devono attraversare a piedi il confine, sulle colline: tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia li sbarchiamo appena possibile, di solito vicino ad una stazione ferroviaria, ma in caso di emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dissequestrati, come è già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno un po' gli avvocati. Non ci possono fermare nemmeno dicendo che trasportiamo merce rubata: queste sono affermazioni non provate».

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato la loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare la ricerca sul cancro

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è in grado di fare [illegible] grandissime in un tempo brevissimo. E i torinesi continuano a dimostrarsi davvero generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio scorso hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute sono state 220 mila. Il ricavato di quel numero straordinario del quotidiano (tre tirature) era destinato alla solidarietà, a dare impulso alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, [illegible] anni dopo la posa della prima pietra. [illegible] la generosità dei lettori ha fruttato 190 milioni, oltre 51 per [illegible] prima tiratura, più di 100 fra seconda e terza, il resto grazie alle offerte inviate attraverso conto corrente.

L'assegno della Stampa è stato consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione dal direttore e dal condirettore [illegible] della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, e dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.



Allegra Agnelli con il direttore [illegible] Stampa **Marcello Sorgi**, il condirettore **Gianni Riotta** e l'amministratore delegato [illegible]

«Molto è stato fatto in questi anni contro il cancro - ha commentato con ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie al numero del 1° gennaio [illegible] saranno destinate proprio alla ricerca».

Significativo lo slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario del giornale significava «entrare nel cuore del 2000». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è ancora in grado di produrre questo genere di mobilitazione». «Francamente - ha ammesso l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - [illegible] immaginavamo [illegible] successo di tale proporzione, una risposta così grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già nel '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono 24 miliardi agli alluvionati». Nel futuro della Stampa ci sarà [illegible]ra solidarietà: «Ogni primo g[illegible]aio - ha concluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare un numero speciale come quello pubblicato quest'anno».

[m.acc.]

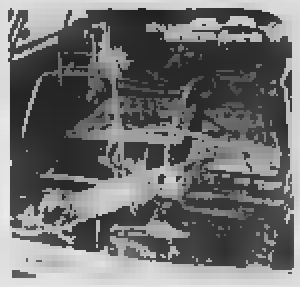
Alle 17,45 lo stop Atm

Trasporti, giovedì sciopero [illegible] [illegible] dalle 17,30

Difficoltà [illegible] trasporti dopodomani 16 marzo. Il coordina[illegible] nazionale dei sindacati di base ha infatti indetto [illegible] sciopero (a livello nazionale), che coinvolgerà il personale di Atm, Satti e Sapav. L'astensione dal lavoro è stata programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,45 per l'Atm), ma viene comunque garantito il completamento (su tutte le tratte) delle [illegible] ferroviarie e automobilistiche in partenza entro le 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri (partiranno però sia il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13). Con lo sciopero, tra gli altri punti, si chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a 35 [illegible] settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per creare nuova occupazione».

IN BREVE

Muore nel cortile [illegible] sull'auto che va [illegible] fuoco



CASTAGNITO. Il pensionato Felice Cassinelli, 60 anni, nato a Cuneo e residente a Cavallermaggiore, è morto carbonizzato nella [illegible] auto, che ha preso fuoco ed è andata distrutta (foto). Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica sull'aia di una casa di campagna di proprietà del Cassinelli, in località San Giuseppe. Non [illegible] conoscono le cause dell'incendio, né come si siano svolti i fatti. Fra le ipotesi, quella che le fiamme siano state provocate da un corto circuito. Quando i vicini sono accorsi hanno trovato l'uomo carbonizzato ed irriconoscibile tanto che solo più tardi è stato possibile identificarlo. [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi, che coordina [illegible] indagini, disporrà una consulenza e forse l'autopsia.

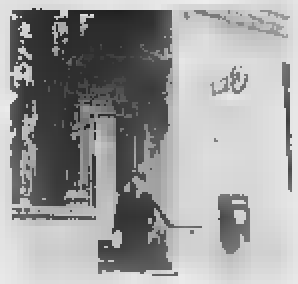
Bloccati in stazione [illegible] clandestini

VERCELLI. Su segnalazione dei colleghi di Novara, la Polizia ferroviaria ha bloccato alla stazione di Vercelli un merci partito dal Milanese [illegible] diretto all'eurotunnel sotto la manica. Nell'ultimo vagone, s'erano nascosti tre romeni che [illegible] stati bloccati e segnalati all'Ufficio stranieri della Questura: visto che si trattava di clandestini, è scattato il rimpatrio.

Lince travolta e uccisa vicino a Pinerolo

PINEROLO. Una femmina di lince è stata investita domenica sera nel Pinerolese, poco distante dal Talucco. L'ultimo esemplare cacciato in zona risale al 1952. A trovare l'animale, morto solo da pochi minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna: «Un vero peccato che questo animale [illegible] [illegible] sia stato ucciso, probabilmente chi l'ha investito ha pensato che [illegible] trattasse solo di un gatto».

Rapina alle poste nel giorno [illegible] pagamento [illegible] pensioni



NOVI LIGURE. Ieri mattina quattro banditi hanno rapinato l'ufficio postale 1. Armati di pistole, a volto scoperto si [illegible] impossessati di circa [illegible] milioni. Era giorno di pagamento delle pensioni e i rapinatori ne erano informati. Momenti [illegible] panico per gli impiegati e per il pubblico agli sportelli. I quattro hanno raggiunto le Poste di viale Saffi, in centro, [illegible] bordo di due ciclomotori. Mentre due [illegible] facevano consegnare il denaro dagli impiegati, gli altri tenevano sotto la minaccia delle pistole [illegible] pubblico agli sportelli. Sono fuggiti risalendo sui motorini e percorrendo a tutta velocità i vicini giardini. Nel frattempo almeno tre persone, fra i clienti, erano svenute per lo spavento. Quando sono arrivati i carabinieri dei banditi più nessuna traccia.

Alta Capacità To-Mi la Conferenza dice [illegible]

TORINO. La Conferenza dei servizi per l'Alta capacità ferroviaria Torino-Milano ha dato parere favorevole sull'intero tracciato della nuova linea e sulle connessioni con quella esistente. Lo ha reso noto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, William Casoni. I lavori dovrebbero cominciare entro l'anno e concludersi per le Olimpiadi del 2006.

Circuiva i ragazzini arrestato invalido

NOVARA. Costosi regali a ragazzini, per convincerli ad accettare [illegible] le sue proposte sessuali, è l'accusa nei confronti di un invalido di 43 anni, abitante a Galliate. Vittime dell'uomo, che è stato arrestato, ragazzi tra i 14 e i 16 anni, ai quali regalava telefoni cellulari o costosi videogiochi, invitandoli nella sua abitazione, dove vive da solo, da quando sono morti gli anziani genitori.

Uccise rappresentante Preso a Lugano



ASTI. È stato arrestato a Lugano Antonio Marmo, il giovane astigiano condannato a 14 anni e dieci mesi per l'omicidio dell'agente di commercio Ernesto Fontana, 62 anni, ucciso a bastonate in riva al Tanaro, nella zona tra Isola e Asti (foto), nel maggio del '95. La condanna di Marmo è definitiva, essendosi già pronunciata la Cassazione, nel dicembre scorso, e dopo la sentenza il giovane si era reso irreperibile. Il movente dell'omicidio sarebbe stata la rapina. Marmo, che all'epoca del delitto aveva da poco compiuto 18 anni, aggredì l'agente di commercio per rubargli il portafogli e il telefono cellulare. E proprio da una chiamata fatta dal cellulare a un amico, i carabinieri erano risaliti al giovane omicida.

Tocca un cavo elettrico Muratore ustionato

GENOVA. Un muratore savonese di 38 anni è rimasto gravemente ustionato in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto a Cogoleto. Antonio Rubba stava montando una impalcatura per i lavori di rifacimento di una facciata in via Colombo [illegible]. Ad un tratto, mentre praticava un foro nel muro con [illegible] trapano, ha toccato un cavo elettrico da [illegible] si è sprigionata una fiammata.

Levaldigi-Malpensa collegate in volo?

CUNEO. Sarebbe imminente l'attivazione di una linea aerea giornaliera (due voli di andata [illegible] due di ritorno) tra l'aeroporto di Cuneo Levaldigi e Milano Malpensa. «Stiamo lavorando intensamente per far crescere il nostro scalo - afferma il presidente della società di gestione, Remigio Galletto - e quella del collegamento con Malpensa è un'ipotesi che va sicuramente in questa direzione».

Aprirà entro fine anno [illegible] Museo [illegible] territorio



BIELLA. Ieri pomeriggio, al Chiostro di San Sebastiano l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha presentato i progetti di allestimento del futuro Museo del territorio (foto) che sorgerà nelle sale rinascimentali dell'antico conven[illegible]. Dopo vent'anni, ed una spesa di 14 miliardi, la struttura aprirà finalmente i battenti entro fine anno, pronta ad ospitare, nelle otto sezioni, mostre ed eventi, [illegible] pure i reperti archeologici, le collezioni d'arte contemporanea, le opere d'arte dal Rinascimento al tardo Ottocento fino ai tesori egiziani portati in città dal ricercatore biellese Ernesto Schiaparelli. All'incontro partecipavano i consiglieri comunali e i membri della commissione cultura.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 [illegible] quotidiana. **6,25** Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. [illegible] Viabilità. **7,50** Polizia Stradale **8,00** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50**. Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature; **12,20** Dediche: **13,50** Viabilità Polizia Municipale; [illegible],20: Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale.**17,20**. Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6**. Notturno Musicale


Specchio
DELLA STAMPA
Viaggio nel Cosmos.
Direttamente dalla mostra di Palazzo Grassi al vostro computer la storia del rapporto
dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti
alle visioni di Mirò, dalla rivoluzione copernicana al reportage della NASA, oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.
COSMOS
Specchio
PALAZZO GRASSI
COSMOS
Da sabato 25 marzo, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD "Cosmos".
Agli abbonati
numero verde
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 14 Marzo [illegible]

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI [illegible]6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.03

[illegible] sabato a Savona sarà festa patronale

Miracolo della colonna e l'elezione di Pio VII

I due avvenimenti storico-religiosi stasera saranno rievocati in Duomo

SAVONA

Oggi la chiesa savonese festeggia la Madonna della Colonna. Il 14 marzo del 1601 I savonesi stavano costruendo la loro nuova cattedrale, dopo le distruzioni sul Priamar operate dai genovesi. Sul luogo prescelto per i lavori esistevano i resti di un'antica chiesa, quella di San Francesco, compresa [illegible] colonna che doveva [illegible] abbattuta sulla quale c'era il dipinto [illegible] una Madonna [illegible] in braccio il Bambino. All'improvviso l'affresco si staccò dalla colonna e ricadde, integro, ai suoi piedi. Il miracolo della colonna, per l'appunto. Ora l'affresco è conservato in Cattedrale, in una cappella della navata di sinistra.

Ma il 14 marzo è anche il bicentenario dell'elezione a papa di Pio VII e stasera in Duomo, per il doppio avvenimento, alle 18 sarà celebrata una messa solenne.

Le manifestazioni dedicate [illegible] «Prigioniero itinerante» prevedono, sempre oggi, l'uscita di «Pio VII: un uomo libero», il volume illustrato sulla vita e [illegible] prigionia del Papa. Soggetto, sceneggiatura, disegni e chine [illegible] del [illegible] Maurizio Grosso. Si tratta di un'opera straordinaria, una sorta di storia a fumetti dedicata al pontefice che seppe opporsi allo strapotere di Napoleone.

A palazzo vescovile, intanto, prosegue la grandiosa mostra (ore 9-12 e 15,30-19) dedicata a questi avvenimenti storici e che comprende anche la visita agli appartamenti papali. E' possibile assistere al videoracconto «Il prigioniero itinerante», regia di Franceco Rossello.

Al Santuario [illegible] in corso, invece, i preparativi per l'Apparizione [illegible] Nostra Signora della Misericordia. Sabato [illegible] Savona sarà festa patronale. Venerdì, vigilia, tradizionale illuminazione in città e sabato mattina, alle 7, processione dal Duomo al Santuario guidata dal Vescovo Lafranconi. [i. p.]

Tre banditi slavi picchiano il proprietario e rinchiudono in bagno i clienti

Sequestrati e rapinati in pizzeria

Albenga, domenica di terrore al «Take away»

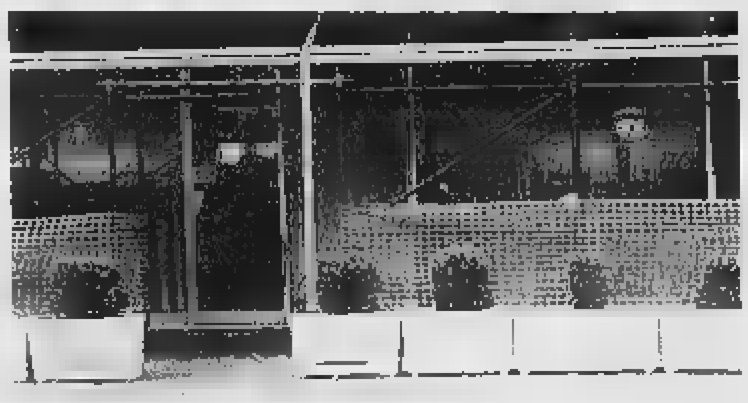
Massimo Boero

ALBENGA

Aggrediti, imbavagliati, rinchiusi e derubati: questa in sintesi la cronaca di una drammatica rapina-sequestro avvenuta la notte scorsa in centro. Tre persone con un cappuccio in testa (due delle quali armat[illegible] [illegible] pistola ed un grosso coltello), hanno preso d'assalto una pizzeria di viale Italia, colpendo alla testa il titolare [illegible] seminando il panico nel locale dove si trovavano altre [illegible] persone.

Dopo aver immobilizzato le quattro vittime, giustamente impaurite, i rapinatori sono fuggiti con un bottino in denaro ed orologi del valore di alcuni milioni.

Tutto [illegible] [illegible] in pochi, terribili istanti nella notte tra domenica e lunedì. Due persone incappucciate ed armate di pistola [illegible] [illegible] un grosso coltello [illegible] cucina si sono introdotte, poco prima dell'orario di chiusura, intorno alle 2, nella pizzeria



La pizzeria «Take away» rapinata domenica notte ad Albenga

«Take away» di viale Italia 55, a due passi da mare, in pieno centro di Albenga. Una terza è rimasta all'esterno a fare da palo.

L'incubo, per i quattro che [illegible] dentro, è iniziato in quel momento: i due hanno minacciato [illegible] titolare del locale, lo hanno colpito alla testa con [illegible] calcio della pistola (procurandogli una ferita fortunatamente non grave) e hanno poi immobilizzato anche le altre tre persone che [illegible] trovavano all'interno del locale. Senza poter reagire i quattro aggrediti sono stati rinchiusi nel bagno, legati saldamente ed imbavagliati con nastro adesivo da pacchi. I rapinatori dopo essersi diretti alla cassa ed essersi impossessati dell'incasso della giornata e di alcuni orologi [illegible] polso degli aggrediti si [illegible] dati alla fuga indisturbati. Complessivamente [illegible] bottino ammonta a circa 4 milioni di lire.

Solo dopo mezz'ora, confusi ed in stato di choc, il titolare della pizzeria ed i tre avventori-amici sono stati in grado di liberarsi dai legacci, di uscire dal bagno sfondando la porta e di dare l'allarme ai carabinieri. Troppo tardi: i rapinatori, ormai erano già lontani o almeno al sicuro.

Dalle prime informazioni sommarie sulla vicenda, che non può che allarmare gli altri titolari di attività, gli aggressori potrebbero [illegible] stati extracomunitari. Forse di origine albanese, sicuramente slavi. Per il resto è nebbia: presentandosi [illegible] volto coperto i tre hanno completamente impedito agli aggrediti di fornire indicazioni precise su di loro.

Difficile anche capire [illegible] sia avvenuta la fuga dei malviventi ed in quale direzione. E' inutile, inoltre, cercare riscontri o tentare di strappare un commento, anche una semplice dichiarazione sull'accaduto, al titolare della pizzeria di Albenga, ancora fortemente provato dalla drammatica vicenda.

C'è da dire che questo ennesimo episodio legato alla microcriminalità, avvenuto in una zona raramente protagonista di gravi fatti di cronaca, non può che accentuare un clima di tensione a livello cittadino che negli ultimi anni ha avuto alti e bassi ma non si è mai spento. Un clima di insicurezza che ha interessato un po' tutta la città, spesso mobilitando gruppi di cittadini ed amministratori [illegible] nome di una maggiore repressione di frequenti fenomeni come scippi, furti, spaccio di droga (sotto gli occhi [illegible] tutti) e irrefrenabile pratica della prostituzione. Ma almeno nel centro, anziché controllare chi fa i concertini nei locali, le f[illegible] dell'ordine dovrebbero fare prevenzione.

Oggi a Savona

Un convegno sull'assistenza agli anziani

SAVONA. I servizi sociali a Savona e provincia. Questo [illegible] tema di un convegno organizzato per oggi alle 17 nella Sala Punto di incontro del centro commerciale Il Gabbiano di Savona. Interverrammo l'assessore ai Servizi sociali [illegible] Comune, Lorena Rambaudi, la consigliera regionale Valeria Cavallo, il consigliere di amministrazione delle Opere Sociali di Nostra Signora della Misericordia, Mario Accattino e Maria Luisa Madini, responsabile dei ds per quanto riguarda le politiche sociali. L'incontro verte sulla presentazione di un documento programmatico sulla situazione anziani nella provincia, l'assistenza domiciliare ordinaria e integrata, l'ospedalizzazione domiciliare, la situazione dei posti letto nelle residenze sanitarie assistenziali di Albenga, Finale, Millesimo, Santuario e Varazze oltre alla situazione delle residenze protette convenzionate. Si parlerà anche del ruolo delle opere sociali e dell'apertura [illegible] un centro diurno per la cura dei malati di Alzheimer. [p. p.]

Cogoleto: investito da una fiammata dopo aver sfiorato col trapano un cavo elettrico

Grave operaio ustionato nel cantiere

Un savonese in prognosi riservata al San Martino

Claudio Vimercati

COGOLETO

Un muratore savonese [illegible] 38 [illegible] è rimasto ieri pomeriggio gravemente ustionato [illegible] seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto a Cogoleto. L'uomo, Antonio Bubba, è [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova. I sanitari gli hano riscontrato ustioni di primo, secondo e terzo grado in varie parti del corpo.

L'incidente è avvenuto in via Colombo 28. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, Antonio Bubba stava montando una impalcatura per i lavori di rifacimento della facciata di un casoggiato. Ad un tratto, mentre praticava [illegible] foro nel muro con il trapano, ha sfiorato un cavo elettrico e si è sprigionata una fiammata. L'uomo, che si trovava a circa un metro di altezza, è stato investito dal fuoco ed [illegible] caduto nel vuoto. Il primo a soccorrerlo [illegible] stato il padre Vincenzo, di [illegible] anni, che lavo[illegible] con lui, poi è scattato l'allarme che ha mobilitato i militi della Croce Tossa. Antonio Bubba [illegible] stato trasportato all' ospedale San Martino di Genova [illegible] dopo le prime cure in Pronto soccorso, ricoverato [illegible] reparto. Le sue condizioni sono molto gravi. I carabinieri di Cogoleto hanno messo sotto sequestro il cantiere e iniziato i primi accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente. Sono stati anche sentiti alcuni operai che si trovavano nelle vicinanze dell'impalcatura quando il loro collega è stato investito dalla fiammata.

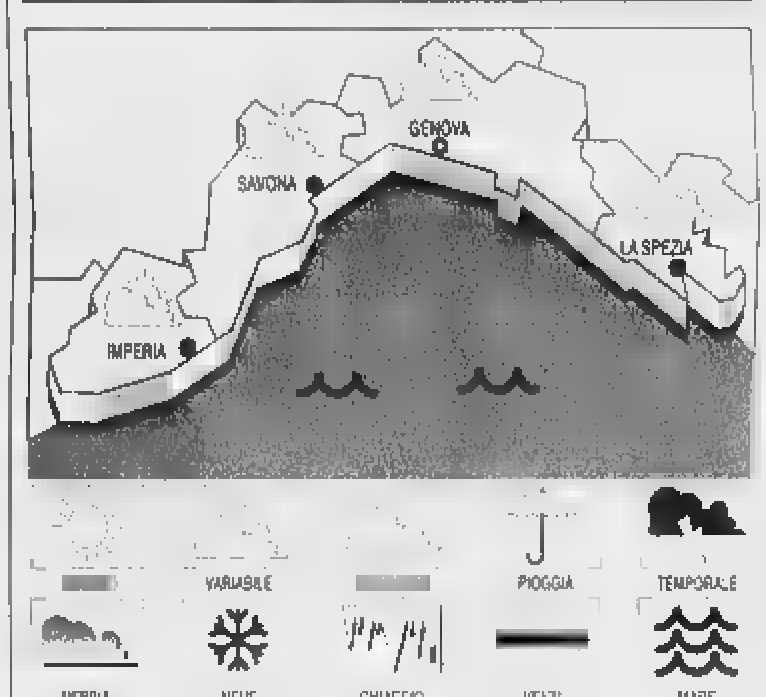
Intanto sono sempre gravi le condizioni [illegible] Rocco Cunsolo, [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore [illegible] corso Mazzini, operaio [illegible] ditta Pregliasco di Murialdo, che sabato mattina [illegible] Quiliano è rimasto ferito in seguito a un infortunio sul lavoro. Insieme ad altri quattro operai stava seguendo (per [illegible]to dell'Enel) le operazioni di rimozione di alcuni pali della luce (dismessi) della linea di bassa tensione. All'improvviso un traliccio, che era stato agganciato con le funi, è caduto e dopo aver colpito un muretto si è abbattuto sull'operaio. Rocco Cunsolo ha perso subito i sensi. Gli operai hanno dato l'allarme chiamando il «118», ma probabilmente presi dal panico non hanno atteso l'arrivo dell'automedica che era già stata inviata dagli operatori di Savona soc[illegible]. Hanno caricato il collega sulla loro macchina e lo hanno trasportato in ospedale. Rocco Cunsolo, che ha riportato un'emorragia cerebrale, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

[illegible]

Il tribunale: sequestri validi

Inversione di marcia del tribunale [illegible] riesame sui videopoker. Dopo I dissequestri avallati con un prima ordinanza, i giudici di S[illegible] hanno respinto quattro nuovi ricorsi presentati contro i sequestri, accogliendo [illegible] tesi della procura. Secondo il tribunale i videopoker non possono rientrare nella categoria dei giochi elettronici da intrattenimento e abilità, in quanto tale tipo di gioco «è aleatorio, nella vincita, dal punto di vista del giocatore che non conosce l'algoritmo (che lo fa funzionare); e tale aleatorietà è assolutamente prevalente sull'abilità richiesta al giocatore». E ancora: «Le caratteristiche del videogioco inducono a escludere che il giocatore sia animato da un fine di trattenimento». I giudici ritengono che «egli non abbia altro possibile fine che quello di un vantaggio economico e sia spinto a continuare nella speranza, del tutto aleatoria, di vincere, e non certo di conseguire un'altra partita o una [illegible]...». Da qui il gioco d'azzardo. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Possibile aumento di nuvolosità.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Nel pomeriggio nuove schiarite sempre più ampie.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 13 °C, umidità relativa 73%, pioggia 0 mm, vento Est-Sud-Est velocità 15-20 km all'ora. Mare: poco mosso; cielo: sereno-foschia, pressione barometrica 1023 [illegible] (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 11
Savona	max 16	min 10
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min 12; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 6.41 e t[illegible] alle 18.33
La **Luna** cala alle 2.42 e si leva alle 12.13 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ora indaga la polizia

Riti satanici [illegible] di [illegible] alla Conca Verde

SAVONA Messe nere nella zona della Conce verde.

A indagare è la polizia dopo che nei giorni scorsi, durante un servizio di vigilanza, gli agenti della volante hanno trovato croci, lumini e [illegible] fantoccio (alto circa un metro) con le braccia aperte a croce che potrebbero fare pensare allo svolgimento, nelle ore notturne, di cerimonie iniziatiche nei boschi attorno alla città. In questura preferiscono mantenere il più stretto riserbo.

Non è, comunque, la prima volta che la polizia indaga sulle messe nere. Anni fa, la squadra mobile fece un'inchiesta a tappeto che, però, non portò a risultati positivi. Anche allora fu sequestrato [illegible]teriale definito interessante, ma [illegible] degli adepti che si riunivano di notte (secondo alcune testimonianze) fu mai identificato. [c. v.]

Da Vasco Rossi a Jovanotti, da Paoli a Ligabue fino a Ornella Vanoni con «Bocca di rosa»

I grandi della musica raccontano De Andrè

Le più belle canzoni hanno commosso il Carlo Felice

Mauro Boccaccio
GENOVA

Il primo lunghissimo applauso è per lui, il Blasco, emozionato come ai giorni del funerale, quella fredda mattina di gennaio nella chiesa del Sacro Cuore di Carignano. Racconta [illegible] incontro con Fabrizio e Dori, in un momento in cui i suoi guai rischiavano di troncargli la carriera di rockstar. Poi attacca «Amico fragile», dal pubblico gli lanciano una sciarpa del Genoa. E viene giù il teatro.

I primi - e gli unici - sonori fischi della serata, dopo qualche minuto, sono per Adriano Celentano, «colpevole» di aver inciampato più volte con il testo de «La guerra di Piero». Al primo intoppo è salvato in extremis con una battuta («Però, era forte Fabrizio...»). Poi, quando i «lucci argentati» rischiano di finire fra «i mille papaveri rossi», i duemila del Carlo Felice esplodono in bordate di disapprovazione. Alla fine, Dori Ghezzi e Luvi De Andrè cercheranno di giustificare il molleggiato, ma la frittata ormai è fatta. Nonostante la difesa d'ufficio di Fabio Fazio, Davide Riondino, Michele Serra, conduttori della serata.

Emozione pura, e non mancanza di memoria, invece, quella che ha impedito a Franco Battiato di portare a termine «Amore che vieni, amore che vai». Ma l'effetto sul pubblico, che sa distinguere la scarsa preparazione dagli stati d'animo, è stato opposto. Un'autentica ovazione ha convinto l'artista a tornare sul palco per completare, con un «parlato», la canzone. Le lacrime hanno segnato il viso di Fiorella Mannoia, interprete di «Khorakhanè», mentre Ornella Vanoni ha vinto la commozione accettando l'invito di Fazio a cantare «Bocca di rosa» in prima persona.

Cori da stadio per la Premiata Forneria Marconi con «Il pescatore», [illegible]ta simpatia e voglia di ballare con un candido Lorenzo Jovanotti, felicissimo di poter cantare «La cattiva strada» in versione reggae e di ricordare che, lui, Fabrizio lo aveva incontrato molte volte, per un totale di quattro secondi di conversazione. «Ma ogni volta che ci vedevamo in autogrill mi faceva ciao con la mano».

Amici veri e presenti. Dei primi fa parte sicuramente Vittorio De Scalzi che non a caso ha scelto «Signore io sono Irish», il brano di un disco dei New Trolls prodotto con De Andrè negli Anni '60. E poi Roberto Vecchioni, che per una sera riapre la ferita e le porte di quell'«Hotel Supramonte» dove vennero tenuti in ostaggio Fabrizio De Andrè e Dori Ghezzi, una delle poche canzoni che il cantautore ha dedicato all'amore per una donna; il «rapato» Zucchero con «Ho visto Nina volare»; Ligabue che incanta la grande platea con una memorabile versione acustica di «Fiume Sand Creek».

Enzo Jannacci alle tastiere, accompagnato dal figlio alla fisarmonica, ha ripescato «Via del Campo»; Eugenio Finardi è invece andato sul sicuro con «Verranno a chiederti del nostro amore», un brano che il cantautore milanese da tempo ha inserito nella scaletta dei suoi concerti. Molto bella anche «La ballata del Michè» cantata da Teresa De Sio.

E dalle sue amate nuvole, domenica sera Faber si sarà divertito un mondo anche ad ascoltare Gino Paoli alle prese con «La canzone dell'amore perduto», Massimo Bubola rifare «Andrea», il suo amico Francesco Baccini gorgheggiare «La ballata dell'amore cieco». Hanno chiuso il concerto Luvi, con «Rimini», Cristiano De Andrè e Mauro Pagani con «Creuza de Ma».

Sotto, Fabio [illegible] il commosso ricordo di Dori Ghezzi
A destra, i big abbracciati sul palco per il saluto finale





A destra Luvi, la figlia di Faber sul palcoscenico del Carlo Felice





Cristiano De Andrè si esibisce in coppia con Mauro Pagani





Sopra Ligabue
A destra Adriano Celentano che interpretando «La guerra di Piero» più volte ha dimenticato le parole del testo

LA TESTIMONIANZA

Non un semplice concerto ma un punto di partenza

Vittorio De Scalzi

IN un periodo in cui la musica [illegible] veloce, tanto che le canzoni da un mese all'altro si consumano e si dimenticano, credo sia facile dire che le note di Fabrizio De Andrè accompagneranno le emozioni delle generazioni future. L'atmosfera che si respirava l'altra sera dietro il palco era un'atmosfera di grande serenità, nonostante la presenza di tanti artisti importanti.



Guardando le espressioni di cantanti così famosi, molti dei quali, probabilmente, mai avevano cantato brani di Fabrizio, ho avuto la sensazione che fossero particolarmente caricati, che per [illegible] si trattasse di una presenza di circostanza. Non c'era voglia di mettersi in mostra, ma autentico desiderio di ricordare Fabrizio e interpretare la sua grande musica.

Si è così creato come un filo che partiva dal palcoscenico del teatro Carlo Felice e arrivava direttamente al cuore dei genovesi, assiepati in piazza De Ferrari, perchè c'era la sensazione che tutti dovessero essere lì dentro.

Anch'io ho avuto il mio grande momento di emozione, ed è stato l'incontro con Cristiano, che non vedevo da tempo: mi ha risvegliato molti ricordi. E ho trovato particolarmente vibrante il finale, con Cristiano che interpretava «Creuza de ma». E prima tante voci, tanti modi di fare e rifare quelle canzoni indimenticabili.

Secondo me questo non è un punto d'arrivo, ma soltanto l'inizio di un discorso destinato a proseguire. Non solo [illegible] tanto per Fabrizio De Andrè, che [illegible] ha certo bisogno [illegible] per [illegible] ricordato, ma perchè i giovani possano continuare un cammino affascinante. Un compito che spetta a Genova, senza retorica, perchè il concerto dell'altra sera ha dimostrato che tanto affetto per una musica immortale non deve essere sciupato.

Quella sfilata verso il teatro

Dal ministro ai carcerati, nel nome di Fabrizio

Alessandra Pieracci
GENOVA

«E' decisamente triste vedere la platea del Carlo Felice piena di vip o presunti tali che non [illegible] quanto in realtà ebbero in comune con Fabrizio, protetti da transenne, muscolosi security-man con auricolari, uomini delle forze dell'ordine. Quando passa Sgarbi con la sua corte, come esempio di "ultimo" lascia alquanto a desiderare. Si inneggia all'assenza della tv, ma il popolo di Farbizio si è dovuto accontentare del virtuale, estraniante o deformante, degli schermi. Signori, non abbiate paura della piazza e della gente, Fabrizio è e sarà sempre nel cuore e nel ventre dei genovesi che desiderano soltanto poterlo esprimere, senza essere esclusi». Tra i quarantamila in piazza De Ferrari c'era anche Giovanni, genovese, casa in uno slargo della ragnatela dei vicoli mediterranei cari a De Andrè. Giovanni ha affidato la sua rassegnata protesta a un fax, perchè lui avrebbe voluto vedere il Carlo Felice aperto a tutti, e non a duecento «ultimi», scelti a rappresentare gli esclusi con una distribuzione proporzionale del 10 per cento delle poltrone: 20 handicappati mentali gravi, poi disabili, tossicodipendenti, ex carcerati.

«Non ci sono stati inviti, ma solo biglietti rigorosamente a pagamento, con il ricavato destinato alla comunità di Don Gallo. Se in platea c'erano senatori e ministri - ribattono dalla Provincia, ente organizzatore della serata - è perchè De Andrè sapeva stare con tutti, dalle prostitute dei vicoli ai personaggi della politica».

Così Luigi Manconi avrebbe acquistato il biglietto da Dori Ghezzi che, come presidente dell'Associazione De Andrè, ne aveva una ventina a disposizione. Una ventina di biglietti ciascuno gestivano gli sponsor, stessa quota alla Provincia, che ne ha venduto uno a ciascun assessore e ai capigruppo del Consiglio. Ha pagato [illegible] mila lire il ministro Melandri, ha pagato il sindaco, ha pagato al ritiro, dopo prenotazione telefonica [illegible] iniziativa personale, [illegible] alcun invito», Vittorio Sgarbi.

Al di là dell'evento straordinario per una città storicamente av[illegible] di occasioni, la serata del Carlo Felice si è rivelata una rappresentazione in scala del pubblico di De Andrè. Sopita la carica trasgressiva e dirompente degli esordi, quando testi e musica innovativi e dissacranti scombussolavano l'alta borghesia di cui De Andrè era figlio, il percorso artistico del cantautore per antonomasia ha raggiunto tutti, regalando a ciascuno una possibilità d'identificazione.

Gli intellettuali si ritrovano negli echi colti dei testi, nella ricerca musicale mai conclusa, gli emarginati e i dimenticati si vedono fotografati nel suo grande affresco sociale che così bene evidenzia le realtà più difficili.

Gli altri, quelli che dell'alta e media borghesia [illegible] sono stati figli degeneri ma ne hanno raccolto l'eredità, in Fabrizio De Andrè accarezzano antiche pulsioni soffocate, il sogno proibito di una vita diversa, perchè comunque sfociata nel successo.

Su tutto, un diffuso effetto nostalgia, che stempera antiche contrapposizioni. Così l'anarchico [illegible] bandiera diventa la bandiera di un'intera città. E l'esercito di estimatori, di antico e recente arruolamento non è dato distinguere, l'altra sera si è messo rigorosamente in divisa: maglione e abito semplice per una serata d'onore alternativo-chic.

L'incontro di amici vecchi e nuovi

Fra tanti sorrisi anche il mugugno di Gino Paoli

GENOVA

«Jannacci, ma guarda te! Dai, vieni qui che facciamo una foto insieme», si sbraccia il Liga come un vecchio fan dell'artista milanese appena sbucato, pass-artist alla mano, nel retropalco del Teatro Carlo Felice che mai aveva vissuto un simile trambusto di cavi, mixer, microfoni, casse audio. Neppure per il concerto di Bruce Springsteen.

Oltre la transenna che divide il palco da una improvvisata zona ristoro con pizzette, tramezzini, vino bianco e aranciata, c'è anche un Gino Paoli [illegible] il volto imbronciato. «Sono qui perchè ho voluto bene a Fabrizio, ma attorno a lui c'è troppo casino, mi sento fuori posto», bisbiglia prima di provare.

Sorride invece Vittorio De Scalzi, qui a testimoniare la sua ultradecennale amicizia con Fabrizio. «Sono si[illegible] che si farebbe una risata, perchè lui era così, allegro e compagnone», racconta.



Pubblico in piedi per l'ovazione finale: [illegible] l'altra [illegible] il ricordo di De Andrè è stato così palpabile

Una porta si spalanca di colpo e spunta Claudia Mori, foulard in testa e un'aria trafelata. Una scena già vista, una decina di anni fa, quando più o meno [illegible] la stessa [illegible] si presentò al cospetto di Gorbaciov in una saletta dei Magazzini del cotone per perorare le aspirazioni di Celentano che voleva fare un concerto al Bolscioi, senza tener conto [illegible] dopo perestroika. «Adriano, fate entrare Adriano», ordina un addetto alla sorveglianza con tre tipi di pass al collo. «Eccomi», gli risponde Francesco Baccini. «Non ti basta?». Anche la first lady aspetta Adriano rimasto fino all'ultimo nel camerino.

Verso le sette, poco più di un'ora prima che si apra il sipario sulla serata, dall'ascensore del secondo piano spuntano anche Fabio Fazio e signora e David Riondino, tutti reduci da «Quelli che il calcio». Abito di scena sul braccio e il buon Galeotti pronto a fargli strada, il primo abbraccio di Fabio Fazio è con Cristiano De Andrè, felice che di lì a poco andrà in porto un'idea nata mesi fa con gli amici di Fabrizio.

Intanto, mentre Adriano continua a [illegible] desaparecido, nel backstage circola voce di una sorpresa dell'ultim'ora. Inutile, però, chiedere lumi a Pepi Morgia, regista e factotum del concerto. Non [illegible] nulla. Il tam-tam continua a serpeggiare, poi qualcuno spara: «Forse arriva Claudio Baglioni». Prima che i tecnici, orologio alla mano, decidano che fra il suicidio e l'attesa di Baglioni sia meglio la prima soluzione, arriva la smentita. Baglioni resta a Firenze. Adriano finalmente si materializza e fa cenno che è tutto ok. Si va a incominciare. [m. b.]



Jovanotti [illegible] «La cattiva strada» in versione reggae

Lacrime di [illegible] per Fiorella Mannoia interprete di «Khorakhanè»





Vasco Rossi ricorda l'amicizia con Faber nata in un momento difficile

Davanti ai due maxischermi, con il popolo dell'angiporto, nonne e famiglie, giovani e coppie

Tra i quarantamila di piazza De Ferrari

L'abbraccio composto e un po' freddo dei genovesi

Fabio [illegible]
GENOVA

L'hanno definita una «piccola Woodstock». Dipende da che [illegible] intende per Woodstock.

La gente c'era. Quarantamila in piazza, a concerto da poco iniziato, secondo la questura. Più quelli del Carlo Felice. Genova e il suo melting pot. C'era la coppia di anziani, che si teneva teneramente per mano. Il gruppo di amiche pensionate, che sembravano ragazzine in libera uscita. Le teen-agers vestite bene. Mamme con neonato nella carrozzella, impiegati e «quadri», il giovane professionista con la giacchetta attillata. Quelli con le scarpe da barca a vela, magari passate di moda.

C'era il popolo dell'angiporto, dei «carrugi»: il tossico, lo spacciatore nordafricano, gli «sporchi»; l'hip-hopper, con la ragazza dal cappello da joker multicolore che muove le anche ad ogni colpo di basso di Saturnino; il gruppetto degli alternativi, con il bottiglione di vino da due soldi che fa tanto [illegible] e senza lo «spino» perchè [illegible] sono troppo divise; gli universitari che s'atteggiano a strani e van[illegible] al Le Corbusier; la colf sudamericana e famiglia; la marmaglia di periferia, [illegible] birretta d'ordinanza. E c'era la gente, i più, normale. Quella di tutti i giorni.

Insomma, Genova ha risposto alla serata dedicata a De Andrè, «Presente», l'ha detto. A modo suo, almeno a De Ferrari. E' rimasta composta, misurata, freddina. «In blu», come i maglioni del compianto cantautore concittadino. Si è scaldata raramente. Ha accompagnato Ornella Vanoni in «Bocca di rosa», battendo il tempo con le mani; ha fischiato sonoramente Adriano Celentano e i suoi vuoti di memoria; s'è riaccesa. [illegible] con timidi battimani, per «Il pescatore» della Pfm. Ha canticchiato le strofe più note, ma sottovoce; ha seguito Vasco, Zucchero, Liga e Jovanotti, [illegible] più che altro per curiosità.

Dipende che cosa s'intende, appunto, per Woodstock. C'è anche da dire che l'acustica in piazza, ovviamente, non è stata all'altezza [illegible]lla situazione. Fazio, in certi punti di De Ferrari, sembrava parlasse [illegible] un acquario: [illegible] arrivavano le note oppure [illegible] parole. Forse si sentiva meglio lassù sulla fontana, dove si è sistemato, proprio davanti ai due maxischermi, più d'un temerario; oppure, per effetto cassarmonico, sotto i portici (e appesi ai muri) del Palazzo della borsa. Non si [illegible]tiva invece da Palazzo Ducale: gli scalini sono andati a ruba, ma qui, come nella piazzetta del Felice, sembrava d'essere esclusi dalla festa.

Mugugni. Potevano mancare a Genova? Oltre ai difetti dell'acustica, c'è chi ha lamentato l'assenza di servizi logistici, quelli che [illegible] mancano mai ai concerti per quarantamila. Due soli bar aperti, presi d'assalto (i tavoli sotto i portici dell'Accademia avrebbero fatto gola ai bagarini), che oltretutto avevano finito già tost, brioches e panini alle 21,30 (impreparati?). Gli altri esercenti della city, hanno santificato l'evento con una serrata. E' andata meglio, invece, sotto il profilo del traffico: di maxi ci [illegible] stati soltanto gli schermi, non i temuti ingorghi.

«Più che una festa, è stata una commemorazione. Se fossimo stati a Roma, Napoli, Firenze, sarebbe stato diverso»: la frase è di una trentenne, una dei quarantamila. Racchiude tutta la genovesità che s'è respirata l'altra sera. Era la prima, lei, a battere misuratamente le mani, a restare composta, un po' freddina, a dispetto degli applausi e delle emozioni che gli schermi traslavano dal Carlo Felice: succedeva a due passi di distanza, [illegible] sembrava che le immagini arrivassero da lontanissimo, via satellite.

Eppure festa è stata, perché tanta gente così in piazza s'è vista solo a Capodanno. Erano lì per curiosità, perché «bisognava» esserci o per ricordare davvero De Andrè?. Ciascuno dei quarantamila ha risposto a modo suo. Come la città.







Una panoramica [illegible] piazza De Ferrari e la [illegible] dei quarantamila. Nelle foto a destra Ornella Vanoni (in alto) e Loredana Bertè

Folla di fans come al Festival

Alla ricerca del «contatto ravvicinato»

Marco Ratta
GENOVA

Se la piazza, nonostante il record dei quarantamila, si è rivelata, alla fin fine, «fredda», ben altra temperatura si è registrata in quello che impropriamente potrebbe definirsi il «backstage» del megaconcerto di domenica. L'entrata merci del Carlo Felice, considerata un gioiello di tecnica teatrale con i suoi montacarichi avveniristici che si aprono alla base del Torrione, si è trasformata per una lunga serata in una passerella stile Festival di Sanremo. Sì, perchè proprio da qui, [illegible] possibile al teatro senza tuffarsi nella piazza monstre, sono passati tutti i big che si sono affacciati poi sul palcoscenico del teatro.

Di minuto in minuto il drappello di curiosi attirati dall'andirivieni di vetture monovolume che facevano la spola con l'aeroporto e gli alberghi, si è andato ingrossando fino a diventare una folla. E se la piazza dei quarantamila, dopo la frenesia per la conquista di un «posto al sole» davanti ai maxischermi, si è come placata, qui la temperatura è salita in maniera esponenziale ad ogni arrivo di «big». Urla, applausi, slogan («Vasco, Vasco»), anche qualche fischio a chi, come si vedrà, non ha ritenuto di dover rivolgere neanche un cenno di saluto ai fans in attesa.

Dagli «spalti» di piazza Piccapietra, che nelle notti ventose sono il rifugio di quei disperati in sacco a pelo e cartoni tanto vicini alle canzoni di Faber, una piccola folla di fortunati aveva il privilegio di avvistare, da via Vernazza, gli «arrivi» tanto attesi. E chi invece aveva scelto di rimanere «sotto», inseguendo il miraggio di un contatto ravvicinato con i divi, chiedeva continuamente lumi a chi stava «sopra»: Con risultati anche comici: applausi rivolti ad automobilisti diretti al parcheggio della Coop, urla di «Chi è», seguiti da applausi al buio, tanto un big vale l'altro. E qualche fischio per due genovesi doc, Villaggio e Paoli, che non hanno degnato di [illegible] sguardo la folla adorante. Delusione, mormorii e qualche riflessione a caldo sulla «genovesità» che forse è stata alla radice di [illegible] comportamento che i più non hanno compreso dai più. Rifiutare [illegible] momento di divismo in una serata che doveva essere un omaggio a Lui può essere coerente, ma lo spettacolo, comunque, esige i suoi tributi. E forse - commentavano in molti - un pizzico di «disgelo», proprio dai vip genovesi, sarebbe stato bene accolto. Nessun problema per il terzo «Doc», Baccini, salutato da un'autentica ovazione e da un coro di «Francesco, Francesco».

Ma a dare spettacolo, oltre alla folla, all'apparato di carabinieri e di uomini e donne del backstage, sono stati i «body guard» che scortavano, senza eccezioni, tutti i big nel tragitto verso il Ducale. Assolutamente compresi nel loro ruolo, quasi oleografici nel look fatto di auricolare-spalle formato armadio-occhiali scuri-pizzetto, hanno qualche volta sfiorato il ridicolo scendendo dalla navetta ancora in movimento e finendo per rincorrere il mezzo per poter aprire la portiera al big di turno.

Poi, a concerto in corso, l'attesa ha perso la sua tensione. I più hanno cercato, impresa vana, di guadagnare un posto in piazza, che nel frattempo era diventata un oceano di teste in mezzo al quale scompariva persino la gigantesca vasca della fontana. Poi, alla fine, il rito dell'uscita. Ma l'atmosfera, ormai, era cambiata. L'incantesimo di una notte si è chiuso tra il rombo dei motori e il concerto dei clacson che hanno ritmato il rientro dei quarantamila.







Tanti gli artisti che hanno calcato il palco del Carlo Felice e tanti anche i personaggi in platea. Nella foto qui a fianco, l'attore Paolo Villaggio. A sinistra, Francesco Baccini, che ha cantato «La ballata dell'amore cieco»

L'entrata merci si è trasformata in una passerella per la caccia ai big

Il palazzo della Borsa sullo sfondo [illegible] una piazza De Ferrari gremita. A destra l'esibizione di Zucchero e sotto Don Gallo [illegible] il ministro Giovanna Melandri



Il teatro ha retto bene all'impatto con una manifestazione di musica leggera

Carlo Felice, non solo lirica

Paolo Lingua

IL concerto-memorial per Fabrizio De Andrè ha confermato, l'altra sera, la polifunzionalità del «Carlo Felice»: la struttura del teatro ha retto alla prova e ha dimostrato che la sala può essere adibita in futuro a manifestazioni-happening di musica leggera. Insomma, può svolgere una funzione più ampia rispetto all'impiego principale per il quale è stato ricostruito, ovvero la musica sinfonica, la musica operistica e il balletto.

Per la verità, quando a Genova fervevano le discussioni (e le polemiche) su come ricostruire il vecchio teatro lirico, il discorso del possibile «auditorium» per grandi eventi musicali popolari [illegible] a più riprese. Genova, com'è noto, dispone di un'arena abbastanza attrezzata quale è il palasport della Fiera internazionale: ma il «padiglione «S» abbisogna di una impegnativa ristrutturazione e ha una capienza inferiore ai suoi spazi potenziali, per via dei problemi di sicurezza. Infine (ma è la magagna maggiore) ha un pessima, per non dire orrida, acustica.

Sempre ai tempi della ricostruzione del «Carlo Felice», era stato ipotizzato di recuperare una zona vasta e pianeggiante in Val Bisagno per costruire un auditorium che potesse svolgere tutte le possibili funzioni, ma la giunta d'allora s'impuntò e si volle il teatro dell'Opera al centro della città, nella sua posizione tradizionale. E' stato un bene o un male? Difficile dare una risposta precisa.

Il grande spettacolo di domenica ha avuto una maggiore suggestione proprio perchè s'è svolto nel [illegible] della città: ha finito per «coinvolgere» non solo gli appassionati di musica o i «fans» di De Andrè, ma anche i passanti, i turisti occasionali: ha smosso [illegible] «city» che [illegible] per [illegible] stessa «muore» appena si accendono i lampioni. Si potrebbe, però, obiettare che un auditorium polifunzionale in periferia, in zona non residenziale, potrebbe invece accogliere più sovente manifestazioni di grande partecipazione e comunque non costringere l'amministrazione a bloccare il traffico, con tutti gli inconvenienti che le restrizioni comportano in una città dove le direttrici principali sono obbligate. E' un po' lo stesso discorso che vale - da anni e anni - per lo stadio di Marassi.

Le soluzioni logistico-urbanistiche sono complesse e costose: meglio forse rendere funzionale e pratico quello di [illegible] già si dispone. Ma, oltre a un ripensamento sul palasport della Fiera, resta una considerazione di fondo: per recuperare mezzi e finanziamenti, oltre che una «partecipazione» di pubblico più vasto, il «Carlo Felice» deve allargare il suo ruolo e la sua funzione, perchè ne vale la pena.



La ditta Custer chiede dati catastali, metrature e ricevute di versamento

Censimento comunale sull'Ici

Questionario complesso per i contribuenti

Ermanno Branca

SAVONA

Il Comune chiede agli evasori di autodenunciarsi. Entro pochi giorni la ditta Custer distribuirà un complesso questionario a tutti i savonesi che dovranno rispondere a una quarantina di quesiti [illegible]l'abitazione di cui sono proprietari. Il modello prestampato consentirà alla ditta incaricata dal Comune di acquisire le informazioni per costituire una banca dati e quindi individuare gli evasori. Con quest'operazione il Comune intende recuperare 4 miliardi.

Oltre ai dati anagrafici, i contribuenti dovranno indicare i dati identificativi catastali, la destinazione d'uso, la categoria e la classe catastale, il numero e la data della domanda di accatastamento e il numero dei vani, rendita, la superficie dell'immobile esclusi i muri e i balconi. La ditta Custer esige anche la dichiarazione Ici dal 1993 al 1999 e la copia dei relativi versamenti. La Custer si offre di effettuare la misurazione gratuita degli immobili su richiesta degli interessati che non siano in grado di provvedere [illegible] conto proprio. In caso contrario, i contribuenti dovranno allegare anche la piantina dell'appartamento. E' evidente che si tratta di un questionario di non facile compilazione. Per questo il Comune ha messo a disposizione un numero verde (800400222) a cui i contribuenti potranno fare riferimento per rispondere ai quesiti. Il Comune avvisa inoltre che, passati 60 giorni dalla consegna del questionario, se non arriveranno le risposte scatteranno le sanzioni.



L'assessore alle Finanze Antimo Topi

Il questionario verrà distribuito ad aprile a cominciare dagli abitanti del centro città. L'assessore alle Finanze Antimo Topi ha consultato i presidenti delle cinque Circoscrizioni che tuttavia hanno espresso qualche obiezione sullo svolgimento delle operazioni. Raffaele Torre consigliere di Forza Italia della III Circoscrizione obietta: «Mi sembra che il censimento sia impostato male. Si chiede ai cittadini di compilare un modulo che richiede competenze da geometra e commercialista. Tutto questo senza contare che la maggior parte dei dati chiesti ai cittadini è già in possesso del Comune».

Lavagnola

Parrocchiani scrivono a Biagi

SAVONA. I parrocchiani di Lavagnola hanno scritto a Enzo Biagi per lamentarsi di don Lupino e il celebre giornalista ha ribaltato il problema sul vescovo di Savona Dante Lafranconi. Gli abitanti di Lavagnola hanno inviato una lettera a «Tv sorrisi e canzoni» per protestare contro l'eliminazione di presepi, processioni, benedizione delle case, funzioni sacre nelle cappellette periferiche. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la mancata celebrazione della festa di Marmorassi. Si era persino sparsa la voce che don Lupino non avesse detto messa perchè era a sciare. Enzo Biagi ha risposto così: «Ma a Savona non c'è un vescovo?». E don Lupino invece risponde così: «Non sono tenuto a dare spiegazioni a chi scrive lettere [illegible]me. Di sicuro non mi pento di aver eliminato cerimonie esteriori e vuote solo perchè venivano ripetute da decenni. Quanto al vescovo, ha tutta la mia stima. Ma nessuno può obbligarmi a fare cose insulse. Comunque posso assicurare tutti che non vado a sciare da vent'anni». [e. b.]

Mongrifone

Sciopero Fisast in biglietteria

SAVONA. Sciopero del sindacato Fisast-Cisas per protestare contro lo stato di abbandono delle stazioni. Lo sciopero è previsto per oggi dalle 9 alle 18 anche se, essendo stato proclamato da una sola sigla, avrà portata limitata. Interessanti, tuttavia, le motivazioni. Il portavoce Alessandro Valli contesta le modalità con cui viene garantito il servizio nelle poche biglietterie che ancora sono rimaste in funzione: «Il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha dato il via livera al [illegible] aumento dei biglietti a condizione che i viaggiatori siano sempre messi nelle condizioni di poter acquistare i biglietti. Invece questa parte dell'intesa [illegible] viene rispettata dalle Ferrovie che, per esempio, chiudono la biglietteria di Savona alle 22. Come se non bastasse, la macchina che emette i biglietti automaticamente, viene chiusa dentro l'atrio della stazione e diventa inaccessibile per i tutti i passeggeri». [e. b.]

Ruggeri difende le Funivie dalle critiche di Bruxelles

«I genovesi ci invidiano il terminal Alti Fondali»

SAVONA

Gli enti savonesi presenteranno [illegible] memoria difensiva al ministero per Trasporti per salvare le Funivie. Comune, Provincia e Authority ritengono che l'ultimatum della Commissione europea sul ripiano finanziario possa essere aggirato tenendo distinte le attività del terminal e quella della manipolazione del carbone.

«Dobbiamo tenere alta l'attenzione sul problema delle Funivie - afferma il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe - e fornire al ministero dei Trasporti la documentazione necessaria per controbattere alle osservazioni dell'Unione Europea. Dobbiamo chiarire bene la situazione in modo che risulti evidente che non esiste conflitto fra gli aiuti forniti dallo Stato e il principio comunitario che tutela la libera concorrenza. La linea delle Funivie, inoltre, grazie agli interventi di potenziamento e miglioramento che verranno effettuati potrà lavorare anche al servizio di più terminalisti, proprio come suggeriscono le raccomandazioni dell'Unione europea». La Commissione ha contestato il ripiano finanziario effettuato dallo Stato negli ultimi cinque anni per un ammontare complessivo di 140 miliardi in seguito al ricorso presentato dal Terminal rinfuse Genova. Secondo i genovesi verrebbe leso il principio della concorrenza, visto che gli aiuti dello Stato consentono alle Funivie di sbarcare il carbone a costo maggiore rispetto al mercato.

Il segretario della Port Authority Rino Canavese ha [illegible] resto confermato l'intenzione di proseguire nell'operazione Alti Fondali: «I lavori per il terminal verranno realizzati e le Funivie svolgeranno un ruolo [illegible] importante per completare questo terminal, visto che garantiranno il trasporto del carbone o delle rinfuse con [illegible] sistema alternativo ai camion. Abbiamo deciso di prorogare il bando per la gestione del terminal, in modo da consentire a tutti i soggetti interessati di partecipare». Le Funivie pretendevano che l'Authority modificasse il bando, inserendo condizioni come l'utilizzo della massima occupazione [illegible] e di sistemi alternativi di trasporto. Ma l'Authority ha rifiutato: «Inserendo condizioni di questo tipo, otterremmo solo altri ricorsi, contenziosi e magari sanzioni della Commissione europea».

Il sindaco Carlo Ruggeri interpreta così il ricorso presentato dai genovesi: «Il terminal degli Alti Fondali diventa una struttura importante e funzionale e forse qualcuno ne teme le potenzialità. Fino a quando lo Stato effettuava il ripiano delle Funivie che lottavano per restare in vita nessuno se ne preoccupava, adesso che abbiamo avviato un processo per creare un terminal efficiente, arrivano le proteste e i ricorsi». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CELLE L.

Anziano cade in bagno [illegible] forse per un ictus

Un pensionato di 75 anni, Valentino Rimorini, che abitava a Celle Ligure in via Trento 58, è morto ieri mattina dopo [illegible] caduto in bagno. A dare l'allarme è stata la moglie, ma quando [illegible] arrivati i soccorritori per l'uomo non c'era più nulla da fare. Secondo il medico legale, il decesso potrebbe essere stato causato da un ictus. [c. v.]

[illegible]

Ladri al Bacigalupo rubate maglie dei biancoblù

Ladri in azione allo stadio Bacigalupo, nel mirino il bar (rubati soldi e dolciumi per 150 mila lire) e la lavanderia da dove sono sparite quaranta paia di calzettoni, [illegible] tuta e alcune maglie del Savona calcio. Furto anche a Lavagnola, in via San Nazario: i «soliti ignoti» hanno razziato preziosi in un alloggio. [c. v.]

VIA MONTENOTTE

Quattro giovani responsabili del raid teppistico

Continuano le indagini della polizia per identificare i protagonisti del raid teppistico nel corso del quale, domenica notte, sono state danneggiate quindici auto in via Montenotte. Si tratterebbe di quattro ragazzi vestiti di [illegible] (visti da più di un testimone) che [illegible] fuggiti prima dell'arrivo delle pattuglie della volante. [c. v.]

TRIBUNALE

Un vadese è assolto dall'accusa di rapina

Marco G., 38 anni, di Vado Ligure, è stato assolto dal tribunale dall'accusa di aver rapinato una prostituta nigeriana. La vicenda risaliva al novembre del '98. Il giovane, difeso dagli avvocati Gianfranco Nasuti e Fabrizio Vincenzi, ha dimostrato la propria estraneità ai fatti. [c. v.]

[illegible]OLA M.

Morto a 82 anni «Ninni il pescatore»

E' morto all'età di 82 anni Giacinto Briganti che era noto ad Albissola Marina come «Ninni il pescatore». Lascia le sorelle Anna e Dina e il fratello Luigi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Nostra Signora della Concordia ad Albissola Marina. [c. v.]

QUILIANO

Ex giocatore del Savona resta ferito nell'orto

L'ex giocatore del Savona calcio, Tullio Pierucci, è rimasto ferito ieri pomeriggio in seguito a un incidente avvenuto nel suo orto. Un palo, al quale erano legate le viti, gli è caduto addosso. L'uomo ha riportato una profonda ferita alla testa. Al [illegible] Paolo [illegible] hanno giudicato guaribile in 15 giorni. [c. v.]

Valloria, controlli sulle norme di sicurezza

Derma, 3 ustionati per una lampadina

SAVONA

La questione della sicurezza entra in ospedale. Due episodi. Controlli a tappeto in ospedale sul rispetto delle norme previste dalla legge 626. Tre feriti, nessuno grave, a dermatologia per una lampada montata erroneamente.

[illegible] Tre feriti [illegible] ustioni sabato nel reparto di dermatologia dell'ospedale San Paolo di Valloria. Nessuno grave, solo uno, una donna, è ancora ricoverata ma le sue condizioni [illegible] destano alcuna preoccupazione. Colpa di una lampada montata per errore al posto di un'altra in una apparecchiatura per la terapia a raggi ultravioletti Uva. Un errore commesso involontariamente da un elettricista che ha installato sull'apparecchio una lampada a raggi Uvb, più potenti. La macchina non è provvista di sensore per riconoscere i due tipi di lampada e questo ha innescato l'incidente. Tre pazienti cronici, che si sottopongono periodicamente a questo tipo di terapia (che a Savona viene svolta con grandi risultati da 7 anni) sono andati incontro a ustioni paragonabili a una lunga esposizione - diciamo circa mezza giornata - al sole senza protezione.

Spiega il primario di Dermatologia, Alessandro Ferris: «Per fortuna le loro condizioni non sono preoccupanti. Resta il fatto che io sono il responsabile del reparto e di quanto avviene. Mi domando però come sia possibile che all'interno dell'Asl entri materiale non richiesto». Lampade sbagliate al posto sbagliato e montate senza colpa dell'elettricista che era intervenuto a rimettere in funzione l'apparecchiatura.

CONTROLLI Ogni giorno da quasi [illegible] settimana. Controlli a tappeto da parte di vigili urbani e vigili del fuoco. Tutti ufficiali di polizia giudiziaria in borghese controllano l'ospedale Valloria su disposizione della Procura della Repubblica nell'ambito di un'inchiesta disposta per verificare il rispetto delle norme sulla sicurezza. [p. p.]

Iniziativa seguita dai docenti della facoltà di Ingegneria di Genova

Mazzini, corso post-diploma

Formerà esperti in logistica portuale

SAVONA

Ultimi giorni per accedere al corso di formazione post diploma dedicato per esperti in logistica portuale. Il corso, che ha valenza europea, è stato assegnato all'istituto professionale Mazzini che si avvarrà della collaborazione di docenti universitari di Genova e naturalmente degli imprenditori portuali savonesi.

Si tratta di un nuovo sistema di formazione, orientato verso professionalità specifiche e di standar particolarmente elevato. Entro domani coloro che sono interessati a partecipare al corso dovranno iscriversi all'istituto professionale Mazzini. Possono accedere all'iniziativa i giovani diplomati e disoccupati che verranno seguiti da docenti della facoltà di Ingegneria. Il corso consentirà inoltre di proseguire eventualmente gli studi con le lauree brevi di Ingegneria. Significativo il forte impegno che vede coinvolte le imprese del savonese e in particolar modo i terminalisti del porto. Il corso è infatti finalizzato alla formazione di «Tecnici logistici di impiantistica industriale e portuale ed esperto di compatibilità ambientale». Ai partecipanti verrà rilasciata [illegible] certificazione con valenza nazionale ma anche europea. Si tratta di un nuovo filone che dovrebbe anticipare le esigenze del mondo del lavoro, preparando tecnici in grado di affrontare i problemi ambientali e al tempo stesso le esigenze logistiche delle imprese. Il corso, oltre ad [illegible] gratuito, offre anche buone prospettive di lavoro. Il termine per le domande scadrà domani alle 12. [e. b.]

GIOCHI MATEMATICI

L'elenco dei vincitori

Oltre 300 ragazzi hanno preso parte ai Campionati internazionali di Giochi matematici indetti dall'Università Bocconi di Milano la cui fase finale si terrà a metà maggio a Milano. Alla tappa savonese del torneo hanno partecipato studenti provenienti dalle province di Savona, Imperia e Genova suddivisi in diverse categorie. Ecco i vincitori: C1 (1a e 2a media) Andrea Marchese, Giulio Pizzigoni, Stefano Ranieri, Francesca Magnone, Riccardo Palman. C2 (3a media 1a superiore) Michele Mesiti, Annalisa Loviglio, Cristina Colino, Tommaso Vicini, Fabio Viziano, Massimiliano Bozzo, Isabella Tei, Luca Boero, Chiara Suffia. L1 (2a, 3a e 4a superiore) Alberto Michelini, Alessio Palmero, Monica Garbarello, Valentina Ferraro, Massimiliano Spinola, Marianna Facinoli, Marta Dossena, Edoardo Checcucci, Nadia Fornaro. L2 Matteo Dell'amico, Emanuele Macrì, Lorenzo Pozzoli, Marco Prato.

Un nuovo servizio

L'Ata recupera [illegible] scaduti a «domicilio»

SAVONA. Nel mese di dicembre l'Ata, l'Azienda di tutela ambientale, ha chiesto di essere inserita in un progetto pilota della Comunità Europea per l'eliminazione dei rifiuti urbani pericolosi. Le problematiche legate alla capillarità del servizio per i farmaci scaduti sono già state affrontate dall'Ata che, in collaborazione con i proprietari di farmacie, posizionerà i contenitori. Nell'ambito della Biennale Internazionale della Comunicazione Ambientale che si terrà a Venezia il 31 marzo, verrà effettuata la presentazione ufficiale del progetto, a cui parteciperà anche l'Ata. Nel successivo mese di aprile prenderanno il via le fasi operative e promozionali che porteranno all'avvio del servizio entro la seconda metà dell'anno. Verrà poi effettuata una massiccia campagna di pubblicitaria. Per le scuole sarà disponibile un Cd rom interattivo diversificato per le [illegible] fasce di popolazione scolastica. Tutto ciò è reso possibile dai finanziamenti che saranno forniti per l'iniziativa da Assofarma, Confesercenti, Federambiente. [e. b.]

LETTERE AL [illegible]

Di quale Repubblica è Albisola [illegible]?

Capita sovente nel Comune di Albisola Superiore che consiglieri di maggioranza si presentino ai cittadini come «consiglieri delegati a... sport, turismo, ecc..» Come consigliere, anche se di minoranza, mi sembra strano che ciò possa succedere, sono un po' meravigliato. Mi risultava, infatti, che l'istituto della delega, istituito prima della L. 142/90, fosse un retaggio della Prima Repubblica, quando l'ebbrezza del potere faceva moltiplicare le poltrone e le poltroncine. Poi [illegible] l'avvento della Seconda Repubblica, questo istituto è stato soppresso. Sopravvive ancora ad Albisola Superiore. Si potrebbe pensare che la suddetta attribuzione sia un lapsus. Mi risulta, però, che [illegible] sia per alcuni consiglieri una consuetudine. Non si può, allora, pensare che tutti commettano lo stesso lapsus. E' certo che non sono questi gli argomenti che prendo in considerazione per confrontarmi con la maggioranza, il mio vuole essere un intervento un po' goliardico; penso, infatti che ognuno di noi accarezzi nella sua mente un momento di gloria, come potrebbe essere quello derivante dal presentarsi come «consigliere delegato» potrebbe equivalere, in altri termini, a mezzo assessore. Mi sorge, tuttavia, spontaneo chiedermi, se gli amministratori di Albisola Superiore appartengono alla Prima Repubblica, alla Seconda Repubblica, o più semplicemente «ad una Repubblica».

Pier Luigi Colombo
consigliere comunale
Albisola S.

Se la Liguria si muove non lo fa certo in treno

Tra i tanti manifesti elettorali che tapezzano i muri delle nostra città ne ho notato uno: proposto dai Democratici di Sinistra con una buona veste grafica, sfondo rosso con una scritta arancione a caratteri cubitali: «La Liguria si muove!», un bel manifesto son uno slogan forse discutibile ma legittimo. Il fatto che mi è parso singolare ed involontariamente ironico è che quel manifesto sia stato posizionato nelle stazioni ferroviarie del Ponente ligure, sulla tratta a binari unico, vero pezzo di archeologia ferroviaria che taglia in due le nostre cittadine ed emargina la nostra Riviera dalle grandi direttrici di traffico europeo. Da molti anni sentiamo, proprio da esponenti del Pci poi del Pds [illegible] dei Ds, promesse di raddoppio e spostamento a monte della linea ma di soldi per l'esecuzione dei lavori neanche l'ombra. Insomma: se, come annuncia il manifesto dei ds, «La Liguria si muove!», non lo fa certo in treno!

Giovanni Battista Cepollina, Loano

[illegible] dell'Avo a una cara amica

Da oltre 8 anni ospite della Rsa di Santuario, Albina Bossolino, 69 anni, è mancata dieci minuti dopo la visita dei volontari Avo. Non è facile descrivere l'affetto e la sincera amicizia che noi volontari ospedalieri avevamo verso questa nostra amica. Ricordiamo semplicemente i suoi sorrisi e ringraziamenti per quel poco che abbiamo offerto. Il suo sorriso è sempre stato la no[illegible] completa gratificazione. La ricorderemo sempre.

Aldo Pentenero, Savona

NUMERI [illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturno (dalle 20 alle 8), prefest. e [illegible] (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 ([illegible] Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800 556 688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Delle Fornaci, corso Veneto, tel. 804602
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829949
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851923
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza [illegible] Durante, tel. 645164.
ALBENGA: *Savore*, via Medaglie 42, tel. 543994
ALBISSOLA [illegible] *Fontana*, via [illegible]gliati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albire*, via Saettone 75, tel [illegible]
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porti-ci 51, tel. 500500. (Per il [illegible] Nuova, via fratelli Ferraro, tel. [illegible]
C[illegible] *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 931049
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601700
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171.
MILLESIMO: *Ciglia*, piazza Italia 87, tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 019 748936.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montaldo, tel. [illegible] (anche per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO: *Scarsi*, [illegible] Gramsci 62, tel. 880184.
VARAZZE: *Trinchen*, corso Matteotti 45, tel. 934652.

STATO [illegible]

[illegible] 13 MARZO
NATI. Nessuno.
[illegible] Giacinto Briganti, [illegible] anni, Albissola Marina, via Leon Pancaldo. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giuseppina Mozzone, 90 anni, Valleggia, via San Pietro. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di Valleggia. Ermelinda Gobbetti, 92 anni, Varazze, piazza Santa Caterina. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10. Bruno Carlo Martinaglia, [illegible] anni, Ivrea, via Miniere. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
[illegible]
[illegible] La direzione didattica di Varazze cerca [illegible] bidello che verrà utilizzato per un mese e sarà prorogabile. La chiamata è in programma oggi al Collocamento di Savona. Sempre [illegible] è in programma la chiamata al collocamento di Albenga per 16 posti di lavoro. Il Comune di Albenga cerca un cantoniere che verrà utilizzato a tempo indeterminato. L'Asl di Albenga cerca invece un dattilografo che verrà utilizzato a tempo determinato (quattro mesi). Il Comune di Albenga cerca invece un elettricista che sarà impiegato a tempo determinato.

IN CITTA' E FUORI

[illegible] L.
Si parla di lirica

«L'opera romantica italiana: Bellini e Donizzetti». E' il tema della conferenza in programma [illegible] alle 17,30 alla biblioteca di piazza Castello a Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible]
Convegno sul turismo

«Turismo, ambiente e cultura: tre grandi ri[illegible] E' il titolo del convegno di oggi, alle 21, nella sala Gallesio a Finalmarina. [a. r.]

LOANO
Gita a Peglia

Escursione guidata gratuita Loano-Monte Marmi-Peglia oggi martedì a [illegible] del Cai di Loano. Appuntamento, anche senza prenotazione, alle 9 al Cai di Loano. [a. r.]

QUILIANO
L'albicocca di Valleggia

Questa sera alle 21 a Palazzo Comunale convegno sulla valorizzazione dell'albicocca di Valleggia. Interverranno funzionari della Regione. [e. b.]

Agricoltura, viabilità, promozione della collina nei programmi delle giunte di Albenga e Finale

Investimenti miliardari per l'entroterra

Approvati i bilanci 2000 delle Comunità montane

[illegible]

Augusto [illegible]

FINALE L.

Meno di miliardo di spese sostenibili per gestione del territorio, turismo, cultura, assistenza e sviluppo economico. E' il «misero» bilancio della Comunità montana del Pollupice che amministra il territorio montano dei 17 Comuni del Finalese (circa [illegible] mila residenti). A questa somma [illegible] devono aggiungere altri 2 miliardi [illegible] milioni per il 2000 per il programma [illegible] opere pubbliche finanziate dalla Regione negli stessi territori.

Più che gli interventi previsti [illegible] dato che emerge dal bilancio della Pollupice, [illegible] in tutte le altre Comunità montane, è la scarsa disponibilità economica che inoltre è sempre subordinata a stanziamenti regionali. Questo a fronte di una struttura assembleare quasi elefantiaca con 51 membri di Consiglio (tre per Comune) e 9 membri di giunta. Il raffronto con i singoli Comuni è impietoso. Il Comune di Pietra, ad esempio, con poco più [illegible] 9 mila residenti, riesce a programmare opere per il 2000 pari a 32 miliardi. Il Consiglio comunale di Pietra [illegible] inoltre composto da soli 17 membri. Le Comunità montane [illegible] hanno [illegible] vera autonomia finanziaria ne entrate programmabili [illegible] una tassa propria. Ricevono fondi dalla Regione in base ai residenti. Poche centinaia di milioni, al [illegible] delle spese generali e degli stipendi dei dipendenti. Si parla sempre di riforma. E' prevista [illegible] drastica dieta per [illegible] degli amministratori. Manca una vera politica nazionale per le zone montane, lo Stato tende a ridurre sempre di più le [illegible] risorse. Restano poche è sono sempre vincolate. E' ridotta al minimo la capacità discrezionale dell'ente.

Fra gli interventi di quest'anno in particolare 100 milioni per cultura, editoria, scuole (giornata dell'alunno) e sito internet. La stessa cifra è prevista a sostegno dell'attività ricreativa. Per viabilità, trasporto e discariche, vivaio forestale, [illegible]no a disposizione 490 milioni. Infine 120 milioni per il settore socio-assistenziale e 130 per lo sviluppo economico dell'entroterra. Fra [illegible] opere del programma triennale la più importante del 2000 è quella per il recupero del dissesto di località Chiariventi a Noli (840 milioni).

Oltre al presidente, Paolo Rembado, fanno parte della giunta del Pollupice Gi[illegible] De Sciora, vice presidente con delega ai lavori pubblici e al vivaio forestale, Pierluigi Cesio, servizi socio-assistenziali e culturali, Carla Mattea, scuola, sport e tempo libero, Renata [illegible] Ferrari, parchi e pr, Ivana Berruti, agricoltura e zootecnia, Domenico Losno bilancio, personale e ambiente, Santiago Vacca, turismo, attività produttive e [illegible] intercomunali, Luciano Durante, forestazione, protezione civile e antincendio boschivo.



Il presidente Paolo Rembado

INGAUNA

[illegible] Boero

[illegible]

Pochi fondi ma finalità precise nell'affrontare le problematiche più urgenti [illegible] territorio che comprende 20 comuni (15 nell'interno e [illegible] sulla costa). Con il bilancio di previsione per l'anno 2000 (e quello per il triennio 2000-2002), approvato in pareggio a circa [illegible] miliardi e mezzo, La Comunità montana ingauna si appresta all'eliminazione dei pericoli e del degrado esistenti e al miglioramento dei servizi. In continuo assottigliamento, il «Fondo della montagna» (500 milioni) ridurrà inevitabilmente le possibilità. Con [illegible] contributo una tantum della Cee si passerà alla realizzazione di strade per la [illegible] in sicurezza del territorio dagli incendi.

Gli obiettivi principali che si intende affrontare, e che hanno interessato direttamente [illegible] bilancio 2000, mirano a garantire un'elevato qualità dell'ambiente, all'aumento della competitività del comprensorio albenganese nel mercato globale e al miglioramento del modo di vita per la popolazione locale. Gli interventi in programma nel corso dell'anno ammontano ad [illegible] totale di spesa [illegible] oltre 4 miliardi di cui 2 miliardi e 766 milioni per investimenti. Nel bilancio non sono stati più previsti i finanziamenti devoluti alle aziende agricole che d'ora in poi verranno gestiti direttamente e pagati, tramite un'agenzia, dalla Regione.

Con la spesa di 374 milioni si procederà [illegible] un intervento [illegible] difesa del territorio di Villanova ed alla [illegible] manutenzione. Grazie ad [illegible] finanziamento Cee di 687 milioni (una tantum) verrà invece attuato un progetto di difesa dagli incendi che riguarderà tutto il territorio della Comunità montana ingauna (soprattutto [illegible] zone più interne). Si tratterà di creare una rete di strade che possano agevolare gli interventi e frenare gli incendi boschivi.

«Nonostante le difficoltà sul fronte delle risorse, dovute alla [illegible] diminuzione del "Fondo della montagna", abbiamo dato priorità agli interventi che consentono un'adeguata manutenzione del territorio, con la rimozione delle situazioni di rischio e degrado. Intendiamo innovare e diversificare le produzioni agricole specializzate e promuovere un turismo rurale integrato con quello costiero con particolare riguardo alla completa realizzazione della "Strada del vino e dell'olio"», ha spiegato il presidente della Comunità montana Pietro Revetria. [illegible] ha aggiunto: «Vogliamo [illegible] punto di riferimento di tutte le realtà amministrative ed economiche che operano nel nostro territorio, perseguendo specialmente il miglioramento dei servizi». Un altro obiettivo dell'ente sarà quello di consolidare gli standard di qualità raggiunti negli ultimi anni (servizi svolti per conto dei comuni in particolare).



Il presidente Piero Revetria

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Accorpamento alle medie Consiglio per le «Martini»

Ci sarà un Consiglio di istituto straordinario alle medie «Martini» di Pietra Ligure dopo la decisione del provveditorato di [illegible] alla scuola media di Finale Ligure, da settembre, la sede della direzione unica. Confermato il preside Pier Luigi Ferro. [a. r.]

[illegible]

Un incendio di bosco devasta cinque ettari

Incendio boschivo, ieri mattina a Monte Carmo, fra Giustenice e Bardineto. L'area interessata al rogo è di 5 ettari. L'opera di spegnimento, durata alcune ore, è stata completata dalla Guardia forestale, dai volontari e dai vigili del fuoco. [a. r.]

PIETRA L.

Investito in centro da un'auto pirata

Un trentacinquenne è stato medicato al Pronto soccorso del Santa Corona dopo un investimento. L'uomo è stato travolto da una Panda beige, poi fuggita, in viale della Repubblica. Le sue condizioni di salute non sono gravi. [a. r.]

BALESTRINO

«Sono troppi i funzionari per un piccolo Comune»

«Balestrino è forse l'unico Comune di 500 abitanti che ha 5 dipendenti con due funzionari di settimo livello. Abbiamo [illegible] costo di personale di 300 milioni. Il bilancio poteva essere fatto [illegible] segretario». Il consigliere Italo Panizza polemizza con l'amministrazione. [a. r.]

L'ospedale penalizzato dai tagli decisi dalla Regione Liguria

Pochi soldi al Santa Corona

Denuncia del sindacato autonomo

[illegible]

E' polemica sui finanziamenti regionali per le attrezzature ospedaliere. Il Santa Corona sarebbe stato penalizzato, secondo il segretario della Fials Silvio Valdisserra, per la scarsa iniziativa della direzione aziendale. Spiega: «Abbiamo ricevuto poco più di un miliardo e 600 milioni. La Regione giustifica nello stesso atto deliberativo tale ridotta assegnazione a motivo del fatto che i risparmi derivanti dalla realizzazione del padiglione Fkt (alcuni miliardi), [illegible] stati utilizzati per l'acquisto di [illegible] seconda risonanza magnetica ed una [illegible]va Tac». Conclude Valdisserra: «Evidentemente essere in grado di risparmiare sui costi previsti per la realizzazione del nuovo padiglio[illegible] viene considerato motivo [illegible] minore assegnazione di fondi. Altre aziende sanitarie che non hanno ottenuto tale risultato hanno avuto assegnazioni maggiori e migliore attenzione da parte del Consiglio regionale. Anche in tale occasione ci domandiamo dov'erano i vertici del Santa Corona quando la Regione programmava?».

Secca la replica del direttore Ubaldo Fracassi: «Eravamo a lavorare per l'azienda. Non a caso siamo [illegible] struttura pubblica che in questi anni ha avuto maggiori fondi per strutture (articolo 20) ottenendo 45 miliardi di che abbiamo quasi interamente già investito. Per i prossimi tre anni c'è [illegible] programma di altri 15 miliardi. Nello specifico va detto che il costo per completare l'Fkt era sopravvalutato. Certamente [illegible] frase della Regione, a giustificazione dei ridotti contributi assegnatici, è stata infelice. Certi ragionamenti del sindacato sono come quelli che [illegible] facevano prima del '93, ante tangentopoli, quando spendere denaro pubblico era normale». [a. r.]

[illegible]

Postali in agitazione

Una mobilitazione per denunciare «la grave carenza di personale». Con una lettera, inviata al prefetto della Provincia ed al sindaco di Albenga, la Ugl annuncia l'occupazione della sala consiliare. «Prossimamente l'attività del personale al recapito sarà ulteriormente appesantita dalla consegna dei certificati elettorali. Nell'agenzia di Albenga, che da oltre un [illegible] si trova nell'impossibilità di una regolare consegna del corriere giornaliero, tale oneroso aggravamento porterà quasi sicuramente ad un "collasso operativo". Poiché la nostra segnalazione del 6 marzo [illegible] ha ricevuto attenzione da parte [illegible] dirigenza chiediamo al prefetto [illegible] convocazione di una delegazione di portalettere per discutere la grave situazione e avvertiamo il sindaco che [illegible] prossimi giorni una delegazione coordinerà l'occupazione della sala consiliare ad oltranza», ha detto Alfio Contarino. [m. br.]

PIETRA-FINALE IN SILENZIO



Il calcio si è fermato per Geddo

Ricordando Flavio Geddo. L'incontro Finale-Pietra, valido per il girone A di Promozione, è [illegible] preceduto da un [illegible] di raccoglimento in memoria del dirigente biancoceleste. Giocatori e dirigenti delle due squadre hanno posato [illegible] mazzo di fiori sulla panchina in cui da anni [illegible] solito sedere Geddo per seguire il "suo" Pietra; [illegible] altri campi [illegible] ponente, prima di iniziare le partite, si è osservato [illegible] minuto [illegible] silenzio per uno dei dirigenti più apprezzati del calcio ligure. [g. o.]

Commercio ad Alassio

Bando di concorso per nuove licenze a bar e ristoranti

ALASSIO. «L'amministrazione ha intrapreso da anni una politica rivolta a creare nuove iniziative imprenditoriali nel campo delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, come bar e ristoranti, provvedendo [illegible] assegnare, tramite bando di [illegible] pubblico, le autorizzazioni resesi libere nel tempo». Questo il commento dell'assessore al commercio Corrado Barbero nell'imminenza della pubblicazione di [illegible] nuovo bando che si «si auspica incontri un maggiore [illegible] da parte degli imprenditori disponibili ad investire nelle zone periferiche». Infatti, lo scorso autunno [illegible] già stato pubblicato un primo bando [illegible] una disponibilità prevista di 8 licenze. In particolare [illegible] puntava all'apertura di attività commerciali a monte della ferrovia. Solo 4, però, delle 8 licenze sono state attribuite (2 ristoranti, un bar ed [illegible] bar «analcolico»). [m. br.]


DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer
idea
3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer
semplice, pratico tutto in italiano
in edicola ogni 15 giorni
idea
La Borsa corre su Internet
> E' cominciato il fai da te dell'investitore p56
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
Via lo sporco!
> Le grandi pulizie del computer p38
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia.
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500 / € 0,77.
L'UTERO IN AFFITTO
L'UTERO E' DELLO STATO NON PUÒ ESSERE AFFITTATO!
Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

L'operazione dei carabinieri di Cairo ha portato alla denuncia di otto persone

Sgominata la gang del sonnifero

Anziani drogati e rapinati da belle ragazze

[illegible]a Barlocco

CAIRO M.

Sgominata la gang che ha rapinato almeno dodici anziani in Val Bormida. E' il risultato dell'operazione «Stilinox», dal nome del sonnifero utilizzato dai malviventi per far addormentare le loro vittime e che dal '97 ha visto impegnati i carabinieri in una lunga e certosina indagine.

Due donne sono state denunciate e altre sei persone segnalate all'autorità giudiziaria. L'organizzazione malavitosa agiva ricorrendo ad una precisa tecnica per poter derubare arzilli vecchietti. Le due avvenenti ragazze, in particolare nei giorni di mercato, abbordavano anziani signori in [illegible] di affetto. Dopo i primi convenevoli, le due donne si facevano invitare in [illegible]. Ma a quel punto, ai malcapitati veniva fatta sorseggiare una bevanda e pochi istanti più tardi cadevano prima in uno [illegible] di incoscienza e poi in sonno profondo. Al loro risveglio, l'abitazione era a soqquadro, il denaro e gli ori svaniti nel nulla e della ragazza neppure l'ombra.

Almeno dodici anziani, mettendo da parte timidezza e comprensibile imbarazzo, si sono rivolti ai carabinieri che hanno dato il via all'indagine. Dopo una serie di controlli e analisi di laboratorio sulle bevande consumate, si è riusciti ad individuare il tipo di sonnifero utilizzato, lo Stilinox appunto, e a risalire all'organizzazione.



Uno dei tanti posti di controllo predisposti in Val Bormida dai carabinieri

Intanto, sempre in tema di accertamenti, i carabinieri della Compagnia di Cairo, nel fine settimana hanno condotto una vasta operazione a carattere preventivo. Oltre a posti di blocco, sono state effettuate ispezioni in locali pubblici. Un'operazione che ha portato alla denuncia di tre immigrati sprovvisti del permesso di soggiorno, di un sessantenne di Garessio, A.O., per furto aggravato ai danni di una sua amica di Carcare alla quale ha sottratto 2 milioni. Denunciato anche un barese, M.C., 22 anni, domiciliato a Fossano, perchè sorpreso dai militari mentre stava forzando [illegible] Fiat 5[illegible] parcheggiata nei pressi della stazione ferroviaria di S.Giuseppe. E ancora, un residente di Plodio è stato denunciato per ubriachezza, mentre ad un giovane cairese è stata ritirata la patente di guida e sequestrata l'auto perchè sotto l'effetto di stupefacenti. Infine, due diciottenni di Savona, G.B. e I.R., sono stati trovati in possesso di 5 grammi di hashish, e un trentacinquenne arrestato per evasione dagli arresti domiciliari.

Autodromo, occasione persa

Per i fautori dell'impianto di Dego chi lo boccia non offre alternative

DEGO

Autodromo a Dego: un progetto già finito nel dimenticatoio? E' quanto temono i professionisti valbormidesi promotori dell'iniziativa, che lamentano come «l'iter a livello regionale si sia praticamente bloccato», impaludato «in prese di posizione e ritardi forse riconducibili più all'opportunità politica, vista l'imminenza delle elezioni, che alle valutazioni delle concrete caratteristiche ed opportunità del progetto».

Tanto che i promotori [illegible] nascondono che il vero nocciolo del problema non è nemmeno fare o non fare l'autodromo a Dego, ma il rifiutare a priori progetti ed opportunità senza offrire alternative». Insomma, la sensazione è che a Genova certi argomenti siano tabù per la Valbormida, anzi, «che qualcuno spinga perchè questa zona rimanga l'eterna "Cenerentola». Quindi, sempre secondo i promotori, «argomenti come il giudizio negativo sull'impatto ambientale sono solo scuse, visto che non si sta parlando solo di un autodromo, ma di una struttura polifunzionale che prevede anche aree verdi ed attrezzate e che potrebbe portare una sessantina di posti di lavoro fissi, più altrettanti durante le competizioni».

Così come «non si tratta di volerlo realizzare a tutti i costi a Dego, anche se è innegabile che qui esistono condizioni e spazi. Avevamo, infatti, anche valutato l'ipotesi di Cengio, dove, però, sarebbero a disposizione solo 17 ettari, mentre ne servono circa 200».

Il circuito, [illegible] vedrebbe fra i possibili investitori anche la Cbm Engeneering, l'associata Bmw incaricata della preparazione delle vetture da corsa, si svilupperebbe, infatti, per 5.8 km, con una larghezza di 12 metri e vie di fuga di 15, proprio per [illegible] omologabile anche per gare internazionali. A questo si aggiungono, poi, tutte le strutture annesse, dai box alle tribune, che si «fonderebbero» in un parco attrezzato che prevederebbe altre attività, dai go-kart alle mountain-bike. [m. ca.]

Rocchetta: l'on. Costa «sgrida» l'Anas

Le luci della galleria mai accese da anni

CAIRO M.

La vicenda dei lampioni installati anni fa lungo la strada statale che collega Cairo Montenotte a Dego, nei pressi della galleria di Rocchetta, mai attivati però, è diventata oggetto di un'interrogazione parlamentare.

Su segnalazione di Giuseppe Bogliolo, residente nella frazione cairese, che aveva più volte sollevato la questione, l'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici.

Spiega il parlamentare: «All'altezza dell'incrocio del tunnel sono stati installati sette lampioni per dotare di sufficiente illuminazione un tratto di strada particolarmente pericoloso». Prosegue: «Ma, nonostante siano trascorsi cinque anni, l'incrocio continua a rimanere buio per il semplice motivo che l'Anas non si è ancora preoccupata di accendere le luci».

Dice ancora l'on.Costa: «Sempre nella stessa zona, l'Anas ha provveduto anni fa a realizzare, per questioni di sicurezza, un percorso alternativo per i pedoni dotato di una rampa per i disabili talmente ripida da non permettere neppure di spingere una carrozzina».

Per il parlamentare si tratta di «una situazione a dir poco paradossale» in merito alla quale chiede al ministro dei Lavori pubblici «quali provvedimenti intenda adottare in maniera tale da porre rimedio a tali inconvenienti». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Sull'incendio a Monti indagano i carabinieri

E' forse di origine dolosa l'incendio divampato sabato notte in un cascinale in località Monti, anche se i primi accertamenti dei Vigili del fuoco sembrano propendere per la causa accidentale. Potrebbe essere stato provocato dalla batteria di un trattore.

Ma i carabinieri indagano in tutte le direzioni e gli stessi proprietari sospettano la natura dolosa delle fiamme, nelle quali è morto anche il loro cane, Leo. Secondo indiscrezioni, infatti, un'auto sarebbe stata notata dirigersi verso la [illegible] ed allontanarsi frettolosamente una ventina di minuti dopo, poco prima dell'incendio. [m. ca.]

CARCARE

E' festa di compleanno alla taverna di Mangiafuoco

Candeline di compleanno per la «Taverna di Mangiafuoco» che oggi festeggia i 5 anni di attività. Il locale, di cui è titolare Paolo Ruggero e che sorge in piazza Genta 2, a Carcare, è diventato un punto di riferimento per i cultori della cucina tradizionale, arricchita con pizza al taglio a farinata. [l. b.]

Il concorso del Lions Club della Valbormida

Un poster per la pace Premiati tre studenti



Un momento della premiazione nell'aula magna delle scuole medie di Carcare

CARCARE. Premiati tre studenti nell'ambito del concorso «Un poster per la pace», promosso dal Lions Club Valbormida, sul tema «Un [illegible] inizio per la pace». Sono Giulia Polla (3A di Carcare), Valentina Panza (3A di Cengio), e Damiano Scaletta (3A di Cairo). Il concorso ha coinvolto 190 studenti. Alla premiazione, hanno partecipato, fra gli altri, il presidente del Lions Club Valbormida, Gennaro Aprea, il vice governatore Roberto Fresia, e il presidente del Distretto scolastico, Maria Teresa Gostoni. [l. b.]

L'alternative all'autostrada Carcare-Predosa del sindaco Bracco

«Privatizziamo la ferrovia»

Un'idea per la S.Giuseppe-Alessandria

S.GIUSEPPE

«Perchè non cedere ai privati la gestione della tratta ferroviaria S.Giuseppe-Alessandria?».

La proposta è del sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco. Spiega: «Negli ultimi tempi non si fa che parlare del potenziamento dei collegamenti stradali, dalla Carcare-Predosa, alla direttissima con l'albese. Infrastrutture indispensabili per saldare i collegamenti fra la Liguria e le regioni limitrofe, soprattutto per quanto riguarda il trasporto delle merci, incentivando, fra l'altro, l'appetibilità dei siti dismessi dell'ex Agrimont e dell'Acna. Ma c'è un'infrastruttura che continua ad essere dimenticata, ovvero la ferrovia».

Per Bracco, infatti, «esistono due nodi, da tempo irrisolti: il raddoppio del tratto S.Giuseppe-Ceva, e le potenzialità non sfruttate del tratto S.Giuseppe-Alessandria». Per quest'ultimo, secondo Bracco, sarebbe allora opportuno, «che le istituzioni provinciali e regionali si attivassero presso le Ferrovie, proponendo una dismissione del tratto che potrebbe essere ceduto in gestione a privati ben più motivati a sfruttare ed incentivare le potenzialità di questo nodo ferroviario».



Il sindaco Claudio Bracco

Progetto che viene sostenuto anche dal sindaco di Cengio, Sergio Gamba, che lo definisce «percorribile», mentre il vice sindaco di Cairo, Carlo Alberto Nencini, più prudentemente, sottolinea: «E' un'ipotesi su cui discutere, ma che comunque rischia di rimanere una pia illusione se, a monte, non si [illegible] condizioni tali perchè Cairo e S.Giuseppe si trasformino in un polo per lo stoccaggio ed eventuale trasformazione delle merci concretamente collegato con il porto di Savona. Uno scenario per il quale, però, le stesse Funivie sono chiamate a giocare un ruolo importante».

Ancora più concreto l'assessore provinciale, Paolo Tealdi: «Gli obiettivi prioritari sono: il raddoppio Savona-S.Giuseppe via Altare, un progetto per il quale ci aspettiamo, una [illegible] per tutte, risposte certe e [illegible] da parte delle Ferrovie. Il raddoppio della S.Giuseppe-Ceva, per il quale vi è già un'unità di intenti con la Provincia di Cuneo. Il potenziamento del traffico merci sulla S.Giuseppe-Alessandria per un più proficuo collegamento con il porto, utilizzando via Altare o via Santuario. Ed, infine, la riattivazione della biglietteria di S.Giuseppe». [m. ca.]

Protesta il sindacato

Cairo, alla Scilla è stata chiesta la «mobilità»

CAIRO M. Nessun accordo tra la direzione della Scilla e i rappresentanti del sindacato sul ricorso alla mobilità per 5 dei 22 lavoratori dell'azienda di S.Giuseppe. E' il risultato dell'incontro svoltosi ieri nella sede dell'Unione industriali.

Spiegano Pino Congiu della Uil e Renato Viazzi della Cgil: «La nostra posizione è motivata dal fatto che l'accordo del '[illegible]4 non prevedeva il ricorso nè alla mobilità nè alla Cassa integrazione». Proseguono: «Non intendiamo accettare che i dipendenti vengano, di fatto, lasciati per strada. Rivendichiamo invece l'applicazione dell'accordo stipulato sei anni fa in cui [illegible] state inserti precisi programmi e garanzie».

Intanto, la direzione della Scilla, in una lettera all'assessore regionale all'Industria, Mario Margini, chiede la convocazione di un incontro e spiega le ragioni del provvedimento di mobilità legato al «un sovraddimensionamento dell'organico». [l. b.]

Il futuro dell'azienda

L'on. Nerio Nesi ha visitato la «Ferrania»

FERRANIA. Visita, ieri mattina, del presidente della Commissione attività produttive della Camera, Nerio Nesi, alla Ferrania Imaging Technologies. Nesi ha incontrato i dirigenti dello stabilimento e poi i rappresentanti della Rsu.

Una visita per fare il punto della situazione sulla fabbrica e soprattutto sul suo futuro anche alla luce dei problemi legati alla scadenza del contratto, prevista alla fine di novembre, con la Kodak per quanto riguarda il settore dell'area medicale.

Nerio Nesi ha assicurato che provvederà ad «organizzare un'audizione del presidente e dell'amministratore delegato della Ferrania per conoscere ed analizzare le difficoltà e gli obiettivi dell'industria e dei lavoratori, al fine di trovare soluzioni concrete ai problemi che da tempo si manifestano». E ancora, per quanto riguarda i finanziamenti ha detto che si attiverà presso il Murst «affinchè sia potenziato la ricerca e la formazione degli operatori». [l. b.]

«Voci nuove per Mimì», al Poseidon di Loano ha vinto Michelangelo Nari

Martedì notte con samba e mambo

La «Tribù Latina» protagonista al Bit Below

I ritmi della «Tribù Latina» al Bit Below, piano bar al Fantasque di Cairo, discobar del martedì al Fermento Club di Loano. Questa la notte del martedì.

[illegible] Liscio e revival alla discoteca Gilda sul lungomare. Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Homburger e al Pilar.

[illegible] Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica per giovani e meno giovani al Clipper Club, al Med Cafe.

SAVONA Ritrovi al The New Queen's Pub, [illegible] Malvasia, al Pirata (con la cartomante Sibilla) e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis.

VADO L. Gli «On Line» al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafe.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Doge al bar Sport.

CAIRO M. Piano bar al Fantasque.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Le cover rock e italiane di Marcello Astesiano al Gasoline (ex Miro). Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agora (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal, al Trocadero e al Ferro Cafe. Pomeriggi danzanti al Patio di Pia.

PIETRA L. Liscio-revival al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, al Cafe Airone e al Barone Rosso.

LOANO Discobar dalle 22,30 al Fermento Club di Campo Cadorna. Genere revival-liscio (anche al pomeriggio) al dancing al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Poseidon (la prima selezione regionale di «Voci nuove per Mimì» ha visto la vincita di Michelangelo Nari, di Albenga e la segnalazione di Richard Kane di Nottingham), Movida, al Rocchuro, Calderone del Degda, da Garfield, al Mal Ristretto e al Flake Pub.

BORGHETTO SS. Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

CERIALE Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana al Varo (martedì dedicato alla cartomanzia), a La Roota, all'Harley e a La Risacca.

TOIRANO Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

[illegible] La musica dal vivo di Davide Geddo al Caprice. Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guarana, alla Rock Book Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo. Aperitivi e ritrovi serali al Napoleon (con la nuova gestione di Patrizia e Nazzareno), al Maxim', al Caffè d'Arbenga e al Carpe Diem.

[illegible] Rock live al Cabaret Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafe Blues. Musica-ritrovi alla Mezzaluna, al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar.

[illegible] L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

[illegible] M. Discoteca con dj al Sortilegio.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

ARMA DI TAGGIA Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare. [a. r.]



Michelangelo Nari primo al Poseidon

Appuntamento al cineclub

Una settimana con le pellicole preferite dalla critica italiana

SAVONA

«Anna and the king» al Loanese, «Fight Club» all'Ondina, «Pazzi in Alabama» e «Il vento ci porterà via», sono i quattro film in cartellone nei Cineclub di questa settimana nel Ponente. Come sempre si tratta di occasioni per vedere film di qualità, o di recente successo, a meno di metà prezzo. La risposte del pubblico è sempre interessante. Solo al Loanese al Cineclub ci sono 400 adesioni. Questa formula semplice sembra funzionare anche nelle serate, fra il martedì e il giovedì, sempre più «invase» dalle partite di calcio delle coppe o dalla fiction in televisione.

CINECLUB DEL MARTEDI' Al teatro Loanese di via Garibaldi prosegue il ciclo, patrocinato dal Comune assessorato alla cultura, con la doppia proiezioni alle 16,30 e alle 21,15 (ingresso 5 mila). Oggi è in visione il film drammatico «Anna and the king», un recente successo [illegible] Jodie Foster. Gli interventi al ciclo sono curati da Giuliano Confalonieri. Martedì prossimo sarà in [illegible] il film-commedia «East in East».

AL CINEMA INSIEME Domani mercoledì alle 21,15 (unico spettacolo) è in programmazione un film di successo all'Ondina di Finalmarina (ingresso 4 mila) a cura dell'assessorato alla cultura del Comune. Sullo schermo il film drammatico «Fight Club», la vicenda di alcuni giovani dediti «alla violenza antinoia». Mercoledì prossimo «Sogno di una notte di mezza estate».

A TUTTO SCHERMO Unico spettacolo al giovedì sera (ore 21) per la rassegna al cinema Ritz di Alassio (ingresso 5 mila). E' in programmazione il 16 marzo «Il vento ci porterà via», di Abbas Kiarostami, gran premio della giuria al Festival di Venezia dello scorso anno. Fra gli interpreti Behzad Dourani e gli abitanti del villaggio. Il 23 marzo sarà in visione «Il dolce rumore della vita».

GIOVEDI' [illegible] Il Cineclub della sala di largo Doria ad Albenga prosegue il suo ciclo e conferma la linea con proposte di «film premiati o da premiare». Appuntamento il 16 marzo (ingresso 5 mila) con «Pazzi in Alabama» di Antonio Banderas. Il 23 marzo «Gli ultimi giorni».

[illegible] «La nona porta» è in visione [illegible] e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. [a. r.]



Jody Foster protagonista dei cineclub

Baby cantanti

Lo Zucchino da giovedì a San Giorgio

ALBENGA. S'inaugura giovedì 16 marzo nella frazione di San Giorgio la ventiduesima edizione dello «Zucchino d'oro», festival organizzato per la prima volta nel 1979. Per i 4 giorni di gara canora si alterneranno sul palco del salone parrocchiale di San Giorgio 59 giovanissime promesse della musica leggera locale. Tra giovedì e venerdì sera ci saranno le esibizioni di tutti i concorrenti. Sabato si svolgerà la finale dello «Zucchino d'oro», mentre domenica si terranno le finali della «Margherita d'oro» e del «Trofeo Picatto» e la premiazione dei vincitori. Tutte le serate avranno inizio alle 21.

«Visto l'alto numero di concorrenti si può dire senz'altro che il festival non ha minimamente perso quell'attrattiva che si trascina ormai dalla prima edizione alla quale avevano partecipato undici ragazzi. Nel corso degli anni diversi concorrenti che sono stati lanciati dallo "Zucchino d'oro" si sono cimentati in concorsi a livello nazionale, mentre altri hanno partecipato a fortunatissime trasmissioni televisive», hanno detto i componenti del Comitato organizzatore di San Giorgio. Tra le canzoni che verranno presentate ci sono brani molto famosi (diversi quelli dello «Zecchino d'oro») come «Il valzer del moscerino», «Batti cinque», «La bella e la bestia», «Io vagabondo», «Anima mia», «Il ballo del mattone», «Uomini soli» e «Ti lascerò». [m. br.]

Premiato Fede

L'Inquieto è rinviato ad aprile

SAVONA. La premiazione dell'Inqueto dell'Anno è rinviata al primo aprile. Non è, naturalmente, uno scherzo (del Circolo degli inqueti che organizza il riconoscimento assegnato, nel corso degli anni, a Gad Lerner, a Carmen Llera, a Francesco Biamonti ci si può aspettare questo ed altro) ma un semplice contrattempo che ha colpito Emilio Fede, il premiato dell'edizione 1999. «A causa di impegni intervenuti ad Emilio Fede le iniziative previste per il [illegible] marzo sono così spostate di una settimana», recita il comunicato dell'attivo circolo culturale savonese.

Il programma, quindi, slitta ma resta invariato. Venerdì 31 marzo, al Terminal Crociere del porto di Savona (sede della maggior parte delle iniziative) si svolgerà la prima serata in [illegible] re dell'Inquieto dell'anno, con lo spettacolo di musiche e danze andaluse «Recuerdos de Triana», spettacolo del Juan Lorenzo Quartet. Nel corso della serata sarà presentato il libro «Angela prende il volo» con Francesco Gallea ed Enrico Palandri e la consegna di un riconoscimento a Renza Aiolfi.

Sabato primo aprile alle 17, cerimonia di consegna dell'attestazione dell'Inqueieto dell'anno [illegible] ad Emilio Fede con presentazione di Dario Caruso. In serata cena da Claudio con quote di partecipazione di 140 mila lire per i non soci e 120 mila lire per i soci. [s. p.]

Torna nel Savonese il concorso per le vetrine meglio addobbate

Un tagliando per l'Aism

Sfida all'ultimo fiore tra commercianti

SAVONA

La manifestazione nazionale, «Fiorincittà», è arrivata alla quarta edizione. Nelle principali piazze delle città italiane verranno venduti il 18 e 19 marzo, come ogni anno, bulbi di Lilium e il ricavato della vendita andrà a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. La sezione di Savona, però, va oltre la manifestazione nazionale organizzando in tutta la provincia «Vetrine in fiore», una sorta di concorso fiorito che ha lo scopo di abbellire i borghi savonesi e di sensibilizzare i cittadini ai problemi della sclerosi multipla.

«In pratica si tratta di un concorso floreale tra i commercianti. Chiediamo agli aderenti di abbellire le vetrine con fiori e addobbi. La composizione e i materiali sono a loro completa discrezione», spiega Maria Laura Ferreccio, anima della sezione Aism savonese. Per votare basta utilizzare il tagliando pubblicato sulla Stampa. (s. p.)

MARTEDI' 14 MARZO

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

CONFESERCENTI

Vetrine in Fiore

fiorincittà

La vetrina più bella è:

indicare nome, via e numero civico

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Savona
Via Walter, 5 R - Tel. 019/809.495
entro e non oltre il 1/4/2000
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	11	47	69	85
	157	74	72	[illegible]	46
CAGLIARI	25	14	28	[illegible]	34
	96	60	57	56	52
FIRENZE	30	52	63	75	77
	90	75	58	46	45
GENOVA	49	76	28	80	59
	89	77	72	50	45
MILANO	81	89	44	3	85
	77	58	53	45	44
NAPOLI	68	88	7	1	26
	88	51	50	48	48
[illegible]	8	18	63	71	46
	77	65	64	59	55
ROMA	11	90	39	40	56
	105	75	60	54	52
TORINO	73	22	7	49	1
	73	70	58	47	45
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	81	90	8
	56	53	53	50	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-57	30-10	30-16	30-1
30-79	30-15	30-58	[illegible]	30-32
30-8	30-70	30-17	30-51	30-80
30-65	30-83	30-85	30-29	30-63
30-90	30-55	30-7	30-52	30-34
30-64	30-50	30-78	[illegible]	30-22

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2); Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli 42 (1); Palermo 33 (2); Roma 7 (5); Torino 1 (1); Venezia [illegible].

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

9-11	9-51	9-44	33-71	33-81
9-26	9-53	9-75	33-22	33-45
9-3	9-46	9-2	33-70	33-57
9-86	9-77	9-87	33-47	33-76
9-71	9-81	33-12	33-51	[illegible]
[illegible]	[illegible]	33-56	33-20	33-35
9-21	9-57	[illegible]	33-46	33-2
[illegible]	9-76	33-26	33-77	33-87

Per decine la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	[illegible]	26-22-23
[illegible]	24-27-28	[illegible]
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] a sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 36 - 51 - 37 - 90 - 5 / 12 - 9 - 66 - 10 - 18 - 17
[illegible] combinazioni

L. [illegible] — 88 - 39 - 51 - 31 - 13 - 44 - 28
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese [illegible] = 33 - 81 - 45 - 63
224 combinazioni — [illegible]anti = 11 - 27 - 24 - 32 - 55 - 56 - 70 - 83

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible] Viale 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ASTOR. Tel 019-854627
Oggi RIPOSO
[illegible] 15.45, 18.20.15, 22.30
Lire 12.000 [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il collezionista di ossa
Orario 15.45, 18.20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825714
Le regole della casa del sidro.
Orario 16.10, 19.10, 22.10
Lire [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825714
Insider - Dietro la verità.
Orario 15.45; 18.45; 21.45
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Il miglio verde.
Orario 14.50, 18.10, 21.30
Lire 12.000 [illegible], 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
La nona porta.
Orario 15,30, 20,15, 22.30
Lire 8000; 7000.

FOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse.
Orario 15, 22.30
[illegible]

SALESIANI. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO
Ore 17

ALASSIO

[illegible], Tel 0182/[illegible] 263
Insider - Dietro la verità.
Orario 20, 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 17,15)
Lire [illegible] 000, 6000 [illegible]

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il miglio verde.
Orario 19, 22.15
([illegible] festivi e festivi anche alle 15,45)
Lire 10.000, [illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Il collezionista di [illegible]
Or. 20.30, 22.30
(nei festivi anche alle 16,30, 18,30)
[illegible] 10.000, 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Canone inverso.
Ore 20.15, 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16, 18,10).
Lire 10.000, 6000; 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
[illegible]
Orario 16, 21
Lire 10.000, 8000, 6000

CAIRO

ABBA. Tel 504 234
[illegible] Beauty.
Orario 20, 22.15 Lire 10.000; 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]
Oggi riposo.
Orario 16; 18, 20.30, 22.30. Lire 1[illegible]

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 981
Anna e il re.
Ore 16,30-21
(nei prefestivi e festivi [illegible] alle 16,30, 18,30).
Lire 10.000 [illegible]

[illegible]

LUX.
OGGI RIPOSO

[illegible]

TEATRO SACCELLO.
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Il miglio verde.
Orario 18.35; 22.15

VERDI 2. Tel 019-97 249
Colpevole di innocenza.
Orario 20,40, 22.40
(nei prefestivi e festivi anche alle 15.30; 17.30).

IMPERIA

CAVOUR Tel 615. [illegible]
[illegible]

CENTRALE. Tel 0183-63871
Pani e Tulipani
Orario 20-22.30
Martedì prezzo unico lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
Le regole della casa del sidro
Orario 20.15-22.40
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Un marito ideale
Orario 20.40-22,40
Martedì prezzo unico lire 8000

[illegible]

[illegible] Tel 0183-495930.
Cineforum: Ormai è fatta

SANREMO

CAPITOL [illegible] 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel [illegible].

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0184-506 060
Il miglio verde
[illegible]. 15,30-18,45-22
Lire 12000, 8000

GENOVA

[illegible] «Ernani» di G. Verdi diretto da R. Lorenzetti [illegible].

[illegible] STABILE - Teatro [illegible] Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE «Perversioni sessuali a Chicago», con L. Zingaretti, V. Cervi. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. P **La leggenda aurea** di Jacopo da Varazze, regia di T. Conte [illegible] 20.30, 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - Sala D. Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà «Me. La logica del quadrato bianco», di J. David Salinger. Ore 21. Lire 15/12 mila

[illegible]ATRO DELL'ARCHIVOLTO [illegible]USTAVO MODENA» «Tango d'amore e di coltelli», concerto tra Borges e Piazzolla con A. Haber e la Banda del Barrio. Ore 21 Lire 35/30 mila

CINEMA

America A: La regole della casa del sidro

America B: Insider

Ariston 1 Human traffic

Ariston 2 Luna papa

Cineplex Porto Antico multisala: Il [illegible] strega di Blair - Colpevole d'innocenza - Toy story 2 - [illegible] - American beauty - I tre re - [illegible] di casa - C'era un cinese in coma - Le regole della casa del sidro - Il miglio verde.

Corallo 1: Pane e tulipani

[illegible]: Risorsa umane

Olimpia: C'era un cinese

Undici lezioni per diffondere la cultura del vino

Borgio, corso di sommelier per riqualificare il turismo

BORGIO V.

Dal [illegible] aprile al 16 maggio l'Ais savonese, l'associazione che raggruppa i sommelier, organizza un corso di qualificazione professionale di primo livello. «Il corso si svolgerà al martedì e al giovedì, dalle 21 alle 23,30, nel comune di Borgio Verezzi», spiega Cinzia Mattioli, delegata provinciale dell'associazione. Nelle tredici lezioni che si svolgeranno la figura del sommelier sarà sviscerata a pieno campo, dalla figura professionale (sempre più importante in una provincia che vuol fare della qualità enogastronomica e dei prodotti del territorio un punto di forza per l'attrazione turistica) alle tecniche di degustazione, dalle nozioni di enologia all'enogastronomia, speciale branca che abbina il nettare di Bacco ai piatti serviti a tavola.

Senza dimenticare, visto la moda ma anche il cambiamento di gusto, gli abbinamenti appropriati per quello che riguarda la birra. [illegible] non dimenticare, inoltre, i distillati, i liquori (nazionali ed esteri) che possono fare grande [illegible] indimenticabile la fine di un pasto.

«In questi anni i nostri corsi hanno avvicinato molti ristoratori all'approfondimento del binomio cibo-vino. Anche questo corso è principalmente rivolto alla qualificazione professionale delle strutture turistiche ma ovviamente è aperto anche a chi vuole approfondire la cultura del vino e degli alcolici partendo dal concetto che si d[illegible] bere meglio, in termini qualitativi, per avvicinarsi sempre più alla storia e alla cultura delle [illegible] terre. Una svolta importante che, visti i risultati dei corsi passati, sta conquistando molte persone», conclude Cinzia Mattioli. Per informazioni e iscrizioni il numero telefonico è lo 019/611477. [s. p.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34
Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

L'1-1 col Montichiari e l'analisi di mister Viviani

Sanremese, manca un po' di tranquillità



Il momento dell'1-0 su rigore di Minetti che spiazza il portiere: ma non basterà

Bruno Monticone

SANREMESE

Storia di un minuto fatale. Il 91', in pieno recupero. La Sanremese, penultima della classe in C2, sta vincendo (e soffrendo) 1-0 con il Montichiari, mentre il Novara, ultimo della classe, che vince clamorosamente [illegible] Biella per 1-0, si vede assegnare un rigore contro. Nella logica delle [illegible] la Sanremese avrebbe dovuto condurre in porto il [illegible] e il Novara essere trafitto dal rigore e bloccato sul pareggio. Se la logica nel calcio di ci fosse, oggi, avremmo letto una classifica ben diversa con [illegible] Sanremese a 24 punti insieme all Imperia, [illegible] lunghezza sulla Rondinella e quattro sul Novara. Ma la logica nel calcio è cosa rara. E in quel fatidico 91' minuto è successo tutto il contrario; la Sanremese ha subito il gol del pareggio e la Biellese ha fallito il rigore, regalando il successo il Novara. Conseguenze in classifica: la Sanremese ora è ultima, agganciata anche dal Novara. Con molti dubbi [illegible] molte perplessità sulle possibilità di salvezza. Dubbi e perplessità che devono avere avuto anche i responsabili biancazzurri visto che, nel corridoio degli spogliatoi, a fine partita, si è tenuto un lungo conciliabolo tra il presidente Enzo Cavallo, il tecnico biancazzurro Mauro Viviani ed il d.s. Alessandro Anconetani.

Mister Viviani, per fortuna, sembra ottimista. «E' [illegible] peccato quel gol subito nel recupero - ha detto - ma a Novara, sette giorni prima, eravamo stati noi a pareggiare [illegible] quel [illegible]. Succede. Il nostro problema è la paura. Non riusciamo a giocare tranquilli. Abbiamo dei limiti. Bisogna venirne fuori».

[illegible] tecnico aveva studiato la partita con molta attenzione: la marcatura di Lorenzini su Bonazzi, il più fantasioso dei lombardi, lo spostamento di Laghi a centrocampo, la panchina per Tomaselli e Lerda [illegible] state scelte decise. Per tutto il primo tempo hanno funzionato, specie quando Minetti e Tozzi Borsoi, in avanti, hanno avuto birra in corpo. Nella ripresa la Sanremese ha arretrato paurosamente, ha subito per 45', ha barcollato parecchio. Il gol del pareggio del Montichiari, per quanta rabbia possa suscitare, è sembrato quasi un evento inevitabile visto come si erano messe le cose.

I conti per la salvezza, a questo punto, non sono facili. La Sanremese ultima non è incoraggiante, ma la classifica autorizza [illegible] sperare in una salvezza comunque difficile. Si tratta almeno di evitare l ultimo posto che vuol dire retrocessione diretta. E di agguantare uno dei posti che valgono la «lotteria» dei playout dove, poi, bisognerà cercarsi la salvezza. Un obiettivo minimo perchè, oggi come oggi, sembra eccessivo, per la Sanremese, sperare di salvarsi senza passare attraverso i playout. In lizza, nello spazio di cinque punti, [illegible] sono [illegible] squadre (Pro Vercelli, Pontedera, Imperia, Rondinella, Novara e Sanremese). Solo [illegible] di loro potrà salvarsi senza playout.



Minetti esulta dopo il gol biancazzurro, in un'altra foto del nostro Manrico Gatti

Imperia, un ko che dà fiducia

L'1-2 di Alessandria non mortifica l'undici che ha fatto tremare i grigi

Luca Amoretti

IMPERIA

Una sconfitta che non deve abbattere. Così il clan dell'Imperia ha accolto il 2-1 subito sul campo dell'Alessandria, temutissima seconda forza del torneo di C2. Ridotta ai minimi termini per le concomitanti assenze di Sbravati, Barone, Carrettucci e Bongiorni, l'Imperia non ha demeritato, sfiorando, anzi, un clamoroso successo. E sì, perchè al «Moccagatta» i nerazzurri erano passati in vantaggio con Bocchi e solo un'impennata d'orgoglio della squadra di Maselli ha permesso all'Alessandria di capovolgere, a metà ripresa, il risultato.

Carlo Sold'o è dispiaciuto per il risultato, non per la grinta dimostrata dai suoi: «Alla vigilia era facile pensare a una passeggiata dell'Alessandria, ma sul campo le cose sono andate diversamente e i nostri avversari hanno dovuto soffrire. Non ci siamo sciolti come neve al sole, come qualcuno forse temeva, ma abbiamo ancora una volta dimostrato che l'Imperia è viva e può lottare fino in fondo per la salvezza». Il tecnico nerazzurro non nasconde di aver anche pensato al colpaccio: «Dopo il gol di Bocchi abbiamo sprecato un paio di ghiotte occasioni per raddoppiare e chiudere la partita. Purtroppo non ci è andata bene, ma sono segnali importanti, soprattutto per il morale, perché abbiamo dimostrato che anche in difficoltà di organico, con il reparto offensivo praticamente inventato, possiamo dire la nostra contro squadre sicuramente più attrezzate».

La sfida di Alessandria lascia nell'Imperia il peso della sicura squalifica di Giannosi, che al «Moccagatta» ha perso due denti e guadagnato un cartellino rosso. Domenica, sul campo del Mantova che ha appena cambiato allenatore, i nerazzurri saranno quindi ancora in piena emergenza, anche se Soldo spera di recuperare, oltre a Barone che ha scontato la squalifica, anche Bongiorni. Negli obiettivi dell'Imperia c'è strappare almeno un punto ai lombardi, per poi affrontare senza l'acqua alla gola l'improba sfida con la capolista Spezia al «Ciccione». Quanto visto contro i grigi lascia ben sperare l'intero clan di piazza d'Armi.

DILETTANTI

Battuto il Moncalieri, rivale della Sestrese

E l'Entella è risorta nel giorno più duro

CHIAVARI

Ha cercato di nascondere la tensione per tutti i 97 minuti della gara con il Moncalieri ma al triplice fischio dell'arbitro Cavaliere è «scoppato» a casa per scaricare la tensione lontano da tutti. Walter Allievi ha ottenuto [illegible] prima vittoria da quando ha preso in mano l'Entella e l'ha fatto nel giorno più difficile: con il Moncalieri, supersquadra del patron Aghemo, servivano tre punti e tre punti [illegible] arrivati nella maniera più rocambolesca possibile, a tempo scaduto e dopo aver corso seri pericoli di capitolare: «La squadra ha dimostrato di credere ancora nella salvezza, ha continuato a lottare, buttandosi su tutti i palloni ed alla fine è stata premiata. Una grande prova di carattere, che ci da forza e speranza per le prosse terribili partite». Il tecnico lombardo non parla ovviamente di se stesso ma è evidente che il suo coraggio ha pagato: rispetto a Borgosesia ha rivoluzionato [illegible] squadra (fuori almeno inizialmente Puppo, Tegolo, Gian Maria Conti e Monini), ripescati Jorge Russo (aun mese [illegible] era addirittura fuori rosa) e Dolcetti. Neppure nel corso della gara ha esitato a cambiare alcune pedine fondamentali: Puppo al posto di Botaro infortunato è stato lasciato sulla corsia di destra, Roberto Russo in evidente difficoltà di tenuta è stato sostituito da Tegolo. L'Entella stava accusando il forcing dei gialloblù eppure ha giocato gli ultimi 25' con due punte e mezza.

Anche il presidente Ciancilla a fine partita era irraggiungibile: a metà del secondo tempo ha lasciato lo stadio per seguire la fine della partita da casa via telefonino. Vagoni di adrenalina che tengono l'Entella carica anche per i prossimi tremendi impegni. Il goleador Falaguerra guarda il calendario: «La tensione è quella giusta per farci arrivare alla salvezza. Ho capito che i miei compagni ci credono vedendo la loro esultanza dopo la mia rete. Ed ora sotto con la Sestrese, senza timori reverenziali, pensando anche alle successive quattro gare, tutte contro nostre rivali dirette nella corsa alla salvezza». [d. s.]

Terza vittoria in 4 gare col nuovo tecnico

Bolchi sprona il Genoa «Ed ora sotto col derby»

La rocambolesca vittoria sul Cosenza ha ridato la carica [illegible] tutto l'ambiente

GENOVA

Bruno Bolchi ha rimesso [illegible] cose a posto all'interno del rettangolo [illegible] gioco. La terza vittoria interna consecutiva ha consentito al Genoa di raggiungere [illegible] tranquilla classifica, abbandonando, si spera definitivamente, le [illegible] pericolose. Oggi (ore 15, alla Sala conferenze della Carige di vico Casana) toccherà a Luigi Dalla Costa proporre e spiegare i progetti per riordinare le cose a livello societario. L'imprenditore veneto domenica a Marassi ha avuto modo [illegible] conoscere e apprezzare per la prima volta il grande calore della tifoseria genoana, che da lui si aspetta tanto. Dalla Costa oggi tornerà [illegible] Genova insieme al dottor Nicola Canal e [illegible] l'avvocato Stefano Campoccia, [illegible] per la prima volta farà sentire la voce del padrone.

[illegible] «E da domani è derby... ». Bruno Bolchi domenica in sala stampa aveva già archiviato [illegible] rocambolesca vittoria sul Cosenza. Il [illegible] pensiero volava alla sfida [illegible] la Samp di lunedì prossimo. «Una partita particolare. I derby, in realtà, sono tutte gare un po' speciali, ma so che questo di Genova è qualcosa [illegible] eccezionale. Ci tengo eccome [illegible] fare bene, e sono fiducioso. Stiamo attraversando un buon momento, le ultime vittorie oltre ad aver migliorato la situazione di classifica hanno [illegible] che alzato il morale dello spogliatoio. La Sampdoria ha un buon organico, ma in novanta minuti può succedere di tutto». I rossoblù si sono ritrovati già ieri mattina a Pegli, di buon'ora. Prima si [illegible] sottoposti ad alcuni [illegible] medici di routine, quindi hanno svolto [illegible] leggero allenamento. Oggi si riposa, [illegible] marcia di avvicinamento al derby ripartirà domattina. Lunedì sera Bolchi potrà contare sulla rosa al completo.

[illegible] E' lui il simbolo di questo Genoa. L'attaccante piace ai tifosi per la [illegible] grinta, la sua grande voglia di lottare [illegible] di non mollare mai. Ed [illegible] più segna. Con la [illegible] di domenica [illegible] arrivato a quota 8, record personale. «Una bella soddisfazione e sono contento di vivere questo periodo felice della carriera proprio qui a Genova. I tifosi genoani sono unici, [illegible] capaci [illegible] darti una carica fondamentale nei momenti difficili. Gli ultimi risultati positivi ci consentono di arrivare alla sfida con la Samp in buone condizioni. Sono sicuro che il Genoa disputerà una bella prova e non partiamo sicuramente battuti. Quanto a me, la Samp appartiene ormai al passato, io adesso gioco per il Genoa e darò tutto me stesso per vincere [illegible] gara carica di significati». (dam. bas.)

Il team savonese ha vinto la «turistica», il piemontese Davi la parte agonistica

Ai Panificatori il Memorial Manfro

Centoventi al via per ricordare il grande Quirino

Centoventi cicloamatori al via per il Memorial Quirino Manfro, e altrettanti arrivati, a confermare la bella condizione atletica raggiunta dagli specialisti liguri. Sull'erta di Segno, nell'entroterra di Vado, si è presentato poi solo - sia pure con poco vantaggio - il piemontese Gabriele Davi davanti al savonese Ghisellini e al giovane valligiano Dario Battaglia, ad Agostino Oliveri, e al «figlio d'arte» Marco Giusto. La turistica, parte brillante di una gran giornata, è stata vinta dall'ottimo team dei Panificatori Savonesi, che hanno [illegible] Guido Bernudo il loro portacolori.



Il popolarissimo Quirino Manfro in piena azione [illegible] foto d'«epoca»: alla memoria di uno dei più bravi e «mitici» cicloamatori del recente passato era dedicato il primo impegno stagionale dei suoi tanti successori

Questa la graduatoria del memorial allestito da Unlac-Diotto e Pedale Vadese Dellbono, per la parte turistica: 1° G.S. Panificatori; 2° Cral Il Asl; 3° Vc Olmo; 4° Uc Savona; 5° Gs Oxy Cicli Zanini; 6° Dlf Savona; 7° Sc Molassana; 8° Uc Finalborgo; 9° Cicli Risi; 10° Gs Mobili Rocca. Seguono altre 18 società. Ordine d'arrivo dell'agonistica: 1° Gabriele Davi (Team Cerati); 2° Alberto Ghisellini (Vc Olmo); 3° Dario Battaglia (Gs Santysyak); 4° Agostino Oliveri (Good Bike); 5° Marco Giusto (Dlf Savona); 6° Fabio Oliveri (Olmo); 7° France[illegible] Vallarino (Ped. Vadese); 8° Marco Grimaldi (Marchisio); 9° Alex Sciutto (Perico); 10° Giovanni Pesce (Uc Savona). Seguono nell'ordine Basso, Guadagnini, Cairo, Gilardo, Gonella, Fracchia, Beraudo, Pinetto, Panelli, Cau, Schincaglia, Vico, Cipolla, Ravera e Sartoro. [n. d. m.]

Eccellenza in pugno ai biancoblù che domani giocano in Coppa

Savona per l'ultimo scatto

La capolista ha 6 punti di vantaggio


Per il bomber Calabria ritorno con gol

Nel coro «stecca» solo il Vado

Per i rossoblù il Tigullio è stregato
Loanesi ed Albenga a suon di reti

Ennio Fornasieri

Brutta domenica per il Vado, raggiunto al secondo posto, ridono invece Loanesi ed Albenga [illegible] vittorie importanti.

VADO Costa [illegible] la seconda trasferta nel Tigullio ai rossoblù di Eretta, sconfitti dal Sestri Levante per 2-1 . Un punto in due trasferte ed ancora un episodio dubbio contro i vadesi: il rigore che è costato la sconfitta, solleva parecchie critiche. Non basta «il tredici» di Prestia(ancora in gol) per evitare la seconda partita persa. L'analisi del mister a fine gara: «Risultato giusto, ce lo siamo meritato, non si può prendere l'1-0 come belle statuine. Toccati nell'orgoglio abbiamo reagito [illegible] non è bastato, siamo crollati dopo il pareggio. Non cerco alibi, siamo in un momento particolare forse portato da problemi di testa causati da tutte queste dicerie che si [illegible] in giro. Il Vado attuale può ambire solo al secondo posto, lotteremo [illegible] Foce Vara e Pontedecimo a patto di ritrovare voglia e determinazione». Purtroppo un altra brutta tegola cade sulla testa dei vadesi che perdono Cremonesi per u[illegible] distorsione al ginocchio. Nel prossimo turno il Vado riaffronterà(per la terza volta)la Sammargheritese: una partita chiave.

LOANESI Finalmente [illegible] la domenica del sorriso e la reazione alla batosta di Busalla, restituendo le 5 reti subite alla Bolzanetese. Piovano è soddisfatto: «Abbiamo chiuso una brutta parentesi [illegible] questo risultato ineccepibile. Sul 2-0 non [illegible] hanno fischiato un rigore evidente che poteva chiudere [illegible] gara. Abbiamo sofferto nella ripresa sino a quando loro hanno accorciato le distanze dagli 11 metri. Il gol nostro del 3-1 di Villa(sempre dal dischetto)ha chiu[illegible] la gara ma sono contento per la reazione dei ragazzi e l'atteggiamento messo in campo, ma non mi fido ancora e dobbiamo tenerci al riparo da brutte sorprese, guai ad abbassare la guardia».

[illegible] Ingauni ammazzagrandi: dopo aver messo i brividi alle big del campionato, stendono [illegible] forte Busalla (3-1) rimontando lo svantaggio. Il presidente Cometto: «Sotto di un gol, abbiamo reagito e capovolto il risultato, confermando che i ragazzi contro [illegible] «grandi» danno sempre il meglio. E' un risultato importante per la nostra classifica ma non ci accontentiamo, ora vogliamo fare lo sgambetto anche al Foce Vara. Sarà ancora più difficile, ma [illegible] riusciamo nell'impresa, e visti gli scontri diretti di domenica prossima, potremo farci un favore quasi decisivo per la nostra salvezza. Sarei molto contento però anche di fare un piacere sia al Vado che al Savona. [illegible] ottimista perchè questa vittoria [illegible] morale...».

SAVONA

Ci sono risvolti nascosti di un successo conquistato con grinta e determinazione; quello che ha lanciato il Savona in fuga. Nessuno era al corrente del malanno alla gamba del portiere [illegible] Latte e nessuno si è accorto che Patric Panucci soffriva di un risentimento muscolare. Ma tutti hanno applaudito il 3-1 che rilancia a 6 punti [illegible] vantaggio dei biancoblù.

E' stata la gran giornata del mancino Lamberti che dopo il grande gol [illegible] volo si è visto... «lucidare» [illegible] sinistro dai compagni. Ora incombe la seconda partita [illegible] Coppa Italia, domani, un impegno da o[illegible] in pieno anche secondo i giocatori: «A Gravellona andò male, ma il Savona ha giocato la miglior partita della stagione». Contro la Colognese saranno in campo i pi[illegible] in forma. «I tifosi vedranno la miglior formazione attualmente possibile - dice mister Ferraro - [illegible] riposeranno quelli che andranno a Fezzano nel più difficile incontro di questo finale. Vogliamo il campionato [illegible] visto che la Coppa, per sfortuna, è compromessa, cerchiamo [illegible] essere realisti».

Inoltre ci [illegible] tanti bravi baby che scalpitano e han mostrato proprio a Fezzano, nella finale di andata di Coppa ligure, il loro valore. Tornando all'incont[illegible] vittorioso contro la rocciosa Grassorutese vanno sottolineate le ottime prove di Lamberti (il suo zampino [illegible] tutte e tre le segnature), di Calabria che [illegible] fatto di generosità non è secondo a nessuno, dell'infinito Panucci, di Dessì che non solo ha colpito il palo ma è stato trascinatore per l'intera gara. In luce anche Cappanera e Brignoli mentre Bisio ha preso brutte botte [illegible] si è sempre meso in luce.

SAVONA GOAL Qui sotto c'è la nuova scheda; per quanto riguarda la precedente, da domani graduatoria di tappa e classifiche. La colonna vincente (assai difficile) era: 3-1 2-1 3-1 5-1 0-1 1-2.

(n. d. m.)

7ª TAPPA

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 19 marzo 2000

1	FEZZANESE - SAVONA	
2	VADO - SAMM	
3	ALBENGA - FOCE	
4	GRASSORUTESE - LOANESI	
5	FINALE - CAIRESE	
6	BRAGNO - VARAZZE	

LA MISS DELLO SPORT E':

....

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....

[illegible] ....

Ciclismo ....

Volley ....

Sport acquatici ....

Altri sport ....

[illegible] .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

In Promozione

Due rivali per Finale e Cairese

Finale-Cairese, clou della deci[illegible] di ritorno del girone A di Promozione, [illegible] in programma domenica vista da chi, a sei partite dal termine, spera ancora di sostituire [illegible] due savonesi nella lotta per il salto di categoria. La sfida di domenica prossi[illegible] sarà seguita con attenzione da Bragno e Arenzano che, numeri alla mano, hanno ancora chances di insidiare le «naturali» favorite.

Massimo Caracciolo, trainer dei biancoverdi, lascia ancora aperto uno spiraglio: «Purtroppo noi domenica abbiamo getta[illegible] al vento una ghiotta [illegible]ne, dividendo la posta sul campo del Via dell'Acciaio. Era una partita da vincere: con i tre punti allora tutto sarebbe stato diverso. Adesso dobbiamo auspicare che Finale-Cairese termini, come del resto il match di andata, con un bel pareggio. Ovvio che noi dobbiamo fare risultato pieno con il Varazze». Prosegue Caracciolo: «Lottiamo per il vertice e ci proveremo fino all'ultimo minuto. Ma sia chiaro: il nostro campionato, viste le pre[illegible] della vigilia, è andato oltre le più rosee aspettative. Certo che l'appetito...».

Claudio Nucci, allenatore dell'Arenzano, ha nuovamente il morale a mille dopo i risultati di domenica: la vittoria con la Carlin's e le sconfitte di Finale [illegible] Cairese hanno rilanciato i raga[illegible]zi del presidente Baroni reduci dalle sconfitte negli scontri diretti con Finale e Cairese: «Adesso siamo nuovamente in gioco» afferma-anche se, ovviamente dobbiamo "gufare" per un pareggio nello scontro diretto di domenica. Noi però dobbiamo vincere con il Quiliano; e non sarà facile visto che nel match di andata i savonesi ci hanno battuto al termine di [illegible] partita ricca di colpi di scena».

(g. o.)

Calcio giovanile

La Carcarese travolge la Speranza

Allievi ed Juniores, con i loro rispettivi campionati, al centro dell'attenzione per il calcio giovanile. I due tornei sono approdati alla fase decisiva.

JUNIORES La Speranza [illegible] sempre al comando del girone savonese [illegible] adesso il divario dalla S. Filippo, immediata inseguitrice, si è ridotto ad [illegible] sola lunghezza. La capolista è stata infatti seccamente sconfitta (4-0) dalla Carcarese nella quale si è messo particolarmente in evidenza Doglio, autore di una doppietta (le altre reti [illegible] di Astigiano e Dolcezza).

La San Filippo Neri non è stata a guardare e, grazie ad una rete di Bruno (per lui ventunesimo gol stagionale) ha regola[illegible] il Millesimo. Tra gli altri risultati la vittoria, al termine di un match combattuto, del S. Bernardino (5-3) ad Albisola e quella del Pontelungo (6-3) sul Ceriale maturata con le reti di Roveo, autore di una tripletta, Bruzzone, Russo e Talotti. Da segnalare ancora la combattuta sfida tra [illegible]ragno e Celle vinta dai primi per 2-1 e l'affermazione esterna (5-4) del S.Cecilia sullo Zinola.

ALLIEVI Nel girone A ancora una vittoria per il Pietra che ha superato (3-1) la Villanovese e affermazione del Pontelungo (2-0) sulla Loanesi. La San Filippo Neri si è invece imposta a Ceriale per 2-0. Nel girone B non fanno ormai più notizia i successi del Vado.

La compagine rossoblù è ancora imbattuta e domenica ha regolato con un eloquente 7-0 lo Zinola grazie alle doppiette di Tonoli e Carlevaro ed [illegible] gol di Mangialavori, Tabellario e Fasoli. Gli altri risultati: Luceto A-Speranza 2-3; Cairese-Cameranese Saliceto 2-2; Legino-Varazze 2-1; Quiliano-Albisola 0-3.

(g. o.)


INTERNET
GRATIS*
AutoRicarica
La nuova opzione
di TIM MENU'
170*
+ IVA
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00
24.00
TRONY
CENTRO TIM
(TO)ORBASSANO
(AT) ASTI
(CN)GENOLA
(GE)BOLZANETO
(GE)CHIAVARI
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(AO)AOSTA
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)CASTAGNITO
(AL)ACQUI TERME
(BI)GAGLIANICO
(VC)VERCELLI
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO

Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

Costava tremila lire al chilo spedire sogni in Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi nei pacchi che, ogni domenica dalle 9 alle 13, venivano consegnati dai romeni di Torino ad autotrasportatori clandestini, in partenza alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, ma anche refurtiva: [illegible] l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esportazione fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica scorsa, dopo quattro anni di attività sempre crescente, carabinieri e vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione comune che ha portato [illegible] sequestro di nove furgoni stracarichi di pacchi ed al fermo di tre autisti romeni (uno dei quali è addirittura un docente del Conservatorio di Bucarest) sorpresi con coltellacci di genere proibito. Nessuno era in possesso dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il mestiere di corrieri.

Il traffico di pacchi da Porta Palazzo alla Romania è fenomeno vecchio di quattro anni. Nato all'inizio per volontà di due piccoli imprenditori italiani, [illegible] regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradatamente nascere una concorrenza irregolare, attuata da padroncini romeni che hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: con una richiesta di 3 mila lire al chilogrammo (contro le 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta di mercato. E, aumentando i furgoni, sono anche aumentate le destinazioni servite: dopo la richiestissima Bacau (che è uno storico polo di emigrazione verso Torino), [illegible] Focsani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Bucuresti. Negli ultimi mesi, con il lievitare della comunità romena in città, erano anche aumentati i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro in Vincoli, dietro al Cottolengo, nelle scorse domeniche si è arrivati a toccare anche i venti furgoni in partenza. Mentre andavano in crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, era diventato impossibile - spiegano - mantenere prezzi concorrenziali con quelli degli irregolari».

Carabinieri e vigili urbani hanno notato questa nuova situazione ed effettuato [illegible] serie di controlli: «Per provare che il trasporto era effettuato in modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza di quei mezzi. Solo dopo questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azione». Domenica scorsa [illegible] stati bloccati 13 furgoni che avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: nove di questi sono risultati privi della documentazione necessaria e sequestrati (uno di questi «sub judice» avendo l'autista garantito di avere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro sono invece risultati vuoti, cioè privi di mercanzia ed a carico dei conducenti non poteva essere mossa alcuna accusa.

Il sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata iscrizione all'albo dell'autostrasporto, una irregolarità che sino a metà gennaio aveva anche rilievo penale. Adesso potrà [illegible] massimo portare ad una multa, sempre che non si aggiungano a carico dei nove romeni denunciati altre ipotesi di reato. Innanzitutto quelli di natura fiscale (l'evasione è di molti milioni a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di concorso nella ricettazione: gli oltre [illegible] quintali di merce sequestrata verranno sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi giorni. Si cercherà di provare quanto, al momento, è [illegible] fondatissimo sospetto: che cioè una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i bottini compiuti nelle [illegible] italiane.

(a.con.)



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti
Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia senza destare sospetti

I furgoni partivano ogni domenica mattina da piazza San Pietro in Vincoli. Nelle foto [illegible] camioncini bloccati e i pacchi di merce scaricati [illegible] di questo. Il costo del servizio era conveniente: 3 mila lire al chilo contro le [illegible] dei regolari



IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITÀ

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

intervista

Angelo Conti

Due viaggi al mese per un guadagno di un milione l'uno «Troppo complicato mettersi in regola»

Radu ha una quarantina d'anni e la famiglia a Bucarest. Viene a Torino due volte al mese, con il suo furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri e vigili solo per via di un'avaria ai freni, che l'ha costretto a fermarsi sabato sera vicino a Milano. Ieri, arrivato a Torino, ha saputo di quanto era [illegible] ai colleghi. Non ne è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima o poi, questo poteva accadere. I permessi sono stati sempre un problema irrisolvibile, sia in Romania e sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo state lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari sono una quindicina, ed i regolari appena un paio. A Milano sono più o meno lo stesso numero, a Roma molti di più, almeno il triplo. Facciamo tutti lo stesso percorso, alle stesse cadenze: carichiamo la domenica, viaggiamo due giorni sino a Bucarest e per altri quattro o cinque curiamo la distribuzione dei pacchi. Poi ci vogliono un paio di giorni per rimettere a posto i mezzi, che sono tutti [illegible] po' scassati. Poi ripartiamo per l'Italia e la domenica successiva [illegible] di [illegible] pronti a caricare».

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono [illegible] mila 500 lire. Su un furgone carichiamo fra i 12 ed i 13 quintali, per un [illegible] di circa [illegible] milioni. Trecentoquattrocento mila lire se ne vanno fra carburante ed autostrade. Poi ci sono le mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del mezzo. Diciamo che, in media, il guadagno netto a corsa può essere di un milione. Però basta un incidente a mandare tutto all'aria».

Come riuscite a superare le frontiere e le dogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non ci [illegible] controlli e l'unico problema è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre la stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché non sanno che [illegible] pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci a posto, anche a costo di pagare le tasse, e quindi di alzare i prezzi. Ma qui in Italia non abbiamo permesso di soggiorno, quanto alla Romania è tutto complicatissimo, per via della burocrazia».

Qualcuno dice che, nei viaggi [illegible] l'Italia, trasportate [illegible] clandestini.

«E' vero. Molti miei colleghi lo fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente sino alla barriera fra Ungheria e Austria. Qui devono attraversare a piedi il confine, sulle colline: tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia li sbarchiamo appena possibile, di solito vicino ad una stazione ferroviaria, ma in [illegible] di emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dissequestrati, come è già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno un po' gli avvocati. Non ci possono fermare nemmeno dicendo che trasportiamo merce rubata: queste [illegible] affermazioni non provate».

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Muore nel cortile di casa sull'auto che [illegible] fuoco



CASTAGNITO. Il pensionato Felice Cassinelli, [illegible] anni, nato a Cuneo e residente a Cavallermaggiore, è morto carbonizzato nella sua auto, che ha preso fuoco ed è andata distrutta (foto). Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica sull'aia di una [illegible] campagna di proprietà del Cassinelli, in località San Giuseppe. Non si conoscono le [illegible] dell'incendio, né come si siano svolti i fatti. Fra le ipotesi, quella che le fiamme siano state provocate [illegible] un corto circuito. Quando i vicini [illegible] accorsi hanno trovato l'uomo carbonizzato ed irriconoscibile tanto che solo più tardi è stato possibile identificarlo. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi, che coordina le indagini, disporrà una consulenza e forse l'autopsia.

Bloccati in stazione tre clandestini

VERCELLI. Su segnalazione dei colleghi di Novara, la Polizia ferroviaria ha bloccato alla stazione di Vercelli un merci partito dal Milanese e diretto all'eurotunnel sotto la manica. Nell'ultimo vagone, s'erano nascosti tre [illegible] sono stati bloccati e segnalati all'Ufficio stranieri della Questura: visto che si trattava di clandestini, è scattato il rimpatrio.

Lince travolta e uccisa vicino a Pinerolo

PINEROLO. Una femmina di lince è stata investita domenica sera nel Pinerolese, poco distante dal Talucco. L'ultimo esemplare cacciato in zona risale al [illegible]. A trovare l'animale, morto solo da pochi minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna: «Un [illegible] peccato che questo animale così raro sia [illegible] ucciso, probabilmente chi l'ha investito ha pensato che si trattasse solo di un gatto».



Rapina alle poste nel giorno del pagamento delle pensioni

NOVI LIGURE. Ieri mattina quattro banditi hanno rapinato l'ufficio postale (foto), armati di pistole, a volto scoperto. si [illegible] impossessati di circa 50 milioni. Era giorno di pagamento delle pensioni e i rapinatori ne erano informati. Momenti di panico per gli impiegati e per il pubblico agli sportelli. I quattro hanno raggiunto le Poste di viale Saffi, in centro, a bordo di due ciclomotori. Mentre due si facevano consegnare il denaro dagli impiegati, gli altri tenevano sotto la minaccia delle pistole il pubblico agli sportelli. Sono fuggiti risalendo sui motorini e percorrendo a tutta velocità i vicini giardini. Nel frattempo almeno tre persone, fra i clienti, erano svenute per lo spavento. Quando [illegible] arrivati i carabinieri dei banditi più nessuna traccia.

[illegible] Capacità To-Mi la Conferenza dice sì

TORINO. La Conferenza dei servizi per l'Alta capacità ferroviaria Torino-Milano ha dato parere favorevole sull'intero tracciato della [illegible] linea e sulle connessioni con quella esistente. Lo ha [illegible] noto l' [illegible] ai trasporti della Regione Piemonte, William Casoni. I lavori dovrebbero cominciare entro l'anno e concludersi per le Olimpiadi del 2006.

Circuiva i ragazzini arrestato invalido

NOVARA. Costosi regali a ragazzini, per convincerli ad accettare le sue proposte sessuali: è l'accusa nei confronti di un invalido di 43 anni, abitante a Galliate. Vittime dell'uomo, che è stato arrestato, ragazzi tra i 14 e i 16 anni, ai quali regalava telefoni cellulari e costosi videogiochi, invitandoli nella sua abitazione, dove vive da solo, da quando [illegible] morti gli anziani genitori.

Uccise rappresentante Preso a Lugano



ASTI. È stato arrestato a Lugano Antonio Marmo, il giovane astigiano condannato a 14 [illegible] e dieci mesi per l'omicidio dell'agente di commercio Ernesto Fontana, 62 anni, [illegible] a bastonate in riva al Tanaro, nella zona tra Isola e Asti (foto), nel maggio del '95. La condanna di Marmo è definitiva, essendosi già pronunciata la Cassazione, nel dicembre scorso, e dopo la sentenza il giovane si era [illegible] irreperibile. Il movente dell'omicidio sarebbe stata la rapina: Marmo, che all'epoca del delitto aveva da poco compiuto 18 anni, aggredì l'agente di commercio per rubargli il portafogli e il telefono cellulare. E proprio da una chiamata fatta dal cellulare a un amico, i carabinieri [illegible] risaliti al giovane omicida.

Tocca [illegible] cavo [illegible] Muratore ustionato

GENOVA. Un muratore savonese di 38 anni è rimasto gravemente ustionato in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto a Cogoleto. Antonio Bubba stava montando [illegible] impalcatura per i lavori di rifacimento di una facciata [illegible] via Colombo 28. Ad un tratto, mentre praticava un foro nel muro [illegible] trapano, ha toccato un cavo elettrico [illegible] cui si è sprigionata una fiammata.

Levaldigi-Malpensa collegate in volo?

CUNEO. Sarebbe imminente l'attivazione di [illegible] linea aerea giornaliera (due voli di andata e due di ritorno) tra l'aeroporto di Cuneo Levaldigi e Milano Malpensa. «Stiamo lavorando intensamente per far crescere il nostro scalo - afferma il presidente della società di gestione, Remigio Galletto - e quella del collegamento con Malpensa è un'ipotesi che va sicuramente in questa direzione».



Apri[illegible] il Museo del territorio

[illegible] Ieri pomeriggio, al Chiostro di San Sebastiano l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha presentato i progetti di allestimento del futuro Museo del territorio (foto) che sorgerà nelle sale rinascimentali dell'antico convento. Dopo vent'anni, ed una [illegible] di 14 miliardi, la struttura aprirà finalmente i battenti entro fine anno, pronta ad ospitare, nelle otto sezioni, mostre ed eventi, ma pure i reperti archeologici, le collezioni d'arte contemporanea, le opere d'arte dal Rinascimento al tardo Ottocento fino ai tesori egiziani portati in città dal ricercatore biellese Ernesto Schiaparelli. All'incontro partecipe[illegible] i consiglieri comunali e i membri della commissione cultura.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI NO e [illegible] 94.5

[illegible] Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica [illegible]; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato la loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare la ricerca sul cancro

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è in grado di fare cose grandissime in un tempo brevissimo. E i torinesi continuano a dimostrarsi davvero generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio scorso hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute sono state 220 mila. Il ricavato di quel numero straordinario del quotidiano (tre tirature) era destinato alla solidarietà, a dare impulso alla realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, otto anni dopo la posa della prima pietra. E la generosità dei lettori ha fruttato 190 milioni, oltre 51 per la prima tiratura, più di 100 fra seconda e [illegible], il resto grazie alle offerte inviate attraverso conto corrente.



Allegra Agnelli con il direttore della Stampa Marcello Sorgi, il condirettore Gianni Riotta e l'amministratore delegato Paolo Paloschi

L'assegno della Stampa è stato consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione dal direttore e dal condirettore della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, e dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.

«Molto è stato fatto in questi anni contro il cancro - ha commentato con ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie al numero del 1° gennaio 2000 [illegible] destinate proprio alla ricerca».

Significativo lo slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario del giornale significava «entrare nel cuore del 2000». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è ancora in grado di produrre questo genere di mobilitazione». «Francamente - [illegible] l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - non immaginavamo un successo di tale proporzione, una risposta così grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già nel '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono 24 miliardi agli alluvionati». Nel futuro della Stampa ci sarà [illegible] solidarietà: «Ogni primo gennaio - ha concluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare un numero speciale come quello pubblicato quest'anno».

[m.acc.]

Alle 17,45 lo stop Atm

Trasporti, giovedì sciopero di 4 ore Fermi dalle 17,30

Difficoltà nei trasporti dopodomani 16 marzo. Il coordinamento nazionale dei sindacati di base ha infatti indetto [illegible] sciopero (a livello nazionale), che coinvolgerà il personale di Atm, Satti e Sapav. L'astensione dal lavoro è stata programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,45 per l'Atm), ma [illegible] comunque garantito il completamento ([illegible] tutte le tratte) delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza entro le 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri (partiranno però sia il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13). Con lo sciopero, tra gli altri punti, si chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a [illegible] ore settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per creare nuova occupazione».

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Cassolnovo, aveva 21 anni. Aperta inchiesta

Malore nella caserma E' morto dopo 6 giorni

CASSOLNOVO

E' [illegible] colto da [illegible] improvviso arresto cardiaco [illegible] in caserma, a Gorizia, dove [illegible] svolgendo il servizio di leva, [illegible] deceduto dopo sei giorni di agonia. Fabrizio Tornotti di Cassolnovo aveva solo 21 anni e la sua morte rimane un mistero. Per chiarirne le cause ora la Procura della Repubblica ha disposto l'autopsia. Il malore risale a domenica 5 marzo. Fabrizio si trovava nell'infermeria della caserma, alla quale [illegible] stato assegnato in virtù dell'esperienza maturata nella sua attività di volontario della Croce Rossa, prima al comitato di Vigevano e poi, da circa [illegible] anno, a quello di Gambolò.

I commilitoni che erano con lui hanno riferito di avevano sentito un tonfo e di averlo trovato riverso a terra. E' stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Gorizia, in coma. Giovedì, [illegible] un elicottero [illegible] «118» del Friuli, è stato poi trasferito al policlinico di Pavia, per permettere ai familiari di stargli accanto. Ma purtroppo il giovane non si è più ripreso e sab[illegible] mattina i medici hanno constatato [illegible] morte cerebrale.

I familiari hanno dato il benestare alla donazione di organi: a Fabrizio sono stati così espiantati fegato, reni e polmoni, che hanno ridato speranza a persone gravemente ammalate. Il giovane aveva abitato a lungo a Vigevano e di recente si era trasferito a Cassolnovo, in via Buccella, in una villetta accanto all'officina meccanica della quale il padre è titolare.

Ora [illegible] da spiegare la causa dell'improvviso decesso di un giovane sano, che [illegible] aveva mai avuto problemi di salute. L'autopsia sarà eseguita nei prossimi giorni. Fissata in un primo tempo per oggi, è [illegible] [illegible] per dare tempo alla famiglia di nominare un consulente tecnico di parte.

[c. br.]

Oggi sarà revocato il sequestro dello stabile di corso Trieste e s'inizieranno i lavori per coprire il tetto

Doloso l'incendio nel condominio di S. Agabio

Una ventina di persone non possono ancora tornare a casa

Renato Ambiel

NOVARA

E' certamente di natura dolosa l'incendio che venerdì [illegible] ha danneggiato seriamente il tetto del condominio «Casa Ferretti» in corso Trieste [illegible] a sant'Agabio. Lo hanno accertato i tecnici dei vigili del fuoco che avrebbero rinvenuto nel sottotetto degli stracci imbevuti di benzina ed un contenitore. Le operazioni di spegnimento da parte dei vigili del fuoco che sono ricorsi anche all'acqua del vicino canale, hanno [illegible] inagibile la porzione d'angolo del fabbricato compresa fra le scale e l'accesso al cortile da via De Amicis. L'acqua ha praticamente attraversato tutti i tre piani.



Una delegazione degli sfollati di Sant'Agabio è stata ricevuta ieri in municipio dove ha esposto i problemi che devono affrontare non potendo rientrare nelle loro case. Una ventina di persone sono ospitate da parenti e amici o in albergo

Ancora ieri una ventina di residenti non hanno potuto rientrare nelle loro case per il pericolo [illegible] distacco degli intonaci e delle solette imbevute d'acqua e per il rischio concreto di corto circuiti. Prima di rientrare sarà necessaria una revisione statica dell'edificio così come degli impianti elettrico e di distribuzione del gas metano. La maggior parte degli sfollati è ospitata all'hotel La Bussola a spese del Comune. Altri hanno trovato una sistemazione presso parenti ed amici in città. Una delegazione ieri è stata ricevuta dal sindaco Correnti per esporre una serie di problemi che si creano in vigenza dell'ordinanza di sgombero. «Già nella giornata di domani otterremo il dissequestro dello stabile - [illegible] detto [illegible] sindaco Correnti -. L'amministratore dovrà provvedere subito con opere di pronto intervento ricorrendo a teloni impermeabili. I danni stimati per la sola copertura sono ingenti. E' stata fatta una prima stima di 300 milioni. Esamineremo le condizioni della polizza assicurativa e se non coprirà anche questo tipo di danni ci attiveremo presso qualche istituto di credito per la stipula di mutui agevolati».

Ieri sera erano ancora una decina le persone ospitate alla Bussola. Il sindaco intanto si appresta a firmare una lettera di ringraziamento per i due carabinieri che venerdì notte si sono accorti delle fiamme ed hanno dato tempestivamente l'allarme. Hanno scongiurato così una tragedia dalle dimensioni difficilmente quantificabili. L'inchiesta dovrà arrivare anche ad identificare i responsabili. Gli inquirenti non si pronunciano ma pensano di avere a che fare con una vendetta non escludendo l'opera di un piromane folle.

Arrestato a Galliate un invalido di 43 anni, due settimane fa era stato picchiato a sangue

Pedofilo regalava i videogame

Ai ragazzini prometteva anche il telefonino

GALLIATE

Attirava le sue vittime con regali costosi: il telefono cellulare ultimo modello, la playstation. Dopo aver conquistato così la fiducia dei ragazzini, avrebbe abusato [illegible] loro chiedendo prestazioni sessuali e fotografie pornografiche. Un giovane che voleva ribellarsi sarebbe [illegible] minacciato con un coltello alla gola.

E' finito in carcere una settimana fa (ma la notizia è trapelata soltanto adesso) C.D.M., 43 anni, un invalido che abitava da solo dopo la morte [illegible] genitori. A suo carico si ipotizzano i reati [illegible] violenza sessuale, pornografia e prostituzione minorile, abuso e plagio di minori. Sarebbero sei i giovanissimi galliatesi di età compresa tra i quattordici e i sedici anni, coinvolti nella vicenda.

In paese le voci circolavano [illegible] qualche tempo. L'uomo aveva acquistato scooter che prestava spesso a qualche ragazzino. Si vedeva in giro con amici giovanissimi che poi salivano a [illegible] [illegible] I carabinieri della stazione galliatese hanno raccolto i commenti che si sentivano in giro e cercato riscontri. E' [illegible] un'indagine-lampo partita il 26 febbraio e conclusasi il 7 marzo con l'arresto. Non senza colpi di scena.

Circa due settimane fa l'invalido è stato pestato a sangue [illegible] persone rimaste ignote. Alla luce di quanto scoperto dopo, è probabile che l'aggressio[illegible] fosse collegata proprio agli episodi di pedofilia che già cominciavano ad essere conosciuti in p[illegible]. Poi l'uomo è sparito dalla circolazione.

Un fatto che non è passato inosservato ai galliatesi: in paese lo si vedeva sempre gironzolare qua e là e avventurarsi sulla strada per Romentino con [illegible] veicolo elettrico. Sulla sua assenza cominciavano addirittura a prendere piede fantasio[illegible] ipotesi. Tra cui quella che lo voleva trovato morto dietro il cimitero, in via Cavallè.

La realtà, però, era ben diversa. I carabinieri hanno ritrovato C.D.M. in un centro abitato poco lontano e l'hanno fermato. [illegible] sono fatti accompagnare [illegible] lui in casa sua e i sospetti, già avvalorati da altri elementi,



Galliate (foto) da tempo circolavano voci nei confronti dell'arrestato

sono stati confermati dal materiale (ad esempio, foto pornografiche) trovato durante la perquisizione. Proprio nell'alloggio sarebbero avvenuti gli incontri con i ragazzini. Per tutti c'era l'obbligo di non proferire parola su quello che avveniva. E a un giovane che non voleva più accettare le sue pesanti attenzioni sembra siano arrivate anche minacce.

Il sostituto procuratore che coordina l'inchiesta, Marina Caroselli, ha chiesto la convalida del fermo e l'applicazione della misura cautelare. C.D.M. adesso è in carcere. E' probabile che il magistrato chieda [illegible] perizia psichiatrica per verificare le condizioni mentali dell'uomo.

La notizia del suo arresto è esplosa a Galliate. C.D.M. è molto conosciuto. Dopo la scomparsa dei suoi genitori molte famiglie addirittura lo aiutavano economicamente. Era benvoluto, anche se conduceva uno stile di vita particolare. Episodi strani erano già avvenuti in passato.

Circa tre anni fa, infatti, l'invalido aveva litigato con [illegible] amico di Cameri e dopo la collutazione questi l'aveva gettato dal ponte del canale [illegible] via Ticino. Non si è mai saputo se fosse stato un atto deliberato oppure un gesto nato durante la violenta discussione. Il [illegible] d'acqua in quel periodo era asciutto e C.D.M. rimediò soltanto qualche ammaccatura. Lo «ripescarono» i volontari della Croce Rossa che si calarono nel canale.

[b. c.]

E' arrivato in auto con moglie e due figli

Simionato ricevuto ieri in prefettura a Verbania

L'incontro dopo che aveva sospeso lo sciopero della fame e della sete

VERBANIA

E' arrivato ai cancelli di Villa Taranto - dov'era atteso dal Prefetto Maria Fiorella Scandura - sulla «Panda» condotta dalla moglie con a bordo i due figli. Moreno Simionato, ha subito notato cronisti e fotoreporter nei pressi dell'ingresso della Prefettura (i giornalsiti non sono stati ammessi all'incontro) ed ha detto alla moglie di arrestare l'auto. E' apparso debilitato dallo sciopero della fame e della sete che dura da 27 giorni per protesta contro i vincoli idrogeologici che a suo dire gli impediscono [illegible] costruzione di una stalla nei pressi del fiume Toce a Crevoladossola. «Chiedo al Prefetto di istituire una commissione che valuti le [illegible] ragioni e si faccia carico di sostenerle presso il Magistrato del Po. Se poi dalle verifiche emergeranno anche eventuali torti miei ne prenderò atto». Alla riunione - chiesta nei giorni scorsi dallo stesso sindaco di Crevola, Carlo Rolandi, hanno preso parte autorità locali, parlamentari, ed esponenti della Life Piemontese e Nazionale, associazione di cui Moreno Simionato è da [illegible] membro attivo. Era [illegible] voce che date [illegible] sue condizioni, Simionato avrebbe



Moreno Simionato ieri a Verbania

raggiunto la Prefettura con un'ambulanza. Simionato ha confermato che il prefetto aveva accettato di incontrarlo solo se lui avesse interrotto l'astinenza da cibo e bevande. «Sì, è vero - precisa - e ho accettato la condizione anche perché ho deci[illegible] che le mie proteste non dovranno più porre a rischio la mia salute. Sono ottimista e spero davvero che questa mia [illegible] vicenda si concluda positivamente».

[a.r.]

In stato d'ebbrezza

Multa di 13 milioni per inversione sull'autostrada

BORGOMANERO. Tredici milioni di multa: tanto verrà a costare a un automobilista avendo circolato in autostrada con un tasso alcolico troppo alto e, in queste condizioni, avere anche compiuto un'inversione.

Il malcapitato protagonista della duplice infrazione è G.P., 33 anni, di Arborio, che la [illegible] di domenica è stato sorpreso dagli agenti della Polizia Stradale [illegible] Romagnano Sesia mentre effettuava un'inversione ad [illegible] sull'autostrada Voltri-Sempione, davanti all'area di servizio di Borgomanero.

Gli agenti, che erano di pattuglia nel servizio svolto ogni fine settimana, hanno fermato l'automobilista e si sono accorti che [illegible] alticcio. Lo hanno sottoposto al controllo dell'etilometro e G.P. è risul[illegible] positivo, dando così il via alla duplice denuncia ed alla maximulta; la Prefettura inoltre sospenderà la patente.

[m. g.]

Occupazioni e 700 richieste di alloggi: la situazione anche nelle province

«Miliardi e progetti per dare case»

L'Agenzia territoriale conta i cantieri aperti

Maria [illegible] Arbala

NOVARA

Nuovi abitanti e vecchi problemi: trovare casa. Settecento le richieste di assegnazione per alloggi popolari depositate in Comune. All'Agenzia territoriale per la Casa (Atc) i dirigenti premettono: «I tempi per soddisfare almeno una parte delle richieste non si annunciano brevi. Sarebbe facile costruire o riattare con grossolanità. Non è questa la nostra politica. Recenti fatti, come l'occupazione a Sant'Agabio, ha riacceso il dibattito sulla fame di [illegible]: ecco quanto stiamo facendo da Novara al Vco». Ieri hanno illustrato cantieri e propositi il presidente dell'Atc, Paolo Rovellotti, il direttore Gerardo Ricciardi, e la «memoria storica» dell'edilizia popolare novarese, Vittorio Merlo. Rovellotti: «La gamma di iniziative che seguiamo si è allargata. Innanzitutto con l'Università: abbiamo curato la progettazione e la direzione lavori all'ex caserma Perrone, se ne occupa l'ingegner Nifantani. Nuovi cantieri [illegible] sono a Villadossola per 24 alloggi, a Verbania per 32, a Domo nel palazzo Mellerio per 12 più altri in centro. A Lumellogno [illegible] in corso lavori per 39 appartamenti, a Sant'Agabio segnaliamo i 32 nel lotto C di via Morazzone anche se [illegible] sono ritardi nelle opere di urbanizzazione». Ricciardi e Rovellotti rimarcano anche gli interventi legati ai fondi dell'alluvione '96: «Abbiamo concentrato i sette miliardi e mezzo a Omegna per realizzazioni nell'area Pietra». Non soltanto case: «C'è tutto il capitolo - aggiunge Rovellotti - della messa in sicurezza di impianti elettrici, riscaldamento e ascensoristica. Con quattro miliardi l'adeguamento degli impianti elettrici è eseguito al 75 per cento». Con la legge 560 per le alienazioni e nel reinvestimento si contano 18 miliardi: per la cascina Rasario a Novara, l'intesa sul lascito Martelli, a Crusinallo di Omegna lavori per [illegible] miliardi e 500 milioni, un palazzo ad Arona in corso Liberazione dove troveranno casa giovani famiglie e anziani, fra l'altro l'edificio è confinante [illegible] la casa di riposo.

Le [illegible] abusive. Merlo: «Sono fenomeni negativi ma da valutare [illegible] attenzione, segnali da interpretare. [illegible] tanto da fare nell'edilizia sovvenzionata, il problema della casa a Novara non è esasperato ma occorre lavorare ancora tanto. Arrivano lamentele, ad esempio da via Commenda: noi stiamo anticipando interventi del Comune. La morosità è bassa, vuol dire che [illegible] buona gestione e controllo». Il bilancio dell'Atc [illegible] in salute e questo conforta i dirigenti che lodano tutti i loro collaboratori: «L'esercizio di bilancio, il cui volume si assesta sui settanta miliardi, [illegible] un attivo [illegible] duecento milioni. Il patrimonio dell'Agenzia è di [illegible] miliardi. L'accantonamento di quattro miliardi [illegible] consente di reinvestire senza affanni. Dietro a ciò c'è un lavoro quotidiano e scrupoloso. Davanti a noi, persone e famiglie che chiedono una casa: stiamo facendo tutto il possibile per dare risposte nel modo più lungimirante e dignitoso».



L'ex caserma Perrone: l'Atc cura la progettazione e la direzione dei lavori



[illegible] Rovellotti è il presidente dell'Agenzia territoriale per la casa [illegible] i progetti sia per nuovi alloggi sia per il recupero del patrimonio nelle province

Gli interventi anche a Verbania, Omegna e Domodossola

[illegible] farà in autunno al Broletto

Una mostra per Parzini

NOVARA



Luigi Parzini

La città dedicherà una mostra al pittore Luigi Parzini. Una sollecitazione in questo senso è giunta al sindaco Correnti da Dario Fo, il premio Nobel per la letteratura che ha sottolineato l'opportunità di un'iniziativa per ricordare il pittore novarese scomparso lo [illegible] anno. L'idea base condivisa è quella di raccogliere la produzione di Parzini, affermato astrattista, dagli anni Quaranta agli anni Settanta. La sede ideale per un'iniziativa così importante che avrà riscontro a livello nazionale è sicuramente il Broletto. Il periodo potrebbe essere quello del tardo [illegible] prossimo. Il Comune adesso dovrà attivarsi per trovare uno sponsor così da contribuire alle spese di questo evento culturale.

L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco nel [illegible] incontro con i giornalisti. S'è parlato anche di Consorzio per l'università un organismo che, con altri, ha avuto il merito di portare a Novara l'università autonoma. Molti soci importanti [illegible] Commercianti, Api e Ain hanno lasciato però il Consorzio. Avviene proprio quando i lavori di ristrutturazione della Perrone [illegible] procedendo speditamente. C'è chi sostiene che, con l'avvento dell'università, il Consorzio ha esaurito il suo compito. Fra questi c'è il persidente della provincia Pagani. Il sindaco Correnti propone invece per una trasformazione di quest'organismo che potrebbe intervenire con progetti mirati [illegible] tuttavia rescindere il cordone ombelicale che lega l'università al territorio. E ci sono gli impegni pregressi che il Consorzio ha assunto e dovrà onorare.

Il sindaco ha incontrato anche i responsabili del «Quisquash» la società di Fitness di cui è socio Massimo Galli. Il grinder di Luna Rossa rientrerà la prossima settimana. Oltre ai festeggiamenti del suo club, il sindaco lo inviterà a palazzo Cabrino [illegible] ai responsabili della «Gottifredi Maffioli». [r.a.]

Verso la scelta del partner

Bpn, i giorni dell'attesa

NOVARA

Stringono i tempi per la Banca Popolare di Novara, che deve scegliere un partner per aggregarsi. Fra poco più di un mese si riunirà l'assemblea dei soci e prima di quella data il presidente Siro Lombardini e il consiglio d'amministrazione dovranno sciogliere i dubbi. Sul tavolo tre i progetti di aggregaizone avanzati da altri istituti di credito: quello della Banca Popoalre di Milano, quello di Commercio & Industria e quello di Popolare Emilia Romagna. Nell'ultima riunione il Consiglio si è espresso per un'aggregazione di tipo federativo, che preservi l'indipendenza e l'autonomia di ciascun partner.

Su questa indicaizone sta lavorando Mediobanca, advisor incaricato da Bpn, che sta esaminando i tre progetti. L'ipotesi che risulterà più rispondente alle esigenze della «Novara» dovrebbe vincere la corsa verso il «matrimonio».

Oggi non è previsto nessun Consiglio d'amministrazione, che invece dovrebbe riunirsi entro fine settimana, forse [illegible] giovedì e venerdì. All'ordine del giorno ci sarà sicuramente l'esame del bilancio '99, che a fine aprile sarà presentato all'approvazione dell'assemblea; [illegible] sicuramente si parlerà anche del tema aggregazioni.

Da registrare, frattanto, una presa di posizione della segreteria coordinamento aziendale Fisac-Cgil della Bpn, che ha [illegible] una lettera alla Consob e alla Banca d'Italia in merito a un'altra lettera, [illegible] volta mandata dall'Associazione «Amici della Bpn» al Consiglio d'amministraizone della banca il 28 febbraio. Nella missiva si raccomandava ai membri del Consiglio «a vagliare tutte le proposte che si presentano, anche operando in modo diretto e [illegible] disdegnando pur parlar tesi a chiarire la posizione dei proponenti stessi». Secondo il coordinamento aziendale alcuni passi della lettera sarebbero da considerarsi «vere e proprie pressioni sull'operato del Consiglio d'amministrazione della banca. Non potrebbe escludersi - aggiunge la nota - che tale documento possa essere ocndizionante della libera scelta di qualche consigliere». [g. f. q.]

SESSANTA ANNI DI FOTOGRAFIE



[illegible] di luce al Broletto

La foto di Carlo Peretti, che rientra in uno studio degli Anni Sessanta sul lavoro delle mondarise, è una delle 170 immagini esposte al Broletto in occasione dei 60 anni della Società Fotografica Novarese. «Giocare con la luce?» è il titolo del viaggio iconografico che si snoda attraverso le opere di 80 autori e si propone al pubblico fino a domenica. [c. m.]

Al momento di votare, ieri l'opposizione ha abbandonato l'aula

Antamati, vicepresidente di An ha diviso il Consiglio provinciale

NOVARA

E' Alberto Antamati, 46 anni, il nuovo vicepresidente del consiglio provinciale. La scelta del medico borgomanerese (Alleanza Nazionale) è stata molto dibattuta. Tanto che l'opposizione non ha partecipato alla votazione.

Antamati è stato eletto ieri mattina, nel corso della seduta che ha provveduto a sostituire Giovanni Sacco, diventato assessore all'edilizia e patrimonio. La sostituzione di Sacco ha segnato il rientro di Silvia Romagnoli, prima esclusa.

Il nome di Antamati ha diviso maggioranza e opposizione, sulla questione della suddivisione delle cariche tra i gruppi.

Il presidente del consiglio è Emilio Zenoni, e dunque per la maggioranza la distribuzione delle cariche è avvenuta in modo equo. Ragionamento contestato dall'opposizione. Zenoni (Ape): «Una forza è in giunta oppure è all'opposizione. Io rappresento gli Autonomisti per l'Europa, noi non siamo nel Polo. Ho piacere che come presidente del Consiglio provinciale mi si [illegible] un ruolo al di [illegible] delle parti». Al momento della votazione l'opposizione ha lasciato l'aula, il nome di Antamati è passato con 20 voti e una astensione.



Alberto Antamati di An ha 46 [illegible]

All'ordine del giorno anche altre due questioni. La vicenda dei cormorani: l'eccessiva presenza sta mettendo in pericolo la popolazione ittica di alcune acque del Cusio.

L'argomento è stato proposto dal consigliere Gianluca Godio. Un ordine del giorno sui rifiuti ha impegnato parecchio consiglieri e assessori provinciali. Mandrini invece ha portato il documento sul programma di gestione integrata dei rifiuti tra quattro province. [illegible]: «L'ordine del giorno è [illegible] poi stravolto rispetto a quello proposto da Mandrini».

Nella seduta di ieri è stato affrontato anche, su sollecitazione del presidente Zenoni, la drammatica situazione del Mozambico. Alle parole di solidarietà per la situazione delle popolazioni coinvolte è seguito un atto concreto di solidarietà: tutto il consiglio provinciale ha deciso di devolvere il gettone di presenza (in totale circa due milioni) alle organizzazioni che si occupano di aiuti umanitari. [c. m.]

LETTERE AL [illegible]

Dov'è la benzina [illegible]

Crisi della benzina, esosità degli sceicchi, dollari in su e lira in giù... in fin dei conti non cercavamo un sistema per bonificare l'aria che respiriamo? Costa di più, se ne consuma meno. Scherzi a parte. Ma noi in Italia non avevamo una nostra benzina? Quella che [illegible] anche piovuta nelle risaie di Trecate? Ed allora si stampi una tessera [illegible] «Padan Oil», i bollini, si razioni la benzina nazionale, si diminuiscano ottani e velocità criminali da macchine da Formula Uno, si torni a rispettare le macchine [illegible] marmitta alla buona, [illegible] diamoci arie di chi non siamo... Tornare autarchici e perché [illegible] farlo? Siamo così ricchi? Ed i nostri politici (vedi giornali del [illegible] marzo) si escludano dal «clan» degli aerei «personalizzati». Torniamo ad essere persone normali... e auguri agli sceicchi. Un dubbio atroce: [illegible] questi signori non saranno degli italiani? Capacissimi di fumare il narghilè che fa rima [illegible] «danee». Business is business!

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Che [illegible] figura [illegible] perla del lago

Domenica con la mia famiglia ho deciso di vistare Stresa. Il panorama con le isole e le montagne attorno era meraviglioso come anche la passeggiata sul lungolago fino alla [illegible] degli alberghi.

Sottostante i giardini (suppongo siano tali perché c'è una fontana) notai tanti escrementi di cane. Per pura curiosità li ho contati, erano 40.

Una persona, penso del paese, mi chiese cosa facevo, avuta la risposta disse: «Meno male che non è arrivato fino al lido o fatto un giro all'interno, altrimenti avrebbe avuto bisogno della calcolatrice per tenere tutti i conti». Comunque, da [illegible] è decantata Stresa, quello che si vede non è [illegible] «benvenuto» a turisti e villeggianti.

L'amministrazione comunale non fa sicuramente una bella figura.

Patrizio Rosoni, Airasca

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, [illegible] Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: t. [illegible]00; Arona: t. [illegible]; Borgomanero: t. 0322 84.81; Domodossola: t. 0324 48 600; Galliate: t. 0321 86.22.22; Oleggio: t. 0321 93.500; Omegna: t. 0323 61.900; 63.689; Gravellona Toce: t. 0323 84 85 58; 865.000; Stresa: t. 0323 33.360; Trecate: t. 0321 77.79.00; Verbania: t. 0323 405.000, 558.000; 55.81.61; squadra naut. salvam. t. 0323 51 91 00; Baveno: t. 0323 92.42.22; Mergozzo: t. 0323 80.705; Orta: t. 0322 91 19 00. Orignasco: S.r.a. t. 0163 41.86 17. S. Maurizio d'Opaglio: t. 0322 96 687. Lesa: t. 0322 76.697. Piedimulera: t. 0324 83.188. Volontari del P.A. Gras Bizzano: t. 0321 82.06.80; Nebbiuno: G.o Vol. [illegible] del Vergante: [illegible]

[illegible]

A Novara: Bicocca, c.so 23 marzo, 216 t. 0321 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Camago, c.so Italia, 22/e t. 0321 62.60.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameri: Manfegazza, via , 25 t. 0321 85.21.02.
Cerano: Valli, via Gramsci, 50 t. 0321 72 82 60.
Oleggio: Mazzonetti, [illegible] Matteotti, 79 t. 0321 91.249.
Arona: Negri, via Matteotti, 42 t. 0322 24 24.58.
Borgogno: Agazzone, p. Municipio, t. 0322 80 88 14.
Gozzano: Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 t. 0322 94 040.
Verbania (Pallanza): Nobili, vl. Azari, 1 t. 0323 55 83 42.
Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 47 t. 0323 78 80 66.
Belgirate: Urbano (exCapone) via Mazzini, 83 t. 0322 76445.
Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta, 121. 0322 90 117.
Quarna Sopra: Melino, p. Zolanetta, 5 t. 0323 85.60.96.
Domodossola: Comunale, p. Rosselli, [illegible] 0324 24.02.41.
Vogogna: Sacchi, via [illegible], 43 t. 0324 87.053.
Malesco: Bovio, via Tre Acque, 6 t. 0324 92.310.

NECROLOGIE

Dopo una vita laboriosa è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Badà

Lo annunciano la moglie Rosetta, i figli Mario con la moglie Denisa ed Enrico con la moglie Sara, i nipoti Marco e Paolo con le moglie Donella e la piccola Carola. I funerali si svolgeranno martedì 14 marzo alle ore 10,30 nella chiesa di S. Rita.

– Novara, 13 marzo 2000.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Brecht [illegible]

Il «Caterpillar Theatre», gruppo teatrale studentesco del liceo Antonelli di Novara, vincitore di riconoscimenti [illegible]pei, è in scena con l'attrice Chiara Maio. Questa mattina e domani, dalle 10,30 alla sala Borsa, si cimenta Bertolt Brecht e «L'opera da tre soldi». Lo spettacolo è allestito per le scuole, ma l'ingresso è libero a tutti. [m. g.]

PERSONAGGI

Armano all'Unitre

Mario Armano, novarese, tre volte campione del mondo di bob, sarà ospite dell'Unitre di Arona oggi alle 15, per dibattere il tema: «Il [illegible] Coni [illegible] sport professionistico e sport dilettantistico». L'incontro, che si terrà presso l'aula magna dell'ex liceo classico di via Battisti, rientra in un corso disciplinare dal titolo «Personaggi dello sport tra mito e realtà», che ha già avuto tra i suoi ospiti la fondista Guidina Dal Sasso. [s. bott.]

La trasmissione di Davide Mengacci ha proposto angoli conosciuti e aspetti insoliti della città

Arona, Villaggio «doc»

In tv con lavarello e il cimento

Sandro Bottelli

ARONA

C'era un po' di nebbia sul Lago Maggiore ma la città del San Carlone, protagonista della «Domenica del Villaggio» di Retequattro, ha brillato di luce propria. Davide Mengacci e la tanto bella quanto brava Mara Carfagna avevano fissato in piazza del Popolo, salotto della città, il loro quartiere generale; e qui si sono passati il microfono il sindaco Mario Veleti, lo storico Mario Pagliano, il presidente della Pro Loco Mauro Ramoni, esperti di tutti gli sport lacustri, moto e auto storiche annesse. Alcune scintillanti «cartoline» erano state registrate nei giorni precedenti: il colosso di San Carlo, Stresa, le isole Borromee. C'è stata anche un'edizione bis del Cimento invernale. Una ventina di coraggiosi si sono tuffati nelle acque in verità non troppo gelide; mentre un altro filmato (della scorsa estate) ha riproposto la spettacolare traversata del lago da Angera ad Arona di 600 nuotatori. Era anche la festa del Tredicino: collegamento con la Collegiata di Santa Maria, dove è stata celebrata la messa.

E' quindi comparso don Giancarlo Minchiotti, l'arciprete, 68 anni, docente di teologia alla Cattolica di Milano. Don Giancarlo è stato aggredito in canonica, da due malviventi che gli avevano sottratto un paio di milioni dopo averlo percosso con calci e pugni. La gente prima gli ha espresso la propria solidarietà e poi ha seguito la sua esposizione sulle chiese di Arona, 13 per una popolazione di poco superiore alle 14 mila unità.

Molto suggestive le esibizioni dei cori cittadini, che la sera, tutti insieme, hanno poi dato vita ad un concerto nella stessa Collegiata.

Dal sacro al profano: le violette che il sindaco ha offerto alla Carfagna o le squisitezze della cucina di Mengacci. Il quale, come al solito, si è cimentato nella preparazione del piatto locale. E' stato prescelto il prelibato «lavarello alla Borromea», ma sulle tavole imbandite sono sfilati anche il tapulone di Borgomanero e la paniscia di Novara, pesce persico e carpaccio di zucca, risotti e torte di mirtilli: il tutto preparato dagli studenti dell'alberghiero De Filippi di San Carlo. Dulcis in fundo, la meringata di Arona, un dolce cremoso, con frange di cioccolato e marrons glacès che solo a guardarlo viene l'acquolina in bocca. E infine l'arte di Manuela Boscolo che ha parlato (mentre [illegible] stupende immagini) di Villa Ponti, della mostra di Giacomo Manzù che resterà aperta per altri due mesi e precederà una rassegna su Renato Guttuso.

Ieri pomeriggio, nella sala del municipio, è stato consegnato il premio «Aronese dell'anno» al dottor Marco Gusmeroli, medico oculista che dal 1988 chiude un mese all'anno il suo studio di Arona e si reca come volontario in India per operare gratuitamene decine di persone a rischio di cecità.



Piazza del Popolo. Davide Mengacci ha intervistato il dottor Marco Gusmeroli



Borgo, frazione protesta contro l'inquinamento

«Metalli pesanti e liquami nelle acque dell'Agogna»

BORGOMANERO

La frazione di San Marco insorge contro l'inquinamento dell'Agogna, del Tancognino e della roggia Molinara.

Per esaminare il problema è stato organizzato un dibattito in parrocchia, a cui hanno partecipato l'assessore provinciale Antonio Tenace, l'assessore comunale Teresio Valloggia, il sindaco di Pogno Luigi Carrera, le associazioni Canne Amiche e Comitato rio Lagone, il presidente dell'acquedotto Fausto Guidetti e la rappresentante Asl, Emilia Borgna.

L'Agogna e i corsi d'acqua della zona sono inquinati dai metalli pesanti e dai liquami che provengono dalla zona delle rubinetterie. Vincenzo Stabile, tecnico del depuratore del consorzio acque reflue, ha raccontato che la notte di Natale l'impianto ha rischiato il ko, perchè è arrivata una concentrazione altissima di metalli pesanti, e siccome l'impianto tratta acque provenienti da insediamenti civili, ha rischiato di essere messo fuori uso.

L'assessore Tenace ha risposto che saranno intensificati i controlli per individuare le aziende inquinatrici «con campionatori automatici che rilevano le fuoriuscite dagli impianti». Allarme anche per il Tancognino: a San Marco rilevano che la situazione è allarmante, col letto ridotto ad un ammasso di liquami. Il presidente delle Canne Amiche, Ernesto Rossi, ha illustrato una petizione firmata da 300 residenti, che chiedono interventi urgenti. [m. g.]

Romagnano, novità per il Giubileo

Tribune e biglietti per la Passione

ROMAGNANO SESIA

Edizione speciale della Passione per il Giubileo. La sacra rappresentazione, la cui origine risale al 1729, verrà riproposta quest'anno in edizione straordinaria con molte novità rispetto alla tradizionale formula.

Il più significativo cambiamento è che la manifestazione non sarà itinerante: i quadri non si svolgeranno nelle vie e nelle piazze del paese, com'è accaduto sino all'ultima edizione, ma saranno concentrati nell'area del ponte medioevale. Altra novità: il biglietto d'ingresso.

La zona del ponte verrà illuminata in modo suggestivo e i quadri si svolgeranno entro le varie arcate: ci sarà anche una scenografia «virtuale», con la proiezione delle cappelle del Sacro Monte di Varallo Sesia. La suggestione dovrebbe essere assicurata.

Gli episodi si susseguiranno da un'arcata all'altra, il pubblico potrà assistere dalle tribune che verranno allestite davanti all'area di rappresentazione. Quest'anno sono in programma tre sacre rappresentazioni, tutte alle 20,30: sabato 15 aprile, sabato santo 22 aprile e il lunedì di Pasquetta, 24 aprile. La sera di venerdì santo alle 20 si svolgerà per le vie di Romagnano Sesia la tradizionale e storica processione con i circa trecento figuranti.

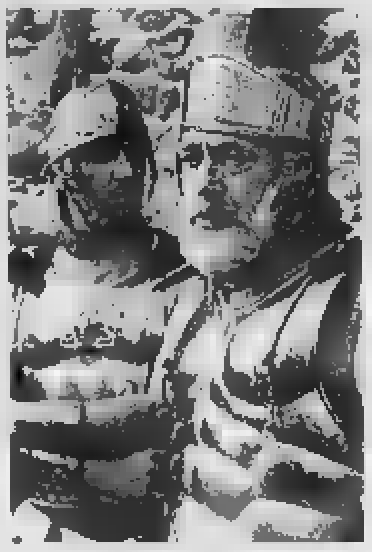
A presiedere il comitato organizzatore è Giacomo Fioramonti, mentre la regia è affidata a Renzo Scolari, da moltissimi anni l'anima della manifestazione valsesiana.

Sono stati confermati gli interpreti principali della Passione: Massimo Moia interpreterà il ruolo del Cristo, a Silvano Baraggioni è affidata la figura di Giuda, Alberto Peroni è Pilato, Marco Ferraris interpreta Erode e Maria ha il volto di Carla Nobili.

Un'altra novità è costituita dal fatto che quest'anno non ci sarà la figura del Governatore, tradizionale nella Passione.

I quadri che verranno rappresentati sono sedici: si comincia con l'addio a Betania, per passare al Sinedrio (la cospirazione ed il patto con Giuda), sino agli ultimi quadri: la crocifissione ed il pianto di Maria, la richiesta delle guardie a Pilato da parte dei sommi sacerdoti per la protezione del sepolcro e la scena finale della resurrezione.

Romagnano si prepara ad accogliere la folla dei fedeli e degli appassionati di tradizioni. L'ingresso costa 20 mila lire per gli adulti e 15 mila per il biglietto ridotto: per le prenotazioni c'è il numero 0163-833483, nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.



Un'immagine della Passione

Catena di incidenti tra domenica e ieri sulle strade del Borgomanerese

Tir si ribalta, statale 142 bloccata

In coma dopo lo schianto, grave anche motociclista

BORGOMANERO

Statale per Arona bloccata ieri mattina e nel pomeriggio per un incidente spettacolare che ha coinvolto un autoarticolato che trasportava generi alimentari ed un'automobile; ma gli incidenti in zona sono stati numerosi, con un ferito in gravissime condizioni a Cressa ed altri due motociclisti valsesiani protagonisti di un incidente a Berzonno di Pogno.

L'incidente sulla statale 142 è accaduto alle 6,40 di ieri mattina, all'ingresso sud di Borgomanero: si sono scontrati, per cause in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale, un autoarticolato condotto da S.G., 36 anni, di Vailate (Como) ed una Golf guidata da M.S., vent'anni, di Cerreto Castello (Biella). Nell'urto l'autoarticolato si è ribaltato e sulla strada ed i campi vicini si sono riversati quintali di generi alimentari.

Sul luogo dell'incidente si sono portati anche i vigili del fuoco ed i carabinieri, ed il traffico sulla statale è stato bloccato all'inizio e nel primo pomeriggio, per consentire alla gru di spostare il pesante autoveicolo. Nell'incidente è rimasto ferito il conducente dell'auto, ricoverato all'ospedale di Borgomanero con ferite guaribili in un mese.

Un uomo di 37 anni di Fontaneto d'Agogna, C.A., si trova ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Borgomanero. L'incidente è accaduto domenica alle 14, sulla statale 229, fra Cressa a Borgomanero: l'uomo, che stava percorrendo la strada su una Panda, ad un certo punto ha perso il controllo della propria auto ed è finito contro un cartello pubblicitario.

L'uomo è stato soccorso da automobilisti di passaggio che hanno allertato il 118; C.A. ha riportato lesioni molto gravi e dell'incidente si occupano gli agenti della Polizia Stradale di Arona.

Due giovani feriti, due mesi di prognosi per ognuno, sulla strada che da Berzonno di Pogno porta a Gozzano: i due, a bordo di una moto, lui 26 anni di Quarona, lei 23 anni di Romagnano Sesia, sono finiti contro un'auto. I feriti sono stati ricoverati in traumatologia all'ospedale «Santissima Trinità» di Borgomanero. [m. g.]

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

[illegible] vendita all'incanto di immobili [illegible] procedura esecutiva n. 219/91 RG.E.

Promossa da Arkefin S.p.A. [illegible] l'Avv. Raffaello Ottolini contro RUSSO [illegible] e TRENTANI Teresa [illegible] febbraio 2000 ha disposto la vendita [illegible] a prezzo ribassato, per la udienza del [illegible] aprile 2000, ore 10 [illegible] immobili [illegible] Comune di Pieve Vergonte, Via [illegible] [illegible] Offerte in aumento L. 2.000.000. Cauzione del 10% e fondo spese del 20% [illegible] prezzo base, da depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del terzo [illegible] assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT [illegible] Versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, [illegible] 2000

IL [illegible] DI CANCELLERIA
Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 108/89 R.G.E.

Promossa da Vallina Finanziamenti S.p.A. - con Avv. Antonio Pinolini e con l'intervento di Cariplo S.p.A. e Fallimento S.p.A. Vallina Finanziamenti contro [illegible] Giuseppe e [illegible] Diega. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei sigg.ri Cimino Giuseppe e Caruana Diega: in Comune di Invorio, vecchio fabbricato censito nel NCEU al Foglio 13, mapp. 271; tutto come meglio descritto nella relazione del [illegible] depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. È stata fissata per l'incanto l'udienza del [illegible]/2000 ore 9,50 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base: L. 20.000.000 2) Offerta in aumento non inferiore a L. [illegible]000 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base. 4) La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12,00 del 05/04/2000 mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n. 3. 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria esecuzioni [illegible]
Verbania, il 28/02/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

[illegible] n. 74/94 R.G.E.

Promossa da Banca Popolare di Intra con avv. Giancarlo Carlin contro MAROL TOYS srl - debitrice esecutata. Il Giudice dell'Esecuzione dr. Pomponio con ordinanza in data 04 02 2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni [illegible] di proprietà dell'esecutata. Beni siti nel Comune di Omegna: NCT Partita 1 intestato a Marol Toys srl con sede a Omegna; Foglio 11 mapp. 80 area di enti urbani e promiscui sup. 5,10 are. NCEU Partita 1000468 (intestata all'esecutata sopra generalizzata), Foglio 11, mappale 80 - sub. 1 Via De Angeli nn. 19 21 23 cat. C/2 cl. 4, cons. 441 mq., RC L. 926.100 (euro 478,28) - sub. 2 Via De Angeli 4 p. T1 cat. A/2 cl. 1, cons. 6,5 vani, RC L. 975.000 (euro 503.55). Confini NCT - mappali nn. 246, 83, 244, 560, 87 e Via De Angeli. Consistenza immobile: fabbricato ad uso abitativo e a cinema in stato fatiscente a due piani fuori terra, della superficie coperta di 425 mq. più 85 mq. di cortile esclusivo. Valore L. 261.000.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 06.04.2000 ore 12,45 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al G.E. dr. Pomponio. Gli immobili vengono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 4.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed [illegible] al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 28 02 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto
Procedura esecutiva N° 31/92

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'Avv. Sergio Napoletano contro [illegible] Secondo e MARCODINI Martina [illegible]

[illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento "Art Immobiliare Srl" R.G. Fall. 2146

5° Esperimento d'asta

Si rende noto che il giorno 7 aprile 2000, alle ore 12,00, avanti al Giudice Delegato Dr. Nicola Cosentino, si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Villadossola località Gorva, parte di fabbricato civile abitazione edificato sulle particelle catastali del N.C.T. Fg. 60 mapp. 418 e 419. La porzione di fabbricato è composta: - Piano seminterrato: 1 [illegible] autorimessa, 2 cantine, 1 bagno servizio, 1 locale caldaia, 2 disimpegni, 2 vani scala; sup. lorda mq. [illegible] (sup. netta mq. 145); i locali sono gravati da infiltrazioni d'acqua dovute alle piogge; - Piano terra: zona ingresso, 1 soggiorno ampio, 2 disimpegni, 1 bagno servizio, 1 cucina, 1 stanza studio, 1 vano scala, 2 terrazze; - Primo piano: 4 [illegible] da letto, 1 ripostiglio, 1 bagno padronale, 2 bagni servizio, 2 terrazze, sup. lorda complessiva (piano terra, e primo piano) mq. [illegible] (sup. netta 251,50). - I beni immobili [illegible] posti all'incanto al prezzo base di Lire 223.560.000 (duecentoventitremilionicinquecentosessantamila).

Condizioni di vendita: 1) Gli offerenti dovranno depositare, entro il giorno 6 aprile 2000 alle ore 13.00, la domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione più il [illegible] (venti per cento) del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante [illegible] circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania. 2) Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a L. 5.000.000 (cinquemilioni) per entrambi i lotti. 3) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di 60 giorni dalla [illegible] di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la [illegible] e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c. 4) Le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'I.N.V.I.M., [illegible] a carico dell'aggiudicatario. 5) Agli offerenti non [illegible] aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione ed il deposito delle spese. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni potranno [illegible] richieste al Curatore Dott. Marco Bernabei, con studio in Verbania, via de Bonis 35, tel. 0323/53958.
Verbania, il 28 febbraio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso [illegible]
Procedura esecutiva n° 198/91

Promossa dalla Arkefin Spa contro AZZONI Anna [illegible]. Il Giudice dell'Esecuzione D.ssa Pomponio con sua ordinanza del 3.02.2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Azzoni Anna Maria. In [illegible] di Premosello Chiovenda (VB) Via Repubblica dell'Ossola 31 (ex Via Cuzzi 31). Alloggio ad uso abitativo composto da tre vani più servizi (distinto [illegible] lettera "F") posizionato al piano rialzato e rispettiva cantina (distinta con il n. 16) posizionata al piano seminterrato dello stesso edificio parte di un immobile di tipo condominiale [illegible] 2 piani f.t. per 16 alloggi edificato nel 1975/77. [illegible] unità immobiliare, risulta così allibrata presso il N.C.E.U. del Comune di Premosello Chiovenda: Partita [illegible] (ancora a capo della Soc. Cooperativa Santa Rita S.r.l.) Foglio 2 Mappale 506 sub. 9 via Cuzzi 31 PT 1S. Cat. A/3. Cl. 3^, vani 5.0 Rendita Catastale L. 600.000. Detta unità immobiliare nella sua attuale consistenza si identifica oggi nella scheda catastale presentata all'U.T.E. di Novara in data 23.05.1977 e registrata al n. 62 del Prot. In data 14/06/1999 al Prot. n. 6947 è stata presentata presso l'UTE di Novara Sez. IV dal sottoscritto C.T.U. Arch. Marco Gonella domanda di voltura della Partita [illegible] relativa alla registrazione catastale del passaggio di proprietà di [illegible] Coop. Santa Rita [illegible] Azzoni Anna Maria. Coerenze alloggio: Mappale 506 cortile [illegible] due lati, vano scala, cortile comune. Provenienza: Detta proprietà risulta in capo alla Sig.ra Azzoni Anna Maria a seguito di assegnazione alloggi di cooperativa Notaio Domenico Avondola rep. 8153, racc. 7438 stipulato in data 7/3/1978 [illegible] n. 2829 Vol. 404 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Verbania in data 25/03/1978 ai nn. 2138/1760. Detto alloggio si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno notte, due camere da letto e bagno; cucina e soggiorno [illegible] servite da balcone. L'[illegible] si completa di vano cantina posto al piano seminterrato dello [illegible] edificio. Il tutto per una superficie [illegible] pari a mq. [illegible] per l'alloggio, [illegible] 9.50 per il balcone e mq. 6.70 per il [illegible] cantina. Valore stimato L. 109.752.000 (Centonovemilionisettecentocinquantaduemila). L'incanto è fissato per il giorno 06.04.2000 ore 10.30 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo [illegible] L. 87.800.000; 2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.500.000. 3) cauzione e [illegible] spese nella misura rispettivamente, [illegible] del succitato prezzo base. 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante [illegible] circolare Non Trasferibile [illegible] Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della [illegible] indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno [illegible] riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, [illegible] autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) [illegible] prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 7 febbraio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di [illegible] di immobile all'incanto
Procedura esecutiva n° 156/93

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'Avv. Sergio Napoletano contro [illegible] Pietro e PALESE Lina. Il [illegible] dell'Esecuzione [illegible] Pomponio con sua ordinanza del 3/02/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Orlaco Pietro e Palese Lina, in comune di Verbania, partita 8423 in Via Renco, 20 (ora Via Annibale Rosa, 96): A) autorimessa: fgl. 4 - mapp. 225/Sub. 7, P.T. Cat. C/6, cl. 5; cons. mq. 15; rendita L.117.000. Coerenze: a nord e a est muri perimetrali; a sud locali comuni; a ovest, autorimessa 3/A; B) Appartamento: fgl. 4 mapp. 225/sub 24; P.3 cat. A/3 cl. 2 cons. vani 4,5 Rendita L.652.500. Coerenze: a nord e sud muri perimetrali a est muro perimetrale e alloggio 8/A; a ovest vano scala ed alloggio 6/A, sopra sottotetto; sotto alloggio 3/A. L'incanto è fissato per il giorno 06/04/2000 ore 10.05 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base Lotto A) L.15.000.000; Lotto B) L.86.500.000; 2) offerta in aumento non inferiore a L.1.000.000 per il lotto A) e L.3.000.000 per il lotto B); 3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base; 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare senza autorizzazione del G.E. nel contratto di [illegible] stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma di cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. [illegible] CPC. In ogni [illegible], l'aggiudicatario o l'assegnatario devono entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro [illegible] a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Esecuzioni Immobiliari. 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione; 6) a norme degli artt. 55 e 61 R.D. 16/7/1905 n. [illegible] T.U. [illegible] leggi sul credito fondiario il compratore degli immobili, nei 20 gg. dell'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto di Credito Fondiario, [illegible] attendere il proseguimento della graduazione, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto in capitale, accessori [illegible]
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile
Verbania, 7 febbraio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto
nelle procedure esecutive immobiliare n. 152/95 R.G.E.

Promossa da Professional Ducati Leasing S.p.A. con l'Avv. G. Frattini contro TRIPEPI Pasquale. Si rende noto che il G.E. dr. Lidia Pomponio con ordinanza 03/02/2000 ha disposto la vendita con incanto per l'udienza del 06/04/2000 ore 12 dei seguenti beni immobili: in comune di Arizzano quota indivisa di 1/2 dei seguenti beni: Lotto 1) - prato arborato, censito nel NCT al Foglio 3, mapp. 93 e 96, con la precisazione che sui terreni insistono una serie di manufatti realizzati in assenza della concessione e senza possibilità di sanatoria, e il cui costo di demolizione è già stato detratto dal valore stimato del bene. Prezzo base L. 12.800.000 per il lotto 1). Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [illegible] ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L.1.000.000 per il lotto 1). Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria nel termine di giorni quaranta dalla aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria esecuzioni immobiliari.
Verbania, 8 febbraio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva Immobiliare n° 24/90 R.G.E.

Promossa da Gallotti Carla con Avv. Roberto Bertolo e altri contro FERRARI Pierangelo. Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa Lidia Pomponio con sua ordinanza del [illegible] ha disposto la vendita all'incanto a prezzo ribassato dei seguenti beni immobili di proprietà di Ferrari Pierangelo in Comune di Cannobio quota indivisa di 222,22/1000 di un alloggio al primo piano e autorimessa [illegible] rispettivamente [illegible] NCEU al Foglio 60, mapp. [illegible] sub. 5 e 2 tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 6/4/2000 ore 11,20 che avrà luogo nell'ufficio [illegible] Dr.ssa Pomponio, al 2° piano del Palazzo di Giustizia Tribunale di Verbania, in Corso Europa n. 3 a Verbania Pallanza.
Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: a) Prezzo [illegible] L. 66.200.000 b) [illegible] in aumento non inferiore a L. [illegible] c) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [illegible] e 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio d) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito nella cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante [illegible] intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, [illegible] somma indicata nel precedente punto c); [illegible] prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile - Esecuzioni Immobiliari
Verbania, il 11 febbraio 2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di beni [illegible] all'incanto
Procedura esecutiva n. 209/91 R.G. Esec.

Promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, con l'Avv. Antonio Perazzi contro MITIDIERI Donato e [illegible] Maria Angelica. Il Giudice dell'Esecuzione ordina procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Mitidieri Donato e [illegible] Maria Angelica - Consistenza ed ubicazione - In Comune di Invorio, nel fabbricato con [illegible] cortile pertinenziale, posto tra Vicolo Zanetti, Piazza Martiri (già Piazza Roma), Via Curioni e Vicolo Porta Vigana, individuato al Nuovo Catasto [illegible] Urbano al Foglio [illegible] Mappale 632 come visibile dall'estratto di mappa ed al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 21 Mappale 785 (area edificata) e 632 (cortile condominiale) le seguenti unità immobiliari e precisamente: - Negozio al piano terra, composto da un locale con retro e w.c. - Appartamento al piano primo, composto da ingresso, cucina, soggiorno, ripostiglio, due camere e [illegible], oltre a latrina esterna - Appartamento al piano secondo, composto da ingresso, cucina, soggiorno, ripostiglio, due camere e bagno oltre a latrina esterna. - Confini - I confini del negozio sono: a Nord vano scala comune, ad Est proprietà Campana od aventi causa e proprietà Cermusoni od aventi causa, a Sud Vicolo Porta Vigana, ad Ovest proprietà Campana od aventi [illegible]. I confini dell'appartamento al primo piano sono: a Nord proprietà Campana od aventi [illegible], ballatoio e scala comune, ad Est proprietà Campana od aventi causa, a Sud Vicolo Porta Vigana, ad Ovest Via Curioni. I confini dell'appartamento al secondo piano sono: a Nord proprietà Campana od aventi causa, ballatoio e vano scala comune, ad Est proprietà Campana od aventi [illegible] a Sud Vicolo Porta Vigana, ad Ovest Vicolo Curioni. - Dati catastali [illegible] catasto edilizio urbano - Comune di Invorio partita 1000698: - Negozio: Foglio 21 Mappale 632 sub. 9 Piazza Roma n. 4, piano terreno, categoria C/1, classe terza, mq. 25, rendita catastale L. [illegible]0 (Euro 392,51) - Appartamento al piano primo: Foglio 21 mappale 632 sub. 8, Piazza Roma n. 5, piano terreno e primo, categoria A/4, classe terza, vani 4,5, rendita catastale L. 346.500 (Euro 178,95) - Appartamento al piano secondo: Foglio 21 mappale 632 sub. 7, Piazza Roma, n. 2, piano secondo, categoria A/4, classe terza, vani 5, rendita catastale L. 385.000 (Euro 198,84) - Nuovo catasto terreni - Il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto risulta censito alla partita 1 (Aree di Enti Urbani e promiscui) come segue: - Foglio 21 mappale 785 di are 3,40 - Ente Urbano. Il cortile condominiale risulta anch'esso censito alla partita 1 (Aree di Enti Urbani e promiscui) come segue: - Foglio [illegible] mappale [illegible] (ex 632/a) di are 1,08 - Ente Urbano. - Ripartizione in lotti: Lotto 1 - Negozio al piano terra, composto da un locale con retro e w.c. - Dati catastali - Comune di Invorio NCEU partita 1000698; Foglio 21 Mappale 632 sub. 9, Piazza Roma n. 4, piano terreno, categoria C/1, classe terza, mq. 25, rendita catastale L. 760.000 (Euro 392,51) - Confini - I confini del negozio [illegible]: a Nord vano scala comune, ad Est, proprietà Campana od aventi causa e proprietà Cermusoni od aventi [illegible], a Sud Vicolo Porta Vigana, ad Ovest proprietà Campana od aventi causa. Valore del Lotto L.40.000.000 - Lotto 2 - Appartamento al piano primo, composto da ingresso, cucina, soggiorno, ripostiglio, due camere e wc., oltre a latrina esterna - Dati catastali - Comune di Invorio NCEU partita 1000698; - Foglio 21 mappale 632 sub. 8, Piazza Roma n. 5, piano terreno e primo, categoria A/4, classe terza, vani 4,5, rendita catastale L.346.500 (Euro 178,95) - Confini - I confini dell'appartamento sono: a Nord proprietà Campana od aventi causa, ballatoio e scala comune, ad Est proprietà Campana od aventi causa, a Sud Vicolo Porta Vigana, ad Ovest Via Curioni. - Valore del Lotto L.46.000.000 - Lotto 3 - Appartamento al piano secondo: Foglio 21 mappale 632 sub. 7, Piazza Roma n. 2, piano secondo, categoria A/4, classe terza, vani 5, rendita catastale L. 385.000 (Euro 198,84) - Dati catastali - Comune di Invorio NCEU partita 1000698; - Foglio 21 mappale 632 sub. 7, Piazza Roma n. 2, piano secondo, categoria A/4, classe terza, vani 5, rendita catastale L. 385.000 (Euro 198,84) - Confini - I confini dell'appartamento sono: a Nord proprietà Campana od aventi causa ballatoio e vano scala comune, ad Est proprietà Campana od aventi causa, a Sud Vicolo Porta Vigana, ad Ovest Vicolo Curioni. Valore del Lotto L.48.000.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di [illegible] in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 6.4.2000, ore 12,25, davanti a questo giudice. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2 milioni per ciascun lotto. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni.
Verbania, 28/02/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 207/91+98/92+63/98 R.G. E.

Promossa da: Banca CRT - Cassa Risparmio di Torino S.p.A. e Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. con Avv. Giuseppe Martinoli contro AVIZZANO Giovanni e [illegible]LLI Angela. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 3 febbraio 2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Avizzano Giovanni e Falcitelli Angela: Lotto A - In Comune di Crevoladossola - Via Leoni n° 4: Villa posta su due piani con autorimessa, ricovero attrezzi e giardino circostante, così composta: - al piano terreno (altezza locali 2,30 m.): ampia autorimessa, locale caldaia, soggiorno con angolo cottura, due [illegible] da letto, bagno, disimpegno e locale seminterrato ad uso cantina; - al piano primo: ingresso, soggiorno/pranzo, cucina abitabile, quattro [illegible] da letto, disimpegno e due bagni. I due piani hanno ognuno un ingresso indipendente, più una piccola scala interna che li collega. Il tutto distinto a N.C.T. di Crevoladossola al Foglio 56 mapp. 464 e 650 e censito a N.C.E.U. di Crevoladossola alla Partita [illegible] Foglio 56 mapp. 412 sub. 4 (cat. c/2, cl. 2, p.T., 25 mq. rendita 132.500) - sub. 5 (cat. c/6, cl. 2, p.T., 31 mq. rendita 238.700) - sub. 6 (cat. a/7, cl. u, p.T., vani 3,5, rendita 752.500) e sub. 7 (cat. a/7, cl. u, p.T.-1, vani 7,5, rendita 1.[illegible]) il tutto intestato ad Avizzano Giovanni 500/1000 e Falcitelli Angela 500/1000. Confini: (riferimenti a N.C.T.) a est e sud Via Leoni, a nord mapp. 747 e 466, a ovest mapp. 156 e 220. È necessario perfezionare (tramite il pagamento di L. 420.000) una pratica di condono edilizio presentata (ed approvata) per ottenere l'abitabilità dei locali al piano terreno. Valore di mercato: L. 410.000.000. Lotto C - In Comune di Villadossola - Viale Piemonte n° 44 nel Condominio "Anita": Appartamento al piano primo composto da soggiorno/pranzo, cucina abitabile, una camera matrimoniale, due [illegible] singole, due bagni, disimpegni e due balconi; su [illegible] distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio [illegible] mapp. 240, censito a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 mapp. 187 sub. 9 (cat. a/3, cl. 2, p. 1, vani 5,5, rendita 742.500); intestato ad Avizzano Giovanni, quota di proprietà condominiale 81/1000. Confini: (riferimenti a N.C.E.U.) [illegible] condominiale a tre lati, vano scala e corridoio comune, appartamento mapp. [illegible]. Valore di mercato: L. 140.000.000. Lotto D - In Comune di Villadossola - Viale Piemonte n° 44 nel Condominio "Anita": Appartamento al piano secondo composto da ampio soggiorno/pranzo, cucina, due camere matrimoniali, due camere singole, due bagni, locale lavanderia, disimpegni e tre balconi: su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio 52 mapp. 240, censito a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 mapp. 187 sub. 10 (cat. a/3, cl. 2, p. 2, vani 8,5, rendita 1.147.500), intestato ad Avizzano Giovanni, quota di proprietà condominiale 122/1000. Confini: (riferimenti a N.C.E.U.) area condominiale a tre lati, vano scala e corridoio comune, appartamento mapp. 240/11. [illegible] di mercato: L. 205.000.000. Lotto F - In Comune di Villadossola - Viale Piemonte n° 44 nel Condominio "Anita": Autorimessa al piano seminterrato su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio 52 mapp. 240, censita a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 mapp. 187 sub. 21 (cat. c/6, cl. 3, p. 1s, 20 mq., rendita 170.000); intestata ad Avizzano Giovanni, quota di proprietà condominiale 8/1000. Confini: (riferimento a N.C.E.U.) bocca di lupo comune, area condominiale, autorimessa mapp. 240/20, passaggio [illegible], autorimessa mapp. [illegible]. Valore di mercato: L. 15.000.000. Lotto G - In Comune di Villadossola - Viale Piemonte n° [illegible] nel Condominio "Anita": Autorimessa al piano seminterrato su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio 52 mapp. 240, censita a N.C.E.U. [illegible] Foglio 12 mapp. [illegible] sub. 24 (cat. c/6, cl. 4, p. 1s, 14 mq., rendita 136.600); intestata ad Avizzano Giovanni, quota di proprietà condominiale 6/1000. Confini: (riferimenti a N.C.E.U.) passaggio comune su due lati, autorimessa mapp. 240/14, autorimessa [illegible] 240/15, autorimessa mapp. 240/16, cantina annessa all'appartamento mapp. 240/11. Valore di mercato: L. 15.000.000. Lotto H - In Comune di Villadossola - Viale Piemonte n° 44 nel Condominio "Anita": Sottotetto non abitabile, finito al rustico, al piano terzo su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio 52 mapp. 240, censito a N.C.E.U. di Villadossola Foglio 12 mapp. 187 sub. 25 (cat. c/2, cl. 1, p. 3, 139 mq. rendita 500.400). [illegible] Avizzano Giovanni, quota di proprietà condominiale 46/1000. Confini: (riferimenti a N.C.E.U.) [illegible] condominiale a tre lati, vano scala e corridoio comune, sottotetto mapp. 240/26. Valore di mercato: L. [illegible].000. Lotto I - In Comune di Villadossola - Viale Piemonte n° 44 nel Condominio "Anita": Sottotetto non abitabile ma trasformabile, altezza media 3,10 metri, finito al rustico, al piano terzo, di circa 109 mq., su area distinta a N.C.T. di Villadossola Foglio [illegible] mapp. 240, censito a N.C.E.U. di Villadossola Foglio [illegible] mapp. 187 sub. 26 (cat. c/2, cl. 1, p. 3, rendita e consistenza catastale da [illegible]care) intestato a Avizzano Giovanni, quota di proprietà condominiale 36/1000. Confini: (riferimenti a N.C.E.U.) [illegible] condominiale a tre lati, [illegible] e corridoio comune, sottotetto mapp. 240/25. Valore di [illegible] L. [illegible]. Tutto come [illegible] descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, [illegible] stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 6 aprile 2000 ore 10,10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la [illegible] alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base: L. 328.000.000 per lotto A), L. 112.000.000 per lotto C), L. 164.000.000 per lotto D), L. 12.000.000 per lotti F) e G), L. [illegible] per lotto H) e L. [illegible]0 per lotto I). 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per lotto A), L. 2.500.000 per lotto C), L. 3.500.000 per lotto D), L. 1.000.000 per lotti F), G), H) e I). 3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente [illegible] e [illegible] 20% del succitato prezzo base, salvo conguaglio. 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore [illegible] del [illegible] giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] nella Provincia di Verbania o Novara [illegible] al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [illegible] controllore, della somma indicata al precedente n. 3, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. [illegible] dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una [illegible] o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5. Ai sensi dell'art. 41 commi 4° del D.L. n. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario [illegible] subentrare [illegible] autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità [illegible], gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a [illegible] proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5° comma di cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai [illegible] dell'art. [illegible] n. 4 D.L. n. 385/93, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito [illegible] considerati inadempienti ai sensi dell'art. [illegible] C.P.C. In ogni [illegible] l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro trenta giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, il 18 febbraio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Regionali, oggi si saprà chi affiancherà Ettore Racchelli in Forza Italia

Candidati del Vco pronti al via

Paola Barassi nella lista «rosa» di Livia Turco


E' partita la corsa per le elezioni regionali (foto palazzo Lascaris a Torino)

Quasi completo il quadro delle candidature del Vco alle prossime regionali. Le poche caselle senza nome saranno riempite entro oggi. Anche perchè restano pochi giorni per la raccolta delle firme che dovranno essere portate in Tribunale entro Sabato. L'incognita [illegible] riguar[illegible] il secondo candidato di For[illegible] Italia che affiancherà Ettore Racchelli, grande favorito della vigila come consigliere [illegible] asses[illegible] regionale uscente, nella corsa [illegible] Palazzo Lascaris. Sarà quasi certamente Valerio Cattaneo, coordinatore degli azzurri del Vco, assessore provinciale e consigliere dell'agenzia turistica regionale. Cattaneo sembrava in lizza anche per un posto nel listino [illegible] Polo per l'elezione su base magggioritaria. Solo per questa ragione, la sua candidatura nel collegio provinciale del Vco non è stata ancora ufficializzata. Giochi fatti per le altre liste [illegible]el centro-destra. Alleanza nazionale ha confermato le candidature di Alberto Zacchera, vicepresidente della provincia del Vco e Marisa Zariani, avvocato Domese, già vicepretore di Verbania, presidente del circolo ossolano [illegible] An. [illegible] è neppre esclusa una candidatura locale di prestigio nella lista maggioritaria. Il Ccd punta su Antonio Quaretta, libero professionista [illegible] Omegna, assessore provinciale, [illegible] Claudio Grasso, presidente della croce [illegible] di Verbania. Sarà della partita anche [illegible] Cdu con il sindaco di Ornavasso Ermelindo Bacchetta, che si era già cadidato alle Europee, e il vicesindaco di Formazza Ivan Bignami.

Delineato anche lo schieramento di centro- sinistra che sosterrà Livia Turco. Incerta solo la partecipazione dei democratici che comunque stanno raccogliendo le firme in tutto il Vco [illegible] sostegno della candidatura dell'ingegner Paolo Marenco, [illegible] direttore del Tecnoparco del lago Maggiore e titolare di [illegible] studio di consulenza. I popolari che si presenteranno [illegible] simbolo «centro unito per il Piemonte» hanno scelto Rita Rosa Varallo, segretaria provinciale del partito e assessore all'istruzione e ai servizi sociali al Comune di Omegna e Claudio Zanotti, presidente del Consorzio servizi Vco. Il sindaco di Crodo Elio Vincler e Giorgio Martoccia, dipendente [illegible] Comune di Verbania, saranno in corsa per i socialis[illegible] democratici italiani(Sdi). Adria[illegible] Osini, operaio di Verbania e Oreste Pastore, esercente di Domodossola, sono i candidati del Pdci che proprio [illegible] ha annunciato di aver già completato la raccolta delle firme. Per contrastare Racchelli, i Ds hanno mandato in pista il numero due della Quercia subalpina, Marco Travaglini, presidente del Consorzio acque Cusio che sarà affiancato, ne[illegible] lista provinciale, da Maria Grazia Medali, avvocato con studio legale a Domo e sindaco di Pieve Vergonte. Rifondazione comunista, oltre ai candidati locali Adriana Cerutti e Domenico Romeo, [illegible] riuscita [illegible] piazzare nella lista regionale Paola Barassi, segretaria del partito per [illegible] Vco. Nell'ambito del centro- sinistra si registra una netta frattura fra i verdi [illegible] Verbania e dell'Ossola, esclusi [illegible] candidature del «sole che ride». I verdi ossolani hanno attaccato duramente il «gruppo storico» Verbanese che dirige il partito per [illegible] metodo e [illegible] merito delle designazioni e [illegible] autoesclusi dalla campagna elettorale. La Lega Nord correrà [illegible] Alessio Lorenzi di Varzo e Roberto Pegoraro di Stresa mentre i seguaci di Comino schiereranno Pierangelo Paracchini e Walter Spirito.

Pensionata di Domodossola, l'auto si [illegible] ribaltata

Anziana [illegible] in ospedale dopo l'incidente a Vogogna

DOMODOSSOLA

Un rumore improvviso, l'auto che sbanda e la breve gita domenicale si trasforma in tragedia per una famiglia domese. Maria Antonietta Ruggini, 69 anni, pensionata di Domodossola, è morta dome[illegible] pomeriggio all'ospedale di Verbania per i postumi di [illegible] incidente avvenuto qualche ora prima sulla provinciale che colle[illegible] Vogogna a Premosello Chioven[illegible].

La donna era bordo della Renault 19 «Chamade» condotta dal marito Gian Mario Minoli, 70 anni e sulla quale viaggiava anche la sorella Iole. Era diretti a Cuzzago, dove avrebbero voluto consumare [illegible] gelato. Per cause al vaglio dei carabinieri del nucelo radiomobile di Verbania, [illegible] vettura ha urtato la barriera e si è ribaltata. Minoli e la cognata hanno riportato lievi danni. Maria Antonietta, invece, che occupava il sedile posteriore, è rimasta intrappolata nell'abitacolo.

Estratta dai vigili del fuoco di Domodossola, subito intervenuti con l'equipe [illegible] [illegible]ccorso sanitario «118», la donna è stata ricoverata dapprima all'ospedale San Biagio, dove i medici l'hanno sottoposta [illegible] primi esami e, rilevata la gravità delle lesioni, hanno deciso il trasferimento al reparto rianimazione di Verbania.

Sembrava che Maria Antonietta Ruggini, che nel frattempo si era [illegible] [illegible] congiunti, [illegible] la dovesse fare, ma [illegible] sopraggiunte complicanze che ne hanno determinato il decesso. Oltre [illegible] marito, la donna lascia i figli Giancarlo e Massimo, entrambi sposati. [r. s.]

Il ricorso da una cinquantina di docenti del Vco

Scuola, precari da vent'[illegible] chiedono al Tar l'[illegible]

DOMODOSSOLA

Chiedono di essere [illegible] a tempo indeterminato molti precari delle scuole medie del Verbano Cusio Ossola. Lo fanno ricorrendo al Tribunale amministrativo regionale, sorretti dall'assistenza dell'avvocato Domenico Capristo di Domo. Gli insegnanti, docenti di scuole prima[illegible] e secondarie della provincia, sostengono, sulla base di alcune sentenze positive emesse dai Tar di altre regioni in materia di lavoro, che quanto già deciso altrove possa essere applicato anche al loro caso.

[illegible] cinquantina di precari che insegnano [illegible] tre, quattro lustri vengono assunti di [illegible] in anno e che hanno così un rapporto di lavoro a tempo determinato.

«Il Tar della Puglia, ad esempio, - [illegible]ce l'avvocato Capristo - ha giudicato che le conclusioni della giurisprudenza sulla possibilità di trasformare un rapporto a tempo determinato in uno a tempo indeterminato nell'ambito del pubblico impiego, vadano riconsiderate dopo [illegible] decreto legge che riconduce i rapporti [illegible] lavoro con la pubblica amministrazione sotto la disciplina delle norme privatistiche».

«I precari - aggiunge - svolgono lo stesso lavoro dei docenti in ruolo [illegible] non vengono assunti per soddisfare esigenze temporanee o impreviste ma come personale stabile [illegible] organico. La rinnovazione del contratto di [illegible] in anno fa sì che i ricorrenti [illegible] di [illegible] dipendenti dell'amministrazione della Pubbli[illegible] istruzione. La cui inefficienza non può tradursi [illegible] un danno per i dipendenti precari che svolgono [illegible] mansioni tipiche [illegible] personale assunto [illegible] tempo indeterminato». [re. ba.]

TINAUTO

CONCESSIONARIA DAEWOO PER NOVARA E VERBANIA

DAEWOO



Green Days Daewoo

Fino al 31 marzo è festa nelle concessionarie Daewoo.

Contributo Daewoo a chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato non catalizzato.

LANOS	SE			SE PLUS			SX		
VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
3 PORTE	19.454	16.854	**2.600**	22.277	19.677	**2.600**	24.193	21.493	**2.700**
5 PORTE	20.563	17.763	**2.800**	23.386	19.986	**3.400**	25.403	22.003	**3.400**
4 PORTE	21.269	17.469	**3.800**	24.092	20.092	**4.000**	26.109	22.109	**4.000**

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
F[illegible] 0321.491952

RIVENDITORI AUTORIZZATI
AUTOMART OMEGNA Tel. 0323.643166
NEGRI DOMODOSSOLA Tel. 0324.242778
AUTOSTAR VERBANIA - SUNA Tel. 0323.558752

[illegible] AUTORIZZATE
SAICAR VERBANIA - INTRA Tel. 0323.405763
GENERELLI CANNOBIO Tel. 0323.71457

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163.831539
Fax 0163.834855

La vostra casa su misura!

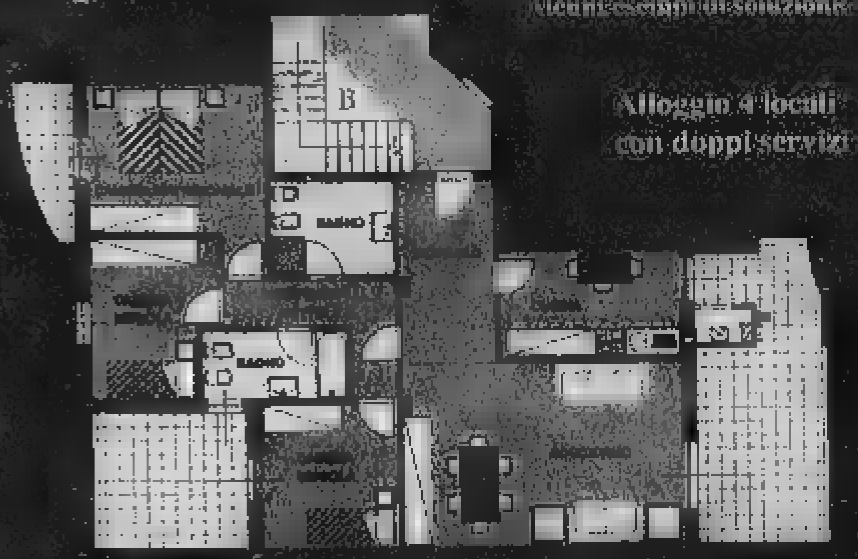
Provate ad immaginarvi una casa "tagliata" esclusivamente a misura per voi.

Alcuni esempi di soluzioni

IL PRESENTE DISEGNO È PURAMENTE INDICATIVO



Alloggio 4 locali con doppi servizi



Alloggio 3 locali con servizi



Appartamenti di varie metrature - Uffici - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

P.zza Martiri della Libertà, 4

Tel.0321/36841

Costruzioni Generali S.r.l.

L'astensione nel Verbano ieri ha provocato i primi disagi che proseguono

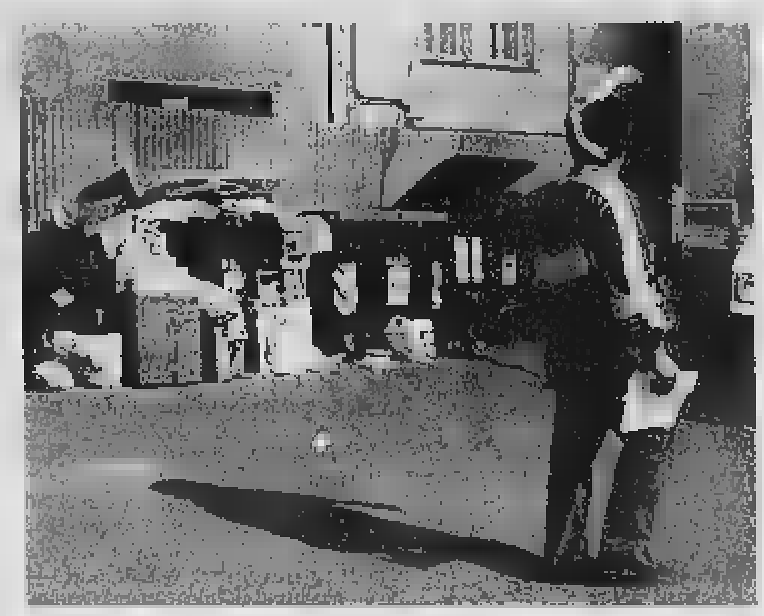
Rifiuti, altri 3 giorni di sciopero

Proclamati per il prossimo fine settimana

Filippo Ruberta

VERBANIA

Cassonetti stracolmi e qualche immondizia di troppo sulle strade ieri, a V[illegible] ed in altri [illegible]ni vicini, per lo sciopero degli operatori ecologici del Con. Ser.Vco, la società consortile che gestisce i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Nessun altro disagio particolare è stato avvertito, s[illegible] [illegible] proteste isolate agli uffici dei comuni interessati. I segni più tangibili si sono avuti sul «lungo lago» dove, [illegible] sabato e domenica, è passata parecchia gente e quanto ha l[illegible] verrà raccolto soltanto nei prossimi giorni. Non tutti i cittadini hanno ascoltato l'appel[illegible] a non depositare fuori casa i rifiuti. Dice Massimo Arisi assessore al comune di Mergozzo: «Saltato lunedì gli operatori non passeranno da noi fino a giovedì [illegible] il rischio è che gli animali aprano i sacchi e spargano tutto per le strade». Quanto accade a Mergozzo vale anche per Verbania, Stresa, Baveno, Cannobio e pure nei centri minori, dato che la raccolta è fatta a rotazione nel corso della settimana. C'è, tuttavia, chi del mancato svolgimento del servizio non se n'è nemmeno accorto. Allo sciopero hanno aderito tutti i lavoratori del Con.Ser.Vco. ad eccezione degli addetti al forno- inceneritore di Mergozzo dove, per legge, anda[illegible] garantita la presenza. «La partecipazione - commenta M[illegible] Barassi, responsabile della Funzione Pubblica della Cgil - è stata massiccia perchè i lavoratori hanno le idee chiare sulle ragioni dello sciopero». Barassi, che parla anche a nome di Cisl e Uil, fa sapere che il sindacato non ha intenzione di mollare e annuncia che nell'assemblea di ieri pomeriggio i lavoratori della società consortile si sono espressi per altre tre giornate di sciopero e per il blocco degli straordinari. Una decisione quest'ultima che potrà avere effetti devastanti, in quanto è con il ricorso allo straordinario che viene eseguita la pulizia delle aree dove si svolgono, al sabato, i mercati di Verbania e Cannobio. «Fino a quando - aggiunge il sindacalista - i dirigenti della società non saranno disponibili [illegible] una trattativa ragionevole continueremo la protesta». I lavoratori chiedono nell'ambito del [illegible]vo del contratto integrativo, del '99, benefici medi per un milione [illegible] [illegible] mila lire annui. La società vorrebbe legare gli adeguamenti ai risultati del bilancio consuntivo. Una proposta che per il sindacato è inaccettabile.


I disagi per lo sciopero degli addetti alla raccolta rifiuti son[illegible]d aumentare

VERBANIA

Concorso [illegible] Val Grande

Il Parco Nazionale della Val Grande [illegible] il comitato Coni del Verbano Cusio Ossola ricordano alle scuole elementari e medie della provincia che fino al [illegible] aprile [illegible] possibili presentare gli elaborati per partecipare [illegible] concorso [illegible] disegno «Sport di valore ambientale nel Parco Val Grande». [illegible] lavori vanno [illegible]gnati nella sede del Coni, in via Muller a Intra. [s. r.]

Restauri nel Municipio

Il Comune procederà quanto prima [illegible] avviare i lavori di ristrutturazione della sede municipale. Per l'opera sono stati stanziati in bilancio 2[illegible] milioni. [s. r.]

[illegible] Lago diviso, conferenza

«Luino è di là dal lago. Il mondo del Verbano prima della separazione settecentesca» è [illegible] titolo della conferenza che Romano Broggini tiene venerdì alle 21 nella sala della Resistenza a Verbania. L'incontro, con partecipazione aperta a tutti, è inserito nel programma di conoscenza di storia locale promosso dalla biblioteca. [s. r.]

Verbania, l'infermiere andrà a vivere [illegible] Taranto

Per il delitto di Unchio gli arresti domiciliari

VERBANIA

Tre settimane fa ha ucciso il suo padrone di casa. Ieri il Tribunale del Riesame [illegible] Torino ha concesso gli arresti domiciliari a Luigi Salvatore, 43 anni, l'infermiere verbanese che il 22 febbraio scorso a Unchi[illegible] ha ucciso il suo padrone di casa, Fioravanti Botta, 80 anni. I giudici torinesi hanno accolto l'istanza del difensore, avvocato Ferdinando Brocca, che ha [illegible]nuto che non su[illegible] il pericolo di fuga all'estero del [illegible] assistito e tanto meno la possibilità di reiterazione del reato. Il Tribunale ha disposto che Luigi Salvatore, detenuto nelle carceri di Verbania fino alla tarda mattinata di ieri con l'accusa [illegible] omicidio volontario - possa raggiungere autonomamente, cioè [illegible] accompagna[illegible] coatto, l'abitazione dei suoi genitori a Taranto, dove osserverà gli arresti domiciliari.

La [illegible] di Unchio in cui abitava [illegible]on la moglie e la figlioletta ed in cui è avvenuto il delitto [illegible] infatti tuttora sottoposta al sequestro disposto dell'autorità giudiziaria. Nei giorni scorsi anche i familiari di Luigi Salvatore - che lavorava all'ospedale «La Carità» a Locarno - hanno lasciato l'appartamento e si sono trasferiti presso alcuni parenti.

«Nel prendere la loro decisione - ha precisato l'avvocato Ferdinando Brocca - i giudici del riesame hanno certamente tenuto conto della personalità del detenuto, descritto da colleghi di lavoro e conoscenti [illegible] persona mite e dedita alla propria professione, e del fatto che a suo carico non risultano precedenti penali».

Una sentenza, quella del tribunale torinese, che farà certamente discutere avvocati e magistrati che si interes[illegible] al caso e contro cui non si potrebbero escludere iniziative dell'avvocato Maria Pia Albini che assiste i familiari della vittima. La morte di Fioravanti Botta, come è emerso dall'autopsia, è sopraggiunta a seguito delle percosse subite durante la lite col suo inquilino. [a. r.]


Fioravanti «Fiorino» Botta 80 anni è stato ucciso il 22 febbraio dall'inquilino Luigi Salvatore

Alto numero di donatori [illegible] organizzazione

L'Avis si guadagna un posto in Europa

L'Avis del Vco entra in Europa, promossa a pieni voti. E' forse questo il dato più significativo e soddisfacente emerso a conclusione del convegno formativo interregionale che si è tenuto a Stresa nel week-end. Erano presenti 150 delegati provenienti da tutta Italia e rappresentanti dei donatori di sangue di altri Paesi europei.

E per due giorni si è dibattuto proprio sulla realtà europea della donazione. Tra gli interventi più significativi quelli di Peter Heimer, responsabile della Croce Rossa tedesca che in Germania si occupa della raccolta di sangue, di Damiano Castelli, della Croce Rossa Svizzera, di Giorgio Reali responsabile italiano per i problemi immunoematologici del Consiglio d'Europa e di Enzo Saturni, coordinatore dell'Avis nazionale.

«Un confronto utile e stimolante per tutti - dice Patrizia Grandi, coordinatrice dei giovani avisini della nuova provincia, organizzatori del convegno - che ha permesso [illegible] approfondire metodologie ed organizzazione di altri Stati». [illegible] ha permesso soprattutto di capire come l'Italia sia tutt'altro che il fanalino di coda in quanto a solidarietà anche se rispetto alle altre nazioni manchiamo di organizzazione e di promozione sulla donazione di sangue. All'estero si parla di trasfusione già sui banchi di scuola.

«In altre nazioni, e mi riferisco nello specifico a Germania e Svizzera, don[illegible] il sangue è considerato quasi un dovere civico [illegible] pagare le tasse. [illegible] noi la donazione è un atto [illegible] amore e [illegible] solidarietà - fa notare ancora la Grandi - e questo è senza dubbio un fatto positivo. E' chiaro che dobbiamo con gli altri Paesi dell'Europa imparare a parlare lo stesso linguaggio, apprendere da loro come meglio organizzarci, valorizzando sempre [illegible] comunque la grande generosità e l'altruismo che sono la forza dell'Avis».

Quando si parla di donazione l'esempio arriva dal Vco che con settemila donatori ed oltre undicimila donazioni annue copre il fabbisogno locale ed è in grado di inviare sangue ad altre regioni italiane, come [illegible] Sardegna. Anche per questo motivo da più parti è stata avanzata la candidatura del Vco ad organizzare [illegible] prossimo anno, presumibilmente a Stresa, il convegno nazionale dell'Avis. [v. a.]


Patrizia Grandi, medico odontoiatra a Verbania, è coordinatrice dell'Avis nel Vco

Novara, dalla Provincia lanciata la proposta di allestire un luogo-memorial

Stasera per Guido Cantelli il film e un invito alla città

Un memorial per Guido Cantelli: un luogo ove raccogliere e riordinare quanto più materiale possibile dedicato al Maestro, nella sua città. Un luogo ove il Genio musicale possa avere il giusto risalto, essere riscoperto e non soltanto ricordato. Il presidente della Provincia Maurizio Pagani ha lanciato l'idea sabato durante l'anteprima per i giornalisti del documentario «Preludio, l'arte direttoriale di Guido Cantelli» girato da Cuini Amelio Ortiz e Alessandro Turci per [illegible] coproduzione italo-tedesca Telepotsdam per l'emittente ZDF/3sat.

Stasera nell'auditorium della Bpn «Preludio» viene presentato a Novara. A Milano è già stato proposto in gennaio nella sede degli Amici del Loggione del Teatro alla Scala. La serata e su inviti. Alcuni posti risultavano ancora disponibili, occorre contattare il numero 0321-378443. Il documentario dura 35 minuti, la regista Cuini Amelio Ortiz (d'origine argentina, vive e lavora a Berlino) ha collaborato con il novarese Alessandro Turci: da lui e dall'operatrice Federica Miglio l'idea del film su Cantelli. La direzione della fotografia è stata curata da Héctor Navarrete. Tecnico del [illegible] Alejandro Cardenas, speaker e interprete il novarese Ezio Ferraris. E' attesa anche la moglie di Cantelli, Iris. La lavorazione del documentario è durata un anno. La sintonia dello staff e la ricerca approfondita, grazie anche all'apporto della nipote di Cantelli, Mariangela, e del giornalista-biografo Mario Giarda, hanno fatto [illegible] che i tempi fossero contenuti e il risultato encomiabile. Hanno contribuito [Regio]ne e Provincia. Quanto [illegible] figura di Cantelli meriti [nuo]va attenzione e a Novara siano in tanti a pensarlo lo ha sottolineato Giarda nell'anteprima: «Quando [illegible] dovette decidere a chi intitolare il conservatorio e l'ipotesi su Cantelli raccolse ampi consensi, qualcuno tirò fuori l'alternativa con il nome di S[illegible] Leonardo. Quell'episodio ci lasciò molto amaro in bocca: [illegible] chiediamo perchè a Novara anche le solu[zion]i più naturali siano messe in discussione». Stasera è la volta del documentario che sarà proposto anche [illegible] scuole e [illegible]ciazioni culturali. Per [illegible] memorial, l'idea (azzeccata) attende contorni e sostegno. [m. p. a.]





A sinistra i registi Alessandro Turci e Cuini Amelio Ortiz. Sopra, Guido Cantelli che mor[ì a] 36 anni in [un] incidente aereo vicino a Parigi appena otto giorni dopo la sua nomina a direttore artistico del Teatro alla Scala di Milano

[illegible]

[illegible]

Live al Tre Gazzelle

Consueto appuntamento del martedì sera con la musica live al bar «Tre Gazzelle» di viale Roma. [m. p.]

CASTELLETTO TICINO

In pista al «Gilda»

Danze latino-americane dalle 23 alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino proposte dal deejay Denotto. [r. l.]

VERBANIA

Serata di pianobar

Pianobar dalle 21 questa sera al «Pigalle» di Verbania, in piazza tricolore. [m. p.]

[illegible]

Cabaret all'Arlecchino

Consueto appuntamento [illegible] martedì notte [illegible] il cabaret all'«Arlecchino» di Vedano Olona. Dalle 22,30. [r. l.]

MILANO

Cà Bianca show

Cabaret con Walter Valdi e Fabrizio Canciani alla Cà Bianca di via il Moro. [m. p.]

[illegible]

Concerto al Postgarage

Evento musicale [illegible] mese al «Postagarage» di Legnano. I migliori gruppi italiani emergenti del momento sul palco. [m. p.]

EDITORIA LOCALE

Storia e cultura del Vco nelle collane di «Tararà»

CERCARE i confini dell'espressività letteraria per saldarli in un nodo dove si incontrano moduli provenienti da diversi linguaggi: questo progetto affascinante lo è più che mai oggi.

«Tararà», la casa editrice verbanese che compie cinque anni [illegible] vita, è un contributo all'approfondimento delle interazioni tra storia di varie epoche, ricerche culturali, espressioni narrative contemporanee.

L'etichetta editoriale, fondata da un nutrito stuolo di intellettuali, studiosi e scrittori [illegible] da anni amici della libreria Margaroli di Intra, presenta un ricco catalogo che comprende i 20 titoli già pubblicati e preannuncia importanti novità future.

Di grande prestigio la collana « Di monte in monte» diretta da Maura Formica e Michael Jakob. Offre una serie [illegible] testi il cui oggetto è il mondo della montagna esplorato [illegible] suoi molteplici linguaggi. Tanti da [illegible] proclamata vincitrice del Premio Itas 97 e menzione speciale della giuria al 45° Festival internazionale della Montagna [illegible] Trento.

«Tararà» [illegible] conferma una casa editrice attenta al territorio dove vive ma con una progettazione di ampio respiro nazionale. Molto atteso, di imminente uscita, è l'importantissimo studio interdisciplinare sullo sviluppo durevole [del]la montagna all'alba [illegible] secolo dal titolo «Montagne del mondo», a cura di Bruno Messorli e Jack D.Ives.

Atteso con curiosità di prossima pubblicazione sarà il saggio «Draghi di montagna», il fascino misterioso [illegible] fantastiche creature alpine [illegible] Michael Jakob.

L'altra collana dell'edizione [è] attenta alle storie [e] testimonianze locali viste in un rigoroso progetto [illegible] unificazione [illegible] tutto il nostro ampio territorio.

Dai suoni e nomi della parla[ta] walser [illegible] Formazza in «Barulussa» di Angela Bacher [e] «Contrabbandieri» ovvero uomini e bricolle [illegible] Ossola, Ticino e Vallese raccontati da Erminio Ferrari, volume in esaurimento e di prossima riedizione.

Per aprile sarà pronto nella collana di storia «Babeuf, Togliatti e gli altri», intervista-biografia [illegible] Gino Vermicelli, indimenticato protagonista della lotta di liberazione nel Verbano Cusio Ossola. [p. cr.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	157	74	72	64	46
CAGLIARI	25	14	28	78	34
	96	60	57	56	52
FIRENZE	30	52	63	75	77
	90	75	58	46	45
GENOVA	48	78	28	80	59
	89	77	72	50	45
MILANO	81	69	44	3	85
	77	58	53	45	44
NAPOLI	66	86	7	1	26
	88	51	50	48	48
PALERMO	8	18	83	71	46
	77	65	64	59	55
ROMA	11	90	39	48	58
	105	75	60	54	52
TORINO	73	22	7	49	1
	73	70	58	47	45
VENEZIA	54	18	61	90	8
	56	53	53	50	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 [illegible] Cagliari. Ecco le 30 coppie su [cui] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi

30-31	30-57	30-10	30-18	30-1
30-79	30-15	30-58	30-20	30-32
[illegible]	30-70	30-17	[illegible]	[illegible]
30-65	30-83	30-85	30-29	30-63
30-90	30-55	30-7	30-52	30-34
30-64	30-50	30-78	30-18	30-22

Per questa settimana il computer [ti] consiglia i 40 ambi [a] frequenza sulla ruota di Roma

9-11	9-51	9-44	33-71	33-81
9-26	9-53	9-75	33-22	33-45
9-3	9-48	9-2	33-70	33-57
9-86	9-77	9-87	33-47	33-78
9-71	9-81	33-12	33-51	33-32
9-22	9-45	33-56	33-20	33-35
9-21	9-57	33-86	33-46	33-2
9-88	9-78	33-26	33-77	33-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2), Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli 42 (1); Palermo 33 (2), Roma 7 (5); Torino 1 (1); Venezia 81 (3).

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 38 - 51 - 37 - 90 - 5 / 12 - 9 - 66 - 10 - 18 - 17 — 2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 39 - 51 - 31 - 13 - 44 - 28 — 7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse preso 1 a 1 = 33 - 81 - 45 - 63

224 combinazioni — varianti = 11 - 27 - 24 - 32 - 55 - 56 - 70 - 83

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Stasera al Comunale il gruppo presenta «Zagadan»: comicità, clownerie e canzoni

A Oleggio musica e risate al passo dei Cavalli Marci

OLEGGIO

La musica è padrona di casa, ospite speciale la risata. L'invito è dei Cavalli Marci che stasera sono di [illegible] al Comunale di Oleggio, penultimo appuntamento della stagione proposta dall'assessorato comunale alla Cultura [illegible] lo Stabile di Torino. Lo spettacolo s'intitola «Zagadan», è diretto da Claudio Nocera, direzione musicale di Fabrizio Pippo Lamberti, produzione del Politeama di Genova.

Il ritmo è incalzante, il susseguirsi di brani e gags ben congegnato. Finestre, finestrine e finestrelle si affacciano [s]ul palco come su una piazzetta di paese, luogo ideale per i caratteri che ad uno ad uno si raccontano in parole e musica, rivelando tante facce e tante storie.

Un puparo siciliano fa capolino fra un pezzo e l'altro del collage, richiamando all'ordine i musicisti-interpreti. Abbondante e variegata la galleria di personaggi che sfilano in palcoscenico regalando battute [e] musica: dai coatti-tifosi da curva ai «Tenores dei Beatles», dai bluesmen che raccontano l'epopea dei raccoglitori di basilico in Liguria al signor Denci ossessionato dagli insetti. E musica, tanta [e] di qualità, «un'ideale scampagnata [illegible] fine secolo - è scritto nella presentazione dell'allestimento - nella storia della canzone moderna e contemporanea».

I dieci Cavalli Marci (sette d'origine ligure, nel gruppo sono stati anche in 18) sono capitanati da Claudio Rufus Nocera [e] Fabrizio Pippo Lamberti. Età media sui [illegible] anni, suonano, [illegible]no e recitano: qualcuno [è] diplomato al conservatorio, altri hanno studiato recitazione. Le loro regole: nessuna primadonna [e] bandite le volgarità. «E' facile strappare la risata con parolacce e doppi sensi» dicono in coro.

Per i posti disponibili si possono acquistare biglietti dopo [le] venti, tel.0321-91183. [m. p. a.]



I Cavalli Marci: gags, clownerie e monologhi sono alternate a canzoni

[illegible] AL [illegible]

NOVARA [illegible]

VIP. Tel 0321-675 686
Un marito ideale con Rupert Everett. Or 20.20; 22.30 [illegible] festive e prefestive L 12.000 rid [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 876
The blair witch project [illegible] Michael Williams Or 20.45 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12.000 rid 8000

[illegible] Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]**ORADO.** Tel 0321-[illegible] 158
Il miglio verde con Tom Hanks. Or. 21.30 Martedì feriale 8000

VITTORIA. Tel 0321-623 395
Three kings, con [George] Clooney Or 20.15 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12.000 rid [illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Le regole della casa del sidro Ore 20, 22.30

[illegible]

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

[illegible]

SAN CARLO Inf orario su segr tel 03[illegible]-240 566
Kiss me, or 21
L 10.000/6000, lun fer 8000

[illegible]

VARSORI.
[illegible]

[illegible]

MODERNO. Tel 0322-82 151
Il miglio verde, con Tom Hanks.
Or. 21 [illegible] merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741.
L'infernale Queensland Or. 21.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Three Kings con George Clooney Or 20.15 22.15 Lire 11.000, rid 8000 (merc fer [illegible])

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81.741
Il collezionista di ossa Or 20.15 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L 8000)

[illegible]

BALLARINI. Tel 0321-51 95.23
OGGI RIPOSO Or. [illegible]. Ingresso L 7.000/5000 e con tessera abbonam.

[illegible]

[illegible] Tel 0331-92 16 40 (info orari) Tel 0331-914 285 prenotazioni [illegible] 17.30-21.30; sabato domenica 14.30-21.30
American Beauty, con Kevin Spacey [illegible] min 14 anni) Or 19.50; 22.20 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel [illegible]1-92 16 40
[illegible] witch project con Michael Williams. Or 19.10 22.50 e **C'era un cinese in coma**, con Carlo Verdone, or. 20.40 Lire 13.000; rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-92.16.40
[illegible] regole [illegible] del [illegible], con [illegible] Theron [illegible] Lire [illegible] 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331-92 16.40
The beach, con Leonardo Di Caprio Or 20.20, 22.40 Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331-92 16 40
Il collezionista di [illegible], con [illegible] Washington. Or. 20.10, 22.30. [illegible] 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-92 16.40.
Il miglio verde, con Tom Hanks Or.: 18.30; 22 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-92.16.40
Three Kings, con George Clooney. Or. 20.30; 22.50. Lire 13.000. rid 9000

[illegible]

[illegible] **MULTISALA 1.** [illegible] 0324-240 853
Three Kings con George Clooney Or 20 22.30

[illegible] **2.** Info [illegible] tel. 0324-240 853
Colpevole d'innocenza. or: 20 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046
Insider dietro la verità. or 19.45, 22.30

[illegible] **SALA 2.** Info [illegible] segr. [illegible] 0324-242 046.
Un marito ideale. con Rupert Everett Or 20.30, 22.30

[illegible]

ITALIA Tel [illegible]-84 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321-91.183
Teatro **Zagadan** Ore 21

[illegible]

SOCIALE Tel [illegible]3-61.459.
[illegible]

ORATORIO
[illegible]

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122
OGGI RIPOSO

[illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Rassegna **Radiofreccia**. [illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli [al] numero di segr. telefonica 0323-401 940
Fine di un[illegible] 20.30 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501.964.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
Three kings

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. [illegible] 2 bis. I 011 88.78.07 **Non uno di meno** Ore 16, 18.10 20. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 210 6784 **The beach** Or 15. 17.30. [illegible] 22.30
ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67 tel 856.521 [illegible] **carbonara** Or 16 18.10 20 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 850 521 Pom **Toy Story 2** Or 15.30 17.15 Sera **The Blair witch project** Or 19.10 20.50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15 15 17 40 20 05 22 30 Sala 2 **American Beauty** Or 15.30 17 50 20 10 22 30 Sala 3 **Three kings** Or 15 17 30, 20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Three kings** Or 15.45 18 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16, 18.10, 20.20. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **Luna Papa** Or 18.30, 20.30, 22.30
[illegible]**CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or 15 17.30. 20 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
CIAK c. [illegible] Cesare 105, [illegible] 232 029 **Three kings** Or 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **Le regole della casa del sidro** Or 15 17.30 20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 7214 **Una storia vera** Or: 16; 18.15 20.30 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15.45. 18. 20.15 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41. **The beach** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 Pom.: **Toy story 2** Or 15.10. 17 Sera **Insider - Dietro la verità**. Or 19. 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Boys don't cry** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 16.15. 18. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Radio Freccia** di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353. **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15; 19, 20.45; 22.30
FARO v. Po 30, tel 817.[illegible] RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il miglio verde** Or 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
IDRA v. Po 21, tel. 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Risorse umane** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** Or 15; 17.30. 20 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41.73 **Donne e 1/2** Vietato 14. Or 15.30, [illegible], 20.10 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Human Traffic** - viet min 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18.10 20.20. 22.30 Sala 2 **Three kings** Or 15, 17.30, 20. 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or 15. 17.30 20 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fine di una storia** Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** di R. Tognazzi con Hana Matheson, Gabriel Byrne Or 16, 18.10 Ingr 7000, 12.000 Anteprima **Il talento di mr. Ripley**, ore 21.30, ingresso con invito fino ad esaurimento
STUDIO RITZ via Acqui 7, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Anna and the king** di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat. B. Ling, or 19.20, 22.10
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Kiss me** di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz Or 20.30 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **The beach** Or 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000 Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti da T. Eliot. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **Le giare e Underground** due balletti di Loris Petrillo (ns scuola). Ore 7, da Eliot a Pizzetti. **Le metamorfosi dell'Assassinio** spettacolo di prosa a cura di Ola Cavagna, con Mauro Avogadro, B. Gambino, E. De Checchi L 10.000 Biglietteria Teatro Regio ore 10.30-18; 20-21.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 [illegible]VENUTO
ADUA TEAT[illegible] Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. NON PERVENUTO

Verbania, per i piccoli

[illegible] ispira [illegible] e il [illegible]

VERBANIA. Percorsi di gioco con le opere d'arte [a] Villa Giulia di Pallanza, un prestigioso progetto presentato dalla Clac di Monza in collaborazione con la Soprintendenza per i beni artistici e storici e gli amici di Brera. La mostra - laboratorio [si] inserisce nel programma [di] iniziative «Teatro [e] scuola», promosso dall'assessorato all'Istruzione del Comune [e] dal Centro Ricerca Teatrale. Riservato alle scuole elementari, da domani e per tre giornate intende mettere in relazione bambini o ragazzi con il mondo dell'arte, soprattutto pittorica, proponendo iniziative tematiche che hanno come riferimento le opere della Pinacoteca di Brera. L'impostazione è basata su un approccio operativo [e] ludico: fare per capire, e fare sta per giocare, manipolare, esplorare con curiosità. I percorsi sono strutturati secon[do] cinque chiavi di lettura: la luce, i colori e le figure, [le] cose della vita quotidiana, le storie, e sentimenti. I piccoli visitatori diventeranno protagonisti del laboratorio percorrendolo guidati dagli operatori e scoprendo tecniche, dall'uso delle fonti luminose, piccole scenografie, utilizzo della telecamera. Il laboratorio «gira» da due anni le scuole italiane. [p. cr.]

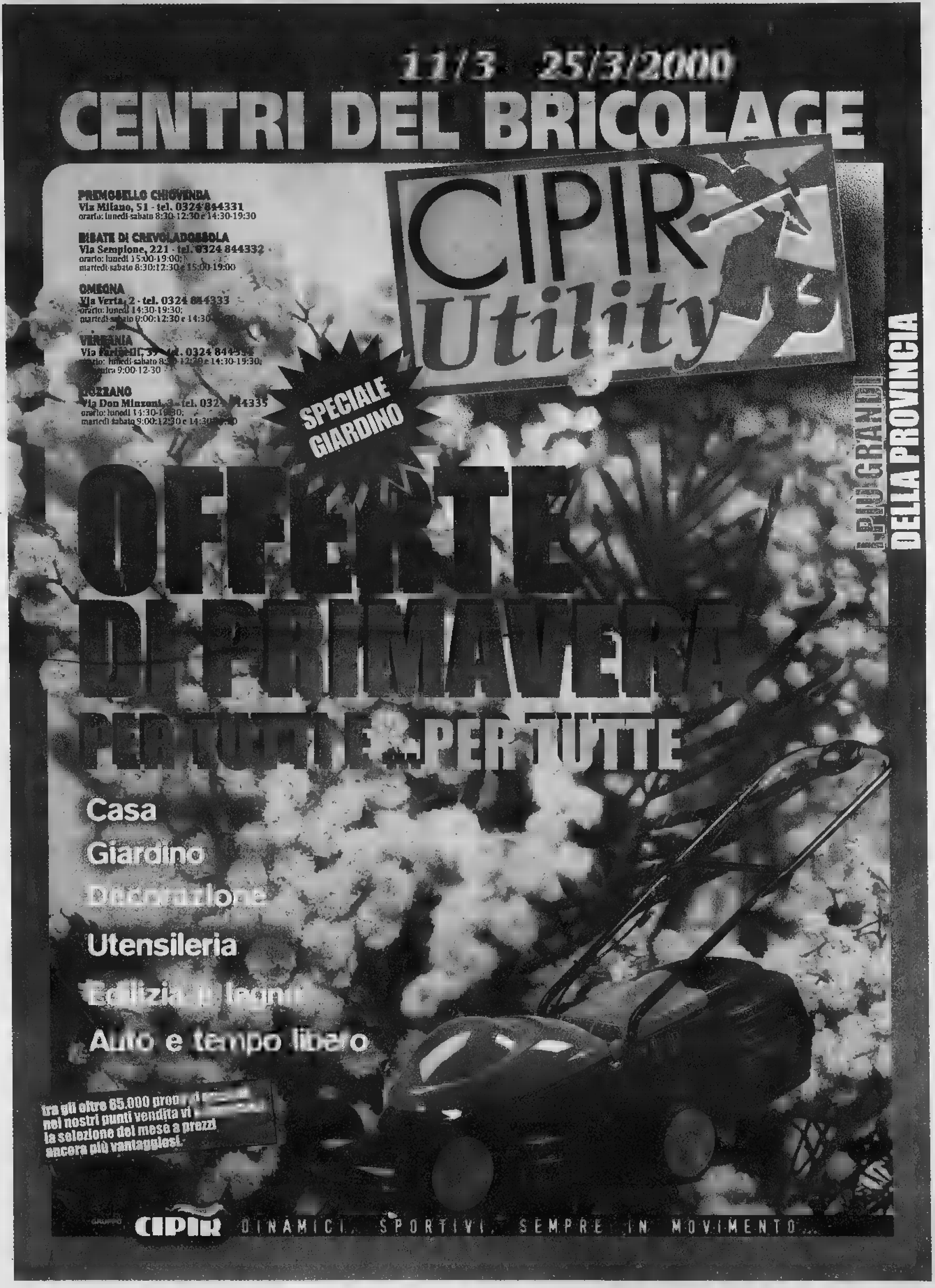
Stasera al teatro Cagnoni

[illegible] a Vigevano [illegible] l'Italia e la sua [illegible]



«Stazioni di transito» è stato ideato dallo stesso protagonista che ripercorre gli amori giovanili e i grandi eventi che hanno caratterizzato l'Italia. Lo spettacolo è inserito nella rassegna «Altri percorsi»

[illegible] Con il monologo sulla tragedia del Vajont ha commosso e fatto riflettere l'Italia. E la passione civile resta il tratto che contraddi[sti]ngue i lavori di Marco Paolini, che stasera torna sul palcoscenico del teatro Cagnoni di Vigevano per presentare «Stazioni di transito. Album di storie». E' un collage di due ore di storie e racconti dove agli amori e ai viaggi giovanili [si] intrecciano fatti che hanno segnato la storia del paese. Lo spettacolo inizia alle 21, ingresso a [illegible] mila lire (ridotto [illegible] mila). [c. br.]


11/3 25/3/2000
CENTRI DEL BRICOLAGE
PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00
OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30
VERBANIA
orario: lunedì-sabato
Via Don Minzoni
orario: lunedì 14:30
CIPIR Utility
SPECIALE GIARDINO
I PIÙ GRANDI DELLA PROVINCIA
OFFERTE DI PRIMAVERA
PER TUTTI E... PER TUTTE
Casa
Giardino
Utensileria
Auto e tempo libero
la selezione del mese a prezzi
ancora più vantaggiosi.
CIPIR DINAMICI. SPORTIVI. SEMPRE IN MOVIMENTO...

Volley femminile, rischia [illegible] prevale al tie break Trecate, [illegible] terzo in classifica

L'Agil ringrazia la belga De Carne e espugna il «fortino» di Vigevano

NOVARA

L'Agil ha tentato in tutti modi di perdere [illegible] derby che [illegible] poteva che aggiudicarsi. Alla fine, però, un sussulto d'orgoglio ha salvato le trecatesi da una sconfitta che non avrebbe avuto attenuanti.

Anche perchè le lomelline, che già si [illegible] presentate alla sfida con alcune atlete acciaccate, avevano pure perso dopo pochi scambi [illegible] gioco la palleggiatrice titolare Drozina per un serio infortunio. «L'abbiamo presa con sufficienza, troppa, e Vigevano stava per punirci - dice Luciano Pedullà -. L'avevo detto che sarebbe stata dura e che temevo molto il clima abbarchiato della Moreschi. E' stata ancora più dura del previsto. Nel finale l'abbiamo rimediata».

Due punti che con un po più d'attenzione potevano essere tre, ma per come si stava mettendo [illegible] può essere soddisfatti. Gran merito del successo nel «fortino» Moreschi [illegible] persone con larga rappresentanza trecatese) è della «solita» Virginie De Carne che ha tolto le castagne dal fuoco in più di una situazione. Quando la palla scottava, è toccato al «martello» belga metterla a terra con punti che hanno fatto crollare la stoica resistenza della Moreschi sospinta dai «Ringo Boys». Da segnalare, oltre al debutto in A2 della giovanissima Elena Bruschetta, una prova incolore della cubana Luaces. Non certo quella vista in altre partite.

Il girone d'andata dunque si chiude meglio di com'era cominciato, ossia con l'Agil terzo in classifica e brillantemente lanciato verso la conquista dei play off promozione in A1. Poi, quel che accadrà non è dato a sapersi, almeno a oggi. [m. p.]



La belga Virginie De Carne (a destra) è stata decisiva con 32 punti a Vigevano

SPORT FLASH

RUGBY

Verbania travolge Monza

Nuovo successo esterno per la Reale Mutua Amatori Verbania Rugby, che ha nettamente superato il Monza per 23-11. Dopo questa vittoria la compagine allenata [illegible] Ettore Abbiati [illegible] prima nel girone lombardo di C2, seguita [illegible] Cologno Monzese che ha però disputato due partite in meno. Resta comunque sempre più consolidato il primo traguardo della stagione e cioè l'accesso ai play off. [s. r.]

P[illegible]

Curioni mette in riga tutti

Nessuno è stato in grado di reggere i ritmi di Marcello Curioni neppure a Cavallirio, seconda gara della Gamba d'oro, 696 iscritti. Alle spalle del [illegible] atleta di Paruzzaro si sono classificati Ivan Del Grosso, [illegible] Tadini, Alvaro Corghi e Massimo Rotti. Tra le donne, prima Gisella Bondotti, valsesiana di Alagna, davanti ad Alice Di Simone, Doris Berardino, Flavia Tagliaferri e Carmen Scardini. Tra gli under 14 primi Ugo Barricelli e Federica Cerutti. [s. b.]

CALCIO FEMMINILE

Domani gioca la regionale

La rappresentativa regionale femminile del Comitato Figc Piemonte e Valle d'Aosta gioca una amichevole notturna dalle 21 di domani al campo di Ghemme con la formazione del Comitato Regionale della Lombardia, già campione d'Italia. Convocate dal c.t. Antonio Ibertis Jenny Calabrese ed Alice Massera del Romagnano. [r. l.]

Hockey pista, stasera al palasport prima sfida in anticipo

Francoli, con Reggio Emilia partono i playoff scudetto



Ale Michielon ha vinto la Stecca d'oro

NOVARA

Al via stasera (alle 21 [illegible] palasport) con l'anticipo Francoli Novara-Reggio Emilia i play off scudetto di hockey. Siamo ai quarti di finale e, dopo l'ultimo turno di regular season si [illegible] verificati questi altri accoppiamenti: Prato-Modena, Bassano-Vercelli e Trissino Scandiano. Incontri che si disputeranno sabato sera eccezion fatta, come detto, per Francoli-Reggio Emilia (arbitro Zonta), anticipo causato dal ben più importante [illegible] di Champions League, sabato al palasport contro l'Igualada campione d'Europa in carica.

Il [illegible] si svolgerà il 23 marzo (ancora in anticipo) e l'[illegible]ale bella a Novara il 28. Il regolamento di questa fase di play off prevede il passaggio del turno per le squadre che vincono due volte. In caso [illegible] vittoria o di pareggio per parte si ricorre alla bella e se al termine dei tempi regolamentari le squadre sono [illegible] in parità, si procede [illegible] i supplementari e i rigori. Un passo indietro per tornare sul campionato e segnalare l'ennesima vittoria di Ale Michielon nella «Stecca d'oro»: il «bomberone» veneto - con quattro gare saltate per squalifica - ha realizzato 58 gol contro le [illegible] di Alan Karam e le 34 dell'ex azzurro Amato. Al quarto posto il capitano Alberto Orlandi e Enea Monteforte (27) che conferma così la sua ottima stagione in maglia azzurra. In serie A2, vince la Rotellistica a Pordenone (7-2), perde il Roller Novara a Seregno (5-1). [m. p.]

BASKET

I novaresi battuti per due punti dalla rivale Mestre

Cimberio cede al palasport ora per i play off si fa dura

NOVARA

E ora si mette male per la Cimberio in B1, che dopo aver perso di due punti nel confronto casalingo diretto con Mestre, accusa la quarta sconfitta consecutiva e va a quattro punti di ritardo dalla zona play off. Si sperava che il fattore campo potesse risultare decisivo per la compagine novarese, invece, dopo quello con Vigevano, è arrivato il secondo passo falso consecutivo interno. Oltretutto, il futuro non promette nulla [illegible] buono, perchè domenica prossima c'è da andare a rendere visita al Riva del Garda, capolista del girone assieme alla compagine ducale diretta da Dal[illegible]

Tornando a domenica, a rimarcare ancora la prova di Federico Ferrari, autore di [illegible] punti, mentre Ariel Aimaretti, che non sarebbe neppure dovuto scendere sul parquet per una distorsione [illegible] caviglia, ha [illegible]ato ben [illegible] punti. Per sperare di tornare in zona play off si dovrà dare una sterzata decisa. In serie B2, purtroppo affonda a Varese la [illegible] Castelletto: i ticinesi perdono di 13 punti contro l'Abc e vedono la capolista Argenta allontanarsi a quattro punti. [m. p.]



Ariel Aimaretti, 18 punti con Mestre

Gli azzurri hanno vinto 1-0 il derby di Biella rischiando però nel finale

Novara, tre punti per la svolta?

Lorieri e Dan sono i protagonisti del successo

NOVARA

Lorieri costruisce un prezioso [illegible] mettendo a segno il gol dopo [illegible]na 28' e il portiere Dan lo difende, a tempo scaduto, parando un rigore di Guidetti. Il derby vittorioso con la Biellese è racchiuso fra questi due episodi che potrebbero cambiare i destini della stagione azzurra.

Molto francamente, a fine gara, Zoratti ammetteva: «Chissà che quel rigore parato dal nostro portiere non sia il segno di un destino che sta cambiando. In altre occasioni quel rigore i nostri avversari l'avrebbero trasformato e adesso [illegible]mo qui a ripeterci le solite [illegible] a parlare di sfortuna, di stagione stregata [illegible]. E' venuta invece questa vittoria, meritata, che oltre ai tre punti ci da morale e fiducia oper le otto partite che restano cinque delle quali disputeremo in casa. Sarà importante anche l'apporto del pubblico. Ci dovrà dare una mano a raddrizzare questa stagione storta».

Al di là del risultato, c'è da dire che si [illegible] visti [illegible] progressi in fatto di gioco. In particolare a centrocampo [illegible] Iuliano, Cuccu e Preti ben sorretti da Minaudo la squadra ha macinato gioco ed al tempo stesso è riuscita a togliere l'iniziativa agli avversari proponendosi anche a sostegno delle due punte Lorieri e Gasparini.

La prodezza di Dan ha un ispiratore è il suo giovane collega Portale, un ragazzo che si documenta sugli avversari guardando la tv. «Prima della partita mi ha avvertito - ha raccontato Dan - se c'è un rigore e lo calcia Guidetti, batte sempre sulla sinistra [illegible] portiere a mezza altezza. Ho seguito il suo consiglio e mi è andata bene così adesso [illegible] qui a gioire».

L'altro protagonista, Lorieri, rende merito al portiere sfortunato protagonista nella gara con la Sanremese e decisivo domenica per il successo degli azzurri. Poi racconta il suo gol: «Ho visto il portiere fuori dai pali ed ho tentato il pallonetto, non era facile ma stavolta ci è andata bene».

E' così perchè in altre occasioni questa squadra è stata punita oltre i suoi demeriti [illegible] con la Sanremese, per esempio, in una gara in cui i punti valevano doppi. [r.amb.]





In alto l'attaccante Lorieri autore del gol partita. Qui sopra il portiere Dan ha parato un rigore

In Eccellenza

Il Gravellona ha fatto il vuoto

NOVARA. Domenica, al termine della partita con la Cannobiese, vinta «solo» per 2-1, Adolmo Paris non era propriamente il ritratto della felicità. Ma le grandi sorprese dovevano ancora arrivare: prima il pareggio casalingo dell'Asti contro l'Acqui (1-1); poi l'exploit esterno (2-2) del Crevolamasera che in «zona Cesarini» ha privato la Sunese di due punti grazie ai quali la squadra di Boldini avrebbe realizzato il clamoroso sorpasso ai danni degli stessi astigiani. Morale: una giornata decisiva che spinge il Gravellona ancora più in alto, lasciando comunque sempre aperta la lotta per la conquista del secondo posto (che darà diritto agli spareggi [illegible] campionato).

Lode al Crevolamasera, che ha giocato gagliardamente e «sportivamente», [illegible] una «tiratina d'orecchi» alla Sunese che, pur [illegible] la complicità di molta sfortuna, si è autoservita la prima «frittata» di primavera.

Il resto della nona di ritorno ha fatto registrare il vistoso [illegible]esso della Varalpombiese (3-0, reti di Massara, Mora e Galeazzi) ai danni di una Rivarolese in serie utile da undici giornate. Hanno invece perso l'Oleggio a Cossato (2-1, decisivo il rigore di Colombo dopo i gol di Villarboito e Corno) e nettamente (3-0) l'Omegna in terra biellese contro il Villaggio. Nulla di fatto, sul campo e in proiezione salvezza, per la Castellettese a Serravalle Scrivia contro il Libarna. [s.bott.]

Domenica senza reti contro i sardi della Villacidrese

Ciocci resta a bocca asciutta e anche il Verbania si ferma

Ciocci non realizza e la squadra resta al palo. Il Verbania voleva far seguire una nuova vittoria al successo di Olbia. Ma bisogna fare i conti anche con gli avversari, oltre che con la vena dei propri attaccanti, che non sempre hanno la mira infallibile. Per il ds Egidio Calloni, contro la Villacidrese (squadra ora sesta in classifica perchè superata dalla Sangiustese) il Verbania «si è mangiato tre gol [illegible] Massimo Ciocci». Se lo dice lui, che di gol ne ha falliti molti, ma tanti anche realizzati per lo stesso Verbania e poi per il Varese, il Milan, il Verona, il Palermo, bisogna crederci. Ciocci, l'ex interista, ha avuto due favorevoli occasioni nel primo tempo e una palla d'oro nella ripresa (su servizio di Braga), però i sardi di Bernardo Mereu, si sono sempre salvati.

L'allenatore Angelo Seveso [illegible] ne fa una tragedia: «Le abbiamo provate tutte, ma [illegible] era una giornata favorevole. Problemi per Blascoito, poi per Milani che ha dovuto essere sostituito. Inserendo Mascheroni per Mozzoni abbiamo provato un atteggiamento a trazione anteriore, ma i nostri avversari non sono caduti. E' stato un Verbania sempre volitivo e generoso. Speriamo di far fruttare la prossima trasferta».

All'orizzonte c'è ora un'altra squadra sarda, l'Atletico Elmas. La società sta già lavorando per la prossima stagione. Ci [illegible] molte riconferme (dal presidente Marzano al vice Bruno, compreso il diesse Calloni). Ma la grossa novità (peraltro non di oggi) sarà l'arrivo dell'ex gravellonese Danilo Giusti con funzioni di direttore generale. Un Verbania insomma superorganizzato e che intende ripartare per un nuovo grande ciclo. [s.bott.]



Il bomber Ciocci protagonista con i suoi gol di molte vittorie dei biancocerchiati domenica è rimasto a bocca asciutta e la sua squadra si è boccata

Al Borgo arriva [illegible] presidente

BORGOMANERO

I rossoblù battono la prima in classifica e trovano un [illegible] presidente per il prossimo campionato. Il Borgo sta [illegible]do un [illegible]nto di grazia: dopo aver regolato per 1-0 la Sestrese, la società ha annunciato che dal prossimo torneo Pippo Resta subentrerà nella carica di presidente a Pierluigi Pastore. Pastore e Resta hanno in comune la grande passione per la squadra, e ad ogni partita sono in tribuna a tifare per la Rovellini band. Resta, imprenditore aronese, vanta una notevole esperienza nel settore calcistico ed a Borgomanero ha già anticipato che intende riportare grande entusiasmo attorno alla squadra. «Intanto dobbiamo ringraziare Pastore per quanto ha fatto ed ancora sta facendo per la società. Grazie a lui - dice Gino Turconi, direttore sportivo - si è costituito un gruppo societario solido, che non ha mai fatto proclami di sorta ma che ha lavorato in modo concreto. E la classifica sta a confermare che questo lavoro era giusto. L'arrivo di Pippo Resta per il prossimo campionato è una tranquillità in più».

La vittoria contro la Sestrese ha galvanizzato l'ambiente e da parte dei tifosi ci [illegible] grandi elogi per tutta la squadra e Giampiero Erbetta: i rossoblù sabato si sono mossi bene, hanno saputo contrastare con efficacia una squadra che vantava un attacco di lusso con gente del calibro di Rizzolo e Terraneo, ed anche gli esordienti, come Maio, hanno giocato davvero bene, non concedendo nulla agli espertissimi liguri. Per la trasferta di domenica con la Novese Erbetta [illegible] potrà contare su Guatteo, Rovellini e Danini, per cui scatterà la squalifica, ma la squadra ha «trovato morale e determinazione, e gioca - dice l'allenatore - come mi aspettavo. Andremo anche a Novi per fare bene». [m.gio.]

Il traffico, organizzato da autotrasportatori clandestini, funzionava da 4 anni

La merce rubata finiva in Romania

Sequestrati nove furgoni in partenza da Torino

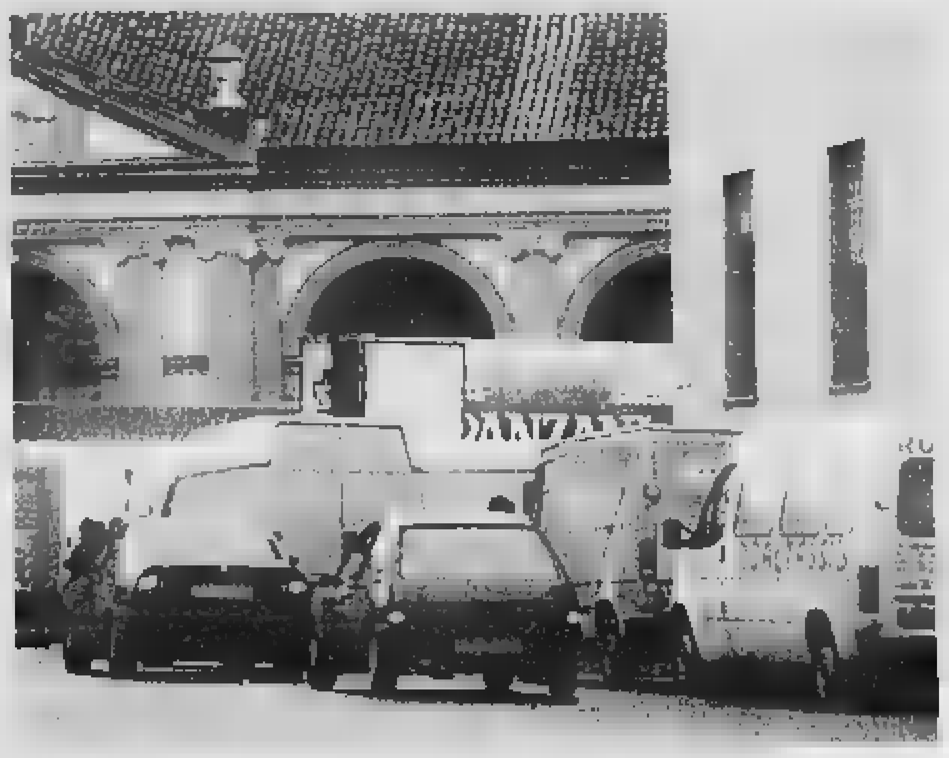
Costava tremila lire al chilo spedire sogni in Romania: televisori, biciclette, lavatrici, caffettiere, bambole e collant. E mille altri oggetti, di ogni tipo. Chiusi nei pacchi che, ogni domenica dalle 9 alle 13, venivano consegnati dai romeni di Torino ad autotrasportatori clandestini, in [illegible] alla volta di decine di località grandi e piccole, soprattutto della Moldavia. Sogni, s'è detto, ma anche refurtiva: se l'etnia romena è «specializzata» nei furti in appartamento è intuitivo che questo canale di esportazione fosse anche il più adatto per ricettare facilmente i bottini di queste imprese. Ma domenica scorsa, dopo quattro anni di attività sempre crescente, carabinieri e vigili urbani hanno detto basta, realizzando un'operazione [illegible] che ha portato al sequestro di nove furgoni stracarichi di pacchi ed al fermo di tre autisti romeni (uno dei quali è addirittura un docente del Conservatorio di Bucarest) sorpresi [illegible] coltellacci [illegible] genere proibito. Nessuno [illegible] in possesso dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, condizione irrinunciabile per poter svolgere, in Italia, il [illegible] di corrieri.

Il traffico di pacchi da Porta Palazzo alla Romania è fenomeno vecchio di quattro anni. Nato all'inizio per volontà di due piccoli imprenditori italiani, in regola con ogni tipo di permesso, ha poi visto gradatamente nascere una concorrenza irregolare, attuata da padroncini romeni che hanno fatto leva soprattutto sul prezzo: con una richiesta di 3 mila lire al chilogrammo (contro le 4 mila degli ufficiali, che dovevano pagare le tasse) hanno rosicchiato un'ampia fetta di [illegible] E, aumentando i furgoni, sono anche aumentate le destinazioni servite: dopo le richiestissime Bacau (che è uno storico polo di emigrazione [illegible] Torino), ecco Focsani, Petra Neahm, Sibiu, Arad, Busuresti. Negli ultimi mesi, con il lievitare della comunità romena in città, erano anche [illegible] i corrieri verso l'Est: in piazza San Pietro in Vincoli, dietro al Cottolengo, nelle scorse domeniche si è arrivati a toccare anche i venti furgoni in partenza. Mentre andavano in crisi i trasportatori regolari: «Dovendo pagare le tasse, [illegible] diventato impossibile - spiegano - mantenere prezzi concorrenziali con quelli degli irregolari».

Carabinieri e vigili urbani hanno notato questa nuova situazione ed effettuato una serie di controlli: «Per provare che il trasporto [illegible] effettuato in modo abitudinario - hanno spiegato il comandante Vincenzo Manna ed il maggiore Rosario Castello - abbiamo riscontrato più volte la presenza di quei mezzi. Solo dopo questi accertamenti, che abbiamo documentato fotograficamente, siamo passati all'azione». Domenica scorsa sono stati bloccati 13 furgoni che avevano appena lasciato Porta Palazzo alla volta dell'autostrada: nove di questi sono risultati privi della documentazione necessaria e sequestrati (uno di questi «sub judice» avendo l'autista garantito di avere già avviato domanda di regolarizzazione), quattro [illegible] invece risultati vuoti, cioè privi di mercanzia ed a carico dei conducenti non poteva essere mossa alcuna accusa.

Il sequestro viene tecnicamente motivato con la mancata iscrizione all'albo dell'autotrasporto, una irregolarità che si [illegible] a metà gennaio aveva anche rilievo penale. Adesso potrà al massimo portare ad una multa, sempre che non si aggiungano a carico dei nove romeni denunciati altre ipotesi di [illegible]. Innanzitutto quelli di natura fiscale (l'evasione è di molti [illegible] a settimana), ma c'è anche un'ipotesi di [illegible] nella ricettazione: gli oltre 100 quintali di merce sequestrata verranno sottoposti a controlli nell'arco dei prossimi giorni. Si cercherà di provare quanto, al momento, è solo un fondatissimo sospetto: che cioè una buona parte di quei pacchi nasconda soltanto i bottini compiuti nelle case italiane.

[a.con.]



Il servizio usato da molti romeni per inviare regali ai parenti
Così la refurtiva era fatta uscire dall'Italia senza destare sospetti



I furgoni partivano ogni domenica mattina da piazza San Pietro in Vincoli. Nelle foto i camioncini bloccati e i pacchi di merce [illegible] da uno di questi. Il [illegible] servizio era [illegible] 3 mila lire al chilo contro le 4500 dei regolari

IL PENDOLARE DELL'ILLEGALITÀ

«Questa volta ci hanno fermati ma poi il traffico riprenderà»

L'intervista

Angelo Conti

Radu ha una quarantina d'anni e la famiglia a Bucarest. Viene a Torino due volte al mese, con il suo furgone beige. E' un irregolare a tutti gli effetti, sfuggito alla denuncia di carabinieri e vigili solo per via di un'avaria ai freni, che l'ha costretto a fermarsi sabato sera vicino a Milano. Ieri, arrivato a Torino, ha saputo di quanto era successo ai colleghi. Non ne è rimasto stupito «perché sapevamo tutti benissimo che, prima o poi, questo poteva accadere. I permessi sono stati sempre un problema irrisolvibile, sia in Romania e sia in Italia».

Quanti siete? Dove caricate? Quanto tempo state lontano da casa?

«Su Torino gli irregolari sono una quindicina, ed i regolari appena un paio. A Milano sono più o meno lo stesso numero, a Roma molti di più, almeno il triplo. Facciamo tutti lo [illegible] percorso, alle [illegible] cadenze: carichiamo la domenica, viaggiamo due giorni sino a Bucarest e per altri quattro o cinque curiamo la distribuzione [illegible] pacchi. Poi ci vogliono [illegible] paio di giorni per rimettere a posto i mezzi, [illegible] sono tutti un po' [illegible]ti. Poi ripartiamo per l'Italia e la domenica successiva siamo di [illegible] pronti a caricare».

Quanto si guadagna?

«Dipende. Ci pagano 3 mila lire al chilo, mentre i corrieri ufficiali chiedono 4 mila 500 lire. Su [illegible] furgone carichiamo fra i 12 ed i 13 quintali, per un incasso di circa 4 milioni. Trecentoquattrocento mila lire se ne vanno fra carburante ed autostrade. Poi ci sono le mance, qualche riparazione, qualche imprevisto, l'ammortamento del mezzo. Diciamo che, in media, il guadagno netto a corsa può essere di un milione. Però basta un incidente a mandare tutto all'aria».

Due viaggi al [illegible] per un guadagno di un milione l'uno
«Troppo complicato mettersi in regola»

Come riuscite a superare le frontiere e le dogane?

«Facile. Nei Paesi Cee non ci sono controlli e l'unico problema è la dogana austriaca. Raccontiamo sempre la stessa storia: che trasportiamo aiuti umanitari. I doganieri, anche perché non sanno che pesci pigliare, alla fine fingono di crederci e ci fanno passare».

Perché siete irregolari?

«Vorremmo metterci a posto, anche a costo di pagare le tasse, e quindi di alzare i prezzi. Ma qui in Italia [illegible] abbiamo permesso di soggiorno, quanto alla Romania è tutto complicatissimo, per via della burocrazia».

Qualcuno dice che, nei viaggi verso l'Italia, trasportate clandestini.

«E' vero. Molti miei colleghi lo fanno per arrotondare. I clandestini viaggiano regolarmente sino alla barriera fra Ungheria e Austria. Qui devono attraversare a piedi il confine, sulle colline: tornano a bordo dopo qualche chilometro, in territorio austriaco. In Italia li sbarchiamo appena possibile, di solito vicino ad una stazione ferroviaria, ma in caso di emergenza anche in autostrada».

Cosa accadrà adesso?

«Nulla. I furgoni verranno dissequestrati, [illegible] è già successo un paio di altre volte, ed i viaggi riprenderanno. Ci costeranno un po' gli avvocati. Non ci possono fermare nemmeno dicendo che trasportiamo merce rubata: queste sono affermazioni non provate».

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «I torinesi hanno confermato [illegible] loro generosità»

Il «Cuore del 2000» per aiutare la ricerca sul cancro

Consegnato ieri il ricavato del numero speciale di Capodanno

«La solidarietà è in grado di fare cose grandissime in un tempo brevissimo. E i torinesi continuano a dimostrarsi davvero generosi». Così, donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ringrazia i lettori che il 1° gennaio scorso hanno acquistato l'inserto speciale della Stampa. Le copie vendute sono state 220 mila. Il ricavato di qual numero straordinario del quotidiano (tre tirature) era destinato alla solidarietà, a dare impulso alla realizzazione dell'Istituto per la Ri[illegible] a la Cura del Cancro di Candiolo, otto anni dopo la posa della prima pietra. E la generosità dei lettori ha fruttato 190 milioni, oltre 51 per la prima tiratura, più di 100 [illegible] seconda e terza, il resto [illegible] alle offerte inviate attraverso conto corrente.

L'assegno della Stampa è stato consegnato ieri mattina alla presidente della Fondazione [illegible] dal direttore e dal condirettore della Stampa, Marcello Sorgi e Gianni Riotta, e dall'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi.



Allegra Agnelli con il direttore della Stampa **Marcello Sorgi**, il condirettore **Gianni Riotta** e l'amministratore delegato **Paolo Paloschi**

«Molto è stato fatto in questi anni contro il cancro - ha commentato con ottimismo donna Allegra Agnelli -. La speranza è nella ricerca, e le offerte raccolte grazie al numero del 1° gennaio [illegible] saranno destinate proprio alla ricerca».

Significativo lo slogan scelto per quell'iniziativa. Acquistare il numero straordinario del giornale significava «entrare nel cuore del 2000». Per Marcello Sorgi «colpisce vedere che il giornale è ancora in grado di produrre questo genere di mobi[illegible]. «Francamente - ha ammesso l'amministratore delegato dell'editrice, Paolo Paloschi - non immaginavamo un successo di tale proporzione, una risposta così grandiosa, pur conoscendo la disponibilità dei nostri lettori: già nel '94, attraverso "Specchio dei tempi" donarono 24 miliardi agli alluvionati». Nel futuro della Stampa ci sarà ancora solidarietà: «Ogni primo gennaio - ha concluso il condirettore Riotta - potremmo realizzare [illegible] numero speciale come quello pubblicato quest'anno».

[m.acc.]

Alle 17,45 lo stop Atm

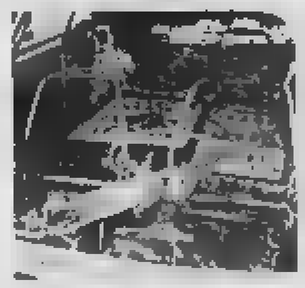
Trasporti, giovedì sciopero di 4 ore Fermi dalle 17,30

Difficoltà nei trasporti dopodomani 16 [illegible]. Il coordinamento nazionale dei sindacati di base ha infatti indetto uno sciopero (a livello nazionale), che coinvolgerà il personale di Atm, Satti e Sapav. L'astensione dal lavoro è stata programmata dalle 17,30 alle 21,30 (dalle 17,45 alle 21,45 per l'Atm), ma [illegible] comunque garantito il completamento (su tutte le tratte) delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza [illegible] tro le 17,30. Lo sciopero riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri (partiranno però sia il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 che il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13). Con lo sciopero, tra gli altri punti, si chiede «la riduzione dell'orario di lavoro a [illegible] settimanali», «l'azzeramento dello straordinario per creare nuov[illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Muore nel cortile di casa sull'auto che va a fuoco



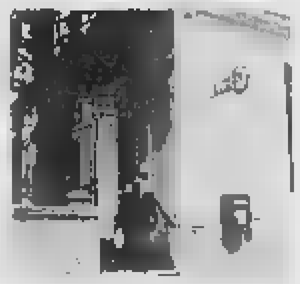
CASTAGNITO. Il pensionato Felice Cassinelli, [illegible] anni, nato a Cuneo e residente a Cavallermaggiore, è morto carbonizzato nella sua auto, che ha preso fuoco ed è andata distrutta (foto). Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica sull'aia di una casa di campagna di proprietà del Cassinelli, in località San Giuseppe. Non si [illegible] le cause dell'incendio, né come si siano svolti i fatti. Fra le ipotesi, quella che le fiamme [illegible] state provocate da un corto [illegible]. Quando i vicini sono accorsi hanno trovato l'uomo carbonizzato e irriconoscibile tanto che solo più tardi è stato possibile identificarlo. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi, che coordina le indagini, disporrà una consulenza e forse l'autopsia.

Bloccati in stazione [illegible] clandestini

VERCELLI. Su segnalazione dei colleghi di Novara, la Polizia ferroviaria ha bloccato alla stazione di Vercelli un merci partito dal Milanese e diretto all'eurotunnel sotto la manica. Nell'ultimo vagone, s'erano [illegible] ti tre romeni che [illegible] stati bloccati e segnalati all'Ufficio stranieri della Questura: visto che si trattava di clandestini, è scattato il rimpatrio.

Lince travolta e uccisa vicino a Pinerolo

PINEROLO. Una femmina di lince è [illegible] investita domenica sera nel Pinerolese poco distante dal Talucco. L'ultimo esemplare cacciato in [illegible] risale al 1952. A trovare l'animale, morto solo da [illegible] minuti, è stato il pittore pinerolese Mario Borgna: «Un [illegible] peccato che questo animale così raro sia stato ucciso probabilmente chi l'ha investito ha pensato che si trattasse solo di un gatto».



Rapina alle poste nel giorno del pagamento delle pensioni

[illegible] LIGURE. Ieri mattina quattro banditi hanno rapinato l'ufficio postale (foto) armati di pistole, a volto scoperto, si sono impossessati di circa 50 milioni. Era giorno di pagamento delle pensioni e i rapinatori ne erano informati. [illegible] per gli impiegati e per il pubblico agli sportelli. I quattro hanno raggiunto le Poste di viale Satta in [illegible] a bordo di due ciclomotori. Mentre due si facevano consegnare il denaro dagli impiegati, gli altri tenevano sotto la minaccia delle pistole il pubblico agli sportelli. Sono fuggiti risalendo sui motorini e perdendosi tra le vie del vicino giardini. Nel frattempo almeno tre persone, fra i clienti, erano svenute per lo spavento. Quando sono arrivati i carabinieri dei banditi più nessuna traccia.

Alta Capacità To-Mi [illegible] sì

TORINO. La Conferenza dei servizi per l'Alta capacità ferroviaria Torino-Milano ha dato parere favorevole sull'intero tracciato della nuova linea e sulle [illegible] con quella esistente. Lo ha reso noto l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, William Casoni. I lavori dovrebbero cominciare entro l'anno e concludersi per le Olimpiadi del 2006.

Circuiva i ragazzini arrestato invalido

NOVARA. Costosi regali a ragazzini, per convincerli ad accettare le sue proposte sessuali: è l'accusa nei confronti di un invalido di 43 anni, abitante a Galliate. Vittime dell'uomo, che è stato arrestato, ragazzi tra i 14 e i 16 anni, ai quali regalava telefoni cellulari e costosi videogiochi, invitandoli nella sua abitazione, dove vive da solo, da quando sono morti gli anziani genitori.

Uccise rappresentante Preso a Lugano



ASTI. È stato arrestato a Lugano Antonio Marmo, il giovane astigiano condannato a 14 anni e dieci mesi per l'omicidio dell'agente di commercio Ernesto Fontana, 62 anni, ucciso a bastonate in riva al Tanaro, nella zona tra Isola e Asti (foto), nel maggio del '95. La condanna di Marmo è definitiva, essendosi già pronunciata la Cassazione, nel dicembre scorso, e dopo la sentenza il giovane si era reso irreperibile. Il movente dell'omicidio sarebbe stata la rapina: Marmo, che all'epoca del delitto aveva da poco compiuto 18 anni, aggrodì l'agente di commercio per rubargli il portafogli e il telefono cellulare. È proprio da una chiamata fatta dal cellulare a [illegible] amico, i carabinieri erano risaliti al giovane omicida.

Tocca un cavo [illegible] Muratore [illegible]

GENOVA. Un muratore savonese di 36 anni è rimasto gravemente ustionato in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto a Cogoleto. Antonio Rubba stava montando una impalcatura per i lavori di rifacimento di una facciata in via Colombo 28. Ad un tratto, mentre praticava un foro nel muro [illegible] un trapano, ha toccato un cavo elettrico [illegible] cui si è sprigionata una fiammata.

Levaldigi-Malpensa collegate in volo?

CUNEO. Sarebbe imminente l'attivazione di una linea aerea giornaliera (due voli di andata e due di ritorno) tra l'aeroporto di Cuneo Levaldigi e Milano Malpensa. «Stiamo lavorando intensamente per far crescere il nostro scalo - afferma il presidente della società di gestione, Remigio Galletto - e quella del collegamento con Malpensa è un'ipotesi che va sicuramente in questa direzione».

Aprirà entro fine anno il Museo del territorio



BIELLA. Ieri pomeriggio, al Chiostro di San Sebastiano l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha presentato i progetti di allestimento del futuro Museo del territorio (foto) che sorgerà nelle sale rinascimentali dell'antico convento. Dopo vent'anni, ed una spesa di 14 miliardi, la struttura aprirà finalmente i battenti entro fine anno, pronta ad ospitare, nelle otto sezioni, mostre ed eventi, ma pure i reperti archeologici, le collezioni d'arte contemporanea, le opere d'arte dal Rinascimento al tardo Ottocento fino ai tesori egiziani portati in città dal ricercatore biellese Ernesto Schiaparelli. All'incontro partecipavano i consiglieri comunali e i membri della commissione cultura.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30" minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-8 Abitudine quotidiana, **8,25** Prima pagina; **8,40** Rassegna Stampa, **8,50** Viabilità, **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** [illegible] Ferrovie, **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

Lanificio di
Lessona

OTTAVIO CROTTI

Spaccio aziendale

Vendita diretta al pubblico

Collezione uomo e donna
Accessori



Aperto da martedì a sabato dalle 10 alle 19
Via II Giugno, 60 S.Giacomo di Masserano (BI)
Tel. 015 98 71 620

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Martedì 14 Marzo [illegible]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA [illegible] TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI concessionaria DAEWOO
tel. 0161235049 fax [illegible]

Blitz dei carabinieri domenica notte: alla giovane, di Santhià e incensurata, concessi gli arresti domiciliari

Sequestro di ecstasy a Cigliano

Ragazza di 17 anni aveva 87 pasticche

CIGLIANO

Maxi sequestro di ecstasy con arresto domenica notte all'esterno della discoteca Due. In manette è finita una ragazza di 17 anni che abita a Santhià, scoperta dai carabinieri con 87 pasticche della droga sintetica e [illegible] milione in contanti: dopo un giorno passato in una cella del carcere minorile Ferrante Aporti di Torino, alla giovane (che è incensurata) ieri il giudice ha concesso gli arresti domiciliari.

L'operazione si inquadra nel programma di repressione dello spaccio che si intensifica nel fine settimane e nelle vicinanze di discoteche e sale da ballo. A Cigliano c'era una pattuglia in borghese di carabinieri del Reparto operativo vercellese.

I militari sono stati insospettiti dagli strani movimenti della ragazza e l'hanno fermata trovando una quantità di pasticche che per il Vercellese rappresenta forse un record. In tasca la giovane aveva anche [illegible] discreta somma di denaro - [illegible] mezzo milione - che si sospetta sia il ricavato dello spaccio.

L'episodio, tra l'altro, è sintomatico della nuova tecnica usata dagli spacciatori: per fare entrare la droga nelle discoteche, la affidano alle ragazzine, nella convinzione - che l'arresto di Cigliano dimostra errata - che i carabinieri abbiano remore nel perquisire le donne.

Dunque la giovanissima santhiatese potrebbe essere solo un *cavallo* al quale gli spacciatori avevano affidato lo stupefacente. Il fatto che fosse incensurata e senza precedenti guai con la giustizia probabilmente l'aveva fatta ritenere la persona più indicata per portare l'ecstasy all'interno del locale senza destare sospetti.

Ma la lotta allo spaccio è una delle priorità per le forze dell'ordine che hanno messo in [illegible] gli uomini migliori. E i controlli continueranno. [f. co.]



La lotta allo spaccio nelle discoteche è una delle priorità per le forze dell'ordine

Vercelli, erano nascosti dietro un container

Tre rumeni sorpresi su un vagone merci

VERCELLI

Bloccati dalla polizia ferroviaria di Vercelli tre rumeni clandestini, che viaggiavano su un merci partito da Melzo (Milano) e diretto a Londra dopo aver attraversato l'Eurotunnel. In Italia per il convoglio sono previste le sole fermate di Milano, Novara ed Orbassano.

Spiega l'ispettore Carmine Tozzi, che comanda la polizia ferroviaria della stazione di Vercelli: «Avevamo ricevuto una segnalazione dai nostri colleghi di Novara, dove pochi giorni or sono [illegible] stati fermati 25 clandestini rumeni».

Nonostante il tabellino di marcia del convoglio non prevedesse scali a Vercelli, l'ispettore Tozzi [illegible] ha fatto fermare ed ha iniziato il controllo dei diversi vagoni. I tre rumeni erano nascosti in un pianale di coda, dietro un container: sono stati bloccati ed accompagnati in questura per l'identificazione.

Accertato il loro stato di clandestini, sono stati espulsi dal territorio nazionale. La sera precedente gli agenti Polfer di Vercelli hanno bloccato due zingari minorenni appena scesi dal treno in arrivo da Torino: avevano cacciaviti ed altri [illegible] atti allo scasso, e sono stati denunciati al Tribunale per i minori. [w. ca.]

I progetti comuni su trasporti e consorzio delle acque potrebbero portare al super accordo amministrativo

Si riapre il dialogo tra Vercelli e Casale

Entrambe le città pensano alla Provincia bipolare

Franco Cottini

VERCELLI

Biella lancia il patto territoriale per lo sviluppo e guarda al Canavesano. Di fatto si completa così il definitivo distacco dal [illegible] dal Vercellese, a cinque anni [illegible] nascita della nuova Provincia laniera. Due realtà sociali ed economiche ben definite e distinte, spesso su strade diverse forse più per questioni di campanile che per effettive divergenze quando rientravano entro gli stessi confini, che ora *non si parlano quasi più* e puntano verso direzioni divergenti.

E se Biella punta su Ivrea, Vercelli si orienta (e non da oggi) [illegible] Casale Monferrato che non nasconde di considerare Al[illegible]dria matrigna. Forse [illegible] alla vigilia di alleanze strategiche - e magari anche amministrative - tanto più importanti nel [illegible] in cui andasse in porto il progetto della nuova e potentissima Città Metropolitana di Torino.

Vercelli, per non rischiare di essere schiacciata, deve trovarsi un partner, Casale e il Casalese sarebbero l'ideale. La nascita di una Provincia bipolare avrebbe effetti positivi e porterebbe nuova linfa [illegible] entrambi i centri che sono complementari ed hanno numerose affinità sociali e culturali.

Una parte del Casalese - la fascia risicola tra Morano, Balzola e Villanova - gravità già economi[illegible] su Vercelli. Casale dal canto proprio riesce ad avere una forte carica attrattiva sulla Bassa vercellese e valga, per tutti, l'esempio di un centro importante quale è Trino. Trasporti e ambiente sono altri due settori [illegible] quali l'una città considera l'altra interlocutrice privilegiata.

«Occorre aprire un tavolo di consultazione e la giunta provinciale si [illegible] muovendo per organizzare i primi incontri» dice Roberto Nascimbene, consigliere di Forza Italia in Sala delle Tarsie. E sul [illegible] delle [illegible] il sindaco Bagnasco dieci giorni fa ha incontrato il collega casalese Mascarino: poi toccherà anche a Biella, ma il primo passo (sembra molto positivo) è stato fatto in direzione di Casale. Forse perché il presidente dell'Azien[illegible] multiservizi casalese è Angelo Miglietta, che nella precedente legislatura [illegible] l'assessore alla Programmazione che maggiormente aveva propugnato il documento pro Vercelli approvato dal Consiglio comunale monferrino.

E oggi è proprio da Miglietta che arrivano i sollecili più pressanti a Mascarino perché riprenda [illegible] discorso avviato dal [illegible] predecessore Coppo con l'allora presidente della Provincia Valeri.

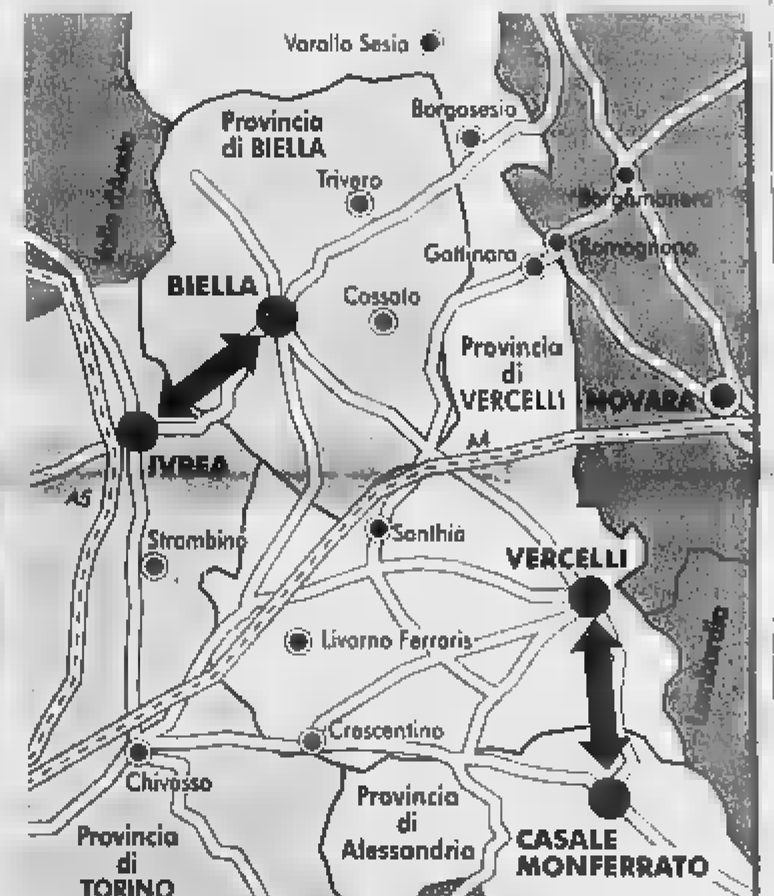
La capitale del riso e la capitale del freddo dunque si uniranno? Se [illegible] parlava già nell'immediato dopoguerra, poi sul progetto è calato un lungo oblio. Da un paio d'anni è ritornato prepotentemente d'attualità: al di là dei reciproci attestati di stima, forse si sta preparando [illegible] svolta storica.

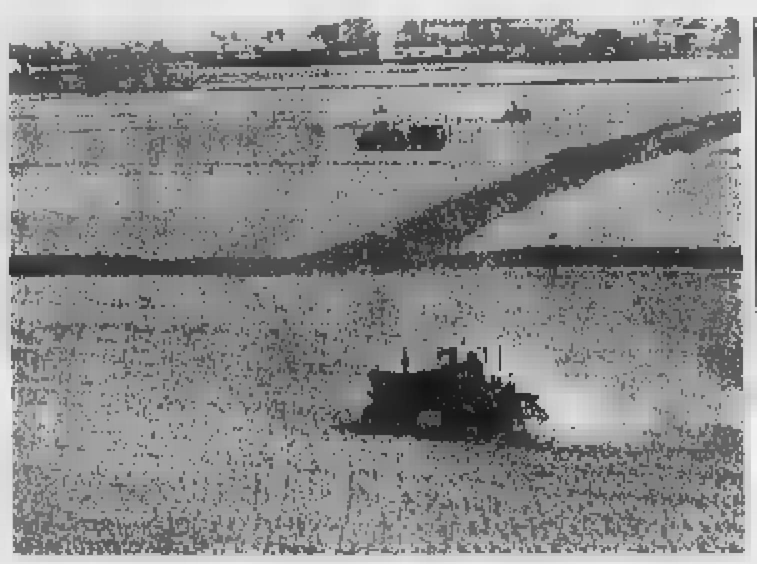


Roberto Nascimbene



Angelo Miglietta





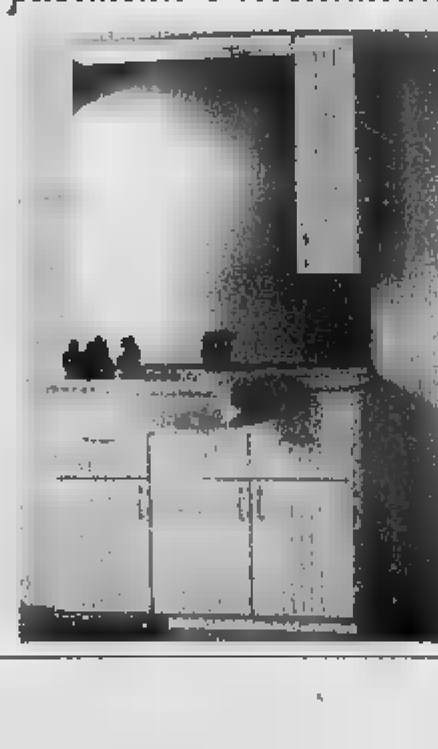
Il riso è un settore economico importante in comune tra Vercelli e Casale

Biella scommette su Ivrea

I due poli industriali preparano le sinergie su obiettivi identici

Il Biellese inizia a pensare al futuro del distretto industriale: un'area forte dove il tessile deve restare l'elemento trainante, ma dalla quale arrivano preoccupanti segnali di decandenza (calo demografico, riduzione dell'occupazione, bassa scolarizzazione, disagio sociale). E guarda con interesse verso il polo industriale di Ivrea gettando le basi per future sinergie su problematiche comuni, dal turismo ai collegamenti (la linea ferroviaria Santhià-Aosta-Martigny e lo sbocco della strada Pedemontana sull'autostrada del Monte Bianco)

Per lanciare un primo preciso messaggio, il presidente del Consorzio dei Comuni nonché sindaco di Biella, Gianluca Susta, e i sindaci di Cossato (Sergio Scaramal), di Mongrando (Massimo Guabello), e di Gaglianico (Paolo Maggia), e l'assessore comunale di Biella Giulio Salivotti hanno incontrato ieri il sindaco di Ivrea Fiorenzo Griguela che in tre anni, dal 97 ad oggi, è riuscito [illegible] «patto territoriale» sul quale lo Stato ha scommesso un centinaio di miliardi, a far risorgere l'Eporediese e il Canavese dalle ceneri della crisi dell'Olivetti, trasformandoli in un polo industriale ad altissima specializzazione non solo nel campo delle telecomunicazioni [illegible] anche dell'auto (Pininfarina ha appena aperto due nuovi stabilimenti nell'Alto Canavese). Un patto che è stato sottoscritto da un centinaio tra Comuni e Comunità montane, ha coinvolto un centinaio di industrie e ha smosso progetti per 406 miliardi che dovrebbe portare 1200 nuovi posti di lavoro. L'incontro con Ivrea è quindi l'apertura di un ponte tra il Biellese e il comparto industriale eporediese «due aree alpine con problematiche in comune», che ha spiegato Susta che ha poi aggiunto: «Tocca alla Provincia coordinare il patto per lo sviluppo del Biellese e non vogliamo sostituirci all'amministrazione provinciale, ma desideriamo essere coautori delle linee strategiche che dobbiamo dare al Biellese». [m. al.]



E dal '98 i salari perdono il 3,5 per cento

Il caro-benzina pesa sulla corsa dei prezzi

Ma anche i distributori di carburante denunciano un netto calo delle vendite

Walter Camurati

Per acquistare un oggetto che cinque anni fa costava cento lire, a fine gennaio Duemila [illegible] lire ne o[illegible] dieci e mezza in più: lo ha accertato l'Osservatorio degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, istituito presso la locale Camera di commercio.

Sempre secondo i calcoli dell'Osservatorio, per i salari degli operai e per gli stipendi degli impiegati, [illegible] perdita di valore rispetto al mese di gennaio '98 è stata di tre punti e mezzo in percentuale. [illegible]egli ultimi dodici mesi la perdita di valore è stata di due lire e dieci centesimi: appena appena inferiore, dello 0,10, al periodo gennaio-dicembre '99.

Dalla tabellina statistica [illegible] nota dalla Camera di commercio si rileva che le cento lire del 1995 sono diventate 108,40 [illegible] febbraio '99; a marzo dell'anno [illegible] [illegible]no aumentate di 20 centesimi, e di 40 ad aprile.

Maggio non ha riservato sorprese, e la quota di 109 lire nette è rimasta stabile. E' però aumentata di 20 centesimi già [illegible] giugno, e di altrettanti [illegible] luglio mentre agosto ha confermato a 109,40 la quotazione. L'inflazione si è scatenata in autunno: in soli quattro mesi la perdita di valore è stata pari a [illegible] lira netta. A settembre c'è [illegible] un aumento dello 0,30 e a ottobre dello 0,20. A novembre si è avuta un'impennata dello 0,40 grazie all'escalation dei prezzi dei carburanti e del relativo tasso di inflazione; per ciascuno dei mesi di dicembre e gennaio Duemila l'aumento è stato contenuto allo 0,10.

Dalla Camera di commercio timori anche per i nuovi iper

La responsabilità degli aumenti dell'inflazione è stata attribuita ai prezzi dei carburanti in costante ascesa: a quanto pare neppure la promessa di un aumento della produzione da parte dei Paesi produttori di petrolio è servita a raffreddare le continue spinte al rialzo. Gli stessi gestori delle pompe di benzina risentono di questa situazione e denunciano un calo nelle vendite pari al cinque per cento. Intanto nel mondo del commercio crescono le preoccupazioni per i nuovi insediamenti della grande distribuzione: in particolare, quello recente di circa trentamila metri quadri, specializza[illegible] in abbigliamento griffato, in predicato per [illegible] Regione «Moleto» di Santhià.



Un'immagine della prima serata del concorso da «Cecco» [Foto Greppi]

Band, domani secondo round

Alla discoteca «Morandi» la sfida fra «Trade non aid» e «Interno 13»

Torna, domani alle 21,30, il secondo appuntamento di musica live [illegible] il festival della Stampa, dedicato alle band giovani del Vercellese e del Biellese.

Da [illegible] perdere dunque la performance al Morandi (piazza Pajetta 38) dei Trade non Aid di Quarona e dell'Interno 13 di Vercelli. In sala, come da Cecco, la scorsa settimana per il debutto, mescolata al pubblico, ci sarà la giuria di qualità, che alla fine del tour decreterà la vittoria [illegible] uno dei 14 gruppi in [illegible]. Al termine del girone d'andata (l'ultimo appuntamento sarà il 13 aprile) inzieremo a pubblicare sulla Stampa il tagliando, che servirà a decretare l'altra regina delle band, scelta dalla giuria popolare.

Ricordiamo che per le prime due classificate ci sarà la chance di [illegible] e lanciare un proprio cd. Curerà [illegible] [illegible] amplificazione Stefano Lizza dell'Angolo blu sound, mentre [illegible] Radio City [illegible] Quarta Rete Nord, il compito di amplificare l'iniziativa. [d. b.]

Vogliono che gli ambulanti restino nella sede attuale

Mercato, ora insorgono i commercianti del viale

Per la legge del contrappasso, ora che il mercato sta per ritornare nella sede storica, sono i commercianti di corso Libertà e di viale Garibaldi a mugugnare.

Le bancarelle al martedì [illegible] la venerdì portano, [illegible] ben sanno i negozianti di piazza Cavour, [illegible] bel po' [illegible] clienti, e, dopo [illegible] [illegible] diventa difficile rinunciare a tanto ben di Dio.

Così mentre i colleghi della Ztl stanno aspettando un po' di ossigeno, gli altri esercenti aprono la danza della protesta.

Pare infatti che bancarellai [illegible] negozianti [illegible] viale stiano già raccogliendo le firme per contrapporsi alla decisione del sindaco Bagnasco, che la settima scorsa ha annunciato il rientro del mercato all'ombra di Cavour entro Pasqua.

E' vero? Camillo Bordonaro, consigliere comunale di Forza Italia e proprietario del caffè Principe (corso Libertà 2), [illegible] diviso tra il cuore azzurro e i suoi legittimi interessi di imprenditore. L'esordio è di obbedienza al partito. Dice Bordonaro: «Sono estraneo ad ogni iniziativa perchè come consigliere di Forza Italia in Comune sono tra i promotori del ritorno del mercato in piazza».

Perfetto. Poi però Bordonaro ci ripensa e, a titolo personale, non si sottrae ad [illegible] c[illegible] meno formale. «Certo - aggiunge - sarà una bella batosta per il commercio di questa zona, e mi chiedo come mai, almeno finchè non saranno terminati i lavori di ristrutturazione [illegible] piazza Cavour, non si possa mantenere l'attuale disposizione dei banchetti. In fondo non [illegible] in regola qua, come [illegible] [illegible] saranno là».



Il mercato ambulante com'è adesso lungo viale Garibaldi

Giustissimo, ma l'operazione di rientro è dettata anche dalla necessità di risollevare le sorti del centro, in apnea dopo l'introduzione, un anno fa, della zona a traffico limitato, e i lavori [illegible] catena in via Foa e in via Gioberti. «Io credo - insiste Bordonaro - che i negozianti del centro dovrebbero cercare [illegible] risolvere i loro problemi di clientela [illegible] domandando attrezzature e strumentazione».

Quindi invocando la sovranità del popolo Bordonaro ricorda gli esiti di un sondaggio svolto l'an[illegible] [illegible] «La gente - conclude - preferisce di certo il mercato distribuito in modo ordinato lungo il viale, piuttosto segmentato in tante vie, alcune di grande [illegible] altre più periferiche».

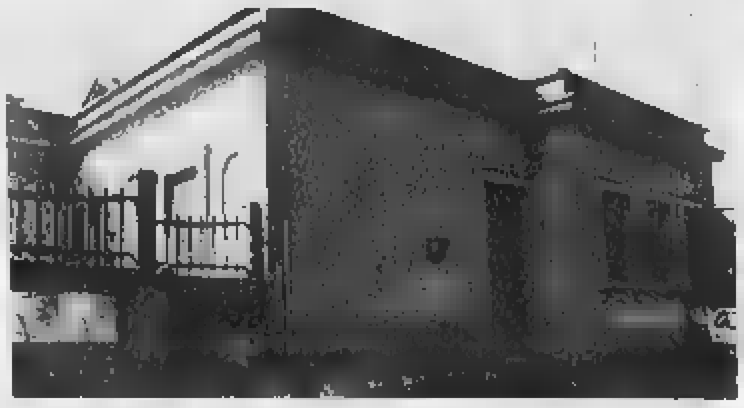
Si annuncia dunque all'orizzonte [illegible] «guerra fratricida», con conseguenze ancora tutte da scrivere. [d. b.]

Il consigliere di circoscrizione conferma la protesta dei genitori

Benasso (Fi): la scuola Korczak è in condizioni davvero pietose

Dopo la protesta dei genitori, ora sulle pessime condizioni della scuola materna Korczak arrivano le testimonianze e le prese di posizioni ufficiali.

Se ne fa portavoce Davide Benasso, consigliere di Forza Italia della P[illegible] circoscrizione, che tempo addietro ha fatto un sopralluogo nell'edificio di piazza Mazzini. «Tanto per iniziare - esordisce - confermo quanto detto dalle famiglie dei bambini: per poter scaldare i pasti, che la ditta appaltatrice fornisce alla temperatura ideale, bisogna spegnere quasi tutte le luci perchè l'impianto elettrico non sopporta il carico».



Il vetusto edificio in piazza Mazzini che ospita la scuola materna Korczak

Ma il problema [illegible] è tanto, o non è solo, quello. Nel salone gioco (dove dopo pranzo i bimbi riposano) c'è una crepa nel soffitto dalla quale quando piove l'acqua filtra all'interno. «Il muro - spiega Benasso - si è gonfiato e temo che prima o poi l'intonaco si staccherà».

Poi ancora: [illegible] bagni i dispenser del sapone sono quelli per adulti e i bambini [illegible] hanno la forza per premere l'erogatore. «Inoltre - continua il consigliere - le maestre, veramente encomiabili, mi hanno detto di aver dovuto fare [illegible] colletta per acquistare gli asciugamani di carta perchè il Comune non li fornisce più».

Per far ginnastica i piccoli usavano un vecchio materasso da letto, ora sostituito da quello ginnico offerto dalla Circoscrizio[illegible]. Problemi anche in giardino, occupato per metà da due enormi depuratori.

«La Circos[illegible] - conclude Davide Benasso - ha presentato un'interrogazione. L'unica risposta ottenuta dal sindaco è che per la Korczak è previsto, ma non è indicato quando, il trasloco all'ex Umberto I ora scuola Arcobaleno. In altre parole il municipio non pare intenzionato a spendere denaro per la manutenzione». [f. co.]

I disegni degli scolari del primo circolo in mostra nei negozi. Votate i preferiti

C'è Chiccolino nelle vetrine del centro

E' partita l'iniziativa Agriturist-La Stampa-Ascom

Da ieri, i primi negozi (tutti del centro) espongono i disegni realizzati dagli scolari del primo circolo [illegible] tema «Chiccolino [illegible] in città». Oltre ai disegni, compare in esposizione anche il sacchetto di riso da un chilo offerto dalle aziende di Agriturist, l'associazione presieduta da Lella Bassignana che, per il secondo anno consecutivo, ha indetto l'iniziativa promozionale sul riso, con l'appoggio de «La Stampa» e della delegazione vercellese dell'Ascom. Il tutto nell'ambito del «Progetto riso» della Camera di commercio.

Agriturist intende promuovere la conoscenza e, ovviamente, il consumo di riso fra gli scolari e per questo motivo nei giorni scorsi Lella Bassignana è andata nelle classi del primo circolo a parlare dell'alimento principe della piana vercellese. In base a quelle lezioni, i bambini hanno realizzato i loro disegni che saranno esposti, da qui a fine mese, [illegible] 143 vetrine della città. Ogni settimana, il martedì e il venerdì, fino al 31 marzo, pubblicheremo questo tagliando per far votare [illegible] vetrina del riso preferita.

Questi i primi negozi che aderiscono all'iniziativa.

Pasticceria Taverna & Tarnuzzer, profumeria Valenti, Margara calze, erboristeria Erba d'ca, Conte di Cavour calzature, Im.Co.Ver tappezzerie, Atmosfere, Sarasso confezioni, Carlo calzature, Delfino giocattoli, pelletterie Moreo, Viazzo confezioni, La Sovrana calzature, Parolo confezioni, Bolero intimo, Casa del tessuto, gelate[illegible] Pagni, pellicceria Gatta Due, Casabella, cartoleria Motta, Doati cicli moto, Laura [illegible] abbigliamento, Cavanna sementi, Marucchi formaggi, tabaccheria Dell'Olmo, polleria Franzosi, Chieco, Via col Vento abbigliamento, Reverchon, Moroni elettricista, Carrera intimo, Tivioli calzature, Casa della Lana, Gloria abbigliamento, Verdeblu calzature, Giribaldi cappelleria, Limberti, Saturno degustazione, Panda gioielli, Diva profumeria, Shop abbigliamento, [illegible]ichelle calzature e Fantasy abbigliamento. [d. b.]

MARTEDI' 14 MARZO 2000

agriturist

ASCOM
Associazione commercianti della provincia di Vercelli
DELEGAZIONE DI VERCELLI

LA STAMPA

PROGETTO RISO

CHICCOLINO va in città

La vetrina più bella è:

I tagliandi devono pervenire alla redazione di Vercelli de La Stampa (via Duchessa Jolanda, 20) entro giovedì 6 aprile.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LETTERE AL GIORNALE

«L'avvocato Cugnolio un eroe in risaia»

In relazione alla scelta «Vercellese del secolo» vorrei ricordare l'avvocato Modesto Cugnolio (23/3/1863-18/3/1917) i cui meriti non sono ancora stati pienamente riconosciuti. Cugnolio creò il primo circolo socialista vercellese nel 1894, fu presidente della Consociazione cooperativa vercellese dal 1898, nel 1900 fondò La Risaia, nel 1901 la Federazione regionale agricola piemontese che raggruppò le Leghe di 47 co[illegible] del nostro circondario con migliaia di contadini iscritti, nel 1903 fondò ancora La Monda, facendo rinascere nel 1904 La Risaia. Nel 1898 subì il [illegible]re, dal 1907 fu consigliere provinciale per il collegio di San Germano e dal 1909 consigliere comunale di Vercelli, [illegible] eletto deputato nel 1913. Senza spargimento [illegible] sangue, al contrario di quanto avvenne in molte province della pianura padana, fu guida illuminata dei contadini e mondariso vercellesi. I lavoratori vercellesi, grazie all'opera del Cugnolio, furono tra i primi al [illegible]do ad ottenere le 8 ore lavorative: la conquista più importante dall'effetto più dirimpente di tutti i tempi e non solo nel Vercellese. Fu uno tra i pochi socialisti ad opporsi a Benito Mussolini, specie al congresso [illegible] Ancona [illegible]el 1914; egli difese strenuamente le proprie scelte da rischiare l'espulsione dal Partito socialista pur di difendere gli interessi non suoi, ma dei contadini. In meno di un ventennio cambiò il mondo della risaia, immutato da secoli, dando inizio a quei mutamenti che portarono il Vercellese verso l'economia moderna. Morì di polmonite a Roma, dopo [illegible] parlato alla Camera sulle [illegible]dizioni dell'agricoltura durante la guerra, e ai suoi funerali partecipò una folla immensa che Vercelli non aveva mai vista e [illegible] ebbe mai più [illegible] di vedere. Resero l'estremo tributo a Cugnolio non solo i cittadini vercellesi, ma anche migliaia e migliaia di contadini arrivati in città all'alba da tutti i paesi, col treno, coi carretti e a piedi. Cugnolio, l'avvocato borghese-socialista non sarà forse scelto quale Vercellese del secolo, ma sicuramente i vercellesi [illegible] [illegible] tempo lo hanno già scelto tributandogli il funerale più imponente del [illegible].

Antonio Corona
San Germano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800,
Santhià: tel [illegible],
Trino: tel 0161 801 466;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 [illegible];
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86.[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.824;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi [illegible] [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, [illegible] Libertà 239, tel. 0161 [illegible].

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, [illegible] [illegible] [illegible] 106, tel [illegible] 319.581.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible]; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.2[illegible]
Borgosesia: telefono 0163 5[illegible];
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Wwf e Lipu
[illegible] al golfo del Tigullio

Le sezioni locali del Wwf e della Lipu organizzano con Penny Tour, una gita al Golfo [illegible] Tigullio per domenica [illegible] aprile. Ritrovo a Vercelli in piazza Roma alle 7,15, visite a Punta Manara da dove si gode la vista del Golfo del Tigullio e della Baia del Silenzio. Ritorno a Sestri Levante. Info: 0161.393.757-0161.923.456-0161.210.990.

[illegible] club
Stasera la riunione

Per questa sera alle 20, riunione conviviale [illegible] Rotary Club Vercelli al Circolo ricreativo di [illegible] Galileo Ferraris. Relatore sarà Franco Ajmino sul tema: «Il fisco nella gestione condominiale».

Unitre
Lezione [illegible] l'on. Franzo

Giovedì alle 15, per l'Unitre, al Seminario arcivescovile di Vercelli, l'on. Renzo Franzo parlerà sul tema «I deputati piemontesi all'Assemblea costituente».

S'incoronano i vincitori del concorso «Il sogno [illegible] il vero»

Poesia, pioggia di premi sugli allievi del Magistrale

Il motivo d'ispirazione resta l'amore, tematica forte e centrale di gran parte delle [illegible] scritte dagli studenti dell'istituto magistrale. Ed è stato un successo il debutto del concorso letterario di poesia intitolato «Il sogno e il [illegible]», che ha visto in primo piano l'abilità stilistica di 94 ragazzi, iscritti al liceo socio-psicopedagogico e linguistico. [illegible] studenti [illegible] stati davvero bravi, tanto [illegible] la commissione, presieduta dalla prof. Clementina De Rosa e da Luca Mangino, [illegible] deciso di assegnare a qu[illegible] giovani [illegible] preparati poeti del Duemila anche numerosi premi speciali: tra l'altro alcuni allievi, entusiasti dell'iniziativa, si sono cimentati con più di un'«opera». La cerimonia si terrà sabato nell'aula magna delle Magistrali [illegible] avrà inizio alle 10,30.

Il primo premio è stato vinto da Laura Guidi (III socio-psicopedagogico sezione C) con la poesia «L'attore»: si è classificata al secondo posto Rosa [illegible] Pietro (I socio-psicopedagogico A) «Pensiero [illegible] pace», mentre è arrivata terza Elena Mazzetto (III linguistico A) «Sacra per sempre». La classifica prosegue con Patrizia Balossino (V psicop. C) «Il principe»; Laura Guidi (III psicop. C) «Il viaggio»; Consuelo Barberis (IV psicop. A) «Solo per te»; Alessandra Rosso (I psicop. A) «Il fiume che scorre silenzioso»; Federica Buffa (IV psicop. A) «Il fiore della vita»; Lucia Maggiore (III linguistico A) «Impara ad ascoltare» [illegible] «L'orologio [illegible]la vita»; Giuseppe Celestino (IV psicop. A) «Madre guerra»; Alessia Bossi (II linguistico B) «Notte d'estate».

Infine i premi speciali andranno a Consuelo Barberis (per l'originalità del tema trattato); Patrizia Balossino (originalità di espressione) ed Alessandra Rosso (capacità di rielaborazione). [g. mo.]

E a Trino grande folla per la sfilata con le copie di Luna Rossa e Black Magic

Cravo vince il Palio

Al Carnevale di Borgosesia



Nelle foto di Lavander ed Heliar Reolon due immagini dei Carnevali di Trino e Borgosesia che si sono conclusi lo scorso fine settimana. Nel centro valsesiano a vincere il Palio dei rioni del 2000 è stata la borgata di Cravo con «Succhiati fino all'otto», un'opera davvero imponente che ha colpito anche per l'originalità la giuria di esperti



Riccardo [illegible]

Ultimi fuochi di Carnevale. Migliaia di persone a Borgosesia per assistere alla sfilata notturna e per applaudire i rioni Cravo e Agnona, vincitori rispettivamente del Palio dei carri e del minipalio riservato alle mascherate a piedi.

Si è trasformata in un grande successo di pubblico e di spettacolo la sfilata notturna della [illegible] borgosesiana, appuntamento che non si ripeteva da ben 48 anni. La parata sotto le stelle rappresentava la principale novità dell'edizione del 2000 e, grazie anche alla temperatura mite, la serata è riuscita alla perfezione. Folla lungo il percorso ma anche tanta gente nella centrale piazza Mazzini quando i carri si sono fermati per ascoltare, dalla voce di Peru Magunella, le classifiche. Il Palio è andato appunto a Cravo con il carro «Succhiati fino all'otto» mentre la piazza d'onore è stata assegnata a Bettole con «Per [illegible] Duemila pulito». [illegible] loro spalle si [illegible] classificati Valbusaga («La [illegible] delle beffe»), Montrigone («Il grande incubo») e Oca Grassa («Di nuovo alla guida»).

Il mini palio ha [illegible] visto trionfare Agnona con «Chiromanti, segni e arcani, difficilmente ti sveleranno il domani». Secondo il rione Fornace «Anno 2000: lavori in corso», quindi i Beli mati d'la ca' di rait e Sant'Anna. Alla sfilata conclusiva hanno partecipato in qualità di ospiti la Prinzengarde di Dusseldorf e le mar[illegible]re di Vercelli Bicciolano e Bela Majin.

L'ultimissimo [illegible] della manifestazione borgosesiana è previsto per questo pomeriggio quando davanti ai funzionari della Finanza saranno estratti i biglietti vincenti della lotteria; al primo sarà assegnata un'auto. Infine scade oggi il termine per consegnare alla nostra redazione di Vercelli i tagliandi sul referendum lanciato dal nostro giornale con il Comitato manifestazioni vercellesi.

Grande successo anche a Trino per il 49° Carnevale storico. Il tempo tiepido ha favorito la buona riuscita delle manifestazioni organizzate dal Comitato presieduto da Loriano Vallongo e domenica pomeriggio la città si è animata come non mai per la seconda sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, aperta dalla Castellana Maria Di Piazza e da capitan Cecolo Broglia, Piero Luigi Sorgato.

I responsabili dei carri e dei gruppi mascherati, al termine della sfilata, hanno ricevuto una pergamena-diploma come attestato di partecipazione. Erano presenti i carri trinesi del Bar Aurora, Bar Sport, i Club Amici Robellesi, i Trineis Gigolò, Bar Tana, Porta Vercelli e dell'Oratorio Salesiano. Altri carri e gruppi sono arrivati dalla città gemellata [illegible] Geisenheim, [illegible] Vercelli, dalla Val Cerrina, da Mirabello e da Candia. C'erano persino le copie delle due barche a vela reduci dall'ultima Coppa America: Luna Rossa e Black Magic.

Santhià, si mobilitano le associazioni

«Biella non può chiederci di essere la sua discarica»

Legambiente, Wwf, scouts e genitori in piazza contro i nuovi insediamenti

Carla Teti

SANTHIA'

Contro le discariche, che ammorbano l'aria e il terreno attorno a Santhià, e che minacciano di proliferare, sta nascendo un grande movimento popolare.

La prova sta nel successo della [illegible] [illegible] nei giorni scorsi nella sede dei boy scouts dalle associazioni di volontariato santhiatesi. Oltre venti gruppi si sono infatti ritrovati attorno ad un tavolo per studiare la campagna contro le discariche, che rischiano, se realizzate secondo i progetti presentati, di trasformare l'area in una enorme pattumiera.

Tra le proposte una gita scolastica fra le maxi buche in zona Valledora

Così Legambiente di Santhià e Borgo D'Ale, il Wwf, la Polisportiva, l'Associazione genitori, il Gruppo donne, gli Scouts, tanto per citare alcuni enti di volontariato, hanno deciso che, in collaborazione con il Comune, svolgeranno un'indagine sulle conseguenze degli impianti di raccolta rifiuti, industriali e urbani. Potabilità dell'acqua compresa.

Il Comitato spontaneo vuole accelerare i tempi, e giovedì si ritroverà per organizzare una prossima assemblea pubblica. «Vi è una sensibilità diversa della gente - dice la coordinatrice del gruppo donne, Simonetta Gonella Cei - ma è necessario promuovere [illegible] maggiore informazione». Tra le idee in cantiere quella di coinvolgere le scuole per un giro in bicicletta fuori porta. «Gli alunni non vedranno campi che si risvegliano dopo l'inverno, ma una serie di buche tristi e maleodoranti».

Il vicesindaco Enzo Corradini ha proposto di stampare volantini informativi, ma l'iniziativa più «politica» riguarderà la richiesta di esaminare «da vicino» la copia del progetto della nuova discarica, firmato dalla Provincia di Biella. «Troppo facile per i biellesi -dicono - decidere che i rifiuti si portano nel nostro territorio». L'iter non è immediato: il Comune di Santhià inoltrerà la richiesta alla Provincia di Vercelli, che la girerà ai cugini biellesi.

Intanto la petizione contro il raddoppio del deposito di rifiuti in [illegible] Valledora ha superato le 2500 firme. «Per il terzo sabato consecutivo - conferma il capogruppo scouts Diego Manchovas - abbiamo raccolto le firme dei cittadini, e continueremo finché non avremo coinvolto tutti».

Elezioni, potrebbero entrare nel «listino»

Per Fra e Cortopassi un posto con Ghigo?



Scheda (a sinistra) e Cortopassi

Fumata nera per il *listino* del Polo. Ma per il Vercellese potrebbero aprirsi scenari nuovi.

[illegible] si è raggiunto l'accordo [illegible] nomi dei 11 big che rappresenteranno il premio di maggioranza per Ghigo - saranno automaticamente eletti in caso di vittoria del proprio capofila - si sarebbe arrivati alla suddivisione dei posti: 5 a Forza Italia, 3 ad An, uno ciascuno a Ccd, Lega Nord e Ps.

I vercellesi in corsa sono due: l'assessore provinciale Marco Fra per gli azzurri e Alberto Cortopassi per Alleanza nazionale. Se Fra ha buone possibilità di [illegible] nel *listino* in quota Rosso, il terzo posto assegnato ad An potrebbe spianare la strada al fedelissimo di Fini.

Ieri pare che Forza Italia abbia tentato di conquistare un posto in più proprio a scapito di An che però sarebbe riuscita a rintuzzare l'attacco. Per oggi è previsto un nuovo vertice.

Chi pare essere uscito di scena è Roberto Scheda, che era la prima scelta del Ps gradita a Ghigo, ma non a Rosso.

A proposito [illegible] presidente del Consiglio provinciale, corre l'obbligo di rettificare una citazione fatta giusta e riportata sbagliata nell'articolo pubblicato domenica. Riferendosi al veto che Rosso avrebbe fatto sul suo nome, Scheda aveva commentato: «Vuol dire che il piccolo Davide fa sempre paura al gigante Golia». Per errore è stato scritto il contrario, Davide è diventato il gigante e Golia piccolo. [r. v.]

Le fiamme a Lenta

Allarme-siccità il fuoco incendia un intero bosco

[illegible] Con la siccità gli incendi si moltiplicano e l'altra sera è andato distrutto addirittura un bosco del comprensorio militare di Lenta. Fortunatamente nessun pericolo per i militari in servizio e neppure per le strutture dell'esercito: le fiamme hanno interessato due ettari di terreno, in parte destinati a bosco ed in parte occupati da sterpaglie, all'interno della recinzione militare ma lontani da dove si svolge l'attività.

L'allarme è scattato poco dopo le [illegible] e i vigili [illegible] fuoco di Vercelli hanno impiegato un paio d'ore per avere ragione delle fiamme.

In Valsesia invece, ieri mattina un pensionato di 78 anni si è fratturato una gamba: l'anziano è caduto dal trattorino [illegible] cui si era recato in un appezzamento di sua proprietà, il terreno si trova in frazione Muro di Scopa.

L'anziano è [illegible] soccorso dall'équipe medica dell'elisoccorso, quindi trasportato all'ospedale di Borgosesia dove è stato ricoverato. [l. fo.]

Al convegno dei Ds, Garrione ha anticipato la bozza sulle nuove proposte in sede Ue

«Tornano i dazi sul riso importato»

Ma si teme la cancellazione del prezzo d'intervento



Un momento del convegno dei Ds sull'agricoltura Nella foto di Renato Greppi l'intervento di Irmo Sassone L'iniziativa ha riscosso un particolare suc[illegible] per l'importanza dei temi

VERCELLI

Manca poco [illegible] all'inizio delle semine e, come succede [illegible] qualche anno, per la nuova campagna risicola che sta per iniziare non mancano le preoccupazioni. Ancora una volta il problema sono le eccedenze di prodotto invenduto, conseguenza delle concessioni ai dazi di entrata (e il boom delle importazioni) mentre il tetto esportabile, in base agli accordi Gatt, è addirittura calato del 36 per cento in sei anni.

Tutto questo pesa sui prezzi e il collocamento del risone, sotto il prezzo d'intervento, e crea difficoltà di mercato e un massiccio ricorso all'intervento pubblico, pur avendo rispettato i limiti di produzione assegnati all'Italia. Un problema che l'Unione europea vuole risolvere con profondi cambiamenti, annunciati dalla bozza di proposta che il commissario agricolo Franz Fischler presenterà all'Unione europea.

Piero Garrione, presidente dell'Ente risi, intervenuto al convegno dei Democratici di sinistra sul riequilibrio del mercato del riso, condivide le preoccupa[illegible] degli agricoltori per [illegible] sistema che cambia le regole di mercato, soprattutto per la proposta di abolizione del prezzo di intervento. «La proposta Fischler - afferma Garrione - contiene però alcuni elementi positivi: il ripristino dei dazi all'import, che ci [illegible] una maggior protezione e competitività, e [illegible] maggiore integrazione al reddito dei produttori a compensazione dei più bassi prezzi di mercato».

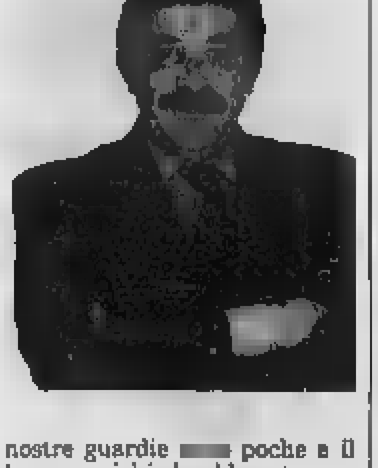
Non piace nemmeno l'introduzione del set-aside, la [illegible] al riposo obbligatorio di una parte delle terre a riso. «Danneggerebbe solo la risicoltura vercellese e novarese - sostiene Marco Oletti dell'Unione agricoltori - perché qui c'è la monocoltura, mentre il pericolo è di un aumento consistente della risicoltura in Spagna. E le integrazioni al reddito non potranno essere mantenute per sempre dall'Ue». [e. s.]

Ua volta approvato dall'assemblea di Sala delle Tarsie, il documento sarà inviato a De Castro

«Il governo deve consentire la caccia ai cormorani»

Una delibera del Consiglio provinciale raccoglie l'appello della Fipsas





L'assessore alla Caccia della Provincia Dario Piola ha raccolto l'appello lanciato dai pescatori contro le razzie di pesci compiute dai cormorani anche nei corsi d'acqua del Vercellese e della Valsesia

VERCELLI

I cormorani, divoratori voraci di quasi tutti i pesci che nuotano nei nostri fiumi, potrebbero avere vita più difficile. Ieri infatti la 4ª commissione provinciale, presieduta da Gilberto Canova, ha approvato la bozza della delibera, che dovrà essere ratificata in Consiglio, per porre fine al proliferare indiscriminato di questi uccelli che alcuni vorrebbero autoctoni, altri addirittura emigrati dalla lontana Svezia.

Se la [illegible] [illegible] votata anche in aula, la Provincia di Vercelli chiederà ufficialmente al ministro delle Risorse agricole De Castro di adottare anche in Italia la [illegible] normativa dell'Unione europea. La Ue infatti ha cancellato i cormorani dalle specie protette, decretando quindi la libertà di abbattimento da parte dei cacciatori.

Anche se ancora in fase di proposta, Antonio Mandrino, presidente della Fipsas, tira un sospiro di sollievo. Da qualche [illegible] a difesa dei pescatori, la federazione chiede provvedimenti concreti contro i «nemici della fauna ittica», ed ora vede la meta vicina.

La provincia di Sondrio ha già addirittura spedito i propri guardiacaccia sulle tracce dei cormorani, per ridurne il numero e per dissuadere gli altri dal tornare. «Ma nel caso del Vercellese - spiega l'assessore Dario Piola - questa strategia non potrebbe funzionare perché le nostre guardie [illegible] poche e il lavoro richiederebbe troppo tempo». L'[illegible] invece sarebbe quella di consentire ai 1500 pescatori, che quasi sempre hanno anche la licenza di caccia, di intervenire direttamente, da ottobre a gennaio. [d. b.]

Investito da un'auto: un gruppo di anonimi gli offre la convalescenza a Lignana

Trino adotta John, il gatto della piena

Gara d'affetto per il micio arrivato dopo l'alluvione

TRINO

Si chiama John, il gatto ferito che ora si trova in convalescenza a Lignana in una pensione per animali. E' arrivato a Trino proprio nei giorni successivi all'alluvione. Non si sa se vivesse in famiglia o fosse già un randagio; dal pelo e dal portamento sembrava ben tenuto, era robusto e ben nutrito. Insieme a lui c'erano altri gatti che poi se ne sono andati, lui è rimasto; da sei anni si [illegible] sempre nella stessa zona, la famiglia se l'è rifatta a Trino, in [illegible] Italia, all'angolo con via Spalti Ponente.

Tutti gli abitanti del corso gli vogliono bene (o quasi, qualcuno fuori [illegible] coro c'è sempre), gli portano da mangiare e lo coccolano con una carezza. In particolare Anna e Paolo Guttardi e la pettinatrice Liliana, gattofili convinti e amanti degli animali, che gli offrono anche un giaciglio per dormire. Ma solo per il tempo necessario, guai a cercare di tenerlo in casa: John vuole mantenere la sua libertà.

Subito operato dal veterinario il felino ospite di corso Italia ferito a una zampa

La scorsa settimana John Pollo (chiamato [illegible] perché quello è il suo amato pasto il sabato mattina), stava mangiando davanti alla macelleria, quando, messo in fuga da un cane, è stato investito da un'auto. La povera bestiola si è fratturato e spelato una zampa e ha perso molto sangue.

I suoi amici sono subito intervenuti e lo hanno portato da Betty, la veterinaria, che lo ha operato e rimesso in piedi per la seconda volta (in un precedente intervento aveva subito l'amputazione della coda).

Il problema a questo punto diventava la convalescenza: John non poteva tornare in [illegible] alla strada in quelle condizioni. Una persona di buon cuore, che vuole rimanere anonima, ha subito messo a disposizione [illegible] somma in denaro per il soggiorno di 10 giorni presso una pensione di Lignana, dove John Pollo potrà curare anche la bronchite di cui soffre. Con il contributo di altri amici pare già garantito a John un soggiorno di circa 30 giorni. Gli abitanti [illegible] zona, specialmente quelli che si [illegible] presi a [illegible] la situazione del felino, attendono il ritorno di John. Chi volesse contribuire alle spese di ricovero può rivolgersi alla pettinatrice Liliana. [r. co.]

Pronto il progetto per l'«oasi», che farebbe gola ■ 100 mila appassionati

La Bursch investe sulla pesca

L'Atl: «Con la riserva rinascerà il turismo»

CAMPIGLIA CERVO

La riserva di pesca della Bursch si farà: al progetto redatto dagli amministratori dell'Alto Cervo guar■ ■ crescente interesse l'Atl, l'agenzia turistica che ha appena rinnovato i suoi vertici.

Proprio nei giorni scorsi si è svolto un incontro informale ■ alcuni amministratori della Valle Cervo, i rappresentanti delle associazioni dei pescatori e l'Atl, guida■ dal neopresidente Eliseo Ferrari. Obiettivo: delineare una strategia comune e preparare un piano di fattibilità. «C'è un problema tecnico - spiega Ferrari -: la Regio■ ■ questa legislatura, non è riuscita ■ approvare la legge di ■e delle acque, che delega la gestione dei corsi d'acqua di competenza provinciale ■ enti o privati. Questa legge è richiesta con forza da molte realtà piemontesi, e sarà discussa nella prossima legislatura».

L'Atl vuole presentarsi preparata a questo appuntamento, ■ sta prendendo contatti ■ g■ addetti ai lavori per vagliare le diverse possibilità. Molti gli scopi dell'iniziativa: sviluppare il turismo privilegiando la ristorazione e l'attivi■ alberghiera, salvaguardare il patrimonio ittico della trota fario, e rispondere alle aspettative crescenti dei pescatori sportivi, che chiedono riserve di pesca a pagamento dove sia possibile attuare specifiche tecniche di cattura (mosca, esche naturali, cucchiaino), ■ pratica del «no Kill» e del «catch & released».



L'Alta Valle del Cervo è pronta a ospitare una riserva di pesca che sarà un autentico «paradiso» per gli appassionati. Qui sotto, il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari



■ progetto prevede l'istituzione di quattro distinte zone ■ pesca, tra la località Balma ■ il ponte della Coda ■ Piedicavallo. Il primo ■ è compreso tra la ■glia della Malpensà e la confluenza ■ Rio Sassaia (0,7 chilometri), dove lo studio prevede l'esercizio esclu■ d■ tecnica a mosca; la seconda zona si estende sempre dal Rio Sassaia fino ■ ponte di Campiglia, per una lunghezza complessiva di 0,8 chilometri (tecnica a mosca ■ regime «no kill»). La riserva prosegue col ■ tratto fino alla confluenza ■ rio Pragnetta a Rosazza (1,7 chilometri), mentre l'ultima zona è compresa tra tra la confluenza del torrente Mologna fino alla presa della Fontana, nel territorio di Piedicavallo. In questi due ultimi bacini il progetto prevede la pratica delle tecniche tradizionali a mosca, lancio con cucchiaino ed esca naturale. La struttura organizzativa dell'ente di gestione comprenderà la Bursch, la Provincia e le associazio■ pescatori dell'alto Cervo. «E' un'iniziativa a cui crediamo molto - conclude Ferrari -: questo turismo "di nicchia" ha margini di crescita notevoli. Secondo uno studio, i potenziali clienti per il baci■ del Cervo sarebbero circa 100 mila». [r. mo.]

Pray, raggiunto l'accordo per la Comunità montana

La nomination di Ciliesa ■ presidente Valsessera

PRAY

Giochi conclusi, ■ quasi, in Comunità montana Valle Sessera. Deci■ l'accordo centrosinistra e Borgosessera, i rappresentanti ■ d■ schieramenti si incontreranno questa sera per presentare il programma ■ ■ giovedì il documento ■ sottoscritto in modo da convocare al più presto ■ Consiglio e determinare.

Fuori discussione la presidenza: la candidatura di Gianni Cilie■ esponente ■ Borgosessera ed ■ vice della Comunità montana, pare ormai ■. Ancora incerta, invece, la vice presidenza che dovrà essere designata dal centrosinistra: sebbene al momento nessun nome sia stato fatto, tra i candidati più accreditati vi sarebbe l'ex capogruppo Vanni Capri.

Salva, dunque, la giunta unitaria che aveva caratterizzato la precedente legislatura, guidata da Claudio Martignon, e più sereno il clima all'interno dei due gruppi dopo la lunga e non facile trattati■ durata oltre sei mesi.

In autunno la Comunità montana sembrava essere avviata a un normale avvicendamento poi, proprio ■ momento in cui la Regione aveva annunciato l'inserimento della Valle Sessera fra i territori beneficiari dei fondi Ue, il dibatti■ si era acceso. Gli esponenti del Borgosessera, forti ■ risultato elettorale, avevano dettato le strategie ■ gioco, decidendo per primi i candidati che avrebbero dovuto occupare ■ cariche di rilievo. La cosa ■ era piaciuta al centrosinistra: erano seguite intese preliminari o colpi di scena, faccia a faccia e riunioni a porte chiuse e ■ Sostegno intenzionato a fare gruppo ■ sé e Silvano Caccia pronto a sedersi nei banchi dell'opposizione. La soluzione è arrivata solo la scorsa settimana, quando il primo cittadino guardabosonese è stato riportato all'interno della maggioranza ricompattando così il centrosinistra.

Molto discussa, tuttavia, la ventilata nomina all'assessorato cul■ e ■ del crevacuorese Walter Fonso che, stando a voci ufficiose, sarebbe stato ■ pegno pagato a Caccia per indurlo ad appoggiare la ■ giunta. Ma Fonso non condivide: «Il problema non è quello delle cariche, ma quello della rappresentatività politica: ■ faccio parte di un equilibrio e raccogliere l'eredità dell'assessore Maron Pot ■ mi spaventa: ■ ben conscio del lavoro immenso da lui fatto in questi anni, ma esiste un piano di sviluppo e io ■ seguirò. Non sono uno sprovveduto, è ■ vita che mi occupo di ricettività alberghiera e mi confronto con le dinamiche del turismo, penso che la Valle necessiti di strutture adeguate e se ne avrò l'occasione lavorerò in questa direzione». [m. ch.]



Il turismo in Valsessera è tra i temi «forti» della Comunità montana

DALLA PROVINCIA

MOTTALCIATA

Donna ferita in un incidente in via Libertà

Contusioni ■ ferite guaribili in 20 giorni per Gina C., 62 anni, ■ Occhieppo Inferiore, coinvolta nell'incidente avvenuto nel centro di Mottalciata, all'incrocio tra via Libertà e ■ degli Alciati, tra la Audi condotta ■ Giuseppe B., 62 anni, Di Occhieppo, e il fuoristrada Pajero ■ Gianluca ■., 31 anni, ■ Oltre alle ambulanze del 118 di Biella, sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nor di Cossato. Contusioni ■ gravi anche ■ Nicoletta M., coinvolta nell'incidente avvenuto in via Carso, a Biella, tra la Punto di Lara M., 20 anni, ■ Carpignano, ■ la Citroen condotta da Aurelio N., ■ anni, di Biella. [f. p.]

■

Ucciso ■ muletto, funerali non ancora fissati

Non è stata ancora fissata la data dei funerali di Mario Colombo, 65 anni, il pensionato travolto ■ ucciso dal muletto mentre cercava di spostare ■ grosso tronco. L'incidente, scoperto domenica, risalirebbe ad almeno quattro giorni prima. A fare la macabra scoperta sono stati alcuni parenti: preoccupati perché ■ congiunto ■ rispondeva alle ripetute chiamate al telefono, sono andati a controllare a ■ Accanto al corpo dell'uomo, da cui non si sarebbe staccato neppure per un istante dal momento della disgrazia, è stato trovato il suo cagnolino, ormai allo stremo delle forze per il lungo digiuno. [f. p.]

■

Stasera un incontro ■ l'assessore Pichetto

«Cinque anni per ■ Piemonte e per il Biellese» ■ il tema dell'incontro che si svolgerà stasera all'ex Istituto Salesiano, alle ■1: ospite l'assessore regionale Gilberto Pichetto. [d. sa.]

■

La Pro Loco convoca l'assemblea al Centro Convegni

E' fissata per stasera l'assemblea annuale della Pro loco. L'appuntamento è per le 21 ■ Centro convegni ■ via Roma. Durante l'incontro sarà esaminato il bilancio del '99. [m. ch.]

Via alle attività di prevenzione: poi i corsi su viabilità ■ incendi

Candelo arruola volontari

Fondato il gruppo di Protezione civile

CANDELO

In paese ■ la Protezione civile. ■ Comune ha istituito un gruppo di volontari che avrà diversi compiti: dall'intervento in ■ di emergenza alle attività di prevenzione, ■ e controllo della viabilità.

L'obiettivo del «Gruppo», come spiega l'assessore Andrea Zombolo, è quello di «valorizzare, qualificare e preparare i volontari già operanti nel territorio del Comune». A tutti gli interessati ■ stato distribuito un questionario, nel quale ognuno indicherà quanto tempo è disposto a dedicare alle attività di Protezione civile. «La proposta di costituire un gruppo - aggiunge Zombolo - è stata estesa anche ai Comuni di Sandigliano e di Gaglianico, con i quali si è firmata (ed è già oggi alla fase sperimentale) una convenzione tra le forze di polizia municipale».

Quando ■ Comune conoscerà i risultati dei questionari, potrà abbozzare il regolamento del gruppo. Per i finanziamenti ■ ci dovrebbero essere ■ problemi, dato che la Regione ha stanziato un contributo per i volontari della Protezione civile.

Qualche uscita sul campo, comunque, viene già fatta. Ad esempio per la prevenzione: alcuni volontari stanno già tenendo sotto controllo l'ex deposito per i rifiuti ingombranti, recentemente abolito. In futuro, invece, saranno organizzati corsi di soccorso sanitario e di prevenzione degli incendi. Tutti i volontari sa■ coperti da una polizza di assicurazione. [g. co.]



Anche Candelo avrà un gruppo di volontari della Protezione civile

L'allarme ieri sera: intossicato il titolare

Massazza, incendio ■ «Poligamma»

MASSAZZA

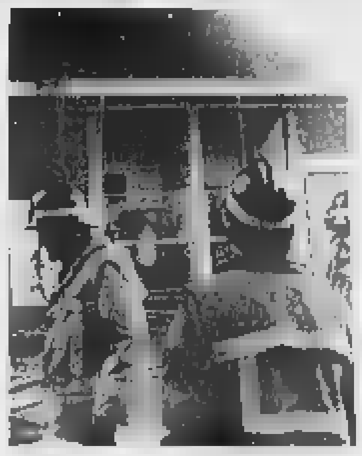
Un incendio è scoppiato ieri sera alla «Poligamma», un'azienda artigiana che produce manufatti in vetroresina. Il titolare, Aldo Magliolo, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Biella per un principio di intossicazione, ■ è stato dimesso poco dopo.

Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 20: secondo una prima ricostruzione, il rogo è stato causato dal surriscaldamento di alcuni scarti di lavorazione.

Prima un fumo denso e ■ ha riempito il locale (la «Poligamma» occupa un capannone di circa 200 metri quadrati in strada della Martina), poi hanno cominciato ■ levarsi lingue di fuoco. Come detto il titolare ha cercato di bloccare l'incendio, ma ha respirato il fumo della combustione e si è sentito male.

Intanto era scattato l'allarme e squadre di vigili del fuoco hanno raggiunto in poco tempo Massazza: l'incendio è stato circoscritto in un'ora, poi è iniziato l'intervento di smassamento.

Nel frattempo, dopo alcuni accertamenti, Aldo Magliolo è stato dimesso dall'ospedale ed ha potuto tornare a casa. [f. p.]



Vigili del fuoco durante un intervento

L'iniziativa è del Comune di Candelo. Tra i ■ verrà anche ricostruito un tipico «casotto» di campagna

In provincia ■ il «vigneto-laboratorio»

Riproporrà le tecniche di coltivazione in uso ■ tempo nel Biellese



L'iniziativa del vigneto sperimentale ■ inserisce nel progetto dell'Ecomuseo

■

Il progetto del vigneto-laboratorio sta passando dalla fase di studio a quella ■ realizzazione ■ ■ direttive di Michele Colombo e di Anna Schneider, del Centro miglioramento genetico della vite.

Sul terreno, acquistato dal Comune, verrà posata ■ cartellonistica ■ illustrerà l'iniziativa, fornendo al visitatore le informazioni su quanto viene poposto; ■ soprattutto sarà costruito ■ ■to di campagna sul modello di quelli tradizionalmente presenti nei vecchi vigneti.

Nel vigneto-laboratorio verranno riproposte due antiche forme di coltivazione, ormai dimenticate nel Biellese: la «cadrega» (palificazione piuttosto fitta all'interno della quale il tralcio della vite scorre per 3, 4 metri) e l'«autin» (la vite s'intreccia con l'acero o il ciliegio selvatico). Verranno utilizzate viti di Nebbiolo.

Il vigneto-laboratorio avrà una valenza prettamente didattica e sarà l'ideale completamento delle due cellule-museo realizzate al Ricetto. In ■ verranno esposti tutti gli strumenti usati ■ tempo dai vignaioli, nell'altra troveranno posto pannelli che illustreranno tutte le vasi della produzione del vino.

Nell'ambito delle iniziative culturali, l'amministrazione comunale ■ Candelo sta lavorando ad un altro progetto: si tratta dell'allestimento di ■ mostra dedicata a Cesare Pavese, in collaborazione con ■ Biblioteca di S.Stefano Belbo.

La rassegna verrà inaugurata sabato 25, nel cinquantenario della morte ■ Pavese, esponente di spicco del Neorealismo. [f. p.]

■ OSCAR» DELL'ALBERGHIERO



Consegnati i premi «Zegna» ai tre migliori alunni

Sono stati consegnati venerdì, all'istituto alberghiero di Trivero, i premi ■ memoria di Ermenegildo Zegna. I riconoscimenti, da un milione l'uno, sono andati ai migliori alunni che ■ sono diplomati l'anno ■: Ilaria Casalone, Irene Giva e Alessandro Zanchi. Alla cerimonia hanno partecipato, fra gli altri, il presidente della Comunità montana Valle di Mosso, Orazio Garbella, il presidente della Fondazione Crb Luigi Squillario e Laura Zegna. Intanto ■ cominciati i preparativi per l'edizione ■ del Convegno enogastronomico, che si svolgerà dal 12 al 14 aprile. Tema: «I risi alternativi protagonisti del terzo mill■. Il programma del convegno sarà illustrato ■ giornalisti mercoledì ■ aprile. [r. s.]

Biella, [illegible] alle 21,30 il concerto di Paolo Di Sabatino

Dallo Showcase di Chicago alla pedana del Jazz club

BIELLA

Ha collaborato con Irio De Paula, Pat Metheny e Leo Konitz [illegible] nel suo curriculum [illegible] mancano neppure i grandi [illegible] mi della scena jazz tricolore, da Massimo Urbani a Lino Patruno, Enrico Rava e Paolo Fresu. Paolo Di Sabatino, giovane pianista emergente di Teramo, sarà questa [illegible] sulla pedana del Biella Jazz club per lanciarsi in un concerto dalle sonorità melodiche ed orecchiabili e che [illegible] finano volentieri nelle influen[illegible] sudamericane.

Tutta da godere quindi la performance proposta al Piazzo alle 21,30, che vedrà in pedana, oltre al musicista abruzzese, anche Fabrizio Bosso alla tromba, Luca Bulgarelli al contrabbasso e Massimo Manzi alla batteria.

Di Sabatino ha già all'attivo tre album, il primo prodotto nel '94, quindi il seguente due anni dopo e l'ultimo nel '97. Ma non solo. Per l'etichetta Halway, che ha in catalogo solo dischi jazz firmati da artisti americani, il pianista (non [illegible] trentenne) ha [illegible] a punto due nuove incisioni. La prima «Introducing Paolo Di Sabatino» con sei brani tutti originali e standard mentre il secondo, uscito l'estate [illegible] è stato realizzato con il chitarrista De Paula e s'intitola «Postcard from Brazil».

Il balzo decisivo della sua carriera, che lo ha portato appunto negli States, è stato l'incontro con con Carmine «Cocò» Bucci, suo conterraneo, produttore del Chicago jazz ensemble ed ex manager di Pino Daniele e Tullio De Piscopo. Di qui il contatto [illegible] il trombettista Scott Hall che lo ha invitato a [illegible] al leggendario «Jazz Showcase» del Columbia College, dove il pianista ha subito saputo farsi apprezzare. [p. g.]



Paolo Di Sabatino questa sera alle 21,30 sarà ospite della pedana del Biella Jazz club a palazzo Ferrero. Il pianista teramano suonerà al Piazzo accompagnato dal suo trio di tromba contrabbasso e batteria

Autografi e sospiri per i due protagonisti della gettonatissima soap opera

«Vivere», folla di fans a Vercelli

«Assediati» Veronika Logan e Paolo Calissano

Giovanni Barberis

VERCELLI

Peana per gli eroi dei sentimenti targati «Vivere», l'altro pomeriggio, alla nuova beauty farm di corso Casale. Ore 16 circa, l'inaugurazione dell'«Officina del be[illegible]: dà forfait chi s'abbronza uva in [illegible] spazio da science fiction, anticlaustrofobico. Dà forfait chi si sottopone ad una manicure computerizzata. Ed è presto detto: la folla che già riempie il grande locale, si ferma. Ecco i guests che fanno palpitare i cuori di chi dal lunedì al venerdì, alle 14,10, si sintonizza sulla soap clamorosa. Sono veri, senza tubo catodico e «So[illegible] più belli che "nella" tv», sentenzia [illegible] visitatrice in [illegible]zo alla calca assiepata nella reception dove gli ospiti delle meraviglie stringono mani e fir[illegible] autografi.

Lei, bellissima, certo, in gonna [illegible] shockin' & maglietta nera, è Veronika Logan: Chiara Bonelli per «Vivere». Lui, cordialissimo, in abito scuro & t-shirt nera è Paolo Calissano, Bruno De Carolis: sempre per «Vivere». Due appartenenti alle dinastie mediche comasche, per la televisione.

Il travolgente assedio prosegue: [illegible] per cento donne, [illegible] ai 10 [illegible] anni. [illegible] alza una voce dal coro delle fans: «Dottore, dottore!». Si sentirà male? Ma no: lo fa per attirare l'attenzione dalla sua parte, rivolgendosi al «dottor» Calissano-De Carolis. Signora, lei guarda spesso «Vivere»? [illegible] lei riurla: «Sempre!». E quali sono i personaggi che predilige? «Bruno e Chiara!». Ci pareva. Poi ci si sposta in «drink area» per altri autografi senza respiro... Per noi, il tempo per scambiare qualche battuta. Veronika Logan commenta il successo insperato, ricorda la sua parte in teatro ne «La verità, vi prego, sull'amore» di Francesco Apolloni, con un buon successo, e afferma che «Vivere» proseguirà per un paio di anni buoni. Con Paolo Calissano, due bla-bla sulla storia vista venerdì scorso, quando ha portato Eva in una locanda fuori Como. Come continuerà la vicenda la settimana prossima? «Ma sai che non [illegible] ricordo?!» risponde il dottore.



Veronica Logan e Paolo Calissano protagonisti della soap opera «Vivere» immortalati [illegible] Renato Greppi tra le fans e il personale della beauty farm di corso Casale

Domani a Valdengo le preselezioni del concorso

Sfida-omaggio a «Mimì» In lizza diciannove voci

In diciannove si sfideranno sulle indimenticabili note delle canzoni di Mia Martini. Alla Peschiera, domani dalle 21, [illegible] infatti in [illegible] la preselezione del con[illegible] nazionale «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì». L'appuntamento è appunto dedicato [illegible] memoria della famosa cantante, sorella di Loredana Bertè, e culminerà in estate con una finale nazionale e l'incisione di [illegible] cd promosso poi sulle frequenze del network «Radio Italia solo musica italiana».

In cabina di regia, durante la serata ci sarà l'agenzia Eccoci di Albenga mentre presenterà le 19 voci selezionate, Massimo Morini (fra l'altro direttore artistico e presidente della giuria nazionale). Alle preselezioni di domani seguirà poi [illegible] seconda serata durante la quale verranno scelti i finalisti provinciali, circa una decina, che a loro volta entreranno in lizza con i colleghi piemontesi.

Ecco intanto gli aspiranti al titolo «sotto esame» domani se[illegible]. Si tratta di Ines Ferrari, Elisa Bevolo, Antonio Mauro, Giovanni Roma, Elisa Chiari, Erika Menegaldo, Luigi Aprile, Salvatore Esposito, Andrea Viale, Valentina Capizzi, Loris Falvo, Gianfranca Corona, Mary Loverde, Angelo Pietro Pisani, Stefano Miola, Tamara Valle, Gianfranco Trogu, Emilio Diomedes e Amato Navroz. [p. g.]



Domani il concorso per Mia Martini

Vercelli, il Nuovo Italia proietta «La ragazza sul ponte»

«Martedì», debutto francese oggi per l'Appendice d'essai

S'intitola «La [illegible]zza sul ponte» il primo film dell'Appendice [illegible] Martedì, in locandina qu[illegible] sera al Nuovo Italia. Per il debutto, Mino Givogre ha scelto una coinvolgente pellicola francese, firmata da Patrice Leconte (ricordate «Ridicule» o «Il marito della parrucchiera»?). Il ponte è il primo complice di una storia magica e zingara: dal ponte si vuole lanciare Adèle (una Vanessa Paradis applauditissima in Francia), sul ponte sta passando Gabor-Daniel Auteil, lanciatore di coltelli che la segue nel fiume. Insieme si salveranno e poi, per l'intera ora e mezzo della commedia, percorreranno l'Europa, prima di arrivare ad Instanbul, dove li sta aspettando il destino.

Oltralpe, «La fille sur le pont» ha conquistato le platee, e anche in Italia [illegible] pellicola ha ottenuto molti consensi: la parola, dalle 21,30 di oggi, passa agli habitué del Nuovo Italia. Il cinema [illegible] piazza Pajetta spalanca i battenti a chi ha acquistato la nuova tessera (sono ancora disponibili alla cassa, a 50 mila lire per tredici serate) oppure il biglietto per la singola proiezione, che costa 8 mila per i «vecchi» tesserati ai Martedì e 10 mila per il resto del pubblico. Il film domani replica al «Principe»: spettacolo intorno alle 22, biglietti a 10 mila lire. La prossima settimana, invece, sarà il fascino di Ralph Fiennes, protagonista di «Onegin», a tenere banco. [r. m.]



Vanessa Paradis

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	11	47	69	85
	157	74	72	64	46
CAGLIARI	25	14	28	78	34
	96	60	57	56	52
FIRENZE	30	[illegible]	63	75	77
	90	75	58	46	45
[illegible]	49	76	29	80	59
	89	77	72	50	45
[illegible]	81	69	44	3	65
	77	58	53	45	44
NAPOLI	68	88	7	1	26
	88	51	50	48	48
PALERMO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	77	65	64	59	55
ROMA	11	90	39	40	56
	105	75	60	54	52
TORINO	73	22	7	49	1
	73	70	58	47	45
VENEZIA	54	18	81	90	8
	56	53	53	50	50

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-57	30-10	30-16	30-1
30-79	30-15	30-58	30-20	30-32
30-8	30-70	30-17	30-51	30-80
30-65	[illegible]	30-85	[illegible]	[illegible]
30-90	30-55	[illegible]	30-52	30-34
30-84	30-50	30-78	30-18	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presu[illegible] scadenza in settimane:

Bari 51 (2); Cagliari 35 (1); Firenze 13 (2); Genova 77 (4); Milano 33 (2); Napoli 42 (1); Palermo 33 (2); Roma 7 (5); Torino 1 (1); Venezia 81 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

9-11	9-51	9-44	33-71	33-81
9-26	9-53	9-75	33-22	33-45
9-3	9-46	9-2	33-70	33-57
[illegible]	9-77	9-87	33-47	33-78
9-71	[illegible]	33-12	33-51	33-32
9-22	9-45	33-56	33-20	33-35
9-21	9-57	[illegible]	33-48	33-2
9-88	9-78	33-26	33-77	33-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	[illegible]	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 36 - 51 - 37 - 90 - 5 / 12 - 9 - 66 - 10 - 18 - 17 — 2 combinazioni

L. 5600 — 68 - 39 - 51 - 31 - 13 - 44 - 28 — 7 combinazioni

Giocate sistemi[illegible] con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 81 - 45 - 63 — [illegible] combinazioni — varianti = 11 - 27 - 24 - 32 - 55 - 56 - 70 - 83

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **The Beach**, con Leonardo DiCaprio. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2: **Three Kings**, con George Clooney. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3: **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.598. CHIUSO PER RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 99.27.
A domani, di Gianni Zanasi. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 9000;7000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO

ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-787.323. CHIUSO PER RIPOSO

REAL. Inf. Tel. 0161 [illegible]. CHIUSO PER RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI CHIUSO

ODSA. Inf. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]. Inf. Tel. 0163-54 [illegible]. CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
La ragazza sul ponte, di Patrice Leconte. [illegible] 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure lire 10.000;8000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario 22,10 spettacolo [illegible] 12.000;10.000

BELVEDERE DIGITAL. [illegible]. CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO [illegible]. Via Padri 1. CHIUSO PER RIPOSO.

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. Mostra di Guido De Bianchi.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [illegible]. CHIUSO PER RIPOSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA v. S. Giulio 2 bis. T. 011 88 78 07. Non uno di meno. Ore 16; 18,10; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 8784. The beach. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 855.521. La carbonara. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Pom. Toy Story 2. Or.: 15,30; 17,15. Sera The Blair [illegible]. Or.: 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] ULTRAVALA c. Vittorio Emanuele II 52, [illegible] Sala 1: Il collezionista di ossa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: American Beauty. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Three kings. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. Three kings. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. C'era un cinese in coma. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. Luna Papa. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Le regole della casa del sidro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Pane e tulipani. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029. Three [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542 422. Insider - [illegible]. Or.: 15,45; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. Le regole della casa del sidro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. Una storia vera. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. C'era un [illegible] in coma. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. The beach. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom.: Toy story 2. Or.: 15,10; 17. Sera Insider - Dietro la verità. Or.: 19; 22.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. Boys don't cry. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il mistero di Sleepy Hollow. Or.: 16,10; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Radio Freccia di Luciano [illegible]. Unica proiezione ore 21.
[illegible] v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. [illegible] Blair witch project. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.23.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. Il miglio verde. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Il collezionista di ossa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59 96. Fucking amal - Mostrami l'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] umane. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Il miglio [illegible]. Or.: 15; 18,30; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Le regole della [illegible] sidro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. 8 Donne e 1/2. Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. American Beauty V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. Human Traffic - vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: Un marito ideale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Three kings. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Il collezionista di ossa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: Le ceneri di Angela. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 5: Fine di una storia. Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Canone inverso, di R. Tognazzi con Hans Matheson, Gabriel Byrne. Or.: 16; 18,10. Ingr. 7000; 12 000. Anteprima Il talento di mr. Ripley, ore 21,30, ingresso con invito fino ad esaurimento.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. American Beauty V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Anna and the king di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat, B. Ling. Or.: 19,20; 22,10.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Kiler [illegible], di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. The beach. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 Assassinio nella cattedrale tragedia di Ildebrando Pizzetti da T. Eliot. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011/8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 Le piere e Underground due balletti di Loris Petrillo (ra[illegible]). Ore 2: da Eliot a [illegible] Le malasorti dell'Assassinio, spettacolo di prosa a cura di Ola Cavagna; con Mauro Avogadro, G. Gambino, E. De Checchi. L. 10 000. Biglietteria [illegible] ore 10.30-18, 20-21.
[illegible] Morsani Angeli Lingotto. Via Nizza [illegible] PERVENUTO.
[illegible] corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.57[illegible] PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti [illegible] Stagione Sinfonica (solo per le poltrone [illegible] a L. 50.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810 [illegible] 10 4961.
CONSERVATORIO [illegible]. Piazza [illegible] PERVENUTO.

[illegible]

Biella

Spettacoli all'Odeon

E' stato definitivamente cancellato lo spettacolo folkloristico del Balletto nazionale della Georgia Metechi, in programma all'Odeon giovedì della prossima settimana, e che inizialmente era stato rimandato alla fine del mese.

Cossato

In scena c'è Jannuzzo

Domani sera al teatro Comunale di Cossato [illegible] la stagione organizzata dall'assessorato alla Cultura. In [illegible] approda [illegible] Gianfranco Jannuzzo ed un cast di sei attrici-ballerine per interpretare «Due ore sole ti vorrei», musical di Dino Verde.

[illegible]

A cena col Nocciolo

Giovedì sera, al Portichetto, il «Nocciolo della Questione» si esibisce in concerto per accompagnare una «cena musicale». In programma i grandi classici del rock Anni 60 e 70.

[illegible]le

Cabaret in Lavanderia

Torna l'appuntamento con la risata alla Lavanderia pubblica [illegible] via Cornaia. Giovedì sarà protagonista con il suo umori[illegible] Arturo Di Tullio in un monologo che s'intitola «Politically incorrect». Lo spettacolo s'inizia verso le 22,30.

Vercelli

Tutti i Carnevali in tv

Stasera su Quarta Rete Nord, dopo il telegiornale delle 20,30, andrà in onda «Il meglio di tutti i Carnevali». Dalle 20,45. Presentano Andrea Cherchi, Ezio Borgogna e Franco Bautieri. Regia di Paolo Ignetti.

Santhià

Orchestre al Beverly

Giovedì dalle 21, al Beverly Hills si balla [illegible] l'orchestra Scandluzzi; sabato con Mauro Levrini. Al Globo di Borgovercelli, questa settimana si balla con Santino Rocchetti (venerdì) con l'Orchestra del [illegible] (sabato) e [illegible] il gruppo di Michele (domenica). Dalle 21,30.

Varallo

Essai al Sottoriva

Prosegue al Sottoriva la [illegible]gna cinematografica del Cinecircolo Valsesia. Alle 21 di venerdì verrà proiettato il film «L'umanità di Bruno Dumont».

Vercelli

Danza benefica

Alle [illegible] di sabato 25, [illegible] compagnia di danza Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, presenterà i balletti «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat». A favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti. Prevendite al numero: 0161.67.468.

Volley A1: il successo di Palermo non basta

Tnt Alpitour al bivio

Spaccatura società-atleti

Luca Ferrua

CUNEO

Cosimo Gallotta e Beppe Sorcinelli, una Tnt Alpitour operaia, forse più simpatica di quella dei campioni che ha rimediato troppe brutte figure in questa stagione. Sono il terzo schiacciatore, promosso titolare a Palermo al posto di un Casoli stanco, ma anche a forte rischio di bocciatura dopo l'annata della mancata consacrazione, e il «libero», continuo anche quando le partite prendono una brutta piega, gli unici uomini capaci di uscire indenni da un momento così buio per la squadra cuneese.



La vittoria di Palermo non cambia niente. Il tecnico Nino Beccari punta su una Tnt Alpitour «mina vagante» dei play off, l'allenatore ha sempre creduto nel gruppo e nei giocatori, ma i fatti stanno dimostrando quanto la fiducia fosse mal riposta. I nomi sono da grande squadra, con qualche errore di valutazione sulle potenzzialità caratteriali dei singoli, la squadra messa insieme in estate con alcuni sacrifici economici, per altro proseguiti in inverno, poteva e doveva lottare per il vertice in campionato ed era attrezzata per portare in Italia la Coppa delle Coppe, invece non ha funzionato quasi niente.

Squadra e società sembrano lontane anni luce, i dirigenti non meritavano un simile comportamento da parte degli atleti e c'è la voglia di guardare subito al futuro, di rifondare un gruppo dove oltre a Gallotta, forse titolare troppo tardi, e Sorcinelli, sarebbero pochi quelli considerati degni di un ripensamento (i due russi Gorioucbev e Olikhver?).

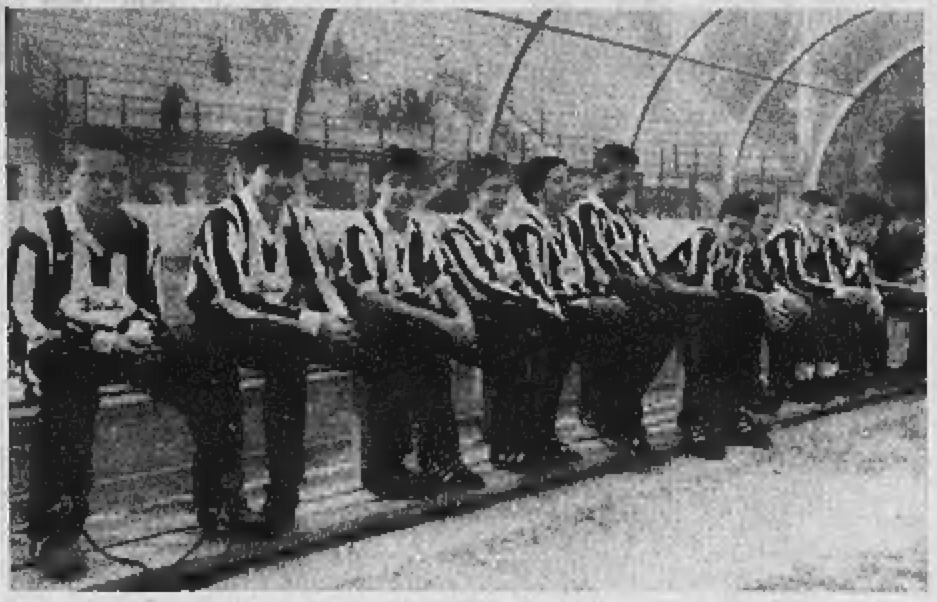


Uno dei rari momenti di esultanza fra i giocatori cuneesi e (a fianco) il russo Olikhver che potrebbe essere fra i pochi atleti confermati in squadra

A metà del guado c'è il direttore sportivo Enzo Prandi. Più di tutti ha creduto nel gruppo e anche ora non vuole mollare: «Non sono abituato a prendere decisioni prima che finisca la stagione. Lo sport non è una scienza esatta e nessuno sa realmente quello che può fare questa squadra. E' nostro dovere stare a guardare, giocare queste ultime partite, difendere il sesto posto e poi andare a vedere che cosa accadrà nei play off. Dove troveremo squadre che non si sono poi dimostrate così superiori alla nostra. Credo che sia questa la strada giusta, solo quando tutto sarà finito dovremo prendere le nostre decisioni».

E intanto domenica a Cuneo arriva Parma, il miglior servizio del campionato, la formazione guidata da capitan Claudio Galli, un giocatore di esperienza e carattere che forse avrebbe fatto bene a un gruppo alla disperata ricerca di un leader in campo, di un parafulmine in grado di evitare tutte quelle tensioni tra i giocatori che hanno finito per avvelenare il gruppo, rendendolo incapace di giocare insieme.

A Biella 90 giovani calciatori sfilano sotto lo sguardo di Bettega



Al La Marmora il tradizionale stage bianconero ha coinvolto rappresentative di 5 province



I baby campioni all'esame Juve

Walter De Biasio

BIELLA

In 90 a sognare un futuro alla Del Piero: erano i giovani calciatori appartenenti alle categorie Esordienti e Giovanissimi che hanno partecipato, ieri allo stadio La Marmora, allo stage della Juventus. In tribuna, osservatore attento, ha preso posto il vice-presidente juventino Roberto Bettega, circondato da alcuni esponenti dello staff tecnico del settore giovanile bianconero: Enrico Ferrero e Angelo Granai, direttori sportivi della Biellese che hanno fatto gli onori di casa insieme al vice-presidente della società laniera Ezio Albertini.



Novanta ragazzi provenienti da 5 province hanno sostenuto al La Marmora un provino per la Juventus. In alto Roberto Bettega circondato dai dirigenti della Biellese

L'iniziativa, giunta quest'anno alla nona edizione, si è concretizzata grazie all'impegno profuso da Pino Crivelli, osservatore ufficiale della Juventus e da sempre elemento fondamentale per la buona riuscita dell'evento, che si è avvalso della collaborazione fornita dal gruppo laniero.

A scendere in campo per primi è toccato ai calciatori della categoria Esordienti (classe '87-'88). La formazione della Biellese, rinforzata da giocatori di tutta la provincia, ha affrontato una rappresentativa di ragazzi provenienti dalle zone di Vercelli, Novara Alessandria, Pavia, Milano e Ravenna. E' stata poi la volta dei Giovannisimi che ha visto la squadra dei padroni di casa misurarsi con la rappresentative delle altre provincie sulla distanza di due tempi da 35 minuti.

Nelle due rappresentative erano presenti giocatori provenienti da ben 27 società, a riprova di quanto l'appuntamento a Biella dei tecnici e dirigenti juventini si sia confermato particolarmente ricco d'interesse.

Tra i molti addetti ai lavori, presenti allo stage juventino, via era anche Silvano Magheri, l'indimenticato «bomber» della Biellese degli anni '80. Magheri ha accompagnato al «La Marmora» i migliori ragazzi della scuola calcio che dirige nel riminese.

Il ko col Novara mette in crisi i bianconeri. La Pro si giocherà la salvezza al Piola con la Rondinella

Biellese, una domenica da dimenticare

Ghirlanda: «Ha perso la squadra, la società, il pubblico»

Gabriele Cornella
BIELLA

IL «ko» interno col Novara va in archivio come una delle pagine più amare del calcio biellese. Non solo per il risultato (i bianconeri sono caduti al La Marmora dopo 11 mesi), ma anche per una serie di spiacevoli episodi che l'hanno accompagnato. «Squadra, società e pubblico sono usciti sconfitti sul campo e nello stile - dice il presidente Massimo Ghirlanda -. Ha perso la squadra che ha fatto un match vergognoso. Ha perso la società, perchè certi atteggiamenti non sono giustificabili nemmeno quando l'amarezza è enorme. Ha perso il pubblico perchè ha tenuto un comportamento intollerabile, facendo mancare il suo sostegno alla Biellese. Se siamo sesti in graduatoria non è frutto del caso, ma di un lavoro fatto con serietà e umiltà. O ci sono le condizioni per continuare tutti assieme, oppure questo lavoro lo farà qualcun altro».

L'accusa. Sul banco degli imputati finiscono quindi i giocatori, per aver fornito una prova tecnicamente scarsa e costellata di continui errori nel fraseggio; il direttore sportivo Angelo Granai, per un battibecco coi tifosi durante la ripresa e a fine gara; gli spettatori, per l'atteggiamento freddo e i cori ingiuriosi rivolti ai bianconeri all'uscita dal campo.

La difesa. La Biellese, nonostante la prova incolore, è sesta in classifica a soli 3 punti dalla zona promozione. E' quindi ammissibile che una formazione giovane imbatta in una giornata storta, dove anche il suo miglior elemento (il capocannoniere Guidetti) fallisce un rigore. Va ricordato che la Biellese è partita ad agosto con il solo obiettivo di salvarsi, mentre adesso è tra le protagoniste del campionato.

L'episodio Granai. Il ds dalla panchina, verso il quarto d'ora della ripresa, si è rivolto in modo ironico verso le tribune dicendo: «Fate piano, c'è gente che dorme». Ora chiarisce le sue intenzioni: «Stavamo giocando un match che poteva segnare una svolta nel nostro torneo, eppure non c'erano incitamenti. Il mio sfogo è stato quindi dettato dal proposito di creare un sostegno alla squadra. Non volevo assolutamente prendere in giro la gente, ma fare in modo che i tifosi aiutassero la Biellese».

Il pubblico. Si dice che chi paga il biglietto ha sempre ragione, ma i cori di fine gara sembrano esagerati. «Il match col Novara l'abbiamo perso, ma non venduto - commenta Ghirlanda -. Trovo altamente offensivo che qualcuno possa pensare una simile cosa».

E attenzione anche al messaggio lanciato da mister Patrizio Sala: «Se Biella ha una squadra in C2 è per merito di tre persone: lo sponsor, il signor Albertini e il signor Ghirlanda. La squadra va sempre sostenuta».





A sinistra lo sfortunato bomber della Biellese Max Guidetti. A destra Giglio che ha segnato il gol dell'1-1 per la Pro

Roberto Eynard
VERCELLI

DAL tunnel al sole, dall'inferno al quasi paradiso, dal nero al bianco. In 45' il cielo della Pro è cambiato radicalmente e quasi inaspettatamente. All'intervallo, infatti, pur essendo in parità il risultato dell'incontro di Prato gli Agatini si trovavano in piena zona play out: l'Imperia, infatti, era in vantaggio di un gol ad Alessandria, la Rondinella stava vincendo col Pontedera, la Sanremese batteva il Montichiari e il Novara si stava aggiudicando il derby con la Biellese.

Punteggi che si sono modificati nel corso della ripresa (tranne quello degli azzurri al La Marmora) al punto che i risultati finali hanno dato tutti una mano alla Pro. L'Alessandria, infatti, ha fatto il suo dovere rimontando e superando l'Imperia, il Montichiari nel finale ha agguantato la Sanremese e lo stesso ha fatto il Pontedera in casa della Rondinella. E anche la Pro, da par suo, è riuscita a conquistare un prezioso 1-1 nella tana di un Prato lanciato verso i play off. Una quadro finale che ha lasciato le cose in gran parte come erano alla vigilia, a tutto vantaggio per i bianchi.

Che, detto per inciso, il pareggio se lo sono proprio meritati, grazie a un primo tempo sfavillante e a una ripresa giudiziosa, soprattutto nel periodo in cui la squadra si è trovata a dover recuperare il gol in apertura del Prato. «Il pari alla fine è sostanzialmente giusto - ha detto a fine match il buon Agatino -. Ma abbiamo il rammarico di aver sprecato un paio di occasioni d'oro nei primi 45 minuti. Un peccato perchè avremmo meritato di andare al riposo in vantaggio. Nella ripresa poi non abbiamo perso la testa nonostante la rete incassato a freddo e Giglio al momento giusto ha saputo mettere a segno la stoccata dell'1-1».

Certo è che i giochi sono nuovamente rimandati a domenica prossima, allo scontro diretto con la Rondinella al Piola. E per l'ennesima volta la Pro torna ad avere in mano la palla per aggiudicarsi un set importantissimo.

La classifica, tanto per chiarire le idee, vede la Pro Patria a quota 30, seguita dalla Pro Sesto a 29, dalla Pro a 27, Pontedera a 25, Imperia 24, Rondinella 23, Sanremese e Novara 22.

Questo significa che se i bianchi fanno loro i tre punti in palio non solo portano a sette le lunghezze sui fiorentini, ma soprattutto fanno un enorme passo in avanti verso la salvezza, considerato oltretutto che il cartellone propone le sfide incrociate tra Novara e Pro Patria e Pontedera e Pro Sesto.

LE ALTRE

Alessandria si avvicina allo Spezia

Nonostante il turno «pareggioso» la classifica di C2 ha ugualmente subito un paio di scossoni niente male. Ogni fascia del campionato è stata interessata. A cominciare dalla lotta al vertice dove l'Alessandria ha rosicchiato due punti allo Spezia. E' vero che il vantaggio di sei lunghezze per i liguri è ancora tranquillizzante (soprattutto perchè gli aquilotti continuano a mantenere la propria imbattibilità) ma, se non altro, a livello puramente matematico, il discorso C1 resta ancora aperto (anche c'è ancora lo scontro diretto al Moccagatta).

Nell'area play off piccolo passo avanti del Prato, sia pure per gentile concessione dei contemporanei e inattesi stop di Biellese e Mantova. I toscani hanno ora tre punti sulle quinte che, oltre a lanieri e virgiliani comprende anche il Viareggio.

Gran bagarre anche sul fondo: c'è chi esce momentaneamente dall'area play off (la Pro Sesto) chi culla a lungo questa illusione (l'Imperia prima che l'uno-due dei grigi lasci i neroazzurri in acque tempestose) e chi, come il Novara s'accontenta d'agganciare la Sanremese che, in attesa di tempi migliori rappresenta già un successo per gli azzurri. [p. m. f.]

IN SERIE D

Caligaris: «I ragazzi come grinta meritano 10, ma il gioco è stato appena sufficiente»

Il Borgo è promosso per il carattere

In casa del Derthona con un Biasetto paratutto

BORGOSESIA

Il carattere e l'agonismo sono promossi, il gioco è invece rimandato. Questo il giudizio di Sergio Caligaris il giorno dopo la comunque positiva trasferta a Tortona. Il Borgosesia ha ottenuto un punto sul campo di una squadra ancora in corsa per rientrare al vertice del girone A di serie D, quel Derthona allenato dall'ex mister granata Lele Domenicali.

La partita è finita 0-0 e se le reti sono rimaste inviolate una bella fetta di merito spetta al numero uno borgosesiano Loris Biasetto che ha parato un rigore poco dopo la metà del primo tempo.

«Analizzando il match nel complesso - afferma Caligaris - emerge che abbiamo conquistato un buon punto perché, ed è giusto ricordarlo, abbiamo giocato con la terza miglior formazione del campionato, un team che non ha ancora abbandonato i sogni di riagganciare il tandem di testa».

«Le motivazioni degli alessandrini - aggiunge "Caliga" - erano senz'altro più forti delle nostre e dunque essere riusciti a pareggiare i conti in fondo per noi è un merito...». Però? «Non è stato positivo il gioco».

La stagione sta entrando nella fase conclusiva (sono già stati disputati 25 dei 34 turni previsti) e il tecnico si sbilancia un po' nel dare giudizi anche se, come al solito, non entra nel dettaglio dei singoli: «La squadra merita un bell'otto se valutiamo la prestazione sul piano del vigore, dell'agonismo e del carattere. I movimenti di palla e il gioco in generale invece non sono stati altrettanto positivi: anzi, in questo caso abbiamo faticato a ottenere appena la sufficienza».

Caligaris è stato un buon portiere e dunque è d'obbligo la domanda su Biasetto: rigore parato o rigore sbagliato da Costa. «Senza voler sminuire il lavoro di Biasetto - risponde il tecnico - quando un rigore non si trasforma in gol c'è sempre una parte di colpa da attribuire a chi l'ha calciato. Ma Biasetto, va detto, ha fatto una grande partita e i complimenti più per il penalty sventato li merita per almeno altre 3-4 parate davvero determinanti».

Intanto è già ora di pensare al prossimo turno: sabato al Comunale sarà ospite il Valle d'Aosta che il Borgo (Coppa compresa) incontrerà per la quarta volta in questo torneo: «Erano partiti con grandi ambizioni - commenta Caligaris - e si ritrovano sul fondo. Qualcosa evidentemente non ha funzionato ma il potenziale è di prima qualità e quindi accorrerà prestare molta attenzione». [i. fo.]

IN PRIMA

Vald Tol sogna gli spareggi

E' il Vald Tol la squadra del giorno in Prima. Con una rimonta imperiosa il team di mister Mellano è prepotentemente rientrato in zona play off. «Per il momento pensiamo ad arrivare tra le prime quattro - conferma il tecnico laniero -: purtroppo abbiamo perso troppi punti per poterci reinserire nel discorso di vertice, anche in torneo così equilibrato». Domenica, comunque, c'è la sfida alla capolista Lumellogno: «Vincere significherebbe portarci a sette punti dalla vetta - conferma Mellano - ma resterebbe sempre un passivo difficile da ammortizzare nelle ultime sette gare. Purtroppo il nostro problema è quello del gol: mentre la difesa è la migliore del torneo, siamo uno degli attacchi meno profilici». Sugli altri campi preziosi successi della Caresanese e, nel girone C, del Santhià che mantiene la terza piazza alle spalle di Charvendos e Issogne. [p. m. f.]

IN ECCELLENZA

I lanieri si sono portati ad appena 4 lunghezze dalla vice-capolista

Biella V.L., rincorsa all'Asti

Cossatese in grande ascesa, Dufour ko

BIELLA

Altroché puntare solo al quarto posto, se continua di questo passo il Biella Villaggio Lamarmora può addirittura provare l'assalto alla piazza d'onore visto il periodo negativo che sta attraversando l'Asti. Oltre alla capolista Gravellona, il Villaggio è stata l'unica squadra di vertice ad aver conquistato tre punti domenica e questo non solo le ha permesso di lasciare alle spalle l'Oleggio ma anche di avvicinare la Sunese (ora il distacco è di tre punti) e l'Asti (che ha ancora quattro lunghezze di vantaggio).

Giornata di grazia pure per la Cossatese che ha superato proprio l'Oleggio mentre continua la sua agonia la Dufour, sconfitta anche dal Monferrato e ormai inghiottita dal gruppo di centroclassifica.

Biella V.L. Ci sono quelle giornate in cui oltre a vincere puoi approfittare del rallentamento degli avversari. Così è stato per i lanieri in occasione della partita numero 24. E' un periodo d'oro per il Villaggio che ora potrà contare anche sul morale lanciato alle stelle dalla poderosa rimonta. Il direttore sportivo Silvino Bercellino aveva definito la sua squadra «da quarto posto, dopo Gravellona, Asti e Sunese» ma a questo punto ci sono davvero tutti i presupposti per ambire alla medaglia d'argento. Che varrebbe gli spareggi per conquistare un posto-promozione in serie D.

Cossatese. Anche se il gol della vittoria è arrivato solo nei minuti finali su rigore, la prestazione della Cossatese è di quelle da incorniciare. La forza dell'Oleggio non è una novita ma Finati è riuscito a schierare bene i suoi ragazzi che hanno dunque conquistato tre punti importanti, tre punti che tra l'altro hanno permesso di raggiungere il Varallo.

Dufour. Non c'è più niente da dire, la storia si ripete e la voglia di combattere è ormai sotto la suola delle scarpe. Solo qualche settimana fa il Varallo si sarebbe «mangiato» il Monferrato in un solo boccone, invece domenica ha perso. Così la seconda parte della stagioe sta diventando assolutamente anonima per i valsesiani. Che, invece, puntavano ad essere protagonisti. Peccato per chè gli sforzi del presidente Luciano Zanetta non sono stati ripagati sul terreno di gioco come avrebbero meritato. [i. fo.]

IN PROMOZIONE

Super Borgovercelli

BORGOVERCELLI. E' il momento dei biancoblù. Nel girone A è rimasto solo il Borgovercelli a tentare di spezzare l'egemonia novarese nella lotta al vertice. Con la vittoria nel derby di Gattinara, l'undici di mister Cirrone è «volata» al sesto posto, a tre punti dalla zona play off occupata dal Momo, sconfitto a Gozzano. «Come matricola stiamo comportandoci in maniera egregia - conferma il ds Piero Vermonti - anche se è ancora presto per parlare di poule finale. Contro i vignaioli, è vero, abbiamo vinto ma, purtroppo, abbiamo perso Matteo Bissacco che si è rotto i legamenti collaterali del menisco e sarà out per l'intera stagione».

Dunque un nuovo infortunio che va ad aggiungersi a quelli di Piolotto, Fiore, Chiesa, Veneziano e Musazzo: «Indubbiamente senza queste defezioni avremmo potuto pensare a traguardi un po' più ambiziosi - conferma Vermonti -. Fortunatamente abbiamo trovato diversi Juniores davvero interessanti».

E in casa biancoblù si pensa già alla sfida di domenica, in casa con la capolista Cerano: «I granata sono reduci dal primo ko interno - precisa il ds - chissà che non si tratti di un calo fisico».

Sugli altri campi di Promozione «colpo» esterno del Cavaglià che rientra nell'area play off. In coda situazione «a rischio» per il Viverone che dopo il pari senza reti nel derby con il Val Mos resta penultimo con tre soli punti di vantaggio dal Rondissone.

Turno in chiaro-scuro anche nel girone D. Al Trino non basta la doppietta di Weffort per superare il San Mauro. E così il 2-2 riporta gli azzurri a «meno tre» dal Castellazzo. [p. m. f.]

BASKET

Torneo di A2, biellesi nuovamente protagonisti con il quarto successo consecutivo. Giovedì trasferta in Sicilia

Fila, partita-spettacolo che vale un posto nei play off

Centrato l'obiettivo della stagione. Atripaldi: «Peccato i fischi a Pessina»

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Prima la salvezza, ora i play-off. La vittoria di domenica contro Livorno vale doppio per la Fila, che a sei partite dalla conclusione del girone ad orologio ha matematicamente conquistato il diritto di giocare anche la fase finale di A2.

I motivi per sorridere non mancano: il successo contro i labronici è giunto al termine di una partita a tratti esaltante, con azioni e canestri in velocità che raramente si vedono su campi anche ben più blasonati. La statistica offre numeri da capogiro e basta da sola per capire cosa la truppa rossoblù sia stata in grado di fare: Nolan inarrestabile con 31 punti, 18 rimbalzi e 40 di valutazione, Sorrentino strepitoso e in grado di caricarsi la squadra sulle spalle quando Danna ha scelto di giocare nel finale con tre «piccoli» sul parquet, Minessi capace di cancellare Brown nella ripresa, Masper pronto a rispondere ai passaggi volanti di Erdmann con tanto di standing-ovation del pubblico per una schiacciata davvero da Nba.

Con tanta abbondanza, si potrebbe anche rispondere con un applauso alle prove negative di capitan Zamberlan e di Davide Pessina: il primo perchè, dopo un intero campionato giocato a mille alla faccia dei suoi 37 anni, un momento di pausa se lo può anche concedere; il secondo perchè crediamo soffra già abbondantemente nel vedersi quasi estraneo ad una squadra che invece potrebbe tranquillamente prendere per mano, dall'alto della suo palmarés. Invece il pubblico biellese non perdona, facendo arrabbiare il g.m. Marco Atripaldi: «Abbiamo dato spettacolo vincendo una partita difficile. Fischiare Pessina alla fine per una palla persa dopo un passaggio per altro sbagliato, francamente mi è sembrato fuori luogo. E non solo a me, ma a tutta la squadra, panchina compresa, che si alzata in piedi applaudendo il compagno. Vorrei anche evidenziare un aspetto tecnico: con Nolan e Masper in serata di grazia, capaci in due di realizzare 46 degli 81 punti del match e conquistare 27 dei 48 rimbalzi complessivi, Pessina è stato bravo ad adeguarsi all'andamento della partita, facendo tirare chi in quel momento segnava quasi sempre».

Giovedì sera la squadra gioca il turno infrasettimanale in Sicilia, a Barcellona. «La partita contro la seconda della classe costituisce un ostacolo assai duro - conclude Atripaldi -. Ma sono fiducioso perchè stiamo tornando ai livelli del precampionato, quando stavamo tutti bene e davamo spettacolo. Comunque è meglio non montarsi la testa e pensare uno sfida alla volta».



Norman Nolan, a tratti inarrestabile contro Livorno

HOCKEY

Primo match sabato sulla pista veneta

Amatori col Bassano nella corsa scudetto

VERCELLI

Come da copione sarà il Bassano a contendere all'Amatori l'ingresso alle semifinali scudetto. Ai gialloverdi è bastato il pari (4-4) nell'ultimo turno per assicurarsi la sfida con i veneti.

«Gara uno», sabato, al «Cà Dolfin» di Bassano, retour match al Pala Isola il 25 marzo; «bella» il 28 marzo eventualità, questa, che il team vercellese spera ardentemente di scongiurare: «Con la nuova formula che prevede anche la possibilità del pari - spiega il ds Gianni Torazzo - avremo qualche chances in più. Il Bassano è forte, ma lascia anche giocare; sarebbe stato più complicato affrontare il Prato».

Tra l'altro il quintetto di Zonta, pur finendo al terzo posto alle spalle di Novara e Prato, non ha particolarmente brillato in questo scorcio di stagione. Uno scontro, insomma, non impossibile per i vercellesi che, tuttavia, dovranno necessariamente migliorare rispetto alle ultime esibizioni. Con il Valdagno, nell'ultimo impegno della stagione regolare, i gialloverdi hanno giocato a «scartamento ridotto», accontentandosi del punto che valeva il sesto posto. «Forse avremmo dovuto "chiudere" in un'altra maniera - conferma Torazzo - ma è chiaro che il nostro pensiero era già rivolto ai play off». [p. m. f.]